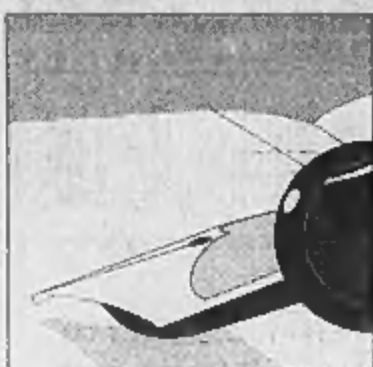


PER INFORMAZIONI: TEL. 04/32177  
3217328 FAX 04/3217808





# Dopo 26 anni smilitarizzato il servizio civile; nel '92 l'allora Capo dello Stato rifiutò la firma

## Obiezione di coscienza, ecco la legge

### Tutti favorevoli, meno An. Anche Cossiga dice sì

ROMA. Il voto dell'aula di Palazzo Madama ha decretato che d'ora in poi l'obiezione di coscienza diventa un diritto soggettivo del singolo cittadino: si potrà evitare il servizio militare con una semplice richiesta scritta alle strutture di leva. Con 133 voti favorevoli, 15 contrari e 11 astenuti si chiude così un lungo iter parlamentare che vede la luce, in via definitiva, una legge che prevede il rifiuto della richiesta solo in pochi casi: possesso del porto d'armi, condanna per reati commessi con l'uso di armi o esplosivi, delitti commessi mediante violenza. I giovani obiettori di coscienza avranno diritto a svolgere il loro servizio civile nella regione di residenza o in un'altra che potranno indicare a loro scelta. Il servizio degli obiettori durerà quanto quello di leva anche se probabilmente dovranno frequentare un periodo di addestramento aggiuntivo che un ordine del giorno dei Verdi ha fissato ad un massimo di 30 giorni. Novità importante è il fatto che gli obiettori potranno essere impiegati anche all'estero, a sostegno di missioni umanitarie italiane. Confermate invece le possibilità di essere dislocati presso strutture pubbliche e private per il servizio civile. L'obiezione, equiparata in tutto e per tutto al servizio di leva, non consente però di evadere il servizio civile: chi si rifiuterà

sarà punito con una pena fino a due anni di reclusione. Il voto ha delle conseguenze anche per gli obiettori totali che si rifiutano di svolgere il servizio civile: andranno in carcere ma saranno congedati non appena superato il periodo di durata del servizio militare.

La nuova legge interessa un vero e proprio esercito di giovani, in continua crescita negli ultimi anni. Le domande infatti sono passate dalle 28.910 del 1993 alle 54.867 dello scorso anno. Ed è prevedibile che il numero ora cresca ancora, mettendo a disposizione dello Stato una consistente quantità di reclute per il servizio civile nei settori più diversi, a cominciare dall'assistenza ai bisognosi. Ma l'Associazione degli obiettori non violenti ha reagito con cautela, non lesinando critiche. «A nostro avviso - dice il portavoce Massimo Paolucci - è un passo indietro, una controriforma». In

particolare gli obiettori contestano la riduzione del termine - da 60 a 15 giorni - per presentare la domanda e la possibilità di durata variabile del servizio civile a seconda delle convenzioni che saranno stipulate con lo Stato.

Le reazioni politiche invece sono state favorevoli al voto del Senato in maniera unanime con la sola eccezione di Alleanza nazionale. Rocco Loreto, il senatore della Quercia relatore del

provvedimento, ritiene che adesso si apre la possibilità per molti giovani di servire la patria anche producendo sicurezza sociale, protezione dai rischi ambientali, tutela della salute, integrazione sociale. «E' uno degli atti più alti di questa legislatura» osserva il verde Stefano Semenzato. «E' una legge civile e giusta - aggiunge Massimo Bratti, sottosegretario alla Difesa - ed è stato battuto l'ostruzionismo della destra». Ma nelle fi-

le del Polo sono molti i pareri favorevoli. Forza Italia si dice «soddisfatta» e chiede di «pensare ora alle Forze armate». E il Ccd, con Ivo Taroli, sottolinea come il testo varato è frutto del lavoro congiunto di maggioranza ed opposizione. A favore della nuova legge prende posizione anche l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga, che nel 1992 aveva invece rinviato alle Camere la proposta di riforma. «Allora ero contrario - dice Cossiga - ma ora in un'epoca diversa sono d'accordo anch'io. Ormai è mutato il clima politico e si può stare sicuri che il controllo delle forze della sinistra sul ministero della Difesa sarà di tale rigore che non ci saranno contraccolpi negativi nell'applicazione della legge. «Sono certo che le forze di sinistra - conclude Cossiga - come è loro consuetudine quando conquistano il potere, saranno efficienti e rigorose e non verranno commessi gli abusi che si potevano prevedere anni fa». Unica voce contraria quella di An. I senatori del partito di Gianfranco Fini considerano la legge una «truffa lassista ad inopportuna».

«Non siamo contrari al principio - affermano - ma a coloro che lo usano come espediente per evitare gli obblighi di leva. E' in loro soccorso che va questo provvedimento».

## L'ex Venerabile

### «Gelli grave No al carcere»

FIRENZE. I difensori di Licio Gelli hanno chiesto il rinvio della decisione del tribunale di sorveglianza di Firenze sulla posizione dell'ex venerabile della P2, per poter depositare «documentazione medica aggiornata». I giudici si sono riservati di decidere sull'istanza della difesa, presentata dall'avvocato aretino Massimiliano Lachi, che sostituisce i legali di Licio Gelli, Raffaele Giorgetti e Stefano Gentilini.

L'istanza di differimento della pena presentata dai difensori di Gelli mira ad ottenere che il loro assistito non debba scontare in carcere la condanna definitiva a otto anni di reclusione per il Banco Ambrosiano. La richiesta dei difensori - già respinta in via d'urgenza dal giudice di sorveglianza qualche settimana fa - si basa sull'età dell'ex capo della P2, 79 anni, e sulle sue condizioni di salute, che sarebbero gravi. L'udienza del tribunale di sorveglianza è durata solo cinque minuti. Il tempo per il presidente Paolo De Felice di riepilogare la vicenda, di ricordare che la documentazione medica su Gelli non è recente e di sottolineare l'impossibilità di svolgere accertamenti sulle sue attuali condizioni di salute. L'avvocato Lachi ha preso la parola subito dopo per chiedere un rinvio, per avere il tempo di depositare «documentazione medica aggiornata» sulla salute di Gelli.

Per decidere sull'istanza di differimento della pena il tribunale di sorveglianza dispone, per il momento, di documentazione medica che risale al 1997 e di una serie di certificati più recenti (gli ultimi sono del marzo scorso) sulla cui attendibilità però sono in corso accertamenti. La procura di Catania, per esempio, ha avviato un'inchiesta sui referti medici redatti da un cardiologo della città siciliana, che si sarebbe pronunciato - secondo le indagini in corso - senza aver avuto la possibilità di visitare direttamente Gelli.

Il sostituto procuratore generale Salvatore Palazzo si è opposto ad un rinvio della decisione del tribunale di sorveglianza. «Se vuole il differimento della pena, Gelli si presenti - ha detto Palazzo - e si faccia visitare. Vogliamo controllare quali sono le sue effettive condizioni di salute. La difesa può sempre convocarlo e farlo tornare, se desidera davvero che il suo stato di salute sia valutato».

Il tribunale di sorveglianza fiorentino si è riunito nel pomeriggio di ieri per esaminare il caso Gelli, ma le decisioni dovrebbero essere rese note solo nella giornata di oggi. (Ansa)



Il ministro della Difesa Beniamino Andreotti

Maurizio Molinari

## Rigoni Stern: scelta giusta ma non sia una scappatoia



Lo scrittore Mario Rigoni Stern

gio di giovani maleintenzionati. La strada da seguire è quella dei corsi di formazione per il volontariato degli obiettori. Corsi che, se ben fatti, serviranno da filtro e inoltre potranno portare un giovane, in prospettiva, anche ad avvicinarsi al mondo del lavoro. Attenzione però a non trasmettere messaggi sbagliati, che potrebbero essere letti male soprattutto in quelle regioni del Sud da cui giunge tradizionalmente il maggior numero di reclute: l'impiego degli obiettori nel volontariato non ha nulla a che vedere con la lotta alla disoccupazione.

In quali settori prevede un maggior impiego degli obiettori di coscienza?

«Penso soprattutto all'ambiente, che ne ha tanto bisogno. Laureati e studenti in scienze naturali potrebbero essere impiegati nel recupero ambientale, esattamente come quelli in medicina nell'opera di sostegno e di assistenza agli anziani. Poi c'è la possibilità dell'impiego al-

l'estero in missioni umanitarie italiane. Il ricorso ai giovani che escono dalle Università a sostegno dei bisogni della società civile è qualcosa che può arricchire il nostro paese».

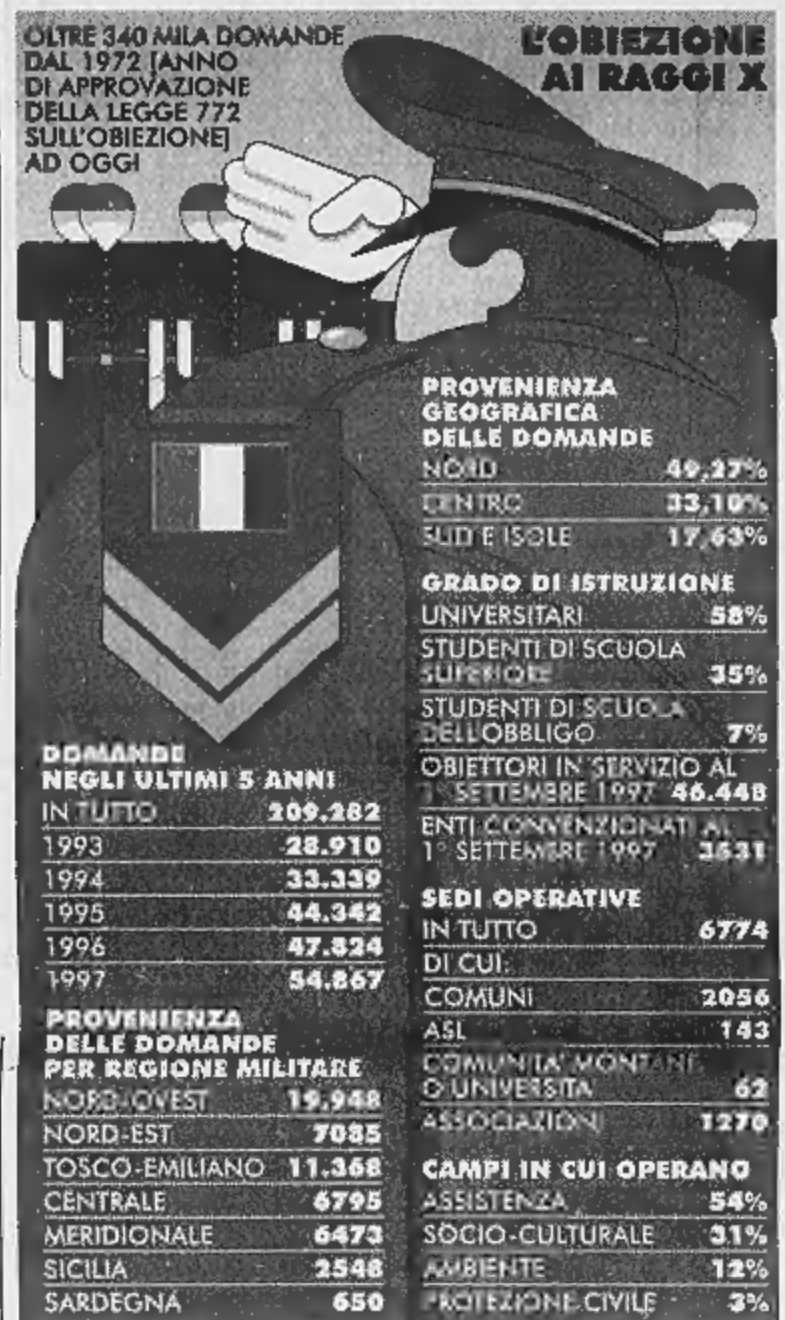
Che effetto avrà questa legge sulla ristrutturazione delle Forze Armate?

«La ristrutturazione in corso dice che andiamo verso un esercito di specialisti. Non servono più le divisioni di fanteria, la truppa che marcia e cose simili. Le armi di cui oggi disponiamo sono oggetti scientifici, di assoluta precisione: un semplice puntatore deve conoscerle nei dettagli».

Insomma un esercito di super-esperti...

«Sì, ma bisognerà sempre affiancarli i volontari di leva per evitare ogni rischio di sbandamento. Anche perché la richiesta di servizio di leva resterà: a fianco di tanti obiettori vi saranno sempre i giovani che scelgono di servire lo Stato indossando le divise».

(m. mo.)



tutto sul piano della sicurezza nazionale: nessuno mette più in pericolo i nostri confini e nessuno parla di conquista. Le Forze Armate servono invece a svolgere due compiti: garantire l'ordine pubblico e vegliare sulla nostra porta di casa facendo fronte all'esodo dei disperati.

In questo nuovo assetto della Difesa quale ruolo prevede per gli obiettori?

«Molto dipenderà da come verranno preparati. Prima di impiegare nei settori della sanità, dell'assistenza, dei servizi dovranno essere

istruiti a dovere. Come i soldati hanno bisogno di buoni ufficiali, gli obiettori avranno bisogno di buoni istruttori. E così sarà avremo dei giovani in grado di essere utili alla nostra nazione esattamente come se prestassero servizio di leva. L'obiettore serio merita ri-

spetto e, quindi, merita anche una preparazione adeguata».

Molti temono che tuttavia il diritto all'obiezione possa diventare una scappatoia...

«Certo, bisogna evitare che l'obiezione divenga un ricettacolo di nullafacenti e peg-

giato di giovani maleintenzionati. La strada da seguire è quella dei corsi di formazione per il volontariato degli obiettori. Corsi che, se ben fatti, serviranno da filtro e inoltre potranno portare un giovane, in prospettiva, anche ad avvicinarsi al mondo del lavoro. Attenzione però a non trasmettere messaggi sbagliati, che potrebbero essere letti male soprattutto in quelle regioni del Sud da cui giunge tradizionalmente il maggior numero di reclute: l'impiego degli obiettori nel volontariato non ha nulla a che vedere con la lotta alla disoccupazione.

In quali settori prevede un maggior impiego degli obiettori di coscienza?

«Penso soprattutto all'ambiente, che ne ha tanto bisogno. Laureati e studenti in scienze naturali potrebbero essere impiegati nel recupero ambientale, esattamente come quelli in medicina nell'opera di sostegno e di assistenza agli anziani. Poi c'è la possibilità dell'impiego al-

l'estero in missioni umanitarie italiane. Il ricorso ai giovani che escono dalle Università a sostegno dei bisogni della società civile è qualcosa che può arricchire il nostro paese».

Che effetto avrà questa legge sulla ristrutturazione delle Forze Armate?

«La ristrutturazione in corso dice che andiamo verso un esercito di specialisti. Non servono più le divisioni di fanteria, la truppa che marcia e cose simili. Le armi di cui oggi disponiamo sono oggetti scientifici, di assoluta precisione: un semplice puntatore deve conoscerle nei dettagli».

Insomma un esercito di super-esperti...

«Sì, ma bisognerà sempre affiancarli i volontari di leva per evitare ogni rischio di sbandamento. Anche perché la richiesta di servizio di leva resterà: a fianco di tanti obiettori vi saranno sempre i giovani che scelgono di servire lo Stato indossando le divise».

(m. mo.)

## INTERVISTA

### LO SCRITTORE DEGLI ALPINI

MARIO Rigoni Stern, scrittore e studioso della storia militare italiana, che effetto le fa sapere che si può essere obiettori per scelta?

«Mi sembra una scelta giusta, in linea con i tempi che corrono. Ai miei tempi invece, quando ero sotto le armi, gli obiettori erano messi all'indice e passati per le armi senza troppe remore. Essere obiettore era un fatto inaccettabile. Erano i tempi del motto "credere, obbedire, combattere", la legge puniva gli obiettori al pari dei disertori. Poi, dopo la fine della guerra, ricordo molti altri casi di obiettori. Abbiamo fatto delle lotte per quelli che erano in buona fede ma non bisogna dimenticare che alcuni di loro erano anche in malafede».

Che lotte facevate per quelli in buona fede?

«Restavano lontano dalle armi. Ad esempio, portavano le barelle, i feriti. Ma oggi tutto è diverso e la legge votata dal Senato prende atto che i tempi sono cambiati soprat-

Milano, la vicenda riguarda il pagamento di mazzette per 3 miliardi e 700 milioni a Dc e Psi

## Tangenti ferrovie, processo a Necci e ai Lodigiani

L'accusa: corruzione. Imputati anche Pacini Battaglia e Citaristi

MILANO. Dopo quasi tre anni passati da protagonista in diverse inchieste (l'inizio dei suoi guai risale all'arresto del settembre '96 a La Spezia) Lorenzo Necci per la prima volta affronterà un processo. Ieri il giudice delle indagini preliminari Maurizio Grigo ha disposto infatti il suo rinvio a giudizio per corruzione nell'inchiesta sulle tangenti versate per la costruzione dello scalo ferroviario Firenze di Sotto San Giovanni. Decisione giunta proprio mentre a Perugia, il pm Silvia Della Monica prendeva l'iniziativa di indagare nuovamente l'ex amministratore delegato delle Ferrovie riaprendo un vecchio fascicolo al centro, in questi anni, di numerose polemiche: il versamento di 5 miliardi fatto da Sergio Cragnotti (e nome di Raul Gardini) alla Tpl, società di progettazione fondata dallo stesso Necci in cambio della partecipazione all'appalto della costruzione del cracker di Brindisi. Fatti che si svolsero tra l'89 e il '90, quando Necci fu per una breve sta-



Lorenzo Necci

gione presidente di Enimont, principale referente dell'appalto.

Una vicenda che all'epoca l'ex pm Antonio Di Pietro aveva deciso di archiviare credendo alle parole di Pacini Battaglia - attraverso la cui banca era passata la somma - che aveva definito quel versamento una trattativa tra privati. Evidentemente non ha pensato così i pm perugini che hanno spedito Necci, Maddaloni, Cragnotti, Pacini Battaglia e altri a un nuovo invito a comparire per corruzione.

I guai di Necci insomma sembrano ancora ben lontani dalla fine.

Anche se con il dibattimento per le tangenti dello scalo Firenze fissato a partire dal 25 settembre dinanzi alla quinta sezione penale del tribunale, l'ex manager delle ferrovie potrà perlopiù concludere una delle sue innumerevoli vicende giudiziarie. Oltre a Necci, compariranno alla sbarra anche i costruttori Vincenzo ed Enrico Lodigiani. Tre settimane fa, il gp Grigo, nell'ambito dello stesso procedimento, come richiesto dal pm Fabio De Pasquale e Paolo Ielo, aveva mandato a giudizio anche il banchiere Francesco Pacini Battaglia, l'ex segretario amministrativo della Dc Severino Citaristi, il costruttore catanese Luigi Rendo e due suoi familiari, il collaboratore di Pacini, Roger Francis e il responsabile della cooperativa CCC Carlo Sabbioni.

La vicenda riguarda il versamento da parte del Consorzio ferroviario Firenze, interessato alla costruzione dello scalo ferroviario, di una tangente di 3 miliardi e 700 milioni a Dc e Psi. Il programma

fissato in partenza prevedeva il pagamento di circa 25 miliardi ai partiti che poi non vennero versati con l'esplosione di Mani Pulite. Duro il commento dei legali di Necci, gli avvocati Paola Balducci e Luigi Vanni, che parlano del rinvio a giudizio deciso ieri come di un provvedimento «incardinato su contestazioni generiche, che penalizza i fondamentali diritti della difesa e in totale contrasto con la risultanza delle indagini e gli interrogatori degli imputati. Senza bisogno di entrare in polemica con il mancato svolgimento dell'esame di Pacini Battaglia con le forme dell'incidente probatorio, che pure lascia interdetta. Secondo i legali, «in questa vicenda la difesa non ha potuto esercitare neanche i suoi elementari diritti». «Siamo certi - concludono gli avvocati - che la garanzia di un sereno dibattimento potrà fare piena luce sulla completa estraneità dell'avvocato Necci ai fatti contestati».

(p. col.)

## LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1857

DIRETTORE RESPONSABILE

Carlo Rossella

CONDIRETTORE

Luigi La Spina

VICE DIRETTORE

AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE

Paolo Palocchi

AMMINISTRATORE

Luca Cordaro di Montecassiano, Giovanni Giovannini

Francesco Paolo Mattioli, Alberto Neriello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Marteno 32, 10125 Torino, tel. 011 5668111

STAMPA IN FACCIMILE

e La Stampa, via Giordano Bruno 54, Torino

Sello 100, via Carlo Farini 130, Roma

STG spa, viale Salaria 35, Catania

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ PUBBLICOMPASS spa

MILANO, 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24241.11, fax 02 24241.50, TORINO 10136 via

M. d'Azeglio 60, tel. 011 5665.211, fax 011 5665.300, BOLOGNA, via Amerigo 13, tel. 051 255662

PADOVA, via Galvani 108, tel. 049 877144, CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7206311

FIRENZE, via De' Medici 41, tel. 055 561192, 57500 GENOVA, via C.R. Cavour 1/14, tel. 010 560784

50135 NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7226111, ROMA, via Barberia 30, tel. 06 4200201

SERVIZIO ABBONAMENTI

Abbonamento annuale 6 giorni: 206.000 (Iva 10% alla copia)

Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5667968;

tramite Poste indirizzando a: La Stampa, via Roma 99, 10121 Torino; per telefonata: 011 5668224, 231;

inoltando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Città.

Forme di pagamento: contante postale 7104; bonifico bancario sul conto n. 12381 dell'Ente

Ranciaro di Paolo di Torino; Carta di Credito intestando al n. verde 147-333265; direttamente presso

gli sportelli del Banco di La Stampa, via Roma 99, Torino.

PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 5668224-231; fax 011 5672956

Internet: www.laStampa.it E-mail: abbonamenti@laStampa.it







**Il Guardasigilli: contro il rischio delle fughe, pronti a utilizzare il bracciale elettronico**

## L'IDENTIKIT DELLA LEGGE

**Chi lo applica:**  
Il Tribunale di sorveglianza

**Chi interessa:**  
I detenuti condannati, con pena definitiva, fino a tre anni di carcere

**La misura alternativa al carcere:**  
Semilibertà; arresti domiciliari; affidamento in prova ai servizi sociali

**A chi spetta il controllo:**  
Polizia e carabinieri

**Eventuali misure aggiuntive:**  
Divieto di espatrio, firma in questura o caserma dei carabinieri

**Detenuti al 31 maggio:**  
51.139

**Idonei per misure alternative al carcere:**  
11-13 mila detenuti

ROMA. La legge Simeone è in vigore da due giorni, il governo si divide e il Parlamento torna a discutere. Prima ancora che i detenuti comincino a uscire grazie alle nuove norme che consentono di evitare il carcere a chi subisce condanne inferiori ai tre anni di galera, la polemica è esplosa. Col ministro dell'Interno che mette in guardia dalle ulteriori incomprensioni che gravano sulle forze di polizia e quello della Giustizia che invece difende la legge.

«Queste norme sono esattamente il contrario del colpo di spugna», ammonisce Giovanni Maria Flick, secondo il quale la legge serve solo a mettere a disposizione di tutti un regime che ora, di fatto, è a disposizione di pochi privilegiati. Con un buon avvocato, infatti, già prima della Simeone si poteva evitare il carcere per pene inferiori ai tre anni. E per risolvere il problema dei controlli il Guardasigilli ipotizza l'uso del bracciale elettronico: «Stiamo proseguendo lo studio di questo strumento, e non ne escludiamo la sperimentazione soprattutto per quanto riguarda la possibilità di un maggiore controllo in caso di detenzione domiciliare».

Contemporaneamente, dal Viminale, Giorgio Napolitano fa sapere che lui era e resta contrario alla riforma. Con linguaggio burocratico il ministro ricorda che risultano agli atti parlamentari le riserve e le preoccupazioni del ministero dell'Interno. Queste erano state d'altronde a più riprese prospettate, e solo parzialmente prese in considerazione, nei rapporti col ministero di Grazia e Giustizia e con la presidenza del Consiglio. A parte la polemica che non l'ha ascoltato a suo tempo, Napolitano aggiunge: «C'è di norma molta disattenzione per le discussioni che si svolgono in Parlamento su disegni di legge anche molto delicati; accade magari che solo quando sia giunto il voto finale, e la legge entra in vigore, ci si accorga degli aspetti più controversi di quelle norme».

Durante il dibattito parlamentare, a nome del Viminale parlò il sottosegretario all'Interno Giancarlo Sinisi, il quale oggi rincara la dose: «È irrisolvibile fare finta che esistano i servizi sociali, che le misure alternative alla detenzione siano una difesa sostanziale. E finiamola di parlare di sciocchezze come i bracciali elettronici. Il sottosegretario ricorda che a fronte di leggi come la Simeone ci sono poi le ronde dei cittadini che pensano di farsi giustizia da soli, e avverte: «Sono errori che mettono a rischio la democrazia».

Governo diviso, dunque, e ai magistrati come Francesco Saverio Borrelli e Marcello Maddalena che criticano la riforma («Credo che sia un qualche cosa che non servirà a nulla, non a ingenerare sempre più la convinzione che solo i fessi rispettano la legge», ha detto il procuratore aggiunto del tribunale di Torino), Flick risponde: «Mi auguro che i procuratori applichino le leggi che il Parlamento ha approvato. Questa è una legge frutto di una piena coesione tra maggioranza e opposizione, ed è uno dei punti qualificanti del programma dell'Ulivo e della maggioranza». Quanto alla possibilità di attuarla con gli attuali organici, il Guardasigilli promette «un grosso sforzo organizzativo, già previsto nella legge, con l'assunzione degli assistenti sociali e del personale amministrativo».

**Dopo Borrelli anche il procuratore di Torino boccia la Simeone: «Non servirà a nulla»**

Co-firmatario della riforma insieme con il collega di An Alberto Simeone, il deputato della Sinistra democratica Luigi Saraceni attacca: «Chi in questi giorni ha espresso giudizi pieni di falsità sulle nuove norme, o non ha letto il testo, o non conosce le leggi già in vigore, o è in malafede». Dalla cosiddetta «società civile», il direttore della Caritas italiana don Elvio Damoli saluta con favore

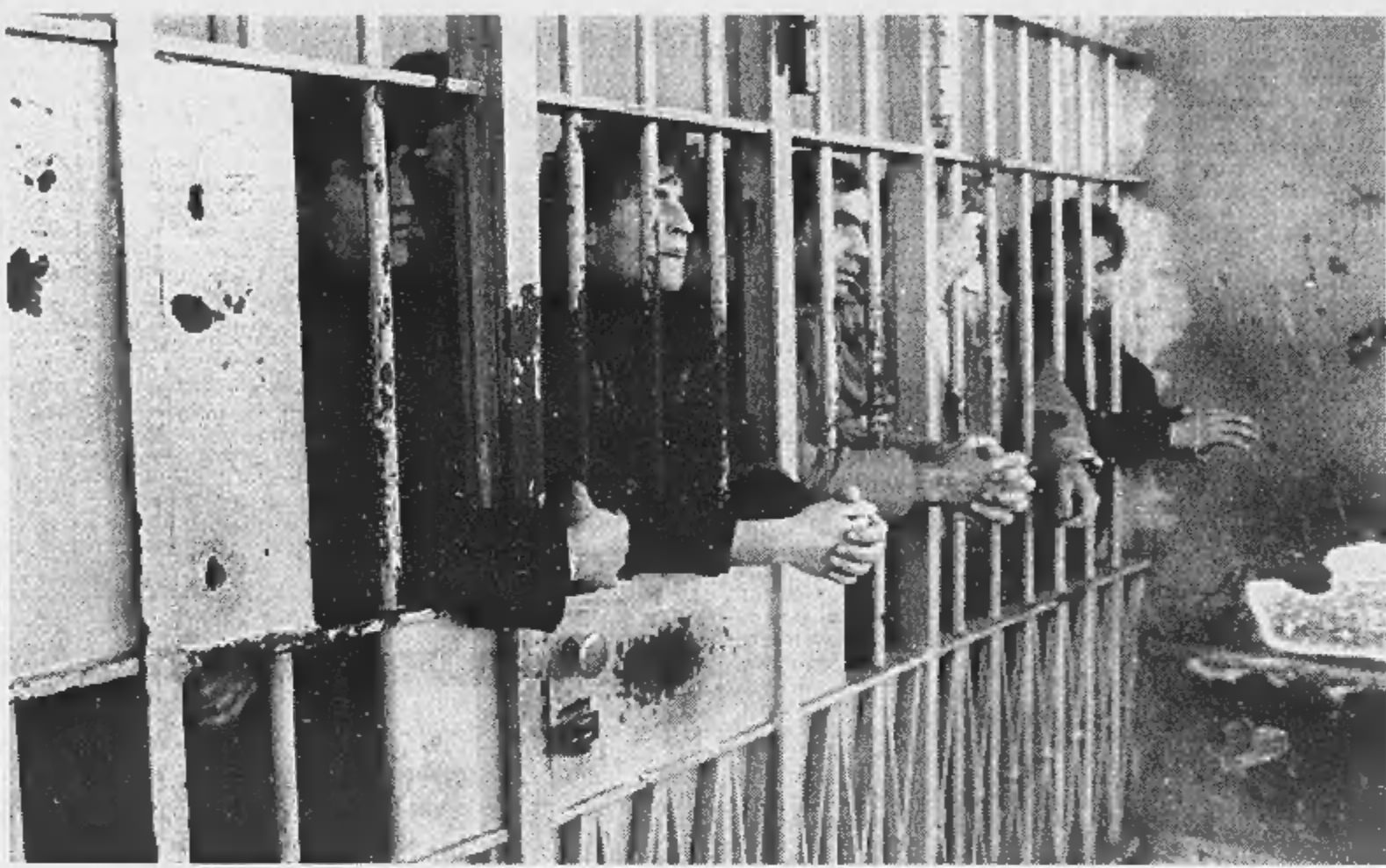
# Lite nel governo sui detenuti in libertà

## Napolitano all'attacco, ma Flick difende la legge

una legge finalmente non repressiva, mentre il presidente di «Antigone» Mauro Palma ironizza sui «pesanti colpi di sole», nonostante il maltempo, che avrebbero colpito chi lancia l'allarme sicurezza dopo l'entrata in vigore della riforma.

In Parlamento deputati e senatori tornano a discutere della legge appena approvata e Maurizio Gasparri, collega di partito di Simeone, parla dei possibili effetti catastrofici delle nuove norme. Per evitarli - anche se lui non pensa che ci siano - Flick rispolvera la vecchia idea dei bracciali elettronici. «Era una strada pensata da Michele Coiro», dice il ministro della Giustizia, ma da quando l'ex direttore delle carceri italiane morì, un anno fa, «via Arenula non se n'era più parlato. Nei cassetti del ministero ci sono solo degli studi sulla realizzabilità tecnica di questo sistema di controllo, ma il dibattito è già aperto e le opinioni, manco a dirlo, divergono. Pietro Folena, responsabile giustizia del Ds, dice di essere più che favorevole, mentre Marco Boato, del Verdi, pensa che «sarebbe una violazione dei diritti della persona assai più grave del problema in sé». E l'ex presidente della Corte costituzionale Ettore Gallo chiude: «Mi fa pensare al collare per i cani».

Giovanni Bianconi



L'ingresso di un carcere italiano. Per effetto della legge Simeone potrebbero uscire migliaia di detenuti

## Sinisi: inopportuna Sicurezza a rischio

**SOTTOSEGRETARIO Sinisi, con quale aggettivo definisce la legge Simeone?**

Inopportuna.

Perché?

«Perché va in controtendenza rispetto alla domanda di sicurezza che viene dal Paese, e che va garantita in concreto».

C'è chi parla, invece, di un atto di civiltà giuridica.

«Può anche darsi che sia così, ma allora va detto che un simile atto richiederebbe uno sforzo ulteriore di controllo sulla micro-criminalità, che in molti casi non è nemmeno tanto micro. Questo non lo possiamo nascondere. Si tratta di costi che graveranno sul sistema della pubblica sicurezza».

Sta dicendo che le forze di polizia sono in grado di far fronte alle nuove esigenze?

«Le forze dell'ordine dovranno certamente dare di più, e come sempre faranno il loro dovere adoperandosi affinché questa legge dello Stato, come tutte le altre, sia applicata correttamente, ma anche per garantire identici livelli di sicurezza. Avevamo salutato con favore il fatto che i servizi di scorta e di traduzione dei detenuti fossero stati affidati alla polizia penitenziaria, perché un buon numero di carabinieri era stato recuperato ad attività di polizia; ora nasceranno altri compiti di controllo nei confronti di coloro che potranno usufruire dei nuovi benefici penitenziari, e i vantaggi tratti da quella disposizione si attenueranno. Questo è un fatto innegabile».

Il ministro della Giustizia, però, sostiene che sono altre le leggi che permettono agli scippatori o ai ladri d'auto di evitare il carcere, non la Simeone che riguarda i condannati definitivi.

«Infatti, so bene che la microcriminalità si avvantaggia di tanti benefici processuali e penali, ma il problema è che la Simeone si va ad aggiungere agli altri benefici vigenti».

E allora qual è il problema?

«Io credo che dobbiamo tenere in maggiore considerazione le esigenze della sicurezza e della difesa sociale, ed anche la condizione delle vittime».

Ma nella nostra Costituzione non c'è anche scritto che la pena ha fini rieducativi?

«Sì, ma quello della rieducazione dev'essere un obiettivo concreto e concorrente con i diritti, anch'essi costituzionalmente garantiti, dei cittadini che non hanno commesso né intendono commettere delitti. I benefici penitenziari oggi vigenti e le misure alternative al carcere non costituiscono una sicura difesa».

E dei bracciali elettronici di cui parla il ministro Flick che cosa pensa?

«Che non ci sono, e quindi è inutile parlarne. Si tratta di un'ipotesi allo studio da qualche anno, e non so se abbia prospettive di immediata attuazione».

Come mai il governo è diviso su questa legge?

«Innanzitutto si tratta di una legge di iniziativa parlamentare, e dunque il governo non c'entra. Mi sembra che su questo punto sia molto più divisa l'opposizione. Non ci sono contrasti tra il Viminale e la Giustizia, perché Flick, da persona responsabile quale è, chiamato a gestire la legge sta facendo tutto ciò che deve per farla funzionare. Si tratta di prospettive e responsabilità diverse. Per quanto mi riguarda, poi, ho ritenuto di dover far presente l'esistenza di quello che ritengo un problema piuttosto serio, anche sulla base delle mie personali responsabilità politiche».

igio. hia.]

## INTERVISTE PRO E CONTRO LA NUOVA NORMATIVA



### IL SOTTOSEGRETARIO

«Così si allunga la scia di benefici a favore dei piccoli criminali»



### L'AVVOCATO

«Finita la differenza tra chi poteva pagarsi una buona difesa e chi no»

## Pisapia: si elimina solo un'ingiustizia

**QUELLO** che m'indigna, leggendo le dichiarazioni di autorevoli magistrati rilasciate in questi giorni, è che o hanno parlato di una legge che neppure avevano letto, oppure non conoscevano la norma precedente che permetteva la sospensione dell'esecuzione della pena per tutti i reati. Altro che resa totale alla criminalità. Giuliano Pisapia, avvocato, deputato di Rifondazione comunista, presidente della Commissione giustizia della Camera, non lo nomina quasi mai. Ma si capisce che il pensiero è rivolto soprattutto alle dichiarazioni rilasciate ieri alla Stampa dal procuratore milanese Francesco Borrelli che criticava aspramente la nuova legge sull'accesso alle misure alternative per chi deve scontare una pena inferiore ai tre anni. Secondo il procuratore di Mani Pulite, un regalo alla microcriminalità. E non solo.

Secondo lei invece, onorevole Pisapia, a chi si fa il regalo?

«Proprio a nessuno. O meglio, a quei poveracci che non possono disporre di grandi difese. Con questa legge abbiamo finalmente eliminato discrezionalità e discriminazioni tra chi, condannato, poteva disporre di avvocati di fiducia o di nomi altisonanti e accedere alle misure alternative; e chi, ugualmente condannato, per ignoranza o difesa d'ufficio, era costretto a farsi il carcere».

Insomma: tutti uguali davanti al carcere, nomi eccellenti e poveri cristi?

«Proprio così. Per capire meglio, basti pensare alla tragedia di quella ragazza che poche settimane fa si è suicidata in carcere davanti alla figlia di due anni. Mi colpisce molto che chi, non più di un anno fa, si è indignato per il suicidio di questa giovane, oggi s'indigni perché è entrata in vigore una legge che avrebbe potuto evitare quella tragica scelta. Per molti magistrati, questa legge equivale a un incentivo per la criminalità. Falso. Già prima c'era la concreta possibilità di farlo. Forse Borrelli ignora o si dimentica che fino a oggi è esistita una norma che pre-

vedeva, con una semplice domanda, la possibilità che la pena venisse automaticamente sospesa fino a tre anni di detenzione, indipendentemente dal reato commesso. Norme di cui tutti i tangentisti hanno sistematicamente usufruito. In ogni caso per accedere ai benefici della Gozzini sarà esattamente come prima: dovrà cioè essere il tribunale di sorveglianza a decidere sull'opportunità di concedere o meno le pene alternative».

Se è cambiato così poco, che bisogno c'era di fare una nuova legge?

«In realtà è cambiato tantissimo. Se è vero che sarà sempre il tribunale di sorveglianza a decidere, è vero anche che adesso tutte le pene che verranno condannate a pene brevi saranno informate di queste opportunità. Ma soprattutto, rispetto a prima, la legge Simeone esclude espressamente la possibilità di sospendere la pena qualora la si debba scontare per reati di criminalità organizzata, sequestro di persona o omicidio».

I magistrati hanno anche paura che i tribunali di sorveglianza, già solitamente oberati, possano esplodere. E' così?

«Si tratta di una paura infondata. Intanto il numero delle domande presentate sarà tale e quale alle precedenti. L'unica differenza è che verranno presentate più dalle persone già rimesse in libertà che da quelle attualmente in prigione. Le stesse persone che magari, una volta che la loro condanna è passata in giudicato, non sapendo di poter fare ricorso per le misure alternative, finiscono regolarmente in carcere ottenendo magari l'affidamento al servizio sociale quando hanno finito di scontare la pena. E poi va aggiunto che questa legge ha previsto espressamente l'aumento se non il raddoppio di assistenti sociali e operatori, quelli cioè che dovranno valutare, coadiuvando i magistrati di sorveglianza, se un condannato può accedere o meno alla legge Gozzini».

Paolo Colonnello

## An, rivolta da Torino

**Firme contro il collega di partito «Simeone, una norma assurda»**

TORINO. Parte da sotto la Mole la rivolta di Alleanza Nazionale contro la legge Simeone. Poco importa se il Simeone in questione, cioè il parlamentare che ha proposto la legge, è proprio di An. A Torino gli uomini di Fini hanno da anni impostato una battaglia contro la criminalità - soprattutto extracomunitaria - dai toni accesi, che per poco non li ha portati al governo della città. Adesso non possono accettare di perdere, per colpa di un compagno di partito, uno dei tradizionali cavalli di battaglia.

Così Agostino Ghiglia, capogruppo in Regione, d'accordo col segretario piemontese, Ugo Martini, ha presentato insieme ai Federalisti (due consiglieri regionali

che si riconoscono nelle posizioni di Raffaele Costa) un ordine del giorno che impegna il presidente della Giunta ad attivarsi presso il governo per modificare radicalmente la norma in oggetto. Spiega Ghiglia: «È assurdo che a fronte di un generale aggravarsi del fenomeno delinquenziale nel suo insieme lo Stato risponda con una legge sconsiderata sulla scarcerazione che finisce per interessare un numero incredibile di delinquenti. Ma la legge è stata proposta proprio da un parlamentare di An. Non c'è contraddizione? La legge è stata anche firmata da un parlamentare della sinistra, Saraceni - replica Ghiglia - il partito ha lasciato libertà di voto». [m. tr.]



Alberto Simeone deputato di An relatore della legge che prevede l'abolizione del carcere per chi viene condannato fino a tre anni di reclusione

**SENZA SENSO** di STEFANO BARTOLUCCI

### INQUIETANTI ACCESSORI

Sono Flick, e ce ti metto l'ingegnoso bracciale che ti segue senza tregue e ti tiene stretto stretto.

## Ecco i bracciali-spia

**«Il ministero li sta studiando» Già operativi da tempo negli Usa**

ROMA. Un bracciale elettronico per tenere sott'occhio i detenuti agli arresti domiciliari e in semilibertà. Il ministro Guardasigilli ammette che, a Via Arenula, sono in corso studi di fattibilità sullo strumento. Negli Usa è già una realtà, in Gran Bretagna, ancora un esperimento.

Il bracciale elettronico (ma potrebbe anche essere una cavigliera) è considerato utile in quanto rende sempre rintracciabili i detenuti in semilibertà, o quelli in detenzione domiciliare. Nel Nord Europa è una concessione fatta a detenuti particolari: soprattutto quelli condannati a pene lievi, di non particolare pericolosità sociale, che si vorrebbero reinserire o

comunque non far pesare sul bilancio statale. Negli Usa, dove lo scenario varia di Stato in Stato, di norma è utilizzato nei confronti dei tossicodipendenti e dei condannati per reati sessuali.

Tecnicamente, lo strumento è composto di una trasmittente (saldata al braccio o alla caviglia) che comunica in maniera costante con una «segreteria» (attaccata per esempio al soffitto dell'abitazione) e che legge il segnale a una distanza predeterminata, variabile a seconda della pericolosità sociale del detenuto. Tutte le volte che lo strumento non capta più alcun segnale, lo trasmette alla sala di controllo e a quel punto scatta l'allarme. [Ansa]

**diario** della settimana

nel numero in edicola questa settimana troverete

## Giallo in banca

Due grandi istituti di credito avrebbero dovuto fondersi, ma i manager milanesi non hanno voluto i colleghi della capitale. Perché? Un'inchiesta sul primo caso di «ribellione in ambito finanziario» e sul futuro, molto incerto, della potente Banca di Roma

Inchiesta di GIANNI BARBACETTO

PARMA, IN RICORDO DELLO STUDENTE A.

di Luca Fontana

BAMBY, IL MIGLIOR FRUTTO DEL VIETNAM

LETTURA: SORUSA DIET... E... E...





# Il presidente illustra il piano strategico. Imminente un patto con il consorzio europeo

## Cablaggio e Fido in soffitta

### Una gaffe svela trattative con Unisource

TORINO. Un requiem per Socrate ed uno per Fido. Poi un benvenuto ad Unisource, partner scelto per un'alleanza globale. Nel libro dei fatti di Telecom che Gianmario Rossignolo presenta ai suoi azionisti c'è l'abbandono del progetto «Larga Banda» di cablaggio e di quello per il telefonino supercordless da città, strangolati dalle valutazioni economiche sfavorevoli l'uno, e dai successi inferiori all'altro. In compenso, anche se in maniera un po' rocambolesca, il presidente della holding Tlc annuncia l'imminente di un'intesa con il consorzio Unisource per l'offerta ai clienti multinazionali. E' una «primizia», dice, si tratta e la questione non è stata esaminata in consiglio. Ma per soci ed analisti il comunque una notizia gradita, il segnale del dinamismo internazionale che tutti aspettano e che, per il momento, ha prodotto pochi risultati concreti.

Nelle oltre cento pagine del suo discorso, Rossignolo offre cifre e misure di un piano industriale che ancora non s'è visto e che ieri, brillando per la sua assenza, ha provocato l'astensione dei fondi comuni dal voto sul bilancio. Dalle righe emergono progetti e ambizioni, strategie avviate e in cantiere, come quella con la Cable & Wireless per la quale si sta completando la fase di studio ma che già promette una gestione comune di 17 miliardi di minuti voce all'anno. Uno degli obiettivi, dice il neodirettore Massimo Sarmi, è quello di integrare i servizi, mettendo insieme il meglio della telefonia mobile e quello della fissa. Fra questi, a quanto pare, non c'è più il Fido.

Lo avevano lanciato in 28 città all'inizio di gennaio con lo slogan «il telefono di casa esce di casa». Ora si prepara ad uscire di casa. I primi dati consuntivi dell'andamento del Dect (Digital enhanced cordless telecommunications) secondo Rossignolo hanno mostrato un andamento inferiore alle attese. Un programma nato morto, secondo qualcuno, stroncato dalla concorrenza dei telefonini, secondo altri. Comunque sia, il presidente della Telecom annuncia la costituzione di un gruppo misto con Tim per la «verifica del riposizionamento tecnologico del Dect in una ottica di reinvestimenti». E aggiunge che tutte le iniziative tecniche commerciali sul Fido sono sospese. Il servizio resta disponibile, senza che nessuno ci conti più di tanto.

Del resto, la crisi sembra vista nell'aria da sempre. La cam-



Massimo Sarmi

pagna pubblicitaria del Dect era sparso subito insufficiente, le deficienze del servizio avevano fatto in fretta ad apparire: ad esempio, durante le conversazioni in auto la linea non riusciva a sopravvivere ai sessanta chilometri l'ora di velocità. E poi c'era stata la lite al ristorante del vanto in consiglio di amministrazione, il 19 dicembre, giorno in cui i consiglieri Francesco De Leo, Gustavo Visentini, Lucio Izzo e Jeffrey E. Livingston si astennero dal votare il progetto. Cambiata la gestione al vertice della Telecom, Fido è stato ritenuto un figlio sfortunato. Nel bilancio esaminato ieri se ne parla per appena sette righe, l'inevitabile preludio all'accantonamento sancito da Rossignolo.

Nuove iniziative compenseranno la perdita. Dopo aver annunciato la creazione di una società mista con la Rai (che ne avrà il 30%) in cui far confluire le attività di Stream per la piattaforma sulla tv digitale, il presidente della Telecom ieri s'è lasciato scappare la «primizia». Costretto alla rettifica, ha precisato che «il negoziato con Unisource, durato tutta la notte, è ancora in corso. Quindi aspettiamo che venga esaminato dal consiglio di amministrazione». Una visita a mercati aperti, forse provocata dall'entusiasmo dell'attimo. La verità è che ci siamo quasi e manca il sigillo finale, tanto che il consorzio europeo (Poste olandesi, Swiss Telecom e la svedese Telia) conferma che i contatti sono positivi. In ballo c'è anche la quota dell'1,2 per cento di Telecom che Unisource ha avuto in opzione sino al 13 giugno. Si vedrà, anche perché la carne al fuoco è parecchia.

Rossignolo racconta di aver esaminato a fondo sin dall'inizio gli accordi messi in cantiere con At&T ed Unisource ed appare piuttosto critico soprattutto nei confronti degli americani, cosa che capita a pennello nel giorno in cui il Wall Street Journal sferra un attacco a Telecom

### I DUE PROMOSI

#### Sarmi e De Julio, dalla Sip alle stelle

Massimo Sarmi è nato in provincia di Verona nel '48. Ingegnere, in Sip è entrato nel '76. Dapprima responsabile del coordinamento operativo, dal 1991 passa all'area acquisti e dal 1994 è responsabile della divisione servizi mobili di Telecom Italia. Nel luglio '95 diventa direttore generale di Tim, nel maggio '97 è condirettore generale di

Telecom e nel febbraio scorso passa alla direzione Dect. Umberto De Julio è nato 52 anni fa a San Severo (Foggia). Laureato in ingegneria, entra in Sip nel 1972. Nel 1986 è responsabile di tutta la rete. A febbraio '95 diventa condirettore generale di Stet (a maggio '97 di Telecom) e da febbraio 1998 è direttore generale di Tim.

che ha il sapore di essere una difesa proprio di At&T. «Gli accordi non erano stati finalizzati e in quanto tali non erano stati disdetti», dice il numero uno di via Flaminia - d'altra parte il management di Telecom non aveva espresso un proprio chiaro orientamento positivo verso

la conclusione dell'accordo. L'avvicinamento a Cable & Wireless consacrato a maggio ha prefigurato nuove opportunità e rotto il fidanzamento. Ufficialmente la Telecom ha sempre dichiarato di voler mantenere la linea aperta con gli statunitensi. Ieri, questi ultimi,

Richieste insufficienti per il supercordless  
Sorpasato il piano per la rete Socrate  
Una società con la Rai per la tv digitale

hanno anche inviato un messaggio di apertura al dialogo. In pratica, però, ha pochissime chance di decollare nuovamente.

Stesso discorso vale per la grande cablaggio che ha sfasciato i marciapiedi di mezza Italia. Doveva essere il nuovo sistema nervoso delle Tlc, con la Larga Banda di «Socrate». Rossignolo confessa che le valutazioni economiche condotte su diversi possibili scenari di sviluppo hanno portato, prima ancora che io arrivassi, alla decisione di sospendere il piano nella forma iniziale. Ora si stanno esaminando «soluzio-

ni alternative», si pensa di usare il buon vecchio cavo con la tecnologia Adsl. Trovaranno senza dubbio una strada. Ma tutto lascia intendere che per Socrate, così come lo conoscevo, non ci sia un gran futuro.

Marco Zatterin

### I MAGGIORI AZIONISTI

ELENCO DELLE QUOTE DEI MAGGIORI AZIONISTI TELECOM IN BASE AI TITOLI DEPOSITATI PER L'ASSEMBLEA IN CORSO

AZIONISTI	% SUL CAPITALE ORDINARIO
1 TESORO	5,17
2 BANCA D'ITALIA	2,29
3 GENERALI	0,84
4 IMI	0,78
5 CREDIT	0,70
6 ALLEANZA ASSICURAZIONI	0,67
7 SANPAOLO FONDI	0,63
8 COMPAGNIA SAN PAOLO	0,60
9 IPIL	0,60
10 CREDIT SUISSE FIRST BOSTON EUROPE	0,52
11 GENERALI GESTIONE	0,51
12 COMIT	0,50
13 BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	0,50
14 FONDAZIONE CARIPLO	0,50
15 INA	0,50

## DAL 18 GIUGNO AL 4 LUGLIO\* ENTRIAMO IN EUROPA IN TUTTA CONVENIENZA



\* FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

I PREZZI SONO ESPRESSI ANCHE IN EURO SULLA BASE DI UN VALORE INDICATIVO DI CAMBIO AL 1 MAGGIO 1998 (1 EURO = LIRE 1.937,61). IL TASSO DEFINITIVO VERRÀ FISSATO IL 1° GENNAIO 1999.

FETTINE SCELTISSIME  
DI BOVINO ADULTO  
**L. 14.780** AL KG  
€ 7,55

FORMAGGIO "BRIE" AL TAGLIO  
**L. 13.500** AL KG  
€ 6,90

TONNO "BIO MARE" IN OLIO  
DI OLIVA 80x7  
**L. 6.990** L. 12.482 AL KG  
€ 3,57

DETERGENTE "ACE" KG 6,7  
**L. 13.780**  
€ 7,04

ALBICOCCHE  
**L. 2.480** AL KG  
€ 1,26

BIRRA "STELLA ARTOIS" CL 66  
**L. 1.710** L. 2.290 AL LITRO  
€ 0,87

OLIO DI OLIVA "SAGRA" LITRI 1  
**L. 4.990**  
€ 2,54

OLIO "FIAT" VS MX BENZINA,  
DIESEL LITRI 2 15W-40  
**L. 15.900**  
€ 8,12

GRANA PADANO "STANDA" CONFEZIONATO  
0,300 CA. ACQUA DEL 30% DA L. 24.000  
**L. 17.220** AL KG  
€ 8,60

VINO "LANCER" CL 75  
**L. 5.950** L. 7.935 AL LITRO  
€ 3,04

PASSATA VERACE  
"CINO" G 700  
**L. 1.390** L. 1.985 AL KG  
€ 0,71

AUTORADIO DIGITALE "UNITED"  
15W FRONTALINO ESTRAIBILE  
**L. 99.000**  
€ 50,57

# Iper

STANDA

La grande spesa su misura.

MONCALIERI (TO), CORSO ROMA, 13 bis -  
RIVOLI (TO), CORSO FRANCIA  
BORGO S. DALMAZZO (CN), VIA CUNEO

ESSEBIMERCATO:  
CASTAGNITO (CN): S.S. ALBA/ASTI

### DALLA PRIMA PAGINA

#### LEGGE CHE TRADISCE LA SICUREZZA

piego di bracciali elettronici che segnalino gli spostamenti dei sorvegliati. Una specie di collare per cani, già indiziato di incostituzionalità e del quale è facile sbarazzarsi per chi inclina al malfare.

L'impennata dei magistrati, che hanno qualche familiarità con la materia, e i contrasti fra i ministri sono soltanto la spia di un più generalizzato rigetto dei cittadini. Si obietta che già con le leggi vigenti chi disponesse di buoni avvocati poteva fruire dei benefici di legge (e dunque, a questo riguardo, la nuova pensata è un sovrappiù). Si arriva così a equiparare i condannati eccellenti ai poveri cristi in prigione dei quali si è smarrita la chiave. Ma esistevano forse altre vie da percorrere per tenerne conto, con una più acuita sen-

sibilità e più mirati interventi. Sembra del tutto intertempistica una legge svuotacceri quando non si riesce ad affrontare decentemente l'assillante problema della sicurezza. Esistono, santo Dio, delle priorità. Inoltre l'acclarata inadeguatezza dei servizi di recupero e di sorveglianza, più che la rieducazione, favorirà la coazione a ripetere. Ma sono soprattutto le conseguenze morali che lasceranno il segno: viene proclamato per legge che tutta una serie di reati, per quanto odiosi, sono tutto sommato trascurabili, non giustificati ma scusati in partenza. Non è davvero poco e non sappiamo apprezzare la disinvoltura con cui, senza un dibattito approfondito, i nostri rappresentanti eletti a malincuore fingono un'altra volta di introdurre un mal ridotto Paese nel migliore, nel più civile dei mondi possibili.

Lorenzo Mondo





Assemblea-fiume. Sarmi nuovo direttore. La maggioranza dei Fondi critica la gestione

# Telecom, Rossignolo liquida Gamberale

## Bilancio sotto tiro. Il Tesoro: condotta più solida

**TORINO.** La vita continua. Si costituisce la squadra di vertice della Telecom Italia. Si chiude una fase concitata e se ne apre una nuova, tuttavia ancora in costruzione. L'assemblea della società e soprattutto il consiglio di amministrazione che l'ha preceduta hanno archiviato in fretta il caso aperto dalle dimissioni di Vito Gamberale da direttore generale per le operazioni, la gestione della rete. Tanto che c'è già il successore: come voluto dal presidente Gian Mario Rossignolo, il consiglio di amministrazione ha nominato Massimo Sarmi, responsabile del dept (l'ormai abbandonato telefonino legato alla rete di rete). Inoltre Umberto De Julio, amministratore delegato della controllata Tim entra nel comitato di direzione Telecom.

L'occasione di una discussione su programmi e organizzazione dell'azienda è stata data ai soci da un'assemblea convocata in realtà per approvare il bilancio e non ancora messo ai voti a notte inoltrata dopo un'infinita discussione, cominciata alle 10,30 e vivacizzata da decine di piccoli azionisti capitanati dal senatore Antonio Di Pietro nell'insolita veste di loro agguerrito difensore. I conti 1997 del gruppo si sono chiusi con un utile di 3448 miliardi rispetto ai 3066 dell'anno precedente. I ricavi sono

saliti da 33.954 a 42.816 miliardi e gli investimenti sono balzati a 17.141 miliardi. Nonostante i dati lusinghieri, hanno però annunciato l'astensione quattro fondi di investimento, Romagest, Sogersal, Finanza e Futuro e Arca; si sono invece pronunciati a favore i due fondi (Gesticredit e Rolofond) del gruppo Credit, a sua volta azionista Telecom.

Le astensioni dei fondi sul bilancio sono un ulteriore sintomo del clima di inquietudine e incertezza. Del resto ha gli occhi puntati sulla società anche il governo di Romano Prodi che l'ha privatizzata a ottobre. Carlo Azeglio Ciampi, ministro del Tesoro (che detiene ancora il 5,17%), ha dato istruzioni per il

si al bilancio. Ma l'intervento del suo rappresentante, Berardino Libonati, anticipato ai giornalisti, contiene con la garanzia di non interferenza nella gestione un severo richiamo. Presidente, consiglio e dirigenti sono invitati ad assicurare una condotta solida, stabile, non contraddittoria. Per il Tesoro l'immediata indicazione che si lavora con convinzione e unità di intenti è dovuta al mercato. Ed è necessario definire le alleanze internazionali, predisporre il piano industriale, definire i ruoli nella guida dell'azienda, avere una struttura funzionale.

Rossignolo ha comunque risposto, come si legge in un comunicato, «unanime apprezzamento

dal consiglio di amministrazione per la gestione della crisi. In pratica ha il pieno conforto dopo le contestazioni di Gamberale che gli ha rimproverato di non avergli dato le leve per governare adeguatamente il servizio telefonico e di non aver alimentato la fiducia all'interno dell'azienda. In assemblea Rossignolo ha osservato che Gamberale si è dimesso «non aderendo a una struttura organizzativa da lui ritenuta non valida», con una decisione «presa in un momento improprio ma la società ha mezzi e uomini per far fronte alla situazione».

Giudicando positivamente il rapido ripristino della struttura di direzione generale, il consiglio ha

anche confermato l'organizzazione delineata da Rossignolo (e criticata da Gamberale) basata su tre direttori generali. E infine il presidente è riuscito a far accettare la sua proposta di istituire un comitato esecutivo che sostituirà il comitato strategico (a sua volta riunitosi prima del cda).

Fin qui le decisioni prese che Rossignolo ha potuto comunicare aprendo i lavori dell'interminabile assemblea. Le soluzioni adottate sono state concordate dal nocciolo duro, cioè gli azionisti che con l'8,25% complessivo determinano la gestione aziendale, dalla Comit all'Ifil, dalle Generali all'Imi.

Sono però ancora in evoluzione le strategie della società, devono essere perfezionate le alleanze internazionali, devono ritrovare slancio dirigenti e personale, devono essere individuati gli strumenti più idonei ad affrontare la concorrenza. E lo stesso assetto organizzativo potrà subire ulteriori cambiamenti. E' ormai sul tappeto l'ipotesi della nomina di un amministratore delegato. Finora Rossignolo non l'ha voluta; ieri non se ne è parlato, ma la questione è ormai aperta. Non è affatto detto, quindi, che le soluzioni adottate ieri siano di lunga durata. Anzi sono possibili novità se non altre scosse.

[r. ipp.]

Il presidente della Telecom Gian Mario Rossignolo ha parlato agli azionisti per oltre due ore



### «lo tiro diritto»

«Per me la squadra è tutto l'amministratore non serve»

**TORINO.** Il telefono, la sua voce. Per due ore e ventisette minuti, un'eternità, si sente parlare solo lui: solo Gian Mario Rossignolo. Più che un discorso, l'inarrestabile presidente della Telecom Italia sfodera un'enciclopedia: tutto quello che avrebbe voluto sapere sulle telecomunicazioni e non avete mai osato chiedere. Al Lingotto, l'intervento di Rossignolo monopolizza la prima parte dell'inquietante assemblea della società, dalle 10,30 in poi. Così i 125 azionisti presenti o rappresentati per delega sono serviti in anticipo, le loro domande vengono prevenute. Ma che cosa dice in tutto questo tempo Rossignolo? Intervallato dalle descrizioni delle strategie industriali e dalle spiegazioni sui singoli capitoli del bilancio, in 137 pagine dattiloscritte più le aggiunte dell'ultimo momento viene offerto ai soci (ma anche ai giornalisti che ascoltano grazie alla tv a circuito chiuso) un puntiglioso chiarimento sul modello di organizzazione realizzato dal 12 gennaio, giorno dell'insediamento del presidente. E a scanso di equivoci viene dato subito un avviso: la struttura «non cambierà di una virgola».

Rossignolo difende quindi l'assetto contestato dal direttore generale Vito Gamberale che con le dimissioni di venerdì scorso ha gettato nello scompiglio l'azienda, accusando il presidente di non avergli dato le leve per gestire le operazioni, cioè la rete. La Telecom continua quindi ad avere tre direttori (operazioni, strategia e sviluppo internazionale, finanza e controllo). E il presidente esecutivo (così si autodefinisce Rossignolo) sarà coadiuvato da quattro comitati: strategico, «audit» e corporate governance, cioè controllo e organizzazione, pianificazione e direzione.

E la ventilata nomina di un amministratore delegato? Silenzio. Rossignolo evita accuratamente di usare le due parole amministratore delegato. Avendo puntualizzato di non cambiare la struttura, aggira l'argomento per far capire di non voler istituire questa carica? Se così fosse, la sua opinione sarebbe diversa da quella del presidente d'onore della Fiat, Giovanni Agnelli, che domenica a Cernobbio ha detto di ritenere utile un amministratore delegato forte. Possibile?

Lunedì, poi, l'affermazione dell'Avvocato è stata condivisa da Alessandro Profumo, consigliere Telecom oltre che amministratore delegato del Credito Italiano. Ma tutto il consiglio di amministrazione ieri mattina, prima dell'assemblea, ha confermato la validità della struttura esistente. Insomma un rompicapo, nonostante il discorso fiume di Rossignolo. Il presidente è davvero contrario ad avere al suo fianco un amministratore delegato? Ma più semplicemente la questione potrebbe essere prematura: la persona giusta per questo incarico semplicemente non è stata ancora individuata.

In ogni caso, Rossignolo lamenta di aver trovato al suo arrivo alla Telecom un assetto organizzativo in cui i poteri erano ancora concentrati nelle mani del capo azienda (allora amministratore delegato Tommaso Tomasi Di Vignano), «non la evidente necessità di favorire la crescita e la diffusione della cultura della competizione». Serviva invece, secondo il presidente, «elevare la flessibilità e la velocità dei processi decisionali» operativi rispetto al passato e soprattutto «elaborare con spirito di squadra».

Un concetto quest'ultimo che ritorna più volte nel discorso: Rossignolo insiste infatti sulla necessità per il vertice di avere un obiettivo comune da perseguire collegialmente, in team. Fa presente che bisogna «affrontare collegialmente gli impegni». Ricorda che il consiglio di amministrazione «deve restare al centro della vita dell'impresa». Questo lavoro di gruppo è compatibile con la nomina di un amministratore delegato?

Per ora è certo che Rossignolo considera Gamberale, certamente pronto a diventare lui amministratore delegato, estraneo alla filosofia descritta. E avverte: «Chi non si sente di far parte di questa squadra probabilmente non si sente di far parte di questa azienda». Si tratta di un invito a Gamberale a lasciare anche la presidenza della Tim che ha mantenuto?

Claudio Giacchino

Roberto Ippolito

### LA MARATONA

TRA AZIONISTI E POLITICI



## Prima l'arringa di Tonino poi l'affondo dei gestori

Telecom in mano al Tesoro «ma messo sul mercato o dato a disposizione dei dipendenti e non del nucleo stabile».

E' uomo da sciabola e non da fioretto, l'ex magistrato. Rivendica l'ingresso dei piccoli azionisti nel consiglio; annuncia, con enfasi, la confederazione di tante sigle di associazioni di piccoli risparmiatori (tra cui spunta anche la sua «Italia democratica») per «contare di più»; avverte di «non voler combattere nessuno e di non voler prevaricare nessuno» ma «vuole la necessità di maggior trasparenza per evitare che accada quel che è già successo in Enimont». Sa di interpretare l'umore del milione e mezzo di soci quando incalza Rossignolo dicendo che «tutti noi vorremmo leggere un bilancio non solo bello da vedere,

Di Pietro incalza  
«I piccoli in consiglio  
Attenti a non finire  
come l'Enimont»

ma che si capisca davvero, e magari poter conoscere anche i vostri stipendi...». Eppure quando insiste per un allegato che faccia chiarezza sui compensi per le consulenze o sulle commesse a società legate, in varia maniera, ai grandi azionisti. E non manca, cosa che non guasta, un tocco giallo: perché, si chiede Di Pietro, la riforma Draghi avrà attuazione

solo dal 1° luglio prossimo? Con la nuova legge i piccoli azionisti avrebbero potuto organizzare per davvero la raccolta dei voti dei risparmiatori. E invece, oggi vale il tetto delle 200 deleghe ciascuno... «Ma non sottovalutateci - chiude - non metteremo i bastoni tra le ruote, ma staremo molto attenti».

L'assolo dell'ex pm cade in una sala provata dalla maratona inaugurale di Rossignolo e rassegnata ad una passerella «storica» imponente, dato che gli iscritti a parlare sono una cinquantina, alla faccia di un cartello (autore il sindacato) che all'ingresso accoglie i soci: «E' peccato - si legge - l'85% degli azionisti ha perso la voce...». Sarà, ma non sembra: c'è chi si lamenta, come Gianfranco Dellalba (una lunga militanza radicale e non violenta alle

spalle) perché gli ordini di battaglia alle truppe di Milosevic nel Kosovo passeranno tramite la nostra consociata Serbia Telecom; non sobrietà Raffaele Costa rivendica il ruolo di Torino, sempre meno coinvolta nelle grandi scelte operative del colosso telefonico, «ormai romanizzato» e Ilario Floresta, Forza Italia, chiede d'«inserimento di altre realtà finanziarie nel nocciolo duro». Sembra di stare in Parlamento, più che a un'assemblea sociale. Poi prende la parola Fortuzzi. E Rossignolo perde il sorriso. E non sa che, proprio in quel momento, sul Tg 3, il direttore dell'Ansa Giulio Anselmi si sta augurando che Telecom possa uscire da quel grigio in cui si trova...».

Ugo Bertone

L'ex pm tiene banco  
Sindacalisti bendati  
e canzoni di De André



Vito Gamberale  
il direttore  
generale  
sostituito  
da Rossignolo

**TORINO.** Bandiere rosse dei sindacati, trombe, fischi, megafoni, cartelli «Rossignolo a Gamberale? Ma fateci o' piacere», cori contro la dirigenza Telecom, la voce di De André che canta il «Bombardolo», le canzoni dell'anarchia irradiate da un altoparlante, attivisti che distribuiscono volantini, altri che si abbracciano, «qui, qui» indicando il banco per la raccolta delle firme referendarie per l'abolizione della quota proporzionale, ragazzi e ragazze che, nastro adesivo sulla bocca, recitano la parte di chi è stato zittito dal potere. Alle 9 l'ingresso del Lingotto è una fiera attraverso la quale sfilano lente le macchine degli azionisti che vanno all'assemblea e quelle blu dei notabili dell'azienda. Molte hanno un finestrino abbassato, i manifestanti infilano i volantini. Gli automobilisti si guardano bene dai tocchi, quasi questi ciclisti fossero insetti, i più disgraziati.

Tutti, in mezzo alla fiera, aspettano Di Pietro. Ma, il senatore è già

## E il Lingotto diventò una Fiera

### Bandiere rosse, trombe e referendum

dentro il Lingotto, c'è entrato da un ingresso laterale. Eccolo là, seduto davanti agli sportelli dove sono consegnati i pass che consentono l'accesso degli azionisti alla sala assemblea. Abito scuro, stazzonato, camicia azzurra, cravatta blu, tiene nella mano destra un'agenda dalla copertina rigida, con la sinistra gesticola e interroga chi gli sta a fianco: «Ma, insomma, devo dire questo?». L'altro annuisce: «Sì, guaglio», proprio così. Tu chiedi chi sono i tre del Cda, ecco, guarda qua». Il consigliere scrive istruzioni su un foglio con l'intestazione Telecom. Tonino fa sì con la testa, un altro sociale si china, gli dice: «A questo punto, poi, chiedi chi intende nominare il Tesoro, hai capito bene ciò che devi dire?». Di Pietro borbotta: «Certo, però spiegatemi quest'altro affare...».

I preparativi per la battaglia continuano ancora alcuni minuti, uno dei confidenti gli tocca il gomito: «Dai, intanto ci sono tutti e ammiccia verso il mare di telecamere

che venti metri più in là s'infrange contro la diga delle guardie del Lingotto. Dietro il mare, una foresta di taccuini».

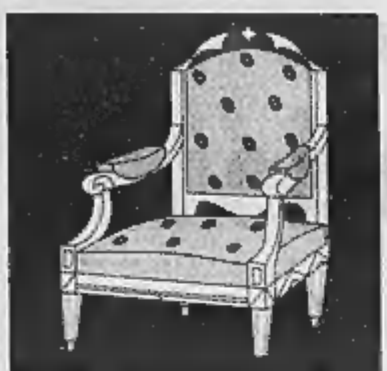
Questo mare, questa foresta si stringono attorno al senatore che, a passo rapido, è uscito sul piazzale e sta puntando verso via Nizza dove lo attende la fiera con il banchetto del «suo» referendum. Tonino cammina rapido, l'abitudine all'assedio giornalistico lo rende cieco e sordo alle domande, ai microfoni che gli fioriscono sotto il mento accompagnati dalle suppliche trafelate: «Che cosa dirà a Rossignolo?», «E' d'accordo con Gamberale?». Di Pietro trascina il mucchio selvaggio verso il banchetto, tutto d'un tratto si volta con il pugno alzato verso il cronista del Tg5, Beppe Gandolfo. Si trattiene, il sorriso cancella la smorfia di disappunto, Tonino massaggia l'avambraccio sinistro: «Lei mi ha colpito proprio qua dove ho un ematoma».

Eccoci al banco. Di Pietro è abbracciato dagli attivisti, nel solu-

chero delle tv finge d'interessarsi ai moduli con le firme raccolte. Poi dice, mentre i manifestanti abbandonano, soffiando nei fischi, assordano con le trombe, mentre operatori e fotografi litigano e rovesciano il banco: «Sono qui immortali per raccogliere firme per il referendum... ora vi dà una notizia: proporrò alle associazioni dei piccoli azionisti di federarsi in modo di contare di più». Torna nel Lingotto inseguito dal mucchio selvaggio, gli intimi informano: «Alle 14 sarà al cancello 2 della Fiat, dove raccogliamo firme».

Però, là, in corso Tazzoli, gli operatori che escono dal turno mattutino, di Di Pietro sentono solo il nome che gli altoparlanti attorno al banchetto urlano nel sole: «Sta arrivando...». Invece, il senatore sta parlando al Lingotto. Alle 14,30 ne va in auto. In via Nizza la fiera è già finita da un pezzo, la ricorda solo un fascio di volantini calpestati.





## Oggi vertice della maggioranza. Il premier: incontro preparatorio della fase 2 del governo

# Summit per disinnescare la «mina» Nato

## D'Alema e Marini sperano ancora in un rimpasto

ROMA. «Vertice» di tutti i partiti della maggioranza (Bertinotti compreso) oggi, alle 16, a Palazzo Chigi. Ma non sarà un incontro memorabile e risolutivo, come si affannano a spiegare Prodi, D'Alema, Marini, Bertinotti. Solo il primo tempo, anzi l'introduzione di un lungo percorso a tappe che dovrà concludersi, però, prima delle vacanze.

«Avremo una prima riunione. Prima, perché non sarà conclusiva» ha spiegato lo stesso presidente del Consiglio. D'altra parte, i problemi non risolti tra governo e la sua maggioranza sono tali e tanti che sarebbe stato velleitario pretendere delle soluzioni entro le ore 21, quando in tv sarà trasmessa la partita Italia-Camerun.

I problemi più seri sono quelli posti da Bertinotti in politica estera (no all'allargamento della Nato e no all'uso delle basi aeree italiane per i voli punitivi sul Kosovo). Gli altri partiti della maggioranza stanno dandosi da fare per aiutare il governo ad uscire da una trappola che potrebbe risultare letale (il sottosegretario Micheli non ha escluso la crisi).

Visto che il no di Rifondazione è confermato sulla Nato e lo strappo sarà grave (si voterà il 23 giugno alla Camera), i popolari stanno studiando una via per ridurre il danno per il governo. Verrebbe presentata una mozione della maggioranza con la quale tutti gli alleati di Prodi (Rifondazione compresa) si impegnerebbero a sostenere

la politica estera del governo. Ieri il segretario di Rifondazione comunista parlava della «bomba» che ha messo sotto Palazzo Chigi come di un banale passaggio. La discussione che si avrà al vertice, diceva, dovrà proseguire anche dopo il voto sulla Nato.

Valicando quel punto di dissenso, bisognerà riprendere le fila del confronto sulla qualificazione riformatrice dell'azione del governo.

Franco Marini, invece, non la pensa allo stesso modo. «La politica estera è il vero problema che abbiamo. Io penso che, nelle condizioni politiche italiane di oggi, la continuità della legislatura la vogliamo tutti. E quindi credo che possiamo arrivare ad una soluzione comune sulla politica estera. Ammetto, però, che oggi è un problema...».

Il messaggio è rivolto a Bertinotti e vuol dire che il rischio di elezioni anticipate c'è e come. Sulla politica estera non si può scherzare.

Il problema è serio e Prodi la soluzione ancora non l'ha trovata. Per questo oggi si comincerà a discutere di occupazione e Mezzogiorno, problema sul quale D'Alema, Marini e Bertinotti hanno le stesse sensibilità. Sarà esaminato in seguito il problema degli aiuti alle scuole private (caro al Ppi) e quello dell'uso delle basi italiane per gli aerei Nato impegnati nel Kosovo.

«Non credo che sarà una riunione risolutiva - conviene anche Massimo D'Alema. Sarà solo un momento di una

ricerca per definire i problemi caratterizzanti di una nuova stagione del governo «della maggioranza». Approccio cauto al problema centrale: avviare la seconda fase del governo. Magari (D'Alema e Marini ci sperano sempre) cambiando anche alcuni ministri. Questa, in effetti, è la vera garanzia che i segretari dei due maggiori partiti di governo chiedono a Prodi per poter prestare fede alle sue promesse di cambiare marcia.

Ma, di sicuro, nessuno farà passi decisivi nella maggio-

ranza fin quando non si sarà capito come va a finire col governo della regione Friuli.

Là il Polo tenterà di agganciare la Lega (malgrado le male parole di Bossi) per formare la maggioranza. Se ci riuscisse, sarebbe la prova generale di una possibile alleanza (o desistenza) Polo-Lega anche per le elezioni politiche. E un pensiero del genere sarebbe tale da far passare la voglia di elezioni anticipate a chiunque, nella maggioranza di governo, ci stesse riflettendo sopra come eventualità da non scartare.

I problemi indubbiamente ci sono. «Le nuove questioni si sovrappongono alle vecchie senza che queste ultime siano state già affrontate, risolte e messe da parte. Il rischio è che si accumulino tante scorie fino ad arrivare ad un inquinamento radioattivo» dice Fabio Mussi, capogruppo dei deputati diessini, a Romano Prodi. Se ne può uscire con un lieto fine, anche con una «deflagrazione» o finendo «in un labirinto senza il filo di Arianna».

Alberto Rapinarda

Se in Friuli andrà in porto la difficile alleanza tra Lega e Polo, salteranno tutte le ipotesi di elezioni anticipate



## Il monito di Scalfaro

«Legalità, in Italia ancora scarsa cultura»

ROMA. Ma nella cosiddetta patria del diritto, «c'è, poi, davvero tutta questa cultura della legalità?». O resiste, piuttosto, la granitica prevalenza di quel partito trasversale che riunisce i furbi? Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro sembra pessimista: troppa, nel nostro Paese, le volpi che ancora sfuggono alla caccia. Troppa l'evasione fiscale praticata senza il più piccolo rimorso sociale, troppa la corruzione. Parla alla festa della Guardia di Finanza, il Presidente.

E l'allarmante relazione delle Fiamme Gialle sui reati fiscali accertati è momento per riproporre una reiterata preoccupazione di fronte «ai mali, agli imbrogli, alle mancanze di solidarietà o al non rispetto delle leggi» che percorrono l'Italia. Un fiume carsico che l'attività dei militari, pur con tutti i suoi «meriti» non riesce a svelare in modo completo. Il riferimento è ai dati forniti dai responsabili del Corpo: tra il '97 ed i primi cinque mesi di quest'anno sono stati scoperti 4945 evasori totali, recuperati 39 mila miliardi d'imponibile non dichiarato ed accertati gravi irregolarità di bilancio in tutte le 378 aziende medio-grandi controllate.

Per compiere quest'analisi sul disamore che il Paese sembra nutrire nei confronti della legalità, Oscar Luigi Scalfaro parte da un ricordo recente e vagamente incongruo: il colloquio, avuto durante la sua visita in Cina con il presidente del Parlamento, Li Peng, (primo ministro nell'89 all'epoca della repressione degli studenti in piazza Tienanmen): «Lui ha ammesso che, da loro, è molto carente la cultura della legalità. Io oggi mi chiedo e vi chiedo: e noi che, in Italia, formiamo persone dotte, preparate e competenti proprio su tale piano, l'abbiamo poi davvero tutta questa cultura della legalità?».

E' l'eterno problema della furbizia tributaria che si ricollega a un rosario d'anatemi scalfariani: «La democrazia che non reagisce per impedire questa deteriorata furbizia non è democrazia» disse nel '94. E nel '96: «Evadere le tasse è imbrogliare il proprio amico, il vicino di casa; sino a definire, in un messaggio di fine anno, «traditori della patria» chi non paga il giusto tributo allo Stato».

L'allarme lanciato ieri s'è rivelato innescato di polemiche. Il presidente di Confindustria, Giancarlo Pansa, dice di guardare con sospetto alla notizia delle imprese con bilanci irregolari scoperte dalla Guardia di Finanza: «Non vorrei che fosse una risposta politica alla richiesta di riduzione della pressione fiscale e a favore d'un aumento della spesa corrente».

Compatta la reazione di Forza Italia. Dell'«Eco» nota che i veleni della legalità sono «lo statalismo, il dirigismo, la cattiva burocrazia e l'eccessiva fiscalità». Mentre il presidente dei senatori azzurri, La Loggia, al quale ha eco Pisanu, passa dalla giustizia tributaria alla giustizia senza aggettivi chiamando in causa il pool di Milano: «La cultura della legalità sarebbe aiutata se i cittadini avessero certezza di un'azione super partes delle procure. Quando, invece, dalle procure vengono segnali preoccupanti come la politicizzazione delle decisioni ciò non solo non contribuisce a creare una cultura della legalità, ma la contrasta».

(re. ri.)

## RETROSCENA

### IL DOPO CARDIFF

OXFORD  
DAL NOSTRO INVIATO

Nella anziana biblioteca di Oxford - gonfia di libri antichi e di altissimi scaffali - c'è un gran silenzio, si sente soltanto il cigolio di una vecchia porta. E la voce di Romano Prodi che, in inglese, sta tenendo una elezione agli studenti di Oxford, le future «teste d'uovo» del Continente. Con quei dipinti preraffaelliti, il cartello «silenzio» e le lampade fioche, l'ambiente è severo, ma in compenso il clima è informale e così il «Professor» Prodi - decisamente a suo agio - snocciola battute, fa sorridere gli studenti, cammina su e giù per la biblioteca, quasi alla maniera di uno showman. Gli studenti della «Oxford Union» fanno domande, il Professore risponde e alla fine presenta la sua «filosofia politica dell'alternanza»: «La vera sfida dell'Italia è quella di avere una vera alternanza tra centro-destra e centro-sinistra. L'Italia è stato l'unico Paese ad avere il Muro di Berlino in casa» ed è «un Paese nel quale i governi duravano poco, ma c'erano sempre le stesse persone...». E poi, uscendo dalla biblioteca, Prodi ha tirato le somme di quel ragionamento: «L'Italia ha bisogno del bipolarismo e questo centro mobile lo non lo voglio, lo ripeto: serve un'alternanza nella chiarezza».

Un messaggio alla vigilia di una stagione nella quale il «centro mobile» del suo grande amico Cossiga potrebbe giocare un ruolo da jolly. Ma da Oxford, Prodi lancia un messaggio in più direzioni: a D'Alema (non mi preste a doppi giochi che ti scoprono a sinistra), ma anche a Bertinotti (la maggioranza che è uscita dalle elezioni è con Rifondazione, non con il centro mobile). Il messaggio che parte da Oxford è forte, ma casuale, stimolato dalla domanda di uno studente. Perché Romano Prodi è fatto così: in Italia lo attende per oggi un vertice difficile, pieno di insidie e lui, finito il summit di Cardiff, invece di precipitarsi a Roma a preparare il «clima giusto», cosa fa? Mantiene la promessa e si meschia agli studenti di Oxford. E viene da chiedersi: con quell'agenda assissante

## «No al Centro mobile»

Prodi: l'Italia dev'essere bipolare

che fa impazzire la sua segreteria, Prodi perché è venuto proprio qui? Brutalmente: quale convenienza ha? «E' venuto a Oxford perché gli piace...», racconta uno che lo conosce bene. E Prodi, prima di ripartire per l'Italia conferma: «Sì, questa sono cose che mi piacciono, mi divertono e penso anche che siano utili».

Ma a Roma lo attende qualcosa di meno divertente, il vertice dei segretari, con Bertinotti che ogni giorno apre un nuovo fronte. Del vertice di oggi, Prodi si è occupato pochissimo in questi ultimi due giorni trascorsi a cavallo tra il Galles e Oxford. Ma se la preparazione è stata abbastanza sommaria, Prodi ha già in testa una strategia, la solita, per disinnescare l'ennesima mina: la strategia del «valenti». Un problema alla volta, con soluzioni «razionali»

«Eravamo gli unici ad avere in casa il muro di Berlino. Lo scontro col Ppe? Incidente chiuso»

non emotive», come spiega lui stesso.

E che questa sia la sua strategia, Prodi lo certifica nella conferenza stampa finale del vertice di Cardiff, quando a domanda risponde: «Avremo una prima riunione del vertice di maggioranza. Prima? Sì, prima perché non sarà conclusiva».

Siamo entrati in una fase nella quale è iniziata una messa a punto: sul versante politico e sociale la politica del governo continuerà in modo intensificato. Prodi è sicuramente preoccupato dalla estate calda che lo attende e dunque anche dal vertice di questo pomeriggio, ma se la faccia di un politico vuol dire qualcosa, il Professore non sembra un premier sull'orlo di un precipizio. Sarà la bocciatura di Berlusconi al Ppe («L'incidente è chiuso», dice Prodi), sarà per il buonumore che gli danno gli studenti, ma ieri pomeriggio, il Presidente del Consiglio era in vena di battute, sfottò, scherzi. Prodi era stato invitato già da alcuni mesi dalla «Oxford Union», un'associazione di studenti che opera all'interno di uno dei luoghi sacri della cultura mondiale, l'Università di Oxford che

ha formato la classe dirigente di tantissime generazioni. Dopo una prima mezzora, dedicata ad una «elezione» sulla politica europea, nella biblioteca della «Union» partono le domande. La prima è frizzante: «Professor Prodi, cosa ne pensa del presidente della Commissione europea Santer e chi pensa sarà il suo successore?». E a questo punto, a riprova del suo buonumore, Prodi stupisce anche chi lo conosce: si mette a ridere e solleva platealmente il braccio destro in alto, come si può fare allo stadio, quando il proprio beniamino ha sbagliato un gol. Ride Prodi e ridono gli studenti. Alla fine grandi applausi e gli studenti italiani si avvicinano e chiedono: «Professor, se le fa una foto assieme a noi?».

Fabio Martini

Qui sopra Romano Prodi al vertice di Cardiff. A sinistra il segretario del Pds Massimo D'Alema. In alto il presidente Oscar Luigi Scalfaro.

Il Ccd elegge presidente Fontana, ex corsivista con pseudonimo

## Il gran ritorno di Bertoldo

ROMA. D'UNQUE, Bertoldo è vivo, e lotta insieme a loro. Nel senso che i consiglieri nazionali del Ccd l'hanno eletto presidente del partito. «Per acclamazione» - fa notare con rassegnata benevolenza il suddetto Bertoldo, e cioè Sandro Fontana, che usò a lungo quello pseudonimo per firmare i suoi commenti sul Popolo - «Oramai si fa tutto per acclamazione, non è più come ai tempi nostri che ti dovevi strappare voto dopo voto...».

E' stato pure acclamato, se è per questo, al posto di Mastella. «Ruolo di garanzia, compito difeso - continua a sminuirsi Fontana - insomma, dà una mano». Ancorché presidenziale, in effetti, con dozzine di partiti e partitini in giro, e sei-sette ex democristiani, per giunta, la nomina di Bertoldo fa inesorabilmente parte della piccola cronaca - che pure vorrebbe essere un modo elegante per dire che lascia il tempo che trova.

Ciò nonostante, Fontana resta un personaggio. Intercambiabile, se si vuole, all'interno della diaspora, essendo al tempo stesso storico e politico, giornalista e testimone privilegiato dell'autunno democristiano. E' stato infatti senatore, vicesegretario ai tempi di De Mita, deputato europeo ed erede di Carlo Donat Cattin, per quanto costretto a

dividere l'eredità con il segretario del Ppi, e cioè con Franco Marini: «Ma lui - taglia corto - è arrivato all'ultimo momento».

Vecchie ruggini forzanoviste, evidentemente - le stesse che più o meno nello stesso periodo spinsero il direttore del Popolo verso un tiepido forlitanismo. Nel frattempo, Fontana ha scritto diversi libri anche interessanti sul movimento cattolico, s'è occupato di Europa e al momento del big bang democristiano ha optato per il Ccd: «Un piccolo partito che ha fatto la scelta giusta del bipolarismo, senza lasciarsi tentare dalle derive trasformistiche». E qui ce l'ha con gli scissionisti di Mastella, pronti a fungere da cruenta di scorta dell'Ulivo.

Piccolezze post-Dc. Ancora più misere se paragonate all'unica ragione che fa di Fontana un personaggio, se non indimenticabile, almeno indimenticato della stagione del Caf, di cui fu paladino, surclassando in fantasia addirittura Indini. I tempi di Segni, dei graffi contro i «salotti», delle picconate di Cossiga («Angoscia tremenda - ricorda oggi Bertoldo - non potevo né solidarizzare, né prendere le distanze»), delle difese quasi scabbiane contro gli intellettuali (una, profetica, riguardò Ceronetti, Raboni e Vertone, che giustamente avevano intravisto la morte della Dc), contro Santoro, Curzi e Talea-

bul.

E così si torna a quel suo pseudonimo di arguto villano cinquecentesco, a quei corsivi che Michele Serra definì «camionette della Celere». Articoli senz'altro menacciati, eppure colti; virulenti per quanto forbiti; fin troppo prodighi di automatismi, con impressionante ricorrenza di richiami a Stalin e alle Br, e però anche capaci di esprimere l'orgoglio Dc.

Per il glorioso quotidiano De furono gli ultimi sprazzi. «Lo dirige Bertoldo - titolò l'«Europeo» - lo ispira Forlani, non lo legge nessuno». In realtà ci campavano giornalisti e politici. Alcuni dei quali si aspettavano che da un momento all'altro, inebriato dalle sue stesse randellate, Fontana cambiasse pseudonimo per assumere quello del protagonista di un terribile fattaccio di cronaca: «il canaro».

Un «canaro» più elegante e più colto, certo, ma altrettanto spietato con i nemici della Dc. Invece, nel 1993, Bertoldo divenne ministro. E come il protagonista della favola cinquecentesca di Giulio Cesare Croce, anche lui promosso regio consigliere a corte, soffrì moltissimo per non poter più mangiare rape e fagioli.

Filippo Ceccarelli

Aosta, la procura indaga sugli impianti sciistici

## Arrestato Vito Napoli per truffa miliardaria

AOSTA. Un pentagono di affari miliardari, che passa attraverso investimenti turistici e immobiliari a Pila (Aosta), Viola Saint-Gré (Cuneo), Milano, Pordenone e La Spezia, al centro di un'inchiesta della procura di Aosta. Nove le persone arrestate, tra cui Vito Napoli, ex deputato Dc, e di recente avvicinato al grande centro di Cossiga. Massimo Pavan, broker d'assicurazioni milanese e Carlo Del Pennino, avvocato di Milano. Le accuse del sostituto Pasquale Longarini sono associazione a delinquere, falso in bilancio e truffe. Vicenda non ancora conclusa, di grande complessità e che ruota intorno a Massimo Pavan, «testimone» di affari tramite aziende congelate. Lui, però, ha sempre negato ogni coinvolgimento. I raggi erano organizzati con una sorta di travasi milionari tra aziende esibendo a garanzia documenti falsi. L'inchiesta parte da Aosta per il «caso Pila», una delle maggiori stazioni sciistiche della regione. La

«Pila spa» ha come azionista di maggioranza la «Via Holdings», ex società di Pavan. Le altre azioni sono in gran parte della Regione. Vito Napoli è il liquidatore della «Via Holdings», nominato dallo stesso Pavan per vendere l'azienda che ha le azioni congelate. L'ex impero del broker è stato ricostruito dagli inquirenti che avevano già sequestrato nella sua casa di Milano sei scatoloni di documenti. Le prime operazioni «sospette» erano state segnalate da due esposti fatti dai soci di minoranza della «Pila»: 3 miliardi usciti dall'azienda e finiti in obbligazioni servite come garanzia per ottenere da una banca milanese un finanziamento (era stato esibito un documento falso) per investire a Viola Saint-Gré, nel Cuneese. L'indagine del sostituto Longarini è anche sul prestito di 300 milioni alla «Allibrando» di La Spezia. Operazione che Pavan nega di aver fatto e in cui sarebbe coinvolto - secondo l'accusa - Napoli.

(e. m.)





# «Il governo non aveva scelta: è stata chiesta a furor di popolo e imposta dalla Corte Costituzionale»

## «Chiamatela tassa Di Bella, ma sarà a tempo»

### Il ministro: ticket maggiorati soltanto fino a ottobre

ROMA. Primo punto: la «tassa Di Bella» (è stata chiamata proprio così) durerà fino alla fine della sperimentazione (ottobre prossimo) e non un giorno di più, quindi non sarà un ennesimo balzello inaspettato. Secondo punto: questa «estensione» della terapia anche a chi non rientra nella sperimentazione è stata chiesta a furor di popolo e imposta al governo dalla Corte Costituzionale, e - sta chiaro - tutto ciò che è aggiuntivo va pagato. Terzo punto: i 36 miliardi di spesa non potevano essere prelevati dal Servizio sanitario nazionale perché non ha senso distogliere fondi da cure già chiare e sperimentate per destinarli ad una terapia che è ancora tutta da provare.

E' tutto qui il senso della chiacchierata che ieri il ministro della Sanità Rosy Bindi ha fatto con i giornalisti nella sala stampa di Palazzo Chigi, a margine della conferenza di presentazione della campagna nazionale anti-Aids.

L'aumento dei ticket - ha detto il ministro della Sanità - durerà quanto la sperimentazione Di Bella. Non è un balzello dunque, né lo diventerà. E' la «tassa Di Bella» e basta. Ed è un gesto di solidarietà verso i malati di tumore.

Già. Ma alcuni deputati del Polo hanno fatto notare come dietro il decreto «alza-ticket» ci sia una sorta di vendetta strisciante di un governo apparso sempre un po' ostile alla terapia del professore modenese o almeno al cla-

more che intorno ad essa si è fatto. Tant'è che qualche cronista ha fatto notare al ministro come una somma così esigua - 36 miliardi - forse poteva essere reperita senza chiedere ulteriori sacrifici ai contribuenti. A questa osservazione la Bindi ha risposto in maniera molto netta e articolata. «I calcoli sull'ammontare della spesa - ha spiegato - sono stati fatti dal dipartimento della programmazione del ministero della Sanità e dalla Ragioneria generale dello Stato. E sui calcoli non si discute: tanto è il costo del recepimento della sentenza della Corte Costituzionale, tanto è stato posto a carico dei cittadini. Quanto all'aumento dei ticket era una via obbligata, e per almeno tre motivi. Primo, noi ci siamo attenuti a quanto la Consulta ci ha chiesto e cioè che la distribuzione della cura avvenisse a carico del Servizio sanitario nazionale.

**«Chi non rientra nei protocolli avrà i farmaci dai centri per i test»**

le. Ora, poiché il bilancio di questo servizio è già stato largamente saccheggiato in Finanziaria, non era possibile penalizzarlo ulteriormente. Inoltre, non potevo porre questa ulteriore uscita a carico della spesa farmaceutica, perché ci trovavo di fronte a farmaci di cui non è stata provata ancora l'efficacia e avremmo tradito i principi ispiratori del Servizio sanitario nazionale. Secondo, se avessi destinato alla cura Di Bella fondi del Ssn avrei

penalizzato altri livelli di assistenza e non credo sia corretto far pagare le cure di alcuni malati ad altri malati che stanno usufruendo di vie terapeutiche già sperimentate e accettate. Terzo, io credo che debba passare il principio per cui ogni terapia ha un costo e quel costo debba essere pagato.

Non si poteva far pagare con un aumento, per esempio, delle sigarette? E' stato chiesto al ministro. «Questo dovevate chiederlo al ministro Visco», è stata la risposta.

Insomma - è il succo della questione - la sperimentazione non si fa secondo i criteri fissati dal governo, ma bisogna attenersi al diktat della Consulta, allora è qualche altro che viene a rompere le uova nel paniere, e il governo non può che incassare il colpo e decidere di conseguenza, anche se questo comporta ulte-

riori prelievi fiscali.

«Ovviamente - ha chiarito la Bindi - la sperimentazione prevista e avviata non comporta alcun aggravio aggiuntivo per il cittadino. Ma qui stiamo parlando della distribuzione della cura anche a malati di tumore al di fuori della sperimentazione, ed è per questa novità, onerosa, che servono soldi, e siamo stati costretti a chiederli ai cittadini».

Infine, il ministro ha chiarito chi dovrà prescrivere i farmaci della terapia: «L'ammalato di tumore che sceglie di seguire la terapia Di Bella e rientra nei protocolli - ha detto Rosy Bindi - avrà i medicinali direttamente dai centri che fanno la sperimentazione. Questo darà sicurezza, eliminerà i disagi e creerà una corrispondenza tra medico di famiglia e centri».

Raffaello Masci

**«Quell'aumento era evitabile»**

**An all'attacco: si vuole rendere impopolare la cura del professore**

ROMA. «L'ingiustificato pesante aumento del ticket sulle ricette mediche potrebbe configurarsi come un tentativo del ministro della Sanità e dell'intero Governo di rendere impopolare la cura anticancro del professor Di Bella». E' quanto sostiene un gruppo di senatori di An, componenti della commissione Sanità di Palazzo Madama. I parlamentari di Alleanza nazionale (Antonino Monteleone, Carla Castellani e Gian Vittorio Campus) hanno affermato che «far pagare ai cittadini i costi della terapia, quando era del tutto possibile trovare la copertura finanziaria in altro modo, non è soltanto ingiustificabile ma autorizza anche a pen-

assicurare i tempi che saranno necessari per far arrivare ai malati i farmaci necessari alla cura Di Bella».

L'iter infatti prevede che siano le Usl di riferimento a richiedere all'Istituto superiore di Sanità i farmaci che quest'ultimo acquisterà direttamente dalle aziende farmaceutiche: «un meccanismo lunghissimo che lascia molte incertezze». Per Petrangolini, comunque, è anche discutibile la scelta di trovare i fondi necessari proprio con un aumento del ticket: «perché non aumentare le sigarette?».

«Una scelta fuori da ogni procedura di concertazione. A pagare sono altri malati. E questa è una solidarietà un po' strana».

Lo dichiara il segretario confederale della Cisl, Lia Ghisani, che ha annunciato per i prossimi giorni un incontro fra le confederazioni e le categorie (sanità e pensionati) per valutare gli effetti del provvedimento deciso dal Consiglio dei ministri. Ghisani ha criticato il decreto «nella forma e nel merito».

Tutta la trattativa sulla sanità è stata fatta all'insegna che i ticket non si sarebbero toccati e invece... Quella del governo è stata senz'altro una procedura che definisce or-

ginale, fuori da un contesto concertativo ampiamente seguito invece nel passato».

Perché far pagare ai malati e non al fisco, si domanda Raffaele Minelli, segretario generale del sindacato pensionati della Cgil (Spi-Cgil). «E' inconcepibile che la cura sia resa gratuita per tutti prima che arrivino risultati definitivi dalla sperimentazione ma è soprattutto inconcepibile che a pagare siano i malati con la ricetta sul ticket».

Infine il Codaccons: il ministro Bindi «anziché dimettersi si vendica sugli ammalati aumentando tutti i ticket sulle ricette. Ora i familiari degli ammalati deceduti che avevano chiesto la cura Di Bella ed erano stati ingiustamente rifiutati potranno chiedere i danni al ministro, al responsabile della sperimentazione Cognigni e al Commissario ad acta professor Benagliano». [r. cri.]



Il professor Luigi Di Bella

**Il fisiologo non prescriverà la cura**  
**Il provvedimento non permette la liberalizzazione**



A sinistra la protesta anti-ticket. Sopra Rosy Bindi

**«Alcuni pazienti hanno gonfiore improvvisi arrossamenti, ematomi Abbiamo segnalato il caso alla casa produttrice»**

**Un lotto di sostanza «avariata»? Oppure si tratterebbe di una reazione al farmaco «meno caro» e meno efficace?**



**IL CASO**  
**UN INCUBO SUI MALATI**

## «Somatostatina di serie B»

### Allarme dell'Aian: troppe allergie

ROMA. Ci mancava anche questa. Patrizia Mizzon, anima e coordinatrice dell'Aian, è preoccupata: all'associazione dei malati di tumore, che seguono la cura Di Bella, sono giunte segnalazioni che definisce «inquietanti». In dieci giorni, una quindicina di pazienti ha lamentato strane reazioni di tipo allergico alla somatostatina venduta a prezzo politico. «Hanno gonfiore improvvisi - dice -, arrossamenti, ematomi. Abbiamo segnalato il fatto alla casa farmaceutica che la produce e siamo in attesa di capire che sia successo. Un lotto di sostanza «avariata»? Una reazione psicosomatica al farmaco «meno caro» e, dunque, vissuto come meno efficace? Il contrario del placebo, ovvero una specie di «effetto nocebo»? Difficile dirlo, per ora. «Da parte nostra - rivela Patrizia Mizzon - stiamo facendo analizzare alcune fiale».

Insieme con gli altri volontari dell'Aian, ha trascorso la mattinata di ieri a rispondere al telefono e a parlare con i tanti malati che si sono rivolti al piccolo centro di via Magna Grecia per saperne di più sui risvolti pratici del decreto legge con cui Rosy Bindi ha concesso la multiterapia Di Bella gratuitamente anche a chi non fa parte della sperimentazione. «Abbiamo chiesto chiarimenti all'ospedale Regina Elena - dice Patrizia Mizzon -, ci hanno risposto che il ministero non ha comunicato ancora nulla».

I malati di tumore, per essere stanche e, comprensibilmente, in continuo stato d'ansia, con-

fuse da questa specie di corsa continua sull'ottovolante della speranza: improvvise accelerazioni, rallentamenti, battute d'arresto. E l'angoscia di una «condanna» che temono, da un momento all'altro, venga eseguita.

Diversi malati ammessi alla sperimentazione sono «affiliati» all'Aian. Ma non parlano. Sono resi muti dal timore che poi, se diciamo certe cose, quelli della sperimentazione non ci danno più le medicine. Una situazione che abbatterebbe, ferocemente, la dignità di ogni persona, anche della

più coraggiosa.

«Devono combattere su diversi fronti - sostiene Patrizia Mizzon - sono ben consapevoli del fatto che i medici della sperimentazione non hanno alcuna fiducia in quanto stanno facendo. E si rendono conto di essere nel bel mezzo di una storia ingarbugliata».

Un «pasticcio» in cui sono coinvolti un po' tutti: una storia nata male. «I benefici della cura Di Bella - continua la portavoce dell'Aian - sono dovuti alla sinergia e a un perfetto equilibrio tra le varie sostanze e, naturalmente, allo scrupolo-

so rispetto delle dosi e dei tempi di assunzione da parte dei pazienti. Ma adesso le cose sono fatte sempre peggio».

Allude alla somatostatina a prezzo politico? «Mi riferisco anche a certi complessi ai retinoidi che, da alcune farmacie, sono realizzati male, sicuramente non secondo le indicazioni del professor Di Bella». Signora Mizzon, non torneremo a fare l'elenco delle farmacie «buone». Quella storia delle liste vi procurò critiche da ogni parte e il sospetto di interessi privati. «Non voglio fare liste, anche se, credetemi, agi-

## Accordo Vaticano-Bindi

### Per assistere a casa i malati

CITTA' DEL VATICANO. Il ministro della Sanità, Rosy Bindi, e il collega vaticano, mons. Javier Lozano Barragan, il sindaco di Roma, Francesco Rutelli, il presidente della Regione Lazio, Piero Badaloni, il direttore del Centro di Bioetica dell'Università Cattolica, Elio Sgreccia, e quello dell'Istituto Superiore di Sanità, Giuseppe Benagliano: tutti attorno allo stesso tavolo, riuniti in Vaticano dal portavoce del Papa, Joaquín Navarro Valls, medico e giornalista, per confrontarsi sul delicato tema dell'assistenza domiciliare ai malati di cancro.

Un'iniziativa che segna il lancio di una fondazione vaticana, intitolata a Maruzza Lefebvre d'Ovidio, che ha proprio lo scopo di promuovere l'assistenza ai malati terminali. La novità, anticipata dallo stesso Navarro in apertura dei lavori, è una rete telematica (creata per la Fondazione della società Aem Acotel in collaborazione con Telecom) che



Mons. Elio Sgreccia, direttore del centro di Bioetica dell'Università Cattolica

assicurerà un collegamento ininterrotto tra l'abitazione del malato, dove sarà installato un videoterminale, e l'équipe composta da medici e psicologi che lo seguiranno costantemente.

Il malato e i suoi familiari avranno a disposizione una pulsantiera in cui ogni tasto rappresenta un determinato stato di sofferenza: dolore, ansia, agitazione, vomito; oppure indica che la situazione è stazionaria. «In questo modo - ha spiegato Na-

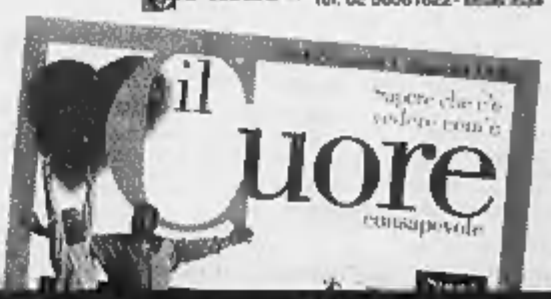
varro - è possibile inviare dalla casa del paziente, a ore stabilite, continui aggiornamenti sul suo stato di salute e consentire ai medici di intervenire con una correzione nel dosaggio dei farmaci o con la presenza in tempo reale, in caso d'emergenza, con la situazione perfettamente aggiornata sotto mano».

La fondazione vaticana promuove anche la realizzazione di un Hospice, destinato ai malati terminali che non possono essere assistiti nelle loro case ma che potranno vivere questo periodo delicato della loro esistenza in piccoli appartamenti, con assistenza adeguata ma anche la privacy che per ragioni organizzative un ospedale non può garantire.

Il presidente della Regione, Piero Badaloni, ha proposto di finanziare questa struttura anche con parte dei fondi speciali destinati all'assistenza sanitaria in occasione del Giubileo. [Agf]

**Il tuo cuore... puoi conoscerlo meglio, aiutarlo e curarlo lo sapevi? chiedilo in edicola**

Cardias Per informazioni Tel. 02 86061622 - 86061634



**Questo mese 18 pagine "Speciale donne e cuore"**







# La mediazione del Cremlino, ultima speranza di scongiurare l'intervento Nato in Jugoslavia

## Milosevic da Eltsin: obbedisco a metà

### «Tratterò con i leader del Kosovo, ma non ritiro le truppe»

**MOSCA**  
NOSTRO SERVIZIO

Un successo a metà per il tentativo del Cremlino di convincere Slobodan Milosevic a portare la pace nel Kosovo. Ieri, dopo un incontro con il presidente Boris Eltsin, il leader jugoslavo ha accettato di venire incontro ad alcune delle condizioni poste dalla comunità internazionale per spegnere il fuoco focale balcanico. La dichiarazione congiunta firmata dai due presidenti apre qualche speranza, sulla quale però pesano il tono vago delle promesse della parte serba e il rifiuto di trattare su alcuni punti essenziali.

Un negoziato che si è svolto faticosamente, nonostante le rassicurazioni reciproche di amicizia tra Paesi slavi. Un'ora e mezzo di colloquio con Boris Eltsin in mattinata interpretò il fratello di Milosevic, Bora, ex funzionario dell'ambasciata jugoslava a Mosca e ora imprenditore - ha portato soltanto alla conferma dell'impegno di Belgrado a proseguire le trattative con la maggioranza albanese del Kosovo.

Poi, dopo quasi quattro ore di colloquio con il ministro degli Esteri Evghenij Primakov e quello della Difesa Igor Sergeev, la dichiarazione congiunta, la dichiarazione congiunta. Nel documento Mosca ribadisce la sua ferma opposizione a qualsiasi ipotesi di indipendenza del Kosovo e a una soluzione militare del problema, e condanna «tutte le forme di separatismo e terrorismo e le operazioni militari che colpiscono la popolazione civile».

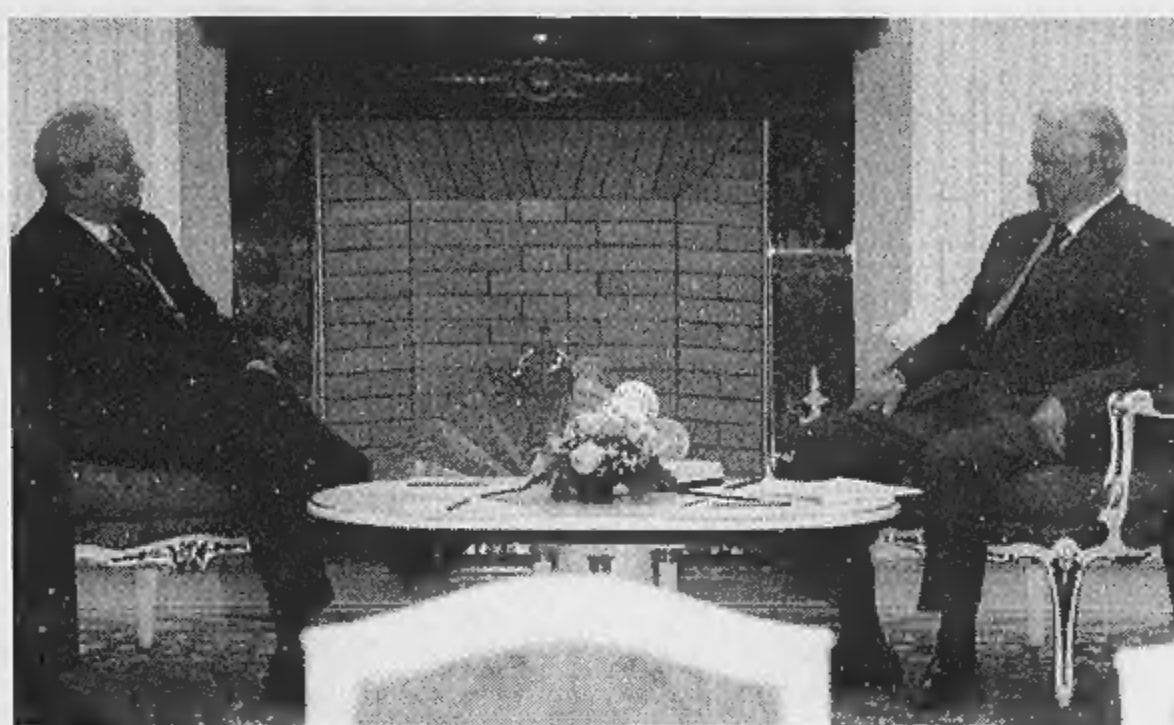
Milosevic da parte sua si impegna a cercare una soluzione politica al conflitto, rispettando i diritti eguali di tutti i cittadini e di tutte le comunità etniche. La parte jugoslava promette di proseguire le trattative con gli albanesi secondo la scaletta prestabilita, affrontando tutti i problemi inclusi nell'autonomia secondo gli standard internazionali. Inoltre vengono garantite la libertà di spostamento sul territorio del Kosovo e l'eliminazione di tutti gli ostacoli al ritorno dei profughi.

Una serie di impegni che corrisponde quasi integralmente alle condizioni poste dal vertice europeo di Cardiff e dal Gruppo di contatto sull'ex Jugoslavia. Quasi, perché sull'argomento chiave del problema Milosevic è stato irremovibile. Mosca sperava infatti di strappargli l'impegno a ritirare dal Kosovo le forze serbe. Il presidente jugoslavo però è stato categorico: «Non c'è alcun motivo per cui il nostro esercito non debba trovarsi sul nostro territorio», ha risposto secco.

L'unica concessione della parte serba riguarda la promessa di rinunciare a rappresaglie contro la popolazione civile. La dichiarazione congiunta contiene anche un vago

Belgrado si dice pronta a rispettare i diritti degli albanesi, a trattare l'autonomia e garantire il ritorno dei profughi. «Ma non c'è motivo per cui il nostro esercito non debba trovarsi sul nostro territorio»

Eltsin e Milosevic al Cremlino  
Un colloquio di un'ora e mezzo



impegno a «ridurre la presenza delle forze federali della Jugoslavia man mano che cessano le attività terroristiche dei ribelli. Un mezzo fallimento per il Cremlino, che aveva promesso ai partner occidentali di convincere Milosevic a ritirare le truppe, approfittando della sua posizione di interlocutore privilegiato di Belgrado.

Dopo le speranze in un trionfo diplomatico della vigilia, ieri a Mosca regnava un cauto ottimismo. Secondo il ministro Primakov, la dichiarazione congiunta apre una possibilità reale di regolare la situazione, ora la palla è nel campo degli albanesi del Kosovo. Ma il resto dei Paesi del Gruppo di contatto, a quanto pare, non ci spera molto. Ieri,

mentre i negoziati a Mosca erano ancora in corso, l'ambasciatore della Germania presso l'Onu faceva sapere che si sta preparando un progetto di risoluzione da sottoporre al Consiglio di Sicurezza per autorizzare l'intervento militare. In questo caso Eltsin - che in serata ha ragguagliato Clinton sui risultati dell'incontro in una lunga telefonata - si tro-

verà davanti a una scelta drammatica: usare il diritto di veto contro gli «amici» occidentali oppure far infuriare l'opposizione nazional-comunista, che chiede di non interferire in un «problema interno» della Jugoslavia e di lasciare i serbi liberi di spadroneggiare nel Kosovo.

Anna Zafesova

## Il primo scontro armato

Sparatoria a un posto di frontiera tra forze serbe e agenti albanesi

BELGRADO. Primo scontro armato tra forze serbe e agenti di polizia albanesi ieri mattina lungo il confine con il Kosovo vicino al distretto albanese di Tropoja. L'incidente, che come si è detto è il primo di questo genere da quando è esplosa la crisi armata nella provincia serba a maggioranza albanese, è stato confermato da fonti dell'Osce. Lo scambio di fuoco, che non ha provocato vittime, si è verificato mentre un gruppo di agenti albanesi tentava di recuperare il corpo di un uomo ucciso pochi minuti prima dalle guardie di frontiera serbe.

Intanto i leader della comunità albanese del Kosovo chiedono tempo per valutare bene i risultati del vertice tra il presidente jugoslavo Slobodan Milosevic e quello russo Boris Eltsin, ma le prime reazioni sono di scetticismo. «Questo incontro di Mosca è come se facesse calare una coltre di nebbia sulla situazione del Kosovo, Milosevic come sua abitudine cerca di tergi-

versare», ha detto Kemail Mustafa, uno dei principali collaboratori del «presidente» albanese del Kosovo Ibrahim Rugova. Per il resto è grande riserbo nelle sedi dei partiti a Pristina. Nessuno vuole sbilanciarsi, dicono tutti che prima bisogna vedere nero su bianco che cosa è emerso dai colloqui tenutisi al Cremlino.

Per gli Usa, è stato fatto qualche progresso nella crisi del Kosovo, ma questo, secondo il segretario di Stato americano, Madeleine Albright, non è ancora abbastanza. L'uomo forte di Belgrado, infatti, non ha accolto nessuna delle richieste internazionali per il ritiro dell'esercito e la cessazione delle operazioni militari nella provincia a maggioranza albanese. L'offerta di dialogo, è insufficiente se l'uccisione di civili e lo spopolamento dei villaggi continuano, ha osservato Albright in un'audizione al Senato, e ha aggiunto che in questo quadro, «tutte le opzioni restano aperte», compresa quella militare. [Ansa-Agil]

**COREE**



Chung Ju Yung, fondatore della Hyundai, mentre passa il confine con una mucca

Su camion cinquecento mucche provenienti dagli allevamenti della grande azienda

## Coree, il re della Hyundai abbatte il Muro

Nel Nord con aiuti alimentari per i fratelli separati

SEUL. Il fondatore del gruppo industriale sudcoreano Hyundai, Chung Ju Yung, ha passato ieri a piedi il confine con il Nord per una visita alla sua città natale, portando con sé 500 bovini come dono per il popolo del Paese comunista.

Chung, che ha 83 anni ed è una figura leggendaria nel mondo industriale sudcoreano, è il primo civile ad attraversare con una regolare autorizzazione il confine al villaggio di Panmunjom dopo la fine della guerra coreana nel 1953. Gli animali, provenienti dagli allevamenti della Hyundai, lo hanno seguito a bordo di dieci autocarri.

Chung, accompagnato da tre fratelli e due figli, ha in programma di recarsi in visita alla sua città d'origine, Tongchon, nella provincia di Kangwon. Successivamente avrà colloqui con le autorità nordcoreane circa un progetto della Hyundai per lo sviluppo turistico dell'area del monte Kumgang.

La visita del fondatore della Hyundai è in sintonia con il programma di intensificazione della

Pyongyang sfida gli Usa  
«Continueremo a vendere missili»

cooperazione economica tra Nord e Sud Corea portato avanti dal nuovo presidente sudcoreano Kim Dae Jung.

«Speriamo - ha detto ieri un portavoce presidenziale - che arrivino presto i giorni della pace e della cooperazione, quando le famiglie oggi separate potranno scambiarsi visite passando per Panmunjom, come hanno fatto oggi mucche e tori».

Hwang Jang Yop, già alto dirigente nordcoreano rifugiato lo scorso anno al Sud, ieri ha invitato le autorità sudcoreane a continuare a fornire aiuti umanitari al Paese comunista, dicendo che 2,5 milioni di persone sono morte per fame negli ultimi

E' stato il primo civile autorizzato a varcare la frontiera a Panmunjom dal '53

tre anni per la crisi alimentare. Proprio ieri la Corea del Nord aveva ammesso di esportare missili balistici affermando che continuerà a farlo per procurarsi valuta straniera e ovviare alle difficoltà provocate dalle sanzioni economiche imposte dagli Usa.

E' la prima volta che lo Stato comunista nordcoreano ammette di essere fornitore di missili ad altri Paesi, e lo fa tramite la sua agenzia ufficiale di informazione «Kcnas», dopo che per anni da Washington erano partite denunce relative ai missili Sud forniti dalla Corea del Nord all'Iran ed alla Siria.

«Continueremo a sviluppare,

sperimentare e installare missili - ha affermato l'agenzia di stampa ufficiale «Kcnas» - Poiché gli Stati Uniti hanno lavorato per l'isolamento economico della Repubblica democratica di Corea per più di mezzo secolo, le nostre risorse di valuta straniera sono state ridotte e così l'esportazione di missili era l'opzione che abbiamo dovuto scegliere».

«Se gli Usa vogliono veramente impedire le nostre esportazioni missilistiche - aggiunge l'agenzia - devono togliere l'embargo economico il prima possibile e pagarci un indennizzo per l'interruzione di queste esportazioni».

La «Kcnas» ricorda inoltre che Stati Uniti e Corea del Nord sono ancora etnicamente in stato di guerra, dopo il cessate il fuoco che pose fine al conflitto coreano nel 1953, e che gli Usa sono il Paese «con la maggiore quantità di armi nucleari, missili balistici intercontinentali e altre armi di distruzione di massa». Ciò che vogliono quindi, afferma l'agenzia, è «disarmare e attaccare» il Paese comunista. [Ansa]

L'indagine che ha coinvolto il presidente della Corte Costituzionale

## Mitterrand junior nello scandalo Elf

Uno «stipendio regalato» di 9 milioni al mese

**PARIGI**  
NOSTRO SERVIZIO

Era una mamma generosa la società petrolifera statale francese Elf-Aquitaine. Una greppia colma di merende e prebende: bastava domandare, e si era esauditi. Si allunga l'elenco dei beneficiari di stipendi facili con cui venivano remunerati improbabili consulenze. Tanto che dal libro paga è sparito persino il nome di Jean-Christophe Mitterrand, uno dei figli del defunto Presidente socialista. Di lui si era molto parlato negli anni in cui François Mitterrand era all'Eliseo e l'aveva nominato consigliere speciale per gli affari africani, con l'incarico di tenere i contatti tra la presidenza e i capi di Stato e di governo delle ex colonie francesi. I dirigenti africani gli avevano affidato un periplo nomignolo, «Papa-médit». Ogni volta che si presentava a uno di loro, Jean-Christophe esordiva con questa frase: «Papa m'a dit de vous dire...» (Papa mi ha

detto di dirvi...). Secondo quanto ha rivelato ieri il quotidiano «Le Parisien», «Papa-médit» avrebbe ricevuto per due anni, tra il '92 e il '94, uno stipendio in Svizzera dal Cres (Centro di ricerche imprese e società), una fondazione della società petrolifera, per un incarico che i giudici sospettano di comodo. Jean-Christophe Mitterrand non nega, ma in un'intervista al quotidiano ha affermato: «Ero consulente esterno, e anche se il mio nome non compariva nell'organico, partecipavo ai lavori della fondazione, in particolare collaborando alla rivista «Nouvelles Mondes» che essa pubblicava. Il mio non era un impiego fittizio: mi occupavo anche dell'organizzazione di convegni e tavole rotonde. Tutto è documentato, ho conservato le fotocopie dei biglietti aerei e delle fatture degli alberghi. Quanto al fatto che lo stipendio mensile, 30.000 franchi francesi (pari a circa 3 milioni di lire), venisse versato (in franchi svizzeri) su un conto cor-

rente presso una banca elvetica, «Papa-médit» assicura di non avere nulla da nascondere. «Non essendo residente in Svizzera, ho aperto un conto (normale, non un conto cifrato) soltanto per far transitare il mio stipendio, che poi veniva regolarmente trasferito in Francia».

I compensi percepiti da «Papa-médit» sono comunque senza comune misura con le somme colossali (in tutto più di 20 miliardi di lire) versate da Elf-Aquitaine alla signora Christine Deviers-Joncour, amica dell'attuale presidente della Corte Costituzionale (ex ministro degli Esteri di Mitterrand) Roland Dumas.

Il coinvolgimento diretto di Dumas (raggiunto da un avviso di garanzia e già ripetutamente interrogato dai giudici) non è ancora stato provato, ma la sua amica è finita in prigione. Sarebbero più di cinquante i nomi eccellenti che figurano nei libri paga di Elf-Aquitaine.

Enrico Molinari

Un anno con la condizionale e 42 milioni di multa

## Turchia, condannato il pacifista Frisullo

ANKARA. Il pacifista italiano Dino Frisullo è stato condannato ieri dal tribunale di Diyarbakir (Turchia) a un anno di reclusione e a una multa di 6 miliardi di lire turche, equivalenti a circa 42 milioni di lire italiane. La pena tuttavia è stata sospesa con una condizionale di 5 anni.

Frisullo è perciò libero di tornare in Italia (dove rientrerà dopo una sosta a Istanbul), anche se vorrebbe essere in possibilità di rimanere in Turchia - di rimettere piede in Turchia. L'avvocato del pacifista ha deciso di interporre appello per ottenere un'assoluzione piena.

Gli altri quattro coimputati curdi sono stati assolti con formula piena. Frisullo è stato condannato in base all'articolo 11, che prevede pene da uno a tre anni per chi fornisce sostegno verbale all'attività terroristica. «Questo è un articolo - ha commentato il pacifista - che il governo turco aveva promesso di

abrogare in occasione dell'adesione all'Unione doganale con l'Europa (gennaio 1996, ndr), mentre adesso vuole usarlo per condannare i cittadini europei». Frisullo, durante l'ultima udienza, si è dichiarato innocente «in generale» e in particolare per quanto riguarda l'articolo 11.

Il pacifista italiano ha definito un «boom» per lo Stato turco la sentenza che lo ha condannato, sottolineando che adesso l'Italia ha «il compito storico» di dare il via a una politica concreta dell'Europa sulla questione curda. Al suo ritorno in Italia ha fatto sapere che chiederà un altro incontro col presidente del Consiglio Romano Prodi per ricordargli l'importanza primaria di fermare la guerra che in Turchia ha fatto oltre 30 mila morti in 14 anni. «Il primo passo a tal fine - ha sottolineato - è quello di fermare la vendita di armi che alimenta tale guerra».

[Ansa]

**DALLA PRIMA PAGINA**

## NEL DESERTO DEI TARTARI

un potere di interdizione, ma nessuno la forza per imporre una scelta.

L'assenza di compattezza crea spazi alla contestazione messa a nome dell'azionariato minore il quale complessivamente detiene l'80% della proprietà, ma che, a differenza degli Stati Uniti, non trova canali istituzionali, come possono essere i fondi pensione, per fare sentire le proprie ragioni e le proprie scelte. Una contestazione, dunque, di disturbo, sterile, che in nessun caso ha la possibilità di modificare una situazione o di cambiare i manager perché esercitata sulla base di un mandato di rappresentanza non verificabile.

Se il male sta nella eterogeneità del composito gruppo di comando, l'impasse non sembra facilmente superabile. In un settore come quello delle telecomunicazioni che in tutto il mondo si distingue per le grandi concentrazioni e per l'incalzare delle nuove tecno-

logie, Telecom non ha ancora un piano industriale che definisca la sua «commissa», né un quadro di alleanze nel quale quella scommessa possa acquisire credibilità. La mancanza di un disegno del futuro verso il quale indirizzare capacità e risorse impedisce all'azienda di uscire dal suo passato di monopolio pubblico che sopravvive nella cultura interna, nel peso e nel ruolo delle tante minute rappresentanze sindacali, in una efficienza economica ed in una intraprendenza ancora lontane dal paradigma dato dai maggiori gruppi che operano nel mondo. Si continua ad attendere un management stabile che dichiari quale rotta è stato delegato a seguire, e la segua con coerenza e determinazione. Ma è una attesa che dura già da tanto, da prima della privatizzazione, e che, come in un deserto dei Tartari, si consuma senza altra conseguenza che quella di una deludente performance del titolo in Borsa. Ma anche di questa delusione in Telecom pochi sembrano preoccuparsi: siamo in Italia, mica in America.

Alfredo Recanatelli





# Il vertice di Cardiff si impegna a una «più equa divisione» dei contributi nazionali al bilancio Ue

## Kohl strappa uno sconto all'Europa

### E scommette: Londra nella moneta unica tra 6 anni

CARDIFF  
DAL NOSTRO INVIATO

Tutti uniti, ma tutti - o quasi - uniti in una spinta centrifuga tesa a ottenere un'Europa più «leggera» e a riaffermare il primato degli Stati nazionali. Al vertice di Cardiff, che ha concluso la presidenza britannica dell'Unione europea, i capi di Stato e di governo dei Quindici hanno lanciato ieri un messaggio preciso - ricalcato sulle richieste dei grandi azionisti europei, il Cancelliere tedesco Helmut Kohl e del presidente francese Jacques Chirac - per una riforma delle istituzioni comunitarie che «porti l'Ue più vicina alla gente», «aumentando la sua legittimità democratica» e «realizzando effettivamente la sussidiarietà», cioè ridando poteri ai Paesi membri a scapito della Commissione.

Proprio il cantiere appena riaperto delle riforme istituzionali e i primi scontri sui contributi che ogni Stato membro versa al bilancio comunitario sembrano aver soppiantato i 11 milioni di disoccupati che nelle dichiarazioni ufficiali restano il problema numero uno dell'Europa. Ai piani nazionali sull'impiego è stato destinato solo un frettoloso esame, in attesa di un giudizio complessivo a fine anno, mentre le riforme economiche previste si limitano a porre l'accento sulla necessità di investire in formazione, di promuovere le piccole e medie imprese, di completare il mercato interno, di promuovere il dialogo sociale. I Quindici sperano in realtà che il miracolo del lavoro lo facciano le politiche di bilancio imposte da Maastricht ma soprattutto l'impetuosa crescita economica che li ha colti quasi di sorpresa. Negli undici Paesi della zona Euro il primo trimestre del 1998 ha segnato una crescita del Pil pari al 3,2%, il tasso di disoccupazione è calato dall'11,7 all'11,3%. Anche per questo il presidente della Commissione Jacques Santer parla di un'Europa in marcia, dove la ripresa non sarà un fuoco di paglia e Romano Prodi, facendo il confronto con le passate tensioni sull'Euro, dice che «l'atmosfera non ha nulla a che fare con un anno fa, è finita la lunga fase europeessimista» e che adesso l'Ue può sperare di raggiungere ritmi di crescita pari a quelli che gli Usa conoscono da sette anni.

Ma certo l'europeismo di cui hanno fatto mostra ieri i maggiori leader ha toni a dir poco tiepidi. «Quando parlo di sussidiarietà», dice Kohl, «penso a un'Europa federale, come in Germania, e non a un'Europa centralista». Per Chirac «ci dovrà essere un'unione delle nazioni, che abbiano legami

di solidarietà rafforzata, ma che mantengano la loro identità nazionale». E anche il padrone di casa Tony Blair abbraccia con entusiasmo questa posizione consona alla tradizione britannica: «Non vogliamo un superstato centralizzato», dice Prodi, «invece, si dice contento che il tema delle riforme torni sul tavolo e ricorda come si sia spartiti dalla decisione presa a Amsterdam». Peccato che le richieste fatte allora dall'Italia andassero in senso ben diverso da quanto propongono oggi Bonn, Londra e Parigi, ma d'altro canto il negoziato vero e proprio deve ancora incominciare.

E sulla linea di rivendicazione degli interessi nazionali si innesta anche la battaglia sui contributi al bilancio comunitario, che ieri ha offerto l'unico spunto di vera po-

L'EX CANCELLIERE SCHMIDT

### «Per Kohl non c'è Viagra che tenga»

BERLINO. «Contro l'incompetenza economica di Kohl, non c'è Viagra che tenga» ha detto l'ex cancelliere socialdemocratico Helmut Schmidt, uno dei progenitori dell'Euro. Schmidt ha criticato la politica economica e finanziaria del governo di Helmut Kohl: «Nessun governo tedesco - ha com-

- ha fatto tanti errori come quello Kohl». L'ex cancelliere Spd ha pronosticato inoltre un futuro di successo per l'Euro. In dieci anni la moneta europea diventerà così importante che Washington non potrà più «dettare unilateralmente» la politica monetaria, ha detto.

(Ansa)

lenica del vertice. La Germania, stufa di versare ogni anno circa 20 mila miliardi più di quanto riceva nelle casse di Bruxelles (e questo non ha nulla a che vedere con le elezioni, dice Kohl) è riuscita a

far inserire nel comunicato finale del vertice una frase secondo cui il Consiglio dei capi di Stato e di governo prende atto che per alcuni Stati membri la divisione del carico dovrebbe essere più equa ed

essi hanno chiesto un meccanismo per correggere gli squilibri di bilancio. La Spagna, che teme di perdere i contributi comunitari e che non vuole pagare il conto dell'allargamento di cui - sostiene - beneficerebbe soprattutto Bonn e gli Stati del Nord Europa, ha reagito facendo inserire una frase che ricorda la sua proposta di aumentare il «tetto» della contribuzione complessiva, oggi all'1,27% del Pil comunitario. Ogni decisione, comunque, sarà presa nella primavera del prossimo anno.

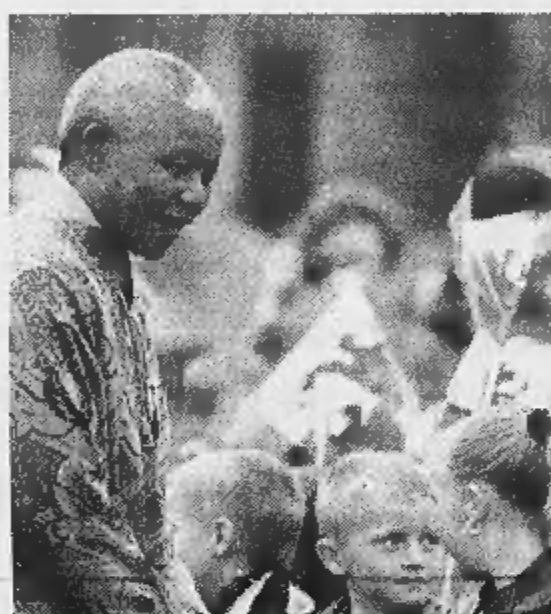
In contemporanea con le voci che chiedono un'«Europa leggera» non appare casuale la cauta apertura all'ingresso della sterlina nell'Euro. Lunedì Blair si era spinto

avanti in questo senso e ieri, di fronte ai titoloni dei giornali britannici, ha voluto precisare che Londra non ha cambiato idea: non pensa per ora di partecipare alla moneta unica. Ma al tempo stesso la crisi dei mercati asiatici, la cui ombra si è proiettata sul vertice di Cardiff, potrebbe accelerare una scelta in questo senso. «L'area della moneta unica», dice Blair, «è una forza stabilizzante e abbiamo bisogno di queste forze nell'attuale situazione economica assai difficile». Kohl scommette su un ingresso nei prossimi anni: «Penso che qui a Cardiff già nel 2004 si userà l'Euro».

Francesco Mancorda

Nessuna iniziativa per i diciotto milioni di disoccupati dell'Unione

Per Prodi «l'atmosfera è cambiata, è finita la lunga fase europeessimista»



### PERSONAGGIO IL COMMIATO DI UN LEADER

CARDIFF  
DAL NOSTRO INVIATO

Sembra barcollare; e qualcuno gli tende la mano per sorreggerlo. Ma Nelson Mandela, accolto sullo spiazzo davanti al castello di Cardiff da un coro gallese che improvvisamente ha intonato una nenia tribale, sta in realtà accennando a un passo di danza. Deve desistere, con quelle gambe malferme che tradiscono i suoi 79 anni; ma l'applauso è sincero, e lui sorride, agitando la mano e facendo sventolare al vento di mare la floreale camicia marrone che gli fa da bandiera. Gli hanno appena consegnato le chiavi della città, 56° a ricevere quell'onore

dopo personaggi come Churchill, Lloyd George, Papa Wojtyla e quella santa di Diana. Il leader laborista della città, Russell Goodway, gli ha detto che è un furo, un'ispirazione, un esempio per l'umanità. E lui, sempre con quel sorriso con cui si difende dagli sproloqui agiografici, ha replicato avvicinandosi ai cantori. «Siamo onorati di accogliere in questi giorni i leader dell'Unione europea», dice il suo anfitrione, «ma siete voi quello che gli abitanti di Cardiff volevano vedere».

Mandela ha rubato la scena. Non è nuovo a queste imprese, che gli vengono con estrema facilità. Lunedì, al suo arrivo in Inghilterra, era stato accolto dalla regina Elisabetta, per un tè al castello di Windsor che aveva conquistato sui giornali di ieri più spazio fotografico dei potenti d'Europa. E ora, sotto le mura del castello, mentre poco lontano i Quindici discutono come creare un'Europa a dimensione umana, come portare alla gente i loro ideali politici, come individuare la formula del dialogo felice, lui tutto questo fa con la naturalezza di sempre: fendendo le guardie di sicurezza e tuffandosi fra la folla, stringendo mani e sorridendo. La lezione è efficace.

Con lui in città, qualsiasi città, è sempre folklore. Ma era solo quello, a Cardiff. In realtà Mandela ha cominciato qui la

stagione dei grandi addii, il saluto al mondo politico da cui uscirà l'anno prossimo. Puntuali, i Quindici l'hanno accolto al Museo Nazionale del Galles per la colazione che doveva concludere il loro vertice; anche se in realtà un intoppo dell'ultimo minuto richiesto un supplemento di lavoro. In altre circostanze avrebbero tardato a mettere le gambe sotto il tavolo; ma non si sono sentiti di fare attendere quel mitico ospite e al lavoro sono tornati dopo.

Ieri sera il presidente sudafricano era già a Roma, dove oggi incontrerà il presidente Scalfaro, il ministro degli Esteri Dini, il sindaco Rutelli e, in serata, il pre-

sidente del Consiglio Romano Prodi. Già, la stagione dei grandi addii. «La verità», replica Prodi, «è che non ho mai avuto un lungo e approfondito incontro con Mandela. Ci sono molte cose da discutere, sono contento che venga adesso».

Le «cose» sono probabilmente le stesse che, dietro le faville dell'entusiasmo popolare, lo avevano portato a Cardiff: l'accordo commerciale fra Unione europea e Sud Africa, che si è finora arenato sulla resistenza di Francia, Spagna e Portogallo alla libera importazione di frutta e verdura con il marchio di Pretoria. Non è un peccato, domandano a Tony Blair, che Mandela non possa tor-

nare in patria con un'intesa? «E' ripartito con un bagaglio non solo di parole», risponde il padrone di casa: «In autunno ci sarà l'accordo e la colazione è servita anche a risolvere gli ultimi nodi. Non restano in sospeso che l'uno per cento delle questioni».

Dietro le danze a passo malfermo con i cantori gallese, dietro la salita al Quirinale e al Campidoglio, ecco la vera agenda dell'intramontabile Mandela: «L'unico uomo - come ha detto il ministro per il Galles Ron Davies - per la cui liberazione hanno marciato, eccezione, tutti gli attuali ministri del governo britannico».

Fabio Galvano



Da sinistra il premier britannico Tony Blair, padrone di casa; Mandela, ospite d'onore, all'arrivo al summit, e con i leader dei Quindici

## Ma la vera star è Mandela

### Bagno di folla per il vecchio presidente



Prodotto.

Rivenditore.



e-business

Con la tecnologia Internet puoi collegare tutte le fasi della produzione. Risparmiando grandi fette di tempo. Per saperne di più chiama il Numero verde 167-017001 o visita il sito [www.ibm.com/e-business](http://www.ibm.com/e-business).

IBM

Soluzioni per un piccolo pianeta



## *Ucciso nel suo cortile, un nuovo giallo a Roma*

**Singer**

Si indaga anche sui rapporti un po' burrascosi con l'ex moglie  
I condomini: «una persona a modo, amato da tutti gentile soprattutto con le donne»

**europ assistance**  
Non sarai mai solo.

Un atto «aberrante, inefficace e soprattutto antidemocratico». E' il commento di Lino De Guido, responsabile nazionale della sicurezza urbana per Ds. «Il ricorso alle [...] verdi - [...] serve De Guido - non ha nulla [...] che fare con forme di partecipazione dei cittadini al governo della sicurezza urbana che noi stessi auspichiamo. Sarebbe piuttosto utile e opportuno rafforzare, in vista della stagione estiva, il corpo della polizia municipale per istituire un pool di vigili con compiti di presidio delle [...] cittadine più esposte [...] ai rischi predatori. Non [...] che l'accordo [...] un modo per spartirsi un po' di risorse locali che rimarrebbero così in famiglia». (fr. or.)









Il primo esperimento in Sassonia: mille marchi per i primi tre anni di età del bambino

# La paga di papà e mamma

## In Germania un salario ai genitori

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Se quello di genitore è un mestiere delicato, come milioni di madri e padri possono documentare, perché non retribuirlo? Perché non considerarlo un «lavoro» a tutti gli effetti, garantito da un salario in grado di coprire almeno in parte l'arco d'impegno, investimenti emotivi, spese di mantenimento per i primi tre anni del bambino? I primi a beneficiare di un provvedimento che potrebbe rivoluzionare abitudini familiari e attività lavorative saranno, con ogni probabilità, gli abitanti della Sassonia: l'iniziativa del ministro agli Affari Sociali Hans Geisler, democristiano, è osservata con grande interesse dai responsabili di altri Länder e dalla centrale nazionale dell'Spd, in attesa che ad occuparsene sia il Bundesrat, la Camera delle Regioni.

La novità è dirompente, perché trasforma profondamente il rapporto fra Stato e cittadino, per quanto riguarda la cura della prole almeno. In Germania i genitori ricevono dall'amministrazione pubblica un sussidio fami-

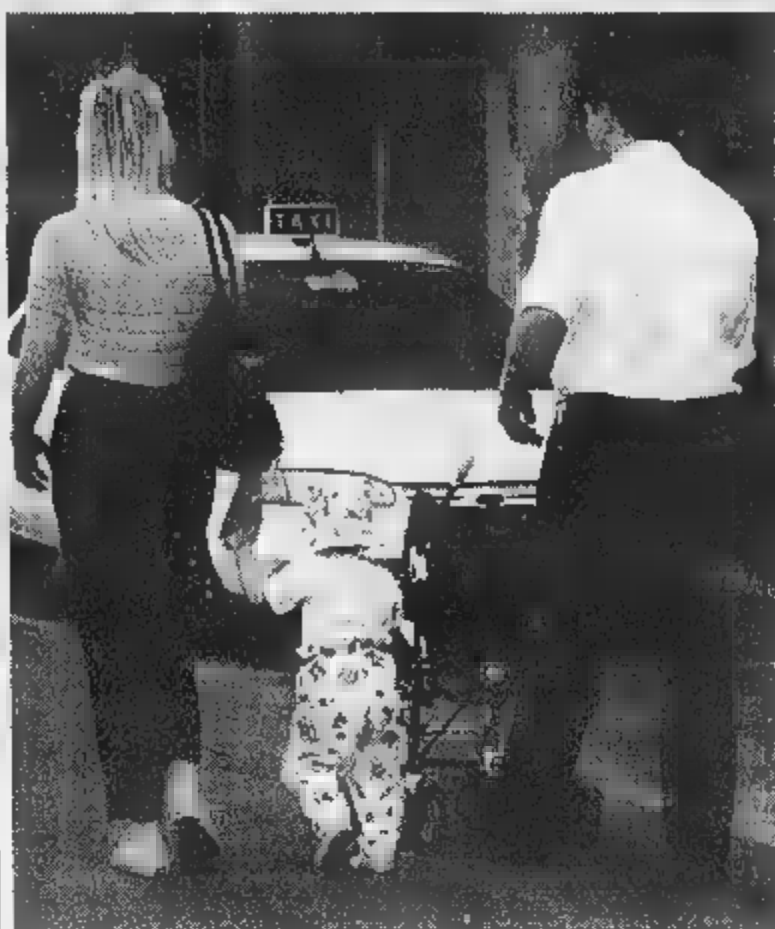
gliare in base al reddito, 5-600 marchi in media (490-590 mila lire): la Sassonia vuole abolire questa dipendenza e trasformare il sussidio in un salario uguale per tutti, quale che sia il reddito familiare. Mille, 100, 1200 marchi al mese (1.078.000-1.170.000 lire) per i primi tre anni, mille marchi (780 mila lire) per i successivi tre anni. Condizione è che i genitori, insieme o a turno, si occupino concretamente dei figli: che dedichino loro attenzione e tempo, dunque, oltre alle indispensabili attività lavorative.

Geisler si rende conto che il progetto costerebbe molto, se applicato su base federale: fino a 10 miliardi di marchi l'anno. Ma si preoccupa: una ventina di miliardi potrebbe essere trovata risparmiando su altri contributi sociali, sostiene conti alla mano. A procurare gli altri 30 sarebbe lo Stato. La tassazione sulla mancata maternità e paternità, quella che i tedeschi già chiamano «Familienlosh», un contributo di solidarietà familiare. Una nuova occasione di fruttuosa socializzazione, questa volta, capace di accomunare cittadini di ceti anche diversi? Il governo sassone crede al rischio: il problema, spiega

Geisler, è semplicemente quello di spiegare in modo convincente a tutti che i bambini non appartengono soltanto ai genitori ma sono bene per l'insieme della collettività, il momento che i piccoli di oggi a garantire i contributi sociali di domani.

Il progetto di Geisler ha solide basi: da uno studio realizzato dalla Società tedesca per l'aiuto alle famiglie, appena pubblicato. Gli autori vi sostengono che è urgente capovolgere le priorità politiche in favore della famiglia. «La situazione è diventata drammatica», scrivono: «Molti genitori vogliono più tempo per i propri figli senza la possibilità: la concessione di un salario consentirebbe loro di trascorrere più tempo in casa, dunque, sottovalutando il rapporto. Che all'accusa di voler rafforzare il tradizionale ruolo casalingo femminile ribatte: «Vogliamo valorizzare il lavoro familiare, e non possiamo aspettare che i padri siano disponibili volontariamente». Considerato il tasso altissimo di disoccupazione, tuttavia, il salario familiare allenterebbe di certo molti padri.

Le Novazio



La Germania inventa il salario per i genitori. In basso, i nuovi viaggi per padri e figli

A Gioiosa Jonica

## Madonnina lacrima in Calabria

REGGIO CALABRIA. Centinaia di persone si riunite a Gioiosa Jonica davanti alla casa di Elio Walter Barillaro, 51 anni, impiegato postale, nella quale dal 21 marzo una statua raffigurante la Madonna di Lourdes lacrimerebbe sangue. L'ultimo fenomeno sarebbe accaduto sabato scorso e vi avrebbero assistito una trentina di persone che si erano raccolte in preghiera. La statua fu acquistata dalla moglie di Barillaro, da tempo alla guida di un gruppo di preghiera, sei anni fa a Lourdes.

Secondo quanto è stato riferito, dopo alcuni giorni dalla lacrimazione, il fenomeno si sarebbe ripetuto e nello stesso tempo sarebbero comparse ferite sulle mani di Barillaro, simili a stimate. Una terza lacrimazione della statuetta si sarebbe verificata in prossimità della scorsa Pasqua, e anche in quella occasione sarebbero state presenti anche persone estranee alla famiglia Barillaro.

Durante il Venerdì santo si sarebbero verificati fenomeni ancora più sconvolgenti: le ferite sulle mani si sarebbero fatte più nitide e avrebbero sanguinato mentre sulla fronte dell'impiegato sarebbero apparsi segni come quelli lasciati da una corona di spine, mentre sul costato dell'uomo sarebbe apparsa una ferita sanguinante.

Il vescovo di Locri-Gerace, monsignor Giuseppe Bregantini, si è limitato a dire che «la Chiesa osserva i fatti con rispetto silenzioso, trattandosi di fenomeni che fanno pensare. Se si tratta di cose vere si ripeteranno, diversamente si acquetteranno da sé».

Elio Walter Barillaro ha reso noto che, per disposizione del vescovo, sono state effettuate analisi sulle «lacrime» della statua. «Si tratta - ha detto - di sangue umano in cui però l'emoglobina, la molecola necessaria per trasportare l'ossigeno», Barillaro ha anche confermato che i segni che sono visibili sul corpo sono più evidenti il primo venerdì di ogni mese. «Le sofferenze maggiori - ha detto l'impiegato - sono quando le ferite sanguinano, soprattutto di notte».

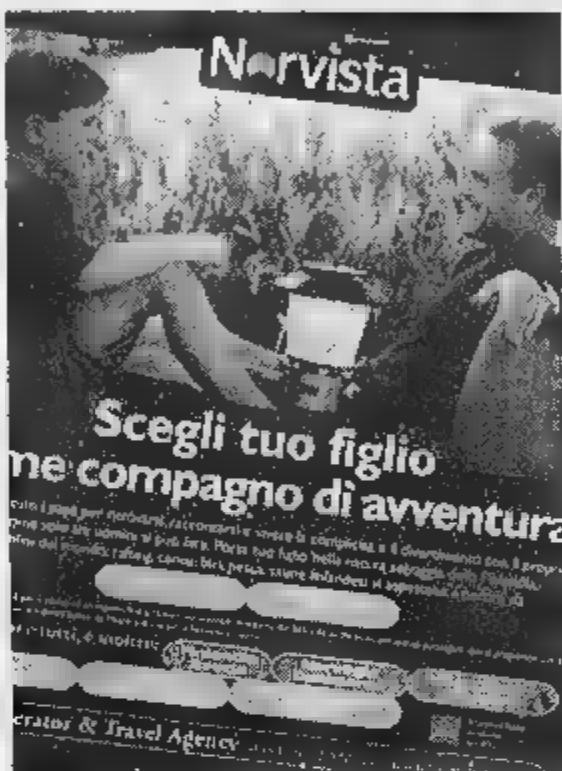
(r.v.)

## IL CASO

### AVVENTURA IN FINLANDIA

SCEGLI tuo figlio come compagno d'avventura, recita la pubblicità. Dopo la per cuccare, quella spericolata, quella culturale, quella in coppia, regolare o clandestina, arrivano le ferie alternative con il cuore in mano riservate a padri consci e a ragazzi i 18. «Dedicato a tutti i papà per ritrovarsi, raccontarsi e vivere la complicità e il divertimento con il proprio figlio, come solo tra uomini si può fare. Portalo nella natura selvaggia della Finlandia, ai confini del mondo: rafting, bici, pesca, saune vi aspettano. A partire da 1 milione e 300 mila in due, Norvista, il operator della Finnair, lancia un'idea nuova per l'Italia, «sia per i separati sia per i non, che lavorano troppo e non hanno mai tempo», spiega Paola Barra, dell'ufficio programmazione. «Dalle prime richieste che ci arrivano sembra proprio che la proposta funzioni».

L'effetto Finlandia sta già facendo scuola. Anche un po' avventuroso, è imminente il «single weekend network», iniziativa dell'Associazione padri unitari. «Dato che ci sono migliaia di uomini costretti a girare a fine settimana pazzi per vedere i loro bambini in altre città, stiamo creando una rete di genitori single disposti a ospitare altri single con figli al seguito», il portavoce, Pio D'Emilia. «Così si risolvono i problemi di portafoglio e allo tempo i bambini si possono incontrare». Non tutti, infatti, hanno a disposizione un milione e 300 mila per scatenare confidenze sulle rive di un lago. «Se uno guadagna 1 milione e 800 mila al mese e deve darne all'ex moglie 500 mila, più la rata del mutuo per la casa dove vive lei, e succede nove volte su 10, deve trovare soluzioni meno sofisticate», osserva Ernesto Emanuele, presidente dell'Associazione padri separati. «L'idea del viaggio - di lusso o in economico - è ottima: molti psicologi sostengono che i figli di divorziati hanno bisogno di più stimoli ed esperienze per superare una realtà quotidiana schizofrenica».



Dopo la «società senza padri», secondo la sinistra definizione dello psicologo Alexander Mitscherlich, arriva la «società padri presenti», che «prima ascoltano e poi parlano», per ci-

tare lo slogan che, nato negli Usa, è arrivato in Europa. Anche se si fallisce come «ti, si può diventare, buoni padri. Allora si scopre l'importanza della relazione affettiva da una gene-

razione all'altra e dell'arricchimento reciproco», spiega Maurizio Quilici, fondatore dell'Istituto di studi sulla paternità di Roma. Questi single di ritorno, privati dei figli in 95 casi su 100

## In vacanza con il figlio

### Agenzia turistica per padri separati

FAMIGLIE SEPARATE			
	52.323	CONSENSUALI	85%
	27.038	GIUDIZIALI	15%
FILII COMPLETI	53.198	MINORI DI 18 ANNI	38.779
AFFIDAMENTI			
		ALLA MADRE	92,8%
		AL PADRE	5,3%
		CONGIUNTO	
		O ALTERNATO	1,5%
FONTE: ISTAT ANNO 95			

«Stiamo anche creando una rete di genitori single pronti a ospitare altri single con il ragazzo al seguito»

di trasformarsi in «mammi», segnati dalle caratteristiche della figura materna: apprensione, coccolamento, attenzioni assidue. Tutti pannolino e pappa, dimenticando che il loro ruolo impone autorità e autorevolezza».

Sul futuro di questi papà separati ma presenti e di questi «mammi» pasticciotti deciderà il disegno di legge che presto comincerà l'iter alla Camera. «Prevede che si cancelli la figura del genitore affidatario e di quello con diritto di visita e che si introduca il concetto di «potestà genitoriale, per cui padri e madri parteciperanno in parità quando si tratta di decidere dei figli», sottolinea Quilici. Se la rivoluzione ci sarà davvero, per essere un padre ok si potrà anche fare a meno di un trekking nel grande Nord.

Gabriele Beccaria

«In Italia non esistono, soltanto in America e a Parigi sono richiestissime»

## Top model e ciccione? No grazie

### Nessuno risponde all'appello di un'azienda di intimo

S.n.s., cercasi «top models». A lanciare l'appello è una nota azienda di maglieria intima che sbatte la porta in faccia alle indossatrici filiformi, al limite dell'anorexia. E si converte al genere ubertoso. Le che la ditta vorrebbe arruolare per la sua campagna pubblicitaria, oltre a un bel sorriso, dovrebbero possedere le seguenti caratteristiche: volto fotogenico, caratteri mediterranei e - fondamentale - una stazza di 60 e più chilogrammi. Insomma, il tipo mora dal fisico prorompente. Risultato? Il deserto dei tartari. Il direttore marketing della ditta, disperato. Durante la prima selezione di mannequin si sono presentate soltanto le solite «grasse».

«In Italia le ragazze troppo in

carne non abbiamo nemmeno una», conferma Piero Piazzi, responsabile dell'agenzia milanese Stage di Riccardo Gay - per cui lavorano Naomi, Valeria Mazza, Nadège... «In America, invece sono richiestissime. Ci decine di agenzie che si occupano di loro. Si chiamano Model Plus - contano Piazzi -, dispongono di top dai 55 ai 120 chili. E' c'è pure una super-star, l'opulenta Cynthia Carver che guadagna come Cresco e sfilava spesso a Parigi per Gaultier. Da noi l'unica famosa, che da anni incarna questo tipo, è la trentenne Simonetta Gianfelice (60-65 chili). Valentin, due anni fa, era indeciso fra lei e un'abbondante Cindy Crawford (recluta da una vacanza culi-

narial) per scattare le foto della collezione lingerie. Lo stilista voleva mostrare un letto baldacchino in Piazza di Spagna. Sopra, delle due si sarebbe dovuta sdraiare mollemente mostrando slip e reggiseni finalmente riempiti da curve morbide e leggiadre. Poi, alla fine, non se ne è fatto più niente.

Le regine della passerella cicciottelle, ma a volte anche giunoniche, eleganti e spiritose, non abitano solo a New York. Anche Parigi offre una discreta scelta. Tre anni fa fece scalpore il défilé della linea «Ronde» di Nuits, disegnata da Edmond Boubill. Lo stilista presentò alla discoteca Queen un campionario di creature boteriane. Nomi d'arte? Claudina, Lindora e maxi-Naomi,



Il titolare di un'agenzia «Le ragazze troppo in carne non vanno. Negli Usa esistono top model anche di 120 chili»

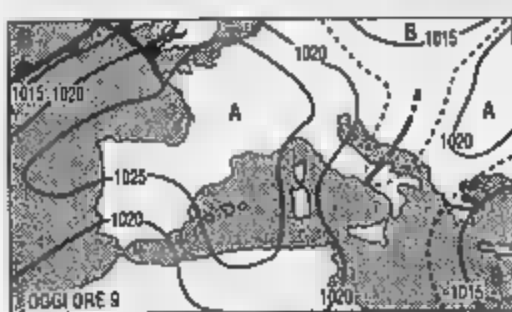
Monica Bellucci: un'attrice che risponderebbe al modello di bellezza formosa richiesta dall'azienda di maglieria intima

ciò alter ego «pesanti» di Claudia Schiffer, Linda Evangelista e Naomi Campbell. Queste, si muovevano in pedana a tempo di flamenco, avvolte in veli eteri, poggiando i piedi su eloquenti carte di cioccolatino. La più applaudita? Felicia, ragazza delle pulizie all'ospedale di Orléans e modella part-time (120 chili, una

Kate Moss al cubo). In quell'occasione trovò mare di ingaggi. Alla cronista del Daily Telegraph, che dedicò mezza pagina all'evento, disse: «Al lavoro mi trattano tutti male, mi vedono una palla di lardo. Non sanno che ho una seconda vita e, quando vengo a Parigi, mi trasformo in della pedana». Altro che Karl Lagerfeld e le donne insetto, prontamente cacciate non appena bevivano di «chilo. Proprio accadde alla Schiffer, un paio di stagioni fa, di essere diventata troppo «morbida» per sfilare. In Italia il per cento della popolazione femminile indossa il conformato. Secondo il gruppo Max Mara che produce la linea comoda Marina Rinaldi il 40 per cento delle italiane supera abbondantemente la 46. Le donne robuste rappresentano il mercato in crescita. Se le top nostrane persistono «digni», continueremo a rivolgerci alle bellezze d'importazione? Donne mediterranee dalle curve generose fatevi sotto.

Antonella Anapene

## IL TEMPO



L'ESTATE SI AVANZA l'alta pressione, ma ancora oggi e in minore misura domani sulla penisola insisterà una circolazione aerea relativamente fredda e instabile. Entro domani si esaurirà e prenderà così il via un periodo di tempo stabile con temperature in aumento. Tendenze per dopodomani. Durante la mattinata cielo a poco nuvoloso. Nel pomeriggio sulle pendine del centro-sud si formeranno nubi cumuli con possibilità di qualche piovoso sulla Basilicata e Calabria ionica. Aumenteranno ancora le temperature diurne sia al Nord che sulle regioni tirreniche.



Sul Nord-Ovest, sulle regioni tirreniche, sulla Sardegna e sulla Sicilia, schiarite anche se durante la pomeriggio non mancherà qualche annuvolato locale. Sul versante orientale della penisola nuvolosità, accentuazione nelle ore centrali, con temporali.

CITTÀ ITALIANE					
	min	max		min	max
Aosta	8	24	Bologna	13	26
Bolzano	10	23	Firenze	15	27
Verona	15	24	Pisa	11	25
Trieste	17	23	Ancona	16	25
Venezia	14	23	Perugia	14	25
Milano	14	23	Pescara	18	24
Torino	11	24	L'Aquila	12	21
Cuneo	10	21	Roma Urb	17	24
Genova	17	22	Roma Camp.	17	24
Imperia	17	23	Campobasso	15	24
			Bari	17	29
			Napoli	14	27
			Polenzia	14	29
			S.M. Leuca	20	29
			R. Calabria	16	29
			Falerio	18	29
			Catania	13	29
			Messina	11	29
			Alghero	13	29
			Cagliari	17	29

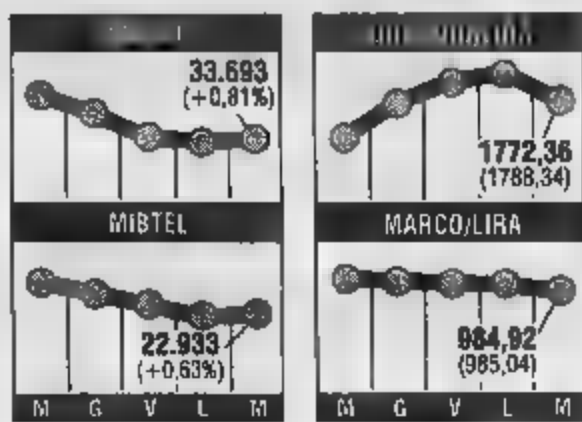
CITTÀ ESTERE					
	min	max		min	max
Amsterdam	10	16	Lisbona	13	24
Atene	19	32	Londra	12	18
Bangkok	28	38	Los Angeles	17	25
Berlino	10	20	Madrid	14	26
Buenos Aires	12	18	Montréal	18	28
Bucarest	12	27	Mosca	21	34
Budapest	13	24	New York	18	23
Buenos Aires	12	14	Nizza	14	25
Copenaghen	10	19	Parigi	11	18
Dubino	4	18	Pechino	22	28
Francforte	12	25	Praga	8	18
Ginevra	18	30	Rio de Janeiro	20	29
Helsinki	11	18	Sofia	12	24
Johannesburg	1	19	Sydney	9	17
Il Cairo	21	33	Tokyo	19	28
Istanbul	20	28	Varsavia	10	19
			Vienna	12	18



## Frena la produzione industriale

Frena la produzione industriale italiana: ad aprile ha infatti registrato una crescita dello 0,3% rispetto ad aprile '97, mentre nei primi 4 mesi dell'anno la variazione è del +3,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso: entrambi i valori rappresentano un rallentamento rispetto alla crescita di marzo, che era stata del 9,3% e del 4,8% nei primi mesi dell'anno. Lo rende noto l'Istat precisando che la produzione media giornaliera ad aprile si è lavorata per 21 giorni come ad

aprile '97) ha registrato un aumento tendenziale dello 0,2% e l'indice della produzione media giornaliera destagionalizzato è diminuito dello 0,2% rispetto al '98. Quella di aprile è la minor crescita registrata dall'inizio dell'anno 1998, che è partito con un aumento del 2,1% a gennaio (come a febbraio). Rispetto alla destinazione economica gli indici presentano un +2,6% per i beni intermedi, -4,8% per i beni di investimento e -2,1% per quelli di consumo.



## Al nucleo duro il 51% di Bnl

Il presidente dell'Ina, Sergio Siglienti, è ottimista sulla possibilità di trovare un accordo con il Tesoro sul prezzo per il collocamento privato della Bnl. Il quale il gruppo è interessato assieme al Banco di Bilbao Vizcaya e al Crédit Suisse. Commentando le indiscrezioni secondo le quali il Tesoro chiederebbe un congruo premio di maggioranza per cadere il pacchetto di controllo della Bnl, Siglienti ha detto che nessuna privatizzazione in Italia è saltata per questioni di

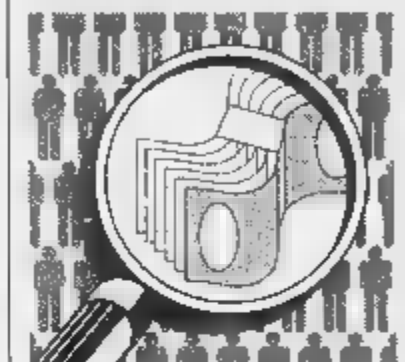
prezzo o per clausole contrattuali. Lo slittamento dei tempi previsti per il verdetto del Tesoro sulla costituzione del nucleo stabile della Bnl, è da ricollegare, secondo attendibili indiscrezioni, alla volontà di via XX Settembre di ottimizzare la quota in suo possesso con l'applicazione di una sorta di premio di maggioranza, giustificato dal fatto che i tre soggetti che hanno presentato offerte controllerebbero direttamente il 45% dell'istituto e indirettamente il 51%.

**il fisco**  
PER CHI VOGLIA ESSERE IN EDICOLA

## LA STAMPA ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 17 Giugno 1998 14

**il fisco**  
per essere o diventare esperti tributari



Il ministro difende le indagini della Finanza e promette: «La pressione fiscale calerà di due punti»

# Bilanci tutti falsi? Fossa all'attacco

«Una ritorsione di Visco»



Giorgio Fossa  
presidente  
della Confindustria

ROMA. Visco ha «un sogno», condiviso caldamente dai contribuenti italiani: «incrementare il calo della pressione fiscale del 2 per cento nell'arco del triennio '98-2000». E come? Con il progressivo miglioramento dei conti dello Stato e attraverso il recupero dell'evasione fiscale, spiega il responsabile delle Finanze alla festa delle Fiamme Gialle a Roma. Subito deve fronteggiare un nuovo fronte di polemica, perché la denuncia della Guardia di Finanza, che ha messo sotto tiro le imprese medio-grandi accusate di evasione, è piaciuta al presidente di Confindustria, Giorgio Fossa, che lo respinge seccamente al mittente. Il leader degli imprenditori esprime infatti il timore che si tratti di «una risposta politica» alla richiesta di calo della pressione fiscale avanzata dalle aziende.

Visco non commenta «davanti alle Fiamme Gialle ricorda che l'intenzione del governo di ridurre il carico fiscale a partire da quello sulle imprese e sul lavoro è coerente: quello che abbiamo cominciato a fare nell'arco del '97». Dunque, a sentire Visco, da quest'anno si è già dato l'avvio a una graduale riduzione della pressione fiscale che «per il '98 è prevista nei limiti del due per cento. Ma che potrebbe migliorare seguendo appunto quelle due strade: attraverso il recupero dell'evasione e il progressivo miglioramento dell'andamento dei conti dello Stato».

Ma Visco si preoccupa subito di mettere le mani avanti, per smorzare le aspettative dei contribuenti. Spiega infatti che nella sua politica fiscale il governo deve tener conto dei vincoli di bilancio costituiti dal debito pubblico ereditato dal passato e dagli impegni derivanti dall'Euro. Comunque, vanta il ministro, molto è già stato fatto con la riforma fiscale che ha rimosso i gravi oneri che ha eliminato le sacche di privilegio e ha cominciato a sfoltire la selva di imposte ripetitive e a restituire equità e neutralità. E Visco sostiene che le statistiche Eurostat collocano ormai la pressio-

## Arriva la buonuscita per i «padroncini»

I «padroncini» che rinunceranno all'attività di autotrasporto per almeno 10 anni riceveranno una buonuscita da 60 a 110 milioni a seconda delle dimensioni del camion con il quale lavoravano. Lo prevede un decreto del ministro Trasporti, pubblicato ieri dalla Gazzetta Ufficiale, che è parte della riforma più ampia del settore dell'autotrasporto che stanziava complessivamente 1800 miliardi per la ristrutturazione del settore che attualmente è nel mirino di Bruxelles: una procedura a carico dell'Italia. Per la concessione del contributo (complessivamente lo stanziamento è di 320 miliardi) i «padroncini» dovranno pre-

sentare una richiesta al ministero il 15 luglio e per l'erogazione bisognerà dimostrare di aver provveduto alla cancellazione dall'albo degli autotrasportatori della licenza. L'erogazione è però condizionata alle decisioni della Commissione Ue in merito alla procedura aperta, ma fonti ben informate che Bruxelles sarebbe orientata a chiudere positivamente la trattativa con Roma e che qualche novità potrebbe già emergere nel corso del prossimo vertice dei ministri dei Trasporti Ue mercoledì prossimo. Attualmente al mercato nero il valore delle licenze varia dai 40 ai 150 milioni di lire e mezzo, 40 tonnellate.

ne fiscale italiana tra l'ottavo e il nono posto in Europa, mentre altri osservatori internazionali indicano che la tassazione sulle imprese è scesa di 10 punti, portando l'Italia al primo posto, negativo, al quinto.

Resta il secondo aspetto, quello del recupero dell'evasione. E qui Visco non risparmia le critiche, davanti alle Fiamme Gialle, all'amministrazione

finanziaria afflitta da «mali irrimediabili, con troppi finanziamenti impegnati in compiti diversi dalla lotta all'evasione, dove i concorsi spesso non vincono i migliori ma i raccomandati. Insomma, la macchina finanziaria necessita non solo di piccoli aggiustamenti, ma di un profondo recupero di efficienza. Altrimenti sarà da paralizzare, il degrado, il fallimento».

oltre le metà, casi quando si arriva davanti al giudice.

E quanto alla avvenuta riduzione della pressione fiscale vantata da Visco, Fossa controbatte citando i recenti dati del governatore di Bankitalia, Fazio, nella sua ultima relazione. Dunque, l'imposizione sulle società è pari al 3,6 per cento del pil contro il 2,9 della media europea. «Ciò dimostra - conclude

Fossa - che le imprese italiane pagano comunque molto più dei loro concorrenti. C'è quindi bisogno di abbassare la pressione e di regole nuove».

E alle proteste degli imprenditori fanno eco quelle dei revisori dei conti, riuniti nell'Assirevi che esprime «stupore e rammarico» per i rilievi mossi dalla Guardia di Finanza anche nei loro confronti. Gongolano,

invece, in un clima di rivincita, commercianti e artigiani, indicati comunemente per anni come evasori. Attacca Sergio Billo, presidente di Confindustria: «Non è un torto quando sostenevamo che per molto tempo si è colpevolizzato solo il paradosso del sistema produttivo, le piccole imprese, sullo stesso tono si esprimono anche Confartigianato, Cna e Confesercenti. Anche se la conclusione Billo finisce per dar ragione a Fossa quando reclama una revisione profonda della politica fiscale che non ferisca le capacità delle imprese di creare reddito e occupazione».

anche le pmi non sono esenti da colpe perché proprio su loro si appuntano le mire del ministro del Lavoro, Treu, che le addita come le maggiori responsabili dell'evasione contributiva, calcolata in 735 miliardi nel '97. Tutti colpevoli, allora? Conclude il ministro dell'Industria, Bersani: «Ci vogliono nuove riforme fiscali per le imprese, bisogna creare meccanismi per metterle in condizione di stare dentro le regole».

[p. pat.]

## Lavoro nero, solo la Grecia ci batte

Ma sulla sanatoria c'è contrasto nel governo

ROMA. Con una percentuale del 49,8% sul costo del lavoro complessivo l'Italia ha la maglia nera degli oneri fiscali e contributivi sul lavoro, con il 27,3% di «lavoro nero» sul prodotto interno lordo (Pil) perde la leadership del sommerso, sorpassata per quasi due punti dalla Grecia (29% del Pil): i dati arrivano dal Censis che in studio «il lavoro tra nicchie e opportunità atipiche» ha confrontato i mercati del lavoro dei Paesi dell'Ue.

E' inferiore alla media europea, invece, il costo del lavoro complessivo (l'89,3% a fronte del 172,8% tedesco, 104% francese e 74,6% inglese). Mentre la spesa pubblica per istruzione in linea con la media europea (5,1% sul Pil) è bassa la scolarizzazione degli occupati con l'11% dei laureati rispetto al 25% dei tedeschi e al 21% dei francesi.

L'Italia resta in prima fila per il lavoro autonomo (24,8% del totale, quasi tre volte il 9,6% della Germania e il doppio del 12,6% del Regno Unito) e in ritardo per quanto riguarda il part time. Nel nostro Paese lavorano a tempo parziale il 6,6% degli occupati rispetto al 16,5% dei tedeschi, il 21% dei finlandesi, il 38% dei Paesi Bassi e il 24% degli inglesi. Sulla scia dell'Italia solo la Grecia con il 5,3%

del part time. In crescita, ma ancora scarsa, anche i contratti a tempo determinato. I contratti a termine in Italia rappresentano il 7,5% dei contratti (+2,1% dal 1991) di fronte all'11% dei tedeschi e il 33% degli spagnoli.

Sul sommerso le percentuali in Europa si stanno avvicinando all'Italia mentre i settori restano quelli tradizionali: l'edilizia, la ristorazione e i servizi alle persone. Dopo la Grecia e l'Italia il sommerso è consistente in Spagna (23%), anche in Germania (18,5%) e in Francia (14,3%). I più dighi sono in Finlandia (2%) e in Estonia (2%).

proprio sul lavoro è scontro tra Visco e Treu. Per il ministro delle Finanze, che ha parlato alla festa delle Fiamme Gialle di Finanza sul Mezzogiorno e sulle misure necessarie per rilancio dello sviluppo e dell'occupazione in quest'area, le strategie di riemersione del sommerso non possono essere semplicistiche riassunte in forme schematiche e sicuramente poco produttive di sanatorie dell'esistente e del progresso.

Per il ministro del Lavoro, Tiziano Treu, che pur esclude divergenze con il collega Visco, la sanatoria per regolarizzare le aziende che decidono di emergere

dal lavoro nero riguarderà parallelamente sia i contributi che gli aspetti fiscali.

E sul fronte dell'occupazione emerge novità nel corso del «Convegno sul lavoro temporaneo» organizzato dalla società Temporeg: il lavoro interinale apre le porte ai lavoratori impegnati negli impieghi socialmente utili (Isu),

120.000 in tutta Italia; e chi emergerà un ex lavoratore sociale avrà un incentivo di 18 milioni. Un nuovo decreto interministeriale stabilisce infatti che - in deroga alle norme per il lavoro temporaneo, che vietano l'utilizzo di lavoratori con esiguo contenuto professionale - questi lavoratori possano essere immessi nell'interinale pur collocandosi ai livelli contrattuali più bassi. Ma c'è un'altra novità: le imprese che avvalendosi di un ex-lu-lavoratore temporaneo decideranno poi di assumerlo a tempo indeterminato potranno beneficiare di un incentivo pari a 18 milioni.

«Devo molto a questa città e alla Fiat, che decise di percorrere l'unica strada possibile»

## Romiti saluta l'industria torinese

«La marcia dei 40 mila cambiò la nostra storia»

TORINO. Con una puntigliosa rievocazione della linea tenuta durante i 55 giorni alla Fiat - che portò a una delle più pesanti sconfitte - Romiti, che si appresta a lasciare la Fiat, ha salutato gli imprenditori riuniti ieri per l'annuale assemblea dell'Unione industriale di Torino. Un saluto formale, ma un messaggio: in quasi un quarto di secolo trascorso a Torino e alla Fiat - che tanti mutamenti hanno visto nel modo di produrre e nell'identità della città - è a quella battaglia frontale con Pim-Pim-Ulma che oggi Romiti ripensa con maggior forza.

Ha raccontato: «A questa sede mi lega in particolare il ricordo di vicende - per fortuna, si concludono bene - e non solo per la Fiat - ma che nei loro manifestarsi e evolversi sono poi andate a formare la nostra storia. Un flash-back sull'autunno del '80: «Ci furono momenti in cui era impossibile andare a lavorare nei nostri uffici: ricordo che la direzione dell'Auto si trasferì in uno storico albergo cit-

tadino. Altre direzioni trovarono rifugio in qualche sede sparsa nella cintura, talvolta presso fornitori ospitali e coraggiosi. Alcuni di noi praticamente a vivere qui: queste porte fu sempre aperte mentre vivevamo i cancelli bloccati e per noi un grande».

E aggiunge: «Cominciammo a sentire, allora, nella vita dei fatti che non solo nella dura prova che stavamo vivendo; che attorno alla nostra battaglia per la sopravvivenza dell'azienda e per la libertà imprenditoriale si formò un più ampio fronte comune. Alla fine, dopo la marcia dei quarantamila, anche la società locale capì fino in fondo qual era la posta in gioco».

Romiti ricorda e offre altri riconoscimenti: «Se riuscimmo a superare quel momento difficile e drammatico per noi e per il Paese, lo si deve a tre: alla fermezza di tutto il gruppo dirigente Fiat, che decise di percorrere l'unica strada possibile, anche a rischio, per ristabilire la normalità nelle fabbriche». Poi cita un nome simbolo del sindacalismo imprenditoriale, Luigi Lucchini: «Molto si deve all'incoraggiamento e alla solidarietà senza reticenze di Lucchini e di tanti medi e piccoli imprenditori. E infine: «Lo si deve alla specificità di questa città e della sua società civile; la convinzione che l'industria è un fondamentale bene pubblico capace di garantire progresso e benessere a tutti. Una convinzione che ha sempre retto, e di cui dei conflitti anche duri che nel corso del secolo hanno fatto di Torino una sorta di laboratorio sociale per tutto il Paese».

Parlando dell'importanza dell'esperienza associativa Romiti ha ricordato che gli venne offerta per due volte la presidenza della Confindustria. E che rifiutò perché convinto che la presidenza di un'associazione che raccoglie l'industria italiana deve essere affidata a chi meglio la può rappresentare, cioè a un piccolo imprenditore.

Venendo all'oggi Romiti ha riev-



Cesare Romiti

dicato il diritto delle imprese di dissentire linee politiche economiche come è accaduto rispetto agli eccessi di deficit e spesa pubblica o sull'inadeguato intervento pubblico nell'economia, o sulle «Tut-tu» questo non può liquidarsi come indebita interferenza nella politica. «Ha lodato le riforme Bersanini: «Quando la politica fa scelte giuste, coerenti con le esigenze della società civile come quelle di Bersanini lo diciamo e siamo disposti a batterci per sostenerle».

Marina

Il costo complessivo dei sinistri che grava sul Paese è il 2,8% del pil

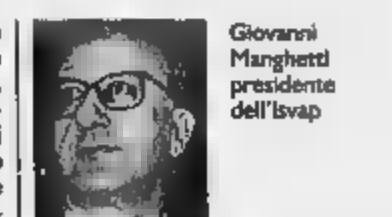
## Troppe truffe alle assicurazioni

Le compagnie si difendono pagando in ritardo

ROMA. Troppe truffe a carico delle compagnie. Il fenomeno è ormai talmente diffuso da non farne percepire esattamente la valenza criminale. E se i consumatori giocano d'azzardo puntando a guadagni illeciti, le compagnie rispondono rallentando i tempi di liquidazione dei sinistri, a scapito della qualità e dell'efficienza.

A lanciare l'allarme è il presidente dell'Isvap, Giovanni Manghetti, all'assemblea annuale per la presentazione del Rapporto 1997. Manghetti ha chiesto il governo a Parlamento un «segnale di severità, senza però rinunciare alla consueta tiratura d'orecchie alle compagnie e alla loro proverbiale inefficienza nella liquidazione dei sinistri».

L'Isvap ha chiesto un inasprimento della pena per il reato di truffa quando la parte lesa è una compagnia di assicurazioni. Il costo complessivo dei



Giovanni Manghetti  
presidente  
dell'Isvap

sinistri che grava sul paese è il 2,8% del pil. La struttura delle unità di liquidazione, inoltre, è squilibrata: a fronte di 700 sinistri mediamente a carico ogni compagnia dipendente del Nord Italia, ne hanno circa 1100 nel Sud centrale e 1100 nell'Italia meridionale ed insulare. Ma è soprattutto l'operatività effettiva delle sedi preoccupa l'Isvap: nell'intero Paese il 44% di tali sedi è aperto per non più di due giorni e per meno di otto settimanali. Nel Sud la

percentuale supera il 55%. Insomma le compagnie alle prese, come tutto il sistema finanziario, con la svolta dell'Euro, si pone un'urgenza il problema di migliorare la qualità. L'Isvap «non darà requie» al sistema - ha ammonito Manghetti - Nel corso dell'anno sono state proposte sanzioni per oltre 11 miliardi di lire.

anche sul fronte reclami dei consumatori, l'attività è in aumento. Nel 1997 sono stati presentati all'Istituto di vigilanza 17.421 reclami, 1342 più dell'anno precedente, pari al 1996. Nel ramo vita le proteste sono state 1721, nel ramo danni 15.700. Le ispezioni dell'Isvap nel '97 sono state 81. Sono stati adottati provvedimenti di liquidazione di due imprese ed altre compagnie sono state liquidate nel primo semestre '98. Sono in liquidazione coatta ministeriale 142 società.



# Recupera la moneta giapponese, cala il dollaro. Positive le Borse europee

## Risale lo yen, mercati in ripresa

### A Wall Street rimane l'incertezza

■ Pareva l'inizio di un'altra catastrofe: apertura di Tokyo in forte ribasso, indice Nikkei in perdita dell'1,3% dopo quarto d'ora, yen 136,30 dopo un anno di livelli più bassi degli ultimi anni. In più, un'indagine dell'agenzia Reuters a prevedere un'inevitabile svalutazione dello yuan cinese: tra il 5 e il 20% dall'anno prossimo, per bilanciare la svalutazione giapponese e riacquistare quote di export.

■ Il rimbalzo, con il dollaro che si recupera fino a quota 142, per chiudere intorno a 144, e il Far East limita i danni, dopo la caduta generale di lunedì che ha trascinato Wall Street a perdere 200 punti. Lo yen è rimasto estremamente volatile, ma ha beneficiato delle voci sempre più insistenti di interventi concertati da parte del G-7, mentre le società di assicurazione e i fondi d'investimento americani liquidavano gli eccessivi acquisti in dollari. Un effetto a catena, alimentato da altre voci di vendita di dollari da parte delle banche centrali.

Il dollaro è così arretrato sulle principali valute inclusa Francoforte dove è sceso a 1,7995 marchi e ha mostrato la stessa tendenza all'apertura di New York, mentre la lira recuperava posizioni sulla moneta e restava sostanzialmente stabile contro il marco.

Sulle piazze orientali resta il nervosismo a dettare legge, anche se Hong Kong chiude in rialzo (0,85% l'indice Hang Seng). Tokyo perde lo 0,7% e Singapore - ferma a -0,3%. In rialzo anche Taiwan al secondo progresso consecutivo: il listino ha chiuso la seduta con un +1,60% sui segnali di fiducia sull'economia. Anche Mosca si risolve: l'indice Rts chiude in rialzo del 4,1%, recuperando oltre la metà del 7% perso lunedì, sulla scia delle notizie che una missione del Fmi arriverà all'inizio della prossima settimana, probabilmente per discutere un pacchetto di aiuti urgenti.

Il riflesso asiatico sull'Europa si fa attendere: tutte le Borse, eccetto Parigi, aprono con un parziale recupero, tra lo 0,50% e l'1,20% dopo la flessione di ieri. E nel pomeriggio arriva il rimbalzo iniziale di Wall Street: una quindicina di punti positivi, quanto basta a sostenere le chiusure europee. ■ Milano l'indice Mibtel chiude a +0,58%, a Francoforte l'indice Dax fa segnare +1,16%, a Zurigo lo Swiss Market +0,62%, a

## Tra Banca Intesa-Cariparma accordo fatto

MILANO. Il presidente della Fondazione Cariparma Luciano Silingardi e il presidente di Banca Intesa Giovanni Bazoli hanno firmato ieri una lettera di intenti per l'aggregazione della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza nel gruppo Banca Intesa. Al termine dell'operazione, la Fondazione Cariparma sarà uno dei principali azionisti di Banca Intesa ed entrerà nel patto di sindacato. ■ In particolare, informa una nota, la struttura dell'operazione prevede il trasferimento in Banca Intesa della quota del 51,58% circa del capitale della

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza detenuta dalla fondazione. Le nozze tra Banca Intesa e Cariparma spianeranno la strada anche ad una soluzione per il Credito Agrario Bresciano (che detiene un 10% di Cariparma con opzione per salire al 17% e un diritto di prelazione per arrivare al 25%) per il quale, in particolare, si profila uno scambio azionario con Banca Intesa. L'aggregazione tra i due istituti, spiega una nota, posizionerà Banca Intesa (dati aggregati consolidati '97) al primo posto per margine di intermediazione (11.200 miliardi).

Londra il Ft100 +0,24%, a Parigi il Cac40 +0,20%.

Restano però i timori per Wall Street, decisamente instabile dopo l'apertura lieve progressiva: scende di 50 punti, recupera e va a

chiudere in lieve attivo (37 punti) mentre il mercato obbligazionario chiude in ribasso. In particolare, i buoni trentennali del Tesoro Usa hanno perso 33 dollari, con i rendimenti in rialzo

di 5,84 per cento. Fra gli operatori rimane la preoccupazione per la crisi asiatica e la discesa degli indici cominciata a maggio. In cifre, lunedì lo scivolone del Dow Jones è corrisposto a una flessione del



Il presidente della Fed, Greenspan

in due mesi, con l'80% dei titoli in calo del 10% rispetto ai livelli di 12 mesi fa, mentre il 56% è addirittura in ribasso del 15%.

Bruno Gianotti

## AFFARI E AZIENDE

Tre giorni per diventare public company. Il gruppo punta su flessibilità e tecnologia

## Bussa al mercato l'offerta Snia Bpd

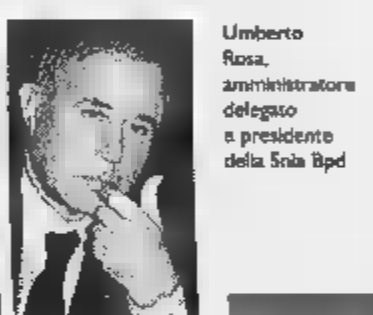
Rosa: «Stranieri sorpresi dalle nostre potenzialità»

TORINO. Tre giorni per diventare public company. Con l'offerta pubblica di vendita che parte stamane entra nell'ultima e più cruciale fase il processo destinato a fare della Snia Bpd una società a capitale diffuso con grandi potenzialità nei settori della chimica fine, della biotecnologia e dei filati tessili specializzati. Il collocamento si chiuderà venerdì sera e ieri è stato indicato il prezzo di 1,20 lire. Agli acquirenti sarà infine riconosciuto uno sconto del 3 per cento sulla quotazione ufficiale dell'ultimo giorno ai fini della determinazione del prezzo d'offerta, che sarà il più basso fra l'offerta pubblica, quello praticato agli investitori istituzionali e il terzo massimo appena fissato.

Per lo storico marchio torinese è un passaggio di estrema importanza. La Fiat, che sinora ha controllato la Snia sottoponendola ad un rigoroso programma di riorganizzazione, continua la strategia di concentrazione sul core business motoristico e

dunque ha ritenuto di offrire sul mercato la sua partecipazione (45,8% via Sicind) d'intesa con l'altro azionista pesante, Mediobanca (10% - Spafid). Naturale la scelta della formula Opy perché questa, secondo gli uomini del Lingotto, consentiva di mantenere l'unicità della società e assicurare tempi certi e trasparenza del disimpegno del gruppo Fiat. Nei mesi scorsi

la possibilità di una cessione in parti, di uno spezzettino come si suol dire. Ma proprio il buon esito della riorganizzazione ha consigliato il collocamento in blocco. I vertici della Snia sono tranquilli, il roadshow di presentazione dell'offerta è andato bene, l'attenzione è elevata. Ci sono state manifestazioni di grande interesse, anche da parte degli investitori stranieri - racconta Umberto Rosa, amministratore delegato e presidente della holding chimica - «Il nostro non è un gruppo molto conosciuto all'estero e il racconto di quanto è stato fatto in questi ultimi anni, unito ai



Umberto Rosa, amministratore delegato e presidente della Snia Bpd

risultati raggiunti, è stata una piacevole sorpresa per molti».

Il gruppo Snia ha concluso proprio nel 1997 la fase significativa di ristrutturazione, la cessione di alcune partecipazioni considerate non strategiche. Questo ha contribuito ad aumentare significativamente la redditività che nel 1997 ha raggiunto il 5,6 per cento del fatturato, mentre nel primo trimestre di quest'anno è salita al 5,9 per cento (oltre un punto in più rispetto a quanto fatto registrare nello stesso

periodo dello scorso anno). Il risultato netto della Snia nel '97 è stato di 151 miliardi (11 miliardi nel '93). La struttura finanziaria viene definita «solida» e, fronte ad un patrimonio netto di 1700 miliardi, si pone una posizione debitoria netta di soli 107 miliardi (430 miliardi nel '93).

Secondo Rosa, durante il roadshow, gli investitori e gli analisti hanno avuto modo di sottolineare la grande opportunità offerta dall'elevato livello di flessibilità del settore. «Anche se non un'azienda grandissima - ha spiegato - possiamo contare su una posizione di leader che è frutto dell'attenta selezione del nostro portafoglio partecipazioni». Inoltre, secondo il presidente della futura public company, «la Snia offre alla chimica una potenzialità di crescita nell'alta tecnologia poco comune in Italia». La forza del gruppo, conclude Rosa, «è la capacità di essere competitivi». Una dote, questo, che da oggi si misura col mercato. [r.e.s.]

L'assemblea approva un bilancio record

## Eni, un '97 tutto d'oro

### Il 20% è in mani estere

Gli utili balzati a 5118 miliardi. La Borsa attende la quarta tranche

ROMA. Circa il 20% del capitale dell'Eni è in estero e di questo poco meno del 3,5% negli Stati Uniti. L'indicazione è arrivata dal presidente del gruppo petrolifero, Guglielmo Moscati, nel corso dell'assemblea degli azionisti. «Il flottante dell'Eni - ha precisato Moscati - è, attualmente, pari al 48,8% del capitale. A fine '97, secondo stime estrapolate da un campione di investitori - ha proseguito Moscati - il 40% del flottante circolante era all'estero, di cui il 18% negli Usa».

L'assemblea degli azionisti dell'Eni, durata quasi nove ore, ha approvato il bilancio '97 del gruppo, che chiude un utile consolidato record di esercizio di 5118 miliardi (4451 nel '96), un fatturato di 60.718 miliardi (+5,2%) ed un indebitamento finanziario netto in calo a 15.587 miliardi (erano 18.509 nel '96). Gli azionisti hanno così approvato la distribuzione di un dividendo di 280 lire per azione (+16,7%) che sarà in pagamento a partire dal 22 giugno prossimo.

L'assemblea ha dato, inoltre, il via libero ad un aumento di capitale finalizzato ad incentivare i dirigenti in base al conseguimento di obiettivi prefissati: 22 miliardi di lire, in cinque anni, attraverso l'emissione dell'equivalente di azioni nominali da mille lire ciascuna (pari allo 0,28% del capitale), al cui onere si provvederà annualmente attraverso l'utilizzo di una specifica riserva.

Per quest'anno alla riserva destinata allo stock option per i dipendenti è stata attribuita una somma pari a 1,7 miliardi di lire dell'utile netto complessivo (4022 miliardi per la Spal. E' stato, inoltre, innalzato da tre a cinque il numero dei sindaci effettivi: nel collegio il presidente Andrea Monorchio, oltre a Mario Sica e Gianfranco Zanda saranno affiancati ora anche da Aldo Sanchini e Filippo Duodo.

All'assemblea c'è stato anche un blitz degli ambientalisti di Greenpeace per protestare contro le scelte di politica energetica del colosso energetico. Un

gruppetto di attivisti dell'associazione, vestiti caschi e tute da operai petroliferi, ha innalzato un enorme pallone giallo (il sole) collegato attraverso il cavo a una grande spina elettrica, per sollecitare un maggiore impegno nelle energie pulite in particolare in quella solare.

Nel corso dell'assemblea, Roberto Ulissi - rappresentante dell'azionista di maggioranza, il ministero del Tesoro che detiene il 51,1% del capitale del gruppo (ma che si appresta a ridurre la sua quota con l'imminente collocamento sul mercato della quarta tranche della privatizzazione dell'Eni) - ha sottolineato che i risultati del gruppo, l'andamento del titolo e l'entusiastica accoglienza riservata alle precedenti offerte inducono il Tesoro ad attendere con fondato ottimismo il nuovo giudizio del mercato.

Moscati, rispondendo alle numerose domande degli azionisti, ha sottolineato che, pur prolungando i tempi dell'assemblea, si è poi soffermato sull'andamento dei prezzi del petrolio e, quindi, su quelli dei carburanti in Italia. «I prezzi di benzina e gasolio - ha detto - dipendono solo per una quota parte (il 10%) dalle quotazioni del greggio e, quindi, non si tratta di variazioni allineate».

Novità invece per il «bonus share» di Eni3. Il ministero del Tesoro ha annunciato infatti che tutti i sottoscrittori (esclusi quelli professionali) che avranno conservato ininterrottamente fino all'8 luglio prossimo le azioni sottoscritte un anno fa in occasione del collocamento della terza tranche di titoli del gruppo petrolifero potranno chiedere, dal 1° luglio fino all'8 ottobre prossimo, pena la decadenza del diritto, l'attribuzione di una azione gratuita ogni dieci titoli acquistati, fino ad un massimo di 300 azioni gratuite.

Anche l'emissione Eni4 che si aprirà il 22 giugno prossimo prevede l'assegnazione di un «bonus share» (una ogni dieci) per tutti coloro che conserveranno ininterrottamente per un anno le azioni Eni3. [r.e.]



Guglielmo Moscati

## Scalfaro non promulgò il provvedimento. Associazioni soddisfatte

### Subfornitura, messo a legge

#### Confermati i vantaggi per piccole e medie imprese

ROMA. La riforma della subfornitura è legge dello Stato. La Camera ha infatti approvato definitivamente il provvedimento che già aveva il consenso finale della Camera il 7 aprile, ma non era stato promulgato dal presidente della Repubblica Scalfaro che, il 30 aprile successivo, l'aveva rinviato in Parlamento per vizio di copertura. Lo stop imposto dal Capo dello Stato aveva così reso necessario un nuovo iter.

La legge era molto attesa dalle piccole e medie imprese, alle quali viene ora l'altro riconoscimento il termine massimo di 60 giorni per vedere onorato il pagamento delle loro prestazioni in subfornitura da parte dei committenti. C'è la possibilità di una deroga, di altri 30 giorni in condizione che l'ulteriore termine sia previsto da accordi collettivi, nazionali o locali, sottoscritti da soggetti rappresentativi nel Cnel.

Tra le altre disposizioni c'è l'obbligo della forma scritta del contratto di fornitura, pena la nullità. Inoltre, a lungo richiesta, c'è una norma che consente il differimento del versamento dell'iva sulle fatture, senza applicazione di interessi, qualora sia stato pagato il pagamento con un termine successivo alla consegna del bene o alla comunicazione dell'avvenuta prestazione. La legge prevede anche interessi di mora e penali per i ritardati pagamenti.

Un'altra novità riguarda l'introduzione, nelle privatistiche (anziché in capo all'Autorità Antitrust, come era



Il ministro dell'Industria Bersani

Confartigianato Ivano Spalanzani: «Questa legge rappresenta un buon punto di partenza per investire sulla crescita tecnologica e sulle scelte di innovazione per il miglioramento dei distretti e delle filiere produttive che vantano una qualificata tradizione mondiale. Ora, però, rimane molto lavoro da fare per far maturare i rapporti tra subfornitori e committenti in una collaborazione utile alla crescita del sistema economico e alla competitività del Paese».

La Confapi approva ma aggiunge: «Il prossimo traguardo - si legge in comunicato - è la reale applicazione della legge sulla subfornitura. Per questo l'impegno della Confapi è quello di informare ed assistere le imprese sugli strumenti offerti dalla nuova legge». Commenti positivi anche dai parlamentari, per il deputato dei Popolari e Democratici, l'Ulivo Giuseppe Molinari, la nuova legge garantisce un riequilibrio dei rapporti di forza che molto spesso vede le grandi imprese avvantaggiate nei confronti di quelle piccole. Per il senatore verde Athos De Luca la legge «avrà ricaduta positiva per l'occupazione e sarà importante per la nostra industria, che devono entrare nel mercato europeo». Infine, anche il deputato di sinistra Salvatore Buglio, ritiene che il passo compiuto ieri «migliora il quadro normativo e giuridico al fine di dissuadere i cattivi pagatori e si stimola la crescita di una cultura d'impresa». [r.e.s.]

**COMUNE DI ATRI**  
Estratto di bando di gara  
Il Comune di Atri, mediante la ditta privata per l'adempimento del servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani, ha deciso di affidare a mezzo di gara d'appalto, la gestione del servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani, per la durata di 12 mesi, a partire dal 1° gennaio 1999. Per informazioni e per la presentazione delle offerte, si prega di rivolgersi all'Ufficio Tecnico del Comune di Atri, via C. Garibaldi, 21, tel. 085/433.011. L'offerta deve essere presentata entro e non oltre le ore 12 del giorno 30/06/1998, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Atri, via C. Garibaldi, 21, tel. 085/433.011. L'offerta deve essere presentata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno di 1.000.000 lire, a titolo di cauzione, che sarà restituito al vincitore della gara. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente e deve essere corredata da un curriculum vitae, da un elenco dei referenti e da un elenco dei referenti. L'offerta deve essere consegnata in busta chiusa, con l'indicazione «Bando di gara per servizio di pulizia e manutenzione dei rifiuti solidi urbani» e deve essere corredata da un assegno



Duello nell'alta moda. Prosegue a Wall Street la scalata alla public company fiorentina

# Prada raddoppia in Gucci

## Ora controlla il 10% del capitale

MILANO. Prada raddoppia in Gucci. Ormai, come conferma il formulario 13-D presentato da Patrizio Bertelli alle autorità della Borsa americana, Prada controlla quasi il 10% del capitale della Gucci, con un investimento che sfiora i 250 milioni di dollari. Difficile, a questo punto, sostenere la tesi dell'investimento finanziario puro. E così, nella breve nota allegata alla dichiarazione resa a Wall Street si accenna al «carattere strategico» dell'operazione.

Il gruppo Prada, insomma, è entrato in Gucci con la chiara intenzione di restarci e, ovviamente, di pesare nelle strategie e nelle scelte della «public company» fiorentina guidata da Domenico De Sole, tutt'altro che lieto per l'arrivo del socio inatteso. E ormai, nei quartieri generali dell'alta moda ci si accinge ad assistere al duello del secolo, fatto di blitz, puntate miliardarie, ma anche di silenzi e di mosse psicologiche. Tace Patrizio Bertelli, marito di Miuccia Prada, stratega del blitz. I capitali investiti in Gucci, pur ingenti, non incidono sulla solidità della «griffe», forse la più dinamica del «made in Italy», con un utile 117 miliardi nel '97 su un fatturato di 1200. Il gruppo Prada, del resto, ha raccolto di recente fondi per 250 miliardi con un'emissione obbligazionaria che ha avuto enorme successo, dato che le richieste hanno raggiunto addirittura quota 800 miliardi. A fianco Bertelli, poi, almeno per quel che suggerisce il tam tam della Milano degli affari, si dovrebbero muovere soci potenti, capaci di affiancare gli acquisti di Prada. E si

già una grande finanziaria, non italiana, pronta a sostenere l'assalto.

La regola del silenzio impera pure in casa Gucci, anche se si nota che una scalata al marchio fiorentino (1800 miliardi di fatturato, 315 miliardi di profitti) dovrebbe comportare un investimento gigantesco, superiore ai tre miliardi di dollari. C'è da chiedersi come si schiereranno i fondi Usa, forti di cospicue partecipazioni in Gucci: Templeton, Capital, Franklin, Harris, tutti con quote tra il 3 e il 5%. Ai gestori Usa, si sa, piace il sapore delle battaglie finanziarie, premessa di sicuro rialzo dei buoni guadagni. Non piace invece, e il «Financial Times» se n'è fatto pronto interprete, l'arroco difensivo del management, attraverso l'acquisto di azioni proprie. «Queste operazioni - ha scritto la Bibbia della City - spesso non vengono effettuate a vantaggio degli azionisti». «Non è il nostro caso - replicano alla Gucci - il riacquisto di azioni proprie è stato deliberato nello scorso novembre ed è già stato effettuato per quasi i due terzi dei milioni di azioni previsti».

L'arrivo di Prada, insomma, almeno all'apparenza non modifica le strategie di Gucci; il riacquisto di azioni proprie serve a sfruttare, a vantaggio di tutti i soci, il calo del titolo legato alla crisi asiatica. La «griffe» va avanti per la sua strada, senza badare all'arrivo dei nuovi soci. Fin qui le dichiarazioni ufficiali ma non è difficile pensare che De Sole, calabrese di carattere, americano di passaporto sta per preparare le sue difese. E Bertelli lascia intendere di non aver ancora giocato le sue carte migliori. [r. m.]

## Castelgarden, via all'opv

MILANO. E' stato fissato a 7200 e 9500 lire il prezzo di collocamento delle azioni Castelgarden, la cui opv parte oggi. L'«orange» previsto era fra 7200 e 9500 lire. La buona risposta ottenuta presso gli investitori istituzionali ha permesso di situare il prezzo nella fascia più alta della forchetta. L'offerta globale di 20 milioni di azioni della società leader europea nella produzione di tosaerba e trattorini comprende un'opvs, partirà giovedì 18, per un minimo di 6 milioni di azioni, rivolta al pubblico italiano, e un contestuale collocamento privato rivolto agli investitori istituzionali italiani ed esteri per una quota massima di 14 milioni di azioni. Una quota di 321 mila azioni è riservata ai dipendenti che potranno utilizzare per l'acquisto il tfr. Global coordinator dell'operazione Paribas che è anche sponsor della quotazione.



L'industria tessile dei fratelli Franco (nella foto) e Carlo Miroglio ha ormai superato il periodo di crisi del 1996

ALBA. Trend positivo per il gruppo Miroglio spa, il colosso tessile presente in venti Paesi del mondo con società produttive, commerciali e finanziarie. I buoni risultati emergono dal bilancio consolidato 1997, che presenta ricavi per 1424 miliardi (+4,6% rispetto ai 1362 miliardi del '96). Il 44% del fatturato è stato realizzato in Italia, 56% all'estero. L'utile netto è passato da 68,3 miliardi del '96 a 95,6 miliardi del '97 con un balzo del 41,3% (l'utile '97 prima delle imposte era di 136,5 miliardi). Il cash flow (utile netto più ammortamenti) ammonta a 179,6 miliardi (146,9 nell'anno

precedente, mentre il patrimonio netto è di 1006,8 miliardi (921,5 nel '96). Durante l'anno passato Miroglio ha fatto investimenti per 104,5 miliardi, molti quali in rinnovamento tecnologico. Dei 78 miliardi investiti nel comparto tessile, 24 sono stati destinati al completamento dei due nuovi grandi stabilimenti in provincia di Taranto. La direzione Miroglio commenta: «E' stato un buon anno, che ci fa ben sperare per il futuro». Nella relazione che accompagna il bilancio parla del '97 dell'anno del ribaltamento dei risultati negativi dell'eser-



## E il gruppo Miroglio va

### Il bilancio '97 rilancia l'azienda

zio precedente: «Il 1996 era stato l'anno nero del gruppo: la divisione tessuti aveva avuto una grossa sbandata e il settore confezioni aveva visto ridursi il risultato positivo, abbattuto in parte dalle forti perdite delle consociate estere». Superati i momenti difficili, le previsioni per l'anno in corso sono buone. Parlando dei risultati ottenuti nei primi mesi del '98, la Miroglio spiega: «Il fatturato del gruppo è del 9,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ed è più consistente è stato l'incremento di utile a cash flow, crescita equilibrata per entrambe le divisioni, tessuti e confezioni. Sembrano pertanto es-

serci tutte le premesse per un ulteriore rafforzamento del gruppo». Il tessile sta definendo un progetto di investimento in Bulgaria per l'apertura di uno stabilimento tintoria-stamperia. L'obiettivo di raggiungere costi competitivi e l'inserimento in nuovi mercati emergenti. Al vertice del gruppo tessile di Alba (5700 dipendenti) sono i fratelli Franco e Carlo Miroglio. Franco ha annunciato che a fine 1998 lascerà l'incarico amministratore delegato al figlio Edoardo: sarà coadiuvato dalla sorella Nicoletta e dai cugini Elisa, Elena e Giuseppe. [Giuseppina]

Federmeccanica

## Contratti sindacati è scotto

ROMA. Le richieste dei sindacati per il rinnovo del contratto metalmeccanico sono fuori compatibilità fissate dall'accordo del luglio '93. A confermare che si prospetta uno scontro per la più importante categoria dell'industria sono arrivate ieri le dichiarazioni del direttore generale della Federmeccanica, Michele Figuratì, quale ha così commentato le prime ipotesi avanzate ieri da Fiom, Fim e Uil. Su un punto, però, Figuratì ha confermato che Federmeccanica e sindacati la pensano allo stesso modo: la verifica sull'accordo del '93 va fatta prima dell'avvio trattative, previsto per settembre. «Altrimenti - ha detto - sul contratto dei metalmeccanici si scaricheranno tutte le contraddizioni quell'intesa».

Sull'orario i sindacati pensano a riduzioni soprattutto per i turnisti, è stato fatto notare a Figuratì che ha tagliato corto: «E' comunque un costo». «La richiesta sull'orario - ha poi spiegato Figuratì - non è apparsa così forte. Ma è chiaro che comunque si tratta di un aumento costi importanti e compatibili con la necessità di mantenere o aumentare la competitività delle imprese. Sono richieste che si muovono contro la logica di un miglioramento del sistema». Sostanza - ha continuato Figuratì - le richieste, per ora abbozzate e non del tutto condivise, dei sindacati non mi sembrano particolarmente moderate. Certo lo sono rispetto alle abitudini degli Anni 70 e 80. Ma nel frattempo il mondo è cambiato. E quelle richieste vanno oltre i costi sopportabili. Secca la replica di Angeletti (Uil): «Così le prospettive per il rinnovo del contratto restano buie». Baretta (Fim) aggiunge: «La rapidità con cui gli industriali si sono apprestati a tirar giù le saracinesche dà l'impressione che il loro vero problema sia di far saltare lo stesso rinnovo».

I Citibank Warrant entrano a Piazza Affari.

L'investimento ad alto potenziale che mancava adesso c'è.

Da oggi investire nei Citibank Warrant è più semplice. gioco, quasi. Perché ora i Citibank Warrant sono quotati anche alla Borsa di Milano, per una trasparenza e una semplicità di investimento ancora maggiori. Grazie anche a una serie completa e diversificata di servizi, pensati da Citibank per rendere finalmente completo il vostro modo di investire.

- Warrant Phone 02.86474.892. Per accedere a tutte le informazioni Warrant (prezzo, singolo o di un gruppo, quotazione del sottostante) basta digitare il numero e seguire le istruzioni.
- Warrant Fax 02.86474.892. Per ricevere i prezzi via fax.
- Pagina Televideo RAI 343. Per avere aggiornamenti sui dati relativi alle quotazioni principali Warrant.
- Warrant Press. Per approfondire la conoscenza dei Warrant attraverso materiale informativo specifico.
- Warrant Web <http://www.cediborsa.it/warrants>. Per direttamente sul vostro computer le quotazioni dei Warrant in tempo reale e tanto altro.
- Warrant E-mail [warrants.italia@citibank.com](mailto:warrants.italia@citibank.com). Per inviare messaggi di posta elettronica e ricevere rapide risposte ai vostri dubbi. Per aiutare Citibank con suggerimenti o consigli, migliorandone ulteriormente i servizi.
- Info providers sul Warrant: Il Sole 24 Ore Radiocor e Reuters.
- Info Center Omnitel e ScriptIM. Per le quotazioni e segnali di stop loss/telex profit direttamente sul display del cellulare GSM.

Per maggiori informazioni rivolgetevi alla vostra banca o intermediario di fiducia oppure inviate il coupon al numero fax 02.86474.362 o spedite a Citibank - Desk Warrant - Foro Buonaparte, 16 - 20121 Milano.

Prima dell'investimento leggere il proprio informativo e la nota informativa integrativa sul Warrant MIB 30 Marzo 1998 che devono essere consegnati dal proprio intermediario.

Nome	Cognome
Indirizzo	
C.A.P.	
Città (Provincia)	
Telefono	Fax
Professione	RAI
HA GIÀ ACQUISTATO CITIBANK WARRANT?	
SÌ <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	

RICORDA: L'INTERMEDIARIO DI FIDUCIA  
I dati che si trasmettono con questo coupon sono raccolti solo a fini promozionali e commerciali e non vanno considerati come una sollecitazione all'investimento. Il coupon deve essere compilato e consegnato al vostro intermediario di fiducia. Il coupon deve essere compilato e consegnato al vostro intermediario di fiducia. Il coupon deve essere compilato e consegnato al vostro intermediario di fiducia.

THE CITI NEVER SLEEPS®

CITIBANK



## FONDI D'INVESTIMENTO

[illegible]

*Non c'è dubbio*  
**FIAT SCUDO O**

Distinguersi nel lavoro è una questione di classe, ma per Fiat Scudo, un vero specialista del trasporto leggero, distinguersi è sempre stato un fatto naturale. E oggi lo dimostra anche nelle eccezionali modalità di acquisto. Con l'Operazione Buon Lavoro, infatti, potrete scegliere la versione di Fiat Scudo che preferite nel modo che preferite: con un finanziamento fino a 20 milioni in 30 mesi a tasso zero, oppure con una valutazione di 3 milioni del vostro usato che vale zero o ancora con una sopravvalutazione dell'usato.

## OPERAZIONE BUON LAVORO

Fino a **20 MILIONI** in 30 mesi a **TASSO ZERO**  
oppure **3 MILIONI** per l'usato che vale **ZERO**  
oppure **Supervalutazione dell'usato**

*Offerte valide fino al 30 giugno*

**VEICOLI COMMERCIALI FIAT. L'ITALIA CHE LAVORA. FIAT**

Le offerte non sono cumulabili fra di loro. Esempio di finanziamento: Fiat Scudo furgone 1.9 diesel. Prezzo listino chiavi in mano: L. 31.300.000, Importo da finanziare: L. 20.000.000. Numero rate: 30. Scadenza prima rata: 35 gg. Importo rata mensile: L. 666.667. TAN: 0%. TAEG: 0,98%. Spese gestione pratica + bolli: L. 270.000. Salvo approvazione SAVA. Per ogni informazione sui casi e sulle condizioni praticate da SAVA consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

1970-1971

E' UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCESSORSALITARI DI PIEMONTE, LA GIURIA DELLA VALLE D'AOSTA

**THE ON-THE-SPOT CASH CONVERSION**



# FIAT SCUDO

**Da sempre, la maneggevolezza, le prestazioni ■ il comfort di Fiat Scudo rendono piacevole qualunque percorso e ogni tipo di lavoro. Aggiungete un'estrema facilità di carico (fino a 900 kg per la versione 1.9 TD); aggiungete che oggi, nella versione furgone 1.9 diesel, può essere vostro al prezzo di L. 22.927.500. Risultato: una grande opportunità per guadagnare fin da subito con Fiat Scudo. Informatevi presso le Concessionarie ■ Succursali Fiat**

o p p u t e

Fiat Scudo a partire da **L. 22.927.500**  
furgone 1.9 diesel - IVA e messa in strada esclusa

il 30 giugno



## IL PUNTO DEI MERCATI

## In Borsa volano le Fiat

**H**A rialzato la testa la Borsa valori di Milano dopo la severa punizione subita nel corso della seduta di lunedì, resa meno amara solo dal leggero recupero registrato nel finale. Ieri l'indice Mib30 è salito dello 0,81%, a 33.693 punti. Il MideX ha chiuso invece con un calo dello 0,64%, a 22.370 punti.

Assieme alle altre Borse europee, in moderato rialzo, Piazza Affari ha approfittato di una pausa nella serie negativa dei mercati asiatici, che aveva provocato gli scivoloni subiti nei giorni precedenti. Pensava per la verità che il forte calo di ieri a Wall Street — effetti negativi, ma questi sono stati controbilanciati dal recupero evidenziato in nottata dal yen.

Dopo l'avvio incerto, l'indice che oscillava intorno ai livelli di ieri, il listino ha guadagnato sicurezza e si è spinto fino a un rialzo dello 0,8%. Preminenti le motivazioni tecniche alla base di questo movimento, con le scadenze di fine mese, del trimestre per il Fib, sempre più vicine. Nel pomeriggio c'è stato un dietrofront, quando New York ha segnato ribasso, ma il finale è stato ancora all'insegna della crescita.

Il listino ha vissuto sulla buona vena delle Fiat, dopo le dichiarazioni di Agnelli di domenica, per un +2,13% del riferimento. Sono andate bene anche le Generali (+2,17%), hanno un po' recuperato le Eni (+0,57%), buone anche Telecom (+1,59%) dopo che in mattinata è stata annunciata la nomina del direttore generale e la vicina

conclusione delle trattative con Unibourse, meglio le Tim, con un balzo del 3,64%.

In campo bancario Pideuram (-2,49%) e Banca Roma (-1,59%). Tra gli altri titoli nebbia per la Edison (-1,41%) e per Mediast (-1,08%), sono salite Ina (+2,67%), Benetton (+1,07%) e Olivetti (+2,02%). Riscossa delle Premafin (+4,32%) per l'esito positivo del contenzioso con le banche. Infine, sfolgorante debutto delle Beghelli, che hanno segnato un prezzo di riferimento a 6182 lire, un guadagno di oltre il 20% rispetto al collocamento.

Una fiammata del 2,42% (quota 9775 lire) ha accompagnato, in Piazza Affari, le attese per il consiglio di amministrazione della Comit, oggi. Un confronto con gli azionisti, e con il mercato, che si annuncia cruciale per il presidente Luigi Fausti, sul quale sono puntati i riflettori dopo il matrimonio di Banca di Roma. E prima piccola rivincita, forse, Fausti l'ha avuta proprio ieri. A regalarla gli è stata la Borsa dove, secondo il commento un po' malizioso di qualche operatore, la notizia del declassamento ai conti di Banca di Roma da parte di Moody's avrebbe contribuito al rialzo delle stesse Comit premiano, in definitiva, la ferma opposizione mostrata da Fausti a questa alleanza.

Apertura di credito del mercato, dunque, e nervi distesi anche con Mediobanca, dopo l'affettuoso saluto pubblico, pochi giorni fa, di Enrico Cuccia al presidente della Comit. Un omaggio che avrebbe fugato i sospetti sul presunto deterioramento dei rapporti con il regista dell'operazione.

## IL TERZO MERCATO

Cassa di Risparmio di Bologna 28600-29800; Inabanca Marino 1850; Kariba 63-65; Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza 3500-3600; Bufiletti 8300; Paar Priv. 500.

WARRANT: Bonaparte 99 18-20; Sal risparmio 2000; Kariba 50-52; Obbligazioni Danelli 86-85,50.

## LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 1162,21 (+0,65%); Bruxelles (Bxl20) 3283,10 (+0,95%); Francoforte (Dax) 5591,57 (+1,18%); Hong Kong (Hang Seng) 7626,45 (+0,86%); Londra (Fise 100) 5729,70 (+0,24%); Madrid (Bax 35) 9684,90 (+0,95%); Parigi (Cac 40) 4013,28 (+0,20%); Sidney (Allord) 2524,90 (-1,58%); Tokyo (Nikkei) 14720,38 (-0,71%); Zurigo (Smi) 7388,70 (+0,63%); New York (Dow Jones) 8665,25 (+0,43%).

## OBBLIGAZIONI DEL 16-06-98

TITOLO	Valore	TITOLO	Valore	TITOLO	Valore
ENEL 05/01/01	111,96	Mediocredito 07/01/01	124,72	C.C.T. 07/01/01	113,19
Enel 05/01/02	111,96	Mediocredito 07/01/02	124,72	C.C.T. 07/01/02	113,19
Enel 05/01/03	111,96	Mediocredito 07/01/03	124,72	C.C.T. 07/01/03	113,19
Enel 05/01/04	111,96	Mediocredito 07/01/04	124,72	C.C.T. 07/01/04	113,19
Enel 05/01/05	111,96	Mediocredito 07/01/05	124,72	C.C.T. 07/01/05	113,19
Enel 05/01/06	111,96	Mediocredito 07/01/06	124,72	C.C.T. 07/01/06	113,19
Enel 05/01/07	111,96	Mediocredito 07/01/07	124,72	C.C.T. 07/01/07	113,19
Enel 05/01/08	111,96	Mediocredito 07/01/08	124,72	C.C.T. 07/01/08	113,19
Enel 05/01/09	111,96	Mediocredito 07/01/09	124,72	C.C.T. 07/01/09	113,19
Enel 05/01/10	111,96	Mediocredito 07/01/10	124,72	C.C.T. 07/01/10	113,19
Enel 05/01/11	111,96	Mediocredito 07/01/11	124,72	C.C.T. 07/01/11	113,19
Enel 05/01/12	111,96	Mediocredito 07/01/12	124,72	C.C.T. 07/01/12	113,19
Enel 05/01/13	111,96	Mediocredito 07/01/13	124,72	C.C.T. 07/01/13	113,19
Enel 05/01/14	111,96	Mediocredito 07/01/14	124,72	C.C.T. 07/01/14	113,19
Enel 05/01/15	111,96	Mediocredito 07/01/15	124,72	C.C.T. 07/01/15	113,19
Enel 05/01/16	111,96	Mediocredito 07/01/16	124,72	C.C.T. 07/01/16	113,19
Enel 05/01/17	111,96	Mediocredito 07/01/17	124,72	C.C.T. 07/01/17	113,19
Enel 05/01/18	111,96	Mediocredito 07/01/18	124,72	C.C.T. 07/01/18	113,19
Enel 05/01/19	111,96	Mediocredito 07/01/19	124,72	C.C.T. 07/01/19	113,19
Enel 05/01/20	111,96	Mediocredito 07/01/20	124,72	C.C.T. 07/01/20	113,19

## I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	VALORE
Dollaro Usa	1772,26
Scudo	694,06
Marco tedesco	964,32
Franc svizzero	259,76
Sterlina	259,76
Corona danese	47,47
Corona svedese	47,47
Corona norvegese	47,47
Corona finlandese	47,47
Corona olandese	47,47
Corona polacca	47,47
Corona ceca	47,47
Corona slovacca	47,47
Corona ungherese	47,47
Corona rumena	47,47
Corona bulgara	47,47
Corona moldava	47,47
Corona serba	47,47
Corona macedone	47,47
Corona albanese	47,47
Corona bosniaca	47,47
Corona croata	47,47
Corona slovena	47,47
Corona montenegrina	47,47
Corona serbo-montenegrina	47,47
Corona macedone	47,47
Corona albanese	47,47
Corona bosniaca	47,47
Corona croata	47,47
Corona slovena	47,47
Corona montenegrina	47,47
Corona serbo-montenegrina	47,47

## LIRA INTERBANCARIA

VALUTE ESTERE	VALORE
Dollaro Usa	1772,26
Scudo	694,06
Marco tedesco	964,32
Franc svizzero	259,76
Sterlina	259,76
Corona danese	47,47
Corona svedese	47,47
Corona norvegese	47,47
Corona finlandese	47,47
Corona olandese	47,47
Corona polacca	47,47
Corona ceca	47,47
Corona slovacca	47,47
Corona ungherese	47,47
Corona rumena	47,47
Corona bulgara	47,47
Corona moldava	47,47
Corona serba	47,47
Corona macedone	47,47
Corona albanese	47,47
Corona bosniaca	47,47
Corona croata	47,47
Corona slovena	47,47
Corona montenegrina	47,47
Corona serbo-montenegrina	47,47

## ORO: CHIUSURE

TITOLO	Valore
Amsterdam (Aex)	1162,21
Bruxelles (Bxl20)	3283,10
Francoforte (Dax)	5591,57
Hong Kong (Hang Seng)	7626,45
Londra (Fise 100)	5729,70
Madrid (Bax 35)	9684,90
Parigi (Cac 40)	4013,28
Sidney (Allord)	2524,90
Tokyo (Nikkei)	14720,38
Zurigo (Smi)	7388,70
New York (Dow Jones)	8665,25

## ECONOMIA FINANZIARIA

## La Holding San Paolo nomina il nuovo presidente: Castellino

Oggi il consiglio generale della Compagnia San Paolo nomina il professor Onorato Castellino presidente della Nuova Holding San Paolo, la società che ha in cassaforte le partecipazioni minori dell'istituto di credito torinese. Castellino, attuale membro del consiglio generale della Compagnia, era stato anche in predicato per la presidenza dell'istituto. Il consiglio di amministrazione della società scenderà da undici a sette rappresentanti.

## Rottamazione elettrodomestici probabile nella del

Sono ormai in una fase avanzata gli studi sugli incentivi per la rottamazione degli elettrodomestici. A fare il punto sulla situazione è il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, per il quale la misura, come previsto dal Dpef, verrà presentata in relazione alla finanziaria per il '99.

## Postel: Poste italiane ed Elsas Bailey pensando ad società

Dopo dieci anni di collaborazione nel mercato delle poste elettroniche e della gestione strategica di servizi delegati all'esterno, le Poste Italiane e la Elsas Bailey (Finmeccanica) stanno considerando la possibilità di far fare a Postel un passo in avanti, con la costituzione di una società mista, controllata al 55% dalle Poste.

## Fissato il prezzo dell'Opv per le azioni Emak: 6750 lire

E' stato fissato in 6750 lire per azione il prezzo dell'offerta pubblica di vendita (Opv) delle azioni ordinarie Emak, società emiliana produttrice di macchine portatili per la manutenzione del verde. L'offerta partirà il prossimo 18 giugno e si chiuderà il giorno successivo. L'Opv riguarda un minimo di 1,75 milioni di titoli.

## Oggi si decide

## Presidenti Abi in carica restano Sella e Mancini

ROMA. Vigilia attesa per la nomina del presidente dell'Abi, oggi, conoscerà domani al termine del comitato esecutivo dell'Associazione, l'ultimo prima dell'assemblea annuale del 24 giugno, il futuro presidente dei banchieri italiani. A comunicarlo al comitato saranno i tre saggi incaricati di portare avanti le consultazioni per la presidenza: Giovanni Bazzoli, presidente di Banca Intesa, Giorgio Zanotto della Popolare di Verona e Francesco Cingano vicepresidente di Mediobanca. Per il prossimo biennio alla guida dell'Abi sarebbero rimasti in carica due nomi tutti interni all'Associazione: ai tratti del presidente uscente Tancredi Bianchi e del vicepresidente dell'Associazione Maurizio Sella.

Bianchi, se riconfermato, sarebbe così al suo quinto mandato. Presidente dell'Associazione Bancaria Italiana ormai dal 1991, il presidente uscente formalmente rieleggibile per un altro biennio.

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 16-06-98

TITOLO	Valore	TITOLO	Valore	TITOLO	Valore
Amstel 05/01/01	111,96	Mediocredito 07/01/01	124,72	C.C.T. 07/01/01	113,19
Amstel 05/01/02	111,96	Mediocredito 07/01/02	124,72	C.C.T. 07/01/02	113,19
Amstel 05/01/03	111,96	Mediocredito 07/01/03	124,72	C.C.T. 07/01/03	113,19
Amstel 05/01/04	111,96	Mediocredito 07/01/04	124,72	C.C.T. 07/01/04	113,19
Amstel 05/01/05	111,96	Mediocredito 07/01/05	124,72	C.C.T. 07/01/05	113,19
Amstel 05/01/06	111,96	Mediocredito 07/01/06	124,72	C.C.T. 07/01/06	113,19
Amstel 05/01/07	111,96	Mediocredito 07/01/07	124,72	C.C.T. 07/01/07	113,19
Amstel 05/01/08	111,96	Mediocredito 07/01/08	124,72	C.C.T. 07/01/08	113,19
Amstel 05/01/09	111,96	Mediocredito 07/01/09	124,72	C.C.T. 07/01/09	113,19
Amstel 05/01/10	111,96	Mediocredito 07/01/10	124,72	C.C.T. 07/01/10	113,19
Amstel 05/01/11	111,96	Mediocredito 07/01/11	124,72	C.C.T. 07/01/11	113,19
Amstel 05/01/12	111,96	Mediocredito 07/01/12	124,72	C.C.T. 07/01/12	113,19
Amstel 05/01/13	111,96	Mediocredito 07/01/13	124,72	C.C.T. 07/01/13	113,19
Amstel 05/01/14	111,96	Mediocredito 07/01/14	124,72	C.C.T. 07/01/14	113,19
Amstel 05/01/15	111,96	Mediocredito 07/01/15	124,72	C.C.T. 07/01/15	113,19
Amstel 05/01/16	111,96	Mediocredito 07/01/16	124,72	C.C.T. 07/01/16	113,19
Amstel 05/01/17	111,96	Mediocredito 07/01/17	124,72	C.C.T. 07/01/17	113,19
Amstel 05/01/18	111,96	Mediocredito 07/01/18	124,72	C.C.T. 07/01/18	113,19
Amstel 05/01/19	111,96	Mediocredito 07/01/19	124,72	C.C.T. 07/01/19	113,19
Amstel 05/01/20	111,96	Mediocredito 07/01/20	124,72	C.C.T. 07/01/20	113,19

**LA COPERTURA ASSICURATIVA INCLUSA**  
E' SOLO UNO DEI SERVIZI TICKET RESTAURANT. PER IL SERVIZIO COMPLETO, BASTA TELEFONARE.

**167-834039**

**www.TicketRestaurant.it**

**MA BASTA SE NON CE**

**VALE DI PIU'**

## QUOTAZIONI BOT

Periodo	Quota	Prezzo	Scade
15-07-98	27	90,580	5,709
15-08-98	37	91,280	5,269
15-09-98	48	91,980	4,149
15-10-98	59	92,680	4,989
15-11-98	69	93,380	4,829
15-12-98	79	94,080	4,589
15-01-99	89	94,780	4,749
15-02-99	99	95,480	4,689
15-03-99	109	96,180	4,629
15-04-99	119	96,880	4,569
15-05-99	129	97,580	4,509
15-06-99	139	98,280	4,449

## TITOLI ITALIANI AL 16-06-98

TITOLO	Valore	TITOLO	Valore	TITOLO	Valore
Amstel 05/01/01	111,96	Mediocredito 07/01/01	124,72	C.C.T. 07/01/01	113,19
Amstel 05/01/02	111,96	Mediocredito 07/01/02	124,72	C.C.T. 07/01/02	113,19
Amstel 05/01/03	111,96	Mediocredito 07/01/03	124,72	C.C.T. 07/01/03	113,19
Amstel 05/01/04	111,96	Mediocredito 07/01/04	124,72	C.C.T. 07/01/04	113,19
Amstel 05/01/05	111,96	Mediocredito 07/01/05	124,72	C.C.T. 07/01/05	113,19
Amstel 05/01/06	111,96	Mediocredito 07/01/06	124,72	C.C.T. 07/01/06	113,19
Amstel 05/01/07	111,96	Mediocredito 07/01/07	124,72	C.C.T. 07/01/07	113,19
Amstel 05/01/08	111,96	Mediocredito 07/01/08	124,72	C.C.T. 07/01/08	113,19
Amstel 05/01/09	111,96	Mediocredito 07/01/09	124,72	C.C.T. 07/01/09	113,19
Amstel 05/01/10	111,96	Mediocredito 07/01/10	124,72	C.C.T. 07/01/10	113,19
Amstel 05/01/11	111,96	Mediocredito 07/01/11	124,72	C.C.T. 07/01/11	113,19
Amstel 05/01/12	111,96	Mediocredito 07/01/12	124,72	C.C.T. 07/01/12	113,19
Amstel 05/01/13	111,96	Mediocredito 07/01/13	124,72	C.C.T. 07/01/13	113,19
Amstel 05/01/14	111,96	Mediocredito 07/01/14	124,72	C.C.T. 07/01/14	113,19
Amstel 05/01/15	111,96	Mediocredito 07/01/15	124,72	C.C.T. 07/01/15	113,19
Amstel 05/01/16	111,96	Mediocredito 07/01/16	124,72	C.C.T. 07/01/16	113,19
Amstel 05/01/17	111,96	Mediocredito 07/01/17	124,72	C.C.T. 07/01/17	113,19
Amstel 05/01/18	111,96	Mediocredito 07/01/18	124,72	C.C.T. 07/01/18	113,19
Amstel 05/01/19	111,96	Mediocredito 07/01/19	124,72	C.C.T. 07/01/19	113,19
Amstel 05/01/20	111,96	Mediocredito 07/01/20	124,72	C.C.T. 07/01/20	113,19

## MONETE AUREE

TITOLO	Valore	TITOLO	Valore	TITOLO	Valore
Amstel 05/01/01	111,96	Mediocredito 07/01/01	124,72	C.C.T. 07/01/01	113,19
Amstel 05/01/02	111,96	Mediocredito 07/01/02	124,72	C.C.T. 07/01/02	113,19
Amstel 05/01/03	111,96	Mediocredito 07/01/03	124,72	C.C.T. 07/01/03	113,19
Amstel 05/01/04	111,96	Mediocredito 07/01/04	124,72	C.C.T. 07/01/04	113,19
Amstel 05/01/05	111,96	Mediocredito 07/01/05	124,72	C.C.T. 07/01/05	113,19
Amstel 05/01/06	111,96	Mediocredito 07/01/06	124,72	C.C.T. 07/01/06	113,19
Amstel 05/01/07	111,96	Mediocredito 07/01/07	124,72	C.C.T. 07/01/07	113,19
Amstel 05/01/08	111,96	Mediocredito 07/01/08	124,72	C.C.T. 07/01/08	113,19
Amstel 05/01/09	111,96	Mediocredito 07/01/09	124,72	C.C.T. 07/01/09	113,19







LA MEMORIA. Dopo trent'anni film e riviste rievocano uno dei momenti più bui del regime di Gomulka

## Polonia, il '68 antisemita

Furono espulsi dal Paese 20 mila ebrei

Qui accanto il capo del regime polacco Wladyslaw Gomulka: immemore dell'Olocausto lanciò una campagna antisemita



È stata la prima volta quest'anno che in occasione del giorno della memoria della Shoah, ma anche per marcare il 50° anniversario dello Stato di Israele, il primo ministro è andato ad Auschwitz, in Polonia, alla cerimonia commemorativa che annualmente si tiene insieme ad una marcia di giovani ebrei e di superstiti dei Campi. Un'occasione che dir solenne è dir poco, che certo, insieme a tante altre iniziative culturali e politiche tenute nel giorno della Shoah, ha un suo grande significato, forse il più grande. Ma non si devono dire solo parole di commemorazione nei giorni delegati, il presente deve riflettere la luce di ciò che fu, i segni non sono buoni, i lapsus sono stati troppo grossi, la Polonia dovrebbe andare dallo psicanalista.

Infatti i giornali israeliani usciti sconcertati in prima pagina spiegando che il Paese che per 800 anni aveva avuto la presenza più massiccia di cittadini ebrei, che li aveva visti sterminare nella mischia della guerra, forse più della metà dei 6 milioni fatti fuori dai nazisti senza fare tante storie, non avrebbe potuto accompagnare Netanyahu nel suo pellegrinaggio con una delegazione adeguata e numerosa: infatti il presidente Alexander Kwasniewski, e il ministro degli Esteri Bronislaw Geremek erano in visita in Lussemburgo; e il ministro della Difesa Janusz Onyszkiewicz, guarda caso, è anche lui all'estero, ed è potuto tornare solo dopo che Netanyahu è rientrato in Israele. Solo il primo ministro, peraltro ovviamente molto occupato, ha potuto tenere un breve discorso ad Auschwitz: ma contro ogni evidenza della sto-

Chi aveva sangue ebraico fu cacciato dal posto di lavoro, si trovarono sulla strada professori universitari e dirigenti d'azienda, non furono risparmiati neppure i bambini

ria ha voluto conservare quella parte in commedia che ormai da tempo gli intellettuali ma anche lo stesso presidente Kwasniewski intendono più recitare, descrivendo i polacchi come testimoni e vittime innocenti, anch'essi, dell'antisemitismo nazista. Proprio un caso tipico in cui la Belva Naziista viene usata per coprire orrori antisemiti che nel caso della Polonia sono antichissimi, coinvolgono i cittadini, e particolarmente evidenti proprio negli anni precedenti all'invasione tedesca quando presero forma di pogrom i di stermini del tutto spontanei e contro moltissimi villaggi polacchi ebrei, ad opera, appunto, di polacchi non ebrei.

Ma questo è certo meno ri-



Sopra un'immagine della rivolta studentesca '68 a Varsavia. A sinistra il campo di sterminio Auschwitz



spetto a quello che i polacchi sono stati capaci di fare in anni ben successivi alla cosiddetta elezione dell'Olocausto quando più milioni dei loro concittadini erano stati sterminati nei campi. Infatti, i pochi se lo ricordano, nel 1968, nel marzo, la Polonia comunista di Gomulka buttò fuori dai suoi confini in seguito ad una campagna antisemita di Stato che pa-

raltro molto popolare quelli che si possono descrivere come i suoi ultimi 20 mila cittadini ebrei. È un episodio che si è voluto dimenticare, forse perché insegna tanto, troppo. La storia cominciò con una pièce teatrale anti sovietica del Teatro Nazionale Polacco alla fine del '67. Quanto a vendita di biglietti, andò benissimo; ma Gomulka decretò l'immediata sospensione degli spettacoli. Fu da qui che prese piede la protesta studentesca che dilagò nel '68, quando migliaia di studenti si barricarono nell'Istituto Tecnico di Varsavia attaccati dalla polizia. Presto tutta la vicenda anche un carattere politico interno al partito comunista, in la seconda fila dei dirigenti prese spunto dalla rivolta stu-

dentistica per attaccare la prima generazione. Si dà il caso che fra i giovani studenti in rivolta si trovasse alcuni figli della «seconda fila» e che fra loro alcuni fossero di origine ebraica. La campagna di Gomulka cominciò a prendere un tono antisemita, e anzi, diventò «battaglia fra «aborigeni» e stranieri».

Il sionismo fu identificato come la quinta colonna complotto, e gli slogan di strada nelle dimostrazioni «massa e noi posti di lavoro presero un tono nettamente antisemita. In breve, chi aveva del sangue ebraico, anche tre generazioni prima, fu buttato fuori dal posto di lavoro; persero la loro sedia professori universitari ed alti dirigenti di aziende e di uffici. Ma anche semplici operai ed impiegati si trovarono in «alla strada solo perché ebrei» di origine ebraica. E proprio Lodz, la città in cui la storia è proprio ghettò è delle più tragiche della Shoah, compì la più grande crociata antisemita, promulgando una risoluzione comunale che espellere tutti i suoi ebrei an-

tro tre mesi. Anche i bambini piccoli, cui pendeva il dubbio dell'origine ebraica furono cacciati dai giardini d'infanzia. Così nel '68 20 mila ebrei furono costretti a lasciare la Polonia. Circa un quarto emigrò in Israele, gli altri ne andarono in Svezia, Danimarca e negli Stati Uniti. Rimase un pugno di vecchi, troppo impauriti per cominciare una vita altrove, e troppo affezionato alla Polonia nonostante tutto. Perché l'animo umano è così controverso, che l'ebreo europeo che certamente ha più cuore per l'ebreo d'origine si è impegnato di quella dei suoi vicini di casa, l'ha nutrita e è rimasta influenzata.

In queste ultime settimane Wpors, come vari altri settimanali e giornali polacchi, ha dedicato la copertina agli eventi del '68, dichiarando la necessità di un pentimento: un film intitolato «Buon anno! 1968» è stato dedicato a quegli eventi. Anche lo stesso presidente Kwasniewski ha dedicato una lapide agli ebrei espulsi e l'ha fatta collocare nella stazione Gdansk di Varsavia, quella da cui partirono i biglietti di ritorno tanti ebrei. La lapide recita così: «Dedicata a quelli che nel marzo 1968 lasciarono la Polonia con un foglio di via. Hanno lasciato dietro di sé molto di più di quanto non si portassero dietro».

Ottimo. Ma prima tutto forse sarebbe stato meglio che la lapide pronunciasse la parola «ebreo» visto che anche quelle poste nei campi di sterminio sono tanto reattive nel farlo. Ed è anche tempo che il popolo polacco si decida una buona volta a gettarsi con la faccia per terra, a seguire a dare la colpa solo ai tedeschi. Ai tempi di Gomulka, quando il regime al comando era tutt'altro, si comportò forse peggio.

Fiamma Nirenstein

## FATTI E LETTERE

La civiltà dell'acqua

BELLUNO. ■ apre oggi a Longarone la quarta edizione della rassegna «Civiltà dell'acqua». Fino a domenica si susseguiranno incontri, mostre, spettacoli e dibattiti con la partecipazione di esperti di tutto il mondo nella salvaguardia del patrimonio idrico.

Torino, ■ Regio poeti leggono poeti

TORINO. Oggi alle 18, al Piccolo Regio, Carlo Ossola e Cesare Segre presentano il secondo volume della *Antologia della poesia italiana. Quattrocento-Settecento* edita da Einaudi nella Biblioteca della Piéride. La serata, coordinata da Mauro Bersani, vede sei poeti di oggi (Baldini, Buffoni, Lamarque, Magrelli, Mussapi e Orelli) leggere poesie degli autori di ieri (Ariosto, Tasso, Campanella, Metastasio e Parini).

premiato per la politica

La Società Europea di Cultura (Sec) ha deciso di attribuire il Premio di politica della cultura (andato fra gli altri in passato a Marc Chagall, Norberto Bobbio, Vaclav Havel, all'ex Presidente della Repubblica federale di Germania Richard von Weizsäcker per essersi adoperato in tutti i campi per le migliori virtù della democrazia, insistendo instancabilmente per i tedeschi sul dovere del ricordo come presupposto di ogni sviluppo storico interno ed esterno). La cerimonia di premiazione si svolgerà il 20 giugno.

[Ansa]

di Pisa: al via i lavori di salvataggio

PISA. Al via i lavori di strallatura della Torre di Pisa, cioè dell'installazione di due «bratelle» che metteranno il monumento al sicuro durante i lavori veri e propri di consolidamento. Lo ha annunciato ieri il presidente del comitato degli esperti Michele Jamiolkowski secondo il quale i lavori di consolidamento potrebbero essere ultimati entro l'estate. Le «bratelle», lunghe 103 metri e con due cavi d'acciaio protetti da una guaina di plastica, del diametro tra i 6 e i 10 centimetri, imbrigheranno la Torre al livello del secondo anello, ad una altezza di 22 metri da terra.

[Ansa]

AL GIORNALE

## I diritti dei figli adottivi. Muti e Cura, grandi pucciniani

Vorrei il volto ■ madre

Leggo profonda la lettera pubblicata il 10/6/98 sulle «gravi modifiche per la famiglia adottiva». Amo i miei genitori adottivi, ma il mio profondo desiderio conoscere le mie vere origini. Voglio vedere il viso di mia madre e di mio padre per scoprire a chi somiglio, voglio sapere, prima di dei figli, di eventuali malattie ereditarie, voglio sapere perché sono stata abbandonata, per giudicare ma per capire.

Cari genitori non pensate al vostro turbamento, al perché viviamo una situazione diversa dagli altri, il sempre vivo nel profondo il nostro cuore il ricordo dell'abbandono. E' vero che è genitore chi ti cresce e ti ama, ma è altrettanto vero che i legami di sangue sono indistruttibili.

Spero ardentemente che si stabilisca la regola che sia possibile mettere in contatto il figlio adottivo con la propria famiglia d'origine: la mia famiglia mi ha dato tutto, ma manca la mia vita precedente.

Penso di parlare a nome di questi tutti i figli adottivi.

Lucia Bianco

Lescaut ■ visione

In questi giorni sta andando in scena alla Scala *Manon Lescaut*. E' un'opera della quale si è parlato molto perché è il primo Puccini di Muti, la prima *Manon* del tenore José Cura, quindi debutto d'animato per i due protagonisti maschili dell'opera (direttore ed interprete). Mi ha incuriosito il fatto che fosse la prima volta importante per due uomini e questo, per connessioni di idee, mi ha ricordato che Puccini, in un'intervista presumibilmente del 1910 riportata nell'edizione di *Manon Lescaut* alla Scala, aveva individuato la principale differenza tra la sua *Manon* e quella di Massenet nella chiave d'interpretazione scalt.

Una chiave maschile, incentrata

sulla passionalità e il modo d'amare del cavalier Des Grieux per Puccini. «Io ho posto tutta la mia emozione nella voce dell'uomo ferito al cuore...», dice Puccini nell'intervista.

Ho avuto la fortuna di assistere alla prima di *Manon Lescaut* alla Scala.

Avendo un buon posto e ho visto il legame d'occhi, di sguardi tra Muti e la sua orchestra, legati in simbiosi fatta forza e di libertà perché i professori non si annullavano e si ritrovavano in questo rapporto.

C'era una visione asciutta, maschile, fronzoli di una musica che raccontava, evocava, suscitava un rapporto d'amore. Calda ma essenziale tutta la cifra interpretativa, volle rassegnata dietro una drammaticità sottile e di fondo.

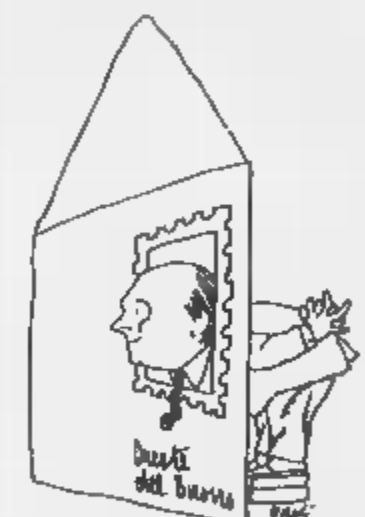
Mi ha particolarmente interessato il Des Grieux di Cura, per il modo di proporre all'essere tenore. E' un modo tutto interiorizzato, con un profondo incassare vocale e recitativo. Ne risulta un Des Grieux molto moderno, con recitazione accattivante e continua che ti porta per mano alla scoperta del personaggio. C'è il fuoco sbarazzino del primo atto e dell'incontro col femminile; la difficoltà a la paura a cedere alla passione, a credere a Manon nel secondo atto; l'angoscia nella rievocazione del primo atto, scene del tenersi dentro il pianto dove si capivano gli ha concesso di seguire l'amata in America, il corpo ormai provato nel quarto atto. Un'interpretazione moderna, essenziale quella di Cura, concentrata con Muti, che mi sembra voce all'idea che Puccini aveva per personaggio, quella di un giovane uomo ferito al cuore.

Parla sempre delle donne pucciniane, delle eroine, ma Puccini ha uomini altrettanto sfaccettati e complessi, forse solo più difficili da afferrare. Muti e Cura lo hanno dimostrato.

Serenella Gragnani

Viareggio

LA LETTERA DI O.D.B.



Il rimedio alla depressione? E' nella Bibbia

Egregio Sig. Del Buono, la morte di una persona cara, una malattia, la famiglia disgregata, la perdita del lavoro, la solitudine, il senso di colpa, l'insicurezza accompagnata da pensieri negativi e simili problemi insormontabili per qualcuno. «Qualcosa che il cervello» con conseguente depressione seguita in alcuni casi da pensieri suicidi. Per molte donne la depressione si manifesta dopo un aborto o dopo una gravidanza felice. Di solito molti soffrono di mal di testa, insonnia, anoressia, stipsi che non sono mali immaginari...

Zeno Bonaguro, Torino

L'INSICUREZZA? Ma non lo dica, per carità. Lei è sempre un trascurato, ovviamente di sé, gentile Signor Bonaguro. E, infatti, prosegue: «Anche se la depressione non è sempre un fatto mentale, la mente ha un ruolo dominante per la guarigione. Io ho fatto così. Allorché mi resi conto che la mia depressione era dovuta in gran parte al mio modo di ragionare, capii (sono stato aiutato in questo) che il mio modo di ragionare poteva anche porvi rimedio. Feci i cambiamenti mentali necessari e la mia depressione sparì. Ho imparato a dire no a dire sì, ho debellato completamente dalla mia mente l'idea che «non si può sapere» e l'ho sostituita con l'idea «sono ignorante» devo imparare». Scoppiò che l'aborto, la guerra, le malattie, la delinquenza, la

egli scopre l'acqua calda: è tuttavia, trova modo di dimenticare, come capita a molti, che le motivazioni di Mani pulite erano e restano i reati contestati agli inquisiti. Questo vuoto, molto poco scientifico, ha un certo parallelismo con le rimozioni affermazioni di alcuni perseguiti di spicco, i quali continuano a ripetere la giaculatoria tanto lo

facevano tutti, evitando così la tagliola (la ghigliottina, appunto) del La conseguenza è che, giuridicamente, non può esistere una soluzione politica di Tangentopoli, che non è anche una violazione del diritto dei danneggiati, che siamo noi tutti. La soluzione non può essere che giuridica, e la più benigna è patteggiare e riscattare. Se il

problema viene impostato in questo modo, si vede che i veri ghigliottinandi sono i cittadini.

Giuseppe Ricco, Torino

Non piangere i risultati

L'anno scolastico per finire, come si discuteva di sera amici, immaginiamo che, questa volta, ci sia la da parte degli organi di informazione, alla caccia di voti o meglio di risultati finali, da poter pubblicare.

E' pur vero che le singole scuole espongono i tabelloni relativi, nell'atrio delle scuole stesse, ma essendo già questo un punto discutibile, ci sembra oltremodo discutibilissimo, che i risultati appaiano su un giornale.

va a finire la recente legge sulla privacy?

A quale altra categoria è sottoposto questo «privilegio»?

Per favore ammettiamola.

Mariella & Monella, Alba

fuori servizio

Ma che brutta fine sta facendo la tradizionale pubblica amministrazione italiana, da quella centrale a quella periferica, ministeriale e locale.

E' sufficiente un'occhiata ai giornali o alla televisione per rilevare come importanti funzioni amministrative di indirizzo e controllo sono ormai diventate appannaggio di nuovi organi dai nomi talvolta esotici e di cui non si capisce bene natura. Ecco sorgere e moltiplicarsi le autorità, garanti, tutori vari per l'energia, la privacy, le telecomunicazioni, la concorrenza, la borsa ecc., che sottraggono compiti e funzioni alla pubblica amministrazione già esistente, creando una nuova burocrazia parallela e privilegiata nella selezione e nelle retribuzioni.

Ma anche su altri versanti la pubblica amministrazione sta perdendo il passo; per qualunque inchiesta di qualche importanza an-

che di natura penale, ministri ed autorità saltano a piè pari i propri uffici interni e si affidano ad organi di natura militare istituzionalmente destinati ad altri fini.

Sorge il dubbio che ormai solo un'organizzazione di natura militare seria e disciplinata può garantire indagini rigorose e scrupolose al riparo da inefficienze o pericoli peggiori.

la responsabilità, il lato di questo svuotamento di funzioni e dall'altro di supplenza di organi militari lamentata anche dal generale alla festa dell'Arma) è da imputare alla stessa P.A., o meglio a chi ha gradualmente strappato e consentito riforme di comodo in tema di orario esclusivo orientato alle esigenze dell'impiegato, di carriera aperte a generalizzate, disciplina annacquata, che hanno eliminato ogni stimolo meritocratico ed imposto calma piatta del più assoluto immobilismo.

Mario Golé, Cuneo

visto da Loredano

Il disegno di Pirandello uscito su *La Stampa* domenica 14 giugno a pagina 19 non era di Levine ma di Loredano.

scambio di persona

Ieri sulla *Stampa* a pagina 7 è stata pubblicata la firma del dottor Mauro Masi, capo Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio, al posto della foto del deputato spettatore Diego Masi. Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori.

La lettera vanno inviate a:  
**LA STAMPA**  
Via Mazzini 32, 10121 TORINO  
Tel. 011 - 6568924  
e-mail: [lettere@lastampa.it](mailto:lettere@lastampa.it)



## Sceneggiò un «San Francesco» Gozzano, cuore di cineasta

**S**CRIVEVA Guido Gozzano al fratello Renato il 17 aprile 1918: «Carissimo Renato, si deve decidere in settimana... il film San Francesco ed in tal caso sarei impegnato a presenziare per una ventina di giorni l'esecuzione, quasi tutta in Assisi. Non so se sarà commercialmente fortunata, ma come opera d'arte incomincia ad affezionarmi. Vedrai che il libretto non è male; gli artisti, fra i quali forse Ruggeri come protagonista, saranno degni dell'opera». Meno quattro mesi dopo, il 9 agosto, il poeta moriva a Torino. Del suo San Francesco non se ne fece nulla: il libretto rimase fra le sue carte ed ora è conservato presso il Centro Guido Gozzano dell'Università di Torino.

Di Gozzano «cineasta» si sapeva quasi tutto, la sua assidua frequentazione degli studi cinematografici dell'Ambrosio, la collaborazione col cugino Roberto Omegna per il film sulla *Vita delle farfalle*, la stesura di qualche soggetto. E si sapeva anche questo San Francesco, più volte pubblicato, frutto di un lungo studio, di un desiderio sincero di utilizzare il nuovo mezzo per rappresentare in immagini suggestive la spiritualità francescana attraverso la vita e le opere. Ma questo «libretto», che in realtà è una vera e propria sceneggiatura in cinque parti, estremamente minuziosa nella descrizione, scena per scena, dei fatti e dei luoghi, vede la luce in una splendida edizione critica a cura di Mariarosaria Masoero (G. Gozzano, *San Francesco d'Assisi*, Edizioni dell'Orso), che restituisce il testo con tutte le varianti e lo introduce con una ricca messe di informazioni storiche.

Ed è una lettura illuminante, non soltanto per la migliore conoscenza del Gozzano «cineasta», del versante religioso della sua produzione poetica, ma anche dell'idea che egli si era fatto delle possibilità estetiche del cinema. Come fin dal 1910 aveva dichiarato: «Il cinema-tografo è giunto in buon punto per semplificare e realizzare il mio sogno: non più prolissità di dialogo e di scena, non più difficoltà di accertamento, ma la proiezione muta che è eloquente ad un tempo; il nostro prodigioso che rivela e com-

menta. La sceneggiatura San Francesco suggerisce a ogni pagina quella «proiezione muta» che è eloquente ad un tempo, mostra le immagini attraverso le parole, indica, con linguaggio appropriato, le soluzioni tecniche da adottare. E' insomma un testo che Pasolini avrebbe chiamato «scenotesto», cioè una struttura che tende ad essere un'altra struttura, in cui la letteratura si fa cinema, un processo di mutazione linguistica estremamente suggestivo.

Già la prima inquadratura è indicativa del suo stile: «Paesaggio Assisiano. Molto panoramico. La Porziuncola, piccola, al centro. L'anima del Serafico si disegna tra terra e cielo; Egli appare in piedi, rigido, diafano, nelle vetrate, le mani incrociate e i piedi congiunti. S'alza a poco a poco, uno sfondo celeste dove turbinava dapprima una grande caterva di spine che si cambiano in rose, poi una corona di rondini che si cambiano in serafini. La visione dapprima concreta, si fa sempre più diafana, luminosa fino a semplice schermo abbagliante dove si disegnano le parole di Lui: *Pax et bonum*». E' una «visione» che tenta di catturare la spiritualità attraverso la trasformazione dell'immagine; ma è anche l'introduzione al racconto della vita del santo, che si svolge dalla nascita alla morte; ed è soprattutto un'inquadratura che si ripete tal quale alla fine del film, un cerchio che si chiude.

Questa circolarità, all'interno della quale collocano i vari episodi storici, introdotti da didascalie che si rifanno ai *Fioretti* o imitano la lingua del tempo, sorregge l'intera struttura, che si articola narrativamente secondo un percorso tradizionale. Ma gli accenni alla pittura, all'iconografia sacra, al paesaggio umbro, che fanno del *San Francesco* di Gozzano un film (un progetto di film) per molti versi nuovo rispetto alla prassi di allora. Un tentativo, da un lato, di superare la rappresentazione esteriore della spiritualità, spettacolarmente suggestiva ma banale; dall'altro, di introdurre nel linguaggio filmico elementi poetici genuini, non prestati dalla letteratura.

Gianni Rondolino

Stampe, progetti, modelli: si apre ■ Udine una grande mostra sui gioielli verdi delle dinastie italiane



I giardini della reggia di Caserta, uno dei complessi culturali più belli e visitati d'Italia

## Giardini regali, scena del potere Tra siepi e angoli fioriti, quattro secoli di bellezza

**CODRIFOLO (D)**  
DAL NOSTRO INVIATO

Scorrono quasi quattro secoli di bellezza verde, siepi scolpite, boschi incantati, angoli fioriti. Nella mostra *Giardini regali*, che s'inaugura dopodomani a Villa Manin di Passariano (fino all'8 novembre), c'è in vetrina l'arte della terra, l'Italia che inventa i giardini moderni e se ne veste da Nord a Sud, l'Italia delle grandi dimore e dinastie, quella dei Medici, dei Savoia, dei Borbone, dei Farnese, degli Asburgo, e pure Papi, il Belvedere e il Quirinale. Ci sono stampe, progetti, modelli, sculture per un totale di 250 opere, più una quarantina di quadri esposti nel grande salone della villa dove Napoleone firmò la pace di Campoformido: danno vita a un vero e proprio genere, quello del giardino dipinto.

Una mostra gaia e severa insieme, promossa dalla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia e dalla soprintendenza per i Beni ambientali. Vien fuori il circuito che collega le corti del nostro Paese con le corti d'Europa, e vengono fuori i differenti stili e le diverse parti che compongono

un giardino. Fra questi elementi paesaggistici, apprezzatissima è l'isola. Sa di idillio, di solitudine graziosa. Ci si poteva ritirare in contemplazione, come faceva un tempo l'imperatore Adriano: nella sua villa di Tivoli - narra la Yourcenar - s'era costruito un isolotto di marmo al centro di un laghetto contornato di colonne, lì dormiva, pensava, leggeva. Un'isola poteva anche diventare il palcoscenico ideale per una burlesca: al duca Guglielmo Gonzaga un architetto scrive d'aver progettato un ponticello e un'isolaletta di legno, e quando gli invitati vi si recavano, prima scompariva il ponticello e poi lentamente, per maggior tormento di chi vi si trovava, affondava la stessa isolaletta. Diventamenti di quelle feste.

Ma il giardino non è solo opera estetica, compendio di natura e di idee filosofiche: è anche laboratorio botanico, luogo di sperimentazione scientifica e tecnologica. Basti pensare ai complicatissimi congegni d'idraulica per fontane, cascate, laghetti. E vi si acclimatano novità esotiche, vi si allevano specie animali. Soprattutto il giardino è esibizione di forza e prestigio, monografia di potere. Gli spazi via

**Emergono i legami  
tra le corti del nostro  
Paese e quelle  
del resto d'Europa,  
i differenti stili  
e i diversi modi di  
intendere il paesaggio**

via sempre più immensi diventano *grandeur*, ideologia espansa.

Le allusioni prospettiche (a Versailles tutti gli assi del parco convergono nella stanza del re), i racconti allegorici nascosti nella scelta dei fiori e delle piante, i simboli sparsi dappertutto, la dicono lunga in questo senso. Le statue di Ercule evocano ad esempio potenza e astuzia, le due anime del principe Machiavelli. Se poi Ercule s'innalza all'incrocio fra due vialetti, indica la scelta fra il vizio e la virtù; invece affronta il gigante Anteo, va in scena la lotta fra la na-

tura accarezzata, redenta dall'uomo, e l'intrico della natura selvaggia, il giardino vive di citazioni, metafore, meraviglie.

Il rapporto fra giardino e potere lo rintraccia alle radici Massimo Venturi Ferriolo, autore di un saggio nel bel catalogo *Electa*: si rifà allo storico Senofonte, l'allievo di Socrate. Senofonte stupisce non poco quando arriva a Sardi, capitale della Lidia, nell'odierna Turchia, e vede il giardino di Ciro, re dei Persiani. I suoi filari d'alberi e tutto quel verde ordinato, così diverso dal *kepos*, il giardino-paesaggio fuori dalle mura d'Atene, il grembo della natura e della Grande Madre. Lui stesso, Ciro, dice piantare e curare quelle piante. Il re è un giardiniere e un legislatore insieme; impone ordine alla natura così come l'impone agli uomini. E' il modello del giardino formale, all'insegna del rigore, della geometria, variamente declinato nei secoli fino al Settecento, quando gli inglesi lanciano il giardino asimmetrico, sciolto, naturale. E' il tempo di un'altra filosofia politica, Locke e Hume, irrompe un'altra economia, quella industriale. C'è Rousseau. L'individuo elabora un nuovo sentimento della

natura. Più libero, più rispettoso. Il primo modello rispecchierebbe il potere assoluto, il secondo la monarchia costituzionale e la democrazia.

Questa è soltanto una delle suggestioni della mostra, ideata da Monica Amari (imprenditrice culturale, si definisce), che ha pure curato il catalogo. «E' dal '31 che non si fa una mostra sui giardini di questo tipo - dice - La organizzò Ugo Ojetti. Lo scopo è diffondere sensibilità, amore per i nostri giardini. Uno scopo sempre più condiviso, come sembra a Mirella Macera, della soprintendenza di Torino. Sono stati assegnati fondi, avviati progetti di restauro - in Piemonte - quelli per i Giardini Reali di Torino, per Racconigi e Venaria. E a Roma - rivela l'ex ministro Antonio Paolucci - si pensa, con quindici miliardi, di recintare Villa Borghese, «meraviglioso giardino storico, ora una specie di corte dei miracoli».

Diffondere sensibilità, diceva la Amari. Per lei è se i giardini della mostra dovessero uscire dai loro confini e l'intero paesaggio diventasse un unico giardino.

Claudio Afferrocca

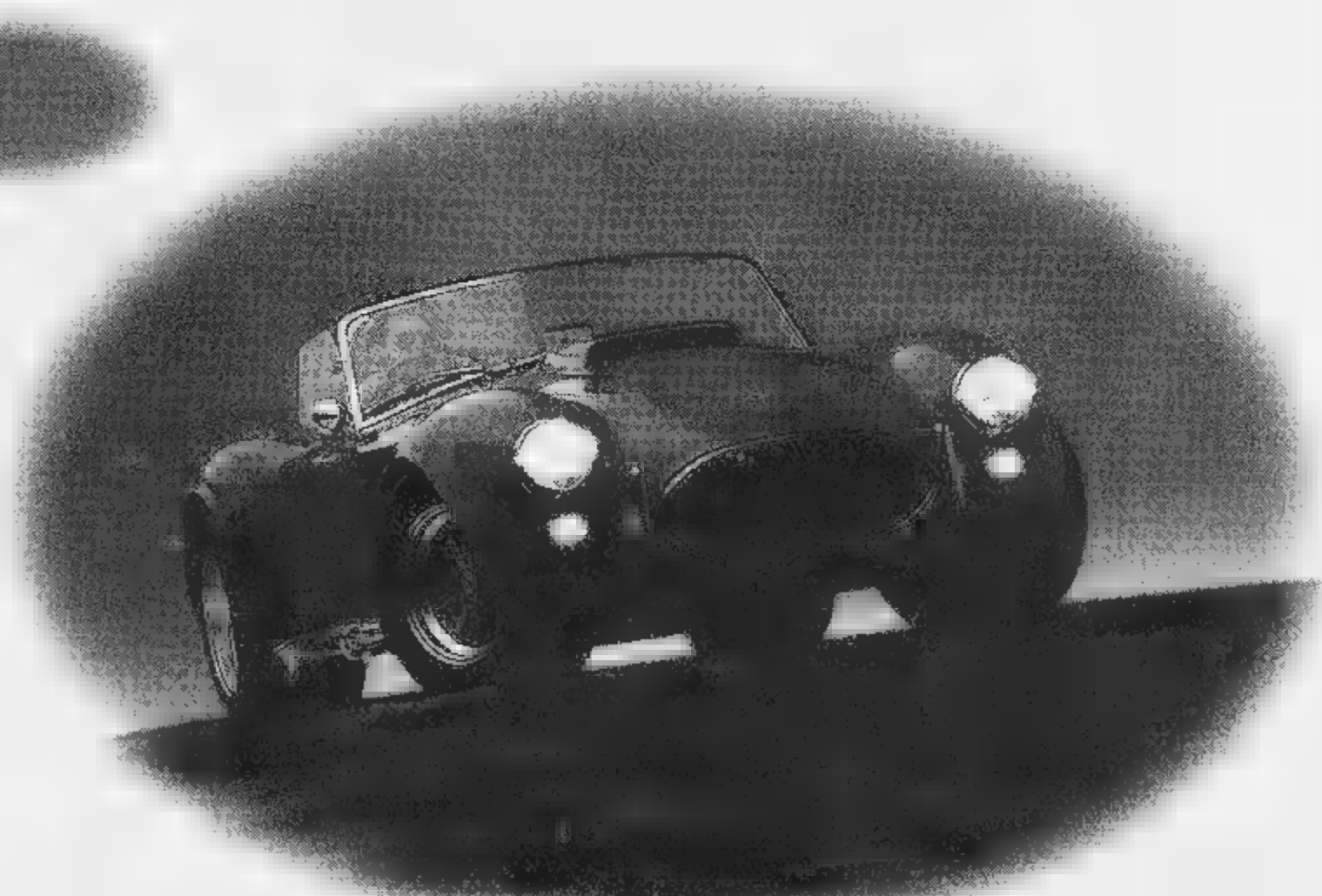
Primo premio  
2 miliardi,  
estrazione il  
28 Giugno



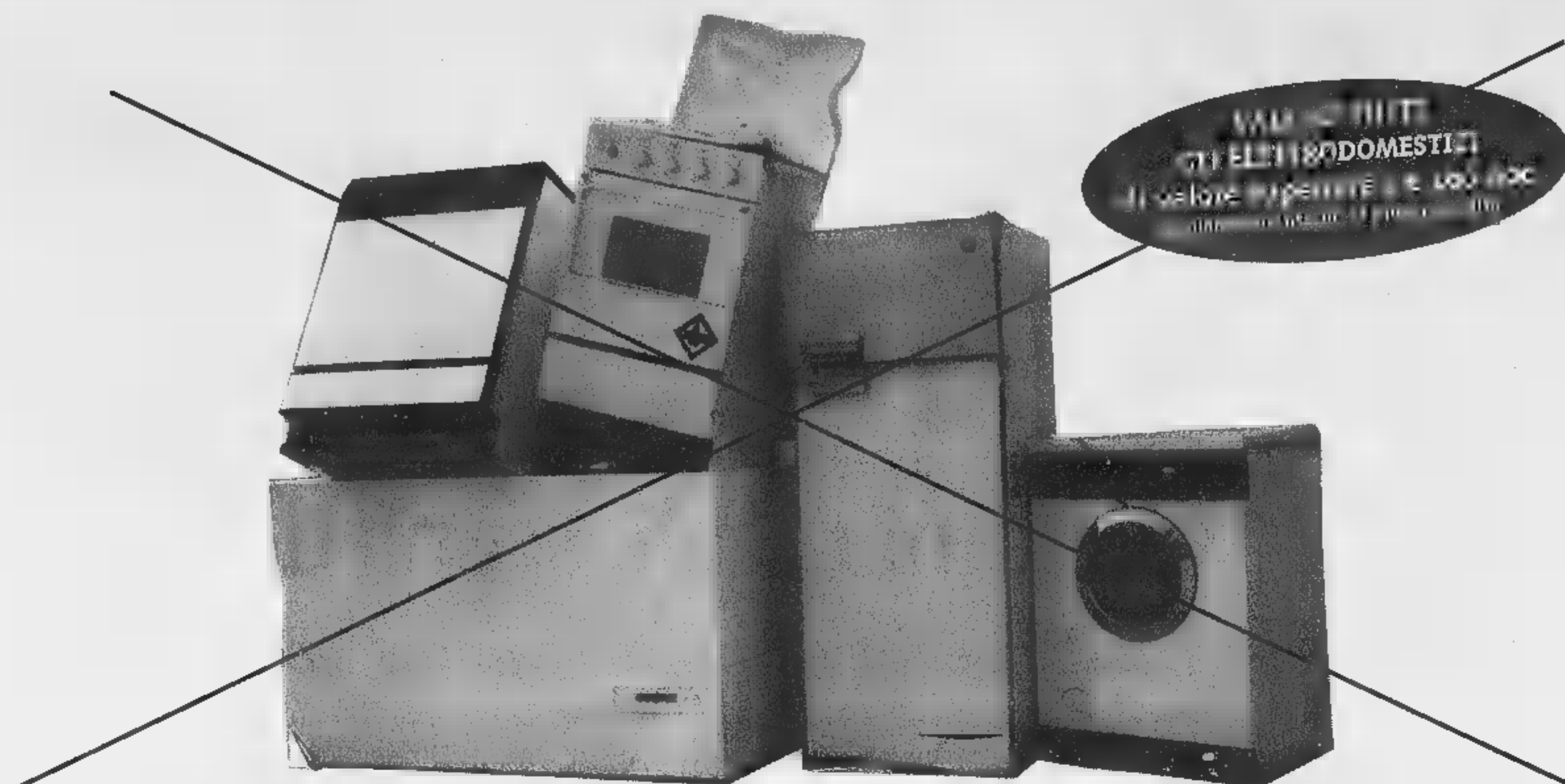
con questo  
biglietto  
tiri fuori  
un sogno  
dal cassetto.

Lotteria del Gran Premio di Formula 3 di Monza e per la ricostruzione dello Stadio del Guarini. 2 miliardi il primo premio, altri premi settimanali per centinaia di milioni. Estrazione il 28 Giugno. Sognate a occhi aperti? Acquistatelo a occhi chiusi.

**LOTTERIE  
NAZIONALI**  
La buona fortuna.







VALORE  
ELETTRICITÀ  
ELETTRICITÀ DOMESTICA  
Il valore elettrico è 100.000  
Il valore elettrico è 100.000

Il tuo vecchio frigo ~~non~~ può più? ~~La~~ la lavatrice che perde acqua?  
La lavastoviglie comincia a dar segni di stanchezza?

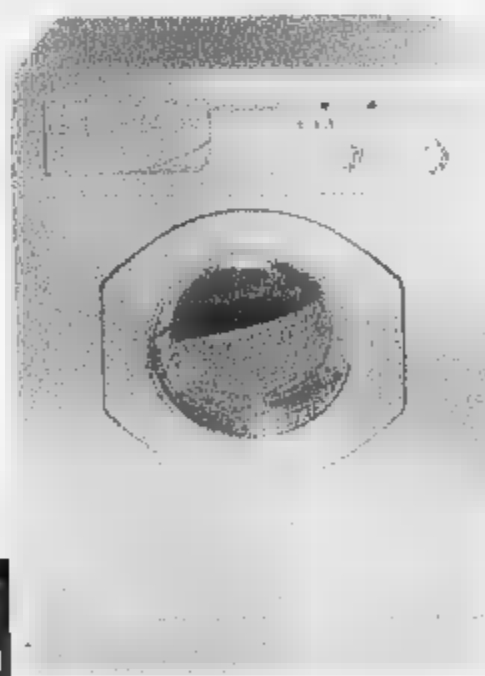
# Trony anticipa la rottamazione e paga...

TRONY valuta il tuo elettrodomestico usato anche vecchio, anche rotto.....FINO A 150.000. Prima di uscire di casa, segnati il tipo di elettrodomestico da sostituire....

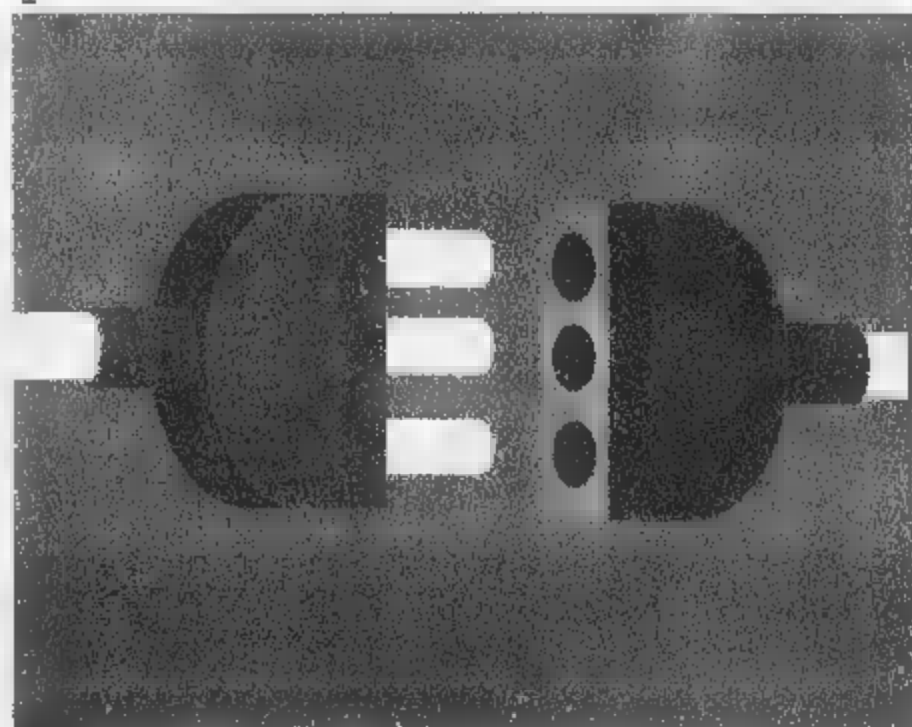


150 MODELLI DI  
~~FRIGORIFERI~~ DI TUTTE  
LE MIGLIORI MARCHE  
sconto rottamazione  
fino a 150.000

100 MODELLI DI  
LAVATRICI DI TUTTE  
LE MIGLIORI MARCHE  
sconto rottamazione  
fino a 150.000



50 MODELLI DI  
LAVASTOVIGLIE  
DI TUTTE LE  
MIGLIORI MARCHE  
sconto rottamazione  
fino a 150.000



# TRONY



da Trony trovi tutto l'assortimento  
**MOTOROLA**  
ITALIA

**CENTRO** **TIM**  
Italia

(TO)TORINO via Canelli, 112  
ang. C. Maroncelli t. 011/563888  
(TO)TORINO  
via Vandalino 101 t. 011/4033993  
(TO)SETTIMO Torinese  
C. comm. Panorama tel. 011/2238337  
(TO)PINEROLO  
PAMPIONE Abbazia Alpina  
via Giustetto 41 tel. 011/202000

(TO)ORBASSANO  
presso Ross del Mobili tel. 011/9017400  
(AO)AOSTA QUART  
loc. Amerique, 103 t. 0165/765010  
(CN)B.S. DALMAZZO  
Interno Borgomercato tel. 0171/261190  
(CN)CASTAGNITO  
via Nerve, 16 tel. 0173/211224

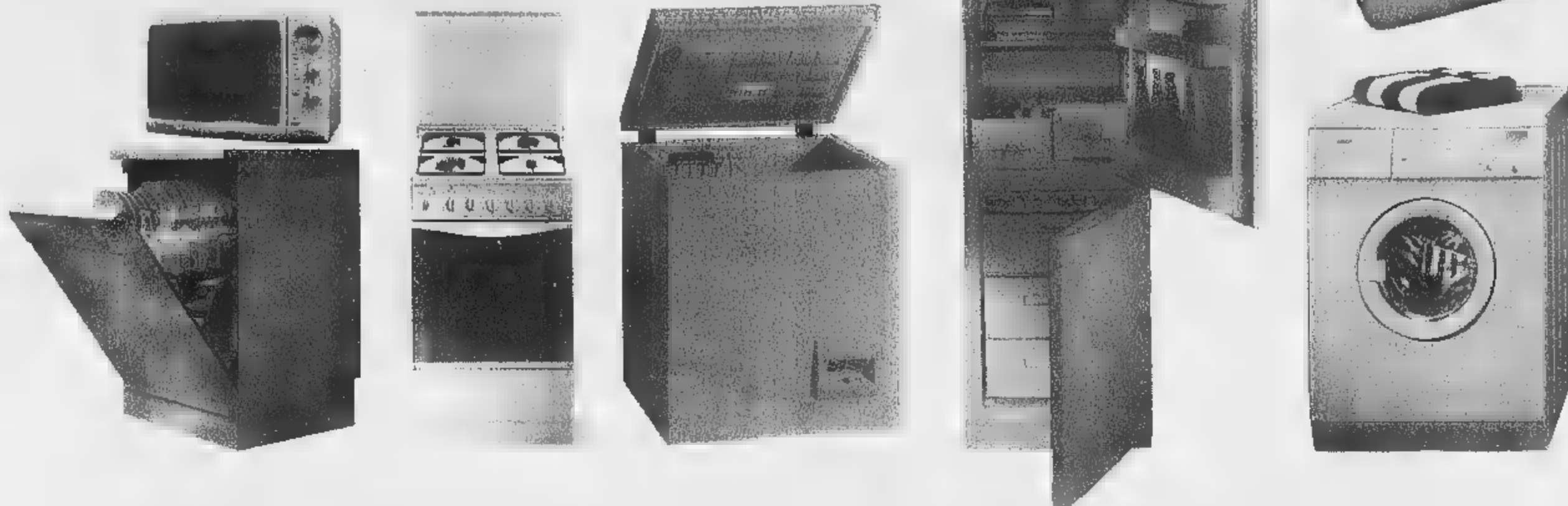
(CN)RORETO di Cherasco  
via Cuneo 34 tel. 0172/495833  
(CN)GENOLA  
Strada Statale tel. 0172/68611  
(CN)MONDOVI  
via Langhe 54 tel. 0174/40423  
(VC)VERCELLI Cavig. Ovest  
P.le Continente tel. 0151/294692

(BI)BIELLA  
via Cavour ang. via Roma tel. 015/2543501  
(GE)BOZZANETO  
via Sordorella 2 tel. 010/7490990  
(SV)CAIRO MONTENOTTE  
via Verretti 5 tel. 019/505378  
(SV)ALBENGA Ciano sul Nera  
via Benessa 3/2 tel. 0182/20905

(IM)VALLECROSCIA  
via Roma 67 tel. 0184/290294  
(PC)PIACENZA  
via Emilia Pavese 40/42  
tel. 0523/498170  
(BG)STEZZANO  
CITTA' CONVENIENZA  
via Bolio tel. 035/593781



**NESSUN AUMENTO DI PREZZI!**  
 raddoppio della garanzia su oltre 100 modelli.



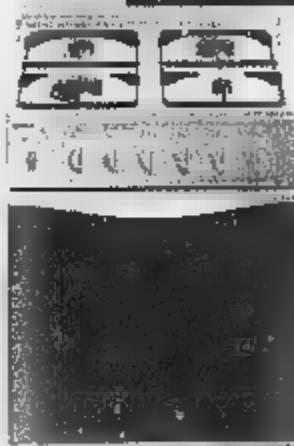
Da **TRONY** trovi più di 100 modelli di cucine, 150 modelli di frigoriferi, 50 modelli di congelatori, 100 modelli di lavatrici, 50 modelli di lavastoviglie e oltre 50 modelli di forni microonde!

# ...fino a 150.000 il tuo vecchio elettrodomestico

...entra in un punto vendita **TRONY** e riceverai lo sconto rottamazione sul nuovo modello che comparerai.. **ATTENZIONE: NON ABBIAMO AUMENTATO I PREZZI!** Inoltre **TRONY** raddoppia la garanzia su oltre 100 modelli segnalati all'interno del punto vendita!!!

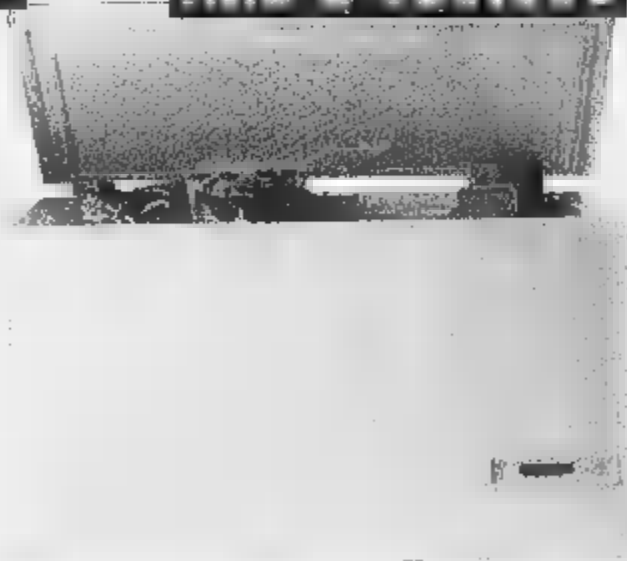
**100 MODELLI DI CUCINE DI TUTTE LE MIGLIORI MARCHE**

**sconto rottamazione fino a 150.000**



**50 MODELLI DI CONGELATORI DI TUTTE LE MIGLIORI MARCHE**

**sconto rottamazione fino a 150.000**

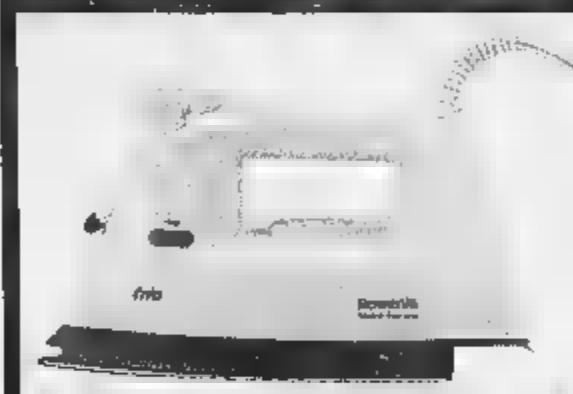


**50 MODELLI DI FORNI MICROONDE DI TUTTE LE MIGLIORI MARCHE**

**sconto rottamazione fino a 150.000**



**sconto rottamazione anche sul ferro da stiro**



IL TUO VECCHIO

**VALE ANCHE 50.000!**

...e raddoppio della garanzia su oltre 100 modelli segnalati all'interno del punto vendita!!!



tutti i tipi di **CONDIZIONATORI** da 7.000 ■ 18.000 frigoriferie normali ■ con pompa di calore. Solo ■ migliori marche a **PREZZI D'INGROSSO!**

## GRATIS

PREVENTIVI ED ASSISTENZA TECNICA...FORNITECI IL NUMERO  
 CONSEGNA ■ IMMEDIATA CON PERSONALE QUALIFICATO  
(A PREZZI RIDOTTISSIMI) CHIEDETE INFORMAZIONI

**argo**

**DeLonghi**

**SCONTI PRESTAGIONALI FINO A LIRE 200.000**  
**VALIDI SOLO FINO AL 30 GIUGNO!**



tutti i tipi ■ **CONDIZIONATORI PORTATILI** da 10.000 ■ 15.000 btu con **SPLIT** attacco rapido. Solo le migliori marche a **PREZZI D'INGROSSO!**



Il regista confessa il suo amore per l'opera che metterà in scena ■ Aix-en-Provence

«L'ho allestita per la prima volta con le marionette»

AIX-EN-PROVENCE  
DAL NOSTRO INVIATO

«Ho posto due condizioni. La prima: niente star, ma tutti cantanti giovani ed entusiasti, pronti ad affrontare il lavoro in maniera moderna. La seconda: almeno due mesi e mezzo di prove. Che per noi, in teatro è niente, all'opera è tantissimo. Soltanto quando Stéphane Lissner mi ha assicurato che avrei avuto quel che chiedevo, ho telefonato a Claudio Abbado e gli ho detto: "Mi fa fare Giovanni con me?" e lui ha risposto: "Per un progetto mi godo a rinunciare alle vacanze".

Nasce con questa premessa in una sala prove a Aix-en-Provence uno degli eventi musicali dell'estate: il «Don Giovanni» di Mozart con la regia di Peter Brook e la direzione di Claudio Abbado (che si alternerà sul podio con Daniel Harding). Sarà lo spettacolo che, dopo una serie di anteprime, il 9 luglio aprirà la cinquantesima edizione del rinato Festival d'Art Lyrique di Aix. Altri titoli in programma: «Il Castello di Barbeil» di Bartok diretto da Pier-Philippe Boulez, regia di Pina Bausch e «Orfeo» di Monteverdi con l'accompagnamento Renée Jacobs-Trisha Brown; più «Didone ed Enea» di Purcell e «Curlew River» di Britten presentati dai giovani artisti dell'Académie Européenne, l'istituzione coraggiosa voluta dal direttore del festival Stéphane Lissner con un investimento di dieci milioni di franchi.

Non si risolvono in cinque recite ma, questo «Don Giovanni». Come si fa di solito nei festival e nei teatri. Avrà 14 repliche ad Aix e poi una tournée di 48 date in giro per l'Europa in autunno. Milano compresa, dove la Rai girerà un video.

Ed è il ritorno attesissimo alla lirica di uno dei maestri del teatro del secondo Novecento. Artista rigoroso, esploratore di tradizioni, linguaggi e patrimoni teatrali lontani nel tempo e nello spazio, che sia la poesia persiana, l'epica indiana o i meccanismi neurologici che presiedono alle memorie, massimo spregiatore del teatro di massa che definisce «mortale», Peter Brook nel giardino dell'Archevêché di Aix che ospita il Festival (con una nuova bellissima platea all'aperto a 1300 persone) sorreggia acqua, mangia patatine fritte. Fissa gli interlocutori con i suoi occhi azzurri e racconta, con la calma di un filosofo orientale, la propria idea del teatro. Che deve essere semplice, a costi bassi, popolare, profondo.

Come «Don Giovanni»: il contenuto filosofico dell'opera interessa per niente. Non si deve riflettere troppo sulla storia di un uomo che uccide, seduce e alla fine viene trascinato dal diavolo all'inferno. Quello che conta è Mozart. La «passa attraverso la storia per esprimere la gioia di vivere, l'assurdità della vita, la tenerezza, la solitudine, la crudeltà degli esseri umani. E dietro a tutto c'è il mistero della morte. Mozart non dà giudizi. Le «Don Giovanni» sono impronunciabili, certo, la musica è d'imprescindibile, ma sempre leggibile anche se l'espressione dei sentimenti è profonda, intensa. C'è una sola definizione che si può dare a un capolavoro del genere: è opera buffa, ma divina commedia. Con Mozart, che è «Don Giovanni», «Nozze di Figaro» o «Così fan tutti», ci troviamo davanti alla divina commedia degli esseri umani.

Diciassette fa Peter Brook scandalizzò il pubblico parigino coppiando di sabbia la platea del Teatro dei Bouffes du Nord e comprendendo di tela una donna: usciva di lì sotto Carmen la bella sigaraia e viveva la tragedia in quella. Una prova magistrale di teatro musicale dove tutto è ridotto all'osso, all'essenziale. Compresa la musica rimaneggiata da Marius Constant. Cinque anni fa per «Pelléas et Mélisande», Brook aveva fatto ricorso a due soli pianoforti e aveva collocato la vicenda medievale in un interno borghese fin de siècle, ai tempi di Debussy.

I tradizionalisti si chiederanno: ma quale altra diavoleria inventerà per «Don Giovanni» al quale, confessa, è affezionato sin dall'infanzia? È stata la mia prima regia. Nel teatrino di marionette.

Tranquilli: non una nota ■

parola testo toccate. «In Inghilterra non abbiamo remore a manipolare i classici: Peter Hall nella «Guerra delle rose» ha affrontato Shakespeare aggiungendo duecento anni in fatto-Shakespeare. Io se dovessi fare il «Flauto Magico» non ci penserei su due volte a ristimarlo, tagliando, cambiando l'ordine delle scene: ci sono grossi problemi drammaturgici. Ma in «Don Giovanni» no. È la perfezione».

E in questa forma perfetta si cala il lavoro dei giovani cantanti; ci sono molti italiani nel doppio cast, ma guai a parlare di primo o di secondo, si equivalgono e saranno diretti indistintamente sia Abbado che Harding. «Lavoriamo sull'improvvisazione. Oggi il cantante lirico è cresciuto con cinema, televisione, musica rock. Si rende conto che non può più piantarsi in mezzo al palcoscenico: sarebbe ridicolo. Cantare e recitare, la più naturale possibile, devono andare d'accordo. Anche e soprattutto nei film d'opera. Che cosa sarebbe stata, per esempio, «Traviata», il film, di Zef-

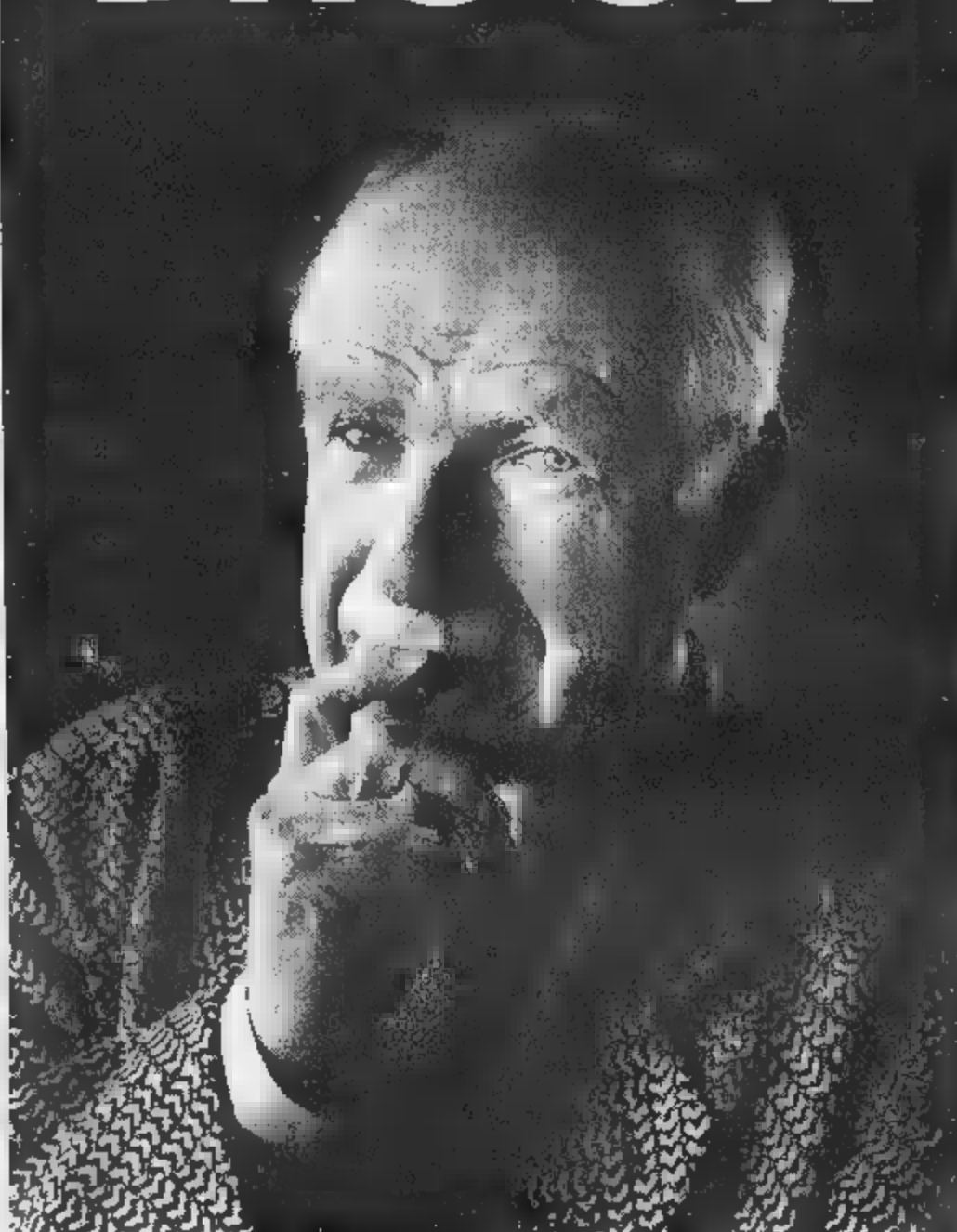
frelli senza la sublime interpretazione di Teresa Stratas?».

Sarà per questo bisogno di autenticità che Brook da tempo non frequenta teatri d'opera: «In vita mia sono stato due volte alla Scala. Per il «Matrimonio segreto» messo in scena da Strehler. E un'altra volta negli Anni. Facevamo «Titus Andronicus» a Venezia e Luciano Visconti mi ha invitato a vedere un'opera di Callas, non ricordo il titolo, ma era una cosa classica (probabilmente «La Vestale» di Spontini ndr.). Una meraviglia. Eppure alla fine il pubblico applaudiva cortesemente come per dovere».

Una «borghese ben lontana da ciò che Brook considera teatro: «Lo specchio della vita deve essere. È folle l'idea del teatro politico che infiamma alla rivolta, così come è falso fare di uno spettacolo il pubblico pieno di finto ottimismo come avesse visto uno spot pubblicitario. Il teatro deve dare forza rivitalizzante. Tutto qua».

Sergio Trombetta

## BROOK



## Con Don Giovanni torno bambino

Dopo il festival, una tournée in giro per l'Europa con la direzione di Abbado

## LA CARRIERA

NASCE il 21 marzo ■ Londra da genitori ebrei russi

STUDIA a Oxford

SPIRITO ■ «Doctor Faustus» (47)

PRIMA OPERA «Boris Godunov» (48)

SI ■ (51) con l'attrice Natasha Parry da cui ha una figlia

ANNI SESSANTA si dà ■ Teatro della Cru-

deltà: «Marat Sade» di Weiss (sullo schermo nel 1960)

SETTANTA abbandona ■ grandi produzioni, fonda ■ Parigi una compagnia multirazziale al teatro Bouffes du Nord. Nascono: «La tragedia di Carman», «Mahabharata» (in tre atti), «La tempesta», «Sodoma e Gomorra»

CURIOSITÀ ■ andare all'opera ■ a teatro

HOBBY ascolta musica sacra Indiana ■ primiliva

## Venti rediti

## Al Piccolo in dicembre

AIX-EN-PROVENCE. C'è polemica accesa a Milano per questo «Don Giovanni» che il Piccolo Teatro ospiterà per venti repliche dal 10 al 30 dicembre prossimo. «Una coproduzione, sì, ma nel senso che Milano ci accoglie e affronta le spese d'ospitalità», precisa Stéphane Lissner, direttore di Aix, «non una lira ci viene per l'alloggiamento qui ad Aix».

E la coincidenza del «Don Giovanni» al Piccolo con il 7 dicembre, inaugurazione della Scala, Muti e Abbado che dirigono a poche centinaia di metri, non faranno scintille? «Prima di tutto questo è teatro musicale così lo è il «Così fan tutte» di Strehler, e non un'opera da teatro lirico. E poi non è assolutamente detto che a Milano ci sia Abbado, visto che si alterna sul podio con Harding, dice ancora Lissner che invece, responsabile del Teatro dei Bouffes du Nord, ci tiene a evidenziare la rinnovata collaborazione con il Piccolo: «La prossima stagione Milano ospiterà "Io sono un fenomeno", il nuovo spettacolo di Brook. Poi il regista Stéphane Braunschweig farà la stessa messa in scena del «Mercante di Venezia» a Parigi con attori francesi e un dopo a Milano con attori italiani. Nella stagione 1999-2000 accoglieremo uno spettacolo del Piccolo a Parigi».

Rinascere quello spirito di collaborazione creato proprio da Lissner, ai tempi della sua direzione del teatro Chatelet, quando chiese a Strehler ad allestire quella memorabile terza versione dell'«Opera da tre soldi». [se. tr.]

Il tenore scherza: viva la scienza

## Pavarotti: «Il Viagra? Mi interessa molto»

«Ora sogno ■ figlio con Nicoletta Continuerò a cantare fino al 2002»

LONDRA. Luciano Pavarotti non perde una battuta: si aggira su tutto, segue i giornali, gli è sfuggita neppure la notizia che il «Viagra» rinvigorisce gli anziani e li rende più vogliosi di fare l'amore. «Sia chiaro - avverte lui con la consueta bonarietà - me ne interessa soltanto perché ormai divoro tutto ciò che Nicoletta mi fa leggere», anche le letture di carattere scientifico che lei gli propina, grazie ai suoi studi universitari di Scienze naturali.

«È vero - continua - afferma il settimanale britannico «Hello», ma non il solo - che la coppia Pavarotti-Mantovani



Luciano Pavarotti

la moglie ■ Pavarotti, Adina, si concluderà l'anno prossimo - e vogliono un bambino, tanto che hanno già preparato le stanze per il pupo nelle loro nuove dimore di Pesaro ■ Modena. Pavarotti ha rallentato i suoi impegni per godersi appieno la vita e vedere bene il mondo, inclusa l'Italia.

Pavarotti avrebbe aggiunto: «Amo leggere nuove scoperte per il cancro, i trapianti di cuore e questa pillola, il Viagra, che stimola la virilità. Ma non fraintendetemi - ha chiarito il tenore modenese, 62 anni - personalmente non ho nessuna intenzione di andare in pensione. Mio padre ha cantato ancora benissimo. Io amo esibirmi con Domingo e Carveras, vorrei continuare a farlo almeno fino al 2002».

«Adesso - ha sottolineato Nicoletta Mantovani, 33 anni - che abbiamo più tempo, possiamo iniziare a progettare un figlio. Farlo con il mio ritmo di vita sarebbe stato impossibile: e io non sono il tipo di donna che starebbe a casa durante la gravidanza mentre lui è in giro per il mondo». [a. n.]

## NOTIZIE FLASH

LA BELLA COSA ■ Ramezzotti è accusato di aver copiato «Più bella cosa», uno dei suoi brani più famosi, da uno dei pezzi che anni fa un professore di scuola media, Michele Mezzacapa, musicista per hobby, aveva registrato negli studi della Fremus ■ fratelli Reitano. L'inchiesta è affidata al pm della Procura presso ■ Pretura, Maria Mezza. Sul registro degli indagati ci sarebbe anche Claudio Guidetti.

VINTATO ■ Steven Spielberg censurato negli Usa. L'ultimo film del regista americano, «Saving Private Ryan», un kolossal con Tom Hanks e Matt Damon, uscito nelle sale americane il 24 luglio con ■ «restricted» assegnata dalla Motion Picture Association of America al film che non possono essere visti dai minori di 17 anni senza accompagnatori. ■ censura è stata assegnata per le violenze, prolungate e realistiche sequenze di guerra e per il linguaggio pieno di parolacce.

RADIO SHOW ■ MICHELE ■ Radioshow con Michele Zarrillo, alle 18.30 su Radiodue, in diretta dalla Sala A ■ via Asiago, prima della radioromagna della partita dell'Italia, proposta dalla Gialappa's Band. «L'amore vuole ■ è il celebre motivo di Zarrillo che ■ titolo al suo ultimo album, da 32 settimane nelle classifiche dei più venduti e che il cantante presenta agli ascoltatori ■ pubblico. ■ potrà intervenire in diretta.

GEORGE MARTIN ■ SCONCITTATE ARTISTI CHE USANO DROGA. George Martin, il produttore musicale passato alla storia come il quinto Beatles, ha accusato l'industria musicale di indulgenza ■ confronti degli stupefacenti e ha invitato i professionisti del settore a boicottare gli artisti che fanno ■ droga. Martin ha anche attaccato Noel Gallagher, leader degli Oasis, che l'anno scorso fece scalpore dichiarando che per molti giovani prendere droghe è ■ bere una tazza di tè.

RAGLIONI ■ A ■ Dopo il ■ romano (120 mila persone nei due concerti del 6/7 giugno all'Olimpico), Claudio Raglioni ha deciso di portare anche a Milano ■ spettacolo «Da ■ a ■». Il cantautore si esibirà ■ Siro il 9 luglio. I biglietti saranno in vendita dal 20 giugno in Lombardia, Veneto, Piemonte ed Emilia Romagna, ma si possono già prenotare.

ADRIANO APRÀ ■ stato nominato direttore della Cineteca Nazionale dal Consiglio d'amministrazione della Scuola Nazionale di Cinema-Cineteca Nazionale. Critico e studioso di cinema, sceneggiatore e regista, organizzatore culturale, Aprà è ■ scelto per gli studi filologici, per la sua attenzione ■ problemi della conservazione e del restauro, per l'attenzione ai problemi del cinema classico e moderno.

Tra poco è Venerdì!

PRONTI... VIA!!  
QUESTO WEEK-ENDSCONTO  
120 LIRE  
SU BENZINA  
E GASOLIO

TAMOI

VI REGALA UN  
BUON WEEK-END

\*A MILANO, TORINO, ROMA E NAPOLI, NELLE STAZIONI DI SERVIZIO CHE ESPONGONO LO STENDARDO DI QUESTA INIZIATIVA, 120 LIRE AL LITRO SUL PREZZO DEL CARBURANTE CONSIGLIATO TAMOI ESCLUSO ■ SUPER SERVICE NOTTURNI E BUONI BENZINA.

PREPARATI PER IL WEEK-END.  
MA PRIMA DI PARTIRE PASSA ALLA TAMOI.  
PER TUTTO GIUGNO, OGNI VENERDÌ,  
TROVERAI UN SUPER SCONTO DI 120 LIRE AL LITRO\*.  
UN'ALTRA DELLE TANTE ATTENZIONI TAMOI  
PER TE E LA TUA AUTO.

TAMOI

UN'OASI DI ATTENZIONI





## Cuba, protagonista del video col fascino dell'aria caraibica

HANNO preso Davide Riondino ed Enzo Carra, un comunista e un ex democristiano, e li hanno messi insieme a Cuba, per i programmi di Format, Rai, Raitre, titolo «Giù le mani a Cuba». Chissà che fine faranno questi «format», adesso che i loro leader, Massimo Minoli, non se ne occuperà più. Comunque, per ora l'onda lunga delle nomine non è ancora fatta sentire, e così la rete continua la programmazione, che mai come in questo periodo appare non di scarsa qualità, ma casuale. Dunque Riondino e Carra viaggiano per Cuba, per vedere se la visita del Papa ha operato qualche cambiamento. E naturalmente sono rimasti affascinati dall'isola caraibica. Questo è sempre il limite, o almeno una oggettiva caratteristica, di tutti i percorsi cubani, siano del «turista per caso» Blady e Roveri, siano di Gianni Minà o di altri giornalisti, come tutti quelli che hanno seguito Giovanni Paolo II. Il telespettatore ha cioè la sensazione che l'isola sia tanto bella, tanto dolce, la popolazione così simpatica, che alla fine ogni ca-

pacità, ogni possibilità di annunziare freddamente la politica di Fidel Castro negli anni, la repressione, le carceri, la prostituzione, siano condizionate da luoghi, clima, mare, e calore umano. D'altronde chiunque sia andato a Cuba, per lavoro o per turismo, può capire la fascinazione e, forse, il condizionamento. Che non deve essere dovuto soltanto al condizionamento del politicamente corretto della sinistra, ma a qualcosa di più profondo. Ma a questo qualcosa non sono sfuggiti, si diceva, neppure Riondino e Carra, che hanno realizzato interviste e riprese cambiamenti repentini e tempo. Riondino, anzi, aveva anche girato nell'isola il suo «Cuba libro», una bibbia Guzzanti. Tra gli intervistati, monsignor Carlos Manuel de Cespedes (omonimo e discendente dell'«padre della patria»), che ha spiegato il viaggio a Cuba del Papa, il suo «Cuba libro», il suo «Cuba libro» con Fidel Castro, lo abbiamo reso popolare anche a quell'ala della sinistra cattolica dell'America Latina che prima era perplessa.

Gli ascolti si abbassano inesorabilmente, tra l'estate e i

Mondiali. Poteva essere, per le reti che non trasmettono le partite, un'occasione per provare qualche cosa di nuovo, qualcosa delle idee esistenti ma volutamente ignorate per paura della concorrenza. Invece, la molta blanda sfida al calcio si dipana tra vecchi film e schegge continuamente ripetute. Questa tv generalista avrà la forza di cambiare o resterà a crogiolarsi nella «arroganza, nella povertà?». In programmi di più: «La tv generalista non può morire, perché è la televisione. Ma per non morire, visto che è ammalata, dovrebbe almeno curarsi, e invece pare non vada nemmeno dal medico. I lettori possono scrivere, per parlare di tv, per raccontare le loro idee per nuovi programmi, per scegliere un programma televisivo e radiofonico e farne una breve critica a «La Stampa in tivù» supplemento per in Piemonte, Liguria, Val d'Aosta, via Marengo 32, 10126, Torino; oppure al numero di fax 011/5568131; oppure alla casella di posta elettronica avomazzi@tin.it.

## Cinque ragazzi scatenati

NON DITE ALLA MAMMA CHE...

1991, alle 20,45 su Italia 1; dur. 101'

«Non dite alla mamma che la baby sitter è morta», Stephen Herek. Commedia per adolescenti dal regista prediletto di Tim Burton che qui si «verte» a prendere in giro gli equivoci della piccola famiglia americana. Cinque minorenni vengono affidati dalla madre a una baby sitter; quando la donna improvvisamente, il quintetto si scatena.

1967, alle 21 su RaiDue; dur. 93'

Di Bernard Borderie. Quarto film della celebre serie a sfondo storico, con la bella Michelle Mercier che finalmente ritrova il suo grande amore creduto morto (Robert Hossein).

E' MIO

1996, alle 21 su Canale 5; dur. 93'

Di Gloria Behrens. In «prima tv». Rimasto orfano di madre, Sabine, la sera del ottavo com-

pleanno, il piccolo Tobias viene conteso fra i nonni e un padre (Thomas) poco apprezzato. I primi chiedono e ottengono l'affidamento del bambino, forti del fatto che Sabine e Thomas non erano sposati; ma il papà di Tobias non si rassegna.

PANE, UOMO E...

1958, alle 20,35 su Retequattro; dur. 83'

Javier Seto. Ultimo episodio della serie con il maresciallo Vittorio De Sica in trasferta spagnola, per sfuggire alle «donne violente» (Lea Padovani). La serie è accompagnata al Festival di Siviglia la banda musicale dell'Arma. Nella cittadina andalusa l'inguaribile tambour de femmes corteggia una bella ballerina, Carmen (Carmen Sevilla). E' a volta presa di mira da un'altra donna, più matura, Dolores (Columba Dominguez).

A TUTTI

1995, alle 20,50 su Raidue; dur. 93'

Di Mikael Hylin. Drammatico film-tv su un ragazzo con passione per gli aerei che finirà coinvolto in un disastro cercando di salvare i passeggeri del velivolo.

IL TIPOSO, L'ARBITRO, IL...

1982, alle 22,30 su Retequattro; dur. 93'

Film di Fingitore, con Alvaro Vitali, Pippo Franco, Carmen Russo, Enzo Cannavale. Due episodi che hanno per protagonisti un arbitro corrotto (di nome e di fatto) e un tifoso romanista che si finge laziale.

**SONY - PANASONIC - THOMSON**  
con incentivo rottamazione fino a € 300.000  
A BELLASCO TORINO

### I PROGRAMMI DI OGGI

#### ORAIUNO

Telegiornale: 7 (1453433); 13,30 (1401); 18,15 (358235); 20 (304); 23,35 (37308); 0,30 (354153); 3,35 (375463); 6 - Euronews, attualità (7876); 6,45 Unomattina estate, attualità (1642863); 8,30 TGI Flash L.I.S. (9,30), attualità (402185); 8,45 Dieci minuti di... programmi dell'accademia, attualità (101678); 9,55 Millelavori... ma bagnati... film commedia (Lusa, 1987), regia Arthur H. Nadel (1742976); 11,30 Da Napoli TGI, attualità (1783086); 11,35 Verdissima estate, attualità (452962); 12,30 TGI Flash, attualità (42748); 12,35 Il tocco di un angelo, telefilm (155745); 13,55 TGI Economia, attualità (581307); 14,55 TGI cento - Opera quasi omnia presentata da G. Geronzi (674277); 14,10 TGI Giro d'Italia, film sportivo (Italia, 1998), regia di Mario Mattioli (694949); 15,45 Scellette, varietà ragazzi (540104); 17,10 Oggi al Parlamento, attualità (171338); 17,20 Mondifrance '98, sport (1413272); 17,30 Calcio: Cile-Austria, sport (3770123); 20,35 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (805231); 20,40 Mondifrance '98, sport (1032154); 21 - Calcio: Italia - Camerun, sport (3770123); 21,30 Commento e interviste, rubrica sportiva (46676); 22,40 Occhi al Mondiale, rubrica sportiva (179385); 0,55 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (1631012); 1,25 Mpo, attualità (9910514); 1,25 Asforini, attualità (1031103); 1,50 Sottovoce, attualità (9910514); 1,55 Attenti a quel che fate, attualità, con Olivero Bona (252241); 2,30 Dalle parole ai fatti, attualità (1027614); 2,40 Il belorino, varietà (1133012); 3 - Storie di uomini e morte 1920 - 1928, documentari (911215); 4,05 Ornella Vanoni, musicale (676298); 4,45 Campioni: Dino Zoff, documentari (503878); 4,55 Hai visto mai? - 3a puntata, varietà

#### RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (840744); 13 (7830); 18,15 (358235); 20 (304); 23,35 (37308); 0,30 (354153); 3,35 (375463); 6 - La clinica della Foresta, telefilm - «Diagnostica sbagliata» (792715); 7,45 Go Cart Mattina, varietà ragazzi (537025); 7,50 Babar, cartoni (2467484); 8,10 Tre gemelle e una segretaria, cartoni - «Cenerentola» (463436); 8,45 Pingu, cartoni (251253); 8,45 Benere si pigliano, cartoni (3701794); 9,50 Popeye, cartoni (118727); 9,55 Filinote, cartoni (50253); 10,20 Popeye, cartoni (321047); 10,40 Quando si ama, soap opera (140364); 10 - Santa Barbara, soap opera (555637); 10,45 TGI Medicina 35, attualità (214494); 10,55 Calcio Campionato Mondiale (R), sport (729253); 11,30 TGI Costume e Società, attualità (45727); 13,45 TGI, attualità (384543); 14 - Rai Sport Dribbling, rubrica sportiva (392630); 14,10 Il Virginiano, telefilm (373261); 16,05 Il commissario... telefilm (701901); 16,20 Rai Sport Sportsworld, rubrica sportiva (798974); 16,40 In viaggio con Serena Varrella, attualità (373811); 18,05 Law and order - I due volti della giustizia, telefilm (79104); 20 - Speciale I ritmi vostri: il Lotto alle otto, varietà (388); 20,50 Ti insegnerò a volare, film drammatico, regia di M. L. (100242); 22,40 Espressioni, attualità (9910514); 22,45 Estrazioni del Lotto, rubrica sportiva (237238); 23,30 Mpo, rubrica (25505); 0,05 Oggi al Parlamento, attualità (7421012); 0,20 Appuntamento al cinema, rubrica (331825); 0,25 M tutto, film drammatico (Italia, 1993), regia di Massimo Martelli, con Carlotta Natoli (679376); 2 - Mi ritorni in mente replay, musicale (555637); 2,50 Diplomi universitari a distanza fino alle ore 5,55 (555637)

#### RAITRE

Telegiornale: 6,15 (552036); 12 (81185); 14,20 (11253); 19 (321); 22,30 (37308); 0,30 (354153); 3,35 (375463); 6 - TGI Morning News (6,30 - 7,00 - 7,30), attualità (24259); 6 - Speciale, attualità (2982); 8,30 Al piacere si rivedeva, film giallo (Italia, 1979), regia di Marco Loio, con Ugo Tognazzi (550017); 10,05 Motociclisti: Off Shore sport (302233); 10,30 Infinito futuro, attualità (4443); 11 - Rai Educational Tema, attualità (15842); 12,15 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (455543); 12,30 Telegiornale, attualità (575833); 12,35 Educational Il Grillo, attualità (1458); 13,55 Media/Mente, attualità (4543); 14 - TGI Telegiornale Regionale, attualità (30253); 14,55 TGI Leonardo, attualità (395563); 15 - TGI Europa, attualità (8104); 16 - Pomeriggio Sportiva, rubrica sportiva (304478); 16,45 Lole and Clark, telefilm - «Filomela a casa» (555643); 17,30 Geo Magazine, documentari (8741611); 18 - Speciale... sole, soap opera (6479); 18,35 TGI Telegiornale Regionale, attualità (30254); 20 - Dalle 20 alle 20, attualità (7338); 20,15 Blob Mundial, varietà (37811); 21 - L'Indomabile Angelica, film avventura (L. F. G., 1987), regia di B. Borderie (7253); 22,45 TGI Telegiornale Regionale, attualità (30253); 22,45 Format presenta: Gli anni in tasca, attualità (554298); 23,35 Format presenta: Trent'anni di oblio, attualità (72523); 1,10 Celebrazioni, film documentario, regia di G. Gaudino (106707); 2,10 Dalle parole ai fatti, rubrica (251383); 2,25 Politica ed Etica, attualità (447953); 2,25 Miami Vice, telefilm (9); 3 - Eurocopa, telefilm (557347); 4 - Profittamente... etop, varietà (551383); 4,45 Metacomic, varietà (555708); 5,15 M palinsesto notturno (553001); 5,45 Sanremo Compilation, musicale

#### CANALE 5

Tg5: 6 (5023122); 8 (4525274); 13 (1104); 20 (55785); 23 (5022012); 3 (502125); 5,30 (2734387); 8,45 Vivere bene benessere, Con Maria Teresa (1266104); 10,15 Maurizio Costanzo Show (R), attualità, con Maurizio Costanzo (537025); 12 - Casa Violento, telefilm - «Luci rosse» (Papà mondo) (555708); 12,30 Spazio quotidiano, con Vittorio Sgarbi (12901); 13,45 Beautiful, soap opera (127340); 14,15 Uomini e Donne, attualità, Con Filippi (6871901); 15,45 Vivere bene salute, Con Maria Teresa Ruta (303007); 16,15 Stefania, telefilm (57201); 17,15 Verissimo sul posto, attualità, Con Marco Lioni (59065); 17,45 Verissimo Estate, attualità, Con Cristina Parodi (805524); 18,35 Tira e molla, varietà, Con Paolo Bonolis (255923); 20,35 Doppio Lupo, varietà, Con Ezio Greggio e Elio Iacchetti, I pezzi migliori dei dieci anni di Striscia (81562); 21 - Tobias è mio, film drammatico (Germania, 1998), regia di Gloria Behrens, con Gedeon Burkhard, Judy Winder (30369); 22 - Robinson, telefilm (2014); 22,30 Maurizio Costanzo Show, attualità, con Maurizio Costanzo (537025); 1,50 Doppio Lupo (R), varietà, Con Ezio Greggio e Elio Iacchetti, I pezzi migliori dei dieci anni di Striscia (81562); 2 - Laboratori 5 - Idee in onda, varietà (754250); 3,30 Hill Street giorno e notte, telefilm - «Scopre nel loro mondo» (1271627); 4,30 Balla e percolosa, telefilm - «Libertà sulla parola»

#### ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1670123); 18,30 (55678); 0,55 (725741); 6,10 Casa Keaton, telefilm - «Il primo palazzo» (776398); 6,35 Ciao Ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (8854299); 8,20 Mazzard, telefilm (583111); 10,20 Il mio amico Willy Wuff, film commedia (Danimarca, 1995), regia di Maria Theresia Wagner, con Esther Ruppert (214185); 12,20 Studio sport, rubrica sportiva (363475); 12,50 Fatti e misfatti, attualità (749562); 12,55 Ciao Ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (7472098); 13 - Willy il principe di Bel Air, telefilm (31038); 13,25 Ciao Ciao Parade, varietà ragazzi (7472098); 14 - Simpson, cartoni (87261); 14,20 Colpo fulmineo, varietà (105475); 15 - Beverly Hills, 90210, telefilm (42533); 16 - Bim Bam, varietà ragazzi (105475); 16,20 Bim Bam Bam, varietà ragazzi (749123); 16,55 Bim Bam Bam, varietà ragazzi (749123); 17,25 Bim Bam Bam, varietà ragazzi (749123); 17,30 Flipper, telefilm (87746); 18,35 Studio Sport, rubrica sportiva (153301); 19 - Otto sotto un tetto, telefilm (4746); 19,30 La foto, telefilm (3017); 20 - Sarabanda, varietà (51221); 20,45 Non dite alla mamma che la baby-sitter è morta, film commedia (Usa, 1991), regia di Stephen Herek (303738); 22,45 X-Files, telefilm (800201); 23,45 Italia 1 sport - Speciale Mondiali, rubrica sportiva (105475); 0,45 Studio sport, rubrica sportiva (105475); 1 - Fatti e misfatti, attualità (749562); 1,10 Le notti dell'angelo (R), attualità (304270); 1,40 E per te un cielo di stelle, film western (Ita, 1988), regia di Giulio Petroni, con Giuliano Gemma (553873); 3,30 Ripida, telefilm - «La macchina spalladenti» (607100); 4,30 Mork & Mindy, telefilm (3881383); 5 - Robin Hood, telefilm - «La lettera»

#### RETE 4

Tg4: 11,30 (448562); 13,30 (2185); 18,55 (266017); 0,30 (8344740); 3,20 (4033324); 6 - Piccolo amore, telenovela (579420); 6,50 La donna del mistero 2, telenovela (218253); 8,30 TG4 Rassegna stampa (R), attualità (6278701); 8,50 Vendetta d'amore, telenovela (729814); 9,35 Paolo e Emma - A tu per tu, rubrica, Con Roberto Gervaso (285559); 9,45 Sei papà, telenovela (707008); 10,45 Fabbre d'amore, telenovela (7297765); 11,40 Forum, attualità, Con Paola Perego (8844494); 13 - La ruota della fortuna - 1a parte, gioco, Con Bongiorno (8008); 14 - La ruota della fortuna - 2a parte, gioco, Con Bongiorno (8008); 14,20 Sentieri, soap opera (31833); 15,50 Cinque poveri in automobile, film commedia (Italia, 1952), regia di Mario Mattioli, con Eduardo De Filippo, Aldo Fabrizi (35123); 17,45 Ok! Il prezzo è giusto, gioco, Con Iva Zanicchi (463524); 18,30 Game Boat, varietà ragazzi, Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avanzo (30765); 18,35 Filinote, cartoni (30369); 20,05 Scodinzolo la vita e abbaia l'avventura con ver, cartoni (82340); 20,35 Pane, amore e Andalusia, film commedia (Italia, 1956), regia di Xavier Seto (35482); 22,30 Il fisco, l'arbitro e il calciatore, film commedia (Ita, 1982), regia di Pier Francesco Prigione, con Pippo Franco (27914); 0,50 Natus contro, film avventura (Italia, 1989), regia di Antonio Cimatti, con Marco Merlo (503807); 2,30 Paolo e Emma (R), rubrica, Con Roberto Gervaso (323272); 2,40 Chicago Hospital, telefilm (747820); 3,45 Valeria e Massimiliano, telenovela (355264); 4,30 Topazio, telenovela

#### TMC MONTECARLO

Telegiornale: 8,30 (345162); 12,40 (42475); 18,50 (22265); 22,45 (37307); 0,30 (37307); 7 - Buongiorno Mondiali, attualità (3982); 7,30 Quincy, telefilm (23340); 8,40 I Giorni Oggi, attualità (743785); 9 - Zap Zap Tv, varietà ragazzi, Con Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido (790253); 10,45 Asapulco Bay, telenovela (6063272); 11,35 Ironside, telefilm (5621543); 12,55 Speciale Francia '98, rubrica sportiva, Con M. Sbardella e C. Fanloni - Diritto da Parigi (882144); 13,15 Seinfeld, telefilm (109165); 13,45 Ore rubate, film drammatico (Usa, 1953), regia Daniel Paine, con Susan Hayward, Michael Gough (149014); 15,45 Trauma center, telefilm (2746235); 16,45 Francia '98 - Diario Mondiale, rubrica sportiva, Con M. Sbardella, C. Fanloni - Diritto da Parigi (882144); 17,30 Calcio Francia '98: Cile - Austria, sport - In diretta da Saint Etienne (739948); 18,30 Francia '98 - In diretta da Montepellier (143291); 22,50 Il Processo di Biscardi - Speciale Mondiale, rubrica sportiva, Con Aldo Biscardi (558814); 1 - Ferrari Challenge, sport (487385); 1,35 Calcio Francia '98: Italia - Camerun (R), sport (3770123); 3,35 Cnn, attualità, Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

## ANTENNA

OGGI

Maurizio Costanzo intervista Sergio Cofferati (Costanzo Show, Canale 5, alle 23), Sveva Sagraro parla di giovani e lavoro (Gli in tasca, Raitre, 22,55), Mario Giordano si occupa di disabili (Dalle 20 alle 20, Raitre, 20), Max Biaggi, Richard Geronzi e Ronald Susana Werner tra i protagonisti di Passioni (Raidue, 22,40), i Backstreet Boys ad Albums (Mtv-Rete A, alle 12,35).

BBC 1

Volendo garantire un'informazione il più possibile imparziale, Bbc ha inviato a tutti i suoi reporter e redattori un questionario con una serie di domande sulla loro fede politica (Sono tesserati? Svolgono attività politica? Per quale partito?). In una lettera allegata al questionario il direttore esecutivo Tony Hall ha spiegato l'importanza di mantenere alti gli standard di integrità ed equità e la reputazione di imparzialità per cui la Bbc è nota nel mondo. La decisione ha seguito di pochi giorni la notizia che il cronista politico Lance Price è passato a lavorare a tempo pieno per l'ufficio stampa di Tony Blair.

2

L'anno scorso l'allora cronista politico e ora deputato laborista Ben Bradshaw passò mesi di licenza pagati dalla Bbc facendo campagna elettorale per se stesso.

La giornalista del Tg2 Maria Con-

cetta Metti non ha voluto posare per la pubblicità della biancheria intima Playtex. Ha «accettato» di fare da testimonial per una campagna contro il carcinoma del collo dell'utero.

La nuova testimonianza del reggiano Liabel dovrà pesare più di 60 chili (condizione posta dalla ditta di biancheria intima per combattere il modello anoressico della moda).

INDIETRO TUTTA

Pare che Renzo Arbore, con Nino Frassica, stia pensando a una nuova edizione di Indietro tutta.

Antonella Appiano, conduttrice di

Naturalmente, cominciò facendo la «ghost writer» (scriveva articoli al posto di giornalisti famosi).

SPICE GIRLS

Lunedì le Spice Girls hanno guardato la prima partita della Nazionale inglese da un albergo di Miami.

In Corea del Sud (45 milioni di abitanti), sabato scorso il 79% dei televisori sintonizzò sul Mondiale per la partita contro il Messico (vinta dal Messico 3 a 1).

1

Nando Martellini, 77 anni, è che nell'82 gridò per tre volte «Campioni del mondo», duemila partite tra radio e tivù, è tornato quest'anno su Eurosport (dal Mondiale di Spagna non aveva più commentato gli incontri degli Azzurri).

2

Imbarazzo di Nando Martellini quando lo invitano a qualche serata solo per gridare «Campioni del mondo» (Rivivere quell'emozione vedere la partita è difficile).

IZZO 1

Simona Izzo, felice per aver venduto agli americani il remake del suo film «Maniaci sentimentali», dice che se l'Italia giocherà contro gli Stati Uniti forse farà il tifo per l'America («Il mio gol l'ho fatto io»).

Simona Izzo ricorda che quando

nacque suo figlio Francesco il papà Antonello Venditti gli mise un fiacchetto giallorosso proprio alla

Giorgio Dell'Arti

### ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 7, 8, 13, 19,30, 5,30; 7,20 Regione; 7,33 Questioni; 7,45 L'oroscopo di Cile; 8,33 Golem; 9,08 Radio anch'io; 10,08 Italia no, Italia sì; 11,05 Radiouno Music; 11,35 Cultura; 12,08 Come vanno gli affari; 12,10 Mille voci; 12,32 cine e società; 13,28 Oggi al Parlamento; 13,30 Il paese del melodramma; 14,06 Bolzano; 14,13 Lavori in corso; 16,05 i Mercati; 16,32 Ottomaggio; 16,44 Uomini e camioni; 17,08 Come vanno gli affari; 17,15 Calcio Francia '98: Cile - Austria; 19,50 Ascolta, la tua sera; 19,55 Zap-ping; 20,45 Calcio Francia '98: Camerun; 22,02 Estrazioni del Lotto; 22,08 Panorama Parlamentare; 23,14 Bolzano; 23,19 Per noi; 23,40 Sognando il giorno.

### RADIOPIRELLA

Gr. 8,30; 7,30; 4,30; 12,30; 13,30; 19,30; 21,50; 8,08 Tira imbacigli; 8,08 Domini; 9,08 d'estate; 11,54 Fuga dal mondo; 11,54 Mezzogiorno con Claudio Baglioni; 12,10 Regione; 12,58 Quilize; 14,02 Hil-pende - Made in Italy; 15,02 Fusione; 16,16 Dalla Sala A di Via Asiago; 20,45 Punto due: Speciale mondiali; 20,45 Rai dire gol.

### RADIOPIRELLA

Gr. 8,45; 13,45; 14,45; 7,30 Prima pagina; 8,02 Mattino; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattino; 11,15 Terza pagina; 11,15 Mattino; 12,30 Opera senza confini; 13,30 Bay; 14,04 Lampi di primavera; 19,01 Hollywood party; 19,45 La speranza d'Italia; 20,10 Radio Sutta; 20,30 Oscar della musica; 23,15 Ventre e quindi - Economia.

### RAI RADIO

8 - Clip to Clip, musicale (177008); 8,30 Colosordo Giallo, musicale (9483756); 13 - Arrivano i Nostris, musicale (962534); 13,30 Clip to Clip, musicale (607325); 14,05 Colosordo Rosso, musicale (4471420); 18 - 1+1+1, musicale (94802); 18,30 Colosordo Rosso, musicale (921253); 19 - Un uomo a domicilio, telefilm (623036); 18,35 Colosordo Rosso, musicale (5485340); 20,30 La vera storia di Anne-Jillan, film drammatico (19924); 22,25 Colosordo Viola, musicale (57862); 23 - TMC Sport, rubrica sportiva (91291); 23,10 TMC2 Sport - Magazine, rubrica sportiva (808830); 30 Profondo cammial, film drammatico

### TELE+

16,25 Moby Dick - la e parte, neggiato (16341261); 13,25 Blu: Magazine Style, rubrica (911769); 14,30 Zak: Magazine Sport Trendy, rubrica sportiva (1307340); 15,05 Fresher, telefilm (901120); 16,30 Ab Babi e i pirati, film animazione (514537); 17,50 Sulle tracce del testimone, film (4039307); 18,30 Con te: Magazine Teens - chiaro, rubrica sportiva (511721); 20,10 Fresher - In chiaro, telefilm (578494); 20,40 Con te: Magazine Teens - In chiaro, rubrica (713272); 22,35 Mi addormento in quattro, film (802123); 30 Profondo cammial, film drammatico

### TELE+

16 - Fra le stelle, film commedia (9057104); 11,38 Benaglio mortale, film azione (7851307); 12,30 Ma ehamai - Ritorno al deserto, film azione (422721); 14,45 Scandali, film thriller (364748); 16,30 La storia dell'ira - 1a parte, documentari (181168); 17,30 Secret agent, film azione (551543); 19 - Klub delle baby sitter, film drammatico (92253); 20,30 Waterland - Memorie d'amore, film drammatico (825104); 22 - Contesto - In chiaro, varietà (653340); 23 - A Wong Foo, grade di tutto, Julie Newmar, film commedia (512849)

### TELE+

6 - Kickstart, musicale; 9 - Shopping Club, rubrica; 10 - Mtv Mix, musicale; 12,30 Mtv Albums, musicale; 13 - Mtv Mix, musicale; 14 - European top 20 musicale; 15 - Daria, rubrica; 15,30 Non Stop, rubrica; 16,30 Select Mtv, rubrica; 18 - Mtv Hot, attualità; 19 - TgA: News & News, attualità; 19,30 Non Stop Hits, rubrica; 21 - Stylissima, musicale; 21,30 House of Style Movie, musicale; 22 - Star Trail Top Designer Special, attualità; 22,30 Mtv Hot, musicale

### GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitare i Numeri Show-View, stampati vicino al programma da voi scelto sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) sul Vostro Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato del Sistema Show-View). (02) 269.219.15. Dicitare Copyright SHOWVIEW è un marchio Gemstar Development Corporation 1998 - Gemstar Development Corp. I diritti riservati. I CANALI DI Rai-001; 002; Rai3-003; Rete4-004; Canale 5 - 005; Italia 1 - 006; Montecarlo-007; Tmc2-008; TeleNero-013; TeleBianco-014; Mtv-ReteA-008; Svizzera - 018.



I Rolling Stones costretti a saltare la tappa di Milano: Mick s'è ammalato nella fredda notte di Norimberga

# Jagger ha la laringite annullato il concerto

MILANO. Sfortuna e malattie si accaniscono sui Rolling Stones. Dopo che il tour europeo è dovuto rinviare di quasi un mese per la caduta di Keith Richards dalla libreria di casa, una laringite acuta di Mick Jagger ha fatto saltare ieri l'unico concerto italiano del glorioso gruppo a San Siro, per il quale già stati venduti 50 mila biglietti. Sfumata l'opportunità di esibirsi negli stadi italiani, la data sarà probabilmente recuperata intorno al 19 settembre prossimo a Reggio Emilia, nel corso del Festival dell'Unità.

Gli Stones sono sinceramente dispiaciuti, il punto di aver dato a dare l'annuncio del forfait loro addetta stampa, la burocrata e simpatica Sheryl Ceretti: «Mick è molto triste. Promettiamo che a settembre avrete un show mai visto». I biglietti di ieri, validi per quell'occasione.

Mick stava già male quando è arrivato a Milano nella notte di sabato, subito dopo il concerto di Norimberga. Domenica è andato al Policlinico, e i tre medici che si alternano a visitarlo e che lo avevano imbottito di cortisone, alla fine sono stati tutti d'accordo: nessuno ha garantito che Mick sarebbe riuscito a cantare, ieri, oltre la seconda canzone. Il gruppo deve aver pensato che sarebbe stato assai peggio, per la propria immagine e per i fans, sospendere il concerto iniziato: meglio rinviare decisamente.

Che l'ex ultraggiocoso re del rock n'roll fosse mal messo, si capì già durante il concerto di debutto europeo di Norimberga: al quarto brano, «Gimme Shelter», la voce gli si è incartata e rotta in gola, e da lì in avanti spesso ha dovuto recitare a rappare più che cantare, con visibile fatica. A tratti abbiamo pensato anzi che non

sarebbe riuscito ad arrivare fine della serata. Ma sotto c'erano 100 mila persone, e lui e gli altri hanno resistito, i professionisti. Jagger soffre molto il freddo, il punto con il giorno prima aveva ricordato i recenti terremoti al debutto mondiale del 23 settembre scorso: «Faceva freddo, oh quanto faceva freddo, quel giorno», ci aveva detto rabbrivendo. A Norimberga peggio: se i fans tedeschi riempiono di birra, l'artista con trent'anni di cantate nelle corde vocali dovrebbe ormai forse scegliere più a Sud i luoghi dove esibirsi in questa stagione. Forse Mick non ha mai fatto i conti veri i suoi

anni, forse è convinto di essere invulnerabile, come del resto il malgrado tutto Keith: che all'ultimo brano di Norimberga, «Brown Sugar», aveva fatto una lunga passerella ridendo suonando a petto nudo, sfidando il gelo. Time is on my side, invece il tempo (e la temperatura) non è più dalla loro parte.

C'è chi la butta sullo scaramantico, facendo notare che quella sera Mick indossava una sciarpa viola e che sul palco erano in 13 giusti. Ancora volta le date del tour europeo tornano a farsi incerte, legate alle condizioni di salute di uno Stone.

Marinella Venegoni



## SE L'ETA' PRESENTA IL CONTO

E adesso venite a dire che gufiamo. Non è questione di gufame. E' la natura che presenta il conto. Bastava il buon prevedere che sarebbe finita così. Passati i cinquant'anni, a nessuno giovane strapazzi, sforzi fisici estremi, cambiamenti di clima improvvisi. Perché i ragazzi (una volta...) del rock dovrebbero fare zione? E sono, Superman?

A una certa età, ossa e colla perdono l'elasticità della gioventù (vero, Keith Richards?). Le difese immunitarie decadono. Un po' di freddo e zaccate, la laringite. Anche ti chiami Mick Jagger sei ricco e famoso. La laringite se ne frega, dei ricchi e famosi.

Ora, non pensate che gli Stones siano sfigati. Che dire del povero Billy Joel, quarantenne bloccato da un attacco d'asma? Mica è uno Stone, lui. Peralto, anche la sfuga conta: guardate cos'è capitato al batterista Axel Van Halen, travolto dal crollo di una colonna di luci... Con tutto, che se di anni ne avesse avuti venti anziché 43, magari la schivava agilmente.

Fanno tenerezza, gli stagionati rockettari, con 'sta smania andare in tournée a rischio della vita e quantomeno della salute. Anche per le vecchie querce della musica giovane l'ora del ritiro. Basta correre su e giù per il palco agitandosi come tarantolati. Hanno i soldi, hanno figli e nipoti da coccolare, hanno campi da tennis per placide partite, i costanei e barbe a vela per tranquilla crociera. La passione non è una vergogna, il giusto premio di una vita di lavoro. Qualcuno li obblighi a godersela. Per il loro bene.

Luca

Gabriele Ferraris

## Zard: «Li riporterò in Italia»

### A settembre, forse a Reggio Emilia

MILANO. Mick Jagger, con una laringite che ha reso afono e gola coperta da una sciarpa che lo preserverà da ulteriori colpi d'aria, è fuggito alle 14. Keith Richards scende da Charlie Watts dalla suite alle 16,45 precise. Appoggiato a un bastone saluta la mano e i fans ricambiano applauso spontaneo.

Giornata nera anche per David Zard. Dopo l'annuncio dell'annullamento del concerto il promoter è colto da malore. «Credo di sentirmi molto bene», ha detto che i Rolling Stones Mick Jagger e Charlie Watts stanno peggio di me. Jagger ci teneva a questo certo e voleva al meglio, è dispiaciuto ed è deciso a ritornare in

Italia. Quando gli Stones mi hanno chiesto di pensare a data a settembre, ho detto che non volevo più che finanziariamente potevo farcela. Hanno risposto che ai soldi si avrebbero pensato loro e quanto alla voglia, me l'avrebbero fatta venire.

L'annullamento del concerto è costato 4 miliardi e mezzo che saranno divisi fra l'organizzazione di Zard e quella dei Rolling (1 milione e 400 mila dollari) e la cifra che gli Stones dovranno sborsare tra alberghi, voli, tecnici al seguito, noleggio palco, suono e luci. «Li riporterò in Italia», ha continuato Zard. Anche non più a Milano. Siamo già parlando con gli amministratori di Reggio Emilia che dovrebbero darci l'a-

rea dell'aeroporto che l'anno scorso ospitò gli U2. Anche un funzionario della regione Sicilia mi ha fatto sapere che l'isola sarebbe felicissima di ospitare Jagger e soci.

Intanto, per i quarantasettemila fans in possesso del tagliando è stato previsto che i rimborsi saranno possibili da domani. La data di Milano non era coperta da assicurazione poiché i tempi tecnici per effettuare una visita medica ai membri del gruppo. «Avrei pagato qualsiasi cifra per avere un'assicurazione», dice Zard. «Ho rischiato la pelle e ho perso».

Per Zard, nato a Tripoli nel '43 (85 chili di peso, moglie/assistente tuttofare e un figlioletto che lo segue dappertutto), questo è l'ennesi-



Il gigantesco palco del Meazza viene smontato, dopo l'annullamento del concerto; qui il promoter David Zard, che «i biglietti» rimborsati

che lacrima davanti ai giornalisti, prima riprendersi. Devo mettermi davanti computer, fare i conti necessari e ripensare alle date di settembre. Finora ho pagato giornate lavorative di 120 mila lire, solo smontare il palco costa 750 milioni e 500 milioni sono costate le affissioni dei manifesti. Starnettina pensavo di non trovare la forza di alzarmi più dal letto. Invece Jagger e compagni mi hanno fatto sapere che mi aiuteranno in tutti i modi. Il risultato di questa promessa si vedrà sui quotidiani: gli Stones hanno comprato spazi pubblicitari per pubblicare un messaggio di scuse ai fans.

Luca

Gabriele Ferraris

## IMMAGINE & BELLEZZA

Dedica un'ora per sapere stanno i tuoi capelli. Nuove possibilità per la salvaguardia dei nostri capelli

# Obiettivo: «Salvate i vostri capelli»



I capelli cominciano a cadere dalle tempie rendendo la fronte sempre più ampia. Anche le donne (foto in basso) sono interessate dal problema.

TORINO. I capelli la cornice del viso. Un aspetto estetico-migliorare la qualità della vita. Maggiore nel lavoro, nella vita privata insomma nei rapporti con gli altri. Quando ci accorgiamo che sulla giscia troviamo qualche capello troppo, che la fronte comincia a diradarsi, la nostra sicurezza comincia a vacillare, non ci sentiamo più a posto, l'ansia ci assale.

Che fare allora, se ci si accorge che i capelli stanno cadendo? Per rendere accessibile a tutti l'informazione su come affrontare questo problema l'Istituto Dermis ha predisposto un corso.

MI DI. Chi ne necessita potrà richiedere il controllo dello stato dei propri capelli, riceverà un ed una proposta per una soluzione a risolvere il caso preso in considerazione. L'uso di tratta-

menti cosmetologici e di metodologie esclusive offrono realtà la possibilità di prevenire la caduta dei capelli, maggiore sarà la tempestività con la quale affronta il problema, maggiore sarà il risultato che si otterrà. Esperienza, personale preparato, tecnologie, apparecchiature esclusive: sono questi gli ingredienti assolutamente necessari a una struttura specializzata ed all'avanguardia.

In questo modo può affrontare con professionalità, concretezza e capacità i diversi problemi interessanti i capelli. Spesso la rassegnazione e lo scetticismo fanno degenerare il problema dei capelli che, se affrontato in tempo, può essere risolto. Importante è quindi individuare la giusta direzione verso la quale dirigere i propri sforzi.

CENTRO CONSULENZA CAPELLI. Istituto Dermis in questo può aiutarvi.

## Il tricogramma, il mineralogramma

Il TRICOGRAMMA è un esame che rappresenta il modo migliore per scoprire anomalie nel ciclo fisiologico dei capelli. Bisogna infatti sapere che la vita media di un capello è di circa 3/4 anni e che durante tale periodo attraversa diverse fasi: rispettivamente la fase di accrescimento detta anche anagen, la fase di involuzione o catagen e quindi la fase di riposo (telogen). Nella prima fase il capello si forma all'interno del follicolo, in 2/3 mesi raggiunge la superficie cutanea e diventa così visibile, questo momento di crescita dura circa il 90% dell'intero ciclo fisiologico del capello. Al termine di questa fase il capello interrompe la sua attività, entra cioè nella fase catagen, durante questo periodo, che dura poche settimane, si verifica una involuzione ed il capello è particolarmente debole.

Nell'ultima fase il capello "vecchio" non ha alcuna attività. In questa fase che dura 2/3 mesi il capello rimane attaccato al cuoio capelluto mentre il bulbo pilifero è a riposo, viene poi espulso dal follicolo e si riprende con la fase di crescita e lo sviluppo di un capello nuovo. Il tricogramma serve a controllare che gli equilibri fra anagen, catagen e telogen siano corretti, un attento esame permette di individuare anche anomalie dello stato e del bulbo. Talvolta la caduta dei capelli è indice di carenza di oligoelementi, in questo caso si può ricorrere al MINERALOGRAMMA. Questo tipo di esame in sé (ovvero la quantificazione dei minerali tossici e non presenti nell'organismo) non è una novità, bisogna però dire che fino ad oggi è stato applicato in altri campi (per esempio nell'area dietologica). È una novità invece come importante esame per individuare e correggere problemi ai capelli. Facciamo un esempio: molte persone sanno che una carenza di ferro può provocare un indebolimento generalizzato dei capelli e conseguentemente defluvio (caduta precoce), questo però può avvenire anche per una carenza di zinco. Il mineralogramma quindi permette di valutare esattamente la quantità di minerali presenti nell'organismo umano e, se un tricogramma ci permette, osservando al microscopio alcuni capelli completi di radice, di individuare una eventuale carenza. Il mineralogramma è in grado di dire a quanto ammonta questa carenza.



I tecnici dell'ISTITUTO DERMES, personale costantemente aggiornato per consigliarvi sui vostri capelli.

Per il solo mese di giugno sarà offerto, a coloro che richiederanno un check-up propri capelli, uno shampoo dermocosmetico coadiuvante nel trattamento della caduta dei capelli. Il Check-up si può prenotare per appuntamento lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 19.30 (orario continuato).

ISTITUTO DERMES a TORINO  
Piazza Lagrange, 1 - Tel. 011/530.520

L'ISTITUTO DERMES è presente anche a:  
MILANO - C.so Buenos Aires, 92 - Tel. 02/29.40.29.40  
FIRENZE - Via Lorenzo il Magnifico, 88 - Tel. 055/476.808  
LUGANO (Svizzera) - Via Baguti, 14 - Tel. 0041/91/970.31.50

## Quando la calvizie diventa donna

Sempre più spesso anche le donne soffrono di calvizie e, anche in misura minore che gli uomini, bisogna tenere presente che la caduta dei capelli nelle donne assume rinvolti psicologici preoccupanti.

Questo perché i capelli sono simbolo di bellezza e quindi la donna che li perde teme di veder minata la propria femminilità. L'aspetto di una persona è sicuramente più piacevole quando il viso è incorniciato da chioma folta e sana. Ma quali sono le cause che fanno cadere i capelli all'altra metà del cielo?

Il fattore ereditario interessa poco il sesso femminile e quello squilibrio ormonale androgeni interessa solo una percentuale abbastanza ridotta di donne in menopausa. Inoltre gli ormoni femminili (estrogeni) non l'azione degli androgeni, con conseguenti minori ripercussioni a livello capillare. A titolo di consolazione, che in caso di massima le-

alopecia femminile sono di carattere transitorio, sempre che si intervenga tempestivamente stimolando la produzione dei capelli laddove i follicoli sono ancora recuperabili. Soprattutto è possibile migliorare l'habitat del cuoio capelluto con trattamenti specifici che contrastano i fattori negativi come l'eccessiva produzione di sebo, la forfora ed il ricambio lento. I capelli sono trattati con tutto il rispetto che

a qualsiasi altra parte del nostro corpo. Soffrono quando ci curiamo poco di loro, quando li stressiamo con

permanent, tinture o colpi di sole, quando stiamo male, ci nutriamo correttamente o siamo

tendiamo a "tamponare" i problemi con interventi peggiorano il delicato equilibrio del

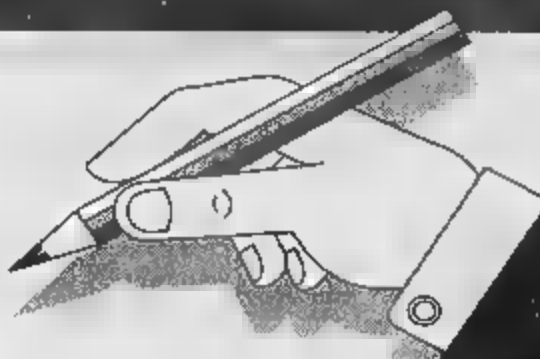


ansiosi. Ma non tutte le donne sottovalutano questi "campanelli d'allarme" che i nostri capelli ci lanciano e

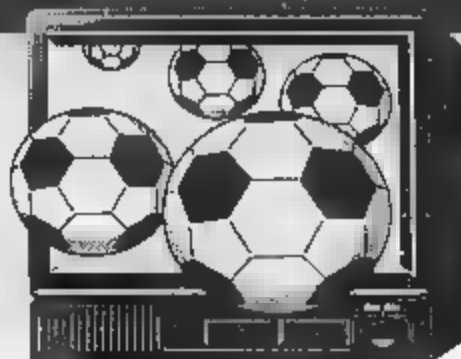
cuoio capelluto. Bisogna quindi procedere con attenzione, alle prime avvisaglie di caduta, in presenza di persisten-



**DOMANI**  
S. AFRICA-DANIMARCA (GR. C) ore 17,30  
FRANCIA-ARABIA S. (GR. C) ore 21



4,40	Francia '98	Radiounion
7,00	Mondiali	Time
11	Replica di una partita di Francia '98	
11,05	Francia '98	Radiounion
12,55	Speciale Francia '98	Time
14	Dribbling	
16,45	Diario mondiale	Time
17,30	Cile-Austria	Radiounion, Time, Radiounion
19,15	Speciale Mondiale	Radiounion



19,30	Francia	Calciomercato	Tr
20,15	Diario Mondiale		Tr
20,45	Speciale Mondiale		Raidu
21,00	Italia-Camerun	Raidu, Trn, Raddu	
22,45	Speciale Mondiale		Raidu
22,50	Il processo di Biscardi - Speciale		Tr
23,10	Occhio al		Asan
23,45	Speciale Mondiali		Raidu
1.35	Italia-Camerun (r)		



# LA STAMPA mondiali98



25

# ITALIA-CAMERUN

## *Maldini sceglie Baggio fuori il blocco-Juve*

Robi Baggio sembra il petroli-  
Il leader è di nuovo lui

**DAL NOSTRO INVIATO**

Il posto gli piace. In questa città, in questo stadio, Cesare Maldini pilota ■■ mano ferma l'Under 21 alla conquista del secondo ■■ titoli europei. Quello del 1994. Uno a ■■ al Portogallo, golden gol di Orlandini. Il primo golden gol dell'era moderna. Gli scenari che oggi incombono non ■■ poi tanto diversi. C'è il Camerun, e c'è soprattutto, come allora, ■■ partita da vincere a ogni costo. L'Africa, per Cesare, non è uno scrigno di diamanti: alle Olimpiadi di Atlanta, il Ghana gli inflisse una dura lezione, eliminando le sue avventurate guarnigioni.

La partitella di rifinitura scivola via sotto benevoli strisce di sole. Venti minuti scarsi, nessun gol, malinconico zero a zero sul quale costruire progetti di sabbia. Del Piero è con le riserve. Robi Baggio, Di Biagio ■ Moriero ■ i titolari. Fitti conciliaboli Maldini-Moriero ■ Maldini-Dino Baggio. Albertini viene provato per un tempo sul ■ destra e, per l'altro, sul centro sinistra: idem Baggione. In conferenza, il citi non snocciola la formazione, ancorandone il ■ ufficiale all'ultimissima sgambatura, ma in pratica fa capire tutto, a tutti. ■ Piero è a disposizione. ■ ■ panchina con noi. Pronto ■ entrare, in caso di bisogno. Precedenza ■ Roberto Baggio, dunque. Colui che lo ha tolto d'impaccio dalle cerbotante cileste. Del Piero ■ gioca dal 23 maggio (Juve-Real Madrid), e ha appena smaltito uno stritolamento all'adduttore della gamba destra. Steffetta, tridente: tutto resta in sospeso. La ■ ■ Cesare dipendono dalle ■ ■ Camerun. E viceversa. Prepariamoci a una partita a scacchi.

Perché Moriero e non Di Livio: «Dobbiamo attaccare. ■ Moriero, uomo di fascia, chiedo più assistenza ai "due davanti". Perché Di Biagio e non Di Matteo: «Mi auguro di ricavarne più geometria e più lanci in profondità. Il tutto, ■■■■ che ■■ possa, e si debba, pensare a eventuali demeriti di Di Matteo. Il Camerun ■■■■ a fatica dallo sgangherato protocollo della zona mista: «Una signora squadra. Dopo ■■ Coppe d'Africa, ■■■■ ha più perso. Ha pareggiato in Olanda e battuto la Danimarca. Fisicamente, non ■■■■ confronti. Ci farà soffrire. Il nostro è il gruppo più equilibrato: ■■■■ partite, ■■■■ pareggi. La qual cosa in-



pone un salto di qualità, pena una frustrante eliminazione. Ecco allora che ■ ritorna a parlare del Cile, e di quello che, ■ Bordeaux, non siamo stati capaci ■ fare: «Quando ■ figlio dice che ci è mancato ■ colpo del k.o., ha perfettamente ragione. Certo, il primo gol di Salas, ■ 48', è stato una mazzata». Quei tre minuti di recupero non sono andati giù a papà Maldini: «Nessuna barella, ■ sostituzione. Non li ho proprio capaci. Sì, mi sono lamentato. Erano ingiusti.

Quanto al rigore, prendo atto che ce ne è stato assegnato uno a favore, e mi guardo bene dal sindacare le opinioni del signor Havelange. Che, per la cronaca, ha pubblicamente riconosciuto ■■■■ il braccio di Puentes (sul ■■■■ di Robi Baggio) fosse del tutto involontario. A differenza della sua picconata, volontarissima.

Piccoli e pericolosi, segnali di fumo. Cesare si chiama fuori, va oltre. Da uomo di sport, avanza ■■■■ rimp verso una sentenza che, pro-

habilmente, sarà senza appello. Vuole un'Italia più aggressiva, più grintosa, più convinta. Dice che con Del Piero parla ogni giorno, e che non sussistono motivi di **ir-**  
**ri-** **presenta un deficit non trascurabile.** La squadra è unita. Dino Baggio dovrebbe guardare le spalle a Moriero, visto che da quelle parti bazzica il piratesco Wome. In difesa, fiducia a Nesta e Cannavaro, con la preghiera di volare il più alto possibile. Kennet Andersson,

Selas, Zamorano, Omam Biyik: si allunga la galleria dei clienti dotati nel gioco aereo. E fra Göteborg e Bordeaux, i tre gol incassati ■ Pagliuca ■ arrivati, tutti, da stacchi imperiosi o su sponde non meno imponenti. In attesa di sguinzagliare Del Piero, Cesare Maldini ■ aggrappa alla coppia Vieri-Baggio. Quella della grande illusione ■ il Cile. Quella che, stanotte, dovrà dirci chi siamo e dove andiamo.

Roberto Beccantini

# Ipoua e Biyik, il gol nero «Noi, forti e brava gente»

**BEZIMMI**  
**DAL NOSTRO INVIATO**

Non s'era mai visto che, per scegliere i 22 giocatori da portare in Francia, si ricorresse a un bando di concorso come Roy lo ha fatto. Più che un bando, un appello. Chi si sentiva pronto per la Nazionale Camerun poteva inoltrare domanda per il provino generale. Gli hanno risposto in cinquanta. I 16 club del campionato hanno spedito i due o tre giovani migliori; adesioni arrivate dal Messico, Hawaii, dal Sudamerica, dall'Indonesia, dalla Corea, dalla Malesia, dai cento posti della diaspora camerunese. Le Roy ha dato una chance a tutti. Tranne che a Emile Mbouh, il quale gioca in Cina e mandò la vecchia madre a parlargli. «Le ho detto che non è possibile chiamarlo - racconta il ct dalla chioma di pannocchia - perché non potevo creare una squadra di veterani. Mi s'è spezzato il cuore: Emile è il capitano del mio Camerun quando vi arriverà per la prima volta, più 10 anni fa».

Le Roy è un furbo, come chiunque abbia dovuto districarsi per anni tra le sabbie mobili del calcio africano. La chiamata a raccolta, in realtà ha partorito appena 4 giocatori e uno solo, il giovanissimo Ndo, sarà in campo ■ l'Italia. Però gli effetti sono stati micrologici: l'intero movimento si è sentito coinvolgere dalla missione francese e non ■ innescato le tensioni terribili che ■ saremo il naufragio di 4 anni fa. Le Roy ha voluto una

**LIMITED EDITION** HA RISCHIATO IL FORFAIT

Edward Lennie, l'arbitro australiano (ma dirige abitualmente gare del campionato scozzese) è nato a Mount Hawthorn il 5/10/1959. E' stato in forse fino all'ultimo per una contrattura in allenamento ed era pronto a sostituirlo Piron Un-Fraser, il quarto uomo thailandese che ha già diretto Marocco-Norvegia. Poi l'allarme: è rientrato. Lennie arbitra dal 1975, è internazionale dal '94. Statura medio-bassa (1,68 per 70 kg), sposato, ha due figli. I suoi hobby: sci nautico, nuoto e surf. Ha partecipato alle Olimpiadi di Atlanta '96 ma ha diretto 3 gare (qualificazione mondiale. Guardalieve Fred (Vanuatu) e Rossi (Argentina).



garanzia per tutto. Ha preteso che i politici restassero esclusi dalle decisioni tecniche (il suo predecessore, all'ultima Coppa d'Africa, era ■■■■■ scavalcato dal ministro ■■■■■ sport) e ha ottenuto soldi per i giocatori. Ieri tre uomini dello staff del Presidente della Repubblica sono arrivati ■■■ Montpelier, in treno da Parigi, per consegnare il denaro alla squadra: non volevano che qualche mazzetta si perdesse ■■■ al solito per strada. E poi chi altri avrebbe potuto provvedere al pagamento? Forse ■■■ presidente della federazione, acciappato dai poliziotti all'aeroporto perché aveva caduto l'intera dotazione dei biglietti del Mondiale a due agenzie di viaggio inglesi?

Il rischio di un ammutinamento è scongiurato e l'Italia non godrà dei favori che ■■■ anni fa permisero ai russi di segnare sei gol. Oggi il Camerun vuole fare le cose per bene, gli unici impicci glieli hanno

dati un guasto al pullman ■ la difficoltà ■ trovare i biglietti per amici e parenti. Le Roy ha borbottato da par suo. «Abbiamo chiesto l'aiuto di Blatter, vediamo ■ la Fifa appartiene davvero ai calciatori come ha detto nel suo programma elettorale». Quisquiglie al confronto delle vampe antiarbitali dei giorni ■ stampati. Tanto che, a differenza della vigilia con l'Austria, la logorrea del ct s'è attenuata: Le Roy sfuma persino le indicazioni sulla squadra. «Se Maldini gioca ■ Baggio ■ Del Piero dall'inizio dovrò cambiare parecchio. E' convintissimo di trovarsi davanti i due fenomeni. O forse bluffa.

Sotto sotto il Camerun spera che Cesarone si lasci ■ dalla bot- ■ coraggio. Wome ■ Omam-Biyik, i due che quest'anno giocavano in Italia, lo ammettono candidamente. «Se l'Italia mette tre attaccanti perde un uomo a centrocampo. Per noi ■ meglio», dice

Wome che ancora non s'è trasferito alla Roma ed è già sponsor di Di Biagio. Col tridente azzurro gli toccherebbe marcare il uomo Bag-  
■ ■ ■ e il Camerun, che ■ ■ solito im-  
piega ■ ■ difensori e due terzini  
fluidificanti, piazzerebbe la difesa  
a quattro. In attacco la prima pun-  
ta ■ ■ ■ l'ex granata Ipoia, detto «il  
lama» perché la sua specialità ■ ■  
sputare in faccia agli avversari.

L'austriaco Mahlich è l'ultimo che se ■ sia lamentato. «Lui è un piccolo giocatore e un piccolo uomo», ribatte Ipoua, ■ sulle abitudini dei camerunensi c'è un album di testimonianze gradevoli. «Eppure siamo bravi ragazzi», replica François Omam-Biyik, che ■ giorno a S. Siro andò ■ cielo per segnare ■ gol ■ alla all'Argentina ■ di Maradona. Italia '90 cominciava così. E l'Italia '98? «Non siamo la squadra che 8 anni fa avrebbe raggiunto la semifinale ■ un paio di ingenuità contro gli inglesi - dice l'attaccante ■ ■ siamo sbandati come in Usa. Siamo una via di mezzo, forti e non fortissimi, quindi credo che vincerà l'Italia. Il mio desiderio è non prendere troppi gol, per giocare poi la qualificazione ■ ■ Cile». Biyik ha già chiuso con la Samp: «È stata una toccata e fuga: Boskov ■ allegro, la sua ■ qualità. Però non mi vedeva. E se non hai feeling con l'allenatore rimani fuori. Come Maldini con Montella: ha dovuto scegliere tra lui e Inzaghi e chi sta nella Juve ha sempre un vantaggio su tutti.

### Marco Ansaldo





# Fuori Di Matteo e il Soldatino, dentro Di Biagio e Moriero, ma per ora sono tutti amici

## L'Italia mette il motore da corsa

### E Di Livio ci resta male

DAL NOSTRO INVIATO

Nel circo (o nella stalla) del pre-partita, ■ Gialappa's impazzirebbe. Esce Di Biagio ■ si immette in ■ percorso dell'oca, fra transenne ■ corridoi: «Soy contento, che devo dire?». Avanza. Secondo drappello di giornalisti: «Sono felice. Ho telefonato a Pe- ■ m'ha detto che partono otto amici miei dal Testaccio per venirmi ■ vedere». Lui procede. Entra Di Livio, tocca a lui: «Parò ■ tifo, ■ cosa dirvi. E' una partita importante e Moriero è più attaccante di me. Il mister ha ritenuto che ■ di più lui. Dino Baggio, qualche punto più avanti: «Dove mi farà giocare? A sinistra andrebbe meglio che ■ destra. Però a destra vengono più spesso e credo che starò da quella parte». Stiamo diventando come i brasiliani. Tutto fa spettacolo. Le massime dei calciatori, soprattutto. Con Maldini, vanno di moda ■ mai, Moriero, qualche punto indietro, ■ perfetto: «Spero di far bene. L'importante è che gioco ■ gioco».

E' il centrocampo dell'Italia. Lo identifica bene questo percorso dell'oca, che s'avvolge su se stesso come un intestino. Non abbiamo capito dove va a finire. Chi va e chi ■ Per ora, ■ tutti amici. Vedremo fra un po'. Anche ■ Bergomi rassicura: «E' ■ bel gruppo. Non c'è ■ lite, non c'è una invidia. Questo lo assicura. Io di Mondiali ■ ne intendo. ■ questo è proprio un bel gruppo». Sovraincanta il capo tribù, papà Maldini. Ce-ce Maldini. In grande spolvero, ieri: «Domani. Allenamento. Poi. Pausa. «Partita alla sera». Pausa. «Credo che giochiamo alle 6». L'Italia gioca tre ore e mezzo dopo. Speriamo che glielo dicano. Del Piero? «Del Piero». Pausa. «E' ■ disposizione. Se sarà bisogno, c'è». E sta parlando ■ Di Biagio, proprio mentre lui s'immerge nel percorso dell'oca, passo stanco ■ sacca in spalla: «Perché ■ scelto Di Biagio? Di Biagio vede corto ■ lungo». I cronisti: l'hai sentito il mister? «Ah, corto e lungo». Prima domanda. Classica: emozionata? «Ma no. Diciamo che sono determinato». Seconda domanda: è Wome il più pericoloso del Camerun? (Indr: Wome ■ un terzino, ■ il prossimo ■ dovrebbe giocare nella Roma assieme a Di Biagio). Risposta saggia: «Non dobbiamo pensare a fermare solo Wome. Dobbiamo esser noi a far paura ■ loro». Anche questo, ■ vedremo. Stasera.

Di tutti questi, però, quello che fa più ■ centrocampo che viene e che va ■ Livio. Capelli macchiati di biondo. Occhi un po' così, da romanista in trasferta: «Io sono a disposizione. ■ mi chiedete se sono contento, è ovvio che dico sì. Però, in una squadra ci stanno in undici, e questa volta sto fuori io. Comunque, ■ non mi sono dispiaciuto di ■ fatto quel discorso l'altro giorno». Aveva detto che lui ■ fa sempre ■ così, ■ che molte volte gli altri non se ne accorgono. In verità, questo è ■ po' il destino comune a tutti quelli che

lo fanno per davvero. Nel centrocampo, poi, se lo fanno un po' tutti. Anche Moriero dovrà sudare. Quando ■ serio dice così: «Se gioco come gioco, ■ perla. Quando lo è ■ po' meno, è più simpatico: «Ho avuto ■ segnale che avrei giocato nei primi cinque minuti della partita di allenamento, quando il mister mi ha schierato nei titolari. Per ■ po' ho temuto che scherzasse. Pensavo che qualcuno vanisse il e mi dicesse: dai, adesso facciamo sul serio, torna dall'altra parte. Invece, ho capito che ■ vero. Domanda, di uno che doveva essere stupito come lui: ■ secondo te, perché? Si vede che se lo saranno chiesto in tanti.

«Dobbiamo attaccare. Mi fa giocare perché ■ che posso dar fastidio a loro, che posso impensierire Wome. Dobbiamo arginare Wome». Questo Wome dev'essere un irriducibile. Cronista sfiancato: ma tu, almeno, sei emozionatissimo? «Sono contento di giocare ■ partita così importante. Beh, poi se penso che mi vedranno in mondovisione, allora...». E' vero. Anche Scopigno, quasi 30 anni fa non credeva ai suoi occhi, alle ■ orecchie, a niente: «Mai avrei pensato nella mia vita che avrei visto Nicolai in televisione. Date retta ■ Scopigno. Lo chiamavano filosofo mica per niente.

Pierangelo Sapegno

■ Biagio (al centro) sembra volersi fare spazio sgomitando ■ Dino Baggio ma oggi sarà Di Matteo a cadergli il posto nel centrocampo ■ azzurro rivoluzionato ■ metà rispetto all'esordio



L'interista Moriero giocherà sulla fascia destra al posto di Di Livio: dovrebbe ■ più spinta all'attacco azzurro contro il Camerun

## MONDIALI FLASH

■ Anche un ex presidente Fifa può sbagliare. Mario Pescante, presidente del Coni, liquida così ■ critici ■ Joao Havelange all'arbitro Bouchardieu che ha dato il rigore all'Italia contro il Cile. Pescante non crede inoltre che gli azzurri debbano ■ l'inno nazionale e mettere la mano sul cuore: «Con ■ ci si comporta in campo». E su Baggio-Del Piero? «Chi gioca deve essere in grado di inseguire o distanziare ■ atleti. Meno male che la Nigeria ■ in ■ altro girone».

■ DON ■ «Devo giocare Baggio, il più in forma. Assurda la staffetta. I due insieme? No, indebolirebbero il centrocampo: è il parere di don Antonio Mezzi, fondatore della comunità Exodus per i tossicodipendenti.

■ BLATTER SUL 2006. Il nuovo presidente della Fifa, Sepp Blatter, è favorevole ■ candidatura dell'Africa per il 2006 a patto che sia ■ solo Paese a organizzare i Mondiali. La collaborazione Giappone-Sud Corea per i Mondiali 2002 ■ quindi restare un fatto isolato. Transonterebbe quindi la candidatura unitaria Argentina-Brasile.

■ ITALIA, UN GOI E SONO 100. Manca una rete agli azzurri per raggiungere quota 100 ai Mondiali. E manca un gol a Roberto Baggio per eguagliare il record (9 reti) di Paolo Rossi. Nella classifica seguono Schillaci (6), Altobelli e Piola (6).

■ ■ Secondo Zanetti, ■ Italia e Cile a vincere i due incontri odierni. Favorevoli agli azzurri anche i pronostici ■ Simeone e Balbo.

## AMARCORD

PROTAGONISTI DI SPAGNA '82

## Quel Camerun, che paura

### Antognoni: e poi tanti assurdi veleni



Antognoni ricorda la sfida con il Camerun ■ 16 anni fa: «Fu il pari che ci bastava»

cordo con Antognoni. ■ Camerun era una grande squadra già allora - ricorda - il portiere era N'Kono, in attacco c'era Milla ma anche gli altri giocatori ■ di ottimo livello. A noi bastava ■ pareggio ed un pareggio fu. Poi arrivammo fino al Bernabeu mentre il Camerun uscì ■ per tornare alla ribalta ad Italia '90. In questi anni sono ulteriormente migliorati tatticamente, sono meno ingenui. Non dico dunque che sarà facile, ma penso proprio che ce la faremo».

L'ex juventino si confessa un grande tifoso della Nazionale: «Soffro ■ mati, quando giocano gli azzurri mi butto dentro il tele-

visore», confessa. «Soffro - spiega - perché partecipo emotivamente in maniera enorme, questa squadra la ■ ancora un po' mia; ma non ho dubbi sul risultato, vinceremo perché ■ superiori tecnicamente e psicologicamente».

Tardelli ha seguito finora con attenzione tutte le gare del Mondiale e si è fatto idem precise: «Le squadre piccole hanno ormai colmato il gap tecnico-tattico. Il loro problema è la mancanza di attaccanti ad alto livello: così giocano bene, ma non segnano. Basta pensare all'Iran e al Giappone».

Alessandro Rialti

## Pari comprato?

### Beha: trovai prove che nessuno voleva

PARIGI. Vigilia di Italia-Camerun, e ■ parli Oliviero Beha, nell'82 inviato di Repubblica. Il pareggio tra azzurri ■ Leoni gli fece qualche sospetto: a Mondiale finito indagò su quella partita con il collega Roberto Chiodi, cronista di giudiziaria. Scrisse che Italia-Camerun era stata truccata. «Per carità - dice Beha - ■ tiriamo fuori quella memoria proprio adesso. Mi sembra quantomeno inopportuno». Ma quegli articoli, quelle accuse ■ finite via come le foglie secche, spazzate, dimenticate. Per questo ■ voglia di riparlare. «Allora, quando scrivevo quelle cose, la gente ■ voleva sapere. Voleva ■ anche il ■ spetto, io non potevo fare altro, perché questo è ■ mio mestiere. E allora dovevo capire, scoprire. Tirai fuori fatti, testimonianze, prove. Ma finì tutto in una bolla di sapone, finì tutto in niente, perché così doveva finire». [p. sap.]

Bordeaux, i cambi sono due: Di Biagio avvicenda ■ Matteo e Moriero rievoca Di Livio. Del Piero, lui, ■ accomoda in panchina, pronto a tutto, anche ■ niente. Staffetta o tridente, dipenderà dagli eventi. E' una scelta logica, sintesi pudica delle nostre riserve e di una congrua stima ■ nostri avversari. ■ Camerun, questo Camerun, ■ colloca a metà strada fra la favola nascente del 1982 e la realtà universalmente acclamata dei Mondiali '90. Lo allena un francese bon vivant, Claude Le Roy. Tema ■ sola categoria di stregoni: gli arbitri. Non ha per niente apprezzato il rigore elargito da Bouchardieu. Nemmeno Havelange, visto che siamo in tema. Tanto ■ bastato perché si gridasse ■ complotti spudoratamente ritorsivi. Può ■ che il non aver votato per Blatter ci abbia sporcato (?) l'immagine. ■ di qui ■ precostituiti alibi ■ misura, ce ■ passa. I pericoli sono altri, a cominciare dal gioco aereo. Dopo Salas e Zamorano, attenzione a Omam Biyik. Un altro problema sarà il timbro atletico. Il Camerun ■ scherza. A sentire Maldini e Pincolini, i serbatoi degli azzurri dovrebbero essere pieni. Meglio così.

Roberto

## In Turchia, i bambini fino a 3 anni pagano solo 6.000 lire al giorno.\*



## Vostro figlio non vi è mai costato così poco.

### Club Med<sup>®</sup>

## 02-7735

o presso la vostra agenzia di viaggi

\* Prezzo minimo per bambini, ■ assistenza: 2 adulti + 1 bambino fino a 3 anni a partire ■ Lit. 2.120.000, volo compreso. Partenza da Milano Malpensa per il Villaggio di Iusadasi

## DALLA PRIMA PAGINA

## GLI OCCHI DEL DESTINO

Dal pareggio sgocciolò il veleno di una truffa mai svelata. Questa sera, Italia-Camerun vale molto, forse tutto. Noi, reduci da ■ tribolata 2-2 ■ il Cile. Loro, da un beffardo 1-1 con l'Austria. I calcoli non portano lontano: la sfida andrà impugnata come ■ fosse una farsa. Lo impone la formula: passano le prime due. Nessun ripescaggio: le terze vanno a casa.

Dal fresco piovoso di Senlis al caldo secco di Montpellier ballano non ■ di dieci gradi. L'orario d'inizio, le nove ■ sera, dovrebbe preservare dalle cote. Roberto Baggio ■ Alessandro Del Piero hanno sequestrato la settimana. Il primo, per ■ evitato il naufragio contro i cileni; il secondo, per aver recuperato tono muscolare e fiducia nei propri mezzi. Il popolo li vorrebbe ■ Cene ■ Maldini ■ guanda bene e riparte da Robi, libero decano ■ di calcio africano (doppietta alla Nigeria, in quel ■ Boston, ai Mondiali '94). Rispetto a









www.adidas.com

**ALEX** è un ragazzo come tanti altri.  
Pensa solo a giocare e a divertirsi.  
Un giorno qualcosa cambia.  
Sente un fischio e si trasforma:  
diventa aggressivo, sfuggente, pericoloso.  
**Fermarlo.**  
E i tranquilli abitanti dell'area avversaria  
si barricano in preda al panico. Ma non c'è  
barriera che tenga. Non ci sono difese.  
ALEX sta per bussare alla loro porta.  
non lo farà con le nocche delle dita.  
Ma con le **PREDATOR**  
dei suoi piedi.

90 minuti  
di azione

IN STADIO  
CON

LA LEGGE PUNISCE LA DIFFUSIONE E  
L'USO DI QUESTI PRODOTTI

**ITALIA vs CAMERUN**

Alessandro Del Piero

UNA PRODUZIONE  
ADIDAS  
PREDATOR/  
ACCELERATOR

**NON SFONDARE  
quella PORTA**

**ALESSANDRO  
DEL PIERO**

Non ci

**Italia vs CAMERUN**

**17-6-98 ore 21.00**

Stasera, RaiUno, ore 21.00. Show view: 80113020.

Colleziona  
le copertine  
delle videocassette.  
È sempre meglio  
dei francobolli.

**adidas**

SOCCER RE-INVENTED





Dopo gli scontri, gli inglesi lanciano altre minacce: dite ai tunisini che non si facciano vedere a Tolosa

## Gli hooligans: «I francesi ci odiano»

«A Marsiglia siamo stati provocati, e nessuno ci ha difesi»

DAL 1998 INNATO

A casa con gli hooligans. E' stata questa la prima, e da allora, una serie di clienti di un piccolo ristorante vietnamita. Il solo rimasto aperto lunedì sera nella zona del Vecchio Porto di Marsiglia assieme al dirimpettaio «Da Marica», quando alle 23 sulla porta del locale si sono affacciati quattro ragazzi con le guance rosse e lo sguardo un po' traballante, in maglietta e bermuda, inequivocabilmente inglesi. Fuori, una città fantasma, presidiata dalla polizia. Dentro, un attimo di imbarazzo, rotto dalle parole del cameriere: «Entrez, s'il vous plaît». Gli inglesi raccolgono l'invito e vengono a sedersi proprio nel tavolo vicino a quello occupato anche dal giornalista italiano.

Li guardiamo, li attendiamo. No, non sembrano hooligans. Non possono essere fra quelli che per due giorni e due notti hanno terrorizzato Marsiglia. Ma vogliamo capire. Rimpianiamo il ghiaccio parlando di football, linguaggio universale. Tre tifosi. Ham, uno Liverpool. Vengono tutti da Londra e sono fierissimi del loro account «cackney». Età, tra i 20 e i 30 anni; studia, tre lavorano. Il fatto di viaggiare in auto, alloggiare in un residence sul porto. Non ci mettono molto a capire che i suoi davvero sono loro: «No, siamo hooligans. Siamo venuti qui per vedere la partita. Siamo andati allo stadio, non a fare casino in giro. Questa gente ha rovinato l'immagine dell'Inghilterra nel mondo. Visto cose bruttissime in questi giorni. Ma, credeteci, non è stata soltanto colpa dei nostri ultras».

E di chi, allora? «Dei tunisini e degli altri nordafricani di Marsiglia. Dovevate vederli, domenica al porto: arrivavano a piedi o in motorino, ci sfilavano davanti e ci mostavano la lama dei coltelli a scatto e ci sfidavano: «Come on, english, come on!». Ma anche la polizia francese ha responsabilità: hanno cominciato a caricare alla prima bottiglia volata per aria. Ci fossero stati i nostri poliziotti, non si sarebbe arrivati

allo stadio. I quattro svuotano la quarta birra della cena ma restano lucidi: «Non difendiamo gli hooligans. Anzi, ci hanno pure impedito di festeggiare una bella vittoria. E poi sappiamo che sono dei disadattati: è gente che i soldi per le trasferte li ha. Figuratevi che il capo degli ultras del Chelsea è un insospettabile "colletto bianco". E infatti dall'Inghilterra arriva la notizia che molti dei tennisti di Marsiglia rischiano di perdere il lavoro al ritorno in patria: operai, postini, persino un paio di vigili del fuoco. Gente «normale», che allo stadio si trasforma. «Però è troppo comodo dare sempre la colpa a loro - continuano i ragazzi del ristorante - Chi ha rotto fine-  
■ ammassato la carrozzeria di tutte le auto inglesi parcheggiate nei dintorni dello stadio? Chi ha deciso di far giocare questa partita a Marsiglia, sede che si sapeva a rischio, invece che al Nord della Francia? Chi non ha proibito la vendita degli alcolici? non ha messo polizia sufficiente in giro per la città? E poi, vi reccomandiamo i francesi. Noi non abbiamo nulla contro di loro, loro evidentemente sì. Ci hanno trattato tutti come hooligans. Però, i nostri soldi li hanno presi volentieri. Avevamo soltanto un biglietto, gli altri tre li abbiamo comprati qui, da un bazarino francese: un posto a 250 franchi (75 mila circa) venduto a mille». Più o meno la stessa teoria del ct inglese Hoddle, che ha parlato di provocazioni tunisine: lo stadio i nostri tifosi hanno solo incitato la squadra. E in questo sono stati superbili».

«Prendersela

con noi è facile ma la responsabilità di chi ha permesso la vendita di alcolici fuori dallo stadio»

I quattro bevono l'ultima birra, pagano il conto e salutano. «Qualche ora di sonno e poi ripartiamo per Londra. Torneremo lunedì, per la partita di Tolosa con la Romania. Con la speranza di poterci divertire a basta. Ma intanto, avvisate i tunisini che non si facciano mai vedere nelle nostre parti. Peccato, il dubbio che avevamo ormai cancellato, torna a farsi strada: abbiamo cenato degli hooligans?»

Condo



Un tifoso inglese

a Marsiglia. Noto in patria capo degli ultras del Leeds Utd è stato riconosciuto dai dirigenti della formazione britannica dalla bandiera inglese tatuata sul ventre. L'ingresso nello stadio di Leeds gli sarà proibito a vita.

## L'allarme di Scotland Yard

«Attenti, il peggio deve ancora venire»

MARSIGLIA. Dopo aver prodotto paura e danni per 50 ore filate, l'assedio degli hooligans a Marsiglia è finito in buria alla mezzanotte di lunedì. Tenuta a bada dai poliziotti in un vicolo del Vecchio Porto, prima di essere accompagnata in stazione, l'ultima cinquantina di ultras inglesi ha ingannato l'attesa cantando, bevendo l'ennesima birra e facendosi immortalare in quegli uomini in divisa armati di fucili con i lecrimogeni innescati. Foto-trofeo da esibire per ricordare due giorni da leoni, due in più per una lista ormai troppo lunga. Marsiglia, invece, vuole solo dimenticare. Ha vissuto un brutto incubo e ieri mattina, quando anche l'ultimo inglese è partito, ha potuto tirare un sospiro di sollievo. E contare i danni. I voci più rilevanti del bilancio definitivo riferiscono di 47 feriti (35 ricoverati in ospedale) e 63 fermati (30 inglesi, 6 tunisini e 27 giovani marsigliesi dei quartieri popolari). Processati per direttissima lunedì, i primi condannati sono stati tre inglesi: da 2 a 3 mesi di carcere e il divieto per un anno di tornare in Francia.

L'allarme, intanto, è già tra-

sferito a Tolosa. Anche perché Tim Hollis, il vice commissario a capo del coordinamento tra la polizia britannica e le forze dell'ordine francesi, ha lanciato un avvertimento ai colleghi: «Il peggio deve ancora venire - ha detto - Gli individui coinvolti negli incidenti degli ultimi giorni erano per la maggior parte a noi sconosciuti. I tifosi più violenti non sono ancora entrati in azione...». Inghilterra-Roma si giocherà solo lunedì, ma le avanguardie del tifo britannico sono da ieri a Tolosa. Sindaco e prefetto hanno già annunciato il

rinforzo dei contingenti di polizia, il divieto della vendita degli alcolici dalle 23 della domenica, la cancellazione di schermi giganti ed eventi collaterali previsti in città, compresa un'attentissima «festa musicale». E i ieri è in vigore la procedura di espulsione d'urgenza, senza processo, per tutti gli stranieri fermati per il compimento di atti violenti. Inglesi e non: ieri 58 scozzesi sono stati fermati mentre stavano cercando di entrare in Francia dalla Spagna per recarsi a Bordeaux per la partita contro la Norvegia. (r. con.)



Le Claudie fra tecnica e suicidio

A L. Mondiale c'è già il clamoroso autogol: dove sono le donne? No, non abbiamo la pretesa di vederle in campo. Lo sappiamo che è un torneo maschile. Ma volemmo le donne in tivù, dove invece trionfa il maschilismo più bieco. E' vietato all'altro sesso parlare delle

virtù dei vizi pallonari. Ci sono le eccezioni, naturalmente. Due: Antonella Clerici e Carolina Morace. Antonella presenta la trasmissione serale di Raiuno, «Occhio al Mondiale», insieme a Galeazzi. E' brava, lo sappiamo. Ma sarà che Galeazzi è ingombrante, sarà che il cipiglio di Tosatti può intimidire, sarà soprattutto che ci sono troppe donne inutili a ingolfare la trasmissione. Sta di fatto che si fa notare soprattutto per i suoi abbigliamenti. Almeno cambiasse sarto...

La calciatrice (o calciatore?) Carolina ha vinto lo scudetto femminile a Modena e ha deciso di ritirarsi. Un altro lavoro ce l'ha già, ci pare. E' la seconda volta che Telemondo lo vede nelle diret-

te, con Bernabai. Da giudizi pertinenti senza montare in cattedra, fanno tanti colleghi uomini. E' vicina a chi guarda. Ci sono le poche donne addette ai servizi giornalistici, come la Sbardella e la Sanipoli. E poi ci sono le donne inutili. Mai così tante. Sarà l'aria della seducente Fran-

coletta l'idea di spalmarla sul teleschermo molti attributi femminili; sarà l'idea che una bella donna aiuti a fare audienze. Ma non se ne può più. Aldo Biscardi si tiene al fianco, nel suo Processo, Laura Kasper, ventenne brasiliana che è riuscita a dire al massimo quattro parole di seguito: «E adesso la pubblicità». In casa Galeazzi-Clerici poi arriva tutto. Le opinioni di Claudia Koll sulla cartta che deve usare Maldini erano attese con ansia dai tifosi italiani. E l'affermazione più profonda di Claudia Cardinale è stata: «Se l'Italia perde mi butto dalla finestra». Ma la Rai si accolla anche viaggio e soggiorno di queste illustri ospiti?

### TRA MONDIALI E MERCATO

Il tecnico non ha prolungato il contratto con la Juve ■ nega accordi con la Lazio

## Lippi: deciderò a marzo il mio futuro

L'Atletico Madrid ha presentato Arrigo Sacchi e Torrisi

Maldini si gioca tutto quasi sulla panchina azzurra coi leoni del Camerun, il suo predecessore Sacchi si tuffa nell'avventura spagnola. Gil, presidente dell'Atletico Madrid, lo ha presentato come «un cavaliere dalla testa ai piedi». E lui, in uno spagnolo più che accettabile, ha fatto il modesto: «Quello che è successo non esiste, il passato. Adesso col lavoro e la volontà devo guadagnarmi la fiducia di tutti e voglio che questa fino all'ultimo giorno della mia permanenza all'Atletico...». E a chi gli chiedeva se il suo calcio sarà pratico o bello, ha sorriso: «Il sogno di tutti gli allenatori è vincere lo spettacolo. Se la squadra diverte è più facile che vinca. Una volta celebre calciatore mi disse che lavorando tanto non si divertiva. Io risposi: «Sei pagato per divertirti, ma per divertirti...». Oltre a Sacchi (triennale da 7 miliardi netti) è stato presentato Stefano Torrisi (ex Bologna).

E un altro allenatore, Marcello Lippi, replica alle domande alla Lazio del '99: «Ormai mi hanno messo sulla panchina dell'Inter, della Lazio, del Real Madrid, ma del mio futuro deciderò solo io, a febbraio o marzo». Il momento non lo vuole neppure prolungare il contratto con la Juve. Verità... La Lazio ha firmato col Porto il contratto per il centrocampista portoghese Sergio Conceicao, 23 anni, che è costato 17 miliardi. Al giocatore è stato offerto un quadriennale da due miliardi e stagione. Domani Cagnotti spera di chiudere anche l'ingaggio col Barcellona di De la Peña per 25 miliardi. Poi darà via libera alla cessione di Jugovic all'Atletico. La



Arrigo Sacchi e Stefano Torrisi presentati a Madrid. Il presidente dell'Atletico Jesus Gil. L'ex tecnico azzurro ha firmato un contratto triennale da 7 miliardi netti.

Lazio attende pure una risposta dalla Juve per Torricelli, che ha ribadito il no al Middlesbrough, che piace anche alla Fiorentina. Il Bologna sostituirà Torrisi con il foggiano Osbadogan e domani tramite la Juve, che vuole Kenneth Andersson, avrà un incontro col Cagliari per Muzzi. Ieri Celino ha definito con l'Inter la proprietà di Kallon per 3,5 miliardi e milioni al giocatore.

Intanto il Milan, che l'Esecutivo dell'Uefa ha deciso di ammettere col Borussia Dortmund alla Coppa Tefa (il giugno verrà deciso se dovranno disputare i turni preliminari), vede complicarsi la trattativa per Shevchenko: la Dinamo Kiev ha rilanciato a pretendere 30 milioni di dollari, oltre 60 miliardi di lire. E' stato invece definito l'acquisto di Ayala col Napoli: 12 miliardi più la comproprietà del difensore Daino. L'annuncio quando sarà stato ceduto Cruz. Intanto sono arrivate altre due richieste per Leonardo: lo vogliono gli spagnoli del Deportivo La Coruña e i greci dell'Olympiakos Pireo. (n. sor.)

### Protesta ufficiale

Il film ufficiale da un film alla tv francese

YSSINGEAUX. La nazionale iraniana è sprofondamento offensivo per aver visto su M6, una tv privata francese, un film anti-iran: «Mai senza mia figlia» film americano che racconta la storia di una donna statunitense sposata con un iraniano che, andata in Iran per riavere sua figlia, non ha più fatto ritorno a casa. «Noi siamo qui anche per rappresentare la cultura del nostro Paese - ha detto il giocatore Khapkov - Ci chiediamo perché il francese abbia permesso fosse diffuso un film di questa natura, così offensivo nei nostri confronti, proprio nei giorni di vigilia della partita contro gli Stati Uniti».

## 35.000 lire, 20 controlli, il servizio Targa Assistance.



## Check-up Lancia. Il modo più sereno di andare in vacanza.

Avete scelto la vostra vacanza? Allora vi resta che garantirvi la tranquillità di un viaggio senza imprevisti. Come? Semplice: con Check-up Lancia. Fino al 30 settembre 1998, con sole 35.000 lire potrete far eseguire 20 controlli sulla vostra Lancia. Usate la vostra Lancia? Se decidete di effettuarli pagherete l'importo pari al solo costo degli interventi: il check-up, quindi, non vi sarà costato nulla. Superato il check-up, riceverete la Card che vi darà diritto a sei mesi di Targa Assistance in tutta Europa. E se in occasione del check-up deciderete di effettuare la sostituzione dell'olio motore, il filtro Selenia, del filtro olio e del filtro aria, vi verrà praticato uno sconto pari al valore del filtro aria (a listino, IVA esclusa).

\* Se l'intervento prevede solo il cambio dell'olio motore e la sostituzione del filtro olio e del filtro aria, il costo del check-up verrà comunque addebitato.

A fianco di chi guida.



**LUNEDÌ**  
ORARIO DI APERTURA  
DALLE ORE 15  
ALLE ORE 20

# IL PIANETA DEL CALCIO

**DAL MARTEDÌ  
AL SABATO**  
ORARIO CONTINUATO  
IN CORSO GROSSETO  
DALLE ORE 9  
ALLE ORE 20



**14"**

**239.000**  
IVA  
COMPRESA  
**TV Color**  
PRESA SCART - TELECOMANDO  
O.S.D.



**28"**  
STEREO  
TELEVIDEO

**599.000**  
IVA  
COMPRESA  
**TV Color - 1**  
FILIPPI - PRESA -  
O.S.D. - TIMER -  
FILIPPI

**SISTEMI  
HOME VIDEO  
THEATRE  
A PARTIRE  
DA L. 299.000**



**14"**

**499.000**  
IVA  
COMPRESA  
**TV Color +  
Videoregistratore**  
O.S.D. - TIMER  
TELECOMANDO



**4** TESTINE  
SHOW VIEW

**349.000**  
IVA  
COMPRESA  
**Videoregistratore**  
4 TESTINE - JVC - PAL - MUSE - FILIPPI  
- SP/LP - TELECOMANDO



**20"**

**329.000**  
IVA  
COMPRESA  
**TV Color - PRESE A/V**  
FRONTALI - O.S.D. -  
PRESA SCART - TIMER  
TELECOMANDO

**TV COLOR 34"**  
**STEREO**  
**TELEVIDEO**  
**A PARTIRE**  
**DA L. 1.590.000**

**Show  
View**  
COMPACT  
and front



**239.000**  
IVA  
COMPRESA  
**Videoregistratore**  
FERMO - POLIZIA -  
MUSE TESTINE.

# VIDEURO

TV - VIDEO - HOME THEATRE - HI-FI - AUTORADIO - SISTEMI SAT - TELEFONIA - COMPUTER - ELETTRODOMESTICI - LISTE NOZZE

**VIDEURO 1 TORINO**  
ZONA SANTA RITA  
VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63  
Entrata e parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79

**VIDEURO 2 TORINO**  
C.so GROSSETO, 18 - TEL. (011) 22.53.011  
Nel cortoviale a 100 metri da piazza Robandengo

**VIDEURO 3 BUROLO D'IVREA**  
FRONTE DOCKS MARKET  
VIA BATAZZI, 1 - TEL. (0125) 57.555  
S.S. IVREA - VIVERONE

**VIDEURO 4 RIVALTA**  
VIA GAVENO 52/13 - TEL. (011) 900.37.78  
ENTRATA COMMERCIALE INTERNA









La squadra di Zagallo batte nettamente il Marocco: è la prima qualificata per gli ottavi

# Ronaldo innesca il Brasile-mitraglia

Segna il Fenomeno, Rivaldo e Bebeto completano la festa

## NANTES

DAL NOSTRO INVIATO

Il Brasile è già con la testa verso Parigi. Deve ancora regolare la pratica Norvegia ma, comunque vadano le cose, è negli ottavi del Mondiale e irraggiungibile prima dei gironi. Al Parco dei Principi (si passa da lì per arrivare al 12 luglio a Saint Denis) sfiderà la seconda del raggruppamento nel quale è inserita l'Italia.

Il Fenomeno sul Marocco è netto. Fa risalire in vertigine le quotazioni dei campioni del mondo, ridimensionate a debutto non eccezionale della Scozia. Ronaldo, nonostante tutto l'impegno che può metterci, difficilmente segnerà i 13 gol-reordi del francese Fontaine. Svezia '58 è intanto nella classifica marcatori l'importante rete appista per i suoi.

Nasce, questa è la lieta novella della notte di Nantes, la «Ro-Ri-Bex»: segnano infatti tutti i componenti brasiliani dell'asse preattentato votato all'offensiva. Il Fenomeno dell'Inter mantiene fede alla promessa fatta ai familiari e indirizza subito la partita. Mamma Sonia, cui è dedicato il gol, ringrazia il suo pupillo e un intero Paese. Rivaldo, l'erede di Super Ronnie nel Barcellona, a primo tempo scudato, toglie alla squadra di Zagallo l'ansia di dover gestire il minimo vantaggio anche nella ripresa, che, la Scozia insegue, si vede di questa edizione mondiale riesce poco.

Stata l'arma in più della squadra di Parreira a Usa '94. Bebeto si ritaglia il ruolo di suggeritore in occasione del secondo gol

(4-2-2)	3	(4-2-2)	0
TAFFAREL	sv	BENZAKRI	5,5
CAFIU	6,5	SABER	5
J. BAIANO	8	[dal 31' al]	
ALDAIR	8	ABRAMI	
R. CARLOS	8		
LEONARDO	6	NAYBET	5,5
C. SAMPAO	5,5	EL HADRIQUI	6
[dal 23' al]		CHIBA	5
DORIVA	sv	[dal 31' al]	
DUNGA	7,5	AM...	
RIVALDO	7	TAHAR	
[dal 43' al]		HADJI	6,5
DENILSON	sv	CHIPPO	5,5
RONALDO	7	HADDA	8
BEBETO	7	[dal 44' al]	
[dal 27' al]		EL KHATTABI	sv
EDMUNDO	sv	BASSIR	5
ARL. 2	6,5	ARL. Michel	5

Arbitro: LEVNIKOV (Russia) 4,5

Reti: pt 9' Ronaldo; 46' Fenomeno, st 5' Ammoniti: Hadda, Cesar Sampaio, Chiba, Junior Beano. Spettatori: 48 mila circa

Susana Werner, fidanzata di Ronaldo modella in un abito da lei creato



e poi ringrazia Ronaldo che gli il pallone della tripletta in avvio di ripresa. Gloria per Partita spogliosa quasi sempre a rimetterci il Brasile. Due marocchini andrebbero ammoniti nei primi minuti, soprattutto Chiba per una pedata a Ronaldo

con tanto di impronta rimasta sulla coscia sinistra del bomber. L'arbitro russo lascia correre troppo, non interviene su episodi che meriterebbero il cartellino rosso. Meglio il guardalinee inglese Warren che pesca due volte di seguito gli avanti verdeoro

fuorigioco millimetrici: dubbi sulla prima, Leonardo segna quando è già tutto fermo.

Non c'è Giovanni, dunque, come annunciato. Al suo posto, sull'esterno destro del centrocampo, giostra il milanista. Il lancio di Rivaldo per Ronaldo

apre in due la difesa nordafricana che rinuncia al marcatore migliore, il barone Negrouz. Il portiere Benzakri incassa il destro angolato Fenomeno. La colpa specifica, Ronaldo ha voglia, si batte, retrocede pure in copertura. Cosa che meno volentieri Bebeto. Dunga, grande partita a tutto pressing la sua, lo richiama all'ordine in maniera plateale fino a mettere la fronte contro quella dell'ex partner di Romario a Usa '94. Situazione poco edificante che ribadisce, prima raddoppio Rivaldo su centro di Cafu, tutti gli imbarazzi della squadra di Zagallo di fronte alle vementi reazioni avversarie. Il Marocco, come la Scozia, è con maggior velocità, manda in crisi chi, come Cesar Sampaio (secondo cartellino giallo in due partite, salterà la prossima) si fa cogliere in vistosi atteggiamenti vietati.

Dura poco, ma nei momenti in cui il Marocco, sospinto da Hadji, il «Codino di Casablanca», provoca leggera fenditura nella pancia brasiliana, dalla torcida si leva l'invito a impiegare Denilson. Le reti di Rivaldo e Bebeto annullano però, tutti una volta, i dubbi. Zagallo impiega il Fenomeno bis dopo un schiacciato Doriva (replicante dello squalificato Cesar Sampaio) a aver fatto esordire nel torneo il tormentato Edmundo.

Il Marocco si agita non produce pericoli per la porta di Tafarell, in definitiva, scopre di essere tecnicamente bello e ancora troppo limitato per competere con i più forti del Mondo.

Franco



## Gli arbitri più realisti di Blatter

PER fortuna, gli arbitri hanno finora diretto come se il balletto organizzato dalla Fifa in onore del tackle da dietro (espulsione automatica, poi semiautomatica, quindi «libera») riguardasse altre competizioni e, soprattutto, altre categorie. Nel dubbio, i giocatori hanno preferito re il calcio e per il partito che, viceversa, gradirebbe tutelare, ammesso che sia il verbo più appropriato, lo spirito guerriero. Vale la pena di ribadirlo: per ora, i conti tornano, le disfatte si snodano sostanzialmente corrette e l'unico far west di cui si abbia avuto notizia l'hanno messo in scena gli hooligans inglesi fuori degli stadi, non le squadre «dentro».

Blatter vigila stizzito. I patti non erano questi. Gli arbitri, ha detto, stanno tradendo lo spirito del nuovo testamento. Siamo con loro: è meglio il vecchio.

non, piuttosto, l'arbitro, che da un giorno all'altro potrebbe mettersi a sbandierare cartellini rossi a tutto spiano, nel segno di una svolta giustizialista che il Palazzo invoca da tempo.

Lo status quo è, probabilmente, il prezzo più equo da pagare per coloro che intendono sterilizzare

re il calcio e per il partito che, viceversa, gradirebbe tutelare, ammesso che sia il verbo più appropriato, lo spirito guerriero. Vale la pena di ribadirlo: per ora, i conti tornano, le disfatte si snodano sostanzialmente corrette e l'unico far west di cui si abbia avuto notizia l'hanno messo in scena gli hooligans inglesi fuori degli stadi, non le squadre «dentro».

Blatter vigila stizzito. I patti non erano questi. Gli arbitri, ha detto, stanno tradendo lo spirito del nuovo testamento. Siamo con loro: è meglio il vecchio.

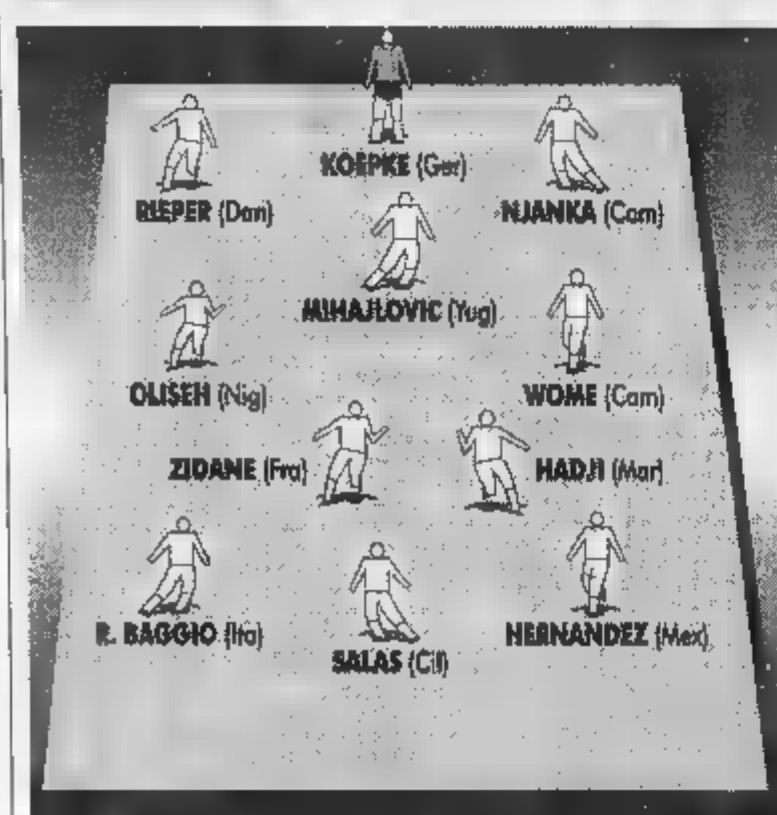
## A BORDEAUX

Nella ripresa Norvegia subito a bersaglio, poi il pareggio riapre il discorso per la qualificazione

# Pallonetto di Burley: la Scozia disfa le valigie

Perdendo, la squadra di Brown sarebbe stata la prima eliminata

## IL TOP-11 DEL PRIMO TURNO



## E si fanno i conti col regolamento

PARIGI. Tutte le squadre hanno giocato almeno una gara (in base ai voti dei nostri inviati abbiamo stilato la formazione ideale del primo turno) e si sono fatte le prime tre. Per regolamento passano agli ottavi le prime tre. Se le squadre a pari punti, decide nell'ordine: differenza gol, numero di gol fatti, risultati degli scontri diretti, sorteggio.

BORDEAUX. La Scozia si aggrappa al gol di Burley per continuare a sperare. Voleva una vittoria il ct Brown e i suoi. L'hanno messa tutta, peccato che in attacco Durie è tanto generoso quanto inconcludente, ed alla fine il pareggio non è risultato ingiusto. Corrono tanto gli scozzesi e la Norvegia (due giocatori ko per crampi) trova di meglio che copiare, estremizzandola, la tattica che piace a Maldini. Una sola punta e difesa copertissima, palla buttata lontano senza farsi problemi, che importa se magari finiscono in tribuna. Insomma il pareggio andrebbe benissimo ai norvegesi.

Una strana scelta visto che nella prossima partita gli uomini di Olsen dovranno affrontare il terribile Brasile e due punti in classifica la Norvegia si troverebbe obbligata alla vittoria. Ma si punta sulla disperazione della Scozia (che tra l'altro non ha mai superato il primo turno ai Mondiali), si aspetta il passo falso per colpire ed eliminare un avversario. E Olsen conta molto sulla solidità del suo assetto, imbattuto da 17 partite. E' vero, davanti Flo è solo, ma se è in giornata diventa «Fiondolo», nomignolo conquistato l'anno scorso nella vittoriosa amichevole contro i campioni del mondo del Brasile.

Visto il primo tempo i conti del ct norvegese sono sbagliati.

Lo scozzese Hendry, detto l'im-pavido, con la grande testa bionda spazza la sua problema. Leighton, portiere dal sorriso inquietante (niente incisi, ma esibisce giganteschi canini) vive solo due brutti momenti. Al 30', quando Strand lo colpisce con una pallonata ghiata da pochi passi, e sette minuti dopo con Solbakken che sbaglia dall'altezza del dischetto. E non si strappa i capelli solo perché calvo. Per il resto domina la Scozia a recriminare per il rigore concesso a Durie. Pazzia dal limite dice l'arbitro, fallo appena dentro l'area dimostra la moviola e l'arbitro qui perde la sufficienza. Questo episodio poteva cambiare la partita. Collins e Dailly scendono all'arrembaggio, la porta Grodas sembra vicina alla resa.

Ma non succede nulla. Al trentacinquesimo secondo della ripresa Olsen si guarda allo specchio e si vede Napoleone. Puga di Riset e la capocciata vincente è di Flo. Non il centravanti, ma Havarð che festeggia così il suo numero 17. Per dieci minuti la Scozia è greggia, con zero punti il suo Mondiale è già finito. Male fa la Norvegia a non insistere davvero, preferendo tenere palla, giocherellare, in attesa di puntare con forza al raddoppio.

E così Daily, anche se la bordata centra solo un fotografo, riesce a scuotere i compagni.

Craig Burley (a destra) festeggia il gol dopo il pareggio



Sugli spalti risuonano le cornamuse e l'improvvisazione (che ha appena salvato anticipando) fa il piede di Strand non si perde una mischia nell'area norvegese. Olsen toglie il portafortuna goleador, tanto Eggen, gigante di 191 centimetri, strappa Durie. Sbagliato, un lungo rilancio dalla metà campo trova Burley in perfetta sintonia. Gran corsa a pallonetto che supera Grodas, 1-1. Via libera, sugli spalti, alle cornamuse.

La Scozia insiste, Burley si scopre irresistibile. Gran tiro deviato a stento, doppio dribbling in area e cross sprecato dal solito Durie. I minuti scorrono invano. I emozioni. Tutto sommato partita giocata in maniera gagliardamente noiosa. L'arbitro concede altri tre minuti di recupero, la Scozia è impotente invano. Il risultato non cambia, un pareggio che concede ancora speranze alla Scozia e offre possibilità alla Norvegia.

Pierre Guillaume

SCOTIA		WITBANK	
[3-5-2]	1	[4-5-1]	1
LEIGHTON	6,5	GRODAS	6
BURLEY	6	EGGEN	6,5
CALDERWOOD	6	BERG	6
[dal 14' al]		[dal 37' al]	
WEIR	sv	HALLE	sv
PERCIE	7	JOHNSON	8
BOYD	6	BJORNESBYE	8
DAILY	6,5	STRAND	6,5
		REKDAL	6
		SOLBAKKEN	6,5
COLLINS	6,5	H. FLO	6,5
JACKSON	6,5	[dal 15' al]	
[dal 16' al]		JAKOBSEN	sv
MCNAMARA	sv	RISETH	5,5
GALLACHER	5,5	[dal 27' al]	
DURIE	6	OSTENSTAD	sv
		T. A. FLO	8
ALL: Brown	6,5	ALL: Olsen	6,5

Arbitro: VAGNER (Ungheria) 5,5  
Reti: st 1' H. Flo, 20' Burley. Ammoniti: Dailly, Jackson, Berg. Spettatori: 30.000.

## I MARCATORI

2 gol: Salas (Cile), Hernandez (Messico)

1 gol: Cesar Sampaio, Ronaldo, Rivaldo, Bebeto (Brasile), Collins, Burley (Scozia), Hadji, Hadda (Marocco), Eggen, (Norvegia), Vieri, Baggio R. (Italia), Njanka (Camerun), Polster (Austria), Rieper (Danimarca), Dugan, Henry (Francia), Hiar, Raul (Spagna), Adepou, Oliseh, Lawal (Nigeria), Palaez (Messico), Ha Seok-Ju (Corea del Sud), Batistuta (Argentina), Mihajlovic (Jugoslavia), Stanic, Prosinacki, Suker (Croazia), Earle (Giamica), Shearer, Scholes (Inghilterra), Ilie (Romania), Moeller, Klinsmann (Germania)

Autoreti: Boyd (Scozia), Chippe (Marocco), Issa (Sud Africa)

## RISULTATI, PROGRAMMI E CLASSIFICHE DEGLI OTTO GIRONI

A	B	C	D	E	F	G	H
BRASILE-SCOTIA MAROCO-NORVEGIA SCOTIA-NORVEGIA BRASILE-MAROCO 23-6 BRASILE-NORVEGIA 23-6 SCOTIA-MAROCO	ITALIA CILE-AUSTRIA ITALIA-CAMERUN ITALIA-AUSTRIA CILE-CAMERUN	AR. SAUDITA-DANIMARCA SUD AFRICA-DANIMARCA Danimarca FRANCIA-AR. SAUDITA FRANCIA-DANIMARCA SUD AFRICA-AR.	19-6 NIGERIA-BULGARIA 19-6 SPAGNA-PARAGUAY 24-6 SPAGNA-BULGARIA 24-6 NIGERIA-PARAGUAY	20-6 BELGIO-MESSICO 21-6 OLANDA-SUD COREA 25-6 BELGIO-SUD COREA	21-6 STATI UNITI-IRAN 21-6 GERMANIA-JUGOSLAVIA 25-6 GERMANIA-IRAN 25-6 JUGOSLAVIA-STATI UNITI	22-6 COLOMBIA-TUNISIA 22-6 ROMANIA-INGHILTERRA 26-6 ROMANIA-TUNISIA 26-6 COLOMBIA-INGHILTERRA	20-6 GIAPPONE-CROAZIA 21-6 ARGENTINA-GIAMAICA 26-6 ARGENTINA-CROAZIA 26-6 GIAPPONE-GIAMAICA
CLASSIFICA	CLASSIFICA	CLASSIFICA	CLASSIFICA	CLASSIFICA	CLASSIFICA	CLASSIFICA	CLASSIFICA
BRASILE 5 2 0 0 5 1 NORVEGIA 1 1 1 0 3 3 SCOTIA 1 0 0 1 1 2 3 MAROCO 1 2 0 1 1 1 5	ITALIA 1 1 0 1 0 2 2 CILE 1 1 0 1 0 2 8 CAMERUN 1 1 1 0 1 1 1 AUSTRIA 1 1 0 1 0 1 1	FRANCIA 3 1 1 0 0 3 0 DANIMARCA 1 1 1 0 0 1 0 AR. SAUDITA 0 1 0 0 1 0 1 SUD AFRICA 0 1 0 0 1 0 3	NIGERIA 3 1 1 0 0 3 2 BULGARIA 1 1 0 1 0 0 0 PARAGUAY 1 1 0 1 0 0 0 SPAGNA 1 1 0 0 1 2 3	MESSICO 3 1 1 0 0 3 1 OLANDA 1 1 0 1 0 0 0 BELGIO 1 1 0 1 0 0 0 SUD COREA 0 1 0 0 1 1 3	GERMANIA 1 1 1 0 0 2 0 JUGOSLAVIA 3 1 1 0 1 1 0 IRAN 0 1 0 0 1 0 1 STATI UNITI 0 1 0 0 1 0 2	INGHILTERRA 3 1 1 0 0 2 0 ROMANIA 3 1 1 0 0 1 0 COLOMBIA 0 1 0 0 1 0 1 TUNISIA 0 1 0 0 1 0 2	ARGENTINA 3 1 1 0 0 1 0 CROAZIA 3 1 1 0 0 3 1 GIAPPONE 0 1 0 0 1 0 1 GIAMAICA 0 1 0 0 1 1 3







## Con i corsi specializzati della Scuola di Amministrazione Aziendale Nel management lavoro sicuro La formazione continua, una garanzia

La specializzazione oggi è sempre più indispensabile per accedere in modo qualificato al mondo del lavoro e la conoscenza delle aziende che questa realtà sono il perno diventa pressoché indispensabile. La Scuola di Amministrazione Aziendale, via Ventimiglia 115, opera dal 1957 con l'obiettivo di formare risorse manageriali per le imprese. Questo istituto è una «struttura didattica» dell'Università di Torino che lavora accanto alle Facoltà, è caratterizzata dalla collaborazione appunto tra Università, imprese ed enti pubblici e privati e gode di uno statuto speciale che ne garantisce l'autonomia.

Nella logica della «formazione continua», le attività della Scuola si sviluppano secondo tre direttrici fondamentali: «Diploma Universitario in Amministrazione», anche in versione preserale per impiegati e quadri aziendali; «Master in Business Administration» e «Master Giurist d'Impresa», rivolti a laureati italiani e stranieri; «Corsi Esecutivi» progettati su specifiche esigenze di aziende private ed enti pubblici.

La Scuola è dotata di servizi in grado di offrire un ambiente accogliente e stimolante per la crescita culturale e professionale: biblioteca specializzata nel campo del management, laboratori di informatica, collegamento Internet, laboratorio per l'autoapprendimento linguistico, sussidi didattici audiovisivi, televisione via satellite. Nella fase conclusiva dei corsi, l'Ufficio Job Placement sviluppa i contatti con le imprese interessate all'assunzione.

ne. E' grazie a questo servizio che un'elevata percentuale dei diplomati della Scuola viene assorbita in tempi rapidi dal mondo del lavoro in posizioni proiettate verso significativi percorsi di carriera.

Il Diploma Universitario in Amministrazione è un corso rivolto ad un gruppo selezionato di giovani in possesso di diploma quinquennale di scuola media superiore che intendono prepararsi per affrontare con successo una carriera aziendale, coniugando preparazione

teorica e risoluzione dei casi concreti. La durata è di 27 mesi e le lezioni si svolgono a tempo pieno e con frequenza obbligatoria, dal lunedì al venerdì. Il numero dei partecipanti è programmato in tutte le Sedi (oltre Torino ci sono Biella, Casale Monferrato, Cuneo e Novara) e l'accesso al corso è subordinato ad una prova di idoneità da sostenersi dietro un'apposita scheda di preiscrizione.

L'insegnamento prevede, accanto alle lezioni tradizionali, l'uso di metodi didattici diretti

a coinvolgere attivamente l'allievo; testimonianze aziendali, discussioni, casi, simulazioni, situazioni aziendali, sviluppo di progetti di ricerca a stage in azienda. I docenti, di provenienza in parte accademica, in parte aziendale, sono caratterizzati dall'alto livello scientifico e dall'approfondita conoscenza del mondo delle imprese.

Il Diploma Universitario in Amministrazione prevede che un corso per quadri aziendali della durata di 30 mesi rivolto a impiegati e quadri aziendali che abbiano maturato una concreta esperienza di lavoro e siano in possesso del diploma quinquennale di scuola media superiore o di laurea. Anche qui il programma dei partecipanti è programmato su varie sedi (oltre Torino, Cuneo, Biella e Novara) e l'accesso al corso è subordinato ad una prova di idoneità.

Il programma del corso risponde all'obiettivo di integrare la preparazione relativa alla disciplina socio-economica e base delle materie aziendali inerenti alle aree funzionali d'impresa. Il periodo conclusivo è destinato alla specializzazione, anche di carattere internazionale, e la possibilità di seguire indirizzi diversi, di anno in anno definiti secondo le tendenze e le necessità che emergono dal mondo del lavoro.

Per informazioni contattare La Scuola di Amministrazione Aziendale, con sede in via Ventimiglia 115, a Torino, al numero 011/639.93.18/319, fax 011/639.92.74; e-mail info@saa.unito.it



Il C.I.P.E.-T assicura formazione di base e preparazione tecnica sofisticata

## Edilizia, un settore sempre attivo

### Lezioni per geometri e diplomati dell'obbligo

La vita di ogni persona è segnata da momenti di particolare importanza, destinati a modificare il presente ma anche il futuro. Una di queste tappe è sicuramente la scelta di quel bagaglio culturale e professionale che diventerà il biglietto da visita dell'individuo, tanto che si decida di proseguire gli studi quanto che si consideri conclusa la fase dell'apprendimento.

In questo quadro, affrontare il tema della formazione professionale diventa questione ancora più complessa e sostanziale: complessa perché si richiede alla formazione di contribuire a risolvere anche problemi di ordine occupazionale; sostanziale quanto la formazione appare sempre più il principale strumento in grado di procedere alla qualificazione delle risorse umane continuamente auspicata come fattore di effettivo rinnovamento di un settore dall'immagine industrialmente arretrata.

E' sempre più evidente, a livello nazionale e mondiale, che le imprese vincenti sono quelle che hanno il personale più qualificato a tutti i livelli ed è altrettanto provato che queste imprese investono continuamente nella Ricerca Uomo per renderla sempre attuale, in relazione alle mutevoli condizioni del mercato e tecnologiche. Il C.I.P.E.-T, per l'industria edilizia ed affini della Provincia di Torino, è un organismo paritetico gestito dal Collegio dei Costruttori edili e dalle Associazioni Artigianali territoriali della provincia di Torino e dai Sindacati dei Lavoratori Edili della provincia di Torino che ha un preciso compito: produrre sinergie che possano dare un tempistico e concreto contributo alle esigenze di formazione, aggiornamento e riqualificazione del settore delle costruzioni.

Il C.I.P.E.-T ha ampliato nel tempo il suo raggio di presenza ed è in grado di offrire dai corsi diurni «Prima formazione» per i giovani che entrano dalla scuola media inferiore e che frequentano un ciclo triennale, ai corsi diurni «Post Diploma» per giovani geometri. Tra le proposte c'è anche il corso diurno «biennio sperimentale Rientro in Formazione», regolato da un decreto ministeriale e da una convenzione tra Ente Scuola C.I.P.E.-T e l'Istituto Guarini di

Torino (con allievi di età compresa tra i 18 e i 40 anni). Agli operai occupati presso le imprese sono dedicati invece alcuni Corsi Preserale: «Formazione (durata 370 ore) di lezioni teoriche e pratiche»; di «Qualifica ad Indirizzo Specialistico» (durata 360 ore - successivo al corso di formazione); corso biennale per «Assistente Tecnico di Cantiere» (380 ore annuali di formazione teorica e pratica).

Al C.I.P.E.-T vengono organizzate anche altre attività didattiche. I «Corsi a Distacco» di formazione continua con oltre 26 corsi a catalogo, finalizzati ad un aggiornamento tecnico-culturale degli occupati del settore (in base ad un specifico Accordo Collettivo provinciale di lavoro è previsto il rimborso alle imprese che consentono la partecipazione ai corsi ai loro operai e impiegati); i «Corsi Speciali» a Pagamento di attività formative progettate e sviluppate su specifica richiesta di imprese ed enti pubblici.

Tra le attività formative speciali di maggior interesse: Attività informativa-formativa per la Sicurezza ai sensi del D.Lgs. 626/94, 242/96 e 494/96; Sistemi di qualità per le imprese costruttrici; corsi per «Addetti attività rimozione e smaltimento Amianto» (n° 50 Tecnici - n° 50 Operai), con rilascio Attestato di abilitazione professionale in base all'art. 10 lett.b) della L. 27.3.92 n° 257; cantieri scuola (cantieri internazionali, nuove costruzioni all'interno del Centro e restauro all'esterno); attività editoriale/multimediale; produzione di «pacchetti» formativi tipo: Posi - qualità (Cotto, Klinker, Gres porcellanato), e così via; progetto sperimentale '98 di Formazione a distanza sulla Sicurezza, per responsabili e titolari di PMI, in linea ISDN; sito Web a sviluppo di un sistema di «videoconferenza a livello avanzato» per la formazione e autoinformazione del personale di medio alto livello.

Inoltre, sono previsti corsi per Contrattisti di Formazione Lavoro a supporto della categoria e della normativa e, infine, conferenze e seminari. Anche per il 1998 il C.I.P.E.-T ha proseguito l'attività di supporto e collaborazione per i corsi destinati agli operai ed impiegati edili delle imprese della nostra Regione, da

sviluppati in ambito Formedil Piemonte. In particolare, prosegue l'attività tra Regione Piemonte e Scuola C.I.P.E.-T attraverso delibere, per il periodo formativo 1998-'99 per i corsi di «Rimozione coibentanti con amianto» e «Addetto attività di

Rimozione, Smaltimento e bonifica amianto» in ottemperanza alla Legge 24 marzo 1992 n° 257. Per informazioni Ente Scuola C.I.P.E.-T via Quareello 19, Torino, telefono 011/34.00.411, fax 011/34.00.400.

**IL TECNICO PER IL TUO FUTURO**  
**UNA EUROPA COME LA NOSTRA**  
CORSI INTENSIVI  
(1 anno in 5 settimane)  
dal 31 agosto al 2 ottobre, ore 9-13  
prezzo ridotto Lit. 990.000  
NUOVO ANNO SCOLASTICO 1998/99  
inizio: 12 ottobre '98  
Informazioni ■ p.za San Carlo 206, tel. 011/543.830, fax: 539.549  
**GOETHE-INSTITUT**

**Centro Studi CROCETTA**  
"UN AMBIENTE SERENO PER RECUPERARE TEMPO E MORALE"  
Via Giovanni da Verrazzano 62  
(angolo via Torricelli) - TORINO - Tel. 50.28.84

Assistenza scolastica  
Lezioni individuali e preparazione agli esami  
Corsi regolari e recupero anni  
Diurni - Pomeridiano - Serali  
per  
- ISTITUTO TECNICO AGRARIO  
- DIRIGENTE COMUNALE  
- ECONOMO DIETISTA  
- LICEO CLASSICO  
- LICEO SCIENTIFICO  
- LICEO LINGUISTICO  
- ISTITUTO MAGISTRALE  
- ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI E GEOMETRI  
Mezzi pubblici: 5 - 10 - 12 - 16 - 33 - 42 - 58 - 56 - 64 - 64



**dal 1887...**  
Nella nuova grande sede storica del 1600 di Palazzo Bertalanzone ■ S. Fermo  
**istituto bertola**  
Una tradizione scolastica di sicuro affidamento  
Recupero anni e corsi regolari  
Ginnasio - Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo Europeo - Liceo Scienze Sociali - Istituto Magistrale - Ragionieri - Geometri - Periti Industriali e Turistici - Assistenti di comunità infantile - Licenze medie in un solo anno  
Autorizzazione Ministeriale P.I.  
Corsi personalizzati - corsi diurni, preserale e serali  
Via S. Francesco d'Assisi, 14 (ang. via P. Micca) Torino - Tel. 011-530432

**SAA**  
**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO**  
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE ■ SCHOOL OF MANAGEMENT

**DIPLOMA UNIVERSITARIO IN AMMINISTRAZIONE**  
E' proposto in due versioni progettate sulle specifiche esigenze degli utenti. Il Corso NeoDiplomati ha una durata di 27 mesi (di cui 3 di stage in azienda); le lezioni si svolgono, a tempo pieno e con frequenza obbligatoria, dal lunedì al venerdì. E' indirizzato ai giovani in possesso del diploma quinquennale di scuola media superiore. Il Corso Quadri Aziendali si svolge in orario preserale per una durata complessiva di 30 mesi; è rivolto a persone già occupate che abbiano maturato una concreta esperienza di lavoro. Le sedi dei Corsi sono: Torino, Biella, Casale Monferrato, Cuneo e Novara.

**PROGRAMMA DEL CORSO**  
Il piano di studi prevede un primo anno con l'insegnamento di discipline formative di base ed un secondo anno suddiviso in due semestri. Nel primo vengono trattate le discipline funzionali aziendali: si apprende come opera un'azienda e quali sono le maggiori problematiche legate al mondo delle imprese. Il secondo semestre è dedicato alla specializzazione, con possibilità di intraprendere diversi indirizzi di anno in anno riprogettati sulla base delle esigenze che emergono dal mondo del lavoro. In alternativa alle specializzazioni previste presso le sedi SAA, è possibile scegliere un periodo di studio all'estero presso prestigiose Università e Business School europee e americane. Il Corso si conclude con uno stage di 3 mesi in azienda durante il quale gli studenti realizzano un'immersione totale nella realtà operativa, misurando in concreto le proprie capacità e la propria autonomia nell'affrontare e risolvere problematiche aziendali. E' prevista, al termine, la discussione della tesi di diploma.

**INSEGNAMENTO E METODI DIDATTICI**  
L'insegnamento prevede, accanto alle lezioni tradizionali, l'uso di metodi didattici diretti a coinvolgere l'allievo sempre più attivamente: testimonianze di imprenditori, discussione di casi, simulazioni di situazioni aziendali, sviluppo di progetti di ricerca. I docenti, di provenienza in parte accademica in parte aziendale, sono caratterizzati da un elevato livello scientifico e dall'approfondita conoscenza del mondo delle imprese.

**PLACEMENT**  
Nella parte finale del Corso l'Ufficio Job Placement sviluppa i contatti con le imprese interessate all'assunzione. E' grazie a tale servizio che un'elevata percentuale dei diplomati SAA viene assorbita in tempi rapidi dal mondo del lavoro in posizioni proiettate verso significativi sentieri di carriera. E' inoltre possibile proseguire gli studi universitari presso numerose facoltà, in Italia e all'estero, con la convalida di un elevato numero di esami.

**ISCRIVERSI AL CORSO**  
Il programma dei partecipanti è programmato su tutte le sedi e l'accesso al Corso è subordinato ad una prova di idoneità. Per sostenere tale prova occorre presentare, nei termini stabiliti, la scheda di preiscrizione.

**BORSE STUDIO**  
Sono disponibili per tutte le sedi SAA borse di studio erogate da aziende ed istituzioni, nonché dalla Scuola stessa, ai primi classificati nelle prove di idoneità ed ai migliori studenti di ciascun anno sia per finanziare la frequenza dei Corsi, sia per la stesura di tesi di particolare interesse per le aziende stesse.

**INFORMAZIONI**  
Scuola di Amministrazione Aziendale  
Via Ventimiglia, 115 - 10126 Torino  
Tel. 011/6399.318-319; fax. 011/6399.274  
http://www.saa.unito.it/



Mercoledì 17 Giugno 1998 CVP 202 33

via Marengo 32, telefono 65.68.111

Toni accesi in prefettura, all'incontro che doveva essere di chiarimento fra autorità e abitanti

# Immigrati nell'ex caserma, 1300 no

## «Dovreste custodirli lontano dalle nostre case»

Miltecento firme contro il «centro di permanenza temporanea» per extracomunitari irregolari in attesa di espulsione previsto a Pozzo Strada in un'area militare. Il «pacchetto» è stato messo nelle mani del prefetto Mario Moscatelli dal comitato spontaneo di corso Brunelleschi ieri pomeriggio, in occasione di un incontro di chiarimento che sembra aver lasciato insoddisfatti gli «spontanei» rappresentanti dei cittadini. «Abbiamo proposto al prefetto - ha detto una donna che ha chiesto di restare anonima, come i colleghi - di fare il centro nel quartiere, ma fuori dall'abitato: il dottor Moscatelli ci ha detto che le spese sarebbero alte. Noi abbiamo replicato: il peso umano degli abitanti è maggiore rispetto a qualsiasi costo. E senza altre dichiarazioni, dopo un'ora e mezzo di colloquio - qualcuno ha anche parlato di filo spinto - il percorso da corrente elettrica - il comitato non è andato a preparare quella che sarà la sua parte nel Consiglio aperto di domani (ore 20.30) al Teatro Mussaia. All'in-

**Gli irregolari ospitati in 25 container da 4 posti e un recinto di sei metri**

contro erano presenti il presidente della Circoscrizione 3, Giacomo Fortes (Pd), il capogruppo An, Roberto Magistro, il capogruppo di Fd, Lino Stalteri, l'ex presidente, Carlo Tango, Ulivo.

Ma quali elementi di conoscenza si sono aggiunti ieri? Il prefetto dice Tango - ha spiegato che la porzione di area individuata è a ridosso di via Monginevro, la più libera dagli alberi. Qui è prevista la collocazione di 25 container da 4 posti, per cento persone. I container saranno chiusi a gruppi di 2-3 da una recinzione alta 2 metri, tutti inseriti in un'altra recinzione alta 6 metri. La polizia pattuglierà costantemente tra questa recinzione e il muro di cinta. Ed anche all'e-



L'edificio di corso Brunelleschi destinato a ospitare gli immigrati irregolari

sterno del muro. L'accesso sarà unico, su corso Brunelleschi, e tutto verrà sorvegliato anche da telecamere a circuito chiuso.

Lo stesso prefetto ha spiegato che i moduli abitativi sono disponibili e stanno per partire i lavori delle

fognature. Il centro previsto dalla nuova legge sull'immigrazione dovrebbe essere pronto dopo le ferie.

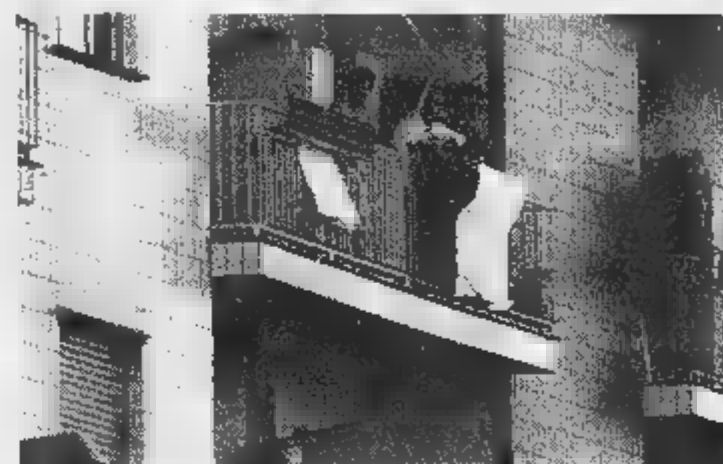
Sul trattamento delle persone in attesa di espulsione: «Non potranno ricevere visite e naturalmente non avranno libera uscita, i pasti saranno recapitati con contenitori

a perdere. Il prefetto ha spiegato che gli irregolari saranno a bordo di mezzi della polizia che comunicherà la loro partenza - durata massima 30 giorni, ndr - sarà pochi giorni perché in base agli accordi con i consolati e i paesi di provenienza. Gli accordi saranno pronti in fretta. Gli accordi saranno evidentemente sulle «quote» di ingressi fissate dall'Italia: i Paesi di provenienza si impegnano a riprendersi i «cattivi» in cambio dell'immigrazione regolare di cui hanno bisogno.

Per l'Ulivo le parole con cui il prefetto ha cercato di rassicurare il comitato «degne di fiducia». Ma al comitato pare non siano bastate. «Non hanno più fiducia nelle forze dell'ordine - spiega il presidente della Circoscrizione 3, Giacomo Fortes, che ha organizzato l'incontro - il comitato è prefetto - ed anche il nuovo legge che lascia liberi con pene inferiori ai tre anni peggiora la situazione. L'appuntamento, per tutti, è domani».

Maria Teresa Martinengo

## Le contraddizioni di Pozzo Strada



Lenzuola ai balconi per protestare contro il «ricentro» per irregolari

Un altro quartiere che ribolle a causa degli immigrati? Il paradosso sta in questo: che Pozzo Strada protesta perché, in qualche tenuissima misura, si tiene conto di ciò che chiedono Porta Palazzo, San Salvario, i Murazzi e la stragrande maggioranza dei torinesi. E cioè, più controllo e più legalità contro il comportamento criminoso o soltanto incivile di molti immigrati dall'Africa e dall'Est europeo.

L'idea di adibire un'area militare circondata da mura a primo centro di permanenza temporanea e assistenza (o gran virtù dell'eufemismo e della dissimulazione) per clandestini sprovvisti di documenti in quella direzione. Secondo la nuova legge possono essere in stato di fermo fino a trenta giorni per accertare la loro identità e spedirli ai Paesi d'origine. Certo, dal momento che non si sa come trattare chi non ha nome e patria o ne ha troppi, gli interessati faranno l'impossibile per non lasciarsi identificare e tornare ai consueti traffici. Ma il centro previsto in corso Brunelleschi rappresenta almeno un primo passo non dovrebbe comportare rischi per la popolazione riluttante di Pozzo Strada. Si promette che i clandestini arriveranno e partiranno auto della polizia, che saranno rigorosamente al chiuso, che la rete di recinzione dei container e i muri esterni saranno sorvegliati da agenti notte e giorno. Se di-

venisse una specie di ricovero o dopolavoro aperto a licenze per buona condotta - secondo lo spirito della primitiva destinazione - sarebbe caso da barricate. In realtà, sembra credere a tanto. Forse è soltanto scattata impropriamente la sindrome da discarica, quella che tutti ritengono necessaria ma vorrebbero spostare un poco più in là, sul terreno altrui. Sicché la protesta assume inevitabilmente aspri contraddittori e schizoidi.

Insomma, non è situazione da lenzuola stese contro lo sporadico spaccio di droga, da cortei esprimenti il disagio intollerabile di chi si sente prigioniero a casa sua, espropriato della vita di comunità. Mettiamola, questa storia, accanto alla notizia, data dal Prefetto, che 150 dei carabinieri e agenti mobilitati a Torino per l'Ostensione della Sindone, resteranno in città a dare manforte contro la criminalità. La sfiducia dei cittadini è diffusa, dettata soltanto da egoismo o difesa del «particolare», ma da troppe inadempienze e pastrocchi. Ma vogliamo prendere gli uni e gli altri provvedimenti di oggi un segno di attenzione e rispetto per i torinesi, per il loro diritto alla sicurezza che è momento di libertà? Vogliamo mettere alla prova, adesso e nelle occasioni che si presenteranno, autorità e partiti? Direi che questa volta, in uno spirito di collaborazione non disgiunto da prudente attesa, ne vale la pena. (L. mo.)

Il rinforzo di militari e poliziotti era stato promesso alla città dal ministro degli Interni, Giorgio Napolitano



Torino, con orgoglio, fa ancora il bilancio di due mesi straordinari che hanno trasformato la città nella capitale della fede e della speranza. Durante l'Ostensione la sicurezza è stata garantita da mille uomini: agenti di polizia, carabinieri, finanzieri, vigili urbani. Una rete che ha dato tranquillità ai cittadini e ai due milioni di pellegrini. Ora una buona notizia: circa 150 uomini, carabinieri e poliziotti, mandati di rinforzo per quei giorni, sono in città. Per continuare nell'opera che, parole del prefetto Mario Moscatelli, «col bene hanno saputo compiere».

Una notizia accolta con soddisfazione da tutti. Il prefetto Moscatelli ricorda che c'era un preciso impegno del ministro Napolitano. E richiama le parole del capo polizia, Maresca, del marzo scorso. Fu una visita lampo. Un incontro con i rappresentanti delle forze pubbliche: «Il governo darà risposte adeguate. Il ministro dell'Interno Napolitano confermò quell'impegno a maggio, quando incontrò il sindaco Castellani per firmare il protocollo della sicurezza metropolitana, che dà maggior forza al sindaco per l'ordine pubblico».

Pochi giorni fa Eugenio Bravo, segretario del Sulp, sindacato unitario di polizia, ha richiamato l'attenzione sulla carenza di personale nella polizia, parlando della necessità di una tempestiva azione a sostegno, prolungando l'aggregazione, la perma-

## Il «regalo» della Sindone

### Restano 150 fra agenti e carabinieri

## Il quartiere in assemblea

Consiglio di circoscrizione in strada ieri sera a San Salvario. In via Principe Tommaso, angolo via Gallieri, si ritrovati consiglieri di circoscrizione e semplici cittadini per discutere i problemi della città e inventare insieme soluzioni destinate a migliorare la qualità della vita della popolazione. Un'assemblea proposta e voluta dal presidente di Circoscrizione, Formisano, che ha lanciato l'idea durante la manifestazione della scorsa settimana (mille partecipanti) organizzata dal Coordinamento comitati spontanei torinesi. Vi sono stati momenti di tensione, al consigliere Lucci è stato impedito di parlare e l'assemblea è stata sciolta alle 22.20. Lamentata la «latitanza» del sindaco Castellani.

denza, di una parte delle forze inviate in appoggio per i mesi dell'Ostensione.

Ieri il prefetto Moscatelli ha ricevuto la disposizione che congeda a Torino, e fino a un ordine, un'ottantina di carabinieri. Battaglione Piemonte di stanza a Moncalieri e altrettanti agenti dei Reparti Mobili di Bologna, Firenze e Roma. Verranno ancora impiegati per il controllo

del territorio, nei quartieri di San Salvario, Murazzi, Porta Palazzo, e ovunque ci sia necessità. Pochi giorni fa il questore Faranda aveva presentato il bilancio dell'attività svolta dalle forze dell'ordine nel periodo dell'Ostensione: «Sono diminuiti i reati ed è raddoppiato il numero delle persone arrestate».

Cauta soddisfazione in questura. Bravo del Sulp: «Il numero degli uomini trattenuti è appena sufficiente. Devono però essere fino a quando giungeranno gli effettivi, cioè i giovani che usciranno in gennaio dalla scuola di polizia».

E il Comune? Il vice sindaco, Domenico Carpanini: «Un fatto molto positivo, frutto della richiesta delle istituzioni locali, il ministro ha capito le esigenze della città. Con questi uomini, assieme alle telecamere e al centro di permanenza temporanea per gli irregolari in attesa delle espulsioni, la città farà un salto di qualità nella sicurezza, nel rispetto della legalità».

**SOLE PER I TUOI OCCHI**

UNA SCELTA VASTISSIMA DI TUTTE LE PIU' GRANDI MARCHE E FIRME DI OCCHIALI DA SOLE

bybota Calvin Klein Christian Dior Fendi Armani Gucci Jean Paul Gaultier Lacoste Olycom Persol Polo Ralph Lauren Sanyo Shogun Sting Valentino Web

**Grande marvin**  
Piazza Lagrange -

**IL CASO**  
**Autofrèjus**  
Otto gallerie da allargare

L'autostrada del Fréjus rischia il declassamento a causa di otto gallerie troppo basse. Lo dice il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che minaccia la chiusura dell'autostrada per i mezzi ingombranti. Ministero dei Lavori pubblici: «Anzi si sono impegnati a trovare una soluzione. Si pensa di «creschiare» le volte per aumentare l'altezza».

N. Pietropinto a pag. 35

**STRUTTURALI**  
**Caro-sosta**  
A 3 mila lire l'ora 4 zone

In quattro zone del centro la sosta sulle strisce blu costerà tremila lire l'ora: nelle piazze Bodoni, Paleocapa, Carlo Felice e Grange. Inoltre l'obbligo di pagare il ticket e di porre bene in vista sul parabrezza, si allungherà fino alle 24. Ci sarà dunque una spesa aggiuntiva per chi va al cinema: almeno 6 mila lire anche per l'ultimo spettacolo.

G. Sangiorgio a pag. 36

**ELENCHI**  
**Ici**  
Le aliquote dei Comuni

Pubblichiamo, in collaborazione con la casa editrice «Finanza» a Lavoro, un altro elenco di aliquote e detrazioni decise dai Comuni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta in materia di Ici, l'imposta sugli immobili il cui acconto va versato entro il 30 giugno. Le delibere sono comparse sul Supplemento alla Gazzetta Ufficiale, il terzo dedicato al Poligrafico dello Stato all'argomento.

**MERCOLEDÌ 17 GIUGNO DALLE ORE 15.40 ALL'IPPODROMO DI VINOVO**

**CORSE AL TROTTO**  
**PRIMO PREMIO FENICIONIO**  
15.40 - 1.000 metri

Vurtan del Rio lancia la sfida a quattro avversari

1 VURTAN DEL RIO	G. Guzzinati
2 VURTAN DEL RIO	W. Barancini
3 VOSTOK	P. Demuru
4 VERNANTES	M. Smorgon
5 VURTAN DEL RIO	N. Salacane

Il tecnico di consiglio: 2-4-1

**DEI MONDIALI DI CALCIO**  
VINOVO SI CHIAMA A VITTORIA

Prossimi appuntamenti:  
Venerdì 19 Trotto ore 20.55 - Domenica 21 Galoppo ore 15.30

**NOVITÀ: SCHERMO**



Il presidente dell'Unione, Devalle: in Francia 7000, in Italia decine di migliaia

## «Penalizzati dalle troppe leggi»

### Gli industriali al ministro

Leggi, regolamenti, autorizzazioni, timbri, moduli, certificati: una selva di norme intrecciate a lentezze amministrative che costa ogni anno alle imprese torinesi 1200 miliardi, circa 32 milioni per persona. Una palla al piede della competitività del sistema industriale italiano. E allora si capisce l'entusiasmo - appena venuto di timori per le resistenze della vecchia mentalità burocratica e per i tempi lunghi - che l'annuale assemblea dell'Unione industriale ha riservato alle leggi volute dal ministro Bassanini che tentano di semplificare la vita a cittadini e imprenditori e di decentrare lo Stato.

Il presidente dell'Unione, Francesco Devalle, è esplicito: «All'inizio degli Anni '90 in Francia erano in vigore 7 mila leggi, in Germania 5500, in Italia è difficile stabilirne il numero ma sono decine di migliaia. Così esiste il rischio che venga meno la certezza del diritto e il rapporto di fiducia cittadino-istituzioni». E riconosce il ministro: «Lei lo ha bene come dimostra la volontà di disboscare la foresta normativa».

La giungla legislativa genera lentezze burocratiche che scandalizzano gli imprenditori: «Oggi chi vuole investire deve avventurarsi in un groviglio di adempimenti e autorizzazioni rilasciate da molteplici enti. Ci vogliono, ad esempio, dai 12 ai 18 mesi per ottenere una licenza edilizia. E' che questi tempi vengano portati a giorni, nelle altre città europee». E naturalmente Devalle rilancia la richiesta dell'ormai mitico sportello unico che

PER IL LAVORO

### In 2500 sabato a Roma

Saranno 2500 i lavoratori piemontesi che parteciperanno alla manifestazione nazionale per il lavoro organizzata da Cgil-Cisl-Uil sabato a Roma. I segretari regionali, Marconaro, Scotti, Croce hanno detto: «La partecipazione piemontese non deve essere intesa soltanto come solidarietà con il Mezzogiorno, ma trova anche precisi riferimenti nella regione» hanno annunciato, dopo il 20 giugno l'apertura di una «vertenza Piemonte» sui temi del lavoro, dello sviluppo e dell'occupazione. Le persone partiranno sabato 19, a mezzanotte, con un treno speciale, mentre le altre 1500 si recheranno a Roma su trenta pullman. Per finanziare la trasferta i sindacati hanno indetto una sottoscrizione, i cui proventi verranno in parte inviati alle organizzazioni sindacali della Calabria, regione con cui è stato gemellato il Piemonte.

«Assicura il ministro - è prossimo a diventare realtà».

Il sindaco Castellani, i presidenti di Provincia e Regione e Ghigo, preoccupati. Castellani ricorda che dopo la crisi della bicamerale tutto il peso del decentramento rimane a carico delle leggi Bassanini: «Avanza il timore che nei vari passaggi successivi del decentramento non si realizzi la giusta allocazione delle risorse». E Bressa teme che «si sbriciolino le competenze, si moltiplichino le agenzie e gli enti» e che «lo Stato dimentichi o contraddica le leggi Bassanini». Ghigo non ha dubbi: «Sull'efficienza della pubblica amministrazione ci giochiamo la permanenza in Europa».

E anche il ministro Franco Bassanini - che nel pomeriggio è intervenuto anche a un incontro organizzato dalla Uil che ha sottolineato l'importanza delle innovazioni nel campo del mercato del lavoro - pensa che «con questo sistema amministrativo non si resta in Europa e non si riesce ad assicurare la crescita del Paese» e che sia compito di questa generazione fare «una riforma che produca un fortissimo ammodernamento, non lo si fa si condanna il Paese al declino».

Bassanini guarda all'Europa, ma anche agli Usa dove la riforma della pubblica amministrazione è stata consegnata nelle mani del vicepresidente Al Gore. Ha dei timori: «La riforma è decollata, ma una decisa accelerazione l'aereo rischia di precipitare». E chiarisce: «La riforma non ha poteri, né strumenti. Serve una rivoluzione, perché ai suoi si devono realizzare tre condizioni: l'informaticizzazione della pubblica amministrazione, un piano straordinario di formazione dei dipendenti e una nuova leva di dirigenti. E' evidente, infatti, che una parte dei dirigenti attuali va inevitabilmente sostituita». E per far questo servono «po' di soldi».

«Un organismo, presso il Consiglio dei ministri, che lavori permanentemente alla semplificazione e allo snellimento delle procedure, all'eliminazione degli interventi amministrativi inutili».

Naturalmente all'assemblea dell'Unione non sono mancati i temi più

classici. Devalle ha ribadito il no alle ridotte che il costo del lavoro cresce più dell'inflazione, che la scelta della Federchimica di fare il contratto degli accordi del luglio. Posizioni che non piacciono al segretario della Camera del lavoro, Scudiere: «L'Unione industriale di Torino è estremista e se la linea dovesse passare un autunno dai rapporti sindacali molto complicati e neppure a quello Cisl, Devesandri che ricorda se si possa usare il contratto dei chimici come paradigma negativo e che nessuno nel movimento sindacale pensa a una sua trasposizione in altri».

Naturalmente all'assemblea dell'Unione non sono mancati i temi più



Cesare Romiti (da destra) e Paolo Cantarella all'assemblea dell'Unione Industriale

«Naturalmente all'assemblea dell'Unione non sono mancati i temi più

classici. Devalle ha ribadito il no alle ridotte che il costo del lavoro cresce più dell'inflazione, che la scelta della Federchimica di fare il contratto degli accordi del luglio. Posizioni che non piacciono al segretario della Camera del lavoro, Scudiere: «L'Unione industriale di Torino è estremista e se la linea dovesse passare un autunno dai rapporti sindacali molto complicati e neppure a quello Cisl, Devesandri che ricorda se si possa usare il contratto dei chimici come paradigma negativo e che nessuno nel movimento sindacale pensa a una sua trasposizione in altri».

Marina Cassi



Il neopresidente del consorzio Itp Andrea Pininfarina (sopra) e il direttore generale Paolo Corradini. «Torino e il Piemonte» appetibili non solo per attività nel settore meccanico»



### Decolla il consorzio Itp che promuove attività produttive

Saranno trecento i nuovi occupati nelle aziende

il Piemonte appetibili non solo per il meccanico ma anche per una serie di altre ragioni. Ulteriore prova arriva dal variegato panorama di aziende e capitale straniero che hanno preso contatti con Itp e stanno concludendo i primi accordi puntualizza Paolo Corradini, direttore generale di Itp. Ma l'elenco delle aziende in predica? «Avviare la produzione in Piemonte comprende anche la statunitense, la «Ryko

manufacturing Co» che investirà circa 4 miliardi nella zona di Alessandria, la «Hdt» che opera nel terziario avanzato e sarà presente nel Torinese; a Torino saranno anche le francesi «Boiron» - industria omeopatica-cosmetica - e «Card Channel» e «Maxicogreen» che opera nel campo della protezione ambientale. La svizzera «Cotrim», attiva nel settore dell'edilizia sarà quella che dovrebbe creare il maggior numero di posti di lavoro: le previsioni Itp parlano

di circa occupati quando l'attività sarà a pieno regime. La sua sede? La provincia di Torino. Complessivamente le nuove imprese creeranno circa 300 posti di lavoro. La prima a partire è «Studitalia», Joel Houdemont ha già qualche idea dei contatti possibili: «La «Lat, innanzitutto e poi anche la Fincantieri che opera in Liguria. Il Piemonte è proprio una buona porta d'accesso in Italia».

Lodovico Poletto

Maurizio Tropiano

## «Piemonte, scelta felice»

### Dall'estero arrivano 10 imprese

IL CASO  
LA FRONTIERA  
DEL NORD-OVEST

Joel Houdemont, direttore generale di «Studitalia» dice che Torino è stata scelta come sede «società perché è il crocevia per importanti contatti con aziende nazionali». «E a fine giugno - puntualizza - la nostra impresa inizierà a lavorare: entro l'anno avremo già una ventina di addetti. E questo non è che il primo passo della crescita della nostra società nel vostro Paese».

Joel Houdemont adesso parla da Cannes, ma tra quindici giorni sarà a Torino nella sede di corso Re Umberto dove «Studitalia» filiale della più celebre «Studis» francese, inizia a lavorare. «Studis» nel mondo industriale d'oltralpe è una garanzia: ha circa 4 mila dipendenti ed è un centro di ricerca che opera nelle principali attività legate al trasporto: aeronautico, navale, spaziale e ferroviario. In Francia, tra l'altro, ha collaborato alla realizzazione del Tgv, il treno superelevato della Sncf.

«Studis» sbarca a Torino con altre sette imprese provenienti da oltre confine (in totale saranno 10 in tutto il Piemonte), portate qui grazie alle iniziative di Itp (consorzio formato da Comune, Provincia, Regione, Unioncamere del

Piemonte, Camera di commercio, industriali, presieduto da Andrea Pininfarina, e che si propone di portare in Piemonte aziende ed investitori stranieri. «Da settembre ad oggi - aveva sottolineato Pininfarina il giorno della nomina alla guida di Itp - sono stati avviati 52 contatti con imprese interessate a venire ad operare nella nostra regione. Ventisei sono andati a buon fine; questi una decina hanno già chiuso i dossier e stanno per entrare nel mondo produttivo».

Studitalia è tra le prime. Seguita dalla «Iris Papyrus», società austriaca che per impiantarsi nella zona di Ivrea ha investito poco meno di due miliardi e potrà dare lavoro ad oltre trentina dipendenti. Il suo campo d'azione è il mondo informatico e si occupa di sviluppo di software gestionale per le problematiche di stampa ed archiviazione dati. Ha scelto Ivrea perché, «sanno i guai della Olivetti, può trovare tecnici esperti e informatica e una quantità di piccole e medie aziende da cui acquistare prodotti, componenti e tutto ciò che serve per avviare l'attività».

«Questo dimostra che Torino è

il Piemonte appetibili non solo per il meccanico ma anche per una serie di altre ragioni. Ulteriore prova arriva dal variegato panorama di aziende e capitale straniero che hanno preso contatti con Itp e stanno concludendo i primi accordi puntualizza Paolo Corradini, direttore generale di Itp. Ma l'elenco delle aziende in predica? «Avviare la produzione in Piemonte comprende anche la statunitense, la «Ryko

manufacturing Co» che investirà circa 4 miliardi nella zona di Alessandria, la «Hdt» che opera nel terziario avanzato e sarà presente nel Torinese; a Torino saranno anche le francesi «Boiron» - industria omeopatica-cosmetica - e «Card Channel» e «Maxicogreen» che opera nel campo della protezione ambientale. La svizzera «Cotrim», attiva nel settore dell'edilizia sarà quella che dovrebbe creare il maggior numero di posti di lavoro: le previsioni Itp parlano

di circa occupati quando l'attività sarà a pieno regime. La sua sede? La provincia di Torino. Complessivamente le nuove imprese creeranno circa 300 posti di lavoro. La prima a partire è «Studitalia», Joel Houdemont ha già qualche idea dei contatti possibili: «La «Lat, innanzitutto e poi anche la Fincantieri che opera in Liguria. Il Piemonte è proprio una buona porta d'accesso in Italia».

Lodovico Poletto

Maurizio Tropiano

**PK**  
**Publikompass S.p.A.**  
**COMUNICATO**

Si informano i signori inserzionisti che per la festività di San Giovanni, gli uffici di corso Massimo d'Azeglio n. 60 e gli sportelli di via Roma 80 rimarranno chiusi.

Resteranno aperti, limitatamente per l'accettazione di annunci necrologici ed adesioni, gli sportelli Publikompass di via Marconaro n. 32, osservando il seguente orario:

**18,00 - 21,00**

Una lettrice ci scrive: «Io e mio marito siamo tornati nei giorni scorsi a visitare il Museo Egizio. A parte l'ala nuova, contenente i reperti degli scavi più recenti, di cui abbiamo apprezzato l'eleganza dell'allestimento, il primo piano ed il settore statuario mi hanno fatto fare un salto nel mio passato quando, trent'anni fa, accompagnata dal nonno, guardavo affascinata quelle meraviglie».

«Oggi, ho visto le stesse vetrine spesso semivuote, la polvere ovunque (suoi, di più), gli stessi cartellini scritti stentatamente a macchina, dotti piuttosto criptici, la mancanza di ogni supporto didattico».

«Le mie (sono archeologa) sono state sufficienti per rispondere alle molte domande di mio marito (informatico). Abbiamo dovuto dedurre amaramente che l'esposizione di tale mole di oggetti sia da intendersi nel suo aspetto quantitativo, non qualitativo, di patrimonio culturale per tutti i visitatori, esperti e, soprattutto, non esperti. Forse è importante che il comune frequentatore del capisca ciò che sta osservando, e lo apprezzi, e lo

ricordi, lo diffonda ad altri, ovvero il sufficiente che sia soffocato tutto quel misterioso passato? Proprio adesso, dopo che tutti i torinesi hanno potuto apprezzare lo sfavillare della città in occasione dell'Ostensione, per accogliere una positiva immagine di sé l'enorme afflusso di visitatori, è più stridente il contrasto sul modo in cui si propone al mondo questo nostro Museo, anch'esso gioiello unico della nostra città».

Marina Giaretti

Un lettore ci scrive: «A pagina 41 delle istruzioni dell'Unico 98 si dice: "Sono stati aboliti alcuni tributi e contributi tra cui il Csn". A decorrere dal 1° gennaio 1998, «Pagata in questi giorni l'assicurazione auto trovo nella ricevuta riportato il Contributo

## Specchio dei tempi

«Al Museo Egizio, dopo 30 anni, la stessa mancanza di supporti didattici» - «La salute è abolita o no?» - «Manovre consentite ai mezzi pubblici» - «Tassista distratto, cliente spaventata»

ricordi, lo diffonda ad altri, ovvero il sufficiente che sia soffocato tutto quel misterioso passato? Proprio adesso, dopo che tutti i torinesi hanno potuto apprezzare lo sfavillare della città in occasione dell'Ostensione, per accogliere una positiva immagine di sé l'enorme afflusso di visitatori, è più stridente il contrasto sul modo in cui si propone al mondo questo nostro Museo, anch'esso gioiello unico della nostra città».

«Oggi, ho visto le stesse vetrine spesso semivuote, la polvere ovunque (suoi, di più), gli stessi cartellini scritti stentatamente a macchina, dotti piuttosto criptici, la mancanza di ogni supporto didattico».

«Le mie (sono archeologa) sono state sufficienti per rispondere alle molte domande di mio marito (informatico). Abbiamo dovuto dedurre amaramente che l'esposizione di tale mole di oggetti sia da intendersi nel suo aspetto quantitativo, non qualitativo, di patrimonio culturale per tutti i visitatori, esperti e, soprattutto, non esperti. Forse è importante che il comune frequentatore del capisca ciò che sta osservando, e lo apprezzi, e lo

ricordi, lo diffonda ad altri, ovvero il sufficiente che sia soffocato tutto quel misterioso passato? Proprio adesso, dopo che tutti i torinesi hanno potuto apprezzare lo sfavillare della città in occasione dell'Ostensione, per accogliere una positiva immagine di sé l'enorme afflusso di visitatori, è più stridente il contrasto sul modo in cui si propone al mondo questo nostro Museo, anch'esso gioiello unico della nostra città».

«Oggi, ho visto le stesse vetrine spesso semivuote, la polvere ovunque (suoi, di più), gli stessi cartellini scritti stentatamente a macchina, dotti piuttosto criptici, la mancanza di ogni supporto didattico».

«Le mie (sono archeologa) sono state sufficienti per rispondere alle molte domande di mio marito (informatico). Abbiamo dovuto dedurre amaramente che l'esposizione di tale mole di oggetti sia da intendersi nel suo aspetto quantitativo, non qualitativo, di patrimonio culturale per tutti i visitatori, esperti e, soprattutto, non esperti. Forse è importante che il comune frequentatore del capisca ciò che sta osservando, e lo apprezzi, e lo

Un lettore ci scrive: «Nei giorni scorsi la giunta da Parigi per vedere la Sindone ad assistere alla «Papa una mia amica cardiocirurgo. Dopo pernottato mia, in zona Gran Madre, sabato mattina è uscita verso le 7 per una breve passeggiata in

che accertano, da chiunque commessi. Occorre però non fraintendere circa l'effettiva violazione al Codice; in molti incroci, le manovre di svolta, vietate ai veicoli privati, consentite invece ai mezzi pubblici e, pertanto, regolari. Anche se i rapporti tra l'Azienda Mobilità Torinese e questo Corpo sono improntati a collaborazione reciproca, confermo che accertamenti di violazione sono recapitati presso la Direzione di Turati».

Vincenzo Manna

Una lettrice ci scrive: «Nei giorni scorsi la giunta da Parigi per vedere la Sindone ad assistere alla «Papa una mia amica cardiocirurgo. Dopo pernottato mia, in zona Gran Madre, sabato mattina è uscita verso le 7 per una breve passeggiata in

Un lettore ci scrive: «Nei giorni scorsi la giunta da Parigi per vedere la Sindone ad assistere alla «Papa una mia amica cardiocirurgo. Dopo pernottato mia, in zona Gran Madre, sabato mattina è uscita verso le 7 per una breve passeggiata in

attesa che la mia famiglia si svegliasse. Giunta con entusiasmo nel centro, alle 8,30 saliva su di un taxi per rientrare e, parlando cinque lingue e non l'italiano, mostrava al conducente l'agenda con il mio indirizzo e numero telefonico».

«Il tassista, dopo aver ripetuto esattamente il nome della via, iniziava a girare per la città in lungo e in largo sino ad arrivare alla periferia» - «sorge il complesso Ikea. Nonostante le richieste prima e le suppliche poi di scendere, il giro durava quasi due ore».

«Alle 10,30 il tassista scaricava la mia amica, ormai terrorizzata, in corso Bramante presso l'ospedale Molinette e richiedeva il pagamento di L. 210.000. Impaurita, confusa sul cambio, la stessa prendeva il portafoglio da cui il tassista, senza esitazione, estraeva personalmente le banconote. La mia ospite giungeva a casa alle 11,30 quando ormai al Commissariato chiedeva assistenza per ritrovarla».

«A quel punto non mi restava che farmi in quattro per darle un'impressione di Torino e dei torinesi diversa da quella che aveva precedentemente ricevuta».

Luigia Camussi

Una commissione formata da dodici presidi e due rappresentanti degli studenti per valutare le ipotesi di decentramento universitario

In questi mesi e fissare gli obiettivi da raggiungere sulla base dei criteri stabiliti dal ministro Berlinguer.

E' stata istituita ieri nell'ambito della seconda adunanza del Senato accademico straordinario avente come ordine del giorno il progetto di decongestionamento e decentramento universitario, cardine della riforma. Indicazioni, quelle diramate dal ministro, che stentano a tradursi in un piano articolato e completo per una serie di controposizioni non ancora superate. Da una parte le posizioni non sempre conciliabili delle varie Facoltà, dall'altra le richieste avanzate dagli enti locali che forniscono un contributo economico.

Decentramento e decongestionamento, strade collegate. Dove per decentramento si intende il trasferimento di corsi e lauree in altre sedi, candidate per vocazione ed infrastrutture. Le prescelte dovrebbero essere quattro: Asti, Cuneo, Biella, Ivrea. Il progetto di decongestionamento, invece, presuppone una serie di ipotesi ispirate dalla necessità ormai improrogabile di rimedio all'elevato numero di studenti, affiancando altre sedi a quelle attuali. Due le ipotesi. Prima: dare vita ad una di poli universitari dotati di larga autonomia, in cui le varie Facoltà gestirebbero direttamente le tasse versate dagli iscritti, salvo avvalersi del fondo ministeriale ordinario per riequilibrare gli inevitabili disavanzi legati al maggiore e minore numero di studenti. La seconda ipotesi si caratterizza invece per l'introduzione di un fondo di sussidiarietà, parallelo a quello ministeriale e subordinato ad un livellamento delle tasse universitarie: i contributi andrebbero alle varie Facoltà previa redistribuzione da parte degli organi centrali.

La scelta è delicata poiché chiama in problema finanziario, vissuto in maniera diversa dalle varie Facoltà. Quelle scientifiche, ad esempio - penalizzate da costi sostenuti e da minor numero di iscritti - non riescono ad autofinanziarsi da sole. «Quanto al fondo ministeriale ordinario, l'80-90% va in stipendi e solo il 10% ricade sugli studenti, precisa Alessandro Maigolo, rappresentante degli studenti nel Senato accademico.

In questo contesto, la disponibilità di un fondo di sussidiarietà potrebbe rappresentare una risorsa preziosa. Se non fosse che le Facoltà umanistiche non intendono mantenere gli studenti delle altre Facoltà con le tasse dei loro iscritti.

La partita si gioca per pochi voti, per ora si temporeggia in attesa che almeno sul fronte del decentramento la nuova commissione faccia un po' di chiarezza. L'inizio lavori è previsto il 23, il 13 luglio il Senato accademico si riunirà ancora una volta per prendere le decisioni da sottoporre poi al ministero competente. (ale. mon.)

Bertolino



Anas e ministero diffidati dal magistrato: in caso d'incidenti qualcuno pagherà

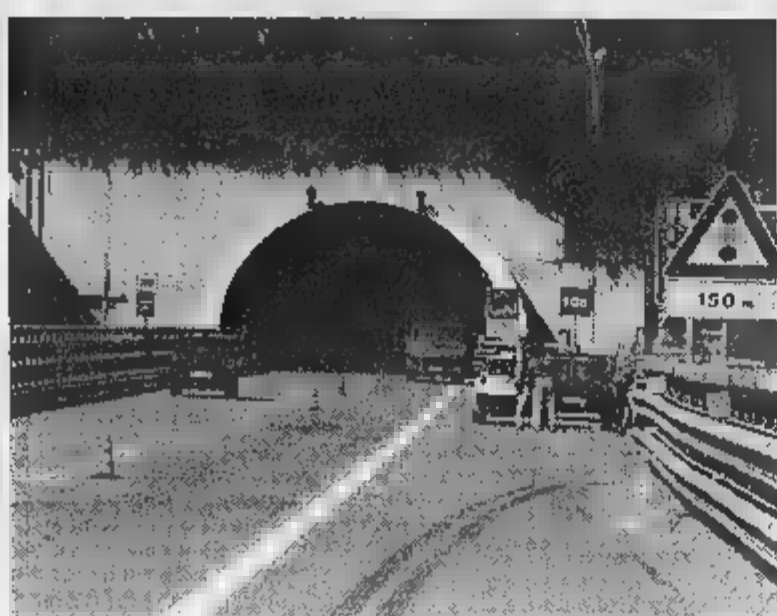
# Autofrèjus rischia il declassamento

## Otto gallerie fuori legge

L'autostrada del Fréjus rischia il declassamento a causa delle otto gallerie fuorilegge. Sono tutte più basse dei 4 metri e 75 richiesti dalle norme del Centro nazionale ricerche. Il ministero dei Lavori pubblici e l'Anas si sono impegnati a trovare una soluzione, a risolvere il problema alla radice. Spiega il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello: «La A32 Torino-Bardonecchia deve diventare un'autostrada in regola, le sagome dei tunnel devono essere portate a norma. In caso contrario arriverà alla soluzione estrema di vietare la circolazione ai mezzi più alti e più ingombranti. Tutto per colpa di quei tunnel. E ora si pensa a raschiare le volte per aumentare l'altezza. Ma basterà?»

L'altro giorno il magistrato ha incontrato l'amministratore delegato dell'Anas, Giuseppe D'Angiolino, un capo ispettore del ministero. Ad entrambi ha chiesto conto delle irregolarità macroscopiche dell'Autofrèjus. «Guariniello ha voluto anche mettere i vertici di fronte alle loro responsabilità: d'ora in poi, se ci sono incidenti, il messaggio della Procura, non si potrà far finta di non sapere».

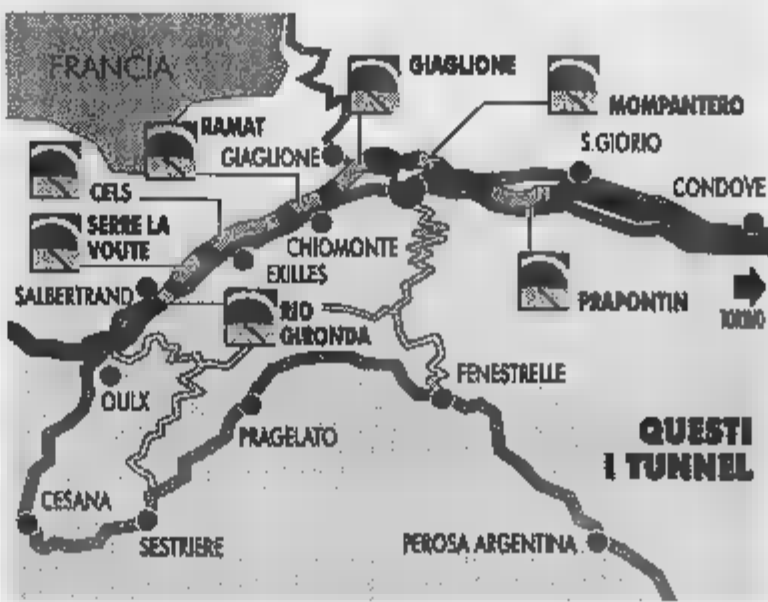
Ministero e Anas si sono impegnati ad adottare tutti i provvedimenti necessari. Intanto si



La galleria di Prapontin è una di quelle fuori norma lungo l'Autofrèjus

continuerà a circolare solo nella parte centrale delle gallerie. Ma gli ultimi controlli hanno evidenziato che anche al centro i tunnel raggiungono sempre l'altezza minima per permettere il passaggio a Tir e autocarri. In alcune zone le volte sono più basse. E' un soffitto irregolare, con delle gobbe evidenti. E proprio le gobbe dovrebbero essere raschiate, in attesa di rimedi temporanei per non chiudere le gallerie. Ma è

chiaro che la A32 non può rimanere fuori legge. Toccherà alla società del Fréjus trovare una soluzione in accordo con l'Anas. Quel che ha sempre certificato (c'è un ufficio speciale a Genova che provvede ai controlli) l'agibilità. La galleria di Prapontin, la più lunga - 4409 metri di traforo doppio fra San Giorio e Bussoleto - venne collaudata in modo «provvisorio» nel luglio '95. Ma Prapontin è solo un



Tutti i tunnel più bassi dei 4,75 metri previsti. Senza interventi, sarà vietato il transito ai Tir

esempio. Tutte le altre, che hanno un collaudo definitivo (Perosa, Mompantero, Gaglianico, Ramat, Cels, Serre la Voute, Rio Gironde) fuorilegge. E Guariniello vuole capire bene che è accaduto in Val di Susa mentre si costruiva la più costosa autostrada degli ultimi anni. Una spesa di 200 miliardi. Qualcuno non ha dato i numeri giusti. Qualcuno ha sbagliato i calcoli, soprattutto le altezze dei tunnel. Qualche

risposta ai suoi dubbi il magistrato l'aspetta dal direttore dei lavori, che sentirà presto. Guariniello non appare neppure molto convinto dell'«arricchimento» delle volte deciso come provvisorio: «Bisogna stare attenti alla sicurezza. Quanti centimetri si possono togliere dalle volte mettere a rischio l'intera opera?».

Nino Pietropinto

L'incidente segnalato dagli ispettori che controllano la sicurezza negli ospedali

## Intossicati da sostanze chimiche

### Sono undici dipendenti del San Giovanni Vecchio

Undici dipendenti dell'Ospedale «San Giovanni Vecchio» sono stati intossicati lunedì da gas in seguito a una malaccorta operazione di travaso di sostanze chimiche da flaconi di vetro in contenitori per rifiuti tossico-nocivi. I sintomi: laringospasmo, broncospasmo, congiuntivite acuta, vomito, cefalea. Più serie le condizioni di una donna, ricoverata in rianimazione. L'incidente è stato segnalato al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello mentre il magistrato disponeva le ultime indicazioni ai Nas e agli ispettori di Arpa e Usl per i controlli a tappeto delle sale operatorie di ospedali pubblici e cliniche private, a partire dai centri sanitari torinesi. L'operazione dovrebbe durare mesi: sono 285 le sale operatorie in Piemonte.

L'incidente del San Giovanni Vecchio: il primo rapporto della polizia giudiziaria a Guariniello fa luce su come e dove i gas sono sprigionati i vapori e gas che hanno investito i dipendenti dell'ospedale. In un primo momento si era pensato a un incidente di laboratorio; si è invece risaliti a un sottocella adiacente a un cortile interno

### LISTA NOZZE

## Novelli sposi risarciti

Il negozio al quale avevano affidato la loro lista di nozze consegnò loro servizi spietati e diversi dai regali acquistati da parenti e amici. E allora Massimo Gatto e Rosaria Vella si sono rivolti, tramite la Federconsumatori, all'avvocato Fausto Raffone. Ricorso al giudice di pace. Che alla fine ha deciso: il danno subito vale 2 milioni. Gli sposi si erano presentati nel negozio insegna Boero (ma l'impresa commerciale era già fallita per miliardi) in via Piossasco. A gestire la lista nozze era subentrata la ditta V.I.T. srl che utilizzò per il contratto carta intestata Boero. Prima delle nozze, alla consegna dei regali, la sorpresa. Telefonate, proteste: la V.I.T. si sosteneva che i pezzi scelti tutti fine serie e che alcuni più a disposizione. «Ma a noi non mai stato detto nulla» reagirono gli sposi. Non c'era proprio spazio per una composizione amichevole.

al locale del gruppo elettrogeno, dove alcuni dipendenti, lunedì, stavano travasando il contenuto di flaconi di vetro nei recipienti per rifiuti pericolosi. La dispersione di nell'aria è dovuta all'inadeguatezza delle di

Le prime analisi sulle sostanze chimiche travasate indicano la

presenza di acido solforico e di etere. Una parte dei contenitori di vetro era priva di etichette. E' stato sequestrato un bidoncino dal contenuto ancora sconosciuto.

I controlli sulle sale operatorie. L'antefatto è rappresentato dallo scandalo del Policlinico Umberto I di Roma, in cui quattro pazienti sottoposti ad interventi alla cata-

retta furono colpiti da una grave infezione in sala operatoria e persero la vista. Il ministro della Sanità, Rosy Bindi, decise un primo controllo su quel nosocomio da estendersi a tutte le sale operatorie del Paese. Incaricò il Nas (gli speciali nuclei antisofisticazioni dei carabinieri) a eseguire gli accertamenti. Guariniello: «Ho chiesto notizie per mesi di queste ispezioni. Partono, partono», ma però non risulta siano mai partite. A che cosa? «considero precedenti controlli, come quelli effettuati in 7 ospedali piemontesi» a dicembre, molto prima dei fatti di Roma».

Alle Molinette il magistrato aveva già inviato i suoi ispettori e gli stessi Nas. Adesso Guariniello punta su tutti gli altri centri sanitari. A sorpresa, stamane, si presenteranno in un secondo ospedale carabinieri, tecnici dell'Agenzia regionale per l'ambiente e dei servizi Usl per la sicurezza del lavoro e per il rischio biologico. Le indicazioni per gli accertamenti: «In particolare: si spazzerà dagli impianti elettrici e di condizionamento dell'aria ai controlli sui rischi di infezioni.

I tecnici dell'Arpa

## Nessun rischio in Piemonte

Nessuna ripercussione in Piemonte per la radioattività sfuggita dalla fonderia spagnola di Algeciras. Gianpaolo Tibaldi, direttore del dipartimento di Ivrea dell'Agenzia Regionale per la protezione ambientale del Piemonte, lo ha garantito ieri, nel corso dell'incontro introduttivo alla seconda conferenza annuale dell'Arpa, in programma il 26 giugno a partire dalle ore 9 al Centro Incontri Crt di Stati Uniti 23. «Al nostro centro rilevamento, che fu il primo a rilevare il disastro di Chernobyl, la radioattività totale non si è mossa. E' aumentato soltanto il cesio, ma rimanendo diecimila volte sotto il limite di allarme».

Nessuna preoccupazione, insomma. Anche se - ha dimostrato l'incontro coordinato dal direttore dell'Arpa-Piemonte Walter Vescovi - sarebbe un errore abbassare la guardia. Soprattutto adesso che la protezione ambientale comincia realmente a decollare.

All'Agenzia piemontese - operativa dal '97 e tra le prime su scala nazionale - l'impegno di sostituire le Usl, trasformandosi in supporto tecnico-scientifico degli Enti locali per la tutela e la prevenzione ambientale. Tra i supporti, rete periferica basata sui Dipartimenti (attivi nella nostra provincia a Torino, Grugliasco ed Ivrea) con i rispettivi servizi territoriali. Tra i compiti, quello di trasformarsi nell'unico referente in materia, a disposizione di cittadini, imprese e associazioni.

Alla Conferenza del 26 giugno il compito di fare il punto della situazione, con il supporto di un cd-rom (comprendente di denunce e controlli) sul bilancio di questa prima fase. Al centro dell'analisi, serie di problemi tanto inediti quanto complessi. A partire dall'esigenza per cui non basta più punire chi inquina, ma è indispensabile conoscere e prevenire i risultati di ogni possibile inquinamento. Un compito immenso se si considera la continua immigrazione di nuove sostanze di sintesi, compresi additivi e benzene assai più rischiosi della vecchia anidride solforosa. E con un Sangone inquinato da 40 mila tonnellate di sedimenti «a rischio». L'allarmismo di facciata è sostituito da una cultura consapevole. A questo scopo (come già succede a Grugliasco, Settimo o Venaria), l'Agenzia piemontese si prefigge di aprire in ogni sede uno sportello di informazione e orientamento, a disposizione di tutti i cittadini. [L.R.]

Angelo Conti

## Ente Scuola - C.I.P.E.T.

per l'Industria Edilizia Affini della Provincia di Torino

FORMAZIONE PER L'EDILIZIA

### CORSO BIENNIO IN FORMAZIONE PER MURATORI-STRUTTURISTI

per giovani in possesso del titolo di scuola dell'obbligo (Scuola Media) di età non superiore ai diciassette anni. Se idonei prova attitudinali.

Il Corso è articolato in due fasi:  
1° - 11 mesi di lezioni teoriche e pratiche presso il Centro (ottobre '98/settembre '99)  
- 3/4 mesi di "stage" formativo in ambito aziendale  
- rientro finalizzato al Centro  
Attestato di frequenza al termine del primo periodo formativo.  
2° - 20 mesi presso un cantiere in attività, indicato dal Centro per l'addestramento. Gli allievi collocati percepiranno un'adeguata retribuzione oraria, pattuita in sede sindacale.  
L'esame finale per il conseguimento della QUALIFICA si svolgerà nell'intervento del Commissario Regionale.

PER L'INTERA DURATA DEL CORSO RAPPORATI ALLA FREQUENZA SONO PREVISTI OLTRE ALLA CORRESPONSIONE UN ASSEGNO DI STUDIO, IL RIMBORSO SPESE VIAGGIO E UN SERVIZIO DI MENSA GRATUITA.

### CORSI PRESERALI

- Formazione continua -

I corsi preserali, che si rivolgono a lavoratori già occupati nel settore edile, quali possono accedere tutti i lavoratori dell'edilizia dipendenti di imprese od artigiani in regola con i versamenti contributivi, si dividono in tre tipologie:

1) FORMAZIONE (settembre '98/aprile '99)

- 360 ore di formazione teorica pratica

2) QUALIFICA MINIMA SPECIALISTICA

(settembre '98/aprile '99)

- 370 ore

risolto a chi ha già superato i corsi diurni preserali per operaio edile e a chi sia già dotato di Qualifica di operaio edile e superi gli esami di ammissione

3) Corso biennale per ASSISTENTI EDILI

- 370 ore/anno

riservato a chi vuole progredire ulteriormente dopo aver già terminato il corso di Perfezionamento.

Agli allievi dei corsi preserali vengono corrisposti un assegno di studio, il cui importo è stabilito in base a frequenza, e l'eventuale rimborso spese di viaggio mezzo pubblico. Inoltre, è possibile approfittare gratuitamente di un valido servizio di ristoro.

Corso di qualificazione professionale di diplomati Geometri per

### TECNICO D'IMPRESA EDILE - POST DIPLOMA -

Il Corso si prefigge di inserire il giovane neo diplomato nella realtà del lavoro edile riservando ai giovani in attesa di prima occupazione, con obblighi di leva assolti, di età inferiore a 30 anni e che superino la prova attitudinali.

Il Corso si svolge in due periodi:

1° PERIODO

8 mesi (con inizio ottobre) di formazione professionale a tempo pieno presso il Centro, con lezioni teorico-pratiche finalizzate a due indirizzi operativi:

a) aiuto del capo cantiere; b) aiuto dell'ufficio con mansioni relative a gestione informatizzata della contabilità lavori

2° PERIODO

dal mese di giugno dell'anno successivo a seconda delle modalità di inserimento, non di settimane effettive

prestazione lavorativa, presso un'impresa del settore, per il tirocinio pratico.

Esame finale alla presenza di Commissione Regionale.

Attestato di qualifica professionale.

L'INTERA DURATA DEL CORSO, RAPPORATI ALLA FREQUENZA, E' PREVISTO, OLTRE ALLA CORRESPONSIONE DI UN ASSEGNO DI STUDIO, UN SERVIZIO DI MENSA GRATUITA.

Per informazione e chiarimenti, rivolgersi alla sede di

VIA QUARELLO - TORINO - TEL. (011) 34.00.411

VERDE TEL. 167 - 016098

**Cerco Avvocato penalista foro di Torino,**  
Medico legale a lui collegato, coraggioso, disposti assistermi in questione giudiziaria in cui sono parte lesa.

Sono in grado di sostenere spese di un certo rilievo.

Risposta a:

Publikompass 331 - 10100 Torino.

### CONCORSO

#### IL PALAZZO DELLA DIVISA

**F**ASCINO degli alambicchi? Senso del dovere? Desiderio di un lavoro sicuro? Sono 3200 i candidati ad una divisa di carabinieri (provenienti da Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta e Liguria) che si sono presentati ieri al Palastampa di corso Ferrara per la selezione di un concorso che, per la prima volta nella storia dell'Arma, si svolge tutto il territorio nazionale, e con nuove modalità. I 1080 posti in concorso verranno assegnati dopo la selezione fra i circa 97 mila aspiranti, chiamati a sostenere il primo test in dieci centri italiani.

Chi sono gli aspiranti carabinieri? Ieri mattina, rigidamente inquadrati nella platea del Palastampa, c'erano infatti studenti, disoccupati, impiegati precari, militari di altre Armi, carabinieri ausiliari (cioè di leva) desiderosi di stabilizzare la loro scelta.

Tutti prese un test particolarmente ampio, forte di 100



I partecipanti in tutta Italia sono 97 mila. I posti 1080. Hanno avuto un'ora di tempo per rispondere alle cento domande.

domande, ognuna con quattro possibili risposte, da esaurire esattamente in un'ora. «Niente di particolarmente complicato», spiega il responsabile della selezione torinese, tenente colonnello Angelo Tortora - «comunque quanto basta per selezionare una cultura generale che deve essere almeno pari a quella di studenti della scuola media inferiore».

Cosa avrebbero dovuto sapere i carabinieri? Quali le regioni bagnate dal fiume Trebbia, oppu-

re per quale innovazione è ricordato Gaio Gracco, oppure cosa recita la Costituzione sull'indivisibilità della Repubblica? A quale spazio ricorrono le autonomie locali. E poi elementi di scienza, questi di italiano, problemi di insiemistica e operazioni matematiche.

Sufficienti per stabilire se il candidato potrà fare il carabiniere? «Sufficienti per una prima lezione», spiegano gli esaminatori, «che andrà poi affinata ed approfondita in un colloquio successi-

vo, quello decisivo».

E loro, i candidati? Hanno un po' sofferto l'attesa (il test era contemporaneo in tutta Italia ed al Sud, in qualche sede, il grande affollamento ha ritardato le operazioni preliminari), ma poi hanno lavorato con impegno per completare l'elaborato entro i fatidici sessanta minuti. Sotto l'occhio attento dei commissari, divisi in settori della platea.

All'uscita, molti i volti soddisfatti ed anche qualche volto inaspettato. C'è quello olivastro di Luis Albini, 17 anni, boliviano. La Paz: «Niente paura, ho anche il passaporto italiano: i miei genitori adottivi sono di Brescia. Il carabiniere? Mi sembra una scelta corretta, mi strada da un ragazzo della mia età. E poi potrei tornare molto utile, magari per qualche operazione da fare in Sud America».

Angelo Conti



Lo schianto all'alba sull'autostrada Torino-Aosta contro un furgone di trasporto giornali

## Muoiono carbonizzati nell'auto

Sono un «dj» di Ivrea e la sua fidanzata  
L'incidente forse per un colpo di sonno

Tornavano da una serata trascorsa con gli amici in un locale a Torino. A casa, però, non ci sono mai arrivati. Tiziano Marchetti, 34 anni, consulente artistico per diversi locali e discoteche in Italia, e la fidanzata, Rosanna Ferraro, 34 anni, entrambi di Banchetta, Costellamonte 29, sono morti carbonizzati nell'auto cui viaggiavano, dopo un violento tamponamento contro un autocarro che trasportava i giornali da distribuire nelle edicole.



Rosanna Ferraro, 34 anni



Tiziano Marchetti



La Ford «Ka» distrutta dopo l'urto: i due fidanzati rientravano a Banchetta da una festa

soccorso: «Correte, un'auto mi ha tamponato e ha preso fuoco. Dentro ci sono due persone». Purtroppo ogni intervento risulta inutile. La notizia della morte dei due ragazzi ha destato grande com-

mozione a Ivrea, dove erano molto conosciuti. Il loro sogno - raccontano gli amici - era quello di aprire un'agenzia per la conduzione artistica dei locali, come da tempo già facevano. Ultimamen-

te, poi, erano riusciti anche ad allargare il loro giro.

Tiziano Marchetti viene descritto da tutti un ragazzo in gamba. Fin dai primi Anni 80, quando faceva speaker a Radio

Ivrea, e poi, più avanti, quando ha iniziato la carriera di dj. Poi l'idea di aprire una palestra insieme alla ex compagna Daniela Folis. Quattro anni fa aveva conosciuto Rosanna, che all'epoca faceva la ballerina cubista in diverse discoteche della provincia. Il loro principale era diventato quello di consulente artistico e ultimamente seguiva, oltre ad altri in Italia, anche il Mix a Cascinette d'Ivrea. «Il locale lo riaprirò solo dopo i funerali - dice ora Fulvio Ghiglione - Tiziano era entusiasta di questo lavoro e poi aveva trovato Rosanna, una ragazza eccezionale». La coppia lascia una figlia, Sofia, di 3 anni, avuta da una precedente relazione.

Giampero Maggio

Finisce in pretura l'avventura di un automobilista minacciato dopo una manovra azzardata

## Lite sulla tangenziale con la pistola puntata

Processo al camionista che impugnò l'arma (finta): multa da un milione

«Quel giorno sulla tangenziale, ho davvero avuto paura», ha raccontato in aula Francesco Fanelli. E al pretore Ivana Piana ha ricostruito quegli attimi. «Stavo viaggiando verso la Falchera, c'era coda, sono stato superato da un furgone che ha compiuto una manovra azzardata, tagliandomi la strada. Gli ho fatto segno con una mano, lui ha impugnato una pistola e me l'ha puntata addosso, finestrino del suo mezzo».

Per quella pistola puntata ad un altro automobilista ieri Giu-

seppe Mele, 34 anni, padroncino, è comparso in pretura accusato di minacce. Il pm ha chiesto la sua condanna a due mesi di carcere, il pretore gli ha concesso il minimo, convertendo la pena al pagamento di poco più di un milione.

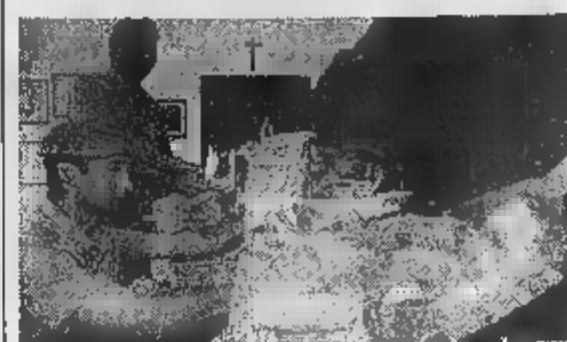
Ma in aula Fanelli e l'ispettore polizia Pietro Lapertosa, chiamato come teste dall'accusa, hanno ricostruito quegli attimi e le rapide indagini degli uomini del nucleo volante, dopo l'allarme dato dallo stesso Fanelli con il suo cellulare.

«Quell'uomo mi ha puntato la pistola, grossa arma. Ho tentato di minacce. Il pm ha chiesto di rallegrarlo. Poco dopo però ci siamo ancora trovati affiancati, e quello ha nuovamente impugnato la pistola e me l'ha puntata addosso, portandola fuori dal finestrino. Ho chiamato il 113 con il mio cellulare, ho dato l'allarme. Ho raccontato quanto accadeva e ho riferito anche il numero di targa del camioncino, un Iveco poi scomparso, essendo uscito verso Stupinigi».

Dalla centrale gli agenti sono subito risaliti a Giuseppe Mele. L'ispettore Lapertosa: «Mi è venuto a casa Mele. Il camionista ha spontaneamente ammesso l'addebito, mi ha anche consegnato l'arma, una pistola giocattolo priva di tappo rosso, modello Triton magnum. A sua giustificazione ha detto che l'altro conducente aveva tagliato la strada».

Il difensore Mele ha cercato di sminuire l'episodio. Poi la condanna, convertita dal pretore in sanzione pecuniaria. (E. mas.)

Intercettato dalle Fiamme Gialle



L'ingente quantitativo di droga sequestrato era nascosto in panni di plastica tra un carico di mobili destinati alla Gran Bretagna

## Nel Tir inglese c'erano 635 chili di marijuana

L'autista è stato arrestato: non parla  
Preso anche un albanese con la cocaina

La droga, 635 chili di marijuana, viaggiava in un Tir, nascosta tra sedili, poltrone, vestiti destinati al mercato inglese. Un traffico internazionale? Era invece destinata al mercato italiano? Domande alle quali daranno risposta gli uomini della 2ª Compagnia della Guardia di Finanza. Il colonnello Alessandro Tomassini dice: «Forse la droga giungeva dalla Puglia». E parla di altri recenti sequestri, tutti collegati tra loro.

L'operazione di pochi giorni fa. Una pattuglia della Finanza in servizio al casello di Rondissone. Racconta il capitano Fabio Pellegrino: «I militari hanno notato un autocarro, targa inglese, che procedeva lentamente. Il conducente nervoso. I miei uomini hanno deciso un controllo».

Alla guida del Tir c'era Michele John Habbershaw, 48 anni, cittadino britannico. Trasportava mobili, caricati presso varie ditte toscane, a Pistoia, Lucca, Firenze. Controllando tra la merce, sono comparsi alcuni scatoloni. Il Tir è stato trasportato al comando, perquisito accuratamente. E in quei cartoni sospetti, nascosti i mobili e le poltrone, è sbucata

la droga. Per l'esattezza 635 chili di marijuana, in confezioni di plastica sotto vuoto.

Michael John Habbershaw, vistosi scoperto, si è rifiutato di parlare. Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore dott. Borgia, dovranno prima da dove giungeva e dove era destinata.

Altro arresto, parte degli uomini della Finanza, al termine di un'altra operazione di droga. I militari hanno fermato un cittadino albanese, Astrit Jarua, 34 anni, con regolare permesso di soggiorno.

I finanziari lo hanno notato a Forta Nuova. Erano le 9,30, era sceso dal treno proveniente da Brindisi. Una borsa, con panini e bottiglie di birra, aveva un sacchetto di plastica. Il sacchetto mezzo chilo di cocaina pura, avvolta in fogli di giornale.

Jarua prima ha negato, ha detto non sapere nulla. Poi ha ammesso: «Dovevo consegnare». A chi gli hanno chiesto: «A una persona che però non conosco, dovevo aspettare in stazione, mi avrebbe dovuto avvicinare un segnale convenzionale». Sono arrivati prima i finanziari.

## FOLLA DI SANTI ANGELI



## L'ultima saluta ad Enrico

Momenti di commozione, ieri pomeriggio, durante la cerimonia funebre per Enrico Gabriele, 12 anni, mancato sabato all'ospedale San Martino di Genova dopo il devastante incidente di venerdì sull'autostrada Sempione-Genova-Voltri. Quando la Mercedes guidata da un amico di famiglia, con cui Enrico stava raggiungendo il padre a Cap d'Ail, era precipitata da un viadotto.

La cerimonia si è svolta presso la parrocchia Santi Angeli via Avogadro 5, una folla di parenti ed amici raccolta intorno ai genitori Laura ed Emilio Gabriele, imprenditore. Tra le presenze più toccanti, i ragazzini dell'Hockey Club (nella foto) in cui Enrico militava.

## OFFERTE DEI LETTORI A

dei lettori alla Fondazione La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus (Organizzazione lucrativa di utilità sociale):

PER LA... In alle popolazioni colpite dall'alluvione di fango: Nic Destefanis 1.000.000; M.T. 1.000.000; L.C. 1.000.000; Fuenti srl Cetara 1.000.000; Orsola Quaglia 1.000.000; Gar. 750.000; Teresa B. 500.000; in memoria dei suoi cari T.G. Roberto Gaz 500.000; M. Grazioso 500.000; Ramo Donati C. spa 500.000; Bruno Carmelino 500.000; dipendenti Gutermann 668.321; in onore di Padre Pio G.V. 500.000; Ass. A.I.D.O. Emelinda Caglio La Cassa 500.000; coniugi 500.000; Pelliccia 300.000; C. M. 300.000; Giuseppe Melandri 250.000; Stefano Grossi 250.000; Iris e Renata 200.000; P.E. 200.000; Anna Terzano 200.000; seppie Oggetti 200.000; Concetta F. 180.000; Cinzia Volterra 150.000; Enrico Prato 150.000; condominio Rintone 45 112.000; in memoria marito Nicola da Margherita Botto 100.000; Rita Rucchi 100.000; Salvatore Faighi 100.000; Teresa Casassa 100.000; le amiche del mercoledì 100.000; Vincenza Pizzo 100.000; Angela Gava 100.000; Luisa Riboldazzi; Fernanda Kluzer 100.000; Mariuccia in ricordo di Mary 100.000; M.R. 100.000; F.E. 100.000; E. 100.000; 100.000; D.G.R. 100.000; Anna Maria Zola 100.000; Maria Marengo 100.000; Travaglio Michele 70.000; Stella Volpato

50.000; Tasca 50.000; Regi- 50.000; Gina Ines Battaglia 50.000; C. Mirko 50.000; una pensionata 50.000; Vito Manetto 50.000; Fiore 50.000; L.M. 50.000; Sebastiano Espedito 50.000; Francesco C. 50.000; Renata Bonvini B. A. 50.000; Spirito 50.000; Enrico e Sara 50.000; A.A. 50.000; Emilia Giorda 50.000; 50.000; marito e moglie pensionati 50.000; in memoria di Leo Pregel 50.000; Davide e Daniela 40.000; per gli italiani e la fratellanza agli alluvionati di Sarno 30.000; M.A. 30.000; Maurizio Tranzocchi 20.000; Bice Paladini 10.000; 5.000. Totale lire 46.610.000.

E aiuti a anziani soli: 8 giugno: L.B. 500.000; in memoria di Dario Mercato la fam. Conso 400.000; in memoria di Dario Mercato la fam. 350.000; Arte e Storia in Piemonte, Unire 300.000; Scapitta Bianchetti in memoria di Dario Mercato 200.000; Bruna in memoria di Emilio Delfino 50.000. 9-11 giugno: In memoria dell'amico Dario gli amici e i commercianti di via Nizza 900.000; il condominio S. Rita in ricordo di Ernestina Rampone ved. Ferrero 200.000; il condominio S. Rita in ricordo di Luigina Mar- 200.000; in memoria Umberto Todesco gli inquilini c.so Trapani 121 105.000; Rita in ricordo di Renata 100.000; Fiore 50.000; M.N. 20.000. (continua) Per la ricostruzione dell'altare del Duomo: Spanna Bastari 50.000.



VIENI A VEDERE ANCHE TU LA  
**GRANDE ATLETICA**  
CHE TORNA A TORINO  
**IL 24 GIUGNO**  
**AL PARCO RUFFINI**



AA, BASTINO, SANPIERO, CITTÀ DI TORINO, FIDAL, CONI, IAAF, ITC, SKI, SPONSOR TECNICO

ASSOCIAZIONE TERMOTECNICA ITALIANA  
Sezione Piemonte

## IL RAME NEGLI IMPIANTI E NELL'AMBIENTE

in collaborazione ISTITUTO ITALIANO DEL RAME ed EUROPEAN COPPER PLUMBING PROMOTION CAMPAIGN

POLITECNICO DI TORINO - Venerdì 19 Giugno 1998 ore 9,30 - Sala Consiglio Facoltà

Prof. M. Masoero Direttore dip. Energetica - Politecnico di Torino: introduzione  
Dr. M. Maggini "L'industria del rame nel mondo"  
Dr. R. Revelli Pres. Com. Certif. Ambientale IGQ: "Produzione, utilizzo e riciclo del rame"  
Ing. V. Loconsolo Direttore IIR: "Caratteristiche ed applicazioni del rame e sue leghe"  
Ing. F. Ferrigno IIR: "Il rame negli impianti termici"

Agli intervenuti sarà distribuita ampia documentazione tecnica.

IL PRESIDENTE  
Glandomenico Brossa

Si può ottenere il coupon invito gratuito presao il  
Cus Torino - Braccini, 1 - Tel. 3855566

studio  
PRO



Nelle medie una classe ha molti respinti: sono ragazzi di strada recuperati alla scuola

## Promossi, ma il 30% ha «un debito»

Nelle superiori si paga a settembre

Ultimo gavettone ■ «bombe d'acqua» ieri in via Parini davanti ■ D'Alegio per festeggiare la chiusura delle lezioni prolungate del recupero. Con intervento delle volanti chiamate dalla scuola ■ due minorenni riconsegnati ai genitori. Hanno spruzzato anche i poliziotti. I due ritenuti responsabili ■ finiti in commissariato dove i genitori sono andati a prenderli. Una ragazza chiusa ■ denuncia.

E intanto arrivano le «promozioni con debito». Si calcola che saranno il ■ per cento alla fine dei conti. Eccole le prime sui tabelloni degli scrutini che ■ poco a poco cominciano ad apparire nell'atrio delle scuole superiori. Sono contrassegnate da un asterisco nero o rosso, vicino al «6». Quel piccolo segno sta ad indicare ■ che la sufficienza ■ arrivata d'ufficio. E che a partire da settembre si dovrà recuperare. Secondo i modi che ogni scuola vorrà inventare. Su tutti i tentativi finora provati ■ «esportello» di soccorso sembra ■ il più valido.

Sono comparsi i primi tabelloni parziali ■ licei scientifici Volta (214 promossi ■ cui 97 con debito, 27 respinti), al Galileo Ferraris (368 con 98 in debito, 25 respinti). Primi fra i ragazzini ci sono ■ ragazzi promossi (30 con debito) e 5 bocciati del Carlo Levi. Al Guarini per geometri i promossi sono 281 (165 con debito) ■ 85 bocciati. All'A-

PER 32.500 RAGAZZI

### Oggi partono gli esami di licenza

Sono 15.500 gli alunni di quinta elementare e 17 mila ■ terza media ■, a ■ scuole di Torino e provincia, stamane inizieranno le prove per l'esame di licenza. Tutti dovranno svolgere ■ prova di italiano, dimostrando di sapersi esprimere ■ proprietà di linguaggio ■ chiarezza. La seconda prova per le elementari sarà matematica. Seguita ■ un colloquio.

Un po' più impegnativo, come ovvio, il compito nelle medie. I ragazzi avranno la scelta fra lo svolgimento di un tema o la relazione di un lavoro svolto in classe nel corso dell'anno. Sono di solito tre le opzioni proposte per dare a tutti la possibilità di presentarsi in modo positivo. La se-

conda prova consisterà nel dimostrare ■ competenze di lingua straniera: domande aperte da completare o una breve relazione su argomenti studiati. Il terzo giorno invece si chiuderanno gli scritti con il compito di matematica. Poi gli orali. Si svolgeranno sotto forma di colloquio interdisciplinare. Spazia ■ tutte le materie. Niente paura: sostanzialmente ricalca il percorso delle ricerche vissute sul campo nell'ultimo ■.

Dici gli alunni speciali: si presentano come privatisti alla media Drovetti. Sono della comunità Arco, hanno superato l'incontro con la droga ed ora desiderano ritornare nella società pronti per il lavoro e per proseguire gli studi.

vogadro per pariti industriali ci sono 179 promossi (oltre un terzo dovrà recuperare) e 74 respinti. Ancora: i professionali Giulio e Giolitti hanno 170 promossi, 40 respinti, un terzo dovrà pagare con lo studio supplementare.

Che cosa vuol dire ■ come funziona la riscossione del debito lo spiega Edoardo Esposito, il vicepresidente del liceo scientifico Volta: «Il "6" con asterisco ricomincia i progressi fatti da un allievo quando la ■ dei suoi voti non arriva alla sufficienza. Anche se era partito da 3 ed è arrivato a 5, perché significa che ha ingranato la ■ giusta, che gli occorre semplicemente un po' di tempo in più.

Debito che deve essere limitato a un paio di materie, perché di più sarebbe difficile per chiunque colmare le lacune». Al Volta i genitori sono stati avvisati con una lettera, si incontreranno con i professori la prossima settimana.

La prima settimana di scuola a settembre sarà dedicata a recuperare e ripassare, ■ avanti le lezioni saranno congelate per consentire a tutti di mettersi al passo e chi non ha carenze di approfondire alcuni argomenti. E funzionerà lo sportello. Il professore ■ Esposito: «Sono chiamati soprattutto i docenti di matematica e latino, di lingua straniera. In più c'è il pronto intervento, riservato a situazioni che interessano ■ intera classe in crisi: lì il professore si ferma per ripetere ■ fino a quando è necessario. Come si è sempre fatto, soltanto che adesso si struttura e si codifica. I risultati sembrano buoni.

Medie inferiori. Chiudono il bilancio ■ classi prime e seconde. A Torino ■ 12.399 scrutinati i respinti sono 6,16 per cento. Come da copione dello ■ anno. Una unica scuola ■ ha respinti, quella ■ al Conservatorio, buon andamento ovunque. Soltanto i bocciati su 322 allievi alla Schweitzer, ■ su ■ alla Feyron, 10 ■ 464 alla Nigra, ■ su 225 alla Matteotti.



Il vicepreside Edoardo Esposito

Colpiscono, in questo quadro, i 35 respinti su 198 alla Pergolesi. «Non si poteva fare di più», dice la preside Eloisa Buri. Ma un traguardo tuttavia l'abbiamo raggiunto, recuperare dalla strada quei ragazzi che nessuna scuola aveva voluto. Anche perché loro non desideravano alcuna scuola. Quegli alunni sono stati raccolti dal marciapiede dove vivevano allo sbando. Qualcuno è arrivato ■ scuola ■ marzo-aprile. Troppo tardi per farcela. «Sono riuscita ■ convincerli che la licenza media è indispensabile anche per svolgere ■ lavoro più umile e semplice. Sembrano convinti anche i genitori. Hanno promesso che a settembre torneranno sui banchi. E che non faranno ■. Se davvero sarà così avranno vinto una battaglia con se stessi. Noi cercheremo ■ ogni mezzo di portarli ■ traguardo».

Valabrega

Questa la denuncia dei revisori dei conti

## Troppi residui passivi nel bilancio provinciale

L'assessore Rey: «E adesso potremmo avere qualche difficoltà per i mutui»

E' leggermente diminuito, nel '97, ■ «monte» dei residui passivi della Provincia, cioè delle ■ impreviste in attesa di essere spese, ma la cifra totale resta comunque altissima. Dal 1° gennaio ■ 31 dicembre '97 si ■ passati da 351 ■ 336 miliardi. In sostanza in ■ anno si ■ spesi 147 miliardi, mentre ■ non hanno trovato realizzazione ■ 188 miliardi.

In altre parole: ■ lievemente meglio, ■ la «velocità» di spesa ■ dell'ente rimane sempre inferiore alle necessità.

Lo rilevano nella relazione i tre revisori dei conti ■ Aurelio Bertoldo, Carlo Basso ed Enrico Poddighe ■ che invitano a ■ intensificare il controllo dei residui attivi e passivi per realizzare ■ una maggiore efficienza. Spiega l'assessore al Bilancio, Mario Rey: «Sono aumentati anche i residui attivi perché risentiamo delle politiche ■ controllo fatte dallo Stato: i 170 miliardi circa di trasferimenti all'anno ■ non ci arrivano più ■ tranches periodiche perché viene controllata la situazione delle nostre casse. Se scende al di sotto dei 20 miliardi i soldi arrivano, altrimenti lo Stato se li trattiene. E adesso che dobbiamo pagare i mutui di giu-



Mario Rey, assessore al Bilancio

gnolo potremmo avere qualche difficoltà». Rey concorda con la necessità di accelerare la capacità di spesa che è appesantita da contenuti che durano da ■ (imprese fallite, espropri non concordati, ecc.). «E' anche un problema di dirigenti ■ funzionari, che non riescono a prendere una pratica ■ a portarla ■ termine: ■ così si accumulano i ■.

I revisori fanno anche altri appunti alla Provincia. Chiedono che ■ sia reso operativo il controllo della gestione, che per ogni appalto ci ■ ■ scheda informativa e che ■ stesso si faccia per le società partecipate (anche ■ stiamo rivedendo in relazione alla loro rilevanza strategica», dice Rey. Chiedono anche che siano razionalizzate le risorse umane (nonostante la nuova pianta organica, permangono disfunzioni ■ ■ nell'impiego del personale), che si modifichi ■ regolamento per contributi e sovvenzioni, soprattutto quando ■ si avvale di società di gestione per ■ realizzazione degli obiettivi. In questo caso non basta il bilancio delle società, ma occorre un dettaglio resoconto delle spese.

Gianni Bisio

Nel mirino la costruzione di nuovi alloggi. Incontro in circoscrizione con sindaco ed assessori

## Mirafiori Sud, musica contro il cemento

In cinquecento sfilano preceduti dalle note della banda

Slogan, striscioni ■ musica in corteo per salvare uno spicchio di Mirafiori Sud dal cemento: si è consumato ieri sera l'ennesimo ■ di una «querelle» che da ■ mesi contrappone parte dei residenti e il Comune. ■ luce delle torce, accompagnate dalle note della banda ■ Mirafiori, 500 persone circa si ■ incamminano dal cantiere fra via Imperia e via Portofino, sfilando lungo ■ Unione Sovietica in un clima ■ festa patronale. Ad attendere ■ Mirafiori, in circoscrizione X, il sindaco Castellani e gli assessori competenti ■ Franco Corsico e Mario Viano ■ per un incontro chiarificatore.

La posta in gioco è rappresentata da un modesto appezzamento di ■ all'angolo fra le due vie. Nel giro di qualche mese è diventato ■ cantiere, destinato ad ospitare 19 palazzine con 185 appartamenti. Un futuro in grigio per i residenti, decisi ■ ottenere almeno la riduzione di una parte del carico edilizio. Nei mesi scorsi ■ stato tutto ■ fiorire d'iniziativa, mentre il «cantiere della discordia» procedeva a tappe forzate. Almeno fino a quando ragioni di opportunità hanno spinto Comune e cooperative a



La fiaccolata di protesta dei residenti di Mirafiori Sud

sospendere i lavori ■ attesa di un chiarimento. Una mobilitazione talora fantasiosa ■ quella di Mirafiori Sud ■ una spina nel fianco del Comune, preso in contropiede.

Ieri, 23 affilata «musicale». «Un modo per manifestare alleggerendo la tensione», spiega Giuseppe Di

Zozza, consigliere circoscrizionale all'opposizione, fra i leader della protesta. Che però avverte: «Quello di stasera (ieri per chi legge) è l'ultimo segnale civile che diamo, in assenza di risposte ci trasferiremo davanti al Comune».

Ma nemmeno ieri è stata ■

un accordo. «In corso Tazzoli angolo corso Unione Sovietica abbiamo individuato ■ ■ in ■ trasferire le 50-60 unità abitative giudicate in ■ dai residenti», spiega Mario Viano, assessore al Patrimonio e alla Casa. «Anche le cooperative hanno ■ della decisione, peraltro accollandosi oneri legati ad operazioni già eseguite. Detto questo, il trasferimento non sarà immediato. Giovedì ci incontreremo con il sindaco per firmare ■ protocollo con le varie cooperative: noi ci impegneremo a sbloccare la situazione entro ■ paio di ■ loro a non procedere con i lavori». La volontà di trovare una soluzione che accenti tutti ■ sarebbe, insomma, anche se resta il problema di convincere gli operatori ■ sopradde, ■ attesa che vengano espletati tutti i passaggi del caso. Tempi lunghi, troppo, per rassicurare i residenti che temono di veder crescere sotto gli occhi le distese palazzine. Ad onta di ogni promessa, quindi, il blocco ■ cantiere resta la condizione per proseguire il dialogo.

Alessandro

Conte e Della Casa

## Montine del Comune per il Regio

Alberto Conte e Stefano Della Casa sono stati nominati, ieri, nel nuovo consiglio di amministrazione del Teatro Regio. La scelta spettava ■ sindaco Valentino Castellani che del lirico di piazza Castello è, per statuto, anche presidente. E lui l'ha comunicata ■ capigruppo nel pomeriggio, annunciando che i candidati alle due poltrone erano tre: oltre a Conte e Della Casa, pure un partito industriale, Romano Montino, 61 anni, che però ■ stato preso in ■ considerazione.

Valter Vergnano e Roberto Alonge (membri dell'amministrazione uscente) non avevano presentato domanda in Comune. Tuttavia, Vergnano (a quanto si dice) dovrebbe essere nominato dal ministero. Manca invece la designazione da parte della Regione, organismo in crisi: dovrebbe decidere entro il 23 giugno, termine ultimo entro il quale la presidenza di Palazzo Lascaris dovrà pronunciarsi per non perdere la possibilità di avere un proprio rappresentante al Regio.

Giochi olimpici

## Il Comitato Torino 2006 da Scalfaro

Oggi alle 18, il Comitato promotore di «Torino 2006» e le istituzioni politiche del Piemonte saranno ricevuti al Quirinale dal presidente Scalfaro. Dopo l'alto patronato del presidente alla candidatura l'orale ■ per i Giochi Olimpici invernali del 2006 e l'incontro con il vicepresidente del Consiglio Veltroni, quella odierna rappresenta una ratifica al più alto livello della ■ candidatura piemontese, a un anno dalla decisione del Cio che a Seul assegnerà i secondi Giochi Olimpici invernali del terzo millennio.

Fanno parte della delegazione il presidente della Regione Ghigo, il sindaco Castellani, il vicepresidente della Provincia Rey, l'assessore comunale Perone ■ presidente esecutivo di «Torino 2006» Evelina Christillin. Prima dell'incontro ■ il presidente Scalfaro, la delegazione incontrerà alcuni esponenti del Comitato d'onore. Compresi i tre membri italiani del Cio Primo Nebiolo, Mario Pescante e Franco Carraro, affiancati dal ministro Livia Turco e dal presidente della Commissione Esteri Migone.

IN BREVE

■ **VACANZE FIAT.** La Fiat informa le famiglie che i bambini dei soggiorni estivi di Marina di Massa e Castione della Presolana sono giunti regolarmente a destinazione.

■ **AL LINGOTTO.** Intervento chirurgico in videoconferenza, stamattina, durante il terzo convegno mondiale di protesi maxillo-facciale che si tiene al Lingotto fino a sabato. Il professor Ewers, viennese, dirigerà l'operazione che sarà proiettata su maxi-schermo alle 10,50. Specialisti italiani e stranieri faranno il punto sulla terapia ■ riabilitazione del tumore del capo e del collo. «Un molto tempo fa ■ spiega il professor Giulio Preti, presidente del congresso e direttore della clinica odontostomatologica dell'Università ■ questi pazienti necessitavano ■ una riabilitazione protesica complessa ■ costretti a rivolgersi a strutture straniere. Oggi a Torino esiste uno dei pochi centri italiani in grado di affrontare queste patologie».

■ **Una statuetta di legno** raffigurante una divinità. Bottino di scarso valore venale, forse, ma di importanza vitale per Guei Faloui, 31 anni, nigeriano, che quando ha visto un conazionale strappare la ■ mano, non ha esitato a bloccare una pattuglia di carabinieri, in transito su corso regina Margherita, ■ pressi di Porta Palazzo. I militari hanno bloccato il rapinatore, recuperato la statuetta, raccolto testimonianze e poi ammanettato Henry Okoro, 25 anni. In ■ entrambi i nigeriani ■ poi ■ denunciati perché privi ■ documento di identificazione.

■ **Domani alle 20,30** all'Associazione Carlotta Savelli, in via Salassa 1, si discuterà sulle «Casse popolari, nuovo bando e regolamentazioni». Interverranno Enzo Ghigo, Giovanni Cipressi, Mara Battaglia e Salvatore Bevilacqua. Ingresso libero; informazioni allo 011/20.32.52.

■ **L'assessore regionale Pichetto** partecipa oggi, a Roma, ■ un incontro ■ ministro Bersani per esaminare la situazione della Olivetti Computer.

■ **TELECOM.** Cgil-Cisl-Uil e la categoria di Telecomunicazioni, metalmeccanici ■ chiedono al sindaco di ■ entrare in campo con la sua autorevolezza per ■ dalla Telecom quell'impegno di sviluppo delle telecomunicazioni sulla città indispensabile per evitare che le mancate scelte si riversino pesantemente sull'occupazione del ■ produttivo collegato.

## LA STORIA

L'ANATROCCOLO DEL PARCO

QUESTA ■ ■ di un brutto anatroccolo: così brutto da non avere amici neanche tra i suoi simili. Ma dolce, così dolce che per salvarlo dallo stagno e dai suoi fratelli, con lui sempre più crudeli, sono intervenuti gli alpini, i carabinieri, la polizia, i vigili urbani e i pompieri. E il suo primo soccorritore ha anche rischiato di affogare.

Detto così può sembrare una follia. Eppure è successo davvero e non nel paese di Alice ■ delle case di marzapane, ma a Torino, ieri mattina, al parco della Pellerina. Come in ogni favola che si rispetti c'erano anche i bambini: tanti, una scolaresca in gita di fine anno. A bocca aperta hanno assistito alle operazioni di salvataggio dell'anatroccolo. Un intervento movimentato: iniziato con gli alpini e terminato con i pompieri e tutti gli altri a fare il tifo e applaudire quando l'anatroccolo è stato salvato.

Ma non c'è fiaba senza ■ ■

Favola a lieto fine alla Pellerina con l'intervento di vigili urbani e pompieri

## Salvo il brutto anatroccolo dello stagno

Un alpinista ha rischiato di annegare ■ ■ canotto

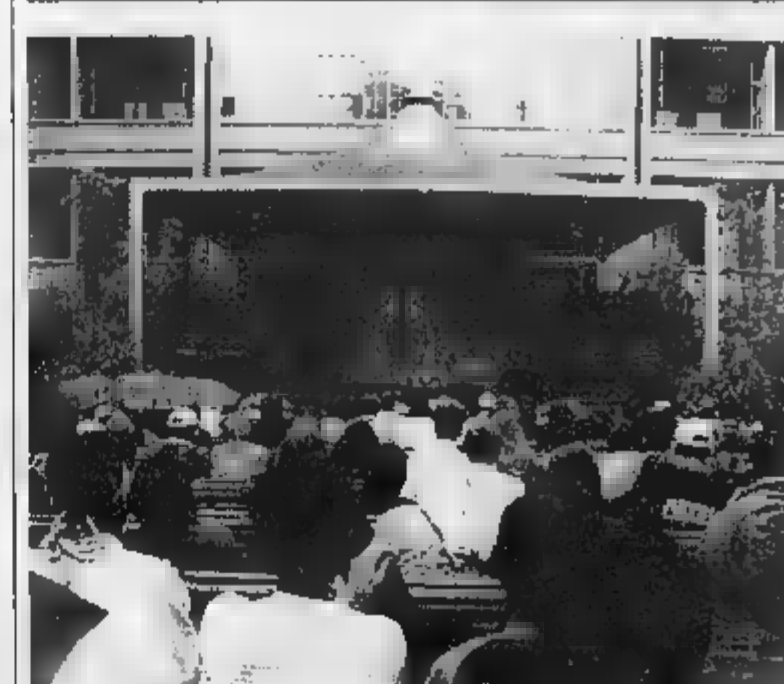


in questa ■ ne sono due: un pensionato, Sabino Lotito, 65 anni, l'uomo che ha fatto saltare l'anatroccolo. L'altro ■ ■ alpinista (già premiato con ■ diploma di benemerita firmato dal ministro Napolitano) che non sa nuotare, ma che ieri, ■ 10, ha messo in acqua un canotto, si è infilato l'imbragatura ■ scaletta ed ■ partito per il salvataggio. Coraggioso Lodovico Marchisio,

cinquantunenne di Grugliasco, ma inesperto. Ha fatto pochi ■ e il canotto ha iniziato ad inclinarsi. Lo hanno tirato riva con le corde ■ cui era legato, come si fa durante le scalate in montagna per recuperare ■ compagno in difficoltà. Lo hanno salvato prima che il canotto affondasse del tutto. Poi le maestre che accompagnavano i bambini in gita e alcuni passanti hanno chiama-

to pompieri, vigili ■ 113, arrivati tutti dopo pochi minuti. Un ■ notte vero è stato calato in acqua dai pompieri. E con Lodovico Marchisio ■ andati in aiuto ■ «piccolo» unico. L'anatroccolo ■ lo hanno catturato tra le canne, dove si era rifugiato e lo hanno portato a riva, tra gli applausi dei bambini. Lodovico Marchisio, bagnato dai piedi alla punta dei capelli, ■ il pensionato Sabino Lotito si sono ancora occupati di lui. Lo hanno rinfocillato, calmato e curato con la tintura di iodio sulle ferite causate dal becco dei ■ aggressori. Poi lo hanno liberato. In un altro stagno, ovviamente, ■ cento metri dai suoi aguzzini. Che ne sarà di lui? «Crescerà qui, in questo stupendo parco; diventerà un animale bellissimo» dice ■ Lodovico Marchisio. ■ ha rischiato di affogare per salvarlo... «Ma no, sono un alpinista, so come si fa a cavarcela in situazioni così...».

## ITALIA-CAMERUN



## La sfida ■ maxi-schermi

Ore 21, Italia-Camerun. Assente dalle piazze cittadine, ■ maxi-schermo su cui assistere alla partita della nazionale ■ allestito ai Portici ■ Lingotto (via Nizza 262, primo piano): prima dell'incontro, alle 19,30, talk show ■ meccanismi della risata ■ Margherita Fumero, Giorgio Porcaro, mago Charme, Marco Carera, Claudio Ferusino, Giovanni Soria. Maxischermo anche a Muoviti positivo in piazza d'Armi. Partita ■ cena etnica al Caffè Platti (corso Vittorio Emanuele 72) e al Reddocks (via Valprato 68).



# La mozione d'intenti viene approvata in Sala Rossa da tutti i capigruppo Delle Alpi alla Juve, Filadelfia al Toro Stadi, c'è l'intesa politica

La Juventus, « vorrà, potrà acquistare il «Delle Alpi» (anzi tutta l'area della Continassa) e il Torino ricostruirsi il Filadelfia (che è già di sua proprietà), ma un piano che ne riduca la capienza. Notizie nelle settimane che ieri sono state rese ufficiali della mozione d'intenti approvata da tutti i capigruppo delle forze politiche presenti in Sala Rossa, riuniti dal presidente dell'assemblea Mauro Marino.

Ossia dai cinque capigruppo di maggioranza del Consiglio (Dc, Ppi, Rifondazione comunista, Verdi e Alleanza per Torino), più quelli di opposizione, che ieri hanno firmato una mozione unitaria sulla questione stadio, in cui rispondono alle proposte formulate un anno fa dalle due società del calcio cittadino.

Lunedì il documento sarà presentato e discusso. Con il «sì» dei 51 della Sala Rossa, la civica amministrazione dovrebbe porre fine ad una questione che si è allungata negli anni, anche lo stadio della Continassa è stato costruito nel '90, ossia «neppure due lustri».

Alla Juventus, «abbiamo riferito nelle scorse settimane, il Comune cederà l'area delle Vallette, stadio «Delle Alpi» compreso, rilasciando al Torino la concessione a costruirsi il nuovo «Filadelfia» sul terreno di sua proprietà e sulle ceneri

## OSTENSIONE

### Comune dà altri 300 milioni

Quanto è costato mettere in «la Sindone? Lo domanda il capogruppo dei verdi in Sala Rossa, Silvio Viale, un'interpellanza al sindaco, per avere notizie «un presunto sbucco nelle previsioni di spesa del comitato che ha gestito l'ostensione, formato da Comune, Regione, Provincia e Curia e presieduto dall'assessore Ugo Perone. Per saperne di più è stato, però, necessario che gli interrogativi di Viale arrivassero in Sala Rossa. L'assessore Perone ha confermato: sì, il Comune ha già previsto di stanziare altri 300 milioni per far fronte alle spese (peraltro non certe perché ci sono i costi di smantellamento delle strutture), 300 li metterà a disposizione la Regione, cento e cento Provincia e Curia. «Soldi spesi comunque bene», afferma Perone. Che su uno stanziamento di 9 miliardi rientrano in «normale «surplus» fisiologico, dovuto al dilatarsi dell'organizzazione causato dal grande afflusso di pellegrini.

del vecchio.

Nella mozione, alla Juventus si propone esplicitamente di acquisire l'intera area della Continassa, dove il club bianconero potrebbe edificare il proprio centro sportivo. Al Torino si dice, invece, che la realizzazione del suo impianto sportivo è vincolata «al ridimensionamento del manufatto. Che, pur salvaguardando le esigenze della società, non potrebbe superare i 30 mila spettatori e, al tempo stesso, dovrebbe farsi carico «un piano adeguato di parcheggi» per l'afflusso del pubblico, soprattutto allo scopo «evitare il congestionamento della zona».

Secondo i leader dei partiti presenti in Sala Rossa, nella questione stadi ci sono tre priorità: il pieno utilizzo del «Delle Alpi», la riqualificazione della Continassa, secondo i progetti originari di rilancio delle Vallette («Che non può essere soltanto la zona del carcere») e il riordino di tutto il complesso intorno al vecchio Comunale, senza creare nuovi problemi alla popolazione di Santa Rita e del Lingotto, «di coloro che vivono in prossimità dello stadio di corso Sebastopoli» e quello di via Filadelfia.

Soddisfatti i capigruppo. Per il popolare Borgegno la questione dovrebbe accontentare so-



Il Comune vuol cedere alla Juventus l'area delle Vallette, stadio compreso

prattutto chi temeva il ritorno del calcio e le «domeniche tiche» di un tempo in tutta Santa Rita. Per il più «Consiglio da mandato alla giunta di sistemare definitivamente il complesso fra i corsi Sebastopoli e Agnelli. Questione in ballo da ormai 10 anni.

Ora, appena il Consiglio comunale approverà la delibera, la palla passerà al club pedotri. Juventus e Torino, entro l'estate, dovranno dire quali siano le loro intenzioni. Anche perché il rapporto fra amministrazione e società è chiarito nello stesso documento varato ieri: «un emendamento (accolto da tutti) il capogruppo di Forza

Italia, Cantore, ha proposto «pari dignità» per entrambi i club: in modo che nessuna delle due società debba dipendere dall'altra nell'espletamento dell'attività agonistica, in campionato e nelle Coppe.

I capigruppo, insomma, dopo «preso atto che la Juventus e il Torino hanno chiesto di diventare i proprietari del complesso sportivo nei quali disputeranno le loro gare di calcio, hanno posto soltanto una precondizione: evitare che Santa Rita e Lingotto debbano subire il peso di due stadi «ravvicinati da problemi di «viabilità» peggiori di ordine pubblico. (g. san.)

## Leini e Settimo Inseguimenti sulle strade di provincia

LEINI. Notte di inseguimenti l'altra notte in provincia. Il primo sulla strada Leini-Torino. Un uomo, a bordo di un'Alfa 155, ha percorso la provinciale a tutta velocità attraversando il centro di Mappano, fortunatamente deserto, a 200 all'ora, talmente da un carabinieri che è riconosciuto.

L'auto rubata a Chivasso e l'uomo - si tratterebbe di un pluripregiudicato e tossicodipendente - è già «fermato in precedenza dai carabinieri. La spericolata ha terminato sul cavalcavia di via Cuorgnè dove, perso il controllo dell'auto, ha capotato distruggendo completamente l'auto-mezzo e si è poi dato alla fuga a piedi. L'inseguimento non ha ceduto e, a volta, abbandonata l'auto, lo ha rincorso fino a quando non è riuscito ad agguantarlo.

L'altro inseguimento è partito da Settimo. Inteso a sorvegliare un caffè in un bar di piazza Schiapparelli, Nicola Masello, 50 anni, si è visto rubare la «Mercedes 200» da un extracomunitario. Il derubato lo ha seguito a bordo dell'auto di un amico e, raggiunto il fuggitivo, ha tentato di bloccarlo, ma l'extracomunitario lo ha investito e ha proseguito la fuga. Alle porte di Volpiano è poi finito fuori strada e durante «successiva fuga» a piedi è stato bloccato e arrestato da carabinieri. Masello è ricoverato all'ospedale di Chivasso.

IN. Rapina ieri sera alle al distributore Agip della tangenziale Nord. Quattro malviventi a bordo di una «Uno» hanno tentato di impedire l'incasso. Due benzinaieri, Marco Tavilla e Salvatore Liberti, entrambi di 29 anni, si sono opposti e i malviventi hanno reagito sparando. Uno dei due giovani è stato sfiorato da un proiettile, l'altro è stato ferito alla testa. Il calcio della pistola. I banditi sono poi fuggiti rinunciando ai soldi.

La giunta regionale ha approvato il disegno di legge per autorizzare la partecipazione del Piemonte al capitale di Icarus, per una spesa totale di quattro miliardi e 60 milioni di lire. Il progetto porterà a Torino, presso l'area Alenia di corso Marche, l'unico centro europeo di controllo «terra della stazione spaziale internazionale ed è finanziato all'80 per cento con fondi dell'Unione europea. La società Icarus, che garantirà il restante 20 per cento delle spese, sarà a maggioranza di capitale pubblico: 20,4 per cento, il 15,3 per cento di Torino, 7,65 per cento di Provincia e 7,65 per cento di Commercio. Il rimanente 49 per cento è in mano a Finmeccanica. Icarus dovrebbe attirare a Torino importanti investimenti nel settore dell'alta tecnologia, consentendo tra l'altro all'Alenia di «gli attuali livelli occupazionali».

Tra non molto sparirà la figura dello stenografo in Sala Rossa. Ieri la giunta ha approvato una delibera che libera alla stenografia elettronica in Sala Rossa. Il progetto, denominato «Michela», è già utilizzato in altri enti, per esempio in Regione e in Provincia.

Il mercato delle pulci prenderà il via dal prossimo mese di luglio e avrà una cadenza fissa nella seconda domenica di ogni mese. Il centro dell'esposizione sarà la piazzetta Santa Maria.

La scuola di parapendio Peter Pan a Torino, via Mongrando 42/E, organizza dei corsi - della durata di due mesi - per imparare a volare. Dopo una serie di lezioni teoriche, la pratica si effettuerà nei cieli di Corio Canavese con decollo dal Monte Soglio. L'attrezzatura verrà fornita dalla scuola. Per ulteriori informazioni chiamare il numero 011/81.21.138.

Nell'Istituto Paschiotti a Giarone sarà attivato un Centro permanente di orticoltura biologica, con l'istituzione di corsi specializzati nel settore. L'iniziativa è dell'associazione «Amici del Paschiotti» in collaborazione con il Comune. Scopo dell'iniziativa è quello di rilanciare l'attività agricola in Val Sangone e ottenere prodotti genuini. Il corso comprenderà lezioni teoriche e pratiche.

Concerto. Domani alle 21, nel Duomo di Santa Maria Assunta, concerto del gruppo vocale «R.B. & The Gospel Voices» diretto dal maestro Roberto Baccaria. Sempre alle 21, presso il teatro dell'oratorio «Carletti» il gruppo «Lo Zodiaco» di Caluso porterà in scena «Il cantastorie». Quattro passi nella tradizione.

Il servizio non costerà nulla alle casse comunali grazie all'intervento di alcuni sponsor

## Nichelino, le medicine gratis a casa

### Il servizio da luglio, polemiche le farmacie private

Consegna gratuita a domicilio di farmaci urgenti. Ecco il nuovo servizio realizzato dall'assessorato alle Politiche sociali del Comune di Nichelino, in collaborazione con la cooperativa «Insieme» e sponsorizzato da imprese private.

«Si tratta di un'iniziativa rivolta soprattutto alle persone anziane e ai disabili che non hanno la possibilità di procurarsi medicinali urgenti durante la settimana» spiega l'assessore Giuseppe Catzone.

Il servizio, completamente gratuito, partirà dal 1° luglio, e sarà in funzione nei giorni feriali. Le consegne verranno effettuate con un furgoncino comunale, acquistato «il contributo della cooperativa e di un imprenditore di Nichelino, Fulvio Rossi, che da anni si dedica al volontariato e attività sociali».

Il Comune e sponsor privati copriranno invece i costi di gestione. Come funziona il recapito? «Prima tutto meglio chiarire che il servizio è stato

L'assessore Giuseppe Catzone promotore del servizio per la consegna a domicilio dei farmaci



creato per farmaci «regolare prescrizione medica, di cui si ha effettivamente bisogno» afferma Catzone. Le persone in difficoltà dovranno semplicemente telefonare alla farmacia di zona, tra le 8 e le 11,30, e dalle 15,30 alle 18, e fare richiesta della consegna a domicilio. Il farmacista svilupperà il Comune: il personale addetto si recherà a domicilio e ritirerà la ricetta con la prescrizione del medico.

«Per evitare qualsiasi ragguaglio - aggiunge l'assessore - il personale sarà munito di tes-

serino di riconoscimento del Comune e indosserà la divisa arancione dei volontari della Protezione civile». E così, dopo «effettuata la commissione nella farmacia di zona, l'addetto consegnerà il farmaco a casa senza spese aggiuntive».

L'iniziativa però ha sollevato anche le polemiche dei farmacisti di Nichelino: al momento, infatti, hanno aderito solo le due farmacie comunali tra le nove esistenti in città. Perché? «Perché il servizio così come è impostato viola norme deontologiche che regolano la categoria» spiega il dottor Paolo Brusasco. E precisa: «Non siamo contrari a questo tipo di progetto, prima di aderire vogliamo un parere dell'Ordine» dell'associazione farmacisti sui rischi di concorrenza sleale a cui andiamo incontro: perché a Torino «consegna a domicilio è a pagamento, mentre qui da noi sarebbe gratuita». Il timore, dunque, è quello di scatenare una «guerra» tra farmacie: «E'

impensabile: abbiamo regole deontologiche da rispettare. Al Comune avevamo chiesto di attendere, ha deciso di partire lo stesso senza il nostro appoggio». A Torino il servizio è affidato con un appalto ad una società privata: «Il recapito diurno - afferma ancora Brusasco - costa 1 mila lire, mentre quello notturno è di 15 mila lire. Il Comune di Nichelino sarà in grado di affrontare i costi di gestione e garantire la continuità del servizio? Ecco i nostri timori». Per Fulvio Rossi, l'imprenditore che ha contribuito a finanziare l'iniziativa, questo è il punto di forza: «Non abbiamo alcuno scopo di lucro: non pensiamo al profitto, ma alla necessità di offrire alle persone bisognose un aiuto concreto». E aggiunge: «I nostri obiettivi per il futuro? Assicurare il servizio 24 ore su 24 e utilizzare un furgone elettrico per le consegne. Qualche sponsor ci darà una mano».

Le persone sono state condotte nella caserma di via Giulio di Barolo. Quello che arriva il capo è stato poi identificato per Vito Cosmai, 67 anni, pensionato di San Felice di Segrate, animatore dell'Istituto internazionale di Fisiologia che viene illustrato «un saggio scientifico per la difesa di tutti gli equilibri dell'Umanità nonché per la lotta civile ai crimini che l'Umanità commette contro se stessa» che non vuole riconoscere. L'Istituto ha una sede nel comune di Segrate (dove si svolgono meeting mensili che richiamerebbe decine di persone) ed un indirizzo

«Gesù Cristo è un bugiardo, non è figlio di Dio, e la Madonna era vergine, anzi faceva «era vergine equivoco». Centinaia di volantini, distribuiti in piazza Castello, recitavano così. Considerate anche le preoccupazioni per la recente Ostensione della Sindone, i carabinieri della compagnia San Carlo sono intervenuti senza indugi, ed hanno bloccato i responsabili dell'iniziativa.

Le persone sono state condotte nella caserma di via Giulio di Barolo. Quello che arriva il capo è stato poi identificato per Vito Cosmai, 67 anni, pensionato di San Felice di Segrate, animatore dell'Istituto internazionale di Fisiologia che viene illustrato «un saggio scientifico per la difesa di tutti gli equilibri dell'Umanità nonché per la lotta civile ai crimini che l'Umanità commette contro se stessa» che non vuole riconoscere. L'Istituto ha una sede nel comune di Segrate (dove si svolgono meeting mensili che richiamerebbe decine di persone) ed un indirizzo

Peggio

Il provvedimento dopo un sopralluogo dei tecnici Asl. Protesta la società che si occupa dei lavori

## Amiantifera, dal giudice stop alla bonifica

Nell'ex cava di Balangero irregolari procedure di smaltimento

BALANGERO. La magistratura blocca i lavori di bonifica all'ex cava di amianto San Vittore di Balangero. Il provvedimento è stato preso dalla procura della Repubblica di Torino alcuni giorni fa dopo un sopralluogo dei tecnici dell'Asl 6 di Cirié su ordine del pubblico ministero Massimo Canosa.

I sanitari hanno riscontrato delle gravi irregolarità nelle procedure di smantellamento di diversi capannoni occupati fino a pochi anni fa dai macchinari usati per la lavorazione dell'amianto. Secondo gli inquirenti gli operai impiegati nell'opera di rimozione delle strutture non avrebbero adottato le necessarie misure di sicurezza indispensabili per il trattamento di minerale di cui il pericolo numero uno in Italia.

Ora gli operai della Irc Rottami - ditta che ha ricevuto l'appalto di rimozione dei capanno-



La collina dove erano dovuti i lavori di smantellamento dell'ex cava San Vittore di Balangero, la più grande d'Europa

ni della Kiesel di Zurigo - rimarranno inattivi fino alla prossima decisione delle autorità sanitarie dopo che verranno condotte altre indagini. Intanto, sempre «ordina della magistratura, è chiusa delle recinzioni di metallo le strade «accesso all'ex cava più grande d'Europa del

di Balangero. Alcune di queste vie sterrate sono state inoltre soggette a smottamenti causati dalle ultime piogge. E dalla Svizzera pochi giorni fa è arrivato l'ordine di sospendere tutte le operazioni di smantellamento e di mettere in sicurezza il cantiere adottando «i provvedimenti

ti necessari per la tutela dei lavoratori. La comunicazione giudiziaria, però, si trasforma nello stesso tempo in un freno per i lavori di risanamento «bientati portati avanti già da alcuni mesi dalla Rsa, la società formata dai comuni di Corio e Balangero, dalla Comunità montana Valli di Lanzo, da Provincia e Regione, che gestisce i 30 miliardi stanziati dal governo per bonificare la

«Entro questa settimana è assolutamente necessario sbloccare la situazione - spiega Fabrizio Zandonetti, amministratore delegato della Rsa - i nostri dipendenti da diversi giorni non possono entrare nella miniera per controllare i dati forniti dal sistema di monitoraggio. Aggiungo: «Spero che il divieto venga revocato in tempi brevi, non vorremmo essere costretti a rallentare ulteriormente i lavori per chiarire tutto davanti ad un giudice. (g. già.)

Bottino, 15 milioni

## Rapinatori armati taglierino Sant'Ambrogio

SANT'AMBROGIO. Avrebbe fruttato 15 milioni la rapina portata a termine ieri verso mezzogiorno alla banca Crt di Sant'Ambrogio. Due individui armati «taglierino» entrarono nell'istituto di credito in Moncenisio 81 e, dopo avere ripulito le casse, si sono dileguati facendo perdere le tracce. Entrati nel locale come due clienti qualsiasi, essi si sono diretti «una delle casse e, estratto dalle tasche un taglierino, hanno intimato allo spaventatissimo impiegato: «Dateci i soldi, questa è una rapina». Poi, mentre uno ha superato con «balzo il bancone, l'altro il ritorno nei pressi della porta d'ingresso a fare da «spalò». Sono bastati pochi minuti per porre «termini il colpo; infine i «sono fuggiti in strada dove, probabilmente, li stava attendendo un complice a bordo di un'auto con il motore acceso. L'agenzia della Crt era già stata rapinata «lo sistema nei primi giorni del marzo scorso.

Basso Canavese

## Villeppo al via rinarco Villanova Pianta

VILLANOVA. La settima edizione di Villeppo, una delle mostre mercato più importanti del Basso Canavese con oltre 70 espositori, prevista nell'area dei due laghetti di Villanova Canavese dal 19 al 28 giugno, si svolgerà «intoppi. La decisione è stata presa dai familiari di Umberto Pilotti, il noto commerciante di vini e presidente della Pro loco, morto domenica 48 anni per un incidente in moto proprio vicino all'area espositiva dove era impegnato ad organizzare «manifestazioni. Il provvedimento è stato approvato anche dagli amministratori di Villanova. «Sono sicuro che Umberto avrebbe voluto così», ha sottolineato il sindaco Emilio Ricchiardi. «Abbiamo perso un amico e un prezioso collaboratore».

I funerali di Umberto Pilotti si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di San Massimo a Villanova.

A Torrazza Piemonte

## Comuni contro l'ampliamento della discarica

TORRAZZA. Prosegue senza sosta la lotta dei Comuni di Torrazza Piemonte, Rondissone e Verclengo «l'ampliamento della discarica «regione Rolletto a Torrazza, consistente nella realizzazione di un'ottava vasca di 370 mila metri cubi di rifiuti pericolosi. Attualmente in quest'area sono già stoccate 500 mila metri cubi di rifiuti tossico nocivi. Ieri, durante la Conferenza «Servizi, presieduta dall'assessore regionale all'Ambiente ed Ecologia, Ugo Cavallero, gli amministratori dei tre Comuni hanno presentato un voluminoso dossier di controdeduzioni e una dettagliata relazione dell'assessore all'Ecologia di Torrazza, Massimo Bartolo, contro tale ampliamento. Recentemente, durante alcuni controlli, nella discarica «state trovate tracce di percolato nella prima falda. Ora spetterà alla Giunta regionale concedere o no l'autorizzazione.







Tennis: debutto dell'ex azzurro al torneo Future

# Lo Sporting interroga il redivivo Campoprese

Avrà ritrovato la forma Omar Campoprese? È l'interrogativo principale del Torneo Future da 10 mila dollari allo Sporting. L'ex azzurro torinese (12,30) nel primo turno contro il neopietano Vincenzo Grande Campoprese ha ormai 30 anni e un fisico provato dai numerosi infortuni che gli hanno compromesso la carriera. A Torino sono in tanti a volergli bene, il che potrebbe incoraggiarlo non poco a fargli dimenticare i suoi recenti risultati piuttosto deludenti: cinque eliminazioni al primo turno e una al secondo nei tornei disputati a Lubeca, Lipsia, in Germania, a Cagliari, Sassari e Frascati.

«Ho voglia di giocare e dimostrare di essere integro fisicamente», ha dichiarato Omar per motivare il suo ritorno a Torino. Per questo esordio allo Sporting, parte del tifo sarà però rivolto verso Vincenzo Grande, maestro del Circolo della Stampa. Sempre «scende in campo anche il portoghese Cunha Silva, testa di serie 1, che affronta il marocchino El Aaraj».

Negli otto singolari di ieri hanno ottenuto il lasciapassare per il tabellone principale gli italiani Grasselli, Beraldo, Tabacchini, Monnechi e Messori. Combattuto il match tra il francese Marx (ottavo del seeding) e l'argentino Bracco, risolto dal potente servizio del transalpino. Fuori Chalki, giocatore della squadra pakistana di Coppa Davis, per l'italiano Cobelli.

Nessuna sorpresa dal doppio, dove Campoprese e Cunha Silva hanno beneficiato dell'unanimità occorrendo a Tarallo (sospetta frattura dell'allu-

ce). Benito Vico e Gatto, vittoriosi ma a fatica su Boscatto-Santoro.

**Tab. Singolare**

**Singolare, 1° turno:** Beraldo-Navarro 4-6, 7-5, 6-3; Grasselli-Tarallo 7-6, 6-3; Monnechi-Picco 6-2, 6-2; Tabacchini-Monaco 1-6, 6-4, 6-3; Malcor-Bizjak 6-0, 6-2; Marx-Bracco 4-6, 6-4, 6-3; Cobelli-Khalik 6-2, 7-6; Messori-Pahlsson 6-4, 6-3. **Doppio:** Zugarelli/Ciceroni-Bulleri-Gambato 6-1, 6-2; Gatto/Vico-Boscatto/Santoro 6-4, 6-7, 6-4; Monaco/Lomonaco-A.Nicco/F.Nicco 6-2, 6-0; Cunha Silva/Campoprese-Lubbi/Tarallo per ritiro.

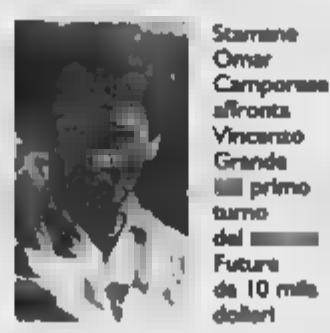
**IPPICA**

Il convegno anticipato il pomeriggio per evitare la concomitanza col calcio

## Interessante osare di Vurten del Rio A Vinovo, suo avversario soprattutto il cronometro

Il calcio scaccia l'ippica. L'ippodromo di Vinovo, di fronte al match della Nazionale, ha cambiato la sua programmazione notturna anticipando il convegno al pomeriggio. Le scommesse non sono male, con la possibilità di vedere il campioncino alla prima. Vurten del Rio (che è andato da 1.15 due settimane fa a San Siro) ha rivali se non il cronometro. L'allievo dei Barocchini dovrebbe disporre facilmente dei quattro avversari, fra i quali merita una menzione Vedimar.

Non male anche il quartè, anche se la quota potrebbe soffrire dalla scontata vittoria di Ostentato. La alternativa potrebbe essere Svedesina, veloce e ben sistemata. Puma del Nord e Turchino sono i più seri candidati a completare il quartetto vincente. Favoriti (ore 15.40). I. Vurten del Rio, Vedimar, Vernantes II, Udror Lib, Udror S. Lio, Udror Pri. III, Ruber, Rivolina, Safari B, IV, Udror C, Udror X, Udror D, V, Valvet G, Victory Vg, Vexar, VI, Solingo, Standardo, Tanika F, VII, Ron Donisa, Sebino C, Torikund VIII, Ostentato, Svedesina, Turchino, Puma.



Starrone Omar Campoprese affronta Vincenzo Grande primo turno del Future da 10 mila dollari

**RACCHETTA D'ORO**

## Si arrende la Mordenti

È finita l'avventura per Nicco e Boscolo nella Racchetta d'Oro: i tennisti, che si erano guadagnati il diritto di sfidare i giocatori di B3-C1 dopo aver raggiunto i quarti tra i C2-C3, sono stati eliminati negli ottavi di finale, rispettivamente contro Gerbi e Marrone. Sorprende invece nel C3-NC femminile l'uscita di Mordenti (1) contro la Granata, in due sole partite. Nel tabellone B3, ottavi fatali alla Calabrese (2), sconfitta dalla Sassol. Risultati. Maschili, tabellone B3-C1, 2° turno: Giuggia-Casale 6-2, 6-3; Mantione-Aluto 4-6, 6-1, 6-1; ottavi: Gramaglia-Simone 6-2, 6-0; Gerbi-Nicco 6-3, 6-7, 6-3; Cantoni-Piva 6-3, 6-1; Marrone-Boscolo 6-2, 6-0; tabellone NC, ottavi: Giannitrapani-Ferrero 7-6, 8-3. Femminili, B3-C1, 2° turno: Sassol-Calabrese 7-5, 6-2; Demo-Candiano 6-2, 6-3; Vittorini-Garabuso 6-3, 6-2; Daderi-Gai 6-2, 6-2; tabellone C3-NC, ottavi: Ticozzi-Maglio per rinuncia; Granata-Mordenti 7-5, 6-2.

Nuoto: sale in A grazie al mistista

# Il miracolo Sisport targato Boggiano

Grande soddisfazione alla Sisport. Il dopo aver conquistato a Milano la promozione nella serie A di nuoto, la squadra del coach Fabrizio Miletto, il primo a favorevolmente sorpreso dall'ottimo risultato, ha vinto il girone dei play-off davanti a Dds Milano che presentava la squadra azzurra Dalla Valle, Bacchin e addirittura Luca Sacchi, tornato per l'occasione alle gare. «È stata la vittoria del collettivo», dice Miletto. «Tutti i miei ragazzi hanno mantenuto un rendimento medio-alto fino all'ultima gara, ma sappiamo che anche le avversarie, in particolare le milanesi, hanno tenuto qualcosa in più di noi. Abbiamo raggiunto un grande traguardo».

Inserire in squadra un elemento esterno, il che dovrebbe rendere orgogliosi. Ma l'anno prossimo sarà difficile salvarsi.

L'organico sisportino ha un'età media molto bassa (18 anni) malgrado i veterani Laura Dondi, Raffaele La Sorsa ed Eleonora Dominici, determinanti nell'infondere senso tattico e quel pizzico di esperienza a un gruppo entusiasta ma non ancora maturo tecnicamente. La punta di diamante è il sfidante Alessio Boggiano, 17 anni, campione italiano dei 400 misti, una delle più concrete speranze azzurre. «Testimonia anche il suo inserimento nel progetto Sydney 2000», Federnuoto nazionale. «Boggiano» a Milano ha vinto tutte e quattro le prove in cui ha schierato: 200 rana, 400 misti, 400 stile. Una garanzia, insomma. Attorno a lui il dor-

sista Revellano, il fondista Sferza, entrambi molto costanti nel rendimento, e l'agguerritissima compagna femminile trainata da Alessia Biancospino e Caterina Alluto. Un grosso aiuto è arrivato anche più piccole, le quattordicenni Russo, Chiara Boggiano, Stanchi, Falvo, Bellardo e Venturino, capaci di raccogliere punti preziosi nelle gare di staffetta e nella rana. Con la Sisport promossa a Liberta Doro Rora salvatasi a Milano dalla retrocessione.

**SPORT ITALIANI**

**COCCINELLE** ■ disputa oggi al velodromo di San Francesco al Campo (ore 18) il Gran Premio Sport Club Madonna di Campagna. ■ **Esordienti (velocità)** ■ a punti, Allievi (inseguimento a coppie e corsa a punti), Juniores (chilometro da fermo a corsa a punti), Elite-Under 23 (gara da definire in base al numero degli iscritti).

**W800 A** ■ In margine alla Coppa Toyota Europa-Sud America di dicembre, il Toro Primavera, vincitore del torneo di Viareggio, sfiderà a Tokyo una squadra sudamericana impostasi in una competizione simile alla Coppa Carveale.

Atletica allievi

# Campoprese alle finali nazionali

La squadra allievi della Canavese torna in serie A dopo due anni purgatorio. Vinta nella scorsa stagione la finale di serie B, si è confermata nella fase regionale dei Campionati di Società superando la soglia dei 10.500 punti necessari per partecipare alle finali nazionali della categoria superiore: 11.877 i punti totalizzati contro gli 11.134 del Cus Torino e gli 11.016 della Sisport. Anche le due squadre torinesi sono quindi ammesse alle finali di Legnano.

Le migliori prestazioni portano la firma di Crivellano nel giavellotto (1° con 48,76), Picco a Mosca nei 3000 (2° e 3° in 9'08"2 e 9'13"3), Gallon negli 800 (4° in 1'59"4), Manzoni nel lungo (2° con 6,27), Pastore nella 5 km (4° in 26'08"1) e la staffetta 4x100 (2° in 4'46"1). Nella finale di serie A a Ostia nel '96 i giovani canavesani ottennero un 4° posto: ripetere quel risultato diventa l'obiettivo del 27 giugno.

La Canavese ha invece solo sfiorato la serie A con il team femminile, presentatosi in formazione incompleta e rimasto sotto i 10.000 punti richiesti: 5° posto per le ragazze (9321 punti) a vittoria alla Sisport, che accade così alle finali. Da sottolineare comunque le prove della Peretti nella 3 km (la sola 17° dal minimo per gli italiani di categoria), Germano nel lungo (5,22) e nel triplo (10,69), Sandroni sugli 800 (2'25"9).

Intanto nel club canavese si è rivista all'opera la saltatrice in lungo Silvia Favre, che ha ottenuto un buon 6,12 a Chieri, a 3 cm dal salto per i Mondiali juniores.

## TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

### ATLETICA

**Campionato di società Allievi (il Ruffini, Maschile, Asta):** 1. G. Ghisario (Sisport) 2.80, 710 hs; 1. M. Inerra (Sisport) 17"3, 100"1; A. Sarda (Sisport) 11". **Lungo:** 2. F. Manzoni (Canavese) 6.27, 400; 1. D. Bolzoni (Cus To) 50"6, 1500; A. Bizio (Cus To) 4'09"3, 2. P. Mosca (Canavese) 4'15"8, 2000; 1. E. Ardino (Cus To) 5'26"9, 2. S. Pastorio (Canavese) 6'39"4, 4x100; 1. S. Sipri 4'45"4, 2. Canavese 4'46"1. **Giavellotto:** 1. D. Crivellano (Canavese) 48.76; 2. Goffi (Sisport) 47.61, 400 hs; 1. M. Pastorio (Canavese) 1'00"7, 800; 2. D. Gallin (Canavese) 1'59"4, 400; 2. F. Manzoni (Canavese) 1'79, 3000; 2. A. Picco (Canavese) 9'08"2, 3. P. Manzoni (Canavese) 9'13"3. **Classifica:** 1. Canavese 3.27, 2. Cus To 11.344, 3. Sisport 11.016, 4. Cus 5.972. **Femminile, 100:** 1. L. Buzio (Sisport) 15"4, 2. V. Pulvirenti (Cus To) 13"3, 3. S. Gribaudo (Sisport) 1.65, 400, 2. C. Colagrosso (Sisport) 1'01"3, 800; 1. F. Arrigo (Cus To) 4'57"4, 1500; 1. P. Fanero (Sisport) 10.65, 2000; 1. E. Boggiano (Sisport) 11.19, 3000; 4 km: 2. N. Peretti (Canavese) 21'37"8, Asta; 1. S. Semerari (Cus To) 3.05, 2. L. Calzavara (Piedallegri) 2.60, 800; 1. L. Sandroni (Canavese) 2'25"9, 1500; 1. S. Sipri 1.11.36, 5. Canavese 9.321; 6. Cus 5.498.

### NUOTO

**Serie B (1° turno):** Oltremontana-Avigliana riv.: Lagno-Settimo 15-15 7-8; Red Devils-Rio 4-8 9-6; Novara-Piacenza 11-6 15-14; Piosasco-Rio 11-13 1-1; Casale-Rio 2-5 1-5. **Classifica:** Piosasco 810; Novara 667; Casale 594; Red Devils 545; Avigliana 444; Settimo 337. **Avigliana 4 partite in meno:** Settimo una in meno. **Serie C (1° turno):** Castellammare-Genova 4-21; Blue Sox-Angels 8-7; Marconi-Asti Torino 16-5. **Serie C2:** Lakers-Avigliana-Mortara 7-6. **Torneo cadetti:** Juve Sax-Juve Sax 10-1. **Torneo ragazzi:** Blue Sox-Juve Sax 98 7-16.

### BIATLONE

**Torneo Interregionale Città di Asti:** 1. Pantieri (Gobbi-Pallini); 2. La Langhe Albe (Fallerini-Gatti).

### CALCIO

**Memorial «Matteo Zullo» per Juniores. Semifinali:** Pro Vc-Nizza Millefonti 4-0; Alpi-Avignone-Torino 5-4. **1° posto:** Pro Vc-Alpi-Avignone 3-1. **2° posto:** Nizza-Millefonti-Torino 5-4. **Premi speciali:** portiere Bocconino (Pro Settimo); difensore: Lentini (Nizza Millefonti); centrocampista: Semoli (Torino); capocannoniere: Didoni (Real S. Benigno). **Giocatore più corretto:** Bellinello (Alpi-Avignone). **Miglior giocatore della fase finale:** Aldivandri (Pro Vc). **Torneo delle Borgate Rivali. Finale 1° posto:** Immerione-Confezioni Nanda 4-3. **3° posto:** Foa-Idella 3M 4-3. **Trofeo Città di Borgaro per Esordienti. Finale 1° posto:** Juventus-Venaria 7-0. **2° posto:** Pro Vc-Borgaro 2-1. **Trofeo «Scarpetta d'oro» per Esordienti. Quarto di finale:** Alpi-Avignone-San Mauro 3-1; Venaria-Baranova 1-0; Nizza-Millefonti 4-2; Rivalta-Borgo San Remo 4-3. **Semifinali:** Venaria-KI 2-0; Alpi-Avignone-Rivalta 2-0. **1° posto:** Alpi-Avignone-Venaria 1-0. **2° posto:** KI-Rivalta 2-0. **Memorial Marazziti per Pulcini. Quarti:** Baranova-Don Bosco Nichelino 4-0; Venaria-Luceno 6-1; Eureka-Venaria 4-3; Lascaris-Carrara 1-0. **Semifinali:** Baranova-Eureka 3-1; Venaria-Lascaris 3-1. **1° posto:** Venaria-Baranova 1-0. **2° posto:** Lascaris-Eureka 1-0.

### EQUITAZIONE

**Concorso n. 200 completo a Sciolze (Il Quadrigliolo). Cat 2:** R. Gentili (Ilmari). **Cat 3:** V. Verr (Roi). **Cat 4:** E. Savino (Brighouse B). **Cat 5:** F. Magni (Fair And Square). **Concorso Nazionale C. 5° tappa Trofeo Top Ten di salto ostacoli a Vinovo (La Madonna).** Vincitori sabato C4 D. Pasotti (ex Karole); C3 G. Perico (Mango-M); C2 T. Ugnes (Flying Chari); C1 C. Scanzavino (Rad); B5 C. Martina (Blue Bell); B4 C. Musella (Kevir); E. C. Coppola (Zolza della Nave); B2: ex aequo C. La Rosa (Jenny); P. La Rosa (Marani); M. Carpaneto (Sam); M. Enrico (Volturno). **Domani:** B2: ex aequo S. Carrea (Afrodite); M. Zubian (Emmerick); F. Pico (Gibbini); S. Meledandri (Jenny); L. Galotti (Ledy); S. Fey (Luna); P. La Rosa (Ma-

razzi); M. Carpaneto (Sam); C. Ricciardi (Speedy Saristol); E3 G. Peace (Solosenni); B4 F. Boia (Early D'Abram); B5 C. Galliano (Joris); B5 Pony; L. Tartaglione (Baronesse); C1 G. Alo (Misa Electric); C1 Pony; F. Bugnone (Jolanda); C4 J. P. Fleural (Barbutin); C3 M. Filisetti (King); C2 V. Sacco (Thomson). **Dressage, ripresa E204:** F. Parico (Cassini); M. Lühmann (Auri).

### GOLF

**Coppa Rotaract ad Avigliana (La Prondel, Lordo):** R. Rocca 32. **Netto 1° Cat.:** 1. E. Bocci 42; 2. P. Cappellani 38. **2° Cat.:** 1. E. Mometti 37; 2. L. Camisani 37. **3° Cat.:** 1. R. Becchio 40; 2. R. Castelli 39. **Signore:** R. Rocca 36. **Se. Accanelli 37. Rotaract:** L. Salvadori 35. **Costaduro Cup a Torino (Stupinigi):** Lordo: S. Ricihiotti 31. **Netto 1° Cat.:** 1. G. Canale 40; 2. F. Rutigliano 40; 3. P. Zanella 39. **2° Cat.:** 1. G. Turra 41; 2. C. Poise 39; 3. A. Ferrari 39. **Juniores:** S. Vietti 37. **Seniores:** U. Piro 38. **Signore:** 1. Bonardo 39. **4° Trofeo L. Officina dei Giardini a Carmagnola (Il Girasole):** Lordo: M. Romanesco 59. **Netto:** 1. L. Bannolin 58; 2. U. Lardieri 58; 3. I. Vassallo 59. **Signore:** T. Di Lorio 61. **Seniores:** M. Romanco 60. **Trofeo Gruppo Fiere e Congressi a Carmagnola (La Margherita):** Lordo: F. Ghisario 36/37. **Netto 1° Cat.:** 1. C. Parisi 40; 2. Nadi 37; 3. R. Polini 36. **2° Cat.:** 1. R. Polini 39; 2. S. Infantolino 38; 3. P. Citta 38. **3° Cat.:** 1. R. Polini 41; 2. D. Blasi 38; 3. A. Cho 55. **Signore:** L. Canale 38. **Seniores:** P. Cai 38. **Dinofel:** F. Barbes 35. **Trofeo Mitsubishi Bepi:** L. Lühmann a Carmagnola (La Margherita). Lordo: 1. Nadi: 30/36. **Netto 1° Cat.:** 1. M. Serra 42; 2. A. Olivero 41; 3. F. Barbes 38. **2° Cat.:** 1. F. Bolle 40; 2. D. Vassallo 38; 3. R. Soli 38. **3° Cat.:** 1. E. F. P. 44; 2. D. Blasi 40; 3. G. Prigione 38. **Signore:** L. Canale 37. **Seniores:** 1. Stacco 37.

### HOCKEY IN LINE

**Campionato interregionale. Prima Divisione (2° giornata):** Draghi To-A-Ideal 3-7 (Ermarora - Toffanello 1); Smathers Vc-Singhieri Valpellice 0-13 (Pons 4, Giordani 3, Orsina 2, Malan 4, Malan G., Buratto, Molles 1); Smathers-Draghi A 0-11 (Ermarora 3, Berti 3, Coris 2, Bassoli, Corradi, Donato, Toffanello 1); Ideal-Valpellice 4-0. **Classifica:** Ideal 8; Draghi 6; Valpellice; Smathers 0. **Seconda divisione (3° giornata):** Gr. A: Draghi To-B-Giugino To 5-2 (Luciano 2, Piatrono, Cecconi, Mangiaviti 1, Marchetto, Pissinelli 1); Peter Pan Valpellice-Taverna A 2-3 (Pollone, Salella 1); Peter Pan-Pianezza 4-1 (Mangiaviti 2, Jacques, Cirillo 1); Peter Pan-Giugino 6-1 (Cavagnero e Cervar 2, Pollone e Pajra 1); Pianezza-Taverna A 1-5 (Rizzetti F. 1). **Classifica:** Taverna A 12; Peter Pan, Draghi B; Pianezza 2; Giugino 0. **Trofeo Bauer. Finali nazionali (a Verona):** Draghi A-Bologna 6-0; Draghi-Latina 5-1; Draghi-Raggio Calabria 7-1. **Draghi campioni Bauer a Londra per gli europei.**

### NUOTO

**Serie B. Finali di società a Milano. Maschile:** 200 rana, 200 e 400 m: 1. A. Boggiano (Sisport); 100 doro: 2. M. Revelino (Sisport); 200 sl: 4. M. Sferza (Sisport); 400 sl: 2. M. Sferza (Sisport); 100 farfalla: 4. R. La Rosa (Sisport); 200 farfalla: 5. R. La Rosa (Sisport); 100 doro: 2. A. Biancospino (Sisport); 100 doro: 3. A. Biancospino (Sisport); 400 m: 3. A. Biancospino (Sisport); 100 e 200 farfalla, 200 stile: 4. C. Alluto (Sisport). **Staffetta mista:** 2. Sisport. **Classifica:** 1. Sisport p. 489; 2. Lib. D. Rora 259. **Gara regionale estiva Esordienti. Esordienti A. Maschili:** 200 m: 1. D. Roncato (RN Futura) 2'41"2, 2. L. Reginato (id) 2'46"2, 200 sl: 1. S. Alpini (Sisport) 2'15"9, 3. M. D'Angelo (Putura) 2'19"5, 200 rana: 1. A. Lazzarini (Gulliver) 2'51"8, 2. A. Loria (Sisport) 2'55"4, 3. M. Venturini (Canavese) 2'56"1, 200 doro: 1. L. Reginato (Putura) 2'39"8, 200 farfalla: 1. M. De (Putura) 2'38"2, 2. M. Romanini (CN To) 2'41"8, 50 sl: 1. M. Tattili (Putura) 27"2, 2. A. Brunofranco (Luserna) 28"3, 100 rana: 1. M. Venturini (Canavese) 2'37"7, 3. M. D'Angelo (Putura) 2'37"5, 100 sl: 1. M. Tattili (Putura) 1'01"4, 2. M. D'Angelo (Putura) 1'03"2, 3. D. Roncato (id) 1'03"6, 100 doro: 1. L. Motto Ros (Canavese) 1'14"6, 2. A. Brunofranco (Luserna) 1'17"2, 3. C. Morico (Putura) 1'18", 100 far-

falla: 1. M. Tattili (Putura) 1'05"2, 2. M. D'Angelo (id) 1'10"9, 3. A. Brunofranco (Luserna) 1'11"1, 400 sl: 1. S. Alpini (Sisport) 4'48"1, 2. D. Roncato (Putura) 4'55"7, 3. M. De Feo (id) 5'00"6, 1500: 1. S. Alpini (Sisport) 36"36, 2. M. De Feo (Putura) 19'06"9, 3. C. D'Ambrasio (id) 19'07"2. **Femminili:** 200 m: 1. 1. Messori (Putura) 2'47"6, 2. S. Boraso (Sisport) 2'48"2, 200 sl: 1. Caponini (Gulliver) 2'20"7, 2. S. Boraso (Putura) 2'26"3, 3. I. Bichi (Putura) 2'31"5, 200 rana: 1. D. Pulcheri (Putura) 3'05"2, 2. F. Manenti (CN To) 3'05"3, 3. V. Melis (Sisport) 3'05"9, 200 doro: 1. S. Frigato (Putura) 2'52"4, 2. T. Mantovan (id) 2'54"3, 200 farfalla: 1. C. Beni (CN To) 2'48"4, 2. C. Prediani (id) 3'03"7, 3. V. Rosano (Putura) 3'08"7, 50 sl: 1. Frigato (Putura) 31"1, 4. R. Sbroggitto (id) 31"9, 100 sl: 1. Artuso (Aosta) 1'07"8, 2. I. Bichi (Putura) 1'08"5, 3. M. Cirigliano (Sisport) 1'11"1, 100 doro: 1. Rospo (Casale) 1'21"4, 2. R. Sbroggitto (Putura) 1'23"5, 4. M. Cirigliano (Sisport) 1'24"2, 200 farfalla: 1. S. Frigato (Putura) 1'14"1, 2. I. Messori (id) 1'20"9, 3. D. Pulcheri (id) 1'21"5, 100 rana: 1. D. Pulcheri (Putura) 1'28"6, 2. A. Pissero (RN Futura) 1'28"8, 3. V. Melis (Sisport) 1'29"5, 400 sl: 1. Caponini (Gulliver) 4'59"2, 2. 1. Messori (Putura) 5'22"2, 3. F. Manenti (CN To) 5'26"2, 400 m: 1. M. Scelloni (Gulliver) 5'45"9, 2. I. Bichi (Putura) 5'58"5, 3. L. Navarino (CN To) 5'58"8, 800 sl: 1. M. Sferza (Sisport) 10'20"7, 3. I. Bichi (Putura) 10'44". **Esordienti:** Maschili: 200 sl: 1. S. Moro (CN Sebastopoli) 2'33"2, 2. J. Tempo (RN Pianezza) 2'36"5, 3. D. Mentasti (Sebastopoli) 2'37"5, 200 m: 1. S. Falconetti (Pianezza) 2'54"5, 2. J. Tempo (id) 2'57"5, 3. D. Mentasti (Sebastopoli) 2'58"1, 100 sl: 1. A. Boccicchio (Lib. Chivasso) 1'14"5, 2. A. P. Boccicchio (Sebastopoli) 1'14"9, 3. F. Crupi (id) 1'15"4, 100 doro: 1. S. Falconetti (Pianezza) 1'26"3, 2. S. Guido (id) 1'25"9, 3. M. Rignano (Sebastopoli) 1'26"3, 100 farfalla: 1. S. Moro (Sebastopoli) 1'20"1, 2. F. Alluto (Sisport) 1'25"6, 100 rana: 1. S. Moro (Sebastopoli) 1'29"4, 2. F. Crupi (id) 1'30"1, 3. M. De Stradis (id) 1'35"7, 50 sl: 1. S. Falconetti (Pianezza) 31"7, 2. F. Alluto (Sisport) 32"8, 50 doro: 1. Foglio (Gulliver) 39"8, 2. J. Tempo (Pianezza) 39"7, 3. G. Malavolta (Sisport) 39"8, 50 farfalla: 1. F. Alluto (Sisport) 35"8, 2. F. Cedrino (Lib. Due Valli) 37"6, 3. D. Camoletti (Sisport) 37"8, 50 rana: 1. A. Boccicchio (Chivasso) 43"4, 2. M. Attardi (Sisport) 44"4. **Femminili:** 1. G. Varella (Sebastopoli) 2'41"4, 2. C. Leanza (Pianezza) 2'51"4, 3. M. Rignano (Sebastopoli) 3'04"9, 3. C. Leanza (Pianezza) 3'08"3, 100 sl: 1. G. Marchi (Sebastopoli) 1'17"7, 2. E. Rondi (Chivasso) 1'20"1, 3. V. Colla (id) 1'21"8, 100 doro: 1. G. Marchi (Sebastopoli) 1'26"4, 2. S. Gobetti (id) 1'30"4, 3. G. Biano (Nuova Saffa 2000) 1'33"5, 100 farfalla: 1. Aquila (Casale) 1'28"2, 2. S. Colombo (Sebastopoli) 1'34"3, 3. R. Tortorici (id) 1'35"2, 100 rana: D. Belvedere (Sebastopoli) 1'35"6, 2. J. De Michelis (id) 1'36"8, 3. V. Gatta (Pianezza) 1'36"9, 50 sl: 1. R. Tortorici (Sebastopoli) 35"8, 2. F. Spadafora (Sisport) 36"0, 50 doro: 1. C. Leanza (Pianezza) 39"7, 2. G. Marchi (Sebastopoli) 40"1, 4. G. Varella (id) 41"2, 50 rana: 1. V. Gatta (Pianezza) 43"8, 3. S. Zeri (Sisport) 45"2, 50 farfalla: 1. F. Silvestri (Sisport) 40"4, 2. E. Mazzocchi (Pianezza) 41"4, 3. F. Spadafora (Sisport) 41"8.

### PIANETA

**StarCliff (km 104; partecipanti 1000):** 1. M. Galeano (T. M. Aicini); 2. Bertola (Susa); 3. Ciavarella (Cus To); 4. Sciarrotta; 5. Mousianina; 6. Bracciolini; 7. Prandi; 8. Aicini; 9. Raineri; 10. Barotoni; 11. Ciantia; 12. Sgura; 13. Balocco; 14. Cervia; 15. Nasini; 16. Donato; 17. M. Viscione; 18. T. M. Aicini; 19. R. Biondo (Foresta); 20. Capuzzo (Eti); 21. F. Ferroggio; 22. Nevacchia. **Categoria MM40:** 1. C. Arcinzi (Cus To); 2. Padriani; 3. Vaccaro; MM45: 1. C. Pisani (Rubat); 2. Russo; 3. Messori; MM50: 1. A. Nardone (S. Donato); 2. Lanzelli; 3. Deidda; MM55: 1. F. Buccolieri (S. Donato); 2. De Bellis; 3. Violetti; MM60: 1. V. Di Bernardo (S. Donato); 2. Pavesi; 3. Greco; **Femminili:** 1. M. Musco (Cus To); 2. De Finis; 3. Grifflis; MM35: 1. G. Capuzzo (Eti); 2. T. Semerari; 3. M. Marzocco; MM40: 1. G. Navacchia (Atp To); 2. Satta; 3. Dal Ben; MM45: 1. L. Angeli (Cus To); 2. Riga; 3. Minotti; **Giovani:** Esordienti m.: 1. D. Caudera (Piosasco); 2. Primerano; 3. Sapino; Esordienti f.: 1. S. Griffo (Nichelino); 2. Ghigo; 3. Lupi; Ragazzi: 1. E. Arrigo (Cus To); 2. Cerutti; 3. Ghigo; Ragazze: 1. F. Ferrero (Carmagnola); 2. Intoci; 3. Lino; Cadetti: 1. G. Carci (Cus To); 2. Paricio; 3. Cadetti: 1. E. Pinardi (Cus To); 3. Chiera-

to; 3. Rocella. **Allievi:** 1. I. Arduini (Cus To); 2. Gradilone; 3. Barri. **Allieve:** 1. F. Arrigo (Cus To); 2. Romboli. **Stracavalla a Cuorgnè (km 74; partenza 155):** 1. M. Feni (Feneto) 27'13"; 2. Margaria a 24"; 3. Campagnolo a 26"; 4. Comunanza; 5. Rosso; **Donne:** 1. M. Cabodi (Sisport) 32'05"; 2. Allasia a 37"; 3. Manzoni a 1'06"1. **Categoria TM:** 1. M. Pizzi (Feneto); 2. Grigione; 3. Nerva; **MM40:** 1. R. Margaria (Valchiusella); 2. Campagnolo; 3. Rosso; MM45: 1. M. Andreolotti (Gio); 2. Bozza; 3. Peretti; MM50: 1. S. Madena (Feneto); 2. Scavazza; 3. Bruno; **MM55:** 1. E. Cavaglia (Feneto); 2. Franceschetti; 3. Raimondo; MM60: 1. P. Togo (Alpe); 2. Marteddu; 3. Nolle; **MM65:** 1. M. Piazza (Dora); 2. Bianco; 3. Antonietti; **Femminili:** 1. M. Gialloletti (Feneto); 2. Bianco; 3. Antonietti; **Femminili:** 1. S. Michelotti (Cassino); 2. Leone; 3. Bauducco; MM35: 1. C. Allasia (Feneto); 2.



## Presentato il calendario di Colonia Sonora che si terrà a Borgaro E' la nuova musica italiana La rassegna si apre il 9 luglio

Sono diciotto le date del cartellone musicale di Colonia Sonora, rassegna di Borgaro Torinese inserita nei Giorni d'Estate. Il programma definitivo - presentato ieri mattina dall'assessore alla Cultura del Comune di Torino Ugo Perone - è scollagato di Borgaro, Giorgio Billa, e Caselle, Luca Baracco nel dehors della discoteca Vertigo, in Massimo d'Azeleglio - s'inaugurerà giovedì 9 luglio al parco Chico Mendes.

Ad aprire la lunga serie di concerti toccherà agli Almamegretta, gruppo dalle forti sonorità mediterranee che tratta temi come l'antirazzismo e le tensioni di tutti i popoli del Sud del mondo. Ma questo sarà solo l'inizio: Cosimo Amendola, curatore artistico dell'iniziativa organizzata dall'Associazione Radar, promette tre settimane di spettacoli con «il meglio della nuova musica italiana».

Sul palco, fra gli altri, saliranno i Nomadi (venerdì 10 luglio), la rapper La Pina (il 14), gli Urmamò (il 15), gli Amici di Roland (il 16), Statuto (il 17), Casino Royale (il 18), Subsonica (il 19) e Bluvertigo (il 23). Unica eccezione straniera, Cesaria Evora l'artista-fenomeno dell'arcipelago di Capo Verde - due dischi d'oro conquistati - le cui canzoni ricordano il «fado»: sarà di scena il 24 luglio. Chiusura - domenica 1° luglio - Vinicio Capossela che in compagnia fanfara macedone di ottoni Kocani Orkestar proporrà ritmi e melodie ameticce nate su imitazioni delle bande dell'esercito ottomano.

Sulla carta, la nutrita rosa di nomi d'autore dovrebbe far superare il numero di 70 mila spettatori registrati nel '97. In un'ottica di sinergia metropolitana, il progetto coinvolge quest'anno anche il Comune di Caselle mentre la Città di Torino dovrebbe intervenire sulla ristrutturazione dell'ingresso al parco migliorandone l'accessibilità, «in genere i servizi logistici».

Per meglio selezionare le variegate offerte dei Giorni d'Estate, Perone ha anche annunciato l'istituzione di una apposita Commissione con caratteristiche «propositive e di selezione».



Toccherà agli Almamegretta (foto) aprire la lunga serie dei concerti di Colonia Sonora. Sopra, Vinicio Capossela che chiuderà la rassegna musicale in questione.

porrà ritmi e melodie ameticce nate su imitazioni delle bande dell'esercito ottomano.

Sulla carta, la nutrita rosa di nomi d'autore dovrebbe far superare il numero di 70 mila spettatori registrati nel '97. In un'ottica di sinergia metropolitana, il progetto coinvolge quest'anno anche il Comune di Caselle mentre la Città di Torino dovrebbe intervenire sulla ristrutturazione dell'ingresso al parco migliorandone l'accessibilità, «in genere i servizi logistici».

Per meglio selezionare le variegate offerte dei Giorni d'Estate, Perone ha anche annunciato l'istituzione di una apposita Commissione con caratteristiche «propositive e di selezione».

zione: il suo compito è quello di valutare tecnicamente e artisticamente la validità delle varie iniziative. Del «voto» dipenderà l'entità del contributo erogato. E questo già dalla prossima stagione.

I concerti di «Colonia Sonora» iniziano alle ore 22 con ingresso libero. Il parco

Chico Mendes (ingresso da via Carolina, trecento metri dall'uscita della tangenziale per Borgaro) ospiterà anche il campo di calcio e un altro beach volley che tanto accollerà i favori dei giovani nelle passate edizioni.

Elena Del

## Allievi del Conservatorio alla «Civica» Brani di classica davanti ai quadri

Domenica prossima la Galleria d'Arte Moderna (via Magenta 31) ospita un'iniziativa musicale piacevole e utile, con la partecipazione del Conservatorio. Un nutrito gruppo di allievi tra i più preparati, quelli degli ultimi anni, rinforzato da qualche giovane già diplomato, si esibirà suddiviso in ensemble di formazione. Il fatto caratterizzante di questa proposta, che si intitola Immagini e suoni, è che gli strumentisti si disporranno negli spazi in prossimità di opere d'arte ben precise: lo scopo è quello di creare un legame, o di documentarlo meglio, o di evidenziarlo, il lavoro del pittore e il lavoro musicale in questione.

L'iniziativa è stata presentata ieri da alcuni dei promotori: il direttore della Galleria, Pier Giovanni Castagnoli, e il presidente Giovanna Cattaneo Incisa, il musicologo Enzo Restagno e Marco Ferrari, violoncellista e docente di musica d'insieme contemporanea.

Seguendo il programma coordinato da Santina Mobiglia, le



«Il jazz» Massimo Campigli

esibizioni musicali saranno suddivise in due fasi, una mattutina e l'altra pomeridiana, con un concerto ogni mezz'ora. Così, pagando il biglietto d'ingresso della Galleria (10 mila lire intero, 5 mila ridotto), sarà possibile ammirare i capolavori esposti e al contempo godersi tanta ragguardevole musica.

La serie di concerti del mattino prenderà il via alle 10 con un gruppo di strumentisti a fiato, che eseguirà due movimenti della «Piccola Musica da Camera n. 2» di Paul Hindemith davanti alla «Ragazza» la scodella di Felice Casorati, a sottolineare appunto il carattere intimistico. Alle 10,30, di fronte al «Paesaggio roccioso» di Giuseppe Pietro Bagetti, suonerà un duo di contrabbassi nel «Gran Duetto n. 3» di Bottesini.

Ed ancora i fiati impegnati in «Scaramouche» di D. Milhaud, a illustrare la bellissima tela «Il jazz» di Massimo Campigli. Un quartetto d'archi ha scelto Borodin per arricchire l'atmosfera di «Pastore tra i dirupi» di Pietro Giamberini, mentre un insolito duo di flauto e fagotto si disporrà davanti a «Dans mon pays» di Marc Chagall per suonare l'ibrido. Chiuderà la serie alle 12,30 l'intera classe di fiati, con «In C» di Terry Riley ad arricchire la visione di «Orange car crash» di Andy Warhol.

Dopo l'intervallo, si riprenderà alle 15 secondo la seguente scaletta: «Introduction et Allegro» di Ravel per il celeberrimo «Aprile» di Fontanesi; il «Quartetto» di Jean Françaix («Le baisers» di Picabia); «Vera la source dans le bois» per arpa, di Michel Tournier, per un altro Bagetti («Paesaggio con cascata»); il piacevole e misticheggiante autore estone Arvo Pärt, il suo «Fratres» per quartetto di violoncelli, darà un'idea in più all'enigmatico Burri di «Bianco». La serie si chiuderà con «Waves» di Carlo Giliardi per accompagnare la visione della cosiddetta «arte povera», «Dance and jazz duets» di Heinze Both per «Omaggio a Billie Holiday» di Pino Pascali e la geniale «Serenata per un satellite» di Bruno Maderna davanti a «Scultura sonante» di Piero Fogliatti.

Leonardo

### LA MUSICA

Luciferme e Soerba, band emergenti aprono la «cinque giorni» della Uisp dedicata ai ragazzi delle superiori



Soerba, ultimi nati della Mescal

Fra techno e pop degli Anni Ottanta per un pubblico davvero esiguo

pops. Chiaro, no?

Tiziana

INFORMAZIONI

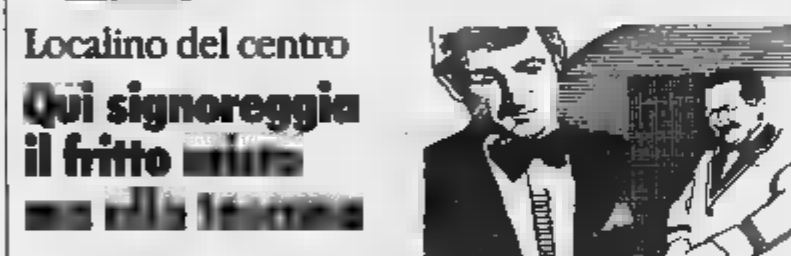
Campus il sino giugno, di alle

all'Istituto Primo Levi, in Unione Sovietica

Per saperne di più, rivolgersi allo 011/677.115

### Localino del centro Qui signoreggia il fritto misto

a cura Edoardo Ballone



Un paio di anni fa, in corso Sommeiller, il toscano Franco Romani apriva, al posto di un anonimo negozio di batterie per il civettuolo Al Cantuccio, localino di repertorio in prevalenza toscano (lui è di Montecatini) ma non solo. Oggi, nella cordata professionale, s'è unito anche il piemontese Massimiliano Supino. Un duetto, questo, che coadiuvato in cucina dall'esperto Magad, propone ricette piacevoli per sapore e decoro. Come i tagliolini all'aragostina e i tortelloni di salmone impreziositi dallo zafferano. Ma il pezzo forte è posticino (quindici tavoli tra pianterreno e sopralzo) è il fritto misto alla toscana (meno suntuoso di quello subalpino, ricco di verdure con pastella di farina bagnata dal bianco). All'ora di pranzo c'è un menù leggero bloccato sulle 16 mila con quartino di vino. Alla sera c'è invece la cena canonica con le ricette (e non solo queste ovviamente) che vi ab-

biamo accennato. La cucina di

carne prevale quella marinara.

Come i tagliolini all'aragostina e

i tortelloni di salmone impreziositi

dallo zafferano. Ma il pezzo forte

è posticino (quindici tavoli tra pianterreno e sopralzo)

è il fritto misto alla toscana (meno suntuoso di quello subalpino,

ricco di verdure con pastella di farina bagnata dal bianco).

All'ora di pranzo c'è un menù leggero bloccato sulle

16 mila con quartino di vino. Alla

sera c'è invece la cena canonica con

le ricette (e non solo queste ovviamente) che vi ab-

biamo accennato. La cucina di

carne prevale quella marinara.

Come i tagliolini all'aragostina e

i tortelloni di salmone impreziositi

dallo zafferano. Ma il pezzo forte

è posticino (quindici tavoli tra pianterreno e sopralzo)

è il fritto misto alla toscana (meno suntuoso di quello subalpino,

ricco di verdure con pastella di farina bagnata dal bianco).

All'ora di pranzo c'è un menù leggero bloccato sulle

16 mila con quartino di vino. Alla

sera c'è invece la cena canonica con

le ricette (e non solo queste ovviamente) che vi ab-

biamo accennato. La cucina di

carne prevale quella marinara.

Come i tagliolini all'aragostina e

i tortelloni di salmone impreziositi

dallo zafferano. Ma il pezzo forte

è posticino (quindici tavoli tra pianterreno e sopralzo)

è il fritto misto alla toscana (meno suntuoso di quello subalpino,

ricco di verdure con pastella di farina bagnata dal bianco).

### MUSICA dove

a cura Gabriele Ferraris

attivo dell'«Ara 81» di corso

Unità, dove a partire dalle 21

terrà un concerto rock. Mael-

strom e dei Rackets: al termine,

è dunque fuori dall'effetto-Mondale,

si potrà anche ballare i dischi

scelti di Simon The Krome.

compenso, molti locali puntano

sui Campionati installando maxi-

schermi e lanciando iniziative in

tema: per esempio, al «Raddock»

(via Veltrio 88) stasera segue

partita assaggiando le specialità

della cucina del Camerun seleziona-

te dallo chef Kumali.

All'«Iris Primo Levi» Unione

Sovietica oggi pomeriggio si

terrà la seconda giornata di «Musica

in cattedra», con un concerto per band

scuolastica con inizio alle 17,30.

22, «Didgeridoo» via

Massari 240/36, Elio Murgia coor-

dinerà jam session.

### Da oggi al Massimo E' una carrellata fra i cinegiornali firmati Zavattini

Inaugurazione, questa sera al Massimo Tre (via Montebello 8), per la rassegna «Una straordinaria utopia: Zavattini e il non film» organizzata dal Museo Nazionale Cinema. In programma, a partire dalle 21, la proiezione di «Scioperi unitari alla Fiat - Cinegiornale libero di Torino n. 1» e del film documentario «misteri» Roma. Quest'ultimo, realizzato nel 1963 da Gianni Bisiach e un'idea di Cesare Zavattini, descrive alcuni aspetti della realtà sociale romana degli anni Sessanta. L'ingresso è libero. Informazioni al numero 812.28.14.

«Una straordinaria utopia: Zavattini e il non film» si svolge sino a venerdì sera e propone i cosiddetti cinegiornali liberi, rari esempi di informazione libera e pluralista firmati da Cesare Zavattini, scrittore, pittore e uomo di cinema nato nel 1902 a Luzzara (Reggio Emilia) e morto nel 1989.

### «La vita è bella» Gli ebrei discutono sul film di Benigni premiato Cannes

La Comunità Ebraica e il Museo Cinema invitano domani alle 20 alla proiezione del film «La vita è bella» di Benigni, premiato al Festival di Cannes. L'ingresso nella sala grande del cinema Massimo in via Montebello è gratuito e libero a tutti fino ad esaurimento dei 600 posti. Seguirà un dibattito per discutere di questa favola, in bilico fra apprezzamenti e critiche. E' opportuno ricordare l'Olocausto: nel mondo c'è chi lo ha fatto il regista? Partecipano Nedo Piana che fu deportato ad Auschwitz (è stato consulente per la realizzazione del film) e Giuliana Fiorentino Tedeschi ex deportata a Birkenau. L'uno a favore, l'altra contro, il modo inventato da Roberto Benigni per trasmettere l'orrore del Lager. Interverranno inoltre il critico cinematografico Gianni Rondolino e la professoressa Ada Ruata Piazza. [m. v.]

### MUSICA dove

a cura Gabriele Ferraris

attivo dell'«Ara 81» di corso

Unità, dove a partire dalle 21

terrà un concerto rock. Mael-

strom e dei Rackets: al termine,

è dunque fuori dall'effetto-Mondale,

si potrà anche ballare i dischi

scelti di Simon The Krome.

compenso, molti locali puntano

sui Campionati installando maxi-

schermi e lanciando iniziative in

tema: per esempio, al «Raddock»

(via Veltrio 88) stasera segue

partita assaggiando le specialità

della cucina del Camerun seleziona-

te dallo chef Kumali.

All'«Iris Primo Levi» Unione

Sovietica oggi pomeriggio si

terrà la seconda giornata di «Musica

in cattedra», con un concerto per band

scuolastica con inizio alle 17,30.

22, «Didgeridoo» via

Massari 240/36, Elio Murgia coor-

dinerà jam session.

### REGIO E' in programma questa sera al Teatro Regio l'allestimento «Turandot»

di Giacomo Puccini. Il direttore d'orchestra è John Mauceri, la regia reca la firma del cinese Zhang Yimou. Il sipario si alza alle ore 20,30.

Il Café Procope, via Juvara 15, ospita questa sera spettacolo «A

lo stregone» scritto e interpretato da Anna Cuculo. La regia è di En-

rico. Il film in cartellone oggi è

«Exstasi» di Mariano Barroso. Si

tratta di tre ragazzi che rifiutano il mondo in

vivono e decidono di fuggire

una precisa: prima, derubano le proprie famiglie.

cast si segnala l'emergente Dopier

(«Cane tramula»). Doppio

spettacolo alle 16,30 e 18,30, biglietti

7 e 10 mila lire.

Pinerolo ospita in questi giorni «Im-

magini dell'interno», quarta edizione

«Festival internazionale» Teatro

di Figure». Doppio spettacolo oggi

alla Casa dell'Anziano (appuntamento alle 15 e 18) Marloneta

del Maladéro in «Le cirque» pas-

### APPUNTAMENTI qua e là

Oggi, alle ore 15 nel

sede del Circolo della Stampa, in

Unità 27, la Federacal-

salva organizza l'incontro con Nannes

Salvaggio, che affronterà il rapporto

tra «la nuova e la vecchia genera-

zione».

Domeni 21 alla bi-

blioteca Civica di Alipignano, in via

2, per Celsidiscopio in-

contro con Giorgio Celli, che inter-

viene «Che cos'è l'etologia?». In-

gresso libero.

Domeni alle 15 e

18 allo Studio Silva, in via Mor-

ghen, presentazione semina-

dedicata «Rapporto fra il cibo e

il denaro». Ingresso libero; altre in-

formazioni rivolgendosi al numero

telefonico 011/746.936.

A VILLA, Domeni 21 alla Lega

Navale Italiana, nella sede

Unione Sovietica 316, si tiene l'in-

contro su «Giro d'Italia a vela: l'equi-

paggio femminile di Ida Schiavi». In-

gresso libero; ulteriori informazioni

allo 011/618.78.43.

PRESENZA, Domeni alle 21 al Ci-

das, in via della Consolata 12, verrà

consegnata la larga-risposta «Pre-

«Publio Elvio Pertinace» al Ser-

gio Ricossa. Cerimonia condotta

Bruno Labate e Gianni Chiofari.

LIBRI

LA PERSECUZIONE. Domeni alle 15 a

Palazzo Lascaris, in via 15,

viene presentato il volume «Le case

e la cosa. La persecuzione degli

torinesi 1938-1945» a cura

Fabio Levi, pubblicato nella Collana

dei Quaderni dell'Archivio Storico

della Compagnia di San Paolo. Con

l'autore intervengono Gianni Merini,

Sergio Deorsola, Enrico Fubini, Lia

Montel Tagliacozzo, Nicola Tranfi-

glia, Michele Sarlati e Guido

Informazioni allo 011/555.39.68.

PERMANENZA. Domeni alle 21 all'U-

nione Culturale, in via Cesare Baf-

4, si parlerà libro «100 titoli: gui-

da ragionata» femminismo degli

Anni Settanta» a cura di Aida Riber-

e Ferdinando Vigiani. Partecipano

Giampero Leo, Uliana Lanzardo,

Raffaella Lamberini e Rosi Braidotti.

LIBRI. Domeni alle 21 al

la libreria Campus, in via Rattazzi 4,

incontro con Gino Gorzi, autore

libro «Averbi, parole e icone». Sa-

ranno presentarsi Andrea Balzola e Pi-

no Mantovani; Gisella leggerà

alcune poesie.

Domeni alle 17

alla Fondazione Einaudi, in via Prin-

cipe Amedeo 34, Aldo Mola, Gian





Una sorpresa dai corsi di informatizzazione avviati dall'Ugaf: cresce l'interesse degli «over 60»

## Terza età alla conquista del computer

### E l'anziano si innamora dei bit

Prima la voglia di provare in bilico tra tensione e curiosità, poi l'ansia che si mescola alla confusione all'inevitabile «basta, non è roba per me». Per la terza età la paura del computer è una sindrome endemica: troppo nuovo e difficile, troppo distante dal solito modo di pensare e di agire: «roba da giovani» insomma. Ma è davvero così?

L'Ugaf ha infranto il tabù, con un programma di approccio al «pc» caratterizzato da una formula «da risultati tanto promettenti quanto inattesi». Alla sua base, la raccomandazione a favore dell'autonomia dell'anziano verata dell'Eurag (che raccoglie le associazioni delle terza età su scala europea) al congresso di Berlino. Dove all'Unione dei Gruppi Anziani Fiat è stata delegata una specifica ricerca sul «che dovrà presentare al prossimo convegno di Gratz».

Spiega il presidente Aldo Eustache: «Adesso che con la telematica si può prenotare in tempo reale uno spettacolo, contattare la propria banca o organizzare un viaggio, il computer si sta trasformando in una scelta obbligata. Leggere o scrivere non basta più. Anche per la nostra generazione, abituata ad una logica totalmente diversa, si tratta di superare un grosso trauma».

Giusto quindi rompere il ghiaccio con un assaggio forzature. «In prima battuta ipotizziamo un corso di «anziani per gli anziani» affidato ad alcuni nostri associati, ma le 250 richieste di iscrizione inaspettatamente raccolte ci risultano superiori alle nostre forze organizzative. E nel frattempo, i nostri docenti già in pensione, da qualche anno si sono resi conto che l'informatica a loro familiare era superata».

Così l'Ugaf ha deciso di razi-

onalizzare la questione, rivolgendosi all'Isvor-Fiat ed ai suoi istruttori professionali: gente giovane e aggiornatissima cui, a sorpresa, è nato un collegamento simpatico e un dialogo decisamente proficuo. Alla base dello stage - volutamente circoscritto a una prima familiarizzazione con il computer - due riunioni di quattro ore ciascuna, moduli limitati ad un massimo di 15 allievi in un'aula dotata di un «pc» ogni due persone.

Ma bastano due pomeriggi per rompere il ghiaccio? Evidentemente sì, visto che il secondo corso di quest'anno ha raccolto 180 iscrizioni. Conferma Chiofredo Viano, che ha partecipato al primo stage: «Ho aggiornato le mie poche conoscenze in proposito. Con un'utilità rafforzata da un facile manuale, distribuito agli iscritti per non dimenticare ed eventualmente sviluppare le nozioni apprese. Ciò che conta è che il computer non risulti più la «bestia» che prima, anche se non sempre è facile. Mi ha colpito una campagna di cor- che ha pensato particolarmente. Rifiutava di usare il «mouse», protestando che le sembra «una specie di topo».

Ma anche il «mouse» può essere domato, e niente esclude che la scoperta non si trasformi in una conquista. Test in proposito, il sondaggio che l'Ugaf ha affidato a Phoros-Sapin per una verifica sui corsisti, all'inizio e al termine dello stage. Con un campione di 170 pensionati cui un 15 per cento di dirigenti, un 15 di quadri e un 47 per cento di impiegati e operai, rispetto ad un 32 per cento di diplomati.

Tra i risultati più eclatanti, la decisione di acquistare un computer confermata a fine dal 65 per cento degli iscritti che ne sono privi. Motivazioni? «L'idea mi appassiona» (quasi il 70 per cen-

to), «serve per sentirsi cittadini del mondo» (60), «è fondamentale anche al di fuori del lavoro» (55 per cento). Eventuali progetti di uso? «Scrivere e comporre un testo» (80 per cento), «organizzare un archivio» (78), «conoscere i programmi» e la loro logica» (70 per cento).

Commenta Eustache: «L'incontro tra terza età e computer ha offerto stimolazione intellettuale, autostima, divertimento e socializzazione assai più del previsto. Contatteremo il Comune per allargare l'esperimento».



Il presidente dell'Ugaf Aldo Eustache e un momento del corso con i computer nel centro Isvor di Dante



## LE NOTIZIE DELLA SALIDARITÀ

Il Servizio Emergenza Anziani ha promosso uno stage di flamenco, tenuto da Carmen Gallego. Prevede cinque lezioni dal 29 giugno al 3 luglio, dalle ore 20 alle 21,30. Il ricavato delle quote di iscrizione (di 100 mila lire) servirà a sostenere il programma di attività di «Estate Anziani». Prenotazioni e informazioni presso il Sea di via Corte d'Appello 22 (tel. 436.60.13).

**RIFUGIO DEL CALE.** L'associazione di via Genova 123 e il canile di Carignano cercano volontari disposti a raggiungere i canili e i propri mezzi.

**ORCHESTRA GIOVANILE.** Domani alle ore 20, all'ospedale «San Luigi» di Orbassano, dell'Orchestra Giovanile diretta da Luciano Grandis. Sarà la serata conclusiva dei concerti tenuti dall'Orchestra Giovanile in ospedali, istituti per anziani e comunità piemontesi in base al progetto «Cultura e Malattia».

**LEA.** In corso Unione Sovietica 214/A si è costituito il gruppo regionale per la lotta contro il lupus eritematoso sistemico. Per informazioni telefonare al n. 319.38.78 il martedì e giovedì dalle 15 alle 21. Venerdì alle ore 19,30, convegno di presentazione in sede.

**IL TITOLO DI UNA COOPERATIVA E SUO QUINDICINALE** 20 pagine, distribuito a Torino e in tutt'Italia da diffusori extracomunitari, per lo più senegalesi. Costa 3 mila lire (di cui 1500 destinate a vendite), affronta i temi di società multiculturale. E rappresenta per chi lo distribuisce un reddito legale e un supporto economico per la sua famiglia nei Paesi d'origine. In questo numero, la festa in Val Macra (Cuneo) che da vent'anni riunisce la comunità occitana filippina, magrebina e senegalese.

**I BALCONETTI.** Sabato alle ore 20, inaugurazione del programma «Tra cultura e ballo liscio» presso la nuova sede nell'ex zoo di Parco Michelotti, e dell'Aics-Circolo Incontri d'Estate. Gran buffet, danze, animazione e teatro per i torinesi di terza età.

## PRONTO SANITA'

SOLO SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19) 6568.902

E-MAIL SU INTERNET salute@lastampa.it

DALLA NOTTE INFERNALE

SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19) 6568.901

LA MIA CITTA'

SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19)

6568.531 - 6568.205 - 6568.252

FAX 655.306 sempre in funzione non oltre le 10 righe

LETTERE La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA' Moreano 32, 10126 Torino. Testi non oltre le 20 righe

## Allarme da una ricerca

Non viene curato

il tumore

il tumore

il tumore

il tumore

il tumore

il tumore

il tumore

il tumore

il tumore

il tumore

il tumore

il tumore

il tumore

il tumore

il tumore

il tumore

il tumore

il tumore

il tumore

il tumore

il tumore

il tumore

il tumore

il tumore

il tumore

il tumore

il tumore

il tumore

il tumore

il tumore

il tumore

il tumore

il tumore

il tumore

il tumore

il tumore

il tumore

il tumore

il tumore

il tumore

il tumore

il tumore

il tumore

il tumore

il tumore

## BOLLETTINO METEO

Mercoledì 17 Giugno

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con ampi rasserenamenti pomeridiani. Temperatura: stagionale. Venti: moderati da Nord.

## TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA 24,5  
MINIMA 11,5  
UMIDITÀ (ore 14) 47%

FINO ALLE ORE 1,9 mm  
TOTALE QUESTO 78,3 mm  
MEDIA (1913-1994) 90,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA 24,1 MINIMA 11,3  
PRESSIONE (ore 20) 1016 hPa

del mese ultimi 50 anni  
MASSIMA 35,2 25/6/91 e 12/6/96  
MINIMA 4,7 3 1953

## UN ANNO FA

MASSIMA 27,8 MINIMA 17,2

IL SOLE: alle ore 5 e 42 minuti; tramonta alle ore 21 e 19 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 36 minuti; cala alle ore 13 e 24 minuti.

Primo quarto 12 giugno ore 4

Luna piena 10 giugno ore 6

Ultimo quarto 17 giugno ore 13

Luna nuova 24 giugno ore 6

Il 193 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina.

Il Sole è nella parte orientale della costellazione dell'Ariet.

MARTI: continua a presentarsi come il pianeta più piccolo tra questi cinque.

GIU: brilla come la luce di una candela da 230 metri.

VENUS: si trova in direzione Est-Nord Est 2 ore e 50 minuti prima del Sole.

ET: alle 12 e 38 minuti la Luna proiettata tra le costellazioni dell'Acquario e del Pesci, passa per la fase di ultimo quarto.

## NUMERI

SALUTE

Cardiologia medica. Gravidanza gestazionale. 57.47.

Ore 8-24, a pagamento tel. 24.45.411. Ore 24 ore. Servizio pediatrico a pagamento tel. 56.21.806-54.50.00. Centro ambulatorio tel.

663.76.37. Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23). Guardia odontoiatrica S. Anna, tel. 313.44.44. Maria Vittoria, 43.63.111. Maurizio 50.801. Pronto farmacia 167-00.66.22.

OROLOGERIA

Elaborazione e Soc. argentea tel. 118. C. Russo tel. 244.5411. C. Verde tel. 54.90.00.

C. Bionca tel. 317.71.27. C. Rosa tel. 433.66.03. C. Gioia tel. 783.425.

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco tel. 115. Carabinieri tel. 112. Sede centrale tel. 387.797. Prefettura tel. 55.891. Vigili urbani tel. 460.50.50. Polizia

Strada tel. 56.401. Corpo Forestale incendi tel. 167.807.091. Poste e Telegelati tel. 160. Alinari tel. dom./fest. 8.30-19. Montiglio tel. 442.11.11. Certificati e documenti: prenotazioni tel. 436.01.66. Informazioni documentari tel. 442.51.04. Telefono Verde (toll-free) tel. 436.77.00. Canale radio tel. 118.

252.12.18. Soccorso stradale Aci tel. 118. Europ. assistenza tel. 53.06.55. Alitalia tel. 167.019152. Aeroporto tel. 56.76.361. Sestel tel. 167.217.218.

Assistenza tel. 313.47.15. (Alitalia) tel. 53.35.329. Alitalia tel. 118.

612.37.49. Ass. Vol. Ospedalieri tel. 53.39.52. La Tenda (strada) tel. 56.22.165.

Marfornace S. C. tel. 53.48.54. Sernig tel. 436.85.66. Amosky tel. 817.05.30. Interagency tel. 43.65.000. Gruppo Abate tel. 814.27.11. Agende (Assistenza, giornali di oroscopo) tel. 521.11.16. Aplice (epilessia) tel.

31.80.623. Anapace (cancro) tel. 436.03.52. Yawacoco tel. 341.144. Lella ADS tel. 43.61.043. Gruppo ADS tel. 43.64.749. Ciba Indinora tel. 590.225. Salute donna tel. 436.85.66. S.B.S. donna tel. 167.221.310. S.B.S. Vita tel. 1678.13.000. Tel. Rosa tel. 530.666. Serv. usury.

medici ho-mer-ven-pom. a-mar-gio-sab-mat. tel. 436.60.13. Telemedica (arancia) tel. 167.23.12.92. Fila d'Argento tel. 1678-68.116. Fon. Ostacopressi Piemonte tel. 663.83.52 ore 9.30-12.30. Harven (piscicola) tel. 698.00.53. Ass. La Polifarmacia (boscicola) tel. 167.412.729.

medici ho-mer-ven-pom. a-mar-gio-sab-mat. tel. 436.60.13. Telemedica (arancia) tel. 167.23.12.92. Fila d'Argento tel. 1678-68.116. Fon. Ostacopressi Piemonte tel. 663.83.52 ore 9.30-12.30. Harven (piscicola) tel. 698.00.53. Ass. La Polifarmacia (boscicola) tel. 167.412.729.

medici ho-mer-ven-pom. a-mar-gio-sab-mat. tel. 436.60.13. Telemedica (arancia) tel. 167.23.12.92. Fila d'Argento tel. 1678-68.116. Fon. Ostacopressi Piemonte tel. 663.83.52 ore 9.30-12.30. Harven (piscicola) tel. 698.00.53. Ass. La Polifarmacia (boscicola) tel. 167.412.729.

A Torino c'è una specialità in più: è Seat, da Di Viesto Più.



NUOVE RAGIONI  
**SEAT**  
NUOVE EMOZIONI

A Torino c'è una specialità in più: c'è Seat, da Di Viesto Più. ■ la specialità di Di Viesto Più è un servizio impeccabile: Assistenza con personale altamente specializzato, il più grande magazzino ricambi Seat del Piemonte, Servizio Riparazioni Express Service, grandi opportunità ■ usato garantito. Tutto questo con tutta la gamma Seat: la novità di Arosa, l'emozione ■ Ibiza, il monovolume Alhambra... ■ da provare per chi vuole qualcosa ■ più: Seat, da Di Viesto Più.

**DI VIESTO**  
concessionaria  
per Torino & Provincia

via Malta, 10/C - 10141 Torino - tel. (011) 383.38.33 - fax (011) 383.38.36







## RITROVI

**AMBRA TEATRO:** Sembrava show - via Camerana 11 - tel. 210.885 - 535.010. Tutti i giorni spettacoli hard core con la più famosa e giovani porno stars. Visti 18. Spett. non stop dalle 17,40 alle 04,00. ore 15 Ingr. libero. Ore 21,30 Ing. libero. Tel. 668.9777.

**CLUB 64:** oggi chiuso. Domani 15,30 Puma. 21 Uscio Doc Beppe Belle.

**DU PARC «La Terrazza»** ore 21 Rox, sotto le stelle in compagnia della luna.

via Pomba 7 ore 15,15 e 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.

**PATIO+INVIDIA:** 661.4841. Ore 22,30.

## GALLERIE E MOSTRE

**DAVICO:** il Nudo.

via C. Cassale 128: Barovero.

**PIRRA:** «La Figura nell'Arte».

**SAVIORE:** «L'Arte» v. Pomba 8 T. 817.9937 «Emilio Paulucci» 15,30-19,30.

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**

**MICRO:** Egge Scropo.

**NARCISO:** Sculture di Fioriano Bodini.

Entusiasmo alle stelle al **CINE METROPOL**  
Via Principe Tommaso 6 - Tel. 6505470  
**OGGI oltre al vivo**  
**DE**  
alle ore 21  
**ITALIA - CAMERUN**  
su grande schermo  
**RAI-SAT 16:9**  
Ingresso L. 10.000

**MATTEO VENERDI'**  
per concorso di **MISS TORINO**  
elezione di **MISS TORINO**  
INF. 011 661.48.41

**SCEGLI IL CINEMA**  
Dove si  
su comode  
poltrone.

## IMMINENTE

«Vincent Gallo: autentico talento. Incantevole bravura degli interpreti, strepitosa Cristina Ricci»  
(CORRIERE DELLA SERA)



## IMMINENTE

«Straordinario, per certi versi MIRACOLOSO!» (CIAC)



La Stampa  
1997  
La Stampa  
**tutto**  
**LA STAMPA**  
**Compact**  
Numero Verde  
1678 - 02005

## SCEGLI IL CINEMA



grande schermo.

## LE TV PRIVATE

## TELESTAR

6,25 Dalle nove alle cinque; 8,50 Le rocambolesche avventure di Robin; 8,20 Working it out; 12 Musica insieme; 15 TG8; 18 True Colors; 19,30 Working it out; 20 TG8; 20,30 Buffalo 66 e gli indiani, film.

## TELECOMUNICAZIONI - CINQUESTELLE

12 Il Paese di Cuccagna; 12,30 A gente richiesta; 14 Pomeriggio insieme; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4; 23 Spettacolo di varietà.

## TELENOVA

9,35 Spazio mattina; 10,55 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.L. Telegiornale; 15,30 Reportage; 17 TG1; 18 TG1; 19,30 TG1; 20,50 T.S.L. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

## TELECITY

5 City Hunter; 8,25 Vacanze per fuso; 10 Top model; 12,30 TG7; 13,05 Ken il guerriero; 13,35 City Hunter; 14 China beach; 17,30 TG Rosa; 18 I Walton - Una famiglia americana; 19 TG7; 19,30 Ken il guerriero; 20 Arrivano i vestiti; 20,10 City Hunter; 20,30 I tre velti della seduzione, film; 22,45 Savan show; 23,45 Vacanze Istruzioni per l'uso.

## VIDEOGRUPPO

8 Dallen III; 9 The box; 12 Videonotizie; 13 Dallen III; 15 The box; 16 Fun TV; 19,30 Videonotizie; 20 Dallen III; 20,30 Videonotizie; 21 F.B.I.; 22 La storia dei mondiali di calcio; 22,30 Videonotizie.

## PRIMAVENTURA

8,30 Rassegna stampa; 8,45 Dancin' days; 9,45 Rassegna stampa; 10 Appuntamento con l'aria; 11,40 Macedonia musicale; 12,40 TG Flash - 1a edizione; 14 TG Flash - 2a edizione; 14,50 Videone; 15,50 Crazy dance; 16,30 Appuntamento con Tina; 19,30 TG7; 20,30 TG7; 22,30 TG7; 23,30 TG7; 24,30 TG7; 25,30 TG7; 26,30 TG7; 27,30 TG7; 28,30 TG7; 29,30 TG7; 30,30 TG7; 31,30 TG7; 32,30 TG7; 33,30 TG7; 34,30 TG7; 35,30 TG7; 36,30 TG7; 37,30 TG7; 38,30 TG7; 39,30 TG7; 40,30 TG7; 41,30 TG7; 42,30 TG7; 43,30 TG7; 44,30 TG7; 45,30 TG7; 46,30 TG7; 47,30 TG7; 48,30 TG7; 49,30 TG7; 50,30 TG7; 51,30 TG7; 52,30 TG7; 53,30 TG7; 54,30 TG7; 55,30 TG7; 56,30 TG7; 57,30 TG7; 58,30 TG7; 59,30 TG7; 60,30 TG7; 61,30 TG7; 62,30 TG7; 63,30 TG7; 64,30 TG7; 65,30 TG7; 66,30 TG7; 67,30 TG7; 68,30 TG7; 69,30 TG7; 70,30 TG7; 71,30 TG7; 72,30 TG7; 73,30 TG7; 74,30 TG7; 75,30 TG7; 76,30 TG7; 77,30 TG7; 78,30 TG7; 79,30 TG7; 80,30 TG7; 81,30 TG7; 82,30 TG7; 83,30 TG7; 84,30 TG7; 85,30 TG7; 86,30 TG7; 87,30 TG7; 88,30 TG7; 89,30 TG7; 90,30 TG7; 91,30 TG7; 92,30 TG7; 93,30 TG7; 94,30 TG7; 95,30 TG7; 96,30 TG7; 97,30 TG7; 98,30 TG7; 99,30 TG7; 100,30 TG7; 101,30 TG7; 102,30 TG7; 103,30 TG7; 104,30 TG7; 105,30 TG7; 106,30 TG7; 107,30 TG7; 108,30 TG7; 109,30 TG7; 110,30 TG7; 111,30 TG7; 112,30 TG7; 113,30 TG7; 114,30 TG7; 115,30 TG7; 116,30 TG7; 117,30 TG7; 118,30 TG7; 119,30 TG7; 120,30 TG7; 121,30 TG7; 122,30 TG7; 123,30 TG7; 124,30 TG7; 125,30 TG7; 126,30 TG7; 127,30 TG7; 128,30 TG7; 129,30 TG7; 130,30 TG7; 131,30 TG7; 132,30 TG7; 133,30 TG7; 134,30 TG7; 135,30 TG7; 136,30 TG7; 137,30 TG7; 138,30 TG7; 139,30 TG7; 140,30 TG7; 141,30 TG7; 142,30 TG7; 143,30 TG7; 144,30 TG7; 145,30 TG7; 146,30 TG7; 147,30 TG7; 148,30 TG7; 149,30 TG7; 150,30 TG7; 151,30 TG7; 152,30 TG7; 153,30 TG7; 154,30 TG7; 155,30 TG7; 156,30 TG7; 157,30 TG7; 158,30 TG7; 159,30 TG7; 160,30 TG7; 161,30 TG7; 162,30 TG7; 163,30 TG7; 164,30 TG7; 165,30 TG7; 166,30 TG7; 167,30 TG7; 168,30 TG7; 169,30 TG7; 170,30 TG7; 171,30 TG7; 172,30 TG7; 173,30 TG7; 174,30 TG7; 175,30 TG7; 176,30 TG7; 177,30 TG7; 178,30 TG7; 179,30 TG7; 180,30 TG7; 181,30 TG7; 182,30 TG7; 183,30 TG7; 184,30 TG7; 185,30 TG7; 186,30 TG7; 187,30 TG7; 188,30 TG7; 189,30 TG7; 190,30 TG7; 191,30 TG7; 192,30 TG7; 193,30 TG7; 194,30 TG7; 195,30 TG7; 196,30 TG7; 197,30 TG7; 198,30 TG7; 199,30 TG7; 200,30 TG7; 201,30 TG7; 202,30 TG7; 203,30 TG7; 204,30 TG7; 205,30 TG7; 206,30 TG7; 207,30 TG7; 208,30 TG7; 209,30 TG7; 210,30 TG7; 211,30 TG7; 212,30 TG7; 213,30 TG7; 214,30 TG7; 215,30 TG7; 216,30 TG7; 217,30 TG7; 218,30 TG7; 219,30 TG7; 220,30 TG7; 221,30 TG7; 222,30 TG7; 223,30 TG7; 224,30 TG7; 225,30 TG7; 226,30 TG7; 227,30 TG7; 228,30 TG7; 229,30 TG7; 230,30 TG7; 231,30 TG7; 232,30 TG7; 233,30 TG7; 234,30 TG7; 235,30 TG7; 236,30 TG7; 237,30 TG7; 238,30 TG7; 239,30 TG7; 240,30 TG7; 241,30 TG7; 242,30 TG7; 243,30 TG7; 244,30 TG7; 245,30 TG7; 246,30 TG7; 247,30 TG7; 248,30 TG7; 249,30 TG7; 250,30 TG7; 251,30 TG7; 252,30 TG7; 253,30 TG7; 254,30 TG7; 255,30 TG7; 256,30 TG7; 257,30 TG7; 258,30 TG7; 259,30 TG7; 260,30 TG7; 261,30 TG7; 262,30 TG7; 263,30 TG7; 264,30 TG7; 265,30 TG7; 266,30 TG7; 267,30 TG7; 268,30 TG7; 269,30 TG7; 270,30 TG7; 271,30 TG7; 272,30 TG7; 273,30 TG7; 274,30 TG7; 275,30 TG7; 276,30 TG7; 277,30 TG7; 278,30 TG7; 279,30 TG7; 280,30 TG7; 281,30 TG7; 282,30 TG7; 283,30 TG7; 284,30 TG7; 285,30 TG7; 286,30 TG7; 287,30 TG7; 288,30 TG7; 289,30 TG7; 290,30 TG7; 291,30 TG7; 292,30 TG7; 293,30 TG7; 294,30 TG7; 295,30 TG7; 296,30 TG7; 297,30 TG7; 298,30 TG7; 299,30 TG7; 300,30 TG7; 301,30 TG7; 302,30 TG7; 303,30 TG7; 304,30 TG7; 305,30 TG7; 306,30 TG7; 307,30 TG7; 308,30 TG7; 309,30 TG7; 310,30 TG7; 311,30 TG7; 312,30 TG7; 313,30 TG7; 314,30 TG7; 315,30 TG7; 316,30 TG7; 317,30 TG7; 318,30 TG7; 319,30 TG7; 320,30 TG7; 321,30 TG7; 322,30 TG7; 323,30 TG7; 324,30 TG7; 325,30 TG7; 326,30 TG7; 327,30 TG7; 328,30 TG7; 329,30 TG7; 330,30 TG7; 331,30 TG7; 332,30 TG7; 333,30 TG7; 334,30 TG7; 335,30 TG7; 336,30 TG7; 337,30 TG7; 338,30 TG7; 339,30 TG7; 340,30 TG7; 341,30 TG7; 342,30 TG7; 343,30 TG7; 344,30 TG7; 345,30 TG7; 346,30 TG7; 347,30 TG7; 348,30 TG7; 349,30 TG7; 350,30 TG7; 351,30 TG7; 352,30 TG7; 353,30 TG7; 354,30 TG7; 355,30 TG7; 356,30 TG7; 357,30 TG7; 358,30 TG7; 359,30 TG7; 360,30 TG7; 361,30 TG7; 362,30 TG7; 363,30 TG7; 364,30 TG7; 365,30 TG7; 366,30 TG7; 367,30 TG7; 368,30 TG7; 369,30 TG7; 370,30 TG7; 371,30 TG7; 372,30 TG7; 373,30 TG7; 374,30 TG7; 375,30 TG7; 376,30 TG7; 377,30 TG7; 378,30 TG7; 379,30 TG7; 380,30 TG7; 381,30 TG7; 382,30 TG7; 383,30 TG7; 384,30 TG7; 385,30 TG7; 386,30 TG7; 387,30 TG7; 388,30 TG7; 389,30 TG7; 390,30 TG7; 391,30 TG7; 392,30 TG7; 393,30 TG7; 394,30 TG7; 395,30 TG7; 396,30 TG7; 397,30 TG7; 398,30 TG7; 399,30 TG7; 400,30 TG7; 401,30 TG7; 402,30 TG7; 403,30 TG7; 404,30 TG7; 405,30 TG7; 406,30 TG7; 407,30 TG7; 408,30 TG7; 409,30 TG7; 410,30 TG7; 411,30 TG7; 412,30 TG7; 413,30 TG7; 414,30 TG7; 415,30 TG7; 416,30 TG7; 417,30 TG7; 418,30 TG7; 419,30 TG7; 420,30 TG7; 421,30 TG7; 422,30 TG7; 423,30 TG7; 424,30 TG7; 425,30 TG7; 426,30 TG7; 427,30 TG7; 428,30 TG7; 429,30 TG7; 430,30 TG7; 431,30 TG7; 432,30 TG7; 433,30 TG7; 434,30 TG7; 435,30 TG7; 436,30 TG7; 437,30 TG7; 438,30 TG7; 439,30 TG7; 440,30 TG7; 441,30 TG7; 442,30 TG7; 443,30 TG7; 444,30 TG7; 445,30 TG7; 446,30 TG7; 447,30 TG7; 448,30 TG7; 449,30 TG7; 450,30 TG7; 451,30 TG7; 452,30 TG7; 453,30 TG7; 454,30 TG7; 455,30 TG7; 456,30 TG7; 457,30 TG7; 458,30 TG7; 459,30 TG7; 460,30 TG7; 461,30 TG7; 462,30 TG7; 463,30 TG7; 464,30 TG7; 465,30 TG7; 466,30 TG7; 467,30 TG7; 468,30 TG7; 469,30 TG7; 470,30 TG7; 471,30 TG7; 472,30 TG7; 473,30 TG7; 474,30 TG7; 475,30 TG7; 476,30 TG7; 477,30 TG7; 478,30 TG7; 479,30 TG7; 480,30 TG7; 481,30 TG7; 482,30 TG7; 483,30 TG7; 484,30 TG7; 485,30 TG7; 486,30 TG7; 487,30 TG7; 488,30 TG7; 489,30 TG7; 490,30 TG7; 491,30 TG7; 492,30 TG7; 493,30 TG7; 494,30 TG7; 495,30 TG7; 496,30 TG7; 497,30 TG7; 498,30 TG7; 499,30 TG7; 500,30 TG7; 501,30 TG7; 502,30 TG7; 503,30 TG7; 504,30 TG7; 505,30 TG7; 506,30 TG7; 507,30 TG7; 508,30 TG7; 509,30 TG7; 510,30 TG7; 511,30 TG7; 512,30 TG7; 513,30 TG7; 514,30 TG7; 515,30 TG7; 516,30 TG7; 517,30 TG7; 518,30 TG7; 519,30 TG7; 520,30 TG7; 521,30 TG7; 522,30 TG7; 523,30 TG7; 524,30 TG7; 525,30 TG7; 526,30 TG7; 527,30 TG7; 528,30 TG7; 529,30 TG7; 530,30 TG7; 531,30 TG7; 532,30 TG7; 533,30 TG7; 534,30 TG7; 535,30 TG7; 536,30 TG7; 537,30 TG7; 538,30 TG7; 539,30 TG7; 540,30 TG7; 541,30 TG7; 542,30 TG7; 543,30 TG7; 544,30 TG7; 545,30 TG7; 546,30 TG7; 547,30 TG7; 548,30 TG7; 549,30 TG7; 550,30 TG7; 551,30 TG7; 552,30 TG7; 553,30 TG7; 554,30 TG7; 555,30 TG7; 556,30 TG7; 557,30 TG7; 558,30 TG7; 559,30 TG7; 560,30 TG7; 561,30 TG7; 562,30 TG7; 563,30 TG7; 564,30 TG7; 565,30 TG7; 566,30 TG7; 567,30 TG7; 568,30 TG7; 569,30 TG7; 570,30 TG7; 571,30 TG7; 572,30 TG7; 573,30 TG7; 574,30 TG7; 575,30 TG7; 576,30 TG7; 577,30 TG7; 578,30 TG7; 579,30 TG7; 580,30 TG7; 581,30 TG7; 582,30 TG7; 583,30 TG7; 584,30 TG7; 585,30 TG7; 586,30 TG7; 587,30 TG7; 588,30 TG7; 589,30 TG7; 590,30 TG7; 591,30 TG7; 592,30 TG7; 593,30 TG7; 594,30 TG7; 595,30 TG7; 596,30 TG7; 597,30 TG7; 598,30 TG7; 599,30 TG7; 600,30 TG7; 601,30 TG7; 602,30 TG7; 603,30 TG7; 604,30 TG7; 605,30 TG7; 606,30 TG7; 607,30 TG7; 608,30 TG7; 609,30 TG7; 610,30 TG7; 611,30 TG7; 612,30 TG7; 613,30 TG7; 614,30 TG7; 615,30 TG7; 616,30 TG7; 617,30 TG7; 618,30 TG7; 619,30 TG7; 620,30 TG7; 621,30 TG7; 622,30 TG7; 623,30 TG7; 624,30 TG7; 625,30 TG7; 626,30 TG7; 627,30 TG7; 628,30 TG7; 629,30 TG7; 630,30 TG7; 631,30 TG7; 632,30 TG7; 633,30 TG7; 634,30 TG7; 635,30 TG7; 636,30 TG7; 637,30 TG7; 638,30 TG7; 639,30 TG7; 640,30 TG7; 641,30 TG7; 642,30 TG7; 643,30 TG7; 644,30 TG7; 645,30 TG7; 646,30 TG7; 647,30 TG7; 648,30 TG7; 649,30 TG7; 650,30 TG7; 651,30 TG7; 652,30 TG7; 653,30 TG7; 654,30 TG7; 655,30 TG7; 656,30 TG7; 657,30 TG7; 658,30 TG7; 659,30 TG7; 660,30 TG7; 661,30 TG7; 662,30 TG7; 663,30 TG7; 664,30 TG7; 665,30 TG7; 666,30 TG7; 667,30 TG7; 668,30 TG7; 669,30 TG7; 670,30 TG7; 671,30 TG7; 672,30 TG7; 673,30 TG7; 674,30 TG7; 675,30 TG7; 676,30 TG7; 677,30 TG7; 678,30 TG7; 679,30 TG7; 680,30 TG7; 681,30 TG7; 682,30 TG7; 683,30 TG7; 684,30 TG7; 685,30 TG7; 686,30 TG7; 687,30 TG7; 688,30 TG7; 689,30 TG7; 690,30 TG7; 691,30 TG7; 692,30 TG7; 693,30 TG7; 694,30 TG7; 695,30 TG7; 696,30 TG7; 697,30 TG7; 698,30 TG7; 699,30 TG7; 700,30 TG7; 701,30 TG7; 702,30 TG7; 703,30 TG7; 704,30 TG7; 705,30 TG7; 706,30 TG7; 707,30 TG7; 708,30 TG7; 709,30 TG7; 710,30 TG7; 711,30 TG7; 712,30 TG7; 713,30 TG7; 714,30 TG7; 715,30 TG7; 716,30 TG7; 717,30 TG7; 718,30 TG7; 719,30 TG7; 720,30 TG7; 721,30 TG7; 722,30 TG7; 723,30 TG7; 724,30 TG7; 725,30 TG7; 726,30 TG7; 727,30 TG7; 728,30 TG7; 729,30 TG7; 730,30 TG7; 731,30 TG7; 732,30 TG7; 733,30 TG7; 734,30 TG7; 735,30 TG7; 736,30 TG7; 737,30 TG7; 738,30 TG7; 739,30 TG7; 740,30 TG7; 741,30 TG7; 742,30 TG7; 743,30 TG7; 744,30 TG7; 745,30 TG7; 746,30 TG7; 747,30 TG7; 748,30 TG7; 749,30 TG7; 750,30 TG7; 751,30 TG7; 752,30 TG7; 753,30 TG7; 754,30 TG7; 755,30 TG7; 756,30 TG7; 757,30 TG7; 758,30 TG7; 759,30 TG7; 760,30 TG7; 761,30 TG7; 762,30 TG7; 763,30 TG7; 764,30 TG7; 765,30 TG7; 766,30 TG7; 767,30 TG7; 768,30 TG7; 769,30 TG7; 770,30 TG7; 771,30 TG7; 772,30 TG7; 773,30 TG7; 774,30 TG7; 775,30 TG7; 776,30 TG7; 777,30 TG7; 778,30 TG7; 779,30 TG7; 780,30 TG7; 781,30 TG7; 782,30 TG7; 783,30 TG7; 784,30 TG7; 785,30 TG7; 786,30 TG7; 787,30 TG7; 788,30 TG7; 789,30 TG7; 790,30 TG7; 791,30 TG7; 792,30 TG7; 793,30 TG7; 794,30 TG7; 795,30 TG7; 796,30 TG7; 797,30 TG7; 798,30 TG7; 799,30 TG7; 800,30 TG7; 801,30 TG7; 802,30 TG7; 803,30 TG7; 804,30 TG7; 805,30 TG7; 806,30 TG7; 807,30 TG7; 808,30 TG7; 809,30 TG7; 810,30 TG7; 811,30 TG7; 812,30 TG7; 813,30 TG7; 814,30 TG7; 815,30 TG7; 816,30 TG7; 817,30 TG7; 818,30 TG7; 819,30 TG7; 820,30 TG7; 821,30 TG7; 822,30 TG7; 823,30 TG7; 824,30 TG7; 825,30 TG7; 826,30 TG7; 827,30 TG7; 828,30 TG7; 829,30 TG7; 830,30 TG7; 831,30 TG7; 832,30 TG7; 833,30 TG7; 834,30 TG7; 835,30 TG7; 836,30 TG7; 837,30 TG7; 838,30 TG7; 839,30 TG7; 840,30 TG7; 841,30 TG7; 842,30 TG7; 843,30 TG7; 844,30 TG7; 845,30 TG7; 846,30 TG7; 847,30 TG7; 848,30 TG7; 849,30 TG7; 850,30 TG7; 851,30 TG7; 852,30 TG7; 853,30 TG7; 854,30 TG7; 855,30 TG7; 856,30 TG7; 857,30 TG7; 858,30 TG7; 859,30 TG7; 860,30 TG7; 861,30 TG7; 862,30 TG7; 863,30 TG7; 864,30 TG7; 865,30 TG7; 866,30 TG7; 867,30 TG7; 868,30 TG7; 869,30 TG7; 870,30 TG7; 871,30 TG7; 872,30 TG7; 873,30 TG7; 874,30 TG7; 875,30 TG7; 876,30 TG7; 877,30 TG7; 878,30 TG7; 879,30 TG7; 880,30 TG7; 881,30 TG7; 882,30 TG7; 883,30 TG7; 884,30 TG7; 885,30 TG7; 886,30 TG7; 887,30 TG7; 888,30 TG7; 889,30 TG7; 890,30 TG7; 891,30 TG7; 892,30 TG7; 893,30 TG7; 894,30 TG7; 895,30 TG7; 896,30 TG7; 897,30 TG7; 898,30 TG7; 899,30 TG7; 900,30 TG7; 901,30 TG7; 902,30 TG7; 903,30 TG7; 904,30 TG7; 905,30 TG7; 906,30 TG7; 907,30 TG7; 908,30 TG7; 909,30 TG7; 910,30 TG7; 911,30 TG7; 912,30 TG7; 913,30 TG7; 914,30 TG7; 915,30 TG7; 916,30 TG7; 917,30 TG7; 918,30 TG7; 919,30 TG7; 920,30 TG7; 921,30 TG7; 922,30 TG7; 923,30 TG7; 924,30 TG7; 925,30 TG7; 926,30 TG7; 927,30 TG7; 928,30 TG7; 929,30 TG7; 930,30 TG7; 931,30 TG7; 932,30 TG7; 933,30 TG7; 934,30 TG7; 935,30 TG7; 936,30 TG7; 937,30 TG7; 938,30 TG7; 939,30 TG7; 940,30 TG7; 941,30 TG7; 942,30 TG7; 943,30 TG7; 944,30 TG7; 945,30 TG7; 946,30 TG7; 947,30 TG7; 948,30 TG7; 949,30 TG7; 950,30 TG7; 951,30 TG7; 952,30 TG7; 953,30 TG7; 954,30 TG7; 955,30 TG7; 956,30 TG7; 957,30 TG7; 958,30 TG7; 959,30 TG7; 960,30 TG7; 961,30 TG7; 962,30 TG7; 963,30 TG7; 964,30 TG7; 965,30 TG7; 966,30 TG7; 967,30 TG7; 968,30 TG7; 969,30 TG7; 970,30 TG7; 971,30 TG7; 972,30 TG7; 973,30 TG7; 974,30 TG7; 975,30 TG7; 976,30 TG7; 977,30 TG7; 978,30 TG7; 979,30 TG7; 980,30 TG7; 981,30 TG7; 982,30 TG7; 983,30 TG7; 984,30 TG7; 985,30 TG7; 986,30 TG7; 987,30 TG7; 988,30 TG7; 989,30 TG7; 990,30 TG7; 991,30 TG7; 992,30 TG7; 993,30 TG7; 994,30 TG7; 995,30 TG7; 996,30 TG7; 997,30 TG7; 998,30 TG7; 999,30 TG7; 1000,30 TG7; 1001,30 TG7; 1002,30 TG7; 1003,30 TG7; 1004,30 TG7; 1005,30 TG7; 1006,30 TG7; 1007,30 TG7; 1008,30 TG7; 1009,30 TG7;



## TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

**AMORE E MISTERO A LONG ISLAND.** Commedia drammatica. Uno scrittore vedovo (John Hurt) diventa fan di un giovane attore. (L'Unità)

**L'ANGOLO ROSSO.** Thriller. Jack (Richard Gere) è un avvocato a Pechino per affari: una mattina si sveglia con a fianco il cadavere di una ragazza. Arrestato, viene a trovarsi con il sistema giudiziario cinese. (Ambrosio 1, Arlecchino)

**APRILE.** Autore. L'Italia e i tempi dell'Ulivo vista da. (Kang)

**ARANCIA.** Drammatico. Il classico di Stanley Kubrick con Malcolm McDowell giovane a capo di una banda di violenti coetanei. (Olimpia 1)

**RESCUERS DREAM.** Autore. Esordio Usa di Emir Kusturica, il film racconta le vicissitudini di un giovane Alex. (Elios 5)

**BLUES.** Autore. Il mito. Commedia musicale. Elwood Blues di prigione e di rimettere insieme i band. (Ideas, Repesi 1)

**BREAKDOWN.** Thriller. In viaggio a Boston e San Diego, la macchina di Kurt Russell e la moglie va in panne nel deserto. Un camionista li soccorre e porta la donna a chiedere aiuto. Lei sparisce. (Vimale)

**CODICE MERCURY.** Azione. Wills difende un bambino autistico braccato perché ha scoperto il Codice Mercury sicurezza nazionale. (Ambrosio 3)

**AVVENTURA.** La terra e il minaccioso dell'impatto con una cometa. (D'Amico 2, Cini, Fiamma, Repesi 1)

**DUE RAGAZZI PER UN MATRIMONIO.** Commedia drammatica. Freddie (Cameron Diaz) è cometa da due fratelli assai diversi tra loro. (Nazionale)

**FIRE.** Drammatico. Dall'India, le vicende di una famiglia borghese di Nuova Delhi. (Deepa Mehta «Camilla»). (Repsi 4)

**FULL MONTY.** Commedia. Un gruppo di disoccupati di Sheffield si unisce a uno spettacolo di spogliarellisti. (Elios)

**THRILLER FANTASCIENTIFICO.** In un mondo di uomini frutto dell'ingegneria genetica, il «normale» Ethan Hawke finge di far anch'egli della «razza perita» per viaggiare nello spazio. (Nazione 1)

**IL GRANDE LEBOWSKI.** Commedia gialla. Lebowski viene coinvolto in una vicenda di rapimenti. (Aida 206, Remano)

**Commedia.** Il nuovo lavoro di Molinaro («A») il diavolo» descrittivo complesso personaggio: uomo politico, commerciante d'armi, autore teatrale. (Studio 12)

**JACKIE BROWN.** Drammatico. Bloccata dall'Fbi con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta il collaborare. (Elios 2)

**IL LADRO.** Drammatico. Chuldril racconta la Russia 1952, l'odio e la fascinazione del popolo per Stalin, le difficoltà del dopoguerra. (Chaplin)

**LARBO.** Drammatico. Nel 1994, durante il conflitto bosniaco, un caporano lungo corso in crisi esistenziale accetta di trasportare armi. (Daria)

**MIA FLORITA PRIVATA.** Comico. Un bizzarro comandante e il suo equipaggio si difende di un'isola. (Cristallo)

**LA MIA.** Autore. Commedia. Il piccolo Ludovic e il mito: Pam, la protagonista di una serie televisiva. Al punto che diventa come lei. (Messimo 1)

**Erotico.** film di Tinto Brass una giovane prossima alle nozze intenzionata a sperimentare le gioie del sesso prima del matrimonio. La protagonista è Annamaria. (Pari)

**LA PAROLA AMORE.** Sentimentale. Una nevicata trentina in un sassofonista che scopre il venir ripreso, di notte, da una telecamera. (Elios 2)

**PAROLE, PAROLE, PAROLE.** Commedia. L'ultimo, premiato, Resnais è una commedia degli equivoci in cui i personaggi parlano attraverso celebri canzoni. (Empire)

**QUALCOSA È CAMBIATO.** Commedia. Nicholson è uno scrittore sconosciuto e malinconico: ma la sua vita cambia in seguito a un incontro. Con. (Kang)

**SOLO SE IL DESTINO.** Commedia. Un architetto in una scrittura perennemente sull'orlo di una crisi nervosa alla ricerca del partner «giusto». (Chaplin 1)

**STRADE PERDUTE.** Drammatico. L'ultimo lavoro di Lynch comincia con un sassofonista che scopre il venir ripreso, di notte, da una telecamera. (Elios 2)

**THE HOLE - IL BUCO.** Autore. Una donna e un giovane si trovano il convivere in un fastidioso edificio di Taiwan, in seguito a una catastrofe ambientale. Deriva Tsai Ming-Liang («Vivre l'amour»). (Cristallo)

**IT.** Drammatico. Il naufragio di Titanic e la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse. (Luz)

**IL TOCCO DEL.** Thriller. poliziotti e un pericoloso serial killer e assistono alla esecuzione. Tempo dopo, una serie di omicidi. (Repsi 2)

**L'UOMO DELLA PRODIGIO.** Giudiziario. Il avvocato idealista si oppone allo studio legale di una compagnia assicurativa. (Ambrosio)

**LA VITA È BELLA.** Commedia drammatica. Benigni affronta in chiave tragicomica il tema della prigionia in un lager. (Aida 400, Rocco)

**WILL.** Autore. Commedia. Un professore scopre che un giovane è un genio. (Elios 1)

## LA FILARMONICA DI TORINO DIRETTA DA POMMIER

## Mendelssohn italiano con il violino di Rizzi tra fiaba e realtà

Il suo bis, l'Andante della seconda Sonata di Bach in la minore, è stato invece un chiaro esempio di come si possa romanticamente scavare nel classicismo bachiano. Certi suoi arcaici e luppini addiritura un doppio suono, caldo, vibrante di pura malinconia. Quel suo modo di trattare l'arco, che è l'esempio dei grandi, ricorda l'insegnamento del suo Salvatore

Accardo. Il programma scelto dalla Filarmonica e dal suo direttore principale Pommier, era caduto per concludere la stagione: l'ouverture della «Fiaba» di Melkus (mezza fanciulla e mezzo pesce) ci riporta nel fantastico mondo mendelssohniano: la fanciulla si tuffa nell'acqua, nel suo perenne fluire. La fiaba musicale è stata resa con la massima aderenza «Filarmonica», che grazie all'ottima direzione di Pommier, ha toccato momenti assai alti. La serata si è conclusa con l'«Italiana», la Sinfonia n. 4, che conduce Mendelssohn a zonzo per l'amatissima Italia, dalle vestigia romane, al reducente di Capri. «Finalmente l'Italia», scrisse al suo giungere nel nostro Paese, per lasciarsi dalle sinfonie più riconoscibili che un compositore abbia scritto.

## PRIME VISIONI

**AREA 200**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il grande  
Leborvick, di J. Coen con J. Bridges,  
S. Buscemi. Or. 15,30; 18,10; 20,20; 22,30.  
Ingresso 7000; 11.000.

**AREA 400**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 600**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 800**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 1000**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 1200**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 1400**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 1600**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 1800**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 2000**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 2200**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 2400**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 2600**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 2800**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 3000**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 3200**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 3400**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 3600**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 3800**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 4000**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 4200**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 4400**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 4600**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 4800**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 5000**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 5200**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 5400**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 5600**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 5800**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 6000**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 200**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il grande  
Leborvick, di J. Coen con J. Bridges,  
S. Buscemi. Or. 15,30; 18,10; 20,20; 22,30.  
Ingresso 7000; 11.000.

**AREA 400**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 600**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 800**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 1000**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 1200**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 1400**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 1600**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 1800**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 2000**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 2200**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 2400**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 2600**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 2800**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 3000**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 3200**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 3400**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 3600**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 3800**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 4000**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 4200**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 4400**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 4600**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 4800**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 5000**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 5200**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 5400**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 5600**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 5800**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 6000**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 200**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il grande  
Leborvick, di J. Coen con J. Bridges,  
S. Buscemi. Or. 15,30; 18,10; 20,20; 22,30.  
Ingresso 7000; 11.000.

**AREA 400**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 600**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 800**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 1000**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 1200**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 1400**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 1600**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 1800**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.000.

**AREA 2000**  
c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è  
s. con Roberto Benigni e Nicoletta  
Bianchi. Or. 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso  
7000; 11.0



# Nuova bottiglia, qualità S. Bernardo.



Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?



Leggera lei, leggero tu.





Il Guardasigilli: contro il rischio delle fughe, pronti a utilizzare il bracciale elettronico

## L'IDENTIKIT DELLA LEGGE

**Chi la applica:**  
Il Tribunale di sorveglianza

**Chi interessa:**  
I detenuti condannati, con pena definitiva, fino a tre anni di carcere

**Le misure alternative al carcere:**  
semilibertà; arresti domiciliari; affidamento in prova ai servizi sociali

**A chi spetta il controllo:**  
Polizia e carabinieri

**Eventuali misure applicative:**  
divieto di espatrio, firma quotidiana o caserma dei carabinieri

**Il 91 stupisce:**  
51139

**Idonei per misure alternative:**  
11-13 mila detenuti

ROMA. La legge Simeone è in vigore da due giorni, il governo si divide e il Parlamento torna a discuterne. Prima ancora che i detenuti comincino a uscire grazie alle nuove norme che consentono di evitare il carcere a chi subisce condanne inferiori ai tre anni di galera, la polemica è esplosa. Col ministro dell'Interno che mette in guardia dalle ulteriori incomprensioni che gravano sulle forze di polizia e quello della Giustizia che invece difende la legge.

Le norme sono esattamente il contrario: il colpo di spugna, ammonisce Giovanni Maria Flick, secondo il quale la legge serve solo a mettere a disposizione di un regime che ora, di fatto, è a disposizione di pochi privilegiati. Con un buon avvocato, infatti, già prima Simeone si poteva evitare il carcere per pene inferiori ai tre anni. E per risolvere il problema dei controlli il Guardasigilli ipotizza l'uso del bracciale elettronico: «Stiamo proseguendo lo studio di questo strumento, e non escludiamo la sperimentazione soprattutto per quanto riguarda la possibilità di un maggiore controllo in detenzione domiciliare».

Contemporaneamente, dal Viminale, Giorgio Napolitano fa sapere che lui era e resta contrario alla riforma. Con linguaggio burocratico il ministro ricorda che ci sono le preoccupazioni del ministero dell'Interno. Queste sono state d'altronde a più riprese prospettate, e solo parzialmente prese in considerazione, nei rapporti col ministero di Grazia e Giustizia e con la presidenza del Consiglio. A parte la polemica con chi non l'ha ascoltato a suo tempo, Napolitano «C'è di norma molta disattenzione per discussioni che si svolgono in Parlamento su disegni di legge anche molto delicati: accade magari che solo quando sia giunto il voto finale, o la legge entrano in vigore, ci si accorga degli aspetti più controversi di quella norma».

Durante il dibattito parlamentare, a nome del Viminale parlò il sottosegretario all'Interno Giancarlo Sinisi, il quale oggi rincara la dose: «È irresponsabile fare finta che esistano i servizi sociali, le misure alternative alla detenzione siano difese sociali. E finiamola di parlare di sciocchezze come i bracciali elettronici. Il sottosegretario ricorda che a fronte di leggi come la Simeone ci sono poi le ronde dei cittadini che pensano di farsi giustizia da soli, e avverte: «Non mettiamo a rischio la democrazia».

Governo diviso, dunque, e ai magistrati come Francesco Saverio Borrelli e Marcello Maddalena che criticano la riforma («Credo che sia qualche cosa che servirà a nulla, non si ingenera sempre più convinzione che solo i fessi rispettano la legge», ha detto il procuratore aggiunto del tribunale di Torino). Flick risponde: «Mi auguro che i procuratori applichino le leggi che il Parlamento emana. Questa è una legge frutto di una piena coesione tra maggioranza e opposizione, ed è uno dei punti qualificanti del programma dell'Olivio e della maggioranza. Quanto alla possibilità di attuarla con gli attuali organi, il Guardasigilli promette un grosso sforzo organizzativo, già previsto nella legge, e l'assunzione degli assistenti sociali e del personale amministrativo».

Dopo Borrelli anche il procuratore di Torino boccia la Simeone: «Non servirà a nulla»

Co-firmatario della riforma insieme al collega di An Alberto Simeone, il deputato della Sinistra democratica Luigi Saraceni attacca: «Chi in questi giorni ha espresso giudizi pieni di falsità sulle nuove norme, o ha letto il testo, o è in malafede». Dalla cosiddetta società civile, il direttore della Caritas italiana don Elvio Damoli saluta con favore

la legge finalmente non repressiva, mentre il presidente dell'Anigione Mauro Palma ironizza: «spesanti colpi di sole, nonostante il maltempo, che avrebbero colpito chi lancia l'allarme sicurezza dopo l'entrata in vigore della riforma».

In Parlamento deputati e senatori a discutere la legge approvata e l'urgenza Gasparrini, collega di partito di Simeone, parla dei possibili effetti catastrofici delle nuove norme. Per evitarsi - anche se lui non pensa che ce ne saranno - Flick rispolvera la vecchia idea dei bracciali elettronici. «Era una strada pensata da Michele Coiro, dice il ministro della Giustizia, ma da quando l'ex direttore delle carceri italiane morì, un anno fa, a via Arenula non n'era più parlato. Nei del ministero ci sono solo degli studi sulla realizzabilità tecnica di questo sistema di controllo, il dibattito è già aperto e le opinioni, manca a dirlo, divergono. Pietro Folena, responsabile giustizia. Da, dice di essere spiti che favorevole, tre Marco Boato, dei Verdi, che sarebbe una violazione dei diritti della persona assai più grave del problema in sé. E l'ex presidente Corte costituzionale Ettore Gallo chiude: «Mi fa pensare al collare per i cani».

Giovanni Bianconi

## Sinisi: inopportuna Sicurezza a rischio

**SOTTOSEGRETARIO Sinisi, quale aggettivo definirebbe la legge Simeone?**

«Perché? In controtendenza rispetto alla domanda di chi viene dal Paese, e che è garantita in concreto. C'è chi parla, invece, di un atto di civiltà giuridica. «Può anche darsi che sia così, allora detto che un simile atto richiederebbe uno sforzo ulteriore di controllo sulla micro-criminalità, che in molti casi non è nemmeno tanto micro. Questo lo possiamo nascondere. Si tratta di costi che graveranno sul sistema della pubblica sicurezza».

Sta dicendo che le forze di polizia sono in grado di far fronte alle nuove esigenze? «Le forze dell'ordine dovranno certamente dare di più, e come sempre faranno il loro dovere adoperandosi affinché questa legge dello Stato, come tutte le altre, sia applicata correttamente, ma anche per garantire identici livelli di sicurezza. Avevamo salutato con favore il fatto che i servizi di scorta e di traduzione dei detenuti fossero stati affidati alla polizia penitenziaria, perché un buon numero di carabinieri era stato recuperato ad attività di polizia; ora nasceranno altri compiti di controllo nei confronti di coloro che potranno usufruire di nuovi benefici penitenziari, e i taggati tratti da quella disposizione si atteneranno. Questo è un fatto innegabile».

Il ministro della Giustizia, però, sostiene che non altre le leggi che permettono agli scippatori o ai ladri d'auto di evitare il carcere, non la Simeone che riguarda i condannati definitivi.

Infatti, so bene che la microcriminalità si avvantaggia di tutti i benefici processuali e penali, ma il problema è che la Simeone si va ad aggiungere agli altri benefici vigenti.

E allora qual è il problema? «Credo che dobbiamo tenere in maggiore considerazione le esigenze della sicurezza e della società, ed anche la condizione delle vittime».

Ma nella nostra Costituzione non c'è anche scritto che la pena ha fini rieducativi?

«Sì, ma quello della rieducazione deve essere un obiettivo concreto e non un vanto con i diritti, anch'essi costituzionalmente garantiti, dei cittadini che non hanno commesso né intendono commettere delitti. I benefici penitenziari oggi vigenti e le misure alternative al carcere non costituiscono una sicura difesa».

E dei bracciali elettronici di cui parla il ministro Flick che pensa? «Che non ci sono, e quindi è inutile parlarne. Si tratta di un'ipotesi allo studio da qualche anno, e non so se abbia prospettive di immediata attuazione».

Come mai il governo è diviso su questa legge? «Innanzitutto si tratta di una legge di iniziativa parlamentare, e dunque il governo c'entra. Mi sembra che questo punto sia molto più diviso l'opposizione. Non ci sono contrasti tra il Viminale e la Giustizia, perché Flick, da persona responsabile quale è, chiamato a gestire la legge, facendo tutto ciò che deve per farla funzionare. Si tratta di prospettive e responsabilità diverse. Per quanto mi riguarda, poi, ho ritenuto di dover far presente l'esistenza di quello che ritengo un problema piuttosto serio, anche sulla base della mia personale responsabilità politica».



L'ingresso di un carcere italiano. Per effetto della legge Simeone potrebbero uscire migliaia di detenuti

## INTERVISTE

PRO E CONTRO LA NUOVA LEGGE



«Così si allunga la scia di benefici favore dei piccoli criminali»



«Finita la differenza di chi poteva pagarsi una buona difesa e chi no»

## Pisapia: si elimina solo un'ingiustizia

**QUELLO** che m'indigna, leggendo le dichiarazioni di autorevoli magistrati rilasciate in questi giorni, è che o hanno parlato di una legge che neppure avevano letto, oppure non conoscevano la norma precedente che permetteva la sospensione dell'esecuzione della pena per tutti i reati. Altro che totale alla criminalità. Giuliano Pisapia, avvocato, deputato di Rifondazione comunista, presidente della Commissione giustizia della Camera, non lo nomina quasi mai. Ma si capisce che il pensiero è rivolto soprattutto alle dichiarazioni rilasciate ieri alla Stampa dal procuratore milanese Francesco Borrelli che critica aspramente la nuova legge sul carcere alle misure alternative per chi deve scontare una pena inferiore ai tre anni. Secondo il procuratore di Mani Pulite, il regalo alla microcriminalità. E non solo.

Secondo lei invece, onorevole Pisapia, chi fa il regalo? «Proprio a nessuno. O meglio, a quei poveracci che possono disporre di grandi difese. Con questa legge abbiamo finalmente eliminato discrezionalità e discriminazioni tra chi, condannato, poteva disporre di avvocati di fiducia o di nomi altisonanti e accedere alle misure alternative; e chi, ugualmente condannato, per ignoranza o difesa d'ufficio, era costretto a farsi il carcere».

Insomma: tutti uguali davanti al carcere, nomi eccellenti e poveri cristi? «Proprio così. Per capire meglio, basti pensare alla tragedia di quella ragazza che poche settimane fa si è suicidata in carcere davanti alla figlia di due anni. Mi colpisce molto che chi, non più di un mese fa, si è indignato per il suicidio di questa giovane, si indigni perché è entrata in vigore una legge che avrebbe potuto evitare quella tragica scelta».

Per molti magistrati, questa legge equivale a un'immunità per la criminalità. «Falso. Già prima c'era la concreta possibilità di farlo. Forse Borrelli ignora o si dimentica che fino a oggi è esistita una norma che pre-

vedeva, sempre, la possibilità che la pena venisse automaticamente sospesa fino a tre anni di detenzione, indipendentemente dal reato commesso. Norma di cui tutti i magistrati hanno sistematicamente usufruito. In ogni caso per accedere ai benefici della Gozzini sarà come prima: dovrà cioè il tribunale di sorveglianza a decidere sull'opportunità di concedere o meno le pene alternative».

Se è cambiata così poco, che bisogno c'è di fare una nuova legge? «In realtà è cambiato tantissimo. Se il vero che sarà sempre il tribunale di sorveglianza a decidere, è vero anche che adesso tutte le persone che verranno condannate a pene brevi saranno informate di queste opportunità. Soprattutto, rispetto a prima, la legge Simeone esclude espressamente la possibilità di sospendere la pena qualora la si debba scontare per reati di criminalità organizzata, sequestro di persona o omicidio».

I magistrati hanno anche paura che i tribunali di sorveglianza, già solitamente oberati, possano esplodere. E' così?

«Si tratta di una paura infondata. Intanto il numero delle domande presentate sarà tale e quale alle precedenti. L'unica differenza è che le domande presentate più dalle persone già rimesse in libertà che da quelle attualmente in prigione. Le stesse persone che magari, una volta che la loro condanna è passata in giudicato, non sapendo di poter fare ricorso per misure alternative, finiscono regolarmente in carcere ottenendo magari l'affidamento al servizio sociale quando hanno finito di scontare la pena. E poi è aggiunto che questa legge ha previsto espressamente l'aumento del raddoppio degli assistenti sociali e operatori, quelli cioè che dovranno valutare, coadiuvando i magistrati di sorveglianza, i condannati che potranno accedere a meno alla legge Gozzini».

Colonnello

## Ecco i bracciali-spia

«Il ministero li sta studiando»  
Già operativi da tempo negli Usa

ROMA. Un bracciale elettronico per i sott'occhio i detenuti agli arresti domiciliari e in semilibertà. Il ministro Guardasigilli ammette che, a Via Arenula, sono in corso studi di fattibilità sullo strumento. Negli Usa è già una realtà, in Gran Bretagna, ancora un esperimento.

Il bracciale elettronico (ma potrebbe anche essere una cavigliera) è considerato utile in quanto rende sempre rintracciabili i detenuti in semilibertà, e quelli in detenzione domiciliare. Nord Europa è una concessione a detenuti particolari: soprattutto quelli condannati a lievi, non particolare pericolosità sociale, che si vorrebbero reinserire o

non far pesare sul bilancio statale. Negli Usa, dove lo scenario varia di Stato in Stato, è utilizzato nei confronti dei tossicodipendenti e dei dannati per reati sessuali.

Tecnicamente, lo strumento è composto da una trasmittente (coldata al braccio o alla caviglia) che comunica in maniera costante una segreteria (attaccata per esempio al soffitto dell'abitazione) e che legge il segnale a una distanza predefinita, variabile a seconda della pericolosità sociale del detenuto. Tutte le volte che lo strumento non capta più alcun segnale, lo trasmette alla sala di controllo e a quel punto scatta l'allarme.



**SENZA SENSO** di STEFANO BARTEZZAGHI

Sono Flick, e or ti metto l'ingegnoso bracciale che ti segue tregue e ti tiene stretto stretto.

## An, rivolta da Torino

Firme contro il collega di partito  
«Simeone, norma assurda»

TORINO. Parte da la Mole la rivolta di Alleanza Nazionale contro la legge Simeone. Poco importa se il Simeone in questione, cioè il parlamentare che ha proposto la legge, è proprio di An. A Torino gli uomini di Fini hanno anni impostato una battaglia contro la criminalità - soprattutto extracomunitaria - dai toni accesi, e per poco non li ha portati al governo della città. Adesso non possono accettare di perdere, per colpa di un compagno di partito, dei tradizionali cavalli di battaglia.

Così Agostino Ghiglia, capogruppo in Regione, d'accordo col segretario piemontese, Ugo Martini, ha presentato insieme ai federalisti (due consiglieri regionali

che si riconoscono nelle posizioni di Raffaele Costa) un ordine del giorno che s'impegna il presidente della Giunta ad attivarsi presso il Parlamento per modificare radicalmente la norma in oggetto. Spiega Ghiglia: «È assurdo che a fronte di un generale aggravarsi del fenomeno della delinquenza nel nostro Stato si risponda con una legge sconsiderata sulla scarcerazione che finisce per interessare un numero incredibile di delinquenti. Ma la legge è stata proposta proprio da un parlamentare di An. Non c'è contraddizione? «La legge è stata anche firmata da un parlamentare della sinistra, Saraceni, replica Ghiglia - il partito ha lasciato libertà di voto».

## d.i.a.r.i.o

nel numero in edicola questa settimana troverete

## Giallo in banca

Due grandi istituti di credito avrebbero dovuto fondersi, ma i manager milanesi hanno voluto i colleghi della capitale. Perché? Un'inchiesta sul primo caso di «ribellione in ambito finanziario» e sul futuro, molto incerto, della potente Banca di Roma

Indagine di GIANNI BARBACETTO

PARMA, IN RICORDO DELLO STUDENTE A. di Luca Pontano

BANCA DI ROMA, IL RIFUGIO DI VIMINALE, IL PER...

LA SALUTE DI SI PARLA DI FORTUNA E DI FORTUNA



La Caf respinge il ricorso granata, per la A non resta che lo spareggio domenica ■ Reggio

## «Il Torino paga per tutti»

### Regis Milano: ma vinceremo sul campo

Dopo il danno, beffa. La Caf ha respinto l'ultimo ricorso del Torino sui fatti di Perugia, negando la responsabilità oggettiva della società umbra per l'assalto degli ultras all'albergo che ospitava la squadra, con l'aggressione al portiere Casazza. Una burrasca di cui, al mattino, si è visto alcuni giocatori granata insultati a provocati durante l'ultimo allenamento, reagire intanto su un gruppetto di tifosi locali, uno dei quali era poi finito all'ospedale in compagnia di Tricarico, ferito al sopracciglio.

Viva la delusione dei dirigenti torinisti. In primis il presidente Vidulich, recatosi ieri a Roma, insieme con i suoi avvocati, davanti alla Commissione d'appello federale. E altrettanto forte il disappunto di Regis Milano, vicepresidente e importante azionista del club, e della squadra che, sotto sotto, sperava in un altro verdetto. Che Regis Milano commenta così: «Il Toro, pur avendo ragione, paga per tutti. Ma esclude che i giudici di primo e secondo grado, emessi da giudici torinisti, abbiano condizionato quello definitivo della Caf».

Ora, per la serie A, resta lo spareggio di domenica a Reggio Emilia. E la notizia l'ha comunicata Regis Milano a i giocatori negli spogliatoi di Orbasca: «Ho visto un barlume di demotivazione, anzi c'era la soddisfazione di andare a combattere. Accettiamo il giudizio della Caf e parte del mio cuore dice che bene così. Non era da Toro vincere a tavolino, sul campo dove mi auguro battaglia leale. Così come spero che tutto sia tranquillo sugli spalti e fuori, anche se sarà difficile gestire la massa di spettatori che confluiranno nella città emiliana».

Per Regis Milano un'altra lezione nell'apprendistato che lui, come gli altri componenti lo staff manageriale, facendo nel Toro a ritmo accelerato, da poco più di un anno. Il calcio, dunque, è un mondo di iene? Regis Milano sorride amaro e fa la beffa: «I nostri tifosi non ci hanno ancora fatto prendere multe. Mi chiedo, però, quale credibilità abbia il presidente "buono" quando predica il fair play per prevenire la violenza ai suoi sostenitori dopo che il "criminale" paga. Continueremo ancora ad educare il pubblico a un comportamento corretto, ma non ascolteremo».

In 90', salvo supplementari e calci di rigore, Toro e Perugia si giocano una promozione da 15 miliardi. Regis Milano fa questa riflessione: «Pessimo ancora di più derivano da una gara non chiara, accadimenti sportivi, disputata, un clima rovente. Certo, il diventato una situazione da tragedia greca, in cui anche noi dirigenti ci giochiamo tutto e possiamo passare dal trionfo alle critiche per non aver riportato il Toro nella massima divisione. Sarebbe grave peccato l'obiettivo. Ma andasse male, e non voglio pensarci, riproveremo, cercando di evitare gli errori a sperando di più fortunati l'anno prossimo».

Regis Milano esclude che l'eventuale salto di categoria possa determinare una rivoluzione in squadra: «Andrebbe rinforzata, non c'è dubbio. Ma in questa formazione ci sono ottimi elementi che avrebbero avuto più facilità a salvarsi in A di quanto hanno dovuto soffrire in B per arrivare al quarto posto. A parte il mercato con prezzi troppo alti, cambiare per il gusto di cambiare

### Castagner recupera Materazzi

PERUGIA. Potenza telefonica: un trillo sul portatile. Luchini, messaggero di Perugia, è in attesa della notizia che la Caf ha respinto il ricorso del Torino a dominio della squadra. Castagner, schierata in campo, riprese degli allenamenti. All'altro telefono l'avvocato Giovanni Trombetta, che ha difeso le ragioni del Perugia assieme al collega Ruggero Stincardini. Trombetta è subito in viaggio per Reggio per le varie incombenze organizzative. Il match decisivo Castagner potrà disporre di

Tangorra, squalificato, ma l'allenatore non ha voluto fare alcuna concessione sul sostituto: tre nomi con identiche probabilità, Cottini, Traversa e Grossi, anche se alla fine probabilmente la spunterà Cottini. Intanto le condizioni fisiche di Materazzi, colpito duramente nella gara interna con il Torino dal giovane Comotto, sono stazionarie. Castagner, in ogni caso, conta di poter recuperare il giocatore per la gara. La squadra partirà per il ritiro di Norcia domani pomeriggio e raggiungerà Reggio Emilia venerdì pomeriggio.

(m. m.)



Dorigo ha un guelo alla caviglia ma dovrebbe giocare

Ha trascorso una notte tranquilla, la prognosi non è stata ancora sciolta

### Bartoli, lento miglioramento

Ma l'ex campione resta in terapia intensiva

VERONA. Gino Bartoli ha trascorso una notte tranquilla nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale veronese. Borgo Trento dove è ricoverato lunedì per un leggero rialzo della temperatura corporea. Lo ha confermato il direttore divisione clinicizzata di Cardiologia, prof. Piero Zardini, con il quale l'ex campione di ciclismo in lento ma progressivo miglioramento.

Parlando con i giornalisti che gli chiedevano notizie sull'illustre paziente, il medico ha sottolineato che «Bartoli è un cuore che regge molto bene» ma

ha indicato i tempi entro i quali potrebbe lasciare la terapia intensiva. A proposito di tempi, il professor Zardini non ha parlato di quelli relativi allo scioglimento della prognosi, che rimane riservata dai primi giorni di giugno quando l'ex campione (che ha 83 anni) è stato sottoposto, nello stesso ospedale, a un intervento chirurgico all'addome.

Il professor Zardini, l'unico cui vengono demandati commenti e bollettini medici, non ha voluto peraltro precisare la natura dell'operazione. Bartoli, comunque, ha ripreso ad al-

mentarsi in maniera normale una dieta di fibre ed è, avviene in questi casi, continuamente monitorato per frequenza cardiaca, metabolismo, pressioni, diuresi. E' spesso assistito anche dalla moglie e dal figlio.

Zardini segue il paziente da oltre dieci anni: da quando, ha ricordato il medico, lo stesso Bartoli si era rivolto a lui per alcuni disturbi cardiaci. E' stato proprio Zardini ad applicargli otto anni fa uno stimolatore cardiaco che era qualche tempo - ha osservato - avrà bisogno di pile.

**SPORT FLEAS**  
■ **POZZI** ■ **ROMA**. Gianluca Pozzi ha battuto il cileno Marcelo Rios (n. 2 al mondo) nel 1° turno sull'erba di Nottingham (3-6, 6-4, 6-0). Laurence Tieleman ha perso ■ Stafford 4-6, 6-4, 7-5.

■ **GOLF**, **ROMA** ■ **ITALIA**. Dal oggi a sabato si svolgerà al Golf Club Padova il 59° Omnium Lloyd Italiano, campionato italiano assoluto con 144 professionisti e 12 dilettanti. Favoriti Scarpa e Baruffaldi.

■ **BASEBALL**, **PITTSBURGH** ■ **MLB**. I Chicago Bulls, freschi vincitori del titolo Nba, faranno a Scottie Pippen un'offerta di 40 milioni di dollari (oltre 70 miliardi) per trattenerlo altri 2 anni. Jordan potrebbe restare per un'altra stagione.

■ **NAPOLI** ■ **CASERTA** ■ **PROBLEMI**. Per problemi economico-finanziari la Partenope Napoli e la Juve Caserta hanno rinunciato ad iscriversi al prossimo campionato di A2. Possibile il ripescaggio di Biella.

■ **GIULIA**, **MILANO** ■ **IL**. Il francese Laurent Jalabert (Once) ha vinto il prologo del Giro della Svizzera, cronometro di 5,6 km disputata a Bienna. Secondo Gaumont 2", 3° Ulrich 3". Intanto scatta oggi da Follonica (Grosseto) il 28° Giro d'Italia dilettanti, che si concluderà il 27 a Romano d'Ezzelino (Vicenza) dopo 11 tappe e 1786 chilometri.

■ **SQUADRE** ■ **ESCLUSE DAL TOUR**. La Brescialat di Piccoli e la Cantina Tollo di Gontchar non parteciperanno al Tour de France, che partirà l'11 luglio da Dublino. Le due squadre italiane, indicate a riserva, hanno posto tra le 21 formazioni ammesse.

■ **SCI**, **LA PERA SU TONDA**. «Faremo di tutto perché continui». Lo ha detto il presidente della Fisi, Carlo Valentini, a proposito del possibile addio di Alberto Tomba, un campione amato importante per l'immagine mentre sono in scadenza i contratti con molti sponsor.

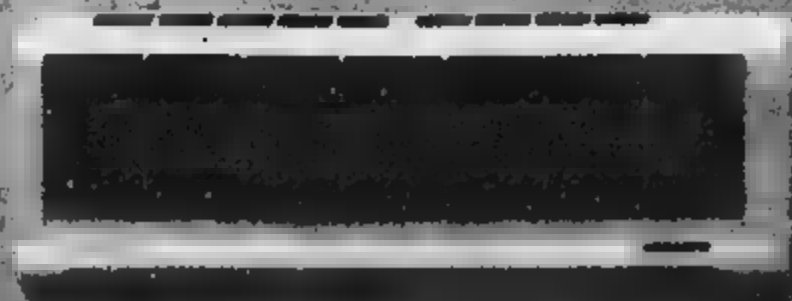
■ **14,30**: Hockey, Washington-Detroit (Tele+); 15,50: Atletica leggera, donna sprint da Trento (Raitre); 15,45: Ciclismo, Giro d'Italia dilettanti 1° tappa (Raitre).

# CHI L'ALFA NON L'ASPETTI



**MITSUBISHI  
ELECTRIC**

**CLIMATIZZAZIONE**



**TECNOLOGIA PER LA VITA**

**CONCESSIONARIO PER  
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA,  
E PROVINCIA DI PAVIA**

**DYNAMIS**

**NOVARA** ■ **TORINO**  
Via Pietro Generali, 55 ■ Via San Secondo, 11  
Tel. 0321/457943 r.a. ■ Tel. 011/5620453  
Fax 0321/450815 ■ Fax 011/549436

**INSTALLATORI QUALIFICATI**  
Provincia di Torino

**IMPANTISTICA GOBBO & CLAUDIO GOBBO & C. snc**  
■ ■ ■ Mauro, 202 - Torino  
Tel. 011/2735720 - fax 011/2237835

**SERVICE ASTECO srl**  
Strada Ant. di Grugliasco, 290 - Grugliasco  
Tel. 011/7070322 - fax 011/7070808

**GETTO IMPIANTI srl**  
Corso Vercelli, 125/127 - Ivrea  
Tel. 0125/815536 - fax 0125/815446

Provincia di Alessandria

**MENABO' & BAROLO DI SILVANO ■ ■ ■ & C. snc**  
Via Simonini, 15 - Alessandria  
Tel. 0131/218133 - fax 0131/240221

**POGGI FEDERICO & C. snc**  
Via Cavallotti di Vittorio Veneto, 12 - Tortona  
Tel. 0131/813615 - fax 0131/863126

**CALLEGHER BRUNO ■ ■ ■ & C. snc**  
Via Solero, 17 - Valenza  
Tel. 0131/962274 - fax 0131/952285

Provincia di Asti

**CHIUSANO TERMOIMPIANTI srl**  
Via Pisa, 5/9 - Asti  
Tel. 0141/538905 - fax 0141/353905

Provincia di Biella

**RIVA IMPIANTI snc**  
Via Martiri Libertà, 16 - Salussola (BI)  
Tel. 0181/998169 - fax 0181/998400

Provincia di Cuneo

**ALPIMPIANTI TECNOLOGIE srl**  
Corso Francia, 100 - Cuneo  
Tel. 0171/492424 - fax 0171/493124

Provincia di Novara

**CARAVATI LINO & C. snc**  
Via Vetta d'Italia, 13 - Arona  
Tel. 0322/242555 - fax 0322/242665

Provincia di Vercelli

**CAPELLO DI CAPELLO A. & C. snc**  
Via Jacopo Durandi, 3/9 - Vercelli  
Tel. 0161/267262 - fax 0161/267262

Provincia di Aosta

**IDEALCLIMA DI CORRADO MAGRI**  
Capennone La Corte, frz. Les Iles, 13 - Pollen  
Tel. 0165/53374 - fax 0165/53501

Provincia di Pavia

**CENTRO CLIMA DI MAGLIOZZI LUIGI snc**  
Via Mont. Angelini, 19 - S. Martino Siccomario  
Tel. 0382/556276 - fax 0382/556961

**IMPES DI FABIANI & TASSI snc**  
Via per Voghera, 20 - Sannazzaro de' Burgardi  
Tel. 0382/987146 - fax 0382/991028



Il presidente dell'Unione, Devalle: in Francia 7000, in Italia decine di migliaia

# «Penalizzati dalle troppe leggi»

## Gli industriali al ministro

Leggi, regolamenti, autorizzazioni, timbri, moduli, certificati: una selva di norme intrecciate a lentezze amministrative che costa ogni anno alle imprese torinesi 1200 miliardi, circa 32 milioni per ciascuna. Una palla al piede della competitività del sistema industriale italiano. E allora si capisce l'entusiasmo - appena venuto di timori per le resistenze della vecchia mentalità burocratica e per i tempi lunghi - che l'annuale assemblea dell'Unione industriale ha riservato alle leggi volute dal ministro Bassani che sta tentando di semplificare la vita a cittadini e imprenditori e di decentrare lo Stato.

Il presidente dell'Unione, Franco Devalle, è esplicito. «All'inizio degli Anni '90 in Francia erano in vigore 7 mila leggi, in Germania 5500, in Italia 15 mila. E' difficile stabilire il numero, ma «decine di migliaia. Costi che il rischio che venga meno la certezza del diritto e il rapporto di fiducia cittadino-istituzioni. E' ricco al ministro: «Lei lo sa bene come dimostra la «volontà di diabolizzare la foresta normativa».

La giungla legislativa genera lentezze burocratiche che scandalizzano gli imprenditori. «Oggi chi vuole investire deve avventurarsi in un groviglio di adempimenti e autorizzazioni rilasciate da molteplici enti. Ci vogliono, ad esempio, dai 12 ai 18 mesi per ottenere la licenza edilizia. E' necessario che questi tempi vengano portati a 60 giorni, nelle altre città europee. E naturalmente Devalle rilancia la richiesta dell'ormai mitico sportello unico che

EMERGENZA LAVORO

## In 2500 sabato a Roma

Saranno 2500 i lavoratori piemontesi che parteciperanno alla manifestazione nazionale per il lavoro organizzata da Cgil-Cisl-Uil sabato a Roma. I segretari regionali, Marcano, Scotti, Croce hanno detto: «La partecipazione piemontese non deve essere intesa soltanto come solidarietà con il Mezzogiorno, trova anche precisi riferimenti nella nostra regione» e hanno annunciato, dopo il 20 giugno l'apertura di una «vertenza Piemonte» sui temi del lavoro, dello sviluppo e dell'occupazione. Mille persone partiranno sabato 19, a mezzanotte, con un treno speciale, mentre le altre 1500 si recheranno a Roma a trenta pullman. Per finanziare la trasferta i sindacati hanno indetto una sottoscrizione, i cui proventi verranno in parte inviati alle organizzazioni sindacali della Calabria, regione con cui è stato gemellato il Piemonte.

«Assicura il ministro - è prossimo a diventare realtà.

Nella sindaco Castellani, i presidenti di Provincia e Regione Bresso e Ghigo, sono preoccupati. Castellani ricorda che dopo la crisi della biemerale tutto il peso del decentramento rimane a carico delle leggi Bassanini e il timore che nei vari passaggi successivi del decentramento non si realizzi la giusta collocazione delle risorse. E Bresso teme che si sbriciolino le competenze, che le agenzie e gli enti che lo Stato dimentichi o contraddica le leggi Bassanini. Ghigo non ha dubbi: «Sull'efficienza della pubblica amministrazione ci giochiamo la permanenza in Europa».

«Anche il ministro Franco Bassanini - che nel pomeriggio è intervenuto anche a un incontro organizzato dalla Uil che ha sottolineato la particolare importanza delle innovazioni nel campo del mercato del lavoro - pensa che «con questo sistema amministrativo non si resta in Europa e non si riesce ad assicurare la crescita del Paese e che sia compito di questa generazione fare riforme che produca un fortissimo ammodernamento, se non lo si fa condanna il Paese al declino».

Bassanini guarda all'Europa, anche agli Usa dove la riforma della pubblica amministrazione è stata consegnata nelle mani del vicepresidente Al Gore. Ma ha dei timori: «La riforma è decollata, ma senza una decisa accelerazione l'aereo rischia di precipitare». E chiarisce: «La regia della riforma non ha poteri, né strumenti. Serve una rivoluzione, perché si attui e si devono realizzare tre condizioni: l'informalizzazione, la pubblica amministrazione, il piano straordinario di formazione dei dipendenti e una nuova leva di dirigenti. E' evidente, infatti, che una parte dei dirigenti attuali va inevitabilmente sostituita. E per far questo servono «po' di soldi e un organismo, presso il Consiglio dei ministri, che lavori permanentemente alla semplificazione e allo snellimento delle procedure, all'eliminazione degli interventi estranei inutili».

Naturalmente all'assemblea dell'Unione non sono mancati i temi più

classici. Devalle ha ribadito il no alle 36 ore, ridotto che il costo del lavoro cresce più dell'inflazione, che la scelta della Federchimica fare il contratto di sbaglia, che occorre rivedere gli accordi del 23 luglio. Posizioni che piacciono al segretario Camera del lavoro, Scudiere: «L'Unione industriale di Torino è estremista e se la sua linea dovesse passare avremmo dai rapporti sindacali molto complicati e neppure a quello Cisl. Deasalandri che ricorda come si possa usare il contratto dei chimici come paradigma negativo e che nessuno nel movimento sindacale pensa a una sua trasposizione in altri».

Marina Casati



Cesare Ravelli (da destra) e Paolo Cantarella all'assemblea dell'Unione Industriale

di precipitare. E chiarisce: «La regia della riforma non ha poteri, né strumenti. Serve una rivoluzione, perché si attui e si devono realizzare tre condizioni: l'informalizzazione, la pubblica amministrazione, il piano straordinario di formazione dei dipendenti e una nuova leva di dirigenti. E' evidente, infatti, che una parte dei dirigenti attuali va inevitabilmente sostituita. E per far questo servono «po' di soldi e un organismo, presso il Consiglio dei ministri, che lavori permanentemente alla semplificazione e allo snellimento delle procedure, all'eliminazione degli interventi estranei inutili».

Naturalmente all'assemblea dell'Unione non sono mancati i temi più

classici. Devalle ha ribadito il no alle 36 ore, ridotto che il costo del lavoro cresce più dell'inflazione, che la scelta della Federchimica fare il contratto di sbaglia, che occorre rivedere gli accordi del 23 luglio. Posizioni che piacciono al segretario Camera del lavoro, Scudiere: «L'Unione industriale di Torino è estremista e se la sua linea dovesse passare avremmo dai rapporti sindacali molto complicati e neppure a quello Cisl. Deasalandri che ricorda come si possa usare il contratto dei chimici come paradigma negativo e che nessuno nel movimento sindacale pensa a una sua trasposizione in altri».

Marina Casati

## Progetti Senato

### Ecco come decentrare l'Università

Una commissione formata da dodici presidi e due rappresentanti degli studenti per vagliare le ipotesi di decentramento universitario in questi mesi e fissare gli obiettivi da raggiungere sulla base dei criteri fissati dal ministero.

E' stata istituita ieri nell'ambito della seconda adunanza del Senato accademico straordinario avente come ordine del giorno il progetto di decentramento e di decentramento universitario, cardine della riforma. Indicazioni, quelle diramate dal ministro, che si traducono in un piano articolato e completo per una serie di contropartite non superate. Da una parte le posizioni sempre conciliabili delle varie Facoltà, dall'altra le richieste avanzate dagli enti locali che forniscono un contributo economico. Decentramento e decentramento, strade collegate. Dove per decentramento si intende il trasferimento di corsi di laurea in altre sedi, candidate per vocazione ed infrastrutture. Le pretese dovrebbero essere quattro: Asti, Cuneo, Biella, Ivrea. Il progetto di decentramento, invece, presuppone una serie di ipotesi ispirate dalla necessità ormai improrogabile di porre rimedio all'elevato numero di studenti, quando altri sedi e quelle attuali. Due le ipotesi. Prima: dare vita ad una serie di poli universitari dotati di larga autonomia, in cui le Facoltà gestirebbero direttamente le tasse dagli iscritti, salvo avvalersi del fondo ministeriale ordinario per riequilibrare gli inevitabili disavanzi legati al maggiore o minore numero di studenti. La seconda ipotesi si caratterizza invece per l'introduzione di un «fondo di sussidiarietà», parallelo a quello ministeriale e subordinato al livellamento delle tasse universitarie: i contributi andrebbero varie Facoltà previa una redistribuzione delle parti degli organi centrali. La scelta è delicata poiché chiama in causa il problema finanziario, vissuto in maniera diversa dalle varie Facoltà. Quelle scientifiche, ad esempio - penalizzate da costi sostenuti e minor numero di iscritti - non autofinanziarsi da sole. «Quanto il fondo ministeriale ordinario, l'80-90% va in stipendi e solo il 10% ricade sugli studenti», precisa Alessandro Maigolo, rappresentante degli studenti nel Senato accademico.

In questo contesto, la disponibilità di un fondo di sussidiarietà potrebbe rappresentare una risorsa preziosa. «E' forse che la Facoltà umanistica non intendano mantenere gli studenti?», altre Facoltà con le tasse dei loro iscritti. La partita si gioca per pochi voti, per ora si temporeggia in attesa che almeno sul fronte del decentramento la commissione faccia un po' di chiarezza. L'inizio dei lavori è previsto il 23, il 13 luglio il Senato accademico si riunirà ancora per prendere le decisioni da sottoporre poi al ministero competente.

[a.la. mon.]

## Regione, critiche

### Sei miliardi per assistenti della giunta

Una spesa di sei miliardi e 400 milioni all'anno per l'assunzione di 78 persone alle dirette dipendenze del presidente della giunta regionale e degli assistenti. Persone di completa fiducia del presidente e che concorre e che nelle strutture degli uffici si occupano di particolari problemi. E' più, per gli attuali assistenti di presidente e di giunta (in tutto 13 persone) viene proposto l'inserimento a pieno titolo nella pianta organica della Regione. E' quanto prevede il disegno di legge approvato dalla giunta il 10 giugno che ieri è stato duramente contestato in aula dalle minoranze durante la discussione sulla mancata soluzione della crisi che da 15 giorni vede il Piemonte senza un governo. Così il popolare Antonio Saitta giudica la scelta sgraviosa e indicativa. Invece di pensare a sistemare i propri segretari la giunta avrebbe dovuto approvare con urgenza la legge sull'assetto del bilancio di previsione che consentirebbe l'utilizzo di oltre 1500 miliardi.

Per il verde Pasquale Cavaliero il addio alle assunzioni clientelari e politiche apre la strada all'insediamento nel personale regionale «decine di portaborse». Angelo Burzi, al Personale, difende il provvedimento: «Si tratta di norme trasparenti. Per la prima volta viene fissato un budget di spesa per i staff del presidente e degli assistenti, in applicazione della legge sul personale e della Bassanini che vorrà poi discusso pubblicamente in sede di approvazione del bilancio. Si tratta di personale di fiducia dell'assessore la cui nomina è a tempo. E' un provvedimento speditivo e clientelari dei segretari? «Si tratta - conclude Burzi - di persone che hanno maturato un'indubbia professionalità che riteniamo debba essere apprezzata. Per altro un simile provvedimento era già stato adottato nel passato dalla giunta di altro colore politico».

Intanto il Consiglio ha preso atto di un rinvio alla soluzione della crisi. Ghigo ha spiegato che ci saranno incontri formali tra i vertici del Polo (ma per venerdì è prevista una colazione di lavoro ad Arcore, nella residenza di Berlusconi, ndr.) e si augura di poter presentare in tempi ravvicinati una soluzione che la maggioranza sta individuando. Poi si è scagliato contro i professionisti del subbuglio che si trovano a loro agio in questo clima. A chi si riferisce il presidente? La bacchetta dei confronti? Picchini, Montebone e Spagnuolo, che nei giorni scorsi avevano ventilato la possibilità di maggioranza diverse, «gari senza Ghigo» è evidente. Ma i tre in aula hanno riproposto la loro idea: «Se entro una settimana lei non è in grado di trovare una soluzione alla crisi si presenti in aula a sfidare la prova del voto. Lido Ribba e Luciano Marengo (Dc) sottolineano come il problema è che otto mesi non sono riusciti a sortire una soluzione ed è evidente una divaricazione nei programmi e nei rapporti. Rifondazione (Simionetti, Moro e Pandrea) e Lega Nord (Rosso) chiedono lo scioglimento del Consiglio ed elezioni».

Maurizio Tropeano

Tragedia causata forse da un colpo di sonno. Perdono la vita un dj di Ivrea e la sua compagna

## Mucione carbonizzato nell'auto

### Dopo aver tamponato un camion sulla Torino-Aosta

Tornavano da trascorsero con gli amici in un locale a Torino. A caso, però, non ci sono mai arrivati. Tiziano Marchetti, 34 anni, consulente artistico per diversi locali a discoteca in Italia, e la fidanzata, Rosa, 34 anni, entrambi bianchetti, via Castellamonte 29, sono morti carbonizzati nell'auto in cui viaggiavano, dopo aver tamponato un autocarro che trasportava i giornali destinati alle edicole. E' accaduto ieri, poco prima dell'alba, sulla A5 Torino-Aosta, pochi chilometri prima dell'uscita per Ivrea, sotto il ponte della provinciale che collega Pavone a Perosa. Una scena agghiacciante quella che si è presentata ai vigili del fuoco, e agli agenti della polizia stradale di Torino. Nella Ford «Ka» distrutta dalle fiamme c'erano i corpi dei due ragazzi piegati sui sedili, uniti come in un ultimo abbraccio. Ad entrambi i trentenni di metri, capovolti nello scarpa, l'autocarro guidato da Pier Paolo Caserio, 61 anni, di Strumbrino: l'uomo è rimasto ferito a una spalla. La dinamica è chiara. Sono da poco passate le 4 e la Ford «Ka»



Quello che resta della Ford «Ka», completamente distrutta dalle fiamme

guidata da Tiziano Marchetti ha appena superato la stazione di servizio di Scarmagno, dove qualche minuto prima Pier Paolo Caserio era fermato a fare rifornimento. Succede tutto in un attimo: forse un colpo di sonno, forse una distrazione. Tiziano Marchetti, il quale non si accorge di avere davanti l'autocarro. L'ur-

ragazzi ha destato grande commozione a Ivrea, dove erano molto conosciuti. «Il loro sogno - raccontano gli amici - era quello di aprire un'agenzia per la conduzione artistica dei locali, come tempo già facevano. Ultimamente, poi, erano riusciti anche ad allargare il loro giro».

Tiziano Marchetti viene descritto «tutti come un ragazzo in gambe. Fin dai primi anni quando faceva lo speaker a Radio Ivrea, e poi, più avanti, quando ha iniziato la carriera di dj. Poi l'idea di aprire una palestra insieme».

«E' violento: l'auto si mette di traverso sulla strada e s'incendia. Pier Paolo Caserio riesce a uscire dalla cabina, raggiunge la stazione di servizio e chiede soccorso: «Correte, un'auto mi ha tamponato e ha preso fuoco. Dentro ci sono due persone. Purtroppo ogni intervento risulta inutile. La notizia della morte dei due

ragazzi ha destato grande commozione a Ivrea, dove erano molto conosciuti. «Il loro sogno - raccontano gli amici - era quello di aprire un'agenzia per la conduzione artistica dei locali, come tempo già facevano. Ultimamente, poi, erano riusciti anche ad allargare il loro giro».

La notizia della morte dei due

## Giochi olimpici

### Organizzatori Torino 2006

Oggi alle 18, il Comitato promotore di Torino 2006 e le istituzioni politiche del Piemonte saranno ricevuti al Quirinale dal presidente Scalfaro. Dopo l'alto patronato del presidente alla candidatura torinese per i Giochi Olimpici invernali del 2006, l'incontro con il vicepresidente del Consiglio Veltroni, quella odierna rappresenta una ratifica al più alto livello della candidatura piemontese, e l'anno della decisione del Cio che a Seul assegnerà i secondi Giochi Olimpici Invernali del terzo millennio.

Fanno parte della delegazione il presidente della Regione Ghigo, il sindaco Castellani, il vicepresidente della Provincia Rey, l'assessore comunale Perone ed il presidente esecutivo di Torino 2006, Evelina Christillin. Prima dell'incontro con il presidente Scalfaro, la delegazione incontrerà alcuni esponenti del Comitato d'onore. Compresi i tre membri italiani del Cio Primo Nebiolo, Mario Pescante e Franco Carraro, affiancati dal ministro Livia Turco e dal presidente della Commissione Esteri Migone.

## BOLLETTINO METEO

Mercoledì 17 Giugno

### PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo instabilmente nuvoloso con ampi rasserenamenti pomeridiani. Temperature: venti moderati da Nord

	MAXIMA	MINIMA
VALLE D'AOSTA (ore 14)	24,5	11,5
UNIDITA' (ore 14)	24,5	11,5

	MAXIMA	MINIMA
PIEMONTE (ore 14)	24,5	11,5
UNIDITA' (ore 14)	24,5	11,5

OSCARO: 27,8

OSCARO: 27,8

OSCARO: 27,8

OSCARO: 27,8

OSCARO: 27,8

OSCARO: 27,8

OSCARO: 27,8

OSCARO: 27,8

Una lettrice ci scrive:

«Io e mio marito siamo tornati nei giorni scorsi a visitare il Museo Egizio. A parte l'ala nuova, contenente i reperti degli scavi più recenti, di cui abbiamo apprezzato l'eleganza dell'allestimento, il primo piano ed il settore statuario mi hanno fatto fare un salto nel passato quando, trent'anni fa, accompagnata dal nonno, guardavo affascinata quelle meraviglie».

«Oggi, ho visto le stesse vetrine spesso semivuote, la stessa polvere ovunque (anzi, di più), gli stessi cartellini scritti stentatamente a macchina, dotti e piuttosto critici, la stessa mancanza di ogni supporto didattico».

«Le mie conoscenze professionali (sono archeologa) non sono sufficienti a rispondere alle molte domande di mio marito (informatico). Abbiamo dovuto dedurre amaramente che l'esposizione di tale mole di oggetti sia da intendersi nel suo aspetto quantitativo, e qualitativo, di patrimonio culturale per tutti i visitatori, esperti e, soprattutto, non esperti. Forse non è importante che il comune frequentatore del museo capisca ciò che osserva, e lo apprezzi, e lo

ricordi, e lo diffonda ad altri, ovvero il sufficiente che sia soffocato da quel misterioso passato? Proprio adesso, dopo che tutti i torinesi hanno potuto apprezzare lo sforzo fatto dalla città in occasione dell'Ostensione, per accogliere con una nuova positiva immagine di sé l'enorme afflusso di visitatori, è ancora più stridente il contrasto modo in cui si propone al mondo questo nostro Museo, anch'esso gioiello unico della nostra città».

Marina Giarretti

Un lettore ci scrive:

«A pagina 41 delle istruzioni dell'Unico si dice: «Sono stati aboliti alcuni tributi a contributo tra cui il Csm». A decorrere dal 1° gennaio 1998».

«Pagata in questi giorni l'assicurazione auto trovo nella ricevuta riportato il Contributo

di perseguitare tutti gli illeciti

di perseguitare tutti gli illeciti

di perseguitare tutti gli illeciti

di perseguitare tutti gli illeciti

di perseguitare tutti gli illeciti

di perseguitare tutti gli illeciti

di perseguitare tutti gli illeciti

di perseguitare tutti gli illeciti

di perseguitare tutti gli illeciti

di perseguitare tutti gli illeciti

di perseguitare tutti gli illeciti

## Specchio dei tempi

«Al Egitto, dopo trent'anni, la stessa di supporti di dattici» - «La sulla salute è abolita no» - «Manovre sentite ai mezzi pubblici» - «Tassista distratto, cliente spaventato»

ricordi, e lo diffonda ad altri, ovvero il sufficiente che sia soffocato da quel misterioso passato? Proprio adesso, dopo che tutti i torinesi hanno potuto apprezzare lo sforzo fatto dalla città in occasione dell'Ostensione, per accogliere con una nuova positiva immagine di sé l'enorme afflusso di visitatori, è ancora più stridente il contrasto modo in cui si propone al mondo questo nostro Museo, anch'esso gioiello unico della nostra città».

Marina Giarretti

Un lettore ci scrive:

«A pagina 41 delle istruzioni dell'Unico si dice: «Sono stati aboliti alcuni tributi a contributo tra cui il Csm». A decorrere dal 1° gennaio 1998».

«Pagata in questi giorni l'assicurazione auto trovo nella ricevuta riportato il Contributo

di perseguitare tutti gli illeciti

di perseguitare tutti gli illeciti

di perseguitare tutti gli illeciti

di perseguitare tutti gli illeciti

di perseguitare tutti gli illeciti

di perseguitare tutti gli illeciti

di perseguitare tutti gli illeciti

«San» e di 60 mila mentre l'anno scorso era di 34 mila.

«Chieste spiegazioni all'agenzia, mi si è detto che nelle assicurazioni auto il contributo rimane (ed evidentemente è stato aumentato)».

«La domanda che intendo fare è molto semplice: la «tassa sulla salute» è stata abolita oppure no?»

Aldo Polivio

Comandante Corpo di Polizia Municipale ci scrive:

«Sabato scorso un cittadino esprimeva perplessità sul fatto che gli autisti Atm potessero impunemente commettere infrazioni, poiché il Comando Vigili vi ha espresso divieto di multarli. E' evidente che tale affermazione non trova conferma nella realtà: gli agenti di polizia municipale hanno l'obbligo di perseguire tutti gli illeciti

che accertano, da chiunque commessi. Occorre però non fraintendere circa l'effettiva violazione al Codice: in molti incroci, le manovre di svolta, vietate ai veicoli privati, consentite invece ai mezzi pubblici e, pertanto, regolari. Anche i rapporti con l'Azienda Mobilità Torinese e questo Corpo sono improntati a collaborazione reciproca, conforme che accertamenti di violazione sono recapitati presso la Direzione di corso Turati».

Vincenzo Manna

Una lettrice ci scrive:

«Nei giorni scorsi è giunta da Parigi per vedere la Sindona assistere alla messa del Papa mia cara amica cardoichirurgo. Dopo aver perdonato casa mia, in zona G. Madre, sabato mattina è uscita verso le 7 per una breve passeggiata in

attesa che la mia famiglia si svegliasse. Giunta entusiasta nel centro, alle 8,30 saliva su di un taxi per rientrare e, parlando cinque lingue e non l'italiano, mostrava il conduttore l'agenda con il mio indirizzo e numero telefonico.

«Il tassista, dopo ripetuto esattamente il nome della via, iniziava a girare per la città in lungo e in largo sino ad arrivare alla periferia ove sorge il complesso Ikea. Nonostante le richieste prima a le suppliche poi di scendere, il giro durava quasi due ore.

«Alle 10,30 il tassista scaricava la mia amica, ormai terrorizzata, in Brancante presso l'ospedale Molinette e richiedeva il pagamento di L. 210.000. Impaurita, confusa sul cambio, la stessa provvedeva al portafoglio da cui il tassista, estasiato, estraeva personalmente le banconote. La mia ospite giungeva a casa alle 11,30 quando ero ormai al Commissariato a chiedere assistenza per ritrovarla.

«A quel punto non mi è restato che fermi in quattro per darle un'impressione di Torino e del torinese diversa da quella che aveva precedentemente ricevuta».

Luca Camusci







# TRAME

**L'ANGOLO ROSSO.** Thriller. Jack Moore (Richard Gere) è un avvocato americano a Pechino per affari: una mattina, si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza con cui trascorre la notte. Arrestato per omicidio, egli viene a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese.

**Alchimia 1, Barabari 1, Eurclino 1, Giulio Cesare 1, Jolly 2, King, Maestros 3, Sisto.**

**ARANCIA MECCANICA.** Drammatico. In "Eyes Wide Shut", viene riproposto il classico Stanley Kubrick tratto dal romanzo di Anthony Burgess. Malcolm McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda di violenti costieri.

**ARIZONA DREAM.** Autore. Esordio americano di Emir Kusturica e Orso d'Argento al Festival di Berlino 1993. Il film racconta le vicissitudini del giovane Alex: il lavoro, il ritorno alla città natale in Arizona, l'amore per una stravagante signora.

**BLUES BROTHERS II.** Musical. Commedia musicale. Seguendo il cult movie con John Belushi, riprende la storia dove si era interrotta diciotto anni fa: Elwood Blues esce di prigione, scopre mille sono cambiati e decide di rimettere band.

**BUFFALO 66.** Drammatico. L'esordio alla regia dell'attore Vincent Gallo narra la storia di Billy Brown, giovane finito in prigione nonostante sia innocente. In galera, egli si è convinto che i suoi guai dipendono da Scott Woods, ex giocatore di football americano che ha provocato il scontro del Buffalo al Superbowl, e decide di vendicarsi.

**DUE MARITI PER UN MATRIMONIO.** Commedia drammatica. Freddie (Cameron Diaz) è contesa da due bellissimi e diversi loro (Keanu Reeves e Vincent D'Onofrio).

**L'ETA' INQUETA.** Drammatico. Ambientato nel nord della Francia, il film dell'esordiente Bruno Dumont descrive la vita di un gruppo di adolescenti.

**FINE LA CORSA.** Drammatico. Oppresso dai genitori e vittima di compagni di scuola, il giovane Lincoln incontra un giorno l'insolente Alex: insieme saranno protagonisti di una di avventure oltre la legge.

**LINEA IN SANGUE.** Thriller. Dennis Quaid è un detective che si caccia in un'indagine in un villaggio del Texas.

**L'IMMAGINE DESIDERIO.** Commedia drammatica. Nella Francia del 1912, un giovane operaio vince un viaggio a Southampton per assistere alla partenza del Titanic. Sul posto, egli conoscerà un'altra ragazza pronta ad imbarcarsi come cameriera sulla "nave dei sogni". Dal romanzo di Didi Kappas, il nuovo film di Bigas Luna.

**MARE LARGO.** Drammatico. Ambientato nel 1984 durante il conflitto bosniaco, il film narra di un capitano di lungo corso in crisi esistenziale che accetta di trasportare armi dalla Francia alle coste dell'ex Jugoslavia.

**LA MIA FLOTTA PRIVATA.** Comico. Dal regista delle avventure cinematografiche "Power Rangers", la storia di un bizzarro comandante e del suo equipaggio a difesa di un'isola.

**MINIC.** Thriller fantascientifico. Mira Sorvino è una scienziata alle prese con enormi e feroci creature mezzo uomo e mezzo insetto: conseguenza incontrollata di un esperimento che ha permesso di liberare New York da un virus letale trasmesso dagli scarafaggi.

**PER BOCCA.** Drammatico. Il debutto dietro la macchina da presa di Gary Oldman è ambientato nella periferia di Londra e si incentra sui personaggi di Ray e moglie Valerie. Lei è Kathy Burke, premiata lo scorso a Cannes.

**POLVERE DI NAPOLI.** Commedia. Napoli è teatro dei cinque esilaranti episodi ("Scopa a sette", "Le nozze", "Fred", "Richard Gere", "Clari e Gerri") che compongono il nuovo film di Antonio Capuano.

**SOLO SE IL DESTINO.** Commedia. Un architetto innamorato in amore e una scrittrice perennemente sull'orlo di una crisi di nervi: sono entrambi alla ricerca del partner "giusto".

**STRADE PERDUTE.** Drammatico. L'ultimo visionario lavoro di David Lynch comincia con un sassofonista (Bill Pullman) che scopre di venir ripreso, di notte mentre dorme accanto alla moglie: una telecamera.

**TEATRO DI GUERRA.** Drammatico. Il nuovo film di Mario Martone descrive il tentativo di un gruppo teatrale napoletano di mettere in scena a Sarajevo la tragedia "Il sette contro Tebe" di Eschilo, basata sull'assedio della città corso di una frafrancia.

**THE MOLE.** Autore. Una donna e un giovane si trovano a convivere in un fastidioso edificio di Taiwan, in seguito a una catastrofe ambientale. Dirige Tsai Ming-Liang ("Vive l'amour").

## PRIME VISIONI

**ACADEMY HALL** (1998) (1998) (1998)  
via Salaria 5 tel. 44237778  
**La parola amore colata** di Mimmo Calogrese, con Fabrizio Benivoglio. Orario: 17.30-19.15-20.50-22.30 L. 8.000

**AMIRAL** (1998) (1998) (1998)  
piazza Verbania 5 tel. 411195  
**Will Hunting-Giochi ribelle** di Gus Van Sant, con Damon. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

**AMIRAL** (1998) (1998) (1998)  
piazza Cavour 22 tel. 3211896  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Merry del Val 14 tel. 5880099  
**The Yoke (Il buco)** di Tsai Ming-Liang. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

## La Bonham Carter nella Londra d'inizio secolo

**AMORE e classi sociali, amicizia e malattia mortale, Venezia e Helena Bonham Carter per la prima volta nuda in una storia tratta dal romanzo di Henry James «Le ali della colomba» («Se solo avessi le ali di una colomba, potrei volare via e riposare in pace»).**

**Nel 1910 a Londra, ragazza povera è divisa fra l'assistenza ricca e mondana assicurata dalla zia aristocratica, autoritaria, ricattatrice Charlotte Rampling, e l'amore per un giornalista a cui la zia è ostile. Trova una protettrice oppressiva in un'amica americana, ereditiera; quest'ultima s'innamora del giornalista; quando la protagonista viene a sapere**

**LE ALI DELL'AMORE**  
di Iain Softley, con Helena Bonham Carter, Elizabeth McGovern, Linus Roache, Charlotte Rampling. Produzione inglese, 1997.

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

**ALCAZAR** (1998) (1998) (1998)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 56012154  
**L'angelo rosso** di Jon Amet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000



PROVINCIA 

## *Ripulita piazzetta San Lazzaro*

## «No all'isola pedonale»

Molti dei residenti della piazza ■■■■ protestato contro il via vai ■■■■ rossicci



200 dei ragazzi di Pinerolo. Si erano mobilitati carabinieri e vigili urbani e l'entrata della chiesetta era stata murata. Per un po' di tempo alcuni gruppi di giovani avevano piazzato delle tende, ma poi tutto sembrava **tornato alla normalità.**

Durante il blitz in un cespuglio sono stati trovati nascosti

In terra, nascosto dentro il contenitore di un rullino fotografico, sono state trovate alcune pastiglie ■ ecstasy. Quando ■ scattato il blitz, uno degli spacciatori, il Raimondo, ha cercato ■ scappare, ma è stato subito bloccato.

L'auto era stata rubata a Chiavasso e l'uomo - si tratterebbe ■ un pluripregiudicato ■ tossicodipendente - era già stato fermato in precedenza dai carabinieri. La ■ spericolata ha avuto termine sul cavalcavia di via Cuorgnè dove, perso il controllo dell'auto, ha capotato distruggendo completamente l'automobile e si è poi dato alla fuga a piedi. L'inseguitore non ha ceduto ■ e, ■ volta, abbandonato l'auto, lo ha rincorso fino a quando non ■ riuscito ad agguantarlo.

L'altro inseguimento è partito da Settimo. Intento a sorvegliare un caffè in un bar di piazza Schiapparelli, Nicola Masiello, ■■ anni, si è visto rubare la «Mercedes 200» da un extracomunitario. Il derubato lo ha inseguito a bordo dell'auto di un amico e, raggiunto il fuggitivo, ha tentato di bloccarlo. ■■ l'extracomunitario lo ha investito e ha proseguito la corsa. Alle porte di Volpiano ■■ poi finito fuori strada ■■ durante la successiva fuga a piedi è stato bloccato ■■ arrestato da un carabiniere. Il Masiello si ■■ ricoverato all'ospedale di Chivasso.

Il mercato delle pulci prenderà il via dal prossimo mese di luglio e avrà una cadenza fissa nella seconda domenica di ogni mese. Il centro dell'esposizione sarà la piazzetta Santa Maria, con diramazioni verso piazza Conte Rosso e via XX Settembre.

■ **ROVI.** Per evitare l'intasamento dei canali ■ scarico e l'invasione di rovi ■ piante infestanti lungo le strade, il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, ha emesso un'ordinanza rivolta ■ tutti i proprietari di terreni. Le proprietà confinanti con ■ strade comunali dovranno ■ essere ripulite da rami, arbusti e rovi e le bealere dovranno essere regolarmente spurgate.

■ **CULTURA. CONCERTO.** Domani alle 21, nel Duomo di Santa Maria Assunta, concerto del gruppo vocale «R.B. & The Gospel Voices» diretto dal maestro Roberto Beccaria. Sempre alle 21, presso il teatro dell'oratori «Carletti» il gruppo «Lo Zodiaco» di Caluso porterà in «cantastorie... Quattro passi nella tradizione. Interverrà don Luigi Ciotti

■ **STORIA.** Il gruppo storico gassinese è alla ricerca di ragazzi e ragazze per ampliare il proprio organico indossando i costumi caratteristici e partecipando alle varie manifestazioni. Per informazioni telefonare allo 011/881.31.99.

■ **LANZO**, ■■■■■ il distacco dei vigili del fuoco da Lanzo sta cercando dei finanziamenti per poter allestire il nuovo mezzo, un Fiat Iveco 194X4 acquistato ■■■■■ fa. L'offerta per aiutare i pompieri potranno ■■■■■ depositate su c/c postale n. 23787104 oppure sul conto bancario 16593749 presso ■■■■■ Cassa di Risparmio di Lanzo intestati al Distaccamento Vigili Volontari del Fuoco ■■■■■ Lanzo.

■ **parapendio** Peter Pan di Torino, ■ **Mongrando** 42/E, organizzazione dei corsi - della durata di due mesi - per imparare a volare. Dopo una serie di lezioni teoriche, la pratica si effettua nei cieli ■ **Corio Canavese** ■ decollo dal Monte Soglio. L'attrezzatura verrà fornita dalla scuola, chi volesse ulteriori informazioni può ottenerle chiamando il numero telefonico 011/81.21.138.

**■ FOGLIZZO, SEGRETARIO.** Il dottor Antonio Conato, 34 anni, è nuovo segretario comunale di Foglizzo e Rondissone. Proveniente da Cereseto Monferrato, subentra al collega Gerlando Russo.

## Il servizio da luglio, polemiche le farmacie private

**L'assessore  
Giuseppe  
Catizone  
promotore  
del servizio  
per la  
consegna  
a domicilio  
dei farmaci**

creato per farmaci con regola-  
■ prescrizione medica, di cui  
si ha effettivamente bisogno»,  
afferma Catizone. Le persone  
in difficoltà dovranno sempli-  
cemente telefonare alla far-  
macia di zona, tra le 9 ■  
11,30, e dalle 15,30 alle 18, e  
fare richiesta della consegna a  
domicilio. Il farmacista avvis-  
erà ■ Comune: il personale  
addetto ■ recherà a casa del  
richiedente e ritirerà la ricetta  
con la prescrizione del medici-  
nale.

Il Comune e sponsor privati copriranno invece i costi di gestione. Come funziona il recapito? «Prima di tutto è meglio chiarire che il servizio è stato

L'iniziativa però ha sollevato anche le polemiche dei farmacisti di Nichelino: al momento, infatti, hanno aderito solo le due farmacie comunali tra le nove esistenti in città. Perché? «Perché il servizio così come è impostato viola le norme deontologiche che regolano la categoria» spiega il dottor Paolo Brusasco. E precisa: «Non siamo contrari a questo tipo di progetto, ma prima di aderire vogliamo sapere dell'Ordine e dell'associazione farmacisti: sui rischi di concorrenza sleale ■ cui andiamo incontro: perché a Torino la consegna a domicilio ■■ pagamento, ■■■■ qui da noi sarebbe gratuita. ■■ timore dunque, ■■ quello di scatenare una guerra ■■ tra farmacie: E

impensabile: abbiamo regole deontologiche da rispettare. Al Comune ■■■ chiedo di attendere, invece ha deciso di partire lo stesso senza il nostro appoggio. A Torino il servizio è affidato con un appalto ad una società privata: il recapito diurno - afferma ancora Brusasco - costa 5 mila lire, mentre quello notturno è di 15 mila lire. ■■ Comune di Nichelino sarà in grado di affrontare i costi di gestione e garantire la continuità del servizio? Ecco i nostri timori. Per Fulvio Rossi, l'imprenditore che ha contribuito a finanziare l'iniziativa, questo ■■ il punto di forza: «Non abbiamo alcuno scopo di lucro: non pensiamo al profitto, ma alla necessità ■■ offrire alle persone bisognose ■■ un aiuto concreto». E aggiunge: i nostri obiettivi per il futuro? Assicurare il servizio 24 ore su 24 e utilizzare un furgone elettrico per le consegne. Qualche sponsor ci darà una mano.

**Massimiliano Perrio**

**SANT'ANTONINO.** Il sindaco di Sant'Antonino di Susa, Giampaolo Corciariano, 54 anni, pensionato, «tecnico comunale continua a mantenere l'impegno assunto subito dopo essere stato eletto nel 1995: rinuncia all'indennità di carica che viene ogni anno devoluta a enti e associazioni che svolgono attività sociali. L'altra sera gli amministratori riuniti in consiglio comunale hanno quindi deliberato l'assegnazione dei 12 milioni dell'indennità di carica del corrente anno.

In particolare fin dal 1995 gli amministratori hanno anche istituito una borsa di studio di 4 milioni che viene assegnata agli studenti scuscia media di Sant'Antonino che superano l'esame con la votazione di ottimo e che hanno l'intenzione di proseguire gli studi. «Cerchiamo di dare un piccolo aiuto a quelle associazioni che svolgono con impegno attività sociali», precisa Giampaolo Corciarino: «enti che si occupano di problematiche specifiche dei giovani colpiti da handicap ed in particolare un piccolo fondo (circa 4 milioni) viene devoluto a persone della Valsusa con particolari problemi familiari».

L'amministrazione comunale di Sant'Antonino ha avviato diverse attività: nei pressi della Dora Riparia è stato realizzato un piano di insediamenti produttivi artigianali che ha portato 100 posti di lavoro e ora 100 a partire un'iniziativa analoga nell'ex 100 dello stabilimento Elicit (ex Magnadyn) che recentemente ha chiuso lasciando senza lavoro cento dipendenti.

In paese sono state costruite due nuove piazze: quella della cooperativa nel centro storico e quella di via Abegg dove si trasferirà la prima settimana di ■■■■■. «Abbiamo acquistato uno stabile che stiamo ristrutturando e sarà la sede delle associazioni» sottolinea Corbiari. «Abbiamo anche acquistato un terreno della parrocchia dove allestiremo strutture sportive e verde pubblico». Prima dell'autunno verrà adottato il ■■■■■ piano regolatore che prevede in particolare una ■■■■■ circoscrizione Nord-Sud ■■■■■ costruzione di due sottopassi ferroviari che elimineranno due ■■■■■ saggi a livello sulla Torino-Modane che ■■■■■ tagliano in due il centro abitato provocando un gravoso ■■■■■ traffico. (f. p.)

**Amiantifera, dal giudice stop alla bonifica**  
*Nell'ex cava di Balangero irregolari procedure di smaltimento*

**VILLANOVA.** La settima edizione di Villexpo, una delle mostre mercato più importanti del Basso Canavese con oltre 70 espositori, prevista nell'area dei due laghetti ■ Villanova Canavese dal ■ 28 giugno, si svolgerà senza intoppi. La decisione ■ stata presa dai familiari di Umberto Pilotti, ■ noto ■ mercante di vini ■ presidente della Pro loco, morto domenica a 48 anni per un incidente in moto proprio vicino all'area espositiva dove era impegnato ad organizzare la manifestazione. Il provvedimento ■ stato approvato anche dagli amministratori ■ Villanova. «Sono sicuro che Umberto avrebbe voluto così», ha sottolineato il sindaco Emilio Ricchiardi. ■ «Io sono perso un amico ■ un prezioso collaboratore».

I funerali di Umberto Pilotti si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di San Massimo a Villanova.

**TORRAZZA.** Prosegue senza sosta la lotta dei Comuni di Torrazza Piemonte, Rondissone e Verolengo contro l'ampliamento to ■■■■■ discarica ■■■■■ regione Roletto ■■■■■ Torrazza, consistente nella realizzazione di un'ottava vasca di 370 mila metri cubi di rifiuti pericolosi. Attualmente in quest'area sono già stoccate ■■■■■ mila metri cubi ■■■■■ rifiuti tossico-nocivi. Ieri, durante la Conferenza dei Servizi, presieduta dall'assessore regionale all'Ambiente ed Ecologia, Ugo Cavallere, gli amministratori dei tre Comuni hanno presentato un voluminoso dossier di controdeduzioni ■■■■■ una dettagliata relazione dell'assessore all'Ecologia di Torrazza, Massimo Bertolo, contro tale ampliamento. Recentemente, durante alcuni controlli, nella discarica ■■■■■ state trovate tracce di percolato nella prima falda. Ora spetterà alla Giunta regionale concedere o no l'autorizzazione.

O. La magistratura blocca i lavori di bonifica all'escava di amianto San Vittore di Balangero. Il provvedimento è stato preso dalla procura della Repubblica di Torino alcuni giorni fa dopo un sopralluogo dei tecnici dell'Asl 6 di Ciriè su ordine del pubblico ministero Massimo Canosa.

I sanitari hanno riscontrato delle gravi irregolarità nelle procedure di smantellamento di diversi capannoni occupati fino a pochi anni fa dai macchinari usati per la lavorazione dell'amianto. Secondo gli inquirenti gli operai impiegati nell'opera di rimozione delle strutture non avrebbero adottato le necessarie misure di sicurezza indispensabili per il trattamento del minerale di cui è venuto il pericolo numero uno in Italia.

Ora gli operai della Irc Rottami - ditta che ha ricevuto l'appalto di rimozione dei capannoni

ni dalla Kiesel ■ Zurigo - r  
■■■ istintivi fino alla  
prossima decisione delle autorità  
sanitarie dopo che verranno  
■■■ condotte altre indagini. In  
tanto, sempre su ordine della  
magistratura, sono ■■■■ chiusi  
con delle recinzioni di metallo  
tutte le strade di accesso all'ac-  
cava più grande d'Europa di

La collina dove ■■■■■ partiti i lavori di bonifica si trova all'incorno ■■■■■ San Vittoria di Balangero, la più grande d'Europa ■■■■■

versante di Balangero. Alcune ■■■■ queste vie sterrate sono state inoltre soggette a smottamenti causati dalle ultime piogge. E dalla Svizzera per chi giorni fa ■■■■ arrivato l'ordine di sospendere tutte le operazioni di smantellamento ■■■■ di ■■■■ in sicurezza il cantiere edottando tutti i provvedimenti ■■■■

ti necessari per la tutela dei lavoratori. La comunicazione giudiziaria, però, si trasforma nello stesso tempo in un freno per i lavori ■ risanamento ambientale portati avanti già da alcuni mesi dalla Rsa, la società formata dai comuni di Corico, Balangero, della Comuni montana Valli di Lanzo, da Provincia e Regione, che gestisce ■ miliardi stanziati dal governo ■ per bonificare la ■

«Entro questa settimana assolutamente necessaria ■ sbloccare ■ situazione - spiega Fabrizio Zandonati, amministratore delegato della Rsa - i nostri dipendenti da diversi giorni non possono entrare in miniera per controllare i dati forniti dal sistema di monitoraggio». Aggiunge: «Spero che divieto ■ sia revocato in tempi brevi, non vorremmo essere costretti a rallentare ulteriormente i lavori per chiarire tutti i dubbi davanti ad un giudice. In



Tutto il paese ha accompagnato la salma dell'operaio morto nel Naviglio dopo un incidente stradale

# L'ultimo saluto di Strambino e Fabrizio

Gli amici hanno portato a spalle la bara  
Il decesso è stato provocato dalle fratture

**STRAMBINO.** E' grande e capiente, la chiesa di Solutore. Ma ieri è bastata per accogliere la folla che nel pomeriggio ha dato l'ultimo saluto a Fabrizio Menegus, 24 anni, l'operaio morto in un tragico incidente avvenuto 10 giorni fa, a Ivrea, ed il cui corpo è stato ritrovato soltanto venerdì scorso nel Naviglio. Ad accompagnare la salma c'era tutto il paese, che insieme a moltissimi giovani si è stretto attorno al dolore dei genitori, Gioacchino Menegus e Paola Pavan, e di tutti i parenti di Fabrizio.

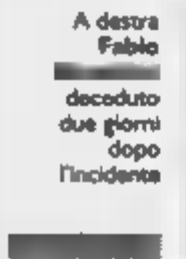
E gli stessi amici hanno voluto portare sulle spalle la bara in legno chiaro, dall'abitazione di via Piemonte 60 fino alla chiesa parrocchiale e da lì alla chiesa di Solutore, per l'ultima benedizione prima del tragitto verso il cimitero.

Nel corteo funebre c'erano anche i vessilli dell'Aido e dell'Avis, le due associazioni cui Fabrizio è iscritto. Avrebbe desiderato poter offrire i suoi organi - il messaggio degli amici donatori, letto alla fine della funzione funebre - al destino glielo ha impedito. Donando il suo sangue in questi anni, Fabrizio ha aiutato molte persone a vivere.

Proprio alla vigilia dei funerali, intanto, l'autopsia ha chiarito le cause del decesso. Fabrizio non sarebbe morto per annegamento, come si ipotizzava inizialmente, ma per le ferite riportate nell'incidente. Dall'es-



A sinistra  
Fabrizio Menegus  
il giovane  
morto  
nel Naviglio



A destra  
Fabrizio  
deceduto  
due giorni  
dopo  
l'incidente



A fianco, gli amici portano a spalle la bara di Fabrizio Menegus

Il parroco ha ricordato il dolore dei genitori  
«Uno strazio che forse poteva essere evitato»

necroscopico, infatti, eseguito dalla dottoressa Marina Tumati, si sarebbe accertata la presenza di una frattura cervicale, ad emorragia e alla frattura di alcune costole; nulla, invece, che potesse far supporre che il giovane fosse ancora vivo quando è stato sbalzato dall'auto - cui viaggiava insieme ad alcuni compagni, per cadere nel canale che porta l'acqua alle risaie Vercellesse.

L'incidente risale alla notte fra il 5 e il 6 giugno. Fabrizio, sul sedile posteriore della Golf guidata da Pietro Fessia, 24 anni, al fianco c'era Fabio Nanchino, 19 anni, sul sedile anteriore Giovanni Marocco, di

28 anni. All'uscita di una curva dopo il «Terzo Ponte», a Ivrea, poche decine di metri dall'incrocio corso Vercelli, l'auto ha iniziato a sbandare: ha percorso una sessantina di metri in testa-coda, prima colpendo una «Ford Fiesta» e schiazzando in una stradina campeggio, fermandosi a un metro dal Naviglio.

Ad avere la peggio furono Fabrizio Nanchino (deceduto due giorni dopo all'ospedale di Novara) e Fabrizio Menegus. Il corpo di quest'ultimo venne inghiottito dalle acque del canale. E per amici e parenti, che subito si impegnarono nelle ricerche insieme a vigili del fuo-

co, carabinieri e volontari, iniziò l'atroce sofferenza di non poter recuperare il cadavere. «Si è dovuti ricorrere alla magistratura - ricorda il sindaco Strambino, Matteo Garetto - per costringere il Consorzio Est Ovest Sesia di Novara, gestore del canale, ad abbassare il livello dell'acqua».

Il corpo di Fabrizio è poi stato ritrovato dopo una settimana, a nemmeno 200 metri dal luogo dell'incidente. «Uno strazio prolungato per i familiari e gli amici - ha detto ieri nell'omelia don Giuseppe Demattis - che forse poteva essere evitato».

di Rinaldo

## Ingria

Vane ricerche nel Soana

**INGRIA.** Sono state esitate, a Ingria, le ricerche per il corpo di P. Viale, ventiduenne di Borgaro precipitato con la sua auto nel torrente Soana la notte del 24 maggio. Ieri i parenti, gli amici e la gente sono andati a fare un pellegrinaggio al corso d'acqua e le sponde. Con loro anche i volontari del soccorso alpino, tutti animati dallo stesso obiettivo: trovare il cadavere per darli sepoltura, mettendo fine all'angoscia dei familiari.

Dal luogo dell'incidente, sulla provinciale per Valprato appena fuori dal centro abitato di Ingria, si allontana mai il padre del ragazzo, Guerrino Viale. Nella «Romco», invece, distrutta dal dolore, attende notizie la madre Maria Teresa Almonino. «Si sta cercando di deviare l'acqua - dice - dalla sponda sinistra - dice - telefono, dopo l'ennesima giornata infruttuosa di ricerche - in modo da abbassare il livello nella zona dove potrebbe esserci il corpo di Piero. Del ragazzo, però, finora è stata trovata soltanto la maglietta».

## San Giorgio

«L'altro Piemonte» in vetrina

**GIORGIO.** Guardare alle Langhe e al Monferrato come alle zone piemontesi sviluppate nei settori del turismo, dell'enogastronomia, della ristorazione e della ricettività alberghiera. Lo afferma Tito Giraud, organizzatore dell'iniziativa intitolata, appunto, «L'altro Piemonte» che aprirà i battenti il 19 giugno nel Castello di San Giorgio. In «L'altro Piemonte» rilanciare quei settori anche in un'altra zona della regione: cioè il Canavese, con l'allargamento alla Valle d'Aosta.

«Quest'area di Piemonte - afferma Giraud - rappresenta la situazione tipo: la difficoltà derivanti dalla disindustrializzazione e con un territorio in cui molte imprese operano nel settore enogastronomico e agroalimentare. Ecco, questi settori vanno aiutati e rilanciati».

Dal 19 e fino al 21 giugno numerose le iniziative che si svolgeranno all'interno del nucleo medievale: dagli operatori del settore che esporranno i loro prodotti ai pranzi e alle cene con i piatti tipici, alla presenza dei laboratori a gusto proposti da «Arcigola slow food» e convegni su «Turismo, enogastronomia e ricettività» e su «ospitalità per la terza età». Il costo del biglietto d'ingresso è di 20 mila lire e comprende: la visita al Castello, il piatto tipico, la degustazione del giorno. Questi gli orari: venerdì 19 giugno dalle 17 alle 24; sabato 20 giugno dalle 11 alle 24; domenica dalle 11 alle 23.

## IN

Entrato nel palazzo del tribunale di Cuneo si è intrufolato negli uffici della Procura della Repubblica presso la procura distrettuale di Cuneo, approfittando dell'assenza dell'impiegato, ha rubato alcuni gioielli conservati come corpo di reato. Il colpo non è però riuscito: il ladro è stato sorpreso da alcuni dipendenti, che hanno avvisato i carabinieri, in servizio a Palazzo di Giustizia. Protagonista dell'insolito furto è Francesco Quinto, 35 anni, originario di Rionero in Vulture in provincia di Potenza e residente a Ivrea. Il giovane è stato arrestato.

**MONTALTO.** Arresti domiciliari per Giancarlo Pighetti, 59 anni, di Montalto, l'ingegnere originario di Milano. A marzo (insieme a due presunti complici) per tentata estorsione ai danni di Giuseppe Peila, titolare della cessione Ford a Pavone. Il tribunale della libertà ha accolto il ricorso presentato dal suo legale, l'avvocato Stratta, e ne ha disposto la scarcerazione.

**GIORGIO, TELECOMUNICAZIONI.** Il Comune di San Giorgio, insieme alla Croce Rossa, ha messo a punto il servizio di teleseccorso, rivolto alle persone anziane e a chiunque ne abbia bisogno. Il servizio è possibile grazie alla possibilità firmata con la Beghelli, azienda leader del settore. Il servizio sarà attivo sino al 30 settembre, giorni della settimana, 24 su 24. Per informazioni, rivolgersi in Comune.

**CASTELLAMONTE, DELIBERE.** Insieme alla nomina ufficiale dei quattro assessori (Piero Scala, Antonio Rizzaro, Fabio Francesco Garaffa e Nadia Porcellini) che compongono la squadra del sindaco di Castellamonte, Alberto Maseu, anche assegnate le deleghe a due consiglieri di maggioranza. A Sabrina Maga, il coordinamento con le frazioni, mentre Maria Rosa Defilippi la nomina di capogruppo consigliere.

Si affronta la delicata questione dell'adozione del progetto pratico di variante al piano regolatore del Comune di Cuorgnè, domani alle 21, durante la seduta consiliare. Altri undici i punti all'ordine del giorno.

**CONTRIBUTI.** Contributi sulla romanità nel territorio di Eporedia è il titolo del libro realizzato dallo storico calussese professor Giorgio Cavaglià che verrà presentato venerdì 19 giugno alle 21 presso il Teatro Sant'Andrea di Caluso.

**ANZIANI.** Ausilia Bertoglio è il nuovo presidente del centro anziani «Domenico Bertoglio» di Castellamonte; subentra a Mario Masiero, che aveva rassegnato le dimissioni. Completano il direttivo il vicepresidente Giovanni Agostini, il segretario Carlo Musso e la cassiera Edda Carraz.

**FOGLIZZO, SOSTITUIRE.** Il dottor Antonio Conato, 34 anni, il nuovo segretario comunale di Foglizzo è Rondissone. Proveniente da Ceresole Monferrato, subentra al collega Gerlando Russo.

## IL CASO

NON SOLO CANTIERI

In Canavese gestiscono ormai il 65 per cento degli occupati

## Il boom delle piccole imprese

Reazione alla crisi della grande azienda informatica  
Intanto alla Lexikon è sospeso il blocco delle merci

L'interno di una azienda metalmeccanica. Le piccole e medie imprese stanno ricostruendo il tessuto lavorativo del Canavese provato dalla crisi dell'Olivetti



sioni, e sono quelle piccole e piccolissime a prevalere. Questo opera da soli, anche bene, rischia tuttavia di essere più sufficiente nei prossimi anni a della nuova realtà del Mercato Unico Europeo e della fortissima internazionalizzazione. Soluzioni? «Dovranno essere ricercate forme, anche se parziali, di cooperazione e realizzazione in alcune attività».

Al domani, comunque, i picco-

li imprenditori guardano con un certo ottimismo. Anche per quanto riguarda l'occupazione. L'informatica, l'elettronica e lo stampaggio dell'acciaio i settori che ancora la fanno da padrone per numero di addetti, ma ci sono altre realtà che spuntano e si consolidano: legno, edilizia, gomma-plastica, alimentare, grafica-editoriale e chimica-farmaceutica. E c'è la meccanica che attraversa un periodo di crescita, punto che i vertici del-

## UN VANTAGGIO IN ITALIA

ANNO	AZIENDE	ADDETTI
1975	800	9150
1985	800	10500
1995	540	12500
1996	510	14300

L'Assindustria hanno lanciato un appello per far fronte alla manodopera. «Operai e tecnici, in tutto il Canavese - dice il presidente, Giovanni Trione - molte piccole e medie aziende alla ricerca di meccanici, a patto che siano in possesso di una solida base scolastica. Un dato? «Solo fra le imprese consociate emerge l'esigenza di impiegare circa 250 addetti ogni anno. E, questi tempi, è tutt'altro che poco».

[m. rev.]

Nell'incidente morirono Bausano e due amici

## Rivarolo, guerra di perizie sull'elicottero precipitato

**RIVAROLO.** Guerra di perizie ieri mattina in pretura a Rivarolo per la quarta udienza processo che vede imputato Gaspare Basolo, 45 anni, di Rivara, accusato di omicidio colposo per aver causato la morte dell'industriale di Rivarolo Livio Bausano, e di due amici, Elio Fassat e Giorgio Gallo. I tre precipitarono a bordo di un elicottero Hughes 500, concesso in uso dall'imputato amministratore delegato della Srl Prf, della campagna di Oglianico il 19 maggio del 1997. Davanti al pretore Claudio Ferrero sono sfilati sei periti, ingegneri del Politecnico e colonnelli dell'esercito nominati dalle parti, che per oltre due ore hanno dibattuto sulle caratteristiche tecniche del velivolo, sui possibili guasti al motore e sull'eventualità di un errore del pilota Livio Bausano, difeso dagli avvocati Giuseppe Volante e Luca Della Torre.

Il fatto più sconcertante

emerso in aula, però, riguarda il risarcimento ai familiari delle vittime: la Sai, compagnia assicuratrice dell'imputato, fino ad oggi non ha sborsato nemmeno una lira dei 200 milioni previsti dalla polizza infortunistica che prescinde dalla responsabilità del pilota. «Di questo fatto, ad oltre quattro anni dall'incidente, siamo molto seccati. Il comportamento della Sai rende molto più difficile la situazione del mio assistito», ha sottolineato l'avvocato di Basolo, Carlo Musso. Il risarcimento aiuterebbe Emanuela Follador e Viviana Besson, le due giovani vedove e i piccoli figli, rispettivamente Fassat e Gallo, morti assieme a Bausano e difesi dall'avvocato di parte civile Andrea Bertano. La prossima udienza è fissata per il 30 ottobre, quando saranno sentiti i consulenti tecnici e alcuni testimoni.

[g. gla.]

Condannato a 8 mesi

## Faceva shopping con gli amici di un altro

**IVREA.** L'aver utilizzato il libretto degli assegni smarrito Sergio Cimaglia, trentasettenne di Baldassero Canavese, è costato 8 mesi di reclusione a Luigi Cargnino, 35 anni, abitante ad Alice Superiore, regione Piana. L'uomo, difeso dall'avvocato Capellari, è comparso ieri davanti al pretore di Ivrea, Daniela Paliaga. Doveva rispondere di truffa e ricettazione; per quest'ultimo reato, però, il giudice ha accolto le tesi della difesa e ha disposto di non doversi procedere.

I fatti, contestati in aula dal pm Guarini, risalgono al dicembre del '94. Cargnino era entrato in possesso di un libretto degli assegni perso da Cimaglia, e ne aveva poi utilizzato (con una falsa firma, corrispondente al nome di Davide Perardi) per acquistare vari beni e generare di corrente, per circa 4 milioni, oltre che per pagare 5 milioni e 795 mila lire.

## DIVE E QUANDO

Questa sera, e i prossimi mercoledì, partire dalle 21 al circolo La Piazzetta di Ivrea, i singolari si ritrovano per conoscersi e, in allegria, affrontare «temi culturali». Oggi viene trattato l'argomento «Impariamo a bere il vino». Appuntamento alla sede di piazza Maretti dove, per gli appassionati di calcio, c'è anche la possibilità di assistere all'incontro Italia-Camerun. Alle 21,30, nella Rotonda Antonelliana di Castellamonte, si svolgono i saggi di danza «allievi del centro studi Movida, preparati dall'insegnante Tiziana Alia. La centrale idroelettrica Aem di borgata Villa a Ceresole Reale ospita, fino al 4 agosto, la mostra «Arte d'alpe» che presenta le opere in legno del celebre di Orisei Adolf Vallazza. A corredo della mostra ci sono anche alcune splendide fotografie dei principali impianti idroelettrici dell'Aem nella Valle dell'Orco. Apertura al pubblico, nei giorni feriali, dalle 10 alle 18; il sabato e nei festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.

**LE RAMI IN CUCINA.** Fino al 21 giugno è visitabile, nella sede del centro sociale di via Cesare Battisti ad Agliè, la mostra «Arte, cultura e tradizioni canavesane dal ramo in cucina - Dai Saggi ai nostri tempi». In esposizione caseruelle, tegami, colapaste e attrezzi vari realizzati dai maestri rami torinesi e appartenuti a nobili case piemontesi e savoie. La rassegna è aper-

il mercoledì, giovedì e venerdì dalle 15 alle 18, il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30.

**SOCCORRERE MARINO.** Dal 1° al 15 settembre avrà luogo un soggiorno marino a Pietra Ligure organizzato dall'amministrazione comunale di Pont Canavese. La quota di iscrizione è di 780 mila lire (830 mila per i non residenti nel Comune) per gli adulti e di 640 mila per i non residenti per quanto riguarda i bambini. Gli interessati a rivolgersi entro sabato all'ufficio scuola del Comune.

**LA MONTAGNA.** Ritrovo alle 20,30, per la visione collettiva partita Italia-Camerun, al Meeting Point di Ivrea, dove in svolgimento la festa in rosso di Rifondazione comunista, e negli oratori di Castellamonte e della frazione Spineto.

**OLIVETTI DI IVREA.** Si aprono domani, agli sportelli del Olivetti di Ivrea, le prenotazioni per la gita a Ventimiglia che il gruppo organizza per domenica 5 luglio, in occasione della celebre battaglia dei fiori. Le quote, tutto compreso, vanno dalle 35 alle 55 mila lire.

**IL CENTRO SERVIZI UNIVOL.** Ha iniziato la sua attività il centro servizi Univol: nella sede di Giocosa 1, il martedì dalle 16 alle 18,30 e il giovedì dalle 15 alle 18, le associazioni di volontariato possono accedere ad un servizio di consulenza fiscale e legale e di assistenza e supporto progettuale iniziative.



Anas e ministero diffidati dal magistrato: in caso d'incidenti qualcuno pagherà

# Autofrèjus rischia il declassamento

## Otto gallerie fuori misura

L'autostrada del Fréjus rischia il declassamento a causa delle otto gallerie fuori misura: sono tutte più basse dei 4 metri e centimetri richiesti dalle norme del Centro nazionale ricerche. Il ministero dei Lavori pubblici e l'Anas si sono impegnati a trovare una soluzione, a risolvere il problema alla radice. Spiega il procuratore aggiunto presso la procura torinese Raffaele Guariniello: «L'A 32 Torino-Bardonecchia deve diventare un'autostrada in regola: le sagome dei tunnel devono essere portate a norma. In caso contrario si arriverà alla soluzione estrema di vietare la circolazione ai mezzi più alti e più ingombranti. Come dire, vietare la circolazione ai Tir, diretti e provenienti dalla Francia».

Tutto per colpa di quei tunnel. Si pensa di arrischiare le volte per aumentare l'altezza. Ma basterà?

L'altro giorno il magistrato ha incontrato l'amministratore delegato dell'Anas, Giuseppe D'Angiolino, un capo ispettore del ministero. Ad entrambi ha chiesto delle irregolarità macroscopiche dell'Autofrèjus: di come pensano di eliminarle. Guariniello ha voluto anche mettere i vertici di fronte alle loro responsabilità: d'ora in poi, ci saranno incidenti, il messaggio che arriva dalla

SAN GIOVANNI VECCHIO

## Intossicati 11 dipendenti

Undici dipendenti dell'Ospedale «San Giovanni Vecchio» sono stati intossicati lunedì da gas in seguito a una maleccorta operazione di lavoro di sostanze chimiche da flaconi di vetro in contenitori per rifiuti tossico-nocivi. I sintomi: laringospasmo, broncospasmo, congiuntivite acuta, vomito, cefalea. Più serie le condizioni di una donna, ricoverata in rianimazione. L'incidente è segnalato al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello mentre il magistrato disponeva le ultime indicazioni ai Nas e agli ispettori di Arpe e Usl per i controlli a tappeto delle sale operatorie di ospedali pubblici e cliniche private, a partire dai centri sanitari torinesi. L'operazione dovrebbe durare mesi: sono 285 le sale operatorie in Piemonte. Il primo rapporto della polizia giudiziaria a Guariniello sull'incidente del San Giovanni Vecchio fa luce su come e dove si sono sprigionati i vapori di gas che hanno investito i dipendenti dell'ospedale: un primo momento si era pensato a un incidente di laboratorio; si è invece risaliti a un sottocella adiacente a un cortile interno e al locale del gruppo elettrogeno, dove alcuni dipendenti, lunedì, stavano travasando il contenuto di flaconi di vetro nei recipienti per i rifiuti pericolosi.

Procura, si potrà far finta di non sapere.

Ministero e Anas si sono, dunque, impegnati ad adottare tutti i provvedimenti necessari. Intanto si continuerà a circolare solo nella parte centrale delle gallerie. Ma gli ultimi controlli hanno evidenziato che anche al centro, gli otto tunnel finiti sotto accusa, non raggiungono sempre l'altezza minima per permettere il passaggio ai Tir e agli autocaricati. In alcune zone le volte sono più basse. E' soffitto irregolare,

con delle gobbe evidenti. Proprio le gobbe dovrebbero essere arrischiati: si tratta comunque di rimedi temporanei per evitare di chiudere le gallerie.

È chiaro che la A 32 non può rimanere fuori legge. Toccherà alla Sita, la società proprietaria del Fréjus, trovare una soluzione in accordo con l'Anas. Quell'Anas che ha sempre certificato (c'è un ufficio speciale a Genova che provvede ai controlli) l'agibilità del percorso. La galleria Prapontin, più lunga - 4409 metri di tra-



Tutti i tunnel più bassi dei 4,75 metri previsti. Senza interventi, sarà vietato il transito ai Tir

ha sbagliato i calcoli, soprattutto le altezze dei tunnel. Qualche risposta ai suoi dubbi il magistrato l'aspetta dal direttore dei lavori, che sentirà nei prossimi giorni.

Guariniello non appare neppure molto convinto del «rischiamento» delle volte deciso come misura provvisoria: «Bisogna guardare alla sicurezza. Quanti centimetri si possono togliere dalle volte senza mettere a rischio l'intera opera?».

Nino Pietropoli

## IN BREVE

## SINDONE

Interrogazione sui costi dell'Ostensione in Duomo

Quanto è costato mettere in mostra la Sindone per oltre mese? Lo domanda il capogruppo dei verdi in Sala Rossa, Silvio Viale, con un'interpellanza. L'indaco, per avere notizie su: «Prima sbucco nelle previsioni di spesa del comitato che ha gestito l'Ostensione. L'assessore Perone ha spiegato che, il costo ha già previsto di stanziare altri 300 milioni per far fronte alle spese (che fra l'altro non sono ancora certe perché non ci sono i costi di smantellamento delle strutture), 300 li metterò a disposizione la Regione, cento a cento Provincia e Curia».

## MIRAFIORI

Musica contro il cemento il quartiere si mobilita

Slogan, striscioni e musica in corteo per salvare uno spicchio di Mirafiori Sud dal cemento: si è ieri l'ennesimo atto di una querelle che da mesi contrappone parte dei residenti e il Comune. Alla luce delle torce, accompagnate dalle note della banda di Mirafiori - cartolina per l'occasione - cinquecento persone circa si sono incamminate cantieri fra via Imperia e via Portofino, sfilando lungo corso Unione Sovietica in un clima da festa patronale. Ad attendere, in Circoscrizione X, il sindaco Castellani e gli assessori competenti - Franco Corsico e Mario Viano - per un incontro chiarificatore sul progetto di costruzione di nuovi alloggi.

Appello al sindaco sul futuro Telecom

Cgil-Cisl-Uil e le categorie di Telecomunicazioni, metalmeccanici ed edili chiedono al sindaco di entrare in campo con la sua autorevolezza per ottenere dalla Telecom quell'impegno di sviluppo delle telecomunicazioni che è indispensabile per la città e che le mancate scelte si riversano pesantemente sull'occupazione del sistema produttivo collegato.

## AL FIDUCIARIO

Protesi maxillo-facciale esperti oggi a convegno

Intervento chirurgico in video-conferenza, domattina, durante il terzo convegno mondiale di protesi maxillo-facciale che si tiene al Lingotto fino a sabato. Il professor Ewers, viennese, dirigerà l'operazione che sarà proiettata su maxi-schermo alle 10.50. Al convegno partecipano specialisti italiani e stranieri: che il punto sulla terapia e riabilitazione dei tumori del capo e del

Centocinquanta fra carabinieri e poliziotti saranno impiegati nei quartieri a rischio

## Effetto Sindone sulle forze dell'ordine

## Il prefetto: a Torino restano 150 uomini in più

Torino, con orgoglio, fa ancora il bilancio di due mesi straordinari che hanno trasformato la città nella capitale della fede e della speranza. Durante l'Ostensione la sicurezza è stata garantita da mille uomini: agenti di polizia, carabinieri, finanzieri, vigili urbani. Una rete che ha dato tranquillità ai cittadini e agli oltre due milioni di pellegrini. Ora una buona notizia: circa 150 carabinieri e poliziotti, mandati di rinforzo per quei giorni, rimarranno in città. Per continuare nell'opera che, parole del prefetto Mario Moscatelli, «così bene hanno saputo compiere». Una notizia accolta con soddisfazione: tutti, il prefetto Moscatelli ricorda che se c'era un preciso impegno del ministro Napolitano. E richiama le parole del capo della polizia, Massimo D'Alema, del marzo. Fu una visita lampo. Un incontro i rappresentanti delle forze pubbliche: «Il governo darà risposte adeguate». Il ministro dell'Interno Napolitano confermò quell'impegno a maggio, quando incontrò il sindaco Castellani per firmare il protocollo della sicurezza metropolitana.

## LA NUOVA LINEA

## In 3200 alla selezione

Sono 3200 i candidati ad una divisa di carabiniere (provenienti da Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta e Liguria) che si sono presentati ieri al Palastampa di corso Ferrara per la selezione di un contingente che, per la prima volta nella storia dell'Arma, si svolge su tutto il territorio nazionale, e con nuove modalità. 1080 posti: in concorso verranno assegnati dopo la selezione fra i circa 97 mila aspiranti, chiamati a sostenere il primo test in dieci centri italiani. Chi sono gli aspiranti carabinieri? Ieri mattina, rigidamente inquadrati nella platea del Palastampa, era difficile individuare un prototipo: c'erano infatti studenti, disoccupati, impiegati precari, militari di altre Armi, carabinieri ausiliari (cioè di leva) desiderosi di stabilizzare la loro scelta. Tutti alle prese con un test particolarmente ampio, forte di 100 domande, ognuna con quattro possibili risposte, esaurire esattamente in un'ora.

na, che maggior forza al sindaco, per l'ordine pubblico.

Pochi giorni fa Eugenio Bravo, segretario del Sulp, sindacato unitario di polizia, aveva richiamato l'attenzione sulla carenza di organico nella polizia, parlando della necessità di immediata assunzione, prolungando l'aggregazione, la permanenza, di

parte delle forze inviate in appoggio per i mesi dell'Ostensione.

Ieri il prefetto Moscatelli ha ricevuto la disposizione che congela a Torino, e fino a nuovo ordine, un'ottantina di carabinieri del Battaglione Piemonte di stanza a Moncalieri e altrettanti agenti dei Reparti Mobile di Bologna, Firenze e Roma. Verranno ancora im-

piegati per il controllo del territorio, nei quartieri di San Salvario, Murazzi, Porta Palazzo, e ovunque ci sia necessità. Pochi giorni fa il questore Faranda aveva presentato il bilancio dell'attività svolta dalle forze dell'ordine nel periodo dell'Ostensione: «Sono diminuiti i reati ed è raddoppiato il numero delle persone arrestate».

Cauta soddisfazione in questura. Bravo del Sulp: «Il numero degli uomini trattenuti è appena sufficiente. Devono però restare fino a quando non giungeranno gli effettivi, cioè i giovani che usciranno in gennaio dalla scuola di polizia».

E il Comune? Il vice sindaco, Domenico Carpanini: «Un fatto molto positivo, frutto della richiesta delle istituzioni locali. Il ministro ha capito le esigenze della città. Con questi uomini, assieme alle telecamere e al centro di perquisizione temporanea per gli irregolari in attesa delle espulsioni, la città farà un salto di qualità nella sicurezza, nel rispetto della legalità».

## IN BREVE

PILASITE LIGURIA VALLE D'AOSTA

## danni per miliardi alle colture del Monferrato

ASTI. Si contano i danni della violenta grandinata che lunedì pomeriggio ha flagellato i paesi del Monferrato, ai confini tra le province di Torino, Asti e Alessandria. Si parla di danni per miliardi, interi raccolti di uva, grano, orzo, frumento, distrutti o compromessi. Oltre un centinaio le aziende agricole che lamentano perdite intorno al 100%. Il bilancio del temporale che ha colpito tra il Villanovese, il Moncalvese, la Val Curina e la valle del Santuario. Crea (Ponzano e Salairola) devastante. Ora i tecnici dei Comuni e del Servizio regionale decentrato per l'agricoltura di Asti e Alessandria sono al lavoro per delimitare le zone colpite. Nell'Astigiano è il secondo nubifragio dalle conseguenze disastrose in poco meno di una settimana: nei giorni scorsi era stata colpita la zona tra Isola, Costigliole e Montegrosso.

## 1500 pensionati Coldiretti

ENTRACQUE. Millecinquecento pensionati coltivatori diretti della «Granda», tutti ultrasettantacinquenni, incontrano domattina a Entracque, nell'Alta Valle Gesso, per la festa annuale, la seconda da quando hanno costituito la loro associazione. Il programma prevede alle 11 la messa, gli interventi dei dirigenti, quindi il maxi-pranzo conviviale. Nel pomeriggio intrattenimenti per tutti, ballo libero compreso.

## Piscina troppo Biella al

BIELLA. Costruire una piscina costerebbe troppo, meglio ristrutturare il vecchio impianto della «Massimo Rivetta». E' stata questa la decisione presa ieri mattina dall'amministrazione comunale. Il progetto prevede la realizzazione di una vasca di metri a otto corsie, da Est a Ovest. Resterebbero utilizzabili parte degli impianti tecnici e vi sarebbe posto per costruire una gradinata per 500 spettatori.



## Nell'«Espace Blanc» inquinamento elevatissimo

COURMAYEUR. Rischio inquinamento nella «Espace Mont Blanc», vasto territorio di grande pregio ambientale intorno al «tetto d'Europa» che comprende Savoia, Alta Savoia, Vallese e Valle d'Aosta. Non è un problema generalizzato, ma lungo le strade e in prossimità del traforo, dove passa un Tir ogni 40 secondi. Nelle vallate il tasso d'inquinamento è lieve, la quantità eccessiva di inquinanti in quota e nelle zone rurali indica che sono aree non inquinate, ma vicine ad altre ad alta concentrazione di veleni quali l'ossido di azoto o gli idrocarburi. E' questo il risultato di una indagine della Conferenza Transfrontaliera Mont Blanc e realizzata, tra giugno '97 e aprile '98, da un gruppo di esperti che lavorano per la realizzazione di un'area protetta.

## Carburante agricolo usato illecitamente

ALESSANDRIA. Agricoltori nel mirino della Finanza. 24 denunce nell'operazione «Campana» per l'uso illecito di carburante agricolo. Sequestrati 44 mila chili di gasolio e 1160 chili di benzina: nel 40 per cento dei casi è stato rilevato un uso illecito del carburante. Costa quasi la metà di quello tradizionale, pur avendo le stesse caratteristiche: l'agevolazione delle imposte obbliga a utilizzarlo solo in agricoltura.

## In concerto esposto al Coreco

SANREMO. E' già polemica per il concerto di Eros Ramazzotti, in programma a Sanremo lunedì. Otto consiglieri comunali hanno infatti inviato un esposto al Comitato regionale controllo e alla Corte dei conti contro la delibera che stanziava 900 milioni necessari per finanziare lo spettacolo. L'iniziativa promossa dalla Lega Nord che già aveva fatto naufragare il concerto del tenore José Carreras.

## Unificare i procedimenti a carico di

GENOVA. La Procura di Genova ha chiesto alle altre Procure (Alessandria, Savona, Sanremo, Verona) interessate alle indagini del delitto di Donato Bilancia (nella foto) di unificare tutti i procedimenti in fascicolo. La richiesta è stata avanzata dal procuratore capo Francesco Meloni, in seguito all'istanza presentata ieri dall'avvocato Enrico Franchini, difensore del presunto serial killer, in cui è sottolineato che fra il primo e l'ultimo dei 17 delitti confessati da Bilancia (l'uccisione a Genova per soffocamento dell'amico Giorgio Centano, il 16 ottobre '97, e il delitto a Sanremo il 1° aprile '98 del benzinai Giuseppe Mileto) vi sarebbe un unico disegno criminale, per cui la titolarità complessiva delle indagini spetta alla procura genovese. Alla richiesta dell'avvocato Bilancia si sono subito associati i sostituti procuratori titolari delle inchieste sugli omicidi genovesi.

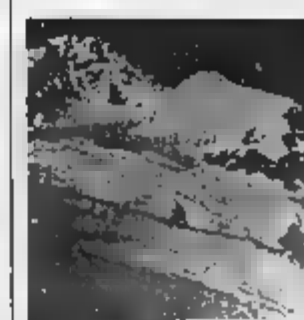


## Al posto della Erg artigiane?

SAVONA. La Erg smantella i propri serbatoi nel quartiere savonese di Legnò e il Comune intende recuperare le aree che verranno dismesse per realizzarvi una zona artigianale. La trattativa è aperta, tra i sindacati è scattato l'allarme per il timore di un disimpegno dell'azienda petrolifera, che metterebbe in pericolo diversi posti di lavoro. Altri incontri dovranno definire meglio le modalità dell'operazione.

## Tecnoparco collegato in telematica

VERBANIA. Una rete telematica, con Enti, imprese e cittadini collegati al Tecnoparco del Lago Maggiore, sarà realizzata nella nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola. Il progetto di informatizzazione dell'intero territorio rientra nel Piano Integrato d'Area dell'asse Toce che sarà finanziato dall'Unione Europea ed è stato presentato ieri. Lo studio preliminare è già stato affidato a un'equipe dell'Università di Padova.



## Ghiacciaio di Punta Indren si allarga

ALAGNA. La nazionale francese femminile di slalom ha scelto la Valsesia per iniziare gli allenamenti in vista della stagione invernale '98-'99. Le ragazze guidate dal Limone Piemonte Severino Bottero trascorreranno tutta la settimana sul ghiacciaio di Punta Indren: per questi giorni la preparazione prevede un lavoro tecnico di «correzione» degli errori di impostazione che erano stati rilevati nelle gare dell'anno scorso. Dopo la «valanga rossa» transalpina, lunedì dovrebbero arrivare anche gli uomini, guidati dall'alloro cuneese Dalmasso. La nazionale maschile di slalom ha infatti già preso contatti con la direzione degli impianti e risulterà per programmare la trasferta. Tutto in attesa della squadra azzurra che, pure, potrebbe scegliere il Monte Rosa per uno stage.



**CHIA DI UNO****\*\*\* Piccolo Hotel**

Via Lagorio, 25 - Tel. 019/990015  
Ristorante, telefono, giardino, terrazza,  
bar, parcheggio. *Cucina tipica ligure  
collaudata da 25 anni.*

**SPOTORNO****\*\*\* Hotel Giardino**

Via Mazzini, 30 - Tel. 019/745324  
Ristorante climatizzato, TV, telefono,  
frigo, cassaforte e phon in camera,  
giardino, bar. *Feste estive.  
In zona centrale a due passi dal mare.*

**SPOTORNO****\*\*\* Hotel Mediterranée**

Via Rapallo, 3 - Tel. 019/745189  
Ristorante, TV, telefono, bar.  
*Situato in posizione tranquilla, cucina  
tipica ligure.*

**SPOTORNO****\*\*\*\* Hotel Tirreno**

Via Aurelia, 2 - Tel. 019/745106  
Ristorante, camere climatizzate, TV,  
telefono, frigo, spiaggia privata, terrazza,  
bar, pedalò, canoe, sala riunioni, bar.  
*Ristorante direttamente sulla spiaggia.*

**CHIA DI UNO****\*\*\* Hotel Villa Adele**

Via Trentun, 3 (fraz. Piani) - Tel. 019/991929  
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza,  
bar, tennis, sala giochi, parcheggio.  
Servizio nudo da e per la stazione FFSS.  
Servizi privati con asciugacapelli.  
*Gite organizzate e animazione serale.*

**SPOTORNO****\*\*\* Hotel Clio**

Via Vecchie Fornaci, 10 - Tel. 019/745295  
Ristorante, camere climatizzate, TV,  
telefono, spiaggia privata, bar.  
*Particolarmente attrezzati per i bambini.*

**SPOTORNO****\*\*\* Hotel La Torre**

Via alla Torre, 25 - Tel. 019/745390  
Ristorante, camere climatizzate, telefono,  
TV, spiaggia convenzionata, parco privato,  
terrazza, bar, giochi bimbi, parcheggio.  
*Posizione tranquilla e panoramica, cucina  
tipica ligure, diretto dai proprietari.*

**SPOTORNO****\*\*\* Hotel Aurora**

Piazza Rizzo, 9 - Tel. 019/745169  
Ristorante, TV satellite, telefono, spiaggia  
privata, bar. *Direttamente sulla spiaggia.  
Aperto tutto l'anno.*

**CHIA DI UNO****\*\*\*\* Hotel Riviera**

Via Colla, 55 - Tel. 019/990541  
Ristorante, camere ventilate, TV, telefono,  
spiaggia convenzionata, dehor esterno,  
sala riunioni, bar, servizio asciugacapelli.  
*Cucina tipica ligure.*

**SPOTORNO****\*\*\* Hotel Giongo**

Via Garibaldi, 115 - Tel. 019/745132  
TV, telefono, frigo, bar.  
*Colazioni a buffet.*

**VARAZZE****\*\*\*\* Hotel Royal**

Via Cavour, 25 - Tel. 019/931166  
Ristorante, camere climatizzate, TV sat,  
telefono, asciugacapelli, terrazza, bar,  
parcheggio, servizio minibus.  
*Tutte le camere con vista mare.*

**VARAZZE****\*\*\* Hotel Corsaro**

Via Carattino, 43 - Tel. 019/930390  
Ristorante, TV, telefono, terrazza,  
bar, spiaggia convenzionata,  
noleggio biciclette, parcheggio coperto.  
*Centralissimo a 50 metri dal mare.*

**SAVONA****\*\*\* Motel Mirò**

Via Nizza, 62 - Tel. 019/861616  
Ristorante, camere climatizzate, TV,  
telefono, frigo, spiaggia convenzionata,  
terrazza, bar, 2 sale meeting, parcheggio.  
*Si organizzano convegni e cerimonie.*

**VARAZZE****\*\*\* Hotel Lido sul Mare**

Via Colombo, 72 - Tel. 019/934646  
Ristorante, TV, telefono, parco privato,  
terrazza, bar, parcheggio.  
*A venti metri dal mare.*

**VARAZZE****\*\*\* Hotel Le Roi**

Via Genova, 43 - Tel. 019/95902  
Ristorante, camere climatizzate, frigo,  
TV satellite, telefono, terrazza, bar,  
vasca idromassaggio, filodiffusione,  
cassaforte, parcheggio. *Roof garden.*

**VARAZZE****\*\*\* Palace Hotel**

Via Gaggino, 37 - Tel. 019/977706  
Ristorante, camere climatizzate, TV,  
telefono, parco privato, terrazza, bar,  
sala riunioni, spiaggia convenzionata,  
solarium, noleggio biciclette, parcheggio.  
*Serate gastronomiche.*

**LOANO****\*\*\* Hotel Villa Teresa**

Viale Minniti, 4 - Tel. 019/668349  
TV, telefono, noleggio biciclette, bar.  
*Moderno e confortevole a circa 200 mt dal  
mare, ottima cucina con piatti regionali.  
Piccola cucina a disposizione delle  
mamme con bimbi piccoli.*

**ALBISOLA MARE****\*\*\*\* Hotel Garden**

Viale Faraggiana, 6 - Tel. 019/485253  
Ristorante, camere climatizzate ed insonorizzate,  
TV, telefono, frigo, spiaggia privata,  
terrazza, bar, piscina, palestra, solarium,  
sauna, biliardo, 2 sale meeting, parcheggio.  
*Posizione centrale vicino al mare.*

**VARAZZE****\*\*\* Hotel S. Nazario**

Via Montanaro, 3 - Tel. 019/96755  
Camere climatizzate, TV, telefono,  
terrazza, bar, parcheggio.  
*Una struttura nuovissima a 50 metri  
dal mare. Con servizio meublé.*

**VARAZZE****\*\*\* Hotel Villa Gloria**

Via Nino Bixio, 6 - Tel. 019/95577  
Ristorante, TV, telefono, giardino, bar,  
terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi,  
noleggio biciclette, parcheggio custodito,  
minibus. *Professionalità e cortesia.*

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale:  
tutte le mattine, alla porta della camera, una coperta gratuita de **LA STAMPA**.



Mercoledì 17 Giugno 1998

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 445.653 / STAMPA IN: 263.360

AL 35

Sono stati denunciati 24 agricoltori e sequestrati 44 mila chili di carburante

# Nei campi una frode al gasolio

## L'operazione della Guardia di Finanza

**ALESSANDRIA.** Truffa di gasolio nelle campagne alessandrine. In ventiquattro sono stati denunciati 24 agricoltori e sequestrati 44 mila chili di gasolio agricolo per uso diversi da quelli consentiti: è il risultato dell'operazione «Campagna».



Alla conferenza stampa. A destra il colonnello Secondo Alciati: «Ci saranno altri controlli»

Sequestrati 44 mila chili di gasolio agricolo, mille e 160 chili di benzina sempre di tipo agricolo; inoltre dalle indagini è emerso che ben 66 mila 630 chili di gasolio agricolo erano «consumati in frode». Gli uomini del colonnello Secondo Alciati, hanno scoperto che, su 24 agricoltori denunciati, 17 utilizzavano il gasolio agricolo, nel 10 per cento dei soggetti controllati, è riscontrato un impiego illecito di tale prodotto. I reati legati a questo tipo di frode possono portare a sei mesi a tre anni di carcere, e al pagamento da due a dieci volte l'imposta evasa.

Le Fiamme gialle inoltre ieri durante la conferenza stampa hanno promesso: «Ci sarà una "Campagna 2" a numerosi altri controlli anche a scopo preventivo». Una agevolazione per gli agricoltori sta nel fatto di avere a prezzo quasi dimezzato il gasolio per i mezzi da lavoro; il carburante è in tutto e per tutto simile a quello usato per il riscaldamento e per le automobili.

Il carburante agevolato viene distribuito da un ufficio particolare, l'Una (Utenti motori agricoli) che si occupa dell'assegnazione del prodotto. Da qui la truffa: ogni agricoltore ha un quantitativo stabilito di gasolio, secondo la sua attività, e ogni fine giugno deve dichiarare la quantità; se la dichiarazione è falsa si ottiene un quantitativo in più che può essere rivenduto o utilizzato evitando di pagare l'iva e le altre imposte. L'handicap per questa «manovra» è il colore del gasolio, che è verde brillante, che lo rende riconoscibile.

Il Comando Gruppo Guardia di Finanza ha disposto negli scorsi mesi controlli a campione sulle aziende alessandrine, colpendo oltre che nella periferia capoluogo provinciale a Bassignone, Bistagno, Borghetto Borbera, Carignano, Frassineto Po, Frugarolo, Fubine, Oviglio, Ovada, Pozzolo, Predosa, Quargnenta, Rivalta Scrivia e Sezzadio.

Venticinque i controlli, di cui solo cinque hanno dato esito negativo, tre con rilievi caratterizzati esclusivamente formale: negli altri sono state riscontrate irregolarità. Tra i denunciati un meccanico, un agricoltore che non è più in attività dall'80.

tratte irregolarità. Tra i denunciati un meccanico, un agricoltore che non è più in attività dall'80.

**Mariotti**

## Le associazioni agricole «Non si deve generalizzare»

**ALESSANDRIA.** Bandierina verde significa tutto regolare, quella gialla il segno della frode. La cartina verde «colpita» dall'operazione «Campagna» delle Fiamme Gialle costellata di bandierine gialle che evidenziano le aziende agricole «colpevoli». Laconiche le reazioni delle associazioni di categoria: «Come è accaduto per altri tipi di frodi se c'è qualcuno che si è reso colpevole deve giustamente pagare», commenta il presidente della Coldiretti, Bartolomeo Masino. Il gasolio agricolo è un'agevolazione che riguarda il lavoro; se qualcuno ne ha approfittato per

altre attività giuste le sanzioni della Finanza. Sullo stesso tono dalla Confederazione italiana agricoltori: «La Guardia di finanza fa il suo dovere», dicono dall'ufficio stampa. «Ci sono qualche agricoltore che ha compiuto un illecito va punito, ma non è il caso di generalizzare».

L'iva sul gasolio tradizionale di 237,6 lire mentre per quello agricolo è di 66,6; l'accisa, cioè l'imposta, di 747,47 lire per il gasolio normale mentre per l'altro di 268,5. Un costo dimezzato del carburante che ha indotto alcuni agricoltori ad arrotondare.

**[a. m.]**

A Valenza, la vittima aveva 71 anni

## Ospite del pensionato muore soffocata a letto

La donna è rimasta imprigionata tra materasso e sponda. Si indaga

**VALENZA.** Dramma all'Ospedale casa di riposo: un'anziana ospite è morta soffocata, rimanendo con la testa imprigionata tra materasso e sponda del letto. La vittima è Ines Gianoglio, 71 anni, originaria di Asti, da tempo ammalata e residente nella casa di riposo. Non era autosufficiente ed era seguita dal personale infermieristico: ciò è servito ad evitare la disgrazia.

L'altra sera la donna, che si alzava solo con l'aiuto di un familiare o di un assistente, è andata a letto le 21. Come di consueto, nessuno l'ha più disturbata sino verso l'una di notte, quando un'infermiera, nel controllare i dormienti, l'ha trovata esanime. Era rimasta imprigionata con il capo tra il materasso e la sponda del letto e, stante il suo grado di debolezza, era più riuscita a liberarsi, soffocando. Inutili i tentativi di rianimarla. Sono accorsi il medico le-

gale Claudio Sacchi e i carabinieri, che hanno aperto un'inchiesta. Non vi è comunque dubbio sulla casualità dell'accaduto. Ines Gianoglio era ospite dell'Ospedale dal 23 dicembre. «Aveva avuto altre disavventure, cadendo dal letto in più di un'occasione», racconta la sorella Anna Maria, che abita in viale Repubblica, «credo che anche stavolta volesse scendere o non ha pensato a chiamare l'assistenza. Deve scivolare ed è finita col capo imprigionato, soffocando. Una morte terribile, che mi ha sconvolto».

L'amministrazione comunale ha diffuso una nota con la quale porge condoglianze alla famiglia della poveretta e «l'adozione di tutte le misure atte ad accertare le cause del decesso, affinché la qualità e la credibilità del servizio reso restino ai livelli di accettabile efficienza».

**Rodolfo Castellano**

Genova chiede gli atti su Donato Bilancia

## Inevitabile fra i pm lo scontro sul killer

**GENOVA.** E' inevitabile il conflitto di competenza fra i magistrati che indagano sui 17 omicidi confessati da Donato Bilancia. Ieri i pm genovesi hanno inviato i colleghi alessandrine, Verona, Savona e Sanremo la richiesta ufficiale di acquisizione dei fascicoli.

Se Alessandria e Verona (la cui procura ha una «speziosa» di inchiesta) una delle due vittime uccise sul treno) risponderanno di no, sarà la Casazione a dirimere la controversia. In caso di acquiescenza, i nodi però non si sciolgono certo. Con probabilità, almeno una delle due procure liguri risponderà picche a Genova. La palla passerà al procuratore generale Zavanone, che dirà chi dovrà indagare sugli omicidi.

Il «conflitto» è stato innescato dall'iniziativa del difensore di Bilancia, l'avvocato Franchini, che aveva presentato un'istanza al procuratore capo di Genova in cui chiedeva la riunificazione di tutti i procedimenti a carico dell'assistito. Il legale sostiene che fra i delitti c'è il



Donato Bilancia, si accusa di 17 delitti

svincolo della continuazione.

La questione sulla competenza territoriale ha rilievo anche per quanto riguarda la perizia psichiatrica eseguita sul «killer». I pm genovesi affermano che occorre una perizia unica per arrivare a una univocità di giudizio da parte dei consulenti tecnici.

**[a. l.]**

Casale, l'incidente ieri pomeriggio in Lungo Po: traffico bloccato per un'ora

## Si schianta in moto contro un camion

Muore giovane casalese, l'amico è in Rianimazione

**CASALE.** Incidente mortale ieri verso le 17 in Lungo Po Gramsci all'altezza di Palazzo Biondini, poco prima del ponte sul Po, in seguito allo scontro frontale tra una motocicletta «Cagiva» 125 e un furgoncino «Fiat Ducato».

La vittima è Martino Riggio, 30 anni, via Saffi, che viaggiava in moto insieme all'amico Cristian Montagnino, 30 anni, via Candiali d'Olivola, da qualche tempo domiciliato in via Cardinal Massaia, attualmente ricoverato in gravi condizioni nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Santo Spirito.

Da una prima ricostruzione della dinamica dell'incidente risulta che i due giovani, a bordo della moto, erano stati precisati chi dei due si trovasse alla guida, forse Riggio - provenivano dall'incrocio tra via XX Settembre e viale Gramsci, verso piazza Castello.

E' probabile che sia stata l'eccessiva velocità a far perdere il controllo di guida al conducente della moto che è



L'urto violento causato da eccessiva velocità il conducente del furgone «Mi sono arrivati addosso»

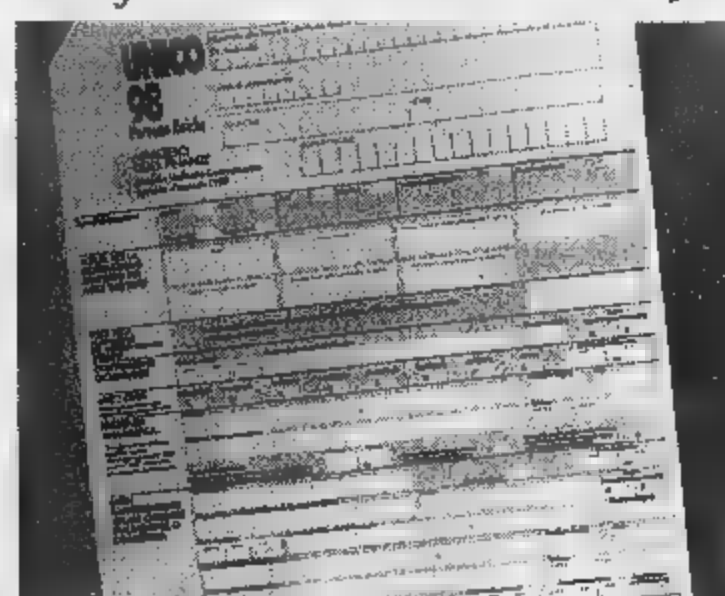
Il luogo dove è avvenuto lo scontro tra la moto e il furgone poco prima del ponte sul Po

giunta sul posto l'ambulanza medicalizzata del «118», per Riggio, nonostante indossasse il casco come l'amico, non c'era più nulla da fare. La morte è stata istantanea. Cristian Montagnino è stato trasportato al Santo Spirito e sottoposto all'esame della Tac. Non sembra in pericolo di vita, ma è ricoverato in Rianimazione con prognosi riservata.

La strada è rimasta chiusa al traffico per oltre un'ora, il comandante della polizia municipale, Remo Benzi, giunto sul luogo dell'incidente, ha distaccato l'intero reparto operativo per agevolare il traffico proveniente da Oltreponte, nell'orario di punta, all'uscita dalle fabbriche.

**[r. sa.]**

**Fisco: due vademecum per districarsi nelle formalità del modello Unico 98**



Ici e dichiarazioni dei redditi: in occasione delle prossime scadenze, La Stampa, in collaborazione con il ministero delle Finanze, regalerà domani ai lettori due vademecum per districarsi nelle formalità del modello Unico 98. E cioè: «La dichiarazione col modello Unico 98» (foglio giallo) e «Come versare le somme risultanti modello Unico» (foglio bianco)

«Per pagare la Camera da battaglia sull'Irap»

**ALESSANDRIA.** La Coldiretti si ribella all'Irap e invita gli associati a non pagare l'imposta, per il momento, in attesa di incontri a livello istituzionale per «far comprendere con la discussione l'ingiustizia di questa nuova imposizione». «E' assurdo», commenta il presidente Bartolomeo Masino, «che le nostre aziende, i pochi ettari, condotti con sudore e fatica, siano equiparate alle imprese multinazionali. Ci batteremo per far capire questo concetto».

La Coldiretti sottolinea che il ritardo pagamento fino al 15 luglio comporterà una sovrattassa solo dello 0,5%. Dice il direttore Eugenio Torchio: «La penale sarà una cifra irrisoria ma quest'azione servirà per lanciare un messaggio forte e preciso. Intanto discutiamo chi di dovere, sperando di raggiungere quei risultati che il comune buon senso lascerebbe presagire».

**[m. fa.]**

**Presenta**

**IL GIUSTIZIERE della NOTTE**

È vigile... è inflessibile... è inarrestabile! muove dopo la mezzanotte per le vie della città. Ricorda: non sopporta le auto in sosta sul suo percorso. Sei ancora in tempo, spostala! Non rischiare la multa...

Diretto da: **Dino Foresto**  
Responsabile di produzione: **Franco Trussell**  
Assistente alla regia: **Giovanni Paolo Robbi**  
con la partecipazione di **TUTTI I CITTADINI**

L'Arca Rinnova: 1400 presenze in pieno l'anno scorso al pubblico delle ore 8.00 alle ore 12.30 tutti i giorni (domenica esclusa).

L'Arca è in Viale Teresa Michel 44 ad Alessandria Tel. 0131-22.32.15 (4 linee) Fax 0131-22.31.66







Sopralluogo dei dirigenti, mentre si delinea la «spartizione» dell'edificio

# Novi, ginnaste nell'ex caserma

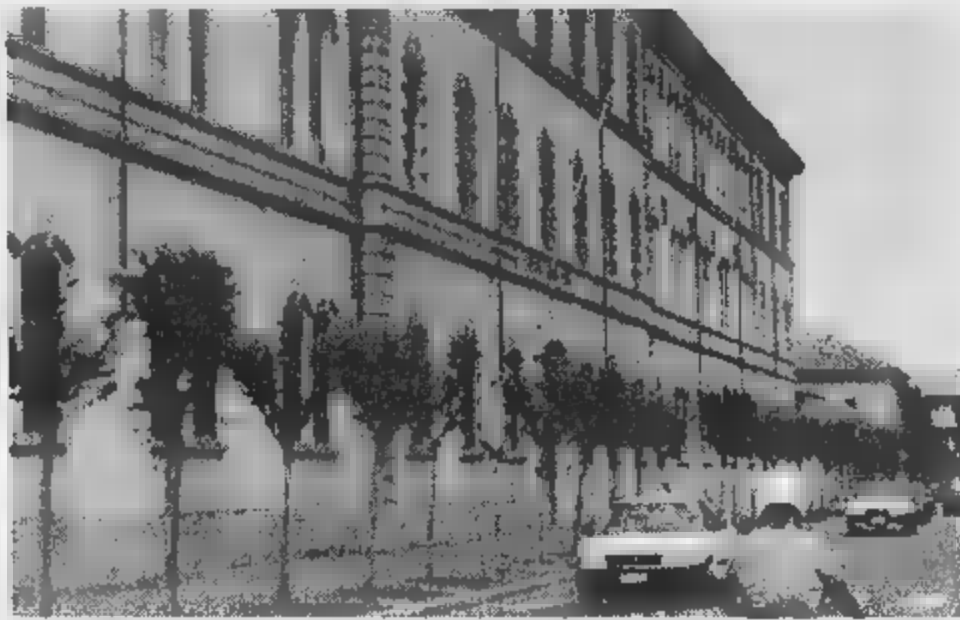
## Anche la «Forza & Virtù» punta alla Giorgi

NOVI. Anche la società sportiva Forza e Virtù, potrebbe insediarsi alla «Giorgi».

I dirigenti della società ginnica hanno effettuato un sopralluogo all'ex caserma via Verdi per verificare le condizioni della palestra utilizzata in passato dai militari di leva per l'attività fisica. Il club novese ha bisogno di nuovi spazi per gli allenamenti degli atleti e l'impianto della «Giorgi» sembra ideale. Lo hanno confermato gli stessi tecnici: «Il glorioso edificio», dice il sindaco Mario Lovelli, «che ha illustrato l'iter da seguire per l'eventuale richiesta di affitto dei locali, occupati fino a ottobre del '95 dal 157° battaglione di fanteria «Liguria».

«Stiamo definendo con gli enti tutte le procedure necessarie e speriamo di assegnare in tempi brevi ogni ala dell'ex caserma», afferma Lovelli. La visita con gli istruttori della Forza e Virtù ha fatto seguito alla riunione dell'altra settimana in prefettura, dove è stato deciso il via alla ripartizione dell'edificio.

Attualmente, è occupata dalla locale brigata della Guardia di Finanza soltanto una parte della palazzina «Coralli», cioè il blocco dell'edificio che si affaccia su via Verdi ed è delimitato dall'ingresso principale e dalla porta carrai. L'altro settore della palazzina principale dovrebbe essere assegnato in concessione al Comune di Novi, che ricaverà la sede della sezione dal prossimo anno.



L'ex caserma Giorgi di Novi fino al '95 era occupata dal battaglione di fanteria «Liguria». Ora una parte è della Guardia di Finanza. Un altro settore dovrebbe essere affidato al Comune e ospitare la sede della sezione staccata del tribunale

Vorrebbero utilizzare la palestra dove in passato i militari di leva facevano attività fisica. Ogni ala dell'immobile sarà occupata da diversi enti e uffici

ne staccata di tribunale, in funzione dal prossimo anno.

L'immobile prospiciente via Garibaldi ospiterà quasi certamente gli uffici finanziari (imposte, registro, conservatoria) e l'iva, mentre l'ala che si affaccia su via Canzio verrà data in locazione all'Asl 22. L'azienda sanitaria punta alla realizzazione di uffici e alla collocazione del servizio veterinario. Non è escluso che anche il Sert possa trovare spazio alla «Giorgi». Per la parte dell'immobile adiacente via Nizza, è invece in «posizione» la Provincia, che punta a realizzare le nuove aule dell'istituto professionale per il commercio «Boccardo».

Attualmente, gli studenti frequentano l'edificio di viale Saffi, che ospita anche la media «Doria» e il liceo classico. Come detto, la palestra dell'ex caserma interessa alla Forza e Virtù, mentre i garage saranno utilizzati dal sottocomitato della Croce Rossa e, in parte, dal Comune che realizzerà magazzini per il ricovero di alcuni automezzi.

Massimo Milioni

A Valenza ed in città ancora furti

# Ladri arrestati dai carabinieri

ALESSANDRIA. Carabinieri in azione in città ed a Valenza per tentare di arginare il fenomeno dei furti. In questi ultimi cinque giorni: un giovane pregiudicato torinese, un disoccupato arrivato dal Sud ed una nomade minorenni (le generalità non sono state note).

A Valenza il primo a cadere nelle mani dei militari è stato giovedì il disoccupato, 38 anni, residente in Campania: è stato arrestato per furto aggravato di un'automobile. E' stata sorpresa mentre rubava denaro nell'abitazione di Teresa Gatti, casalinga, in Largo Vicenza 11. La ragazza è stata condotta al centro di prima accoglienza di Torino, a disposizione del Tribunale dei minorenni.

63 anni. Era stato sorpreso a rubare gioielli d'oro nell'abitazione di Lidia Zeppa, una vedova di 63 anni. La donna ha anche cercato di fermarlo, ma è minacciata dal malvivente. Anche lui è finito nel carcere di Alessandria.

Infine in città, lunedì, i militari della Compagnia di Alessandria hanno arrestato per furto aggravato una nomade minorenni. E' stata sorpresa mentre rubava denaro nell'abitazione di Teresa Gatti, casalinga, in Largo Vicenza 11. La ragazza è stata condotta al centro di prima accoglienza di Torino, a disposizione del Tribunale dei minorenni.



Una pattuglia dei carabinieri

Un orafco, in via Melgara, quando è stato sorpreso dallo stesso proprietario della vettura. Lo ha affrontato e aggredito, dandosi alla fuga, ma nel frattempo è intervenuto un carabiniere che lo ha bloccato. Adesso è nel carcere di Alessandria.

Sempre a Valenza, il giorno successivo, i carabinieri hanno compiuto una battuta nelle campagne per riuscire ad arrestare un pregiudicato torinese.

## IN BREVE

### Carbonara Scrivia

Ritrovato il camion rubato alla «Movimak». E' stato ritrovato in una piazzola sull'autostrada Brescia - Bergamo, l'autotreno rubato la settimana scorsa alla «Movimak», sulla statale dei Giovi. (m. t. m.)

### Novara

Arrestati tre slavi su un'auto rubata. La Polstrada di Belforte ha arrestato 3 slavi, senza permesso di soggiorno, su un'auto rubata. A Pontecurone avevano rubato una Corsa e, a Ovada, la Uno di Maria Antonina Russo, in via Voltri. Sono stati presi sulla statale del Turichino. (r. bo.)

### Casale

Multe per i minatori al mercatino del Pavia. Multe per quasi 6 milioni. I blitz dei carabinieri al mercatino dell'antiquariato. I militari hanno controllato i documenti di 12 ambulanti riscontrando irregolarità amministrative. (r. sa.)

### Verona

Migliora il ragazzino ferito in motorino. Lievemente migliorate le condizioni di A. R., 16 anni, in coma dopo essere stato travolto da un'auto (passata col rosso) ad un incrocio. I medici lo tengono sotto sedativi. (r. al.)

### Novi Ligure

Il divieto di transito non riguarda Via Roma. Non riguarda via Roma il divieto di transito. Il centro. Lo precisa il sindaco: «Per quella zona le decisioni le prende il termine dei lavori alla rete idrica». (m. d.)

Rapinò un novese

# Un tunisino condannato a cinque anni

ALESSANDRIA. Cinque anni di reclusione e altrettanti di interdizione dai pubblici uffici: è la condanna che il tribunale (presidente Pierluigi Mela) ha inflitto ieri al tunisino Koms Ben Jebourab, 33 anni, abitante a Novi, strada Stradella, ma irreperibile. Il giovane rispondeva di rapina, porto e detenzione abusiva di coltello, detenzione di dieci confezioni di eroina. Per lui il pm Carlo Brusco ha proposto una condanna a tre anni e sei mesi di reclusione. Il difensore Vittorio Spalasso ha chiesto l'assoluzione mancando, ha detto, la prova certa di colpevolezza.

L'episodio risale al 4 aprile dello scorso anno quando il tunisino, insieme ad un complice rimasto sconosciuto (entrambi avevano il volto coperto da una calzamaglia), affrontò Vincenzo Leto, abitante a Novi, salita Brichetta 25: era armato di coltello e gli ingiunse di consegnare tutto il denaro che aveva con sé. Ottenne mille lire e si diede alla fuga, ma fu identificato dai carabinieri. (e. c.)

Forse colpito da infarto l'altra notte in casa

# Morto Vinciguerra ex patron Derthona

PONTECURONE. Vasto cordoglio per la scomparsa di Vittorio Vinciguerra, personaggio di spicco nel mondo sportivo e politico deceduto all'età di 62 anni, forse a causa di un infarto, nella sua abitazione di via Emilia 142. Vinciguerra, che a Tortona era stato per molti anni agente di una compagnia di assicurazioni, ha legato il nome a uno dei periodi più felici del Derthona, di cui fu presidente dall'83 al 1986 - quando i leoncelli militavano in C2 - al quale si era sempre dedicato con passione e una competenza che gli riconfermò il livello nazionale della federazione calcistica, della quale fu componente, ricoprendo incarichi tra i quali quello di responsabile della nazionale semiprofessionisti. Vinciguerra fu assessore a Sport e Cultura nell'amministrazione comunale tortonese e, trasferitosi a Pontecurone, fu vicesindaco e assessore in quel comune. Decise di abbandonare la politica quando in una delle inchieste di Aldo Cuvva, allora procuratore



Vittorio Vinciguerra, 62 anni

di Tortona fu rinviato a giudizio per lo scandalo dei sottopassi. Fu assolto in prima istanza ma in appello, ma la vicenda lo segnò profondamente, lasciando strascichi anche sulla sua salute. Questa sera, presso la chiesa parrocchiale, verrà celebrato il rosario, i funerali domani alle 10. (e. p.)

I metalmeccanici: «Prolungano l'agonia dell'azienda». Si mobilita anche la Provincia

# Nel mirino i commissari di Morteo

## I sindacalisti accusano e si appellano al ministro

POZZOLO. «Sulla questione Morteo interviene in prima persona il ministro dell'Industria Bersani», lavoratori, sindacalisti, Provincia si mobilitano affinché della drammatica situazione aziendale si occupi direttamente l'esponente di governo. Non c'è più fiducia nell'azione dei commissari, che da circa 30 mesi gestiscono l'amministrazione controllata dell'azienda e sul cui comportamento i sindacalisti assumono ora una posizione durissima.

«L'impressione», affermano Enrico Vergano, Giorgio Sciutto, Gianluigi Montessoro, in rappresentanza di Fim, Fiom e Uilm - è che intendano prolungare l'agonia di Morteo. «L'operato dei commissari», continuano i sindacalisti - ha quasi irrimediabilmente smantellato il patrimonio impiantistico con gravissimi rischi e pesanti incertezze su una ripresa futura. Gli stabilimenti di Pozzolo e Sessa Aurunca sono fermi. Tra i mesi tre dalla pubblicazione del bando per la trattativa di vendita con la presenta-

## ARQUATA CEMENTI

### Sulla nuova cava deciderà Prodi

ARQUATA. La Conferenza dei servizi riunita ieri per la quarta volta nella sede della Provincia ha deciso che la nuova cava dell'Arquata Cementi si costruirà in Val Lemme. Le uniche posizioni contrarie sono state dei Comuni di Carrosio e Gavi, che da anni si oppongono alla nuova miniera. Causerebbe la perdita di fonti idriche a cui vogliono rinunciare, anche se verrebbero poi che compensati dalla costruzione di un acquedotto alternativo.

La Regione ha manifestato un parere favorevole condizionato al soddisfacimento di alcune prescrizioni riguardanti il progetto definitivo del nuovo acquedotto, il mantenimento dell'attuale

ciclo produttivo dell'Arquata cementi e l'attivazione di nuovi investimenti per l'ammodernamento dello stabilimento. «Questi due ultimi punti in particolare i proprietari, la famiglia Caltagirone, hanno già fornito rassicurazioni in passato. Per il sì alla cava si sono espressi i Comuni di Arquata e Voltaggio, la Provincia e la Camera di commercio. A questo punto, non essendosi registrata l'unanimità nell'espressione del giudizio da parte della Conferenza dei servizi, la decisione finale spetta al presidente del Consiglio, Romano Prodi. Gli elaborati della Conferenza saranno inviati al ministero dell'Industria che preparerà l'istruttoria per la decisione. (m. pu.)

zione di 7 manifestazioni di interesse, periodo entro il quale secondo il ministero si sarebbe dovuta definire una trattativa, non abbiamo avuto notizia sulle proposte presentate e sull'esito delle consultazioni avviate dai tre commissari. I lavoratori domani effettueranno un volantinaggio a Novi.

Gradirebbero anche un maggiore sostegno enti locali e istituzioni. Intanto sulla questione Morteo l'altro giorno c'è stato una riunione in Provincia. L'assessore Paolo Filippi ha incontrato tra gli altri sindacalisti e il sindaco di Pozzolo, Luigi Orlando: è stato deciso di inviare un telegramma al ministro Bersani, invitandolo a convocare con urgenza un incontro fra le parti interessate per una verifica, seria e concreta della vicenda.

Un sollecito a Bersani per la conclusione in tempi rapidi della questione Morteo arriva anche dalla federazione provinciale dei democratici di sinistra. (m. pu.)

## PROGETTI

### TELEMATICA

Presentato nel '90 alla Cofisal: nella società anche Guala e Riccadonna

# Il borgo telematico è alessandrino

## Della Sivim la ristrutturazione con fibre ottiche

ALESSANDRIA. Colleta di Castelbianco, il Borgo telematico della Albenga inaugurato da qualche giorno, è un progetto targato Alessandria.

Fu presentato qualche anno fa nella sede della Cofisal, dalla società immobiliare che l'ha gestito e realizzato: la «Sivim» la stessa che ha ristrutturato in via Morbelli l'ex convento degli Umiliati.

«La spinta e la volontà di farlo è alessandrina. Un'operazione immobiliare è innamorata ha spiegato il geometra Pampiro - ci siamo specializzati in qualcosa di diverso, cerchiamo strutture medioevali da conservare, come è accaduto in città. Prima di arrivare al borgo ligure - ho visionato molti, alcuni anche in Toscana, ma i borghi erano integri non altrettanto lo era il paesaggio circostante».

Così è stato per Colleta di Castelbianco. E' arroccato:

«Quindi non ci sono villette stile anni '30 o '50 che lo circondano - aggiunge Pampiro - la strada per raggiungerlo è pianeggiante e troppe curve, anche questo è un particolare di non poca importanza».

La società proprietaria del borgo è costituita in società di partecipazione dalla Sivim, alcuni privati tutti alessandrini (come Piergiacomo Guala) e un artigiano, Riccadonna. Sono circa sessanta gli alloggi a disposizione, da un minimo di 200 milioni al massimo di circa seicento. Tutti comunque con un agguato sul mondo attrattivo collegamenti via cavo e fibre ottiche.

Il progetto è dell'architetto Giancarlo de Carlo che ha voluto un operaio diverso a ogni piano di vecchia pietra per dare un «tono caldo», per togliere quel carattere «seriale» che spesso si nota anche nelle migliori ristrutturazioni. (a. m.)



Il villaggio telematico. Tutti gli alloggi hanno collegamenti con fibre ottiche

«Stiamo studiando la replica per dare risposte precise e contrattare»

# L'Ibm contro una ditta casalese

## Con un'inserzione l'Irm è stata accusata di frode

CASALE. Al momento non siamo ancora in grado di dare delle risposte precise, stiamo studiando con grande attenzione il caso e nel giro di qualche ora contiamo di poter diramare un comunicato stampa in cui esporremo la nostra linea difensiva e offensiva, replicando così ai comunicati che a livello nazionale ha pubblicato la Ibm Italia.

Questa la pronta e succinta risposta dell'avvocato Massimo Dina, legale milanese, difensore delle società Italsystem di Milano e Irm di Casale, tirate in ballo dalla Ibm Italia per presunte contraffazioni di alcuni suoi prodotti informatici in un comunicato pubblicitario che ieri è uscito su numerosi quotidiani nazionali.

Nel comunicato d'informatica, sedi di tutto il mondo, sottolineava: «La Ibm spa desidera informare i propri utenti che, a seguito di nostre azioni legali, l'autorità



Computer: battaglia tra Ibm e Irm

giudiziarie ha disposto perquisizioni nei confronti delle società Italsystem di Milano e Irm di Casale.

Le perquisizioni - si legge ancora - hanno portato ad in-

ziare un procedimento penale nei confronti della società sopra citata per contraffazione di prodotti Ibm. I prodotti oggetto del provvedimento sono Token Ring 16/4 utilizzati su unità di collegamento in rete 3174 e 3745 utilizzate in ambiente informatico e bancario. Tali azioni legali vogliono salvaguardare il nome e la reputazione della Ibm, e soprattutto gli interessi propri all'ente.

Bocche cucite anche presso la I.R.M. srl Personale Computers e Accessori, in via Brodolini 21, raggiunti telefonicamente e responsabili della ditta fanno sapere di non aver nulla da dire, sarà il loro legale che nei tempi e nei modi dovuti replicherà alle affermazioni fatte pubblicamente dalla Ibm.

Sono dunque attese risposte che potrebbero anche indicare una controffensiva. (r. sa.)



# TUTTOSCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA  
PRESENTA IL 1997  
DI TUTTOSCIENZE  
IN CD-ROM  
INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo.

**• UN ANNO DI SCOPERTE ■ INVENZIONI:**

tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su

Tuttoscienze. • **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET**

**DI ARGOMENTO SCIENTIFICO:** 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza.

Per informazioni

Numero Verde

**1670-11959**

**• SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA:**

divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale.

Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione

scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.



CHIETE IN VECOLA IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97

In coedizione con:



In collaborazione con:



**LA STAMPA**

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE IL CD-ROM AL PREZZO DI LIRE 13.400 PER POSTA A LA STAMPA - UFFICIO MARKETING - VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO, OPPURE VIA FAX AL N. 011-6568393.



## EMERGENZA

**UNO DEI PAESI  
DELLA GRANDINE**

**Q**UESTO era un paesaggio da fiaba, prima della tempesta. Adesso sembra ci sia stata la guerra.

Marinella Amarotto, impiegata del Comune, indica sconsolata quello che resta di vigne e frutteti, sulle colline Salairole. E' delle strade forse meno frequentate, ma tra le più suggestive, che portano verso Crea.

Il santuario, di tanti pellegrinaggi sembra adesso un'essenziale del dolore, lassù sulla collina boscosa.

E' tornato il sole, come spesso accade dopo i temporali devastanti. Ma l'erba maciullata nasconde una coltre spessa di ghiaccio. «Qui, lunedì pomeriggio, per c'è stato l'infarto», annota Valerio Gaddo, 33 anni, agricoltore del paese.

Lui, in quel tempo infinito, ha visto svanire tutte le sue speranze. Che quelle di ogni contadino: raccogliere i frutti della fatica di un anno. «Ma grandinata così accorcia anche la vita, tolgono la voglia di continuare».

Gaddo ha 11 ettari coltivati a vigneto, mais, orzo, grano. «Non c'è più niente, è un deserto di foglie e piante avvizzite. E nei prossimi giorni sarà anche peggio, quando il sole e il caldo faranno tutto».

Si sale verso la collina, come lungo una «via crucis» pagana di rabbia, imprecazioni e dolore. Francesco Volta, 84 anni, dice che «forse solo una volta, nel '32, c'era stato un altro temporale così. Ma l'altro ieri è stato peggio». Un altro anziano del paese annota amaro: «Anche i nostri vecchi ci hanno sempre detto che il santuario faceva da spartiacque per i temporali. Su un cima le nubi maligne si dividevano e la grandine non arrivava mai. Questa volta, invece, è arrivata quasi improvvisamente. Una capra nera, mostruosa».

E Rosemaria Alemano, mostrando il blocco di ghiaccio represso, dice che era spaventoso, perché sembrava ci fossero tanti martelli che ci picchiavano in testa».

I tecnici al lavoro per delimitare la zona colpita. Una fascia ampia, con epicentro Ponzano, ai confini dell'astigiano e l'alexandrino.

Scendendo verso Moncalvo si attenuano, ma solo a tratti, gli effetti della grandinata: restano però evidenti i segni del mare di pioggia e fango che ha invaso strade e capannoni. Alla «Fap» (Valle Giovanni) i operai e gli addetti dell'impresa sdile di Aldo Parà sono al lavoro per ripulire la fabbrica di materie plastiche da «spesso strato di melma». «Sono esondati due torrenti, il Berna e il Menga, qui vicino - dice il segretario Stefano Roberto - e all'improvviso ci siamo trovati l'acqua alta alle ginocchia».

Mobilizzati anche i sindaci. Aldo Parà (Moncalvo) assicura che si stanno attuando tutte le procedure che l'emergenza impone (danni si segnalano a Castellino, e in altri punti Gaetano Amante e Eugenio Per-



rero (primo cittadino e vice di Penango) sono stati impegnati in vari sopralluoghi: in particolare hanno verificato la tenuta della strada per Cioccaro, minacciata da una frana. In paese il flagello ha colpito Pianse, Sorine e ai Gessi.

E Pier Luigi Rubatto, consigliere regionale dei «Pensionati per l'Europa» chiede un immediato intervento al presidente della giunta regionale a favore delle popolazioni colpite dalla calamità.

Si parla di danni per miliardi: perdite forse irrimediabili per un'economia agricola sempre più in bilico tra sviluppo e sopravvivenza.

Franco Bivello

Raccolti distrutti, strade interrotte, frane. Le testimonianze

## Rabbia dopo il flagello

*Fino a Crea, tra desolazione e dolore*



Accanto, l'agricoltore Francesco Volta. Il suo vigneto di Salabue devastato dalla grandine. Sopra a sin. si spalano i mucchi di ghiaccio nella frazione. Operai della «Fap» di Moncalvo al lavoro nella fabbrica allagata dopo il temporale (foto Vittorio Ubertone)

A Ponzano la coltre di ghiaccio ha raggiunto i 50 cm. Allagamenti a Moncalvo

## Il disastro in Val Cerrina

*Devastati gli orti della Piagera. Interventi con le ruspe sulle strade*



Rosemaria Alemano. Ponzano mostra un blocco di ghiaccio. Un drammatico ricordo del temporale di lunedì

GERRINA. Danni per diversi miliardi e agricoltura in ginocchio. Val Cerrina. «In certe aree le coltivazioni a vite hanno subito danni del 100% - sottolinea Gianni Chiarlo, segretario della Coldiretti casalese - il grano è stato danneggiato gravemente, in certi campi di orzo è rimasto solo lo stelo e anche il

raccolto di erba medica, pronto al taglio, è andato distrutto. Nella Piagera, coltivata a orto, la situazione è pesantissima. Abbiamo preso contatto con i responsabili delle commissioni comunali affinché sollecitino i sindaci a chiedere l'intervento della Regione».

Anche dalla Confagricoltura giungono notizie di danni pesantissimi: «Abbiamo consigliato ai nostri iscritti di far pressione sui Comuni per sollecitare interventi urgenti».

E in effetti, tutti i sindaci dei Comuni interessati hanno inoltrato telegrammi con segnalazione dei danni agli uffici provinciali e alla prefettura.

Il nubifragio, scatenatosi verso le 16, ha investito tutta la Val Cerrina, ma mentre nella parte alta della valle, da Murisengo a Odalengo e poi dopo Monbello c'è stata solo pioggia, da Cerrina Valle, salendo lungo una fascia comprendente Rosingo, Varenzo, Sessano, Moncestino, Villamiroglio, Valleggioli, Verrua fino a Crescentino, sono avute le conseguenze peggiori. A Varenzo, la circolazione stradale non è più possibile: terra e ghiaccio hanno riempito i fossi e ingombrato le strade. Il sindaco di Gabiano, Peter Mussano, ha raggiunto la frazione con uno spartineve a lama bassa, percorrendo le interne e la provinciale fino alla frazione Rosingo.

A Valleggioli situazione simile: la strada «dei fagiolini» è stata liberata con una ruspa. Ieri mattina i fianchi delle colline coperti di ghiaccio. Le vaste colture ortaggi che alimentano il mercato della Piagera, situate in terreni limitrofi al Po nei Comuni di Gabiano, Villamiroglio e Moncestino, sono distrutte. Particolarmente colpite le coltivazioni di fagiolini e piselli e le piante da frutto. Sui dossi collinari della zona, interi vigneti ieri apparivano distrutti.

[r. sa. - m. g.]

Casale, non si rinnova il contratto al direttore artistico del Municipale

## Il Comune congela Gervasio

*Da 9 anni alla guida del Teatro: «Trasecolo!»*

Il Teatro Municipale non ha più direttore artistico. A Franco Gervasio, che ricopriva questo incarico da nove anni - da quando cioè il teatro casalese era stato riaperto - è stato più rinnovato il contratto che scaduto il 31 maggio.

E non sarà neppure nominato un sostituto. Come precisa l'assessore alla Cultura Elio Carni non è stato più rinnovato il contratto della direzione artistica, ma aggiunge: «Non è tuttavia escluso un rapporto di collaborazione, sotto forma di consulenza, con Gervasio che, tra l'altro, nel periodo in cui ha lavorato, ha svolto un buon lavoro come proposte avanzate».

Gervasio è stato il direttore artistico della riapertura del Municipale, quando la città aveva sete di teatro, visto che il contenitore era rimasto chiuso 50 anni. La ristrutturazione - nelle varie fasi dello studio, della progettazione, dell'edificazione - si è protratta per un decennio. Gervasio, regista, con una buona esperienza maturata allo

Stabile di Torino, aveva trasmesso la passione per il palcoscenico, alimentando una sorta di pathos in attesa dell'evento della riapertura.

I casalesi si erano lanciati alla corsa del biglietto per il posto in poltrona o in platea.

Poi questa passione a poco a poco è svanita. Commenta Elio Carni: «E' passato l'amore per il Teatro inteso come contenitore, e non l'amore per il teatro inteso come spettacolo». In 9 anni i giovani non vanno molto a teatro: durante la settimana parecchi sono fuori città all'università o nel week end hanno altri diversivi.

Di fatto ora il Municipale, per la prossima stagione artistica, non ha presentato il cartellone. «Stiamo facendo delle verifiche anche con il Teatro Stabile di Lione» commenta l'assessore. Ma il Comune è intenzionato a non nominare un altro direttore: «Speriamo - dice Carni - che i funzionari che in questi nove anni hanno lavorato a fianco di Gervasio abbiano fatto un buon apprendistato» e



possano ora fare emergere la loro professionalità.

E Gervasio sollevato dall'incarico che dice? Nessuno l'ha informato della decisione della giunta. Raggiunto telefonicamente si limita a commentare: «Trasecolo!».

Silvana Mili

Il regista Franco Gervasio. Non gli è stato rinnovato il contratto di direzione artistica del Municipale

Nuova revisione del progetto

## No al viadotto sulla «bretella»

CASALE. L'Anas ha accettato di fare una nuova verifica tecnica per riaggiustare il progetto della superstrada che, nella versione «corta», ha raccolto solo una sequela di pareri negativi: «no» della Provincia che preferisce la «bretella lunga» fino alla salita di Ozzano per consentire un ulteriore balzo verso Asti e Cuneese, «no» dei Comuni Casale, San Giorgio e Rosignano. E l'Anas, alla Conferenza dei servizi ieri mattina a Torino, ha avuto dapprima una reazione seccata: «Sono sei anni che cerchiamo di trovare una soluzione e non vi piace. Dunque che decidano in altra sede se i progetti sono adeguati».

Il che equivale a una trattativa diretta con il Ministero bypassando qualunque parere in loco. E' tentata la mediazione, accolta. Spiega il sindaco di Casale, Riccardo Coppo: «Gli obiettivi da salvaguardare sono quattro. Il tracciato, sul territorio di Casale, deve risolvere il superamento del passaggio a livello lo snodo di Pozzo Sant'Evasio; deve garantire l'incidenza ambientale bassa; deve eliminare manufatti in cemento armato inutili; deve consentire in futuro un eventuale proseguimento dell'opera. Ma la richiesta di verifica per portare la «bretella» fino a Pozzo Sant'Evasio a raso, senza viadotto, realizzare una grossa rotonda dopo il passaggio a livello in cui raccogliere tutti gli accessi e fare un'unica sopraelevazione per superare la ferrovia. La verifica sulla fattibilità tecnica si farà a Casale il 23 giugno, mentre la Conferenza dei servizi è stata aggiornata all'8 luglio. [s. m.]

Probabilmente in paese ci sarà un referendum

## Belforte, piazza al posto del palazzo dei Prato?

BELFORTE MONFERRATO. «Piazza sì, piazza no», il poco più di 400 abitanti di Belforte Monferrato discutono, e con molta probabilità saranno chiamati ad esprimersi con un referendum. L'Amministrazione comunale - dice il sindaco Giovan Battista Alloisio - vuole imporre nulla, devono essere i cittadini a decidere.

Il progetto è già presentato in una assemblea pubblica dove sono emerse posizioni contrastanti.

Il proprietario di un edificio, da anni in stato di degrado, ubicato nella stada centrale del paese, ne propone la demolizione per costruire due piani di parcheggio interrato per 40 posti auto completato da una piazza sovrastante. La piazza, circa 1200 mq, opportunamente attrezzata, con alberatura, aiuole, panchine, verrebbe messa a disposizione della comunità senza alcun costo per il

Comune. Il sindaco ricorda che il paese dispone di alcuna piazza e quindi uno spazio del genere non può che essere utile, mentre c'è pure l'esigenza di costruire box auto. Infatti molti abitanti di Belforte costretti a parcheggiare l'auto lungo i bordi della strada.

Il progetto condivide la realizzazione del progetto attribuisce alla costruzione un valore storico perché vi hanno abitato i conti Frasca, se questa non è stata la prima residenza di questi nobili.

«D'altra parte - aggiunge Alloisio - se viene fuori un'altra proposta per la ristrutturazione dell'edificio, sarà valutata opportunamente, ma quanto risulta, non c'è nessun interesse o intenzione da parte del proprietario di procedere in tale direzione».

Giovan Battista Alloisio, sindaco del paese quasi 40 anni. [r. do.]

L'opposizione: «Nella sede dell'Ateneo non tutto è tranquillo come l'amministrazione voleva far credere»

## Scontro in Consiglio sulla tassa universitaria

*Acqui, il Comune l'ha sospesa in attesa di capire se è legittima*

ACQUI «Vogliamo risposte concrete sulla vicenda universitaria. E' stata la richiesta rivolta al sindaco leghista Bernardino Bosio dalle opposizioni, durante il Consiglio comunale di lunedì. Il Comune ha sospeso l'incasso della tassa del contributo pagato al Comune dagli studenti, dopo che il rettore dell'Ateneo di Genova, Pontremoli, aveva chiesto spiegazioni su una tassa che ritiene quanto meno irregolare. Il Comune ha in adozione l'apoteosi di autotutela, cioè sospende tutto in attesa che l'Università e i tecnici indicati dal Comune stesso chiariscano se la tassa è legittima o meno. L'attacco è venuto dal gruppo consigliere Pds-Movimento per l'Ulivo. Hanno detto i consiglieri Marinella Barisone e Marco Baccino: «Alla luce degli ultimi avvenimenti ci spiacce quanto da noi temuto corrispondesse a verità:



Il sindaco Bernardino Bosio e il consigliere d'opposizione Marinella Barisone

all'università di Acqui, per implicita ma ufficiale ammissione della stessa giunta, non è così tranquillo come l'amministrazione ha voluto far credere, con spiegazioni a cura del sin-

daco, della Lega e del Consorzio Monferrato, Langhe, Roero. «Ci auguriamo - hanno proseguito - che gli accertamenti avviati vadano a buon fine e portino a concludere per legitti-

mità della tassa a suo tempo applicata, perché, in caso contrario, le conseguenze finanziarie per la nostra città sarebbero molto gravi e sarebbe comunque molto difficile spiegare agli studenti come una tassa di 2 milioni e mezzo all'anno (fosse non solo molto gravosa ma anche non dovuta».

Fronta la replica di Bosio: «Con il provvedimento di autotutela abbiamo sospeso anche il pagamento del contributo di Acqui all'Università di Genova. Voglio precisare che attualmente a carico del Comune tutte le spese relative al funzionamento del polo universitario. Ora l'Università di Genova, dovrà intervenire girando i contributi delle tasse pagate dagli studenti all'Ateneo ligure per far funzionare la sede di Acqui, visto che la stessa non ha per sostenersi da sola».

Gian Luca Ferrise

Coniugi prosciolti

## La dichiarazione dell'alluvione non viene inibita

CASALE. Non doverai procedere perché il fatto non sussiste: questa la decisione del giudice Genaro Di Bernardo nei confronti dei coniugi Gian Piero Rinaldo, 57 anni, e di Marisa Guolo, 49 anni, di Casale Popolo, strada Morano 26/C, accusati di falsità ideologica a truffa per una vicenda legata all'alluvione del 1994.

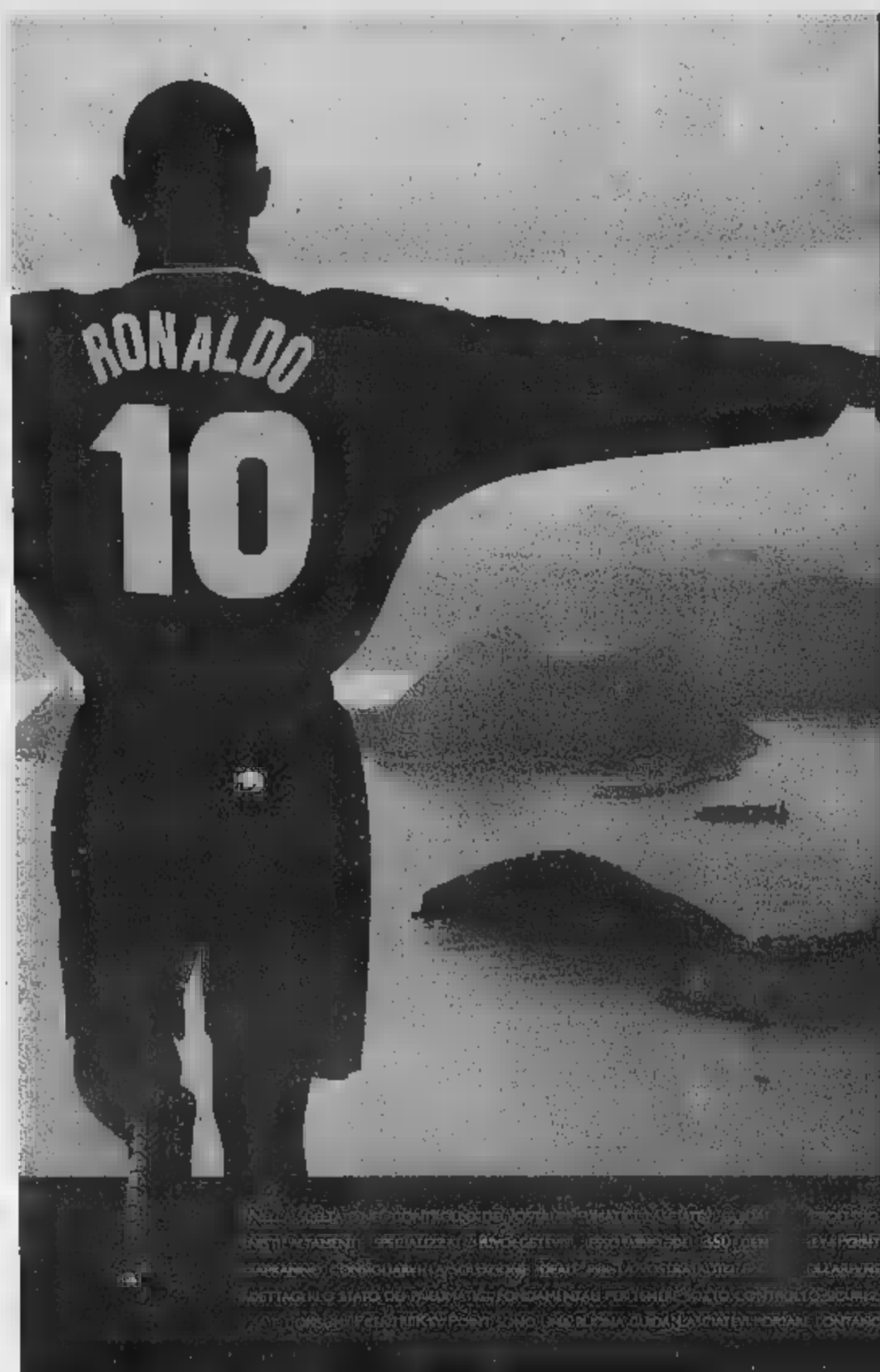
Secondo l'accusa, il 4 febbraio 1995, la coppia dichiarò falsamente negli uffici comunali di Casale, di aver subito, nel novembre '94, durante l'alluvione, danni alla loro abitazione per quattro milioni e all'arredamento per un milione e mila lire.

I due avevano poi realizzato interventi di miglioria nella casa, secondo l'accusa, non si trattava di danni provocati dall'alluvione. Di altro avviso, invece, il giudice Di Bernardo che ha ritenuto di prosciogliere marito e moglie. [r. sa.]









## INDICE DI SICUREZZA.



SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

VITTORIO GOMME

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

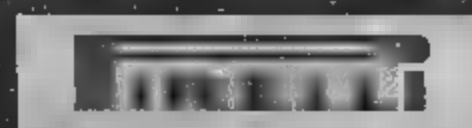
SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

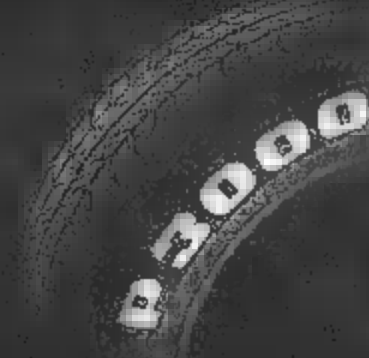
SISTEMI DI SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA

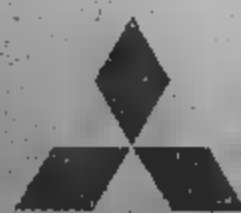
SISTEMI DI SICUREZZA



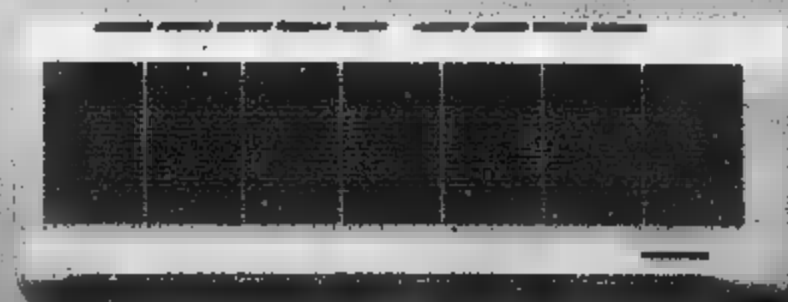
LA POTENZA È NULLA  
SENZA CONTROLLO.



# CHI L'AFA NON L'ASPETTI



**MITSUBISHI  
ELECTRIC**  
CLIMATIZZAZIONE



**TECNOLOGIA PER LA VITA**

## CONCESSIONARIO PER VALLE D'AOSTA, E PROVINCIA DI PAVIA **DYNAMIS**

**NOVARA**  
Via Pietro Generali, 68  
Tel. 0321/457643 r.a.  
Fax 0321/4560815

**TORINO**  
Via San Secondo, 11  
Tel. 011/5620453  
Fax 011/549429

**INSTALLATORI QUALIFICATI**  
Provincia di Torino

**IMPIANTISTICA GOBBO DI CLAUDIO GOBBO & C. snc**  
San Mauro, 11 - Torino  
Tel. 011/2735720 - fax 011/2237835

**SERVICE ASTECO srl**  
Strada Ant. di Grugliasco, 290 - Grugliasco  
Tel. 011/7070322 - fax 011/7070898

**GETTO srl**  
Corso Vercelli, 125/127 - Ivrea  
Tel. 0125/815538 - fax 0125/815445

Provincia di Alessandria

**E BAROLO DI MENABO' C. snc**  
Simonini, 11 - Alessandria  
Tel. 0131/218133 - fax 0131/240221

**FEDERICO C. snc**  
Via Cavallotti di Vittorio Veneto, 11 - Tortona  
Tel. 0131/513515 - fax 0131/563126

**CALLEGHER BRUNO & C. snc**  
Via Solero, 17 - Valenza  
Tel. 0131/952274 - fax 0131/952285

Provincia di Asti

**CHIUSANO TERMOIMPIANTI srl**  
Via Pisa, 5/9 - Asti  
Tel. 0141/538805 - fax 0141/353905

Provincia di Biella

**RIVA IMPIANTI**  
Via Martiri Libertà, 16 - Salussola (BI)  
Tel. 015/999400 - fax 015/999400

Provincia di Cuneo

**ALPIMPIANTI TECNOLOGIE srl**  
Corso Francia, 11 - Cuneo  
Tel. 0171/492424 - fax 0171/493124

Provincia di Novara

**CARAVATI LINO & C. snc**  
Via Vetta d'Italia, 13 - Arona  
Tel. 0322/242555 - fax 0322/242555

Provincia di Vercelli

**CAPPELLO CAPPELLO A & C. snc**  
Via Jacopo Durandi, 11 - Vercelli  
Tel. 0161/267282 - fax 0161/267282

Provincia di Aosta

**IDEALCLIMA CORRADO MAGRI**  
Capornone Le Coura, fraz. 11 - Iles, 13 - Pollen  
Tel. 0165/53574 - fax 0165/53501

Provincia di Pavia

**CENTRO CLIMA DI MAGLIOZZI LUIGI snc**  
Via Mons. Angelini, 18 - S. Martino Siccomario  
Tel. 0382/559276 - fax 0382/559981

**IMPES DI FASANI e TASSI snc**  
Via per Voghera, 20 - Sannazzaro de' Burgondi  
Tel. 0382/242555 - fax 0382/242555



A due chilometri dal traguardo sono caduti 30 ciclisti: nessun ferito grave

# Allo sprint s'impone La Falce

L'acquese primo nel 71° «Circuito Isolano»

ISOLA S. ANTONIO. L'acquese Maurizio La Falce, tesserato per la Brescialat Resine Ragnoli, ha vinto allo sprint il 71° Circuito Isolano - Coppa Egidio Res, prova inaugurale del trofeo ciclistico «Bassa Valle Scrivia» per dilettanti Elite e Under 23. Ben 104 i partenti, nonostante il forfait della Garlaschese e Gravello Toce, che avevano iscritto una decina di atleti.

La gara è stata caratterizzata da una lunga fuga di sei corridori, che hanno viaggiato a un'andatura folle e hanno costretto il gruppo a una faticosa rincorsa. Ci sono stati anche due incidenti, per fortuna senza conseguenze. Il primo al quinto dei 15 giri del circuito si ha coinvolto un'auto dell'organizzazione, andata semidistrutta. A due chilometri dal traguardo, invece, caduti ben trenta atleti: una dozzina di loro ha riportato abrasioni ed escoriazioni di lieve entità.

Tornando alla cronaca, il percorso non presentava particolari insidie: il plotone è rimasto compatto nei giri iniziali. Alberto Loddo (Coalca) e Maurizio La Falce hanno vinto i primi due traguardi volanti, poi si è sviluppato il tentativo di fuga che ha animato la competizione. Al settimo giro, hanno allungato Franco Ferioli (Viris Vigevano), Luca Barattaro (Girardengo Alpiat Novi), Cristian Orsini (Gs For 3 Bergamo), Marco Gaboardi (Coalca), Davi-



Ieri si è corso a Isola S. Antonio il 71° Circuito Isolano - Coppa Egidio Res, prova inaugurale del trofeo ciclistico «Bassa Valle Scrivia» per dilettanti Elite e Under 23. Il prossimo appuntamento è il 21 luglio a Pontecurone

de Zucaro (Brunero Bongiovanni Ciriè) e Michele Palini (Brescialat). I sei hanno trovato l'intesa e si sono dati cambi regolari. Così, il gruppo ha sofferto e si è fatto subito distanziare di 40-50 secondi. Il vantaggio dei battistrada si è poi attestato sui 30 secondi, al terzo giro hanno cominciato a tirare gli allievi della Pagnoncelli, l'unica grande società a non avere uomini in fuga. Al suono della campana, i sei al comando sono

stati riacciuffati e cominciati le per la volata. All'ultimo passaggio da Guazzora si è registrata caduta di una trentina di atleti, che ha spezzato il plotone in diversi tronconi. Sul traguardo di Isola S. Antonio, La Falce ha avuto avversari e ha battuto nettamente allo sprint Gianluca Pullano (Mobili Lissone) e Pullano (Mobili Lissone) e il lituano Arnoldas Saprikinas (Brunero Ciriè). Ora, il trofeo «Bassa Valle Scrivia» in va-

canza per un mese: il prossimo appuntamento è il 21 luglio a Pontecurone. Ordine d'arrivo del 71° Circuito Isolano: 1° Maurizio La Falce (Brescialat Resine Ragnoli), che ha coperto i 120 km in 2h e 33' (media 47,059); 2° Gianluca Pullano (Mobili Lissone); 3° Arnoldas Saprikinas (Brunero Bongiovanni Ciriè); 4° Andrei Baradulin (Brunero) st; 5° Mauro Gerosa (Gs For 3 Bergamo) st. (m. d.)

## CALCIO AMATORI

### Pioggia di premi a tornei conclusi

53 società che hanno dato vita ai campionati Uisp sono state le protagoniste della serata che si è tenuta scorso al Gs La Casetta di Alessandria. C'erano il presidente Giuseppe Scaglia, il massimo responsabile del settore calcio Ernesto Stornini, il direttore Franco Gatti, il coordinatore Mauro Manfrin e il segretario Marco Lutrini: hanno distribuito coppe, targhe, trofei e tanti palloni a disposizione della Novacoop.

Queste le graduatorie. Nella Super Eccellenza, ha trionfato la Vogliense di Valenza, davanti a Rivalta e Atletico Valenza Siri. Tra gli Amatori, campione provinciale il Pradosa, primo nel girone C, che ha prevalso su Arquatese e Pizzaria Saraceno Tecnoluce. Le classifiche particolarmente agguerrite. A 1° Pizzaria Saraceno Tecnoluce, 2° Federtrasporti, 3° Polisportiva Castelletto Monferrato; 1° Arquatese, 2° Circolo dei Trenta, 3° Cabella; C: 1° Pradosa, 2° Bar Lido, 3° Rossiglione. Nella Coppa di Lega, successo del Bozzole Paola Gioielli, che ha preceduto Bazzani Nonsolobar Valenza e Aquesana di Acqui. Aics. Alla premiazione di fine anno, un ruolo di spicco l'hanno recitato i cannonieri. Questi i nominativi dei maggiori realizzatori. Nel girone A, ha trionfato la coppia Brancio (Bellerio colori), Rota (Cral), 25 gol ciascuno, davanti a Campi (Montegioco), 17, Cerafoli (Keller) e

Devide (Montegioco), 15, Ruzza (Platal), 14, Grossi (Montegioco), 12, Fazio (Bellerio), 11, El Amraqui (Dakir (Savoia), Conforto (Montegioco) e Zucca (Bellerio), 10, Bottino (Bellerio), Marietta (Bassignana) e Vergano (Necchese), 9, Tartara (Necchese) e Botrini (Cral), 8.

Nel gruppo B, ancora un ex aequo tra Anfossi del Valmedon e Bruno della Cabanette, a segno 24 volte ciascuno. Seguono Pissentini (Bar Family) con 15, Gino (Scaglione), 12, Guna (Poliplast) e Ferrari (Bar Family), 10, Sardi (Valmedon) e Cacciabue (Oviglio), 9, Lucchini (Poliplast), Vacante (Zanzar), Crocini (Bar Family), Borella e Zampieri (Cabanette).

Ancoi-Uisco. Tra i riconoscimenti distribuiti al termine del campionato c'era la Coppa Ariete, che è stata attribuita quest'ordine. Nel girone A, al primo posto l'Idéal mobili con 43 reti fatte e 25 subite, seguita da Cabrino Gusmano (42), Casale 90 e Maria del Tempio (31), Madonnina (27), Frassineto (25), Real Cerrina (23), Balzo (22), Candis (17), Morano e Frassinello (10).

Nel girone B, il Fubine ha fatto meglio di tutte, segnando 47 gol e subendone 17. Nella scia Nonoia con 39, Giarole (35), Merlese e Ticinato (32), Casale 90 Villanova (31), Caffè Borsani (29), Grazzanese e Polizia di Stato (28), Serralunga (21), Golden Team (13).

Rodolfo Castellano

## SPORT FLASH

### A Basaluzzo, 15 superano l'esame

Quindici giovani del Novese sono stati premiati dall'Acis per aver superato gli esami di arti marziali al Palasport di Basaluzzo. I riconoscimenti a Samuele Bericchi, Daniele Bavastrò, Marco Caruso, Luca Cazzulo, Alex e Cristian Ferraro, Matteo Lasagna, Marco Longo, Yuri Manzoni, Amedeo Marchelli, Emanuele Mestriner, Emanuele Motta, Simone Parziale, Alessandro Robbiano e Ivan Tonca. (m. d.)

### Under 19

#### Al pozzolesse Cunsolo il titolo regionale figure

Il pozzolesse Massimo Cunsolo, della Boxe Nicotro Capriata, è laureato campione regionale figure pugilato, categoria Under 19. Cunsolo è anche approdato alle semifinali nazionali, ma è stato battuto dal toscano Davalle. (m. d.)

### Carlovaro allenerà ancora il Monferrato

Altra conferma in Promozione. Dopo Mauro Borello e Augusto Papalia, che resteranno rispettivamente al San Carlo e al Castellazzo, anche Stefano Carlovaro è stato confermato alla guida del Monferrato. (r. c.)

### Fara medaglia d'argento nella salita

Andrea Fara, del motoclub Fuorigiri di Valle, è arrivato secondo al campionato italiano velocità in salita classe 125, svolto a Prato-Ca' Benno. (r. c.)

## TORNEI

### E il «Primavera» di Valenza al Nonsolobar

# Il Comprensorio va al Madonninu

Malgrado la serata inclemente un buon pubblico ha seguito le finali del 3° Comprensorio, l'altra sera al «Pallì» Casale. Ha vinto il Madonninu, la società che più era stata colpita dalla sorte, con la morte sul campo del presidente Lino Barolo, anni, stroncato da un infarto mentre si trovava a rigori per l'accesso alla serata conclusiva. Un successo alla memoria, dovuto a un gol di Ivan Puddu, che non ha con-

scampo alla Merlese. Per il terzo posto, Bazzani Nonsolobar di Valenza ha prevalso sul Real Cerrina per 2-1. Per i vincitori sono andati bersaglio Valeri (ex Valenzana) e De Grandi, per gli sconfitti Gibin. Subito dopo, le premiazioni. Il presidente dell'Ancoi-Uisco, che organizzava il torneo, commenta positivamente l'andamento delle gare: «Purtroppo l'attività del «Pallì» e la disgrazia toccata al compianto Barolo hanno ritardato le finali, che dovevano svolgersi assai prima - osserva Paolo Boltri -, nel complesso si può dare un giudi-

zio lusinghiero. Va però ricordato il regolamento per vedere escluse società meritevoli. Il Cabrino Gusmano, ad esempio, è condannato dalla monetina, il Bozzole Paola Gioielli, che non aveva mai perso, dalla differenza reti.

Trionfo del Nonsolobar Bazzani a Valenza nel 18° Trofeo Primavera, che, come di consueto, si è svolto sul campo dell'oratorio maschile, fronte a un folto pubblico. Il Nonsolobar ha superato la Soban gelateria grazie alla doppietta di Walter Miglietta (San Carlo). Al terzo posto lo Skarus, che ha piegato il Pedron calzature con i gol di Davide Biorci e Giorgio Gentile.

Come capocannoniere è stato premiato Mirko Chielli, Nonsolobar Bazzani, miglior giocatore Massimo Mason del Lenti elettrodomestici; miglior portiere Maurizio Guzzon del Pedron calzature; giocatore più corretto David Pozzati (ex Casale) del Soban gelateria. La targa alla memoria di Luciano, alla squadra più sportiva, è andata a Tibaldi & Figli. (r. c.)

## HORSE BALL

### I novesi ai vertici nella «pallacanestro a cavallo»

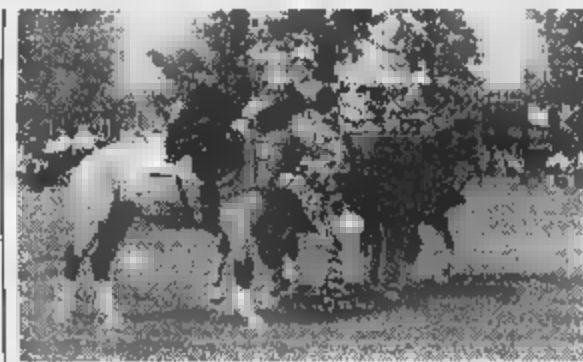
# Coppa Italia alla Selva

## Decisiva la differenza canestri

NOVI. Trionfo in Coppa Italia di horse ball per il club La Selva di Carezzano, che ha confermato nella «final-four» Campo Nogaro (Venezia) di aver raggiunto i vertici della specialità. Il team ha ottenuto due vittorie e un pareggio: si è aggiudicato l'ambito trofeo per la miglior differenza canestri rispetto ai torinesi del Poirino.

Per Dettoni e C. è stato un successo sofferto. Ormai, la «pallacanestro a cavallo» è praticata in tutto il Nord e le svizzere sono sempre più agguerrite. Davanti ai massimi esponenti della Federazione sport equestri comunque il club ha dimostrato di avere un organico competitivo e ben amalgamato. Non a caso, la società novese ha fornito in questi anni molti giocatori alla nazionale azzurra, che ha partecipato con alterne fortune agli Europei.

A Campo Nogaro, la compagine formata da Pablo Dettoni, Stefano Ruhe, Roberto Coco, Eric Bassot e Paolo Marsano ha conquistato la vittoria decisiva contro i liguri del Carasco Chia-



vari, con un netto 12-1. In precedenza, La Selva e Poirino avevano pareggiato 3-3. Entrambe le «big» si erano sbarazzate del Belluno (9-0 e 13-3 i risultati), ma i torinesi avevano faticato a piegare il Carasco (7-4 il finale). Così, La Selva e Poirino si ritrovano a quota 5 in classifica: i novesi hanno spuntato per la miglior differenza canestri (+20 rispetto a +13) e hanno alzato per la prima volta al cielo la Coppa Italia. Terzo posto per il Carasco, quarto per il Belluno. (m. d.)

Uno sport spettacolare. Ormai, la «pallacanestro a cavallo» è praticata in tutto il Nord e le svizzere sono sempre più agguerrite

CASALE. Basket «stellare» venerdì alle 21 al Palazzetto dello Sport in occasione della gara amichevole fra la Stefanel Milano e una selezione americana dei Nit, che vede in azione i più forti giocatori universitari del secondo anno che militano nella Nca.

Sarà l'inaugurazione ufficiale del Palazzetto per quanto riguarda il grande basket - sotto i responsabili Federgest che, in collaborazione con i dirigenti della Junior Polaris, organizzano l'evento sportivo - un'occasione unica per vedere in azione le mitiche scarpette rosse e le future stelle del campionato Nba.

Sul parquet del Palasport le giovani promesse del basket americano, che in questi giorni ha entusiasmato con la spettacolare finale fra i Bulls di Jordan e gli Utah di Malone, guidate in panchina da George Bucci, da George Bissacca, ex allenatore di Virtus Bologna e Scavolini Pesaro, dal mitico Lou Carnesecca. La selezione americana

prenderà poi parte ad un torneo internazionale a Verona e affronterà in amichevole l'Under 22 Varese.

Sull'altro fronte, la Stefanel ha promesso di schierare una formazione molto competitiva, con l'innesto dei giocatori della Juniores recenti vincitori del titolo italiano, e dei prestiti da Varese. Marco Baldi, Paolo Alberti, più gli stranieri Relic Lockmanczuk, lituano che promette schiacciate spettacolari.

I biglietti per la gara, posto unico a 10 mila lire, si possono acquistare in prevendita al megazoo Benetton, in via Roma, o la sera dell'incontro al botteghino del Palasport. Nel frattempo il Palazzetto, pomeriggio e sera, continua ad ospitare i tifosi del Mondiale di calcio di Francia, che seguono sul maxi schermo tutte le avvincenti gare di qualificazione. Per gennaio o febbraio '99 è invece in preparazione una gara internazionale di volley in campo i vice campioni d'Italia dell'Alpitour Cuneo. (r. sa.)



A Casale ci sarà la selezione dei più forti giocatori universitari del secondo anno che militano nella Nca

## LA STAMPA

### cd-rom



PER NON PERDERVI  
un ANNO  
di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA «LA STAMPA» HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o in classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa «collana» di cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI  
in UN ANNO  
di NOTIZIE.

tutto  
LA STAMPA  
Compact

<input type="checkbox"/> Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997	L. 300.000	Nome	_____
<input type="checkbox"/> Se lo potessi delle annate precedenti	L. 200.000	Cognome	_____
<input type="checkbox"/> Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996	Caduna L. 150.000	Società/Ente	_____
<input type="checkbox"/> Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97	L. 650.000	PIVA o cod. fisc.	_____

Pagamento: ☐ contante ☐ assegno non trasferibile ☐ assegno a "Tutto La Stampa SpA" (i prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:  
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Maqueda, 32  
10126 Torino. Oppure via fax: 011-5568393

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ Pagine \_\_\_\_\_

LA STAMPA 197-002000





la dete-  
a L. 200.000  
quale si  
della sua



# Nuova bottiglia, qualità S. Bernardo.



Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?



Leggera lei, leggero tu.



Anas e ministero diffidati dal magistrato: in caso d'incidenti qualcuno pagherà

# Autofrèjus rischia il dedassamento

## Otto gallerie fuori misura

L'autostrada del Fréjus rischia il dedassamento a causa delle otto gallerie fuori legge: sono tutte più basse dei 4 metri e 75 centimetri richiesti dalle norme. Centro nazionale ricerche e da specificare una circolare dell'Anas. Il ministero dei Lavori pubblici e l'Anas si impegnano a trovare una soluzione, a risolvere il problema alla radice. Spiega il procuratore aggiunto presso la pretura torinese Raffaele Guariniello: «L'A 32 Torino-Bardonecchia deve diventare un'autostrada in regola: le sagome dei tunnel devono essere portate a norma. In caso contrario arriverà alla soluzione estrema di vietare la circolazione ai più ingombranti. Come dire, la circolazione ai Tir, diretta e proveniente dalla Francia».

Tutto per colpa di quei tunnel. E ora si pensa di eraschiarli a volte per aumentare l'altezza. Basterà?

L'altro giorno il magistrato ha incontrato l'amministratore delegato dell'Anas, Giuseppe D'Angiolino e un capo ispettore del ministero. Ad entrambi ha chiesto irregolarità macroscopiche dell'Autofrèjus e di pensare di eliminarle. Guariniello ha voluto anche i vertici di fronte alle loro responsabilità: d'ora in poi, se ci saranno incidenti, è il messaggio che arriva dalla

GIOVANNI VECCHIO

## Intossicati 11 dipendenti

Undici dipendenti dell'ospedale «San Giovanni Vecchio» sono intossicati lunedì da gas in seguito a una malaccorta operazione di travaso di sostanze chimiche da flaconi di vetro in contenitori per rifiuti tossico-pigri. I sintomi: laringospasmo e broncospasmo, congiuntivite acuta, vomito, cefalea. Più serie le condizioni di una donna, ricoverata in rianimazione. L'incidente è stato segnalato al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello mentre il magistrato disponeva le ultime indicazioni ai Nes e agli ispettori di Arpa e Usl per i controlli a tappeto delle sale operatorie di ospedali pubblici e cliniche private, a partire dai centri sanitari torinesi. L'operazione dovrebbe durare mesi: sono 285 le sale operatorie in Piemonte. Il primo rapporto della polizia giudiziaria è Guariniello sull'incidente del San Giovanni Vecchio fa luce su come e dove si sprigionati i vapori di gas che hanno investito i dipendenti dell'ospedale. In un primo momento si era pensato a un incidente in laboratorio; si è invece risaliti a una sottocella adiacente a un cortile interno e al locale del gruppo elettrogeno, dove alcuni dipendenti, lunedì, stavano travasando il contenuto di flaconi di vetro nei recipienti per i rifiuti pericolosi.

Procura, non si potrà far finta di non sapere.

Ministero e Anas si sono, dunque, impegnati ad adottare tutti i provvedimenti necessari. Intanto si continuerà a circolare solo nella parte centrale delle gallerie. Ma gli ultimi controlli hanno evidenziato che anche al centro, gli otto tunnel finiti sotto accusa, non raggiungono sempre l'altezza minima per permettere il passaggio ai Tir e agli autocaricattoli. In alcune zone le volte sono più basse. E' un soffitto irregolare,

con delle gobbe evidenti. E proprio le gobbe dovrebbero essere eraschiate: si tratta comunque di rimedi temporanei per evitare di chiudere le gallerie. Ma è chiaro che la A 32 non può rimanere fuori legge. Toccherà alla Stif, la società proprietaria del Fréjus, trovare una soluzione in accordo con l'Anas. Quell'Anas che ha sempre certificato l'ufficio speciale a Genova che provvede ai controlli l'agibilità del percorso. La galleria di Prapontin, la più lunga - di trafo-



Tutti i tunnel più bassi dei 4,75 metri previsti. Senza interventi, sarà vietato il transito ai Tir

ro doppio fra San Giorio e Busoleno - collaudata in modo «provvisorio» nel luglio '95. Ma Prapontin è solo un esempio. Tutte le altre, che hanno collaudo definitivo (Perosa, Mompalano, Giaglione, Ramat, Cels, Serra la Voute e Rio Gironde) sono fuori legge. E Guariniello vuole capire bene cosa è accaduto in Val di Susa mentre si costruiva la più costosa autostrada degli ultimi anni. Una spesa di 200 miliardi. Qualcuno non avrebbe fornito i numeri giusti. Qualcu-

no ha sbagliato i calcoli, soprattutto le altezze dei tunnel. Qualche risposta ai suoi dubbi il magistrato l'aspetta dal direttore dei lavori, che sentirà nei prossimi giorni.

Guariniello non appare neppure molto convinto del «rischiamento» delle volte deciso come misura provvisoria: «Bisogna guardare alla sicurezza. Quanti centimetri si possono togliere dalle volte senza mettere a rischio l'intera opera?».

Pietro Piro

## IN BREVE

### PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

#### Grandine, danni per miliardi alle colture del Monferrato

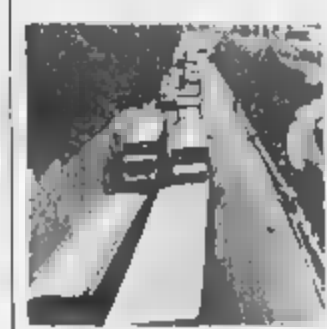
ASTI. Si contano i danni della violenta grandinata che lunedì pomeriggio ha flagellato i paesi del Monferrato, ai confini delle province di Torino, Asti e Alessandria. Si parla di danni per miliardi, interi raccolti di uva, grano, orzo, frutta, distrutti o compromessi. Oltre un centinaio le aziende agricole che lamentano perdite intorno al 100%. Il bilancio del temporale che ha colpito una vasta zona tra il Villanovese, il Moncalvese, la Val Cerrina e la zona verso il santuario Crea (Ponzano e Salairola) è devastante. Ora i tecnici Comuni e Servizio regionale decentrato per l'agricoltura di Asti e Alessandria sono al lavoro per delimitare le zone colpite. Nell'Astigiano è il secondo nubifragio dalle conseguenze disastrose in poco meno di una settimana: nei giorni scorsi era colpita la zona tra Isola, Costigliole e Montegrosso.

#### carica 1500 pensionati

ENTRACQUE. Millecinquecento pensionati coltivatori diretti della «Granda», tutti ultrasessantacinquenni, si incontrano domattina a Entracque, nell'Alta Valle Gesso, per la festa annuale, la seconda da quando hanno costituito la loro associazione. Il programma prevede alle 11 la messa, gli interventi dei dirigenti, quindi il maxi-pranzo conviviale. Nel pomeriggio intrattenimenti per tutti, ballo liscio compreso.

#### Piscina troppo cara Biella

BIELLA. Costruire una nuova piscina costerebbe troppo, meglio ristrutturare il impianto della «Massimo Rivetti». E' stata questa la decisione presa ieri mattina dall'amministrazione comunale. Il progetto prevede la realizzazione di una vasca di metri otto corse, da Est a Ovest. Resterebbero utilizzabili parte degli impianti tecnici e vi sarebbe posto per costruire una gradinata per 500 spettatori.



#### Nell'«Espace» inquinamento

COURMAYEUR. Rischio inquinamento nella zona dell'«Espace Mont Blanc», vasto territorio grande pregio ambientale intorno al «tetto d'Europa» che comprende Savoia, Alta Savoia, Vallese e Valle d'Aosta. Non è un problema generalizzato, ma lungo le strade e in prossimità del traforo, dove passa un Tir ogni secondo. Nelle vallate il tasso d'inquinamento è lieve, ma la presenza di quantità eccessive di ozono in quota e nelle rurali indica che sono aree non inquinate, ma vicine ad altre ad alta concentrazione di veleni quali l'ossido di azoto o gli idrocarburi. E' questo il risultato di una indagine della Conferenza Transfrontaliera Mont Blanc e realizzata, tra giugno '97 e aprile '98, da un gruppo di esperti che lavorano per la realizzazione di un'area protetta.

#### Carabinieri agricoli

ALBA. Agricoltori nel mirino della Finanza, 24 denunciati nell'operazione «Campana» per l'uso illecito di carburante agricolo. Sequestrati 44 mila chili di gasolio e 1160 chili di benzina: nel per cento dei casi è stato rilevato l'uso illecito del carburante. Costa quasi la metà di quello tradizionale, pur avendo le stesse caratteristiche: ma l'agevolazione delle imposte obbliga a utilizzarlo solo in agricoltura.

#### Eni in concerto esposto al Coreco

GENOVA. E' già polemica per il concerto di Eni Ramazzotti, in programma a Sanremo lunedì. Otto consiglieri comunali hanno infatti inviato un esposto al Comitato regionale di controllo e alla Corte dei conti contro la delibera che stanziava i 900 milioni necessari per finanziare lo spettacolo. L'iniziativa è promossa dalla Lega Nord che già ha fatto naufragare il concerto del tenore José Carreras.

#### Il procedimento a carico Donato

GENOVA. La Procura di Genova ha chiesto alle altre Procure (Alessandria, Savona, Sanremo, Verona) interessate alle indagini sui delitti Donato Bilancia (nella foto) di unificare tutti i procedimenti in un unico fascicolo. La richiesta è avanzata dal procuratore capo Francesco Meloni, in seguito all'istanza presentata ieri dall'avvocato Enrico Franchini, difensore del presunto serial killer, il cui veniva sottolineato che fra il primo e l'ultimo dei 17 delitti confessati Bilancia (l'uccisione a Genova per soffocamento dell'amico Giorgio Centanaro, il 16 ottobre 97, e il delitto a Sanremo il 16 aprile '98 del beniamino Giuseppe Miletto) vi sarebbe un unico disegno criminale, per cui la titolarità complessiva delle indagini spetta alla procura genovese. Alla richiesta dell'avvocato di Bilancia si sono subito associati i sostituti procuratori titolari delle inchieste sugli omicidi genovesi.

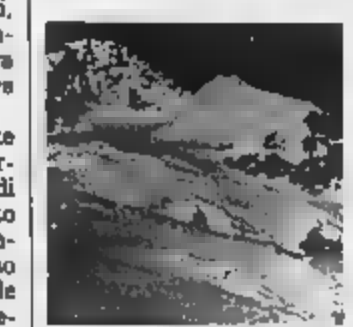


#### Il posto della zona artigianale?

SAVONA. La Erg smantella i propri serbatoi nel quartiere Legnino e il Comune intende recuperare le che verranno dismesse per realizzarvi una zona artigianale. La trattativa è aperta, ma tra i sindacati è scattato l'allarme per il timore di disimpegno dell'azienda petrolifera, che metterebbe in pericolo diversi posti di lavoro. Altri incontri dovranno definire meglio le modalità dell'operazione.

#### Tecnoparco collegato a una rete telematica

VERBANIA. Una rete telematica. Enti, imprese e cittadini collegati al Tecnoparco del Lago Maggiore, sarà realizzata nella nuova provincia Verbania-Cusio-Ossola. Il progetto di informatizzazione dell'intero territorio rientra nel Piano Integrato d'Area dell'asse del Toce che sarà finanziato dall'Unione Europea ed è stato presentato ieri. Lo studio preliminare è già stato affidato a un'equipe dell'Università di Padova.



#### Ghiacciaio di Punta Indren si allena nazionale

ALAGNA. La nazionale francese femminile slalom ha scelto la Valsesia per iniziare gli allenamenti in vista della stagione invernale '98-'99. Le ragazze guidate dal tecnico di Limone Piemonte Severino Bottaro trascorreranno tutta la settimana sul ghiacciaio di Punta Indren: per questi giorni la preparazione prevede un lavoro tecnico di «correzione» degli errori di impostazione che erano stati rilevati nelle gare dell'anno scorso. E dopo la «valanga» transalpina, lunedì dovrebbero arrivare anche gli uomini, guidati dall'altro Dalmaso. La nazionale maschile di slalom ha infatti già preso contatti con la direzione degli impianti di risalite per programmare la trasferta. Il tutto è atteso della squadra azzurra che, pure, potrebbe scegliere il Monte Rosa per stage.

## IN BREVE

### SINDONI

Interrogazione sul costi dell'Ostensione in Duomo

Quanto è costato mettere in mostra la Sindone per oltre un mese? Lo domanda il capogruppo dei verdi in Sala Rossa, Silvio Viala, con un'interpellanza al sindaco, per avere notizie su un presunto «buco» nelle previsioni di spesa del comitato che ha gestito l'Ostensione. L'assessore Perone ha spiegato che «il Comune ha già previsto di stanziare altri milioni per far fronte alle spese (che fra l'altro non sono ancora) perché non ci sono i costi di smantellamento delle strutture, 300 milioni a disposizione la Regione, cento a cento Provincia e Curia».

### MIRAFIORI

Musica contro il cemento il quartiere mobilità

Slogan, striscioni e musica in corteo per salvare uno spicchio di Mirafiori Sud dal cemento: si è consumato ieri sera l'ennesimo di una «querelle» che da mesi contrappone parte dei residenti e il Comune. Alle luce delle torce, accompagnati dalle note di bande di Mirafiori - arruolate per l'occasione - cinquecento persone circa si sono incamminate cantando fra via Imperia e via Portofino, sfilando lungo l'Unione Sovietica in un clima da festa patronale. Ad attendere, in Circoscrizione X, il sindaco Castellani e gli assessori competenti - Franco Corsico e Viano - per un incontro chiarificatore sul progetto di costruzione di nuovi alloggi.

### SINDACATI

Appello al sindaco sul futuro Telecom

Cgil-Cisl-Uil e le categorie di Telecomunicazioni, metalmeccanici ed edili chiedono al sindaco di essere in campo con la autorevolezza per ottenere dalla Telecom quell'impegno di sviluppo delle telecomunicazioni sulla città indispensabile per evitare che le scelte si riversino pesantemente sull'occupazione del sistema produttivo collegato.

### AL

maxillo-facciale esperti a convegno

Intervento chirurgico in videoconferenza, domattina, durante il convegno mondiale di protes maxillo-facciale che si tiene al Lingotto fino a sabato. Il professor Ewers, viennese, dirigerà l'operazione che sarà proiettata su maxi-schermo 10,60. Al convegno parteciperanno specialisti italiani e stranieri che faranno il punto sulla terapia e sulla gestione dei tumori capo e del collo.

Centocinquanta fra carabinieri e poliziotti saranno impiegati nei quartieri a rischio

## Effetto Sindone sulle forze dell'ordine

### Il prefetto: a Torino restano 150 uomini in più

Torino, con orgoglio, fa ancora il bilancio «straordinario» che hanno trasformato la città nella capitale della fede e della speranza. Durante l'Ostensione la città è stata garantita da 11 mila uomini: agenti di polizia, carabinieri, finanzieri, vigili urbani. Una rete che ha dato tranquillità ai cittadini e agli oltre due milioni di pellegrini. Ora «buona notizia: circa 150 uomini, carabinieri e poliziotti, mandati di rinforzo per quei giorni, rimarranno in città. Per continuare nell'opera che, sono parole del prefetto Mario Moscatelli, «così bene hanno saputo compiere. Una notizia accolta con soddisfazione» tutti. Il prefetto Moscatelli ricorda che c'era un preciso impegno del ministro Napolitano. E richiama le parole del capo della polizia, Bissoni, del marzo scorso. Fu una visita lampo. Un incontro con i rappresentanti delle forze pubbliche: «Il governo darà risposte adeguate», il ministro dell'Interno Napolitano confermò quell'impegno a maggio, quando incontrò il sindaco Castellani per firmare il protocollo della sicurezza metropolitana.

## LA NUOVA «ARMA»

### In 3200 alla selezione

Sono 3200 i candidati ad una divisa carabinieri (provenienti da Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta e Liguria) che si sono presentati ieri al Palastampa di corso Perrera per la selezione. Un concorso che, per la prima volta nella storia dell'Arma, si svolge in tutto il territorio nazionale, e con modalità. I 1080 posti in verranno assegnati dopo la selezione fra i circa 97 mila aspiranti, chiamati a sostenere il primo test in dieci centri italiani. Chi sono gli aspiranti carabinieri? Ieri mattina, rigidamente inquadrati nella platea del Palastampa, era difficile individuare un prototipo: c'erano infatti studenti, disoccupati, impiegati precari, militari di altre Armi, carabinieri ausiliari (cioè di leva) desiderosi di stabilizzare la loro scelta. Tutti alle prese con un particolarmente ampio, forte di 100 domande, ognuna con quattro possibili risposte, esaurire esattamente in un'ora.

na, che maggior forza al sindaco per l'ordine pubblico.

Pochi giorni fa Eugenio Bravo, segretario del Sulp, sindacato unitario di polizia, ha richiamato l'attenzione sulla carenza di nella polizia, parlando della necessità di una immediata azione a sostegno, prolungando l'aggregazione, la permanenza, di

una parte delle forze inviate in appoggio per i mesi dell'Ostensione.

Ieri il prefetto Moscatelli ha ricevuto la disposizione che congela a Torino, e fino a nuovo ordine, un'ottantina carabinieri del Battaglione Piemonte di stanza a Moncalieri e altrettanti agenti dei Reparti Mobili di Bologna, Firenze e Roma. Verranno ancora in-

piegati per il controllo del territorio, nei quartieri San Salvario, Murazzi, Porta Palazzo, e ovunque ci sia necessità. Pochi giorni fa il questore Faranda ha presentato il bilancio dell'attività svolta dalle forze dell'ordine nel periodo dell'Ostensione: «Sono diminuiti i reati ed è raddoppiato il numero delle persone arrestate».

Cauta soddisfazione in questura. Bravo del Sulp: «degli uomini trattenuti è appena sufficiente. Devono però restare fino a quando non giungeranno gli effettivi, cioè i giovani che usciranno in gennaio dalla scuola di polizia».

E il Comune? Il vice sindaco, Domenico Carpanini: «Un fatto molto positivo, frutto della richiesta delle istituzioni locali. Il ministro ha capito le esigenze città. Con questi uomini, assieme alle telecamere e al centro di permanenza temporanea per gli irregolari in attesa delle espulsioni, la città farà un salto di qualità nella sicurezza, nel rispetto della legalità».

Ezio Mascaro

Blitz della Finanza: bloccato un autista inglese

## Seicento chili di marijuana nascosti fra mobili antichi

La droga, 635 chili di marijuana, viaggiava in un Tir, nascosta tra sedili, poltrone, vestiti destinati al mercato inglese. Un traffico internazionale? Era invece destinato al mercato italiano? Domande alle quali è risposta gli uomini della Compagnia della Guardia di Finanza. Il colonnello Alessandro Tomassini dice: «Forse la droga giungeva dalla Puglia». L'operazione è pochi giorni fa pattuglia della Finanza in servizio al casello di Rondissano. Racconta il capitano Fabio Pellegrino: «I militari hanno notato un autocarro, targa inglese, che procedeva lentamente. Il conducente era nervoso. I miei uomini hanno deciso un controllo». Alla guida del Tir c'era Michael John Hathershaw, 48 anni, cittadino britannico. Trasportava mobili, caricati presso varie ditte toscane, a Pistoia, Lucca, Firenze. Controllando tra la merce, sono comparsi alcuni scatoloni. Il Tir è stato trasportato al comando, per-

quisito accuratamente. E in quei cartoni sospetti, nascosti tra i mobili e le poltrone, è sbucata la droga. Per l'esattezza 635 chili di marijuana, in confezioni di plastica sotto vuoto. Michael John Hathershaw, vistosi scoperto, si è rifiutato di parlare. Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore dottor Borgna, dovranno ora scoprire da dove giungeva e dove era destinata.

Altro arresto, sempre da parte degli uomini della Finanza, al termine di un'altra operazione di droga. I militari hanno fermato un cittadino albanese, Astrit Jerusa, 28 anni. I finanziere lo hanno notato a Porta Nuova. Erano le 9,30, era sceso da un'auto proveniente da Brindisi. In una borsa, con panini e bottiglie di birra, aveva un sacchetto di plastica. E nel sacchetto chili di cocaina pura.

Jarusa prima ha negato, ha detto di non sapere nulla. Poi ha ammesso: «Dovevo consegnarla».



# DORA PNEUMATICI

s.r.l.

VIA MONTE EMILIA - QUART - TEL. 0165/762.526  
LOC. GRAND CHEMIN 33/C - ST-CHRISTOPHE  
TEL. 0165/236.026



**IL VOSTRO PNEUMATICO...  
IL NOSTRO SERVIZIO!!!**

**Installazione - Vendita - Assistenza  
Assetto - Equilibratura**

OFFERTE PARTICOLARI PER LA NUOVA  
APERTURA DEL CENTRO DI ST-CHRISTOPHE

**IN BOCCA AL LUPO  
ITALIA!!  
ore 21,00**

## VALCOLOR

CARTE PARATI • COLORI • VERNICI • LINOLEUM • MOQUETTES

COLORI

CARTE PARATI

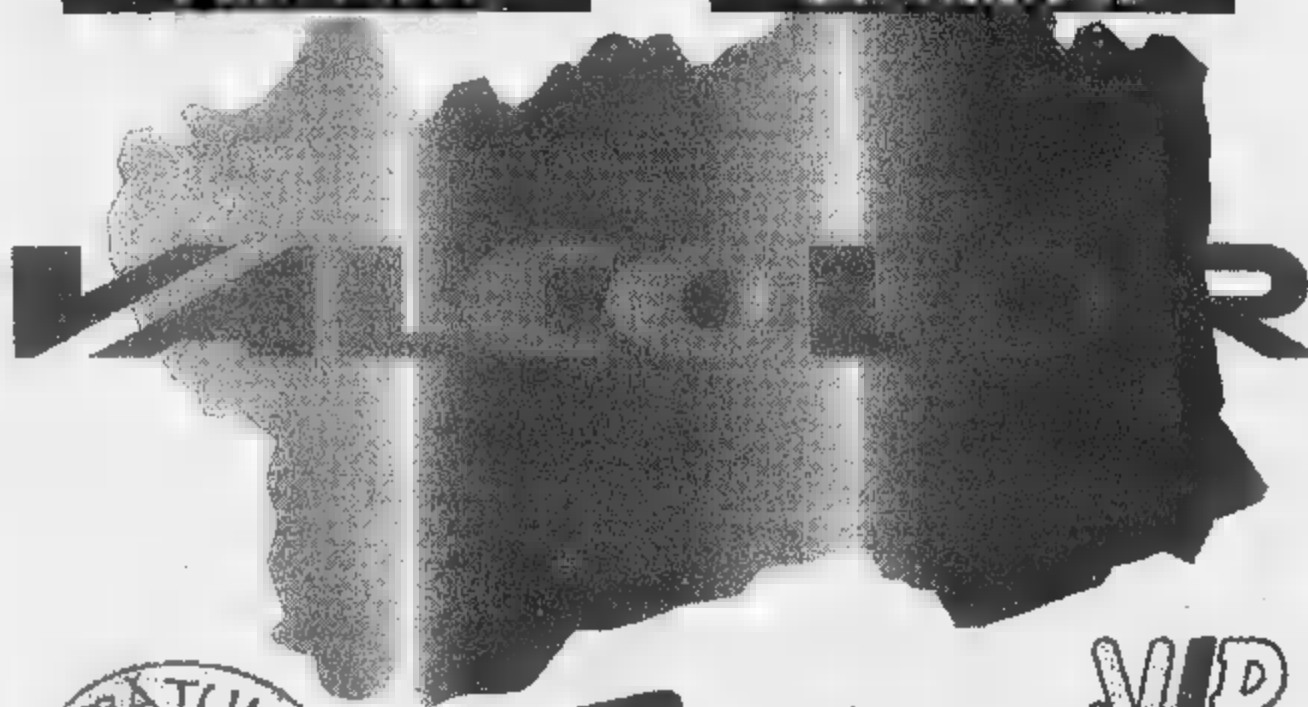
VERNICI

RIVESTIMENTI

PAVIMENTI  
TRADIZIONALI  
PREFINITI

MOQUETTES

LINOLEUM



**Preventivi a seguito di sopralluoghi  
e consegne gratuite**

CORSO ST. MARTIN DE CORLEANS, 24 - 11100 AOSTA - TEL. 0165/34.44.66



### VERTEX 180

Contributo per  
rottamazione  
fino a L. 1.100.000

Lit. 5.319.000 -  
Lit. 1.100.000 =  
Lit. 4.219.000

### FLAME 125 R

Contributo per  
rottamazione  
fino a L. 1.100.000

Lit. 4.891.000 -  
Lit. 1.100.000 =  
Lit. 3.791.000



FINANZIAMENTI A INTERESSI ZERO SIA CON USATO  
DA ROTTAMARE CHE SENZA USATO

**OK Moto... Bike & Sport**

Corso Ivrea 37 - 11100 Aosta

Tel. 0165/32259

E MAIL OKmotoAO@vda.net



Florio Aldo ■ Walter s.n.c.

FOCUS: IDRO TERMICI SANITARI ED ARREDAMENTO BAGNO

Grande esposizione ■ vendita materiale per riscaldamento  
bagni - vasche idromassaggio - docce  
saune - rubinetteria - arredo bagni - irrigazione

Prezzi eccezionali - Progettazione - Preventivi senza impegno  
Trasporto gratuito in tutta la Valle d'Aosta

Finanziamenti senza interessi per l'acquisto di:  
climatizzatori - caldaie ■ gas e gasolio - radiatori - vasche - docce



F.lli FLORIO - Via Garin 29/31 (Reg. Tzambarlet) - Aosta  
Tel. 0165/262382 - Telefax 0165/364481



Svolta nell'inchiesta. Le accuse: associazione per delinquere, falso in bilancio e truffa

## «Caso Pila», in carcere nove persone

### Manette anche per l'ex presidente Pavan e Vito Napoli

AOSTA. Massimo Pavan è nel carcere di Brissogne. Ieri mattina alle 9, il tempo di farlo nella sua casa di Milano e trasportarlo nella cella di isolamento. Arrestato per l'inchiesta sul «Caso Pila». E con lui sono finite in carcere altre otto persone, tra cui Vito Napoli, deputato dc e oggi liquidatore della «Via Holding», società che ha la maggioranza della «Pila spa» e l'avvocato milanese Carlo Del Pennino.

Le accuse vanno dall'associazione per delinquere, alla truffa, ai falsi in bilancio. L'indagine è coordinata dal sostituto procuratore Pasquale Longarini che ha chiesto «ottenuto la firma del gip Massimiliano Rainieri sugli ordini di custodia cautelare. Si chiude così una prima fase di una lunga inchiesta partita con gli esposti dei soci «minoranza della «Pila» che coinvolge società legate a Massimo Pavan, il broker ha



Vito Napoli, liquidatore «Via Holding»

sempre negato tutto e il suo avvocato, Jacopo Pensa, aveva spiegato all'uscita del primo interrogatorio dal magistrato: «Il mio cliente non aveva più a che fare con le aziende benefi-

ciarie dei finanziamenti contestati. Milardi presi dalle «Pila» e finiti altrove, nonostante il consiglio di estrazione della società avesse dato mandato all'allora presidente Pavan di reinvestirli nelle strutture del «domine skiable». Gli inquirenti però hanno che tre miliardi, frutto delle vendite a Pila, sono stati trasformati in obbligazioni per garantire un prestito alla «Tempo Libero Immobiliare». Per l'accusa alla filiale Oropa della «Cariplo» era stato esibito un documento falso proprio della «Pila». Pavan ha sempre sostenuto di essere estraneo alla vicenda. Quei miliardi sarebbero finiti in un investimento a Viola Saint-Gré, località sciistica nel Cuneese.

«Adesso vengono fuori affari anche in Veneto - dice l'avvocato Pensa - cose di cui mai Pavan mi aveva parlato.

Non capisco, escludo che il mio cliente abbia fatto parte di queste vicende. La tecnica delle truffe sarebbe stata quella dei finanziamenti a «casca» in società e scatola cinese: centinaia di milioni passati da una all'altra con garanzie fasulle.

Fra le operazioni sotto inchiesta sono i 750 milioni «Pila spa» finiti a «Ventana Viaggio», società in fallimento. E, ancora, milioni andati come prestito alla «Alibrandis» di La Spezia. Anche questo è «affare» legato alla «Pila». Pavan nega, ma il tramite del prestito, dietro la garanzia in fatture per milioni da «Pila» dalla ditta spezzina, sarebbe Vito Napoli, all'epoca amministratore di Pila, poi diventato liquidatore di «Via Holding». Ci sarebbero cambiali per 300 milioni firmate dal titolare dell'«Alibrandis», Franco Babbini, morto suicida. (a. mar.)



L'avvocato Jacopo Pensa e Massimo Pavan un mese fa davanti al tribunale di Aosta

## PRIMO PIANO

Aosta

### Tempo di dimissioni a Rifondazione

Il segretario regionale di Rifondazione comunista Giovanni Scarpatti ha dato le dimissioni. Motivo: le dispute all'interno del partito dopo la delusione delle elezioni regionali. PAG. 38

Ayas

### Nominata la giunta con voto unanime

Primo Consiglio comunale per il nuovo sindaco Giovanni Albid. Sono nominati i 3 assessori: Eugenio Favre, Daniele Fassin e Silvio Oberl. Primo obiettivo del sindaco: difendere le scuole medie, a rischio di chiusura. PAG. 37

Châtillon

### Skirroll, in «azzurro» Zanetti e Rossi

Grazie ai buoni piazzamenti ottenuti nella gara di Coppa Italia disputata a Feltre, Igor Zanetti e Diego Rossi dello Skirroll Mon- Cervino hanno ottenuto la convocazione nella squadra nazionale per le gare di Coppa del Mondo previste a Rotterdam e Praga. PAG. 42

Precipitato domenica nel parco del Mont Avic. Aveva 54 anni

## L'addio al maestro di sci

### A Champorcher i funerali di Vassoney

CHAMPORCHER. Oggi la piccola comunità di Champorcher l'addio a Donato Ugo Vassoney, 54 anni, morto domenica precipitando da un costone roccioso nel parco naturale del Mont Avic, a Champdepraz.

Vassoney, molto conosciuto in Bassa Valle, era maestro di sci. Originario di Champorcher, dove aveva conservato la residenza, l'uomo durante la settimana risiedeva a Verrès, perché da molti anni impiegato nella locale agenzia della Cassa di Risparmio di Torino.

I funerali di Donato Vassoney, che lascia la mamma Andreina e la sorella Daria, si svolgeranno oggi alle 15.30. La morte del maestro di sci ha suscitato profondo cordoglio nella valle di Champorcher. Donato, nella stagione invernale, trascorreva nella località sciistica ogni momento libero, sia per insegnare sia per ritrovare gli amici. dalla fine degli anni Settanta. Tra quanti lo hanno conosciuto, lascia un ricordo di persona dalla grande generosità, sempre pronto ad intervenire



Donato Vassoney aveva 54 anni. Oggi a Champorcher si svolgono i funerali

nei soccorsi alpini e capace lunghi viaggi fuori Valle per aiutare popolazioni colpite da calamità naturali. Domenica, con un Verrès, Vassoney si è incammi-

nato nel parco del Mont Avic per un'escursione, altra sua passione insieme con lo sci. Nell'attesa di una cresta, ha perso l'appiglio ed è precipitato sotto gli occhi dell'amico. (a. ser.)

Un'anziana gestiva un «giro» di donne che concedevano prestazioni ■ luci rosse

## Quart, storia di orge e prostitute

### Scoperte dalle intercettazioni dei poliziotti

QUART. Erano andate da lei per farsi leggere le carte «sono finite a far le prostitute. Di quelle tre donne tra i 40 e i 50 anni di tutto si può dire tranne che fossero ragazze ingenuie. La «cartomante fasulla» e consigliera di vita era Lucia Ozella, 72 anni, un passato (anche recente) da «maestrasse», sempre pronta a fare da intermediario «lucciole» e clienti. cambio riceveva percentuale (al massimo metà) degli incassi delle sue protette per gli incontri di pagamento. A lei, questa vicenda è costata 10 mesi di carcere (con la condizionale). Sono stati gli investigatori della squadra mobile di Aosta a scoprire l'attività dell'anziana, che aveva trasformato la abitazione a Quart in una «casa a luci rosse»: «luciole» gli incontri delle prostitute, telefonava per combinare gli appuntamenti.

E i poliziotti fotografavano, pedinavano, intercettavano telefonate con frasi «in codice». «Comincia ad esserci molta richiesta - spiega Massimo Dagnoli, presidente dell'Unione guide Valle d'Aosta - e ci stiamo



Alcune prostitute aspettano i «clienti» passeggiando lungo le strade

nizzazione?». Anche i prezzi venivano concordati al telefono, in modo da limitare le contestazioni del «dopo-incontro». Le tariffe variavano 100 alle 200 mila. Esclusi gli extra per

prestazioni «particolari». Come quella volta che un cliente di 25 anni ha chiesto di poter incontrare due «squillo», procurate sempre da Lucia Ozella. Di solito, però, a prenotarsi

per le «punture» erano agricoltori, operai e pensionati con gusti «normali», che «accontentavano» pochi minuti di sesso a pagamento. La «maestrasse» aveva pensato a tutto: per gli incontri offriva la sua abitazione, ma era anche pronta «soddisfare le richieste dei clienti per «visite» a domicilio oppure dava loro l'indirizzo delle prostitute per evitare problemi le mogli.

viceversa. Una donna aostana (commercianta di mestiere e prostituta per hobby) era sposata e aveva qualche problema a ricevere i «clienti» nel alloggio. Per lei, Lucia Ozella organizzava incontri a degli uomini oppure nella «casa a luci rosse» di Quart.

Dopo alcuni mesi di controlli, gli agenti della squadra mobile avevano deciso di intervenire per fermare il mercato del gestito da Lucia Ozella. Interrogata in questura dagli investigatori, l'anziana è esplosa in un candido: «Non è mica colpa mia ■ quelle sono p...».

(c. l.)

Esperti di montagna iscritti al primo corso di «canyoning»

## Lo guide indossano la muta

### Lezioni organizzate in Valle e in Francia

AOSTA. Che ci fanno le guide alpine immerse nell'acqua fino al mento, loro, abituate a calpestare ghiacci o «tastare» liscie pareti di granito? A ben guardare non è ■ abbiano abbandonato il loro ambiente naturale, lo hanno solo spostato più a valle. Niente nevi eterne, ma canali e orridi affrontati con corde, imbragature, chiodi e moschettoni. Niente scarponi, ramponi e giacche a vento, ma un aderente muta da sub.

Il «canyoning», o torrentismo sportivo, è una disciplina della «nouvelle» dell'alpinismo e, giocoforza, i professionisti della montagna si adeguando. L'Unione guide alpine d'alta montagna della Valle ha organizzato il 1° corso di specializzazione professionale di questa attività che prevede la discesa lungo i più spettacolari e impervi budelli scavati dai torrenti. Da lunedì, 25 guide valdostane seguono le lezioni



A sinistra Stefano Epiney coordinatore. A destra il gruppo di guide di «canyoning»



tenute da 4 specialisti: il coordinatore Stefano Epiney, 3 istruttori ■ Collegio nazionale ■ delegato dell'Uigam (Unione internazionale associazioni guide montagna).

Una settimana nella quale sono insegnate tecniche di utilizzo

dei materiali, leggi e regolamenti internazionali sulle acque, movimenti ■ «acqua viva». Fino a oggi le lezioni pratiche si sono svolte in torrenti della regione; domani e venerdì insegnanti e allievi si trasferiranno vicino ad Albertville, per affina-

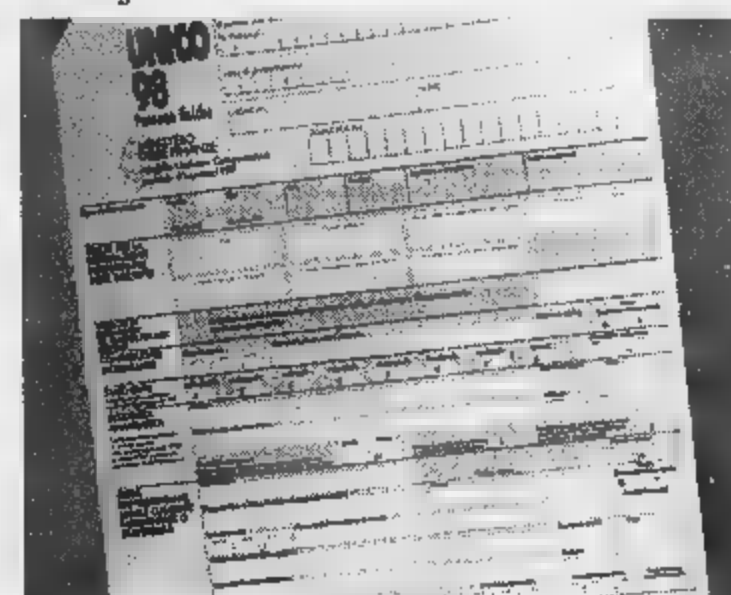
re la preparazione in un torrente famoso tra gli appassionati di canyoning di tutta Europa per le sue particolari difficoltà.

«Comincia ad esserci molta richiesta - spiega Massimo Dagnoli, presidente dell'Unione guide Valle d'Aosta - e ci stiamo

adeguando per proporre la nostra professionalità anche in questa specialità. I costi per una giornata di canyoning con una guida variano. In media si parla di 100-150 mila lire, compreso l'affitto del materiale». (gio. mac.)

## DOMANI IN UN MINUTO A TUTTI I LETTORI

Fisco: due vademecum per districarsi nelle formalità del modello Unico 98



Ici e dichiarazioni dei redditi in occasione delle prossime scadenze. La Stampa, in collaborazione con il ministero delle Finanze, regalerà domani ai lettori due vademecum per districarsi nelle formalità del modello Unico '98. E cioè: «La dichiarazione col modello Unico 98» (foglio giallo) e «Come versare le somme risultanti dal modello Unico 98» (foglio bianco).



Il segretario di Rifondazione comunista lascia la carica, ma non abbandona il partito

# Scarpetti si dimette

## Paga la sconfitta alle regionali

AOSTA. Prime conseguenze del dopo elezioni regionali: Giovanni Scarpetti, segretario della Rifondazione comunista, si è dimesso. Venerdì scorso, durante un'adunanza dei toni infuocati, il segretario è finito sul banco degli imputati. A Scarpetti, anche se non sono state addebitate colpe per non essere riuscito a portare il partito in Consiglio regionale, è stato chiesto di dimettersi.

I comunisti sono cresciuti in voti e in percentuale rispetto alle precedenti regionali, ma Vittorio Chiarello, consigliere di rifondazione nella X legislatura, non avrà eredi nella XI legislatura. A guidare la fronda contro il segretario sembra essere stato soprattutto il consigliere comunale aostano Maurizio Pucci. L'interessato si è trincerato dietro un rigido commento e ha addirittura minacciato di ericortare agli organismi centrali di controllo del partito, perché adottino i provvedimenti statutari nei confronti di chi ha fatto trapelare notizie che sono riservate e interne al partito.

La richiesta di dimissioni di Scarpetti ha ottenuto la maggioranza dei consensi del direttivo. E il segretario è rimasto in sella. Ma Giovanni Scarpetti ha deciso comunque di dimettersi. «Non è la sento di restare alla segreteria del partito con una maggioranza risicata. Non lascio però Rifondazione. Per venerdì è convocato un

nuovo comitato direttivo «durante il quale - dice ancora Scarpetti - dovremo eleggere il nuovo segretario, che porti Rifondazione al congresso regionale che potrebbe svolgersi tra ottobre e novembre e che dovrà dare un nuovo assetto complessivo al partito». FAVORITO pare essere l'ex consigliere regionale Vittorio Chiarello. [a. c.]



## L'Uv ricomincia con l'Ulivo

### Consultazioni per la maggioranza

AOSTA. Si stringono i tempi per definire la coalizione politica destinata a pilotare la Valle verso il Terzo Millennio. Da oggi, ancora nella sede dell'Uv, le forze politiche presenti in Consiglio regionale torneranno a discutere. Questa volta intorno al programma elaborato dall'Uv, con ogni probabilità, verrà chiarito chi sarà maggioranza e chi all'opposizione.

Nella delegazione unionista, oltre al presidente Carlo Perrin, al vice Ivo Guerraz, a Dino Viorin quale capo designato del prossimo esecutivo regionale e all'ex consigliere Giuseppe Cesare Perrin, ci sono anche l'ex presidente della giunta regionale Augusto

Rollandin, indicato come il prossimo capogruppo dell'Uv nell'assemblea regionale. Stando alle poche indiscrezioni che filtrano dalle segreterie di partiti e movimenti, non si parlerà ancora né di assessorati né di assessori, né di rimescolamento di competenze assessoriali né di abolizione di dicasteri.

Sul tappeto solo il programma di legislatura, che verrà proposto agli ipotetici alleati per essere ritoccato a più mani in una ricerca di possibili convergenze con l'intenzione di limare eventuali divergenze. I primi a entrare nella palazzina di avenue des Marquisards saranno i rappresentanti dell'Ulivo. Pochi i dubbi

in alto, l'ex segretario regionale (dimissionario) della Rifondazione comunista, Giovanni Scarpetti. A fianco, Augusto Rollandin. Sopra, un incontro Uv-Ulivo

sulla futura collocazione dei consiglieri ulivisti: saranno all'opposizione. Anche perché, come punto programmatico prioritario avrebbero messo «la modifica della legge elettorale regionale», argomento che in casa Uv, dato anche il favorevole responso della urna, non trova consensi.

Dopo l'Ulivo il colloquio avrà per protagonista la delegazione



Da lunedì targa ricorda il pilota, ufficiale della Smalp, morto in Libano

## Palestra dedicata al capitano Parisi

### La cerimonia nella caserma Cesare Battisti di Aosta

AOSTA. Una targa per ricordare il capitano Giuseppe Parisi, pilota morto in Libano nell'agosto dello scorso anno. E' questo l'ultimo atto delle celebrazioni del cinquantenario della Scuola militare alpina. La targa dedicata a Parisi è stata scoperta lunedì mattina, accanto alla parete dedicata alle arrampicate, nella nuova palestra della caserma Cesare Battisti di Aosta.

L'omaggio fatto dalla Smalp è motivato dal fatto che il capitano Parisi, nato ad Aosta, aveva cominciato la carriera militare, ufficiale, proprio alla Scuola militare alpina, per poi passare a Viterbo, dove è seguito il corso di pilota di elicottero. Poi è entrato nelle forze di pace dell'Onu, partecipando alle missioni in Mozambico e in Libano. Ed era proprio in missione in Libano con i «cacciablu» quando è morto.

Le celebrazioni del cinquantenario della Smalp erano cominciate la settimana a Font-St-Martin e Aosta, con l'esibizione della Fanfara della brigata alpina «Julia». [sa. b.]



La palestra della caserma Cesare Battisti e la targa in ricordo del capitano Giuseppe Parisi morto durante una missione

Sostituiti ieri tre dei quattro dimissionari eletti in Regione

## Avvicendamenti in Consiglio

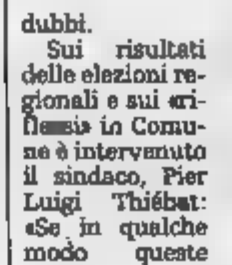
### Da designare il successore di Beneforti

AOSTA. In Consiglio comunale sono entrati ieri pomeriggio i nuovi consiglieri subentrati ai quattro dimissionari a seguito alla loro elezione nell'assemblea regionale. Al posto di Giulio Fion, eletto nel '95 nella lista dei Progressisti, è entrata Raffaella Sanguinetti, che non ha però aderito al gruppo del pd, di cui era rappresentante Fion, ma al gruppo misto di maggioranza, con i verdi Giacinto Prisant e Ugo Venturilla. Due le «sostituzioni» per Forza Italia: Dario Frassy, l'assessorato Marino Guglielminotti Bianco, al posto di Massimo Lettanzini è subentrato Luca Mantione.

Non vi è ancora il sostituto di Valerio Beneforti, che era stato eletto nella lista della Fédération che ha presentato le dimissioni solo ieri mattina. «Non c'è stato il tempo di ratificare - ha detto il presidente del Consiglio, Marino Guglielminotti - il suo sostituto sarà nominato nel prossimo Consiglio». Il primo escluso della lista della Fédération è Luigi Cortese, sulla cui volontà di entrare in Consiglio ci sono però



Da sinistra, in senso orario: i neoeletti Raffaella Sanguinetti (gruppo misto), Marino Guglielminotti Bianco e Luca Mantione (Forza Italia)



dubbi. Sui risultati delle elezioni regionali e sui «risultati» in Comune è intervenuto il sindaco, Pier Luigi Thiébat: «Se in qualche modo queste elezioni potessero avere il significato di verifica per il lavoro che stiamo svolgendo si può dire che c'è stato un riscontro positivo. Le forze di maggioranza in Comune sono state premiate dagli elettori che hanno portato il consenso dal 60 a oltre il 60 per cento».

L'assemblea ha poi approvato la delibera con cui il Comune di Aosta aderisce al «Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta», di cui potranno far parte Comuni, «una cooperativa» ha spiegato il consigliere relatore Roberto Greco - «rappresentanza unica» varie associazioni, per rispondere alla complessità sempre crescente della gestione operativa degli enti locali. [sa. b.]

## LETTERE AL GIORNALE

### «Sciopero del film» contro le

Non si può continuare così. Il cinema Corso pare abbia chiuso per sempre. Il Giacomini è chiuso per ferie. E così noi cinefili aostani siamo di senza sale dove poter vedere i film. In questo periodo di bassa stagione turistica, di mondiali di calcio, tutte le nostre sale cinematografiche sono chiuse. Perché in Valle d'Aosta bisogna soffrire in questa maniera per poter soddisfare la propria passione per il film? E, visto che a me non piace il calcio, perché devo prendere la mia auto (quando potrei fare soltanto 500 metri a piedi) e sobbarcarmi le spese di viaggio per raggiungere Ivrea o Torino, Chamonix o Martigny? Senza contare che tutti gli anni a giugno (quando nel resto d'Italia, essendo il cinema dedicato al cinema, le sale sono accessibili a costi ridotti) i nostri cinematografici sono inaccessibili. Bisognerebbe che tutti, appassionati o non, facessero una sorta di «sciopero del film» oltretutto, disertando le uniche sale rimaste. Forse così cam-

bierebbe qualcosa, ma non sono sicuro.

Lettera firmata, Aosta

### Promuovere la Valle

Per impegni irrinunciabili non ho potuto partecipare a nessuna delle tre serate organizzate al castello di Verrès per celebrare il 50° del Carnevale storico. Mi sono quindi dovuta accontentare del resoconto di conoscenti entusiasti dell'iniziativa che ha saputo coniugare molteplici aspetti culturali della Valle attraverso la valorizzazione di una testimonianza storica: il castello di Verrès e la ricerca di tradizioni gastronomiche e musicali del periodo (il '400) preso in considerazione per la cena-spettacolo dedicata a Catherine Chellant. Mi auguro, per poter avere un'altra opportunità di assistere alla rappresentazione e per quanti cercano forme alternative di conoscenza, che proposte culturali di questo genere vengano tenute in considerazione per promuovere la nostra Valle.

Lettera firmata, Aosta

## SERVIZI UTILI

### DI TURNO

Ad. (distr. 5) - Turno, con orario 8.22.00 (porta aperta) e di domani (la porta chiusa) la farmacia Comunale 2, via Emilia. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano i turni di notte secondo lo schema sottostante per oggi.  
Distr. 1: Morgex, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)  
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)  
Distr. 4: Valspellina (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)  
Distr. 5: Châtillon (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)  
Distr. 6: Arvieux-Saint-André  
Distr. 7: Chambave  
Distr. 8: Brusson  
Distr. 9: Issime  
Distr. 10-11-12-13: BENZINAI DI TURNO

Domenica 21 giugno 1998  
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, Battaglietta; IP, Carrel; Agip, Prarona; IP, via St-Martin de Corbière; Fina, via Parigi; Agip, coreo (Moretto); Aymavilles: IP, Fina; Fina, Gressan; Pila: H&M; IP, Nua; IP, Pont-St-Martin; Agip (via Chianoux); Agip, Quart; Shell, Sere; Esao; Agip (S. S. 26); St-Vincent; IP, Verrès; Fina; Erg

## STASERA AL CINEMA

CORSO. Tel. (0155) 35.666.

DEX GUIDES. Tel. (0156) 949.473. CHIUSO.

CINEMA VOX. Sala 1: Sala 2: Sala 3: Marius et Jeannette. Or. 18, 21.

Tel. (0041) 277.221.774. PAPA-razzi. Or. 20.30.

Tel. (0041) 277.221.774. Mercury. Or. 20.30.

ANSP. Tel. (0335)

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. RIPOSO.

Tel. (0125) CHIUSO.

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

## TV IN VALLE

14, 19, 35, 22, 45 Tgr della 19.55 Réson de mai, a cura di Carlo Bos-

France 13, 20, 0, 35 Journal

13, 50 La réson, série

14, 55 La chance du chèque, mult, série

15, 50 La chance du chèque, mult, série

16, 50 Coupe du monde de

19, 50 TGR en direct, série

21 - Notre petit ange, film tv

La vie à l'endroit, mult

Television Romande

12, 30 T-Midi

12, 50 M&S, série

13, 50 M&S, série

14, 15 Infantele, le des gioco, odyssey

15, 15 Tour de France

17, 10 Les Grangiers, série

17, 30 Pacific Police, série

18, 30 T-midi

20, 05 Les Robinsons de France

23, 25 Nash Bridges, série

24, 20 Mémoire vivante

## Congresso nazionale

### Caveri: «La legge

### è da elaborare

### è da elaborare

### è da elaborare

### è da elaborare

### è da elaborare

### è da elaborare

### è da elaborare

### è da elaborare

### è da elaborare

### è da elaborare

### è da elaborare

### è da elaborare

### è da elaborare

### è da elaborare

### è da elaborare

### è da elaborare

### è da elaborare

### è da elaborare

### è da elaborare

### è da elaborare

### è da elaborare

### è da elaborare

### è da elaborare

## «Progetto giovani»

### Maxi schermo

### seguire

### i Mondiali

### i Mondiali

### i Mondiali

### i Mondiali

### i Mondiali

### i Mondiali

### i Mondiali

### i Mondiali

### i Mondiali

### i Mondiali

### i Mondiali

### i Mondiali

### i Mondiali

### i Mondiali

### i Mondiali

### i Mondiali

### i Mondiali

### i Mondiali

### i Mondiali

### i Mondiali

### i Mondiali

### i Mondiali



## EDITORIAL

Mondo giovanile  
■ numismatica

Da sinistra il sindaco Giovanni Allodi, l'ex Davide Marlet e una veduta di Ayas

Send



**Giornate di studio per gli adulti e stage per gli adolescenti.** Si chiama «Percorsi di orientamento al lavoro nella comunità locale» e il progetto della Comunità montana Grand Paradis, rivolto a creare le basi per favorire l'orientamento e l'inserimento al lavoro degli adolescenti e dei giovani. L'iniziativa è svolta in collaborazione con la cooperativa sociale «Ombre con l'acqua» e sarà presentata alla popolazione il 26 giugno alle 21, nel salone dell'Apt di Villeneuve. Il progetto rientra nell'ambito degli interventi europei rivolti ai giovani e si concluderà alla fine del '99. E' suddiviso in due fasi: la prima, che comincerà a settembre, prevede 15 giornate di studio finalizzate alla costituzione di un gruppo stabile che, in futuro, dovrà occuparsi di politiche a favore dei giovani. Il team dovrebbe essere formato da operatori sociali, amministratori pubblici, funzionari, parroci e adulti in genere, che siano coinvolti nelle problematiche giovanili. Ci saranno confronti con partners esteri, previsti dal progetto europeo tra la fine del '98 e l'inizio del '99. Il prossimo anno sarà anche attivato un intervento di orientamento al lavoro per 15 giovani di età compresa tra i 15 e i 19 anni. **Is. scg**

Dr. M. J.



100

\_\_\_\_\_

«Tchou di praire» (luogo panoramico di Cogné), un momento profano caratterizzato ancora dai canti delle donne a cui si univano le voci di tutti i presenti. (b. m.)

**La Stampa**  
1947  
in CD-ROM  
**tutto**  
**LA STAMPA**  
**Compact**  
1678-02005



**CELLE LIGURE****\*\*\* Piccolo Hotel**

Via Lagorio, 25 - Tel. 019/990015  
Ristorante, telefono, giardino, terrazza,  
bar, parcheggio. *Cucina tipica ligure  
collaudata da 25 anni.*

**SPOTORNO****\*\*\* Hotel Giardino**

Via Mazzini, 30 - Tel. 019/745324  
Ristorante climatizzato, TV, telefono,  
frigo, cassaforte e phon in camera,  
giardino, bar. *Feste estive.  
In zona centrale a due passi dal mare.*

**SPOTORNO****\*\*\* Hotel Mediterranée**

Via Rapallo, 3 - Tel. 019/745189  
Ristorante, TV, telefono, bar.  
*Situato in posizione tranquilla, cucina  
tipica ligure.*

**SPOTORNO****\*\*\*\* Hotel Tirreno**

Via Aurelia, 2 - Tel. 019/745106  
Ristorante, camere climatizzate, TV,  
telefono, frigo, spiaggia privata, terrazza,  
bar, pedalò, canoe, sala riunioni, bar.  
*Ristorante direttamente sulla spiaggia.*

**CELLE LIGURE****\*\*\* Hotel Villa Adele**

Via Trentun, 3 (fraz. Pioni) - Tel. 019/991929  
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza,  
bar, tennis, sala giochi, parcheggio.  
Servizio auto da e per la stazione FFSS.  
Servizi privati con asciugacapelli.  
*Gite organizzate e animazione serale.*

**SPOTORNO****\*\*\* Hotel Clio**

Via Vecchie Fornaci, 10 - Tel. 019/745295  
Ristorante, camere climatizzate, TV,  
telefono, spiaggia privata, bar.  
*Particolarmente attrezzati per i bambini.*

**SPOTORNO****\*\*\* Hotel La Torre**

Via alla Torre, 25 - Tel. 019/745390  
Ristorante, camere climatizzate, telefono,  
TV, spiaggia convenzionata, parco privato,  
terrazza, bar, giochi bimbi, parcheggio.  
*Posizione tranquilla e panoramica, cucina  
tipica ligure, diretto dai proprietari.*

**SPOTORNO****\*\*\* Hotel Aurora**

Piazza Rizzo, 9 - Tel. 019/745169  
Ristorante, TV satellite, telefono, spiaggia  
privata, bar. *Direttamente sulla spiaggia.  
Aperto tutto l'anno.*

**CELLE LIGURE****\*\*\*\* Hotel Riviera**

Via Colla, 55 - Tel. 019/990541  
Ristorante, camere ventilate, TV, telefono,  
spiaggia convenzionata, dehor esterno,  
sala riunioni, bar, servizio asciugacapelli.  
*Cucina tipica ligure.*

**SPOTORNO****\*\*\* Hotel Giongo**

Via Garibaldi, 115 - Tel. 019/745132  
TV, telefono, frigo, bar.  
*Colazioni a buffet.*

**VARAZZE****\*\*\*\* Hotel Royal**

Via Cavour, 25 - Tel. 019/931166  
Ristorante, camere climatizzate, TV sat,  
telefono, asciugacapelli, terrazza, bar,  
parcheggio, servizio minibus.  
*Tutte le camere con vista mare.*

**VARAZZE****\*\*\* Hotel Corsaro**

Via Carattino, 43 - Tel. 019/930390  
Ristorante, TV, telefono, terrazza,  
bar, spiaggia convenzionata,  
noleggio biciclette, parcheggio coperto.  
*Centralissimo a 50 metri dal mare.*

**SAVONA****\*\*\* Motel Mirò**

Via Nizza, 62 - Tel. 019/861616  
Ristorante, camere climatizzate, TV,  
telefono, frigo, spiaggia convenzionata,  
terrazza, bar, 2 sale meeting, parcheggio.  
*Si organizzano convegni e cerimonie.*

**VARAZZE****\*\*\* Hotel Lido sul Mare**

Via Colombo, 72 - Tel. 019/934646  
Ristorante, TV, telefono, parco privato,  
terrazza, bar, parcheggio.  
*A venti metri dal mare.*

**VARAZZE****\*\*\* Hotel Le Roi**

Via Genova, 43 - Tel. 019/95902  
Ristorante, camere climatizzate, frigo,  
TV satellite, telefono, terrazza, bar,  
vasca idromassaggio, filodiffusione,  
cassaforte, parcheggio. *Roof garden.*

**VARAZZE****\*\*\* Palace Hotel**

Via Gaggino, 37 - Tel. 019/977706  
Ristorante, camere climatizzate, TV,  
telefono, parco privato, terrazza, bar,  
sala riunioni, spiaggia convenzionata,  
solarium, noleggio biciclette, parcheggio.  
*Serate gastronomiche.*

**LOANO****\*\*\* Hotel Villa Teresa**

Viale Minniti, 4 - Tel. 019/668349  
TV, telefono, noleggio biciclette, bar.  
*Moderno e confortevole a circa 200 mt dal  
mare, ottima cucina con piatti regionali.  
Piccola cucina a disposizione delle  
mamme con bimbi piccoli.*

**ALBISOLA MARE****\*\*\*\* Hotel Garden**

Viale Faraggiana, 6 - Tel. 019/485253  
Ristorante, camere climatizzate ed insonori-  
zzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata,  
terrazza, bar, piscina, palestra, solarium,  
sauna, biliardo, 2 sale meeting, parcheggio.  
*Posizione centrale vicino al mare.*

**VARAZZE****\*\*\* Hotel S. Nazario**

Via Montanaro, 3 - Tel. 019/96755  
Camere climatizzate, TV, telefono,  
terrazza, bar, parcheggio.  
*Una struttura nuovissima a 50 metri  
dal mare. Con servizio meublè.*

**VARAZZE****\*\*\* Hotel Villa Gloria**

Via Nino Bixio, 6 - Tel. 019/95577  
Ristorante, TV, telefono, giardino, bar,  
terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi,  
noleggio biciclette, parcheggio custodito,  
minibus. *Professionalità e cortesia.*

Una stella in più per gli Hotel che oggi partecipano alla sp... lita del servizio con cortesia speciale:  
oltre le merende, alla pesca della carota, una copia gratuita de **LA STAMPA**.



Tutto il paese ha accompagnato la salma dell'operaio morto nel Naviglio dopo un incidente stradale

## L'ultimo saluto di Strambino a Fabrizio

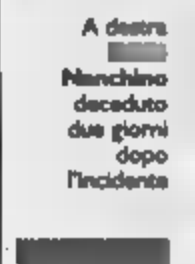
Gli amici hanno portato a spalle la bara  
Il decesso è stato provocato dalle fratture

È grande la capiente, la chiesa di San Solutore a Strambino. Ieri non è bastata per accogliere la folla che nel pomeriggio ha dato l'ultimo saluto a Fabrizio Menegus, 35 anni, l'operaio morto in un tragico incidente avvenuto 10 giorni fa, a Ivrea, il cui corpo è stato ritrovato soltanto venerdì.

Ad accompagnare la salma c'era tutto il paese, che insieme a moltissimi giovani si è insediato in fila indiana lungo la via Piemonte fino alla chiesa parrocchiale e da lì alla chiesa di San Rocco per l'ultima benedizione prima del tragitto al cimitero.



A sinistra Fabrizio Menegus il giovane morto nel Naviglio



A destra Nanchino deceduto due giorni dopo l'incidente



A fianco, gli amici portano a spalle la bara di Fabrizio Menegus

Il parroco ha ricordato il dolore dei genitori  
«Uno strazio che forse poteva essere evitato»

me necroscopico, infatti, eseguito dalla dottoressa Marina Tumati, si sarebbe accertata la presenza di una frattura cervicale, insieme ad una emorragia e alla frattura di alcune costole; nulla, invece, che potesse far supporre che il giovane fosse vivo quando è stato abbattuto dall'auto su cui viaggiava insieme ad alcuni compagni, per cadere nel canale che è l'acqua alla risaia del Vercellese.

L'incidente risale alla notte fra il 5 e il 6 giugno. Fabrizio era sul sedile posteriore della «Golf» guidata da Pietro Fessia, 24 anni; al fianco c'era Fabio Nanchino, 35 anni, sul sedile anteriore Giovanni Marocco, di

28 anni. All'uscita di una curva dopo il «Terzo Ponte», a Ivrea, a poche decine di metri dall'incrocio con corso Vercelli, l'auto ha iniziato a sbandare: ha ancora percorso una sessantina di metri in testa-coda, prima di colpire una «Ford Fiesta» e schizzare in una stradina di campagna, fermandosi a un metro dal Naviglio.

Ad essere la peggio furono Fabrizio Nanchino (decaduto due giorni dopo all'ospedale di Novara) e Fabrizio Menegus. Il corpo di quest'ultimo è inghiottito dalle scure acque del canale. E per amici e parenti, che subito si impegnarono nelle ricerche insieme a vigili del fuo-

co, carabinieri e volontari, iniziò l'atroce sofferenza non poter recuperare il cadavere. «Si è dovuto ricorrere alla magistratura», ricorda il sindaco di Strambino, Matteo Garotto - per costringere il Consorzio Est Ovest Sesis di Novara, gestore del canale, ad abbassare il livello dell'acqua.

Il corpo di Fabrizio è poi stato ritrovato dopo una settimana, a nemmeno 200 metri dal luogo dell'incidente. «Uno strazio prolungato per i familiari e gli amici - ha detto ieri nell'omelia don Giuseppe Demattis - che forse poteva essere evitato».

Maurizio Reviglio

## San Giorgio

## L'altro Piemonte in vetrina

SAN GIORGIO. «Basta guardare alle Langhe e al Monferrato come alle sole piemontesi avviate nei settori del turismo, dell'enogastronomia, della ristorazione», dice l'assessore Tito Giraud, organizzatore dell'iniziativa intitolata, appunto, «L'altro Piemonte» che aprirà i battenti il 19 giugno nel Castello di San Giorgio. In sostanza l'idea è quella di rilanciare quei settori anche in un'altra parte della regione: cioè il Canavese, l'altolungamento alla Valle d'Aosta.

Quest'area di Piemonte - afferma Giraud - rappresenta la situazione tipo: con le difficoltà derivanti dalla deindustrializzazione e con un territorio in cui molte imprese operano nel settore enogastronomico e agroalimentare. Ecco, questi settori

sono aiutati e rilanciati. Dal 19 e fino al 21 giugno sono numerose le iniziative che si svolgeranno all'interno del maniero medievale: dagli operatori del settore che esporranno i loro prodotti ai pranzi e alle cene con i piatti tipici, dalla presenza dei laboratori del gusto proposti da «Arcigola slow food» ai convegni su «Turismo, enogastronomia e ricettività» e «ospitalità e terza età». Il costo del biglietto d'ingresso è di 20 mila lire e comprende: la visita al Castello, il vino tipico, la degustazione del piatto del giorno. Questi gli orari: venerdì 19 giugno dalle 17 alle 24; sabato dalle 11 alle 24; domenica dalle 11 alle 23.

## IN BREVE

Entrato nel palazzo del tribunale di Cuneo si è intrufolato negli uffici della Procura della Repubblica presso la Pretura e, approfittando dell'assenza dell'impiegato, ha rubato alcuni gioielli conservati come corpo di reato. Il colpo non è però riuscito: il ladro è stato sorpreso da alcuni dipendenti, che hanno avvisato i carabinieri, in servizio al Palazzo di Giustizia. Protagonista dell'insolito furto è Francesco Quinto, 35 anni, originario di Rionero in Vulture in provincia di Potenza e residente a Ivrea. Il giovane è stato arrestato.

Arrestati domiciliari per Giancarlo Fighetti, 59 anni, di Montello, l'ingegnere originario di Milano arrestato a marzo (insieme a due presunti complici) per tentata estorsione ai danni di Giuseppe Pella, titolare della concessionaria Ford a Pavone. Il tribunale della libertà ha accolto il ricorso presentato dal suo legale, l'avvocato Stratta, e ne ha disposto la scarcerazione.

SAN GIORGIO, TELESCOPICO. Comune di San Giorgio, insieme alla Croce Rossa, ha messo a punto il servizio di telesoccorso, rivolto alle persone che a chiunque ne abbia bisogno. Il servizio è stato possibile grazie alla convenzione firmata con la Beghelli, azienda leader del settore. Il servizio sarà attivo sino al 30 settembre, sette giorni alla settimana, 24 ore su 24. Per informazioni, rivolgersi in Comune.

DELEGAZIONE. Insieme alla nomina ufficiale dei quattro assessori (Piero Scala, Antonio Rizzaro, Fabio Franchi, Garaffa e Nadia Porcellini) che compongono la squadra del sindaco Castellamonte, Alberto Massucco, state anche assegnate le deleghe a due consiglieri di maggioranza. A Sabrina Maga, va il coordinamento con le frazioni, mentre a Maria Rosa Defilippi la nomina a capogruppo consiliare.

Si affronta la delicata questione dell'adozione del progetto preliminare di variante al piano regolatore del Comune di Cuorgnà, domani alle 21, durante la seduta consiliare. Altri undici i punti all'ordine del giorno.

CALUSO, LIBRO. «Contributi sulla romanità nel territorio di Eporedia» è il titolo del libro realizzato dallo storico calusiese professor Giorgio Cavaglià che verrà presentato venerdì 19 giugno alle 21 presso il Teatro Sant'Andrea di Caluso.

Ausilia Bertoglio è il nuovo presidente del centro anziani «Domènico Bertoglio» di Castellamonte; subentra a Mario Masiero, che aveva rassegnato le dimissioni. Completano il direttivo il vicepresidente Giovanni Agostini, il segretario Carlo Musso e la cassiera Edda Carer.

POLEZZA, SEGRETARIO. Il dottor Antonio Conato, 34 anni, è il nuovo segretario comunale di Fogliazzo a Rondissone. Proveniente da Cereseto Monferrato, subentra al collega Gerlando Russo.

## IL CASO

## NON SOLO OLIVETTI

In Canavese gestiscono ormai il 65 per cento degli occupati  
Il boom delle piccole impreseReazione alla crisi della grande azienda informatica  
Intanto alla Lexikon è sospeso il blocco delle merci

IVREA. Il primo «scandalo» della vicenda di Scarmagno, dove da settimane si presiedono gli ingressi per protesta contro la rissa in cassa integrazione di 449 dipendenti, lo hanno raggiunto proprio i lavoratori. Oggi, e per almeno un mese di giorni, il blocco delle merci non coinvolge più del tutto lo stabilimento della Olivetti Lexikon. L'esposto alla magistratura presentato dall'azienda, e soprattutto il fatto che Lexikon continua a lasciare a casa in permesso non retribuito decine di dipendenti, hanno convinto i promotori della protesta a raggiungere un compromesso. E nell'azienda possono entrare 4 camion al giorno, mentre ne possono uscire 3. E mentre a Scarmagno prosegue il braccio di ferro, i rappresentanti delle istituzioni locali incontrano questa sera a Roma il ministro dell'Industria Bersani. «Sarà un incontro preparatorio - spiega il sindaco Ivrea, Giovanni Maggia - a apertura di un tavolo di discussione che riguarderà il caso Olivetti e OF Computers, più in generale la questione del rilancio del nostro territorio».

L'interno di una azienda metalmeccanica. Le piccole e medie imprese stanno ricostruendo il tessuto produttivo del Canavese provato dalla crisi dell'Olivetti



zioni, e sono quelle piccole e piccolissime a prevalere. Questo operaio, anzi, anche se bene, rischia tuttavia di non essere più sufficiente nei prossimi anni a della realtà della Mercoledì Unico Europeo e della fortissima concorrenza internazionale. Soluzioni? «Dovranno essere ricercate forme, anche parziali, di cooperazione o realizzazione in comune di alcune attività».

Al domani, comunque, i picco-

Imprenditori guardano con certo ottimismo. Anche per quanto riguarda l'occupazione. L'informatica, l'elettronica e lo stampaggio dell'acciaio sono i settori che fanno da padrone per i piccoli, ma ci sono altre realtà che spuntano o si consolidano: legno, edilizia, gomma-plastica, alimentare, grafica-editoriale e chimica-farmaceutica. «C'è la meccanica che attraversa un periodo di crescita, al punto che i vertici del-

ANNO	AZIENDE	IMP
1975	400	9150
1985	100	10500
1995	540	
1996	115	14300
1997	480	

L'Assindustria hanno lanciato un appello per far fronte alla mancanza di operai e tecnici. «In tutto il Canavese - dice il presidente, Giovanni Trione - molte piccole e medie aziende alla ricerca di meccanici, a patto che siano in possesso di una solida base scolastica. Un dato? «Solo fra le imprese nostre associate è l'esigenza di impiegare circa 500 addetti ogni anno. E, di questi tempi, l'altro che poco».

(m. rev.)

## Da agosto Rivarolo in via Gallo Pecca

## Arriva l'ufficio unico per tutte le imposte

Il Comune di Rivarolo ha deciso di unificare in un unico ufficio tutte le imposte dirette e indirette. L'ufficio unico sarà aperto da agosto in via Gallo Pecca 18. Sono in tutti i benefici per i contribuenti: lo sportello unico dovrebbe snellire le procedure, evitare le code, semplificare i mille intoppi burocratici che oggi si incontrano davanti ai vari sportelli.

«Gli utenti - ci conferma il direttore Domenico Addeo - eviteranno le lunghe code che attualmente costretti a fare a Torino o potranno fare riferimento alla nostra sede. In sostanza i cittadini che sono titolari di partita Iva, i contribuenti che prima dovevano fare riferimento alla sede provinciale di corso Bozano a Torino ma hanno il domicilio fiscale a Rivarolo, non dovranno più spostarsi».

Verrà creato una sorta di «Front-Office» che raggruppa gli uffici Iva, del registro e delle imposte dirette. Il cambiamento è stato motivato da tutta una serie di necessità, non ultimi la nuova economia sociale, il ruolo da parte dello Stato in materia fiscale, l'esigenza di velocizzare il servizio.

«Ma soprattutto - continua Addeo - dal fatto che la gente chiedeva maggior trasparenza ed efficienza da parte degli uffici pubblici. E conclude: «Anche da parte di noi dirigenti c'è molta aspettativa per questa rivoluzione del settore, compresa la maggior produttività che sarà richiesta ai servizi».

(gp. mag.)

Nell'incidente morirono Bausano e due amici  
Rivarolo, guerra di perizie sull'elicottero precipitato

RIVAROLO. Guerra di perizie ieri mattina in pretura a Rivarolo per la quota imputata a pro-ccu che vede imputato Gaspare Basolo, 55 anni, di Rivara, accusato di omicidio colposo per aver causato la morte dell'industriale di Rivarolo Livio Bausano e di due suoi amici, Elio Fassat e Giorgio Gallo. I tre precipitarono a bordo di un elicottero Hughes 500, concesso in uso dall'imputato amministratore delegato Srf Prf, della campagna Ogilivio, il maggio del 1994. Davanti al pretore Claudio Ferrero sono sfilati sei periti, ingegneri Politecnico e colonnelli dell'esercito nominati parti, che per oltre tre ore hanno dibattuto sulle caratteristiche tecniche del velivolo, sui possibili guasti al motore e sull'eventualità di un errore del pilota Livio Bausano, difeso dagli avvocati Giuseppe Volante e Luca Della Torre.

Il fatto più sconcertante

emerso in aula, però, riguarda il risarcimento (familiari della vittima: la Sai, compagnia assicuratrice dell'imputato, fino ad ora non ha sborsato nemmeno una lira dei 200 milioni previsti dalla polizza infortunistica che prescinde dalle responsabilità del pilota.

«Di questo fatto, oltre quattro anni dall'incidente, siamo molto eccitati. Il comportamento della compagnia assicuratrice rende molto più difficile la situazione del mio assistito», ha sottolineato l'avvocato di Basolo, Carlo Musso. Il risarcimento aiuterebbe Emanuela Follador e Viviana Besson, le due figlie di Bausano e Gallo, rispettivamente di 10 e 12 anni, che vivono a Bausano e Gallo, morti assieme a Bausano e difese dall'avvocato di parte Andrea Bertano. La prossima udienza è stata fissata per il 30 ottobre, quando verranno sentiti i consulenti tecnici ed alcuni testimoni.

(g. gla.)

Condannato a 8 mesi  
Faceva shopping con gli assegni di un altro

IVREA. L'ever utilizzato il libretto degli assegni smarrito da Sergio Cimaglia, trentasettenne di Baldissero Canavese, è costato 8 mesi di reclusione a Luigi Cargino, 35 anni, abitante ad Alice Superiore in regione Piana 60. L'uomo, difeso dall'avvocato Capellaro, è comparso ieri davanti al pretore di Ivrea, Daniela Palaggi. Doveva rispondere di truffa e ricettazione: per quest'ultimo reato, però, il giudice ha accolto le tesi della difesa ed ha disposto di non doversi procedere.

I fatti, contestati in aula dal pm Guarini, risalgono al dicembre del '95. Cargino era entrato in possesso di un libretto degli assegni perso da Cimaglia, e li aveva poi utilizzato (con una falsa firma, corrispondente al nome di Davide Perardi) per acquistare vestiti e un generatore di corrente, per circa 1 milione, oltre che per un pagamento di 5 milioni e 795 mila lire.

## DOVE E QUANDO

INGLESE. Questa sera, e i prossimi mercoledì, a partire dalle 21 al circolo La Piazzetta di Ivrea, i «singoli» si ritrovano per conoscersi e, in allegria, affrontare temi culturali. Oggi il vino. L'argomento «Impariamo a bere» il vino. Appuntamento alla sede di piazza Maretti dove, per gli appassionati di calcio, c'è anche la possibilità di assistere all'incontro Italia-Camerun.

DANZA. Alle 21,30, nella Rotonda Antonelliana di Castellamonte, si svolgono i saggi di danza degli allievi del centro studi Movidanza, dall'insegnante Tiziana Alia.

TELEVISIONE. La centrale idroelettrica Aem di borgata Villa a Cereseto Reale ospita, fino al 4 agosto, la mostra «Aria d'alpe» che presenta le opere in legno del celebre maestro di Ortoise Adolf Vallazza. A corredo della mostra ci sono anche alcune splendide fotografie dei principali impianti idroelettrici dell'Aem nella Valle dell'Orco. Apertura al pubblico, nei giorni feriali, dalle 10 alle 18; il sabato e nei festivi dalle 10 alle 13,30 e dalle 15 alle 19.

BALLATE IN CANTIERE. Fino al 21 giugno è visitabile, nella sede del centro sociale di via Cesare Battisti ad Agliè, la mostra «Cultura e tradizioni» del centro di cucina - Dai Savoia ai nostri tempi. In esposizione casseruole, tegami, colaspeste e attrezzi vari realizzati da maestri ramai torinesi e appartenuti alle nobili case piemontesi e savoiarde. La rassegna è aperta

il mercoledì, giovedì e venerdì dalle 15 alle 18, il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30.

SOCCORRISMO MARINO. Dal 1° al 15 settembre avrà luogo un soggiorno marino a Pietra Ligure organizzato dall'amministrazione comunale di Pont Canavese. La quota di iscrizione è di 780 mila lire (830 mila per i non residenti nel Comune) per gli adulti e di 100 mila (140 mila per i non residenti) per quanto riguarda i bambini. Gli interessati possono rivolgersi entro sabato all'ufficio scuola del Comune.

LA VISIONE. Ritorno alle 20,30, per la visione collettiva della partita Italia-Camerun, al Meeting Point Ivrea, dove è in svolgimento la festa in rosso di Rifondazione comunista, e negli oratori di Castellamonte e delle frazioni Spineto.

SPORT. Si aprono domani, agli sportelli del GSR Olivetti di Ivrea, le prenotazioni per la gita a Ventimiglia che il gruppo organizza per domenica 6 luglio, in occasione della celebre battaglia dei fiori. Le quote, tutto compreso, vanno dalle 10 alle 15 mila lire.

LA VISIONE. Ha iniziato la sua attività a Ivrea il centro servizi Univoil: nella sede di via Giacosa 1, il martedì dalle 16 alle 18,30 e il giovedì dalle 15 alle 18, le associazioni volontarie possono accedere ad un servizio di consulenza fiscale e legale e di assistenza e supporto progettazione di iniziative.



# Il Dizionario dei Mondiali.

Dalla **A** di Argentina

alla **Z** di Zoff,

tutto il calcio mondiale  
minuzia per minuzia.

Il 10 giugno inizia lo spettacolo più grande del mondo. Per dar voce a

tutta la vostra passione, La Stampa vi offre *Il Dizionario dei Mondiali*,

che di voci ne ha più di mille. Dalla A di Argentina alla Z di Zoff,

176 pagine a colori dedicate alla storia dei Mondiali, dalla prima edi-

zione ad oggi, tutte le squadre, i giocatori, gli allenatori, i capocanno-

nieri, le finali. E poi ancora tabelle, stranezze, curiosità e una sezione

con tutte le statistiche di tutte le Nazionali che hanno partecipato ai

Mondiali. In conclusione, una guida completa alle città e agli stadi di

Francia '98. Il prezzo? Eccezionale come il contenuto: La Stampa più

*Il Dizionario dei Mondiali* soltanto a 2.500 lire. Ma solo fino ad esaur-

imento. Quindi giocare d'anticipo: prenotatelo fin da ora in edicola.

Per informazioni chiamare il numero verde

Numero Verde  
**1670-11959**



DAL 10 GIUGNO, IL DIZIONARIO DEI  
MONDIALI + LA STAMPA\* A SOLE 2.500 LIRE.



**VI ASPETTIAMO  
ingresso libero**

# BOWLING

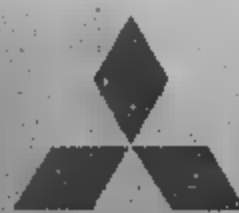
## L'Américaine

12 piste A.M.F.  
8800 Gold  
9 Calceiti  
12 Carambole  
2 Typhoon  
Videogames  
Skateboard  
Moto up-down  
Formula Uno  
Rally  
Sci Alpino  
Calcio  
Snowboard  
Basket  
Fly Simulator  
Chat line  
8 postazioni  
Metropolis  
4 postazioni Internet.

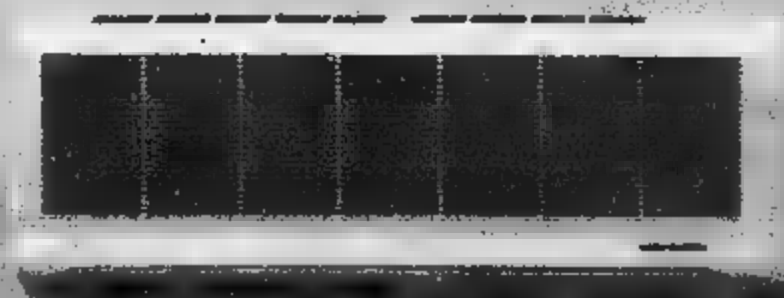
Quart (AO)  
loc. Amérique, 125  
tel. 0185/775128

**Bar  
Birreria  
Paninoteca  
Crêperie**

# CHI L'AFA NON L'ASPETTI



**MITSUBISHI  
ELECTRIC  
CLIMATIZZAZIONE**



**TECNOLOGIA PER LA VITA**

CONCESSIONARIO PER  
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA,  
E

## DYNAMIS

**NOVARA**  
Via Pietro Generali, 11  
Tel. 0321/457643 r.a.  
Fax 0321/450815

**TORINO**  
Via San Secondo, 11  
Tel. 011/549426  
Fax 011/549426

INSTALLATORI QUALIFICATI  
Provincia di Torino

**IMPIANTISTICA GOBBO DI CLAUDIO & C. snc**  
Strada San Mauro, 11 - Torino  
Tel. 011/2735720 - fax 011/2237635

**SERVICE ASTECO srl**  
Strada Ant. di Grugliasco, 290 - Grugliasco  
Tel. 011/7070322 - fax 011/7070098

**GETTO DI PIETRO srl**  
Corso Vercelli, 125/127 - Ivrea  
Tel. 0125/615536 - fax 0125/615445

Provincia di Alessandria

**E DI & C. snc**  
Via Simonini, 18 - Alessandria  
Tel. 0131/218133 - fax 0131/240221

**POGGI FEDERICO & C. snc**  
Cavallotti - Vittorio Veneto, 12 - Tortona  
Tel. 0131/813615 - fax 0131/863126

**BRUNO & C. snc**  
Via Solero, 17 - Valenza  
Tel. 0131/852274 - fax

Provincia di Asti

**CHIUSANO TERMOIMPIANTI srl**  
Via Pisa, 5/B - Asti  
Tel. 0141/538805 - fax 0141/535905

Provincia di Biella

**RIVA IMPIANTI snc**  
Via Martin Libertà, 15 - Salussola (BI)  
Tel. 0161/998189 - fax 0161/998400

Provincia di Cuneo

**ALPIPIANTI TECNOLOGIE srl**  
Corso Francia, 100 - Cuneo  
Tel. 0171/492424 - fax 0171/493124

Provincia di Novara

**CARAVATI LINO & C. snc**  
Via Valtà d'Italia, 13 - Arenza  
Tel. 0322/242555 - fax 0322/249255

Provincia di Vercelli

**CAPPELLO DI CAPPELLO A. & C. snc**  
Jacopo Durandi, 3/B - Vercelli  
Tel. 0161/257262 - fax 0161/257262

Provincia di Aosta

**IDEALCLIMA DI CORRADO MAGRI**  
Capannone Le Coule, fraz. Les Iles, 13 - Pollein  
Tel. 0165/53574 - fax 0165/53501

Provincia di Pavia

**TIRO CLIMA DI M. GIOZZI LUIGI snc**  
Via Mons. Angelini, 10 - S. Martino Siccomario  
Tel. 0362/558276 - fax 0362/559381

**IMPES DI FASANI e TASSI snc**  
Via per Voghera, 20 - Sannazaro de' Burgondi  
Tel. 0382/987145 - fax 0382/901020



Ski-roll, i due biathleti in gara a Rotterdam e a Praga

## Zanetti-Rossi, è festa

### Convocati in Coppa del Mondo



La passata edizione della Supercoppa del Cervino. Grazie ai buoni risultati ottenuti a Feltre, Igor Zanetti e Diego Rossi sono convocati in nazionale.

AOSTA. Oltre 100 atleti hanno preso parte a Feltre alla 3ª prova della Coppa Italia di skiroll in pianura, valida per l'8ª edizione della «Coppa Città di Feltre». La gara si è svolta con il metodo Gundersen e cioè su due prove con partenza nella seconda in base ai ritardi accumulati nella prima.

Il bilancio dello Skiroll Comunità montana Monte Cervino è positivo, grazie ad alcuni buoni piazzamenti dei giovani valdostani.

In particolare, la notizia migliore per i valdostani è arrivata al termine della prova, quando sono stati comunicati i nominativi degli atleti che prenderanno parte alle prossime gare di Coppa del Mondo.

Igor Zanetti e Diego Rossi, entrambi biathleti, hanno con-

quistato i loro piazzamenti alla convocazione azzurra in Coppa e parteciperanno a Rotterdam, a fine giugno, e a Praga ai primi di luglio, si dice appuntamenti internazionali.

A Feltre, nella categoria allievi, Igor Zanetti è salito sul gradino più basso del podio dopo il 6º tempo della prima prova. Al termine (12,5 km) ha concluso in 51'24" accusando un distacco di 2'26" dal veneto Cristian Tolado.

Diego Rossi ha concluso 5º a 3'02" (era 4º dopo la 1ª prova), mentre Denis Massoni è finito 6º a un solo secondo dal compagno di club.

Il risultato migliore della giornata ha ottenuto Evelyn Bondon negli esordienti femminili (2,5 km), conquistando il 2º posto a 13" dalla bellunese Ste-

fania Pillon.

Negli juniores (15 km) Andrea Rinaudo si è piazzato al 9º posto in 51'25" a 2'44" dal triestino David Rogatec. Nella stessa categoria Cleto Vallet, altro biathleta, ha concluso in 13ª posizione a 4'20".

Nei master 1ª Antonio Zanetti è finito al 20º posto con un distacco di 13'07". Guido Masiero (Mladina), mentre nei master 2ª il migliore dei valdostani è stato Natalino Massoni, 7º a 4'11" dal veneto Antonio Gnata, con Guido Boretz al 12º posto, staccato di 14'20".

Nella classifica finale per società, su un lotto di 23 sodalizi iscritti, lo Skiroll Monte Cervino ha concluso al 6º posto con 281 punti. Al primo posto della classifica si è piazzato il C.S. Bessano con 779 punti. (p. 1.)

Baseball, i rossoneri hanno respinto il tentativo di aggancio del Vercelli



Qui a sinistra, il lanciatore Simone Acerbi. Qui sopra, Roberto Chiodo (2ª base) e Luca Amadei (interbase) che giocano nella squadra allenata dai fratelli Jean Claude e Maurizio. I due giocatori si sono messi in evidenza durante l'ultimo incontro di stagione, a Torino, contro l'esperta Juventus.

L'AOSTA Bugs non fallisce l'appuntamento con la seconda vittoria consecutiva casalinga e al terzo posto classifica del campionato di serie C2 di baseball. I rossoneri superano l'ostacolo Vercelli, respingendo il tentativo di aggancio dei piemontesi. Il risultato finale di 7-6 spiega a sufficienza l'equilibrio dell'incontro, deciso dall'ultimo attacco della squadra di Achille Gallarini.

La partita ha riservato molte emozioni. L'Aosta Bugs che ha riscattato la sconfitta patita all'andata. Sul monte lancio si sono alternati Simone Acerbi e Michele Gobbo. Tutti gli inning (1-1, 0-0, 1-0, 0-2, 2-2, 0-0 e 3-1) hanno tenuto con il fiato sospeso i tanti tifosi accorsi a sostenere i rossoneri, bravi sia in attacco sia in difesa. Dopo

giornate, la compagine di presidente Tavano si trova alle spalle della capolista Porta Mortara, del Mondovì e dell'Avigliana (appaiati al secondo posto) che ha inflitto domenica la prima sconfitta stagionale alla

## Aosta Bugs avanti tutta

### Resiste al terzo posto della C2

Un incontro sul filo dell'equilibrio vinto per 7-6 dal team rossoneri  
Cadetti sconfitti ■ Torino per 10-1  
ma la società ha fiducia per il futuro

la battistrada, riaprendo i giochi per la promozione.

Domenica prossima l'Aosta Bugs giocherà la terza partita consecutiva in casa, contro il Tortona, con l'obiettivo di centrare il tris di vittorie per restare in alta classifica.

A livello giovanile si è concluso il campionato cadetti,

l'Aosta Bugs sconfitta a Torino dalla Juventus '98 per 10-1. Nella squadra allenata dai fratelli Jean Claude e Maurizio Balla si sono messi in evidenza Luca Amadei e Rolando Chiodo. Nell'ultima sfida della stagione i rossoneri hanno retto bene il confronto con i piemontesi per due inning, finiti

sullo 0-0, per poi cedere alla distanza alla maggior esperienza degli avversari. Il campionato ha evidenziato buone potenzialità a livello individuale e collettivo, con i responsabili della società che fanno molto affidamento sui cadetti per il futuro.

La compagine ragazzi non è riuscita a conquistare il successo che avrebbe sancito la certezza matematica dell'ammissione alla finale per il titolo piemontese (ai rossoneri basterà comunque vincere una delle prossime due partite). L'Aosta Bugs è stata superata dai torinesi del Grizzly per 14-5. (s. b.)

Campagna acquisti nel mercato in Valle

## Il boemo Habibiha va all'Aymavilles

AOSTA. L'Aymavilles riparte dal boemo Piga Habibiha. Fino a questo il colpo più importante nel mercato valdostano del calcio è cinque. La formazione dei fratelli Chabod e di Giancarlo Fabrizi ha infatti acquistato il forte fantasista, vincendo tra l'altro la cessione dell'Eurotravel. L'anno scorso Piga ha giocato in A1 col Torino vincendo anche la Supercoppa, mentre l'anno precedente militato con splendidi risultati nell'Eurotravel. Ecco perché i dirigenti della più blasonata formazione valdostana pensavano a un ritorno. Invece il giocatore, che ha Torino ha dovuto far spazio a un fortissimo nazionale spagnolo (non si può tesserare più di uno straniero), ha deciso di prendere per mano la squadra più bisognosa per portarla in A2.

«Sono contento - spiega Piga - di arrivare in A1 nel giro di 4 anni. Abbiamo alcuni giovani promettenti, ma ne vorremmo coltivare altri. Sono certo che centreremo subito l'A2». Dopo una stagione

davvero sfortunata per l'Aymavilles, con una sconfitta ai rigori nello spareggio valido all'andata in A2, si ricomincia da zero. Accantonata l'idea di un eventuale ripescaggio, la squadra sarà completamente rinnovata.

«È giusto andare avanti con le proprie forze - spiega il presidente Chabod -. Non siamo mai stati ripescati e le promesse sono state conquistate sul campo. Così non faremo richieste e allestiremo una squadra giovane che ci possa dare continuità nel tempo».

Via dunque per problemi anagrafici i senatori Raffaele, Zavattaro, Guardia, Ducoli e Serravallo che comunque tanto hanno dato all'Aymavilles, dalla vecchia guardia dovrebbero restare Borro, Gentili, Giovetti, Girardi, Chatrian e forse Balbis, più i giovani Nale e l'estremo Cortese. Per le trattative in corso Chabod anticipa: «Pracchiola (forte attaccante vincitore del mondiale con la nazionale ndr), più un paio di elementi provenienti dal calcio». (p. 1.)

Nella categoria allievi maschile non è stato assegnato il premio per le società

## Al Crestella in gara le «promesse»

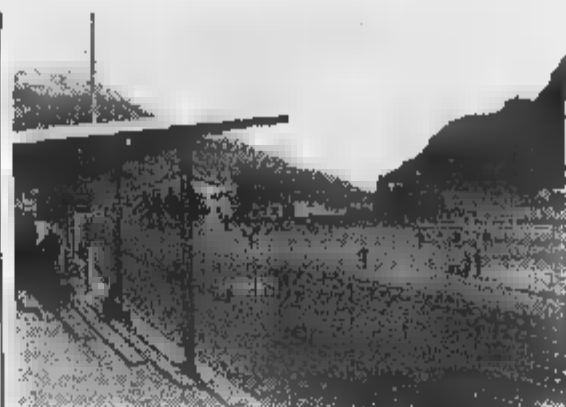
### Exploit di 9 atleti, che vincono due titoli regionali

Il Crestella ■ Donnas ha ospitato i campionati regionali individuali e di società per ragazzi e cadetti ■ i campionati di società allievi.

Valentina Morgante ■ Alessia Martinetti (Atletica Viola) tra le ragazze hanno conquistato due titoli, come in campo maschile Daniele Gomiero e Marco Gobbo del Ccs Cogne.

Nei cadetti femminili doppiette di Michelle Herbet, di Giuliana Lévesque ■ di Cristina Vuillemin, tutte e tre dell'Atletica Viola. Tra i cadetti doppiette per Patrick Barmasse e Alessandro Nicco.

Nelle ragazze le Morgante ha vinto nei 60 ostacoli e nei piani (8'8"); alla Martinetti la gara dell'alto (1,35) e del peso (8,53). Gli altri titoli sono stati vinti da Susanna Vicenzi (Viola) nel lungo, da Marta Chiaro (Atletica Femminile Valle d'Aosta) nei 600 metri, da Valentina Perron (Atletica Femminile) nei 1200 metri e dalla compagna di squadra Federica Lanzo nel lancio della palla. Tra le società il titolo è andato all'Atletica Carlo



Viola di Pont-Saint-Martin con 2606 punti.

Tra i ragazzi Gomiero ha vinto i piani e l'alto, mentre il compagno Marco Gobbo ha vinto nei 60 ostacoli e nel lancio della palla. André Turootti (Ccs Cogne) si è aggiudicato i 600 metri, mentre il gemello Henry ha vinto i 1200 metri. Nel lungo il titolo è andato a Davide Serradura (Ccs Cogne). Tra le società ha conquistato il titolo l'Atletica Ccs Cogne con 1631 punti.

Nei cadetti femminili, la Herbet ha vinto il titolo sugli 800 e sui 300 metri; la Lévesque nell'alto e negli 80 ostacoli (primato personale di 14'11"), mentre la Vuillemin si è imposta nel mezzo-fondo veloce (600 metri) e nei 1200 metri. Gli altri titoli andati a Constantine Girod (giavellotto), Oriana Cimalando (300 hsl), Giulia Chiaro (2000 metri), Lara Paganone (lungo), Evelynne Contoz (peso), Serena Cimalando (triplo), Patrizia For-

Il campo sportivo Crestella ■ Donnas dove si sono svolti i campionati regionali individuali ■ per società di atletica ragazzi, cadetti e allievi

mento Deiot (disco) ■ Elisa Brocard (3 km marcia). Tra le società successo della Carlo Viola con 4928 punti.

Nei cadetti Patrick Barmasse (Avis Pont-Saint-Martin) si è imposto nei 600 metri e nei 300, mentre Nicco ha vinto i 300 ostacoli e i 1200 metri (con il nuovo primato di 3'55"4). Gli altri titoli sono stati vinti da François De Marco (80 metri), Christian Nicolet (giavellotto), Mattia Mammoliti (alto), Marco Vuillemin (lungo), Roberto Airoldi (2000 metri), Andrea Manfrin (peso), Laurent Chuc (4 km marcia), Mattia Menzago (triplo). Il titolo di società è andato all'Avis di Pont-Saint-Martin con 2377 punti.

Per gli allievi in palio c'erano i titoli di società. L'Atletica Femminile ha vinto con 6131 punti, mentre i maschi società è riuscita ad aggiudicarsi il titolo. Buone prestazioni, comunque, di Elena Nogara, Elena Perotto Ghi (personale nei 400 hsl), Silvia Vigna, Simone Baldo e Alessio Gamba. (p. 1.)

## SPORT FLASH

### Calcio a cinque

Il torneo per bancari vinto dalla Crt

La squadra della Finaosta si è aggiudicata il torneo bancario di calcio a 5 al quale hanno preso parte 8 formazioni. Nella finale ha sconfitto la CRT per 1-1 dopo aver superato in semifinale il San Paolo per 2-1. (p. 1.)

### Basket

Il sedicesimo Camp per ragazzi e ragazze

Importante appuntamento per i giovani appassionati di basket. L'Oasi San Paolo in collaborazione con la Federazione organizza il 16º Camp Basket per ragazzi articolato in due sezioni: dal 3 al 10 luglio a Castelnuovo Don Bosco (Asti) e dall'11 al 18 luglio a Maen in Valcourmes. Le iscrizioni telefonare all'Ong San Paolo, via Valentino, 18 Torino (telefono 356000) oppure a Bruno Gontoro (9425164). (p. a.)

### Boccia

Il Master di St-Vincent di tiro progressivo

Si disputerà domenica a Saint-Vincent con inizio alle 14,30 il Master di tiro progressivo. Alla gara parteciperanno i 16 migliori specialisti italiani della «navetta». (p. 1.)

# LA STAMPA

## cd-rom



PER NON PERDERVI

UN ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOLLE TUTTO CIÒ CHE LA «LA STAMPA» HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca ■ Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali ■ Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede ■ presentazione dei paesi citati negli articoli. Un ■ di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di ■ di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per ■ di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa «collana» di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI  
in UN ANNO di NOTIZIE.

tutto  
LA STAMPA  
Compact

<input type="checkbox"/> Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997	Nome _____
<input type="checkbox"/> Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000	Cognome _____
<input type="checkbox"/> Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Ciascuna L. 150.000	Società/Ente _____
<input type="checkbox"/> Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000	NIVA o cal. fac. _____
Via _____ N. _____	
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____	
Tel. _____ Firma _____	

Pagamenti: il contrassegno o il assegno non trasferibile intestato a «Editrice La Stampa SpA» (i prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:  
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Merano, 32  
10126 Torino. Oppure via fax, 011-5560393

LA STAMPA 107-002005





per mille anche a carico degli enti senza scopo di lucro.



# Nuova bottiglia, qualità S. Bernardo.



Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?



Leggera lei, leggero tu.



Anas e ministero diffidati dal magistrato: in caso d'incidenti qualcuno pagherà

# Autofrèjus rischia il declassamento

## Otto gallerie fuori misura

L'autostada Fréjus rischia il declassamento a causa delle otto gallerie fuori misura: sono tutte più basse dei 4 metri e 75 centimetri richiesti dalle norme del Centro nazionale ricerche e da specifica una circolare dell'Anas. Il ministero dei Lavori pubblici e l'Anas si sono impegnati a trovare una soluzione, a risolvere il problema alla radice. Spiega il procuratore aggiunto presso la procura torinese Guariniello: «L'A 32 Torino-Bardonecchia deve diventare un'autostrada in regola: le sagome dei tunnel devono essere portate a norma. In caso contrario si arriverà alla soluzione di vietare la circolazione ai mezzi più alti e più ingombranti». Come dire, vietare la circolazione ai Tir, diretti e provenienti dalla Francia.

Tutto per colpa di quei tunnel. E ora si pensa di erasciare le volte per aumentare l'altezza. Ma basterà? L'altro giorno il magistrato ha incontrato l'amministratore delegato dell'Anas, Giuseppe D'Angiolino e un capo ispettore del ministero. Ad entrambi ha chiesto conto delle irregolarità macroscopiche dell'Autofrèjus e di come pensano di eliminarle. Ma Guariniello ha voluto anche mettere i vertici «fronte alle loro responsabilità: d'ora in poi, se ci saranno incidenti, è un messaggio che arriva dalla

### SAN GIOVANNI VECCHIO

## Intossicati 11 dipendenti

Undici dipendenti dell'Ospedale «San Giovanni Vecchio» sono stati intossicati lunedì gas in seguito a una malaccorta operazione di lavoro di sostanzamento. I flaconi di vetro in contenitori per rifiuti tossici. I sintomi: laringospasmo e broncospasmo, congiuntivite acuta, vomito, cefalea. Più serie le condizioni di una donna, ricoverata in rianimazione. L'incidente è stato segnalato al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello mentre il magistrato disponeva le ultime indicazioni ai Nas e agli ispettori di Arpa e Usl per i controlli a tappeto delle sale operatorie di ospedali pubblici e cliniche private, a partire dai centri sanitari torinesi. L'operazione dovrebbe durare mesi: sono 285 le sale operatorie in Piemonte. Il primo rapporto della polizia giudiziaria a Guariniello sull'incidente del San Giovanni Vecchio fa luce su come è dove si sono spignati i vapori di gas che hanno investito i dipendenti dell'ospedale. In un primo momento si era pensato a un incidente in laboratorio; si è invece risaliti a un sottocala adiacente a un cortile interno e a un locale del gruppo elettrogeno, dove alcuni dipendenti, lunedì, stavano travasando i flaconi di vetro nei recipienti per i rifiuti pericolosi.

Procura, non si potrà far finta di non sapere.

Ministero e Anas si sono, dunque, impegnati ad adottare i provvedimenti necessari. Intanto si continuerà a circolare solo nella parte centrale delle gallerie. Gli ultimi controlli hanno evidenziato che anche al centro, gli otto tunnel finiti sotto accusa, non raggiungono sempre l'altezza minima per permettere il passaggio ai Tir e agli autocarri. In alcune zone le volte sono più basse. E' soffitto irregolare,

con delle gobbe evidenti. E proprio le gobbe dovrebbero essere erasciate: si tratta comunque di rimedi temporanei per evitare di chiudere le gallerie. Ma è chiaro che la A 32 può rimanere fuori legge. Toccherà alla Sitaf, la società proprietaria del Fréjus, trovare una soluzione in accordo con l'Anas. Quell'Anas che ha sempre certificato (c'è un ufficio speciale a Genova che provvede ai controlli) l'agibilità del percorso. La galleria a Prapontin, la più lunga - 4409 metri di trafo-



Tutti i tunnel più bassi dei 4,75 metri previsti  
Senza interventi, sarà vietato il transito ai Tir

ro doppio fra San Giorio a Busoleno - venne collaudata in modo «provvisorio» nel luglio '95. Ma Prapontin è solo un esempio. Tutte le altre, che hanno un collaudo definitivo (Perosa, Mompantero, Gaglianico, Ramat, Cels, Sere la Voute e Rio Gironde) sono fuori legge. E ora Guariniello vuole capire bene se è accaduto in Valle di Susa mentre si costruiva la più costosa autostrada degli ultimi anni. Una spesa di 200 miliardi. Qualcuno non avrebbe fornito i numeri giusti. Qualcu-

ha sbagliato i calcoli, soprattutto le altezze dei tunnel. Qualche risposta ai suoi dubbi il magistrato l'aspetta dal direttore dei lavori, che sentirà nei prossimi giorni. Guariniello appare neppure molto convinto del «rassicuramento» volte deciso misure provvisorie: «Bisogna guardare alla sicurezza. Quanti centimetri si possono togliere dalle volte senza mettere a rischio l'intera opera?».

Nino Pietropinto

### IN BREVE

Grandine, per miliardi alle Monferrato

ASTI. Si contano i danni della violenta grandinata che lunedì pomeriggio ha flagellato i paesi Monferrato, ai confini tra le province di Torino, Asti e Alessandria. Si parla di danni per miliardi, interi raccolti di uva, grano, orzo, frutta, distrutti o compromessi. Oltre un centinaio le aziende agricole che lamentano perdite intorno al 100%. Il bilancio del temporale che ha colpito una vasta area tra il Villanovese, il Moncalvase, la Val Cerrina e la zona verso il santuario di Crea (Ponzano e Salairola) è devastante. Ora i tecnici dei Comuni e del Servizio regionale decentrato per l'agricoltura di Asti e Alessandria sono al lavoro per delimitare le colpite. Nell'Astigiano è il secondo nubifragio dalle conseguenze disastrose in poco di una settimana: nei giorni scorsi era stata colpita la zona tra Isola, Costigliole e Montegrosso.

carica dei 1500 pensionati

ENTRACQUE. Millecinquecento pensionati coltivatori diretti della «Granda», tutti ultrasessantacinquenni, si incontrano domattina a Entracque, nell'Alto Valle Gesso, per la festa annuale, la seconda da quando hanno costituito la loro associazione. Il programma prevede alle 11 la messa, gli interventi dei dirigenti, quindi il maxi-pranzo conviviale. Nel pomeriggio intrattenimenti per tutti, ballo liscio compreso.

troppo Rivetti

BIELLA. Costruire una nuova piscina costerebbe troppo, meglio ristrutturare il vecchio impianto della «Massimo Rivetti». E' questa la decisione presa ieri mattina dall'amministrazione comunale. Il progetto prevede la realizzazione di una vasca di 50 metri a otto corsie, da Est a Ovest. Resterebbero utilizzabili parte degli impianti tecnici e vi sarebbe posto per costruire una gradinata per 500 spettatori.



Nell'Espèce Mont Blanc inquinamento

COURMAYEUR. Rischio inquinamento nella zona dell'Espèce Mont Blanc, vasto territorio di grande pregio ambientale intorno al «tetto d'Europa» che comprende Savoia, Alta Savoia, Vallese e Valle d'Aosta. Non è un problema generalizzato, ma lungo le strade e in prossimità del traforo, dove passa un Tir ogni 40 secondi. Nelle vallate il tasso d'inquinamento è lieve, ma la presenza di quantità eccessive di ozono in quota e nelle aree rurali indica che aree non inquinate, vicine ad altre ad alta concentrazione di veleni quali l'ossido di azoto o gli idrocarburi. E' questo il risultato di una indagine della Conferenza Transfrontaliera Mont Blanc e realizzata, tra giugno '97 e aprile '98, da un gruppo di esperti che lavorano per la realizzazione di un'area protetta.

Carburante agricolo usato illecitamente

ALESSANDRIA. Agricoltori nel mirino della Finanza, 24 denunciati nell'operazione «Campana» per l'uso illecito di carburante agricolo. Sequestrati 44 mila litri di gasolio e 1160 chili di benzina: nel 40 per cento dei casi è stato rilevato un illecito del carburante. Costa quasi la metà quello tradizionale, pur avendo le stesse caratteristiche: ma l'agevolazione delle imposte obbliga a utilizzarlo solo in agricoltura.

Eros in concerto esposto Coreco

E' già polemica per il concerto di Eros Ramazzotti, in programma a Sanremo lunedì. Otto consiglieri comunali hanno infatti inviato un esposto al Comitato regionale di controllo e alla Corte dei conti contro la delibera che stanziava i 900 milioni necessari per finanziare lo spettacolo. L'iniziativa è promossa dalla Lega Nord che già aveva fatto naufragare il concerto del tenore José Carreras.

GENOVA. La Procura di Genova ha chiesto alle altre Procure (Alessandria, Savona, Imperia, Verona) interessate alle indagini sui delitti di Donato Bilancia (nella foto) di unificare tutti i procedimenti in un fascicolo. La richiesta è stata avanzata dal procuratore capo Francesco Meloni, in seguito all'istanza presentata ieri dall'avvocato Enrico Franchini, difensore presunto serial killer, in cui veniva sottolineato che fra il primo e l'ultimo dei 17 delitti confessati da Bilancia (l'uccisione a Genova per soffocamento dell'amico Giorgio Centanaro, il 16 ottobre '97, e il delitto a Sanremo il 20 aprile '98 del beniamino Giuseppe Mileto) vi sarebbe un unico disegno criminale, per cui la titolarità complessiva delle indagini spetta alla procura genovese. Alla richiesta dell'avvocato di Bilancia si sono subito associati i sostituti procuratori titolari delle inchieste sugli omicidi genovesi.

Il post Erg artigianale?

SAVONA. La Erg smantella i propri serbatoi nel quartiere di Legnò e il Comune intende recuperare le aree che verranno dismesse per realizzarvi una zona artigianale. La trattativa è aperta, ma tra i sindacati è scattato l'allarme per il timore di un disimpegno dell'azienda petrolifera, che metterebbe in pericolo diversi posti di lavoro. Altri incontri dovranno definire meglio le modalità dell'operazione.

Tecnoparco collegato a rete telematica

VERBANIA. Una rete telematica, con Enti, imprese e cittadini collegati al Tecnoparco del Lago Maggiore, sarà realizzata nella nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola. Il progetto - informatizzazione dell'intero territorio rientra nel Piano Integrato d'Area dell'asse del Toce che sarà finanziato dall'Unione Europea ed è stato presentato ieri. Lo studio preliminare è già stato affidato a un'équipe dell'Università di Padova.

Ginecologo di Punta Indren si scontra con la francese

ALAGNA. La nazionale francese femminile di slalom ha scelto la Valsesia per iniziare gli allenamenti in vista della stagione invernale '98-'99. Le ragazze guidate dal tecnico di Limone Piemonte Severino Bottero trascorreranno tutta la settimana sul ghiacciaio di Punta Indren: per questi giorni preparazione prevede un lavoro tecnico di «correzione» degli errori. E dopo la «valanga rosa» transalpina, lunedì dovrebbero arrivare anche gli uomini, guidati dall'altro cuneese Dalmasso. La nazionale maschile di slalom ha infatti già preso contatti con la direzione degli impianti di risalita per programmare la trasferta. Il tutto in attesa della squadra che, pure, potrebbe scegliere il Rosa per uno stage.

Centocinquanta fra carabinieri e poliziotti impiegati nei quartieri a rischio

## Effetto Sindona sulle forze dell'ordine

Il prefetto: a Torino restano 150 uomini in più

### LA NUOVA «ARMA»

## In 3200 alla selezione

Sono 3200 i candidati ad una divisa di carabinieri (provenienti da Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta e Liguria) che si sono presentati al Palastampa di corso Ferrara per la selezione di un concorso che, per la prima volta nella storia dell'Arma, si svolge su tutto il territorio nazionale, e con nuove modalità. I 1080 posti in concorso verranno assegnati dopo la selezione fra i circa 97 mila aspiranti, chiamati a sostenere il primo test in dieci centri italiani. Chi gli aspiranti carabinieri? Ieri mattina, rigidamente inquadrati nella platea del Palastampa, difficile individuare un prototipo: c'è infatti studenti, disoccupati, impiegati precari, militari di altre Armi, carabinieri ausiliari (cioè di leva) desiderosi di stabilizzare la loro scelta. Tutti alle prese con un test particolarmente ampio, forte di 100 domande, ognuna con quattro possibili risposte, da esaurire esattamente in un'ora.

na, che dà maggior forza al sindaco per l'ordine pubblico.

Pochi giorni Eugenio Bravo, segretario del Sulp, sindacato unitario di polizia, aveva richiesto l'attenzione sulla «Battaglia Piemonte di stanza» e necessità di una immediata azione a sostegno, prolungando l'aggregazione, la permanenza, di

una parte delle forze inviate in appoggio per i mesi dell'Ostensione.

Ieri il prefetto Moscatelli ha ricevuto la disposizione che congela a Torino, e fino a nuovo ordine, un'ottantina carabinieri della Battaglia Piemonte di stanza a Moncalieri e altrettanti agenti dei Reparti Mobili di Bologna, Firenze e Roma. Verranno ancora im-

piegati per il controllo del territorio, nei quartieri di Salvario, Murazzi, Porta Palazzo, e ovunque ci sia necessità. Pochi giorni fa il questore Faranda aveva presentato il bilancio dell'attività svolta dalle forze dell'ordine nel periodo dell'Ostensione: «Sono diminuiti i reati e il raddoppiato il numero delle persone arrestate».

Cautela soddisfazione in questura. Bravo del Sulp: «Il numero degli uomini è appena sufficiente. Devono però restare fino a quando non giungeranno gli effettivi, cioè i giovani che usciranno in gennaio dalle scuole di poli-

Esio Mascarin

Ma è già pronto il piano per la realizzazione

## Centro extracomunitari la protesta non si ferma

Millecinquecento firme contro il centro di permanenza temporanea per extracomunitari irregolari in attesa di espulsione previsto a Pozzo Strada. L'epacchettito è stato nelle mani del prefetto Mario Moscatelli dal comitato spontaneo di Brugnello. Ieri pomeriggio, in occasione di un incontro programmato da giorni. Un incontro chiarimento che sembra lasciato insoddisfatti gli spontanei (e inflessibili nel mantenimento dell'anonimato) rappresentanti dei cittadini. «Abbiamo proposto al prefetto - ha detto una donna - di fare il centro nel quartiere ma fuori dall'abitato: il dottor Moscatelli ci ha detto che le spese sarebbero troppo alte. Noi abbiamo replicato che il peso umano degli abitanti è maggiore rispetto a qualsiasi cosa». E sono altre dichiarazioni, dopo un'ora e mezzo di colloquio - talvolta dai toni accesi: qualcuno ha anche parlato di filo spina-

to percorso da elettrica il comitato non è andato a parlare qui che sarà la parte del Consiglio aperto che si terrà domani alle 20,30 al Teatro Massimo. All'incontro erano presenti il presidente della Circondaria 3, Giacomo Portas (F), il sindaco di An Roberto Magistro, il capogruppo di Fi Lino Stalteri e l'ex presidente, Carlo Tongo dell'Ulivo. Ma quali elementi di conoscenza ha aggiunto l'incontro di ieri? In effetti ha aggiunto parecchi. Il prefetto ha spiegato - dice Tongo - che la porzione di area militare individuata è quella più ridotta di via Moconigrosso, quella più libera dagli alberi. Qui saranno collocati 25 moduli-containers da quattro posti, per un totale di cento persone. I containers saranno chiusi a gruppi di due-tre e recinzioni alte cinque metri, tutti inseriti in un'altra recinzione alta sei metri. (a. t. m.)

Blitz della Finanza: bloccato un autista inglese

## Seicento chili di marijuana nascosti fra mobili antichi

La droga, 635 chili di marijuana, viaggiava in un Tir, nascosta tra sedie, poltrone, vestiti destinati al mercato inglese. Un traffico internazionale? Era invece destinata al mercato italiano? Domande alle quali daranno risposta gli uomini della 2ª Compagnia della Guardia di Finanza. Il colonnello Alessandro Tomassini dice: «Forse la droga giungeva dalla Puglia. L'operazione è di pochi giorni fa. Una pattuglia della Finanza era in servizio al casello di Rondissone. Racconta il capitano Fabio Pellegrino: «I militari hanno notato un autocarretto, targa inglese, che procedeva lentamente. Il conducente era nervoso. I miei uomini hanno deciso un controllo. Alla guida del Tir c'era Michael John Habbershaw, 28 anni, cittadino britannico. Trasportava mobili, carichi presso varie ditte toscane, a Pistoia, Lucca, Firenze. Controllando tra la merce, i carabinieri alcuni scatoloni. Il Tir è stato trasportato al comando, per-

quisito accuratamente. E in quei cartoni sospetti, nascosti tra i mobili e le poltrone, è sbucata la droga. Per l'esattezza 635 chili di marijuana, in confezioni di plastica sotto vuoto. Michael John Habbershaw, vistosi scoperto, si è rifiutato di parlare. Le indagini, coordinate dal procuratore dottor Borgna, dovranno ora scoprire dove giungeva e dove era destinata. Altro arresto, sempre da parte degli uomini della Finanza, al termine di un'altra operazione droga. I militari hanno fermato un cittadino albanese, Astrit Jerrus, 28 anni. I finanziere lo hanno notato a Porta Nuova. Erano le 9,30, dal treno proveniente da Brindisi. Una borsa, panini e bottiglie di birra, aveva un sacchetto di plastica. E nel sacchetto mezzo chilo di cocaina pura. Jerrus prima ha negato, ha detto non sapere nulla. Poi ha ammesso: «Dovevo consegnarla».

### IN BREVE

#### SINDONE

Interrogazione sui costi dell'Ostensione in Duomo

Quanto è costato in mostra la Sindone per oltre un mese? Lo domanda il capogruppo dei verdi in Sala Rossa, Silvio Viale, con un'interpellanza al sindaco, per avere notizie su un presunto abbuco nelle previsioni di spesa del comitato che ha gestito l'Ostensione. L'assessore Perone ha spiegato che «il Comune ha già previsto di stanziare altri 300 milioni per far fronte alle spese che fra l'altro non sono ancora certe perché ci sono i costi di smantellamento delle strutture, 300 li metterò a disposizione la Regione, cento e cento Provincia e Curia».

#### MIRAFIORI

Musica il cemento il quartiere si mobilita

Slogan, striscioni e musica in corteo per salvare uno spicchio di Mirafiori Sud dal cemento: si è consumato ieri l'ennesimo atto di una querelle che da mesi contrappone parte dei residenti e il Comune. Alle luce delle torce, accompagnati dalle note della banda di Mirafiori - arruolati per l'occasione - cinquecento persone circa si sono incamminate dal cantiere fra via Imperia e via Portofino, sfilando lungo corso Unione Sovietica in un clima da festa patronale. Ad attendere, in Circo di Scissione X, il sindaco Castellani e gli assessori competenti - Franco Corsico, Mario Viano - per un chiarificatore sul progetto di costruzione di nuovi alloggi.

#### TELECOM

Appello al sindaco sul futuro Telecom

Cgil-Cisl-Uil e le categorie di Telecomunicazioni, metalmeccanici ed edili chiedono al sindaco di entrare in campo con la autorevolezza per ottenere Telecom quell'impegno di sviluppo telecomunicazioni nella città indispensabile per evitare che le mancate scelte si riversino pesantemente sull'occupazione del sistema produttivo collegato.

#### AL MAXI TIR

Protesi maxillo-facciale esperti oggi convegno

Intervento chirurgico in video-conferenza, domattina, durante il terzo convegno mondiale di protesi maxillo-facciale che si tiene al Lingotto fino a sabato. Il professor Ewers, viennese, dirigerà l'operazione che sarà proiettata su maxi-schermo alle 10,50. Al convegno parteciperanno specialisti italiani e stranieri che faranno il punto sulle terapie e riabilitazione dei tumori del capo e del collo.





REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATI  
ALL' AGRICOLTURA  
E ALLA SANITÀ

# è naturale

**È NATURALE** DESIDERARE LE COSE SANE E GENUINE  
**È NATURALE** VOLERE GARANZIE SUI PROPRI ACQUISTI  
**È NATURALE** CERCARE CARNI BOVINE CERTIFICATE



## CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con Legge Regionale 35/88



### ASTI

BARLA LUIGI  
 INTILI CARMELO  
 LA BOTTEGA DI ASSOCIATI ■  
 LA MONFERRINA CARNI SOC. COOP.  
 PIEMONTE CARNI  
 PIEMONTE CARNI  
 PIEMONTE CARNI  
 PONCHIONE SNC ■ PONCHIONE ELIO ■ ■  
 STELLA MARKET FORTINO SRL  
 TOSO CARLA

CORSO DANTE 54/56  
 CORSO SAVONA 75  
 VIA TORCHIO 47  
 VIA GRASSI (SAN ROCCO)  
 VIA FONTANA 19  
 CORSO VENEZIA 120  
 VIA CAVOUR 61  
 VIA ALIBERTI ■  
 STRADA FORTINO 132  
 VIA STATALE 12  
 PORTACOMARO STAZIONE

CANELLI  
 FANTONI F.LLI  
 MACELLERIA MICHELE  
 COSTIGLIOLE D'ASTI  
 PRODUTTORI ASSOCIATI ■ BORELLO C.  
 DUSINO SAN MICHELE  
 LA SPORTA DI GIANOLIO  
 MOMBARUZZO  
 SUBRERO CARLO E FIGLI  
 NIZZA MONFERRATO  
 SUPERMERCATI GULLIVER  
 SAN DAMIANO D'ASTI  
 RUOTOLO PASQUALE INTERNO SUPERSCONTO

VIALE INDIPENDENZA 138  
 VIA G.B. GIULIANI ■

PIAZZA UMBERTO I° ■

CORSO INDUSTRIA ■

VIA NIZZA 4 FR. BAZZANA

PIAZZA GARIBOLDI 47

PIAZZA CAMISOLA 2



Pesante il bilancio del temporale di lunedì: compromessi i raccolti di uva e grano

# La grandine sconvolge l'Astigiano

## Danni per miliardi tra Villanova e Moncalvo

Danni per miliardi, interi raccolti di uva, grano, orzo, frutta, distrutti o compromessi. Un centinaio le aziende agricole che lamentano perdite intorno al 100%. Il bilancio del temporale di lunedì pomeriggio, che ha flagellato una vasta zona dell'Astigiano, tra il Villanovese e il Moncalvese, è devastante. Ora i tecnici dei comuni e del servizio regionale decentrato per l'agricoltura di Asti sono al lavoro per delimitare le zone colpite.

È il secondo nubifragio dalle conseguenze disastrose in poco tempo: nei giorni scorsi, la grandine ha colpito la zona tra Isola, Costigliole e Montegrosso.

La grandinata si è abbattuta violentissima nella Piana villanovese. Lo strato di ghiaccio ha raggiunto i 20-30 cm, e chicchi grandi come nocchie. Distrutti i raccolti di grano e orzo, mais, soia, le coltivazioni orticole; per il granoturco si spera in una ripresa con il sole.

Villanova. «Erano almeno vent'anni che

te, vento: una bufera tremenda, un'estensione enorme».

Il Comune ha già inviato in Regione la segnalazione del nubifragio: «Ora - spiega il sindaco Carlo Arduino - convocheremo la Commissione agricoltura per una valutazione dei danni».

Villanova, la più martoriata dovrebbe essere tra San-L'Antonio e Case Bruciate. «Ma tutto il territorio - dicono in Comune - è stato colpito: sono andate perdute coltivazioni cereali, orti e viti. Alcuni tratti stradali sono stati invasi dalla grandine, ma subito sgombrati. «Mai visto niente di simile - commenta il consigliere di minoranza Elso Rei Rosa (rappresentante del sindacato agricolo Fagri-Filiera agricola italiana) - Sono almeno venti le aziende gravemente colpite. Su circa 500 giornate piemontesi il danno è viticoltura, orzo, grano e agli orti è stato del 100%. Sui nocciuoli la percentuale è la stessa, per il mais la riduzione sul raccolto sarà del 30%».

**Un centinaio le aziende agricole che lamentano perdite del 100%**

Sen Paolo Solbrito, un pezzo del muraglione di contenimento della villa conosciuta come il Castello, è crollato. Il bilancio del nubifragio: «Abbiamo avuto segnalazioni dagli abitanti delle colli-

ne di strade sterrate rese impraticabili dalla pioggia violenta. Alcuni tombini sono saltati, molte le coltivazioni compromesse».

Dusino. Michels. Danni alle colture sono segnalati anche nelle frazioni del paese.

In un'Unione provinciale agricoltori scrive: «Dove non è caduta la grandine sono stati vento e acqua ad allagare nel Villanovese i raccolti, compreso il primo taglio di fieno maggengo. La percentuale di danno sfiora il 100%. Nella zona di Moncalvo sono colpiti non solo i seminativi, ma anche vigneti e frutteti».

Spiega il direttore Francesco Giachetta: «Stiamo facendo i sopralluoghi con i nostri tecnici: nelle scorse settimane, all'assessorato regionale all'Agricoltura - discusso le nuove norme per velocizzare le procedure di rimborso in caso di calamità. Auspichiamo che le verifiche sia celeri per un rimborso immediato dei danni».

In località San Giacomo, l'azienda di Giovanni Pistone, 74 anni, ha subito un duro colpo: «Abbiamo 80-90 giornate di terra - dice - coltivate a grano, andato completamente distrutto. Analoga situazione per Giacomo Cavaglia in strada per Chieri: il secondo taglio di prato è perduto, il grano quasi al 50%. È caduta grandine asciut-

Manuela Tallano  
ALTRO SERVIZIO A PAGINA 39



Si spala la grandine caduta in abbondanza dopo il devastante temporale di lunedì pomeriggio

(FOTO: L'ESPRESSO)

Ma l'Asp sospende il progetto di un parcheggio a pagamento in Campo del Palio

## Posteggi col ticket nell'ex caserma

### Da lunedì per oltre 200 stalli alla Colli di Felizzano

ASTI. Automobilisti, attenti: si allunga l'elenco dei parcheggi a pagamento. Lunedì, in una sezione grande posteggio dell'ex caserma Colli di Felizzano (circa 500 posti auto), la sosta verrà regolata dal parcometro: la tariffa oraria sarà di 1500 lire. Nelle settimane scorse l'Asp, che dal '97 gestisce i posteggi a pagamento, ha provveduto a tracciare i nuovi stalli: sono 222, delimitati da strisce blu, cui si aggiungono gli riservati ai disabili.

L'area si trova sul piazzale a destra dell'ingresso di corso Alfieri. «Il pagamento della sosta - ricorda il direttore Asp Giovanni Periale - potrà essere fatto usando il voucher cosiddetto gratta e sosta, ndr - venduta nelle rivendite, oppure utilizzando i quattro parcometri sistemati all'interno del parcheggio. La sosta nell'area dell'ex caserma (anche negli stalli non a pagamento) sarà possibile tutti i giorni (esclusi i festivi) dalle 8 alle 20. L'anno scorso, quando i primi problemi di sicurezza all'interno



Da lunedì si pagherà per parcheggiare anche all'interno dell'ex caserma

dell'ex caserma (scippi, minacce da parte di alcuni posteggiatori abusivi extracomunitari), l'Asp annunciò l'intenzione di controllare il futuro posteggio a pagamento con una telecamera a circuito chiuso: misura che, per ora, sembra destinata a restare sulla carta.

Subisce intanto una battuta

d'arresto il progetto sul nuovo posteggio a pagamento in piazza Campo del Palio, nell'area dell'ex foro boario. Anche in questo caso l'Asp, nelle settimane scorse, aveva provveduto a tracciare gli stalli e a delimitare la zona con i dissuasori. Già a ridosso della campagna elettorale, però,

indicazioni contrastanti, nella passata amministrazione comunale, sul prezzo degli abbonamenti riservati ai pendolari che si sono del resto emersi dagli automobilisti.

Ieri dalla Municipalizzata è arrivata una prima indicazione: «La questione del parcheggio resta sospesa. Il progetto sarà sottoposto all'attenzione della amministrazione comunale, che deciderà di conseguenza».

La giunta Florio, in prospettiva, dovrà pure scegliere che cosa fare del piano urbano del traffico varato dall'amministrazione Bianchino. Il progetto, oltre a disporre una serie di modifiche al sistema della viabilità, prevede pure l'istituzione di nuovi parcheggi a pagamento. Quelli che, a poco tempo fa, sembravano di imminente realizzazione riguardavano la prima parte di corso Dante e l'anello esterno di piazza Alfieri. Adesso si attendono lumi dalla giunta.

Laura Nosenzo

**Bonino: «Perché sto coi Pensionati»**

Mentre la maggioranza in Comune, dopo il primo Consiglio, pensa alle nomine ai vertici degli Enti (Asp in testa), il candidato sindaco della Lega nord Guido Bonino spiega in un'intervista alla «Stampa» le motivazioni per cui ha aderito al gruppo dei Pensionati.

A PAGINA 36

**Omicidio Lorena Prove in aula**

Al processo per l'omicidio di Lorena Veronesi, spunta un laccio. Secondo uno dei periti, sarebbe identico a quello trovato a Mario Petrucci, accusato dell'omicidio.

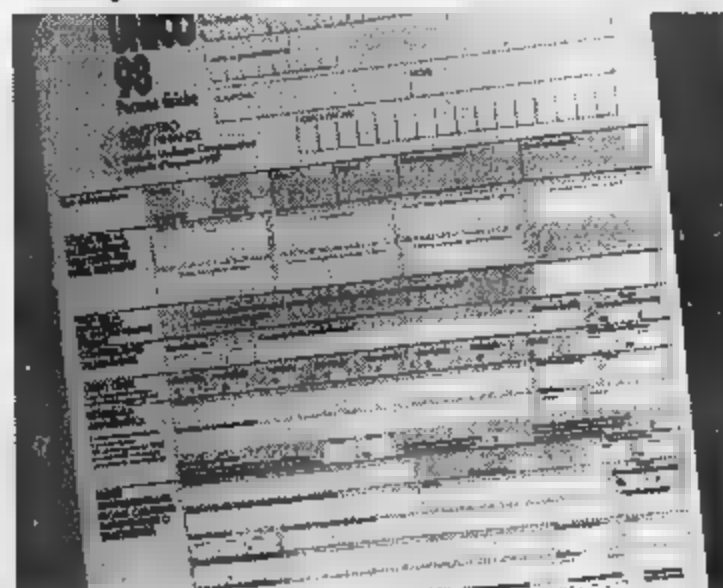
A PAGINA 37

**Cannelli Cresce l'attesa per l'Assedio**

Cresce l'attesa per la settima edizione dell'Assedio di Canelli. La rievocazione storica, organizzata dal Comune, si svolgerà tra sabato 20 e domenica 21. La manifestazione è cresciuta in popolarità e gradimento, anche oltre i confini nazionali.

**FORNITI IN CARICHI A TUTTI I LETTORI**

**Fisco: due vademecum per districarsi nelle formalità del modello Unico 98**



Io e dichiarazioni dei redditi: in occasione delle prossime scadenze, La Stampa, in collaborazione con il ministero delle Finanze, regalerà domani ai lettori due vademecum per districarsi nelle formalità del modello Unico '98. E cioè: «La dichiarazione col modello Unico 98» (foglio giallo) e «Come compilare i risultati dal modello Unico 98» (foglio bianco).

**La partita su maxi schermi Italia-Camerun con spaghettoni o al cinema**

ASTI. Si può assistere a Italia-Camerun anche al cinema. Il Ritz ha modificato la programmazione, offrendo agli spettatori la possibilità di seguire alle 21 la partita degli azzurri e al termine un film di alta qualità: «Il grande Lebowski» dei fratelli Coen. Il tutto al prezzo di 10 mila. In città si può tifare Italia al Centro Giovani, dove è stato sistemato un maxi-schermo e nei circoli di tennis Antiche Mura (con spaghettoni finali) e Don Bosco. Altro punto di visione è il bar La Torre in piazza Medici. Un video sarà allestito dai negozianti di via Pelletta in collaborazione con il pub Robin Hood. Nell'intervallo, intrattenimento con mister Tatò, A Castelli'Alfero, partita si vedrà su maxischermo nella piazza del castello: come contorno, una vignetta all'aperto con vigni doc locali, accompagnati da tipici piatti piemontesi. [a. a.]

**La singolare «avventura» di un rappresentante astigiano per recuperare la sua Mercedes Ritrova in Spagna l'auto rubata a Costigliole In un deposito ai confini col Marocco altre vetture sparite in Piemonte**

COSTIGLIOLE. Ha recuperato qualche giorno fa, in Spagna, la sua macchina. Invece, il 21 maggio scorso, i carabinieri mi hanno avvertito che dall'Interpol era arrivato un fonogramma. La mia Mercedes era a Ceuta, 20 km oltre lo stretto di Gibilterra. L'ultima pezza di Spagna, già nel continente africano, prima del Marocco. Lì, la polizia locale aveva bloccato un marocchino, domiciliato a Torino, l'auto.

Una vicenda a suo modo avvincente per andare laggiù a riprendere la vettura racconta Gabriele Pia, 37 anni, sposato, due figli, rappresentante di prodotti agricoli, parla del ritrovamento come di un mezzo miracolo.



Gabriele Pia, 37 anni, accanto alla sua Mercedes ritrovata in Spagna

Pia. Il rappresentante ha preso l'aereo per Malaga, poi in bus e traghetti ha raggiunto Ceuta. È scoperto - ricorda Pia - che per riavere la Mercedes dovevo pagare anche 94 mila pesetas, circa un milione e 200 mila lire per la custodia in un deposito, che poi altro era che il cortile della villa e i garages.

Ed ha aggiunto: «Ho dovuto

anche sistemare varie pratiche burocratiche, tra polizia e tribunale locale. Alla fine, è riuscito a partire con la mia auto e tornare a casa. In tutto un viaggio di 2500 chilometri, a spese. Questo furto, oltre a quasi una settimana di assenza, è costato qualcosa come 5 milioni. E non so neppure se l'assicurazione mi rimborserà i danni. (1) - al fatto, che nel frattempo, avevo già acquistato un'altra vettura».

E durante il soggiorno a Ceuta, Pia ha scoperto che in porto c'erano decine di altre vetture rubate in Piemonte e bloccate dalla polizia alla frontiera. «I proprietari non erano ancora neppure avvertiti: l'ho fatto io», rivela Pia. Il rappresentante costigliolese vorrebbe ora avviare la gestione di un servizio di arrampicatore delle vetture rubate, affidando una bisarca per il trasporto dalla Spagna all'Italia. [f. b.]



## Dopo il primo Consiglio. Si parte con il rinnovo delle cariche all'Asp In Comune è il tempo delle nomine Venerdì giunta, poi festa del Polo in discoteca

### Il ribaltone di Guido Bonino

«Un errore la Lega all'opposizione  
meglio governare con i Pensionati»



Guido Bonino (al centro) con Giuseppe Reggio e Maria Grazia Buratti

ASTI. «Il dopo è arrivato» dice Guido Bonino, consigliere con la valigia. Quasi 7 mila voti candidato a sindaco della Lega, ma soprattutto campagna elettorale in cui non ha risparmiato «scandali» al Polo, sino a definirlo «marmellata». Oggi Bonino è entrato nel centro di come consigliere comunale del «Pensionati» di cui è capogruppo Giuseppe Reggio, lasciando il gruppo del «Carroccio».

Perché Guido Bonino nel Polo? Non ho condiviso la decisione della Lega di andare all'opposizione; si sarebbe potuta costruire una maggioranza con la valigia senza dover ricorrere ad apparentamento ufficiale col Polo. Ora ho scelto i Pensionati perché non hanno etichetta politica. Tra l'altro, originariamente, era prevista anche una lista di pensionati in appoggio alla mia candidatura a sindaco. Poi anche Reggio era candidato a sindaco: vuol dire che una Asti come me.

Che si attende da questo nuovo ruolo in maggioranza? Non capisco la Lega possa fare opposizione ad un programma che è praticamente uguale a quello del Polo. Io voglio essere responsabile di questo programma e non un controllore come dicono i leghisti.

Si è dimesso dalla Lega? Ufficialmente non ho compiuto alcun atto, non l'ho neppure preso in considerazione. Semmai posso pensare ad un certo distacco dalla Lega astigiana. In campagna elettorale certe uscite, del tipo che sarei venduto per un piatto di lenticchie, non mi sono piaciute. Nonostante ciò ho fatto la mia corsa fino in fondo, lealmente.

Come giudica il gruppo della Lega in Consiglio di cui avrebbe dovuto far parte? Guardando all'età dei consiglieri mi viene da riflettere. Il

movimento, ormai, pesca solo tra i giovani. I maggiori del partito non si sono candidati; i Tagini, i Ferrero all'inizio avevano dato la loro disponibilità, poi non si sono portati in lista. Io invece la mia corsa l'ho fatta. E adesso è arrivato il dopo.

Cavagnolo

ASTI. Il Consiglio comunale di lunedì, il primo dell'amministrazione Florio, si è protratto ben oltre gli adempimenti burocratici previsti per legge. Attorno al programma (approvato a maggioranza) illustrato dal sindaco del Polo, si sono infatti affollati numerosi interventi; è possibile sintetizzarne il motivo: conduttore di questo primo «faccias a faccia» è la maggioranza e opposizione, prendendo il pretesto delle dichiarazioni tra le tante. Per esempio i punti di domanda: Bestente (Rifondazione), su rifiuti, nuovo palazzetto, teatro Alfieri (che farete ora?), parcheggi, piazza Alfieri e Campo del Palio per citare alcuni tra i principali, che segnano una marcatura stretta dell'avversario sin dal primo confronto pubblico. Sul fronte opposto la puntualizzazione secca del capogruppo di Forza Italia, Pasta, il quale ha indicato come il programma del Polo segni una differenziazione netta dalla passata amministrazione, sottolineando che l'elettorato ha condiviso questo programma, premiandolo col voto.

La seduta, oltre all'insediamento degli assessori, ha permesso di dare un volto definitivo anche alla struttura del Consiglio: Bonino ha lasciato la Lega per il gruppo dei Pensionati e Maria Grazia Buratti, eletta nelle file di An, siede in Consiglio come indipendente, pare a seguito di divergenze e la dirigenza di Alleanza nazionale,

maturate in campagna elettorale. Sono subentrati anche nuovi consiglieri al posto dei sei assessori: partito (Bauda, Demetrio, Gherione, Marengo, Romano, Quaglia); Marco Bonino e Daniele (An), Ettore Gonella, Salvatore Piccinotto e Nicola Variotto (Forza Italia), Giuseppe Ferrero (Cdu per l'Udr).

La fase più strettamente operativa prevede una seduta di giunta fissata alle 15 di venerdì, quando Florio, in partenza oggi per il parlamento europeo, sarà nuovamente ad Asti. Lunedì l'esecutivo affronterà invece la pratica relativa al parcheggio per pendolari di Campo del Palio. Si muoverà anche il fronte nomine: per il momento sembra rinviata la decisione sul direttore generale (o city manager); la prima scadenza è il calendario riguarda il rinnovo delle cariche all'Asp (presidenza, vice presidenza, collegio sindacale, commissari).

Venerdì non sarà solo una giornata di lavoro per il centro: alle 21, il Polo festeggerà la vittoria al Cd Sporting di Asti, presenti tutti gli eletti, gli ex ministri Martino e Costa, parlamentari. E per restare su temi leggeri, Alberto Pasta fa sapere di essere stato lui, in qualità di capogruppo di Forza Italia, a consegnare i mazzolini di fiori alle amministratrici durante il primo Consiglio comunale.

(f. c.)



In alto veduta della sala consiliare dai banchi di maggioranza. Sotto il pubblico

## Interviene l'assessore Scioperi Asp per contratto integrativo

ASTI. Dopo l'astensione dal lavoro di lunedì, i dipendenti Asp del settore trasporti (un centinaio di addetti) si preparano ad un nuovo sciopero: la data è quella del 24 giugno (dalla 17 alle 21). L'agitazione, proclamata da Cgil-Cisl-Uil e Silt (autonomi) dopo la rottura delle trattative con l'azienda, riguarda la contrattazione integrativa (premio di risultato e altro).

Lunedì, intanto, il neossesso alla Municipalizzata Personale, Pier Paolo Gherione, si è incontrato con il direttore Asp, Giovanni Periale. L'amministratore amantissimo, in un comunicato, che la rottura del confronto col sindacato esia da addebitarsi alla direzione della «Comune» dice: «herione» vuole evitare che i cittadini diventino ostaggio di proteste al di fuori di una richiesta sindacale compatibile col contratto nazionale e gli accordi presi nell'assegnazione premio di risultato '97.

Quest'ultimo adovrebbe essere assegnato - sostiene Gherione - nella misura di 300 mila lire una tantum e non prevedendo un aumento mensile perpetuo di 50 mila lire sullo stipendio. Gherione auspica poi che la vertenza venga presto risolta e che il personale, che ha concorso al raggiungimento della Stella d'oro per i trasporti, faccia rientrare le agitazioni, che potrebbero causare considerevoli disagi all'utenza.

(l. n.)

### NOTIZIE IN BREVE

#### Protezione civile

##### Un elicottero per il Servizio comunale

Il servizio di Protezione civile del Comune potrà disporre anche di un elicottero. Il Comune ha recentemente sottoscritto una convenzione con la società Helivest. Il rapporto di collaborazione - è scritto in un comunicato - assume carattere prioritario per tutte quelle operazioni relative a situazioni di particolare emergenza, disponendo, in tempi brevissimi, i mezzi si a disposizione della Helivest.

#### Avvenimenti

##### Ciclo di incontri sulla «Saggezza di vivere»



Primo incontro, ieri alla Casa dell'Asti spumante, del ciclo «La saggezza di vivere» promosso da Ethica. Maurizio Viroli, docente di Filosofia politica all'Università di Princeton (nella foto a sinistra, con Giovanni Periale di Ethica), ha parlato di «Perdonare e non punire: il significato di un conflitto morale». Gli incontri proseguono domani, alle 17.30, sempre con il prof. Viroli che interverrà su «La virtù leggera». Il ciclo si concluderà con altri due appuntamenti. Giovedì 25, il prof. Remo Bodei dell'Università di Pisa terrà una conferenza su «Sapienza e saggezza». Martedì 30 giugno ultimo incontro: la prof. Francesca Rigotti, dell'Università di Lugano interverrà su «Onore e vergogna». Tutte le conferenze alle 17.30, alla casa dell'Asti spumante in piazza Roma.

### Prime riunioni. Da sostituire due presidenti

## Al lavoro nei quartieri i nuovi parlamentari

ASTI. Usciti dal voto del maggio, i quattro parlamentari di Circoscrizione e i dieci di frazione sono pronti a insediarsi. Il pronunciamento degli elettori ha premiato, di fatto, i tredici presidenti uscenti che si sono ricandidati (unico forfait quello di Piero Cavagnolo, a capo, negli ultimi quattro anni, del Consiglio di Castiglione).

Due di loro, però, essendo entrati in Consiglio comunale, dovranno dare le dimissioni, per incompatibilità, in Circoscrizione: Fabrizio Imerto (Asti Centro, Forza Italia) e Marco Bonino (Asti Sud, Alleanza nazionale); la loro rinuncia arriverà in occasione della seduta di insediamento dei rispettivi Consigli.

Il calendario delle sedute, per tutti i 14 parlamentari, è stato stilato in municipio: il sindaco Luigi Florio ha firmato la convocazione (poi l'incombenza spetterà, per i prossimi quattro anni, ai presidenti eletti). Il giro di due settimane al massimo i singoli Consigli dovranno nominare presidente,

vice segretario) gli organismi torneranno a essere pienamente rappresentati e operanti.

Queste le date fissate. San Marzotto-Valle Tanaro: 19 giugno, ore 17.30 (seconda convocazione 3 luglio, ore 17.30). Asti Sud: 19 giugno, 20.30 (7 luglio, 21). Montemarzo: 20 giugno, 17.30 (17 luglio, 17.30). Asti Centro: 20 giugno, 20.30 (6 luglio, 20.30). Asti Est: 22 giugno, 17.30 (7 luglio, 17.30). Variglie: 22 giugno, 20.30 (4 luglio, 20.30). Asti Ovest: 23 giugno, 21.30 (9 luglio, 20.30). Castiglione: 24 giugno, 17.30 (9 luglio, 16). Viastoto-Valmanera: 24 giugno, 20.30 (12 luglio, 20.30). Quarto-Valenzani: 25 giugno, 18.30 (10 luglio, 18).

Portacomaro stazione-Valmanera: 26 giugno, 18 (11 luglio, 18). Vagliarone-Rivignano: 27 giugno, 18 (13 luglio, 18). Casabianca-Valleandona-Montegrosso Cinalga: 28 giugno, 17 (14 luglio, 17). Sessant-Serravalle-Mombarone: 1 luglio, 18 (15 luglio, 18).

(l. n.)

### Oggi sciopero

## Togli all'Enel Gorla arriva ai 120 sindacati

ASTI. Contro il progetto di ristrutturazione deciso a livello nazionale dall'azienda, scioperano oggi anche i dipendenti astigiani dell'Enel. Per gli addetti delle sedi di Asti, Canelli e Chieri (accorpata al capoluogo) l'astensione sarà dalle 10 alle 10.30, in alternativa, alle 17.30, o, in alternativa, alle 20.30 per i volontari.

Venerdì alle 12 in municipio, avrà luogo in seduta pubblica l'apertura delle buste con le offerte per i lavori di taglio vegetazione e ripristino sezione di deflusso del rio Rilate in località Torretta. I lavori verranno affidati a licitazione privata e il criterio massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere sulla base d'asta di 53.935.950 più Iva.

CORTAZZONE. Venerdì alle 21.30 nei locali della polisportiva la Croce verde di Montafia organizza una serata danzante con l'orchestra «La bersagliere» per promuovere l'acquisto di una nuova ambulanza. A mezzanotte spaghettata. All'iniziativa collaborano Pro loco di Comune di Cortazzone, Pro loco di Montafia e Viale.

### AGENDA

conclude domani, dopo dodici lezioni, il corso sulla raccolta differenziata organizzato da Provincia e associazioni ambientaliste. Verifica finale di tutti gli argomenti trattati, nei locali dell'ente, alle 10.30 per i dipendenti comunali, alle 17.30 o, in alternativa, alle 20.30 per i volontari.

Venerdì alle 12 in municipio, avrà luogo in seduta pubblica l'apertura delle buste con le offerte per i lavori di taglio vegetazione e ripristino sezione di deflusso del rio Rilate in località Torretta. I lavori verranno affidati a licitazione privata e il criterio massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere sulla base d'asta di 53.935.950 più Iva.

CORTAZZONE. Venerdì alle 21.30 nei locali della polisportiva la Croce verde di Montafia organizza una serata danzante con l'orchestra «La bersagliere» per promuovere l'acquisto di una nuova ambulanza. A mezzanotte spaghettata. All'iniziativa collaborano Pro loco di Comune di Cortazzone, Pro loco di Montafia e Viale.

BICITANI. Domenica 21 giugno si svolge la nona edizione di Bicitan, escursione in bici lungo il Tanaro da Asti a Rocchetta, organizzata dal Canoa Club. Il via alle 9 dal parco del Lungotano. Iscrizioni al momento della partenza.

(l. n.)

### Dura vita per i giovani senza lavoro

Sono una ragazza italo-americana di 20 anni: ho presentato diverse richieste di lavoro, qui in Italia, ma tutte hanno avuto risposta negativa e le poche possibilità mi sono state negate perché richiedevano almeno 5 anni di esperienza.

Scrivo questo perché, essendo io una dei moltissimi giovani in cerca di lavoro, trovo inimmisibile che si chiedi un'esperienza lavorativa, a 20 anni, quando abbiamo studiato per il diploma fino a due anni prima.

Un'altra cosa che trovo scandalosa è il fatto che in molti posti lavorano pensionati, spesso in nero, o con contratti esterni. Continuano a percepire la pensione dell'Inps, togliendo il posto ad uno di noi giovani, diplomati o laureati. In certi paesi dell'America latina è anche peggio.

Per questa esperienza in Europa è molto negativa: credo che se questo sistema non cambierà, si potrà trova-

re lavoro solo raccomandati e noi giovani avremo mai delle vere opportunità.

Lettera firmata

### Mandate i civili contro i fraccassoni

Leggo che il nuovo sindaco Florio ha dato mandato ai vigili urbani di intensificare i controlli contro gli extracomunitari. Iniziativa senz'altro condivisibile, perché alcune piazze della città erano state ormai presidiate da «vu cumprà» con fare spesso insolente.

Forse, però, sarebbe bene non snaturare del tutto la funzione dei civili che sbaglio è anche quella di controllo del traffico.

E allora perché non utilizzare quella «task force» mossa contro gli extracomunitari, anche contro quei «teppisti della marmitta», che passano baldanzosi e impuniti con le loro moto per le vie cittadine, mettendo a repentaglio la vita (e i nervi) dei passanti?

Non sarà che gli extracomunitari votano ad Asti, mentre quei giovani sono un

potenziale elettorato? S. F., Asti

### Biglietti anche per i giovani

No letto ultimamente i giornali che alle Poste (Asti Centro di corso Dante) si succedono di via Ottolenghi si possono acquistare, da qualche tempo, anche i biglietti della lotteria di Monza.

Ma se a quanti astigiani interessa questa possibilità: mi chiedo invece quando entrerà in vigore un servizio che ritengo di maggiore utilità: la vendita dei biglietti ferroviari.

Una misura nella finanziaria approvata in parlamento ormai da parecchi mesi, ma di cui ad Asti non si parla ancora. Le Poste possono fornire una risposta? Marina Pisa

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. I miei devono essere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con un recapito telefonico

### NUMERI UTILI

115	NUMERO VERDE
AUTOAMBULANZE	726.390. Montebelluna: 011/987.6468. Montebelluna: 011/987.6468. Montebelluna: 011/987.6468.
CROCE	011/987.6468. Montebelluna: 011/987.6468. Montebelluna: 011/987.6468.
GUARDIA MEDICA	011/987.6468. Montebelluna: 011/987.6468. Montebelluna: 011/987.6468.
POLIZIA	011/987.6468. Montebelluna: 011/987.6468. Montebelluna: 011/987.6468.
PREFETTURA	011/987.6468. Montebelluna: 011/987.6468. Montebelluna: 011/987.6468.
ATL Agenzia turistica	011/987.6468. Montebelluna: 011/987.6468. Montebelluna: 011/987.6468.
530.357, fax 530.200	

### VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Tutte le agenzie postali dell'Astigiano sono abilitate all'accettazione del modello (delega unica) che permette ai titolari di partita IVA tenuti a fare i versamenti per il pagamento dei tributi a Regione, Inps ed Ennio. Ulteriori informazioni al 592.785.

ASTI. Dopo alcuni mesi di inattività, la delega astigiana di Amnesty International è tornata al lavoro. Guidato da Alberto Porta, il sodalizio si prepara a promuovere nuove iniziative nell'ambito della campagna internazionale per il 50° anniversario della dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. Informazioni e adesioni al 590.178/831.866.

ISOLA. Costerà trentina di milioni la realizzazione della pavimentazione, con autobloccanti, in piazza Gozzelino (verso il Collegio). La giunta, già approvata i progetti definitivi e l'esecutivo per la realizzazione del secondo lotto: resta ora di affidare l'appalto al lavoro.

recuperato con una somma di 27 milioni, al cento finanzia dalla Regione. Oltre ai lavori ordinari manutenzione ordinaria modifiche per facilitare l'approvazione della struttura (come l'introduzione di un sistema di pagamento automatico a gettone).

CANELLI. La giunta comunale ha approvato il progetto definitivo per la condotta di allacciamento con l'acquedotto delle Langhe. I lavori dovrebbero essere in breve. L'opera, progettata dall'ing. Alberto Brandi, costerà 2 miliardi 120 milioni.

Prenderà l'avvio in via il taglio delle siepi e degli arbusti lungo le strade comunali urbane, vicinali ed extraurbane. L'assessore Gianni Cavarero ha chiarito che ci sono stati ritardi nel servizio a causa dell'adeguamento del sistema comunale alle normative di sicurezza previste dalla legge 626.

TINTINE. La Regione ha concesso una serie di contributi ai Comuni astigiani per il completamento delle fogognature. A frazione San Grato sono andati 60 milioni, a Castelero 80 (località Fondovalle e Montarossa), a 60 (costruzione dell'impianto di depurazione in località Boscorotondo). A Casorzo destinati 24 milioni.



Ieri in aula l'esperto che compì gli esami sul «cappio» usato per uccidere

# Al processo Lorena spunta un laccio

## «Identico a quello trovato all'ex maresciallo»

ASTI. Una guerra di trincea combattuta tra accusa e difesa per conquistare manciate di territorio avversario. È così dopo l'audizione dei testimoni nel processo sul delitto Lorena Veronese. Nel dibattimento i periti sono entrati in scena i periti: tecnologia e scienza per ricostruire dove i ricordi dei testimoni sempre riescono ad arrivare. Sul banco dei testi si è seduto il sottotenente dei carabinieri Paolo Patri: laureato in chimica, l'ufficiale è in servizio al Ccig di Parma, il centro di investigazione scientifica dell'Arma. L'ufficiale ha compiuto gli accertamenti sul laccio con cui secondo l'accusa l'ex sciallo Mario Petrini avrebbe strangolato la ragazza. Una fettuccia lunga circa 20 (una sorta di cappio senza nodo scorsoio) bruciata ad estremo, lasciata al collo della vittima. Il perito l'ha confrontata con una fettuccia trovata dagli investigatori nell'orto (ma ve ne erano un po' ovunque) della villa a Sessano di un industriale milanese dove Petrini faceva il custode: in quella la ragazza sarebbe uccisa.

Anche il laccio utilizzato nella comparazione è un nodo analogo. A detta dell'esperto ci sarebbero similitudini sia tra le armature che tra le caratteristiche strutturali dei materiali industriali che costituiscono le fibre. L'esperto del Ccig sostiene che filo di trame e ordito sono analoghi, mentre il numero di fili è uguale. Insomma, per l'esperto c'è una piena compatibilità che può spinta fino ad un giudizio di sostanziale identità: ragionevole ipotesi che entrambi i lacciotti provengano da filati di identica origine industriale, prodotti cioè con lo stesso procedimento. Non significa che appartengano alla stessa né che siano stati realizzati dalla stessa azienda: tuttavia è un indizio a favore dell'accusa.

Tra i testi sentiti ieri anche un giardiniere, Silvano Peraro, che l'8 ottobre '96 passò in auto

sulla Asti-Chivasso: alla fermata bus Valbelle, dove il sedicente professore milanese dato l'appuntamento lavoro Lorena. «Vidi una ragazza salire su un'auto, forse una Delta - ha sostenuto - l'ho riconosciuto da alcune foto. Lo stesso modello di una delle auto di Petrini: l'ex maresciallo stiene però, come i suoi famigliari, che in quei giorni l'auto era guasta.

Ora ci sarà una sosta del processo fino al 17 luglio. Si riprenderà l'audizione del primo genito di Petrini (gli altri due figli e la moglie) stati interrogati lunedì e l'audizione di altri periti.

Roberto Conella

## «Per lunghi, ma di pomeriggio»

### L'ex giudice Renzo Massobrio non conferma l'alibi di Petrini

Quell'aula lo ha visto presiedere decine processi, tra cui molte corti d'assise. Poi a seguito di una vicenda giudiziaria, ha abbandonato toga di magistrato per indossare quella di avvocato. E ieri per Renzo Massobrio, 61 anni, lungo presidente sezione palazzo di giustizia astigiana, c'è stato il giorno ritorno. È stato interrogato con la moglie nel processo sull'omicidio di Lorena Veronese. Un teste accecato che avrebbe dovuto fornire l'alibi a Mario Petrini per il mattino del 10 ottobre '96, quando venne ritrovato il corpo della ragazza. L'ex maresciallo sostiene che quella mattina andò a Massobrio cerca di fuggire: una versione che l'ex magistrato ha però confermato in parte: i tempi non concordano.

L'audizione di Massobrio è durata circa mezz'ora. Il presidente della corte Anello Mosca gli ha ricordato l'obbligo di dire la verità invitandolo a leggere la for-



In alto l'ex maresciallo Mario Petrini, l'avvocato Serse Zunino, dei difensori. Accanto l'ex giudice Renzo Massobrio



mula di giuramento.

L'ex giudice ha ricordato come, nel '77, conobbe Petrini. «Ero giudice istruttore, maresciallo dell'Arma - ha spiegato Massobrio - seguimmo insieme un'inchiesta. Poi Petrini finì in carcere per la misteriosa sparizione di Moretta, la cui stazione dell'Arma comandata da Petrini. «Un sacerdote - ha aggiunto Massobrio - mi invitò ad aiutare la moglie, Andela Jost: crociata e utilizzò come interprete in alcune inchieste. Massobrio aiutò successivamente Petrini ad ottenere un lavoro alla Caritas che gli consentì di godere della semilibertà. Nel frattempo, ogni mercoledì, Andela Jost faceva le pulizie a casa Massobrio. Insomma, l'ex maresciallo l'avrà visto un paio di volte in vita mia» ha sostenuto l'ex giudice. Fino al 9 ottobre '96, secondo la sua versione, il giorno dopo la morte di Lorena Veronese. «La moglie mi regalò dei funghi - ha

aggiunto - e quando seppi che ero appassionato disse al marito di accompagnarmi». Massobrio aveva in un primo tempo affermato che l'episodio accadde effettivamente un giovedì, ma altre settimane dopo il delitto. Ma i tabulati Telecom lo avevano smentito: telefonata tra Massobrio e Petrini registrata la 9 ottobre. Secondo Petrini (che un barista sostiene di aver visto alle 6 e la famiglia, Massobrio passò a prenderlo alle 8: «Sono sicuro invece che andammo a pomeriggio nella zona di Montafia: al mattino in chiesa a Viatosto - la versione di Massobrio - e i funghi quel giorno, vista l'ora insolita, ne pochi».

[r. gon.]

Enrica Carrato

Un concorso su come riutilizzare l'antico foro boario

# Nizza cerca nuove idee per la piazza Garibaldi

Nuovo shock per il foro boario: durante l'estate il Comune effettuerà alcuni lavori di manutenzione, che comprendono il rifacimento del tetto e delle grondaie. La vecchia struttura, delle manifestazioni cittadine, i del tempo e spesso si discute utilizzarla al meglio in futuro. Il problema è stato sollevato anche il lettore de «La Stampa» in una lettera pubblicata nei giorni scorsi. «Esistono varie ipotesi - anticipa il sindaco Flavio Pesce - ma ciò che conta per noi è l'intera sistemazione piazza Garibaldi. Abbiamo in mente un progetto che non snaturi nulla, tenga conto della presenza dell'ospedale e parcheggio. Aggiunge il sindaco: «Non so sarebbe funzionale per la nostra Ala, una soluzione come quella attuata ad Incisa, con la chiusura totale, ma si potrebbe pensare ad una via di mezzo».

Ciò che è importante, secondo Pesce, è il fatto che comunque, oggi, il foro boario funzioni a pieno ritmo: domenica ad esempio, in piazza c'era la festa della Cisl ed un torneo di scacchi che ha portato in città centinaia di ragazzi.

«Una volta a Nizza, a parte il Mercatino dell'antiquariato, c'erano soltanto due o tre manifestazioni all'anno - sottolinea l'assessore Gianni Cavarino - oggi, quasi ogni fine settimana, ci sono iniziative. Non solo in piazza Garibaldi, ma anche nei giardini di palazzo Crova o in piazza delle Verdure. Un decentramento per utilizzare al meglio le possibilità della città».

Il cuore di Nizza resta comunque piazza Garibaldi: «La giunta - spiega ancora Pesce - ha privilegiato la ristrutturazione delle scuole e i problemi urgenti del dopo alluvione. Avremo soluzione questi, ora ci occuperemo del centro. Pensando anche come spostare altrove le giostra e utilizzare accorgimenti per disturbare il meno possibile l'ospedale».



Il foro boario in piazza Garibaldi: saltuariamente ospita iniziative e sagre

## Alluvione '94

### Canelli premia i vigili del fuoco del Trentino

CANELLI. Il sindaco Oscar Bielli, con il presidente della Croce Rossa canellese Gabriele Mossino e il capellano Cridon Beppe Brunetto, hanno partecipato a Trento, alla premiazione dei vigili del fuoco volontari che hanno partecipato a varie operazioni in aiuto di popolazioni colpite da calamità naturali.

I pompieri volontari trentini, nel '94, operarono per oltre 100 a favore degli alluvionati canellesi e di altre località della valle Belbo astigiana, portando un fattivo contributo alla ripresa della zona.

Il sindaco Bielli, intervenendo alla cerimonia, ha espresso la riconoscenza di Canelli e invitato i vigili del fuoco di Trento alla manifestazione per il quarto anniversario dell'alluvione prevista per l'inizio di novembre. [f. l.]

## Astigiana a Valenza

### Andela Jost soffocata nel letto

VALENZA. Drama all'Ospedale: il riposo: un'anziana ospite morta soffocata, rimanendo con la testa imprigionata tra materasso e sponda del letto. La vittima è Ines Gianoglio, 71 anni, originaria di Asti ma da tempo ammalata e residente nella casa di riposo. Non autosufficiente ed era seguita dal personale infermieristico. L'altra sera la donna, che si alzava solo con l'aiuto di familiare o di un assistente, è andata a letto verso le 21. Come di consueto, nessuno l'ha più disturbata sino verso l'una di notte, quando un'infermiera, nel controllare i dormienti, l'ha trovata esanime. Era rimasta imprigionata con il capo tra il materasso e la sponda del letto e, stante il suo grado di debolezza, era più riuscita a liberarsi, soffocando. Inutili i tentativi di rianimarla. Ines Gianoglio era ospite dell'Ospedale dal 23 dicembre. [r. c.]

Sabato e domenica la rievocazione con 2 mila figuranti

# Canelli torna al Seicento e affonda un nuovo assedio



All'assedio di Canelli può anche succedere di finire «torturati» alla gogna

CANELLI. Cresce l'attesa per la settima edizione dell'Assedio di Canelli. La rievocazione storica, organizzata dal Comune, si svolgerà tra sabato 20 e domenica 21. Organizzata per la prima volta nel '91, la manifestazione è cresciuta in popolarità e gradimento, anche oltre i confini nazionali.

Secondo un sondaggio condotto dalla Regione, la festa canellese è l'evento folkloristico piemontese più conosciuto all'estero. Decine di migliaia (60 mila le presenze alla manifestazione del '97) i turisti che ogni anno affollano la città per rivivere l'emozione di un borgo seicentesco.

L'Assedio rievoca un episodio realmente accaduto: nel 1613 Canelli fu davvero stretta d'assedio da truppe fedeli al duca di Mantova. A difendere il borgo un pugno di armigeri dell'esercito sabaudo che con l'aiuto del popolo riuscirono a respingere i nemici. La due giorni scappa e spada è densa avvenimenti sceno-

grafici. Duemila i figuranti in costume d'epoca (molti quelli del Gruppo militare di Canelli) che interpretano gli abitanti della Canelli del Seicento (ci sono bottigai, soldati, briganti, contadini, artigiani, notabili e soldati). I turisti, parte attiva nella festa, assistono da vicino a battaglie (con cariche di cavalleria e colpi di colubrina) e sanguinosi duelli all'arma bianca; sa privi dello speciale lasciapassare però si rischia essere sottoposti a «torture» come la gogna con «gavettone» finale.

L'enogastronomia ha un ruolo centrale nello svolgimento dell'Assedio. Una ventina, tra osterie, taverne e punti di ristoro, offrono pasti servendo rigorosamente piatti della cucina seicentesca (prezzi tra le 15 e le 40 mila). I vini in degustazione (una decina le aziende vinicole presenti) sono quelli tipici della zona: in prima fila il Moscato d'Asti, già noto alle Corti nobili del Seicento emblema di Canelli. Info. Comune di Canelli: 820.231.

Filippo Laganà

## IN BREVE

### Imprenditore 57 anni stroncato da infarto

Dino Bona, 57 anni, imprenditore nel settore del sughero, è morto lunedì stroncato da infarto, nella sua casa di via Marconi. Inutili i soccorsi dei volontari della Cri. Dino lascia la moglie Gisella e i figli Luca (22 anni), Simone (20), Jessica (13) e Alessia (11). I funerali oggi alle 16 nella parrocchia del Sacro Cuore. [f. l.]

### Villafranca

#### Stamane i funerali di Teresa Aprato

Si svolgono oggi nella parrocchia di Villafranca alle 10 i funerali di Teresa Aprato Damasio, 62, stroncata lunedì da infarto. Era molto conosciuta in paese per la sua attività di commerciante nel negozio di casalinghi e ferramenta sulla statale. Partecipava con assiduità alle lezioni Utea coordinate da Sandra Malabaila e Regina Polini. Vedova, lascia i figli Franco e Claudio. [m. t.]

### San Damiano

#### Mangiando scollinando ripete il

Riconfermato il della passeggiata enogastronomica «Mangiando scollinando» giunta alla sua 4ª edizione. Oltre 2 mila i partecipanti giunti da varie province dell'Italia settentrionale tra cui Genova, Milano, Lecco e Como. [cl. o.]

### Co

#### Fiorenzo Bo guiderà Pro loco per anni

Fiorenzo Bo guiderà la Pro loco nei prossimi tre anni. Il neopresidente sarà affiancato dal vice Innocenzo Borio e dalle segretarie Roberta Anfosso e Monica Baldi. In direttiva: Guido Baldi, Osvaldo Borio, Giuseppe Bugnani, Pier Giorgio Capella, Fiorenzo Duretto, Giuliano Filippino, Carlo Nano, Franco Porrino, Vittorio Scibetta, Ferdinando Zanardo. [l. n.]



LUIGI FLORIO  
SINDACO DI ASTI

Grazie, concittadini, per la grande fiducia che mi avete dimostrato eleggendomi sindaco della nostra città.

Mi sono messo subito al lavoro in attuazione degli impegni assunti con Voi.

Confido nell'aiuto di tutti per rilanciare insieme la nostra bella Asti.

Luigi Florio

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



# CAPITAL GAIN?

**TASSAZIONE BORSA**

**12.5%**

I Consulenti Cariverona sono a tua disposizione per darti ogni informazione anche Sabato 20 giugno dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il servizio di consulenza sul nuovo regime di tassazione dei guadagni di Borsa sarà attivo presso la filiale di Asti in c.so Alfieri, 234.

**CARIVERONA**  
BANCA SPA  
CASSA DI RISPARMIO  
DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA

Numero Verde  
**167-841041**

UNICREDITO



**Giampaolo Leonello**

Corso Alessandria 207 - ASTI

Via N. Sauro 3 - ALBA

Tel. 0141/272527 - 0173/280381

Proteggi la tua casa e  
la tua attività commerciale  
da

**FURTI - INCENDI**  
**FUGHE GAS - ALLAGAMENTI**  
installando **GRATUITAMENTE**  
un nostro moderno antifurto collegato via telefono  
con la nostra centrale operativa

**24 h su 24**

pronta ad intervenire in caso di allarme  
con unità giurate.

**La Stampa**

**1997**

in CD-ROM

**tutto**  
**LA STAMPA**  
**Compact**

Numero Verde  
**1678-02005**

**Nel più grande  
Centro Occasioni  
di Asti c'è  
un modo nuovo  
di vedere  
l'usato.**



Nel più grande Centro Occasioni di tutta la provincia di Asti, potete scoprire tutte le novità offerte dall'Usato Stars sulle auto di qualunque marca. Ogni vettura è di ottima qualità ■ perfettamente revisionata, e in più è Stars: **12 mesi di copertura assicurativa** che garantiscono assistenza in caso di guasto, traino e auto in sostituzione gratuita, pagamento delle spese di albergo, rientro o proseguimento del viaggio, invio dei pezzi di ricambio. In più, sono anche previsti **check-up gratuito dopo un mese ■ 2.000 Km dall'acquisto**, prova su strada incondizionata e la certificazione di 22 punti di controllo.

Venite a trovarci: da **ERREBI** la vostra auto di sicuro c'è.

**STARS**

Concessionaria Renault **errebi**  
Corso Alessandria, 445 - Asti Tel. 0141/446411

  
**RENAULT**



## EMERGENZA

**FRANCESCO VOLTA  
NEL PAESE  
DELLA GRANDINE**

**Q**UESTO era un paesaggio di fiaba, prima della tempesta. Adesso sembra ci sia stata la guerra.

Marinella Amarotto, impiegata del Comune, indica sconsolata quello che resta di vigne e frutteti, sulla collina verso Salairola. E' delle strade forse meno frequentate, ma tra le più suggestive, che portano verso Crea.

Il santuario, meta di tanti pellegrinaggi sembra adesso una «sentinella del dolore», lassù sulla collina boscosa.

E' tornato il sole, spesso accade dopo i temporali devastanti. L'erba maciullata nasconde una coltre spessa di ghiaccio. «Qui, lunedì pomeriggio, per mezz'ora c'è stato l'inferno», annota Valerio Gaddo, 33 anni, agricoltore del paese.

Lui, in quel tempo infinito, ha visto svanire tutte le sue speranze. Che quelle di ogni contadino: raccogliere i frutti della fatica di un anno. «Ma grandinata così accorcia anche la vita, tolgono la voglia di continuare».

Gaddo ha ettari coltivati a vigneto, mais, orzo, grano. «Non c'è più niente, è un deserto di foglie e piante avvizzite. E nei prossimi giorni sarà anche peggio, quando il sole e il caldo faranno seccare tutto».

Si sale verso la collina, come lungo una via crucis pagana di rabbia, imprecazioni o dolore. Francesco Volta, 55 anni, dice che «forse solo una volta, nel '32, c'era stato un altro temporale così. Ma l'altro ieri è peggio». Un altro anziano del paese annota amaro: «Anche i nostri vecchi ci hanno sempre detto che il santuario faceva sparire l'acqua per i temporali. Un ciurma le nubi maligne si dividevano e le grandine arrivava mai. Una volta, invece, è arrivata quasi improvvisa. Una capra nera, mostruosa».

E Rosemma Alemanno, mostrando il blocco di ghiaccio represso, dice che «era spaventoso, perché sembrava ci fossero tanti martelli che ci picchiavano in testa».

I tecnici ora al lavoro per delimitare la zona colpita. Una fascia ampia, con epicentro Ponzano, ai confini tra l'Astigiano e l'Alessandrino.

Scendendo a Moncalvo si attenuano, ma solo a tratti, gli effetti della grandinata: restano però evidenti i segni del mare di pioggia e fango che ha invaso strade e capannoni. Alla «Fap» (Valle San Giovanni) i 25 operai e gli addetti dell'impresa edile di Aldo Francia sono al lavoro per ripulire la fabbrica di materie plastiche da uno strato di melma. «Sono esondati due torrenti, il Basso e il Menga, qui vicino - dice il segretario Stefano Roberto - e all'improvviso ci siamo trovati l'acqua alta alle ginocchia».

Mobilizzati anche i sindaci. Aldo Fara (Moncalvo) assicura che si stanno attuando tutte le procedure che l'emergenza impone (danni si segnalano a Castellino, Petro e in altri punti). Gaetano Amante e Eugenio Per-



ro (primo cittadino e vice di Ponzano) sono stati impegnati in vari sopralluoghi: in particolare hanno verificato la tenuta della strada per Cioccaro, minacciata da una frana. In paese il flagello ha colpito a Piane, Sorine e ai Gessi.

E Pier Luigi Rubetto, consigliere regionale dei «Pensionati per l'Europa» chiede un immediato intervento al presidente della giunta regionale a favore delle popolazioni colpite dalla calamità.

Si parla di danni per miliardi: perdite forse irrimediabili per un'economia agricola sempre più in bilico tra sviluppo e sopravvivenza.

Franco Volta

Raccolti distrutti, strade interrotte, frane. Le testimonianze

## Rabbia dopo il flagello

Fino a Crea, tra desolazione e dolore



Accanto, l'agricoltore Francesco Volta nel suo vigneto di Salairola devastato dalla grandine. Sopra a sin. si spalano i mucchi di ghiaccio nella frazione. Operai della «Fap» di Moncalvo al lavoro nella fabbrica allagata dopo il temporale (foto Vittorio Ottaviani)

A Ponzano la coltre di ghiaccio ha raggiunto i 50 cm. Allagamenti a Moncalvo

### Il disastro in Val Cerrina

Devastati gli orti della Piagera  
Interventi con le ruspe sulle strade



Rosemma Alemanno di Ponzano mostra un blocco di ghiaccio di grandine. Un drammatico «ricordo» del temporale di lunedì

CERRINA. Danni per diversi miliardi a agricoltura in ginocchio in Val Cerrina. A sin. certe aree le coltivazioni a vite hanno subito danni del 100 per cento. A destra Gianni Chiarlo, segretario della Coldiretti casalese, il grano è stato danneggiato gravemente, in certi campi di 100 per cento è rimasto solo lo stelo e anche il

raccolto di erba medica, pronto al taglio, è andato distrutto. Nella zona della Piagera, coltivata a orto, la situazione è pesantissima. Abbiamo preso contatto con i responsabili delle commissioni comunali affinché sollecitino i sindaci a chiedere l'intervento della Regione.

Anche dalla Confagricoltura giungono notizie di danni pesantissimi: «Abbiamo consigliato ai nostri iscritti di far pressione nei Comuni per sollecitare interventi urgenti».

E in effetti, tutti i sindaci dei Comuni interessati hanno inoltrato telegrammi con segnalazione dei danni agli uffici provinciali e alla prefettura.

Il nubifragio, scatenatosi verso le 16, ha investito tutta la Val Cerrina, ma mentre nella parte alta della valle, da Murisengo a Odalengo e poi dopo Mombello c'è stata solo pioggia, da Cerrina Valle, salendo lungo una fascia comprendente Rosingo, Varenago, Sessana, Moncesino, Villamiroglio, Valleggioli, Verrua fino a Crescentino, si sono avute le conseguenze peggiori. A Varenago, la circolazione stradale non era più possibile: terra e ghiaccio hanno riempito i fossi e ingombrato le strade. Il sindaco di Gabbiano, Peter Mussano, ha raggiunto la frazione di spartineve a lama bassa, percorrendo le vie interne e la provinciale fino alla frazione Rosingo.

A Valleggioli situazione simile: la strada «dei fagiolini» è stata liberata con una ruspa. Ieri mattina i fianchi delle colline erano ancora coperti di ghiaccio. Le vaste colture di ortaggi che alimentano il mercato della Piagera, situate in terreni limitrofi al Po nei Comuni di Gabbiano, Villamiroglio e Moncesino, sono distrutte. Particolarmente colpiti le coltivazioni di fagiolini e piselli e piante da frutto. Sui dossi collinari della zona, interi vigneti ieri apparivano distrutti.

[r. sa. - m. g.]

Casale, non si rinnova il contratto al direttore artistico del Municipale

## Il Comune congeda Gervasio

Da 9 anni alla guida del Teatro: «Trasecolo!»

CASALE. Il Teatro Municipale ha più direttore artistico. A Franco Gervasio, che ricopriva questo incarico da nove anni - da quando cioè il teatro casalese è stato riaperto - non è più rinnovato il contratto che era scaduto il 31 maggio.

Non sarà neppure nominato un sostituto. Come precisa l'assessore alla Cultura Elio Carmi è stato più rinnovato il contratto della direzione artistica, ma aggiunge: «Non è tuttavia escluso un rapporto di collaborazione, in forma di consulenza, con Gervasio che, tra l'altro, nel periodo in cui ha lavorato, ha svolto un buon lavoro».

Gervasio è stato il direttore artistico della riapertura del Municipale, quando la città è stata di teatro, visto che il contenitore è chiuso da 50 anni. La ristrutturazione - nelle varie fasi dello studio, della progettazione, del reperimento di fondi e della realizzazione - si è protratta per un decennio. Gervasio, regista, ha buona esperienza maturata allo

Stabile di Torino, aveva trasmesso la passione per il palcoscenico, alimentando una sorta di pathos atteso dell'evento della riapertura.

I casalesi si erano lanciati alla corsa del biglietto per un posto in poltrona in platea.

Poi questa passione è poco a poco scemata. Commenta Elio Carmi: «E' passato l'amore per il teatro inteso come contenitore, e non è nato l'amore per il teatro inteso come spettacolo. In più ci giovani non vanno molto a teatro: durante la settimana parecchi sono fuori città all'università e nel week end hanno altri divertimenti».

Di fatto ora il Municipale, per la prossima stagione artistica, non ha ancora presentato il cartellone. «Stiamo facendo delle verifiche anche con il Teatro Stabile» si limita a commentare l'assessore. Il Comune ha intenzionato a nominare un altro direttore: «Speriamo - dice Carmi - che i funzionari che in questi nove anni hanno lavorato a fianco di Gervasio abbiano fatto un buon apprendistato».



possano fare emergere la loro professionalità.

E Gervasio sollevato dall'incarico che dice? Nessuno l'ha informato della decisione della giunta. Raggiunto telefonicamente si limita a commentare: «Trasecolo!».

Silvana Mossano

Il regista Franco Gervasio. Non gli è stato rinnovato il contratto di direzione artistica del Municipale

Nuova revisione del progetto

## No al viadotto sulla «bretella»

CASALE. L'Anas ha accettato di fare una nuova verifica tecnica per rimpiazzare il progetto della superstrada che, nella «bretella», ha raccolto solo una sequela di pareri negativi: «non della Provincia che preferisce la «bretella lunga» fino alla salita di Ozzano per consentire un ulteriore balzo verso Asti e il Cuneese, «no» dei Comuni Casale, San Giorgio e Rosignano. Il Comune, alla Conferenza dei servizi di ieri mattina a Torino, ha avuto dapprima una reazione seccata: «Sono sei anni che cerchiamo di trovare una soluzione e vi piace. Dunque che decidano in altra sede se i progetti sono adeguati o no. Il che equivale a una trattativa diretta con il Ministero bypassando qualunque parere in loco».

Si è tentata così una mediazione, accolta. Spiega il sindaco di Casale, Riccardo Coppo: «Gli obiettivi da salvaguardare sono quattro. Il tracciato, sul territorio di Casale, deve risolvere il superamento del passaggio a livello e lo snodo di Pozzo Sant'Evasio; deve garantire l'incidenza ambientale bassa; deve eliminare manufatti di cemento armato inutili; deve consentire in futuro un eventuale proseguimento dell'opera. Da qui la richiesta di verifica per portare la «bretella» fino a Pozzo Sant'Evasio a raso, senza viadotto, realizzare una grossa rotonda dopo il passaggio a livello in cui raccogliere tutti gli accessi e fare un'unica sopraelevazione per superare la ferrovia». La verifica sulla fattibilità tecnica sarà a Casale il 23 giugno, mentre la Conferenza dei servizi è stata aggiornata all'8 luglio. [s. m.]

Probabilmente in paese ci sarà referendum

## Belforte, piazza al posto del palazzo dei Prasca?

CASALE. MONFERRATO. «Piazza sì, palazzo no», è poco più di 400 abitanti di Belforte Monferrato discutono, con molta probabilità saranno chiamati ad esprimersi con un referendum. «L'Amministrazione comunale - dice il sindaco Giovan Battista Alloisio - non vuole imporre nulla, devono essere i cittadini a decidere».

Il progetto è già stato presentato in una assemblea pubblica dove sono emerse posizioni contrastanti.

Il proprietario di un edificio, da anni in stato di degrado, ubi nella sede centrale del paese, propone la demolizione per costruire due piani di parcheggio interrato per 40 posti auto completato da una piazza sopraelevata. La piazza, circa 1200 mq, opportunamente attrezzata, con alberature, aiuole, panchine, verrebbe messa a disposizione della comunità senza alcun costo per il

Comune. Il sindaco ricorda che il paese non dispone di alcuna piazza e quindi uno spazio del genere non può che essere utile, mentre c'è pure l'esigenza di costruire box auto. Infatti molti abitanti di Belforte sono costretti a parcheggiare l'auto lungo i bordi della strada.

Chi non condivide la realizzazione del progetto attribuisce alla piazza un valore storico perché vi hanno abitato i conti Prasca, anche se questa non è stata la prima residenza di questi nobili.

D'altra parte - aggiunge Alloisio - se viene fuori un'altra proposta per la ristrutturazione dell'edificio, sarà valuta opportunamente, ma è quanto risulta, non c'è nessun interesse o intenzione da parte del proprietario di procedere in tale direzione.

Giovan Battista Alloisio, sindaco del paese, quasi 40 anni. [r. bo.]

L'opposizione: «Nella sede dell'Ateneo tutto è tranquillo come l'amministrazione voleva far credere»

## Scontro in Consiglio sulla tassa universitaria

Acqui, il Comune l'ha sospesa in attesa di capire se è legittima

ACQUI. «Vogliamo ripartire dalla vicina università». E' stata la richiesta rivolta al sindaco leghista Bernardino Bosio dalle opposizioni, durante il Consiglio comunale di lunedì. Il Comune ha sospeso l'incasso della terza dose di contributo pagato al Comune dagli studenti, dopo che il rettore dell'Ateneo di Genova, Pontremoli, aveva chiesto spiegazioni e che ritiene quanto «irregolare». Il Comune ha in sostanza adottato il potere di autotutela, cioè sospende tutto in attesa che l'Università e i tecnici indicati dal Comune stesso chiariscano se la tassa è legittima o meno.



Il sindaco Bernardino Bosio e il consigliere d'opposizione Marinella Barisone

all'università di Acqui, per implicita ma ufficiale ammissione della stessa giunta, non tutto è così tranquillo. L'amministrazione ha voluto far credere, con spiegazioni a cura del sindaco, della Lega e del Consorzio Monferrato, Langhe, Roero.

«Ci auguriamo - hanno proseguito - che gli accertamenti avviati vadano a buon fine e portino a concludere per la legittimità della tassa».

Pronta la replica di Bosio: «Con il provvedimento di autotutela abbiamo sospeso anche il pagamento del contributo di Acqui all'Università di Genova. Voglio precisare che sono attualmente a carico del Comune le spese relative al funzionamento del polo universitario. Ora l'Università di Genova, dovrà intervenire girando i contributi delle tasse pagate dagli studenti all'Ateneo ligure per far funzionare la sede di Acqui, visto che la stessa non ha entrate per sostenersi da sola».

La replica di Bosio: «Con il provvedimento di autotutela abbiamo sospeso anche il pagamento del contributo di Acqui all'Università di Genova. Voglio precisare che sono attualmente a carico del Comune le spese relative al funzionamento del polo universitario. Ora l'Università di Genova, dovrà intervenire girando i contributi delle tasse pagate dagli studenti all'Ateneo ligure per far funzionare la sede di Acqui, visto che la stessa non ha entrate per sostenersi da sola».

Luigi Ferrise

Coniugi prosciolti

## La dilibrazione dell'alluvione non aveva fatto

CASALE. Non doversi procedere perché il fatto non sussiste: questa la decisione del gip Genaro Di Bernardo nei confronti dei coniugi Gian Piero Rinaldo, 55 anni, e di Maria Guolo, 49 anni, di Casale Popolo, strada Morano 26/C, accusati di falsità ideologica e truffa per una vendita legata all'alluvione del 1994.

Secondo l'accusa, il 3 e 4 febbraio 1995, la coppia aveva dichiarato falsamente negli uffici comunali di Casale, di aver subito, nel novembre '94, durante l'alluvione, danni per quattro milioni e all'arredamento per un milione e 800 mila lire.

I due avevano poi realizzato interventi di miglioria nella casa. Ma, secondo l'accusa, si trattava di danni provocati dall'alluvione. Di altro avviso, invece, il gip Di Bernardo che ha ritenuto di prosciogliere marito e moglie. [r. sa.]



*Vince Luciano Caracchi, 2ª la sorella Paola*

**ERBA 2**  
c. Moncalieri 241, ■■■, 861.54.47. **Jackie Brown**, ■■■, J. Tarantino, con R. ■■■ Niro, M. Keston. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000 rid. ■■■■

**ETOILE**  
via Bozzi ang. v. ■■■■, tel. 530.353. **Full Monty**, ■■■■ P. ■■■■, con R. ■■■■ Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ■■■■

**MEAL**  
■ ■■ Beccaria 4, tel. 521.43.15. ■■■■ **continuum**, regia J. Landis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ■■■■

**ROMA**  
via Po 21, tel. 812.5996. ■■■■ **comitato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 6000. ■■■■

**ROMA**  
s. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Artista**, ■■■■ Moretti con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 6000. ■■■■

**SHAWTY**  
via ■■■■ 15 bis, ■■■, 537.100. **Amore** ■■■■ **Long** ■■■■ Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ■■■■

**SEX**  
Galleria San Federico, ■■■, 541.283. ■■■■ **ride**, regia J. Cameron, con L. Dikario, W. Winslet. Or.: 14,45; 21. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ■■■■

■ ■■ v. Montebello 1, 8.187.1048. **La rosa vi si fa rosa** con M. Laroque. (F. 1993) 82). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11. ■■■■

■ ■■ 1 ■■■■  
v. Pomba 7, tel. 812.4173. ■■■■ **porte d'Ushakov**, con U. Thann, E. Hawke. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ■■■■

**NATIONALE**  
via Pomba 7, 8.182.41.73. **Due** ■■■■ **un matrimonio**, ■■■■ K. Reeves, V. D'Onofrio. Or.: 18,05; 18,20; 20,21; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ■■■■



**IL FUMO NUOCE  
GRAVEMENTE  
AL PORTAFOGLI.**

**SUZUKI BALENO WAGON**  
**100% SOSTANZA A**  
**22.929.000.\***  
**CON CLIMATIZZATORE**  
**OMITEHSSI A TASSO ZERO.**



Prova Baleno Wagon: uno straordinario condensato di concretezza. Motore 1600, 16 valvole, 96 cavalli. Servosterzo. Alzacristalli elettrici anteriori e posteriori. Chiusura centralizzata. Retrovisori esterni regolabili elettricamente. Immobilizer. Terzo stop. Mancorrenti. Spoiler posteriore. Vernice metallizzata.

Climatizzatore e finanziamento valgono anche per chi non ha un'auto da rottamare. \*Prezzo chiavi in mano con incentivi esclusa A.P.E. e le offerte sono valide fino al 31/07/98 e non sono cumulabili con altre iniziative in corso. Esempio di finanziamento: Importo finanziato L.15.250.000 - 25 mesi - rata mensile L.610.000 - spese di istruttoria pratica L.250.000 (incluse nell'importo finanziato) T.A.M. 0% - T.A.E.G. 1,3% salvo approvazione Suzuki Servizio Finanziario. L'auto fotografata è accessoriata con cerchi in lega optional.

**È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI SUZUKI.**

**Concessionaria per Asti e Provincia**

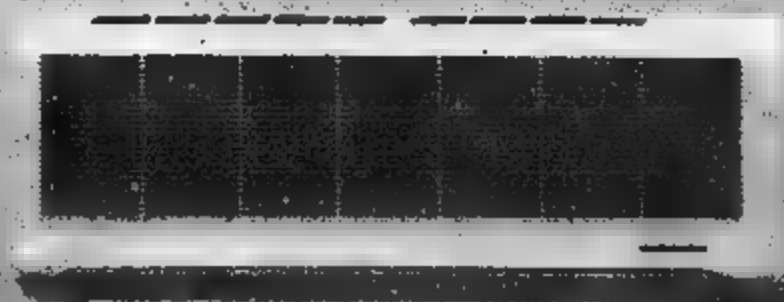
**TIERRE s.r.l.**

**ASTI**  
**VIA S. EVASIO 14**  
**TELEFONO 59.95.47**



**CHI L'AFA  
NON L'ASPETTI**

**MITSUBISHI  
ELECTRIC**  
**CLIMATIZZAZIONE**



**TECNOLOGIA PER LA VITA**

**CONCESSIONARIO PER  
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA,  
E PROVINCIA DI PAVIA**

**DYNAMIS**

**NOVARA**  
Via Pietro Generali, 88  
Tel. 0321/457643 r.a.  
Fax 0321/460815

**TORINO**  
Via San Secondo, 11  
Tel. 011/5620453  
Fax 011/549426

**INSTALLATORI QUALIFICATI**  
Provincia di Torino

**IMPIANTISTICA GOBBO ■ CLAUDIO GOBBO ■ C. snc**  
Strada San Mauro, 202 - Torino  
Tel. 011/2735720 - fax 011/2237935

**SERVICE ASTECO srl**  
Strada Ant. di Grugliasco, 290 - Grugliasco  
Tel. 011/7070322 - fax 011/7070896

**GETTO IMPIANTI srl**  
Corso Vercelli, 125/127 - Ivrea  
Tel. 0125/515536 - fax 0125/515445

Provincia di Alessandria

**MENABO' ■ BAROLO di ■ MENABO' & C. snc**  
Via Simonini, 18 - Alessandria  
Tel. 0131/218133 - fax 0131/240221

**POGGI FEDERICO & C. snc**  
Via Cavallotti, 12 - Tortona  
Tel. 0131/813615 - fax 0131/863126

**CALLEGHER BRUNO & C. snc**  
Via Solero, 17 - Valenza  
Tel. 0131/652274 - fax 0131/652274

Provincia di Asti

**CHIUSANO TERMOIMPIANTI srl**  
Via, 5/B - Asti  
Tel. 0141/538805 - fax 0141/353905

Provincia di Biella

**RIVA ■ snc**  
Via Martiri Libertà, 16 - Salussola (BI)  
Tel. 0161/998169 - fax 0161/998400

Provincia di Cuneo

**ALPIIMPIANTI TECNOLOGIE srl**  
Corso Francia, 100 - Cuneo  
Tel. 0171/492424 - fax 0171/493124

Provincia di Novara

**CARAVATI LINO ■ C. snc**  
Via Vetta d'Italia, 13 - Arona  
Tel. 0322/242555 - fax 0322/242555

Provincia di Vercelli

**CAPPELLO di CAPPELLO A. & C. snc**  
Via Jacopo Durandi, 3/B - Vercelli  
Tel. 0181/267262 - fax 0181/267262

Provincia di Aosta

**IDEALCLIMA di CORRADO MAGRI**  
Capannone La Coura, fraz. Les Illes, 13 - Pollein  
Tel. 0185/53574 - fax 0185/53501

Provincia di Pavia

**CENTRO CLIMA di MAGLIOZZI LUIGI snc**  
Via Mons. Angelini, 18 - S. Martino Siccomaffo  
Tel. 0382/556276 - fax 0382/556981

**IMPES di FASANI e TASSI snc**  
Via per Voghera, 20 - Sarmazero de' Burboni  
Tel. 0382/997146 - fax 0382/90



Un gruppo di dissidenti astigiani è intenzionato a fondare un nuovo sodalizio

# All'Inter Club è tempo di scissioni

## Ma manca il via libera della società nerazzurra

### Mini-pescatori a Revigliasco

#### Al laghetto della «Giotosa» tessere gratis ai giovanissimi



Silvio Borella e Bosca (a destra) due dei 150 baby pescatori

REVIGLIASCO. Rispetto al passato, già ora una cinquantina di ragazzini dell'astigiano trascorrono il tempo libero con una nuova occupazione: quella della pesca sportiva. Una possibilità offerta dall'apertura del lago Giotosa, lo specchio d'acqua che il Comune ha affidato, da circa un anno, all'Associazione pescatori sportivi Bar Gloria Triana a Asti.

Quest'ultima ha deciso di rendere libero l'ingresso all'area per i ragazzini al di sotto dei 14 anni: una scelta per avvicinare i giovani alla pratica sportiva. Quarantotto quelli già iscritti all'associazione, che conta altri soci adulti: possono accedere al lago in qualsiasi ora della giornata (feriale e festiva), poiché a ciascun tesserato viene consegnata la chiave del cancello che delimita l'area.

Numerosi i figli dei pescatori

### SPORT FLASH

Nuoto. Gabriele Merlino ha partecipato ai campionati internazionali Aica di nuoto, svoltisi a Gorizia. Il nuotatore dello Junior Pentathlon si è classificato nel 50 e 200 rana.

Tifosi. Il Torino Club Asti organizza pullman per lo spareggio promozione per salire in A tra la squadra granata e il Perugia. La partita si giocherà domenica alle 16 a Reggio Emilia. La partenza avverrà alle 11,30 da piazza Alfieri. Le adesioni si ricevono entro le 12 di venerdì. Per le prenotazioni rivolgersi a Giuseppe Gerbi (530.217), Alberto Zanetti (592.319), Giancarlo Momentè (273.660). Sul pullman saranno offerti dal club bibite e panini [e. a.]

plus in erba che si sono avvicinati al lago Giotosa attraverso altri canali. L'associazione del Bar Gloria, infatti, in questi non si è limitata a gestire l'area Revigliasco: «Abbiamo fondato - spiega Luciano Montanella, istruttore Coni - un centro di avviamento allo sport, organizzando un corso di avvicinamento alla pesca sportiva per bambini e i 14 anni. Una quindicina di ragazzini che hanno seguito, nel periodo invernale, le lezioni teoriche e, in quelle primaverili, le prove pratiche al lago».

La conclusione del corso è stata di recente, quando lo specchio d'acqua (frequentato in questi ultimi mesi anche dagli scolari delle elementari Cagni e Frank di Asti) ha ospitato la simulazione di una gara di pesca, che ha visto impegnati una decina di giovani sportivi affiancati dallo stesso Montanella e, spesso, dal papà. A ci partecipare è stato regalato un pesciolino d'argento.

Il centro di avviamento allo sport riprenderà l'attività a settembre con un nuovo corso, che occuperà i giovanissimi nell'in- 1998/99. [l. n.]

E' spiata da guerra all'interno dell'Inter Club Asti. I gol di Ronaldo non sono riusciti a cementare l'unione dei tifosi nerazzurri astigiani. Al contrario, è avvenuta addirittura una spaccatura.

Nei giorni scorsi è stato distribuito un manifesto in cui si dichiarava costituito un nuovo club - racconta il presidente dell'Inter Club Asti Antonio Pistamiglio che ha sostituito Gabriella Ferraris - con campagna per la Pey tiva. Questo non è possibile perché ad Asti c'è spazio per un solo Inter Club.

Il centro coordinamento italiano dei club nerazzurri ha dato ragione a Pistamiglio e ha avvisato tramite lettera che non può essere costituita nessun'altra associazione legata all'Inter: quindi non si possono promuovere visite alla Finetina, richiedere biglietti e avere la presenza dei giocatori in occasione delle cene sociali.

Il capo dei dissidenti astigiani è Angelo Arnone, che spiega i motivi della sua iniziativa: «Il club stava un po' morendo. I tesserati si allontanavano dai personaggi storici che hanno fondato quest'associazione perché non ci sono iniziative».

Arnone non è preoccupato dell'impossibilità di fondare un club alternativo: «Intorno a me si sono raccolte un centinaio di persone, la volontà è far nascere qualcosa di nuovo ad Asti ma l'Inter Club si è impuntato, così abbiamo deciso di affiliarci tutti



Gabriella Ferraris è tra i dirigenti storici dell'Inter Club astigiano

a Vercelli».

Secondo Arnone «un club deve essere un luogo di puro divertimento, non esclusivamente legato al calcio. D'ora in poi saremo semplicemente gli amici dell'Inter», in attesa che da Milano ci diano il permesso di costituire un nuovo Inter Club.

Attualmente nessuno sembra gradito di dirimere questione e non si parla ancora di tavolo della pace.

Ed il gruppo di dissidenti è intenzionato ad andare avanti per la strada: «Il prossimo anno ci daremo appuntamento tutte le domeniche al Circolo Nosenzo per assistere alle partite dei nostri beniamini», conclude Arnone.

I soci dell'Inter Club (oltre 150) continueranno a seguire Ronaldo e compagni al «Barrettos», in corso Galileo Ferraris e a organizzare le trasferte in pullman per le gare di campionato e di Coppa Campioni allo stadio «Meazza».

Armando

### TUTTI IN SELLA

## Sono Cren e Massano i «veterani» sprint

Il passaggio dei corridori durante le animate fasi finali del trofeo «Way Assauto» che ha visto mettersi in evidenza Cren e Massano

ASTI. L'albese Lorenzo Viberti della Sc Mobili Berutti tra i giovani e l'astigiano Luigi Cren della Sannino tra i veterani, gentilemen e supergentilemen, i vincitori del Trofeo «Circolo Way Assauto», gara amatoriale per corridori di 2ª serie regionale organizzata dalla Sc Way Assauto-De Martini Mobili-Reale Mutua Assicurazioni, in collaborazione con l'Udace. Al termine di un circuito cittadino di 41 chilometri Viberti ha preceduto: Gian Luca Favone (Ercole), Luciano Piccato (Dream Bike Sunn), Mattio Crea (Bikers Canelli), Gian Carlo Campaner (Dream Sunn), Paolo Fassio (DLF), Ottavio Claudio Molino (Pedale Nicese) primo dei corridori di terza serie, 3ª Franco Cesare (DLF) e 10ª Daniele Bongiovanni (Pedale Nicese). Seconda fascia Cren ha prevalso sul compagno di squadra Fiorenzo Massano, Angelo Traversa (Crat), Piero Gallarato (Berutti), Clemente Palazzo e Claudio Chiesa (Chiesa-De Nadai), Giovanni Dilisi (Alpini), Pier Luigi Cane (Berutti), Carmine Mignogna (Alpini) e Sergio Gaiotto (Crat). Nella classifica dei veterani di terza serie Franco Rolfo (Ciclo Club Valtriviera) ha avuto la meglio: Giuliano Fortini e Giovanni Carretta (Cicl. Giorgio).

Juniores. Prestigioso secondo posto del corridore astigiano Omar Pistamiglio nel Memorial Pieri Bassano, cronometro individuale per juniores della Fci disputata a Novi Ligure. Il gio-



vane portacolori della Sassi Katokyn è preceduto appena due secondi dal compagno di squadra Mario Pafundi.

Quinta piazza invece per Stefano Canale del Gs Gerbi 1910 nella Targa Santa Croce, prima indicativa regionale per juniores organizzata a Tortona dal Veloce Club Tortonese Serse Coppi e vinta sempre da Mario Pafundi.

Cicloturismo. Il gruppo sportivo Gigi Migliandolo con 20 iscritti è aggiudicato il 3º Trofeo Autovar-concessionaria Fiat, manifestazione cicloturistica valida come prova di campionato provinciale Acsi. Ha preceduto: Pro Loco Casabianca, società organizzatrice della manifestazione, Inver Quattordio, DLF, Way Assauto, Sca-Asta, Gate, Piemontesina, Montaldeo, Alpini, Riello e Dream Sunn. Alla gara, disputata sulla distanza di 67 chilometri, hanno partecipato 73 corridori.

Mountain bike. L'atleta suneese Gian Luca Falco tesserato per la società ciclistica astigiana Dream Bike Sunn ha vinto a Paesana (Cn) la «Vulpolog», gara di mountain bike di 54 chilometri. Concludendo l'impegnativo tracciato in 2 ore e 54 minuti ha preceduto di 2' e 30" il polacco Henry Santysiak e di 6' Marco Dotta. Al sesto posto l'altro astigiano del Dream Bike Sunn Mauro Peruo e al 22º il sandamianese Marco Rodolico. Alla manifestazione hanno partecipato 380 corridori di cui 321 sono giunti al traguardo.

A Vestime. Solo 13 corridori si sono presentati all'appuntamento del 1º raduno di mountain bike per amatori organizzato dal Bikers Canelli a Vestime, in occasione della «Sagra della Robiola». Tra i giovani di 2ª serie si è imposto Enrico Lombardi (Cicl. Giorgio) davanti a Nardo (Vc Nizza), Margalione (Cicl. Giorgio), Fasano (Ricci) e Montanaro (Bikers Canelli). Nella seconda fascia affermazione Marco Viarengo (Bikers Canelli) sul compagno

### ALLA TORRETTA IL TORNEO DEL PULCINI



## La formazione Pulcini vince il triangolare al Comunale

ASTI. La squadra Pulcini della Torretta si è aggiudicata sabato il triangolare che ha preceduto allo stadio Comunale la partita del tra giornalisti e «vecchie glorie» locali.

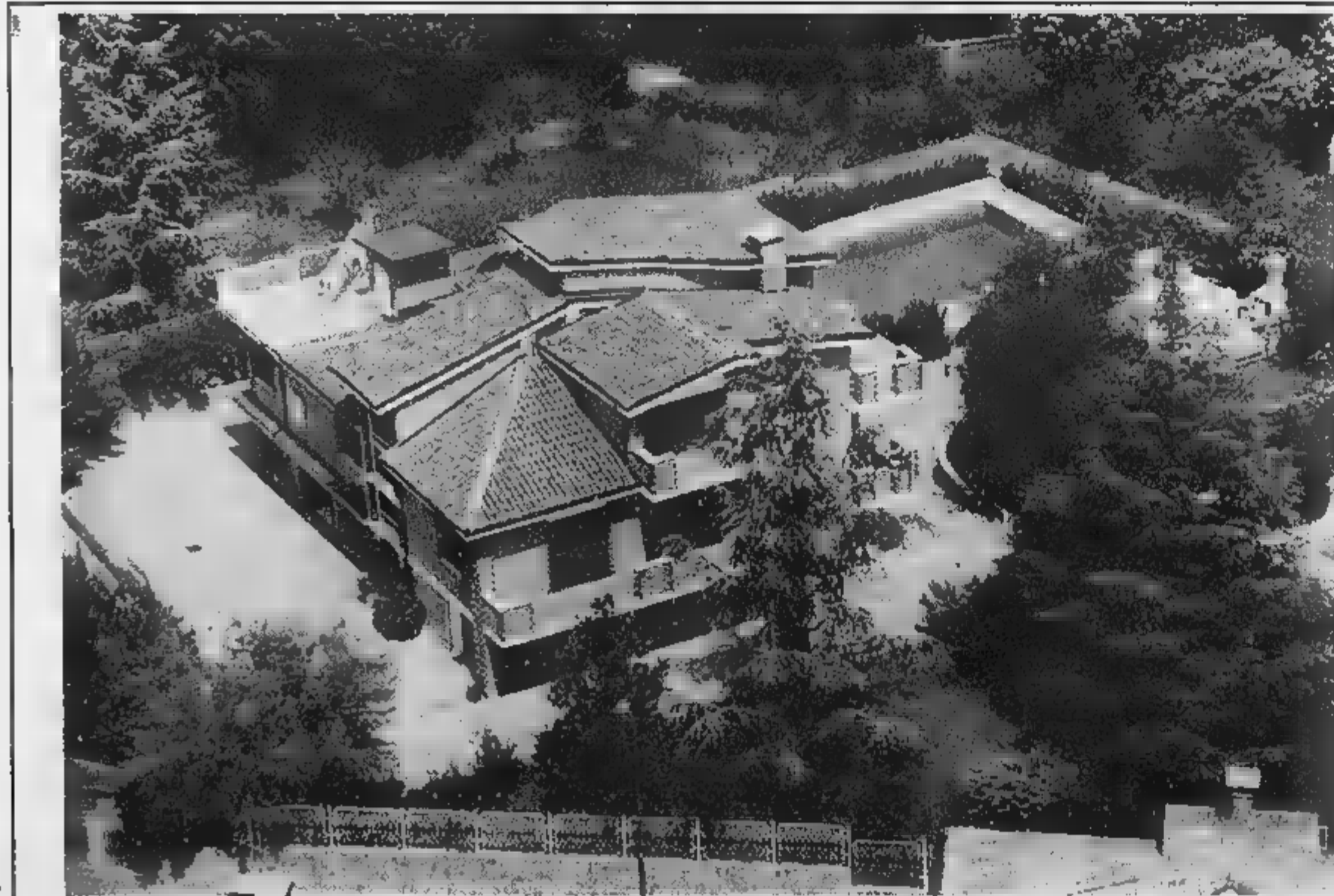
La compagine di Dario Gai ha battuto per 2-1 il Santa Cateri-

na, allenato da Carmelo D'Amico e Roberto Parigi. I rossoblu hanno pareggiato 0-0 il confronto con l'Asti. I galletti di Stefano Ghidella hanno pareggiato 1-1 con Santa Caterina. Alle fine hanno ritirato la coppa (nella foto da sinistra) Davide

D'Urso (Santa Caterina), Paolo Ambrogio (Torretta) e Marlen Sadiki (Asti). Ambrogio, che gioca da centrocampista, ha superato una selezione fatta dal Torino e il prossimo anno potrebbe giocare nei Pulcini granaia. [e. a.]

**ESCLUSIVO**  
**DI CANELLI (AT)**  
Tel. 0141/820111  
Fax 0141/820207  
**Estratto**  
**di bando di gara**  
- Il Comune di Canelli indica  
- licitazione privata per  
l'appalto del servizio di mensa scolastica.  
- La procedura d'appalto sarà  
espletata con il sistema previsto dall'art. 73, lett. c, del R.D. 23/05/1924, n. 827, del  
- esclusione di offerte in aumento.  
- Il bando di gara integrale è  
pubblicato all'Albo Pretorio  
- Comune: per riceverne  
copia rivolgersi all'Ufficio Segreteria - tel. 0141/820210.  
- La domanda di partecipazione  
dovrà pervenire entro il 6  
luglio 1998.  
Canelli, 18 giugno 1998  
IL CAPO SETTORE  
A. Monti

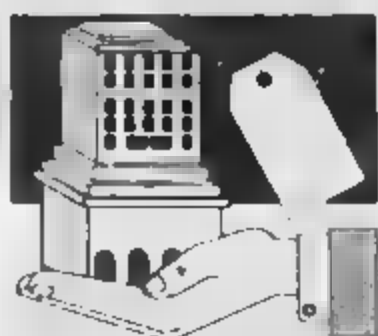
**GIOVEDÌ**  
**tuttolibri**  
I supplementi  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca  
di tutto



A meno di 1000 mt.  
da Piazza Alfieri  
Zona Nord  
vendesì  
splendida villa  
con giardino e piscina.

Trattativa riservata.  
Telefonare al  
n. 0338 - 4496325





# Le aliquote e le detrazioni decise dalle amministrazioni civiche di Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

## Ici, ogni Comune ha varato la sua imposta

### Un altro elenco di delibere sulla Gazzetta Ufficiale

**E** uscito il terzo supplemento alla Gazzetta Ufficiale dedicato alle deliberazioni adottate dai Comuni italiani in materia di aliquote e detrazioni dell'Ici, l'imposta sugli immobili. La Stampa, in collaborazione con la editrice «Finanze e Lavoro» di Giuseppe Vinci, ne pubblica oggi una prima tranche con i Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Ricordiamo che l'acconto dell'imposta va pagato entro il 15 giugno. Per chi possiede più immobili in diversi Comuni occorre l'Ici tante volte quanti i Comuni e il versamento per ciascun Comune è unico e comprende l'imposta relativa a tutti gli immobili che in esso si possiedono. Per i versamenti sono stati predisposti appositi bollettini di conto corrente, reperibili negli uffici postali e dai Concessionari della riscossione (Esattorie). I versamenti possono essere effettuati in tutti gli uffici postali. Utilizzando lo stesso bollettino di conto corrente è possibile pagare direttamente agli sportelli dei singoli Concessionari che accetteranno soltanto versamenti ad essi indirizzati. Ciò non si può fare agli sportelli esattoriali di Torino somme dovute ai concessionari di altre province (Genova, Milano).

**ACQUILA (Cuneo).** Fissa nel 5 per mille l'aliquota con detrattori di L. 200.000 per le prime abitazioni.

**AGRATE CONTINUA (Novara).** Aliquota del 5,5 per mille; nella misura di L. 200.000 l'aliquota per i soci immobiliari ad abitazione principale del soggetto passivo e in L. 200.000 la detrazione d'imposta riguardante il periodo dell'anno durante il quale si proietta tale destinazione.

**ALASSIO (Savona).** 1. Fissa l'aliquota in favore delle persone fisiche soggette passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune di Alasio, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché per quelle locali con contratto registrato ad un soggetto che le utilizza come abitazione principale, nella misura del 4 per mille. 2. Determina l'aliquota per le restanti unità immobiliari adibite a civile abitazione e non locali a residenti con contratto registrato, nella misura del 7 per mille. 3. Fissa l'aliquota per tutte le rimanenti tipologie di immobili (fabbricati e/o immobili a qualsiasi uso destinati diversi comunque da quelli adibiti a civile abitazione, aree fabbricabili nella misura del 6,5 per mille (aliquota ordinaria). 4. Considera direttamente adibita ad abitazione principale le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locali. 5. Elabora la tabella prevista per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo da L. 200.000 a L. 300.000.

**ALBA (Cuneo).** 1. Determina: a) aliquota ordinaria di 5,5 per mille; b) aliquota per gli immobili delle persone fisiche, soggetti passivi e dei soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale 5,5 per mille; c) aliquota per gli immobili direttamente adibiti a civile abitazione posseduti in aggiunta all'abitazione principale e non locali a persone che vi abitano direttamente principale, aree fabbricabili 7 per mille. 2. Determina in L. 200.000 l'importo della detrazione spettante per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale.

3. Determina in L. 300.000 la detrazione per l'abitazione principale a favore del pensionato con solo reddito di pensione sociale, come determinato dalla vigente normativa in materia previdenziale.

**ALBA SUPERIORE (Savona).** 1. Determina: 1.1) aliquota ordinaria di 5,5 per mille; 1.2) aliquota ordinaria di 5,5 per mille per unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; le abitazioni appartenenti alla cooperativa edilizia a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari nonché gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi case popolari. 1.3) aliquota maggiorata 7 per mille per abitazioni non locali possedute dal soggetto passivo in aggiunta all'abitazione principale, ad esclusione degli alloggi concessi dal soggetto passivo a familiari entro il primo grado di parentela diretta o collaterale che l'ufficio comunale abilitato per la prima casa e la seconda casa degli immobili locali con regolare contratto registrato sul cui applica l'aliquota ordinaria del 5,5 per mille.

2. Elabora la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo da L. 200.000 a L. 300.000. Tale detrazione di L. 220.000 si applica anche alle abitazioni appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi case popolari.

**ALESSANDRIA (Alessandria).** 1. Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille. 2. Determina l'aliquota ridotta del 4 per mille per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale del soggetto passivo; possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locale. 3. Determina in L. 200.000 la detrazione dell'imposta dovuta per le unità immobiliari; a) direttamente adibite ad abitazione principale del soggetto passivo; b) direttamente adibite ad abitazione principale da parte dei soci assegnatari di cooperative edilizie a proprietà indivisa; c) regolarmente assegnate dagli istituti autonomi per le case popolari, di possessori a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locale.

**ALTE (Cuneo).** Fissa a 5 per mille per la generalità dei contribuenti, non appena all'anticipazione dell'imposta medesima sia per quanto concerne il sistema delle detrazioni e delle riduzioni, sia per quanto attiene alla diversificazione dell'aliquota con riferimento ai casi di immobili diversamente adibiti o posseduti in aggiunta all'abitazione principale o di alloggi non locali; dà atto che la detrazione relativa all'abitazione principale viene fissata in L. 200.000.

**ANCONA (Savona).** Determina l'aliquota: a) 5 per mille per unità immobiliare adibita ad abitazione principale e ad alloggi a uso residenziale; b) 5,5 per mille per immobili adibiti ad altri usi. Conferma in L. 200.000 la detrazione per gli immobili di cui alla lettera a).

**APRIGLIONE (Torino).** Determina nella misura del 5,5 per mille, senza agevolazioni, riduzioni o maggiorazioni della tariffa base.

**ARMEROGGIO (Asti).** Determina nella misura del 5,5 per mille per tutte le abitazioni, salvo le eccezioni di cui al punto 2) del presente dispositivo; determina l'aliquota nella misura del 2 per mille a favore dei proprietari che magliano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili e inutilizzati o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche periferici, oppure all'uso di sottotetti; applica la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nella misura di legge di L. 200.000.

**ARONA (Novara).** Stabilisce le aliquote come segue: 4,5 per mille; aliquota ridotta per gli immobili adibiti ad abitazione principale del soggetto passivo; 4,8 per mille aliquota ordinaria per le altre unità immobiliari, dà atto che per la detrazione sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, si applicano le disposizioni previste dall'art. 3, comma 55, paragrafo 2, della legge n. 462/96, in modificazione delle disposizioni di cui all'art. 4, comma 2, del decreto legislativo n. 504/1992. Conferma le maggiori detrazioni accordate all'abitazione principale e le condizioni per ottenere detrazioni L. 240.000 per abitazioni cat. A3, detrazioni L. 300.000 per abitazioni cat. A4 - A5, e il reddito globale lordo conseguito nel 1997 dell'intero nucleo familiare non deve superare l'importo complessivo di L. 25.000.000; c) l'immobile che usufruisce della detrazione deve appartenere alle categorie catastali A3, A4 e A5 e deve costituire l'unica proprietà per l'intero nucleo familiare su tutto il territorio nazionale (esclusa pertinenza); c) il proprietario dell'immobile può usufruire della detrazione solo a seguito di presentazione della dichiarazione e degli allegati, da consegnare all'ufficio tributario nel periodo di presentazione della dichiarazione del 1° maggio (entro 30 giugno), ma separatamente da quest'ultima; d) nei casi di successione, per la maggior detrazione, stessa dichiarazione di variazione (ci) o la dichiarazione, in carta stampata,

che l'immobile costituisce l'unica proprietà immobiliare del nucleo familiare accompagnata da copia autentica della dichiarazione dei redditi del componente il nucleo familiare vale per il solo anno 1998, ritenuto tale dal contribuente, a condizione che il contribuente e il valore per gli anni successivi le norme presenti.

**ARONA (Novara).** Fissa le aliquote come segue: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 5,5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni: 5,8 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale: 5,8 per mille; alloggi non locali: 5,8 per mille; immobili di proprietà di enti non aventi fini di lucro: 5,5 per mille; detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: L. 200.000.

**ARONA (Novara).** Fissa le aliquote come segue: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 5,5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni: 5,8 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale: 5,8 per mille; alloggi non locali: 5,8 per mille; immobili di proprietà di enti non aventi fini di lucro: 5,5 per mille; detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: L. 200.000.

**ARONA (Novara).** Fissa le aliquote come segue: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 5,5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni: 5,8 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale: 5,8 per mille; alloggi non locali: 5,8 per mille; immobili di proprietà di enti non aventi fini di lucro: 5,5 per mille; detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: L. 200.000.

**ARONA (Novara).** Fissa le aliquote come segue: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 5,5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni: 5,8 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale: 5,8 per mille; alloggi non locali: 5,8 per mille; immobili di proprietà di enti non aventi fini di lucro: 5,5 per mille; detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: L. 200.000.

**ARONA (Novara).** Fissa le aliquote come segue: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 5,5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni: 5,8 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale: 5,8 per mille; alloggi non locali: 5,8 per mille; immobili di proprietà di enti non aventi fini di lucro: 5,5 per mille; detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: L. 200.000.

**ARONA (Novara).** Fissa le aliquote come segue: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 5,5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni: 5,8 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale: 5,8 per mille; alloggi non locali: 5,8 per mille; immobili di proprietà di enti non aventi fini di lucro: 5,5 per mille; detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: L. 200.000.

**ARONA (Novara).** Fissa le aliquote come segue: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 5,5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni: 5,8 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale: 5,8 per mille; alloggi non locali: 5,8 per mille; immobili di proprietà di enti non aventi fini di lucro: 5,5 per mille; detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: L. 200.000.

**ARONA (Novara).** Fissa le aliquote come segue: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 5,5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni: 5,8 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale: 5,8 per mille; alloggi non locali: 5,8 per mille; immobili di proprietà di enti non aventi fini di lucro: 5,5 per mille; detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: L. 200.000.

**ARONA (Novara).** Fissa le aliquote come segue: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 5,5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni: 5,8 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale: 5,8 per mille; alloggi non locali: 5,8 per mille; immobili di proprietà di enti non aventi fini di lucro: 5,5 per mille; detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: L. 200.000.

**ARONA (Novara).** Fissa le aliquote come segue: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 5,5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni: 5,8 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale: 5,8 per mille; alloggi non locali: 5,8 per mille; immobili di proprietà di enti non aventi fini di lucro: 5,5 per mille; detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: L. 200.000.

**ARONA (Novara).** Fissa le aliquote come segue: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 5,5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni: 5,8 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale: 5,8 per mille; alloggi non locali: 5,8 per mille; immobili di proprietà di enti non aventi fini di lucro: 5,5 per mille; detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: L. 200.000.

**ARONA (Novara).** Fissa le aliquote come segue: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 5,5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni: 5,8 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale: 5,8 per mille; alloggi non locali: 5,8 per mille; immobili di proprietà di enti non aventi fini di lucro: 5,5 per mille; detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: L. 200.000.

**ARONA (Novara).** Fissa le aliquote come segue: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 5,5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni: 5,8 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale: 5,8 per mille; alloggi non locali: 5,8 per mille; immobili di proprietà di enti non aventi fini di lucro: 5,5 per mille; detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: L. 200.000.

**ARONA (Novara).** Fissa le aliquote come segue: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 5,5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni: 5,8 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale: 5,8 per mille; alloggi non locali: 5,8 per mille; immobili di proprietà di enti non aventi fini di lucro: 5,5 per mille; detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: L. 200.000.

**ARONA (Novara).** Fissa le aliquote come segue: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 5,5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni: 5,8 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale: 5,8 per mille; alloggi non locali: 5,8 per mille; immobili di proprietà di enti non aventi fini di lucro: 5,5 per mille; detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: L. 200.000.

**ARONA (Novara).** Fissa le aliquote come segue: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 5,5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni: 5,8 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale: 5,8 per mille; alloggi non locali: 5,8 per mille; immobili di proprietà di enti non aventi fini di lucro: 5,5 per mille; detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: L. 200.000.

**ARONA (Novara).** Fissa le aliquote come segue: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 5,5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni: 5,8 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale: 5,8 per mille; alloggi non locali: 5,8 per mille; immobili di proprietà di enti non aventi fini di lucro: 5,5 per mille; detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: L. 200.000.

**ARONA (Novara).** Fissa le aliquote come segue: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 5,5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni: 5,8 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale: 5,8 per mille; alloggi non locali: 5,8 per mille; immobili di proprietà di enti non aventi fini di lucro: 5,5 per mille; detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: L. 200.000.

con pertinenza a carico del proprietario, che allega dichiarazione dei redditi del comune entro i termini di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 504/1992, nonché copia della documentazione comprovante l'abitazione adibita ad abitazione principale o posseduta in aggiunta all'abitazione principale, o di alloggi non locali; 3) dà atto che la detrazione relativa all'abitazione principale viene fissata in L. 200.000; 4) considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locale.

**ARONA (Novara).** Fissa le aliquote come segue: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 5,5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni: 5,8 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale: 5,8 per mille; alloggi non locali: 5,8 per mille; immobili di proprietà di enti non aventi fini di lucro: 5,5 per mille; detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: L. 200.000.

**ARONA (Novara).** Fissa le aliquote come segue: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 5,5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni: 5,8 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale: 5,8 per mille; alloggi non locali: 5,8 per mille; immobili di proprietà di enti non aventi fini di lucro: 5,5 per mille; detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: L. 200.000.

**ARONA (Novara).** Fissa le aliquote come segue: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 5,5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni: 5,8 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale: 5,8 per mille; alloggi non locali: 5,8 per mille; immobili di proprietà di enti non aventi fini di lucro: 5,5 per mille; detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: L. 200.000.

**ARONA (Novara).** Fissa le aliquote come segue: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 5,5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni: 5,8 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale: 5,8 per mille; alloggi non locali: 5,8 per mille; immobili di proprietà di enti non aventi fini di lucro: 5,5 per mille; detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: L. 200.000.

**ARONA (Novara).** Fissa le aliquote come segue: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 5,5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni: 5,8 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale: 5,8 per mille; alloggi non locali: 5,8 per mille; immobili di proprietà di enti non aventi fini di lucro: 5,5 per mille; detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: L. 200.000.

**ARONA (Novara).** Fissa le aliquote come segue: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 5,5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni: 5,8 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale: 5,8 per mille; alloggi non locali: 5,8 per mille; immobili di proprietà di enti non aventi fini di lucro: 5,5 per mille; detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: L. 200.000.

**ARONA (Novara).** Fissa le aliquote come segue: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 5,5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni: 5,8 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale: 5,8 per mille; alloggi non locali: 5,8 per mille; immobili di proprietà di enti non aventi fini di lucro: 5,5 per mille; detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: L. 200.000.

**ARONA (Novara).** Fissa le aliquote come segue: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 5,5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni: 5,8 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale: 5,8 per mille; alloggi non locali: 5,8 per mille; immobili di proprietà di enti non aventi fini di lucro: 5,5 per mille; detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: L. 200.000.

**ARONA (Novara).** Fissa le aliquote come segue: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 5,5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni: 5,8 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale: 5,8 per mille; alloggi non locali: 5,8 per mille; immobili di proprietà di enti non aventi fini di lucro: 5,5 per mille; detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: L. 200.000.

**ARONA (Novara).** Fissa le aliquote come segue: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 5,5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni: 5,8 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale: 5,8 per mille; alloggi non locali: 5,8 per mille; immobili di proprietà di enti non aventi fini di lucro: 5,5 per mille; detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: L. 200.000.

**ARONA (Novara).** Fissa le aliquote come segue: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 5,5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni: 5,8 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale: 5,8 per mille; alloggi non locali: 5,8 per mille; immobili di proprietà di enti non aventi fini di lucro: 5,5 per mille; detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: L. 200.000.

**ARONA (Novara).** Fissa le aliquote come segue: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 5,5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni: 5,8 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale: 5,8 per mille; alloggi non locali: 5,8 per mille; immobili di proprietà di enti non aventi fini di lucro: 5,5 per mille; detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: L. 200.000.

**ARONA (Novara).** Fissa le aliquote come segue: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 5,5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni: 5,8 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale: 5,8 per mille; alloggi non locali: 5,8 per mille; immobili di proprietà di enti non aventi fini di lucro: 5,5 per mille; detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: L. 200.000.

**ARONA (Novara).** Fissa le aliquote come segue: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 5,5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni: 5,8 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale: 5,8 per mille; alloggi non locali: 5,8 per mille; immobili di proprietà di enti non aventi fini di lucro: 5,5 per mille; detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: L. 200.000.

**ARONA (Novara).** Fissa le aliquote come segue: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 5,5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni: 5,8 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale: 5,8 per mille; alloggi non locali: 5,8 per mille; immobili di proprietà di enti non aventi fini di lucro: 5,5 per mille; detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: L. 200.000.

**ARONA (Novara).** Fissa le aliquote come segue: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 5,5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni: 5,8 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale: 5,8 per mille; alloggi non locali: 5,8 per mille; immobili di proprietà di enti non aventi fini di lucro: 5,5 per mille; detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: L. 200.000.

**ARONA (Novara).** Fissa le aliquote come segue: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 5,5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni: 5,8 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale: 5,8 per mille; alloggi non locali: 5,8 per mille; immobili di proprietà di enti non aventi fini di lucro: 5,5 per mille; detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: L. 200.000.

**ARONA (Novara).** Fissa le aliquote come segue: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 5,5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni: 5,8 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale: 5,8 per mille; alloggi non locali: 5,8 per mille; immobili di proprietà di enti non aventi fini di lucro: 5,5 per mille; detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: L. 200.000.

**ARONA (Novara).** Fissa le aliquote come segue: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 5,5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni: 5,8 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale: 5,8 per mille; alloggi non locali: 5,8 per mille; immobili di proprietà di enti non aventi fini di lucro: 5,5 per mille; detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: L. 200.000.

**ARONA (Novara).** Fissa le aliquote come segue: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 5,5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni: 5,8 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale: 5,8 per mille; alloggi non locali: 5,8 per mille; immobili di proprietà di enti non aventi fini di lucro: 5,5 per mille; detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: L. 200.000.

**ARONA (Novara).** Fissa le aliquote come segue: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 5,5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni: 5,8 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale: 5,8 per mille; alloggi non locali: 5,8 per mille; immobili di proprietà di enti non aventi fini di lucro: 5,5 per mille; detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: L. 200.000.

**ARONA (Novara).** Fissa le aliquote come segue: unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 5,5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni: 5,8 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale: 5,8 per mille; alloggi non locali: 5,8 per mille; immobili di proprietà di enti non aventi fini di lucro: 5,5 per mille; detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: L. 200.000.

inseguiti dagli istituti autonomi per le case popolari.

**CASALE MONFERRATO (Alessandria).** Stabilisce l'aliquota unica del 5 per mille e la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale in L. 200.000.

**CASALE MONFERRATO (Alessandria).** Stabilisce l'aliquota nella misura del 5 per mille.

**CASALE MONFERRATO (Alessandria).** Stabilisce l'aliquota nella misura del 5 per mille; aliquota unica; 4,8 per mille, persone fisiche soggette passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; 4,8 per mille per il primo box posseduto adibito a pertinenza dell'abitazione principale; stabilisce che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono fino alla concorrenza del suo ammontare L. 200.000, rapportate al periodo dell'anno durante il quale si proietta tale destinazione.

**CASALE MONFERRATO (Alessandria).** Conferma l'aliquota nella misura del 5,5 per mille, dà atto che la detrazione di imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo ammonta a L. 200.000 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si proietta tale destinazione.

**CASALE MONFERRATO (Alessandria).** Conferma nel 5 per mille l'aliquota (unica) e la detrazione d'imposta nella misura di L. 200.000 per l'abitazione principale.

**CASALE MONFERRATO (Alessandria).** Stabilisce l'aliquota nella misura del 5 per mille rispetto al valore dell'immobile; riconosce le riduzioni e detrazioni come previste dall'art. 8 n. 1 e 2 del decreto legislativo n. 504/92 in particolare dando atto che per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, dall'imposta dovuta saranno detratte, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000.

**CASALE MONFERRATO (Alessandria).** Conferma la misura di aliquote differenziate come segue: 5 per mille in favore delle persone fisiche soggette passivi residenti nel comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale con relativi locali di soggiorno, garage, magazzini, ecc. e 6 per mille per le altre unità immobiliari (abitazioni secondarie, aree fabbricabili, ecc.).

**CASALE MONFERRATO (Alessandria).** Conferma l'aliquota nella misura del 4 per mille per le persone fisiche soggette passivi e i soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale e nella misura del 5 per mille per tutti gli altri soggetti passivi ad immobili inabitati; conferisce direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locale.

**CASALE MONFERRATO (Alessandria).** Stabilisce l'aliquota unica del 5 per mille. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si proietta tale destinazione.

**CASALE MONFERRATO (Alessandria).** Stabilisce che la aliquota non rimborsata nella misura del 5,4 per mille per l'abitazione principale e nella misura del 6 per mille per le altre fabbricati; la detrazione di L. 200.000 per l'abitazione principale, fissa l'aliquota agevolata ridotta dell'1,5 per mille per gli immobili localizzati nel centro storico e nei nuclei di antica formazione, come individuati dal PRG; e sottoposti ad interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inutilizzati, documentati dagli atti preposti (ASI, vigili del fuoco); ad interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico; ad interventi volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche periferici; ad interventi volti all'utilizzo di sottotetti di edifici residenziali. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alla unità immobiliare oggetto dei citati interventi e per gli anni 1999, 2000 e 2001, che abbiano iniziato i lavori nel corso dell'anno 1998. La riduzione si applica rispetto alla aliquota definita, in relazione al valore catastale dell'immobile, per ogni singolo anno. In caso di vendita dell'unità immobiliare sulla quale sono stati realizzati gli interventi, le riduzioni non utilizzabili, in tutto o in parte, spettano all'acquirente. La rispondenza alle caratteristiche degli interventi per usufruire delle agevolazioni è certificata dall'ufficio tecnico comunale, sezione edilizia privata.

**CASALE MONFERRATO (Alessandria).** Determina l'aliquota nella misura del 5 per mille per tutti gli immobili; conferma la detrazione di L. 200.000 per l'abitazione principale (prima casa).

**CASALE MONFERRATO (Alessandria).** Conferma nel 5 per mille l'aliquota e la detrazione d'imposta nella misura di L. 200.000 per l'abitazione principale.

**CASALE MONFERRATO (Alessandria).** Stabilisce nel 7 per mille l'aliquota per gli immobili destinati ad uso diverso dalle abitazioni principali mantenendo l'aliquota del 6 per mille per gli immobili destinati ad abitazione principale.

**CASALE MONFERRATO (Alessandria).** Conferma l'aliquota nella misura unica del 5,5 per mille, con detrazione per la prima abitazione nella misura di L. 200.000.

**CASALE MONFERRATO (Alessandria).** 1) stabilisce l'aliquota al 6 per mille. 2) dà atto, inoltre, che la detrazione d'imposta per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo è confermata in L. 200.000.

**CASALE MONFERRATO (Alessandria).** Stabilisce l'aliquota nella misura di 5,5 per mille; a) aliquota ordinaria di 5,5 per mille; b) aliquote agevolate di 5,5 per mille; c) aliquote agevolate di 5,5 per mille; d) aliquote agevolate di 5,5 per mille; e) aliquote agevolate di 5,5 per mille; f) aliquote agevolate di 5,5 per mille; g) aliquote agevolate di 5,5 per mille; h) aliquote agevolate di 5,5 per mille; i) aliquote agevolate di 5,5 per mille; j) aliquote agevolate di 5,5 per mille; k) aliquote agevolate di 5,5 per mille; l) aliquote agevolate di 5,5 per mille; m) aliquote agevolate di 5,5 per mille; n) aliquote agevolate di 5,5 per mille; o) aliquote agevolate di 5,5 per mille; p) aliquote agevolate di 5,5 per mille; q) aliquote agevolate di 5,5 per mille; r) aliquote agevolate di 5,5 per mille; s) aliquote agevolate di 5,5 per mille; t) aliquote agevolate di 5,5 per mille; u) aliquote agevolate di 5,5 per mille; v) aliquote agevolate di 5,5 per mille; w) aliquote agevolate di 5,5 per mille; x) aliquote agevolate di 5,5 per mille; y) aliquote agevolate di 5,5 per mille; z) aliquote agevolate di 5,5



# Nuova bottiglia, qualità S. Bernardo.



Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?



Leggera lei, leggero tu.



# VOBIS

MICROCOMPUTER

Fai qui la  
tua spesa  
a 266 MHz

Originale a  
**Windows '98**  
incluso!

**HIGHSCREEN®**

XA SKYMIDI 266 C

**Intel® Celeron™  
Processor**

266 MHz

- Case ATX MidiTower
- RAM 32 MB SDRAM
- Scheda video ATI 3D AGP con chipset Rage Pro
- Scheda Audio Sound Card 16-bit stereo
- Lettore CD-ROM 24X
- HDD da 2 GB & 3,5" FDD
- Tastiera italiana 105 tasti per Win'95
- Mouse
- Abbonamento a Italia OnLine fino al 1999! Internet + E-mail 24 ore al giorno

**Software Home Pack:**

- Windows 95,
- Internet Explorer 4.0,
- Corel Draw 7, Language Assistant
- MS Home Essentials 97:
- MS Word 97, MS Excel 4.0,
- Money 97, MS Atlante mondiale Encarta
- Microsoft

- In più: ■ CD con i seguenti giochi: Ace Ventura, G-Nome, Roland Garros 1997, Rally Challenge.

**Tasso**

**0%**

anticipo, 10 mensili  
TAN 0% TAEG 8,9  
(salvo approvazione della Società di Credito al Consumo)



**HIGHSCREEN**

XA SKYMIDI 266 C

**1.999.000** IVA INCLUSA

CON SOFTWARE HOME PACK

**SCAVOLINI**  
A BIELLA

**MONDADORI**  
INFORMATICA

**VOBIS**  
MICROCOMPUTER

**SONY**

**insip** TELECOM



**electronic  
market**

*Miglioriamo la tua casa*

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.) - Fax 8494020

BIELLA - via Italia, 1 - Tel. (015) 2522744 - Fax 2522755

BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248 - Fax 577701

CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.) - Fax 99427

INTERNET [www.htb.it/emarket.html](http://www.htb.it/emarket.html)

**Panasonic**  
Amico Shop

**CONTINENTAL**  
ASSISTENZA TECNICA

**21**  
anni di servizio  
al cliente  
con serietà  
e professionalità

**CENTRO AUTORIZZATO**  
**TELE +**

**P** **PARCHEGGIO**  
**PRIVATO**  
**2.000 POSTI**

**PAGAMENTI RATEALI**  
**Finconsumo**

**NUOVO NEGOZIO DI TELEFONIA E TELECOMUNICAZIONI IN VIA ITALIA N. 1 - BIELLA**



Anas e ministero diffidati dal magistrato: in caso d'incidenti qualcuno pagherà

# Autofrèjus rischia il declassamento

## Otto gallerie fuori misura

L'autostrada del Fréjus rischia il declassamento a delle otto gallerie fuorilegge: sono tutte più basse dei 4 metri e 75 centimetri richiesti dalle norme del Centro nazionale ricerche e specificata una circolare dell'Anas. Il ministero dei Lavori pubblici e l'Anas si sono impegnati a trovare una soluzione, a risolvere il problema alla radice. Spiega il procuratore aggiunto presso la procura torinese Raffaele Guariniello: «L'A 32 Torino-Bardonecchia deve diventare un'autostrada in regola: le sagome dei tunnel devono essere portate a 4,75 metri. In caso contrario si arriverà alla soluzione estrema di vietare la circolazione ai mezzi più alti e più ingombranti». Come dire, vietare la circolazione ai Tir, diretti e provenienti dalla Francia.

Tutto per colpa di quei tunnel. E ora si pensa di erasciare le volte per aumentare l'altezza. Ma basterà? L'altro giorno il magistrato ha incontrato l'amministratore delegato dell'Anas, Giuseppe D'Angiolino, e un capo ispettore del ministero. Ad entrambi ha chiesto conto delle irregolarità macroscopiche dell'Autofrèjus e di come pensano di eliminarle. Ma Guariniello ha voluto anche mettere i vertici di fronte alle loro responsabilità: d'ora in poi, se ci saranno incidenti, è il messaggio che arriva dalla

### SAN GIOVANNI VECCHIO

## Intossicati 11 dipendenti

Undici dipendenti dell'Ospedale «San Giovanni Vecchio» intossicati lunedì da gas in seguito a una malaccorta operazione di travaso di sostanze chimiche. I flaconi contenitori per rifiuti tossico-nocivi. I sintomi: laringospasmo e broncospasmo, congiuntivite acuta, mito, cefalea. Più serie le condizioni di una donna, ricoverata in rianimazione. L'incidente è stato segnalato al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che il magistrato disponeva le ultime indicazioni ai Nas e agli ispettori di Arpa e Usl per i controlli a tappeto delle sale operatorie di ospedali pubblici e cliniche private, a partire dai centri sanitari torinesi. L'operazione dovrebbe durare le operatorie in Piemonte. Il primo rapporto della polizia giudiziaria è Guariniello sull'incidente del San Giovanni Vecchio fa luce su come e dove si sono spigionati i vapori di gas che hanno intossicato i dipendenti dell'ospedale. In un primo momento si era pensato a un incidente di laboratorio; si è invece risaliti a un sottocella ed a un cortile interno e al locale del gruppo elettrogeno, dove alcuni dipendenti, lunedì, stavano travasando il contenuto di flaconi vetro nei recipienti per i rifiuti pericolosi.

Procura, non si potrà far finta di non sapere.

Ministero e Anas si sono, dunque, impegnati ad adottare tutti i provvedimenti necessari. Intanto si continuerà a circolare solo nella parte centrale delle gallerie. Ma gli ultimi controlli hanno evidenziato che anche al centro, gli otto tunnel finiti sotto accusa, non raggiungono sempre l'altezza minima per permettere il passaggio ai Tir e agli autocaricattoli. In alcune zone le volte sono più basse. E' un soffitto irregolare,

con delle gobbe evidenti. E proprio le gobbe dovrebbero essere erasciate: si tratta comunque di rimedi temporanei per evitare di chiudere le gallerie. Ma è chiaro che la A 32 non può rimanere fuori legge. Toccherà alla Sitaf, la società proprietaria del Fréjus, trovare una soluzione in accordo con l'Anas. Quell'Anas che ha sempre certificato (c'è un ufficio speciale a Genova che provvede ai controlli) l'agibilità del percorso. La galleria di Prapontin, la più lunga - metri di trafo-



Tutti i tunnel più bassi dei 4,75 metri previsti. Senza interventi, sarà vietato il transito ai Tir

ro doppio fra San Giorio e Prapontin - collaudata in modo «provvisorio» nel luglio '95. Ma Prapontin è solo un esempio. Tutte le altre, che hanno un collaudo definitivo (Perosa, Mompantero, Giaglione, Ramat, Cels, Serre la Voute e Rio Gironde) sono fuori legge. E Guariniello vuole capire bene l'accaduto in Val di Susa mentre si costruiva la più costosa autostrada degli ultimi anni. Una spesa di 200 miliardi. Qualcuno non avrebbe fornito i numeri giusti. Qualcu-

ha sbagliato i calcoli, soprattutto le altezze dei tunnel. Qualche risposta ai suoi dubbi il magistrato l'aspetta dal direttore dei lavori, che sentirà nei prossimi giorni. Guariniello non appare neppure molto convinto del «rassicuramento» delle volte deciso «misura provvisoria». «Bisogna guardare alla sicurezza. Quanti centimetri si possono togliere dalle volte senza mettere a rischio l'intera opera?».

Nino Pietropoli

### IN BREVE

#### Interrogazione sui costi dell'Ostensione in Duomo

Quanto è costato mettere in mostra la Sindone per oltre un mese? Lo domanda il capogruppo dei verdi in Sala Rossa, Silvio Viole, con un'interpellanza al sindaco, per notizie su un presunto abuso nelle previsioni di spesa del comitato che ha gestito l'Ostensione. L'assessore Perone ha spiegato che «sia, il Comune ha già previsto di stanziare altri milioni per far fronte alle spese (che fra l'altro non sono ancora certe perché non ci sono i costi di smantellamento delle strutture), 300 li metterà a disposizione la Regione, cento e cento Provincia e Curia.

#### MILANO

#### Musica contro il cemento

Slogan, striscioni e musica in corteo per salvare uno spicchio di Mirafiori Sud: cemento: si è consumato ieri sera l'ennesimo atto di una «guerra» che da mesi contrappone parte dei residenti e il Comune. Alla luce delle tor-  
te, accompagnati dalle note della banda di Mirafiori - «carnuolati» per l'occasione - cinquecento persone circa - incamminate dal cantiere fra via Imperia e Portofino, sfidando lungo corso Unione Sovietica in un clima da festa patronale. Ad attendere, in Circostrizione X, il sindaco Castellani e gli assessori competenti - Franco Corico e Mario Viano - per un incontro chiarificatore sul progetto di costruzione di nuovi alloggi.

#### SINDACATI

#### Appello al sindaco sul futuro Telecom

Cgil-Cisl-Uil e le categorie di Telecomunicazioni, metalmeccanici ed edili chiedono al sindaco di centrare in campo la sua autorevolezza per ottenere dalla Telecom quell'impegno di sviluppo delle telecomunicazioni sulla città indispensabile per evitare che le mancate scelte si ripercuotano pesantemente sull'occupazione del sistema produttivo collegato.

#### AL LINGOTTO

#### Protesi maxillo-facciale esperti oggi a convegno

Intervento chirurgico in video-conferenza, domattina, durante il terzo convegno mondiale di protesi maxillo-facciale che si tiene al Lingotto fino a sabato. Il professor Ewers, viennese, dirigerà l'operazione che sarà proiettata su maxi-schermo alle 10,50. Al convegno partecipano specialisti italiani e stranieri che faranno il punto sulla terapia e riabilitazione dei tumori al capo e del collo.

Centocinquanta fra carabinieri e poliziotti saranno impiegati nei quartieri a rischio

## Effetto Sindone sulle forze dell'ordine

Il prefetto: a Torino restano 150 uomini in più

### LA NUOVA «ARMA»

## In 3200 alla selezione

Sono 3200 i candidati ad una divisa di carabinieri (provenienti da Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta e Liguria) che si sono presentati ieri al Palastampa, corso Ferrara per la selezione di un concorso che, per la prima volta nella storia dell'Arma, svolge tutto il territorio nazionale, con nuove modalità. I 1080 posti in concorso verranno assegnati dopo la selezione fra i circa 97 mila aspiranti, chiamati a sostenere il primo test in dieci centri italiani. Chi gli aspiranti carabinieri? Ieri mattina, rigidamente inquadrati nella platea del Palastampa, era difficile individuare un prototipo: c'erano infatti studenti, disoccupati, impiegati precari, militari, altre Armi, carabinieri ausiliari (cioè di leva) desiderosi di stabilizzare la loro scelta. Tutti alle prese con un test particolarmente ampio, forte di domande, ognuna con quattro possibili risposte, da esaurire esattamente in un'ora.

na, che dà maggior forza al sindaco per l'ordine pubblico.

Pochi giorni fa Eugenio Bravo, segretario del Sulp, sindacato unitario di polizia, richiese l'attenzione sulla carenza di organico nella polizia, parlando della necessità di una immediata azione di sostegno, prolungando l'aggregazione, la permanenza, di

piagati per il controllo del territorio, nei quartieri di San Salvario, Murazzi, Porta Palazzo, e ovunque ci sia necessità. Pochi giorni fa il questore Faranda aveva presentato il bilancio dell'attività svolta dalle forze dell'ordine nel periodo dell'Ostensione: «Sono diminuiti i reati ed il raddoppiato il numero delle persone arrestate».

Cauta soddisfazione in questura. Bravo del Sulp: «Il numero degli uomini trattenuti è appena sufficiente. Devono però restare fino a quando non giungeranno gli effettivi, cioè i giovani che entrano in gennaio dalla scuola di polizia».

E il Comune? Il vice sindaco, Domenico Carpanini: «Un fatto molto positivo, frutto di richieste delle istituzioni locali. Il ministro ha capito le esigenze della città. Con questi uomini, alle telecamere e al perseguitamento temporaneo per gli irregolari in attesa di espulsione, la città farà un salto di qualità nella sicurezza, nel rispetto della legalità».

Ezio Mascaro

Blitz della Finanza: bloccato un autista inglese

## Seicento chili di marijuana nascosti fra mobili antichi

La droga, 635 chili di marijuana, viaggiava in un Tir, nascosta tra sedie, poltrone, vestiti destinati al mercato inglese. Un traffico internazionale? Era invece destinato al mercato italiano? Domande alle quali daranno risposta gli uomini della 2ª Compagnia della Guardia di Finanza. Il colonnello Alessandro Tomassini dice: «Forse la droga giungeva dalla Puglia. L'operazione è di pochi giorni fa. Una pattuglia di Finanza era in servizio a casello di Rondissone. Racconta il capitano Fabio Pellegrino: «I militari hanno notato un autocaricattolo, targa inglese, procedeva lentamente. Il conducente era un indiano. I miei uomini hanno deciso un controllo. Alla guida del Tir c'era John Habbershaw, 28 anni, cittadino britannico. Trasportava mobili, caricati presso varie ditte toscane, a Pistoia, Lucca, Firenze. Controllando tra la merce, i periti alcuni scatoloni. Il Tir è stato trasportato al comando, per-

quisito accuratamente. E in quei cartoni sospetti, nascosti tra i mobili e le poltrone, è sbucata la droga. Per l'occasione, 635 chili di marijuana, in confezioni di plastica sotto vuoto. Michele John Habbershaw, visioni scoperte, si è rifiutato di parlare. Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore dottor Borgna, dovranno scoprire da dove giungeva e dove era destinata».

Altro arresto, sempre da parte degli uomini della Finanza, il termine di un'ultra operazione di droga. I militari hanno fermato un cittadino albanese, Astrit Jarua, 28 anni. I finanziari hanno notato a Porta Nuova. Erano le 9,30, era sceso dal treno proveniente da Brindisi. In borsa con panini e bottiglie di birra, aveva un sacchetto di plastica. E nel sacchetto mezzo chilo di cocaina pura.

Jarua prima ha negato, ha detto di non sapere nulla. Poi ha ammesso: «Dovevo consegnarla».

### IN BREVE

#### Grandine, per alle del Monferrato

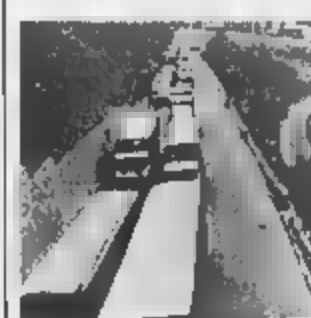
ASTI. Si contano i danni della violenta grandinata che lunedì pomeriggio ha flagellato i paesi del Monferrato, ai confini tra le province di Torino, Asti e Alessandria. Si parla di danni per miliardi, interi raccolti di uva, grano, orzo, frutta, distrutti o compromessi. Oltre un centinaio le aziende agricole che lamentano perdite intorno al 100%. Il bilancio del temporale che ha colpito una vasta zona tra il Villanovese, il Moncalvese, la Val Cerrina e la zona del santuario di Crea (Ponzano e Saliceto) è devastante. Ora i tecnici del Comune e del Servizio regionale decentrato per l'agricoltura di Asti e Alessandria sono al lavoro per delimitare la zona colpita. Nell'Astigiano il secondo nubifragio dalle conseguenze disastrose poco meno di una settimana: nei giorni scorsi era stata colpita la zona tra Isola, Costigliole e Montegrosso.

#### La del 1500 pensionati Coldiretti

ENTRACQUE. Millecinquecento pensionati coltivatori diretti della «Granda», tutti ultrasessantacinquenni, si incontrano domattina a Entracque, nell'Alta Valle Gesso, per la festa annuale, la seconda da quando hanno costituito la loro associazione. Il programma prevede alle 11 la messa, gli interventi dei dirigenti, quindi il maxi-pranzo conviviale. Nel pomeriggio intrattenimenti per tutti, ballo liscio compreso.

#### Piscina troppo cara Biella torna al

BIELLA. Costruire una nuova piscina costerebbe troppo, meglio ristrutturare il vecchio impianto della «Massimo Rivetti». E' stata questa la decisione presa ieri mattina dall'amministrazione comunale. Il progetto prevede la realizzazione di una vasca di 50 metri su otto corsie, da Est a Ovest. Resterebbero utilizzabili parte degli impianti tecnici e vi sarebbe posto per costruire una gradinata per spettatori.



#### Nell'«Espace Mont Blanc» inquinamento

COURMAYEUR. Rischio inquinamento nella zona dell'«Espace Mont Blanc», vasto territorio di grande pregio ambientale intorno al «tetto d'Europa» che comprende Savoia, Alta Savoia, Valle d'Aosta. Non è un problema generalizzato, ma lungo le strade e in prossimità del traforo, dove passa un Tir ogni 40 secondi. Nella vallata il tasso d'inquinamento è lieve, ma la presenza di quantità eccessive di ozono in quota e nelle zone rurali indica che non inquinante, ma vicine ad altre ad alta concentrazione di veleni quali l'ossido di azoto o gli idrocarburi. E' questo il risultato di una indagine della Conferenza Transfrontaliera Mont Blanc e realizzata, tra giugno '97 e aprile '98, da un gruppo di esperti che lavorano per la realizzazione di un'area protetta.

#### agricolo illecitamente

ALESSANDRIA. Agricoltori nel mirino della Finanza, 24 denunciati nell'operazione «Campana» per l'uso illecito di carburante agricolo. Sequestrati 44 mila chili di gasolio e 1160 chili di benzina: nel 40 per cento dei casi è rilevato un illecito del carburante. Costi quasi la metà di quello tradizionale, pur avendo le stesse caratteristiche: ma l'agevolazione delle imposte obbliga a utilizzarlo solo in agricoltura.

#### Eros in esposto Coreco

GENOVA. E' già polemica per il concerto di Eros Ramazzotti, in programma a Sanremo lunedì. Otto consiglieri comunali hanno infatti inviato un esposto al Comitato regionale controllo e alla Corte dei conti contro la delibera che stanziava 900 milioni necessari per finanziare lo spettacolo. L'iniziativa è promossa dalla Lega Nord che già aveva fatto naufragare il concerto del tenore José Carreras.

#### i procedimenti a carico Donato

GENOVA. La Procura di Genova ha chiesto alle altre Procure (Alessandria, Savona, Sanremo, Verona) interessate alle indagini sui delitti di Donato Bilancia (nella foto) di unificare tutti i procedimenti in un unico fascicolo. La richiesta è stata avanzata dal procuratore capo Francesco Meloni, in seguito all'istanza presentata dall'avvocato Enrico Franchini, difensore del presunto serial killer, in cui veniva sottolineato che fra il primo e l'ultimo dei 17 delitti confessati da Bilancia (l'uccisione a Genova per soffocamento dell'amico Giorgio Centanaro, il 16 ottobre '97, e il delitto a Sanremo il 20 aprile '98 del benzinai Giuseppe Mileto) vi sarebbe un unico disegno criminale, per cui la titolarità complessiva delle indagini spetta alla procura genovese. Alla richiesta dell'avvocato di Bilancia si sono subito associati i sostituti procuratori titolari delle inchieste sugli omicidi genovesi.

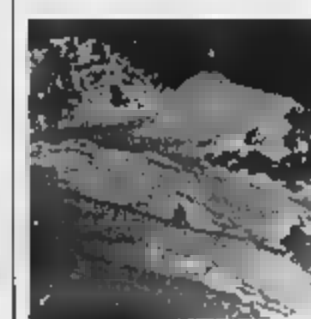


#### Allegria della Erg come artigianale?

La Erg smantella i propri serbatoi nel quartiere savonese di Legnò e il Comune intende recuperare le aree che verranno dismesse per realizzarvi una zona artigianale. La trattativa è aperta, tra i sindacati è scattato l'allarme per il timore di un disimpegno dell'azienda petrolifera, che metterebbe in pericolo diversi posti di lavoro. Altri incontri dovranno definire meglio le modalità dell'operazione.

#### Tecnoparco collegato in una rete

VERBANA. Una rete telematica con Enti, imprese e cittadini collegati al Tecnoparco del Lago Maggiore, sarà realizzata nella nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola. Il progetto di informatizzazione dell'intero territorio rientra nel Piano Integrato d'Area dell'asse del Toce che sarà finanziato dall'Unione Europea ed è stato presentato ieri. Lo studio preliminare è già stato affidato a un'equipe dell'Università di Padova.



#### di Punta Indren si allena nazionale francese

ALAGNA. La nazionale francese femminile di slalom ha scelto la Valsesia per iniziare gli allenamenti in vista della stagione invernale '98-'99. Le ragazze guidate dal tecnico di Limone Piemonte Severino Bottero trascorrono tutta la settimana sul ghiacciaio di Punta Indren: per questi giorni la preparazione prevede un lavoro tecnico di «correzione» degli errori di impostazione che erano stati rilevati nelle gare dell'anno. E dopo la valanga rosa transalpina, lunedì dovrebbero arrivare anche gli uomini, guidati dall'altro allenatore Dalmasso. La nazionale maschile di slalom ha infatti già preso contatti con la direzione degli impianti di risalita per programmare la trasferta. Il tutto in attesa della squadra azzurra che, pure, potrebbe scegliere il Monte Rosa per uno stage.



**CELLE LIGURE****\*\*\* Piccolo Hotel**

Via Lagorio, 25 - Tel. 019/990015

Ristorante, telefono, giardino, terrazza, bar, parcheggio. *Cucina tipica ligure collaudata da 25 anni.***SPOTORNO****\*\*\* Hotel Giardino**

Via Mazzini, 30 - Tel. 019/745324

Ristorante climatizzato, TV, telefono, frigo, cassaforte e phon in camera, giardino, bar. *Feste estive. In zona centrale a due passi dal mare.***SPOTORNO****\*\*\* Hotel Mediterranée**

Via Rapallo, 11 - Tel. 019/745189

Ristorante, TV, telefono, bar. *Situato in posizione tranquilla, cucina tipica ligure.***SPOTORNO****\*\*\*\* Hotel Tirreno**

Via Aurelia, 2 - Tel. 019/745106

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, terrazza, bar, pedalo, canoe, sala riunioni, bar. *Ristorante direttamente sulla spiaggia.***CELLE LIGURE****\*\*\* Hotel Villa Adele**

Via Trenton, 3 (fraz. Piani) - Tel. 019/991929

Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, tennis, sala giochi, parcheggio. Servizio auto da e per la stazione FFSS. Servizi privati con asciugacapelli. *Cite organizzate e animazione serale.***SPOTORNO****\*\*\* Hotel Clio**

Via Vecchie Fornaci, 10 - Tel. 019/745295

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, bar. *Particolarmente attrezzati per i bambini.***SPOTORNO****\*\*\* Hotel La Torre**

Via alla Torre, 25 - Tel. 019/745390

Ristorante, camere climatizzate, telefono, TV, spiaggia convenzionata, parco privato, terrazza, bar, giochi bimbi, parcheggio. *Posizione tranquilla e panoramica, cucina tipica ligure, diretto dai proprietari.***SPOTORNO****\*\*\* Hotel Aurora**

Piazza Rizzo, 9 - Tel. 019/745169

Ristorante, TV satellite, telefono, spiaggia privata, bar. *Direttamente sulla spiaggia. Aperto tutto l'anno.***CELLE LIGURE****\*\*\*\* Hotel Riviera**

Via Colla, 55 - Tel. 019/990541

Ristorante, camere ventilate, TV, telefono, spiaggia convenzionata, delcor esterno, sala riunioni, bar, servizio asciugacapelli. *Cucina tipica ligure.***SPOTORNO****\*\*\* Hotel Giongo**

Via Garibaldi, 115 - Tel. 019/745132

TV, telefono, frigo, bar. *Colazioni a buffet.***VARAZZE****\*\*\*\* Hotel Royal**

Via Cavour, 25 - Tel. 019/931166

Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, asciugacapelli, terrazza, bar, parcheggio, servizio minibus. *Tutte le camere con vista mare.***VARAZZE****\*\*\* Hotel Corsaro**

Via Carattino, 43 - Tel. 019/930390

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata, noleggio biciclette, parcheggio coperto. *Centralissimo a 50 metri dal mare.***VARAZZE****\*\*\* Motel Mirò**

Via Nizza, 62 - Tel. 019/861616

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia convenzionata, terrazza, bar, 2 sale meeting, parcheggio. *Si organizzano convegni e cerimonie.***VARAZZE****\*\*\* Hotel Lido sul Mare**

Via Colombo, 72 - Tel. 019/934646

Ristorante, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio. *A venti metri dal mare.***VARAZZE****\*\*\* Hotel Le Roi**

Via Genova, 43 - Tel. 019/95902

Ristorante, camere climatizzate, frigo, TV satellite, telefono, terrazza, bar, vasca idromassaggio, filodiffusione, cassaforte, parcheggio. *Roof garden.***VARAZZE****\*\*\* Palace Hotel**

Via Gaggino, 37 - Tel. 019/977706

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, sala riunioni, spiaggia convenzionata, solarium, noleggio biciclette, parcheggio. *Serate gastronomiche.***LOANO****\*\*\* Hotel Villa Teresa**

Viale Minniti, 4 - Tel. 019/668349

TV, telefono, noleggio biciclette, bar. *Moderno e confortevole a circa 200 mt dal mare, ottima cucina con piatti regionali. Piccola cucina a disposizione delle mamme con bimbi piccoli.***ALBISOLA MARA****\*\*\*\* Hotel Garden**

Viale Faraggiana, 6 - Tel. 019/485253

Ristorante, camere climatizzate ed insonorizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, terrazza, bar, piscina, palestra, solarium, sauna, biliardo, 2 sale meeting, parcheggio. *Posizione centrale vicino al mare.***VARAZZE****\*\*\* Hotel S. Nazario**

Via Montanaro, 3 - Tel. 019/96755

Camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio. *Una struttura nuovissima a 50 metri dal mare. Con servizio menù.***VARAZZE****\*\*\* Hotel Villa Gloria**

Via Nino Bixio, 6 - Tel. 019/95577

Ristorante, TV, telefono, giardino, bar, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio custodito, minibus. *Professionalità e cortesia.*

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.



Mercoledì 17 Giugno 1998

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA, 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

35

# Il glorioso impianto sarà «girato» e avrà una vasca di 50 metri ■ 8 corsie

## La piscina diventa olimpionica

### La giunta: la «Rivetti» verrà ristrutturata



La giunta supera le polemiche e presenta un nuovo progetto per la «Rivetti»

**BIELLA.** Costruire una nuova piscina costerebbe troppo, meglio ristrutturare il vecchio impianto della «Massimo Rivetti». E' questa la decisione ■■■■ ieri mattina dall'amministrazione comunale di Biella che, dopo le prese di posizione degli ordini professionali che avevano «bocciato» il ■■■■ di idee bandito dal Comune, ha deciso, come dice il sindaco Susta, di «tagliare la ■■■■ al toro» e di optare per la ristrutturazione: incaricherà il proprio ufficio tecnico di elaborare uno studio di fattibilità e poi indirà un appalto concorso.

«In questo modo dovremmo essere in grado di dar via ai lavori entro novembre ■■■■ dicembre», dice Gianluca Susta. E spiega che la decisione è stata presa dopo aver esaminato i «pro» ■■■■ i «contro» ■■■■ due soluzioni.

Un'indagine compiuta analizzando analoghi impianti rea-

lizzati in Italia ha indicato in circa 4 miliardi e ■■■■ il ■■■■ previsto per la costruzione ■■■■ un impianto ■■■■ nuovo. Una cifra alla quale dovrebbero essere aggiunti i costi per l'acquisizione del terreno ■■■■ per la sua urbanizzazione, non meno di un miliardo. Farebbero circa ■■■■ miliardi ■■■■ mezzo.

Il costo della ristrutturazione del vecchio impianto dovrebbe invece essere contenuto entro i limiti previsti di 3,5 - ■■■■ miliardi. E, poiché la ■■■■ struttura si limiterebbe ad ■■■■ piscina coperta, mentre la ristrutturazione salverebbe l'intero complesso (palestra, piscina chiusa e piscina all'aperto con annesso parco), si è optato per la seconda soluzione.

Ora la parola passa ai tecnici del Comune che devono studiare la «fattibilità». L'intenzione è di rifare completamente l'impianto natatorio coperto. Via la vecchia vasca di 25 metri

con 6 corsie che ■■■■ da Nord ■■■■ Sud e che non è nemmeno idonea ad ospitare le gare dei ragazzini, si realizzerà una vasca di 50 metri a 8 corsie, da Est a Ovest. Il nuovo impianto occuperà quindi una parte del parco attuale fino al muro ■■■■ cinta. Resterebbero utilizzabili parte degli impianti tecnici e vi sarebbe posto per costruire una gradinata per ■■■■ spettatori.

Salva la «gloriosa» palestra che ha ospitato per anni il basket di serie A della Libertas, ■■■■ salva quasi tutta la parte esterna dell'impianto donato alla città nel lontano '55 dalla famiglia Rivetti. All'esterno l'unico intervento indispensabile ■■■■ in fatti quello sugli spogliatoi che vanno messi a norma anche per consentire l'accesso ai disabili. I tempi: due ■■■■ per lo studio di fattibilità, altri due per l'appalto concorso. Poi via ai lavori.

Mario Pozzo

## La nuova rubrica de «La Stampa»

### Filo diretto coi lettori per migliorare la città

#### Uno spazio al servizio della gente per raccogliere segnalazioni e proteste



## DIRE LA VITA

## SEGRETERIA TELEFONICA

015/31.217

Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ■■■■ 10-12 e 16-20.

Messaggi brevi ■■■■

## FAX

015/252.23.79

Sempre in funzione

Testi ■■■■ oltre le 10 righe

## LETTERE

Indirizzo: «La Stampa» - Redazione di Biella - ■■■■ 10-12 e 16-20. Repubblica 29, 13900 Biella.

## PUNTO BLINDO

## Traffico

Rotonde francesi  
Arriva la sesta

Raggiungono quota sei le rotonde alla francese: è infatti entrata in funzione la nuova rotonda all'incrocio fra Riva e via per Tullengno, un rondò che completa il progetto di sistemazione del ponte di Chiavazza, uno dei punti nevralgici del traffico in città.

## Viale Cerro

Via al progetto  
«torrioni sicuri»

Quasi un miliardo di investimenti per rendere sicuro il Cerro e gli altri corsi d'acqua: la Comunità montana di Andorno ha appaltato una ■■■■ «tranche» di lavori per riparare i danni provocati dalle alluvioni.

Moreschi A PAG. 37

## Pralungo

Domani i funerali  
di Ottino Contin

E' morto Giovanni Ottino Contin, imprenditore molto conosciuto nel mondo del commercio laniero biellese. Aveva 87 anni ed è spirato nella sua casa di Muzzano: sarà sepolto domani alle 10 a Pralungo, il suo paese natale. Sandigiano A PAG. 37

Nuova operazione della polizia, dopo la denuncia di 20 giovani per spaccio

## Blitz droga, la base era a Vercelli

### Il «covo» spostato da Vigliano, biellese in cella

**BIELLA.** Il blitz della polizia di due settimane fa a Vigliano, dove una ventina di giovani incensurati ■■■■ stati denunciati per detenzione ■■■■ spaccio ■■■■ sostanze stupefacenti, deve aver spaventato ■■■■ indotto alla prudenza il fratello di uno degli indagati, P. D., 28 anni, a sua volta residente a Vigliano, che ha trasferito in un alloggio del centro ■■■■ Vercelli la sua base operativa. Ma ormai gli uomini ■■■■ Mobile del commissario Corrado Mattana erano sulle sue tracce e l'altra sera, aiutati dai colleghi vercellesi, hanno fatto irruzione nel «covo» dove hanno trovato 45 grammi di cocaina «quasi pura» e tutto l'occorrente per lo spaccio: quattro chili ■■■■ sostanza per il taglio, ■■■■ bella scorta di «mannite» ■■■■ «mannitolo», sostanze che servono ad aumentare ■■■■ peso della coca senza alterarne i principi attivi, bustine di cellophane per confezionare le dosi, un bilancino di precisione ■■■■ persino un frullatore che serviva per il taglio.

Il giovane viglianesco, che è



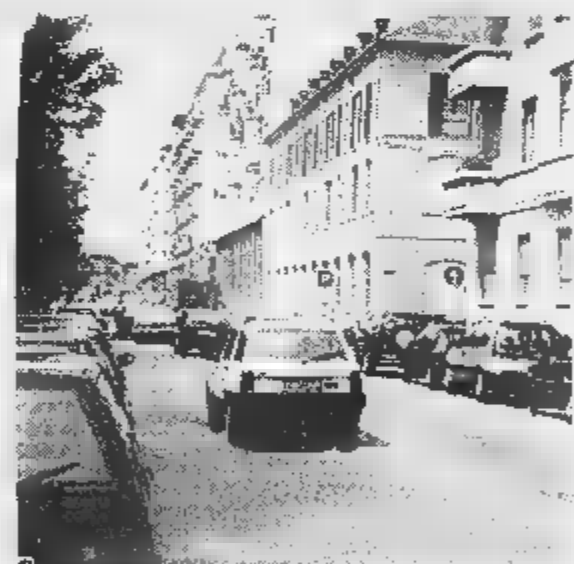
Nuovi sviluppi nell'indagine condotta dalla polizia per stroncare il mercato della droga nel Biellese. Ora l'operazione ha condotto gli agenti nel centro storico di Vercelli

sposato e ■■■■ ha precedenti specifici, ■■■■ stato arrestato per spaccio di droga. Secondo gli inquirenti la base vercellese veniva utilizzata per rifornire un ■■■■ abbastanza ampio, costituito prevalentemente da giovani biellesi, ■■■■ integrato anche da clienti del Vercellese e del Torinese. A confermare

questa tesi, si è presentato nell'alloggio, proprio mentre era in ■■■■ la perquisizione, un giovane acquirente della ■■■■ torinese, il cui nome è ora ■■■■ segnalato alla Prefettura.

Stando ■■■■ primi risultati delle indagini, il viglianesco avrebbe agito in proprio, rifornendosi direttamente ■■■■ mercato olan-

dese. Nessun collegamento diretto è per ora stato trovato con il gruppo dei giovani viglianesi di ■■■■ famiglia che da qualche mese commerciavano vari tipi ■■■■ droga. Il valore della ■■■■ sequestrata è di poco più di un milione ■■■■ acquistata all'ingrosso, ma di circa 30 milioni ■■■■ vendita ■■■■ dosi. [f. p.]

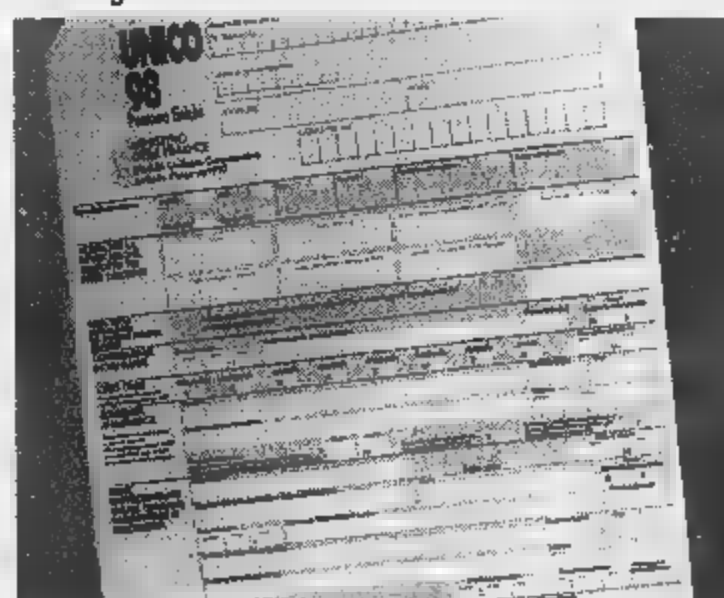


Nella parola «segnalazione» ■■■■ racchiuso lo spirito ■■■■ questa nuova iniziativa. La rubrica potrà infatti accogliere non soltanto le proteste, ma anche le idee ■■■■ le proposte per migliorare questa nostra Biella. Ecco quindi che «La mia città» si propone ■■■■ spazio costruttivo al quale ogni cittadino potrà rivolgersi per dire la ■■■■ problemi del centro e della periferia, ma avrà anche l'occasione per dare suggerimenti all'amministrazione comunale. Ricordiamo che è in funzione una segreteria telefonica per raccogliere i messaggi, ma è possibile inviare le segnalazioni anche con il fax.

«La mia città» parte da Biella, ■■■■ non vuole escludere la provincia. Attendiamo allora le segnalazioni dai grandi centri, ma la redazione è pronta a raccogliere anche i problemi e i suggerimenti di chi vive nei piccoli paesi, lontano dai Palazzi e quindi con minori possibilità di farsi sentire. [r. b.]

## MODALITÀ IN MODALITÀ A TUTTI I LETTORI

### Fisco: due vademecum per districarsi nelle formalità del modello Unico 98



Ici ■■■■ dichiarazioni dei redditi: in occasione delle prossime scadenze, La Stampa, in collaborazione ■■■■ il ministero delle Finanze, regalerà domani ai lettori due vademecum per districarsi nelle formalità del modello Unico 98. E cioè: «La dichiarazione col modello Unico 98» (foglio giallo) e «Come versare le somme risultanti dal modello Unico 98» (foglio bianco)

La conferma ieri sera, dopo un'altalena di voci. Atripaldi: aspettiamo la chiamata

## L'ing in A2: il grande sogno è realtà

### Rinuncia il Napoli, Biella ritorna nell'élite del basket

**BIELLA.** Per l'ing (salvo imprevisti) è fatta: il Napoli e il Caserta ■■■■ hanno rinunciato ■■■■ iscriversi al campionato ■■■■ serie A2, e il team biellese, dopo 28 anni, torna nella massima categoria. La notizia arriva quasi ■■■■ sera, dopo un'altalena di illusioni e di delusioni: prima il forfait del Napoli pare sicuro, poi ■■■■ più. Alla fine, la conferma che la società partenopea, ■■■■ grave crisi economica, s'è ritirata.

«Aspettiamo la chiamata in A2», dice Marco Atripaldi, direttore sportivo dell'ing. ■■■■ è ■■■■ to: ■■■■ promozione verrà ufficializzata solo giovedì 25. Quindi che fate? «Penseremo ad attrezzarci per la serie A, in attesa ■■■■ conferma definitiva».

Per i tifosi la gioia ■■■■ grande: l'unica speranza di lasciare ■■■■ limbo della B1 per salire di categoria ■■■■ era legata alla rinuncia di Napoli ■■■■ Caserta. Un solo forfait non sarebbe bastato, perché la prima squadra in lista d'attesa è



il Pozzuoli. Fuori causa il Caserta, alla vigilia i partenopei ■■■■ ■■■■ dati in ripresca, anche ■■■■ corio ■■■■ soldi. Ieri mattina circa ■■■■ che il Napoli s'è iscritto, facendo firmare una delibera

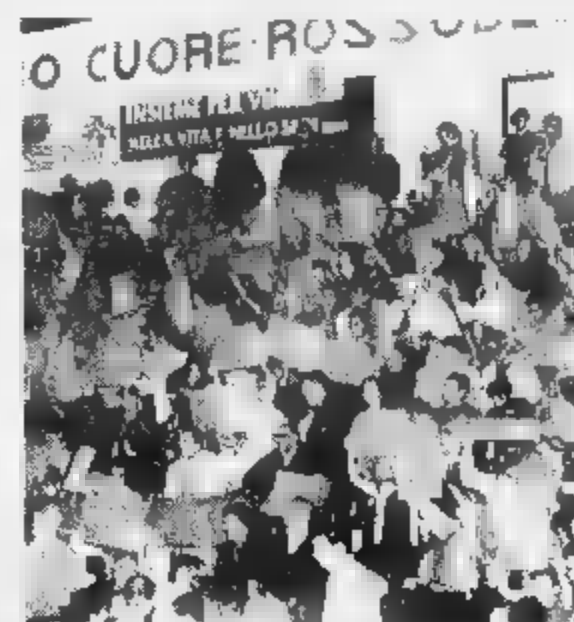
torica ai giocatori (con cui ■■■■ debito sugli stipendi). Sarà l'agenzia Ansa, più tardi, ■■■■ annunciare che il sogno dell'ing (sorpresa a parte) sta per realizzarsi, e che le incertezze sono fi-

Ore di gioia per l'ing ■■■■ per i suoi tifosi: salvo sorpresa dell'ultimo minuto, la società è stata promossa in serie A. [pochettino]

### Cauti i dirigenti: l'«ok» definitivo arriverà soltanto giovedì prossimo

Ciò che più premeva al team biellese, difatti, ■■■■ conoscere il proprio destino, per sapere ■■■■ regolarsi nella ■■■■ pagna acquisti. Subito, però, ■■■■ affaccia il pro-

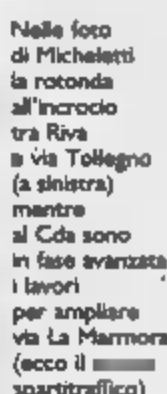
blema del Palasport: quello di Biella è troppo piccolo (2500 posti), e il ■■■■ più importante da sciogliere, prima del tanto agognato ritorno in serie A2, sarà proprio quello. [g. bu.]





## Abolito il trasporto gratuito verso piazza Falcone

## Il Comune: basta agevolazioni



## Completa il sistema viario di Chiavazza

E a proposito di via La Marmora, il cantiere che lavora al Centro direzionale ne sta lentamente mutando l'aspetto. A parte i problemi di percorrenza che in questi giorni sono parecchi per il notevole restringimento della carreggiata, è già ultimato il grande spartitraffico centrale, mentre le ruspe sono al lavoro per ampliare gli spazi che saranno appunto destinati alle nuove rotonde «alla francese». (r.b.)



Il mercato di piazza Falcone, al centro di una disputa fra Comune e Pro Natura

nemmeno dagli stessi commercianti ambulanti. «Se proprio dobbiamo promuovere il commercio, con 50 milioni possiamo fare altro», commenta secco Susta. «Spendere soldi per una parte della categoria e non per gli altri sarebbe una discriminazione ingiusta», gli fa eco Canuto. Che aggiunge: «Abbiamo fatto il conto, il servizio avrebbe potuto essere sostenuto direttamente dagli ambulanti con un contributo di mille lire a bancarella per ogni giorno di mercato: non hanno ritenuto

che ne valesse la spesa, non vedo perché debba intervenire il Comune. Noi abbiamo fatto la nostra parte, abbiamo istituito il servizio, lo abbiamo prorogato per un mese e mezzo. Ora la necessità di un incentivo non c'è più, il mercato di largo Fal-  
 ■■■■ va bene ■ i cittadini che dal ■■■■ vogliono scendere verso ■ nuovo mercato possono benissimo farlo servendosi delle linee normali, pagando il biglietto che, tra l'altro, è uno di quelli che costano meno in tutto il Piemonte. ■■■■ (m. p.)

Favignano. Ma anche quest'anno sono scesi in campo enti ed associazioni private con proposte riservate ai più giovani. E' il caso della Polisportiva Chiavazzese che propone un periodo di «vacanza assistita» per i ragazzi, dal 18 giugno al 31 luglio, dal lunedì al venerdì (dalle 14 alle 18,30), al campo delle scuole elementari «Crosa», in via Gamba. (f. p.)

## Nuovo «round» tra Ceresa e Chionna

Arrestato per usura ■ iniziativa di Chionna, scarcerato per decisione del tribunale della libertà, riarrestato in seguito al ricorso di Chionna, «evaso» dallo stesso ufficio del pm poco dopo che gli ■ stato annunciat il nuovo arresto, catturato al confine mentre cerca di scappare in Francia, riarrestato e poi assolto dall'accusa di evasione, Filvio Ceresa ha sempre detto di sentirsi vittima di una persecuzione, e nella primavera scorsa è andato personalmente alla procura di Milano per presentare un esposto contro Chionna e il suo collaboratore, il maresciallo dei carabinieri

**BIELLA.** Per Fiore Bevilacqua, 33 anni, di Biella, si sono spalancate nuovamente le porte del carcere. L'uomo, con alle spalle numerosi precedenti per reati contro il patrimonio e per furto, è stato arrestato sabato scorso nei boschi di San Giacomo di Masserano, dopo un breve inseguimento da parte dei carabinieri. A Bevilacqua i militari erano giunti dopo la segnalazione di una donna, cui l'uomo aveva appena rubato il portafogli dalla borsa mentre la vittima faceva compere nel centro commerciale di San Giacomo. Subito inseguito dalla stessa derubata e da altre persone, l'uomo è stato costretto a disfarsi del bottino (650 mila lire e le carte di credito), poi trovato dai carabinieri e restituito alla legittima proprietaria. Ieri il vicepretore Nicoletta Verardo ne ha convalidato l'arresto, disponendo la custodia cautelare in carcere, e ha rinviato il già previsto processo per direttissima. (r. p.)

nieri Nicola Santimone. «In due interrogatori mi hanno dato del "delinquente", hanno minacciato di portarmi via il patrimonio, hanno nominato amministratore straordinario delle mie società una persona vicina a Chionna e, durante la prima udienza del processo, in aula, Santimone mi ha dato un pugno

Comportamenti censurabili, da provvedimento disciplinare: ma nessun reato, ha sentenziato il gip di Milano. Ed è scattata la controquerela. «Ma io ho le prove, ci sono i testimoni, c'è un referto medico», insiste Ceresa. [m. v.]

## diapositiva

Grazie all'uso di quattro proiettori sincronizzati, sullo schermo compariranno in dissolvenza immagini del Nepal e dell'Alaska, del Sudafrica e della Namibia, del Perù e del Messico, degli Stati Uniti e dei grandi parchi naturali.

Spiega Roberto Franco, negoziante e organizzatore dell'incontro: «Sarà una serata dedicata ai viaggi e all'avventura: dopo la proiezione, il pubblico potrà fare domande a Stratta». L'ingresso è libero. Quella del famoso alpinista è una piccola tournée: Stratta, in questi giorni, sta presentando le sue immagini nelle principali città d'Italia.

invece venga accolto con sensibilità e comprensione. Chia-

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015/2522379.

Stoffs: im Lärntext 3. tel. (01  
35.11.21.

**Le forze dell'ordine si sfidano al tiro a segno**  
Sabato e domenica le forze dell'ordine biallesi si sfideranno in gara di tiro a segno al poligono. Organizzata dal gruppo sportivo

della polizia penitenziaria, la competizione si svolgerà su 30 colpi preceduti da 5 tiri di prova.



Saranno sistemati anche gli affluenti. Un cantiere al Brich di Zumaglia

## Via al progetto «Cervo sicuro»

### Andorno: appaltati lavori per 900 milioni

**INVIATO MICCA.** La Comunità montana Bassa Valle Cervo ha appaltato i lavori per gli interventi di bonifica e di salvaguardia dei corsi d'acqua danneggiati dall'alluvione del '94.

Due i lotti assegnati, per un importo totale di 900 milioni di lire. Le opere si inseriscono in una più ampia operazione, coordinata dalla Comunità montana Bassa Valle Cervo (ente capofila per la realizzazione dei progetti), che prevede investimenti per 1 miliardo e 200 milioni, interamente finanziati dalla Regione e riguardanti varie zone del Biellese, come la valle di Mosso e la Prealpi.

Il primo intervento, da 34,5 milioni, riguarda opere forestali, ed è stato appaltato alla ditta Cotti Comettini di Vallemosso, che si è aggiudicata l'asta con un ribasso del 20,7 per cento. Assegnati anche i lavori per gli interventi sui torrenti Morezza e Saggiolo, Sobbio nel territorio di Andorno, Cervo nella zona della Filatura di Tollegno, e quelli sui corsi d'acqua del Chiebbia a Ronco e del Riasca a Ternengo. E' stata la ditta Scarpellini di Bergamo ad aggiudicarsi i lavori, con un ribasso del 17,48 per cento sulla base d'asta di 5 milioni, battendo la concorrenza di ben 76 ditte provenienti da tutta Italia.

Ancora da appaltare il lotto di 716 milioni, sempre per interventi di bonifica dei torrenti



La Comunità montana Bassa Valle Cervo ha appaltato lavori per quasi un miliardo sul torrente Cervo e sui suoi affluenti, danneggiati dalle alluvioni degli ultimi anni. Intanto si rifà il look anche il castello di Zumaglia, dove saranno riparati il terrazzo, l'acqua e l'impianto elettrico (CORRADO MICHELETTI)

Chiebbia di Zumaglia. Stano nel territorio dei Comuni di Pralungo e Tollegno e del Cervo nel tratto in località «Cascine Bianche», tra Tollegno e Andorno.

«Dopo l'assegnazione dell'ultimo lotto, che faremo questa settimana - spiegano all'ufficio tecnico della Comunità -, finalmente potranno partire i lavori di manutenzione e bonifica dei nostri corsi d'acqua».

Intanto è partito il cantiere al Brich di Zumaglia, per la manutenzione e di copertura del castello; più avanti saranno rimesse a posto la rete idrica e l'impianto d'illuminazione della via che sale al complesso. Verrà rifatto anche l'intonaco del salone principale del castello. (r. mo.)



Aveva 87 anni: i funerali domani alle 10 a Pralungo

## L'imprenditoria in lutto

### E' morto Ottino Contin

**PRALUNGO.** Si svolgeranno domani alle 10, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Giovanni Ottino Contin, morto ieri nella sua abitazione di Muzzano. Nato a Pralungo nel 1911, Ottino Contin è stato un imprenditore molto conosciuto, nonostante la ritrosia, nel campo del commercio laniero.

Dice di lui l'amico Angelo Ogliaro: «L'ho sentito pochi giorni fa, in forma sempre. Un grande lavoratore, instancabile, dotato di lungimiranza e prudenza. Ha occupato posto di primo piano non solo nel commercio laniero, ma anche in varie società industriali. Era portato ad "imprendere", si dice ora; anzi, è un pioniere. Correttissimo, non mai fatto sfoggio della sua condizione sociale. Era il classico galantuomo».

La storia di questo secolo, che ha fatto di Biella la capitale internazionale della lana, ha avuto in Giovanni Ottino Contin un personaggio di primo piano, che però non ha dimenticato le origini modeste, il suo paese natale, le tradizioni, quella «spienza» che proviene dall'esperienza e conduce ai vertici della finanza senza nulla perdere in umanità. I suoi racconti sulle vicissitudini patite durante la Seconda guerra mondiale e nell'immediato dopoguerra avrebbero dovuto essere raccolti, ma Ottino Contin rifiutava interviste, perché solo vivendole le vicende si possono capire. Rac-

contare sempre riduttivo. Chi capirebbe che ha significato la nostra industria tessile la Linea Gotica? Chi capirebbe che cosa significava avere lavoro, tanto di ottima qualità, per le nostre fabbriche e non trovare la materia prima? E la passione, vera passione per procurarsi la lana?

Ritenendo che i consigli fossero indesiderati ed indesiderabili, poiché aveva sempre deciso in assoluta autonomia, solo raramente e quando era già anziano diceva a pochi intimi: «Non bisogna montarsi la testa, voler guadagnare troppo. Mai puntare sul cento per cento: si rischia il rovescio e si hanno responsabilità anche verso chi lavora, come facevo io da ragazzo». Aperto al mondo, pronto ad accettare ogni sfida di mercato, non si mai viaggi di piacere. Il suo piacere era rappresentato dalla sua casa, dai suoi fratelli, da sua moglie e poi soprattutto dalle figlie e dai nipotini. Unico appuntamento voluto e rispettato fino al possibile era la processione di Pralungo ad Oropa, la terza domenica del mese di luglio.

Giovanni Ottino Contin sarà sepolto nella tomba di famiglia da lui progettata: una pietra ed un volo di rondini. Nel suo ultimo volo gli saranno accanto la moglie Rinnuccia, le figlie Anna (con Severino e due figli) e Paola (con Alberto e due figlie).

Daniela Sandigliano

## IN PROVINCIA

### Occhieppo Inferiore

#### All'appalto i lavori

#### «Campo alternativo»

Venerdì apertura delle buste della gara di appalto dei lavori per il «Campo alternativo» ed il «Percorso salute». Il primo costerà 585 milioni, il cui 125 a carico del Comune, deve essere interamente costruito, mentre il «Percorso salute» risulta già parzialmente utilizzabile. L'investimento rientra nelle decisioni dell'amministrazione di «spingere» la socializzazione dei residenti. In quest'ottica nel mese di febbraio il Comune aveva perfezionato l'acquisto, sempre nella stessa zona, di un «Centro polifunzionale» per giovani ed anziani, per il quale è già avviato il progetto preliminare. (d. sa.)

### Gaglianico

#### Domenica una pedalata

#### in favore dell'Anffas

Domenica l'Associazione Nazionale Alpini ed il Team Zola organizzano una pedalata solidale in favore degli ospiti dell'Anffas. Si tratta della 9ª edizione, ed il percorso, ormai tradizionale, prevede la partenza da via Delleani alle ore 8 e l'arrivo alla sede Anffas di Salsola. (d. sa.)

Intanto gli abitanti incalzano: «Va comprata e restaurata»

## Divide la casa di Galfione

### Il sindaco: «Vedremo se acquistarla»

**OCCHIEPPO SUPERIORE.** Due mesi orsono i frazionisti di Galfione sottoscrissero una petizione per invitare l'amministrazione comunale ad acquistare l'edificio che fronteggia la parrocchiale di Sant'Antonio. Recitava la petizione: «I sottoscritti fanno rilevare che la sosta e lo spostamento delle auto e degli autocarri, dovuta alla carenza di autorimesse, sono di ostacolo alle stesse attività imprenditoriali e commerciali, ai negozi, al bar, al campo sportivo all'oratorio. I frazionisti sottoscritti chiedono al Comune di acquistare lo stabile in vendita e, quando il bilancio e le eventuali pratiche burocratiche permettano, di liberare l'area in questione».

Dice ora il sindaco Diego Lupino: «Ho fatto un sopralluogo e il parere dell'urbanista che la casa sia la più bella in assoluto della piazza, grazie alle tipiche balconate, peraltro rivolte verso l'entrata della chiesa ed in perfetta armonia con quest'ultima. Ciò fa presumere sia di uguale datazione



Una veduta di Galfione, piccola frazione del Comune di Occhieppo Superiore perocchietto

(cioè del tardo Settecento). Il suggerimento è stato quello di acquistare la casa di recuperare, attraverso un adeguato intervento di ristrutturazione».

Conclude il sindaco di Occhieppo Superiore: «Riferirò dettagliatamente la questione al Consiglio, che valuterà

la possibilità di dar via all'operazione in base alle risorse che abbiamo a bilancio. Personalmente, ritengo che il posteggio che sarà ricavato nel terreno limitrofo già acquistato sia sufficiente alle necessità, senza sacrificare questa casa che è stata definita un vero tesoro storico per la frazione». (d. sa.)

Ricco il programma della Pro loco: in vetrina pure le t-shirt e i modellini di treni

## Miagliano, torna la «Festa d'Istà»

### Domenica la kermesse fra mostre e buona tavola

Domenica, primo giorno dell'estate, in paese si svolge la tradizionale «Festa d'Istà», giunta alla 23ª edizione e organizzata dall'Associazione miaglianese Pro loco.

La manifestazione è ambientata principalmente nella centrale piazza Martiri della Libertà e nelle circostanti, che portano appunto alla piazza. Il programma è molto ricco: saranno esposti piatti tipici e locali, diversi punti di degustazione. Sono previste anche diverse mostre: una di filatelia, nella sala consiliare del Comune (si potranno ammirare anche francobolli da collezione sui mondiali di calcio); un'altra esposizione è dedicata alla pittura, mentre nei locali della Pro loco in vetrina modelli di locomotori e convogli che funzionano abitualmente sulle

nazionali e locali (ci sono anche riproduzioni fedeli delle tratte dismesse della Biella-Balme, della Biella-Oropa e della Biella-Vallemosso). Sempre la Pro loco di Miagliano, bandito un concorso intitolato «Tutto Sole - dipingi la tua T-shirt», che ha riscosso un buon successo. Spiega il presidente del sodalizio, Bruno Roberto: «Abbiamo ricevuto più di cinquemila adesioni da parte delle scuole materne, elementari e medie e di varie associazioni della provincia di Biella; opere esposte lungo le vie del paese, e verranno premiate con buoni acquisti e premi individuali».

Durante la «Festa d'Istà» sarà possibile fare voli turistici e panoramici in elicottero sulla Valle Cervo e la Valle Oropa. La partenza è dal campo sportivo (50 mila lire a persona). Il gruppo folk dei «Meikenut», invece, nel pomeriggio eseguirà musiche popolari. La festa si concluderà con la tradizionale grigliata in piazza.

Gli organizzatori sperano che anche quest'anno il tempo sia buono in passato, e che la manifestazione di Miagliano attiri un folto pubblico. «Il prossimo appuntamento - conclude Bruno Roberto - è per do-

menica 6 settembre, la prima edizione del «Pro Loco Day». Si tratta di una kermesse che coinvolgerà tutta la popolazione: dai più giovani ai più anziani. Sono previsti concerti rock, gare di carte e diversi appuntamenti a sorpresa».

Sottolineare, infine, l'impegno della Pro loco a favore dei miaglianesi: recente, l'associazione ha donato al Comune 12 panchine, che sono state sistemate lungo le vie del paese; inoltre i locali della Pro loco sono stati messi a disposizione dei giovani, per mediare alla mancanza di un punto di ritrovo che, purtroppo, a Miagliano non esiste.

Bruno Roberto



Miagliano festeggia l'arrivo dell'estate

## IL CIRCUITO DEL TREKING



La Provincia presenta la «Grande traversata del Biellese»

Sarà presentata domani la «Grande traversata del Biellese», il lungo percorso di trekking ispirato alle alte vie della Valle d'Aosta. Nata su iniziativa della Provincia, la «Gtb» è un tracciato lungo circa 200 chilometri lungo i territori di montagna, disseminato di segnavia e di cartelli che illustrano le bellezze del luogo. L'appalto per realizzare pannelli e indicazioni

è stato vinto da una ditta di Biella, la Grafica. Gli alpini, invece, dopo aver siglato una convenzione con la giunta, si erano impegnati a sistemare i sentieri. Il percorso della «Gtb» è suddiviso in 15 tappe, e va dalla Valsessera alle montagne del Biellese occidentale: il tracciato sarà presentato dall'assessore Massimo Ghirlanda e dal presidente dell'Ati Marziano Magliola. (r. sa.)

## GRAGLIA

Tutto il programma

il via venerdì  
i corsi e i concerti  
di «Ipermusica»

**GRAGLIA.** I corsi di perfezionamento di Ipermusica nella sede estiva di Graglia (battezzata «Hortus Otis» perché unito a studio e vacanze per i giovani musicisti), inizieranno venerdì mattina con un rinfresco offerto in sede alle 11.30. Saranno presenti il maestro Massimo Missaglia, responsabile dei corsi, ed i docenti di pianoforte Sara Musso e chitarra Mario Gullò.

Gli studenti offriranno un saggio della loro bravura, prima della stagione concertistica in programma. Quest'anno si terranno inoltre due corsi intensivi per i quali è previsto solo studio, dal 26 al 28 giugno per pianoforte ed uno dal 28 giugno al 2 luglio per chitarra.

Ci saranno quindi due concerti di congedo, rispettivamente il 3 giugno e il 2 luglio, alle 20, all'«Hortus Otis», con sorprese coreografiche. (d. sa.)

## MUZZANO

Gara non competitiva

domani il centro  
il Giro Podistico  
Perfetto alle 20

**MUZZANO.** Il Centro Incontri e l'Uisp Biella organizzano per domani il 4º Giro Podistico di Muzzano.

E' una gara a passo libero aperta a tutti su un percorso di 6 chilometri (per le donne e per i giovani fino a 14 anni il percorso è ridotto a 3 chilometri). Le iscrizioni si ricevono dalle 18.30 al Centro Incontri Muzzano (via Rivetti, 22). La partenza sarà alle 20; seguirà una premiazione e, per chi si prenota, uno spuntino.

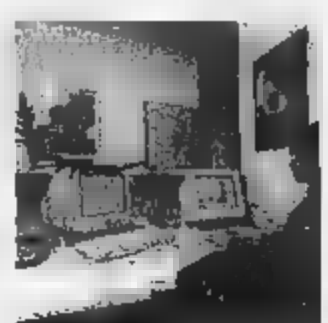
I premi sono: medaglia d'oro ai primi classificati delle tre categorie (maschi, donne e giovani); medaglia d'argento al 2º e 3º classificato. Tutti i concorrenti parteciperanno alla estrazione a sorte dei premi in natura. Al monte premi concorrerà il Maglificio Botella di Muzzano. Per ulteriori informazioni sulla competizione ci si rivolge a Damiano Condinanzi, telefono 63.000. (d. sa.)

## SOCIETÀ COOPERATIVA ELVO



**TELESOCOCCORSO**  
SISTEMA DI CONTROLLO  
AUDIO/VIDEO A DISTANZA  
CON VOCE

Un sistema di tele sorveglianza che in qualsiasi momento, 24 su 24 permette all'anziano di mettersi in contatto sia video che verbale con il nostro centralino operativo. L'assistito con la semplice pressione di un telecomando può chiedere soccorso e l'operatore si rende conto immediatamente della situazione. Mediante la telecamera saprà così tempestivamente attivare qualsiasi tipo di soccorso (ambulanza, polizia, vigili del fuoco) ed avvisare i parenti.



IL SERVIZIO VIENE EFFETTUATO CON APPARECCHIATURE  
TELEVISIVE VIDEO BEGHELLI

ASSISTENZE DIURNE E NOTTURNE  
DOMICILIARI ED OSPEDALIERE 24 ORE

Per informazioni e preventivi telefonare a:

**GAGLIANICO (BI) - Via Biella, 24**  
Tel. 015 2543151 - Fax 2543871



**INDICE DI SICUREZZA.**

**KEY POINT**

MOZZARELLA PNEUM.

PIRELLI

LA POTENZA È NULLA  
SENZA CONTROLLO

NELLA SCERZA NEL CONTROLLO DEI PNEUMATICI UNICATI, QUALITÀ DI PROTEZIONE  
INSTRUMENTI SPECIALIZZATI PER IL CONTROLLO DEI PNEUMATICI, UNO DEI 150 "CENTRI KEY POINT"  
SARANNO CONTROLLATI SOLAMENTE DALLA PIRELLA PER LA MOTOCICLISTA, AUTO E CONTROLLO DEI  
DETAGLI STATO DEI PNEUMATICI SINGOLI E DI TUTTE LE SOSTE DI CONTROLLO SICUREZZA  
E CON I CENTRI KEY POINT SONO UNA SOLA GUIDA E SOSTA DI TUTTE LE SOSTE

**Gelato Linea Classica**  
gr. 500  
**3.450**  
al kg. L. 6.900

**Mozzarella Santa Lucia Tris**  
gr. 375  
**4.580**  
al kg. L. 12.213

**Olio di oliva MONINI**  
l. 1x2 bott.  
**9.990**  
5.12€

**Condiverde RISO**  
gr. 290x2  
**4.750**

**MONINI OLIO DI OLIVA**  
Il gusto leggero e delicato.

...passiamo insieme all'EURO  
ecco la prima proposta

**Combi**  
VERCELLI  
SUPERMERCATI

**A & O**

**Festa d'estate**

Alcuni esempi validi dal 15 giugno al 4 luglio

BIELLA - VIGLIANO - PONZONE - OCCHIEPO INF. - VERCELLI - IVREA - SANTHIA - GRIGNASCO - OLEGGIO - BELLINZAGO NOV. - PONT S. MARTIN - MORGEX - COURMAYEUR



Le manifestazioni fino a dicembre presentate in un opuscolo tascabile

E' disponibile anche la mappa dei sentieri per chi ama le escursioni in montagna



■ arricchisce di due nuove pubblicazioni la collana in edizione tascabile degli opuscoli ■ stampe ■ Comunità ■ per far conoscere le bellezze naturali ■ gli appuntamenti che fino a dicembre offrono i diversi paesi della Valsesia

## Vademecum per i turisti

### Una nuova guida sulla Valsesia

VARALLO. Una preziosa guida per chi fa turismo e per chi risiede in Valle, è stata recentemente data alle stampe dalla Comunità Montana Valsesia, nella comoda versione "pocket". Contiene il calendario ed i dettagli delle manifestazioni, da giugno a dicembre.

La pubblicazione va così ad aggiungersi ad altre pubblicazioni della "collana tascabile", sempre confezionate e divulgate dalla Comunità: «Valsesia: il

verde, il Rosa, l'oro», «Valsesia: alberghi, residence, campeggi, aziende agrituristiche» e «Valsesia: ristoranti e aziende agrituristiche». Un modo, anche questo, per sfornare un quadro il più possibile completo ■ tutto ciò che la valle ai piedi del Rosa è ■ grado ■ offrire, come è spiegato nella presentazione.

«Nel nuovo "pocket-book" - commenta Riccardo Fava Camillo, assessore al Turismo e

artigianato della Comunità Montana - c'è tutto quanto per il turista potrà rappresentare un valido spunto di visite ■ soggiorni in Valle. Ci ■ le sagre nei piccoli centri, le serate musicali e culturali, le gare sportive, le iniziative già conosciute ■ collaudate nel tempo. Insomma, cinquecento e più punti di riferimento, a partire dall'edizione di «Folkstate» che prende il via domenica ■ Varallo ■ la parata dei costumi locali, per

completare la serie degli avvenimenti dell'estate, gli eventi autunnali e poi le indicazioni per la stagione invernale. Tutto quanto sarà ■ in cartellone ■ fino alle feste ■ fine anno.

All'opuscolo delle manifestazioni, si affianca il pieghevole «Valsesia, per viaggiare e camminare: ■ turistica ■ 1:85.000». Oltre alla planimetria che porta anche i sentieri indicati e consigliati dalla sezione varallese del Club Alpino Italiano, al retro, c'è una minuziosa descrizione delle principali escursioni ■ passeggiate, nel territorio dei Comuni dell'Alta e Bassa Valle e della Valsesia. I nuovi opuscoli potranno essere richiesti, contattando l'assessorato al Turismo della Comunità, in corso Roma 35 ■ Varallo. ■ può telefonare allo 0163-51280. [g. bar.]

Domani il Consiglio per la nomina degli assessori

## E a Varallo si insedia il secondo governo Pitto

VARALLO. E' fissata per domani alle 21 la presentazione della giunta che affiancherà Pier Angelo Pitto nell'amministrazione di Varallo per i prossimi quattro anni. E questa volta dovrebbe proprio ■ quella buona, dopo che la settimana scorsa il Consiglio convocato anche per rendere ufficiale l'esecutivo e per comunicare le linee guida del mandato ■ stato interrotto al primo punto ■ causa della surrogata della leghista Rita Giandolini (ritenuta inelleggibile dalla maggioranza ■ consiglieri poiché ■ si era dimessa dal Consiglio ■ Scopello prima di candidarsi a Varallo) con il primo escluso della ■ lista, Claudio Tasso.

L'ingresso di ■ nuovo rappresentante nell'assemblea aveva costretto al rinvio a termini di regolamento, ■ nuovo appuntamento è per domani. A riunione conclusa comunque, Pitto aveva già comunicato, venerdì scorso, i nomi degli assessori: la giunta sarà composta da Tiziano Ziglioli (vice sindaco con incarichi per cultura, sport, tempo libero ■ turismo), Ernesto Cravanzola (lavori pubblici), Francesco Galasso (assistenza ■ personale) e Francesco Cavaliere (bilancio).

Il sindaco Pitto si è tenuto la delega alla sanità ■ lo scottante problema dell'ospedale mentre l'incarico ■ capogruppo di maggioranza è stato affidato a Luigi Carrara.

Inizia quindi di fatto domani la legislatura che verrà ricordata anche come «quella dei ricorsi».



Il sindaco Pierangelo Pitto

Ne sono infatti già stati annunciati due: il primo sarà presentato entro pochi giorni dal gruppo di Daniele Curri, ■ candidato sindaco sconfitto per soli quattro voti da Pitto, il secondo sarà redatto dai legali della Lega Nord.

La lista Curri chiede che sia ripeto lo spoglio delle schede in modo da sgombrare il campo dai dubbi: quattro voti su quattromila sono davvero pochi e sarebbero bastati solo alcuni errori per determinare la sconfitta piuttosto che la vittoria. La Lega Nord ■ oppone ■ all'esclusione di Rita Giandolini, in quanto ritiene illegittimo ■ provvedimento di esclusione del Consiglio preso la settimana scorsa. [f. fo.]

### IN BREVE

#### Per due ■ 50 anni di professione religiosa

Momento di festa in casa delle Piccole Serve del Sacro Cuore di Gesù, le suore che sono costantemente al capezzale degli ammalati e che conducono un frenetico ambulatorio in via Duomo. Suor Stefania Bonetti e suor Gesualda Palazzi in questi giorni compiono infatti cinquant'anni di professione religiosa. Venerdì l'arcivescovo padre Enrico Masseroni alle 7.30, nel convento di via Duomo 21, officierà una celebrazione ■ ristretta. [f. l.]

#### Il Consiglio comunale venerdì sera alle 21

E' convocato per venerdì alle 21 il Consiglio comunale. L'ordine del giorno prevede cinque punti, fra cui l'esame ■ approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 1997, l'alienazione ■ terreni ■ variazioni al bilancio di previsione. [p. q.]

#### Serravalle

##### Il nuovo direttivo del centro anziani

Il centro anziani ha rinnovato il consiglio di amministrazione. Nominati Maria Starace, Guido Mazzoni, Afro Mattioli, Franco Cerutti, Plinio Croso, Adriano De Maria, Otello Pozzato, Gianni Leone, Filippo Raia ■ Giovanni Borelli. [p. q.]

#### Cigliano

##### Cicloturistica benefica oltre ■ partecipanti

Oltre 250 persone hanno dato vita alla quarta cicloturistica organizzata dall'Unione sportiva, dal Comune ■ dal circolo San Rocco. Undici i chilometri da percorrere e tre le categorie premiate: ■ riconoscimento al partecipante più giovane ■ andato ad Andrea Regis ■ 4 anni e mezzo, figlio di Domenico Regis, che si è aggiudicato anche il premio per la famiglia più numerosa. Il premio al più anziano ■ andato invece ad Emiliano Bobba, di 81 anni. Le offerte raccolte sono destinate al soggiorno dei bambini di Cernobil in agosto, alla missione di Merù ■ all'Istituto «Silenziosi Operai della Croce». [p. a. r.]

#### Verelli

##### Lavoro, Procura ■ Asl ■ personale

Tre ■zioni ■ personale a tempo determinato: la Procura della Repubblica cerca un datilografista (è una sostituzione per maternità), mentre l'Asl 11 ■ per sei mesi due coadiutori amministrativi. Chi è in possesso dei requisiti necessari per l'accesso al pubblico impiego, può presentarsi domani, dalle 8.30 alle 12.30, alla Sezione circoscrizionale in piazza Anedeco IX. [d. b.]

#### Verelli

##### Falsi assistenti sociali L'appello del Comune

L'assessorato alle Politiche sociali del Comune invita gli anziani vercellesi a diffidare delle persone che si presentano nelle case spacciandosi per assistenti sociali appartenenti ad enti di volontariato e chiedono un contributo. Non ■ personale del Comune, né appartiene ad alcuna organizzazione autorizzata. Per ulteriori informazioni, l'assessorato mette a disposizione i suoi numeri di telefono: ■ 301 e 596.314. [d. b.]

La Provincia lo ha dato in gestione (col Sessera) per 5 anni

## Lo Strona alla «Fipsas»

### La pesca possibile col tesserino '98

VERCELLI. Ceduti per i prossimi cinque anni dalla Provincia alla sezione vercellese della «Fipsas», la federazione aderente al Coni che raggruppa i pescatori sportivi, i diritti esclusivi di pesca sul torrente Strona di Postua, sui suoi affluenti nei Comuni di Postua e Guardabosone, sul torrente Sessera nel tratto compreso fra ■ confine con la Provincia ■ Biella e la ■ confluenza nella Sesia, ■ sullo ■ fiume Sesia nel tratto fra ■ diga ■ Doccio ■ il ponte della Pietà in territorio di Quarona, ■ gli affluenti scorrenti nel Comune di Breia.

Spiega l'assessore provinciale Norberto Julini: «Questa convenzione dimostra la volontà comune di perseguire in ■ collaborazione il decentramento gestionale dei diritti esclusivi di pesca, con lo scopo ■ garantire il coinvolgimento dei pescatori sportivi, tutelare ■ incrementare il patrimonio ittico, ed ■ una migliore gestione della pesca con una conseguente riduzione degli oneri finanziari pubblici; inoltre attua i presupposti del grande decentramento avviato dalla legge Bassanini».

Un altro importante traguardo che la convenzione si propone è il miglioramento della qualità dei ripopolamenti, perseguendo soprattutto quelli naturali dei corsi d'acqua.

Il presidente della «Fipsas» vercellese, Antonio Mandrino, è molto soddisfatto per la stipula della convenzione e puntualizza che «la pesca nei corsi d'acqua presi in gestione sarà consentita a tutti i possessori del relativo permesso: in pratica, ■ pescatori in regola ■ il pagamento dei tesserini Fipsas per il 1998». [w. ca.]



Sono numerosi i pescatori che praticano il loro hobby in Valsesia e Valsessera

### INTERVALLO PROTETTA PER LE SEMINE

SERRAVALLE. Semine ittiche irregolari: la protesta arriva dai pescatori valesiani dopo un episodio avvenuto lo scorso fine settimana, in occasione dell'ultima immisione di trote previste dal programma elaborato dall'amministrazione provinciale. ■ ■ ■ sembra proprio che i rapporti fra pescatori ■ personale dell'ufficio di vigilanza siano irrimediabilmente incrinati.

A scatenare la protesta il fatto che le guardie addette alla semina, giunte sabato mattina insieme al fornitore nel punto prestabilito sulle rive del Sesia a Serravalle, abbiano lasciato i pesci (trenta chili di trote iridee) ■ attendere alcun rappresentante dell'associazione pescatori ■ oltretutto in tratti di fiume diversi da quelli prefissati.

«L'appuntamento era fra le 9.30 e le 10 - spiega il presidente dell'associazione valesiana Marco Viazzo -, e quanto risulta hanno atteso ■ quarto d'ora, poi hanno dato inizio alla semina e dire che in occasioni precedenti siamo stati noi pescatori a dover attendere per ore il loro arrivo. ■ quello che ■ più grave ■ il fatto che la semina ■ fatta contravvenendo a quanto concordato dal piano provinciale: i pesci sono stati immessi in ■ dove non avevamo provveduto ■ realizzare la palinatura di protezione. Mi chiedo con quale libertà si sia potuto far questo: è un vero e proprio abuso. Ora attendiamo una spiegazione ufficiale, in ■ contrario non mancherò di sporgere denuncia all'autorità giudiziaria». [p. q.]

Santhià, sabato all'Iti il maxi-convegno

## Scuola del Duemila Gli esperti a raduno

SANTHIA'. Invece di pensare alle vacanze presidi, direttori didattici e sindaci studieranno, sabato, nell'aula magna dell'Iti ■ Santhià, la scuola del Terzo millennio su invito di Gilberto Valeri. Il presidente della Provincia, figlio alle disposizioni di legge, dovrà infatti organizzare da qui al Duemila ■ su ■ ■ ■ per trattere il profilo della nuova rete scolastica, così come l'ha disegnata ■ ministro Berlinguer. E non sarà facile perché l'autonomia degli istituti cambierà radicalmente il volto della scuola così ■ lo si è conosciuto fino ad ora.

Alla pre-conferenza, che avrà inizio alle 9.30 e si protrarrà per tutta la giornata di sabato, ■ invitati oltre al provveditore Settimo Accetta, che aprirà i lavori insieme ■ Valeri, i rappresentanti dei Comuni, della Comunità Montana, il presidente del Consiglio scolastico provinciale, nonché i presidi e i rappresentanti degli organi collegiali della scuola.

La relazione ufficiale sarà affidata ■ Giorgio Ponti, dell'esecutivo Ciem (Commissione nuove norme tecniche dell'edilizia scolastica del ministero alla Pubblica Istruzione). Il tecnico parlerà della «evoluzione normativa della scuola e dei nuovi compiti programmatici degli enti locali». Seguiranno gli interventi ■ rappresentanti degli organi collegiali (presidi, professori, studenti, genitori, personale Ata).

Il pomeriggio si aprirà con la definizione delle modalità operative per dar vita alla Conferenza provinciale che dovrà stabilire, entro il 31 ottobre, i criteri per il dimensionamento ■ l'autonomia delle reti scolastiche ■ A questa pre-conferenza



L'assessore Giorgio Orsola

istruttoria parteciperanno solo i soggetti indicati dalla legge (provveditore, sindaci, Comunità Montana e presidente del Consiglio scolastico).

Chiuderanno il pomeriggio la relazione dell'assessore all'Istruzione in Provincia, Giorgio Orsola e gli interventi ■ pubblico.

Spiega Gilberto Valeri: «Questa giornata di studio nasce con finalità propedeutiche rispetto alla conferenza vera ■ propria che ■ terrà in autunno». Insomma una prova generale per saggiare gli umori del mondo della scuola, in fibrillazione per una raffica di riforme: quella dell'«e» di maturità, dell'allungamento dell'obbligo scolastico, cui va ad aggiungersi l'interrogativo dell'autonomia. Dietro alla «libertà» potrebbe infatti celarsi la scure impietosa ■ ■ ■ ■ ■ già annunciata.

Donata Belossi

Un vercellese

## «Controlliamo le banconote» ■ è truffato

VERCELLI. Truffato ■ 300 mila lire un vercellese di ■ anni, B. L. S.: indipendentemente ■ valore del danno, appare singolare il modo con cui l'uomo è stato avvicinato dai truffatori.

E' accaduto l'altro giorno, ■ metà mattinata, in via Tasso: a B. L. S. si sono avvicinate due persone di media età, della quale peraltro ■ è stato in grado ■ fornire una descrizione soddisfacente e utile alle indagini.

«Dobbiamo controllare le banconote - gli hanno detto - comprese quelle che lei ha in tasca». Meravigliato il vercellese ■ ha consegnato un biglietto da mille lire: per poco i due non si ■ offesi. «Ma come - hanno insistito quasi in tono ■ rimprovero - ■ ne ha ■ taglio più grande?». L'uomo ha allora estratto la patente di guida, all'interno della quale ■ piegato tre banconote da 100 mila lire ciascuna, e ha consegnato il tutto ai due «controllori».

Mentre ■ fingeva di verificare i dati della patente, l'altro ■ è messo a parlare sull'incredibile numero di biglietti di banca falsi che ci sono in giro.

«E' tutto a posto - la sue banconote sono perfettamente regolari», ■ gli hanno restituito la patente.

Il vercellese si è rimesso il documento in tasca: intanto i due sedicenti controllori ■ sono allontanati. «Vuoi vedere che mi hanno fatto ■ scherzo? ■ ha pensato il vercellese. Ha estratto di nuovo dalla ■ dei pantaloni la patente ■ guida, che naturalmente era vuota.

A questo punto non gli è rimasto altro da fare che andare in questura a denunciare il furto. «Per favore - ha raccomandato agli agenti - ■ dite niente in giro». [w. ca.]

Ti serve il diploma?

LEO KAR ISTITUTO da VINCI

- ✓ Recuperare un ■ con noi ■ grazie ai nostri metodi ■ studio.
- ✓ Rifletti. Studiare in un ambiente confortevole, a misura di studente. Nessun problema burocratico, insegnanti che collaborano attivamente con te, un'intera organizzazione al tuo servizio.
- ✓ Garantiamo lo svolgimento dell'intero programma ministeriale.

Biella - V. Palazzo di Giustizia 2

CHIANA SARITO 015-22.430

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO 1998/99.

Geometri Ragionieri Iti Dirigenti Comunità



**E NOTTE**

## Santità

### D'Aloia al Beverly

Al dancing Beverly Hills ■ zona casello autostrada To-Mi, domani sera suona l'orchestra di Tony D'Aloia. Dalle 21,30.

## Borgovercelli

### Le serate al Globo

Venerdì sera, al dancing Il Globo di zona bivio Sesia, sarà in pedana il gruppo di Sandrino Piva.

## Borghesina

### Musica per tutti

Alla sede dell'Associazione «Incontri musicali» di via delle Fontane 20 sono aperte le iscrizioni ai corsi per bambini, ragazzi, giovani, adulti, ■ limite d'età, per lo studio di pianoforte, tastiere, fisarmonica, violino, viola, violoncello, chitarra, flauto dritto ■ batteria. Per informazioni ed iscrizioni 0163.212.76.

## Villata

### Con la Soms all'Arena

La Soms ha organizzato un'escurzione musicale all'Arena ■ Verona per assistere all'opera «Un ballo in maschera». Appuntamento per venerdì ■ giugno. Partenza in pullman da Villata alle 14,30. Prenotazioni: 0161.310.281 o 310.587, entro lunedì pros-

## Trivero

### A Varallo per l'operetta

Il Comune e la Commissione biblioteca organizzano per ■ luglio ■ trasferta a Varallo, per assistere alla «Vedova allegra» di Franz Lehár. Portato in scena dalla compagnia «Belle Epoues», lo spettacolo è alle 21. Per informazioni e prenotazioni: 0163.756129, 777151 (ufficio turistico) ■ 756263 (biblioteca Trivero).

## ■agnone

### Niente musica ■■■■

Sul giornale di venerdì è stato annunciato per errore un concerto di musica antica in San Secondo, con Bernard Bruchli e Georges Kiss. Del disguido ci scusiamo con i lettori e coi responsabili del Festival di musica antica di Magnano.

## Brugnengo

### Si balla ■ «Faro»

Comincia domani sera il fine settimana in discoteca ■ «Faro». Nel giardino estivo, inaugurato sabato scorso, si balla con l'orchestra ■ Lucio Pavani ■ col dj Raf Giusti. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila per gli uomini ■ ■ mila per ■ donne. Sabato, ■■■■, e nel locale ■ fanno musica e animazione. Prezzi: ■ mila per i «cavalieri» e 12 mila per le «adame» (con-



# VACANZE PULITE 98

**19.900  
LIRE**

**CD-ROM**

PC/MAC

**IN EDICOLA**

...dall'anno vacanze Pulite una semplice guida per trovare il mare giusto dove trascorrere la nostra estate sembra riduttivo. Le dettagliate informazioni sui fattori di inquinamento, i criteri di valutazione della qualità delle acque e i dati rilevati da Goletta Verde sul loro stato di salute ne fanno un prodotto interessante anche per conoscere le nostre ambianze.

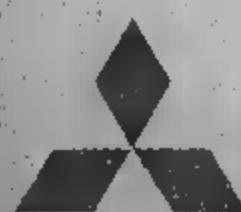
(Pc Open, Giugno '98)

**LA STAMPA**

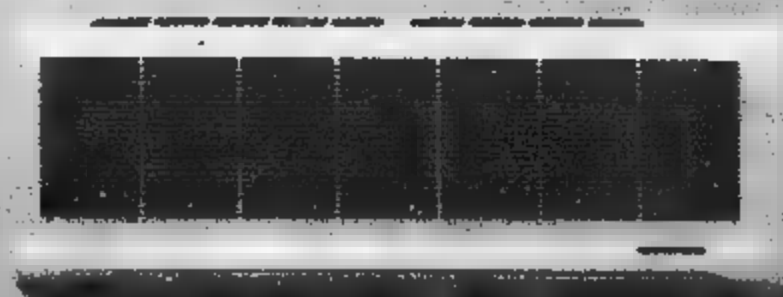


**GIUNTI MULTIMEDIA**

# CHI L'AFA NON L'ASPETTI



**MITSUBISHI  
ELECTRIC**  
CLIMATIZZAZIONE



**TECNOLOGIA PER LA VITA**

**CONCESSIONARIO  
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA,  
E PROVINCIA DI PAVIA**

**DYNAMIS**

**NOVARA**  
Pietro Generali, 68  
Tel. 0321/457843 r.a. 011/5620453  
Fax 0321/450815 011/549426

**INSTALLATORI QUALIFICATI  
Provincia di Torino**

**IMPIANTISTICA GOBBO di CLAUDIO GOBBO & C. snc**  
Strada San Mauro, 202 - Torino  
011/2735720 - fax 011/2237835

**SERVICE ASTECO srl**  
Ant. di Grugliasco, 290 - Grugliasco  
Tel. 011/7070322 - fax 011/7070896

**IMPIANTI srl**  
Corso Vercelli, 125/127 - Ivrea  
Tel. 0125/615536 - fax 0125/615445

**Provincia di Alessandria**

**MENABO' E BAROLO di SILVANO MENABO' & C. snc**  
Via Simonini, 18 - Alessandria  
Tel. 0131/218133 - fax 0131/240221

**POGGI FEDERICO & C. snc**  
Via Cavallotti, 12 - Tortona  
Tel. 0131/513515 - fax 0131/863128

**BR & C. snc**  
Via Solero, 17 - Valenza  
Tel. 0131/952274 - fax 0131/952285

**Provincia di Asti**

**CHIUSANO srl**  
Via Fiss, 6/9 - Asti  
0141/535805 - fax 0141/353905

**Provincia di Biella**

**IMPIANTI snc**  
Via Martiri Libertà, 16 - Salussola (BI)  
Tel. 0181/998159 - fax 0181/998400

**Provincia di Cuneo**

**ALPIMPIANTI TECNOLOGIE srl**  
Corso Francia, 100 - Cuneo  
0171/492424 - fax 0171/493124

**Provincia di Novara**

**CARAVATI LINO & C. snc**  
Via d'Italia, 13 - Arona  
Tel. 0322/242555 - fax 0322/248256

**Provincia di Vercelli**

**CAPPELLO di CAPPELLO A & C. snc**  
Via Jacopo Durandi, 3/9 - Vercelli  
Tel. 0181/257262 - fax 0181/257262

**Provincia di Aosta**

**IDEALCLIMA di CORINNO MAGRI**  
Capannone La Coura, fraz. Los Iles, 13 - Pollen  
Tel. 0165/53574 - fax 0165/53574

**Provincia di Pavia**

**CENTRO CLIMA di MAGGIORE LUIGI snc**  
Via Mons. Angelini, 19 - S. Martino Siccomario  
0382/556276 - fax 0382/556276

**IMPES di FASANI e TASSI snc**  
Via per Voghera, 20 - Sannazaro del Burgondi  
Tel. 0382/997146 - fax 0382/997146



**Sannino, Caligaris, Battistini, Zecchini e Gelain in corsa per la panchina**

# Cinque nomi per la Biellese

**In settimana la scelta del nuovo mister**

BIELLA. Un poker di nomi e forse più. Come avesse a fare con una lista della spesa, perché ai tecnici sui quali il clan laniero ha messo gli occhi si aggiungono ora dopo ora le «proposte» procuratori e di chi è in cerca di un ingaggio, la Biellese sta valutando a chi affidare il dopo Bacchini.

Due sono le linee che non in parallelo: uno riguarda la «new age», ovvero la scelta di un tecnico esordiente per la categoria, un po' come ha fatto il Borgosesia l'anno passato, per dirla in piccolo, un po' come fece la Reggiana tre stagioni fa, per dirla in grande, che si affidò a Carletto Ancelotti, al suo esordio come tecnico della prima squadra.

E allora sonda qui, sonda là, anche se il ds Sandro Turotti ha incrociato le labbra e non spiffera parola sull'argomento, la rosa si è ristretta a tre nomi provenienti dalle formazioni Primavera: quelli di Giuseppe Sannino, del Como (uno che piace parecchio per le sue idee), di Ezio Gelain (idem con patate) dell'Empoli e di Mario Battistini della Brescia. Meno possibilità vanta Iacolino, anche se a vantaggio dello juventino ci sarebbe una corsia privilegiata con il club della triade Betegge-Moggi-Giraud.

Poi ecco la seconda ipotesi, quella di puntare su un allenatore già affermato. E, allora, in questo caso, alla fine la rosa dei papabili si restringe a due perso-



Capitan Mazzola giocherà nella Biellese anche il prossimo anno. L'accordo con il club laniero è già stato raggiunto.

ne, Sergio Caligaris (la cui quotazione è in rialzo) e Luciano Zecchini, ex Tempio.

Chia la Biellese scalga una strada o l'altra, certo la decisione verrà presa a tempi brevi, entro fine settimana. L'intenzione è quella di indire per sabato la presentazione ufficiale, dice Turotti concedendosi l'unico strappo alla regola del momento: «silenziato stampa».

E lo sfoglio della marmitta per il nuovo mister è già iniziato, di pari passo avanzano i piani per la campagna acquisti-vendite (per il momento più vendite che acquisti).

Alle società di origine già rientratil portiere Gazzoli (Empoli), il centrocampista Greco (Empoli), lo sfortunato difensore Corradi (Piacenza) mentre Laganà è stato girato dal Piacenza al Borgomanero. Con lui in maglia rossoblu giocheranno i bianconeri Neiretti, Villarboito, Aiato e Bellini mentre La Terra è stato riscattato dal Trino e Ariezzo è vicino al Casale.

Un altro sicuro partente è Lampugnani anche sotto contratto mentre l'unico «libero» del gruppo, capitano Mazzola, ha rinnovato l'intesa con la

Biellese per un'altra stagione. Quindi chiunque è interessato a un giocatore laniero dovrà per forza «passare» dalla sede della società a discuterne l'eventuale trasferimento.

E' certo comunque che si varificheranno almeno tre-quattro cambi in rosa. Quali saranno è tutto da vedere. «Lo decideremo insieme al tecnico» sottolinea Turotti.

Ovvero si ritorna al punto di partenza: la scelta del mister. ■ sfoglio della marmitta dice in ordine sparso: Sannino, Caligaris, Battistini, Zecchini, Gelain... (r. eyn.)

**Lascia il tecnico del team biellese: in arrivo Conti?**

# Pink, addio a Gazzotti

## Ora si cerca l'allenatore

BIELLA. La Pink senza allenatore: anche se manca la conferma ufficiale è ormai certo che nella prossima stagione, sulla panchina della formazione biellese (B1 femminile di volley), ci sarà più Marco Gazzotti, che ha espresso alla società il desiderio di guidare una squadra serie A (è vicino a chiudere le trattative col Pordenone).

Gazzotti è stato il miglior allenatore che abbiamo avuto a Biella sotto l'aspetto professionale, tecnico e gestionale - afferma il general manager Luigino Ugazio -. E' logico che siamo rammaricati per la partenza: perdiamo un tecnico preparatissimo e una persona che con la sua esperienza ci avrebbe aiutati a... Temo a sottolineare che non ci sono stati contrasti, e che capiamo la scelta professionale di Gazzotti.

Parte quindi la «scaccia» al nuovo coach. I nomi? La società non si sbilancia, e Ugazio si limita a dire: «Cerchiamo una persona brava sotto l'aspetto tecnico e il grado di saper gestire bene l'ambiente».

Il Piemonte potrebbe offrire Remolino (Chivasso, B2), o magari Maurizio Conti, che potrebbe lasciare un Romagnolo (B2) forse non intenzionato ad allestire una squadra da vertice (la palleggiatrice Gloria è stata ceduta al Treviso in A2). E Conti potrebbe portare con sé Valeria Rosso, su cui Ugazio ammette: «E' una giocatrice che ci



Le ragazze della Pink Volley sono senza allenatore: Gazzotti va al Pordenone?

può interessare, in quanto è nel giro della nazionale juniores la nostra Lanza ed è una biellese (abitata a Vigliano).

C'è poi l'ipotesi Mauro Pastorino, alla guida della società laniera nella stagione presente a Biella nella «Final four» di Coppa Italia. Ma visto che per il tecnico ligure resterebbero i problemi dovuti ai lunghi spostamenti tra Biella e Genova, viene da pensare che lo scopo della sua visita in città fosse quello di salutare i vecchi amici. Non si sa se scartare, infine, l'ipotesi che Pink cerchi un allenatore professionista del

Centro Italia, disposto a trasferirsi nel Biellese.

E la campagna acquisti? «Parleremo con le ragazze - risponde Ugazio -. L'intenzione è quella di confermare tutta la rosa, e di rafforzare con un po' di inserimenti. Prima di tutto ci serve una schiacciata potente per rimpiazzare Mira d'Ercole». E bisognerà vedere se tutte le atlete accetteranno di restare: sull'ottima Dorian Frontini, ad esempio, potrebbe aver messo gli occhi qualche società di serie A, categoria in cui la centrale ha già giocato in passato. (g. co.)

**SPORT FLASH****Cerimonia****Giovedì 25 la consegna dei premi Panathlon**

Si terrà giovedì 25 giugno la cerimonia di consegna dei premi Panathlon '97. Oratore della serata l'assessore allo Sport Gianfranco Mentigazzi. (p. m. f.)

**È uscita la 10ª edizione del volume «Mille goal»**

È in edicola «Mille goal» almanacco del calcio vercellese e valsesiano curato da Ottavio Pisani. Anche in questa decima edizione il volume (6 mila lire) comprende statistiche e immagini di tutti i club della provincia dalla C2 al calcio amatoriale passando per il settore giovanile. (p. m. f.)

**Golf****Salasco, l'ultima prova prima della sosta estiva**

Si è disputata l'ultima prova di golf club di Salasco prima della pausa estiva. La gara, organizzata dal Leo Club ha visto la vittoria di Nicola Vercelli (1ª categoria), Paolo Roviera (2ª categoria), Corrado Valerio (1ª lordo) mentre tra le donne si è imposta Marinella Tartaglino. Il prossimo appuntamento è fissato per il 12 settembre con la Coppa Saab. (p. m. f.)

**CSI****Venerdì sera sul campo del Piemonte Sport**

# Greggio e Curesana in finale di Coppa

VERCELLI. Continuano le sorprese nel finale di stagione del CSI. Se il match scudetto ha soverchiato, almeno in parte, l'ordine costituito (il successo è andato al Blu Tricots, terzo al termine della regular season) la Coppa don Maffè, ultimo atto agonistico dell'annata '97-'98, non è stata da meno, dispensando risultati inattesi. Blu Tricots e Marco Gomme sono stati clamorosamente eliminati in semifinale da Greggio e Curesana, club che si contenderanno il trofeo (e il diritto a disputare, in settembre, la Supercoppa).

I neo campioni del Blu Tricots hanno trovato disco rosso a Greggio. Una gara equilibrata, decisa soltanto nel secondo tempo supplementare. Quando sembrava che i rigori fossero l'unica soluzione possibile, è arrivato il gol di Bertolotti che ha sbloccato il risultato. Il forcing del «Blue» non ha prodotto l'effetto sperato, anzi contro-piede il Greggio ha trovato un gol con Bertolotti il punto del raddoppio. Ininfluente il 2-1 di Ferrante allo scadere: un gol

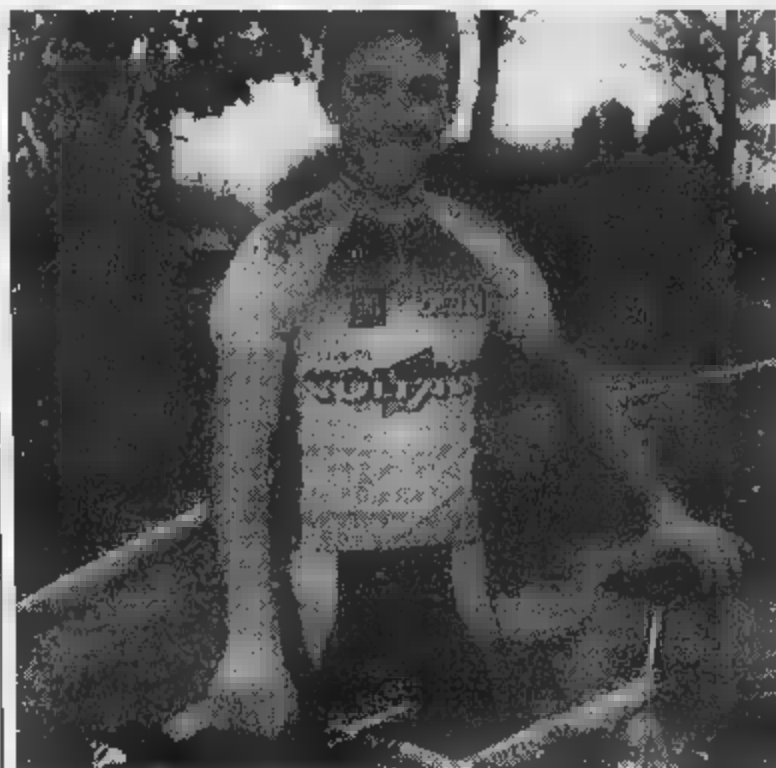
che ha reso meno amara la pillola della sconfitta.

Dopo aver perso il titolo, il Marco Gomme è uscito così anche dal don Maffè (trofeo di cui era detentore). Come nella finalissima mister Torti è stato costretto a schierare una formazione d'emergenza a causa delle defezioni. Nonostante questo per ben due volte il Marco Gomme era riuscito a portarsi in vantaggio (il «solito» Guglielmotti e Pasquini a bersaglio), ma il Curesana biot ha recuperato grazie a Piazza (doppio), quindi minuti conclusivi il gol di Ponzi che ha fissato lo score sul 3-2. Per il Marco Gomme un amaro epilogo: stagione che, comunque, non cancella quanto di buono fatto dalla squadra nel corso del torneo.

Com'era già accaduto per Blu Tricots-Marco Gomme, anche la finalissima della Coppa don Maffè si disputerà, in notturna, sul campo del Piemonte Sport per l'indisponibilità del Piola. L'incontro è in cartellone per le 20,30 di venerdì. (p. m. f.)

**CICLISMO****La partenza da Follonica; il corridore insegue l'ingaggio tra i professionisti**

# Giro-baby, al via c'è anche Lunghi

**Da oggi nella principale corsa a tappe per dilettanti**

Denis Lunghi, Quaregna, milita nella fila del Team Colpack di Bergamo

FOLLONICA. Scatta oggi dalla Toscana il 25° Giro d'Italia dilettanti, la più importante vetrina del ciclismo cadetto nazionale, che si concluderà sabato 27 a Romano d'Ezzelino dopo 10 tappe, 2 semitappe e 1786 chilometri complessivi di corsa. Al via 180 atleti, suddivisi in 36 formazioni di cinque corridori ciascuna: 14 squadre italiane di club, 15 rappresentative regionali e 7 nazionali estere. Purtroppo non partecipa il Piemonte, né con una squadra di club né con una rappresentativa regionale. Ogni squadra deve infatti schierare almeno 3 corridori dalla categoria Under 23, con la possibilità di inserire al massimo 2 Elite Under 26, e sembra che la nostra regione, che in anni pur troppo lontani fu la culla del ciclismo italiano, non sia in grado di esprimere un quintetto competitivo con queste caratteristiche anagrafiche.

Tra le 14 squadre di club c'è comunque il Team Colpack di Bergamo, nelle cui file milita Denis Lunghi, il ven-

tiduense corridore. Quaregna rivelatosi tra i principali protagonisti della prima parte della stagione. Dopo le vittorie ottenute a fine febbraio nel Trofeo Strazzi ad Albenga e due mesi dopo a Champorcher nella tappa più impegnativa del Giro Primavera d'Italia per squadre nazionali, il giugno Lunghi ha conquistato a Col San Martino (Treviso) la medaglia d'argento al campionato italiano Under 23, alle spalle dell'abruzzese Di Luca. Domenica, poi, il biellese è arrivato settimo nella Targa d'Oro Città di Varese, un'altra bella classica del calendario dilettantistico internazionale che ha fatto registrare il successo del belga Daniels.

Sulle strade del Giro-baby, che negli ultimi anni ha lanciato alla ribalta corridori d'avvenire come Casagrande, Pantani (vincitore nel '92), Piepoli e Spambelluri, da oggi Lunghi cerca la definitiva consacrazione e ingaggio tra i professionisti.

Franco Bocca

# LA STAMPA

**cd-rom****PER NON PERDERVI****III ANNO di NOTIZIE.**

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA «LA STAMPA» HA PUBBLICATO.

Il computer disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e di Torino), compresi i supplementi Tuttosabbi, Tuttoscuole e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscuole, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un'attività di attualità italiana ed estera, cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti di La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows.

L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa «collana» di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

**PER NON PERDERVI****in UN ANNO di NOTIZIE.**

**tutto**  
**LA STAMPA**  
**Compact**

Desidero acquistare:  
Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000  
Tutto in processo delle annate precedenti L. 200.000  
Desidero acquistare le edizioni:  
1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Cadenza L. 1.000.000  
Desidero acquistare la collezione completa  
Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

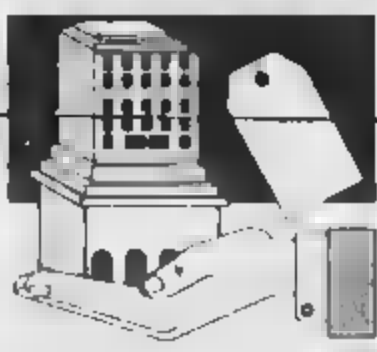
Nome \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_  
Società/Ente \_\_\_\_\_  
Firma a cod. fac. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ Fono \_\_\_\_\_

Il presente coupon non ha validità se non è accompagnato da «Tutto La Stampa»  
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:  
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Mazzini, 32  
10126 Torino. Oppure via fax.

**167-822905**





# Le aliquote e le detrazioni decise dalle amministrazioni civiche di Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

## Ici, ogni Comune ha varato la sua imposta

### Un altro elenco di deliberare sulla Gazzetta Ufficiale

**E'** uscito il terzo supplemento alla Gazzetta Ufficiale dedicato alle deliberazioni adottate dai Comuni italiani in materia di aliquote e detrazioni dell'Ici, l'imposta sugli immobili. La Stampa, in collaborazione con la casa editrice *«Finanze e Lavori»* di Giuseppe Vinci, pubblica oggi una prima tranche con i Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Ricordiamo che l'acconto dell'imposta va pagato entro il 30 giugno. Per chi possiede immobili in diversi Comuni occorre versare l'Ici tante volte quanti sono i Comuni e il versamento per ciascun Comune è unico e comprende l'imposta relativa a tutti gli immobili che in esso si possiedono. Per i versamenti sono stati predisposti appositi bollettini di conto corrente, reperibili negli uffici postali e dai Concessionari della riscossione (Iscrittori). I versamenti possono essere effettuati in tutti gli uffici postali. Utilizzando lo stesso bollettino di conto corrente è possibile pagare direttamente agli sportelli dei singoli Concessionari che accetteranno soltanto versamenti ad essi indirizzati. Ciò non si possono pagare agli sportelli esattoriali di Torino dovute ai concessionari di altre province (Genova, Milano).

con pena a carico del proprietario, che allega dichiarazione da redigere dal comune entro i termini di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 504/1992, nonché copia della documentazione comprovante l'abitabilità: ad eseguire i lavori di cui al punto c), copia del disegno della concessione a autorizzazione; c) l'aliquota agevolata è applicata per un periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 6 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA ALTA (Cuneo).** 1) Fissa l'aliquota al 5 per mille per la generalità dei contribuenti; 2) non apporta all'articolazione della tariffa modale che per quanto concerne il sistema delle detrazioni e delle riduzioni di imposta, sia per quanto attiene alla diversificazione dell'aliquota in riferimento ai casi di immobili diversi dalle abitazioni o posseduti in aggiunta all'abitazione principale, o di alloggi non locali; 3) da ciò che la detrazione relativa all'abitazione principale viene fissata in L. 200.000; 4) considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà ed usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa risulti non locata.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica nella misura del 6 per mille l'aliquota e l'importo della detrazione per i soci assegnatari di alloggi regolamentari.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.

**BIELLA (Cuneo).** Stabifica l'aliquota nella misura del 5 per mille; unica; arrotondare delle detrazioni per l'abitazione principale. L. 200.000.



# Nuova bottiglia, qualità S. Bernardo.



Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?



Leggera lei, leggero tu.



Anas e ministero diffidati dal magistrato: in caso d'incidenti qualcuno pagherà

# Autofrèjus rischia il declassamento

## Otto gallerie fuori misura

L'autostrada del Fréjus rischia il declassamento a causa delle otto gallerie fuori misura: sono tutte più basse dei 4 metri e 75 centimetri richiesti dalle norme del Centro nazionale ricerche e da specifiche circolari dell'Anas. Il ministero dei Lavori pubblici e l'Anas si impegnano a trovare una soluzione, a risolvere il problema alla radice. Spiega il procuratore aggiunto presso la procura torinese Raffaele Guariniello: «L'A32 Torino-Bardonecchia deve diventare un'autostrada in regola: le sagome dei tunnel devono essere portate a norma. In caso contrario si arriverà alla soluzione estrema di vietare la circolazione ai mezzi più alti e più ingombranti. Come dire, vietare la circolazione ai Tir, diretta a provenire dalla Francia.

Tutto per colpa di quei tunnel. E ora si pensa di eraschiarle le volte per aumentare l'altezza. Ma basterà?

L'altro giorno il magistrato ha incontrato l'amministratore delegato dell'Anas, Giuseppe D'Angiolino e un capo ispettore del ministero. Ad entrambi ha chiesto conto delle irregolarità macroscopiche dell'Autofrèjus e di come pensano di eliminarle. Guariniello ha voluto anche mettere i vertici di fronte alle loro responsabilità: d'ora in poi, se ci sono incidenti, è il messaggio che arriva dalla

SAN GIOVANNI VECCHIO

## Intossicati 11 dipendenti

Undici dipendenti dell'Ospedale «San Giovanni Vecchio» sono stati intossicati lunedì 8 giugno in seguito a una malaccorta operazione di travaso di sostanze chimiche da flaconi di vetro in contenitori per rifiuti tossico-nocivi. I sintomi: laringospasmo e broncospasmo, congiuntivite, vomito, cefalea. Più serie le condizioni di una donna, ricoverata in rianimazione. L'incidente è stato segnalato al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello mentre il magistrato disponeva le ultime indicazioni ai Nas e agli ispettori di Arpa e Usl per i controlli a tappeto delle sale operatorie di ospedali pubblici e cliniche private, a partire dai centri sanitari torinesi. L'operazione dovrebbe durare mesi: sono 285 le sale operatorie in Piemonte. Il primo rapporto della polizia giudiziaria a Guariniello sull'incidente del San Giovanni Vecchio è in corso su come e dove si sono sprigionati i vapori di gas che hanno investito i dipendenti dell'ospedale. In un primo momento si era pensato a un incidente di laboratorio; si è invece risaliti a un sottocalce adiacente a un cortile interno e al locale del gruppo elettrogeno, dove alcuni dipendenti, lunedì, stavano travasando il contenuto di flaconi di vetro nei recipienti per i rifiuti pericolosi.

Procura, non si potrà far finta di non sapere.

Ministero e Anas si sono, dunque, impegnati ad adottare tutti i provvedimenti necessari. Intanto si continuerà a circolare solo nella parte centrale delle gallerie. Ma gli ultimi controlli hanno evidenziato che anche al centro, gli otto tunnel finiti sotto accusa, non raggiungono sempre l'altezza minima per permettere il passaggio ai Tir e agli autocarichi. In alcune zone le volte sono più basse. E' un soffitto irregolare,

con delle gobbe evidenti. E proprio le gobbe dovrebbero essere eraschiate: si tratta comunque di rimedi temporanei per evitare di chiudere le gallerie. Ma è chiaro che la A32 non può rimanere fuori legge. Toccherà alla Sita, la società proprietaria dell'Autofrèjus, trovare una soluzione in accordo con l'Anas. Quell'Anas che ha sempre certificato (e' un ufficio speciale a Genova che provvede ai controlli) l'agibilità del percorso. La galleria di Prapontin, la più lunga - 4409 metri di trafo-



Tutti i tunnel più bassi dei 4,75 metri previsti  
Senza interventi, sarà vietato il transito ai Tir

ro doppio fra San Giorio e Bussoleto - venne collaudata in modo «provvisorio» nel luglio '95. Ma Prapontin è solo un esempio. Tutte le altre, che hanno un collaudo definitivo (Perosa, Mompantero, Giaglione, Ramat, Cels, Serrè la Voute e Rio Gironde) sono fuori legge. Ora Guariniello vuole capire bene cosa è accaduto in Val di Susa mentre si costruiva la più «sicura» autostrada degli ultimi anni. Una spesa di 200 miliardi. Qualcuno avrebbe fornito i numeri giusti. Qualcu-

no ha sbagliato i calcoli, soprattutto le altezze dei tunnel. Qualche risposta ai suoi dubbi il magistrato l'aspetta dal direttore dei lavori, che sentirà i prossimi giorni.

Guariniello appare sempre molto convinto del «crash» delle volte decise in misura provvisoria: «Bisogna guardare alla sicurezza. Quanti centimetri si possono togliere dalle volte senza mettere a rischio l'intera opera?»

Pietro Piro

## IN BREVE

### Grandine, per miliardi alle colture del Monferrato

ASTI. Si contano i danni della violenta grandinata che lunedì pomeriggio ha flagellato i paesi del Monferrato, ai confini tra le province di Torino, Asti e Alessandria. Si parla di danni per miliardi, interi raccolti di uva, grano, orzo, frutta, distrutti o compromessi. Oltr'altro, centinaia le aziende agricole che lamentano perdite intorno al 100%. Il bilancio del temporale che ha colpito una vasta zona tra il Villanovese, il Moncalvese, la Val Cerrina e la zona verso il santuario di Crea (Ponzano e Salairolo) è devastante. Ora i tecnici dei Comuni e del Servizio regionale decentrato per l'agricoltura di Asti e Alessandria sono a lavoro per delimitare le zone colpite. Nell'Astigiano il secondo nubifragio dalle conseguenze disastrose in poco meno di una settimana: nei giorni scorsi era stata colpita la zona tra Isola, Costigliole e Montegrosso.

### La carica

ENTRACQUE. Millecinquecento pensionati coltivatori diretti della «Granda», otti ultrasessantacinquenni, si incontrano domattina a Entracque, nell'Alta Valle Gesso, per la festa annuale, la seconda da quando hanno costituito la loro associazione. Il programma prevede alle 11 la messa, gli interventi dei dirigenti, quindi il maxi-pranzo conviviale. Nel pomeriggio intrattenimenti per tutti, ballo libero compreso.

### Piscina troppo cara

BIELLA. Costruire una nuova piscina costerebbe troppo, gli ristrutturare il vecchio impianto della «Massimo Rivetti». E' stata questa la decisione presa ieri mattina dall'amministrazione comunale. Il progetto prevede la realizzazione di una piscina di 50 metri a otto corsie, da Est a Ovest. Resterebbero utilizzabili parte degli impianti tecnici e vi sarebbe posto per costruire una gradinata per spettatori.



### Nell'«Espace» inquinamento elevatissimo

COURMAYEUR. Rischio inquinamento nella zona dell'«Espace Mont Blanc», vasto territorio di grande pregio ambientale intorno al «tetto d'Europa» che comprende Savoia, Alta Savoia, Valle d'Aosta. Non è un problema generalizzato, ma lungo le strade e in prossimità del traforo, dove passa il Tir ogni secondo. Nelle vallate il tasso d'inquinamento è lieve, ma la presenza di quantità eccessive di ozono in quota e nelle zone rurali indica che sono aree non inquinate, ma vicine ad altre ad alta concentrazione di veleni quali l'ossido di azoto o gli idrocarburi. E' questo il risultato di una indagine della Conferenza Transfrontaliera Mont Blanc e realizzata, tra giugno '97 e aprile '98, da un gruppo di esperti che lavorano per la realizzazione di un'area protetta.

### Carburante agricolo usato illecitamente

AGRICOLTORI nel mirino della Finanza, 24 denunciati nell'operazione «Campana» per l'uso illecito di carburante agricolo. Sequestrati 44 mila chili di gasolio e 1160 chili di benzina: nel 40 per cento dei casi è stato rilevato un illecito del carburante. Costa quasi la metà di quello tradizionale, pur avendo le stesse caratteristiche: ma l'agevolazione delle imposte obbliga a utilizzarlo solo in agricoltura.

### Eros in concerto esposto al Coreco

SANREMO. E' già polemica per il concerto di Eros Ramazzotti, in programma a Sanremo lunedì. Otto consiglieri comunali hanno infatti inviato un esposto al Comitato regionale contro il Coreco e alla Corte dei conti contro la delibera che stanziava 900 milioni necessari per finanziare lo spettacolo. L'iniziativa è promossa dalla Lega Nord che già aveva fatto naufragare il concerto del tenore José Carreras.

### I procedimenti a carico di Donato Bilancia

GENOVA. La Procura di Genova ha chiesto alle altre Procure (Alessandria, Savona, Sanremo, Verona) interessate alle indagini sui delitti Donato Bilancia (nella foto) di unificare tutti i procedimenti in un unico fascicolo. La richiesta è stata avanzata dal procuratore capo Francesco Meloni, in seguito all'istanza presentata ieri dall'avvocato Enrico Franchini, difensore del presunto serial killer, cui veniva sottolineato che fra il primo e l'ultimo dei 17 delitti confessati da Bilancia (l'uccisione a Genova per soffocamento dell'amico Giorgio Centanaro, il 16 ottobre '97, e il delitto a Sanremo il 20 aprile '98 del benzinai Giuseppe Mileto) vi sarebbe un disegno criminale, per cui la titolarità complessiva delle indagini spetta alla procura genovese. Alla richiesta dell'avvocato di Bilancia si sono subito associati i sostituti procuratori titolari delle inchieste sugli omicidi genovesi.



### Il posto della artigiana?

SAVONA. La Erg smantella i propri serbatoi nel quartiere savonese di Legnò e il Comune intende recuperare le aree che verranno dismesse per realizzarvi una zona artigianale. La trattativa è aperta, ma tra i sindacati è scattato l'allarme per il timore di un disimpegno dell'azienda petrolifera, che potrebbe creare in pericolo diversi posti di lavoro. Altri incontri dovranno definire meglio le modalità dell'operazione.

### Tecnoparco collegato in una rete telematica

UNA rete telematica, con Enti, imprese e cittadini collegati al Tecnoparco del Lago Maggiore, realizzata dalla nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola. Il progetto di informatizzazione dell'intero territorio rientra nel Piano Integrato d'Area dell'asse del Toce che sarà finanziato dall'Unione Europea ed è stato presentato ieri. Lo studio preliminare è già affidato a un'équipe dell'Università di Padova.



### Punta Indron si allena nazionale francese

ALAGNA. La nazionale francese femminile di slalom ha scelto la Valsesia per iniziare gli allenamenti in vista della stagione invernale '98-'99. Le ragazze guidate dal tecnico di Limone Piemonte Severino Bottero trascorrono tutta la settimana sul ghiacciaio di Punta Indron: per questi giorni la preparazione prevede un lavoro tecnico di «correzione» degli errori di impostazione che erano stati rilevati nelle gare dell'anno scorso. E dopo la «valanga rosa» transalpina, lunedì dovrebbero arrivare anche gli uomini, guidati dall'altro tecnico Dalmasso. La nazionale maschile di slalom ha infatti già preso contatti con la direzione degli impianti di risalite per programmare la trasferta. Il tutto in attesa della squadra azzurra che, pure, potrebbe scegliere il Monte Rosa per uno stage.

## IN BREVE

### Interrogazione sui costi dell'Ostensione in Duomo

Quanto è costato mettere in mostra la Sindone per oltre un mese? Lo domanda il capogruppo dei verdi in Sala Rossa, Silvio Viala, con un'interpellanza al sindaco, per avere notizie su un presunto «buco» nelle previsioni di spesa del comitato che ha gestito l'Ostensione. L'assessore Perone ha spiegato che, il comitato ha già previsto di stanziare altri 10 milioni per far fronte alle spese che fra l'altro non sono ancora certe perché non ci sono i costi di smantellamento delle strutture, 300 li metterà a disposizione la Regione, cento e cento Provincia e Curia.

### MIRAFIORI

#### Musica contro il cemento il quartiere si

Slogan, striscioni e musica in corteo per salvare uno spicchio di Mirafiori Sud dal cemento: si è consumato ieri sera l'ennesimo atto di una «querelle» che si contrappone parte dei residenti e il Comune. Alle luci delle torce, accompagnati dalle note della banda i Mirafiori - «carruolate» per l'occasione - cinquecento persone circa si sono incamminate dal cantiere fra via Imperia e via Portofino, sfilandosi lungo il corso Unione Sovietica in un clima di festa patriottica. Ad attenderli, in Circostrizione X, il sindaco Castellani e gli assessori competenti - Franco Corsico e Mario Viano - per un incontro chiarificatore sul progetto di costruzione di nuovi alloggi.

### APPALTI

#### Appello al sindaco sul futuro Telecom

Cgil-Cisl-Uil e le categorie di telecomunicazioni, metalmeccanici ed edili chiedono al sindaco di essere in campo con la sua autorevolezza per ottenere dalla Telecom quell'impegno di sviluppo delle telecomunicazioni sulla città indispensabile per evitare che le mancate scelte si riversino pesantemente sull'occupazione del sistema produttivo collegato.

### AL LINGOTTO

#### Protesi maxillo-facciale esperti oggi a convegno

Intervento chirurgico in video-conferenza, domattina, durante il terzo convegno mondiale di protesi maxillo-facciale che si tiene al Lingotto fino a sabato. Il professor Ewers, viennese, dirigerà l'operazione che sarà proiettata su maxi-schermo alle 10,50. Al convegno partecipano specialisti italiani e stranieri che lavorano al punto sulla terapia e riabilitazione dei tumori al capo e del collo.

Centocinquanta fra carabinieri e poliziotti saranno impiegati nei quartieri a rischio

## Effetto Sindone sulle forze dell'ordine

Il prefetto: a Torino restano 150 uomini in più

LA NUOVA ARMA

## In 3200 alla selezione

Sono 3200 i candidati ad una divisa di carabinieri (provenienti da Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta e Liguria) che si presenteranno ieri al Palastampa di corso Ferrara per la selezione di un contingente che, per la prima volta nella storia dell'Arma, si svolge su tutto il territorio nazionale, e con nuove modalità. I 1080 posti in tutto verranno assegnati dopo la selezione fra i circa 97 mila aspiranti, chiamati a sostenere il primo test in dieci centri italiani. Chi sono gli aspiranti carabinieri? Ieri mattina, rigidamente inquadrati nella platea del Palastampa, è difficile individuare i prototipi: c'erano infatti studenti, disoccupati, impiegati precari, militari di altre Armi, carabinieri ausiliari (cioè di leva) desiderosi di stabilizzare la loro scelta. Tutti alle prese con un test particolarmente ampio, forte di 100 domande, ognuna con quattro possibili risposte, da esaurire esattamente in un'ora.

che dà maggior forza al sindaco per l'ordine pubblico.

Pochi giorni fa Eugenio Bravo, segretario del Sulp, sindacato unitario di polizia, aveva richiamato l'attenzione sulla carenza di uomini nella polizia, parlando della necessità di una immediata azione a sostegno, prolungando l'aggregazione, la permanenza, di

una parte delle forze inviate in appoggio per i mesi dell'Ostensione. Ieri il prefetto Moscatelli ha ricevuto la disposizione che congela a Torino, e fino a nuovo ordine, un'ottantina di carabinieri del Battaglione Piemonte, stanza a Moncalieri e altrettanti agenti dei Reparti Mobili di Bologna, Firenze e Roma. Verranno im-

piegati per il controllo del territorio, nei quartieri di Salvario, Murazzi, Porta Palazzo, e ovunque ci sia necessità. Pochi giorni fa il questore Faranda aveva presentato il bilancio dell'attività svolta dalle forze dell'ordine nel periodo dell'Ostensione: «Sono diminuiti i reati ed è raddoppiato il numero delle persone arrestate».

Cauta soddisfazione in questura. Bravo del Sulp: «Il numero degli uomini tratti in causa è sufficiente. Devono però restare fino a quando non giungeranno gli effettivi, cioè i giovani che entrano in gennaio dalla scuola di polizia».

E il Comune? Il vice sindaco, Domenico Carpanini: «Un fatto molto positivo, frutto della richiesta delle istituzioni locali. Il ministro ha capito le esigenze della città. Con questi uomini, assieme alle telecamere e al sistema di sorveglianza temporanea per gli irregolari in attesa delle espulsioni, la città farà un salto di qualità nella sicurezza, nel rispetto e legalità».

Masciarino

Ma è già pronto il piano per la realizzazione

## Centro extracomunitario la protesta non si ferma

Milietrecento firma il centro di permanenza temporanea per extracomunitari irregolari in attesa di espulsione previsto a Pozzo Strada. Il pacchetto è stato messo nelle mani del prefetto Mario Moscatelli dal comitato spontaneo di F. L. Brunelleschi ieri pomeriggio, in occasione di un incontro program-

to percorso da corrente elettrica - il comitato se n'è andato a preparare quella che sarà la sua parte nel Consiglio aperto che si terrà domani alle 20,30 al Teatro Massimo. All'incontro presenti il presidente della Circostrizione 3, Giacomo Portas (Fi), il capogruppo di An Roberto, il capogruppo di F. L. Brunelleschi, l'ex presidente, Carlo Tando dell'Ulivo. Quali elementi di conoscenza ha aggiunto l'incontro di ieri? In effetti ne ha aggiunti parecchi. Il prefetto ha spiegato - dice Tando - che la porzione di area militare individuata è quella più a ridosso di via Monginevro, quella più libera dagli alberi. Qui saranno collocati 25 moduli-containers da quattro posti, per un totale di persone. I containers saranno chiusi a gruppi di due con una recinzione alta cinque metri, altri inseriti in un'altra recinzione alta sei metri.

[a. t. m.]

Blitz della Finanza: bloccato un inglese

## Seicento chili di marijuana nascosti fra mobili antichi

La droga, 635 chili di marijuana, viaggiava in un Tir, nascosta tra sedie, poltrone, vestiti destinati al mercato inglese. Un traffico internazionale? Invece destinato al mercato italiano? Domande alle quali daranno risposta gli uomini della 2ª Compagnia della Guardia di Finanza. Il colonnello Alessandro Tomassini dice: «Forse la droga giungeva in Puglia. L'operazione è di pochi giorni fa. Un pattugliatore della Finanza era in servizio al casello di Rondissone. Racconta il capitano Fabio Pellegrino: «I militari hanno notato un autocarro, targa inglese, che procedeva lentamente. Il conducente era nervoso. I miei uomini hanno deciso un controllo. Alla guida del Tir c'era Michael John Habbeshaw, un cittadino britannico. Trasportava mobili, carichi presso varie ditte toscane, a Pistoia, Lucca, Firenze. Controllando tra la merce, sono comparsi alcuni scatoloni. Il Tir è stato trasportato al comando, per-

quisito. E in quei cartoni sospetti, nascosti tra i mobili e le poltrone, è sbucata la droga. Per l'esattezza 635 chili di marijuana, in confezioni di plastica sotto vuoto. Michael John Habbeshaw, vistosi scoperto, si è rifiutato di parlare. Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore dottor Borgna, dovranno ora scoprire da dove giungeva e dove era destinata.

Altro arresto, sempre da parte degli uomini della Finanza, al termine di un'altra operazione di droga. I militari hanno fermato un cittadino albanese, Astrit Jaras, 28 anni. I finanziere lo hanno notato a Porta Nuova. Erano le 9,30, sceso dal treno proveniente da Brindisi. In una borsa, con penzini e bottiglie di birra, aveva un sacchetto di plastica. E nel sacchetto mezzo chilo di cocaina pura.

Jaras prima ha negato, ha detto di non sapere nulla. Poi ha ammesso di doverla consegnare».







# Pubblicato il bilancio dell'azienda tessile: dati positivi dopo un periodo difficile «Miroglio», utile record nel '97 Gruppo vicino al traguardo dei 100 miliardi

ALBA. E' stato pubblicato il bilancio 1997 del gruppo Miroglio spa, che presenta dati positivi. Il fatturato è di 1424 miliardi, con una crescita del 4,6% rispetto al '96. I ricavi sono stati realizzati per il 99,1% in Italia e per il 0,9% all'estero. L'utile netto è salito a 96,6 miliardi dai 68,3 miliardi dell'anno precedente (più 41,3%). L'utile pre-imposte nel '97 è di 136,5 miliardi. Molto importanza viene attribuita alla crescita cash-flow (utile netto + ammortamenti), che esprime la capacità di autofinanziamento: è passato da 146,9 miliardi del '96 ai 179,6 miliardi del '97.

Altro dato significativo è rappresentato dal patrimonio netto, che al 31 dicembre '97 era di 1006,8 miliardi (contro 921,5 del '96). Durante l'anno sono stati fatti investimenti per 104,5 miliardi, cui buona parte in rinnovamento tecnologico. Nella relazione che accompagna il bilancio, nel commentare i risultati dell'azienda, di cui amministratore delegato Franco Miroglio, si legge: «Il 1996 era stato l'anno nero del nostro gruppo: la divisione tessile registrò una grossa sbadellata e la divisione confezioni aveva visto ridursi il risultato positivo, abbattuto in parte dalle forti perdite delle consociate». Oggi possiamo dire che il ribaltamento di questi risultati negativi è stato il fatto saliente dell'anno appena concluso. Il fatturato consolidato è aumentato. L'utile netto e il cash flow sono migliorati. La divisione «Tessuti» è ritornata all'utile, il settore «Confezioni» ha migliorato il risultato.

Fra i dati incoraggianti, per la prima volta il gruppo economico della linea confezioni «Motiv» ha presentato un saldo positivo. Passando ad analizzare la situazione delle due divisioni, si apprende che il settore tessile l'anno scorso ha superato i 750 miliardi di fatturato, con un incremento del 10% sull'anno precedente. L'inversione di tendenza è stata ottenuta anche attraverso la soppressione di alcune linee commerciali e produttive che presentavano costi elevati e ad investimenti per 70 miliardi. Ulteriori 25 miliardi sono stati stanziati per il completamento delle linee di produzione dello stabilimento di Saluzzo, il più grande delle quattro filature del gruppo.

Il fatturato della divisione confezioni è rimasto al livello dell'anno precedente (oltre 670 miliardi), ma con notevole mi-

**LE CIFRE**

● FATTURATO: 1424 MILIARDI
● UTILE PRE-IMPOSTE: 136,5 MILIARDI
● UTILE NETTO: 96,6 MILIARDI
● CASH FLOW (utile netto + ammortamenti): 179,6 MILIARDI
● INVESTIMENTI: 104,5 MILIARDI
● PATRIMONIO NETTO: 1006,8 MILIARDI
● DIPENDENTI: 5700 (circa 3 mila nell'Albese)
● PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: CARLO MIROGLIO
● AMMINISTRATORE DELEGATO: FRANCO MIROGLIO

glioramento in fatto di utile e cash flow. «Innovazione del prodotto, qualità, flessibilità, immagine» sono, secondo la Miroglio, gli elementi su cui basarsi per vincere la battaglia sui

mercati internazionali. In base all'andamento dei primi mesi del '98, le previsioni sono ottimistiche per l'anno in corso: ci sono tutte le prerogative per un ulteriore miglioramento ■



L'industriale Franco Miroglio

Franco Miroglio, rispettivamente presidente del consiglio di amministrazione e amministratore delegato, Franco Miroglio ha annunciato che a fine anno lascerà la guida operativa della società, pur rimanendo nel consiglio di amministrazione. A sostituirlo sarà il figlio Edoardo, da tempo impegnato nell'azienda di famiglia, insieme alla sorella Nicoletta. Saranno coadiuvati dai cugini Elisa, Elena e Giuseppe, figli di Carlo Miroglio.

L'azienda, che nonostante il grande sviluppo ha mantenuto la sede ad Alba, era stata fondata nel dopoguerra dal cavaliere del lavoro Giuseppe Miroglio (padre di Carlo e Franco), che aveva trasformato il commercio di tessuti della famiglia in attività industriale. Il gruppo occupa 5.700 persone, di cui circa 3 mila nell'Albese.

Giuseppina

## GUARDIA DI FINANZA



### Festa in e medaglia d'argento

CUNEO. Il colonnello Anastasio Sava (nella Foto Bedino, comandante del Gruppo provinciale della Guardia di Finanza) ieri alla festa del Corpo nella caserma «Pagliano», ha ricevuto dal presidente della Croce rossa Franco Fejrone, la medaglia d'argento per i soccorsi prestati durante l'alluvione '94. Per varie operazioni, encomi solenni al tenente colonnello Rupia, ai marescialli capi Donato Brognara; al maresciallo ordinario Pappalardo; al brigadiere Alvino; al vice brigadiere Cifarelli. Encomi semplici al tenente Borrelli; ai marescialli capi Polisenio, Giannone e Calderaro; al maresciallo ordinario Pupi; agli appuntati Romagno e Girondego. (L. t.)

## Sorpreso da un impiegato è stato poi bloccato dai carabinieri

# Ladro nella procura a Cuneo ruba gioielli «corpi di reato»

CUNEO. Entrato nel palazzo del tribunale si è intrufolato negli uffici della Procura della Repubblica presso la Pretura, approfittando dell'assenza dell'impiegato, ha rubato alcuni gioielli conservati in un corpo di reato. Il colpo non è però riuscito: il ladro è stato sorpreso da alcuni dipendenti, che hanno avvisato i carabinieri, in servizio al Palazzo di Giustizia.

Protagonista dell'inusuale furto Francesco Quinto, 35 anni, originario di Rionero in Vulture in provincia di Potenza e residente a Ivrea. Il fatto è avvenuto lunedì mattina, intorno alle 10. L'uomo è entrato in uno dei locali che ospitano gli uffici della Procura della Pretura (i cui dipendenti erano impegnati per servizio in un'altra ala del palazzo) e ha rovistato in un armadio metallico, prendendo una busta contenente alcuni preziosi: collane, anelli e bracciali, sequestrati nelle scorse settimane dalle forze dell'ordine, che, dopo essere stati catalogati, vengono conservati in questi corpi di reato.

Il trentacinquenne è quindi

## BORGO SAN DALMAZZO

### Patteggiano per sequestro

Accusati di sequestro di persona e esercizio arbitrario delle proprie ragioni, Roberto Origlia, 33 anni, residente a Centallo (difeso dall'avv. Michele Funghini), e Gianpaolo Ferrero, 38 anni, abitante a Borgo San Dalmazzo (difeso dall'avv. Nicoletta Lazzari), hanno patteggiato in tribunale il pm Giorgio Giraudo rispettivamente sei e cinque mesi di reclusione e i benefici di legge. Secondo l'accusa i due imputati la sera del 2 maggio 1996 costretto Graziano Barbero, 30 anni, a uscire da un bar di Vernante, lo avevano caricato in auto e prima a Bernazzano e poi a Borgo San Dalmazzo lo avevano trattenuto l'intera notte per convincerlo a pagare un debito di 2 milioni che il contratto con il padre di Roberto Origlia. Non appena liberato, la vittima del sequestro si è affrettata a sporgere denuncia ai carabinieri. Era cominciata l'inchiesta conclusa con il rinvio a giudizio. (g. d. m.)

uscito dall'ufficio e si è diretto all'uscita del tribunale. E' stato sorpreso da alcuni dipendenti degli uffici giudiziari, insospettiti per i movimenti sospetti del torinese. E' stato dato immediatamente l'allarme. E' intervenuto un carabiniere in servizio all'ingresso di palazzo di

Giustizia (da alcuni giorni è istituito un servizio interforze di piantone, garantito da carabinieri e polizia) che, insieme ad altri colleghi ha bloccato l'uomo.

Francesco Quinto è stato arrestato con l'accusa di furto e messo a disposizione del magistrato. (r. a.)

## Bene Vagienna, la donna è deceduta in un incidente stradale

# Morta madre di otto figli

### Faceva parte della comunità «La Gorra»

VAGIENNA. Mamma di otto figli è morta in un incidente sulla provinciale Cuneo-Sant'Albano, all'altezza di Cerio. Vittima Caterina Saragoni, 41 anni.

E' successo lunedì, poco prima di mezzogiorno. La donna, che risiede in località Bricco dell'Isola di Bene Vagienna, stava tornando dal «Santa Croce» di Cuneo, dove ritirato delle analisi: con lei viaggiava una delle figlie, Agnese, di sette anni. A un tratto l'auto, una «Regata», forse a causa dello scoppio di una gomma, è finita fuori strada, urtando violentemente contro il parapetto della provinciale. Immediato l'allarme. In poco tempo è arrivato l'elisoccorso: i medici hanno tentato invano di rianimare la donna che è morta durante il trasporto al «Santa Croce».

La bambina, Agnese, ha riportato fratture alle gambe e alle braccia; è stata ricoverata all'ospedale di Savigliano. Caterina viveva a Bricco col



Caterina Saragoni (41 anni) viveva a Bricco col marito Maurizio Paolucci e gli otto figli

marito Maurizio Paolucci e gli otto figli (Veronica, Libero, Giovanni, Maria, Agnese, Irene e i gemellini di due anni Pietro e Andrea); la famiglia fa parte della comunità di «Gorra», collegata ai padri Somaschi di Narzole. Maurizio e Caterina, che

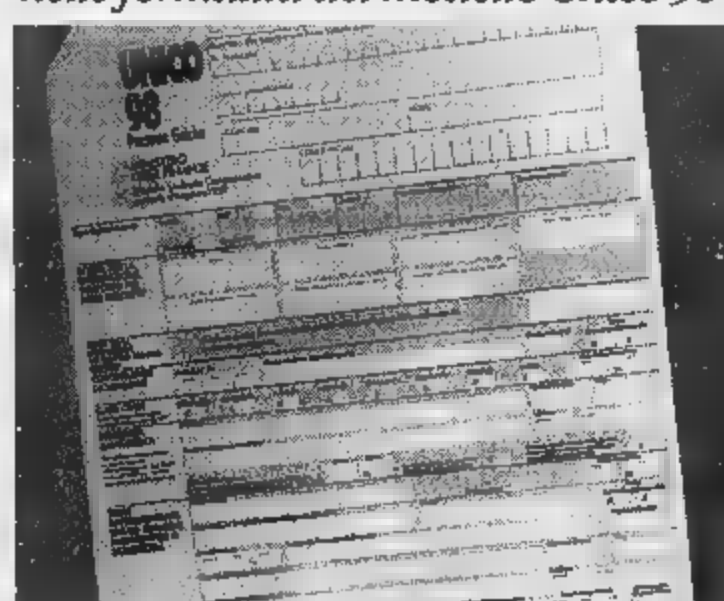
provengono dall'esperienza di Nomadelfia (una grande comunità umbra che vive in spirito di condivisione e fratellanza), si sono trasferiti a Gorra nell'82, entrando a far parte della «famiglia allargata» fondata da Padre Natalino Barra. Alcuni anni fa i Paolucci si trasferirono a Bricco, a pochi chilometri da Gorra, continuando a far parte della Comunità, che vive sull'attività agricola.

«E' una famiglia splendida, che ha saputo legare con la gente del posto con grande umiltà e disponibilità - dice don Paolo Briatore, parroco di Gorra - Isola - Caterina era una meravigliosa. Il loro modo di vivere è fede era un esempio per tutti, anche per me».

Oggi, alle 15.30, si svolgono i funerali nella parrocchiale di Isola. (L. a.)

## DOMANI IN OMAGGIO

Fisco: due vademecum per districarsi nelle formalità del modello Unico 98



Ici e dichiarazioni dei redditi: in occasione delle prossime scadenze, La Stampa, in collaborazione con il ministero delle Finanze, regalerà domani ai lettori due vademecum per districarsi nelle formalità del modello Unico 98. E cioè: «La dichiarazione col modello Unico 98» (foglio giallo) e «Come versare le somme risultanti dal modello Unico 98» (foglio bianco).

## LA STAMPA

### Municipio: esposto contro Menardi

L'ex consigliere comunale Gianfranco Donadei ha presentato un esposto nel quale chiede che si chiarisca definitivamente la questione di incompatibilità a consigliere dell'ex sindaco Beppe Menardi. (g. d. m.)

## Leva

### Esplosioni pilotate sulla statale 28

Ancora un pomeriggio di esplosioni pilotate, ai Rocchini, per mettere in sicurezza la 28. Ancora una giornata di digiuni per gli automobilisti. (g. d. m.)

### La città divisa sulla piazza

Comincia a prendere forma la nuova piazza Giolitti, l'ex Foro boario destinato dal piano regolatore a verde pubblico, ma che negli ultimi anni si è deciso di attrezzare. Opinioni discordi sull'entità dell'intervento. (g. d. m.)

**omnitel**  
telecomunicazioni cellulari

**Panasonic G 450**  
Lit. 330.000\*

**VIALE ELIO**

BOVES - CN - P.ZA ITALIA N. 8  
TEL. 0171 - 266052 / 300046

\* VENDITA ABBINATA A CARTA RICARICABILE L. 100.000



Contestata l'esistenza di una lite sul pagamento del progetto per il nuovo Foro boario

## «Ora l'ex sindaco è incompatibile?»

Presentato in municipio un esposto contro Menardi

## Gli 800 anni

«Per una città inedita»



Don Michele Dutto segretario generale del IV Sinodo

CUNEO. Domani alle 18,30 nell'Aula Magna del Seminario vescovile sarà presentato il messaggio vescovo monsignor Carlo Aliprandi e dell'Assemblea sinodale plenaria inviata alla Città l'occasione dell'Ottavo centenario della fondazione. Il programma prevede, dopo il saluto del vicario generale monsignor Gianfranco Agamennone, l'intervento di don Michele Dutto, segretario generale del IV Sinodo appena concluso, che illustrerà il messaggio. Seguirà una sintesi del messaggio a cura di Gianni Martini, giornalista de «La Stampa». È previsto anche un intervento del sindaco Elio Rostagno, del presidente della Provincia Giovanni Quaglia e di rappresentanti di tutte le istituzioni operanti in Città.

«Per una città inedita» è il titolo della lettera in cui si tracciano ipotesi di sviluppo della città alla luce della sua storia, della cultura e tradizione.

«Come Sinodo ci è sembrato un dovere parlare alla Città in occasione di queste importanti ricorrenze storiche», spiega don Michele Dutto. «È importante uscire dalla retorica celebrativa. Il Centenario è occasione per interrogarsi come cittadini, credenti e cittadini, sul futuro di Cuneo. In questa prospettiva è indispensabile innanzitutto recuperare il coraggio della lungimiranza, scommettere sull'uomo e i principali valori che hanno animato la costruzione del capoluogo della Granda. I valori di libertà, accoglienza, laboriosità, fedeltà e gratuità», spiega don Michele Dutto, «sono ancor oggi quanto mai attuali e devono essere rilanciati e reinterpretati alla luce delle più attuali sollecitazioni che oggi attraversano la nostra città».

Il messaggio parte da una lettura dell'architettura della città segnata da una presenza delle testimonianze religiose sia a livello di strutture che di istituzioni. Oggi l'identità della città rischia di essere indefinita e di un progetto autentico di sviluppo della città.

Il messaggio sarà distribuito ai fedeli domenica prossima in tutte le parrocchie di Cuneo. [a. r.]

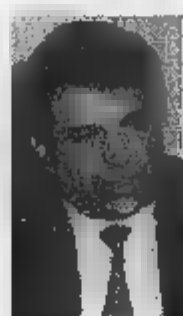
CUNEO. «Il sottoscritto è a conoscenza del fatto che sussiste attualmente, così», sussiste nel corso dell'ultimo quinquennio, una situazione di lite tra il cittadino Giuseppe Menardi e questa amministrazione comunale. Rivolgo istanza affinché la questione dell'incompatibilità sia consiliare comunale nei confronti della predetta persona sia ancora esaminata all'apertura del quadriennio amministrativo, così come prevede la legge. Sulla base di questo esposto, presentato in municipio dall'ex consigliere Gianfranco Donadei, i neo-amministratori, lunedì prossimo, alla prima seduta dell'assemblea cittadina, dovranno discutere la questione d'incompatibilità dell'ex sindaco.

Donadei sottolinea l'esistenza di un contenzioso fra Menardi e il Comune per il mancato pagamento della parcella sul progetto del nuovo Foro boario dei Ronchi. Il progetto risale a metà degli anni '80, ma venne poi scartato. La parcella, di circa mezzo miliardo, è la richiesta Monte dei Paschi (al quale la società dello studio professionale Musso-Menardi ha ceduto il credito) è ora di circa un miliardo.

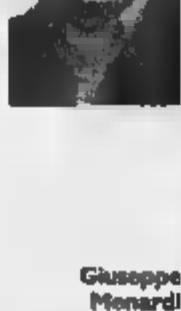
Donadei ha indirizzato l'esposto al consigliere anziano (Giuseppe Tecco), che presiede la prima seduta consiliare. «La mia istanza», scrive Donadei, «nasce esclusivamente dal desiderio di vedere riconfermato



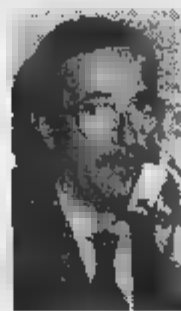
Gianfranco Donadei



Elio Rostagno



Giuseppe Menardi



Giuseppe Tecco

## CERIALDO

## La pace fra i candidati

Un incontro fra i residenti che si sono candidati alle elezioni del 24 maggio. Lo propone il comitato di quartiere; l'appuntamento è domani, alle 21, nella sede del centro anziani in via Cittadella. «Obiettivo della serata», spiega il presidente Roberto Luppoli, «è aprire un colloquio tra tutti gli abitanti che hanno dimostrato interesse ad attenzione alle vicende e alle necessità del quartiere. Terminata la "bagarre" della campagna elettorale vogliamo creare uno spirito di collaborazione all'insegna dell'amicizia». [r. s.]

to il principio di legalità. Le alternative elementari: Menardi può recedere dalla causa intentata al Comune, oppure può dimettersi lasciando il seggio ad un altro esponente della

sua lista. La replica dell'ex sindaco: «La questione è stata discussa due volte dal Consiglio comunale ed è stata esaminata dal tribunale. In nessun caso è mai stata rilevata l'incompatibilità. Nell'ultima udienza il giudice ha fatto una proposta di transazione. Ma la questione non è risolta».

aggiunge: «Evidentemente al sottoscritto si vuole impedire di fare politica. Questo è un danno». Ho dato la mia disponibilità ad amministrazione della città. Se me ne sarà tolta la possibilità ne prenderò atto. Qualcuno ha interessi? Io non faccio politica, l'amministratore comunale. A chi ha presentato l'esposto consiglio di non rivolgersi in municipio, ma al tribunale. Tre anni fa queste persone hanno già dovuto pagare le spese di giudizio. Facciano pure. Non capisco perché ci si ostini con questo comportamento. Contro di me è stata usata ogni arma. Certo, c'è da rilevare che in questo tempo i rapporti professionali che si sono instaurati con molti professionisti hanno trovato una rapida ed efficace risoluzione. La mia vicenda è stata lasciata aperta».

Il sindaco Elio Rostagno: «La vicenda riguarda il Consiglio. Mi adeguo al voto della maggioranza. Non voglio nel dibattito, potrebbe sembrare una questione personale. Il capigruppo prenderanno visione della questione e poi si arriverà alla decisione. Mi pare che siano maturati i tempi per chiudere la vicenda con una transazione accettabile».

Gianpaolo

## LA VOCE DELL'INDUSTRIA

## Fasi di lavorazione della frutta secca



Il Gruppo Brovind dà lavoro a cento persone e si articola in cinque aziende

Da oltre mezzo secolo a Cortemilia, la «Brovind spa» progetta, costruisce e commercializza impianti completi «chiavi in mano» per la lavorazione della frutta secca. Erano gli anni quando Mario Brovind, attuale presidente del Gruppo Brovind, prevede lo sviluppo del mercato della nocciola nell'industria alimentare ed iniziò la realizzazione delle prime macchine per la sua lavorazione, trasformando l'officina meccanica di famiglia in una moderna azienda. Oggi il Gruppo Brovind è una realtà che supera i 100 posti di lavoro, con cinque aziende operanti in settori: «Brovind spa»,

«Gimara», «Brovind Elettronica», «Brovind System», «Brovind Vibratori» e la recente «Brovind Brasil».

La «Brovind spa», azienda madre del gruppo, esegue programmi operativi ad alta tecnologia per la trasformazione delle materie prime in tutti i tipi di semilavorati destinati all'industria dolciaria ed agroalimentare. La linea completa comprende tutte le fasi di lavorazione, dall'essiccazione, asciugatura e torrefazione alla trasformazione e produzione dei semilavorati finali.

Con 29 dipendenti ed un fatturato di miliardi del '97, la «Brovind spa» si pone come leader nel proprio settore, grazie all'esperienza ed alla grande elasticità nell'adeguarsi alle singole esigenze. La sua area di mercato comprende il Bacino del Mediterraneo, l'Europa centro-orientale, gli Stati Uniti, l'America Latina ed i Paesi arabi. Il mercato estero assorbe circa l'80% della produzione, ma la prospettiva è di potenziare il mercato interno.

Con l'acquisizione della «Gimara srl» l'«impianto» dell'industria alimentare Gruppo Brovind si è notevolmente ampliato. La Gimara progetta e costruisce linee complete di frittura per patatine, french fries, snacks, nonché per la preparazione e surgelazione di frutta e vegetali, per frittura a tostatura di arachidi, pistacchi, anacardi, sesamo. Lo stabilimento è in provincia di Parma ed occupa 14 persone.

«La nostra strategia aziendale», dice Maria Teresa Brovind, amministratore della Brovind Spa, «si basa sul potenziamento dell'attività di ricerca per ottenere un sempre maggiore avanzamento tecnologico: il nostro è in forte espansione. Per favorire lo sviluppo della zona sarebbero però utili maggiori incentivi e finanziamenti concretamente rivolti alla piccola impresa, parte importante del tessuto industriale locale. Finanziamenti, quindi, facilmente accessibili, farraginosi requisiti ed astruse finalità, che li rendono nella pratica spesso inattuabili e di scarso interesse». [r. s.]

## Sotto i 35 anni

Si chiama  
Annamaria  
di dalla

CUNEO. Appello ai giovani a 35 anni: ognuno è un potenziale donatore di midollo osseo e, anche se le probabilità effettive davvero il trapianto sono molto scarse, sottoponendosi ad un semplice prelievo di sangue può entrare a far parte dei cinquemila donatori che hanno posto il Cuneo al primo posto in Piemonte.

Di questa realtà hanno parlato Giannichele Peano primario del servizio immunotrasfusionale del «Santa Croce» e don Gianfranco Agamennone, su invito Lions Club. Affrontando la donazione sotto diversi aspetti i due relatori hanno delineato una situazione in espansione che ha bisogno di essere divulgata soprattutto fra i giovani perché solo trovando un «gemello» geneticamente perfettamente compatibile il malato di leucemia può ritornare a sperare. Di questo calvario (dalla terribile attesa alla lenta rinascita alla vita) ha portato la sua esperienza Daniele Rittano, 26enne di Roata Canale che grazie a un donatore è riuscito a guarire. [v. p.]

## Festa a Caraglio

104 anni  
di nonna  
Caterina



Caterina Migliore originaria di Pradives

CARAGLIO. Grande festa ieri alla Casa protetta dall'ospedale «Sant'Antonio» per i centoquattro anni di nonna Caterina Migliore. La donna, nata il 16 giugno del 1894 a Pradives, in alta Valle Grana. Nonna Caterina, che gode di ottima salute, è ospite della struttura sanitaria caragliese dal 6 maggio '91. All'età di tredici anni Caterina Migliore aveva lasciato la Valle Grana alla volta di Torino. Nel capoluogo regionale la donna ha svolto, fino all'età della pensione, l'attività di domestica in un palazzo signorile in piazza Carlo Felice. [c. g.]

## Iniziativa di quattro consiglieri comunali della maggioranza

Blitz nelle mense di Borgo  
Trovate alcune irregolarità

BORGO SAN DALMAZZO. «Blitz» nelle mense della città. E' successo la settimana scorsa per iniziativa di alcuni giovani eletti nella lista civica «La Torre». I consiglieri Romina Macagno, Valentina Becco, Giuseppe Oliva e Roberto Macagno hanno ispezionato, a sorpresa, le mense scolastiche e il refettorio della casa di riposo Don Roaschio.

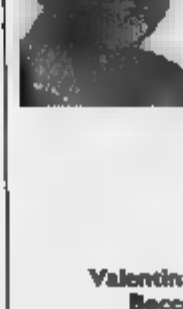
Muniti dei tagliandi acquistati in Comune, hanno consumato i pasti per verificare la qualità dei cibi e dei servizi appaltati.

Nei confronti del refettorio scolastico i quattro consiglieri di maggioranza non hanno mosso alcuna osservazione, mentre per la mensa anziani, gestita da un'azienda di Montcalieri, è apparso un concesso dal Consorzio assistenziale Alpi Marittime, sono state rilevate irregolarità nel servizio di distribuzione e una qualità di confezionamento dei pasti.

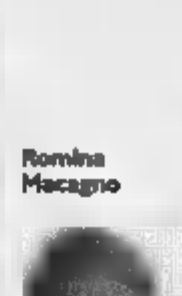
Il sindaco Marco Borgogno, informato dall'esito del blitz,



Romina Macagno



Valentina Becco



Giuseppe Oliva



Roberto Macagno

ha inoltrato alla ditta responsabile del servizio una nota di protesta la quale invita gli appaltatori a porre urgente rimedio agli inconvenienti.

Ieri intanto si è tenuto un incontro in municipio tra la giunta comunale e il Consorzio assistenziale Alpi Marittime. Il sindaco: «Le irregolarità

riguardano i pasti serviti alla casa di riposo. L'azienda che ha vinto l'appalto prepara il cibo nella cucina di Demonte. Il trasporto a Borgo incide negativamente sulla cottura degli alimenti che quando arrivano in tavola risultano poco gustosi e troppo cotti». [a. f.]

## AL GIORNALE

## di Treiso pericolosi

A seguito di una lettera pubblicata la scorsa settimana riguardante l'abbattimento di tigli, l'amministrazione di Treiso fa presente che l'abbattimento dei pochi tigli rimasti si è reso necessario poiché in allettamento una nuova passeggiata, già peraltro approvata dalla precedente amministrazione, che non sarebbe agevole se non libera da alberi. Si parla di barriere architettoniche: Treiso per la prima volta affronta il problema dando la possibilità ai bambini, agli handicappati, agli anziani, ai pedoni, di evitare di camminare in mezzo ad una strada con passaggio di autoveicoli: il viale Rimembranza è in origine composto da almeno settantina di tigli. Che fine hanno fatto gli altri 60? Sono stati fatti morire, o sono morti di morte naturale? La documentazione fotografica, in possesso e a disposizione, lascia intravedere comunque che i tigli abbattuti non erano esani e rigogliosi ma vuoti all'interno e pertanto potenzialmente pericolosi.

L'amministrazione di Treiso

non ha tolto il verde. Anzi, sono stati piantati alberi e si è creata una nuova area verde con almeno cinquanta alberi. Anche sul viale, nello spazio riservato alle panchine, è stato lasciato il posto per nuovi alberi e fiori come già avvenuto sulla piazzetta Fulcheri. Pare quindi che i forestieri non possano trascorrere le vacanze nel verde. E contare a saper attendere la fine dei lavori in corso.

Per quanto la proprietà, ci pare assurda l'esecuzione del dover bussare. Dopo sessant'anni, il Comune ha ampiamente auspicato l'eventuale lembo di privato. Prova ne sia che il Comune ha sempre provveduto alla potatura e soprattutto al trattamento degli alberi, carichi di pidocchi. La decisione di abbattere i tigli non è del sindaco ma, su proposta del direttore dei lavori e sentiti i consiglieri di maggioranza, della giunta comunale, come presa d'atto del suggerimento dai tecnici, confortata dalla richiesta verbale della maggioranza dei privati frontisti.

Ogni amministrazione, nel prendere le proprie decisioni, anche sofferte come in questo

caso, se di andare incontro a critiche, gli attacchi ai epatari personali, un'altra cosa è l'amministrazione di Treiso, nel difendere il sindaco, li respinge con fermezza.

Abrigo, vicesindaco Lorenzo Meinardi, Rina Rinaldi, capogruppo Franco Bongiovanni, Mauro Russi, Oreste Busso, Alessandro Giaccone, Claudia Pelissero, Paola Rapalino, Pierangelo Scolaro, Paolo Varaldo, consiglieri Comune di Treiso

## Erba alta e cartacce in corso Dante

Corso Dante è stato dimenticato? Pare proprio di sì almeno la parte del viale Angeli dove l'erba non è più stata tagliata, carta e lattine di bibite riempiono le aiuole. Mi auguro che gli addetti ai lavori vogliano provvedere al più presto.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere «La Stampa» Via Settembre 39, Cuneo Fax: 0171/84402

## NUMERI UTILI

## AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; Alba: 318.313; Ciri: 441.744; Albaro: 620.144; Segno: 382.838; Borge: 348.282; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370, 42.01; Buss: 945.858; 945.455; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 916.333; Fossano: 699.111; Gressano: 81.053; La Morra: 50.118; Limone: 929.113; Monforte: 552.255; Monforte d'Alba: 787.313; 911.010; Morozzo: 772.555; Nervesa: 677.407; Mella: 798.388; Pavesana: 84.254; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.844; Saluzzo: 45.245-478.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.668; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano: 719.111; Vinadio: 859.125.

## FARMACIA

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Della Valle, piazza Gallimberti 5, tel. 882.334. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolge anche reperibilità notturna, su chiamata, oltre presentazione di ricette mediche urgenti.

## MEDICA

Comunale, via 23, tel. 412.411. Fossano: Bernocco, viale Regina Elena 15, tel. 695.087. Monforte: Travaglio, piazza Santa Maria Maggiore 7, tel. 42.206. Saluzzo: San Chialfredo, 56, tel. Savigliano: Dominici, via Cambiani 2, tel. 71.22.58.

## cav. Mario Favola

Amministratore del Comune di Venasca. Venasca, 18 giugno 1998. Luciano e Bruno Nicotini, con le figlie ed i genitori, partecipano al dono della famiglia per la partita dell'amicizia.

## GRANDE CUNEO

## Alla battaglia dei Fiori a Ventimiglia

L'associazione Genieri in collaborazione con l'«Ente Fiera Fredda» propone in occasione della Battaglia dei Fiori a Ventimiglia, una gara per il 5 luglio, in treno. La partenza è da Cuneo alle 6,46 e da Borgo alle 6,55. La quota d'iscrizione è di 37 mila lire (viaggio e ingresso alla manifestazione). Le iscrizioni scade il 25 giugno. Per informazioni 0171/262054-266795-266100.

## Attivato il «postacelere»

Negli uffici postali di Boves, Borgo San Dalmazzo, Dronero, Racconigi, Ceva e Limone, è stato attivato il servizio di «postacelere» interno e internazionale.

## Caraglio L'asilo vende casa Bernardi

Il Consiglio d'amministrazione dell'Asilo infantile ha deliberato la vendita di casa Bernardi, in piazza Cavour. Le offerte dovranno pervenire alla segreteria dell'ente, in via Sant'Agnes 2, entro il 25.

## Primafrontiera Al via i nuovi orari dei telegiornali

Nuovi orari per i telegiornali di Primafrontiera Supersix: al mattino (ore 7, 8,45 e 9,45) verrà proposta la rassegna stampa delle prime pagine de «La Stampa» e settimanali piemontesi. I Tg andranno in onda alle 12,40, 14, 18,30 e 22,30. Alle 24 è prevista la rubrica «Accade ieri». Le quattro edizioni dei Tg presentano una prima parte con le notizie di maggior rilievo da tutte le province piemontesi e poi una parte dedicata alla «Granda».



Pranzo per 1500 domani ■ Entracque

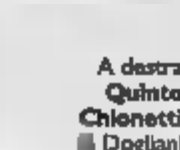
## In festa anziani della Coldiretti

ENTRACQUE. Saranno oltre 1500, perché sono le prenotazioni, i pensionati Coldiretti che partecipano domani alla loro seconda festa provinciale, nei giardini del Real Park di Entracque. ■ i pullman che partono ■ località più lontane ■ raccolgono gli iscritti lungo l'itinerario; ■ stati anche preparati ampi parcheggi per i mezzi privati.

L'inizio ■ raduno è fissato per le 10,30; alle 11 sarà celebrata la messa dai consiglieri ecclesiastici, in onore di Teresa Bracco di Dego (Savona), contadina, proclamata beata dal Papa ■ Torino il 24 maggio. Alle 12 comincia il maxi pranzo con l'esercizio dei convitati. ■ pomeriggio sarà occupato da intrattenimenti vari con la partecipazione di «Prezemo» ■ la festa si concluderà ■ il ballo che gli anziani, uomini e donne, hanno richiesto a gran voce.

Spiega Quinto Chionetti, di Dogliani, presidente provinciale dei pensionati Coldiretti: «La nostra associazione conta 54 mila iscritti per i quali ■ programmi soggiorni marini ■ montani, viaggi di studio in Italia ■ all'estero, incontri periodici per socializzare. Il ruolo del pensionato nell'agricoltura provinciale resta rilevante perché la grande maggioranza continua a lavorare la terra e offre quindi ■ giovani la propria esperienza».

Natale Carlotto è presidente nazionale dei pensionati Coldiretti.

A sinistra  
Natale CarlottoA destra  
Quinto Chionetti  
Dogliani

retti. Commenta: «Abbiamo ottenuto nell'ultimo anno importanti risultati ■ favore dei pensionati. Ricordo che ■ stata accolta la nostra richiesta di ridurre il pagamento dei contributi per gli ultrasessantacinquenni ■ iscritti nelle unità attive. Sempre ■ la Finanziaria, la quota di pensione non cumulabile con il reddito da lavoro ■ del ■ per ■ della parte che eccede il minimo mentre prima anche sulle pensioni minime si effettuava la trattenuta. E' stato anche l'anno della prima rata degli arretrati sulle pensioni ■ reversibilità. Altro importante risultato è essere ottenuto che le case dei pensionati ex coltivatori continuino a rimanere rurali».

Gianfranco De Mattiis

Ceva, ancora disagi per gli automobilisti della Val Tanaro

## Esplosioni sulla «28»

Per eliminare il masso caduto

CEVA. Ancora un pomeriggio di esplosioni pilotate, ai Rocchini, per mettere in sicurezza la ■ statale 28. Ancora ■ giornata di calvario per gli automobilisti ■ si servono ■ strada del colle di Nava per attraversare l'Alta Val Tanaro.

Ieri, alle 13,30, la carreggiata è stata di nuovo chiusa ■ tratto tra Ceva e Nucetto, per consentire gli interventi delle squadre di tecnici ■ artificieri. Una trafila che si ripete da giovedì pomeriggio, quando, durante alcuni lavori, ■ di enormi dimensioni si è staccato dalla collina, finendo a ostruire gran parte della strada. Da allora la circolazione è rimasta ■ senso unico alternato, regolata ■ semaforo, mattina e sera, mentre nel pomeriggio le chiusure ■ totale, per poter far brillare le cariche.

La situazione ■ costantemente monitorata dalla Strada di Ceva, ■ quale è affidato il compito di fare viabilità nella zona, indicare agli automobilisti le vie alternative, ma anche placare gli animi degli utenti che spesso, in coda ■ Nucetto, perdono la calma.

«Chiediamo a tutti di collaborare - sottolinea al Comando ceba di via Pio Bocca - per poter ridurre i disagi e risolvere presto i problemi».

I tecnici non azzardano previsioni ■ tempi di soluzione del problema. Sul versante occorre intervenire con estrema cautela, perché la particolare



Le precipitazioni delle ultime settimane hanno peggiorato la situazione sulla statale

SAVIGLIANO

## «Stop agli allagamenti»

Nuovi interventi per prevenire gli allagamenti di alcune zone ■ città ■ delle campagne ■ stati chiesti dalle opposizioni consigliere dell'Unione di Centro, Gianni Ferrero ha puntato l'attenzione ■ borgo San Giovanni, chiedendo di «assumere adeguate misure di prevenzione» come ■ positivamente in borgo Pieve. Antonio Giaccardi della Lega ha chiesto interventi per ■ di ■ Cavallotta: «Il drenaggio delle acque dovrebbe ■ assicurato dal rio Toirane e da ■ fosso laterale, ma la portata del rio è ridotta a causa di restringimenti e mancata manutenzione».

[p. b.]

conformazione del terreno lo rende instabile. Le precipitazioni delle ultime settimane hanno peggiorato la situazione e le squadre devono procedere a piccoli passi, per evitare

che gli smottamenti diventino incontrollati. La speranza è che per il fine settimana, quando il traffico aumenterà in direzione della Riviera ligure, la messa in sicurezza sia terminata. [p. a.]

Comune di Ormea

## Oli smentiti randagi sarà multato

ORMEA. Chi verrà sorpreso ad abbandonare avanzi ■ cibo per le strade, ■ sfamare gli animali randagi, sarà multato con una sanzione pari a ■ mila lire. Lo ha deciso l'amministrazione comunale di Ormea, facendo approvare dal Consiglio una modifica ■ regolamento d'igiene, così da poter deliberare il provvedimento.

Il sindaco Giorgio Ferraris spiega le ragioni della decisione: «Comprendiamo ■ quanti lasciano il cibo sulla strada non lo fanno per cattiveria, ■ per aiutare cani, gatti e colombi ■ nutrirsi. Tuttavia in due ■ tre punti ■ città ■ questione si è trasformata in ■ problema che interessa ■ condizioni igieniche».

Le multe dovrebbero servire come deterrente nei confronti di quanti, seppure non in malafede, hanno questa abitudine. La variazione al regolamento comunale non ha avuto ■ favore dell'opposizione, che durante la seduta ha sottolineato: «Le sanzioni sono inutili, ■ poi non vengono applicate».

[p. a.]

Eletto ■ Mondovì

## Presidente per gli Amici di Piazza



Il neo presidente degli «Amici di Piazza» Roberto Masante

MONDOVI. Roberto Masante ■ stato eletto nuovo presidente degli «Amici di Piazza». Il direttivo dell'associazione si è riunito lunedì ■ sera, per scegliere il sostituto di Gianni Ferrero, alla guida per otto anni ■ costretto a dimettersi per incompatibilità con la nuova carica di ■ comunale a Cultura, Istruzione e Turismo. Gli altri incarichi in seno al direttivo sono rimasti invariati: Vincenzo Turco è vice presidente, Giovanni Garelli tesoriere, Alessandro Bracco segretario, Franca Filippi ■ Domenico Mantella revisori dei conti.

[p. a.]

In Valle Tanaro

## Premiati studenti «futuristi»

GARESSIO. I dirigenti del Centro studi e i sindaci di Garesio, Fausto Scianara, Priola, Natale Roberi, e Nucetto, Pier Paolo Carazzone, hanno premiato nel Parco Fonti San Bernardo, i vincitori del concorso «Inventa un fumetto», che ha visto cento studenti della Valle Tanaro impegnati sul tema «Acque, verde e vacanze».

La giuria - composta dal design ■ Giorgio Giugiaro, dalla fumettista monregalese Cinzia Ghigliano, e da psicologi, architetti e critici d'arte - ha premiato per le elementari Luana Musso, Denise Bracco, Giulia Gazzano, Grazia Odasso, Mattia Corrado ■ Yuri Musso. Per le medie: Manuela Michalis, Andrea Lanfranco, Azzurra Ferraris, Valentina Odasso, Mirko Rizzo e Pietro Cardone. Premi speciali a Giacomo Lanfranco, Luca Michalis, Sara Baccino, Davide De Bernocchi, Elena Carrara. Il premio per il miglior protagonista originale ■ andato ■ Marco Paolino (elementari) e Francesca Meriggio (medie).

[p. a.]

Venerdì a Saluzzo

## Incontro An della Sanità con l'assessore



Il presidente del Comitato di difesa dell'ospedale saluzzese Emilio Lombardi

SALUZZO. «Le proposte dei dirigenti dell'Asl 17 non si possono accettare». E' questo, in sintesi, quanto hanno riferito, l'altro giorno, i rappresentanti della neo-associazione per la difesa e valorizzazione della Sanità saluzzese all'assessore regionale Antonio D'Ambrosio. «Ciò che più ci preoccupa - ha spiegato il presidente dell'associazione, Emilio Lombardi - ■ l'impovertimento ■ Pronto soccorso. Raffermeremo la sorveglianza delle istituzioni». D'Ambrosio, venerdì, alle 18, parteciperà a Saluzzo, ad un convegno sulla sanità, organizzato da An. [p. n.]

Incrocio ■ Fossano

## Una rotonda dove c'è il distributore

FOSSANO. Il distributore di benzina di fronte alla ■ «Bava», sede della scuola media e del liceo «Ancina», dovrà chiudere per far posto alla ■ rotonda che regolerà l'incrocio ■ viale Regina Elena.

■ chiusura ■ prevista per fine agosto: i gestori della pompa di benzina hanno già avviato la «liquefazione» del lubrificante per «cessazione ■ attività».

La rotonda in progetto costerà 250 milioni e avrà un diametro ■ 27 metri. Si pensa di arredarla con una fontana. «Se ■ fosse raggiunto l'accordo per lo spostamento della pompa di benzina ■ stati costretti a fare la rotonda in ■ posizione spostata rispetto all'asse della strada - dice il dirigente dell'Ufficio Lavori pubblici - ■ quindi ■ avremmo potuto prevedere la fontana, che ha un senso soltanto ■ viene collocata al ■ della strada».

In base ■ il distributore avrebbe dovuto comunque essere trasferito: ■ in curva, ■ un incrocio ■ a cima a una salita».

[p. a.]

DALLA GRANDA

■ Colletto appuntamento con la ■ occitano

Appuntamento con la cucina occitana «A tavola con ■ re», sabato, alle 20, alla trattoria «Castelverde», frazione Colletto. Per prenotazioni telefonare allo: 0171-986164. [g. d. m.]

Frabesa Sottana

Quattro giovani in ■ contro un muretto

Quattro giovani cebani (Gabriele Bezzone, Serena Scagnoli, Paolo Voarino e Luca Uberti) sono rimasti feriti l'altra notte in un incidente stradale ad Alma di Frabesa. La loro auto è finita contro ■ ■ in una scarpata. Le ferite sono state lievi: le prognosi vanno da 10 a 30 giorni. [p. e.]

In visita gli studenti delle medie francesi

Gli studenti delle scuole medie francesi della Costa Azzurra che hanno partecipato al ■ «La Stampa-Nice Matin» hanno visitato la Certosa e il Parco naturale di Chiavari Pesio; in compagnia di Sergio Nano, direttore della ■ ■ Credito Cooperativo di Carrù ■ del Monregalese, il gruppo ha poi visitato la prestigiosa sede del Castello, con la piccola biblioteca napoleonica. [m. v.]

Cuneo

Stasera partita dell' ■ con sangria

In occasione della partita dell'Italia stasera per i soci tesserati del Folk club, sarà offerta la sangria. [r. s.]

Cuneo

Spettacolo dei bambini per gli 80 ■ anni della città



Gli allievi delle classi quinte del 1 Circolo hanno festeggiato gli ottocento anni di Cuneo con uno spettacolo per i genitori, nella palestra di via Bassignano. I giovanissimi allievi hanno anche allestito nel salone della scuola «Luigi Einaudi» ■ mostra ■ disegni sulla città e di giocattoli realizzati con materiali di recupero. [c. g.]

Cavallermaggiore

Troupe di ■ gira servizio ■ paese

L'emittente televisiva Telesudio girerà un servizio in paese. Le riprese, nell'ambito della trasmissione curata da Andrea Flamini, ■ effettuate il prossimo 29 giugno. [p. b.]

Cuneo

Inaugurata nuova aula multimediale al «Grandis»



In occasione della festa di fine anno all'Istituto professionale per il commercio e il turismo «Grandis» di corso IV Novembre è stata inaugurata la ■ aula multimediale, con una mostra di disegni liberty realizzati oltre cinquant'anni fa dagli allievi della Regia Scuola Tecnica «Grandis». La cerimonia ■ cluminata con l'esibizione (nella foto) del coro femminile dell'Istituto. [r. s.]

Roccaforte Mondovì

Padre Oreste Racca nuovo parroco di Prea

Padre Oreste Racca, ■ anni, gesuita, è il nuovo parroco di Prea ■ Roccaforte, dopo le dimissioni di don Renzo Curatti, per motivi di salute. [p. s.]

Monastero Vasco

Marocchino denunciato per minacce e lesioni

Il marocchino Mohamed Er Rmaili, 36 anni, via Turco 43, è stato denunciato per «ubriachezza molesta, minacce e lesioni» ai danni del connazionale Abdelkader Boutarkma, 29. Tra i due, l'altra notte, ■ scoppiato un litigio, nel quale Er Rmaili ■ venuto alle mani: ■ stato necessario l'intervento dei carabinieri. [p. s.]

## Honda CR-V. Il nuovo movimento.



Honda CR-V, nuovo movimento per gente dinamica. Con il cambio manuale o automatico intelligente "Grade Logic" ■ l'esclusivo motore ultracompatto 2.0 DOHC 16v, si diffonde rapidamente dalle megapoli fino agli angoli più sperduti ■ pianeta. E questo grazie ■ trazione integrale ad inserimento automatico che domina anche il fuori strada. Indirizzi precisi ■ ne ha: Honda CR-V si adegua alla perfezione alle vostre idee anche quando decidete di cambiarle. Honda CR-V, l'idea del movimento è di muovere le idee.

VERSIONE	RVI	RVSi	■
CAMBIO	Manuale	Manuale	
PREZZO*	40.900.000		47.900.000

\* Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa. Climatizzatore e doppio airbag di serie su tutte le gamme.



**HONDA**  
First man, then machine.

Concessionaria Ufficiale

**BIAUTO**

Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171 - 34 63 76



Sabato e domenica a Ceva la rassegna dedicata ai prodotti della terra

## In vetrina i sapori di una valle

Dal miele ai fagioli, dalle castagne ai funghi

CEVA. Ogni vallata Cebano è caratterizzata da prodotti particolari, che ne possono rappresentare l'immagine anche oltre i confini. Ai «Colori e sapori delle valli» dedicata la rassegna che l'assessorato alle Manifestazioni del Comune di Ceva, l'Ente Manifestazioni e la Comunità Alta Val Tanaro Mongia Cevetta hanno ideato tre anni fa.

La grande festa, che riempirà sabato e domenica con decine e decine di stand il centro storico cebano, non si limita all'esposizione di una serie di prodotti, ma è una qualunque fiera commerciale. Gli spazi espositivi riguarderanno le «filiera», cioè i cicli che portano ai prodotti civetta dei paesi e dei territori in mostra.

Una ventina in tutto. Montezemolo sarà presente la filiera del miele, mentre Priero e Castelnuovo presenteranno il fagiolo. Ceva la Comunità montana esportano la filiera del legno, i ceppi delle varie specie tipiche del loro territorio: si tratta di realizzazioni che ha già riscosso successo anche in trasferte importanti, come quelle alla «Fiera del tartufo» di Alba e di Mondovì.

Garressio, Mombasiglio e Battifoglio collaboreranno alla filiera della castagna (dall'albero all'impiego alimentare dei suoi frutti); Garressio replicherà la propria presenza, anche la produzione di polenta saracena. Ceva avrà altri stand: quelli dei pesci (con la Provincia di Cuneo) ma, soprattutto, del «Fungo» l'uomo, curato dal Gruppo Micologico «Beniamino Peyronis». Si tratta di un lavoro unico nel suo genere, per l'ampiezza degli aspetti trattati dai vari tabelloni.

Priola-Casario parteciperà con la filiera delle ciliegie, mentre Nucetto la «Cecias», Mombasiglio e Casotto con il Castello. Ci saranno anche i bambini dell'asilo di Sale Langhe, che esportano e venderanno i lavoretti fatti da loro stessi e dalle insegnanti: il ricavato sarà devoluto missionario don Meo Bergese, per la costruzione di cisterna per



La grande festa che riempirà sabato e domenica con decine e decine di stand il centro storico cebano si limita all'esposizione di una serie di prodotti, ma è una qualunque fiera commerciale. Gli spazi espositivi riguarderanno le «filiera», cioè i cicli che portano ai prodotti civetta dei paesi e dei territori in mostra.



l'acqua e il pagamento di un insegnante i piccoli brasiliani della parrocchia di Pesqueira.

Per la prima volta «Colori e sapori» varcherà i confini della Comunità montana, coinvolgendo anche l'Alta Langa: ci saranno le filiere vino (Clavesana), delle erbe officinali (Sale Langhe e Sale San Giovanni), del formaggio (Murazzano), della nocciola (Cortemilia). Infine, «Le Masche», regalo di Parolito.

«Questa rassegna è un esem-

pio collaborazione fra Comuni, oltre le sterili forme amministrative - sottolinea l'assessore al Turismo della Comunità montana, Secondo Robaldo, che insieme al presidente Romano Luciano crede molto in questa iniziativa e forma collaborativa, anche in campo turistico e promozionale, fra i Comuni. Ogni paese ha molto da offrire e, unendo gli sforzi, tutti potranno farsi conoscere al grande pubblico, mettendo in mo-

stra il meglio della propria produzione e creatività.

«Si tratta di un'iniziativa originale - aggiunge l'assessore cebano, Lorenzo Alliani -. Non si ha, infatti, solo il prodotto in mostra, bensì tutto il suo ciclo produttivo. E poi riusciamo a presentare un bacino molto vasto, che abbraccia quest'anno anche la Langa».

Massimo Gula, presidente dell'Ente Manifestazioni: «Per le nostre tradizioni questa vetrina splendida, unica». Anche il sindaco Alfredo Vizio sottolinea l'importanza di una manifestazione che porta a Ceva, l'immagine di un territorio vivace, vitale e creativo.

«Colori e sapori delle valli» si potrà visitare dal primo pomeriggio di sabato, anche se l'inaugurazione ufficiale sarà solo alle 21: a tagliare il nastro dovrebbe essere l'assessore regionale, Antonino Mataraccio. Serie di intrattenimenti accompagneranno i visitatori: la «New Orleans Music» dell'«Oliver River Gess Band» (dalle 21,30 di sabato), il cabaret e la danza (alle 21 di domenica) in piazza Gandolfi.

Città di Ceva  
Comunità Montana  
Alta Val Tanaro, Mongia e Cevetta

# COLORI & SAPORI DELLE VALLI

I cicli produttivi dei prodotti delle valli Tanaro, Mongia, Cevetta, Bormida

CEVA

20-21-22 giugno 98

Nel Borgo Sottano a per le vie del centro esposizione del ciclo produttivo di:

MIELE  
IL FAGIOLIO  
IL LEGNO  
LA CASTAGNA  
I PESCI  
LA POLenta SARACENA  
IL FUNGO E L'UOMO  
LA NOCCIOLA  
IL FORMAGGIO  
LE ERBE OFFICINALI  
IL VINO  
LE CILIEGE  
IL CASTELLO  
IL CASTELLO

Montezemolo  
Priero e Castelnuovo  
Ceva - Comunità Montana  
Garressio, Mombasiglio, Battifoglio  
Ceva - Anni. Prov. di Cuneo  
Garressio  
Ceva - Gruppo Micologico  
Cortemilia  
Murazzano  
Sale Langhe e Sale San Giovanni  
Clavesana  
Priola, Casario  
Mombasiglio

Sabato 20 giugno Piazza  
ore 12,00 apertura  
ore 21,00 inaugurazione  
ore 21,30

OLIVER RIVER GESS BAND  
Domenica 21 giugno Piazza Gandolfi  
ore 16,00 Spettacolo Cabaret

**Gerlino**  
Gioielleria

CEVA  
Via Marengo, 48  
Tel. 0174 / 70.11.63

MONDOVI'  
Corso Statuto, 28  
Tel. 0174 / 42.548

## Cebana viaggi

Via Marengo, 102  
Tel. 0174/721661 - CEVA



Specialità  
Ravioli al Plin  
da oltre 15 anni

Forniture Alberghi Comunità

CEVA - Via Roma, 19 - tel. 721980



gelato artigianale  
tavola fredda

via Umberto I° n.17  
tel. 0174 / 70.10.79

CEVA



di Carla Zoppi & Silvia Aschero

Articoli Regalo  
Liste Nozze  
Tappeti

... e per i vostri regali di Natale ...

Via Marengo, 41 - Ceva (Cn) - 0174/722088

LALIQUE

SWAROVSKI

THUN

BY APPOINTMENT TO THE ROYAL DANISH COURT

MORSE

ACTA BELGICA

AL. A. DIOS LUMINARI DO

OL. 174-722088

COFFE

CRISTALLERIA

Mary

ROYAL COPENHAGEN

CITY PUB



Via Marengo, 5 - CEVA - tel. 0174/722336

convenzionato  
es  
s



Vendita MC - CD - VHS

Videogiochi  
Play Station

Via Marengo, 20 - CEVA - tel. 0174/701002



Dopo mesi di lavoro l'area Giolitti ha cambiato aspetto

## Bra divisa sulla piazza

Ex Foro boario, polemiche sul look

BRA. Due collinette artificiali che movimentano una superficie prima piatta, platani «storici» ed erba seminata da poco, grandi riquadri d'asfalto bordati da aiuole: dopo mesi di lavori, comincia a prendere forma la nuova piazza Giolitti, l'ex Foro boario, destinato dal piano regolatore a verde pubblico, ma che solo negli ultimi anni si è deciso di «catturare», ricavandone anche per la sosta delle auto. Sull'entità dell'intervento ci sono opinioni discordanti, tra i sostenitori di una radicale trasformazione (quella che si sta attuando) e i fautori di un maquillage elaborato.

Dell'annoso dibattito si è avuta un'eco in Consiglio, al momento del voto sul progetto preliminare del secondo lotto di lavori. L'esponente dei «Laici per Bra» Massimo Vuerich ha espresso perplessità sui risultati estetici e funzionali: «pavimentazione, che non sarà uniforme: alcuni viali verranno ricoperti con blocchi di cemento, altri terra pressata, «seguito le discutibili indicazioni di un gruppo di ambientalisti». Come si è appreso dalla replica del sindaco Franco Guida, la richiesta di usare in prossimità degli alberi materiali permeabili era avanzata da amici della natura, ai quali l'amministrazione ha dato ascolto: «Non credo che l'accorgimento danneggerà l'aspetto della piazza - ha osservato Guida -, anzi nell'incontro con gli ambientalisti si è concordata l'aggiunta di siepi».

Ma secondo Vuerich per far respirare gli alberi sarebbe bastato lasciare un po' di terriccio intorno alle basi dei «chi, proteggendole con griglie, come si fa ovunque, senza bisogno di stravolgere il progetto architettonico». Oltre alla pa-



In piazza Giolitti saranno anche ricavate aree per la sosta delle auto

### VIABILITA'

#### In arrivo giorni «caldi»

Tratti di asfalto da riparare, marciapiedi in costruzione, transenne che indicano la posa di tubature, ponteggi lungo strade trafficate: l'arrivo dell'estate aumentano i cantieri e i disagi per la circolazione. Ma i giorni più «caldi» per la difficile viabilità braidesa saranno lunedì, martedì e mercoledì della prossima settimana, quando il passaggio a livello della stazione resterà chiuso per lavori di rifasatura dello spazio tra i binari, decisi dalle Fs a richiesta del Comune. «Data la centralità dell'attraversamento, si potranno creare situazioni di disagio» avvertono in municipio, invitando le aziende site nel quartiere Oltreferrero e i residenti a prendere in considerazione alternative «percorsi». E' prevedibile l'aumento della «pressione» dei veicoli sul ponte Is di via Cuneo. [g. n.]

vimentazione, il secondo lotto dei lavori prevede l'illuminazione, l'arredo, la sistemazione dell'«e» e dell'area attigua al viale centrale, da adibire a parco giochi. La spesa è stata calco-

lata dai progettisti in 400 milioni. Dall'anno prossimo piazza Giolitti dovrebbe assumere un aspetto pressoché definitivo, «metà tra verde attrezzato e parcheggio». [g. n.]

### IN BREVE

#### Canale

Di rubato martello pneumatico

I ladri sono entrati di notte nel capannone della ditta «Tre.Bis in Canale» e hanno rubato un martello pneumatico. Sempre a Canale, da una casa disabitata (Viale Triboldi), località Trinità, sono stati portati via 70 coppi dal tetto del fienile: un valore di un milione e 800 mila. [g. f.]

#### Alba

Patente in preda

A Dante Cavallo (24 anni), di Neive, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» (venti giorni di arresto (sostituita con il pagamento di un milione e mezzo) e 140 mila di ammenda) stato sorpreso alla guida di un'auto, sprovvista di patente, che gli è stata sospesa. [g. f.]

#### Bra

Il «crocicchio» si parla di libri

Si parlerà di libri e di lettura, stasera, alle 21,15, alla libreria «Il crocicchio» via Fratelli Carando, in un incontro organizzato dalle titolari per festeggiare i 30 anni di attività. Presentati da Piero Fraire, intervengono la scrittrice braidesa Chiara Ruffinengo e Gianni Rabbie, presidente Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo. [g. n.]

#### Bra

Manutenzione verde a torinese

Il Comune ha affidato alla ditta «Econoverde» di Torino l'incarico della manutenzione dei giardini pubblici e altre aree verdi. [g. n.]

#### La Morra

Incontro con lo scrittore Nantas Salvalaggio

Alla «Ca di Amis» stasera, alle 21, lo scrittore Nantas Salvalaggio presenta il suo libro «Ricco parole», edito da Mondadori. [g. fe.]



Giampaolo Leonello

Corso Alessandria 207 - ASTI

Via N. Sauro 3 - ALBA

Tel. 0141/272527 - 0173/280381

Proteggi la tua casa e  
la tua attività commerciale  
da

**FURTI - INCENDI  
FUGHE GAS - ALLAGAMENTI**  
installando **GRATUITAMENTE**

un nostro moderno antifurto collegato via telefono  
con la nostra centrale operativa

**24 h su 24**

pronta ad intervenire in caso di allarme  
con unità giurate.

GRUPPO ADP S.p.A.

ricerca

AGENTE

MONOMANDATARIO

Inquadramento ENASARCO per la zona di Cuneo

- Si richiede età compresa tra 25 e 45 anni e residenza nella zona oggetto di mandato.

- Provata serietà professionale e maturata esperienza nel settore costituiranno titolo di preferenza.

- Inviare curriculum a PERA S.p.A. - Via del Pera - 15100

Alessandria - Oppure telefonare allo 0131 - 341333.

NIGHT CLUB

ONE WAY

FOSSANO - Viale Ionio

Tel. 0172/68.41.14

APERTO TUTTE LE SERE

DALLE 22.30 ALLE 5

CHIUSO LUNEDÌ E MARTEDÌ

Libri

I supplementi de

LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

Stampa

1997

in CD ROM

tutto

LA STAMPA

Compact

(1578-0200)

Giudizio positivo dal quotidiano Usa

## Wall Street Journal sceglie il dolcetto

«Taking a chance on dolcetto», sceglie il dolcetto. Un invito che viene dal «Wall Street Journal». Il giornale americano «dedica un servizio al vino di Langa, esprimendo un giudizio positivo sul prodotto dei vigneti doglianesi. E' il racconto dell'incontro che i giornalisti Dorothy Geiter e John Brecher hanno avuto con il «doc», durante il loro soggiorno nella «Barolo country». Langa. Il resoconto è quello di una visita al mercato di Dogliani: si va dalla scoperta del fungo su «veniva venduto panino con la porchetta arrostita («Mangiammo il più grande sandwich mai assaggiato») a quella della degustazione del dolcetto. Definilo vibrante, aggressivo, fruttato, ricco, profondo al gusto. Un vino che «potrà non piacere a tutti, ma che «se è buono, è gran divertimento bere».

«Wall Street Journal» stila il «The Dow Jones dolcetto index», la quotazione dei vini assaggiati. Giudizio «(Very good)» per il dolcetto Diano d'Alba '95 Claudio Matteo Alario, per il Sorì San Martino '96 dolcetto di Dogliani Francesco Boschis, per il dolcetto d'Alba Elio Altare '96 il dolcetto d'Alba Fratelli Revello '96. [p. n.]

Bocciata la proposta parlamentare

## Coldiretti difende le qualità del vino

ALBA. La Coldiretti provinciale prende decisamente posizione contro la proposta parlamentare «bollare le bottiglie di vino alla dicitura alla salute». Lo scottante argomento è stato affrontato l'altro ieri dal provinciale del sindacato. Spiega il presidente Angelo Giordano: «La medicina italiana e gli studi scientifici tendono a distinguere nettamente gli alcolici e i superalcolici dal vino. Sono poi gli stessi medici dietetici che il vino è «ottimo corroborante della digestione. Inoltre, illustri cardiologi assicurano che il vino è un «alimento» da considerare con attenzione per gli effetti benefici sull'apparato cardiocircolatorio ed a livello tonificante fisico».

Il consiglio provinciale della Coldiretti ha poi approvato un documento nel quale «rifiuta qualsiasi asserzione scritta o verbale che assimili una bottiglia di vino a un pacchetto di sigarette». L'ordine «giorno che sarà inviato ai parlamentari ricorda che «l'agricoltura italiana e cuneese producono vini di alta qualità che hanno per «all'economia provinciale uno sviluppo invidiato dal resto del mondo». [g. d. m.]

### NOMINATI DI L. MORRA

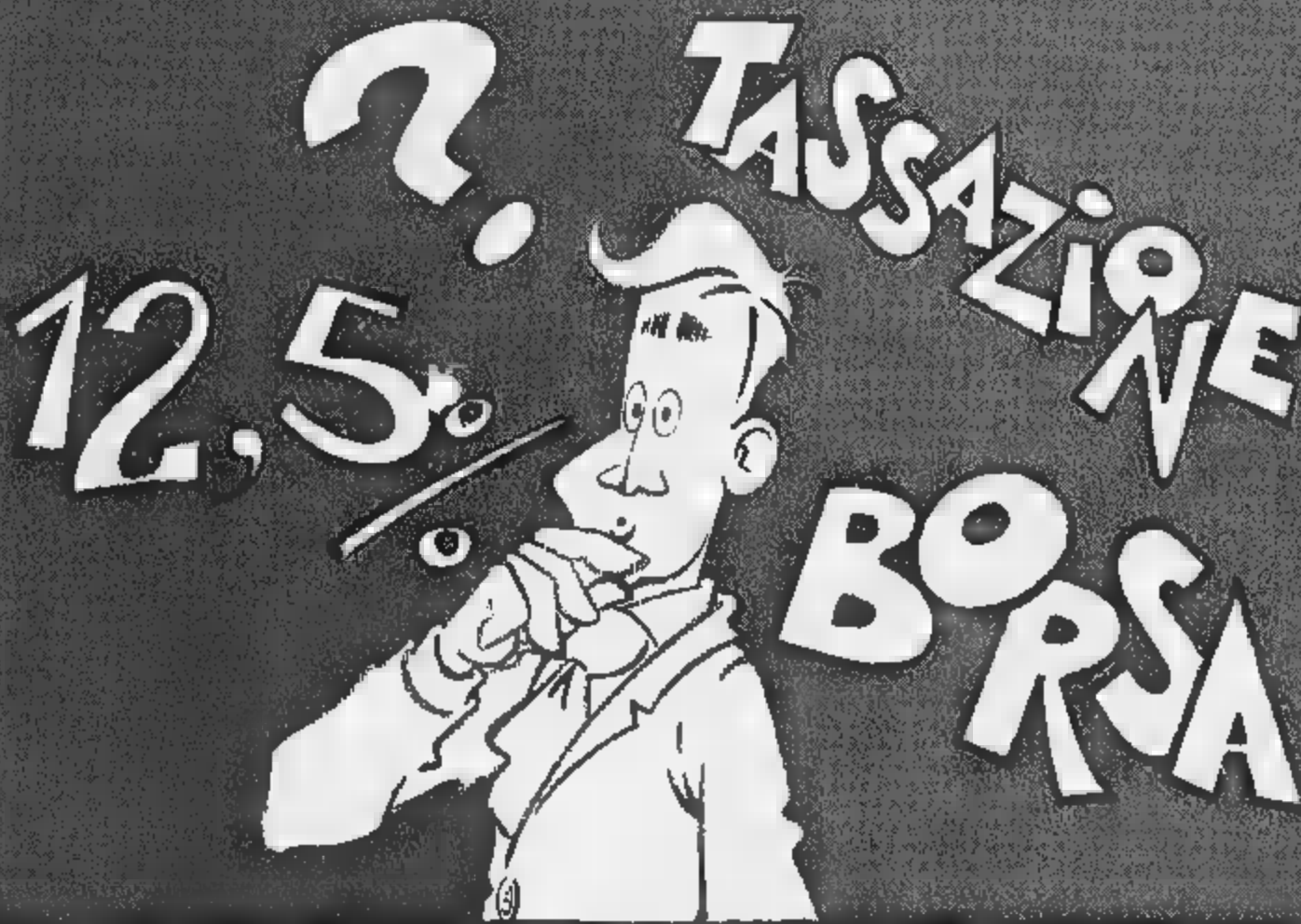


Sette nuovi cavalieri nella confraternita di San Bovo in Langa

LA MORRA. Si è svolto nella chiesa S.S. Annunziata il 22° capitolo dell'Ordine dei cavalieri di San Bovo in Langa, cui «Gran Maestro Aldo Rosso. Sono stati nominati «cavalieri, entrati a far parte della confraternita, associazione che si occupa della promozione della Lan-

ga. I neo-cavalieri «Lorenzo Accomasso (presidente della Bottega del vino di La Morra), Giuseppe Cigliutti di Neive, Giovanni Dolzoro Montelupo Albese, Oreste Ruale di Alba, Giuseppe Moggi Torino, Franco Molino e Pietro Sandrone di La Morra. [g. f.]

## CAPITAL GAIN?



I Consulenti Cariverona sono a tua disposizione  
per darti ogni informazione anche Sabato  
dalle 9,00 alle ore 13,00.

Il servizio di consulenza sul nuovo regime  
di tassazione dei guadagni di Borsa sarà attivo  
presso le seguenti filiali:  
a Cuneo in p.zza Galimberti sabato 11 giugno;  
ad Alba sabato 27 giugno.

167-841041

UNICREDITO

**CARIVERONA**  
BANCA SPA  
CASSA DI RISPARMIO  
DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA



Domani il teatro Fiamma ospita lo spettacolo di fine anno degli allievi di «Danzicherie»

## Cuneo, ballerini nel castello incantato

I più piccoli saranno i protagonisti di una favola



Alcuni allievi di Danzicherie durante l'esibizione di un balletto

CUNEO. Il teatro Fiamma ritorna domani sera a ospitare il balletto. Sul palcoscenico, alle 21, saliranno gli allievi di «Danzicherie» per presentare lo spettacolo di fine anno che si articola in due parti. Nella prima le allieve più piccole danzano classica e moderna rappresentando una fiaba, «Il castello incantato», coreografie di Tiziana Ferro e Maria Cristina Fontanelle, su musiche di Caikovskij e Aubry. Seguirà il «Quadro flamenco» due balletti di Lia Eremita: «Tango» e «Dolce». Sarà quindi la volta della danza contemporanea con le coreografie di Tiziana Ferro e del gruppo di ricerca coreografica «Impresa Odile», intitolate «La fonte dell'eterna giovinezza».

La seconda parte si aprirà con una danza afro (coreografie di Anna Palmisano e Franca Amone) seguita dagli energici balletti funky e hip-hop ideati da Orietta Scialpi, per finire «Notturmo», un'esibizione di danza modern jazz a firma di Maria Cristina Fontanelle. I costumi sono di Vama, Osvaldo Montalbano e Vittoria Politino. Il biglietto costa 15 mila lire, 10 mila ridotto. [v. p.]

## A SALUZZO



## Coreografie d'autore per la scuola Piccat

SALUZZO. Tanti applausi per i giovani ballerini della scuola di danza Piccat che hanno presentato al Politeama il saggio-spettacolo di fine anno. Gli allievi di danza classica e contemporanea si sono esibiti in coreografie dal «Lago dei cigni» di Caikovskij a balletti di Lorenzo Rodi su musiche di Pjotr I. Tchaikovsky, Calina Dion, Couperin e Piazzolla, mentre per il funk, step e aerobica sono stati scelti brani dei «Backstreet Boys» e «Spice Jam». La seconda parte è stata dedicata alla danza modern-jazz con le coreografie di Cristina Golin allieva di «big» fra cui Don Marasigan e Matt Maltos oltre che solista nel '92 nella compagnia di André de La Roche. [v. p.]

Caraglio, domani

## Mostra nella colle dei frati

CARAGLIO. ■ ■ ■ titolo autoironico la mostra che inaugura, domani sera (ore 18) nell'ex convento dei Cappuccini, la stagione delle grandi esposizioni d'arte allestita dal circolo Marcovale con l'assessorato alla Cultura del Comune e il patrocinio della Regione. S'intitola «Via con-vento» quasi a significare - spiega l'assessore Fabrizio Pellegrino - in senso beneaugurale l'inizio di un percorso artistico sempre più ricco e importante.

La rassegna presenta due sezioni: al primo piano, in quelle che un tempo erano le celle dei frati troveranno posto le opere pittoriche di sei artisti, tutti docenti dell'Accademia di Belle Arti di Cuneo noti anche fuori dalle «Grandi»: Giorgio Auneddu, Antonio Carone, Grazia Gallo, Adriana Giorgis, Mario Gossio e Davide Guolo.

Al piano terra troveranno posto le immagini degli allievi del corso di fotografie dell'Accademia. Oltre cento opere sul tema del fantastico raccolte nel titolo «Percorso inconsueto: fotografie al di là dell'apparenza». L'inaugurazione sarà seguita da uno spettacolo di danza tibetana. [v. p.]

Sabato a Boves

## Una parodia del Festival di Sanremo

BOVES. Sabato, 21, in piazza Italia, nell'ambito di «Tut-tut-tut» ■ ■ ■ «echeggiare le note di «Stonando Sanremo», l'ormai nota sfida canora che, a ogni edizione, riscuote sempre un grande ■ ■ ■ di pubblico.

Anche quest'anno la curiosa kermesse musicale (con orchestra dal vivo) vedrà cimentarsi artisti allo sbaraglio ■ ■ ■ lo ■ ■ ■ po di imitare i personaggi che hanno partecipato all'ultimo Festival di Sanremo.

Il verdetto finale spetterà a una giuria popolare, scelta fra il pubblico, che voterà e premierà la peggiore e la «vergognosa» migliore interpretazione.

I conduttori della serata ■ ■ ■ ranno: Sergio Orlando, che si calerà nei panni ■ ■ ■ Raimondo Vianello, Daniela Agnese in quelli di Veronica Pivetti ■ ■ ■ debuttante Georgia Battaglia imiterà Eva Herzogova. L'organizzazione di questa 11ª edizione è stata curata nuovamente dalla Cooperativa «Nirvana» di Davide Donadei, in collaborazione con ■ ■ ■ videoteca «Diesis» e col gruppo storico ■ ■ ■ Erio Giordanengo, Nicoletta Cavallo, Piero Pellegrino e Letizia Sorris. [b. s.]



## Verzuolo

## Rock internazionale

Stasera, ore 21, all'irish pub «The Black Brew», dopo la partita dei Mondiali, arriva la musica dal vivo. Si esibiranno i «Nothing for sale» che presenteranno ■ ■ ■ rock italiano e internazionale. Domenica il locale attende i «Punto interrogativo», con ■ ■ ■ vocalist Simona Libero.

## Musica

## «Musica peregrina»

Le sale del castello ospitano ■ ■ ■ mostra «Musica peregrina» ■ ■ ■ cura del Fai. Vi sono raccolte testimonianze, documenti, spartiti ■ ■ ■ riproduzioni di antichi strumenti che raccontano la storia di cinque secoli di musica in Piemonte: ■ ■ ■ Mille all'inizio del Rinascimento. Tra gli strumenti si possono ammirare arpe, vielle, ghironda, zampogne e lire. Un «cd rom» illustra il Breviario della Sacra di San Michele, antico sistema di scrittura musicale. Il biglietto costa 8 mila lire. Orario 10-13, 14-18. La rassegna prosegue fino al ■ ■ ■ luglio.

## Riceviamo

## Classifica hit-dance

Stasera a «Le Louvre» discoteca «To Twenty»: in diretta ■ ■ ■ radio Cuneo International la classifica dei ■ ■ ■ più ballati. La musica selezio-



Cuneo invita alle giostre del Luna Park

nata da William di proseguirà fino alle ■ ■ ■.

## Acrobazie su 4 ruote

Nell'ex Foro boario stasera alle 21.30, grande spettacolo per gli appassionati delle quattro ruote. C'è il «Motor show» con incredibili acrobazie. Repliche fino a domenica.

## C'è il Luna park

In piazza d'Armi appuntamento

## GIORNO E NOTTE



Il cantautore Eros Ramazzotti

con il Luna Park che propone spettacolari attrazioni per i grandi e i bambini ■ ■ ■ tiro a segno, vascello dei pirati, giostra e altri divertimenti. Orario pomeridiano e serale, i feriali; anche al mattino i festivi.

## Cuneo

## Biglietti per Ramazzotti

Da «Muzak dischi» a Cuneo, «Barbore» ■ ■ ■ «Musica più ad ■ ■ ■ no in prevendita i biglietti per il ■ ■ ■ di Eros Ramazzotti, che ■ ■ ■ terrà il 25 giugno, ore 21, allo Stadio delle Alpi di Torino. L'ingresso costa 37 mila lire più diritti di prevendita.

## Bra

## Ecco gli emuli degli «U2»

Al «Red house» domani sera (ore 22) atteso concerto degli «Achtung baby», i «clon» dei mitici «U2» che imitano la famosa formazione non solo nei brani e nelle voci, ma anche nel look.

## Bra

## Festa campestre

Da domani ■ ■ ■ a domenica festa campestre nel quartiere Oltreferraro ■ ■ ■. Nell'area verde in viale Rosselli (ore 21) la compagnia teatrale dell'associazione di Brageja presenta lo spettacolo «Tant per rje» ■ ■ ■ volta: scenette e monologhi in piemontese. Venerdì alle 21, si terrà il

concerto della banda musica Domenico Savio. Sabato dalle 20, cena imbandita dal comitato di quartiere e dal gruppo alpini e alle 21, danze ■ ■ ■ complesso ■ ■ ■ Braides. Domenica alle 20, cena al sacco e balli con l'orchestra «Roby & Pippo Sound».

## Specialità cinesi

Oggi pomeriggio, alle 18, in via Dalmastro 13, a Cuneo Due, s'inaugura il nuovo ristorante cinese Pal ■ ■ ■ Dong. Saranno proposti saggi di specialità orientali.

Da stasera ■ Palazzo Traversa torna la rassegna estiva di film

## Bra invita «Al cinematografo» offrendo vini doc sotto le stelle

BRA. Riprende stasera, nel cortile ■ ■ ■ Palazzo Traversa, in via Farpera angolo via Serra, «Al cinematografo», rassegna di film prodotti in tutto il mondo, recenti e inediti. Dieci i titoli, in programma ogni settimana, il mercoledì alle 22, fino a dopo Ferragosto. Seguendo un copione collaudata con successo negli ultimi anni, gli spettacoli ■ ■ ■ preceduti da degustazioni di vini di Langa e Roero. Inoltre, dalle 20,30 alle 22, in attesa del film, si potrà visitare il Museo civico di archeologia, storia e arte che ha sede nel quattrocentesco Palazzo Traversa.

Apra la serie delle proiezioni «plein air», stasera, una pellicola inglese del '97, «Brassed off», liberamente tradotta in «Grazie signora Thatcher». La «lady» ferrea ■ ■ ■ la protagonista indietre della piccola saga che il regista Mark Hermann ha costruito sulle vicissitudini ■ ■ ■ comunità mineraria minacciata dalla chiusura degli stabilimenti e riscattata dalle «performan-



L'attore Dustin Hoffman

ce» della sua banda musicale; tra gli interpreti, Pete Postlethwaite, Ewan McGregor e Tara Fitzgerald.

Due star ■ ■ ■ Hollywood, Dustin Hoffman e John Travolta, sono i protagonisti dell'ultima opera di un regista impegnato, Costantino Costa-Gavras: «Mad City, assalto alla notizia».

in calendario il 24 giugno, si colloca nel filone ■ ■ ■ cinema di denuncia. Con i successivi appuntamenti gli organizzatori faranno la felicità ■ ■ ■ fan di Benigni («La vita è bella») ■ ■ ■ Woody Allen («Harry a pezzi»).

Gli altri titoli della rassegna ■ ■ ■ «Rien ne va plus» di Claude Chabrol, con Isabelle Huppert a Michel Serrault, «Parole, parole, parole» di Alan Resnais, con Pier Arditi ■ ■ ■ Sabine Azéma, «Welcome to Sarajevo» di Michael Winterbottom, con Stephen Dillane e Woody Harrelson, «Fabbre a 90» ■ ■ ■ David Evans, con Colin Firth e Ruth Gemmel, «Boogie nights» di Paul Thomas Anderson, con Mark Wahlberg, Julianne Moore e Burt Reynolds, infine (il 19 agosto) il nuovissimo «Viola bacia tutti» di Giovanni Veronesi, con Asia Argento, Massimo Ceccherini, Valerio Mastrandrea, Rocco Papaleo. Ingresso (comprese degustazioni e visita al Museo) 7 mila, abbonamento 40 mila. [g. n.]



## STASERA AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA. Tel. ■ ■ ■ RIPOSO.

CORNO. Tel. 692.935. OGGI ■ ■ ■.

ITALIA. Tel. 692.951. OGGI RIPOSO.

MONVISO. Tel. 631.771. CHIUSO.

DON BOSCO. CHIUSO.

EDEN. Tel. 363.021. OGGI RIPOSO.

MORETTA. Tel. 440.340. CHIUSO.

MARE

COMUNALE. Tel. 346.901. ■ ■ ■.

MODERNO. Tel. 282.211. OGGI ■ ■ ■.

MODERNO. Tel. 412.317. ■ ■ ■ RIPOSO.

VITTORIA. Tel. 412.771. OGGI RIPOSO.

BUNCA

LUX. Tel. 944.231. OGGI RIPOSO.

CANALE

NUOVO. CHIUSO.

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 619.131. ■ ■ ■.

CANTALLO

LUX. Tel. 211.725. ■ ■ ■ RIPOSO.

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 619.131. ■ ■ ■.

CANALE

NUOVO. CHIUSO.

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 619.131. ■ ■ ■.

CANALE

NUOVO. CHIUSO.

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 619.131. ■ ■ ■.

CUNEO

Tel. 927.534. CHIUSO.

MONDOVI

SALA 1. Tel. 47.698. ■ ■ ■ RIPOSO.

BERTOLA

2. OGGI ■ ■ ■.

CUNEO

Tel. 391.31. OGGI RIPOSO.

CUNEO

Tel. 391.31. OGGI RIPOSO.

CUNEO

Tel. 391.31. OGGI RIPOSO.

CUNEO

Tel. 391.31. OGGI RIPOSO.

CUNEO

Tel. 391.31. OGGI RIPOSO.

CUNEO

Tel. 391.31. OGGI RIPOSO.

CUNEO

Tel. 391.31. OGGI RIPOSO.

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 656.521. Il gran-

Lebowitz. Or. 15,45; 18,30; 20,15; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 656.521. ■ ■ ■ vita

a bella. Or. 15,45; 18,30; 20,15; 22,30.

AMERICA V. Chiesa Sakre 77, tel. 210.885. L'uo-

mo della pioggia. Or. 20,10; 22,30.

AMERIGO MULTISALA c/o V. Emanuele II

52, tel. 547.007. Sala 1: L'angelo rosso. Or.

15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: Deep Im-

pact. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3:

Codice Mercury. Or. 15,30; 17,50; 20,10;

22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90.

L'angelo. Or. 15,30; 17,50; 20,10;

22,30.

CAPITOL via San Dalmazio 24, tel. 540.605. ■ ■ ■.

CENTRALE v. C. Albano 27, tel. 540.110. The

Hot (il buco). Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. So-

lo ■ ■ ■ Or. 15,30; 18,05; 20,15;

22,30.

C. CHAPLIN v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. So-

lo ■ ■ ■ Or. 15,30; 18,05; 20,15;

22,30.

C. CHAPLIN v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. So-

lo ■ ■ ■ Or. 15,30; 18,05; 20,15;

22,30.

C. CHAPLIN v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. So-

lo ■ ■ ■ Or. 15,30; 18,05; 20,15;

22,30.

## NELLE SALE DI TORINO

KING via Po 21, tel. 612.59.06. Qualcosa è cam-

biato. Or. 20,22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.514. Aprile.

Or. 20,22,30.

LULUPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100.

Amore a morte a Long Island. Or. 14,50;

16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. Titanic.

Or. 14,45; 21.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48.

mia vita in ■ ■ ■ Or. 16,30; 18,30; 20,30;

22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. Getta-

ca la porta dell'universo. Con E. Hawke, U.

Thurman, A. Arkin. Or. 15,50; 18,20; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 8124173. Due

matte per un matrimonio. Or. 16,05; 18,20;

20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Arca-

di meccanica. Or. 15,17,30; 20,22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. La parola

amore esaltata. Or. 15,45; 17,30; 19,15; 21;

22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1:

Blues Brothers - Il mito continua. Or. 15;

17,30; 20,22,30. Sala 2: Il buco del male. Or.

15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Deep Im-

pact. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: P-

ra. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

SALA 5. Gial. Scapellato, tel. ■ ■ ■ il

grande Lebowitz. Or. 16,30; 17,50; 20,10;

22,30.

## Specchio In da sabato 13 giugno

✓ Sarah, la nuova vita. La duchessa di York racconta come ha trovato in Italia la sua seconda chance. Ora non è più Fergie degli scandali, ma una donna forte e matura che si dedica ai bambini ■ ■ ■ agli emarginati.

✓ Il satiro che danzava negli ■ ■ ■ Vi spieghiamo come si è arrivati all'affascinante conclusione sull'identità della colossale statua di bronzo di epoca greca, ritrovata al largo di Pantelleria.

✓ Genova Antica, regina del mare. A partire dal Porto Antico, polo turistico unico al mondo, la città ha saputo reinventarsi tornando alla sua vocazione. Dall'Acquario alla Città dei Bambini, vi guidiamo lungo un itinerario pieno di sorprese.

✓ Maria Pezzi, dalla parte delle ■ ■ ■ Comple novant'anni la decana dei giornalisti di moda italiane. Con i suoi articoli frivoli (ma forse solo in apparenza) ha raccontato un pezzo della nostra vita. E oggi ci racconta che...

✓ Averroè, l'arabo che ci ■ ■ ■ Fu il primo ■ ■ ■ ribellarsi al fondamentalismo islamico e il primo a esserne vittima. Oggi è diventato un simbolo. Come ci ha raccontato la ■ ■ ■ biografia cinematografica, il destino.

## TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30: Turandot, dramma lirico di Giacomo Puccini (T. B.). John Mauceri direttore. Fregi ■ ■ ■ Zhang Yimou. Ore 24-17-18 luglio, Teatro Regio ore 21. Orchestre e coro del Teatro Regio. Posti L. 25.000 in vendita alla Biglietteria (ora 10,30-18). Tel. 8815.241/242.



**A MONDOVÌ in via S. Agostino, 21**

**DA MERCOLEDÌ 10 GIUGNO**



**PUNTO SPORT**

il negozio degli sportivi

**GRANDIOSA**

**LIQUIDAZIONE TOTALE**

PER RINNOVO LOCALI

**SCONTI  
REALI dal**

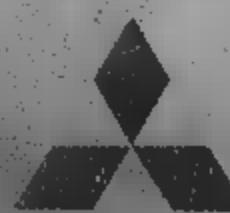
**30% AL 70%**

**APERTO ANCHE  
il Lunedì pomeriggio**

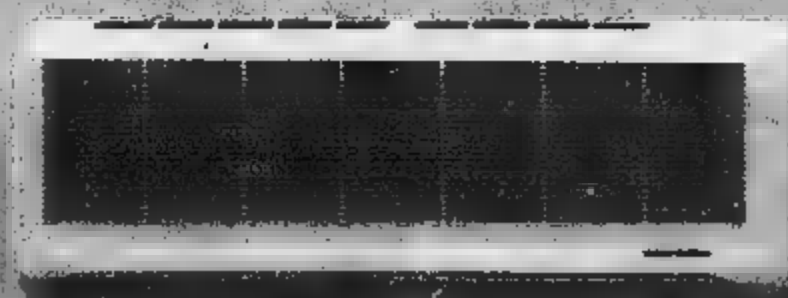
VENDITA ORGANIZZATA: STUDIO MONTURA TEL. 0368/34184-113

AUTORIZZAZIONE n. 1 del 1998

**CHI L'AFA  
NON L'ASPETTI**



**MITSUBISHI  
ELECTRIC  
CLIMATIZZAZIONE**



**TECNOLOGIA PER LA VITA**

**PIEMONTE, VALLE D'AOSTA,  
E PROVINCIA DI PAVIA**

**DYNAMIS**

**NOVARA** Via Plebe Generali, 18 - Alessandria  
Tel. 0321/457643 r.a. Tel. 011/5620453  
Fax 0321/450815 Fax 011/549429

**QUALIFICATI**  
Provincia di Torino

**IMPIANTISTICA GOBBO di CLAUDIO GOBBO & C. snc**  
Strada San Mauro, 202 - Torino  
Tel. 011/2736720 - fax 011/2237835

**SERVICE ASTECO srl**  
Strada Ant. - Grugliasco, 290 - Grugliasco  
Tel. 011/7070322 - fax 011/7070696

**GETTO & C. srl**  
Corso Vercelli, 125/127 - Ivrea  
Tel. 0125/615536 - fax 0125/615445

Provincia di Alessandria

**MENARDI & BAROLO di SILVANO & C. snc**  
Via Simonini, 18 - Alessandria  
Tel. 0131/218133 - fax 0131/240221

**POGGI FEDERICO & C. snc**  
Cavallotti - Vittorio Veneto, 12 - Tortona  
Tel. 0131/813615 - fax 0131/813615

**BRUNO & C. snc**  
Via Solero, 17 - Valenza  
Tel. 0131/652274 - fax 0131/652285

Provincia di Asti

**CHIUSANO TECNOIMPIANTI srl**  
Via Pisa, 5/9 - Asti  
Tel. 0141/538805 - fax 0141/353905

Provincia di Biella

**RIVA IMPIANTI snc**  
Via Martiri Libertà, 18 - Salussola (BI)  
Tel. 0161/998169 - fax 0161/998400

Provincia di Cuneo

**ALPIMPIANTI TECNOLOGIE srl**  
Corso Francia, 100 - Cuneo  
Tel. 0171/492424 - fax 0171/493124

Provincia di Novara

**BARAVI LINO & C. snc**  
Via Vetta d'Italia, 13 - Arona  
Tel. 0322/242555 - fax 0322/242555

Provincia di Vercelli

**CAPPELLO di CAPPELLO A. & C. snc**  
Via Jacopo Durandi, 3/B - Vercelli  
Tel. 0181/267262 - fax 0181/267282

Provincia di Aosta

**IDEALCLIMA di CORRADO**  
Capannone La Coura, fraz. Las Iles, 13 - Pollen  
Tel. 0165/53574 - fax 0165/53501

Provincia di Pavia

**CENTRO CLIMA di MAGLIOZZI & C. snc**  
Via Mons. Angelini, 19 - S. Martino Siccomafio  
Tel. 0382/558276 - fax 0382/558981

**IMPES di FASANI e TASSI snc**  
Via del Voghera, 20 - Sannazzaro de' Burgondi  
Tel. 0382/997146 - fax 0382/901026



Un traguardo volante dedicato agli «uomini di mondo»

## La «Fausto Coppi» e Totò

### Gran fondo ciclistica di 234 km

CUNEO. Fausto Coppi e Totò, due personaggi «mitici» che hanno legato il loro nome alla «Granda»: l'uno, con l'epica cavalcata sui pedali nella tappa del Giro d'Italia '49 Cuneo-Pinarolo; l'altro, con la simpatica frase che ha fatto epoca: «Sono un uomo di mondo, ho fatto il militare a Cuneo».

La «Granda» ciclistica che da undici edizioni lega la sua denominazione al Campionissimo, quest'anno (la data della gara è domenica 12 luglio) avrà uno spazio tutto dedicato al grande Principe De Curtis. Pochi chilometri dopo la partenza, gli organizzatori hanno fissato un traguardo volante davanti alla caserma «Viano»: chi lo vincerà, avrà l'ambita onoraria di «Uomo di mondo». Il Comitato che è presieduto dalla figlia di Totò, Liliana, venerdì 10 e sabato 11, sistemerà due «stand» nella zona delle verifiche e della consegna dei numeri gara ai corridori: si potranno così «chiarimenti» sull'iniziativa.

La «Fausto Coppi» '98, intanto, torna all'antico. La manifestazione partirà nell'87 (primo Francesco Moser), con un percorso che prevedeva i passaggi sui Colli della Lombardia, dal Restefond e della Maddalena. Dal '91 in poi toccò invece all'Agnello, fino al '97 quando - in alla Lotteria - è stato studiato un tracciato completamente italiano attraverso Colli di Valcavara, Colli di Sampeyre e Montemale.

Il 12 luglio i partecipanti alla gran fondo ciclistica (iscrizioni 0171-890269-893258; sito Internet [www.cuneo.net/faustocoppi7](http://www.cuneo.net/faustocoppi7), e-mail [faustocoppi@e-mail.cuneo.net](mailto:faustocoppi@e-mail.cuneo.net)) ritroveranno i Colli della prima edizione, scalati al contrario. Il via (e l'arrivo) è piazzato a Galimberti e Cuneo alle

6,30; si proseguirà verso l'Alta Valle Stura, Colle della Maddalena (quota 1996 metri), Col de Restefond (2678) e Colle della Lombardia. A questa «Fausto Coppi» (inserita nel «Tour Classico»), i ristori (potenziati; alcuni con punto acqua e integratori) saranno a Vinadio, sul Colle della Maddalena, a Jausier, a metà salita e sulla cima del Restefond, a St. Etienne, a metà salita e sul Colle della Lombardia, a Isola 2000 e Vinadio. Gli iscritti (che troveranno una maglia ridisegnata nella grafica) saranno impegnati su 234. Campione del '97 è Stefano Nicoletti, primo nel percorso breve Danilo Marro.

Lorenzo Tanacoto

#### CALCIO

Si prepara la trasferta

**Vibroni del Toro**  
a **Reggio Emilia**  
per lo **scudetto**

CUNEO. Il Coordinamento del Toro club della «Granda» in fermento per organizzare la trasferta a Reggio Emilia dove domenica si giocherà lo spareggio con il Perugia per la promozione in A. «I responsabili club hanno cominciato a raccogliere adesioni al 91' del match con la Lucchese» dice il presidente del Coordinamento Sergio Riner. Lo stadio di Reggio è vicino all'uscita dell'autostrada e della stazione Fs (il «chitto» viaggio in treno-biglietto costa 35 mila). Dalla «Granda» sono annunciati almeno sette pullman. (r. s.)



«Sono un uomo di mondo, ho fatto il militare a Cuneo»

SOMMARIVA BOSCO. Lo sviluppo dello sport nei piccoli centri è legato soprattutto all'azione coordinata tra le Amministrazioni comunali, le uniche in grado di realizzare gli impianti, e le società sportive che questi impianti gestiscono a beneficio della comunità.

Questo è accaduto a Sommariva Bosco, per il Tennis club locale, nato 25 anni fa su iniziativa di Lino Demicheli, con due iniziali campi di gioco. Allora, il circolo si è ingrandito gradualmente e ora ha cinque campi, di cui uno coperto permanente. Intanto, Lino Demicheli è diventato vice presidente vicario del Comitato regionale Fit e dirigente nazionale della Federazione; il figlio Daniele, pre-



Da sinistra l'assessore Marco Pedussia il sindaco Luigi Vanni Antonio Marcellino (presidente del circolo) e Lino Demicheli (vice presidente del Comitato regionale Fit)

paratore fisico e maestro di tennis; i soci sono ora 150; l'attività agonistica ha portato il circolo tra i primi 15 del Piemonte; la Scuola di tennis ha coinvolto i ragazzi delle scuole e ha for-

mato Danilo Longo, Under 14 già vincitore della Coppa delle Regioni, Vittoria Operti, tredici anni, già tra le prime 3 della sua categoria regionale e le giovani speranze Andrea Riccardi, Alessandro Gallo e Giulia Occhipinti.

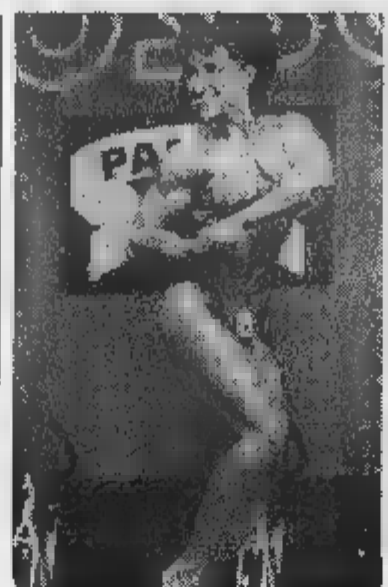
Dal canto suo, il Comune ha sviluppato un Centro sportivo fra i migliori «Granda», sottolinea l'orgoglio l'assessore allo Sport Marco Pedussia, dando spazio a calcio, volley, bocce, ginnastica. E per il tennis, il Comune ha realizzato l'ultima opera indispensabile: un elegante sede con spogliatoi, docce, sala musculatura, uffici e mini bar. È stata inaugurata il 4 aprile con la presenza del neo presidente vicario della Fit nazionale Romano Frola, del senatore Zanoletti, e di Attilio Bravi, presidente del Coni provinciale, accolti dal sindaco Luigi Vanni, dall'assessore Pedussia, e giustificata soddisfazione del presidente del Tc Sommariva Antonio Marcellino e da Lino Demicheli, che col figlio Daniele rappresenta l'inizio e la continuità di questo tennis del Roero, cresciuto passo dietro passo sulla sponda dei Roeri.

Spadoni

Staccate tutte le rivali

**Giuseppina Cecco**  
conquista il **titolo**

CUNEO. Dopo il recente trionfo nella «Course Napoleon» e le vittorie nelle «maratone» di Piacenza, Umbria, Bari, Acquafredda e nelle maratone di Novi, San Marino e Forlì, la caragliese Giuseppina Cecco (Fiat Sud Formia; ex Giovane Monregalese e Roata Chiusani) ha vinto la trentesima corsa in salita sul Monte Faudo, in Liguria. La Cecco ha percorso i 24,9 km in 2h4'20" staccando tutte le rivali: la seconda (Carla Garbarino, Tricolore triathlon) è giunta con oltre un minuto di ritardo; a oltre otto minuti Anna Maria Racca, terza. (r. s.)



Isabella Rosselli

CUNEO. Tonicità al «top» e «posing» ben coreografato, hanno consentito a Isabella Rosselli di vincere il Gran prix internazionale «Città di Lugano» di body-building. L'atleta cuneese, inoltre, ha conquistato il titolo assoluto come miglior Donna all'evento.

Isabella Rosselli è stata l'unica piemontese a distinguersi in una competizione di così alto livello sotto l'egida della Ifbb, la più importante Federazione mondiale della specialità. Il trofeo ottenuto a Lugano, ha degnamente celebrato un'atleta che in questi anni, dopo un lungo periodo di sacrifici - fra diete e duri allenamenti intensivi - ha visto consacrare il suo valore.

Nei prossimi giorni non mancheranno altri impegni di grande prestigio. (r. s.)

#### ITALIANA SPORT

##### Tennis

**Domani le ultime finali a Borgo** ■ Dalmazzo ■ Dalle 16 di domani pomeriggio al ■ Pedona ■ Borgo San Dalmazzo ■ si giocano le finali Classificate e Ne del «Trofeo Primavera», valido per la quarta «Tennis Cup Parolaspport-Panasonic Amico shop». Oggi semifinali e (ore 16) la finale Under 14. Il torneo femminile è stato vinto dalla torinese Laura Giraud, vittoriosa sulla cuneese Doglione. (r. s.)

##### Baseball

**Il «Tortuga viaggi» conferma leader in B** ■ Sul «diamante» di Santa Lucia, ■ Bc Tortuga Viaggi Fossano ha superato nettamente (11-1; 13-1) anche l'Ares Milano e si ferma al comando del girone nella serie B nazionale. Domenica (primo incontro alle 10; seconda sfida alle 15,30) per i fossanesi nuovo impegno casalingo: ospiteranno Cairo Montanotte, secondo. (r. s.)

##### Bocce

**Fossanesi protagonisti** ■ **Alessandria** ■ Società fossanesi in evidenza ad Alessandria, nella seconda selezione a coppie riservata ai bocciatori di categoria ■ Tra le sei coppie qualificate, Michele Barbetta e Dario Lini (Autonomi) e Claudio Alladio e Lorenzo Ferrero (Forti Sani). Primi esclusi, Compagno e Piovano della Racconigese. (r. s.)

##### Pedilame

**«Sui sentieri» sale** ■ **Roccaforte Mondovì** ■ Domenica si svolgerà la quarta edizione della corsa podistica competitiva «Sui sentieri del sale», da Rastello al rifugio Havis De Giorgio. In contemporanea si svolgerà anche la passeggiata non competitiva di 12 chilometri da Rastello a Roccaforte (partenza alle 9). Adesioni entro il 20 giugno allo 0174-45477. (p. s.)

# Corsa 1.0

Meno di un secondo per amarla.  
Più di 800 km con un pieno.

Il brillantissimo motore Ecotec 12V da 55 CV della nuova Corsa 1.0 è capace di percorrere fino a **800 km con un pieno\***.

Ma Corsa 1.0 è **campione di economia anche nel prezzo**: può essere tua a partire da **lire 15.150.000\*\*** con in più la possibilità di usufruire di un incredibile finanziamento a **tasso zero**.

Vi aspettiamo per **una prova** **strada**

## L. 8.000.000

in 18 mesi a tasso zero

\* Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)

\*\* Offerta valida alle condizioni descritte nella Legge n. 30 del 28/2/97.

T.A.N. 0,00%. T.A.E.G. 3,10%. Costo Istruzione pratica L. 250.000. L'offerta è vincolata all'approvazione di Opel Credit. Offerta cumulabile con altre iniziative in corso.

## DAI CONCESSIONARI OPEL:



CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo  
SALUZZO Via Savigliano

**Astauto**

FOSSANO P.zza Romanisio, 10  
MONDOVI Via Torino



ALBA Loc. S. Cassiano, 15  
BRA

OPEL





all'alta quota per la quale la detrazione medesima si verifica.

**CRIVELLOSGIOLA (Noi).** Aliquota del 4,5 per mille.

**CRISOLDI (Cuneo).** 1) determino l'aliquota nella misura mediana fra il 6 per mille; 2) rendo alto che la detrazione per l'unità immobiliare abbia ad abitazione principale del soggetto passivo finora invariata, pari a L. 200.000, rapportando detta riduzione al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; 3) determino l'aliquota ordinata del per mille giacché a carico degli eredi non sono scopi di lavoro.



# Nuova bottiglia, qualità S. Bernardo.



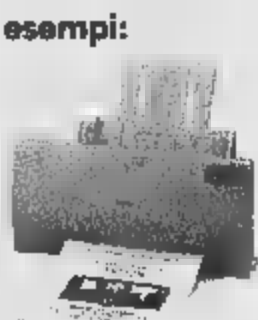
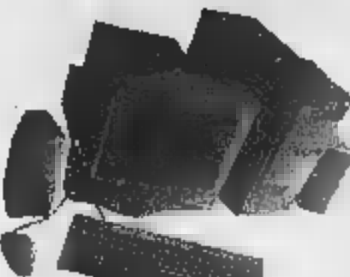
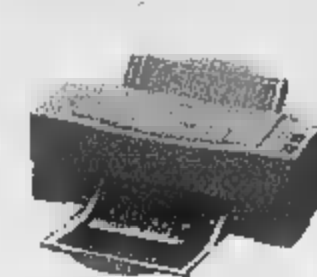
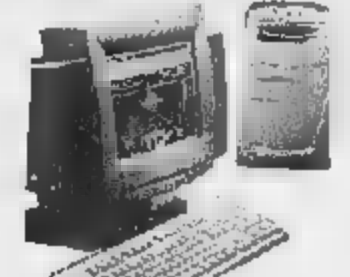
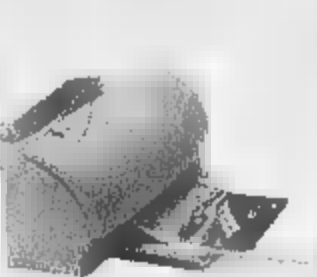
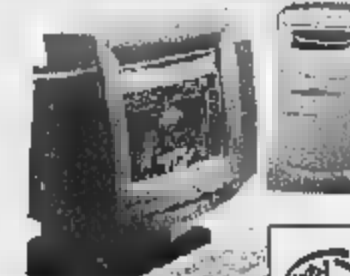
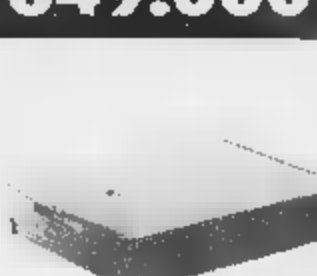
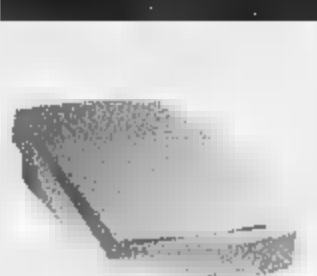
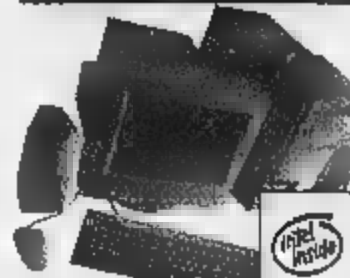
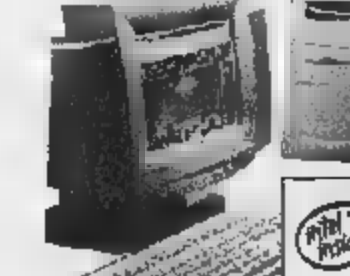
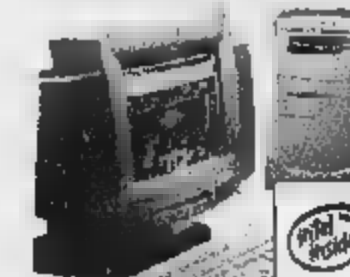
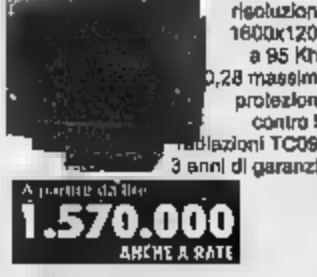
Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?



Leggera lei, leggero tu.



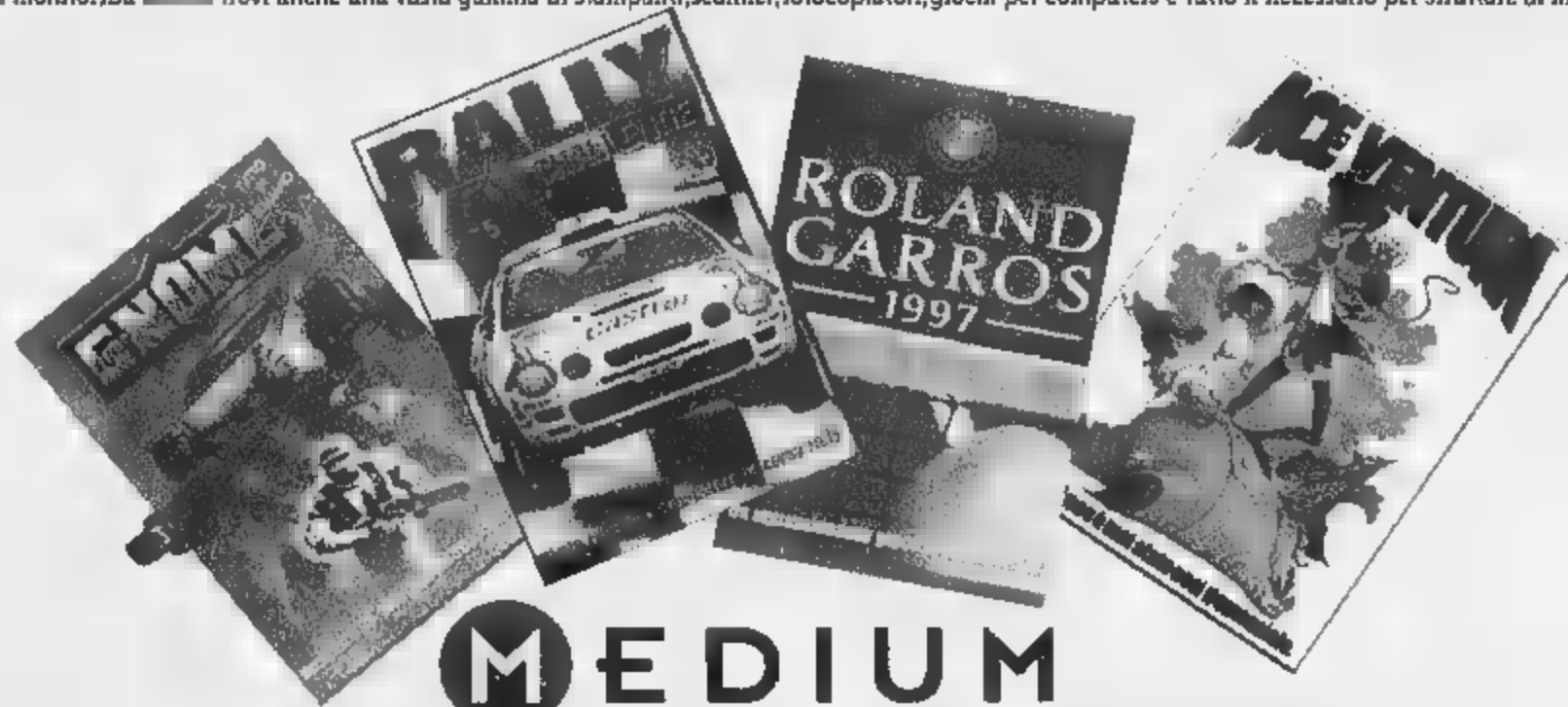
... alcuni esempi:

Computer + Monitor 14" COMPAQ 2240  
AMD K6 - 200MHz 32MB Synk Dram  
2.1GB - CD20X modem fax 33.6**219.000**  
ACCONTO + 10 RATE UGUALICANON BJC250 360x360 dpi  
tricromia stampa fino a 3,4 pag/min.**319.000**Computer + Monitor 14" IBM E51  
233MHz-16MB-2GB CD24X**234.900**  
ACCONTO + 10 RATE UGUALICANON BJC620 720x720 dpi 3pag.  
min. quadricromia - stampa qualità  
fotografica su carta speciale**599.000**Computer + Monitor 15" COMPAQ 4550  
AMD K6 233MHz 48MB Synk Dram  
CD32X modem fax 33.6**279.000**  
ACCONTO + 10 RATE UGUALILEXMARK quadricromia  
1200X1200 DPI stampa 8pag/minuto**649.000**Computer + Monitor 15" COMPAQ 4526  
233MHz-48MB-4GB-CD16X mod fax 33.6**289.000**  
ACCONTO + 10 RATE UGUALICANON FB310 scanner A4 16 milioni di  
colori 300dpi monta interfaccia**269.000**Computer + Monitor 15" IBM E51 233MHz  
48MB-4GB-CD24X modem fax 33.6**299.000**  
ACCONTO + 10 RATE UGUALIHP 5100 scanner piano A4 -16 milioni  
di colori 300 dpi install. super facilitata**549.000**  
ANCHE A RATEComputer + Monitor 15" IBM E51 233MHz  
32MB sdrum 4.2GB mod fax 33.6-CD24X**319.000**  
ACCONTO + 10 RATE UGUALICANON SCAN600  
scanner A4 16 milioni di colori  
dpi interfaccia**989.000**  
ANCHE A RATEComputer + Monitor 15" COMPAQ 4620  
266MHz 48MB Synk Dram-4GB CD32X  
fax 33.6**339.000**  
ACCONTO + 10 RATE UGUALIHP 1150L fotocopiatrice a colori  
ingrandimento e riduzione copie  
+stampante 600x600dpi 6,5 pag/min.  
+scanner con 16 milioni di colori**1.790.000**  
ANCHE A RATEComputer + Monitor 15" COMPAQ  
mod.4640 300MHz 48MB Synk dram  
6GB-CD24X mod fax 33.6**389.000**  
ACCONTO + 10 RATE UGUALIMONITOR 19" risoluzione  
1600x1200 a 95 KHz  
0,28 massima  
protezione  
contro le  
radiazioni TC065  
3 anni di garanzia**1.570.000**  
ANCHE A RATEMONITOR 17" risoluzione 1280x1024  
a 70 KHz massima  
protezione  
contro radiazioni  
TC065  
3 anni di garanzia**789.000**  
ANCHE A RATE

# Da Trony, il computer subito, con prima rata a settembre!

E' un'operazione in esclusiva con  
**PRESTITEMPO**  
Una finanziaria del Gruppo Danubio Bank

Da TRONY, grazie al pagamento rateale, scegli il tuo P.C. fra tutti i modelli in esposizione, lo porti via subito versando un piccolo acconto e paghi comodamente la prima rata a settembre! Vieni a trovarci nei nostri punti vendita e scegli il tuo computer tra più modelli... tutti anche i pezzi separati (solo l'unità centrale e solo il monitor). Da noi trovi anche una vasta gamma di stampanti, scanner, fotocopiatrici, giochi per computers e tutto il necessario per sfruttare al meglio il tuo P.C.

**MEDIUM****FOUR PACK: 4 super giochi  
in CD per il tuo computer****29.900**Memorie RAM ■ ■ ■ Mb ■ ■ ■ a partire da **93.000**  
Memorie ■ ■ ■ ■ ■ a partire da **199.000**  
■ ■ ■ ■ ■ da 6,4 Gb a partire da **449.000**Scanner ■ bit ■ ■ ■ dpi A4 con interfaccia SCSI **169.000**  
16,7 milioni di colori  
PC portatile ■ ■ ■ ■ ■ 32Mb/2.1Gb CD24X SVGA da 2Mb **3.590.000**  
scheda ■ ■ ■ +cassa -alimentatore con batterie**TRONY****GRUPPO  
UNI-EURO**da Trony trovi tutto l'assortimento  
**INFOPOLIS**  
ITALIA  
**CENTRO** TIM(GE) **IMPERIA** Bolzaneto  
via Sordarella 2 tel.010/7490990  
(IM) **VALLECROSA**  
via Roma,67 tel.0184/290294(SV) **MONTECROSA** Cisano s.Neva  
via Benesio 3/2 tel.0182/20905  
(SV) **CAIRO MONTENOTTE**  
via Verneti,5 tel.019/505378(IM) **IMPERIA** Uni Euro  
v.Garessio,34 tel.0183/299356  
(SV) **ANDORA** Uni Euro  
v. S.Caterina,9 tel.0182/684747(SV) **CHIAVARI** Uni Euro  
via Tripoli,12 tel.0185/324909  
(AL) **ACQUI TE** Uni Euro  
C.Acq.Le Torre  
Loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910



PREZZO  
SCONTATO!



**MOTOROLA**  
MOTOROLA ELITE

PREZZO  
SCONTATO!



**MOTOROLA**  
MOTOROLA STARTAC

PREZZO  
SCONTATO!



**MOTOROLA**  
MOTOROLA D470

PREZZO  
SCONTATO!



**MOTOROLA**  
MOTOROLA 8700

PREZZO  
SCONTATO!



**MOTOROLA**  
MOTOROLA 8900

# Trony RADDOPPIA la garanzia e...ABBASSA i prezzi !



su tutta la gamma di cellulari distribuiti da Motorola Italia

## MOTOROLA

**CENTRO TIM**  
Telecom Italia Mobile

Trony, la più grande catena italiana di elettrodomestici. Oltre 50 negozi in Italia comprano insieme grandi quantitativi di merce riuscendo ad ottenere il prezzo più basso in assoluto. Su più di 700 articoli selezionati, segnalati nei vari reparti, garantiamo la massima qualità del prodotto e arriviamo a raddoppiare la garanzia!

# TRONY

GRUPPO  
**UNI-EURO**

NON CI SONO PARAGONI

La più grande catena italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e Liste Nozze.

(GE) GENOVA **EURO**  
via Sordani 11 tel. 010/7490990  
(IM) VALLECROSA  
via Roma, 67 tel. 0184/290294

(SV) ALBENGA Cisano s. Neva  
via Benesio 3/2 tel. 0182/20905  
(SV) CAIRO MONTENAPOLI  
via Verneti, 5 tel. 019/505378

(IM) IMPERIA **Uni Euro**  
v. Gareccio, 34 tel. 0183/299356  
(SV) ANDORA **Uni Euro**  
v. S. Caterina, 9 tel. 0182/384747

(GE) CHIAVARI **Uni Euro**  
v. Tripoli, 12 tel. 0185/324909  
(AL) ACQUI TERME C. Acq. La Torre  
Loc. Cassaragna, tel. 0144/356910



**MOTOROLA**  
**D170 GSM**  
con sportellino 43h stand

**289.000**



Anas e ministero diffidati dal magistrato: in caso d'incidenti qualcuno pagherà

# Autofrèjus rischia il declassamento

## Otto gallerie fuori misura

L'autostrada del Fréjus rischia il declassamento a causa delle otto gallerie fuori misura: sono tutte più basse dei 4 metri e 75 centimetri richiesti dalle norme del Centro nazionale ricerche e da specifica una circolare dell'Anas il ministero dei Lavori pubblici e l'Anas si sono impegnati a trovare una soluzione, a risolvere il problema alla radice. Spiega il procuratore aggiunto presso la procura torinese Raffaele Guariniello: «L'A 32 Torino-Bardonecchia deve diventare un'autostrada in regola: le sagome dei tunnel devono essere portate a norma. In caso contrario si arriverà alla soluzione estrema: vietare la circolazione ai mezzi più alti e più ingombranti. Come dire, vietare la circolazione ai Tir, diretti e provenienti dalla Francia».

Tutto per colpa di quei tunnel. E ora si pensa di «raschiare» le volte per aumentare l'altezza. «Basterà?».

L'altro giorno il magistrato ha incontrato l'amministratore delegato dell'Anas, Giuseppe D'Angiolino e un capo ispettore del ministero. Ad entrambi ha chiesto conto della irregolarità macroscopica dell'Autofrèjus. Ma Guariniello ha voluto anche mettere i vertici di fronte alle loro responsabilità: d'ora in poi, ci saranno incidenti, il messaggio che arriva dalla

## Intossicati 11 dipendenti

Undici dipendenti dell'Ospedale «San Giovanni Vecchio» sono stati intossicati lunedì da un gas in seguito a una malaccorta operazione di travaso di sostanze chimiche da flaconi in vetro in contenitori per rifiuti tossici. I sintomi: laringospasmo e broncospasmo, congiuntivite acuta, vomito, cefalea. Più serie le condizioni di una donna, ricoverata in rianimazione. L'incidente è segnalato al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello mentre il magistrato disponeva le ultime indicazioni ai Nas e agli ispettori di Arpa e Usl per i controlli a tappeto delle sale operatorie di ospedali pubblici e cliniche private, a partire dai centri sanitari torinesi. L'operazione dovrebbe durare mesi: sono 285 le sale operatorie in Piemonte. Il primo rapporto della polizia giudiziaria è Guariniello sull'incidente del San Giovanni Vecchio fa luce su come e dove si sono sprigionati i vapori di gas che hanno intossicato i dipendenti dell'ospedale. In un primo momento si è pensato a un incidente di laboratorio; si è risaliti a un sottocella adiacente a un cortile interno e al locale del gruppo elettrogeno, dove alcuni dipendenti, lunedì, stavano travasando il contenuto dei flaconi in vetro nei recipienti per i rifiuti pericolosi.

Procura, non si potrà far finta di non sapere.

Ministero e Anas si sono, dunque, impegnati ad adottare tutti i provvedimenti necessari. Intanto si continuerà a circolare solo nella parte centrale delle gallerie. Ma gli ultimi controlli hanno evidenziato che anche il centro, gli otto tunnel finiti sotto accusa, non raggiungono sempre l'altezza minima per permettere il passaggio ai Tir e agli autocarichi. In alcune le volte sono più basse. E' soffitto irregolare,

con delle gobbe evidenti. E proprio le gobbe dovrebbero «raschiare»: si tratta comunque di rimedi temporanei per evitare di chiudere le gallerie. Ma è chiaro che la A 32 non può rimanere fuori legge. Toccherà alla Sita, la società proprietaria del Fréjus, trovare una soluzione in accordo con l'Anas. Quell'Anas che ha sempre certificato l'ufficio speciale a Genova che provvede ai controlli dell'agibilità del percorso. La galleria Prapontin, la più lunga - 4409 metri di tra-



Tutti i tunnel più bassi dei 4,75 metri previsti. Senza interventi, sarà vietato il transito ai Tir

## N BREVE

### Grandine, danni per miliardi

colture del Monferrato

ASTI. Si contano i danni della violenta grandinata che lunedì pomeriggio ha flagellato i paesi del Monferrato, i confini tra le province di Torino, Asti e Alessandria. Si parla di danni per miliardi, interi raccolti di uva, grano, orzo, frutta, distrutti o compromessi. Oltre un centinaio le aziende agricole che lamentano perdite intorno al 100%. Il bilancio del temporale che ha colpito una vasta zona tra il Villanovese, il Moncalvese, la Val Cerrina e la zona verso il santuario di Crea (Ponzano e Salairola) è devastante. Ora i tecnici dei Comuni e il Servizio regionale decentrato per l'agricoltura Asti e Alessandria sono al lavoro per delimitare le zone colpite. Nell'Astigiano è il secondo nubifragio dalle conseguenze disastrose in poco meno di una settimana: nei giorni scorsi è stata colpita la Isola, Costigliole e Montegrosso.

### La carica del pensionati Coldiretti

Millecinquecento pensionati coltivatori diretti della «Granda», tutti ultrasessantacinquenni, incontrano domattina a Entracque, nell'Alta Valle Gesso, per la festa annuale, la seconda da quando hanno costituito la loro associazione. Il programma prevede alle 11 la messa, gli interventi dei dirigenti, quindi il maxi-pranzo conviviale. Nel pomeriggio intrattenimenti per tutti, ballo liscio compreso.

### Piscina troppo cara

torna al

BIELLA. Costruire una nuova piscina costerebbe troppo, meglio ristrutturare il vecchio impianto della «Massimo Rivetti». E' stata questa la decisione presa ieri mattina dall'amministrazione comunale. Il progetto prevede la realizzazione di una vasca di metri a otto corsie, da Est a Ovest. Resterebbero utilizzabili parte degli impianti tecnici e vi sarebbe posto per costruire una gradinata per 500 spettatori.



### Nell'«Espace Blanc» inquinamento elevatissimo

COURMAYEUR. Rischio inquinamento nella zona dell'«Espace Blanc», vasto territorio di grande pregio ambientale intorno al stetto d'Europa che comprende Savoia, Alta Savoia, Vallese e Valle d'Aosta. Non è un problema generalizzato, ma lungo le strade in prossimità del traforo, dove passa un Tir ogni 40 secondi. Nelle vallate il tasso d'inquinamento è lieve, la presenza di quantità eccessive di ozono in quota e nelle zone rurali indica che sono aree non inquinate, ma vicine ad altre ad alta concentrazione di veleni quali l'ossido di azoto o gli idrocarburi. E' questo il risultato di una indagine della Conferenza Transfrontaliera Mont Blanc realizzata, tra giugno '97 e aprile '98, da un gruppo di esperti che lavorano per la realizzazione di un'area protetta.

### Carburante agricolo

ALESSANDRIA. Agricoltori nel mirino della Finanza, 24 denunciati nell'operazione «Campana» per l'uso illecito di carburante agricolo. Sequestrati 44 mila chili di gasolio a 1160 chili di benzina: nel 40 per cento dei casi è stato rilevato un uso illecito del carburante. Costa quasi la metà di quello tradizionale, pur avendo le stesse caratteristiche: ma l'agevolazione delle imposte obbliga a utilizzarlo solo in agricoltura.

### In concerto

esposto al Coreco

E' già polemica per il concerto di Eros Ramazzotti, in programma a Sanremo lunedì. Otto consiglieri comunali hanno infatti inviato un esposto al Comitato regionale di controllo e alla Corte dei conti contro la delibera che stanziava 900 milioni necessari per finanziare lo spettacolo. L'iniziativa promossa dalla Lega Nord che già aveva fatto naufragare il concerto del tenore José Carreras.

### Unificare i procedimenti

carico di Bilancia

GENOVA. La Procura di Genova ha chiesto alle altre Procure (Alessandria, Savona, Sanremo, Verona) interessate alle indagini sui delitti di Donato Bilancia (nella foto) di unificare tutti i procedimenti in un unico fascicolo. La richiesta è stata avanzata dal procuratore capo Francesco Meloni, in seguito all'istanza presentata ieri dall'avvocato Enrico Franchini, difensore del presunto serial killer, in cui veniva sottolineato che fra il primo e l'ultimo dei 17 delitti confessati da Bilancia (l'uccisione a Genova per soffocamento dell'amico Giorgio Centanaro, il 16 ottobre '97, e il delitto a Sanremo il 20 aprile '98 del benzi Giuseppe Mileto) vi sarebbe un unico disegno criminale, per cui la titolarità complessiva delle indagini spetta alla procura genovese. Alla richiesta dell'avvocato di Bilancia sono subito associati i sostituti procuratori titolari delle inchieste sugli omicidi genovesi.



### Al posto della Erg

artigianale?

SAVONA. La Erg smantella i propri serbatoi nel quartiere savonese Legnino e il Comune intende recuperare le che verranno dismesse per realizzare una zona artigianale. La trattativa è aperta, ma tra i sindacati è scattato l'allarme per il timore di un disimpegno dell'azienda petrolifera, che metterebbe in pericolo diversi posti di lavoro. Altri incontri dovranno definire meglio le modalità dell'operazione.

### Tecnoparco collegato

in una rete telematica

VERBANIA. Una rete telematica, con Enti, imprese e cittadini collegati al Tecnoparco del Lago Maggiore, sarà realizzata nella nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola. Il progetto di informatizzazione dell'intero territorio rientra nel Piano Integrato d'Area dell'asse del Tice che sarà finanziato dall'Unione Europea ed è stato presentato ieri. Lo studio preliminare è già stato affidato a un'equipe dell'Università di Padova.



### di Punta Indren

si allena nazionale francese

ALAGNA. La nazionale francese femminile di slalom ha scelto la Val Sesia per iniziare gli allenamenti in vista della stagione invernale '98-'99. Le ragazze guidate dal tecnico di Limone Piemonte Severino Bottero trascorrono tutta la settimana sul ghiacciaio di Punta Indren: per questi giorni la preparazione prevede un lavoro tecnico di «correzione» degli errori di impostazione che erano stati rilevati nelle gare dell'anno scorso. E dopo la «valanga rossa» transalpina, lunedì dovrebbero arrivare anche gli uomini, guidati dall'altro tecnico Dalmasso. La nazionale maschile di slalom ha infatti già preso contatti con la direzione degli impianti e risalita per programmare la trasferta. Il tutto in attesa della squadra azzurra che, pure, potrebbe scegliere il Monte Rosa per uno stage.

## IN BREVE

### SINDONE

Interrogazione sui costi dell'Ostensione in Duomo

Quanto è costato mettere in stre la Sindone per oltre un mese? Lo domanda il capogruppo dei verdi in Sala Rossa, Silvio Viale, con un'interpellanza al sindaco, per avere notizie su presunto sbucco nelle previsioni di spesa del comitato che ha gestito l'Ostensione. L'assessore Perone ha spiegato che esis, il Comitato ha già previsto di stanziare altri 300 milioni per far fronte alle spese (che fra l'altro non sono ancora certe perché non ci sono i costi di smantellamento delle strutture). 300 li metterà a disposizione la Regione, cento a cento Provincia e Curia.

### MIRAFIORI

Musica contro il cemento il quartiere si mobilita

Slogan, striscioni, musica in corteo per salvare uno spicchio di Mirafiori Sud dal cemento: si è consumato il primo l'ennesimo atto di una querelle che da mesi contrappone parte dei residenti e il Comune. Alla luce delle torce, accompagnati dalle note della banda di Mirafiori - arruolati per l'occasione - cinquecento persone circa si incamminano del cantiere fra via Imperia e via Portofino, sfidando lungo corso Unione Sovietica in un clima da festa patronale. Ad attendere, in Circoscrizione X, il sindaco Castellani e gli assessori competenti - Franco Corsico e Mario Viano - per un incontro chiarificatore sul progetto di costruzione di nuovi alloggi.

### Appello al sindaco

sul futuro Telecom

Cgil-Cisl-Uil e le categorie di Telecomunicazioni, metalmeccanici e edili chiedono al sindaco di «entrare» in campo con la autorevolezza per ottenere dalla Telecom quell'impegno di sviluppo delle telecomunicazioni sulla città indispensabile per evitare che le mancate scelte si riversino pesantemente sull'occupazione del sistema produttivo collegato.

### Al

Protesi maxillo-facciale esperti oggi a convegno

Intervento chirurgico in videoconferenza, domattina, durante il terzo convegno mondiale di protesi maxillo-facciale che si tiene al Lingotto fino a sabato. Il professor Ewers, viennese, dirigerà l'operazione che sarà proiettata su maxi-schermo alle 10,50. Al convegno partecipano specialisti italiani e stranieri che faranno il punto sulla terapia e riabilitazione dei tumori del capo e del collo.

Centocinquanta fra carabinieri e poliziotti saranno impiegati nei quartieri a rischio

## Effetto Sindone sulle forze dell'ordine

## Il prefetto: a Torino restano 150 uomini in più

Torino, con orgoglio, fa il bilancio di due mesi straordinari che hanno trasformato la città nella capitale della fede e della speranza. Durante l'Ostensione la sicurezza è stata garantita da mille uomini: agenti di polizia, carabinieri, finanzieri, vigili urbani. Una rete che ha dato tranquillità ai cittadini e agli oltre due milioni di pellegrini. Ora una buona notizia: circa 150 uomini, carabinieri e poliziotti, mandati a rinforzo per quei giorni, rimarranno in città. Per continuare nell'opera che, sono parole del prefetto Mario Mascalati, «così bene ha saputo compiere». Una notizia accolta con soddisfazione da tutti. Il prefetto Mascalati ricorda che c'era un preciso impegno del ministro Napolitano. E richiama le parole del capo della polizia, Massimo D'Antona, scorso. Fu una visita lampo. Un incontro con i rappresentanti delle forze pubbliche: «Il governo darà risposte adeguate». Il ministro dell'Interno Napolitano confermò quell'impegno a maggio, quando incontrò il sindaco Castellani per firmare il protocollo della sicurezza metropolitana.

## LA MUOVA ARMA

## In 3200 alla selezione

Sono 3200 i candidati ad una divisa di carabiniere (provenienti da Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta e Liguria) che si sono presentati ieri al Palastampa di corso Ferrara per la selezione di un concorso che, per la prima volta nella storia dell'Arma, si svolge su tutto il territorio nazionale. I 1080 posti in concorso sono assegnati dopo la selezione fra i circa 97 mila aspiranti, chiamati a sostenere il primo test in dieci centri italiani. Chi sono gli aspiranti carabiniere? Ieri mattina, rigidamente inquadrati nella platea del Palastampa, era difficile individuare un prototipo: c'erano infatti studenti, disoccupati, impiegati precari, militari di altre Armi, carabinieri ausiliari (cioè di leva) desiderosi di stabilizzare la loro scelta. Tutti alle prese con un test particolarmente ampio, forte di 100 domande, ognuna con quattro possibili risposte, da esaurire esattamente in un'ora.

na, che dà maggior forza al sindaco per l'ordine pubblico.

Pochi giorni fa Eugenio Bravo, segretario del Sulp, sindacato unitario di polizia, aveva richiamato l'attenzione sulla carenza di organico nella polizia, parlando della necessità di una immediata azione di sostegno, prolungando l'aggregazione, la permanenza, di

piegati per il controllo del territorio, nei quartieri di San Salvario, Muraz, Porta Palazzo, e ovunque ci sia necessità. Pochi giorni fa il questore Faranda aveva presentato il bilancio dell'attività svolta dalle forze dell'ordine nel periodo dell'Ostensione: «Sono diminuiti i reati ed è raddoppiato il numero delle persone».

Cauta soddisfazione in questura. Bravo del Sulp: «Il numero degli uomini tratti è appena sufficiente. Devono però restare fino a quando non giungeranno gli effettivi, cioè i giovani che usciranno in gennaio dalla scuola di polizia».

E il Comune? Il vice sindaco, Domenico Carpanini: «Un fatto molto positivo, frutto della richiesta delle istituzioni locali. Il ministro ha capito le esigenze della città. Con questi uomini, assieme alle telecamere e al centro di permanenza temporanea per gli irregolari in attesa delle espulsioni, la città farà un salto di qualità nella sicurezza, nel rispetto della legalità».

Ezio

Blitz della Finanza: bloccato un autista inglese

## Seicento chili di marijuana nascosti fra mobili antichi

La droga, 635 chili di marijuana, viaggiava in un Tir, nascosta tra sedie, poltrone, vestiti destinati al mercato inglese. Un traffico internazionale? Era invece destinato al mercato italiano? Domande alle quali daranno risposta gli uomini della 2ª Compagnia della Guardia di Finanza. Il colonnello Alessandro Tomassini dice: «Forse la droga giungeva dalla Puglia. L'operazione è di pochi giorni fa. Una pattuglia della Finanza era in servizio al casello di Rondissone. Racconta il capitano Fabio Pellegrino: «I militari hanno notato un autocarro, targa inglese, che procedeva lentamente. Il conducente è nervoso. I miei uomini hanno deciso un controllo». Alla guida del Tir c'era John Habbeshaw, 48 anni, cittadino britannico. Trasportava mobili, carichi presso varie ditte toscane, a Pistoia, Lucca, Firenze. Confrontando tra la merce, sono comparsi alcuni scatoloni. Il Tir è stato trasportato al comando, per-

quisito accuratamente. E in quei cartoni sospetti, nascosti tra i mobili e la poltrona, è sbucata la droga. Per l'esattezza 635 chili di marijuana, in confezioni di plastica sotto vuoto. Michele John Habbeshaw, vistosi scoperto, si è rifiutato di parlare. Le indagini, coordinate e sostituite procuratore dottor Borgna, dovranno ora scoprire da dove giungeva e dove è destinato. Altro arresto, sempre da parte degli uomini della Finanza, al termine di un'altra operazione di droga. I militari hanno fermato un cittadino albanese, Astrit Jarrus, 41 anni. I finanziere lo hanno notato a Porta Nuova. Era il 9,30, era sceso dal treno proveniente da Brindisi. In una borsa con panini e bottiglie di birra, aveva un sacchetto di plastica. Nel sacchetto 635 chili di cocaina pura. Jarus prima ha negato, ha detto non sapere nulla. Poi ha ammesso: «Dovevo consegnarla».



# Dai gelatai alle cubiste, qui in Liguria tutti puntano all'Oscar.



DA SABATO CON "LA STAMPA"  
INIZIA IL REFERENDUM CHE  
PREMIA CHI FA GRANDE  
LA VOSTRA ESTATE.

Puntuale come ogni estate, con La Stampa ritorna l'Oscar  
del Mare: il referendum tra i lettori che, ormai giunto alla  
sua 5ª edizione, è stato ideato per premiare chi fa grande

la vostra vacanza in Liguria. Quest'anno

le categorie candidate all'Oscar

sono otto: Bagni Marini, Dj,

Gelatai, Baristi, Discoteche,

Drink&Music, Gruppi Mu-

sicali, Cubiste. La Stampa vi

proporrà ogni giorno un coupon da

compilare e spedire. Voi non dovete far

altro che votare il vostro preferito. La pre-

miazione avverrà a Sanremo a fine

estate e i vincitori si aggiudicheranno la preziosa sta-

tuetta. Buone vacanze a tutti. E vincano i migliori.



## LA STAMPA



I casi Ansaldo, Elsig, Ip ed Eridania non sembrano imboccare la strada giusta

# Industrie, Genova ha il fiato corto

## Cofferati è prudente, il 20 tutti a Roma

### Casa Piaggio

Due proposte  
chi vincerà?

GENOVA. Entro il 30 luglio, il ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani, sulla base della relazione e delle valutazioni dei tre commissari, deciderà quale delle due cordate rimaste in gara assegnare la gestione della «Piaggio».

Siamo agli sgoccioli dell'istruttoria e, come si dice nei casini, «rien ne va plus», anche se le due «cordate», in qualche modo, sempre attente a non passare i limiti della legge, cercano di guadagnare punti a proprio vantaggio.

Le due proposte sono dense, articolate e ben motivate. Una è del gruppo turco «Tushav», alle cui spalle sta una cordata internazionale di finanziatori (tra cui il gruppo Buitoni); l'altra è la proposta «Ala» che raggruppa 12 manager, stessa Piaggio, alle cui spalle sta banca fornitrice del capitale di rischio (30 miliardi), la inglese «Schroder» e per il credito circolante (oltre 115 miliardi) la celebre merchant bank «Paris Bas» associata alla italiana Comit. Il campo indiretto di confronto è il campo sindacale, che, però, per legge, non interviene nel momento decisionale (il confronto è rinviato con chi sarà vincitore, dopo il 30 luglio). Da indiscrezione, da prendere con le molle, si sa che i turchi hanno segnato un punto a loro vantaggio: il Finale Ligure (grosso modo 550 addetti operativi e oltre 120 in cassa integrazione), mentre «Ala» è più radicata a Genova (250 addetti circa e oltre 200 cassaintegrati).

La Tushav ha un piano aggressivo e annuncia: tutti i 1.100 dipendenti in organico, compresi gli attuali «saintegrati». La Ala afferma che questo progetto non è realistico: precisa che sono certi gli attuali 780 in servizio, più un altro centinaio entro il 2000, in gran parte a integrare Genova. Chi punta a conquistare mercati, chi a roscicciarne: prudenza una parte.

Non è certo facile scegliere: si attende la prova della verità. [p.1]

GENOVA. C'è poco da stare allegri per quel che riguarda l'avvenire industriale di Genova: la prospettiva immediata è il ridimensionamento drastico dell'Ansaldo (soprattutto il settore «energie»), con tagli di migliaia di lavoratori, molti dei quali «letti bianchi» e tecnici, la divisione secca in due (se va bene) dell'Elsag, l'annientamento delle presenze Ip, la chiusura di fatto dell'ufficio dell'Eridania.

Genova perde direzioni, strutture produttive e commerciali: lavorerà meno l'indotto, diminuiranno i giri di valuta delle banche. Il destino di Genova è scritto con lettere rosse: pochi riescono a opporsi, se non queruli e sempre più flebili lamenti. Soprattutto è pesante il silenzio, di fatto, degli enti locali e dei parlamentari dell'area dell'Ulivo. A livello, da Prodi a Ciampi, da Bersani sino ai vertici dell'Iri e della Finmeccanica (illustri nomi gan-



Sergio Cofferati, segretario della Cgil, al suo arrivo all'assemblea di ieri a Genova

vesi compresi) si tace e si cinguischia. L'Elsag deve trasformarsi da azienda «erica» a valore aggiunto a «bottino di guerra» per impinguare le casse esauste dell'Iri spendaccione (e forse qualche cosa di più) e consentire, con un rigiro artificioso di denari pubblici (commesse pubbliche, o quasi) l'effimera acquisizione di una tranche della storica azienda da parte della coreana Daewoo.

Sotto accusa si sono: l'Ulivo, gli enti locali, i componenti liguri del governo, in particolare il ministro Claudio Burlando. Questo stato di «questi sentimenti sono» anche ieri mattina nella serie di interventi dei sindacalisti di base dei quadri di Cgil, Cisl e Uil nel corso dell'assemblea preparatoria alla manifestazione nazionale del maggio prossimo che si svolgerà a Roma.

I sindacalisti non nascondono il loro malumore: dal governo Prodi si aspettavano una simile «doccia fredda» proprio su Genova. Cofferati si muove con prudenza e ricorda che oggi sono i valori dell'impresa e la capacità di stare sul mercato quelli che contano. Allude alle cattive gestioni del passato e, poi, sul «del» Elsig Bailey, aggiunge: «La privatizzazione va fatta con cura e con valorizzazione del patrimonio culturale nel senso strettamente industriale di quest'azienda». Cofferati ribadisce la richiesta sindacale d'un confronto diretto sul «caso Elsig» davanti al ministro dell'Industria: ma non aggiunge altro.

Per l'Ansaldo, invece, Cofferati auspica che i «pericoli incombenti sulla» dell'azienda possano essere scongiurati attraverso processi di interna-

lizzazione e risanamento. Si discute sulla questione delle privatizzazioni, pochi metri più in là della assemblea sindacale, nel Consiglio regionale: i

temi sono estremamente generici. Si votano i soliti, alluvionali, ordini del giorno, mentre il presidente Giancarlo Mori, in una breve replica, cerca di mantenere aperta, a sua volta, la strada della trattativa.

In Provincia, invece, si passa al «colpo di mano» di Marta Vincenzi che fa passare in Consiglio l'acquisto di 15 milioni di azioni Finmeccanica per poter parlare e polemizzare in sede di assemblea degli azionisti. Ancora campana a morto per l'Eridania, i cui dipendenti hanno attuato anche ieri due ore di sciopero: ma da parte dell'azienda viene ribadita la decisione di chiudere la sede e di attuare il trasferimento a Ferrara. Infine, che registrano mestamente il pesantissimo passivo - 70 miliardi - della Finmare in attesa di privatizzazione.

Paolo Lingua

Altri episodi di violenza fanno aumentare le perplessità sulla nuova legge

## Tenuta per anni come una schiava

### E nei vicoli cresce la protesta contro le scarcerazioni

GENOVA. Tenuta una schiava per 3 anni dal «padrone», marocchino come lei, che la violentava quando voleva, entrando in casa anche dalla finestra se lei tentava di proteggersi cambiando la serratura. Picchiata tante volte, sino ad un braccio rotto per difendersi da una mazzetta in testa. Infine accoltellata perché si ribellava a subire l'ennesimo stupro in un edificio abbandonato di via San Cristoforo. Questa volta, però, c'erano i poliziotti del commissariato di piazza Matteotti in controllo e corsi alle grida, salvando la donna. A questo punto Alina, 40 anni, ha scoperto che poteva ribellarsi e, grazie alla paziente disponibilità di due ispettori ha raccontato la sua storia, affidandosi alla protezione della polizia temendo la reazione della sua «padrona», all'interno della quale vige la legge del predominio maschile.

La donna è ricoverata da giovedì al Galliera con 20 giorni di

### Spacciatore con furgone

Uno spacciatore con furgone per consegna «a domicilio» è stato arrestato dai poliziotti del commissariato di Sestri Ponente. E' successo lo scorso fine settimana al Cep, in via Ventimiglia. Intorno alle 20, è arrivato un furgone con a bordo Mohamed El Kamel, marocchino di 32 anni, Dora, 33. Potrebbe essere lo stesso furgone guidato da un extracomunitario di cui parlavano i giovani del Biscione che avevano costituito una sorta di «runde» violente per allontanare spacciatori e tossicodipendenti dal quartiere. La coppia si era forse trasferita in zona più tranquilla: la donna raggruppava i tossicodipendenti e l'uomo poi consegnava le dosi. Quando sono intervenuti gli agenti, il marocchino aveva ancora 5 grammi di eroina. Nella successiva perquisizione nel suo domicilio, nei vicoli, sono stati trovati altri 4 grammi di hashish e 27 flaconi di epadone. Sia Dora che Mohamed sono stati arrestati. [a.p.]

prognosi, il suo aggressore, Hammed El Asri, 33 anni, è stato rintracciato il giorno dopo, soprappreso alle 4 mentre dormiva in un alloggio di via Lavagna. E' stato fermato per tentata violenza e lesioni aggravate. «Questo è dimostrazione che, nonostante

tutto, noi siamo presenti nel centro storico e l'attività di prevenzione e di investigazione da i suoi frutti» commenta il dirigente del commissariato, il vicequestore Angelo Gagliano.

La notizia di questa operazione arriva nel momento in cui si

scatenava la polemica per la cosiddetta legge Simeone-Saraceni, in vigore da lunedì, che proprio nel centro storico si ripercuote in maniera macroscopica. La stessa donna aggredita, infatti, potrebbe, alla fine di tutto, ritrovarsi davanti il suo aguzzino in libertà.

«Una grossa percentuale del nostro lavoro per tenere sotto controllo il centro storico», spiega il poliziotto della questura, «consisteva anche nel rintracciare quanti erano stati ormai condannati definitivamente e portarli in carcere, toglierli insomma dai vicoli. Adesso non sarà più il caso di impegnare tanta fatica soltanto per notificare a un condannato che può chiedere la sospensione della pena. Ci impegneremo di più in un lavoro di investigazione per arrivare almeno all'arresto in flagranza, reato, così in qualche modo riusciremo a mandare in carcere qualcuno per un po' di tempo».

Secondo la legge, chi viene condannato a pena fino a tre anni, 4 per i tossicodipendenti, può chiedere la sospensione dell'esecuzione della pena usufruendo degli arresti domiciliari o della semilibertà in affidamento ai servizi sociali. Rientrano nella categoria spacciatori, rapinatori, scippatori nonché tutti i detenuti, ad eccezione dei mafiosi, che abbiano da scontare gli ultimi tre anni.

Si ribellano gli abitanti e i commercianti del centro storico contro la legge del «liberi tutti». «Tempo fa sono stata aggredita e rapinata in negozio da un tossicodipendente che è stato arrestato e si è fatto il 11 e di galea. Con questa legge, sarebbe rimasta fuori - è il commento di Rita Paglia del comitato di Fossatello - Gli spacciatori saranno liberi di fare quello che vogliono, mentre crescerà l'insicurezza per le fasce deboli, le donne, gli anziani. Alla fine, il cittadino sarà talmente frustrato che penserà di farsi giustizia da solo». «Per il centro storico è una norma pericolosissima», dice Fiorella, del comitato di Sarzana - Rischia di far ripetersi qui le rivolte di Milano e di Torino».

Aldo Siri, presidente della circoscrizione Centro-Est, sta organizzando un'assemblea con i deputati liguri per chiedere loro di modificare la legge. Lo appoggia Pippo Codevilla, presidente del comitato San Giorgio che raggruppa esercenti e imprenditori del centro storico: «Questa legge è sconvolgente e ha alcune logiche». [a.p.]

Incredibile storia di violenza: l'uomo è stato arrestato sotto l'accusa di tentato omicidio

## Si ribella al fidanzato, massacrato di botte

### Giovane in gravi condizioni: necessaria la chirurgia plastica

GENOVA. Nemmeno 30 anni, da due legati a un giovane molto più grande di lei, quando ha deciso di dare ascolto ai genitori e lasciarlo, è stata aggredita e picchiata dall'innamorato che l'ha afferrata per i capelli abbattevole la testa contro il pavimento finché, ridotta una maschera di sangue, la ragazza non svenuta. Ora lui è finito in carcere per tentato omicidio, lei ne avrà più 40 giorni ed è ricoverata all'ospedale in attesa di essere sottoposta a un delicato intervento chirurgico per restituire il volto di prima.

Una storia brutale, una vicenda complicata maturata in una zona difficile, come il quartiere di Begato, dove corre una linea sottile a dividere gli abbandonati e i pregiudicati dalle famiglie di onesti lavoratori.

Tutto comincia un paio d'anni fa quando Elisa, poco più di una bambina, è innamorata di Savio Marrazzo, ventiquattrenne, un giovane abita-



Il quartiere di Begato

chiato e robusto, che lavora come inserviente in una di quelle case di riposo del Ponente cittadino.

La storia è avanti, ma non piace alla famiglia di Elisa, An-

na, né all'attuale compagno di quest'ultima, Romolo, 33 anni, manovale, che per Elisa è un affettuoso patrigno. E' lui, quando è a conoscenza della relazione, a spingere Anna a rivolgersi ai carabinieri. Bozza per segnalare la presenza inopportuna del giovane. La denuncia per molestie, però, scatena una prima reazione di Marrazzo che il 19 maggio scorso alle 7 del mattino va ad aspettare Romolo sotto casa e lo aggredisce a colpi di spranga e poi cerca di accoltellarlo. L'uomo si salva rifugiandosi in casa, ma deve poi recarsi all'ospedale per la frattura di una mano ed escoriazioni multiple.

Romolo denuncia il giovane per lesioni e a questo punto i carabinieri, non sottovalutando la situazione, consigliano la famiglia di allontanare da Genova la ragazza, che viene sistemata presso alcuni parenti.

Ma la distanza non ferma l'irriducibile Savio che si va a

riprendere Elisa, forte dell'influenza che ha comunque su di lei, e la riporta a Begato. Però piano piano la ragazza si convince ed è lei stessa a dire basta. Furibondo, Savio il 10 giugno aspetta l'uscita del patrigno per far irruzione in casa, spingere via la madre e afferrare Elisa picchiandola a sangue, lasciandola a terra e morta, prima di darsi alla fuga.

A questo punto il pm Di Genaro chiede e ottiene dal giudice un ordine di custodia cautelare in carcere e i carabinieri del maresciallo Muscolino lo eseguono, il 10 giugno, rintracciando Savio Marrazzo nella sua abitazione. Una misura prudente in una città come Genova dove una quindicina, Stefania Massarin, è stata massacrata a coltellate il 10 ottobre del 94 da l'allora ministro Antonio Scarola, il fidanzato respinto alle cui minacce in molti non avevano dato peso.

Alessandra Pieracci

### VENTICINQUE ANNI

#### LUTTO

E' morto l'industriale Achille Danilo Taverna

E' lunedì per arresto cardiaco, a 78 anni, Achille Danilo Taverna, alessandrino, da sempre imprenditore a Genova. Aveva fondato negli Anni 50 la Taverna Assicurazioni poi diventata A.D. Taverna Spa, multinazionale che controlla 33 società operanti in settori del brokeraggio assicurativo, editoria, agricoltura e immobiliare. Per 24 anni ha diretto l'Agenzia generale di Genova del Gruppo Ras-Assicuratrice Italiana. Cavaliere del Santo Sepolcro, Commendatore, Sovrano Militare Ordine e Malte, aveva ottenuto nell'82 la laurea honoris in Economia e Commercio.

#### REGIONI

Il porto di Arenzano

L'assessore regionale Difesa del suolo, Romolo Benvenuto, ha chiesto al collega Fabio Morchio di eliminare dal Piano della costa la previsione di nuovo porto di Arenzano, scegliendo piuttosto di creare nuovi posti barca nei porti commerciali utilizzando banchine già esistenti, per non accentuare l'erosione marina sulla costa.

#### SCIERO

Si fermano oggi i dipendenti dell'Enel

Sciopero nazionale del personale Enel, oggi, nelle prime due ore della mattinata a sciopero dei turalisti della centrale di Genova il 30 giugno. Tra i motivi della protesta, la copertura del turn-over in Liguria, dove gli organici sono diminuiti di mille unità in 5 anni.

#### AZIENDE

Lavoratori assemblea, all'Amga

La Rappresentanza sindacale unitaria de l'Amga ha indetto l'assemblea dei lavoratori per domani, con conseguenti disservizi per le prestazioni di tipo operativo dalle 9,30 e chiusura degli sportelli di via Giacomo e Filippo alle 14. [a.p.]





## NUMERI UTILI

## GENOVA

**Notturno permanente 20-5,30:** *Gherzi*, corso Buenos Aires 18; *Europe*, Europa 676; *Pescetto*, 18, 19, 20; *Nuova*, via S. Vincenzo 148; *Del Duomo*, piazza Sarzano 39; *S. Bartolomeo scalini*, S. Bartolomeo 2; *N. S. della salute*, via Bologna 92; *Squari*, corso Torino 1.

**S. Fruttuoso-Maresi 8,30-20:** *Ligure*, Bobbio, 8,30-13 / 15-19,30; *Salus*, via Danno 224; *Scanavino*, corso Sardegna 233.

**San Martino, Borgoratti, Surtis, Quarto, Quinto**, 8,30-20; *Capra*, via Capra 96; *S. Ivo*, via Capoluogo 36; *Orario* 8,30-12,30 / 15,30-19,30; *Sapeto*, via Sapeto 47.

**Val Bisagno orario 8,30-21,30:** *Cenepa*, via Strappa 234.

**Samplendrana 8,30-21,30:** *Muro*, via Filippi 16; *Globetti*, via Globetti 63.

**Comigliano-Sestri 8,30-21,30:** *Balbis*, v. Comigliano; *Sestri*, v. Sestri 68.

**Val Polcevera 8,30-21,30:** *Centrale*, via Pastorello; *Con orario 8,30-12,30 / 15,30-20:* *Santini*, piazza Pontedecima 3; *Centosa*, via 74.

**Pegli-Pravetti 8,30-21,30:** *Penar*, via Prà 167; *Con orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:* *Multedo*, v. Multedo 107.

**Sor**, via Cairoli 18, tel. 700.632.

**RECCO**, Beni, p.le Europa 1, tel. 84.015.

**CAMOGGI**, Marfisi, via Repubblica 4, tel. 771.081.

**SANTA MARGHERITA**, Intenzionale, piazza Martiri 2, tel. 771.081.

**Angloamericana**, Malteotti 21, tel. 50.554.

**Voliera**, piazza Dicembre, tel. 259.041.

**CHIAVARI**, Salvi, via M. della Liberazione 143, telefono 353.267.

**SESTRI LEVANTE**, Garino, via XXV Aprile 94, tel. 41.131.

**Martone**, Longhi 66, tel. 49.232.

**Emergenza unificata: 118.** Genova: 551.12.36; Camogli: tel. 770.205; tel. 771.119; Recco: tel. 74.234.

**Margherita Ligure:** 1967, 287.019; Rapallo: tel. 50.433; 60.700; Chiavari: tel. 322.422; 309.655; Cogorno: tel. 304.620; Lavagna: tel. 309.947; Sestri: tel. 41.020; 480.750; Riva Trigoso: tel. 41.764; Monigha: tel. 49.241; Cogoleto: tel. 9188.365; Sorli: tel. 700.917.

**San Martino:** tel. 5551; tel. 56.321; Samplendrana: tel. 41.021; Rivarolo: tel. 448.941; Sestri P.: tel. 55.651; Gaslini (pediatrica): tel. 56.381; Borgo Fornari: tel. 932.985; tel. 74.102; S. Margherita: tel. 283.811; Rapallo: tel. 50.231; Lavagna: tel. 32.91; Cogoleto: tel. 918.333.

**GUARDIA MEDICA**

**Notturna prelievi e festività:** Genova, Bogliasco, P.le Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 542.776; Recco, Camogli: telefono 60.333; Comu-  
■ Chiavari, Rapallo, ■ Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama fornando il numero 167 - 55.44.33.

**MERCATI**

**Lunedì:** P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molossano, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso, p.le Paronzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi,

## F.S. Informa 1479.59068 ore 7-21.

Genova: tel. 284.091; Camogli: tel. 771.137; Recco: tel. 76.134; Margherita: tel. 286.830; Rapallo: tel. 231.000; Zoagli: tel. 259.358; Chiavari: tel. 324.369; Lavagna: tel. 41.050; Riva Trigoso: tel. 41.217; Cogoleto: tel. 9181.765; Monigha: tel. 49.705.

Genova Radiotelevisi: 59661; Recco: tel. 74032; Camogli: 771.143; Portofino: tel. 269.285; S. Margherita L.: tel. 286.508; Rapallo: tel. 55.658; 54.474; 50.048; 55.868; 55.969; 50.317; 50.647; Zoagli: tel. 259.385; Chiavari: tel. 308.284; 305.522; Lavagna: tel. 392.096; 393.1622; Sestri Levante: tel. 41.277; 41.278; Sorli: tel. 700.396.

**CAPITANERIA DI GENOVA:** tel. 267.451; Santa Margherita: tel. 580.429; Ligure: tel. 467.141; Borzonasca: tel. 340.016; Cicagna: tel. Rezzoaglio: tel. 87.043; d'Aveto: tel. 98.072.

**IL TEMPO IN LIGURIA**

**TEMPO PREVISTO PER OGGI:** Ampie schiarite addensamenti localmente intensi, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento. Tempo previsto per domani. Senza rilevanti variazioni.

**RILEVAZIONI:** Temperatura del mare 23°C; umidità relativa 70%; pioggia 0 mm; vento Est Nord Est-Est Sud, velocità 25-35 km/h; cielo: poco nuvoloso; mossa; pressione barometrica 1018 mb (tendenza: aumento).

**DI IERI:** Genova max 23 min 17; Savona max 23 min 17; Imperia max 23 min 17.

**UN ANNO A GENOVA:** Max 25; min 18; temp. mare 24°C.

Il Sole sorge alle 5,44 e tramonta alle 21,12. La Luna cala alle 13,23 e si leva alle 1,33 (calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

**AMERICA - A. Tel. 595.9146:** ■ *meccanica*, regia S. Kubrick. Or.: 16; 18,45; 21,30.

**AMERICA - Sala B. Tel. 22,45:** ■ con C. Ricci. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45.

**1. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**2. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**3. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**4. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**5. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**6. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**7. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**8. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**9. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**10. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**11. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**12. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**13. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**14. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**15. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**16. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**17. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**18. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**19. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**20. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**21. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**22. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**23. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**24. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**25. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**26. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**27. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**28. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**29. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**30. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**31. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**32. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**33. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**34. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**35. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**36. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**37. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**38. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**39. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**40. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**41. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**42. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**43. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**44. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**45. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**46. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**47. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**48. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**49. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**50. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**51. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**52. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**53. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**54. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**55. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**56. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**57. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**



## AMERICA - A. Tel. 595.9146.

■ *meccanica*, regia S. Kubrick. Or.: 16; 18,45; 21,30.

**AMERICA - Sala B. Tel. 22,45:** ■ con C. Ricci. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45.

**1. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**2. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**3. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**4. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**5. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**6. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**7. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**8. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**9. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**10. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**11. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**12. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**13. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**14. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**15. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**16. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**17. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**18. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**19. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**20. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**21. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**22. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**23. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**24. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**25. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**26. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**27. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**28. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**29. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**30. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**31. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**32. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**33. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**34. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**35. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**36. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**37. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**38. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**39. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**40. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**41. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**42. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**43. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**44. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**45. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**46. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**47. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**48. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**49. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**50. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**51. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**52. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**53. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**54. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**55. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**56. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**57. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**58. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**59. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**60. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**61. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**62. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**63. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**64. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**65. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**66. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

**67. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.**

## ANTICO - 6.

25.41.820. *L'angelo rosso*, regia J. Avnet, con R. Gere, B. Ling. Or.: 17,30; 20; 22,30.

**CINEPLEX PORTO - 7. Tel. 25.41.820:** ■ *meccanica*, regia di S. Kubrick, con M. McDowell, J. Bus. Or.: 17,30; 20; 22,30.

**CINEPLEX - ANTICO - 7. Tel. 275.8930:** ■ *Monty*, P. Cattaneo, con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or.: 18,50; 20,45; 22,40.

**PORTO ANTICO - 7. Tel. 275.8930:** ■ *La vita è bella*, regia di R. Benigni, con R. Benigni. Or.: 17,30; 20; 22,30.

**CONALDO 1. Tel. 588.419. Tel. 275.8930:** ■ *La vita è bella*, regia V. Orghetti, con C. Amendola, I. Ferrarini. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

**CONALDO 2. Tel. 588.419:** ■ *dream*, regia E. Kusturica, con J. Dapin, J. Lewis, F. Dunaway. Or.: 19,45; 22,15; sab. dom. 15; 17,30; 20; 22,30.

**EC - PA.**



Il sindacato inquilini contesta l'assenza di un marciapiede e di verde

## Passeggiata, proteste a Lavagna

Le critiche ai lavori appena inaugurati

LAVAGNA. ■ Il nuovo tratto della passeggiata è appena inaugurato, da piazza Milano all'ex casello ferroviario, non acccontenta tutti. Una critica è arrivata ieri dal Sicut, sindacato inquilini. Tigullio il cui presidente Silvano Silvestri prima si dichiara soddisfatto per la realizzazione, poi rileva alcune «incongruenze che purtroppo - scrive Silvestri - quando le amministrazioni realizzano opere impegnative si rilevano maggiori».

Il sindacato si riferisce alla mancata realizzazione di un marciapiede sul lato mare della nuova passeggiata che eviterebbe che i camminatori che riforniscono i chioschi e i bagni «scorrazzino per la zona dove passeggiano lavagnesi e turisti recando loro molti disagi».

Silvestri aggiunge un altro rilievo: «Quello di avere provveduto ad alberare il tratto realizzato dando così alla passeggiata un valore turistico di prim'ordine». Una spiegazione potrebbe essere la necessità di aprire al pubblico la nuova passeggiata anche se incompleta. Infatti l'assessore ai lavori pubblici Luisito Monteverde e lo stesso sindaco nel presentare l'opera alcuni mesi fa parlarono di una fila di alberi al centro della passeggiata, di panchine e altro arredo urbano. Monteverde spiegò che i mezzi per il rifornimento della «linea» e quelli di soccorso avrebbero utilizzato la corsia a monte, quella a



Il nuovo tratto della passeggiata di Lavagna: l'amministrazione comunale assicura che le lacune sono destinate a sparire

flanco della ferrovia. Quindi occorrerà attendere la sistemazione definitiva della passeggiata per mettere in pratica questi particolari.

Il Sicut, però, allarga la questione della mancata alberatura della passeggiata, ad una mancanza di verde, lacuna che spesso si nota in alcune zone della città. Silvestri cita il caso dell'ultimo tratto della passeggiata ad Occidente e nel parcheggio prospiciente l'albergo

Sud-Est «dove ogni volta che secca una pianta, la si toglie, si copre il buco». L'asfalto e il verde è servito. Di questo passo la zona rimarrà «piante».

Silvestri si chiede perché non si poteva procedere come in corso Buenos Ayres dove «stati ripristinati gli alberi seccati».

La presa di posizione del segretario del Sicut continua: «La denuncia dell'abbandono delle aree di pertinenza delle cooperative da anni in una con-

troversia con il Comune mai portata a conclusione. Tra le tante proteste che arrivano in Comune questa della mancanza di verde si stacca dalle altre. Silvestri aggiunge che la vocazione turistica del territorio lavagnese avrà un'attrazione maggiore anche come si presenterà al turista nel suo patrimonio naturalistico. Un problema sentito da molti cittadini».

Giuliano Vignolo

Anna Schoofs ha testimoniato ieri mattina in Assise

## La sorella di Conrad

«Ecco i suoi ultimi giorni»

GENOVA. Con molta serenità Anna Schoofs, la sorella di Conrad, il maestro di piano olandese scomparso dal 2 agosto del '95, ha raccontato ieri mattina ai giudici della corte d'assise presieduta da Elisabetta Vidali gli ultimi giorni in cui lei lo vide e gli parlò al telefono. Giuliano Bonzo, l'ex titolare del maneggio di Arenzano, imputato di omicidio premeditato, l'aggravante della sparizione del cadavere, ha assistito alla testimonianza lasciando trasparire pochissime volte il suo disappunto per alcune risposte della donna che, con tutta probabilità, non riteneva rispondenti alla realtà.

Anna Schoofs ha anzitutto detto che suo fratello aveva un reddito soddisfacente dovuto all'affitto di alcuni immobili a Maastricht e alla pensione che aveva ottenuto in anticipo. Dopo la scomparsa, avvenuta quando aveva 53 anni, ci sono stati più movimenti di denaro sui conti correnti in Olanda e questa precisazione, per il pubblico ministero Luigi Leanza, è importante perché dimostra che Conrad, sia stato ucciso a non invece fuggito da qualche parte. La sorella del maestro di piano sapeva dei rapporti del fratello con Bonzo che le aveva raccontato di come era pagato regolarmente dal titolare dell'ex maneggio di Arenzano. Ma questa affermazione, come fanno osservare i difensori di Bonzo, gli



L'imputato Giuliano Bonzo

avvocati Luigi Rubino ed Enzo Farolfi, contrasta con quanto ha dichiarato successivamente in aula un altro fratello di Conrad, Antoine, commerciante di cavalli anch'egli, che ha spiegato di non aver mai avuto problemi di pagamento con Bonzo.

Anna Schoofs ha però aggiunto di aver visto sul conto corrente del fratello scomparso due assegni scoperti di 12 e 21 milioni e che Conrad per recuperare quel denaro si sarebbe

fatto convincere da Bonzo a comprare un appartamento a Viareggio a un prezzo inferiore al suo valore. Per questo partì per l'Italia con 20 mila fiorini. Soldi che non sono mai stati ritrovati.

Uno dei cardini dell'accusa riguarda proprio questo appartamento. Secondo il pm, Bonzo aveva invitato Schoofs in Italia perché lo convincesse a vendere l'abitazione che l'abitazione era stata venduta dal suo amico Gianfranco Baroni. Quest'ultimo, fra l'altro, quando aveva testimoniato in udienza, aveva riferito che Giuliano Bonzo aveva saputo che lui aveva intenzione di vendere l'abitazione a Viareggio, gli avrebbe fatto balenare l'idea che invece dei 137 milioni stimati dall'agenzia, gli avrebbe potuto far guadagnare 170 milioni vendendo proprio a Schoofs. Ma, poi, l'appartamento era stato alienato a un altro acquirente.

La sorella di Conrad ha anche ricordato ai giudici di avere interpellato telefonicamente Bonzo, grazie all'aiuto di una sua amica che sa l'italiano, dopo una settimana circa dalla scomparsa del fratello. E l'ex titolare del maneggio le rispose di essere accompagnato Conrad all'aeroporto la sera del 2 agosto '95. La donna non ha saputo dire se l'aeroporto è quello di Genova o di Milano.

AMIRI Legli

### DALLA DIVINA

**Nuovo semaforo ■ la via Cavour ■ Previati**

Oggi entra in funzione il nuovo impianto semaforico all'incrocio tra Colombo e via Previati. Il semaforo, che consente ai veicoli provenienti dall'autostrada di immettersi sulla direttrice per Sestri Levante e Chiavari senza sottostare a lunghe code, è sincronizzato con l'altro semaforo a passaggio a livello. Il nuovo impianto è costato 37 milioni.

**■ vendita altri ■ dell'autosilo**



La giunta ha deliberato la vendita di altri 49 box dell'autosilo sul lungomare. Nella foto di Alfredo Barri i lavori per la costruzione del silo sotterraneo continuano sotto corso Valparaíso. Il prezzo per i garage, che misurano ognuno mt. 5,25 per 3, è di 46 milioni. La vendita, come per la prima volta, è a titolo perpetuo. A fine settimana verranno affissi manifesti con le modalità di vendita.

### PORTOFINO

**Il borgo in una trasmissione della tv tedesca**

In questi giorni il borgo apparirà in una trasmissione televisiva in Germania. Nei giorni scorsi una troupe della nazionale Zdf ha girato un documentario sugli sport acquatici che vengono praticati nei centri balneari. La trasmissione tratta le località turistiche più note in Europa, di cui vengono proposte molte immagini degli angoli più caratteristici.

### CARASCIO

**Il segretario comunale a metà servizio ■ Carasco**

Dal primo luglio il segretario comunale a Carasco, Ettore Monzù, sarà ufficialmente segretario a Camogli e a Carasco. Il Comune di Carasco, lunedì dovrà approvare la convenzione tra i due Comuni che sarà valida fino al 31 gennaio 1999. Monzù già da tre anni è segretario comunale a Camogli: la legge sui Comuni consente a due amministrazioni dello stesso ambito di avvalersi di un solo segretario.

### RAPALLO

**Un regolamento per il noleggio di ■ ■ ■**

Venerdì in Consiglio comunale verrà presentato e discusso il regolamento comunale per la disciplina del servizio di noleggio di autobus e autovetture con conducente. Il trasporto di persone con mezzi pubblici non di linea è regolamentata da un'apposita legge regionale a cui il regolamento si riferisce.

### LAVAGNA

**Lingue straniere, cerimonia di fine ■ ■ ■**

Domani pomeriggio alle 18 nella Sala Rocca saranno consegnati gli attestati di frequenza ai corsi di lingue straniere organizzati dal Comune di Lavagna. Hanno partecipato 340 iscritti di ogni età e di varie cittadine del comprensorio: le lingue insegnate sono francese, spagnolo, inglese, tedesco e russo. Per il prossimo anno l'amministrazione comunale, in considerazione delle esigenze europee, inserirà altre lingue.

[g. vi.]

E' ormai divenuto inevitabile il conflitto di competenze

## Killer, procure contro

I pm genovesi hanno inviato ai colleghi di Alessandria, Savona, Verona e Sanremo la richiesta di acquisizione dei fascicoli. Interviene la Cassazione?

GENOVA. E' divenuto inevitabile il conflitto di competenza territoriale fra i magistrati che indagano sui diciassette omicidi confessati dal serial killer Donato Bilancia. Ieri i pm genovesi hanno inviato ai loro colleghi delle procure di Alessandria, Verona, Savona e Sanremo la richiesta ufficiale di acquisizione dei fascicoli. Se Alessandria e Verona (la cui procura ha ancora «pezzi» di inchiesta su una delle due vittime uccise sul treno) risponderanno negativamente sarà la Cassazione a dirimere la controversia fra i pubblici ministeri. In caso di acquisizione da parte di quelle due procure i nodi, però, non si sono certo.

Con una probabilità che non è lontana dal cento per cento, alla fine delle due procure liguri risponderà picche ai colleghi di Genova. In questo caso la palla passerà al procuratore generale Guido Zavanone. Sarà lui che dirà, alla fine, chi dovrà indagare sugli omicidi di Bilancia. Il conflitto è stato innescato, nei giorni scorsi, dall'iniziativa del difensore di Donato Bilancia, l'avvocato Enrico Franchini. Il legale, infatti, aveva presentato un'istanza di procuratore capo di Genova Luigi Francesco Meloni, in cui chiedeva la riunificazione di tutti i procedimenti a suo



Il pubblico ministero Enrico Zucca

suo assistito. Il legale sostiene che fra i delitti esiste il vincolo della continuazione.

La questione sulla competenza territoriale ha rilevato anche per quanto riguarda la perizia psichiatrica da eseguire sul serial killer per arrivare a stabilire se è capace o no di intendere e di volere. I pm genovesi hanno sempre affermato che occorre una perizia unica per arrivare a una univoca di giudizio da parte dei consulenti tecnici.

Paralizzati gli impianti comunali di Genova

## Addetti in sciopero e lo sport si ferma

GENOVA. Gli impianti sportivi del Comune di Genova ieri sono rimasti tutti chiusi per lo sciopero dei circa 80 lavoratori del Servizio Sport. Questa forma di protesta si ripeterà anche l'11 luglio. Un incontro tra i rappresentanti sindacali dei lavoratori, il sindaco Giuseppe Pericu e l'assessore allo sport Carlo Repetti non ha infatti avuto esito.

All'origine della contestazione c'è la denuncia da parte dei lavoratori che molti servizi prima svolti da dipendenti comunali siano oggi in appalto a cooperative private o ad associazioni sportive. «Molti impianti vengono dati in gestione a società sportive private - hanno spiegato i rappresentanti dei lavoratori - ma questo porta a una riduzione della loro fruibilità al pubblico. Lo si è visto alla piscina di San Fruttuoso».

Oggi sono rimasti 7 gli impianti gestiti direttamente dal Comune, contro i 30 del '92: le piscine Sciorba, Lago Figoi e Albare, stadio Carlini, Villa Gentile, campi del Lagaccio e stadio Ferraris. Negli impianti della

Sciorba e Lago Figoi, hanno spiegato i sindacati, sono stati appaltati ad una cooperativa esterna i lavori di pulizia e stati messi in mobilità 4 dipendenti. Alle piscine Figoi sono stati modificati gli orari di lavoro, con la chiusura anticipata della piscina alle 21.30.

«La giunta comunale - hanno aggiunto i sindacati - ha dato l'appalto della gestione delle caldaie della Sciorba ad una ditta esterna con un contratto di 12 mesi e ora è in pericolo i posti dei lavoratori attualmente addetti a questa mansione».

Maurizio Pozzobon, della Cgil Funzione Pubblica ha concluso: «Chiediamo un tavolo di confronto serio col Comune per l'organizzazione del lavoro negli impianti sportivi».

L'assessore Repetti ha precisato che il Comune aveva già espresso l'intenzione di riorganizzare la gestione degli impianti sportivi ma che la agitazione creerà problemi allo svolgimento delle gare di nuoto del Memorial Morena.

[r. s.]

A Lavagna denuncia della minoranza in Consiglio

## L'asfalto si fonde al sole e mancano i parcheggi

LAVAGNA. ■ qualche tempo fa questa parte della minoranza in Consiglio comunale sono particolarmente agguerrite. Il gruppo consiliare «Crocevia per Lavagna» perde occasione per rilevare tutto ciò che non funziona a dovere.

In questi giorni il capogruppo Mario Gaggero, in una lettera inviata al sindaco, elenca un paio di questioni che riguardano il campo di calcio, anzi l'area esterna all'impianto sportivo. La prima: davanti all'ingresso del campo, in via Fabio Filzi, da anni esiste una chiazza di asfalto tutto non è normale come in altre parti della cittadina e pare sia «fuso». Vuol dire che quando questo asfalto con il calore si scioglie, causa inconvenienti e poco. «Per accedere al campo i bambini passano sulla chiazza e tante volte le loro scarpe rimangono invischiate», assicura Gaggero. Questa strada fra l'altro è in

condizione perfetta: regolarmente regolare, infatti in parte è delimitata da paletti perché privata. Mario Gaggero in un'interrogazione chiede al sindaco se l'amministrazione comunale ha intenzione di acquisire le aree che oggi sono delimitate, quindi ad uso pubblico, ma asfaltate a cura del Comune. Sempre nella zona del campo sportivo secondo Gaggero ci sono altre situazioni anomale. In via Paggi, per esempio, c'è una cronica mancanza di parcheggi: considerato che esiste un'area comunale a monte della via, delimitata però da paletti, Gaggero chiede quale atto amministrativo è stato concesso di delimitare con catena questa area. Non solo: esiste anche un cartello molto evidente che recita «Parcheggio privato». Anche per questo Gaggero chiede spiegazioni in una delle tante interrogazioni al sindaco.

[g. vi.]

Chiavari: la strada deve essere allargata

## La spiaggia viene ridotta e i bagnanti protestano

CHIAVARI. «Ma che razza di pasticcio sta succedendo ai bagnanti Gabbiano?». Se lo chiedono in una lettera aperta alcune famiglie chiavaresi che da molti anni, alcune da oltre 50, frequentano i bagni nella zona di Frelì. Per questa stagione balneare, e per il futuro, i titolari dei Gabbiano hanno dovuto rinunciare a parte dello stabilimento perché il Comune non ha rinnovato la concessione per quella parte che è costruita in muratura su terreno comunale.

Le cabine sono state montate in numero ridotto e sulla spiaggia le non sono cambiate. Nella lettera si accenna ad un dissidio sorto tra i titolari dello stabilimento e il sindaco. Il dissidio effettivamente c'è stato ed è scoppiato in una riunione pubblica all'auditorium di piazza San Francesco. In discussione è l'allargamento di via Frelì: il sindaco aveva detto che c'erano stati contatti

per avere una striscia di terreno dal ricovero Torriglia, il cui presidente era proprio il fratello del titolare dei bagni.

Gli animi si erano surriscaldati per alcuni particolari sul come il Comune di Chiavari avrebbe potuto concedere la striscia di terreno. Volarono parole pesanti.

Via Frelì è stata allargata nel tratto centrale e adesso occorre allargarla anche nel tratto iniziale, per questo l'amministrazione non ha rinnovato la concessione ai bagni perché demolirà la parte in muratura che provoca il dissidio. «Un centinaio di famiglie dovranno cambiare stabilimento balneare - si legge nella lettera - e adattarsi ai disagi che la nuova sistemazione comporta».

La lettera termina così: «Non si poteva evitare tutto ciò con un po' di comprensione e di buon senso da entrambe le parti?».

[g. vi.]

A Santa Margherita

## Il marito gettandosi dal quinto piano

SANTA MARGHERITA. Ieri mattina verso le 11 una donna di 47 anni, Renata Cadamonti, si è uccisa gettandosi da un terrazzo al quinto piano di un palazzo di via G.B. Lario dove abita il suo padre. Renata è finita su un'aiuola in un cortile privato, la morte è stata istantanea. La notizia è stata commentata con sgomento ieri a Santa Margherita dove la donna è molto conosciuta.

Aveva gestito con il marito, Antonio Donato, un panificio in via Roccatagliata, poi i due avevano rilevato una pizzeria in largo Amendola e un ristorante a Paraggi. La coppia aveva due figlie, Daniela e Cristina.

Sono intervenuti carabinieri, vigili del fuoco, l'auto medica del 118, molti medici Croce Verde di Santa Margherita. Per la donna non c'era più nulla da fare. Inaspettabili e sconosciuti i motivi del gesto della donna. [g. vi.]



L'insediamento artigiano non convince

## Sindacati cauti sul progetto Erg

SAVONA. Il progetto del Comune per le aree Erg di via Stalin-grado non convince i sindacati. Spazi per l'artigianato a scapito dell'occupazione industriale è un teorema che trova parecchi oppositori. Fiorenzo Timori, responsabile della Cisl per il settore chimico, spiega: «Invece di richiedere le aree il Comune farebbe meglio a pensare bene i termini dell'operazione per evitare che le liste di mobilità si integrino in un ingrossamento ulteriore. A noi risulta che solo la parte dedicata al trattamento delle benzine debba essere trasferita sulle aree Vadoil di Vado Ligure. Per la parte dello stabilimento Erg relativo all'infusamento dell'olio lubrificante, non sarà alcuna modifica».

Su questa questione Flerica, Filcea e Uicem hanno già chiesto incontro al sindaco Ruggeri per avere tutti i chiarimenti del piano. La partita rimane comunque apertissima. La società petrolifera Erg comunque è realmente intenzionata a concentrare buona parte delle attività nell'ex Vadoil creando il polo «Petrolog» con Esso, Ip e Agip. Il piano per la concentrazione dei depositi costieri è stato avviato da una decina di anni e ormai è previsto da tutti gli strumenti urbanistici, dal Piano regolatore del Comune al Piano territoriale di coordinamento della Provincia. Ora lo spostamento dei depositi entra nella fase operativa. (p.p.)

## Commercialisti

### Truffa ai clienti pena patteggiata

ANDORA. Si è conclusa ieri in pretura con un patteggiamento la vicenda contabile che ha visto protagonisti da una parte i soci della società «El.Da.sas» e dall'altra un gruppo di artigiani e commercianti locali. Per Francesco Anfosso e Roberto Rizzo si è patteggiato un anno (pena sospesa) e la somma di 600 milioni a fronte di risarcimento per i creditori. Per Monica Rizzo, che faceva parte della società andorese con ruolo marginale e che è risultata estranea ai fatti contestati, è stata pattuita solo una multa di 1 milione.

La vicenda è iniziata nell'estate del 1997 in seguito ad una lunga serie di controlli sui tabulati e conti bancari da parte della guardia di finanza. Le «El.Da.sas» erano appropriação indebita e poi «truffa». I due soci si erano sempre accusati a vicenda dei fatti contestati. Nel processo si sono costituiti parte civile una novantina di commercianti, artigiani e lavoratori di Andora. (m.br.)

## INCHIESTA 1

PARCHEGGI E VIABILITÀ DIFFICILI

BORGHETTO SS. POSTEGGI a pagamento lungo la via Aurelia a Borghetto e nuovo sistema di parchimetri a Loano. L'imminente introduzione dell'ausiliario del traffico, il parcheggio che potrà fare la multa al posto dei vigili urbani. Sono molte le novità che troveranno gli automobilisti in Riviera questa estate. L'introduzione dei parchimetri, anche se prepagate, sta assumendo sempre più dimensioni importanti in tutto il comprensorio finalese.

Novità dei prossimi giorni l'eliminazione della libera sosta nel lungo tratto di via Aurelia (corso Europa), soprattutto in direzione di Loano. Qui verranno istituiti circa 200 posti auto a pagamento o a zona disco. I parchimetri (mille lire l'ora il costo base), saranno in funzione negli orari d'apertura dei negozi. Indicativamente fra le 11 e le 13 e fra le 15 e le 20. Si utilizzeranno le schede prepagate tipo il «gratta» o «vinci». Lo scopo è quello di favorire i clienti dei molti negozi ed esercizi della zona garantendo con i posteggi a pagamento e la zona a disco una certa turnazione dei posti auto, spiega il sindaco Franco Malpangotto. Le proteste mancheranno anche se la richiesta è arrivata dagli stessi commercianti della zona. In effetti, con la libera sosta, questo tratto è troppo spesso «fuori» portato dei clienti dei negozi. «Non si può accontentare tutti», dice il sindaco. Due parchimetri provvisori, sono stati realizzati dal Comune in via Mazzini (strada per Torino) e in via Paroli (confine con Loano), recuperati 120-130 posti auto in aree che dovranno poi diventare di proprietà comunale. Nessuna modifica, almeno per ora, alla «parchimetri di

Loano e Borghetto dichiarano «guerra» a chi non paga

## La Riviera dei parchimetri

### Aumentano i posti a pagamento



Aumenta il numero di parchimetri

La vera novità, già temuta da molti automobilisti, è l'introduzione della figura dell'ausiliario del traffico. Il provvedimento, con l'applicazione della legge Bassanini, sarà varato fra poche settimane. I parchimetri avranno la possibilità di fare direttamente le multe a chi si dimentica di pagare il ticket. Naturalmente la loro competenza sarà limitata alle zone dei parchimetri: comunque sarà una piccola rivoluzione. La figura del parcheggiatore è destinata a cambiare. Non tutti potranno improvvisarsi vigili.

Augusto Rombado

piazza del Comune e alla regolamentazione del transito dei veicoli sul lungomare che è consentita solo, per poche ore al giorno, a residenti ed autorizzati. Fra pochi giorni i vigili urbani, caso unico in Riviera, saranno in servizio 24 ore su 24.

L'isola pedonale sul lungomare Roma scatterà il 1 luglio dalle 21 alle 24. Confermata la riduzione d'orario dopo le tante proteste degli anni scorsi. Per i parchimetri del lungomare, di Corso Europa e di piazza Italia c'è stato un rinnovo completo delle macchinette dei tickets. Sarà possibile posteggiare utilizzando tessere prepagate tipo quelle del viacard. In posizione centrale il costo orario dei posteggi è di 1500 lire. La vera novità, già temuta da molti automobilisti, è l'introduzione della figura dell'ausiliario del traffico. Il provvedimento, con l'applicazione della legge Bassanini, sarà varato fra poche settimane. I parcheggiatori avranno la possibilità di fare direttamente le multe a chi si dimentica di pagare il ticket. Naturalmente la loro competenza sarà limitata alle zone dei parchimetri: comunque sarà una piccola rivoluzione. La figura del parcheggiatore è destinata a cambiare. Non tutti potranno improvvisarsi vigili.

## DALLA RIVIERA

### INCHIESTA

#### A giudizio due antiquari per presunta evasione fiscale

Il gip Giorgi ha rinviato a giudizio Gian Franco e Vittorio Alberto, di 47 e 79 anni, antiquari di Loano. Sono accusati di non aver contabilizzato ricavi per oltre un miliardo e di non aver presentato la dichiarazione dei redditi nel '92, '94 e '95. Saranno processati nel settembre '99. Ieri ha inoltre patteggiato 5 milioni e ammenda Paola Giannotti, 35 anni, Albenga, accusata di non aver dichiarato redditi per 146 milioni della società Gescom. (a.r.)

### PIETRA L.

#### Tenta furto S. Corona, condannato a 8 mesi

Il pretore Princioti ha condannato a 8 mesi e 200 mila di multa Pasquale Zunino, anni, Pietra. Era accusato di aver tentato di scassinare i distributori di bevande del padiglione di Chirurgia del S. Corona e di aver resistito all'arresto. (a.r.)

### ALASSIO

#### Operazione contro il commercio abusivo

Grossa operazione contro i «vu cumprà» ed il commercio abusivo in spiaggia. Parte degli agenti di polizia. Ieri sono stati denunciati 15 extracomunitari (marocchini, senegalesi e altri) perché vendevano licenze. Altri 15 perché trovati documenti. Molti sono (anche con il marchio contraffatto) «stati» strati. (m.br.)

### PIETRA L.

#### Muore a 33 anni per ictus: espianto autorizzato

Un giovane trent'anni è morto ieri mattina in rianimazione al Santa Corona di Pietra per un improvviso ictus cerebrale. I parenti hanno consentito all'espianto degli organi che nel tardo pomeriggio ad opera di equipe mediche provenienti da Milano e Genova oltre che dai rianimatori pietreschi. (a.r.)

## ANNO '97-'98

### STANCIO PUSTIVO

Ecco i primi risultati nelle scuole savonesi, buoni i giudizi anche negli altri istituti della provincia di Savona

## Scrutini alle medie «Guidobono», record di promossi

### Vacanze tranquille per gli studenti delle prime, vigilia serena per gli esami

PROMOSSI alle medie «Guidobono» di Savona. I B: Anna Allario, Jelmir Bino, Marco Crea, Sabrina Delucis, Jessica Di Bitonto, Samantha Formica, Federica Frosio, Angelica Garbarino, Emilio Goslino, Andrea Mazzetta, Roberto Meinardi, Elisa Mistretta, Rosa Monaco, Valentina Perfetti, Diana Porretti Scarda, Beatrice Revello, Daniele Siccardi.

II B: Giulia Amedeo, Marta Borchio, Alice Bottaro, Tiziano Brunetto, Lorenzo Carai, Giuseppe Caruso, Angela Chiavacci, Riccardo Frumento, Ivo Gallotti, Matteo Lima, Marco Molino, Donato Monaco, Erika Musso, Francesca Parodi, Rosa Pirelli, Mattia Pirelli, Laura Rossi, Massimiliano Seghesio, Annalisa Varaldo.

I C: Giuseppe Barbutto, Marta Barile, Claudia Becchi, Carolina Carosio, Stefano Ceriani, Silvio Cervetto, Matteo Danese, Valentina De Romeri, Marco Fallucca, Stefano Ferrara, Davide Frumento, Giulia Ivaldi, Marta Lacirignola, Emanuela Licheri, Aldo Mirenghi, Elena Nozza, Sarah Scaramozzino, Giulia Tissoni, Emanuela Zampino, Marco Zampino.

II C: Andrea Ajazzone, Carlo Bartoli, Marta Bizzo, Federica Ciappi, Antonella Deni, Emanuele Esposito, Alessia Faccio, Michele Ferrante, Lorenza Formisano, Jari Gatti, Luca Gibellini, Giulia Lapi, Debora Licheri, Gabriela Lilli, Alessia Oppido, Alessio Orrego Cosentino, Andrea Palasciano, Emanuele Quadretti, Giulia Rovere, Alessandro Seppino, Elena Zampagli.

I D: Davide Barbiero, Matteo Bauknecht, Alessandra Bolognese, Claudio Bona, Fabiana Bonello, Marvin Bruno, Luca Cattaneo, Marta Ciacciulli, Arasna Conca, Roberta Curatelli, Salvatore Curcio, Martina De Gregoris, Silvia Evola, Giovanna Massucco, Matteo Mignone, Michela Pezzo, Valentina Revello, Luana Scamuzzi, Viola Scotti.

II D: Virginia Bergero, Federica Bosco, Mirco Burattini, Fabrizio Buscaglia, Andrea Cornelio, Eleonora Dané, Laura Falco, Giacobbe Gasbarro, Irene Lazzarino, Valentina Levo, Emanuela Malatesta, Fabiana Mazzoleni, Sarah Prota, Francesca Rausa, Jack Rebagliati, Elena Saettoni, Michael Sassi, Serena Tortorolo.

I E: Francesca Bodrati, Emanuela Campus, Giorgia Carne-



I tabelloni a Savona

molla, Barbara Cogliandro, Corrado Colangelo, Maria Corisco, Fabrizio Damasio, Elisa Destefanis, Samuele Guastavino, Eleno Magnanego, Vincenzo Marrapodi, Valentina Nappo, Mara Sant'Angelo, Alessio Traverso.

II E: Angelo Adamo, Andrea Allegra, Federico Boreani, Barbara Calcinai, Rosalba Capezzo, Jago delucis, Luca Di Staso, Roberto Gazzarata, Andrea Giarrizzo, Fabio Grande, Giovanni Marchitelli, Lucio Massimi, Simone Mauro, Giovanni Miele, Giorgio Principato, Emiliano Rossi, Nadia Rossotti, Daniele Stalari, Erika Venturini.

I F: Nader Apicella, Luca Barreani, Carlotta Cicciotti, Barbara Cova, Elisa Icardi, Silvia Olivieri, Gabriele Parisi, massimo Pelle, Luca Piombo, Silvio Plando, Chiara Rovella, Amos Salerno, Elena Scarsi, Marta Tongiani, Elisa Tosalli.

II F: Paola Calamaro, Alessandra Casella, Simone Controne, Fabrizio Dotta, Luca Falabella, Elisa Giacchino, Federico Larosa, Deborah Merengone, Andrea Minuto, Valentina Nani, Alessandro Occhelli, Silvia Oliva, Nicola Pambianchi, Alessia Poggiani, Simone Poggio, Elena Pollero, Francesco Porro, Dorian Shabani, Serena Tosto.

I H: Luca Apicella, Marco Borsi, Alice Brex, Stefano Chionetti, Silvia Cocco, Simone Ferraris, Jessica Giusto, Alfredo Greco, Elisa Greco, Maicol Piscope, Serena Ravera, Marco Salerno, Stefano Salvemini, Alessio Salvo, Simona Scalis, Isabella Tei, Federica Traversa.

II H: Aldo Bottoni, Veronica Buonocore, Francesco Canali, Adrian Mirko Carlsen, Martina

Cavalotto, Stefania DeFilippo, Jacopo Fabbri, «onora Fugliaccio, Veronica Fraternali, Cristian Galotto, Nicolò Ingrao, Simona Miceli, Bianca Moggia, Celeste Musso, Jessica Panuccio, Claudio Parisella, Andrea Rocca, Alessio Rogano, Roberto Salvi, Chiara Vaira, Angelo Vecchino, Sabrina Vivalda.

II: Simone Botinelli, Vanessa Briano, Marta Buonsagura, Giorgio Colombino, Andrea Ferraro, Fabio Ferraro, Francesca Galliano, Manuel Guidetti, Massimo Iacovella, Francesca Inconvia, Anna Morganti, Stefano Porci, Stefano Proietti, Jenni Re, Angela Re, Stefano Righetti, Fabio Sarno, Alessandro Signori, Maria Vannoni, Davide Vecchio, Vanessa Glau-di.

II I: Alessandra Barletta, Mauro Bocca, Michela Briano, Solange Cornaglia, Selene Costa, Maria Dipersia, Alessandro Pegline, Davide Frumento, Simone Gaggero, Cristina Godani, Annalisa Massa, Andrea Morando, Sean Murphy, Tatiana Palombino, Chiara Pandolfi-

no, Alessio Pelosi, Claudio Perlo, Gabriele Rovigi, Simona Sanna, Michela Siri, Luisella Vassallo.

II L: Danilo Agate, Sabina Baccino, Marcello Bibolino, Andrea Boagno, Leslie Bottoni, Andrea Casini, Laura Core, Christian Crea, Samuele Fonti, Patrizia Gugliemetti, Davide Maccarone, Michela Mercasso, Maurizio Melogno, Tonia Pastorino, Federico Patrone, Laura Paulovatz, Silvia Picone, Daniele Rovere, Stefania Serra, Francesca Sorbara, Francesco Vermiglio.

II M: Manuela Antonicoli, Davide Camporese, Cristina Cau, Alessio Cinabro, Alessandro Delfino, Cirio de Luca, Massimiliano Forella, Matteo Frumento, Alessio Murgioni, Erika Ottobello, Carlotta Pallati, Marco Perato, Debora Rapè-sarda, Matteo Satta, Francesca Simonetta, Isidoro Tamburello, Maria Tissoni, Gabriele Travaglianti, Barbara Valsani, Stefania Ventura, Agnese Zanich, Sara Zirano, Mario Laforè. (r.p.)

## Itis: intervento del preside

### Il prof. Rebagliati va in pensione dopo 32 anni trascorsi al Ferraris

SAVONA. Il prof. Franco Rebagliati, dopo anni di servizio, se ne va in pensione. Il 7 ottobre 1966, fresco laureato, entrava a far parte del corpo docente dell'Itis. Inizia la sua carriera come docente di elettrotecnica e sarà in seguito uno dei fautori dell'introduzione del ramo elettronico nell'istituto. Capacità, slancio, energia caratterizzano subito il suo rapporto con gli allievi e la struttura che nel 1975 sarà nominato vicepresidente, carica che terrà sino a quest'anno scolastico che, sua scelta, è stato l'ultimo della sua permanenza attiva all'Itis. Per i docenti un collega responsabile, corretto, simpatico; per gli allievi un prof. dotato di un'assoluta professionalità, di carica umana, coerente nelle sue azioni, chiaro nelle sue scelte: questo. Molti periti e ingegneri ormai già inseriti nel mondo lavorativo in Liguria, in Italia e, anche, in nazioni lontane riconoscono ricevuto da lui solo una solida preparazione di ba-



Il vicepresidente Franco Rebagliati

se, l'amore per la materia, ma soprattutto un metodo di studio in grado di permettere una capacità di aggiornamento costante. E' stato presente nei momenti del boom d'iscrizioni, nel periodo di flessione, e, infine, ripresa. L'Itis gli deve molto.

Pasquale Tuzzolino

## CONI VALDONATA

Annata tutto sommato positiva per gli studenti delle Medie valdonesi, dove i non ammessi, anche quest'anno, sono pochissimi.

Alle Medie di Cairo, le quattro sezioni delle prime hanno visto 69 ammessi su 74 scrutinati; le seconde, 73 ammessi su 76; le terze 74 ammessi su 76.3A (ammessi 19 su 20).

Sabrina Abate, Alessandro Baccino, Elisa Battibugli, Alice Botta, Paolo Bue, Deborah Cavalleri, Daniele Chinelli, Stefano Delogu, Gessica Dornetti, Giuditta Maletto, Annalisa Miglietti, Giorgio Negro, Patrick Panero, Elisa Parodi, Katia Penna, Katia Pizzorno, Enrica Tarallo, Andrea Terasco, (tutti ammessi). Fatima Ben-zine, Aleksis Bozzolascio, Erika Contino, Francesco Core, Alice Dall'O, Elisa Domeniconi, Luca Grispino, Claudio Imbimbo, Nicolò Leone, Francesca Martini, Vanessa Oddera, Flaminia Panzeri, Pamela Peirano, Dario Petrosino, Ambra Cagnazzo, Eleonora Rolando, Elena Saffioti, Alessia Scelas, 3C (tutti ammessi). Elisa Avigo, Andrea Borello, Stefano Cavazzoli, Giuseppe Ciotti, Romina Costa, Diego Cutuli, Stefano Dipalo, Chiara Ferrando, Matteo Ferraro, Frine Pierres, Giulia Franzosi, Giorgio Guarise, Simona Pivotto, Valentina Putarini, Daniela Russo, Enrico Sasso, Marco Sciutto, Stefano Sgammaglia, Fabrizio Usai, 3D (17 ammessi su 18). Claudia Astigiano, Daniela Baccino, Francesco Baccino, Alice Barion, Fabio Barretta, Emanuela Berta, Andrea Bonifacino, Dorian Bonifacini, Tiziana Ciani, Valentina Coxe, Elisa Cristino, Davide Galindo, Marco Levratto, Gabriele Magliano, Yuri Norese, Ramona Oliveri, Silvia Pennino.

Solo un non ammesso in seconda. Per quanto riguarda le terze, tutti ammessi: Simone Armellino, Alex Baronti, Stefano Beglietti, Damiano Bertolotto, Alessio Bottaro, Simone Bunnino, Francesca Cestani, Francesca Capollini, Alessia Ceppi, Daniele Donnarumma, Simone Donnarumma, Beatrice Gamba, Luca Maestro, Elisa Mangiafave, Chiara Milano, Pietro Piovano, Marco Poggio, Fabio Prato, Alessandro Scavino, Maria Suffia, Maurizio Trentarossi.

3B: Moreno Alisotta, Luca Armellino, Matteo Billia, Marco Bonino, Ambra Cagnazzo, Valentina Cervone, Stefano Costa, Mirco Frassinetti, Daniele La Tor-

re, Veronica Meinero, Loris Mo, Erica Orsi, Marco Ottone, Maurizio Perino, Veronica Pierno, Simone Piroso, Giulio Rocchieri.

verdi, Valentina Rodino, Martina Sacco, Stefania Tarallo, Valeria Toso, Elisa Zunino. 3B (tutti ammessi). Francesco Aivaldi, Luisella Baccino, Francesca Bonino, Edoardo Borroni, Cesare Buschiazio, Elena Machetti, Serena Marengo, Stefania Nesi, Angelo Rizzo, marco Santi, Pierangelo Scarabello, Francesco Tassarolo, Dario Vella, Giorgio Viazzo.

Solo un non ammesso in seconda. Per quanto riguarda le terze, tutti ammessi: Simone Armellino, Alex Baronti, Stefano Beglietti, Damiano Bertolotto, Alessio Bottaro, Simone Bunnino, Francesca Cestani, Francesca Capollini, Alessia Ceppi, Daniele Donnarumma, Simone Donnarumma, Beatrice Gamba, Luca Maestro, Elisa Mangiafave, Chiara Milano, Pietro Piovano, Marco Poggio, Fabio Prato, Alessandro Scavino, Maria Suffia, Maurizio Trentarossi.

3B: Moreno Alisotta, Luca Armellino, Matteo Billia, Marco Bonino, Ambra Cagnazzo, Valentina Cervone, Stefano Costa, Mirco Frassinetti, Daniele La Torre, Veronica Meinero, Loris Mo, Erica Orsi, Marco Ottone, Maurizio Perino, Veronica Pierno, Simone Piroso, Giulio Rocchieri.

3B: Moreno Alisotta, Luca Armellino, Matteo Billia, Marco Bonino, Ambra Cagnazzo, Valentina Cervone, Stefano Costa, Mirco Frassinetti, Daniele La Torre, Veronica Meinero, Loris Mo, Erica Orsi, Marco Ottone, Maurizio Perino, Veronica Pierno, Simone Piroso, Giulio Rocchieri.

3B: Moreno Alisotta, Luca Armellino, Matteo Billia, Marco Bonino, Ambra Cagnazzo, Valentina Cervone, Stefano Costa, Mirco Frassinetti, Daniele La Torre, Veronica Meinero, Loris Mo, Erica Orsi, Marco Ottone, Maurizio Perino, Veronica Pierno, Simone Piroso, Giulio Rocchieri.

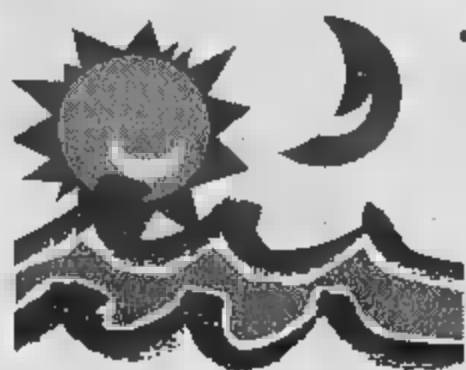
Riolfo, Sabrina Riolfo, Luigi Roscio, Siri Daniele, Andrea Tabò, Riccardo Tabò.

3A: Stefano Avellino, Marta Bagnasco, Daniela Barlocco, Matteo Bertolotto, Valentina Borro, Michele Gaggero, Irene Giorgi, Fausta Giribono, Francesco Meirana, Francesco Pastorino, Francesca Pellerino, Luca Pescio, Elisabetta Scolaro, Annalisa Stefanelli, Serena Titi, Roberto Vassallo.

3B: Marco Assandri, Marcello Ballocco, Luca Bergero, Gianpaolo Calleri, Marco Camoirano, Silvia Crosa, Valentina Fenoglio, Cinzia Isnardi, Antonio Lauro, Karina Lupino, Francesco Morone, Luca Navoni, Valentina Parabolani, Gabriele Peruzzo, Elena Pierfederici, Monica Rodò, Gianluca Scavo, Michele Turco. 3C: Luciano Benzeni, Donata Bogliolo, Sara Bormida, Massimiliano Cappi, Monica Corallo, Gianpaolo Luca, Chiara Delfino, Riccardo Ferrando, Camilla Gallesse, Isabella Gessa, Andrea Iovenitti, Federica Latella, Matteo Levratto, Erika Manfredi, Lorenzo Oliveri, Clara Rassi, Ilaria Serafini, Karina Sorrentino, Daria Vergio, Cinzia Voglio, Antonella Venturini. 3D: Simona Abbondanza, Stefania Antonini, Riccardo Aramini, Alessandro Aretta, Alessia Baccino, Selena Bozzolascio, Mattia Cera, Roberta Console, Nicola Garra, Fabio Ghiso, Simone Loru, Alice Parodi, Elia Poggio, Cristina Prando, Elena Ronchi, Matteo Rovera, Luana Scavino, Erika Valdora, Ilario Zunino.

3A: Ivan Avellino, Simona Bagnasco, Erika Berretta, Davide Bottini, Stefania Cerri, Alessio Contadini, Alex Del Frio, Daniela Ferro, Sonia Montaldo, Maria Oddera, Agostino Pelle, Brunella Rosmini, Luca Sacco, Samuele Scaroni, Maria Siri, Mirko Soster, Milena Tealdo, Rossano Ventura, Stefano Vico, Novella Zanola. 3B: Daniela Bazzano, Andrea Besio, Debora Bonifacino, Enrica Bonifacino, Marco Giribono, Beatrice Ingrassia, Erika Lunati, Cristina Marengo, Emanuele Marengo, Raffaele Marinangeli, Cinzia Nappo, Monica Neri, Davide Oliveri, Emiliano Oliveri, Francesco Oliveri, Manuela Oliveri, Emanuele Pistone, Eugenio Senese, Michele Scinca, Elia Soster. (m.ca.)





Personaggi «storici» della melodia e del pop italiani nel cartellone stagionale

## E Pietra ha scelto il revival

**Riccardo Fogli, Patty Pravo, Vecchioni**

**LIGURE.** Musica leggera e anche cantautori e personaggi «storici» della melodia e del pop italiano. Pietra Ligure si ripropone la rassegna di concerti, quasi tutti gratuiti, che caratterizzeranno la sua estate. Riccardo Fogli, Roberto Vecchioni, Patty Pravo, i Cugini di Campagna, Fausto Leali. Sono solo alcuni degli artisti che si esibiranno per la rassegna '98 affidata dal Comune alla Orion.

Pietra, per il terzo anno, ripropone dunque serate con un investimento di circa 200 milioni. Per di queste (22 agosto?) non c'è ancora il nome. «Ma dovrebbe essere un personaggio importante», commenta il sindaco e Giacomo Accame. Che aggiunge: «I concerti il nostro modo per intrattenere turisti e residenti ed offrire uno spettacolo di richiamo. In passato abbiamo avuto ottimi riscontri con tante lettere di ringraziamento».

Rispetto agli anni precedenti, Pietra mette un po' in secondo piano il revival Anni 60 e 70 e dà spazio a cantanti che vivono solo di ricordi e vecchi successi. Insomma manifestazioni di tipo diverso rispetto ai «Concerti» degli Anni 80 quando al campo sportivo arrivarono migliaia di giovani per Vasco Rossi, Claudio Baglioni, Pino Daniele, Jo Cocker, Fabrizio De André, Francesco De Gregori e molti altri.

Primo concerto di quest'anno, gratuito, il 5 luglio in piazza Rosselli con Riccardo Fogli, ex Pooh, e dei protagonisti della musica leggera italiana. Il 14 luglio concerto alla Premia Forneria Marconi al campo sportivo (ingresso libero). La Pfm è uno dei gruppi simbolo del pop-rock Anni 70. Quindi di Fausto Leali il 17 luglio in piazza XX Settembre, il 25 primo dei due concerti a pagamento al campo sportivo con Roberto Vecchioni.

Giovedì 30, concerto-revival in sede inconsueta cioè in frazione Ranzi, Bobby Solo

A Dolceacqua  
Fabrizio  
De André  
farà  
un'eccezione  
e canterà  
all'aperto  
nella rassegna  
che si intitolò  
«Musica  
sotto  
il castello»



Patty Pravo e Roberto Vecchioni  
che saranno tra gli ospiti  
più nella stagione  
di spettacolo  
di Pietra Ligure



come protagonista. Ad agosto, arriveranno i Cugini di Campagna (lunedì 3, piazza XX Settembre) e venerdì 7 altro appuntamento con le canzoni Anni 60 e 70 di Edoardo Gatti in piazza Rosselli (ingresso libero).

Secondo concerto a pagamento il 14 agosto con Patty

Pravo, una delle «regine» della musica leggera italiana. Il 27 agosto, Maurizio Vandelli terrà un concerto in piazza XX Settembre. L'ultima serata è già stata fissata il 30 agosto al campo sportivo, ancora sconosciuto il protagonista.

Augusto

## De André a Dolceacqua

**Il 1° agosto il cantautore genovese canterà sotto il famoso castello**

**DOLCEACQUA.** Fabrizio De André canterà sotto il castello di Dolceacqua sabato 1° agosto e il suo show si preannuncia già l'evento dell'estate '98 perché il cantautore genovese raramente si concede al pubblico dei concerti all'aperto. Quello di De André sarà il nome di spicco nel calendario di «Musica sotto il castello», la rassegna curata da Roberto Coggiola del Club Tenco per l'Amministrazione del piccolo Comune della Val Nervia.

Quest'anno la rassegna si svolge in tre serate: oltre al concerto del cantautore genovese, martedì 4 agosto ci saranno

gli spettacoli di Tammy McCann and The Wonderbrass, cantante di Chicago, un programma che comprenderà brani di folk, jazz, blues, folk e noble jig, formazione italiana di musica celtica, che esibirà con un ottetto d'archi.

Ma l'attenzione degli appassionati di musica leggera si concentra soprattutto sull'esibizione di De André: Dolceacqua tornerà ad ospitare un concerto di rilievo, come avvenne due anni fa, quando si registrò il «tutto esaurito» con Ivano Fossati. (d. bo.)

Parte il concorso «Il + bello d'Italia»

## Ragazzi in passerella venerdì sera a Loano

**L'età richiesta va da 20 a 25 anni  
Finale nazionale ad agosto a Ischia**

**LOANO.** Parte venerdì sera da Loano (si concluderà all'isola di Ischia a fine agosto) il concorso «Il + bello d'Italia» ideato dai fratelli Antonio e Silvio Fasano di Allassio. La manifestazione, pur tra alti e bassi e tra le innumerevoli polemiche, propone volti nuovi e «bei ragazzi» che poi finiscono spesso con l'aver un certo successo. Fra questi, Giorgio Mastrota che era stato lanciato proprio in una finale nazionale che si svolse a Pozzo di Loano.

Prima tappa ligure del concorso venerdì al discobar Tropicana (ex Marinella) nella zona del porto di Loano, un locale sulla spiaggia. Dopo le 21, gli aspiranti belli faranno la tradizionale passerella in centro a bordo delle Fiat di Autoazzurra.

I partecipanti, con età compresa fra i 20 e i 25 anni, potranno concorrere per le varie sezioni. Sono talento, volto, l'uomo ideale, modello, il + bello per la canzone, danza, sport, arte varia, cinema e televisione.



Concorso di bellezza per uomini

La presentazione al Tropicana è affidata a Cristina Carboti.

Quest'anno la finale nazionale si terrà appunto ad Ischia. Il campione uscente è Tommaso Marazza, di Busto Arsizio. Un altro fa era stato eletto Colonnella, in provincia di Teramo. (a. r.)

A Monaco parte una quattro giorni molto ricca di appuntamenti

## «Stravaganza Mediterranea» con musica, arte e celebrità

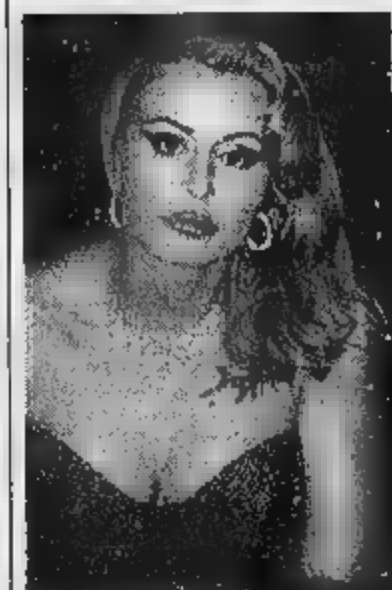


Attesi Natalie Cole  
Umberto Tozzi, Mietta  
Valeria Marini, Jiki  
Ci sarà Ranieri

Il principe  
onori di casa a «Stravaganza  
Mediterranea»: Valeria Marini (a lato)  
gli ospiti più illustri

**MONACO.** Comincia oggi a Monte Carlo «Stravaganza Mediterranea» manifestazione all'insegna di moda, della gastronomia e della musica. Artisti, stilisti, chef e personaggi celebri di tutto il mondo protagonisti per quattro giorni per una serie di appuntamenti con gran finale sulla Piazza del Casinò.

Per la musica ci sarà una delle voci più belle del mondo, Natalie Cole, poi Tony Hadley, Chris Rea, Brian May, Eagle-Eye Cherry, Babybird, Tanita Tikaram, Eumets Shaplin, Wes, Umberto Tozzi, Paola Turci, Mietta, Antonella Ruggiero. Per la moda sfilano tra gli altri Valeria Marini e Lorenzo Riva, poi altre griffes



come Elle Saab, Anton Giulio Grandi e Jiki.

I biglietti costano da 100 a 400 franchi e sono oltre 100 i posti a sedere. Per informazioni il numero di telefono 00377.92162510.

Partner di questo evento in programma sabato è il partito dalle 22,30 a Radio Carlo Italia, che ha organizzato messo insieme il grande cast musicale.

«Stravaganza Mediterranea» si apre oggi alle 10,30 con un cocktail a bordo del mega-yacht Wind Surf. Dalle 20,30, lo chef Roger Souvereyns, altro benvenuto all'Hotel de Paris con i gioielli di Van Cleef & Arpels. Infine, gala con le sfilate di Vivienne Westwood e di Christian Dior, l'esibizione di Victor Lsalo e la presenza della top model Karen Mulder.

Domani gran gala allo Sporting Club la sfilata esclusiva di Trussardi e cena curata dagli chef Raymond Blanc, Enrico Cerea, Joachim Koeper, Iginio Massari e Stephane Raimbault. Ospite la violinista Linda Brava. Venerdì a Palazzo Grimaldi in presenza del principe Ranieri e dell'erede Alberto serata di grande prestigio con cena realizzata da Alfonso Iaccarino seguita dalle esibizioni di Andrea Griminelli, dei solisti della Scala di Milano e da Linda Brava. Presenti ospiti esclusivi fra i quali Anna Galiena. Dalle 23 appuntamenti discoteca Jimmy's e un concerto live di Chris Rea trasmesso in diretta da Radio Carlo Italia.

Andrea Munari

**FRANCO**  
Cassiere e Abbigliamento e Pellicceria  
Sanremo - Ventimiglia

presentano

**CONCERTO VOCALE**

Mezzosoprano

**VIVICA GENAUX**

Musiche di Gioachino Rossini  
Al Pianoforte: Martin Dubé  
Presenta: Guendalina Graffigna

**GIOVEDÌ 18 GIUGNO 1998 - ORE 21 PRECISE**

## TEATRO DELL'OPERA DEL CASINO DI SANREMO

Il ricavato sarà devoluto alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

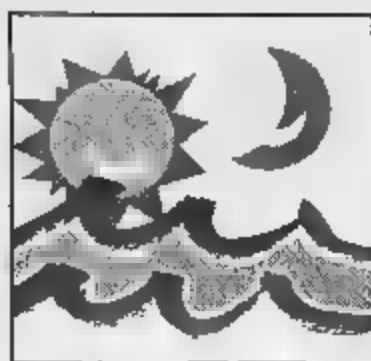
Sezione provinciale Imperia

Sanremo - Piazza Borea d'Olimo 33/5 - tel 0184 570

Ingresso: Lire 35.000 - Posto unico

**Vendita biglietti:** Negozi Franco - Sanremo, Via Matteotti 152, 242  
Ventimiglia, Via Cavour 18  
Botteghino Teatro dell'Opera (un'ora prima del concerto)





Questa sera a Genova anche un concerto corale e musica live

## L'ITALIA e i Cavalli Marci

Allo Sporting mix di calcio e cabaret

La sfida Italia-Camerun con i Cavalli Marci allo Sporting, in Corso Italia, la musica classica in chiesa a Pegli, parata di virtuosi alla Festa della Musica nel Porto Antico e altri appuntamenti nella guida odierna.

Italia-Camerun commentato dai Cavalli Marci, questa sera alle 21, allo Sporting in Corso Italia. Lo spettacolo avrà inizio alle 23, al termine della partita di Montepellier, Italia-Camerun anche sul grande schermo installato nel salone del Centro Culturale Italo-Franco Galliera, in via Garibaldi. Nella Chiesa di S. Maria Immacolata a Pegli, alle 21, concerto corale «Verso il 2000 nel canto» nello spirito, diretto da Fulvio Angius. Le musiche di Spataro, Bianchi, Da Palestrina, Brucner, Penderick. Ingresso libero.

Alla Foca, a Piazzale Kennedy, grande luna park estivo aperto fino alle 24. Nuovo appuntamento, questa sera alle 20.30, sotto il Tendon del Porto Antico, la Festa della Musica promossa dalle Politiche Giovanili del Comune di Genova, in collaborazione con numerose associazioni musicali cittadine, una settimana di concerti a incontri in vista della Giornata internazionale della musica di domenica 21 giugno. Sul palco, un'agguerrita pattuglia di virtuosi musicisti con Riccardo Tesi all'organetto dionotico,



Il chitarrista Armando Corsi

Vincenzo Zitello all'arpa celtica, Armando Corsi alla chitarra classica e Claudio Capurso al sax. Un concerto davvero da perdere domani pomeriggio, a Palazzo Ducale, toccherà all'Orchestra Mediterranea. Al Teatro Carlo Felice, alle 20, tornerà in scena domani sera, alle 20.30, l'opera lirica di Gioacchino Rossini «Il Barbiere di Siviglia». Direttore Yoram David, regia, scene e costumi di Hugo De Ana. Biglietti da lire 35 mila

a 95 mila lire. Al Teatro Duse, alle 20.30, replica dello spettacolo «Il drago», di Evgenij Schwartz, presentato dagli allievi diplomati alla Scuola di recitazione dello Stabile di Genova. Ingresso libero.

Al Club Amici Cinema di Sampierdarena, alle 20.30 e alle 22.30, prosegue il «Dylan Dog Festival» dedicato alle pellicole horror e fantastiche della passata stagione e ai classici recuperati, la proiezione del film «Alien 4, la clonazione» e l'orribile segreto del dottor Frischkops. Al Cineclub Lumière, in via Vitale (Piazzale Martini), a San Fruttuoso, alle 20.30, proiezione della seconda parte del film «The Kingdom - Il Regno» (seconda parte), Lars Von Trier, con Ernst Hugo Jørgensen, Kirsten Rolfes, Søren Rasmussen. Al Teatro Carlo Felice, alle 20, tornerà in scena domani sera, alle 20.30, l'opera lirica di Gioacchino Rossini «Il Barbiere di Siviglia». Direttore Yoram David, regia, scene e costumi di Hugo De Ana. Biglietti da lire 35 mila

Al Teatro Carlo Felice, alle 20, tornerà in scena domani sera, alle 20.30, l'opera lirica di Gioacchino Rossini «Il Barbiere di Siviglia». Direttore Yoram David, regia, scene e costumi di Hugo De Ana. Biglietti da lire 35 mila

### Seminario a Palazzo Ducale

Le marionette a Campo Ligure  
A.S. Fruttuoso sculture e stampe

La natura antica in mostra a San Fruttuoso di Camogli e un seminario musicale a Palazzo Ducale fra gli appuntamenti di oggi nel capoluogo ligure e in riviera.

Si chiuderanno dopodomani, giovedì, le iscrizioni per partecipare all'«Operazione Bricchi Fultti» promossa domenica prossima dalla Comunità Montana Argentea, prima giornata dedicata alla raccolta di rifiuti abbandonati nei territori Arenzano, Cogoleto. Per aderire all'iniziativa telefonare ai numeri 010/91.23.062, 91.25.701 e 91.27.851.

A Palazzo Ducale (sala multimediale), alle 17.30, seminario didattico a cura del Circolo Le Muse «Musica popolare del passato e espressioni attuali», con Fabio Rinaldo e Daniele Caronna, Riccardo Tesi. Vincenzo Zitello. Al Teatro Carlo Felice sono disponibili i nuovi abbonamenti a posto fisso e i biglietti per

la serata inaugurale del Festival del Balletto con la compagnia del Ballet National de Marseille, in programma venerdì 3 luglio e per «Nervi Festival Gala» di martedì 28 luglio con il Balletto Kirov.

Al Castello Spinola si può visitare, fino al 21 giugno, la mostra «Le Marionette Pallavicini: materiali di scena della Primaria Compagnia Marionettistica Raffaele Pallavicini».

Aperta nel borgo marinaro nuova importante esposizione. Organizzata dall'associazione culturale Echi di Liguria e dal Fondo Ambiente Italiano (Fai), la mostra espone sculture e stampe di produzione contemporanea, opera di artisti inuit moderni che hanno ereditato la tradizione dei loro antenati. La mostra è un invito a correre con il pensiero al Grande Nord, agli sterminati territori artici. La mostra fino al 26 luglio, ogni giorno dalle 10 alle 18. (m.b.)

### E ARTISTI

#### VILLA CROCE

Mostra su Dellepiane

Inaugura oggi, alle 17.30, al Museo di Arte Contemporanea di Villa Croce, a Genova, la mostra «Roberto Dellepiane», a cura di Sandra Solimano. La mostra, che ripercorre l'attività dell'artista dagli anni Sessanta a oggi, resterà aperta fino al 13 settembre.

#### ELLEQUADRO

Le sinfonie Massimo

Aperta alla Galleria Ellequadro Documenti, in via Palamona 3/1, la mostra «Sinfonie di luce» di Luisa Massimo, artista che opera nel campo dell'astrattismo dal 1971. Introdurrà la mostra Marisa Vescovo, testi critici di Giannina Scorza. La mostra resterà aperta fino a 9 luglio.

#### PERSONALE

Mascardi

Al Centro d'Arte «La Maddalena», in via della Maddalena, espone la pittrice Laura Mascardi.

#### Rassegna estiva

La Galleria Grattacielo, in via Fieschi, ospita la rassegna di arti figurative aperta tutti i giorni dalle 10.30 alle 12. Sabato al pomeriggio.

#### PALAZZO SPINOLA

Le fatiche di Ercole

Prorogata fino a domenica 21 giugno, la mostra «Miti. Le fatiche di Ercole», ospitata nella Galleria Palazzo Spinola, a Piazza Pellicceria.

#### PERSONALE DI RITA

Al Giardino Incantato, in via Storace, a Sampierdarena, è aperta la personale di Angelo Rita, artista illustratore di origini siciliane che vive e lavora a Milano da molti anni. La mostra resterà aperta fino al 30 giugno.

#### ORTO BOTANICO

Visite guidate

Visite guidate all'Orto Botanico dell'Università di Genova, in corso Dogali 1. Le visite, su prenotazione, in programma tutti i giorni per gruppi formati da un minimo di 18 persone a un massimo di 30. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 25.28.20 dalle 15 alle 17.30.

#### SESTRI

Osservatorio astronomico

Visite guidate a dell'Uni-

versità Popolare Sestrese il primo sabato di ogni all'Osservatorio Astronomico del Monte Gazzo (località Righetti). Per informazioni e prenotazioni telefonare al 80.43.247.

#### MUSEO DELLA LIGUSTICA

Aperto dalle 9 alle 13 in Largo Pertini, a Genova, il Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti. Il museo espone di pittura ligure dal XIV al XIX e dipinti di altre scuole. Ingresso libero.

#### MUSEO LUXORO

Collezioni Nervi

Aperte dal martedì al sabato, dalle 9 alle 13, le sale del Museo Luxoro, a Capoluogo (via Malfalda Savoia, 3) con preziose collezioni di dipinti, disegni, mobili, orologi antichi, ceramiche, argenti.

#### SANTA MARGHERITA

Le opere di Autelitano

Aperta tutti i giorni a Santa Margherita, in Piazza Sant'Erasmo, la mostra del disegnatore di fumetti e illustratore Alberto Autelitano.

#### SAN

Visita al tesoro

Aperto nella Cattedrale il Tesoro di San Lorenzo, nella piazza omonima, con numerosi oggetti preziosi fra il piatto di San Giovanni Battista. Il museo del Tesoro è aperto dal lunedì al sabato dalle 12 alle 15 e dalle 15 alle 18.

#### BANCA

Monete antiche

Mostra permanente di monete antiche, nel salone della Banca Carige, in via Cassa di Risparmio, a Genova. La mostra è aperta tutti i giorni, esclusi il sabato e la domenica, dalle 8.20 alle 13.20 e dalle 14.30 alle 16.

#### LE SCULTURE

Le sculture di Ottaviani

Personale del maestro scultore e orafo Giuliano Ottaviani, sino al 22 giugno, nel salone espositivo di palazzo Sisto IV a Savona. Oggi la rassegna è visitabile dalle 16 alle 19.

#### OPERE

Opere recenti di Caldara

Presso l'oratorio De' Disciplinanti di Finalborgo, sino al 5 luglio, opere neoespressioniste di un artista emergente: Carlo Caldara. In esposizione tutti i giorni circa quaranta opere recenti. (m.b.)

In cartellone 12 concerti fino al 1° agosto, ogni giovedì e sabato

## La musica antica a Genova

Da domani a Palazzo Tursi 3ª edizione

GENOVA. Frende via, domani sera a Palazzo Tursi (ore 21.15) la terza edizione di «Genova Musica Antica».

La manifestazione è stata ideata da Stefano Bagliano direttore artistico del «Collegium Pro Musica» e si avvale della promozione del Comune, della Regione e della Fondazione della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. Sono previsti dodici concerti fino al 1° agosto, il giovedì e il sabato.

L'inaugurazione è affidata a Lavinia Bertotti (soprano), Marino Lagomarsino (violino), Massimo Lenardi (chitarra) che interpreteranno «Canzoni da battello» di autori veneziani del Settecento.

Sabato, invece, verrà proposto un concerto per flauto traverso (Massimo Mercelli) e chitarra (Massimo Felici) in programma musiche di Piazzolla, Giuliani, Ibert, Takemitsu.

L'ingresso ai concerti costa dodicimila lire. La cassa sarà aperta a partire dalle ore 20.30. E' possibile acquistare precedentemente i biglietti presso il

negozio Ricordi. Ogni concerto saranno sorteggiati alcuni spettatori che riceveranno in omaggio un compact disc offerto da una discografia genovese. «Genova musica antica» rientra in un più ampio ciclo di manifestazioni di spettacolo organizzate per l'estate nel centro storico.

Venerdì, ad esempio, partiranno altre due iniziative. Palazzo Ducale ospiterà il primo incontro con «Genovanovantotto», il festival internazionale di poesia (a cura del Circolo Viaggiatori del Tempo) che si svolgerà fino al 7 luglio (tutte le sere alle 21) e vedrà la partecipazione di artisti quali Alejandro Jodorowsky, Tony Harrison e Bernard Nèel. In piazza Campetto, invece, inaugurazione della rassegna di cabaret «Più gente viene, più animali si vedono».

La prossima settimana inizierà invece ad animarsi piazza delle Commende che accoglierà tutti i giovedì e il sabato fino all'8 agosto, alle ore 21 «Porto di mare - voci e suoni dal folk».

«Sarabanda festival» è il titolo di un breve ciclo di spettacoli (dal 3 al 7 giugno, ore 21) che troverà suggestiva accoglienza in Santa Maria di Castello: interverranno compagnie di danza, attori e registi della scena teatrale italiana.

Il mese di giugno offrirà ancora tre diversi generi di intrattenimento per chi voglia trascorrere le serate all'aperto in ambienti particolarmente gradevoli. Saltimbanchi e altri artisti di strada saranno in piazza Banchi e in via della Maddalena ogni giovedì e venerdì dal 25 giugno al 7 agosto alle 21. A partire dal 26 giugno e fino a Ferragosto, per quindici serate piazza Negri risuonerà word music e di più.

Infine, spettacoli per bambini nel Chiostro di Santa Maria delle Vigne: dal 3 giugno al 7 luglio, il giovedì e venerdì (ore 21) animazioni teatrali per i piccoli a cura di varie organizzazioni. Altre iniziative partiranno in luglio e in agosto.

Roberto Iovino

Processioni, pellegrinaggi al Santuario e il Palio pirotecnico dei sestieri

## Rapallo prepara la grande festa

Comunicato il programma per la ricorrenza patronale

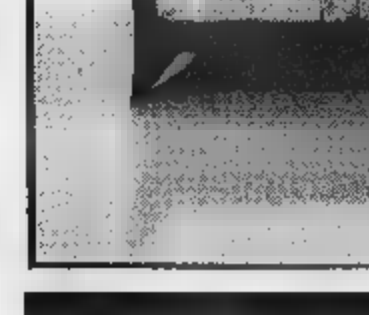
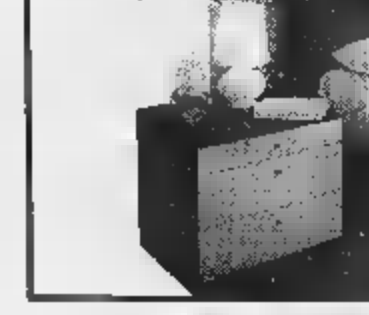
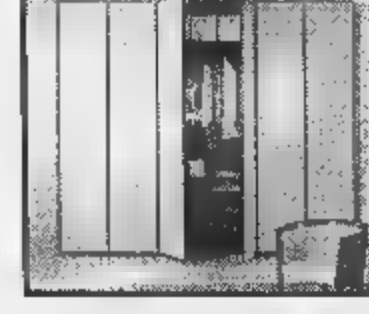
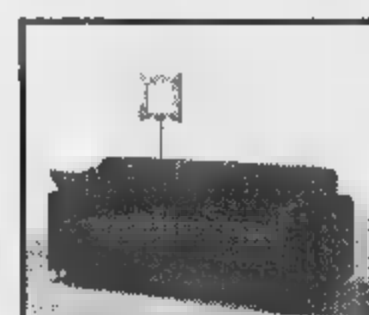
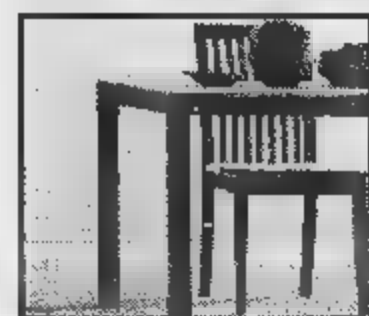
RAPALLO. L'amministrazione comunale ha noto ieri il calendario della manifestazione in onore della Madonna del Montalegre, patrona della città. Come sempre i festeggiamenti si svolgeranno nei primi tre giorni di luglio.

I festeggiamenti inizieranno mercoledì primo luglio con il pellegrinaggio dei giovani al Santuario con una fiaccolata che partirà alle tre del mattino dal castello sul mare. Alle 8 l'esposizione dell'Arca, l'innalzamento dei vessilli degli antichi sestieri. Alle 10 la messa, alle 16 l'omaggio floreale fanciulli. La prima giornata festeggianti si concluderà con la fiaccolata del circolo Sub mare, un concerto della banda della Marina al chiosco musica e alle 22 i fuochi artificiali. Giovedì 2, dopo la messa pontificale alle 10, seguirà la sparata del puergerio, la mezzogiorno. Alle 21.15 concerto



corpo bandistico «Città Rapallo» e alle ancora uno spettacolo pirotecnico. Venerdì 3, alle 21 la solenne processione dell'Arca argentea della Madonna che sarà salutata

tradizionale asparata dei ragazzi che culmina con l'incendio del castello. Alle 23.30 l'ultimo spettacolo pirotecnico per il palio dei sestieri. (g.v.)



ARREDO COMPLETO 20 MILIONI TASO ZERO

ARREDARE  
D G G

by DaCosta

Via Aurelia, 118 - Tel. 019/48.76.70  
ALBISSOLA MARINA







Pallanuoto: c'è Italia-Camerun, oggi tutte le partite avranno inizio alle 19

# Recco ci prova anche a Firenze

## Scontro diretto per la quarta posizione

Spostamento tattico degli orari d'inizio dell'ultimo turno infrasettimanale della A1. A Roma si sono accorti con «eleggere» ritardo che oggi oltre alle partite della decima ritorno A1 c'è anche Italia-Camerun, seconda partita di girone eliminatorio e già decisa per la sorte degli azzurri di Cesare Maldini alla ricerca di una identità e soprattutto un gioco decente.

Gli orari dei mondiali erano noti da mesi ma naturalmente alla Fin solo prima degli incontri si sono mossi. Le partite inizieranno alle 19, concluderanno tra le 20,20 e le 20,30, chi vuole può farcela a tifare per la propria squadra e poi correre a casa per ammirare le gesta degli Azzurri.

Non è comunque felice la Savona (p. 32) che rischia di giocare la delicata sfida in Colombio con il Como (p. 13) gli spalti semivuoti. Anche per questo i dirigenti biancorossi e Claudio Mistrangelo sono decisi a fare della partita Lega di serie A che cerca di ottenere un proprio spazio per poter dialogare con la FederNuoto e farla scendere a più miti consigli.

Ma le alte sfere sono tutte concentrate sulla lotta tra il presidente Consolo e il vicepresidente Barilli, lotta che pare volgere a favore del primo, grado di riattivare la scalata al trono datagli in questi giorni



L'azzurro Alberto Ghibellini

dall'ex fido scudiero.

Tornando alla pallanuoto giocata al Savona sarà arbitrato da Vecchio e Vioi, una coppia di arbitri che negli ultimi tempi non ha dato eccelsa prova di sé. Comunque Savona dovrebbe farcela senza problemi, se è stato in grado di impegnare pur decimato la Roma e sua, può fare solo boccone un Como che ha un piede e mezzo in serie A2.

L'obiettivo, finalmente dichiarato, è quello di difendere il sesto posto e l'ingresso nel play

off, traguardo stratosferico per una squadra dall'età media assai bassa.

Il Savona confida nella Roma (44) che è ospite alla Scandone (arbitri Dani e Ricci) della Canottieri Napoli (29), unica squadra che può impensierirlo. La formazione giallorossa non farà figli e figliastri, deve vincere per conquistare il terzo posto, obiettivo minimo per una squadra costata svariate centinaia di milioni e sin qui deludentissima.

Le partite di Savona e quella di Napoli si intrecciano con quella di Firenze. Alla Nannini c'è Fiorentina (45)-Pro Recco (41): dirigono Caputi e Clara. La battaglia per un miglior piazzamento nella griglia dei play off ha qui il suo punto focale: i biancorossi di Baldinetti cercano di riacciuffare una Fiorentina che insegue la prima di campionato, condizione indispensabile per la vittoria in campo avverso, ai giulisti basta un pareggio per difendere la posizione.

Le altre partite. Catania (24)-Anzio (13): La Playa (Grilli e Salino); Civitavecchia (22)-Posillipo (52) alla Sociale (Carzan); Tormabene; Origlia (18)-Pugliese (14) alla Cittadella di Siracusa (Picchetto e Ricchetti); Pescara (59)-Bologna (25) alle Najadi (Bianchi e Bianco).

Danilo Sanguineti

## Bogliasco e Arenzano in forma

### Allievi, scattata la seconda fase Solo i savonesi non fanno punti

Real Bogliasco, Pro Recco ed Arenzano sorridono, soltanto l'Athens Savona (ma nel derby con l'Arenzano) ottiene punti nella prima giornata della seconda fase del campionato Allievi. Le quattro liguri sono suddivise in due gironi, bogliaschini e reccolini hanno tutte le credenziali per arrivare alla fase finale d'otto. Girone A con Pro Recco a valanga nella del Geas (26-0), mentre l'Arenzano superava il Savona (8-3).

Successo anche per il Como (che potrebbe costituire la mina vagante di questa categoria, potendo schierare due ragazzi croati) sull'Arona, per questa classifica (valgono anche i punti conquistati nella prima fase): Pro Recco e Como p. 9; Arenzano 6; Athens Savona 3; Geas ed Arona 0. Girone B con successo in trasferta del Real Bogliasco contro il Bologna (10-6), al termine di una partita controllata agevolmente dai giovani bogliaschini. Abbastanza preudenti gli altri due risultati,

con Padova-Roma 8-5 e Bergamo-Florentia 6-5 per questa graduatoria: Bogliasco p. 9; Bergamo 6; Roma e Florentia 4; Padova 3; Bologna 0. Prossimo turno con Bogliasco-Florentia, Recco-Arenzano e Como-Savona. Sabato prossimo inizierà la seconda fase dei Ragazzi, con Pro Recco super-favorita in virtù delle diciotto vittorie su diciotto incontri realizzate nel girone eliminatorio.

Per questa classifica: Recco A p. 54; Sturla A 44; Bogliasco 41; Rapallo 39; Lavagna 28; Chiavari 24; Sturla B 13; Sori e Recco H 12; Lerici 0. Chiavari junior con qualche speranza, anche minima, di qualificarsi per la seconda fase interregionale: i verdeblù, terzi nel loro girone dietro Savona e Nervi, hanno perso al «Lido» l'andata dello spareggio contro il Como (11-7).

Per andare avanti occorrerà la grande impresa, vincere di cinque reti nella lombarda. (g. s.)

Domenica la gara

## Il Palio dei Sestieri a Rapallo

RAPALLO. La 1ª edizione della Coppa Liguria ha avuto un lunghissimo calendario a sedile fisso finalmente «allungato» alla prima entra ora nel periodo caldo con la disputa della seconda edizione del Palio dei Sestieri di Rapallo domenica prossima nello specchio acqueo antistante la passeggiata a mare. Salvo defezioni dell'ultima ora dovrebbero essere in lizza tutte le imbarcazioni che tra 15 giorni prenderanno parte alla 25ª edizione del Palio Mariano del Tigullio.

Rapallo quindi prova generale del Palio più antico e famoso del Levante. Alle 16 le batterie e alle 17,30 la finale a sei. Il regolamento ricalca quello di una prova del Palio del Tigullio: nelle batterie sul mezzogiorno le ultime due imbarcazioni, la finale sul miglio marino (1852 metri, 3 virate attorno al le boel).

Sarà l'occasione per verificare come i gozzi in legno da 22 palmi di S. Margherita (campione in carica), Zoagli, Sestri Levante, Rapallo, Chiavari, Lavagna, Portofino e S. Michele. Pagana hanno lavorato in questi mesi di allenamenti in re.

La prima prova del Palio del Tigullio ancora a Rapallo domenica 28 giugno. Poi gare a Chiavari (5 luglio), Zoagli (12 luglio) e Lavagna (2 agosto). (d. s.)

Coppa del sindaco

## Bolzanetese e Ligorna in finale

GENOVA. Ligorna-Bolzanetese è la finalissima dell'8ª edizione della Coppa del Sindaco, match in programma venerdì alle 21,45 al Ferraris; a precedere la finale di consolazione fra Sestrese e Pontedecimo.

In semifinale, facile affermazione del Ligorna sul Pontedecimo per 5-1 (3 Baghino, 1 Scelfo e Schenone; Folia per i granata) dopo l'1-1 dell'andata; decisione al golden goal in Bolzanetese-Sestrese: 3-2 all'andata ed identico punteggio, ma per i verdestellati, ritorno (tripletta di Minetto con risposte di Potocnik e Barbieri).

Nei primi minuti del primo supplementare rete qualificante di Macri. Nei Tornei Puma di 1ª, 2ª e 3ª, brillante cammino del Riviera Fazzini che giovedì alle 21 disputerà la finalissima di categoria contro il Masone sul «mitico» (per i rapallesi, alla prima esperienza alla Coppa del Sindaco) tappeto erboso del Ferraris.

Nella semifinale unica, 1-1 nei regolamentari contro Quintano (Marchesini per il team guidato da Ario Ciani, Paggetti per i genovesi); decisione dal dischetto, con il portiere ruotino Ferrari, con il «200» sulla schiena, che neutralizza tre rigori del Quintano.

Marassi-Lagaccio la finalissima di 2ª (giovedì alle 22) e Dottosio-Send Italia di 3ª (sempre giovedì, alle 20). (g. s.)

Basket: ultima settimana di gare per il torneo indetto da 4 club

## Trofeo dei parchi al Lavagna Allievi, tre squadre al comando

GENOVA. Ultima settimana di gare alla 2ª edizione del Trofeo dei Parchi, la manifestazione di basket itinerante organizzata da un poker di società genovesi (Ardita Nervi, Akappa, San Fruttuoso e King '76) che ha visto al via il numero record di quattordici squadre suddivise nei tre tornei seniors, allievi e femminili.

Quattordici formazioni basket: sembra a prima vista un numero «piccolo», ma in realtà per il panorama cestistico regionale è un numero da primato.

La prima sezione, quella femminile, ha chiuso i battenti sabato scorso, con la scontata affermazione della Polisport Lavagna nei confronti dell'Auxilium e del Ludus Team, entrambe società genovesi di serie C, le levantine parteciperanno anche il prossimo anno alla B.

Doppia affermazione per le ragazze di Firenze Terribile: 78-49 contro l'Auxilium e 79-54 contro il Ludus Team. Due ragazze sugli scudi (Meligrena

Peirano), ma notevole il contributo offerto da E. Biancalani, Oliveri, Valle, C. Biancalani, Ottoboni, Foppiano e Vaccari.

Nel torneo seniors, sei squadre si nastri di partenza e tre giornate già in archivio. Comanda il Granarolo a punteggio pieno seguito da 4 da Polisportiva Tigullio Santa Margherita Ligure e King; 2 punti per Alcion Rapallo ed Akappa, tre San Fruttuoso unica ancora a 0.

In settimana si giocheranno le ultime partite. Questi gli incontri: Rapallo-King, Tigullio-Akappa, Granarolo-San Fruttuoso, Rapallo-Akappa, King-San Fruttuoso e Granarolo-Tigullio.

Cinque le squadre presenti negli allievi, con Granarolo al via con la formazione «A» e «B», più Tigullio, Akappa ed Ardita Nervi.

Un torneo particolarmente equilibrato, con nessuna formazione a punteggio pieno ed al comando un terzetto formato da Akappa, Ardita Nervi e Granarolo A a quota 4, seguite da

Tigullio e Granarolo B e zero punti.

Incontri degli allievi ancora da effettuare, sempre in settimana: Granarolo A-Tigullio, Tigullio-Granarolo B, Ardita-Akappa e Granarolo A-Granarolo B.

Nell'ultimo fine settimana si è concluso al Pala Don Bosco di Sampierdarena la manifestazione a livello italiano riservata alle Polisportive Salesiane. Soltanto sesto il Don Bosco Genova, che nella finale per il 5º posto è stato sconfitto dal Corticella Bologna (78-62).

Successo per il Villanova Palermo, 82-67 nella finalissima contro la Vela Alessandria; medaglia bronzo alla Virtus Roma, 78-77 nella «finalina» contro la Victor Rho.

Ancora una volta la società non liguri hanno dimostrato, a livello cestistico, di essere molto più forti ed organizzate: dignitoso comunque il comportamento del Don Bosco Genova guidato dal coach Martini.

Scartozzoni

La visita del Papa spinge il Comune ad adottare misure drastiche e forse eccessive

## Chiavari cancella i campi di calcio

### Il Comune vuole asfaltare due terreni, partite addio?

CHIAVARI. Che lo sport a Chiavari contasse poco non c'era bisogno di questa vicenda per accorgersene. Tuttavia la ventennale cancellazione dei due campi di calcio alla Colmata a Mare potrebbe essere la goccia che fa traboccare la pazienza delle società. La vicenda ha del paradossale: il 19 settembre arriverà in visita il Papa, un avvenimento eccezionale che richiede lavori eccezionali. Tra questi l'asfaltatura del piazzale est del porto turistico dove verrà celebrata la Messa.

L'amministrazione Agostino ha deciso di includere nella copertura bituminosa anche il campo a 11 e quello a 7 che da decenni ospitano i due terzi dell'attività dilettantistica a Chiavari. Sulla inevitabilità dei lavori non sono in pochi a nutrire dubbi. La zona dei campi dovrebbe ospitare una tribuna per gli spettatori, si potrebbe fissare il palco al terreno (in terra e non in erba) e togliere solo le porte e le recinzioni. Le società sono ancora più sospettose sulla dichiarata disponibilità del Comune a

togliere l'asfalto e a riportare i campi a prima una volta terminata la visita papale.

I campionati iniziano il 5 e il 12 di ottobre, non si vede come sarà possibile reintegrare i campi in tempo utile per iniziare regolarmente.

## Albenga con il Cisano

Adesso è ufficiale la fusione tra Albenga e Cisano dopo l'accordo raggiunto, nella tarda notte di lunedì, dai dirigenti delle due società. Da giorni comunque l'«affare» era considerato fatto, ma alcuni dettagli avevano suggerito di usare il condizionale, visto i precedenti che hanno interessato altri sodalizi. L'accordo, bisogna ricordarlo, era inevitabile soprattutto per il sodalizio di Nino De Filippis che non poteva presentarsi al campionato. Eccellenza privo di un settore baby, come dispone il regolamento. Nella stagione appena archiviata, coincideva con il salto categoria della compagine bianconera, il settore giovanile era costituito solamente dalla Juniores che ha preso parte al campionato regionale. Situazione diversa invece per il Cisano che ha fatto dei settori baby la sua bandiera con la partecipazione ai tornei regionali per Giovanissimi e Allievi, oltre a tutte le competizioni a livello provinciale.

L'opera di scontroasfaltatura richiederà mesi, settimane. In Gagliardo, sede comitato provinciale della Fige, il presidente Giuseppe Clerico non a che santo votarsi: «E' una catastrofe, non credo che l'amministrazione chiavarese

si sia resa conto di che cosa voglia dire cancellare una struttura come quella della Colmata a Mare. Hanno il loro caso il Chiavari, Riese e la Vecchia Chiavari. Seconda Categoria; Saline Bacezza e Portofino di Terza; la Levante calcio femminile e la sua Under 14; tutto il settore giovanile dell'Entella Calcio. «Parla di 250 ragazzi e di 100 atleti sbattuti in mezzo a una strada. Caperaia è a tappo, l'Entella non può aprire il Comunale a tutti, pena la distruzione del manto erboso. Restano Leivi e Carasco, campi fuori da Comune che farebbero pagare a carissimo prezzo l'affitto della struttura».

Il presidente regionale della Fige, Andrea Nicchiotti, è stato informato e si è detto estremamente preoccupato. In settimana verrà a Chiavari e si vedrà come si comporterà con i rappresentanti delle società interessate. Non saranno «produttivi» un parcheggio o un centro commerciale ma questi enti senza fine di lucro qualche utilità sociale l'avranno. O no? (d. s.)

Revela Ottaviano



L'UTOPIA CAPOVOLTA

«Documenti e testimonianze» 2

2ª ed. ampliata 1995

pp. XXVIII-156, L. 25.000

## Norberto Bobbio

BIOGRAFIA DELL'ITALIA TRA DUE REPUBBLICHE



VERSO LA SECONDA REPUBBLICA

«Documenti e testimonianze» 3

novità 1997

pp. XVIII-206, L. 25.000

Indagare sulle «ragioni» dello Stato, analizzare piccoli e grandi eventi della politica in Italia, preservare la democrazia, costituire l'essenza di questi due libri che raccolgono gli scritti di Norberto Bobbio per «La Stampa» (1981-96). Una grande testimonianza di passione civile, di lucida capacità di sintesi, di rifiuto di ogni demagogia, che non può mancare nella vostra libreria

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Raccogliete in cofanetto di tela azzurra i due volumi sono in vendita a abbonati o non - al prezzo speciale di L. 45.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, dovrà richiederli contrassegno all'Editoriale La Stampa, Ufficio «Edizioni Libreria», via Marconi 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). I volumi de «LA STAMPA» distribuiti da RCS Libri e Grandi Opere, sono in vendita nelle migliori librerie.









# Nuova bottiglia, qualità S. Bernardo.



Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?



Leggera lei, leggero tu.



Anas e ministero diffidati dal magistrato: in caso d'incidenti qualcuno pagherà

# Autofrèjus rischia il declassamento

## Otto gallerie fuori misura

L'autostrada del Fréjus rischia il declassamento a causa delle otto gallerie fuorilegge: sono tutte più basse dei 4 metri e 75 centimetri richiesti dalle norme del Centro nazionale ricerche e da specifica una circolare dell'Anas. Il ministero dei Lavori pubblici e l'Anas si sono impegnati a trovare una soluzione, a risolvere il problema alla radice. Spiega il procuratore aggiunto presso la procura torinese Raffaele Guariniello: «L'A 32 Torino-Bardonecchia deve diventare un'autostrada in regola: le sagome dei tunnel devono essere portate a norma. In caso contrario si arriverà alla soluzione estrema di vietare la circolazione ai mezzi più alti e più ingombranti. Come dire, vietare la circolazione ai Tir, diretti e provenienti dalla Francia».

Tutto per colpa di quei tunnel. Si pensa di eraschiarle le volte per aumentare l'altezza. Ma basterà?

L'altro giorno il magistrato ha incontrato l'amministratore delegato dell'Anas, Giuseppe D'Angiolino, un capo ispettore del ministero. Ad entrambi ha chiesto conto delle irregolarità macroscopiche dell'Autofrèjus e di come pensano di eliminarle. Ma Guariniello ha voluto anche mettere i vertici fronte alle loro responsabilità: d'ora in poi, se ci sono incidenti, è il messaggio che arriva dalla

### SAN GIOVANNI VECCHIO

## Intossicati 11 dipendenti

Undici dipendenti dell'Ospedale «San Giovanni Vecchio» sono stati intossicati lunedì da gas in seguito a una maleccorta operazione di travaso di sostanze chimiche da flaconi di vetro in contenitori per rifiuti tossico-contingenti. I sintomi: laringospasmo e broncospasmo, congiuntivite acuta, vomito, cefalea. In serie le condizioni di una donna, ricoverata in rianimazione. L'incidente è stato segnalato al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello mentre il magistrato disponeva le ultime indicazioni ai Nas e agli ispettori di Arpa e Usl per i controlli a tappeto delle sale operatorie di ospedali pubblici e cliniche private, a partire dai centri sanitari torinesi. L'operazione dovrebbe durare mesi: sono 285 le sale operatorie in Piemonte. Il primo rapporto della polizia giudiziaria a Guariniello sull'incidente a San Giovanni Vecchio fa luce su come e dove si sono sprigionati i vapori di gas che hanno intossicato i dipendenti dell'ospedale. In primo momento si era pensato a un incidente di laboratorio; si è invece risaliti a un sottocella adiacente a un cortile interno e al locale del gruppo elettrogeno, dove alcuni dipendenti, lunedì, stavano travasando il contenuto di flaconi di vetro nei recipienti per i rifiuti pericolosi.

Procura, si potrà far finta di non sapere.

Ministero e Anas si sono, dunque, impegnati ad adottare tutti i provvedimenti necessari. Intanto si continuerà a circolare solo nella parte centrale delle gallerie. Ma gli ultimi controlli hanno evidenziato che anche al centro, gli otto tunnel finiti sotto accusa, raggiungono sempre l'altezza minima per permettere il passaggio ai Tir e agli autocaricattoli. In alcune zone le volte sono più basse. E' un soffitto irregolare,

con delle gobbe evidenti. E proprio le gobbe dovrebbero essere eraschiate: si tratta comunque di rimedi temporanei per evitare di chiudere le gallerie. Ma è chiaro che la A 32 non può rimanere fuori legge. Toccherà alla Sita, la società proprietaria del Fréjus, trovare una soluzione in accordo con l'Anas. Quell'Anas che ha sempre certificato (c'è un ufficio speciale a Genova che provvede ai controlli) l'agibilità del percorso. La galleria a Prapontin, la più lunga - 4409 metri di trafo-



Tutti i tunnel più bassi dei 4,75 metri previsti. Senza interventi, sarà vietato il transito ai Tir

ro doppio fra San Giorio e Bussoleto - venne collaudata in modo «provvisorio» nel luglio '95. Ma Prapontin è solo un esempio. Tutte le altre, che hanno un collaudo definitivo (Perosa, Mompantero, Giaglio, Ramat, Cels, Sella, Sella e Rio Gironde) sono fuori legge. E ora Guariniello vuole sapere bene cosa è accaduto in Valle Susa mentre si costruiva la più costosa autostrada degli ultimi anni. Una spesa di miliardi. Qualcuno non avrebbe fornito i numeri giusti. Qualcu-

no ha sbagliato i calcoli, soprattutto le altezze dei tunnel. Qualche risposta ai suoi dubbi il magistrato l'aspetta dal direttore dei lavori, che sentirà nei prossimi giorni. Guariniello non appare neppure molto convinto dell'eraschiamento delle volte deciso come misura provvisoria: «Bisogna guardare alla sicurezza. Quanti centimetri si possono togliere dalle volte senza mettere a rischio l'intera opera?».

Nino Pietropinto

### IN BREVE

#### Interrogazione sui costi dell'Ostensione in Duomo

Quanto è costato mettere in mostra la Sindone per oltre un mese? Lo domanda il capogruppo dei verdi in Sala Rossa, Silvio Viale, con un'interpellanza al sindaco, per avere notizie su un presunto «abuso» nelle previsioni di spesa del comitato che ha gestito l'Ostensione. L'assessore Perone ha spiegato che «sì, il Comune ha già previsto di stanziare altri 300 milioni per far fronte alle spese (che fra l'altro sono ancora certe perché non sono ancora stati smantellati le strutture), 300 li metterò a disposizione la Regione, cento e cento Provincia e Curia».

#### MIRAFIORI

##### Musica contro il cemento il quartiere si mobilita

Slogan, striscioni e musica in corteo per salvare uno spicchio di Mirafiori Sud dal cemento: si è consumato ieri sera l'ennesimo atto di una querelle che da mesi contrappone parte dei residenti e il Comune. Alla luce delle torce, accompagnati dalle note della banda di Mirafiori - «arruolati» per l'occasione - cinquecento persone circa si sono incamminate dal cantiere fra Imperia e via Portofino, sfidando lungo corso Unione Sovietica in un clima da festa patronale. Ad attenderli, in Circonscrizione X, il sindaco Castellani e gli assessori competenti - Franco Corsica e Mario Viano - per un incontro chiarificatore sul progetto di costruzione di nuovi alloggi.

#### Appello al sindaco sul futuro Telecom

Cgil-Cisl-Uil e le categorie Telecomunicazioni, metalmeccanici ed edili chiedono al sindaco di entrare in campo con la sua autorevolezza per l'impegno di sviluppo delle telecomunicazioni sulla città, indispensabile per evitare che le mancate scelte si riversino pesantemente sull'occupazione e sul sistema produttivo collegato.

#### Protesti madillo-fociale

##### esperti oggi a convegno

Intervento chirurgico in video-conferenza, domattina, durante il terzo convegno mondiale di protesio maxillo-fociale che tiene Lingotto fino a sabato. Il professor Kwers, viennese, dirigerà l'operazione che sarà proiettata su maxi-schermo alle 10.50. Al convegno partecipano specialisti italiani e stranieri che faranno il punto sulla terapia riabilitativa dei tumori del capo e del collo.

Centocinquanta fra carabinieri e poliziotti saranno impiegati nei quartieri a rischio

## Effetto Sindone sulle forze dell'ordine

### Il prefetto: a Torino restano 150 uomini in più

Torino, orgoglio, fa ancora il bilancio di due straordinari che hanno trasformato la città nella capitale della fede e della speranza. Durante l'Ostensione la sicurezza è stata garantita da mille uomini: agenti di polizia, carabinieri, finanzieri, vigili urbani. Una rete che ha dato tranquillità ai cittadini e agli oltre due milioni di pellegrini. Ora una buona notizia: 150 uomini, carabinieri e poliziotti, mandati di rinforzo per quei giorni, rimarranno in città. Per continuare nell'opera che, sono parole del prefetto Mario Moscatelli, «così bene hanno saputo compiere». Una notizia accolta con soddisfazione da tutti. Il prefetto Moscatelli ricorda che c'era un preciso impegno del ministro Napolitano, di richiamare le parole del capo della polizia, Massone, scorso, «una visita lampo. Un incontro e i rappresentanti delle forze pubbliche: il governo darà risposte adeguate». Il ministro dell'Interno Napolitano confermò quell'impegno a maggio, quando incontrò il sindaco Castellani per firmare il protocollo della sicurezza metropolitana.

### LA NUOVA ARMA

## In 3200 alla selezione

Sono 3200 i candidati ad una divisa di carabinieri (provenienti da Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta e Liguria) che si sono presentati ieri al Palastampa di corso Ferrara per la selezione di un concorso che, per la prima volta nella storia dell'Arma, si svolge tutto il territorio nazionale, in nuove modalità. I 1080 posti in concorso verranno assegnati dopo la selezione fra i circa 97 mila aspiranti, chiamati a sostenere il primo in dieci centri italiani. Chi gli aspiranti carabinieri? Ieri mattina, rigidamente inquadrati nella platea del Palastampa, difficile individuare un prototipo: c'erano infatti studenti, disoccupati, impiegati precari, militari di altre Armi, carabinieri ausiliari (cioè di leva) desiderosi di stabilizzare la loro scelta. Tutti alle prese con un test particolarmente ampio, forte 100 domande, ognuna con quattro possibili risposte, da esaurire esattamente in un'ora.

na, che dà maggior forza al sindaco per l'ordine pubblico.

Pochi giorni fa Eugenio Bravo, segretario del Sulp, sindacato di polizia, aveva richiamato l'attenzione sulla carenza organica nella polizia, parlando della necessità di «immediata azione e sostegno, prolungando l'aggregazione, la permanenza, di

una parte delle forze inviate in appoggio per i mesi dell'Ostensione».

Ieri il prefetto Moscatelli ha rimproverato la disposizione che congelava a Torino, e fino a nuovo ordine, un'ottantina di carabinieri del Battaglione Piemonte stanza a Moncalieri e altrettanti agenti dei Reparti Mobili Bologna, Firenze e Roma. Verranno ancora im-

piegati per il controllo del territorio, nei quartieri di San Salvario, Murazzi, Porta Palazzo, e ovunque ci sia necessità. Pochi giorni fa il questore Faranda aveva presentato il bilancio dell'attività svolta dalle forze dell'ordine nel periodo dell'Ostensione: «Sono diminuiti i reati ed è raddoppiato il numero delle persone arrestate».

Cauta soddisfazione in questura. Bravo del Sulp: «Il numero degli uomini trattenuti è appena sufficiente. Devono però restare fin quando giungeranno gli effettivi, cioè i giovani che usciranno in gonnolo dalla scuola di polizia».

E il Comune? Il vice sindaco, Domenico Carpanini: «Un fatto molto positivo, frutto della richiesta delle istituzioni locali. Il ministero ha capito le esigenze della città. Con questi uomini, alle telecamere e al centro di permanenza temporanea per gli irregolari in attesa delle espulsioni, la città farà un salto di qualità nella sicurezza, nel rispetto della legalità».

Ezio Mascarino

Ma è già pronto il piano per la realizzazione

## Centro extracomunitari in protesta non si ferma

Milletrecento firme contro il «centro di permanenza temporanea» per extracomunitari irregolari in attesa di espulsione previsto a Pozzo Strada. L'epacchetto è stato nelle mani del prefetto Mario Moscatelli dal mattino spontaneo di corso Bru-netteschi ieri pomeriggio, in occasione di un incontro program-mato da giorni. Un incontro chiarimento che sembra lasciato insoddisfatti gli esponenti e le inflessibili nel mantenimento dell'anonimato rappresentati dai cittadini. «Abbiamo proposto al prefetto - ha detto una donna - di fare il centro nel quartiere ma fuori dall'abitato: il dottor Moscatelli ci ha detto che le spese sarebbero troppo alte. Noi abbiamo replicato che il peso umano degli abitanti è maggiore rispetto a qualsiasi costo». E senza altre dichiarazioni, dopo un'ora e mezzo di colloquio - talvolta dai toni accesi: qualcuno ha anche parlato di filo spina-

to percorso da corrente elettrica - il comitato non è andato a preparare quella che sarà la sua parte. Consiglio aperto che si terrà domani alle 20.30 al Teatro Massimo. All'incontro erano presenti il presidente della Cir-coscrizione 3, Giacomo Portas (Ri), il capogruppo di An Roberto Magistro, il capogruppo di Fi Li-stalieri e l'ex presidente, Carlo Tongo dell'Ulivo. Quali elementi conoscenza ha aggiunto l'incontro di ieri? In effetti ne ha aggiunti parecchi. Il prefetto ha spiegato - dice Tongo - che la porzione militare individuata è quella più a ridosso di via Monginevro, quella più libera dagli alberi. Qui saranno collocati 25 moduli-containers, quattro posti, per un totale di cento persone. I containers saranno chiusi a gruppi di due-tre, una recinzione alla cinque metri, tutti inseriti in un'altre recinzione alta sei metri. (m. t. m.)

Blitz della Finanza: bloccato un autista inglese

## Seicento chili di marijuana nascosti fra mobili antichi

Le droghe, 635 chili di marijuana, viaggiava in Tir, nascosta tra sedie, poltrone, vestiti destinati al mercato inglese. Un traffico internazionale? Era invece destinato al mercato italiano? Domande alle quali daranno risposta gli uomini della 2ª Compagnia della Guardia di Finanza. Il colonnello Alessandro Tomassini dice: «Forse la droga giungeva dalla Puglia». L'operazione è di pochi giorni fa. Una pattuglia della Finanza era in servizio al casello di Roadstone. Racconta il capitano Fabio Pellegrino: «I militari hanno notato un autocarro, targa inglese, che procedeva lentamente. Il conducente era nervoso. I miei uomini hanno deciso un controllo». Alla guida del Tir c'era Michele John Halbershaw, 48 anni, cittadino britannico. Trasportava mobili, caricati presso varie ditte, a Pistoia, Lucca, Firenze. Controllando tra la merce, sono comparsi alcuni scatoloni. Il Tir è stato trasportato al comando, per-

quisito accuratamente. E quei cartoni sospetti, nascosti tra i mobili e le poltrone, è sbucata la droga. Per l'esattezza 635 chili di marijuana, in confezioni di plastica sotto vuoto. Michele John Halbershaw, vistosi scoperto, si è rifiutato di parlare. Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore dottor Borge, dovranno ora scoprire da dove giungeva e dove era destinato.

Altro arresto, sempre da parte degli uomini della Finanza, al termine di un'altra operazione di droga. I militari hanno fermato un cittadino albanese, Astrit Jariu, 28 anni. I finanziari lo hanno notato a Porta Nuova. Erano le 9.30, era sceso dal treno proveniente da Brindisi. Borsa, panini e bottiglie di birra, aveva un sacchetto di plastica. E nel sacchetto mezzo chilo di cocaina pura.

Jariu prima ha negato, ha detto di non sapere nulla. Poi ha ammesso: «Dovevo consegnarla».

### IN BREVE

#### Grandine, danni per miliardi alle colture del Moncalvo

ASTI. I danni della violenta grandinata che lunedì pomeriggio ha flagellato i paesi Moncalvo, ai confini tra le province di Torino, Asti e Alessandria. Si parla di danni per miliardi, interi raccolti di uva, grano, orzo, frutta, distrutti o compromessi. Oltre un centinaio le aziende agricole che lamentano perdite intorno al 100%. Il bilancio temporale che ha colpito una vasta zona tra il Villanovese, il Moncalvo, la Val Cerrina e la valle verso il santuario di Crea (Ponzano e Salairola) è devastante. Ora i tecnici dei Comuni e del Servizio regionale decentrato per l'agricoltura di Asti e Alessandria sono al lavoro per delimitare le zone colpite. Nell'Astigiano il secondo nubifragio delle conseguenze disastrose in poco meno di una settimana: nei giorni scorsi era stata colpita la zona tra Isola, Costigliole e Montegrosso.

#### La carica 1500 pensionati

ENTRACQUE. Millecinquecento pensionati coltivatori diretti della «Granda», tutti ultrasessantacinquenni, si incontrano domattina a Entracque, nell'Alta Valle Gesso, per la festa annuale, la seconda da quando hanno costituito la loro associazione. Il programma prevede alle 11 la messa, gli interventi dei dirigenti, quindi il maxi-pranzo conviviale. Nel pomeriggio intrattenimenti per tutti, ballo liscio compreso.

#### Piscina troppo cara Biella torna al Rivetti

BIELLA. Costruire una nuova piscina costerebbe troppo, meglio ristrutturare il vecchio impianto della «Massimo Rivetti». E' stata questa la decisione presa ieri mattina dall'amministrazione comunale. Il progetto prevede la realizzazione di una piscina di 50 metri e otto corsie, da Est a Ovest. Resteranno utilizzabili parte degli impianti tecnici e vi sarebbe posto per costruire una gradinata per 500 spettatori.



#### Nell'«Espace» inquinamento elevatissimo

COURMAYEUR. Rischio inquinamento nella zona dell'«Espace Mont Blanc», vasto territorio di grande pregio ambientale intorno al «tetto d'Europa» che comprende Savoia, Alta Savoia, Vallese e Valle d'Aosta. Non è un problema generalizzato, ma lungo le strade e in prossimità del traforo, dove passa un Tir ogni 40 secondi. Nelle vallate il tasso d'inquinamento è lieve, la presenza di quantità eccessive di inquinanti in quota e nelle zone rurali indica che sono inquinanti, ma vicine ad altre ad alta concentrazione di veleni quali l'ossido di azoto e gli idrocarburi. E' questo il risultato di una indagine della Conferenza Transfrontaliera Mont Blanc e realizzata, tra giugno '97 e aprile '98, da un gruppo di esperti che lavorano per la realizzazione di un'area protetta.

#### Carburante agricolo usato illecitamente

ALESSANDRIA. Agricoltori nel mirino della Finanza, 24 denunciati nell'operazione «Campagna» per l'uso illecito di carburante agricolo. Sequestrati 44 mila chili di gasolio e 1160 chili di benzina: nel 40 per cento dei casi è stato rilevato un uso illecito del carburante. Costa quasi la metà di quello tradizionale, pur avendo le caratteristiche: ma l'agevolazione delle imposte obbliga a utilizzarlo solo in agricoltura.

#### Eros in concerto esposto a Coreco

SANREMO. E' già polemica per il concerto di Eros Ramazzotti, in programma a Sanremo lunedì. Otto consiglieri comunali hanno infatti inviato un esposto al Comitato regionale di controllo alla Corte dei conti contro la delibera che stanziava 900 milioni necessari per finanziare lo spettacolo. L'iniziativa è promossa dalla Lega Nord che già aveva fatto naufragare il concerto del tenore José Carreras.

#### I procedimenti a carico di Donato Bilancia

GENOVA. Procura di Genova ha chiesto alle altre Procure (Alessandria, Savona, Sanremo, Verona) interessate alle indagini sui delitti di Donato Bilancia (nella foto) di unificare tutti i procedimenti fascicolati. La richiesta è stata avanzata dal procuratore capo Francesco Meloni, in seguito all'istanza presentata ieri dall'avvocato Enrico Franchini, difensore del presunto serial killer, in cui veniva sottolineato che fra il primo e l'ultimo dei 17 delitti confessati da Bilancia (l'uccisione a Genova per soffocamento dell'amico Giorgio Centanaro, 16 ottobre '97, e il delitto a Sanremo il 20 aprile '98 del benzinai Giuseppe Mileto) vi sarebbe un unico disegno criminale, per cui la titolarità complessiva delle indagini spetta alla procura genovese. Alla richiesta dell'avvocato di Bilancia si sono subito associati i sostituti procuratori titolari delle inchieste sugli omicidi genovesi.

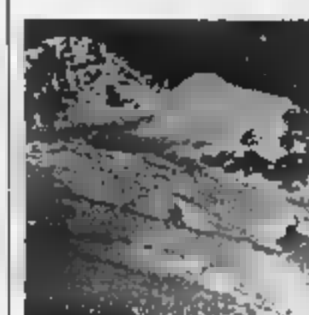


#### Al posto della artigiana?

SAVONA. La Erg smantella i propri serbatoi nel quartiere savonese di Legnò e il Comune intende recuperare le aree che verranno dismesse per realizzarvi una zona artigianale. La trattativa è aperta, ma tra i sindacati è scattato l'allarme per il timore di un disimpegno dell'azienda petrolifera, che metterebbe in pericolo diversi posti di lavoro. Altri incontri dovranno definire meglio le modalità dell'operazione.

#### Tecnoparco collegato in rete

VERBANIA. Una rete telematica, con Enti, imprese e cittadini collegati al Tecnoparco del Lago Maggiore, sarà realizzata nella nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola. Il progetto di informatizzazione dell'intero territorio rientra nel Piano Integrato d'Area dell'asse del Toce che sarà finanziato dall'Unione Europea ed è stato presentato ieri. Lo studio preliminare è già stato affidato a un'equipe dell'Università di Padova.



#### Ghiacciaio di Indren si scioglie

ALAGNA. La nazionale francese formale di slalom ha scelto la Valsesia per iniziare gli allenamenti in vista della stagione invernale '98-'99. Le ragazze guidate dal tecnico di Limone Piemonte Severino Bottero trascorreranno tutta la settimana sul ghiacciaio di Punta Indren: per questi giorni la preparazione prevede un lavoro tecnico di correzione degli errori. E dopo la «svalanga rosa» transalpina, lunedì dovrebbero arrivare anche gli uomini, guidati dall'altro «Dalmasso». La nazionale maschile di slalom ha infatti già preso contatti con la direzione degli impianti di risalita per programmare la trasferta. Il tutto in vista della squadra azzurra che, pure, potrebbe scegliere il Monte Rosa per uno stage.



# Dai gelatai alle cubiste, qui in Liguria tutti puntano all'Oscar.



DA SABATO CON "LA STAMPA"  
INIZIA IL REFERENDUM CHE  
PREMIA CHI FA GRANDE  
LA VOSTRA ESTATE.

Puntuale come ogni estate, con La Stampa ritorna l'Oscar  
del Mare: il referendum tra i lettori che, ormai giunto alla  
sua 5ª edizione, è stato ideato per premiare chi fa grande  
la vostra vacanza in Liguria. Quest'anno

le categorie candidate all'Oscar  
sono otto: Bagni Marini, Dj,  
Gelatai, Baristi, Discoteche,  
Drink&Music, Gruppi Mu-  
sicali, Cubiste. La Stampa vi

proporrà ogni giorno un coupon da  
compilare e spedire. Voi non dovete far  
altro che votare il vostro preferito. La pre-  
miiazione avverrà a Sanremo a fine  
estate e i vincitori si aggiudicheranno la preziosa sta-  
tuetta. Buone vacanze a tutti. E vincano i migliori.



## LA STAMPA



**Liberati dalla schiavitù fumo**  
**Il metodo brevettato**  
**ELEKTROMERIDIAN**  
**ENTER**  
**0185 76.71.35**  
**Garanzia soddisfatti o rimborsati**  
**valore 6 mesi**

# LA STAMPA IMPERIA-SANREMO

**Per SMETTILLO FUMARE**  
**disintossicando**  
**l'organismo, può bastare**  
**una seduta.**  
**Vuoi sapere come?**  
**Chiama**  
**Sarà il primo passo**

Mercoledì 17 Giugno 1998 n. 35

E PROVINCIA

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

## Riviera e Costa Azzurra unite dalla «catena» alberghiera senza frontiere Turismo, nasce una nuova alleanza Qualità e più servizi per battere la concorrenza

Riviera dei Fiori e Costa Azzurra come i Caraibi? È il sogno degli operatori turistici delle due zone di confine, ai quali si rivolge l'ambizioso progetto per la creazione di una «catena alberghiera transfrontaliera» (nome A.H.R.F.I., logo ancora da realizzare) presentato ieri a Sanremo. Il primo obiettivo è infatti quello di formare un bacino italo-francese in grado di offrire servizi comuni e di elevata qualità al popolo dei vacanzieri. «Se le trentine isole caraibiche sono, all'occhio del turista, una cosa unica, lo stesso possono diventare le due Riviere», osservano i promotori dell'iniziativa, l'Irles di Genova e l'Institut Prospective du Tourisme di Nizza, che hanno trovato un valido sostegno nelle Apt Riviera dei Fiori e Riviera delle Palme.

«Questa cooperazione ha un valore fondamentale per rilanciare il prodotto turistico della Riviera dei Fiori e Costa Azzurra», finanzia dall'Unione Europea con uno stanziamento Interreg di circa 120 milioni. Già, perché ieri è stato firmato il protocollo d'intesa sull'asse Ponente ligure-Paca (Dipartimento delle Alpi Marittime). Ma senza la partecipazione attiva dei titolari degli oltre duemila hotel sparsi a cavallo delle due regioni la nuova politica turistica rischia di diventare un'utopia.

### FLORICULTURA

#### Novità per i mercati

Un emendamento al disegno di legge n. 4781, per rendere funzionali i centri di commercializzazione dei fiori, è stato presentato a Roma da Forza Italia. Primo firmatario è stato l'on. Claudio Scajola, coordinatore nazionale del partito di Berlusconi. «Come parlamentare ligure - ha detto Scajola - ho ritenuto doveroso farmi promotore di questa azione che assicurerà alle associazioni di prodotti agricoli un periodo di almeno 20 anni per la gestione dei mercati di proprietà degli enti locali e che garantirà il vincolo della destinazione d'uso dell'intera struttura dei centri-mercati. Penso, ad esempio, quanto ciò sia rilevante per il mercato dei fiori di Sanremo. La struttura di Valle Armea proprio tra breve dovrebbe data in gestione all'Uc-flor. Tra gli obiettivi dell'emendamento anche quelli di assicurare «certezze agli imprenditori per il futuro e creare nuovi posti di lavoro».

l'alto Mediterraneo: scala europea e mondiale», sottolinea Giancarlo Garassino, direttore dell'Apt Riviera delle Palme. «È il primo passo per puntare con decisione sul rapporto

prezzo-qualità, dato che non possiamo competere con i concorrenti come i Paesi nordafricani o l'emergente Croazia che hanno costi di gestione di molto inferiori ai nostri», gli fa eco il

collega Emanuele Ravina, dell'Apt Riviera dei Fiori.

L'idea è quella di offrire al turista «pacchetti» più invitanti, rigorosamente basati sulla qualità (una commissione transfrontaliera effettuerà periodici controlli), con la possibilità di passare da un albergo ligure a un altro della Costa Azzurra incontrando la stessa accoglienza e gli stessi servizi. Non a caso, si è pensato a una riclassificazione degli hotel all'interno della «catena». Quattro le categorie: lusso (5 stelle), prestigioso (4), superiore (3) e comfort (2-1).

Uno degli obiettivi è la creazione di un centro unico di prenotazione. «I vantaggi per gli albergatori sono molteplici, a cominciare dalla promozione gratuita su scala internazionale», spiegano i promotori dell'iniziativa. La quota annua di adesione varia da 150 mila lire.

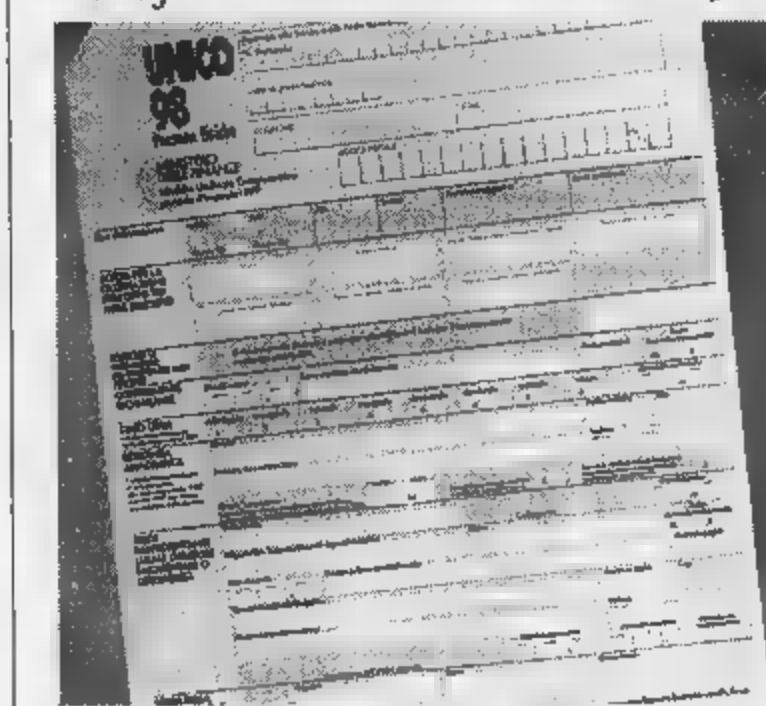
### A VENTIMIGLIA



#### Scontro: ambulanza distrutta

L'Aurelia è rimasta bloccata per più di un'ora e mezza ieri mattina, dalle 7.30 fino alle 9, a causa di un incidente stradale (nella foto di Manrico Gatti) che ha visto coinvolto un'ambulanza della Cri di Bordighera che trasportava un dializzato all'ospedale di Ventimiglia, un camion e una vettura. Sembra che il camion, viaggiante in un'autostrada, abbia tamponato l'ambulanza, che stava voltando a sinistra. L'ambulanza è finita contro un'auto che procedeva in direzione opposta, ed è andata distrutta. Tre i feriti, che sono stati accompagnati al Pronto soccorso di Bordighera, i quali l'autista della Cri, Luca Ricotta, 33 anni, di Bordighera, che ha riportato escoriazioni per 10 giorni, prognosi e il dializzato. E' intervenuta la Stradale.

### ITALIA IN TRANSITO E TUTTI I LETTORI Fisco: due vademecum per districarsi nelle formalità del modello Unico 98



Ici e dichiarazioni dei redditi: in occasione delle prossime scadenze, La Stampa, in collaborazione con il ministero delle Finanze, regalerà domani ai lettori due vademecum per districarsi nelle formalità del modello Unico 98. E cioè: «La dichiarazione col modello Unico 98» (foglio giallo) e «Come versare le somme risultanti dal modello Unico 98» (foglio bianco).

## Dolceacqua, manette ad un carpentiere di 61 anni accusato di molestie sessuali In carcere per abusi su una ragazzina L'uomo era già stato arrestato per lo stesso reato

SANREMO. Ha insidiato una ragazzina di 13 anni. Poco più di una bambina. Lei, per qualche tempo, ha taciuto. Terrorizzata. Poi si è confidata con un sacerdote. Che l'ha confortata. E l'ha convinta a raccontare tutto ai genitori. Una breve indagine della Squadra Mobile di Imperia, poi il rapporto alla procura di Repubblica, l'ordine di custodia cautelare in carcere del gip. E le manette ai polsi di Giuseppe Mazzali, 61 anni, carpentiere originario di Regino e da anni residente a Dolceacqua in via Castello 20.

Una vicenda squallida che per Mazzali non rappresenta una novità. Più di vent'anni fa era stato processato e condannato per violenza carnale. Una violenza continuata che si era protratta per otto anni. Vittima un'altra giovane.

### USURA Indagati altri due liguri

Continuano le indagini della Finanza sul giro di prestiti a usura messo in piedi dalle finanziarie Ramilos, che aveva sede a Mentone in Avenue Felix Faure. La lista degli indagati si allunga. Spuntano i nomi di un altro sanremese, Salvatore Annunziato, 56 anni, domiciliato a un ristorante di Ospedaletti, che si aggiunge a quello di Michele Sonni Molinaro, e di Adriano Montarelli, 56 anni, di professione macellaio, residente a Cernale. Pietrafaccia 51. Per tutti le accuse sono quelle di usura, esercizio abusivo del credito, estorsione. In casa di Molinaro sono stati trovati titoli obbligazionari per due miliardi mentre Montarelli e Annunziato avrebbero avuto intestati alcuni assegni che, si suppone, fossero proventi dei prestiti a strozzo. Ieri, intanto, negli uffici della Finanza di Imperia si sono susseguiti gli interrogatori, su delega della magistratura, degli altri indagati, undici in totale. Rimangono in carcere in Francia i tre soci della Ramilos, vale a dire Gianpaolo Aceto, l'ex sindaco di Rivoli, il figlio Carlo, Giovanni Rigoletti, anch'egli di Rivoli. I tre erano stati arrestati in Francia con una scusa e quindi arrestati.

Una guarigione, evidentemente, soltanto a metà. Non si conoscono le motivazioni che hanno portato l'uomo in carcere in quella che viene definita «Sezione protetta». Il raggio do-

ve vengono rinchiusi i detenuti che neppure i compagni di pena vogliono.

della tutela dei minori, è soltanto che la ragazzina è stata molestata a Ventimiglia. E che le indagini, particolarmente delicate, sono suscettibili di ulteriori sviluppi. Potrebbero portare il coinvolgimento di altre persone. Mazzali è stato raggiunto dall'ordine di custodia cautelare mentre era a casa. La famiglia. In nottata è stato rinchiuso nel carcere di Valle Armea. Ha nominato difensore l'avvocato Giorgio Valfre.

## La Regione dice no E' vietata la caccia al camoscio

IMPERIA. In provincia Imperia il camoscio non sarà cacciabile. Lo ha deciso la Giunta Regionale. È proposta dell'assessore Verde, Romolo Benvenuto. Proprio per l'opposizione dei Verdi la Giunta, che aveva inserito l'animale in questione tra le specie cacciabili, ha dovuto fare marcia indietro prima di votare l'atto deliberativo. Dice Giovanni Borzone, consigliere regionale: «Su queste vicende non deroghiamo. Nel caso specifico giova ricordare che il camoscio fa parte dei cosiddetti ungulati nobili (insieme a cervi e caprioli) ormai nel mirino stabile dei cacciatori che, di fronte al deserto di selvaggina provocato anche dai loro fucili, spingono per introdurre nuove specie da cacciare».

## Il settimanale tv della Stampa parla anche della «Battaglia» e della floricoltura di Sanremo Ecco Ventimiglia dopo la vittoria di Valfre Stasera in onda uno Skipper dedicato alla provincia di Imperia

Le elezioni amministrative di Ventimiglia e la Battaglia dei fiori da una parte, la mostra che si aprirà a Sanremo la prossima settimana per celebrare i 50 anni della floricoltura e la futura gestione del mercato dei fiori di Valle Armea dall'altra. Sono i due servizi della puntata di Skipper in onda quest'ora su Tn4 (alle 20.05) e Canale 7 (alle 23.40).



Giorgio Valfre, nuovo sindaco di Ventimiglia, e lo sconfitto Claudio Berlingiero



Giorgio Valfre, nuovo sindaco di Ventimiglia, e lo sconfitto Claudio Berlingiero

terali che faranno da apripista alla sfilata del 1° luglio coinvolgendo nella discussione anche il sindaco Valfre, che ha vantato una primogenitura: «Mio nonno è fra i fondatori della Battaglia», ha detto, respingendo le formule contro di lui in campagna elettorale che lo volevano fra i sostenitori della soppressione della manifestazione. «Come potrei? Al contrario, è mia intenzione rilanciare la Battaglia e nel '99 fare qualcosa di grandioso, in vista del Duemila».

Dalla Battaglia di Ventimiglia alla mostra di Sanremo. L'assessore Claudio Bagnoli ha illustrato l'iniziativa per i cento anni della floricoltura, mentre il vicepresidente dell'Uc-flor ha tracciato un solco per la futura gestione del mercato di Valle Armea.

La produzione tecnica di Skipper, settimanale tv della Stampa per le province di Savona e Imperia, è affidata come sempre a Video Vela di Savona.

**Unione Europea**  
**FSE**  
**Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale**  
**L'COFPL**  
**Regione Liguria**  
**Politiche Attive del Lavoro**  
**Provincia di IMPERIA**  
**Politiche Attive del Lavoro**

PROVINCIA IMPERIA REGIONE LIGURIA ENAIP LIGURIA  
Nell'ambito del progetto operativo "Obiettivo 3" - Progetto Quadro 5.1 - 1997 viene organizzato presso il Centro ENAIP Liguria di SANREMO c.so Cavallotti, corso par

### ADDETTO COMPOSIZIONE E ALLESTIMENTO FLOREALE

Destinatari: n° 12 donne disoccupate, con età superiore a 30 anni, che abbiano interrotto da oltre un anno il lavoro o che intendano rientrare sul mercato lavoro.  
Requisiti: iscrizione alle politiche attive del lavoro.  
Durata: 300 ore.  
Al termine del corso verrà rilasciato attestato di frequenza.

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione - presso l'ENAIP Liguria di SANREMO corso Cavallotti, - entro le ore 12 del giorno 30 giugno 1998.

PROFILO PROFESSIONALE: Tecnico-Operatore, in grado di lavorare in modo autonomo, decorazioni floreali singole o articolate ed addobbare in modo creativo con gli stili architettonici, ambienti o locali per cerimonie ufficiali, mostre, sale d'albergo, centri congressi.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede verificare i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

IL CORSO E' COMPLETAMENTE GRATUITO ED I PARTECIPANTI SONO DOTATI DEI SUSSIDI DIDATTICI NECESSARI

**SOCIALE EUROPEO**  
**DEL LAVORO**  
**DELLA REGIONE LIGURIA**



Dure accuse degli imprenditori imperiesi: «Così non si sta in Europa»

# «Le strade? Da Terzo Mondo»

## E la ferrovia è rimasta ferma all'Ottocento

IMPERIA. Sono, e restano gravi le carenze infrastrutturali della provincia di Imperia: lo ribadisce Gian Franco Carli, il presidente dell'Unione industriali, che all'assemblea degli imprenditori ha ancora una volta sollevato il tema della «carezza (o insufficienza) delle vie di comunicazione, stradali o ferroviarie, sia pure con il forte disagio di dover ritornare ancora una volta su questi temi».

Ma è la sola strada da percorrere per tentare di ottenere qualcosa, ha riconosciuto anche Innocenzo Cipolletta, il direttore della Confindustria, nel suo intervento all'affollata assemblea: «E' indispensabile insistere. Non ci si può, né ci si deve stancare di chiedere, soprattutto quando si tratta di quello in cui si crede. E, alla fine, le opere vengono eseguite».

Carli è chiaro e severo, nel suo appello alla classe politica, la sola che possa sbloccare la situazione: «Non si può entrare in Europa una ferrovia che, da Finale a Ventimiglia, corre sullo stesso tracciato del 1880: non è tollerabile per un segmento - oltretutto trasformatorio - della dorsale mediterranea che unisce la penisola iberica, attraverso il Sud della Francia, alla nostra penisola».

E prosegue: «Non si può entrare in Europa con una sola strada statale che percorre orizzontalmente la nostra regione: l'Aurelia, ormai definitivamente collassata dal traffico e dall'attraversamento, spesso senza soluzione di continuità, centri abitati. Una situazione soltanto in parte alleviata da un'unica autostrada, anch'essa alle prese con sempre maggiori problemi di traffico. Non si può entrare in Europa senza strade di valico, veramente degne di questo nome, fra la costa e l'entroterra piemontese e padano».

E adesso, «scottati dall'esperienza decennali di estenuanti, ripetitive denunce e di altrettanto estenuanti e inutili attese», gli imprenditori imperiesi vogliono «impegni ben precisi, fatti di date e di finanziamenti, che riguardino non solo i collegamenti ferroviari ma anche quelli stradali». Ancora Carli: «Sappiamo bene che molte cose si sono mosse, in questi ultimi tempi. Sappiamo delle conferenze di programma, degli incontri, dei progetti e delle promesse. Ma, nella categoria, restano scetticismo e diffidenza».

Aggiunge Carli. «Senza vie di comunicazione moderne ed efficienti senza tutte quelle altre opere di carattere infrastrutturale, che dalla produttività ai parcheggi, dalla portualità, sia commerciale che da diporto, alla viabilità minore dell'entroterra, difficilmente si può ipotizzare un vero sviluppo del nostro territorio. E la risposta alla domanda di lavoro di cui tutti siamo debitori e che sempre più crescentemente arriva, soprattutto dai giovani, dipende unicamente dalle possibilità di sviluppo».

C'è poi un altro aspetto, al quale Carli fa cenno, senza però

sulla lingua: «Sul versante dei lavori pubblici, possiamo tacere il preoccupante fenomeno delle opere di grande importanza infrastrutturale, appaltate ad imprese esterne ma mai iniziate o interrotte poco dopo l'inizio. Mi riferisco in particolare ad alcuni lotti del raddoppio della ferrovia e all'acquedotto Roja-bis. I ritardi in opere fondamentali importanza che ne conseguono lo spreco di denaro pubblico fanno pensare che qualcosa, in tutto il sistema, strutturalmente non vada».

La critica è pesante: «So dire che potrebbero apparire in contrasto con i principi, per noi sacrosanti, della libera concorrenza e non vorrei essere frainteso, ma credo che se, nell'assoluta rispetto dei principi delle regole che ne derivano, una maggiore attenzione fosse riservata alle imprese locali, forse molti lavori tuttora "incompiuti" sarebbero già stati realizzati, e forse altro perché di essi le nostre imprese, oltre che esecutrici, ne sarebbero state anche fruitrici, e tutto il resto della collettività».

Speranze? Qualcuna c'è, ed è legata proprio alle infrastrutture: «Lo spostamento della ferrovia, che presto o tardi dovrà pur avvenire, offre l'irripetibile di ridisegnare l'aspetto della costa e dei maggiori centri», conclude Carli.

Stefano...

Il vicesindaco di Imperia scrive una dura lettera all'azienda

## Frazioni ancora senza metano Paglieri: Italgas inadempiente

IMPERIA. La signora bionda e avvenente, sorridente mentre, apparentemente corvina, dice: «Passo all'Italgas» è solo un manifesto pubblicitario, di cui le Imperie sono tappezzate da alcuni giorni. Se la signora abita in una delle zone le sono purtroppo ancora molto dove il gas di città non arriva e fosse andare avanti a bombole, forse nemmeno nel manifesto pubblicitario riuscirebbe ad avere un sorriso così smagliante.

E più o meno allo stesso modo la pensa anche il vicesindaco Rinaldo Paglieri, delegato al settore, che nei giorni scorsi, molto arrabbiato, ha scritto una lettera all'Italgas. Motivo: nonostante la convenzione siglata nel lontano 1987, molte frazioni non sono ancora raggiunte dal metano. «Prevede uno sviluppo di 60 chilometri della rete in varie zone di Imperia. Attualmente ne mancano 30, che avrebbero dovuto essere completati entro il 31 dicembre 1998», scrive Paglieri.

Ma dove manca il gas? «A



Il vicesindaco Rinaldo Paglieri

Sant'Agata, per esempio - dice il vicesindaco - Ma anche a Piani, dove il centro storico è stato escluso. E poi a Cantalupo, Torrazza, Clavi, Massabovi, Borgo a Costa D'Oneglia, Oliveto, Barcheto, Artallo. In alcuni casi il gas arriva fino a pochi metri dalle case, poi misteriosamente e assurdamente si ferma.

ma. Perché? La convenzione prevede che questi paesi serviti dal gas entro il 31 dicembre di quest'anno. Incredibilmente, non è stato fatto.

Paglieri nella sua lettera dice: «Ricordo che nelle aree periferiche dove risulti un utente ogni 12 metri, le estensioni sono completamente a carico della ditta appaltatrice. Dai rilievi eseguiti risulta che frazioni come Piani, Cantalupo, Oliveto e località Mora, che avrebbero dovuto essere allacciate nella prima trancia di lavori, sono tuttora prive di servizio, nonostante in queste zone manchino poche centinaia di metri di tubazioni e ci sia più di un potenziale utente ogni 12 metri».

Paglieri parla anche di Sant'Agata, esclusa dalla prima convenzione: «Queste opere dove sono portate a termine come prevedono gli accordi. Ecco perché il Comune ha bloccato i 3 miliardi di fidejussioni versati a tempo dall'Italgas».

Giovanni...

Elevate in entrambi i casi le percentuali dei promossi

## Medie e Ipsia: l'elenco e i voti degli studenti

CORSI SERALI

### «Ruffini, studenti cercasi»

IMPERIA. Giugno 1998. Verdetto per gli alunni delle medie istituzioni scolastiche. Ieri i primi risultati degli scrutini sono comparsi all'Albo di alcune scuole medie e all'Ipsia.

Scuole medie. Alla «Sauro» di via Gibelli l'Imperia la percentuale dei promossi risale al 100 per cento. Su 382 sono soltanto 18 coloro che dovranno ripetere l'anno. Altrettanto elevata la percentuale degli ammessi all'esame di licenza che prende il via questa mattina. Più che confortanti i risultati alla scuola media «Novaro» di Diano Marina e alla sede di San Bartolomeo al Mare. A Diano su 119 iscritti sono stati respinti solo 13 mentre a frequentanti la terza media non sono stati ammessi all'esame di licenza solo in due. A San Bartolomeo al Mare su 81 iscritti ripeteranno l'anno solo in 5. Tra i frequentanti la terza media su 11 alunni ne sono ammessi all'esame ben 33.

IPSIA. All'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato di via Gibelli i primi risultati pubblicati riguardano gli alunni che hanno appena sostenuto gli esami di qualifica professionale. La percentuale dei promossi, in questo caso, è del 100 per cento. Ecco i nomi degli alunni che hanno conseguito il titolo.

Classe 3ª Operatore in telecomunicazioni sede coordinata di Sanremo: Cesare Adriani con il punteggio di

L'Istituto tecnico Ruffini Imperia cerca studenti. Sono infatti aperte le iscrizioni alla nuova scuola serale per Ragionieri, destinata a chi ha problemi di lavoro o in ogni caso non può seguire le lezioni regolari: per i corsi mattutini, si possono frequentare cinque anni e viene rilasciato il diploma statale. Il programma prevede la frequenza soltanto di sera, a partire dalle 19, escluso il sabato. L'attività della scuola «alternativa», che ha sede in via Terre Bianche, ha già superato i dieci anni, garantendo il diploma a due generazioni di ragionieri. Quest'anno scolastico, chiuso il 12 con una cena tra professori e studenti, era addirittura iscritta una famiglia al completo: mamma, papà e relativi figli. Spiegano al Ruffini: «I docenti tengono presente le esigenze degli studenti, quasi tutti lavoratori. Questo corso è molto apprezzato tra chi, per motivi familiari o personali, non ha potuto frequentare o ha interrotto il ciclo normale di studi. Gli allievi della lezione serale comprendono ragazzi, persone mature, lavoratori privati e pubblici anche appartenenti alle forze dell'ordine. I costi sono minimi: quelli previsti per la normale iscrizione all'Istituto». Chiunque è interessato alla proposta, può presentarsi di persona o rivolgersi alla segreteria della scuola durante l'orario ufficio, fra le 8,30 e le 13. Il recapito telefonico del Ruffini, dei plessi più frequentati della provincia, è 0183-660.030. [s. f.]

73/100, Marco Avellino (80), Marco Braiotta (83), Fabio Facente (68), Simone Lando (71), Andrea La Spina (68), Marco Lisa (70), Mauro Merogno (66), Marco Negri (73), Fulvio Rigetto (62), Dario Scarpa (81), Mohamed Taha (71).

Classe 3ª Operatore elettrico sede coordinata di Sanremo: Alessandro Biancheri (76), Paolo Brescia (79), Claudio Ceresola (73), Claudio Del Duro (70), Loris Di Blasio (62), Stefano Drogo (72), Pietro Guglielmi (62), Antonio Materazzi (73), Lorenzo Moraldo (85), Christa Riva (81), Rolf Gerrit Roelofs (65), Davide Terenzi (71).

Classe 3ª Operatore in telecomunicazioni sede di Imperia: Giorgio Baldissera (63), Erik Cutrera (72), Monica Diana (60), Paolo Dinolfo (60), Alessandro Frassetti (80), Luigi Rommeri (68), Mattia Rovere (75), Andrea Verardo (74).

Classe 3ª Operatore Termico, sede di Imperia: Massimo Barberis (82), Massimiliano Bernardi (65), Stefano Bertelli (77), Giuseppe Cosenza (78), William Gaetano Dimichino (74), Paolo Donatello (78), Andrea Gossi (73), Fabio Guarnaccia (76), Andrea Orso (76), Massimiliano Pollero (70), Lorenzo Rainer (82), Francesco Zandonella Sarinuto (85), Duilio Giannetti (privatista) (74).

Classe 3ª Operatore Elettrico, sede di Imperia: Tiziano Amoroso (69), Domenico Bizzuto (73), Alessandro Bottero (91), Giacomo Dell'Erba (62), Davide Ferrari (78), Marco Gazzano (75), Gianluca Grosso (80), Samuele Lanza (78), Marco Mariano (71), Luca Mirabelli (63), Luois Pisciorneri (77), Daniele Ventrice (68), Alessio Zola (80).

Sempre all'Ipsia sono stati pubblicati anche gli scrutini della classe quinta. Sia nella sede centrale sia nella sede coordinata di Sanremo tutti gli iscritti alla classe terminale sono stati ammessi a sostenere gli esami di maturità che inizieranno il giorno 24 giugno. Ecco i nomi dei candidati della sede di Sanremo.

Classe 5ª Ties: Corrado Albrizio, Claudio Croesi, Simone Gazzera, Andrea Gorni, Alex Guglielmi, Andrea Macri, Giuseppe Pezzimenti, Vincenzo Sangiovanni, Alberto Carmine Saturno.

Classe 5ª Tiel: Andrea Braiotta, Gianfranco de Franco, Ferdinando Dorigelli, Angelo Gazzano, Adriano Le Rose, Massimiliano Mancini, Fabio Ozzana, Alessandro Spiri, Davide Todaro. [a. b.]

Aveva 104 anni: i funerali oggi alle 15,30

## E' morta Natalina la nonna di Diano

DIANO MARINA. Ieri mattina, circondata sino all'ultimo dall'affetto del figlio Carletto, della nonna Piera e dei tre nipoti Fulvio, Francesco e Mara, ha cessato di vivere all'ospedale di Imperia, serenamente come aveva sempre vissuto, Bianca Ugo vedova Damele, più nota come «Natalina», la donna più anziana dell'intero comprensorio dianese. Il 2 giugno scorso aveva compiuto 104 anni.

Con Natalina, scompare un'alta importante pagina della storia di Diano Marina. La notizia della sua morte ha fatto subito il giro della città, destando profondo e unanime cordoglio. Natalina era amata da tutti per la sua semplicità, la sua riservatezza, la sua onestà e il carattere affettuoso.

La sua vita è stata intensa. Dopo una lunga attività come commerciante, «Natalina», a un certo punto, si era ritirata nella sua casa, appagata, forte affetto per il figlio Carletto di cui seguiva le vicende sportive e i successi.

Ieri in mattinata, il dramma.



Bianca Ugo, nonna Natalina

Prima crisi respiratoria poi il trasporto urgente all'ospedale. E' stato tutto inutile. I suoi occhi si sono chiusi per sempre. La cerimonia funebre avrà luogo oggi alle 15.30 nella chiesa parrocchiale Sant'Antonio Abate. [a. b.]

## Discoteche all'aperto code «furbi»

E' iniziata l'estate. Tutte le discoteche all'aperto hanno festeggiato l'inaugurazione. Fantastico, inizieremo le nostre belle serate del venerdì e del sabato dove è impossibile riuscire ad evitare l'appuntamento fisso con coda d'entrata.

Un rituale obbligatorio: ti riuniscono bloccandoti all'entrata, ti fanno aspettare buona mezz'ora, accaldato, accalcato e inebriato dai mille diversi profumi che, obbligatoriamente, tutti usano in quantità enormi. La bell'attesa si consuma in sguardi alla luna e al cielo stellato e in imbarazzanti contatti con i tuoi vicini di sventura.

Nel frattempo, puntualmente, i soliti raccomandati passano senza pagare: tutti quelli che hanno agitato i loro portafogli e passano incuranti della coda, delle altrui attese e della cassa (dato che anche loro non pagano mai) e le bellissime di si infilano in un attimo dentro al locale. Lo aspetto, aspetto che passi

la mia mezz'ora di attesa, aspetto di poter pagare (per me e per gli altri e le altre!!!) e finalmente entro a godermi una bella nottata di musica con consumazione gratuita (una) e guardo le stelle e guardo la luna, meno male... è iniziata l'estate.

Lettera firmata, Imperia

## Taglia i rami secchi arrivano i carabinieri

Sabato 30 maggio alle 17.45, in via De Marchi, all'altezza del civico 73. Un cortese signore, proprietario di un negozio di tendaggi, sta pulendo il marciapiede, sostituendosi sempre agli operatori ecologici. Dopo aver chiesto il permesso all'amministratore del condominio s'incarica, gratuitamente, di ripulire due piante di pino, che sorgono su proprietà condominiale, tagliando alcuni rami semi-seccati (non più lunghi di mezzo metro).

Tutto procede per il meglio, allorché una signora del vicino condominio (sicuramente amante del verde) telefona ai Carabinieri della Radiomobili, richiedendo il loro intervento.

Passano pochi minuti e arrivano i Carabinieri: su indicazione della signora stessa identificano il malcapitato, il quale si giustificava dicendo d'aver chiesto e ottenuto il permesso dell'Amministratore del palazzo.

I militari fanno presente che occorre il permesso della Forestale. Errore, perché per ripulire in quella misura gli alberi non serve alcuna autorizzazione né parte della Forestale, che oltretutto in ambito cittadino non ha tale incombenza, essendo demandata, soltanto in caso di taglio della pianta, al competente ufficio comunale.

Come detto, tutto si risolve con l'identificazione del bravo cittadino, che si sente però giustamente mortificato. A questo punto mi sponto: non è dubbio. Quella gentile signora, avrebbe avuto analogo comportamento in presenza di un malvivente che depredava le auto in sosta? Ai posteri l'ardua sentenza.

Giancarlo Fighini, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

## NUMERI UTILI

Diano - Imperia - Bartolomeo: Guglielmi, via Roma 83, tel. 485.086. Dolcescova: Muratori, piazza Matteotti 2, tel. 38.209. Ospedale: Marcol, 105/108, tel. 686.015. Pervini Teos: Capri, corso Paronzi 70, tel. 38.209. Riva Ligure: Nuvoletti, piazza 42, tel. 485.754. Santo Stefano al Mare: Nuvoletti, piazza Cavour 14, tel. 486.982. Arna di Taggia: Revelli, Quirico 42, telefono 43.058. Ventimiglia: Morel, via Cavour 68, tel. 361.161.

ASSISTENZA Telefono Amico: 0183/ Ore 16-24. Emergenza Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 16-22.

FARMACIE DI TURNO Le farmacie restano aperte dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30 eccetto quelle di turno. Imperia: Rebagliati, corso Garibaldi 2, tel. 61.682. Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 710.674. Sanremo: Basso, corso Imperatore tel. 578.174. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via V. Emanuele 107, tel. 291.4508. Camperosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 288.191.

## DA NON PERDERE

IMPERIA «Vivere e giocare al Paradiso»

Prosegue per tutto giugno l'iniziativa del Circolo Parasio dal titolo «Vivere, conoscere, giocare al Paradiso». Sono laboratori, momenti ricreativi e culturali riservati ai bambini e ai 13 anni. Le attività si svolgono nella sede di via S. Caterina dalle 15 alle 18. [a. b.]

DIANO MARINA Corsi acquagym

Sono aperte le iscrizioni ai corsi estivi di «Acquagym» che si svolgono a Diano Marina con idro-attrezzatura. Per informazioni telefonare allo 0183-406871. [a. b.]

ISOLADORA

Visite al castello dei Doria Il castello dei Doria, che risale al secolo, si può visitare dalle 9 alle 20. Informazioni allo 0184-208402. [d. bo.]

MONACO Museo oceanografico

Il Museo Oceanografico, in via St. Martin, sulla Rocca, contiene un acquario con 3 mila pesci e invertebrati 450 specie. [d. bo.]



La protesta dei commercianti di via Palazzo: «Rovinano l'immagine di Sanremo»

## «Via barboni e venditori abusivi»

Esposto al sindaco: «Basta con il degrado»

SANREMO. I commercianti di via Palazzo dichiarano guerra a barboni, nomadi, venditori abusivi, accattatori che (a loro dire) hanno invaso strade e piazze del centro. «Siamo stufo di queste presenze e di tutte quelle altre forme di illegalità strisciante che creano problemi di ordine pubblico e nulla hanno a che fare con il carattere turistico della città», sottolineano i negozianti in trincea. Lettera-denuncia inviata ieri mattina al sindaco Giovenale Bottini.

E' una protesta dura, che scuote l'Amministrazione dal torpore di fine primavera. «Chiediamo fatti e non parole. Ci sono dovuti, tuonano i commercianti, ricordando che la prima segnalazione problema risale a novembre scorso, non ha sortito in pratica alcun risultato.

«Adesso desideriamo quali provvedimenti intendano adottare l'Amministrazione e gli organi che devono garantire l'ordine pubblico - dicono i firmatari dell'esposto - per far fronte a questa grave situazione che investe un po' la città. Ma si vuole passare allo specifico, con un esempio del quadro di complessivo e preoccupante degrado, basti ricordare che, di recente, abbiamo segnalato la presenza di un barbone che una carrozzella esercita l'accattoneggiamento in forma fissa, ubriacandosi regolar-

ed espletando i suoi bisogni fisiologici per strada, senza alcun riguardo per i passanti. Ci dispiace per la sua menomazione, ma non è accettabile il suo comportamento, anche per una questione di igiene pubblica. Cosa intende fare l'Amministrazione, dato che l'esposto è certamente finito in qualche cassetto?».

Poi, fuori dall'ufficialità della lettera-denuncia, il «l'acceso» rivolto all'assessorato al Turismo. «Non perde occasione per abbandonare ai quattro venti la voglia di rilancio dell'immagine di Sanremo, con manifestazioni di vario genere, e poi ignora problemi come questi, che sono alla base dell'ordine e della vivibilità di una città».

ancora: «Come non accorgersi pure dei sempre più numerosi barboni che dormono e fanno i loro bisogni dalle parti di piazza Corridoni? dei tanti accattatori che chiedono l'elemosina in via Palazzo e lungo altre strade del centro sfruttando gli animali? In piazza Eroi, invece, assistiamo sempre più spesso a liti e risse, anche sanguinose, fra extracomunitari. Sanremo è diventando una Babele. Ecco perché diciamo basta. Attendiamo una risposta e soprattutto dei fatti» hanno diritto non solo i commercianti ma tutti i sanremesi.

Micaletto

### SOCCORSO ACI



### Nuovi servizi assistenza per l'estate

Arriva il «Depannage», servizio di soccorso urbano attivato dall'Automobile club Sanremo. Ventiquattro ore su ventiquattro sarà possibile rivolgersi, in caso di necessità, all'Acì. Un'officina mobile interverrà prontamente per un pronto soccorso alle auto in difficoltà. «E' un servizio - spiegano all'Acì - che abbiamo iniziato prima dell'arrivo dell'estate in modo da offrire un prezioso servizio anche ai turisti, soci di altre città. Prossimamente i benefici del «Depannage», per riattivare le auto in panne, potrebbero essere a tutti. Nella foto di Gatti il «Depannage» in azione.

### DALLA CITTA'

#### INCIDENTE

E' morto il settantenne ferito in

Mazzini. E' deceduto la notte scorsa Mario Livolsi, il settantenne sanremese rimasto coinvolto lunedì, nel tardo pomeriggio, in un incidente stradale in Mazzini. La morte è sopravvenuta per shock emorragico a seguito della rescissione dell'arteria tibiale destra. Intanto i carabinieri stanno svolgendo gli accertamenti per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente.

(m. c.)

#### INCIDENTE

Troppi rifiuti nella zona di via Monte Ortigara

Proteste a Coldirodi, soprattutto nella zona di via Monte Ortigara. «Da sabato - dicono gli abitanti - non è più passato alcun mezzo per la raccolta dei rifiuti. Un inconveniente che ha creato disagi e malumore».

(g. m.)

#### INCIDENTE

Scivola escremento di cane e si frattura una gamba

E' scivolato su un escremento di cane ed è finito all'ospedale di Sanremo per una frattura alla gamba. L'incidente, avvenuto sotto i Portici ad Oneglia, ripropone il problema dei cani che godono ancora di troppa libertà sporcando i marciapiedi.

(m. c.)

#### INCIDENTE

Pedoni a rischio in via della Repubblica

Due interpellanze al sindaco Giovenale Bottini sono state inoltrate dai consiglieri Onorato Lanza e Gianni Natta. Riguardano i pericoli per i pedoni fra via della Repubblica e corso Cavallotti, via Lamarmora e lo stato di degrado del torrente San Martino. Indicata, per quest'ultimo, una soluzione: sistemare qualche camion terra, panchine e mettere a dimora qualche pianta.

(m. c.)

#### INCIDENTE

Torneo di biliardo a stecca nella palestra Ruffini

Prende il via domani (per concludersi domenica) nella palestra Ruffini di Taggia un torneo di biliardo stecca, un altro a coppie interregionale e uno di bocce per amatori. «Le gare - spiega Silvio Agnone - vedranno impegnati giocatori liguri e piemontesi». Si giocherà giovedì e venerdì pomeriggio e sabato e domenica per l'intera giornata.

(m. c.)

#### INCIDENTE

Motociclista contro un'auto in via Alighieri, un ferito

Incidente ieri, poco dopo le 19, in via Agosti. Ad avere il peggio il motociclista Fulvio Pastorelli, abitante in via Alighieri, dopo un impatto con un'auto. Trasportato da un'ambulanza della Croce rossa all'ospedale, gli è stata riscontrata la frattura esposta di tibia e perone, un taglio alla nuca ed escoriazioni al volto. I vigili urbani stanno ricostruendo la dinamica del sinistro.

(m. c.)

Presentato un esposto al Coreco e alla Corte dei conti per lo spettacolo di lunedì

## La Lega «boccia» il concerto di Eros

L'iniziativa sostenuta da altri 7 consiglieri d'opposizione

SANREMO. La Lega Nord dopo aver fatto naufragare - per un cavillo giuridico - il concerto di José Carreras, ora ha puntato le sue batterie contro l'esibizione di Ramazzotti, l'evento dell'estate, in programma allo stadio Comunale lunedì prossimo.

Marco Lupi, leader del Carroccio, assieme a Marco Medlin, Federalisti, e altri consiglieri comunali d'opposizione, ha presentato un esposto al Comitato regionale di controllo, alla Corte dei conti e al prefetto, per ribadire gli stessi concetti che, in precedenza, avevano portato all'annullamento del concerto del grande tenore spagnolo.

Lupi, Medlin, Gorlero, Andracco, Cassini, Faraldi e Moraglio, nel documento sostengono l'illegittimità dello stanziamento di oltre 900 milioni per l'evento di fine giugno. «La legge 142 - si legge - fa obbligo alle amministrazioni pubbliche di portare all'esame del Consiglio comunale le variazioni del calendario delle manifestazioni. In questo caso è deciso



Il concerto di Eros Ramazzotti è in programma al «Comunale» il 22 giugno

tutto dalla giunta. Esattamente come è stato fatto per il concerto di Carreras».

Ma non è tutto. Nell'esposto i consiglieri d'opposizione insistono anche il parere degli uffici: «Risulta quanto mai sorprendente e, allo stesso modo,

preoccupante la lettura testuale del parere di regolarità tecnica reso dal dirigente del Servizio Turismo che, dopo l'espresso parere favorevole in merito alla positività della figura dell'artista, così si esprime in merito all'aspetto dei costi:

«Per quanto attiene all'aspetto economico si segnala l'impossibilità di parte della scrivente di operare una valutazione congrua disponendo del costo complessivo del tour italiano dei costi imputati a questo Comune verificabili per carenze di documentazione giustificativa (contratti, fatture) richieste e non pervenute».

L'esposto è stato predisposto dall'avvocato Vinicio Tofi della Lega Nord, assessore al Turismo nella precedente legislatura, che l'ha inoltrato con procedura d'urgenza. Se verrà respinto, il concerto si terrà regolarmente per la gioia dei fans.

Nel caso dovesse venire accolto dopo l'esibizione del cantante, il finanziamento comunale potrebbe venire bloccato. Con conseguenze ben immaginabili per chi ha votato la pratica.

Il concerto di Ramazzotti è stato previsto per la sera di lunedì. Il costo del biglietto è di 44 mila lire, posto in vendita.

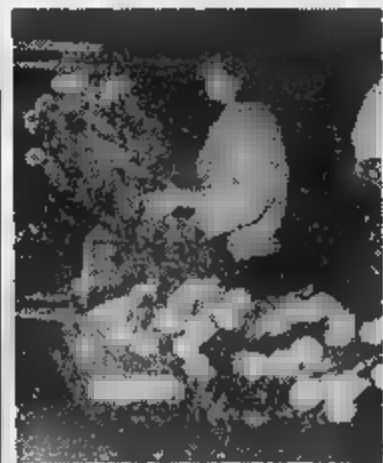
(g. p. m.)

Dal 20 al 28 giugno una mostra sui 100 anni della floricultura a Sanremo e nella Riviera dei fiori

## A Villa Ormond i «padri» garofani e rose

L'assessore Bagnoli: «Un tuffo nel passato quando fornivamo gli zar»

SANREMO. Trecento milioni per ricordare e festeggiare i 100 anni di floricultura a Sanremo e nella Riviera dei fiori. E' la somma stanziata da Palazzo Bellevue per le manifestazioni legate al fiore per il 1998. «Un progetto - ha spiegato ieri l'assessore alla Floricultura Claudio Bagnoli nel corso di una conferenza stampa - che si sviluppa in tre fasi. La prima, tra marzo ed aprile, si è già consumata con successo. Il convegno tecnico sulle vicende della floricultura, che si è svolto al casinò dal 30 marzo al 3 aprile, ha registrato, infatti, vasti consensi. La terza fase si svolgerà a novembre, durante la mostra Floritec in Valle Armea. La seconda fase, invece, la stiamo varando proprio questi giorni. Dal 20 al 28 giugno, infatti, nella stupenda struttura di Villa Ormond, daremo il via ad una serie di manifestazioni di grande spessore. Faremo ri-



Produttori di fiori al mercato dell'Armea

vivere il periodo d'oro della floricultura della Riviera. Ci saranno mostre fotografiche, concorsi di pittura, rievocazioni storiche, ikebana, musica, spettacoli, cultura, concerti e floricultura. Abbiamo

tane. Ci attendiamo folle di visitatori. L'ingresso è gratuito.

Il calendario della seconda fase è nutrito. S'inizia sabato 20 giugno con la presentazione del libro «Le radici del fiore» di Bruno Filippi. Poco più tardi l'inaugurazione, a Villa Ormond, della mostra «100 anni di floricultura». Resterà aperta (tutti i giorni dalle 18-20) domenica 28 giugno.

«Grazie alla collaborazione di personale scelto dal Comune, e all'esempio del capo servizio Beni Ambientali Claudio Littardi e la funzionaria Claudia Aprosio, della Biblioteca civica, della Università di Torino, dell'Assofioristi, Erino Viola, del Circolo artistico di Sanremo, dell'Associazione culturale Italia e del Rione Oreo di Taggia - ha detto l'assessore Bagnoli - faremo rivivere, nelle sale e nell'esotico parco di Villa Ormond, le tappe salienti della floricultura. Abbiamo

preparato diverse sale e ciascuna ospiterà i «padri» del fiore, il lavoro e i successi ottenuti dai pionieri di un'industria fondamentale per la Riviera. Una sala è stata dedicata a Ermanno Moro, il re dei garofani, un'altra a Quinto Mansueto, il papà delle rose, altre a Riccardo Brea, a Domenico Aicardi. Sezioni sono state allestite dagli Studi Sperimentali. C'è anche una sala che, fotograficamente, ricorda i vecchi mercati delle violette di Taggia, Ventimiglia, Vallecrosia, Sanremo».

Tra le curiosità la stanza del primo esportatore di fiori ipotizzata sia Herman Stern, tedesco. Ci sono documentazioni risalenti al 1896: foto, contabilità, lettere dove si sollecitano mancati pagamenti di clienti. C'è anche una sbalorda doganale per rose e garofani inviati al zar a Mosca.

Roberto Basso

**SALON GRAND SIECLE**  
CAFÉ DE PARIS - MONTE-CARLO  
**19-20-21 GIUGNO 1998**

**16.000 FRANCHI DI MONTE PREMI AL GIORNO**

1° premio: 5.000 FF.  
2° premio: 2.000 FF.  
3° premio: 1.000 FF.

ISCRIZIONE: 10.000 FF. DI 50 FF.  
DURATA DEL GIOCO: 10 MINUTI

**VIDEO POKER**

INFORMAZIONI: 023 22 15 11 10

**Roberto Basso**



Ventimiglia: gli abitanti concordi nel salvare la tranquillità notturna

# «Il centro resti oasi pedonale»

Non piace l'idea di riaprire alle auto di sera

VENTIMIGLIA. «No» all'apertura del centro storico al traffico notturno, «no» alle macchine «vicoli anche di sera». Arrivano dal borgo medievale i primi commenti negativi alle novità della giunta Valfrè che comincia a fare i conti con la «bellicosità» dell'opposizione. E non poteva essere altrimenti: nel «quartier generale» dell'ex sindaco Claudio Berlingiero si è mobilitato un gruppo di cittadini pronti a dar battaglia all'Amministrazione nel «voglio cancellare quanto realizzato dalla precedente giunta nella città alta».

«Abbiamo saputo che il Comune vuole aprire al traffico via Garibaldi anche dalle 10,30 alle sei del mattino: hanno già iniziato a mettere dei dissuasori di sosta, per regolare il traffico, che tornerà a fare da padrone nel centro storico anche di sera e di notte», dicono, allarmati, gli abitanti del paese, preoccupati soprattutto di salvaguardare la pace che, a quanto pare, era garantita proprio dalle limitazioni nel traffico serale e notturno.

«Da quando l'ex sindaco Berlingiero aveva fatto chiudere Garibaldi dalla sera al mattino presto, la qualità della vita è migliorata notevolmente, senza le auto e le moto che rendevano pericoloso il passaggio dei pedoni e disturbavano il riposo notturno», dice Rita Vaccari, che abita in via Giudici. Adesso, invece, non capiamo

## Una «contro-giunta»

E' slittata a mercoledì 17 la convocazione del primo Consiglio comunale dell'Amministrazione Valfrè. Il neo sindaco ha voluto prendersi altri due giorni per valutare al meglio la composizione della giunta: deve infatti essere sicuro dell'affidabilità dei suoi futuri collaboratori, e sembra che abbia qualche serio dubbio nei confronti di quei nomi che dall'inizio sembravano scontati tra i probabili assessori. Mercoledì, all'ordine del giorno ci sarà la convalida dei consiglieri eletti e del sindaco, il suo giuramento, l'elezione del presidente del Consiglio comunale, la discussione degli indirizzi generali, la designazione e revoca dei rappresentanti del Comune in enti e istituzioni e la nomina della commissione elettorale. E mentre il sindaco sta meditando sui suoi assessori, dalla minoranza, Sonia Viale annuncia che sta per mettere a punto la cosiddetta «controgiunta padana», in opposizione all'Amministrazione comunale. La Viale, assieme al proprio gruppo politico, formerà una squadra parallela a quella istituzionale, per controllare l'operato. Afferma la Viale: «La Lega Nord, nel Comune di Ventimiglia, ha un ruolo ben chiaro e definito come forza di opposizione. La campagna elettorale e i consensi cittadini ci sono stati dati perché abbiamo dichiarato che, per noi, Polo e Ulivo erano uguali, quindi ci sentiamo di interpretare in questo modo il voto dato dai cittadini». Il progetto della «controgiunta padana», è un insieme di persone che avranno, ognuna, incarico di seguire i progetti e i programmi della giunta Valfrè. (d. bo.)

perché si debba cambiare tutto, tornare al passato. E non sono questioni legate alla politica: qui si discute del bene della città».

Un'idea del motivo per il quale il centro storico dovrebbe presto cambiare le regole ce l'ha proprio l'ex sindaco Berlingiero, «capo dell'opposizione», che nel borgo medievale, tra l'altro, ci abita.

«Penso che in campagna elettorale qualche esponente del Polo abbia fatto promesse ad alcuni operatori commerciali della città alta di protrarre l'apertura della strada, tra quelli che credono nel concetto che la gente deve passare, vedere il negozio, tirare il freno a mano, scendere e comprare», spiega Berlingiero. Ma si tratta di una minoranza di negozianti: i

bar e ristoranti della centro storico apprezzano infatti la possibilità di mettere i tavolini davanti al loro esercizio, e anche loro hanno tratto benefici dall'isola pedonale.

Ieri mattina Berlingiero è andato a protestare dal sindaco: «Non è riuscito a capire se c'è realmente questa proposta, perché non c'è neppure l'ordinanza, ma dai movimenti delle voci che ci sono, sembra che si voglia riaprire la strada, rimettendo i dissuasori in tutta via Garibaldi, nella parte che è stata appena lastricata. Sembra addirittura che si vogliano riportare nei vicoli i contenitori per la raccolta dei rifiuti e che il consigliere comunale stia dirigendo le operazioni».

Aggiunge: «Intanto, però, nel borgo medievale i cittadini si sono mobilitati per evitare che avvenga il temuto ritorno al passato. "Cancellando" tutto il recupero che è stato fatto e la crescita urbanistica della popolazione, che ha preso coscienza di trovarsi in un centro storico da valorizzare».

Conclude: «Una decisione, quella di aprire al traffico il paese nella fascia oraria notturna, che è inoltre in contraddizione rispetto a quanto sta succedendo in moltissimi centri storici italiani, a partire da quello vicino di Bordighera, che è sempre più "vietati" alle automobili per tutelare e renderli più vivibili per gli abitanti e per i turisti». (d. bo.)

Gli interventi che cambieranno il volto della città

# La Bordighera del 2000 parla il sindaco Vignali

BORDIGHERA. Nuovi parcheggi alla «piccola velocità» e traffico più controllato lungo la via Romana. Sono soltanto due delle novità previste dalla «politica del territorio» della riconfermata Amministrazione Vignali.

Gestione del Piano regolatore. Si legge nel programma del sindaco Alvaro Vignali: «Applicando un prossimo esito positivo del Piano già trasmesso in Regione, si disporrà di un nuovo strumento di riferimento per un equilibrato sviluppo della città con la realizzazione di necessarie infrastrutture, la Via Mezzo, e servizi. L'attuazione del Piano, con l'approvazione degli strumenti urbanistici attuativi, non potrà prescindere da tali obiettivi».

Viabilità. Sarà oggetto di studio un miglioramento della viabilità con lo scopo di regolare il traffico cittadino e preservare zone e strade tranquille e sistemi di dissuasione. E ancora: «Particolare attenzione verrà rivolta alla via Romana, per ricondurla alla situazione di strada alternativa da percorrere a bassa velocità. Si tratterà di attuare il progetto della rettificazione della via Coggiola con eliminazione delle quattro curve pericolose in corrispondenza dell'innesto sulla via Romana e collegamento rettilineo con via Mostaccini».

Piccola velocità. Nella cura particolare dovrà essere riservata alla passeggiata a mare, da sempre apprezzata immagine di Bordighera, continua Vi-



La via Romana: traffico da smaltire

gnali. Saranno potenziati gli arredi urbani, l'illuminazione e le aiuole. Il programma prevede, inoltre, il rigoroso controllo della polizia municipale affinché sia effettivamente rispettato il divieto di transito. L'allargamento della passeggiata a mare, all'altezza del San Marco Beach, è considerata propedeutica alla realizzazione del collegamento esclusivo pedonale ciclabile con la passeggiata a mare di Vallecrosia. «Tale obiettivo sarà perseguito anche in un disegno più ampio di protezione e riqualificazione del litorale», dice il sindaco.

Bordighera Alta. Si legge inoltre nel piano: «Sarà continuata l'opera di valorizzazione della città alta, dove ci sono già stati interventi qualificanti e dove si continuerà ad incentivare la manutenzione facciata da parte dei privati, provvedendo nello stesso tempo a proseguire il restauro delle piazze dei carrugi. Sarà risolto il problema della sosta degli autoveicoli vicino al borgo attraverso la realizzazione di un parcheggio interrato sotto la spianata del Capo, senza alterarne lo stato attuale».

Secondo il sindaco l'atteso finanziamento del Poi, già approvato, «dà seguito organico a tutta quella serie di interventi che già hanno prodotto indubbi effetti in termini di vivibilità».

Daniela Borgi

A Ventimiglia aumenta il numero di spacciatori francesi

# La droga era nell'ombrello In cella pendolari dell'ero

## NOTIZIE FLAMMI

### VENTIMIGLIA

Quattro posti di lavoro  
a Vallecrosia e a Pigna

All'ufficio di Collocamento di Ventimiglia si offrono quattro posti di lavoro a tempo determinato (4 mesi) nel Comune di Vallecrosia e di Pigna. Le richieste devono essere presentate oggi, dalle 8,30 alle 12, alla sezione circoscrizionale via Lamboglia 13.

### BORDIGHERA

Il 4° Raduno di auto d'epoca  
Organizza il Veteran Car

Il Veteran Car Club Ligure organizza domenica, a Bordighera, il 4° Raduno d'auto e moto storiche di S. Ampelio. Parteciperanno anche collezionisti dalla Costa Azzurra, da Genova, dal basso Piemonte e si riuniranno sulla Rotonda di Sant'Ampelio, dalle 8,30 alle 10. Alle 10,30, partenza per Seborga, prova di precisione cronometrica. A mezzogiorno, ritorno a Bordighera attraverso la via Romana, Italia e via Vittorio Emanuele. Per informazioni bisogna telefonare allo 0184-252507.

### VENTIMIGLIA

I lavori di tinteggiatura  
dell'atrio comunale

A Ventimiglia proseguono i lavori di tinteggiatura dell'atrio comunale e di alcuni muri interni all'edificio. Si tratta della prima opera di manutenzione avviata dal sindaco Giorgio Valfrè. Un intervento che era previsto tempo.

### VALLECROSA

Aperte le iscrizioni  
alla scuola Pergolesi

Sono aperte le iscrizioni per la scuola di musica «G.B. Pergolesi» di Vallecrosia e Sanremo, che è stata recentemente protagonista di un applaudito saggio di fine anno nell'ex chiesa anglicana di Bordighera. Si possono studiare diverse discipline, dal pianoforte alla chitarra, dal violino. I corsi, oltre che dalla direttrice Lidia Baccaria e da uno staff di insegnanti preparati, sono tenuti anche da professori del Conservatorio statale «Paganini» di Genova. (d. bo.)

VENTIMIGLIA. Sono i pendolari francesi della droga quelli che preoccupano le forze dell'ordine. Spacciatori che fanno la spola tra Costa Azzurra e Riviera per rifornire di eroina Ventimiglia e località vicine. Ma i carabinieri hanno aumentato i controlli e gli effetti si fanno già sentire: durante un blitz compiuto l'altro pomeriggio ai giardini pubblici, finite in tre persone, tra cui un ragazzo di mentone e due extracomunitari e un terzo straniero è stato denunciato. Nella macchina di Philippe Vigouroux, 27 anni, di Mentone, i carabinieri hanno scoperto sedici grammi di stupefacente, eroina già suddivisa in dosi. Le bustine erano nascoste in un ombrello pieghevole.

In manette è finito Vigouroux e inoltre gli altri due che erano in auto con lui: il libico Ali Zadek, 35 anni, e il marocchino Mohamed Cheb, 35 anni. Un altro nordafricano, un algerino di 29 anni, è stato invece denunciato: aveva a sua volta alcuni grammi di eroina.

Il blitz ai giardini pubblici non resterà un episodio isolato. I carabinieri sono intenzionati a proseguire i controlli proprio per scongiurare questo nuovo fenomeno, vale a dire il pendolarismo degli spacciatori francesi.

Ripulita la piazza locale, infatti, dopo i numerosi arresti compiuti di recente, il problema arriva da oltre confine. I venditori di droga fanno ogni giorno il viaggio dalla Costa azzurra alle località della Riviera. Sanno già chi contattare, sanno a chi consegnare la merce. Importante a questo punto è stroncare sul nascere questi movimenti, impedire che i pusher che parlano francese prendano possesso della piazza.

E comunque è la dimostrazione che il mercato della droga pesante è totalmente messo agli stranieri. Francesi o nordafricani, da tempo il commercio di stupefacenti vede più protagonisti gli italiani quali sono lasciati i ruoli da comprimari. (d. bo.)

## Proteste degli animalisti Rimossi i poster della giunta

La Lega per la difesa del cane contro i vigili urbani di Bordighera per i cartelloni rimossi dell'inaugurazione del Monumento al Randagio. Il responsabile dell'ente, Danilo Roda, ha scritto una lettera al sindaco Alvaro Vignali nella quale protesta per la rimozione di 5 cartelloni pubblicitari della manifestazione di domenica. «Gli agenti hanno ritirato i cartelloni perché non autorizzati», dice Roda. Eppure noi, pagati i diritti di affissione per manifestazione senza scopo di lucro, e pensavamo che non fosse il caso di usare una così drastica azione. ha quasi il sapore di voler ostacolare la nostra iniziativa. Il comando di polizia urbana, solerte in questa occasione, non ci risulta che lo sia stato in altre, quando le nostre segnalazioni scritte sono state soddisfatte. (d. bo.)

## In centro a Vallecrosia Le polemiche per i lavori del marciapiede

VALLECROSA. E' polemica tra l'opposizione e il Comune per la costruzione di un marciapiede lungo la strada che collega l'abitato di Vallecrosia al centro storico. Il gruppo Nuova Vallecrosia ha presentato un emendamento che prevedeva di stornare fondi da interventi inutili per costruire il marciapiede.

Il sindaco Franco Biancheri, però, dice che non possiamo intervenire in quanto la competenza è della Provincia, spiega il consigliere Agostino Ontano, che ha chiesto al consigliere provinciale leghista Roberto Guasco di fare un'interpellanza. «E' stato risposto che, per quanto riguarda il tratto di strada che va dall'incrocio con la via Romana fino al ristorante Erio, la competenza è del Comune in quanto si tratta di centro urbano», continuano dall'opposizione. (d. bo.)

# La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

## Il flirt più interessante dell'estate.

Insieme a 12F.

Anche quest'estate La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV con soli 3F in più c'è anche Specchio.

# LA STAMPA

## nice-matin

Per la pubblicità su

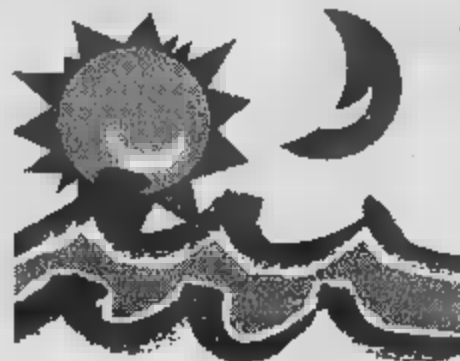
# LA STAMPA

20123 MILANO  
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701

10126 TORINO  
C.so Massimo d'Azeglio 60  
Tel. 011/666.52.11

publikompass





Personaggi «storici» della melodia e del pop italiani nel cartellone stagionale

## E Pietra ha scelto il revival

Riccardo Fogli, Patty Pravo, Vecchioni

**PIETRA LIGURE.** Musica leggera e anche cantautori e personaggi «storici» della melodia e del pop italiano. Pietra Ligure si ripropone la rassegna di concerti, quasi tutti gratuiti, che caratterizzeranno la sua estate. Riccardo Fogli, Roberto Vecchioni, Patty Pravo, i Cugini di Campagna, Fausto Leali. Sono solo alcuni degli artisti che si esibiranno per la rassegna '98 affidata dal Comune di Pietra Ligure.

Pietra, per il terzo anno, ripropone dunque 10 serate, un investimento di circa 100 milioni. Per una di queste (22 agosto) c'è il «Ma dovrebbe essere un personaggio importante», commenta il sindaco Giacomo Accame. Che aggiunge: «I concerti sono il nostro modo per intrattenere turisti e residenti ed offrire uno spettacolo di richiamo. In passato abbiamo avuto ottimi riscontri con tante lettere di ringraziamento».

Rispetto agli anni precedenti, Pietra mette un po' in secondo piano il revival. Anni 60 e 70 e dà spazio a cantanti che non vivono solo di ricordi e vecchi successi. Insomma manifestazioni di tipo diverso rispetto ai «Concerti» degli Anni quando al campo sportivo arrivavano migliaia di giovani per Vasco Rossi, Claudio Baglioni, Pino Daniele, Jo Cocca, Fabrizio De André, Francesco Gregori e molti altri.

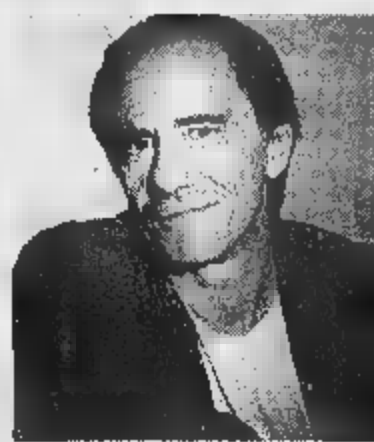
Primo concerto di quest'anno, gratuito, il 6 luglio in piazza Rosselli con Riccardo Fogli, ex Pooh, uno dei protagonisti della musica leggera italiana. Il 14 luglio della Premiata Forneria Marconi al campo sportivo (ingresso libero). La Pfm è uno dei gruppi simbolo pop-rock Anni 70. Quindi concerto di Fausto Leali il 17 luglio in piazza XX Settembre, il 25 primo dei due concerti a pagamento al campo sportivo con Roberto Vecchioni.

Giovedì 30, concerto-revival in sede inconsueta cioè in frazione Ranzi, con Bobby Solo

A Dolceacqua  
Fabrizio  
De André  
farà  
un'eccezione  
e canterà  
all'aperto  
nella rassegna  
che si intitola  
«Musica  
al castello»



Patty Pravo e Roberto Vecchioni  
che saranno tra gli ospiti  
più nella stagione  
di spettacolo  
di Pietra Ligure



come protagonista. Ad agosto, arriveranno i Cugini di Campagna (lunedì 3, piazza XX Settembre) e venerdì 7 altro appuntamento con canzoni Anni 60 e 70. Edoardo Vianello in piazza Rosselli (ingresso libero).

Secondo concerto a pagamento il 14 agosto Patty

Pravo, una delle «ragazze» della musica leggera italiana. Il 27 agosto, Maurizio Vandelli terrà un concerto in piazza XX Settembre. L'ultima serata è già stata fissata il 22 agosto al campo sportivo, ancora sconosciuto il protagonista.

Augusto Minelli

## De André a Dolceacqua

Il 1° agosto il cantautore genovese canterà sotto il famoso castello

**DOLCEACQUA.** Fabrizio De André canterà sotto il castello di Dolceacqua sabato 1 agosto a il suo show si preannuncia già l'evento dell'estate perché il cantautore genovese raramente si concede al pubblico dei concerti all'aperto. Quello di De André è il più spiccato nel calendario di «Musica sotto il castello», la rassegna curata da Roberto Coggiola del Club Tenco per l'Amministrazione del piccolo Comune della Val Nervia.

Quest'anno la rassegna si svolge in tre serate: oltre al concerto del cantautore genovese, martedì 4 agosto ci saranno

no gli spettacoli Tammy McCann and The Wonderbrass, cantante Chicago, con un programma che comprenderà brani di jazz e gospel. Il 7 agosto, concluderà la rassegna il concerto di Folk Studio A e Folk 6 Noble Jig, formazione italiana di musica celtica, che si esibirà con un ottonetto d'archi.

L'attenzione degli appassionati di musica leggera si concentra soprattutto sull'esibizione di De André: Dolceacqua tornerà ad ospitare un concerto di rilievo, come avvenne due anni fa, quando si registrò il «tutto esaurito» con Ivano Fossati. [d. bo.]

Parte il concorso «Il + bello d'Italia»

## Ragazzi in passerella venerdì sera a Loano

L'età richiesta va da 20 a 25 anni  
Finale nazionale ad agosto a Ischia

**LOANO.** Parte venerdì sera da Loano (si concluderà all'isola di Ischia a fine agosto) il concorso «Il + bello d'Italia» ideato dai fratelli Antonio e Silvio Fasano. Alassio, la manifestazione, pur tra alti e bassi e tra le innumerevoli polemiche, propone volti nuovi e «bei ragazzi» che poi finiscono spesso con l'aver un certo successo. Fra questi, Giorgio Mastroianni che era stato lanciato proprio in una finale nazionale che si era svolta a Pozzo di Loano.

Prima tappa ligure del concorso venerdì al discobar Tropicana (ex Marinella) nella zona del porto di Loano, un locale sulla spiaggia. Dopo le 21, gli aspiranti belli faranno la tradizionale passerella in centro a bordo delle Fiat Autoazzurra.

I partecipanti, con compresa fra i 20 e i 25 anni, potranno concorrere per le varie sezioni. Sono talento, volto, l'uomo ideale, modello, il + bello per la danza, sport, arte varia, cinema e televisivo.



Concorso di bellezza per ragazzi

La presentazione di Tropicana è affidata a Cristina Carotti.

Quest'anno la finale nazionale si terrà appunto ad Ischia. Il campione uscente è Tommaso Marazza, di Busto Arsizio. Un anno fa era stato eletto a Colonnella, in provincia di Teramo. [a. r.]

A Monaco parte una quattro giorni molto ricca di appuntamenti

## «Stravaganza Mediterranea» con musica, arte e celebrità



Attesi Natalie Cole  
Umberto Tozzi, Mietta  
Valeria Marina, Jiki  
Ci sarà Ranieri

Il principe Ranieri farà gli onori di casa a «Stravaganza Mediterranea»: Valeria Marina (a lato) tra gli ospiti più illustri

**MONACO.** Comincia oggi a Monte Carlo «Stravaganza Mediterranea» manifestazione all'insegna della moda, della gastronomia e della musica. Artisti, stilisti, chef e personaggi celebri di tutto il mondo protagonisti per quattro giorni per una serie di appuntamenti con gran finale sulla Piazza del Casinò.

Per la musica ci sarà una delle voci più belle del mondo, Natalie Cole, poi Tony Hadley, Chris Rea, Brian May, Eagle-Eye Cherry, Babybird, Tanita Tikaram, Emma Shapplin, Wes e ancora Umberto Tozzi, Paola Turci, Mietta, Antonella Ruggiero. Per la moda sfilano tra gli altri Valeria Marina e Lorenzo Riva, poi altre griffes



Elie Saab, Anton Giulio Grandi e Jiki.

I biglietti costano da 10 a 20 franchi e oltre 2400 i posti a sedere. Per informazioni il numero di telefono 00377.92162510.

Partner di questo evento è il programma sabato a partire dalle 22,30 è Radio Monte Carlo Italia, che ha organizzato e messo insieme il grande musicale.

«Stravaganza Mediterranea» si apre oggi alle 10,30 con un cocktail a bordo mega-yacht Wind Surf. Dalle 20,30, lo chef Roger Souvereyns, altro benvenuto all'Hotel de Paris con i gioielli di Van Cleef & Arpels. Infine, gala di Vivienne Westwood e di Christian Dior, l'esibizione di Victor Lazlo e la presenza della top model Karen Mulder.

Domani gran gala alla Sporting con sfilata esclusiva di Trussardi e cena curata dagli chef Raymond Blanc, Enrico Cerea, Joachim Koerper, Ignio Massari e Stéphane Raimbault. Ospite la violinista Linda Brava. Venerdì a Palazzo Grimaldi in presenza del principe Ranieri e dell'erede Alberto II grande prestigio con realizzata da Alfonso Iaccari seguita esibizioni di Andrea Griminelli, dei solisti della Scala di Milano e Linda Brava. Presenti esclusive fra i quali Anna Galiena. Dalle 23 appuntamento alla discoteca Jimmy's un concerto live di Chris trasmesso in diretta Radio Monte Carlo Italia.

Augusto Minelli

Rotary Club Sanremo  
Casino Municipale di Sanremo

**FRANCO**  
Cantautore e Abbigliamento e Pelletteria  
Sanremo - Ventimiglia

presentano

**CONCERTO VOCALE**

Mezzosoprano

**VIVICA GENAUX**

Musiche di Gioachino Rossini  
Al Pianoforte: Martin Dubé  
Presenta: Guendalina Graffigna

**GIOVEDÌ 18 GIUGNO 1998 - ORE 21 PRECISE**

## TEATRO DELL'OPERA DEL CASINO DI SANREMO

Il ricavato sarà devoluto alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

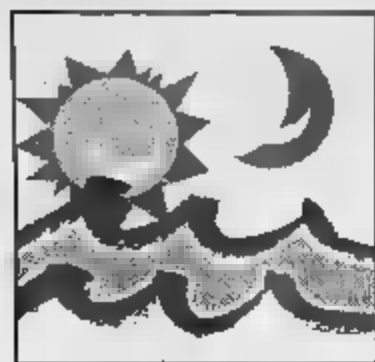
Sezione provinciale di Imperia

Sanremo - Piazza Borea d'Olmo 33/5 - tel 0164 570 030

Ingresso: Lire 35.000 - Posto unico

Vendita biglietti: Negozi Franco Sanremo, Via Matteotti 152, 242  
Ventimiglia, Via Cavour 18  
Botteghino Teatro dell'Opera (un'ora prima del concerto)





Ecco la guida: visite ai giardini di Bordighera, musica a Nizza

## Dai giochi al vino «doc»

### Il salone del bambino a Monaco

La bella stagione entra nel vivo e le occasioni per stare insieme aumentano. Ecco la mappa degli appuntamenti del pomeriggio in Riviera e nelle località che si trovano a pochi chilometri oltre il confine. A Diano Castello, sarà assegnato il Premio Vermentino. Da segnalare poi il Salone dei Bambini sul porto di Monaco, con ingresso gratuito per i piccoli.

**SAN** La biblioteca dei Giardini I Maggio ha inaugurato la «ragazzi con il laboratorio «Il mondo Pimpas», ispirato al simpatico personaggio dei fumetti creato da Altan. Appuntamento dalle 17 alle 19.

**DIAMO** Serie di appuntamenti per la 6a rassegna «vini e prodotti tipici del Ponente. La Commissione d'assaggio, formata da rappresentanti dell'Associazione italiana sommelier, assegna alle 16 il Premio Vermentino, nella tensostruttura in piazza. Sono risultati superiori ai 70 centesimi le aziende Fontanacota, Dolcedo, Bianchi di Diano Castello, Casanova di Finale, Rocca di San Nicolao a Gzell, Montali, Temesio di Diano Gori (Vermentino). Per i Pigati, super i 70 centesimi Rocca di San Nicolao, Bianchi, La Vacchia cantina di Salea d'Albenga, Cantina viticoltori inguani di Ortovero, Ramonino Domenico di Sarola. Sarà inoltre inaugurato l'itinerario d'ar-



Tanti giochi per bambini a Montecarlo

te «Percorsi nella storia», Ecomuseo all'aperto. Saranno infine assegnati i premi «Trentennale» a personalità che si sono distinte in campo enologico, tra cui Luigi Veronelli. Sul solettone del depuratore, al lungomare Argentea, ci sono i giochi di Mondo Bimbo. Entrata a 11 mila al mattino, 7 al pomeriggio e 10 alla sera. In Arziglia si può visitare il Giardino Esotico Pallanca, tante piante succulente

una terrazza che digrada verso il mare.

Visita guidata a Palais Carnoles e al suo giardino agrumi, appuntamento alle 14,30 in avenue de la Madone 3.

Al porto inizia oggi il Salone dei Bambini, con tante iniziative, attrazioni, animazioni e spettacoli per i più piccoli. Il Paese delle Meraviglie continuerà fino a domenica, con occasioni per buoni acquisti, stand con novità in materia di libri, educazione, multimedia, giochi e giocattoli, peluche, abbigliamento, sport, puericultura e altri prodotti per la famiglia a prezzi speciali. Entrata gratuita per i bambini dalle 10 alle 20, forfait parcheggio 15 franchi. «Stravaganza Mediterranea» è il nome della manifestazione per una clientela privilegiata che riunisce nel Principato, per quattro giorni, appuntamenti di gastronomia, moda, musica e varietà. Organizza la società International Promotion di Amedeo Turillo.

Al Centre Universitaire Méditerranéen, alle 17, concerto di musica da «nel» ambito della rassegna dei Giovani talenti. Ingresso gratuito. **MOVANS SARTOUX** Dalle 18 alle 18 si svolge il Raduno dei broccanti, gli espositori di oggetti di antiquariato, modernariato e libri.

## Una notte di jazz salernitano

### Mondiali, proiezioni al cinema A Imperia il coro Cinque Terre

E' un mercoledì sera dominato dai maxi schermi per vedere la partita dell'Italia, ma c'è anche chi punta sulla classica «sui concerti corali».

Schermo gigante al San Bart di via Martiri della Libertà.

**DIAMO** Musica «divertimento al discobar Acqua Saleta di Molo Landini. Al cinema Dianoese via Cairoli, dalle 21, proiezione su maxi schermo di Italia-Camerun. L'ingresso costa 7 mila lire.

**IMPERIA** Primo appuntamento con lo spettacolo nel programma «festeggiamenti per San Giovanni. Alle 21,15, in p.m. San Giovanni, canti folk da tutto il mondo. Il Coro Cinque Terre diretto da Armando Corso. Ingresso libero. Mondiali al cinema anche per il Centrale (lire 7000, ridotti 5000).

**SANREMO** Il campionato di calcio di può vedere pure alla sala 1 dell'Ariston Roof (lire 12 mila).

Cena di gala nell'ambi-

to della rassegna «Stravaganza Mediterranea», alle 21, nello Sporting Club. La Coppa del mondo di football si può seguire anche dal prestigioso Café de Paris: fino al 12 luglio, cocktails al Salon Bellevue «partite» maxischermo.

Il 16° Festival di Musica propone, alle 20,30, nella chiesa St. Francois-de-Paul, la Messa di Mezzanotte di Charpentier, diretta da Bertrand Dutoit de Salvart. Biglietti 70 e 30 franchi.

**ANTIBES** Ai Cantieri navali Opera, alle 21, nell'ambito del Festival Internazionale dei Giovani Solisti, l'Orchestra regionale di Cannes Pace diretta da Pol Mule accompagna Daniel Petitjean alle percussioni nel «Concerto pour marimba» di Rosauro. Vanessa Wagner è al piano per il Concerto n. 3 per piano op. 37 di Beethoven, il violinista Sergei Katchirian suonerà il Concerto op. 35 di Tchaikovsky. Biglietti a 200, 150 e 80 franchi.

[d. bo.]



## DIAMOND E NOTTE

Una mostra dedicata a Oneglia

Durante i festeggiamenti in occasione della ricorrenza di San Giovanni il paese di Oneglia dedica una mostra di pittura dedicata a Oneglia. Le opere andranno consegnate domenica, dalle 8,30 alle 13, nello spiazzo di Borgo Peri. Le prime opere classificate rimarranno di proprietà del Comitato San Giovanni. [a. b.]

### BORDIGHERA

Collettiva «Allievi»

Sabato, all'Accademia Balbo Bordighera, s'inaugura la collettiva «Allievi '98». La rassegna sarà aperta tutti i giorni, fino al 5 luglio, dalle 17 alle 20. [d. bo.]

### MONACO

Il Salone degli artisti

Appuntamento con il Salone degli artisti di Monaco, fino a venerdì, nella nuova sala delle esposizioni della Cité des Arts, al qua Antoine Ier. Patrick Moya, artista della nuova scuola di Nizza, il voltauno degli invitati del Comitato nazionale monegasco delle arti plastiche. Un omaggio a Van Gogh è offerto dai giovani artisti della Corsica. [d. bo.]

La personale di Zilio

Il fotografo di Bordighera, Adamo Zilio, espone fino al 21 al Syndicat d'initiative. Zilio è conosciuto nel mondo della fotografia per la sua tecnica del movimento. Per queste fotografie Zilio ha vinto diversi concorsi in Italia e all'estero. Orario 10-12 e 15-18. [d. bo.]

### MONACO

Le ceramiche di Marcastel

L'artista Marcastel, al secolo Marc Antoine Squarciafichi, espone alla Maison de l'Amérique latine. Il pittore, in accordo con Monaco aide et présence, ha deciso che i benefici della vendita saranno devoluti al dispensario Principe Alberto, situato in Nigeria. Marcastel crea pitture e ceramiche. [d. bo.]

### BORDIGHERA

Porcheddu Palaparc

Il Palazzo del Parco ospita fino a venerdì la mostra di Ambrogio Porcheddu, un pittore dal tratto caratteristico. Un richiamo che costituisce contemporaneamente anche una buona occasione per scoprire le opere di un artista locale. [d. bo.]

Iscrizioni aperte tutto il mese, concerto inaugurale in piazza

## Cervo, 10 anni di Accademia

### Si prepara un'edizione «super»

**CERVO.** Concerto d'apertura con tutti gli insegnanti in piazza Corallini. Il maestro David Geringas sul podio per il gran finale e il contributo dell'Unione Europea con il progetto «Caledoscopia». La decima edizione dell'Accademia internazionale estiva di Cervo ha in cantiere tante sorprese, per celebrare nel migliore dei modi una manifestazione che ogni anno richiama artisti e visitatori da tutto il mondo. Intanto sono aperte le adesioni ai corsi di perfezionamento (informazioni all'Apt, telefono 0183-408.197).

Ad anticipare le prossime mosse è il «preside» dell'Accademia, il pianista tedesco Arnold Von Arnim: «Come sempre, le lezioni si terranno dal 1° al 12 settembre e saranno aperte a un'ottantina di allievi: per iscriversi, c'è tempo tutto giugno. Tra i docenti, ci sarà il violoncellista danese Troels Svane, trentenne, che all'inizio degli Anni '90 è stato allievo di Geringas ed è si ripresenta nelle vesti di professore». Accanto a Svane e al lituano



I docenti suoneranno in piazza a Cervo

Geringas, «fiore all'occhiello» dell'Accademia, sono schierati Jean Sulem (viola) e musica da camera, Ulf Hoelscher (violino) e Anna Maria Rizzoli (cantato). Delle classi di pianoforte si occuperà Von Arnim. Come ospite, è prevista la

presenza di Alfred Herzog, solista parigino. Suonerà durante il Festival di giovani artisti, che accompagna l'Accademia. Il «corpo docente» al completo è atteso per l'inaugurazione, il 1° settembre, che in occasione del decennale sarà trasferita dall'Oratorio di Santa Caterina (abitualmente dei corsi, ma quest'anno ancora da confermare) al sagrato dei Corallini, tradizionale palcoscenico del festival cameristico. Ancora Von Arnim: «Tutti i violoncellisti eseguiranno l'Hymnus di Karl Davidoff, Geringas da solo presenterà la Sonata di Brahms, quindi verrà proposto il Quintetto di Dvorak. Per l'esibizione conclusiva, invece, Geringas sarà il direttore dell'Orchestra dell'Accademia. Ci sarà anche un «prologo», il 4 agosto al Cavor di Imperia».

Per l'edizione '98, anche un riconoscimento europeo: la manifestazione ha il contributo dell'Ue ed è inserita nel programma «Caledoscopia».

Enrico Ferrari



## STASERA AL CINEMA

**IMPERIA.** Tel. 61.978.

63.871. Ore 21 Italia-Camerun. Lire 7000; 5000.

**RIPOSO.** Tel. 293.620.

292.745. CHIUSO PER FERIE.

**CAPILO.** Tel. (0184) 43.440. Mr. In ultima catastrophe. Spettacolo unico ore 21.15.

**MON BOSSCO.** Tel. 254.898. OGGI RIPOSO.

**CRISTALLO.** Tel. 205.049. OGGI RIPOSO.

Tel. 495.930. Ore 20,45

**Cameroon.**

**SMERALDO** (festivo) via Aurelia 108.

Ore 21,15. Lire 8000; rid. 5000.

**SANREMO.** Tel. 506.050. L'angolo rosso.

Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

**ITALY NITZ.** Tel. 506.050. Largo.

Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

**ARISTON ROOF - Sala 1.** Tel. 506.050. Co-

stretti ed. 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

**ROOF - 2.** Tel. 506.050.

meccanico. Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

**ARISTON ROOF - Sala 3.** Tel. 506.050. Co-

stretti ed. 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

Tel. 507.070. Teop.

Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

**TAS.** Tel. 507.070. Teop.

Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

**UNA PAGESTA.** Tel. 507.070.

Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

**PIRELLA.** Telefono.

Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

**PIRELLA.** Telefono.

Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

**PIRELLA.** Telefono.

Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

**PIRELLA.** Telefono.

Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

**PIRELLA.** Telefono.

Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

**PIRELLA.** Telefono.

Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

**PIRELLA.** Telefono.

Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

**PIRELLA.** Telefono.

Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

**PIRELLA.** Telefono.

Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

**PIRELLA.** Telefono.

Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

## SAVONA

Tel. 640.263. Titania. Spettacolo unico ore 21. Lire 10.000; 6000; 5000.

Tel. 640.427. Carne bramata. Ora-

rio: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

**IMPERIA.** Tel. 51.419. OGGI RIPOSO.

**ONDINA.** Tel. 592.910. Le nuove

ture di Charlie. Ore 20,30; 22,30.

Lire 10.000; 6000; 5000.

**ONDINA.** Tel. 592.910. Le nuove

ture di Charlie. Ore 20,30; 22,30.

Lire 10.000; 6000; 5000.

**ONDINA.** Tel. 592.910. Le nuove

ture di Charlie. Ore 20,30; 22,30.

Lire 10.000; 6000; 5000.

**ONDINA.** Tel. 592.910. Le nuove

ture di Charlie. Ore 20,30; 22,30.

Lire 10.000; 6000; 5000.

**ONDINA.** Tel. 592.910. Le nuove

ture di Charlie. Ore 20,30; 22,30.

Lire 10.000; 6000; 5000.

**ONDINA.** Tel. 592.910. Le nuove

ture di Charlie. Ore 20,30; 22,30.

Lire 10.000; 6000; 5000.

**ONDINA.** Tel. 592.910. Le nuove

ture di Charlie. Ore 20,30; 22,30.

Lire 10.000; 6000; 5000.

**ONDINA.** Tel. 592.910. Le nuove

ture di Charlie. Ore 20,30; 22,30.

Lire 10.000; 6000; 5000.

## A luglio «Riva 1562»

la rievocazione

del «Riva 1562»

del «Riva 1562»

del «Riva 1562»

del «Riva 1562»

del «Riva 1562»

del «Riva 1562»

del «Riva 1562»

del «Riva 1562»

del «Riva 1562»

del «Riva 1562»

del «Riva 1562»

del «Riva 1562»

del «Riva 1562»

del «Riva 1562»

del «Riva 1562»

del «Riva 1562»

del «Riva 1562»

del «Riva 1562»

del «Riva 1562»

del «Riva 1562»

del «Riva 1562»

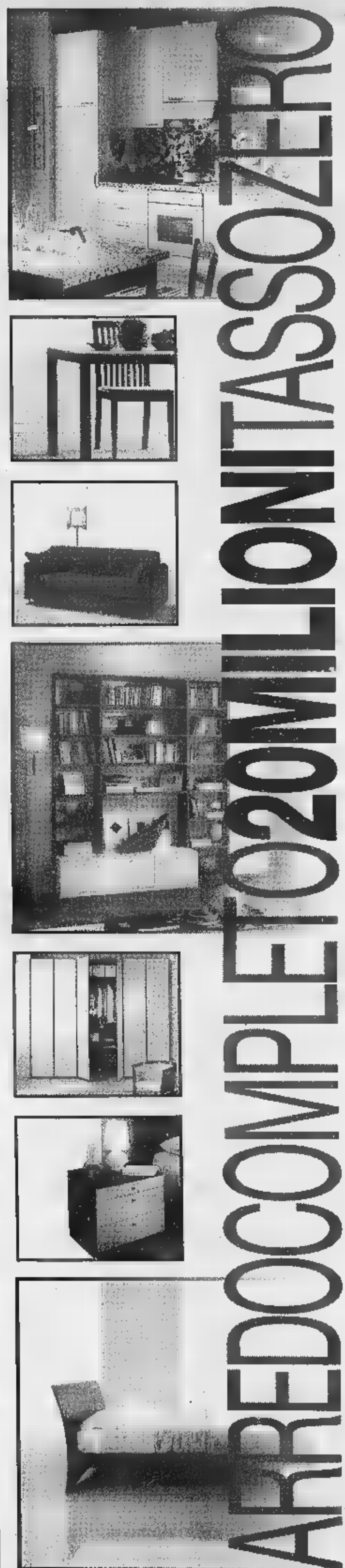
del «Riva 1562»

del «Riva 1562»

del «Riva 1562»

del «Riva 1562»

del «Riva 1562»



# ARREDO COMPLETO 20 MILIONI

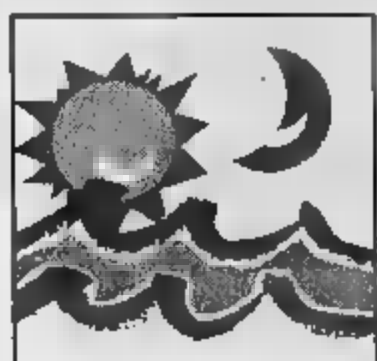
by DaCosta

Via Aurelia, 118 - Tel. 019/48.76.70

ALBISSOLA MARINA

[g. p. m.]





Anche oggi con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

## Ecco la Liguria del mare

### Visita suggestiva tra velieri e navi

**GENOVA.** All'Acquario ■ Genova, per una giornata diversa, risparmiando. Basta ritagliare il tagliando pubblicato in questa pagina per poter ■ da vicino il meraviglioso ■ affascinante mondo degli abissi. Presentando il coupon alle cas ■ della prestigiosa struttura genovese (quest'anno ■ in pratica raddoppiata ■ l'inserimento nel circuito museale dell'ex «Nave Italia») si potrà otte ■ uno sconto di 2 mila lire e, per i bambini al di sotto di 12 anni, un gadget. In più con il tagliando ■ potrà ottenere uno sconto di ■ mila lire per visitare il padiglione del mare, il museo della marina ligure ospitata negli antichi magazzini del cotone restaurati in maniera splendida. Ovviamente non sono valide le fotocopie ■ bisogna utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso.

Anche quest'anno ■ padiglione ■ mare rappresenta uno degli elementi di maggiore attrazione della struttura genovese. Al suo interno sono ospitati modellini ■ rifacimenti dei velieri che, dal Settecento, fecero grandi Genova e la Liguria marinara. Navi che portavano merci dall'Oriente ■ dalle Americhe ma anche navi che portavano gli emigranti ■ il Nuovo Mondo. Un affascinante «viaggio» verso un pezzo di storia ■ di tradizione. Nelle sale degli antichi magazzini ci sono anche rifacimenti delle vie genovesi dei secoli scorsi ■ tan ■ delle botteghe artigiane ■ d'ascia, dei cordai e di tutte ■ attività che servivano ■ chi va per mare. ■ questo si aggiunge il rifacimento dell'interno di una ■ nave.

Stefano Pezzini

Presentando questo coupon all'Acquario del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

**£. 3000**

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

17

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

**£. 2000**

SUL BIGLIETTO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

17

Non sono valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

\* I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

**IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.**

MERCOLEDÌ 17 GIUGNO 1998

dal **1°** luglio al **31** agosto

**PRIAMAR 2000**

by **RADIO SAVONA INTERNATIONAL**

Presentando questo tagliando a RADIO ■ INTERNATIONAL in via Santa Lucia 1/A Savona, si ha diritto a ritirare gratuitamente una tessera d'ingresso settimanale alla manifestazione ■ AR 2000 e ad usufruire ■ giorno dei servizi elencati.

UTILIZZARE IL TAGLIANDO PUBBLICATO ■ STESSO

DE LE FOTOCOPIE

17 GIUGNO 1998

#### UN'ESTATE SUL PRIMO TRA STORIA E DIVERTIMENTO

**SAVONA.** L'estate più calda ■ sul Priamar. La fortezza cinquecentesca che domina Savona prende vita grazie a Radio Savona International che dal prossimo primo luglio allestirà una sorta di grande centro-vacanza fatto di musica, ospiti, film, bar, paninoteca, solarium, piscina, palestra ■ altre mille idee per divertirsi in compagnia. Una ■ e propria novità per una città che, in estate, non ha certo brillato per iniziative. Ma, certo, qualche ■ da qualche tempo ■ questa parte è cambiato.

La ■ affiancherà Radio Savona International in questa grande avventura collaborando all'iniziativa con un tagliando che darà diritto ■ ritirare una tessera

d'ingresso settimanale. In sostanza si tratterà di un abbonamento per provare tutte ■ divertenti attrattive ■ «Priamar 2000». ■ ci saranno anche molti momenti ■ cal nel corso della stagione: le migliori orchestre del liscio, i gruppi live locali che più si ■ mettendo ■ luce nei pub e negli spazi dedicati alla musica del vivo. Ma accanto ai «de» ci saranno anche due ■ perospici della danza mondiale: Corona e Alaxia. Ogni sera momenti di spettacolo, dal liscio alla dance, al ballo latino. Di giorno invece si prende il sole in compagnia, si va in palestra nella magnifica cornice della fortezza del Priamar.

«E' una idea ■ vogliamo un po' pazzia ma

perché non sfruttare al meglio un patrimonio che si presta ■ qualsiasi iniziativa? Il Priamar è stato per troppo tempo dimenticato, quasi ■ tagliato fuori ■ dalla città. Adesso è arrivato il momento ■ riutilizzarlo e, per farlo, bisogna riportare i ■ ■ divertirsi tra sale ■ giardini. Ma la nostra idea e speranza è anche quella ■ portare ■ solo gli abitanti del capoluogo ma anche chi, almeno per una giornata della sua vacanza, vuole ■ l'ombrellone ■ la spiaggia per scoprire un tesoro storico e architettonico e, nello stesso tempo, divertirsi ■, spiegano gli attivi giovani di Radio Savona International che stanno preparando il tutto.

[s. p.]



**LE CARAVELLE**

Tel. 0182/831.755  
CERIALE



MERCOLEDÌ 17 GIUGNO 1998

## Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si ■ diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione a 16 ■ lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al chiosco a FIGASSA per ogni 20.000 lire ■ spesa un simpatico omaggio al bimbi tra i 4 e i 12 anni.

LA ■ COMUNE DI VENTIMIGLIA

MERCOLEDÌ 17 GIUGNO 1998

# 37<sup>a</sup> Battaglia dei Fiori

La musica degli Anni Sessanta

19.06

Il presente tagliando dà diritto ad uno sconto di 5 ■ sul biglietto d'ingresso e di ingresso sul percorso. Il coupon assicura anche uno sconto di 5 ■ lire per tre eventi musicali in programma nella piazza del Comune di Ventimiglia alle 21:  
- 1° 28 giugno il concerto di Jean-Marie Testa,  
- 2° 2 luglio il concerto di Leone di Loria  
- 3° 5 luglio la rassegna con leggendari della musica Anni Sessanta.

I tagliandi devono essere presentati alle vendite o al botteghino nel giorno di emissione. Non sono valide le fotocopie.

Organizzazione a cura di "Bord Cast Monaco" di Gianni Di Biase, Giuseppe Anselmi di Franco Cagno

# CHI L'AFIA NON L'ASPETTI

**MITSUBISHI  
ELECTRIC**  
CLIMATIZZAZIONE



CONCESSIONARIO PER  
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA,  
E PROVINCIA DI PAVIA

**DYNAMIS**

**NOVARA** Via Pietro Generali, 65  
Tel. 0321/457643 r.a.  
Fax 0321/450815

**TORINO** Via San Secondo, 11  
Tel. 011/5620453  
Fax 011/549426

INSTALLATORI QUALIFICATI  
Provincia di Torino

IMPIANTISTICA GOBBO DI CLAUDIO ■ & C. snc

Strada San Mauro, ■ - Torino  
Tel. 011/2735720 - fax 011/2237835

**ASTECO srl**

Strada Ant. di Grugliasco, 290 - Grugliasco  
Tel. 011/7070322 - fax 011/7070696

**GETTO IMPIANTI srl**

Corso Vercelli, 125/127 - Ivrea  
Tel. 0125/615536 - fax 0125/615445

Provincia di Alessandria

**E BAROLO DI SILVANO ■ & C. snc**

Via Simonini, 11 - Alessandria  
Tel. 0131/218133 - fax 0131/240221

**POGGI FEDERICO & C. snc**

Via Cavalieri ■ Vittorio Veneto, ■ - Tortona  
Tel. 0131/813515 - fax 0131/863128

**CALLEGHER ■ & C. snc**

Via ■ 17 - Valenza  
Tel. 0131/952274 - fax 0131/952285

Provincia di Asti

**CHIUSANO TERMOIMPIANTI srl**

Via Pisa, 5/9 - Asti  
Tel. 0141/538805 - fax 0141/353905

Provincia di Biella

**RIVA IMPIANTI ■**

Via Martin Libera, 16 - Salussola (BI)  
Tel. 0161/998169 - fax 0161/998400

Provincia di Cuneo

**ALPIMPIANTI TECNOLOGIE srl**

Corso Francia, 100 - Cuneo  
Tel. 0171/492424 - fax 0171/493124

Provincia di Novara

**CARAVATI ■ & C. snc**

Via Vetta d'Italia, 13 - Arona  
Tel. 0322/242555 - fax 0322/249255

Provincia di Vercelli

**CAPPELLO ■ CAPPELLO A. & C. snc**

Via Jacopo Durandi, 3/8 - Vercelli  
Tel. 0181/257282 - fax 0181/257282

Provincia di Aosta

**IDEALCLIMA ■ CORRADO MAGRI**

Capannone La Coura, fraz. Los Iles, 13 - Pollein  
Tel. 0165/53574 - fax 0165/53501

Provincia di Pavia

**CENTRO CLIMA DI MAGLIOZZI LUIGI ■ snc**

Via Mons. Angelini, 19 - S. Martino Siccomario  
Tel. 0382/558276 - fax 0382/559981

**IMPES DI FASANI ■ TASSI snc**

Via per Voghera, 20 - Sarnazero dei Burgondi  
Tel. 0382/997146 - fax 0382/997026

TECNOLOGIA PER LA VITA



Ecco la probabile composizione del girone A della serie C2 e le curiosità

## La Sanremese scopre i rivali

Sfide anche con Mantova, Novara e Spezia

Alla scoperta della C2 che, dopo undici stagioni, il prossimo 30 agosto riabbraccia anche la Sanremese. Lo spareggio per i playoff-promozione a Città della Triestina che ha proiettato, sorprendentemente, la prima in C1, le retrocessioni di Cremapergo e Solbiatese al Campionato Nazionale Dilettanti al termine dei playoff, hanno dato contorni più definiti al torneo che attende i biancoazzurri.

Non c'è nulla di ufficiale sulla composizione dei gironi di C2. Al momento la composizione dei tre raggruppamenti dovrebbe ricalcare, nelle linee essenziali, quella della stagione basata sui criteri geografici: nord, centro e sud. Il condizionale è ancora d'obbligo perché, tempo, in Lega, lavorando una commissione che ha allo studio proprio il rimescolamento dei gironi, per rendere meno ripetitivi i campionati. Ci sarebbe già l'o.k. dei clubs dell'Italia centrale e meridionale e, invece, una fredda accoglienza da quelli settentrionali.

E questo frenerebbe la riforma che, si dice, nella prossima stagione potrebbe riguardare solo la C1, rimandando alla prossima la rivoluzione in C2. IPOTESI. Oggi come oggi, quindi, l'ipotesi di girone più probabile appare ancora quella tradizionale che vede i biancoazzurri nel girone A, che coinvolge tutta l'Italia settentrionale, fatta eccezione per l'Emilia le cui cinque formazioni (Baracca Lugli, Castel San Pietro, Faenza, Fiorenzuola e Rimini) dovrebbero essere inserite in quello centrale. L'ipotesi più probabile è che il girone A sia formato da cinque squadre piemontesi (Alessandria, Biellese, Borgosesia, Novara e Pro Vercelli), sei



I tifosi della Sanremese già pregustano il prossimo campionato di C2 con tante società blasonate

(FOTO M. GATTI)

lombarde (Albinese, Leffe, Mantova, Pro Patria, Pro Sesto e Voghera), cinque in arrivo dal Triveneto (Giorgione, Mestre, San Dona, Trento e Triestina) e due liguri (Sanremese e Spezia). NOMI ILLUSTRI. Sulla carta è un girone sicuramente ripetitivo, ma assai blasonato. Cinque delle diciotto squadre in lizza (Alessandria, Mantova, Novara, Pro Patria e Triestina) nel Dopoguerra, hanno giocato in serie A; un'altra (Pro Vercelli) conta addirittura sette scudetti tricolori nel suo albo d'oro anche se ormai molto lontani. E la Sanremese ritroverà sulla sua strada squadre che aveva avuto come avversarie, in C1, negli Ottanta: Trento, Spezia, Alessandria, Mantova, Novara,

la stessa Triestina. Un dato solo statistico certo, ma anche il segnale che i biancoazzurri sono nuovamente tornati in un calcio che conta. E che sarebbe demenziale sprecare malamente i dovessero continuare le diatribe societarie in atto.

PANCHINE. Più di metà delle squadre del girone A, probabilmente, presenteranno novità in panchina. Il Voghera, ad esempio, ha concluso proprio nei giorni scorsi con Bacchin, ex Biellese, che, qualche settimana fa, era stato indicato possibile allenatore dell'Imperia. Il Novara ha scelto il tecnico giovanissimo, trentaquattrenne Tedino, che arriva dalle giovanili del Venezia. Alla Biellese, «orfana» di Bacchin,

potrebbe andare Caligaris, ex Pro Vercelli. Intanto, per la cronaca, la Vis Pesaro (girone B) ha ingaggiato l'allenatore Alberto Mari, la scorsa stagione Torres: a sceglierlo è stato Rosettano Navarra, il nuovo presidente, lo stesso che avrebbe dovuto arrivare alla Sanremese con il gruppo di Radio Dimensione Suono. UNDER. E' deciso, anche se dovrà essere ratificato dal Consiglio federale il prossimo 4 luglio: in scatta l'obbligo di schierare, per tutti i novanta minuti, under 78 (due dal '99-2000). Una decisione che condizionerà la campagna acquisti di tutti.

Bruno Monticone

Primo nella 250

Nel cross  
Dall'Ava  
in trionfo

SANREMO. Davide Dall'Ava ha vinto nella classe 250 nella seconda prova del campionato italiani cadetti di motociclismo enduro svoltasi a Villar Perosa, presso Torino. Un successo importante per il pilota sanremese. In un certo senso la fine di un incubo dopo la grande sfortuna che lo aveva bloccato, per un grave incidente, alla fine del 1996 nel momento in cui la sua carriera stava decollando. Un che ha lo stesso Dall'Ava e gli uomini del Moto Club Ceva (in testa il presidente Bruno Barbero) del Red Boy Team (Gianni Amerio) che gli dato mezzi e fiducia per ricominciare in un momento difficile della sua carriera, quando altri gli avevano voltato le spalle.

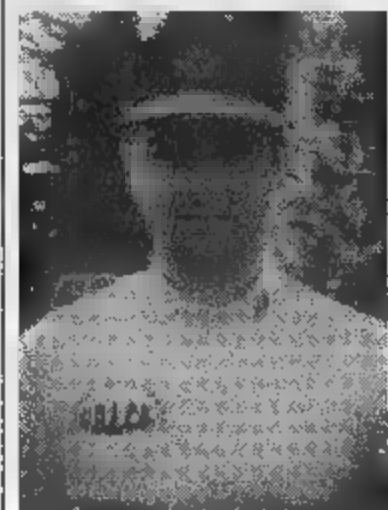
Dall'Ava ha gareggiato su Honda. Ha costruito il suo successo nella prova in linea, un sottobosco molto tecnico, dove ha letteralmente volato. Poi ha cercato di limitare i danni nella prova di cross, inserita in modo discutibile nella gara, dove, ovviamente, i piloti non crossisti sono stati penalizzati.

Il pilota ha vinto la classe 250 davanti ad Emanuele Minucci, piazzandosi poi al terzo posto nella classifica assoluta dietro al vincitore Fabio Pierini ed al secondo arrivato Simone Albergoni. Nella classifica tricolore di classe è in testa alla pari con Alberto Carutti del Moto Club Bergamo Cordani che ha vinto la prima prova a Brescia e che, a Villar Perosa, si è piazzato al terzo posto. Da segnalare anche la prova del giovanissimo sanremese Fabio Brambilla, 16 anni, giunto diciassettesimo nella classe 125.

Il prossimo appuntamento tricolore è fissato per il 6 settembre a Pavia. (b. m.)

Campionati Udace

Agli Italiani  
4° Drovandi  
allo sprint



Stefano Drovandi è quarto agli Italiani

RIVA LIGURE. Stefano Drovandi, alliere del Velo Club Riva Ligure, si è piazzato al quarto posto nei Campionati italiani Udace, categoria Cadetti, svoltisi a Millesimo, confermandosi tra i migliori protagonisti del ciclismo amatoriale ponentino. Il ciclista rivese ha centrato quest'ottimo risultato al termine di una volata decisa dal fotofinish e dominata dagli atleti liguri. Al via altri imperiesi, tra i quali Cartolano e Lanzo del Bordigherauto. Il primo si è classificato oltre la 40ª posizione, il secondo è stato costretto al ritiro.

Intanto, a Pavia, un altro corridore ponentino è in evidenza nei campionati tricolori categoria Gentlemen. Si tratta di Mauro Spezia (Team Olmo), che ha ottenuto il quarto posto su 180 partenti, mentre il portacolori del Velo Club Riva Ligure, Alessandro Milani, si è dovuto accontentare della trentesima posizione. (l. a.)

Accademia di Nava

Settimana  
di sport  
e ricreazione

NAVA. L'Accademia dell'ambiente e del turismo propone anche quest'anno una settimana di sport e ricreazione con la natura riservata ai più giovani.

Si tratta di «Sportcamp '98», iniziativa che gode del patrocinio del Provveditorato agli Studi, della Provincia di Imperia e del Coni e che dal 1 al 8 agosto permetterà a molti ragazzi di avvicinarsi alla pratica sportiva sotto la guida di uno staff tecnico qualificato.

In particolare Sportcamp '98 offrirà ai partecipanti una settimana di calcio, basket, volley, tennis tavolo e, ultima attrattiva dell'Accademia dell'Ambiente, equitazione, grazie al maneggio della Scuderia Forte Pozzanghi.

Sottolinea Giuliano Ferrari, direttore dell'Accademia Coldinava: «Nelle scorse estati l'iniziativa ha riscosso un notevole successo, perché affianca alla pratica delle varie discipline sportive la possibilità di vivere una settimana all'aria aperta, in una struttura attrezzata, che offre svaghi, divertimenti, e occasioni di studio ai ragazzi».

Aggiunge: «I partecipanti saranno sempre seguiti dagli istruttori e dagli animatori di Coldinava che proporranno, tra l'altro, numerose attività di carattere ludico-sportivo, passeggiate nel verde e proiezioni di filmati».

Continua Ferrari: «Il ritrovo di inizio camp è previsto per il 1º agosto tra le 17 e le 19, mentre domenica 8 agosto, a chiusura della manifestazione, ai partecipanti e ai loro genitori sarà offerto un party-buffet».

Per informazioni e prenotazioni gli interessati possono rivolgersi all'Accademia Coldinava, telefonando al 33017 prefissato dallo 0183. (l. a.)

Helicite  
Serenité



## AGENZIA MATRIMONIALE LEGALE

CHI CERCA PUO' TROVARE UN TESORO  
TROVALO ANCHE TU !

Sei indecisa? Non sai cosa fare?  
Prova a sfamare la tua curiosità !

TELEFONA

non pagherai nulla e potrai sapere tutto ciò che desideri  
Trovi: serietà - riservatezza - legalità - gentilezza - anonimato  
affetto - compagnia - convivenza - matrimonio

28 anni - professionista, amico degli animali e della vita all'aperto, intenzionato.

36 anni - sono maturo per averti vicino e volerti tanto bene, contattami non resterà delusa.

55 anni - solo, lavoro autonomo, ottima posizione finanziaria, vari hobby.

68 anni - giovanile un po' timido ma con grande voglia di vivere insieme a te per sempre.

OTTIMA OPPORTUNITA'  
NON PERDERLA  
CHIAMA SUBITO

BUONO DA UTILIZZARE. PORTALO CON TE  
COLLOQUIO GRATUITO

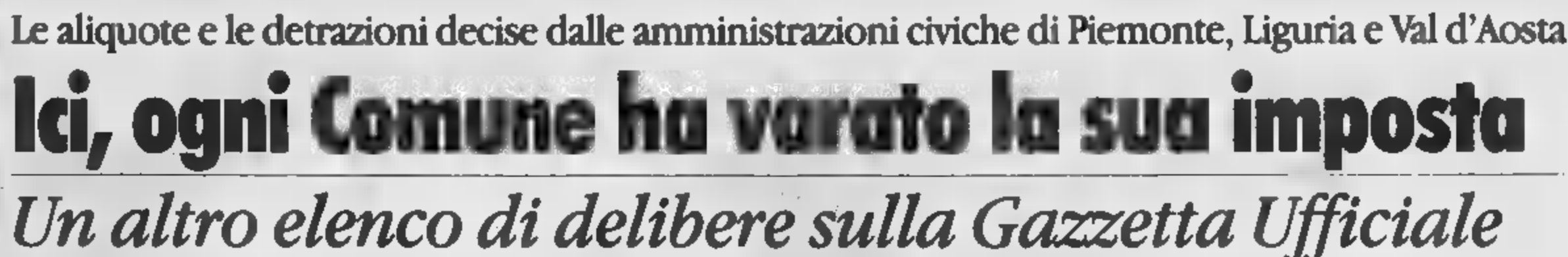
Helicite  
Serenité



AGENZIA MATRIMONIALE LEGALE

Sede principale IMPERIA: 0338-61.31.665 - 0183 29.97.87  
VENTIMIGLIA: 0184 23.85.26





per volta anche a carico degli enti sempre scarsi di mezzi.



# Nuova bottiglia, qualità S. Bernardo.



Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?



Leggera lei, leggero tu.



tecniche di «correzione» degli errori impostazioni che erano stati rilevati nelle gare dell'anno scorso. Dopo la «valanga rosa» transalpina, lunedì dovrebbero arrivare anche gli uomini, guidati dall'altro cuneese Dalmasso. La nazionale maschile di slalom ha infatti già preso contatti con la direzione degli impianti di risalita per programmare la trasferta. ■ tut-  
in attesa della squadra ■ che, pure, potrebbe scegliere  
Monte Rosa per uno stage.



# Dai gelatai alle cubiste, qui in Liguria tutti puntano all'Oscar.



DA SABATO CON "LA STAMPA"  
INIZIA IL REFERENDUM CHE  
PREMIA CHI FA GRANDE  
LA VOSTRA ESTATE.

Puntuale come ogni estate, con La Stampa ritorna l'Oscar del Mare: il referendum tra i lettori che, ormai giunto alla sua 5ª edizione, è stato ideato per premiare chi fa grande la vostra vacanza in Liguria. Quest'anno le categorie candidate all'Oscar sono otto: Bagni Marini, Dj, Gelatai, Baristi, Discoteche, Drink&Music, Gruppi Musicali, Cubiste. La Stampa vi proporrà ogni giorno un coupon da compilare e spedire. Voi non dovete far altro che votare il vostro preferito. La premiazione avverrà a Sanremo a fine estate e i vincitori si aggiudicheranno la preziosa statuetta. Buone vacanze a tutti. E vincano i migliori.



## LA STAMPA



# Il manager Amodeo: manteniamo servizi che non possiamo permetterci

## Asl 2, meno assistenza ai turisti

### Dal prossimo anno prestazioni ridimensionate

#### Le reazioni

«Si va contro l'economia»



Enrico Mantellassi  
presidente degli  
albergatori  
di Alessio

**ALBENGA.** «I tagli alla sanità devono essere valutati in base alle necessità dei cittadini e del territorio. Far ventilare l'ipotesi di non garantire assistenza sanitaria ai non residenti mi sembra un modo sbagliato di intendere un servizio pubblico primario. Soprattutto in una provincia come la nostra dove il turismo, e quello della terza età in particolare, hanno un ruolo importante: la reazione di Massimo Parodi, presidente provinciale degli albergatori alle dichiarazioni di intenti del manager Asl, è di stupore.

Come lui la pensano in molti albergatori, soprattutto in Riviera. «Il nostro è un bacino di famiglie e persone anziane. Chi si presenterà con un bambino al pronto soccorso per un'ustione o un piccolo incidente dovrà prima pagare e poi farsi medicare? Mi sembra un modo assurdo di fare turismo. Da anni chiediamo una guardia medica turistica e, invece, i potenziare i servizi, fanno tagli», protesta Floriana Rossetti, presidente degli albergatori di Albenga. Ed Enrico Mantellassi, da Alessio, rincara la dose: «Evidentemente la mobilitazione dei cittadini e degli operatori comici in difesa dell'ospedale di Albenga è servita a nulla. Non solo i reparti di Ginecologia e Pediatria sono stati chiusi ma adesso ci viene detto che si va verso nuovi tagli. Non mi sembra che in altre regioni e in altre vocazione turistica avvengano queste cose. Anzi, i servizi sanitari sono un fiore all'occhiello per il turismo».

**SAVONA.** I turisti avranno un motivo in meno per scegliere la Liguria, e la provincia di Savona in particolare: l'assistenza sanitaria. Non che il Savonese abbia mai puntato su un tipo di turismo che altrove è addirittura la colonna dell'economia locale, ma dal prossimo anno per far quadrare i conti l'Asl colpirà anche le prestazioni fornite ai cosiddetti esterni, cioè i residenti in altre regioni. Meno servizi, meno agevolazioni, meno farmaci, meno, meno tutto insomma.

Cominciamo a dire che per l'estate che sta per iniziare non cambierà quasi nulla. Quanto è stato garantito finora verrà mantenuto. Il campanello d'allarme suona per il futuro. Il manager Amodeo deve fare i conti con due problemi: le prestazioni per gli esterni costano troppo rispetto al budget dell'Asl 2 e, soprattutto, i soldi che l'azienda anticipa non tor-

nano a casa. Quello che le altre regioni pagano per l'assistenza dei loro residenti in provincia di Savona, finisce nel calderone della Regione e non viene mai ridistribuito equamente. «Abbiamo alcuni servizi sovradimensionati», spiega il manager Amodeo - rispetto alla disponibilità finanziaria - da settembre occorrerà risistemare le cose, rinunciando a ciò che non possiamo permetterci. Le spese per i non residenti sono altissime non ci vengono rimborsate se non in minima parte. Dobbiamo privilegiare l'assistenza sanitaria a favore dei savonesi».

Una scelta drastica che il direttore generale vuole chiarire anche per evitare allarmismi. Si parla infatti di un ridimensionamento immediato, ad esempio, del servizio di dialisi. «Semmai accadrà l'anno prossimo. Per ora manterremo i 15 posti letto di dialisi destinati ai



Il direttore dell'Asl, Davide Amodeo

turisti sia chiaro che siamo al di là delle nostre possibilità. A Savona il servizio è destinato ad essere ridotto. Non sarà così per Alessio, dove invece continuerà di potenziarlo con 1 medico

2 infermieri in più. Lo stesso discorso, pur con modalità differenti, vale per le visite mediche, le ricette farmaceutiche e altre prestazioni. Anche per Savonese non si può parlare di autentico turismo sanitario, sta di fatto che una linea politica di questo tipo rischia di avere effetti preoccupanti. «Lo capisco», spiega Amodeo - ma non possiamo accorciare attività non remunerative. Se i Comuni e la Provincia hanno un interesse possono farsi avanti e, se sono disposti a contribuire, ben vengano».

In realtà a Savona solo la Chiusa della Mano (con i ritmi da quasi 3 mila interventi l'anno) rappresenta una fonte di turismo sanitario. Nonostante l'Asl vanti, specie dalle aziende sanitarie del Sud, un credito di decine di milioni di prestazioni non pagate.

Filide Pasquino

#### Anziana denuncia

«Ho visto un uomo armato»

**SAVONA.** Una «Y10» viene affiancata da un motorino. Sulla «Y10» ci sono due donne: quella che guida abbassa il finestrino e una pistola all'uomo in sella al ciclomotore.

L'episodio, sul quale ora in corso indagini da parte di polizia e carabinieri, sarebbe successo ieri pomeriggio nella zona di piazza del Popolo. A segnalarlo alle forze dell'ordine, una donna che dalla finestra di casa, avrebbe assistito alla scena. La testimone non ha perso attimi preziosi, ha afferrato la cornetta del telefono e chiamato il 113. E subito sono scattate le ricerche che fino al tardo pomeriggio hanno mobilitato pattuglie della volante e della radiomobile. Un uomo è stato anche fermato, ma poi è risultato estraneo alla vicenda. Dicono in questura: «Stiamo vagliando il racconto della donna che, comunque, in buona fede dal momento che al centralinista ha fornito il proprio nome e cognome».

**SAVONA.** Il tribunale penale di Savona, presieduto dal giudice Vittorio Frascarelli, ha disposto l'applicazione della misura della sorveglianza speciale a del- l'obbligo di soggiorno nel Comune di Toirano confronti ■ Carmelo Gulloce, 47 anni, attualmente latitante.

La misura di prevenzione ha durata di 5 anni. Il decreto è stato emesso su richiesta del pm Alberto Landolfi, in quanto Gulloce indiziato di appartenenza ad associazione tipo mafioso. Il tribunale ha inoltre disposto che il destinatario del provvedimento versi, entro 30 giorni dalla notifica presso la cassa per le ammende, a titolo di cauzione, la somma di 300 milioni.

I giudici hanno infine ordinato la confisca della villa sita a Toirano in regione Fornacca, e di tre auto. E' stato invece revocato il sequestro di beni della moglie, che era stato ordinato sempre dal tribunale nel marzo '96.

#### Due malviventi armati in regione Poca

## Albenga, rapina all'hard discount

**ALBENGA.** La banda dei supermercato ha colpito ancora. Ieri, alle 19.25, due uomini sono entrati nell'hard discount ■ regione Poca dove, sino a pochi anni fa, c'era la concessionaria dell'Alfa Romeo. Armati, decisi, senza inflessioni particolari hanno spianato le pistole davanti agli impiegati del centro commerciale ■ si sono fatti consegnare il denaro delle casse. Il bottino è ancora ■ definire ma, ad una prima stima, si tratterebbe di una decina di milioni. Qualche cosa in meno rispetto al bottino che i rapinatori, forse gli stessi, hanno razziato sabato scorso al «Dis Grossi» di Cerialle.

L'incursione dei rapinatori è stata fulminea. Sono entrati nel supermercato e, dopo aver visto che non c'erano quasi più clienti, hanno estratto le pistole. I cassieri hanno consegnato il denaro e, in pochi secondi, i due malviventi, camuffati con parucche, sono sicuramente italiani e l'altro, forse, straniero, non fuggiti all'esterno. Sono saliti a bordo ■ un'auto scura, una Bmw o forse un'Audi 80 verde, e seconda ■ testimonianze, ■ si sono poi dati alla fuga. Impossibile dire verso quale direzione si siano diretti. Anche in questo ■ le testimonianze discordano. Qualcuno ha detto che sono fuggiti verso Alessio, altri hanno detto che hanno preso la direzione opposta, verso Savona.

I posti di blocco organizzati dalle forze dell'ordine sono, come sempre, serviti a poco. I due rapinatori sembrano essersi volatilizzati nel nulla. Forse, in attesa di stempì migliori, hanno nascosto l'auto in uno dei tanti nascondigli che offre la Piana di Albenga e sono poi fuggiti a bordo di un'auto apulita. Alla seconda rapina in un supermercato la paura, tra i titolari e gli impiegati di hard discount ■ centri commerciali, sale. E già qualcuno ■ loro chiede controlli più costanti e incisivi soprattutto durante gli orari di chiusura.

(s. p.)

#### Chiuso il congresso: si rafforza il nuovo gruppo dirigente in carica fino a giugno '99

## De Cia confermato per acclamazione

### Circoscrizioni, slitta ancora l'accordo sui presidenti

**SAVONA.** Confermato per acclamazione. La Cosa ■ con Roberto De Cia almeno fino alla primavera del prossimo anno, ■ ogni probabilità dopo le elezioni per il rinnovo del Consiglio provinciale. Questo il responso dell'assemblea congressuale che si è chiusa l'altra notte al Terminal crociere. Un'assemblea che ha rafforzato il nuovo gruppo dirigente dei democratici ■ sinistra che, e non senza polemiche, la fa da padrone nel nuovo partito che vedrà formalmente la luce solo nel '99.

Non c'erano alternative a De Cia. Forte anche del netto successo elettorale che ha portato Ruggeri a vincere il primo round ■ match per la conquista del Comune di Savona, il segretario uscente è stato confermato per acclamazione. E' lui il leader di una giovane dinastia che comprende i vari Zunino, Delbene, Lunardon e Granero. In un'ambiente che molti hanno definito «separati in casa», ■ la vecchia guardia de-



Roberto De Cia

gli Urbani, Magliotto, Alonzo in una polemica posizione di attesa, l'assemblea congressuale dei Democratici di sinistra ha ribadito ■ netto predominio del pds nella Cosa 2. Nella nuova direzione figurano 69 pidessiani, 12 laburisti, 8 cristiano-so-

ciali, ■ socialdemocratici, ■ comunisti unitari, 2 repubblicani, 1 riformista europeo. Entrano nei ds, tra gli altri, Giampaolo Borreani, Giancarlo Torello, Emma Gallo e Giorgio Craviotto dei Cristiano sociali, Giancarlo Ferraro, Roberto Bonfanti, Tomaso Amendola dei laburisti, Pietro Bovero ed Enrico Audiffred dei socialdemocratici, Milani dei Comunisti unitari.

Intanto nulla di nuovo sul fronte delle trattative per la nomina dei presidenti delle cinque circoscrizioni. Le forze politiche sono arenate su un punto in particolare: non c'è accordo su quale sia il partito o i partiti cui spetta decidere. Questi comunque i nomi più accreditati: Giovanni Ferraro (Lavalagna, Santuario), Paolo Apicella (Villeggiata, Rusca), Giovanni Burzio (S. Rita e Oltretimbro), Emma Gallo (Fornaci, Zinola e Legnola), Giovanni Rossello o Antonio Amodio (Centro, Villata e Valloria).

#### Consiglio

Tuvé si astiene e aiuta Ruggeri

**SAVONA.** La giunta Ruggeri trova anche il tacito appoggio di Rinnovo italiano, con l'annunciata astensione del consigliere Rosario Tuvé nella votazione del programma. Unito all'incognita costante dei due franchi tiratori che, già in occasione della nomina di Tortorolo al presidente del Consiglio, sono passati dalla parte della maggioranza, garantisce al sindaco ■ certa tranquillità in questa prima fase ■ amministrazione.

Ieri sera il Consiglio ha proseguito la lunga teoria degli interventi programmati nel dibattito sul programma illustrato venerdì scorso dal sindaco Ruggeri. Parte dei consiglieri aveva già parlato in occasione della prima riunione. Tra questi Arazzi, Gervasio, Amoretti, Buzio, Liroi e Barbano. Ieri l'ufficio di presidenza del Consiglio aveva iscritto nell'elenco delle prenotazioni gli interventi dei consiglieri Romagnoli, Bottaro, Briano, Aglietto, Delbene, Ulivi, Cerva ■ Tuvé. Successivamente all'ordine del giorno figuravano la replica del sindaco alle osservazioni, quella dei singoli assessori per quanto ■ competenza e la votazione.

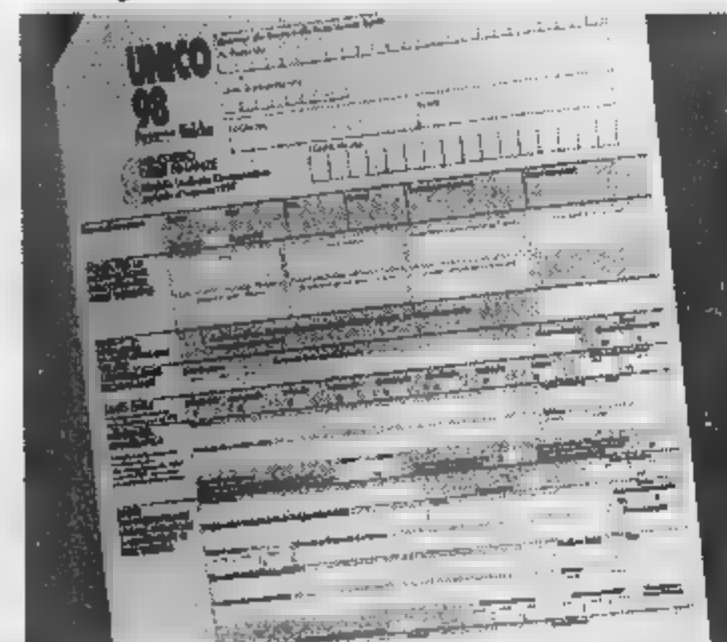
Proprio l'intervento di Tuvé rappresenta ■ fatto nuovo. Nel suo intervento il rappresentante di Rinnovo italiano (il 24 maggio era in corsa come sindaco) ha annunciato l'astensione nel voto sul programma della giunta. Per il futuro Tuvé ha lasciato chiaramente intendere che dedicherà pratica per pratica se concedere ■ meno il proprio appoggio.

In conclusione ■ Consiglio sono stati inseriti nella discussione la nomina della commissione elettorale ■ il dibattito sull'ordine del giorno presentato dall'intero gruppo consiliare dei democratici di sinistra (prime firme quelle di Berio, Aglietto e Delbene) sull'annunciata chiusura della clinica Santa Lucia che provocherebbe non solo disagi ai 40 pazienti ma anche la perdita di alcuni posti di lavoro.

(p. p.)

#### BONNI IN CALABRO A TUTTI I LAVORI

Fisco: due vademecum per districarsi nelle formalità del modello Unico 98



Ici ■ dichiarazioni ■ redditi: in occasione delle prossime scadenze, La Stampa, in collaborazione con il ministero delle Finanze, regalerà domani ai lettori due vademecum per districarsi nelle formalità ■ modello Unico '98. E cioè: «La dichiarazione col modello Unico 98» (foglio giallo) e «Come versare le somme risultanti dal modello Unico 98» (foglio bianco)

#### Jack Galatolo nominato scherzosamente «ambasciatore turistico»

## A S. Francisco con la targa di Savona

### Il sindaco incontra e premia savonese emigrato

**SAVONA.** Savonesi a San Francisco. Non è il titolo di una nuova situazione comedy ma la storia di Jack Galatolo, della moglie Carol e della figlia Brenda. I genitori di Jack si trasferirono da Savona a San Francisco molti anni fa mantenendo comunque ■ rapporto saldissimo con le origini. Tanto che lo stesso Jack Galatolo ha l'auto (una tipica familiare americana) con la targa personalizzata «SAVONA 1».

Ieri mattina in Comune la famiglia Galatolo, accompagnata dal cugino Pietro Ferrigno, consulente della Capitaneria di Porto, che vive ad Albisola Superiore, è stata ricevuta dal sindaco Carlo Ruggeri. Il sindaco e l'assessore al Turismo Wilma Pennino, hanno anche scherzosamente nominato Jack Galatolo «ambasciatore turistico» di Savona negli Stati Uniti. Alla famiglia Galatolo il Comune di Savona ha anche offerto alcuni omaggi che ricordano la storia e la tradizione savonese.



Jack Galatolo con la famiglia, il sindaco Carlo Ruggeri e l'assessore Pennino

#### QUESTA SERA TORNA SKIPPER

Ecco Ventimiglia dopo le elezioni



Su TN4 (20.05) ■ Canale 7 (23.40), ■ Skipper, le elezioni di Ventimiglia (nella foto il sindaco Valfrè), la Battaglia dei fiori ■ i problemi della floricoltura



Gli abitanti della Valle: «Il deposito deve essere spostato»

# Donni per 700 milioni

## Il bilancio dell'incendio a Vado

VADO L. Danni per oltre mezzo miliardo. E' il primo bilancio dell'incendio che l'altra Savona divampata nel deposito della ditta di trasporti e bunkeraggio «Ferrando» nella Valle di Vado: le tre mme hanno distrutto le motrici di due camion, un semi rimorchiato, una cisterna e alcuni serbatoi. «Ma fortunatamente», dice il titolare della ditta Luca Ferrando, l'attività non è stata interrotta. Possiamo continuare a lavorare. E già questa è una buona notizia, perché la nostra azienda campò solo grazie al lavoro.

L'altra sera, stati momenti di paura. Decline le telefonate ai centralini di vigili del fuoco, polizia, carabinieri da parte di abitanti della Valle di Vado della frazione di Sant'Ermete che vedevano le fiamme alte una decina di metri. Racconta ancora Luca Ferrando: «E dire che avevamo lasciato il deposito poche decine di minuti prima tutto in ordine. Io e i dipendenti abbiamo fatto un giro, come tutte le volte. Tutto era a posto. Il tempo di andare a casa, ed è scoppiato l'incendio». Il titolare del deposito esclude l'ipotesi dolosa (presa anche l'esame della polizia che ieri ha fatto un nuovo sopralluogo). «Non ho mai subito alcun tipo di minaccia», spiega. «E poi non ci sono concorrenti in zona, ai quali possa dare fastidio la nostra attività. Le cause a mio parere sono accidentali». Poi una precisazione: «Nella attività, utilizziamo sostanze tossico-nocive. E nei serbatoi che sono andati distrutti, c'erano gasolio, kerosene».

L'ipotesi che l'origine dell'incendio sia accidentale è avanzata dai vigili del fuoco. Un corto circuito (forse all'idropulitrice) potrebbe essere stato l'innescatore: le fiamme si sono poi estese a motrici e semi-rimorchi e a contenitori di plastica. In pochi attimi è scoppiato l'incendio: fiamme alte una decina di metri, fumo e un calore che hanno reso difficili le operazioni di spegnimento da parte di cinque squadre di pompieri. Il pronto intervento dei vigili del fuoco ha evitato conseguenze più pesanti.

Le fiamme hanno, infatti, minacciato i capannoni di altre imprese che operano nella Valle di Vado: una che è stata precauzionalmente sgomberata. «Sono stati momenti di paura», dice Massimo Cerro che abita nella palazzina con i genitori e un fratello. «Appena ci siamo resi conto di quello che stava accadendo, siamo usciti all'aperto». Ma spento l'incendio, ora divampano le polemiche. Dice Massimo Cerro: «In passato ci siamo lamentati con il sindaco, abbiamo inviato una petizione contro l'attività del deposito, perché non ci sembra normale che operi in una zona destinata ad attività artigianali e vicino alla campagna».

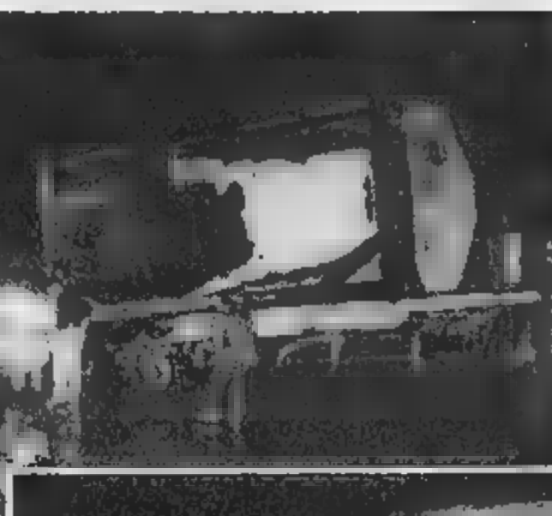
La petizione, firmata da persone, è stata protocollata in Comune l'11 settembre del '97.



«Le normative - si legge - mettono già in pericolo l'attività di lavaggio eseguita nel deposito, fuori dalle compatibilità ambientali e paesaggistiche della zona».

Pronta la replica del sindaco di Vado, Roberto Peluffo: «Il deposito Ferrando è in regola con tutte le autorizzazioni. E comunque gli abitanti che protestano che stiamo predisponendo un'area alternativa dove trasferire gli impianti della ditta. E' nostra intenzione accelerare i tempi delle procedure, per allontanare dalle abitazioni quel deposito».

Claudio Vimercati



A sinistra i pompieri attorno a quel che resta di due cisterne; sotto una motrice danneggiata dalla fiamma e a destra la folla di curiosi che ha assistito alle operazioni di spegnimento

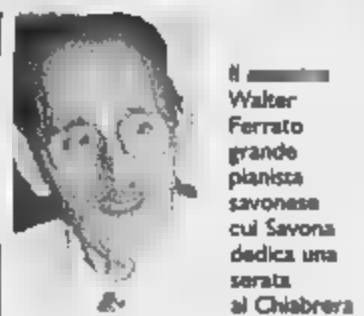


E il maestro dona alla città un pianoforte

## Savona, una serata per Walter Ferrato

SAVONA. Una serata in onore del maestro Walter Ferrato. Un regalo del Comune e dell'Accademia musicale di Savona all'ultraottantenne pianista savonese. E lui, Walter Ferrato, ricambia con un grande regalo alla città: una donazione per partecipare all'acquisto di un nuovo pianoforte per il teatro Chiabrera, un prestigioso Steinway and Sons grancoda importato e selezionato da Fabbrini.

La serata di venerdì è stata presentata ieri mattina in Comune alla presenza non solo del maestro Ferrato ma anche del sindaco Carlo Ruggeri, che ha detto: «Walter Ferrato è ormai un'istituzione musicale per Savona. Siamo felici che questa serata in suo onore sia nobilitata dal fatto che gli esecutori siano tutti musicisti diplomati con la formazione dello stesso Ferrato. Nel corso del concerto verranno eseguite anche musiche inedite composte da Walter Ferrato. Suoneranno Mauro Castellano, Laura Bandiziol, Cristina Baroni, Carlo Benzi,



Walter Ferrato grande pianista savonese cui Savona dedica una serata al Chiabrera

Linda Campanella, Marco Esposito, Maurizio Ganora, Gerardo Ghilotti, Guido Ingaramo, Marco Milano, Matteo Perrone, Cécile Peyrot, Elisabetta Rossi e Irene Schiavetta. Ci sarà anche il coro «Pueri cantores» di Arenzano diretto da Padre Pier Giorgio Ladone e il coro lirico sinfonico «Menzioni» di Savona diretto da Cinzia Scamuzzi. E' prevista anche una parte coreografica curata da Cristiana Rossi. A proposito della donazione il maestro Ferrato ha detto: «L'ho fatto per la città, che dimostra sempre di amare la musica».

[p. p.]

Legino: brucia moto

## Albisola, moto danneggiate da un incendio

SAVONA. S. Un'autovettura distrutta, altre tre danneggiate. E' questo il bilancio di un incendio divampato l'altra notte, poco prima delle 4, in via Sportivo ad Albisola Superiore. I vigili del fuoco del distaccamento del porto, che hanno lavorato quasi un'ora per la ragione del rogo, escludono l'ipotesi dolosa.

La tesi, ritenuta più verosimile è che la fiamma siano state provocate da un corto circuito all'impianto elettrico di Fiat Punto che il proprietario Gabriele P., 25 anni, aveva parcheggiato sotto casa. Le fiamme hanno poi raggiunto altre tre auto parcheggiate vicino, una 500, una Ford Fiesta e una Golf, che sono rimaste leggermente danneggiate.

Altro incendio, sempre per cause accidentali, in via Bressana a Legino, poco dopo mezzanotte. Un ciclomotore «Malaguti», di proprietà di Massimo S., 23 anni, è andato distrutto, nonostante il pronto intervento dei pompieri della caserma di via Nizza.

[c. v.]

Ieri il processo

## Mulino Bianco «sparivano» gli album

SAVONA. Era accusato di aver sottratto gli album della raccolta punti del Mulino Bianco e della Barilla spediti da otto casalinghe in custodia presso il magazzino dell'Ufficio postale della stazione ferroviaria di Mongriferone.

Ieri mattina Pietro Mollica, 33 anni, usciere del magazzino, ha patteggiato dinanzi al pretore Princicchia i mesi 20 giorni di carcere, convertiti in 6 milioni di multa (era difeso dall'avvocato Marco Altamura). Il pretore ha stabilito invece di dover procedere in merito a due altre imputazioni, falso in scrittura privata e tentata truffa, per intervenuta remissione di querela. Mollica era accusato di aver cambiato il nome del beneficiario dei premi della raccolta punti (lui, anziché la casalinga) e di aver modificato anche la richiesta: una macchina del caffè anziché uno stereo. E ancora, di essersi presentato dal rivenditore, cercando di farsi consegnare il premio, dicendo di rappresentare l'effettiva beneficiaria.

[f. p.]

Rapina in farmacia

## Non ho l'Aids l'ho detto solo per fare paura

SAVONA. «Io non sono sieropositiva e ho l'Aids. E' vero, l'ho detto durante la rapina nella farmacia. Ma l'ho fatto soltanto per incutere più paura». A parlare è Tiziana Garelli, 33 anni, di Altare, mercoledì scorso dalla Guardia di finanza dopo essere assaltata la farmacia «Centrale» in corso Italia. Armata di siringa, aveva minacciato la farmacia.

Ma ora spiega che si inventata quella terribile malattia. E lo fa perché preoccupata per il figlio di 4 anni, che frequenta l'asilo e potrebbe essere discriminato dai compagni. La parte: «Il paese è piccolo, la gente ci conosce». spiega Tiziana Garelli - «non vorrei che con questa storia dell'Aids a rimetterci fosse proprio mio figlio». La donna spiega come è maturata l'idea della rapina. «In famiglia abbiamo problemi economici perché mio marito lavora saltuariamente. Quella mattina, disperata. Non sapevo come trovare qualche soldo e ho pensato di rapinare la farmacia».

[c. v.]

## INTERVISTA

Interrogata la sorella dell'olandese ucciso

Nuova udienza per l'omicidio dell'olandese Conrad Schoof, 63 anni, di cui è imputato Giuliano Bonzo, ex titolare del maneggio di Arenzano. La sorella, vittima ha confermato i rapporti commerciali intercorsi tra Conrad e lo stesso Bonzo. Ha raccontato di aver scoperto, per un totale di 33 milioni, che l'ex titolare del maneggio avrebbe consegnato all'olandese a parziale pagamento di una fornitura di cavalli. [c. v.]

## Picchia un infermiere denunciato polizia

Prima ha malmenato un infermiere del Pronto soccorso e poi si è scagliato contro i poliziotti intervenuti per calmarlo. E' successo l'altra sera, protagonista Giovanni P., 34 anni, che è stato denunciato per ubriachezza, oltraggio a pubblico ufficiale. [c. v.]

## Due donne scappate sul bus al

Continuano i borseggi sugli autobus dell'Acta. Su una corriera della linea 2 Angela G., 33 anni, di Savona, è stata derubata del borsellino che teneva nella borsa. Altro borseggi al mercato di piazza del Popolo: i ladri hanno sfilato i portafogli ad Angela F., 33 anni. [c. v.]

## Nicola Del Buono eletto nel consiglio nazionale

Nicola Del Buono, titolare dell'omonima impresa di funerali, ha ottenuto una carica di prestigio. E' stato, infatti, nominato consigliere nazionale della Federazione che riunisce tutte le imprese di funerali italiani. [c. v.]

## Il gip dispone una perizia sull'omicidio della prostituta

Il gip Giorgi ha affidato a Marco Lagazzi, psichiatra forense, una perizia per accertare la capacità d'intendere di Ivo Giordano, il camionista di Diano che ha confessato di aver ucciso la prostituta Anna Giusti nel dicembre '97 a Andora. [f. p.]

## Scontro auto-motorino giovane resta ferito

Incidente stradale, ieri pomeriggio, in via Pieve a Vado Ligure, coinvolti un'auto e un ciclomotore condotto da Alessio Badano, 20 anni. Il giovane ha riportato la frattura esposta di tibia e perone della gamba destra. La prognosi è di quaranta giorni. [c. v.]

## Presunta evasione fiscale Notaro rinviato a giudizio

Il gip Giorgi ha rinviato a giudizio D.M., 45 anni, notaio di Vado. E' accusato di non aver versato le scritture contabili e di non aver fatturato corrispettivi per decine di milioni, e ancora di aver rilasciato a clienti fatture in ritardo e per importi inferiori a quelli effettivamente percepiti. Il processo nel settembre '99. [f. p.]



## Le critiche Risponde il sindaco

Cari cittadini vadesi, in risposta alla vostra lettera desidero innanzitutto ringraziarvi del vostro sforzo, forse un po' polemico ma comunque utile, di mettervi in comunicazione e in dialogo con l'Amministrazione. La critica, se formulata in buona fede, deve considerarsi sempre positivamente. A volte però la disinformazione porta a dare credito a non meglio definite voci di corridoio, secondo le quali l'Amministrazione avrebbe predisposto alcuni eventi per la festa patronale di S. Giovanni. In realtà, è stato già preparato un articolato calendario di manifestazioni: 1) domenica 21 si svolgerà la terza edizione della ormai «Maratonina Città di Vado» e della «Camminata sui sentieri sadesi»; 2) la «Martedì» spettacolo pirotecnico «spara i fuochi»; quest'anno più spettacolare; 3) mercoledì 24 mostra modellistica navale e materiale nautico d'epoca a Villa Gropallo, la quale è la volta inserita nella manifestazione della Provincia «Mare forza di» (fino al 1 luglio); 4) sempre il

24, consueta fiera sul lungomare, che quest'anno conta 28 espositori in più, oltre al «mercato degli scambi» nel centro cittadino; 5) la sera di venerdì 26 nella chiesa parrocchiale verrà presentato il volume «Vado cristiana», voluto dall'Amministrazione in vista del Giubileo, alla presenza del vescovo di Savona. Questo è dimostrazione che l'Amministrazione si serve di servizi socio-culturali e più che mai attivo.

Quanto alla mancanza di feste da parte della Ciri o di altre associazioni di volontariato, dipende dal Comune, ma dal sempre più minor apporto di persone disponibili a sacrificare il proprio tempo libero per tali iniziative, e quindi esorto in questo senso le persone che hanno posto il problema, di giocare in prima fila proprio perché possa riemergere anche grazie a loro il necessario entusiasmo e la voglia di partecipare alle manifestazioni auspicate. Non è sufficiente infatti protestare e far presente i problemi, è necessario che ognuno porti il proprio contributo personale, affinché «cosa pubblica» diventi realmente tale, e si arricchisca dello sforzo di tutti. Come, d'altra parte, è necessario che

per dare adempimento al programma di profondo rinnovamento dell'assetto urbanistico, la cittadinanza sia paziente nell'accettare disagi temporanei ed inevitabili derivanti dalla suddetta trasformazione. Per quanto me in particolare modo il cantiere dei giardini pubblici, si sottolinea che le opere in realizzazione rispondano proprio all'esigenza di dare qualcosa in più ai giovani; i lavori prevedono infatti la costruzione in un parco giochi dedicato ai bambini, che va sostanzialmente a raddoppiare il «Parco Robinson» (molto frequentato, e non soltanto dai vadesi), nonché di un campo giochi polivalente (calcetto, pallacanestro e pallavolo) che potrà divenire punto importante di aggregazione di ragazzi di tutte le età. In relazione alla mancanza di pulizia della fontana, l'osservazione appare pertinente, ma si assicura che è già stata attivata la ditta incaricata affinché provveda in tempi rapidi.

Roberto Peluffo, sindaco di Vado Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

## LETTERE AL GIORNALE

## NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

notturno viene garantito dalle 19.30 alle 8.30 della

Ferrara, corso Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:  
ALASSIO  
Bonaventura, corso Veneto 3, tel. 827.202.  
ALBENGA  
Comunale, via Milano 10, tel. 827.202.  
ALBISOLA MARINA  
Fontana, via Biglietti 24, tel. 481.616.  
ALBISOLA SUPERIORE  
San Nicolò, via Tursi 7, tel. 489.910.  
BORGHETTO S. SPIRITO  
Comunale, via Europa 33, tel. 971.  
CAIRO MONTENOTTE  
Rodino, via Paroli 31, tel. 505.454. Per il notturno, farmacia Rocchetta di Molle.

GUARDIA MEDICA

Notturno (dalle ore 20 alle ore 8), prelievi e visite (dalle ore 14 alle ore 18)

Distretto Savona: tel. numero verde 167.558.888 (da Varazze a Spolombi).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.558.888 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.558.888 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valborgone: tel. numero verde 167.558.888.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA  
Sono di turno dalle ore 8.30 alle 18.30:  
Moderna, tel. 103.

Riccardi, via Pieve 38, tel. 850.802.

Valeri, via Quilano 4, tel. 861.165.

SAVONA  
Sono di turno dalle ore 8.30 alle 18.30:  
Moderna, tel. 103.

Riccardi, via Pieve 38, tel. 850.802.

Valeri, via Quilano 4, tel. 861.165.

## STATO CIVILE

SAVONA 16

NATI. Giovanni Viano, di 85 anni, abitante a Savona in via Guidobono; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10 al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Consiglio provinciale è convocato per domani pomeriggio con inizio alle 15.30.

All'ordine del giorno l'esame per il conto consuntivo del 1997.

Numerose le interrogazioni presentate ai consiglieri. Alleanza nazionale e Rifondazione comunista hanno presentato interrogazioni promebliche connesse alla discarica di Cima Montà.

Il consigliere Vernazza ha presentato un'interrogazione sul Piano di bacino e la prevenzione del rischio ambientale. Anche il consigliere Ghiglione ha chiesto spiegazioni sul piano di bacino quanto riguarda il fiume Centa.

Per quanto concerne invece le pratiche proposte dalla giunta provinciale, l'assessore ai Lavori pubblici Paolo Tealdi porta all'attenzione del Consiglio il ripristino della pavimentazione stradale delle provincie Sassello-Urbe, Finale-Verzi, Carcare-Pallare, Cella-Cleano.

## DA NON PERDERE

SAVONA

Italia-Camerun al Filmstudio

Tra i vari appuntamenti i Mondiali di Francia, questa sera a partire dalle 21 uno dei punti di riferimento è il Filmstudio di piazza Diaz che ha sospeso la programmazione cinematografica per trasmettere su grande schermo Italia-Camerun. [p. p.]

Il video del totem in spiaggia

Sebasto alle 19.30 al Bagni Nettuno di Albisola Marina incontro conclusivo della manifestazione «Spaggiarte '98» con cocktail servito dagli allievi Centro di formazione turistico-alberghiero di Cella Ligure e proiezione del video dei ceramisti che hanno realizzato i totem sulla spiaggia. [p. p.]

SAVONA

Viaggiare tranquilli

Oggi alle 21 al Ridotto del Teatro Chiabrera conferenza organizzata dal Club alpino italiano. Tema «Viaggio tranquilli, prevenzione sanitaria» con la relazione del dottor Marco Anselmo. [p. p.]



# L'insediamento artigiano non convince Sindacati cauti sul progetto Erg

SAVONA. Il progetto del Comune per le aree Erg di via Stalingrado non convince i sindacati. Spazi per l'artigianato a scapito dell'occupazione industriale: un teorema che trova parecchi oppositori. Firenze Timori, responsabile della Cisl per il settore chimico, spiega: «Invece di richiedere le aree del Comune sarebbe meglio spiegare bene i termini dell'operazione per evitare che le liste di mobilità si integrino. A noi risulta che solo la parte dedicata al trattamento delle benzine debba essere trasferita sulle aree ex Vado di Vado Ligure. Per la parte dello stabilimento Erg relativo all'insufflamento dell'olio lubrificante, non ci sarà alcuna modifica».

Su questa questione Flerica, Filcea e Uilcem hanno già chiesto un incontro al sindaco Ruggeri per avere tutti i chiarimenti del caso. La partita rimane comunque apertissima. La società petrolifera Erg comunque è realmente intenzionata a concentrare buona parte delle attività nell'ex Vadoil creando il polo «Petroli» con Esso, Ip e Agip. Il piano per la concentrazione dei depositi costieri è stato avviato da una decina di anni e ormai è previsto da tutti gli strumenti urbanistici, dal Piano regolatore del Comune al Piano territoriale di coordinamento della Provincia. Ora lo spostamento dei depositi entra nella fase operativa. (p. p.)

## Commercianti

### Truffa ai clienti pena patteggiata

ANDORA. Si è conclusa ieri in pretura con un patteggiamento la vicenda contabile che ha visto protagonisti da una parte i soci della società «Ei» da una parte Andora e dall'altra un gruppo di artigiani e commercianti locali. Per Francesco Anfosso e Roberto Rizzo si è patteggiato un anno (pena sospesa) e la somma di 600 milioni a fronte di risarcimento per i creditori. Per Monica Rizzo, che faceva parte della società andorrese con ruolo marginale e che è risultata estranea ai fatti contestati, è stata patteggiata solo multa di 6 milioni.

La vicenda è iniziata nell'estate del '95 in seguito ad una lunga serie di controlli su tabulati e conti bancari da parte della guardia di finanza. Le accuse nei confronti della «Ei» da una parte e dei commercianti e artigiani dall'altra sono state sempre accusate di appropriazione indebita e poi truffa. I due soci si erano sempre accusati a vicenda dei fatti contestati. Nel processo si sono costituiti parte civile una novantina di commercianti, artigiani e lavoratori di Andora. (m. br.)

## INCHIESTA. I PARCHEGGI E VIABILITÀ DUTTILI

BORGHETTO. POSTEGGI a pagamento lungo la via Aurelia a Borghetto e nuovo sistema di parchimetri a Loano: l'imminente introduzione dell'ausiliario del traffico, il parcheggio che potrà fare le multe al posto dei vigili urbani. Sono molte le novità che troveranno gli automobilisti in Riviera questa estate. L'introduzione dei parchimetri, anche con schede prepagate, sta assumendo sempre più dimensioni importanti in tutto il comprensorio Finalese.

Novità dei prossimi giorni l'eliminazione della libera sosta nel lungo tratto di via Aurelia (corso Europa), soprattutto in direzione di Loano. Qui sono istituiti circa 200 posti auto a pagamento o a zona disco. I parchimetri (mille lire l'ora il costo base), saranno in funzione negli orari d'apertura dei negozi. Indichiamo fra le 9 e le 13 e fra le 15 e le 20. Si utilizzeranno le schede prepagate tipo il «gratta e vinci». Lo scopo è quello di favorire i clienti dei molti negozi ed esercizi della zona garantendo con i parcheggi a pagamento e la zona a disco una certa turnazione dei posti auto, spiega il sindaco Franco Malpangotto. Le proteste non mancheranno anche se la richiesta è arrivata dagli stessi commercianti della zona. In ef-

Loano e Borghetto dichiarano «guerra» a chi non paga

# La Riviera dei parchimetri Aumentano i posti a pagamento



Aumentano i parchimetri

fetti, la libera sosta, questo tratto è troppo spesso «fuori» dalla portata dei clienti dei negozi. «Non si può accontentare tutti», dice il sindaco. Due parcheggi, provvisori, sono stati realizzati dal Comune in via Mazzini (strada per Toirano) e in via Paroli (confine con Loano), recuperati 120-130 posti auto in aree che dovranno poi diventare di proprietà comunale. Nessuna modifica, almeno per ora, alla parchimetri di

piazza del Comune e alla regolamentazione del transito dei veicoli sul lungomare che consentita solo, per poche ore al giorno, a residenti ed autorizzati. Fra pochi giorni i vigili urbani, caso unico in Riviera, saranno in servizio 24 ore su 24.

L'isola pedonale sul lungomare Roma scatterà dal 1 luglio dalle 21 alle 24. Confermata la riduzione d'orario dopo le tante proteste degli anni scorsi. Per i parchimetri del lungomare, di Corso Europa e di piazza Italia c'è stato un rinnovo completo delle macchinette dei tickets. Sarà ora possibile posteggiare utilizzando le prepagate tipo quelle «viacard». In posizione centrale il costo orario dei posteggi è di 1500 lire. La vera novità, già temuta da molti automobilisti, è l'introduzione della figura dell'ausiliario del traffico. Il provvedimento, con l'applicazione della legge Bassanini, sarà varato fra poche settimane. I parcheggiatori, che la possibilità di fare direttamente le multe a chi si dimentica di pagare il ticket. Naturalmente la loro competenza sarà limitata alle parchimetri ma comunque una piccola rivoluzione. La figura del parcheggiatore è destinata a cambiare. Non tutti potranno improvvisarsi vigili.

Augusto Rinaldi

## DALLA RIVIERA

### Il giudizio due antiquari per presunta evasione fiscale

Il gip Giorgio ha rinviato a giudizio Gian Franco e Vittorio Alberto, di 47 e 79 anni, antiquari. Loano. Sono accusati di non aver contabilizzato ricavi per oltre un miliardo e di non aver presentato la dichiarazione dei redditi nel '92, '94 e '95. Saranno processati nel settembre '99. Ieri ha inoltre patteggiato 5 milioni e mezzo di ammenda Paola Gianotti, 35 anni, di Albenga, accusata di non aver dichiarato redditi per 146 milioni della società Gascom. (a. r.)

## PITTA L.

### Tenta furto al S. Corona, condannato a 11 mesi

Il pretore Princiotto ha condannato a 11 mesi e 200 mila di multa Pasquale Zunino, 39 anni, di Pietra. Era di aver tentato di scassinare i distributori di bevande del padiglione di Chiusura del S. Corona e di aver resistito all'arresto. (a. r.)

## ALAI

### Operazione contro il commercio abusivo

Grossa operazione contro i «cumpri» ad il commercio abusivo in spiaggia parte degli agenti di polizia. Ieri sono stati denunciati 15 extracomunitari (marocchini, senegalesi e altri) perché vendevano licenze. Altri 15 perché trovati senza documenti. Molta merce (anche con marchio contraffatto) è stata sequestrata. (m. br.)

## PITTA L.

### Muore a 33 anni per mus: espianto autorizzato

Un giovane di circa trent'anni è morto ieri mattina in rianimazione. Santa Corona. Pietra per un improvviso celebrale. I parenti hanno consentito all'espianto degli organi che è avvenuto nel tardo pomeriggio ad opera di equipe mediche provenienti da Milano e Genova oltre che dai rianimatori pietreschi. (a. r.)

## ANNO '97-'98

### IL RANNO INFORMATIVO

Ecco i primi risultati nelle scuole savonesi, buoni i giudizi anche negli altri istituti della provincia di Savona

# Servizi alle medie «Guidobono», record di promossi

Vacanze tranquille per gli studenti delle prime, vigilia serena per gli esami

PROMOSI alle medie «Guidobono» di Savona. I B: Anna Allario, Jemir Bino, Marco Crea, Sabrina Delucia, Jessica Di Bitonto, Samantha Formica, Federica Proio, Angelica Garbarino, Emilio Goslini, Andrea Mazzetta, Roberto Mejnardi, Elisa Mistretta, Rosa Monaco, Valentina Perfetti, Diana Forretti Scarda, Beatrice Revello, Daniele Siccardi.

II B: Giulia Amadeo, Marta Borchio, Alice Bottaro, Tiziano Brunetto, Lorenzo Carai, Giuseppe Caruso, Angela Chivacci, Riccardo Frumetto, Ivo Gallotti, Matteo Lima, Marco Melino, Donato Monaco, Erika Musso, Francesca Parodi, Rosa Pirito, Mattia Piroto, Laura Rossi, Massimiliano Seghesio, Annalisa Verardo.

I C: Giuseppe Barbuti, Marta Barile, Claudia Becchi, Carolino Carosio, Stefano Ceriani, Silvio Cervetto, Matteo Danese, Valentina De Romeri, Maria Fallucca, Stefano Ferraris, Davide Frumetto, Giulia Ivaldi, Marta Lacirignola, Manuela Licheri, Aldo Mirengi, Elena Nozza, Sarah Scaramozzino, Giorgio Tisconi, Emanuele Zampino, Marco Zampino.

II C: Andrea Ajazzone, Carlo Bartoli, Marta Bizzo, Federica Ciappi, Antonella Deni, Emanuele Esposito, Alessia Faccio, Michele Ferrante, Lorenza Formisano, Jari Gatti, Luca Gibellini, Giulia Lapi, Debora Licheri, Gabriele Lilli, Alessia Oppido, Alessio Oregno Cosentino, Andrea Palasciano, Emanuele Quadretti, Giulia Rovere, Alessandro Sappino, Elena Zampagli.

I D: Davide Barbiero, Matteo Baukhneht, Alessandra Bologna, Claudio Bona, Fabiana Bonello, Marvin Bruno, Luca Castaneo, Marta Cianciulli, Aramona Conca, Roberto Curatelli, Salvatore Curcio, Martina De Gregoris, Silvia Evola, Giovanna Massucco, Matteo Mignone, Michele Pezzo, Valentina Revello, Luana Scamuzzi, Viola Scotti.

II D: Virginia Bergero, Federica Bosco, Mirco Burattini, Fabrizio Buscaglia, Andrea Corbelli, Eleonora Dané, Laura Falco, Giacobbe Garbarino, Irene Lazzarino, Valentina Levo, Emanuela Malatesta, Fabiana Mazzoleni, Sarah Prota, Francesca Rausa, Jack Rebagliati, Elena Saitone, Michael Sassi, Serena Torerolo.

I E: Francesca Bodrati, Emanuele Campus, Giorgia Carne-



I tabelloni a Savona

molla, Barbara Cogliandro, Corrado Colangelo, Ilario Corisco, Fabrizio Damasio, Elisa Destefanis, Samuele Guastavino, Elena Magnanego, Vincenzo Murrupodi, Valentina Nappo, Mara Sant'Angelo, Alessio Traverso.

II E: Angelo Adamo, Andrea Allegre, Federico Borsari, Barbara Calcagni, Rosalba Capozzo, Jago Delucis, Luca Di Staso, Roberta Gazzarata, Andrea Giarrizzo, Fabio Grande, Giovanni Marchitelli, Lucio Massimi, Simone Mauro, Giovanni Miele, Giorgio Principato, Emiliano Rossi, Nadia Rossotti, Daniele Stalari, Erika Venturino.

I F: Nader Apicella, Luca Borreani, Carlotta Cicciotti, Barbara Cova, Elisa Icardi, Silvia Olivieri, Gabriele Parisi, Massimo Pelle, Luca Piombo, Silvio Plando, Chiara Rovella, Amos Salerno, Elena Scarsi, Marta Tongiani, Elisa Tosalli.

II F: Paolo Calamaro, Alessandra Casella, Simone Conterno, Fabrizio Dotta, Luca Fabbella, Elisa Giachino, Federico Larosa, Deborah Merengone, Andrea Minuto, Valentina Nanni, Alessandro Occeoli, Silvia Oliva, Nicola Pambianchi, Alessia Poggianti, Simone Poggio, Elena Pollero, Francesco Porro, Dorian Shabani, Serena Tosto.

I H: Luca Apicella, Marco Borsi, Alice Brex, Stefano Chionetti, Silvia Cocco, Simone Ferraris, Jessica Giusto, Alfredo Graco, Elisa Greco, Maicol Piccopo, Serena Ravera, Marco Salerno, Stefano Salvemini, Alessio Salvo, Simona Scialise, Isabella Tei, Federica Traversa.

II H: Aldo Bottoni, Veronica Buonocore, Francesco Canali, Adrian Mirko Carlsen, Martina

Cavalotto, Stefania DeFilippo, Jacopo Fabbri, Eleonora Fogliaccio, Veronica Fraternali, Cristian Galotto, Nicolò Ingrassia, Simona Miceli, Bianca Moggia, Celeste Musso, Jessica Panuccio, Claudio Parisella, Andrea Rocca, Alessio Rogano, Roberto Salvi, Chiara Vaira, Angelo Vaccino, Sabrina Vivalda.

II: Simone Botinelli, Vanessa Briano, Marta Buonagura, Giorgio Colombino, Andrea Ferraro, Fabio Ferraro, Francesco Galliano, Manuel Guidetti, Massimo Iacovella, Francesca Incorvaia, Anna Morganti, Stefano Porci, Stefano Proietti, Jenni Re, Angela Re, Stefano Righetti, Fabio Sarno, Alessandro Signori, Maria Vannoni, Davide Vecchio, Vanessa Glau-di.

II I: Alessandra Barletta, Mauro Bocca, Michela Briano, Solange Cornaglia, Selene Costa, Maria Dipersia, Alessandro Fegline, Davide Frumetto, Simone Gaggero, Cristina Godani, Annalisa Massa, Andrea Morando, Sean Murphy, Tatiana Palombino, Chiara Pandolfi-

no, Alessio Pelosi, Claudio Perlo, Gabriele Rovigi, Simona Sanna, Michela Siri, Luisella Vassallo.

II L: Danilo Agate, Sabina Baccino, Marcello Bibolino, Andrea Boagno, Leslie Bottoni, Andrea Casini, Laura Cori, Christian Crea, Samuele Ponti, Patrizia Guglielmetti, Davide Maccarone, Michela Marcassoli, Maurizio Mellogno, Tania Pastorino, Federico Patrone, Laura Paulovatz, Silvia Piccone, Daniele Rovere, Stefania Serra, Francesca Sorbera, Francesco Vermiglio.

II L: Manuela Antonielli, Davide Camporese, Cristina Cau, Alessio Cinabro, Alessandro Delfino, Ciriaco de Luca, Massimiliano Forella, Matteo Frumetto, Alessio Murgioni, Erika Ottonello, Carlotta Pellati, Marco Perato, Debora Repisarda, Matteo Satta, Francesca Simonetta, Isidoro Tamburello, Maria Tisconi, Gabriele Travaglianti, Barbara Valsania, Stefania Ventura, Agnese Zanichchi, Sara Zirano, Mario Laforè. (r. p.)

SAVONA. Il prof. Franco Rebagliati, dopo 32 anni di servizio, se ne va in pensione. Il 7 ottobre 1998, fresco di laurea, entrava a far parte del corpo docente dell'Itis. Inizia la carriera come docente di elettrotecnica e sarà in seguito uno dei fautori dell'introduzione del ramo elettronico nell'istituto. Capacità, slancio, energia, zano subito il suo rapporto con gli allievi e con la struttura, tanto che nel 1975 sarà nominato vicepresidente, carica che terrà sino a quest'anno scolastico che, per sua scelta, è stato l'ultimo di sua permanenza attiva all'Itis. Per i docenti un collega responsabile, corretto, simpatico; per gli allievi un prof. dotato di un'assoluta professionalità, di carica umana, coerente nelle sue azioni, chiaro nella sue scelte: onesto. Molti periti e ingegneri ormai inseriti nel mondo lavorativo in Liguria, in Italia e, anche, in nazioni lontane riconoscono di aver ricevuto da lui non solo una solida preparazione di ba-

se, l'amore per la materia, ma soprattutto un metodo di studio in grado di permettere una capacità di aggiornamento. E' stato presente nei momenti del boom d'iscrizione, nel periodo di dissenso, attivo ora nella ripresa. L'Itis gli deve molto.

Il vicepresidente Franco Rebagliati

Il vicepresidente Franco Rebagliati

Il vicepresidente Franco Rebagliati

Il vicepresidente Franco Rebagliati

Il vicepresidente Franco Rebagliati

Il vicepresidente Franco Rebagliati

Il vicepresidente Franco Rebagliati

Il vicepresidente Franco Rebagliati

Il vicepresidente Franco Rebagliati

Il vicepresidente Franco Rebagliati

Il vicepresidente Franco Rebagliati

Il vicepresidente Franco Rebagliati

Il vicepresidente Franco Rebagliati

Il vicepresidente Franco Rebagliati

Il vicepresidente Franco Rebagliati

Il vicepresidente Franco Rebagliati

Il vicepresidente Franco Rebagliati

Il vicepresidente Franco Rebagliati

Il vicepresidente Franco Rebagliati

Il vicepresidente Franco Rebagliati

Il vicepresidente Franco Rebagliati

Il vicepresidente Franco Rebagliati

Il vicepresidente Franco Rebagliati

Il vicepresidente Franco Rebagliati

Il vicepresidente Franco Rebagliati

Il vicepresidente Franco Rebagliati

Il vicepresidente Franco Rebagliati

Il vicepresidente Franco Rebagliati

Il vicepresidente Franco Rebagliati

Il vicepresidente Franco Rebagliati

Il vicepresidente Franco Rebagliati

Il vicepresidente Franco Rebagliati

Il vicepresidente Franco Rebagliati

Il vicepresidente Franco Rebagliati

Il vicepresidente Franco Rebagliati

Il vicepresidente Franco Rebagliati

Il vicepresidente Franco Rebagliati

Il vicepresidente Franco Rebagliati

Il vicepresidente Franco Rebagliati

Il vicepresidente Franco Rebagliati

Il vicepresidente Franco Rebagliati

Il vicepresidente Franco Rebagliati

Il vicepresidente Franco Rebagliati

## COSI' IN VALLE AOSTA

Annata tutto sommato positiva per gli studenti delle medie valdostane, dove i non ammessi, anche quest'anno, sono pochissimi.

CALDO. Alle Medie di Aosta, le quattro sezioni delle prime hanno visto 69 ammessi su 74 scrutinati; le seconde, 73 ammessi su 76; le terze 74 ammessi su 76.3A (ammessi) su 201. Sabrina Abate, Alessandro Baccino, Elisa Battibugli, Alice Botta, Paolo Bus, Deborah Cavalleri, Daniele Chinelli, Stefano Delogu, Gessica Dornetti, Giuditta Maletto, Annalisa Miglietti, Giorgia Negro, Patrick Panaro, Elisa Parodi, Katia Penna, Katia Pizzorno, Enrica Tarallo, Andrea Terasco. 3B (tutti ammessi): Fatima Benazizine, Aleksis Bozzolascio, Erika Contino, Francesco Core, Alessandra Dall'O, Elisa Domeniconi, Luca Grispino, Claudio Imbimbo, Nicolò Leone, Francesca Martini, Vanessa Oddera, Floriana Panseri, Pamela Peirano, Dario Petrosino, Alessandra Robba, Eleonora Rolando, Elena Saffioti, Alessia Scalas. 3C (tutti ammessi): Elisa Avigo, Andrea Borello, Stefano Cavazzoli, Giuseppe Ciotoli, Romina Costa, Diego Cutuli, Stefano Dipalo, Chiara Ferrando, Matteo Ferraro, Frine Pierens, Giulia Franzini, Giorgia Guisasa, Simone Pivotto, Valentina Putarini, Daniela Russo, Enrico Sasso, Marco Sciotto, Stefano Sganemiglia, Fabrizio Usai. 3D (17 ammessi su 18): Claudia Astigiano, Daniela Baccino, Francesca Baccino, Alice Baroni, Fabio Berretti, Emanuela Berta, Andrea Bonifacio, Dorian Capelli, Tiziana Ciani, Valentina Coxe, Elisa Cristino, Davide Galindo, Marco Levratto, Gabriele Magliano, Yuri Norsee, Ramona Oliveri, Silvia Pennino.

3E. Solo un non ammesso in seconda. Per quanto riguarda le terze, tutti ammessi: Simone Armellino, Alex Baronti, Stefano Begliatti, Damiano Bertolotto, Alessio Bottaro, Simone Bupano, Francesca Catani, Franca Cepollini, Alessia Ceppi, Daniele Donnaruma, Simone Donnaruma, Beatrice Gamba, Luca Maestro, Elisa Mangiafave, Chiara Milano, Pietro Pionato, Marco Poggio, Fabio Prato, Alessandro Scavino, Maria Saffia, Maurizio Trentarossi. 3F: Moreno Alisotta, Luca Armentino, Matteo Billia, Marco Bonino, Ambra Cagnazzo, Valentina Cervone, Stefano Costa, Mirco Frassinetti, Daniele La Torre, Veronica Meineri, Loris Mo, Erica Orsi, Marco Ottone, Maurizio Perino, Veronica Pierno, Simone Piroso, Giulio Rocchietti.

3G. 3A: Alessandro Angoletta, Alice Arena, Stefano Briozzo, Alberto Calleri, Riccardo Colman, Eleonora Ferraro, Sara Fusco, Diego Garabellio, Eleonora Levratto, Giuliano Oddone, Elisa Odella, Eugenia Ovsianicova, Sara Roà, David Satriano, Mauro Satriano, Laura Sciampegna, Salvatore Ventura, Massimiliano Zerillo. 3B: Gianluca Bertone, Martina Bibolino, Claudia Busca, Barbara Colman, Maurizio Cordiani, Debora Fracchia, Valentina Giacchello, Daniele Giacomini, Elisabetta Goso, Simona Mantano, Matteo Miglietti, Roberto Minetti, Tommaso Molinari, Manuel Morandi, Lorenzo Piroto, Lorenza Ruffino, Mirko Zambrotta.

3A: Marina Bianco, Roberto Brancaccio, Manuel Briozzo, Paolo Cannonero, Miriam Danna, Andrea Fraccheri, Christian Ivaldi, Romina Marita, Giacomo Massone, Raffaele Mattiada, Diego Montini, Daniele Pesce, Francesca Pesce, Michela Pesce, Samuele Rasetto, Elele Richiero, Daniele

verdi, Valentina Rodino, Martina Sacco, Stefania Tarallo, Valeria Toso, Elisa Zunino. (tutti ammessi): Francesco Airoldi, Luisella Baccino, Francesca Bonino, Edoardo Borroni, Cesare Buschiazzi, Elena Marchetti, Serena Marengo, Stefania Nesi, Angelo Rizzo, Marco Santi, Pierangelo Scarabellio, Francesco Tassarolo, Dario Veglia, Giorgio Viazzi.

CALDO. Solo un non ammesso in seconda. Per quanto riguarda le terze, tutti ammessi: Simone Armellino, Alex Baronti, Stefano Begliatti, Damiano Bertolotto, Alessio Bottaro, Simone Bupano, Francesca Catani, Franca Cepollini, Alessia Ceppi, Daniele Donnaruma, Simone Donnaruma, Beatrice Gamba, Luca Maestro, Elisa Mangiafave, Chiara Milano, Pietro Pionato, Marco Poggio, Fabio Prato, Alessandro Scavino, Maria Saffia, Maurizio Trentarossi. 3B: Moreno Alisotta, Luca Armentino, Matteo Billia, Marco Bonino, Ambra Cagnazzo, Valentina Cervone, Stefano Costa, Mirco Frassinetti, Daniele La Torre, Veronica Meineri, Loris Mo, Erica Orsi, Marco Ottone, Maurizio Perino, Veronica Pierno, Simone Piroso, Giulio Rocchietti.

3G. 3A: Alessandro Angoletta, Alice Arena, Stefano Briozzo, Alberto Calleri, Riccardo Colman, Eleonora Ferraro, Sara Fusco, Diego Garabellio, Eleonora Levratto, Giuliano Oddone, Elisa Odella, Eugenia Ovsianicova, Sara Roà, David Satriano, Mauro Satriano, Laura Sciampegna, Salvatore Ventura, Massimiliano Zerillo. 3B: Gianluca Bertone, Martina Bibolino, Claudia Busca, Barbara Colman, Maurizio Cordiani, Debora Fracchia, Valentina Giacchello, Daniele Giacomini, Elisabetta Goso, Simona Mantano, Matteo Miglietti, Roberto Minetti, Tommaso Molinari, Manuel Morandi, Lorenzo Piroto, Lorenza Ruffino, Mirko Zambrotta.

3A: Marina Bianco, Roberto Brancaccio, Manuel Briozzo, Paolo Cannonero, Miriam Danna, Andrea Fraccheri, Christian Ivaldi, Romina Marita, Giacomo Massone, Raffaele Mattiada, Diego Montini, Daniele Pesce, Francesca Pesce, Michela Pesce, Samuele Rasetto, Elele Richiero, Daniele

Riofio, Sabrina Riofio, Luigi Roasio, Siri Daniele, Andrea Tabò, Riccardo Tabò.

3A: Stefano Avellino, Marta Bagnasco, Daniela Barlocco, Matteo Bertolotto, Valentina Borro, Michele Gaggero, Irene Giorgi, Fausta Giribone, Francesco Meirana, Francesco Pastorino, Francesca Pellegrino, Luca Pescio, Elisabetta Scolaro, Annalisa Stefanelli, Serena Titi, Roberto Vassallo. 3B: Marco Assandri, Marcello Ballocco, Luca Bergero, Gianpaolo Calleri, Marco Camoirano, Silvia Crosa, Valentina Fencoglio, Cinzia Isnardi, Antonio Lauro, Karina Lupino, Francesco Morone, Luca Navoni, Valentina Parabolani, Gabriele Peruzzo, Elena Pierfederici, Monica Rocco, Gianluca Scavo, Michele Turco. 3C: Luciano Benzonzi, Donata Bogliolo, Sara Bormida, Massimiliano Cappi, Monica Corallo, Gianpaolo De Luca, Chiara Delfino, Riccardo Ferrando, Camilla Gallese, Isabella Gessa, Andrea Iovenitti, Federica Latella, Matteo Levratto, Erika Manfredi, Lorenzo Oliveri, Clara Rassa, Ilaria Serafino, Karina Sorrentino, Ilaria Vargiu, Cinzia Veglio, Antonella Venturini. 3D: Simona Abbonanza, Stefania Antonini, Riccardo Arsenini, Alessandro Arena, Simone Baccino, Selena Bozzolascio, Mattia Cera, Roberta Console, Nicola Garra, Fabio Ghiso, Simone Loru, Alice Parodi, Elia Poggio, Cristina Franco, Elena Ronchi, Matteo Rovet, Luana Scavino, Erika Valdora, Ilario Zunino.

3E. 3A: Alessandro Angoletta, Alice Arena, Stefano Briozzo, Alberto Calleri, Riccardo Colman, Eleonora Ferraro, Sara Fusco, Diego Garabellio, Eleonora Levratto, Giuliano Oddone, Elisa Odella, Eugenia Ovsianicova, Sara Roà, David Satriano, Mauro Satriano, Laura Sciampegna, Salvatore Ventura, Massimiliano Zerillo. 3B: Gianluca Bertone, Martina Bibolino, Claudia Busca, Barbara Colman, Maurizio Cordiani, Debora Fracchia, Valentina Giacchello, Daniele Giacomini, Elisabetta Goso, Simona Mantano, Matteo Miglietti, Roberto Minetti, Tommaso Molinari, Manuel Morandi, Lorenzo Piroto, Lorenza Ruffino, Mirko Zambrotta.

3A: Marina Bianco, Roberto Brancaccio, Manuel Briozzo, Paolo Cannonero, Miriam Danna, Andrea Fraccheri, Christian Ivaldi, Romina Marita, Giacomo Massone, Raffaele Mattiada, Diego Montini, Daniele Pesce, Francesca Pesce, Michela Pesce, Samuele Rasetto, Elele Richiero, Daniele

verdi, Valentina Rodino, Martina Sacco, Stefania Tarallo, Valeria Toso, Elisa Zunino. (tutti ammessi): Francesco Airoldi, Luisella Baccino, Francesca Bonino, Edoardo Borroni, Cesare Buschiazzi, Elena Marchetti, Serena Marengo, Stefania Nesi, Angelo Rizzo, Marco Santi, Pierangelo Scarabellio, Francesco Tassarolo, Dario Veglia, Giorgio Viazzi.

3E. Solo un non ammesso in seconda. Per quanto riguarda le terze, tutti ammessi: Simone Armellino, Alex Baronti, Stefano Begliatti, Damiano Bertolotto, Alessio Bottaro, Simone Bupano, Francesca Catani, Franca Cepollini, Alessia Ceppi, Daniele Donnaruma, Simone Donnaruma, Beatrice Gamba, Luca Maestro, Elisa Mangiafave, Chiara Milano, Pietro Pionato, Marco Poggio, Fabio Prato, Alessandro Scavino, Maria Saffia, Maurizio Trentarossi. 3B: Moreno Alisotta, Luca Armentino, Matteo Billia, Marco Bonino, Ambra Cagnazzo, Valentina Cervone, Stefano Costa, Mirco Frassinetti, Daniele La Torre, Veronica Meineri, Loris Mo, Erica Orsi, Marco Ottone, Maurizio Perino, Veronica Pierno, Simone Piroso, Giulio Rocchietti.

3G. 3A: Alessandro Angoletta, Alice Arena, Stefano Briozzo, Alberto Calleri, Riccardo Colman, Eleonora Ferraro, Sara Fusco, Diego Garabellio, Eleonora Levratto, Giuliano Oddone, Elisa Odella, Eugenia Ovsianicova, Sara Roà, David Satriano, Mauro Satriano, Laura Sciampegna, Salvatore Ventura, Massimiliano Zerillo. 3B: Gianluca Bertone, Martina Bibolino, Claudia Busca, Barbara Colman, Maurizio Cordiani, Debora Fracchia, Valentina Giacchello, Daniele Giacomini, Elisabetta Goso, Simona Mantano, Matteo Miglietti, Roberto Minetti, Tommaso Molinari, Manuel Morandi, Lorenzo Piroto, Lorenza Ruffino, Mirko Zambrotta.



Accordo siglato, lunedì l'assemblea

## Cairo, pace fatta all'italiana Coke

CAIRO M. Siglato ieri in prefettura, dopo una lunga vertenza, l'accordo fra l'italiana Coke ed i sindacati per il riordino dello stabilimento. Un accordo che lunedì sarà presentato alle assemblee dei lavoratori, per il quale la mediazione del prefetto Michele Tolu, che ha voluto siglare a sua volta il documento, è stato ancora una volta decisivo.

«Un accordo dignitoso, che consentirà di gestire gli esuberanti in modo "morbido"», concertato fra azienda e sindacato. Inoltre, le programmate 15 assunzioni rientreranno in un normale processo di turn-over: dovranno essere subordinate alla produzione, riguardo la quale i 105 sfornamenti giornalieri diventeranno un tetto a cui puntare, non uno standard richiesto», spiega Fiorenzo Timorri, della Cisl, sottolineando, comunque, che l'ultima parola spetta ovviamente ai lavoratori della cokeria.

Non soddisfatto al cento per cento Pino Congiu, della Uil, che però sottolinea la presa d'atto della nuova ottica dell'azienda «che ha rinunciato alla politica del dictat prendere o lasciare». Congiu sottolinea anche la necessità di chiudere, con l'approvazione dei lavoratori, una vertenza, così da allontanare senza incertezze lo spettro dei licenziamenti in un'ottica di consolidamento e «garanzia per nuove assunzioni». Circa gli esuberanti, dopo la

girandola di cifre ed indiscrezioni che avrebbero visto le richieste dell'azienda promuovere un piano di riduzione da 229 a 188 dipendenti, Congiu «va come d'accordo non fissa un'entità di esuberanti o parametri temporali nei quali gli eventuali esuberanti ridotti, ma afferma che, comunque, sarà una gestione concordata e finalizzata al raggiungimento della pensione».

«Di assodato - continua Congiu - c'è che a fronte di 15 lavoratori che lasceranno l'azienda, verranno assunti, suddivisi in tre periodi, 15 giovani, i primi cinque contratto di formazione-lavoro».

Ma l'impressione di una certa atmosfera «sbillana», che probabilmente diminuirà nei prossimi giorni, è dopo il confronto con le assemblee dei lavoratori, arriva in qualche modo dal commento di Renato Viazzi, della Cgil: «Non siamo completamente soddisfatti ed avremmo voluto una soluzione più definitiva. Vista, però, la situazione e i momenti di tensione della vertenza, era necessario giungere ad un accordo». Ora si tratta di vederne gli sviluppi, insieme ai lavoratori. Fra le novità dell'accordo, vanno citati la caduta dell'ipotesi dei 4 turni, 6 ore di lavoro, e la marcia indietro, da parte dell'azienda, sull'aumento del costo.

M. Cambrano

L'omicidio nel dicembre '91. Il tribunale di Sorveglianza esamina la domanda

## Dego, ore decisive per il parricida

### Ha chiesto di essere affidato ai servizi sociali

CAIRO M. Si conoscerà solamente nelle prossime ore la decisione del tribunale di Sorveglianza che, ieri pomeriggio, ha esaminato la richiesta di affidamento in prova ai servizi sociali per Cesare Giordano, il parricida di Dego trentaquattrenne.

Il carrozziere, che il 22 dicembre del '91 uccise il padre Claudio, con un colpo di pistola al termine dell'ennesima lite, dinanzi al cinesale di località Bormiola, è condannato per questo a dieci anni di carcere, il mese scorso, dopo quattro anni trascorsi in cella, grazie dal presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. Tornato a casa - nel frattempo la famiglia si è trasferita in una casa di campagna alla periferia di Cairo Montenotte - dopo aver riabbracciato la madre, Anna Palano, le sorelle e il fratello, a due giorni dalla liberazione era stato portato in carcere.

Il provvedimento presidenziale - questa la spiegazione fornita dai magistrati - è stato interpretato in maniera non corretta. Insomma, si trattava di una grazia parziale che, tuttavia, gli dà l'opportunità di evitare tre anni di detenzione. Di qui, l'immediata richiesta di affidamento ai servizi sociali avanzata dall'avvocato cairese Amedeo Caratti che, insieme a Ugo Giannangeli, da tempo si



Cesare Giordano il carrozziere e il padre Claudio, ucciso nel dicembre del '91



occupa della vicenda giudiziaria.

E ieri pomeriggio, dopo lunghi giorni di attesa trascorsi nel carcere S. Agostino di Savona, la riunione dei giudici del tribunale di Sorveglianza. Spiega l'avvocato Caratti: «Come sempre, in questi casi, questo genere, dopo un primo esame i magistrati si riservano di decidere entro 3 o 4 giorni». Prosegue il legale: «Tuttavia, spero che la richiesta di affidamento venga accolta, anche perché il mio assistito si è sem-

pre comportato in maniera corretta».

Se l'istanza verrà accettata, per Cesare si riapriranno le porte del carcere e, questa volta, per sempre. Sarà nuovamente un uomo libero ma che, a cadenza regolare, dovrà colloquio con i responsabili dei servizi sociali. In caso contrario, il parricida dovrà scontare circa due anni e 11 mesi. Solo allora verrà applicato il provvedimento presidenziale, nel quale peraltro Cesare ormai non sperava più.

La domanda di grazia a Scalfaro, infatti, era presentata due volte. La prima, alcuni anni fa, era stata respinta perché la pena sino ad allora scontata era stata giudicata troppo esigua rispetto alla condanna definitiva. La seconda istanza, invece, avanzata lo scorso anno, è stata accolta, anche in maniera parziale.

Per Cesare, subito dopo il delitto, si era mobilitato non solo il paese, ma tutta la Val Bormida. I colleghi di lavoro e gli amici erano d'uso a una raccolta di fondi da destinare alla famiglia Giordano per far fronte alle spese legali.

Una gara di solidarietà che aveva visto in prima linea anche il parroco, don Natale Polegato, che dal pulpito aveva invitato i fedeli a offrire in denaro, e l'allora sindaco, Mario Viano.

Centinaia di persone avevano risposto ai ripetuti appelli: si erano strette attorno alla madre, alle sorelle e al fratello che - come si disse allora - per lunghissimi anni avevano dovuto subire il carattere di quello che in molti non esitavano a definire una «pedra-padrone».

Una storia di soprusi e dolore finita nel sangue in una fredda serata di dicembre di sette anni fa.

Lucia Barlocco

«Non possiamo pagare delle imposte che sono venti volte superiori al passato»

## Irap, è scattata la rivolta fiscale

### Gli agricoltori si autoriducono la tassa regionale

ALBENGA. Disobbedienza fiscale da parte degli agricoltori. Lo ha deciso una folta partecipazione assemblea svoltasi lunedì nella sala Aste della Cooperativa l'Ortofrutticola di via Dalmazia (più i partecipanti), indetta dalle tre organizzazioni sindacali di categoria (Coldiretti, Cia, Upa). La presa di posizione, in effetti, non dice non pagare, contestata l'irap, la nuova tassa regionale, ma indica nel doppio delle tasse soppressa il limite non valicabile per il versamento entro il 15 luglio (seppure con la maggiorazione del 0,5 per cento).

«Ci avevano garantito che la nuova tassa sarebbe stata "neutrale" ed "invariante" rispetto alle tasse sopprese. Nell'ottanta per cento dei casi, invece, la nuova imposizione equivale ad una maggiorazione da 5 a 10 volte rispetto al passato», dicono i sindacalisti agricoli, che aggiungono: «Vogliamo ricordare che con la cosiddetta "clausola di salvaguardia" il Governo aveva espresso l'intenzione di limitare al 2,5 per

## Sciopero all'Enel

Avrà probabilmente una adesione massiccia (come i sindacati) lo sciopero di due ore indetto per la mattina di oggi dai dipendenti dell'Enel nella zona dell'Albengese. Infatti la motivazione della temporanea astensione dal lavoro nella prima parte della mattinata, che riguarda i 170 dipendenti della zona, non è solo quella indicata da una rivendicazione di carattere nazionale ma vi si aggiunge una questione di ordine locale. Si legge infatti nel comunicato diffuso dalle organizzazioni sindacali: «A seguito della assemblea tenutasi sui posti di lavoro per la proclamazione dello sciopero nazionale è emerso un malcontento generale relativo alla Zona Albenga. In particolare, il malcontento riguarda la gestione del personale, l'organizzazione del lavoro e i rapporti con i clienti». La presa di posizione è stata sottoscritta unitariamente dalle Fnl, Flai e Uilap.

cento per il primo anno la nuova imposta. Ma i conti non tornano: la nostra clamorosa forma di protesta è la ferma risposta ad una propria beffa».

Il settore agricolo sta vivendo un periodo di transizione che dovrebbe portarlo a pagare le tasse come altri comparti pro-

## Sciopero all'Enel

presentato ricorso Tar del Lazio per chiedere la sospensione della annullamento del decreto dirigenziale di applicazione dell'Irap. Nella serata di lunedì sono state ribadite della base propositi di protesta e di volontà di continuare nella lotta. Come si potrà evolvere la situazione? Rispondono ancora i sindacalisti: «Se vi è una adesione coraggiosa e diffusa, coordinata dai servizi fiscali delle organizzazioni di categoria, potrà sortire una grande pressione sul Governo ed il Parlamento per il sicuro, forte interessamento del media, gravità della beffa subita da un fisco che non rispetta gli impegni assunti: rispondere in modo adeguato con un'iniziativa estrema che avremmo sinceramente preferito non dover intraprendere, che oggi l'unica risposta possibile alle scorrettezze ed agli sgarbi di cui siamo oggetto. E' prevista a breve un'altra assemblea in Valbormida per la zona del Savonese».

Intanto, sempre su iniziativa Coldiretti, Cia e Upa, il stato

presentato ricorso Tar del Lazio per chiedere la sospensione della annullamento del decreto dirigenziale di applicazione dell'Irap.

presentato ricorso Tar del Lazio per chiedere la sospensione della annullamento del decreto dirigenziale di applicazione dell'Irap. Nella serata di lunedì sono state ribadite della base propositi di protesta e di volontà di continuare nella lotta. Come si potrà evolvere la situazione? Rispondono ancora i sindacalisti: «Se vi è una adesione coraggiosa e diffusa, coordinata dai servizi fiscali delle organizzazioni di categoria, potrà sortire una grande pressione sul Governo ed il Parlamento per il sicuro, forte interessamento del media, gravità della beffa subita da un fisco che non rispetta gli impegni assunti: rispondere in modo adeguato con un'iniziativa estrema che avremmo sinceramente preferito non dover intraprendere, che oggi l'unica risposta possibile alle scorrettezze ed agli sgarbi di cui siamo oggetto. E' prevista a breve un'altra assemblea in Valbormida per la zona del Savonese».

Ad Albenga e Alassio

## Sono falliti «Lazzaroni» e «Moka bar»

ALBENGA. Il mobilificio «Mazzaroni sas» di Mario Lazzaroni, in viale Pontelungo ad Albenga è stato dichiarato fallito ieri mattina dal tribunale di Savona. Il giudice delegato Enrico Drago, il curatore fallimentare Gianfranco Addario. Lo stato passivo della ditta è fissato il 23 settembre. Il mobilificio, uno dei più antichi di Albenga, aveva avuto una fortissima espansione a metà degli Anni '80 quando aveva puntato su mobili e oggetti di design. Poi il declino sino alla chiusura avvenuta qualche mese fa. Ieri il fallimento decretato dal tribunale.

Il tribunale savonese ha decretato fallito anche il «Moka bar» di Alassio. Anche in questo caso si tratta di una chiusura storica. Il «Moka», infatti, è stato per anni un punto di riferimento tra chi, dal bar, voleva qualche cosa in più: un caffè anche scambiare quattro chiacchiere parlando di politica e vita cittadina. Il 12 novembre ci sarà l'esame dello stato passivo.

[s. p.]

Stato di calamità?

## Laigueglia chiede aiuto per l'arenile

LAIGUEGLIA. L'amministrazione comunale e l'associazione bagnanti chiedono al prefetto lo stato di calamità naturale per i danni subiti sull'arenile. E' questa l'ultima mossa, nata da una situazione di estrema emergenza, che viene attuata a seguito delle mareggiate che hanno compromesso le spiagge. Ha spiegato Natalino Maurizio, delegato alle spiagge: «Abbiamo chiesto all'ufficio tecnico di preparare relazioni e documentazione sulla situazione attuale. E' stato necessario adottare una procedura d'urgenza per dimostrare lo stato di grave disagio visto la perdita d'immagine e di clientela. L'amministrazione ha chiesto ai titolari di stabilimenti balneari di quantificare ed elencare i danni. La prefettura dovrebbe poi sollecitare indagini ulteriori a Regione e Provincia». A Laigueglia si attendono intanto le autorizzazioni necessarie per accelerare la fase di progettazione definitiva dei lavori che riguarderanno il litorale.

[m. br.]

Per gli argini del Bormida

## Un progetto da 450 milioni

Approvato dalla giunta il progetto definitivo riguardante il secondo stralcio dell'arginatura del Bormida, dalla passerella pedonale di Vittorio Veneto al ponte della strada provinciale. L'intervento ammonta a 450 milioni.

[m. ca.]

Concorso letterario

## Una donna

«Una donna» il tema della seconda edizione del concorso letterario «Premio Cossarica 98» promosso dal Comune. Due le sezioni: poesia, con un massimo di tre opere, e prosa, con un unico racconto inferiore alle 10 cartelle. Gli elaborati dovranno presentarsi entro il 18 luglio.

[m. ca.]

Il sindaco offre i soldi

## per un'iniziativa ecologica

Il Comune aderirà all'iniziativa «Puliamo il mondo», programma a settembre, organizzata da Legambiente. Il sindaco Idalberto Brondi ha già preso contatti con associazioni, gruppi di volontariato e scuole. Dice: «Visto che il Comune non potrà versare somme in denaro per iniziative di disponibilità economica ho deciso, a titolo personale, di offrire mezzo milione».

[l. b.]

Comune e Consorzio

## Altare, polemica per l'allaccio al depuratore

ALTARE. Il Consiglio comunale, l'estensione della minioranza, ha espresso parere contrario all'allaccio al depuratore del tratto della zona industriale, ribadendo la priorità del tratto «capolugo», e chiesto di «tenere accantonato l'importo disponibile in attesa del completamento della progettazione». Il Comune, in una lettera a Consorzio, Regione e Provincia, ha rilevato l'errore. Il Consorzio a sua volta aveva precisato che l'allaccio era presente nella documentazione. Lettera alla quale l'assessore Giacobbe aveva risposto che si è basato sui dati forniti dal Consorzio. La lista «Progressisti con Altare» dice: «Valutiamo con severità il fatto che la giunta non sia stata presente alle riunioni del settembre '98 e che non abbia provveduto a seguire la pratica conseguente "dimenticanza" del paese nella progettazione».

[l. b.]

A Rocavignale

## Camionisti si salvano salvando gli

dal Tir impazzito

ROCAVIGNALE. Camion finiti nel rio Zemola dopo un volo di 100 metri. Illeso l'autista che è riuscito a lanciarsi a cabrio prima che il Tir precipitasse. Se l'è vista davvero brutta: giostra di Albenga, E.S. 44 anni che lunedì sera, percorrendo la Statale 28 bis, all'altezza della località Case Rossi, ha perso il controllo del proprio camion che, probabilmente a causa di un guasto meccanico, ha puntato dritto verso la scarpa.

I carabinieri di Millesimo e di Cairo hanno avvertito i vigili del fuoco poiché dai rottami del camion fuoriusciva gasolio che si disperdeva nel ruscello. Altrettanto veloce l'arrivo di Rosario Fabiano, presidente della società «pesca Fario» che gestisce l'allevamento di trote e che ha abbassato le paratie delle vasche, deviando il ruscello, e salvando la maggior parte delle 1500 trote.

[m. ca.]

Disparità di vedute sulle proposte per la salvezza della società granata

## Il Comune non ha mai risposto»

### Cengio: ex giocatore replica all'assessore allo Sport

Il Comune non ha mai risposto» a Cengio, ex giocatore di calcio, replica all'assessore allo Sport, Balocco. Ancora Bagnasco: «Una proposta alla quale il Comune non ha dato alcuna risposta ufficiale. E se qualcuno non ricorda, il bene che vada a rileggerla la lettera scritta da me e dalla società».

Il Comune non ha mai risposto» a Cengio, ex giocatore di calcio, replica all'assessore allo Sport, Balocco. Ancora Bagnasco: «Una proposta alla quale il Comune non ha dato alcuna risposta ufficiale. E se qualcuno non ricorda, il bene che vada a rileggerla la lettera scritta da me e dalla società».

## GRATTA E VINCI

### Trova 50 milioni tre volte

«Non c'è due senza tre»: casalinga cengiese, per la terza volta «gratta» un biglietto da 50 milioni. Rosmary (chiamiamola così), un'esuberante signora di mezza età, sposata, una figlia, una discreta passione per il gioco ed una fortuna che lei stessa, mostrando le fotocolor dei biglietti vincenti, non esita a definire «sfacciate». Una qualità che, in poco più di un'ora, ha portato a vincere, sempre pescando fra i «Gratta e vinci» della serie «Roulette della fortuna» circa 170 milioni. L'ultima scelta vincente lunedì pomeriggio, al bar della stazione di S. Giuseppe, dove la donna è entrata per prendere un caffè. Al momento di pagare, Rosmary tira fuori 12 mila lire e chiede al titolare del bar di anche 5 «Gratta e vinci». E, proprio sul quinto biglietto, la cui fotocolora troneggia sopra il bancone del bar, ecco che il «21» centrale corrisponde allo spicciolino più succoso, quello con la scritta 50 milioni. Come detto, Rosmary è nuova a simili imprese: oltre a 2 biglietti da 10 milioni ciascuno, qualche settimana fa aveva centrato un doppio colpo da 100 milioni. Il primo biglietto, da 50 milioni, lo acquistò nella tabaccheria in piazza della stazione, a Cengio Genovese, l'altro all'edicola di Mauro Armellino a Cengio.

[m. ca.]

Rovinate e razziate nel parcheggio di via Cadorna

## Raid vandalico a Loano

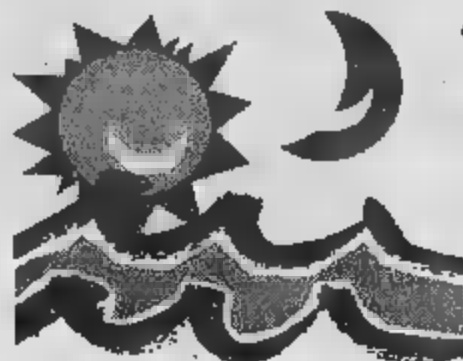
### Danni a quattordici auto

LOANO. Raid vandalico, l'altra notte in piazzale Cadorna a quattro passi dal centro storico di Loano. Ignoti hanno preso di mira una quindicina di auto, indisturbati, hanno razzato tutto quello che hanno trovato. Rubate autoradio, occhiali, sole, borse, oggetti personali. La cosa più grave è che i ladri-vandalici hanno provocato molti danni alle autovetture parcheggiate.

Sono per ora 14 i proprietari di utilitarie, ma non solo e comunque tutte con targa italiana, che si sono presentati alla polizia municipale per denunciare l'accaduto. In alcune auto sono scardinate le portiere. In altre i danni riguardano soprattutto gli interni. Non è ancora possibile stabilire la stima esatta del costo dell'incursione vandalica ma si tratta certamente di alcune decine di milioni. «Non si è mai vista una del genere in una sola

[a. r.]





Personaggi «storici» della melodia e del pop italiani nel cartellone stagionale

## E Pietra ha scelto il revival

Riccardo Fogli, Patty Pravo, Vecchioni

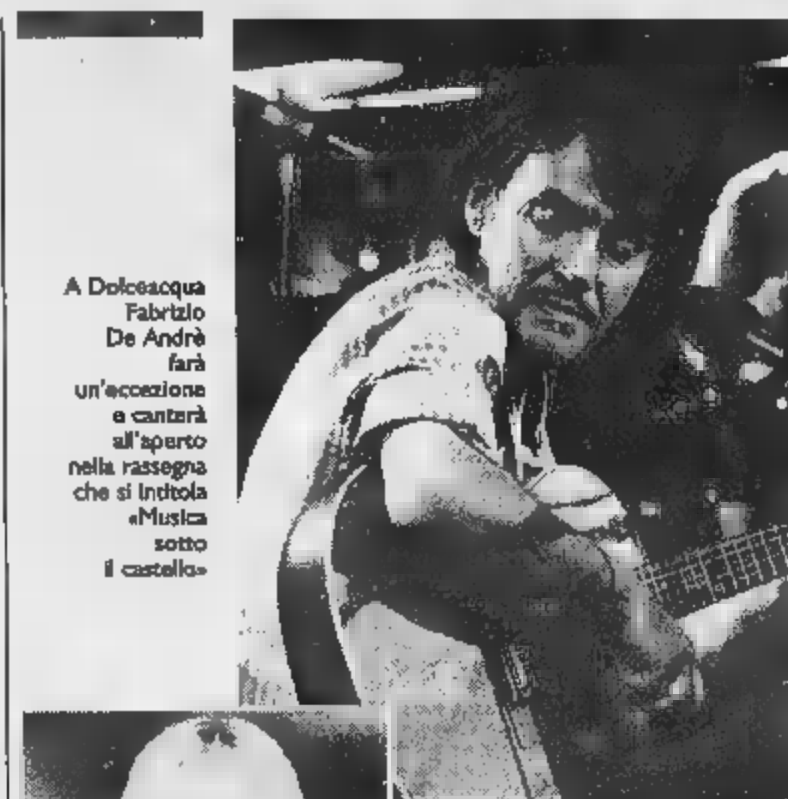
**LIGURE.** Musica leggera e anche cantautori e personaggi «storici» della melodia e del pop italiano. Pietra Ligure si ripropone la rassegna estiva di concerti, quasi tutti gratuiti, che caratterizzeranno l'estate. Riccardo Fogli, Roberto Vecchioni, Patty Pravo, I Cugini di Campagna, Fausto Leali. Sono solo alcuni degli artisti che si esibiranno per la rassegna '98 affidata dal Comune alla Orion.

Pietra, il terzo revival, propone dunque 10 serate con un investimento di 200 milioni. Per le date (22 agosto?) c'è ancora il nome. «Ma dovrebbe essere un personaggio importante», commenta il sindaco e assessore Giacomo Accame. Che aggiunge: «I concerti sono il nostro modo per intrattenere turisti e residenti ed offrire uno spettacolo di richiamo. In passato abbiamo avuto ottimi riscontri con tante lettere di ringraziamento».

Rispetto agli anni precedenti, Pietra mette in scena il secondo piano il revival Anni 70 e 80 e di spazio a cantanti che non vivono solo di ricordi e vecchi successi. Insomma manifestazioni di tipo diverso rispetto ai «Concerti» degli Anni 80 quando il campo sportivo arrivi migliaia di giovani. Vasco Rossi, Claudio Baglioni, Pino Daniele, Jo Cocker, Fabrizio De André, Francesco Gregori e molti altri.

Primo, gratuito, il 6 luglio in piazza Rosselli con Riccardo Fogli, ex Pooh, uno dei protagonisti della musica leggera italiana. Il 14 luglio concerto della Premiata Forneria Marconi al campo sportivo (ingresso libero). La Ffm è uno dei gruppi simbolo del pop-rock Anni 70. Quindi il 20 di Fausto Leali il 17 luglio in piazza XX Settembre, il primo dei due concerti a pagamento al campo sportivo Roberto Vecchioni.

Giovedì 30, concerto-revival in una sede inconsueta cioè in frazione Ranzi, Bobby Solo



A Dolceacqua Fabrizio De André farà un'eccezione e canterà all'aperto nella rassegna che si intitola «Musica sotto il castello»



Patty Pravo e Roberto Vecchioni che saranno tra gli ospiti più attesi nella stagione di spettacolo di Pietra Ligure



come protagonista. Ad agosto, arriveranno i Cugini di Campagna (lunedì 3, piazza XX Settembre) e venerdì 7 altro appuntamento con le canzoni Anni 60 e 70 di Edoardo Vianello in piazza Rosselli (ingresso libero).

Secondo concerto a pagamento il 14 agosto con Patty

Pravo, una delle «regine» della musica leggera italiana. Il 27 agosto, Maurizio Vandelli terrà il concerto in piazza XX Settembre. L'ultima serata è già stata fissata il 22 agosto al campo sportivo, ancora sconosciuto il protagonista.

Augusto Milani

## De André a Dolceacqua

Il 1° agosto il cantautore genovese canterà sotto il famoso castello

Fabrizio De André canterà sotto il castello di Dolceacqua sabato 1° agosto e il suo show si preannuncia già come l'evento dell'estate '98 perché il cantautore genovese concede al pubblico dei concerti all'aperto. Quello di De André sarà il nome di spicco nel calendario di «Musica sotto il castello», la rassegna curata da Roberto Coggiola del Club Tenco per l'Amministrazione del piccolo Comune della Val Nervia.

Quest'anno la rassegna si svolge in serate: oltre al concerto del cantautore genovese, martedì 4 agosto ci saranno

gli spettacoli Tammy McCann and The Wonderbrass, cantante di Chicago, con un programma che comprenderà brani di jazz e gospel. Il 7 agosto, concluderà la rassegna il concerto di Folk Studio A e Folk & Noble Jig, formazione italiana di musica celtica, che si esibirà con un ottonetto d'archi.

Ma l'attenzione degli appassionati di musica leggera si concentra soprattutto sull'esibizione di De André: Dolceacqua tornerà ad ospitare un concerto di rilievo, come avvenne due anni fa, quando registrò il «tutto esaurito» Ivano Fossati.

Parte il concorso «Il + bello d'Italia»

## Ragazzi in passerella venerdì sera a Loano

L'età richiesta va da 20 a 25 anni  
Finale nazionale ad agosto a Ischia

LOANO. Parte venerdì da Loano (si concluderà all'isola di Ischia a fine agosto) il concorso «Il + bello d'Italia» ideato dai fratelli Antonio e Silvio Fasano di Alessio. La manifestazione, pur tra alti e bassi e tra le innumerevoli polemiche, propone volti nuovi e «bei ragazzi» che poi finiscono spesso con l'avere un certo successo. Fra questi, Giorgio Mastroianni che era stato lanciato proprio in una finale nazionale che si era svolta Ai Pozzi di Loano.

Prima tappa ligure il concorso venerdì al discobar Tropicana (ex Marinella) nella zona del porto di Loano, un locale sulla spiaggia. Dopo le 21, gli aspiranti belli faranno la tradizionale passerella in centro a bordo delle Fiat di Autoazzurra.

I partecipanti, età compresa fra i 20 e i 25 anni, potranno concorrere per le varie sezioni. Sono talento, volto, l'uomo ideale, modello, il + bello per la canzone, danza, sport, arte varia, e televisione.



Concorso di bellezza per uomini

ne. La presentazione al Tropicana è affidata a Cristina Car-botti.

Quest'anno la finale nazionale si terrà appunto ad Ischia. Il campione uscente è Tommaso Marazza, di Busto Arsizio. Un anno fa era stato eletto a Colonnella, in provincia di Teramo.

[a. r.]

A Monaco parte quattro giorni molto ricca di appuntamenti

## «Stravaganza Mediterranea» con musica, arte e celebrità



Attesi Natalie Cole  
Umberto Tozzi, Mietta  
Valeria Marini, Jiki  
Ci sarà

Il principe Ranieri farà gli onori di casa a «Stravaganza Mediterranea»: Valeria Marini (a lato) tra gli ospiti più illustri

MONACO. Comincia oggi a Monte Carlo «Stravaganza Mediterranea» manifestazione all'insegna della moda, della gastronomia e della musica. Artisti, stilisti, chef e personaggi celebri di tutto il mondo protagonisti per quattro giorni per una serie di appuntamenti gran finale sulla Piazza del Casinò.

Per la musica ci sarà una delle voci più belle del mondo, Natalie Cole, poi Tony Hadley, Chris Rea, Brian May, Eagle-Eye Cherry, Babybird, Tanita Tikaram, Shaplin, Umberto Tozzi, Paola Turci, Mietta, Antonella Ruggiero. Per la moda sfilano tra gli altri Valeria Marini per Lorenzo Riva, poi altre griffes



come Elie Saab, Anton Giulio Grandi e Jiki.

I biglietti costano 100 e 200 franchi e sono oltre 2400 i posti a sedere. Per informazioni il numero di telefono è 00377.92162510.

Partner di questo evento in programma sabato sera a partire dalle 22.30 è Radio Monte Carlo Italia, che ha organizzato e messo insieme il grande cast musicale.

«Stravaganza Mediterranea» si apre oggi alle 10.30 con un cocktail a bordo del mega-yacht Wind Surf. Dalla 20.30, lo chef Roger Souvareyns, altro benvenuto all'Hotel de Paris con i gioielli di Van Cleef & Arpels. Infine, gala con le sfilate di Vivienne Westwood e di Christian Dior, l'esibizione di Victor Lazlo e la presenza della top model Karen Mulder.

Domani gran gala allo Sporting con la sfilata esclusiva di Trussardi e cena curata dagli chef Raymond Blanc, Enrico Cerea, Joaquin Koeper, Ignazio Massari e Stephane Raimbault. Ospite la violinista Linda Brava. Venerdì a Palazzo Grimaldi in presenza del principe Ranieri e dell'erede Alberto di grande prestigio con cena realizzata da Alfonso Iaccarino seguita dalle esibizioni di Andrea Griminelli, dei solisti della Scala di Milano e da Linda Brava. Presenti ospiti esclusivi fra i quali Anna Galiena. Dalle 23 appuntamenti alla discoteca Jimmy's con un concerto live di Chris Rea trasmesso in diretta su Radio Monte Carlo Italia.

Andrea Murari

Pottery Club Sanremo  
Casino Municipale di Sanremo

**FRANCO**  
Couture e Abbigliamento e Pelletteria  
Sanremo • Ventimiglia

presentano

**CONCERTO VOCALE**

Mezzosoprano

**VIVICA GENAUX**

Musiche di Gioachino Rossini  
Al Pianoforte: Martin Dubé  
Presenta: Quendalina Graffigna

**GIOVEDÌ 18 GIUGNO 1998 - ORE 21 PRECISE**

## TEATRO DELL'OPERA DEL CASINO DI SANREMO

Il ricavato sarà devoluto alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

Sezione provinciale di Imperia

Sanremo - Piazza d'Olmo 33/5 - tel 0184 570 030

Ingresso: Lire 35.000 - Posto unico

Vendita biglietti: Negozi Franco - Sanremo, Via Matteotti 152; 242 Ventimiglia, Via Cavour 18  
Biglietto Teatro dell'Opera (un'ora prima del concerto)





Musica dal vivo a Cosseria e Loano. Ad Albissola arriva Idris

# Riviera a ritmo di samba

## «Sudamerica» a Finale e Varazze



Mercoledì notte con ritmi sudamericani a Finale e Varazze

Mercoledì latino alla discoteca Gilda Estate di Varazze e al Baquito di Finale Ligure, musica dal vivo al The Killers di Cosseria e al Poseidon di Loano. Questa la notte.

Al Gilda Estate genere latino americano, nel locale sopra, genere Anni '70-'80 nel locale sotto. Ritrovo all'Invidia sul lungomare.

Al bagni Sirena maxischermo per i mondiali con la partecipazione di Idris. Ritrovi giovani al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tutti e tutti.

Ritrovi al Pilar e al Med.

Ritrovo a La Riffa e alla Cascina dei Vai.

Ritrovo giovane all'Aironero, al Pilius.

Ritrovo alla gelateria Crespi.

**COSSERIA.** Alla birreria The Killers Inn, aperta anche all'ora di pranzo, serata live con i «Sine Nomina». Nel locale due barman irlandesi.

Musica giovane al bar Nico's.

Musica e ritrovo al Charlie Max. Pub irlandese al Dury Nelly sul lungomare.

**SAVONA.** Musica d'ascolto al Negrita Music Club (zona porto) e al pub Pirata e Louis. Ritrovo alla Boutique della birra, al Babatunde, al Barretto (piano bar) e al Tnt.

**FINALE L.** «Los Amigos» per la se-

rata latino-americana. Baquito. Ritrovi al Trocadero e al Monkey Business.

L. Brasserie Iguana in via Chiazari. Karaoke via Internet al Dolphin's. Genere dancing al Malibu. Ritrovo a La Sosta Pub nel centro storico. Nuova gestione al Rainbow.

**LOANO.** «Uno Duo», rock, blues, covers e altro al Poseidon. Liscio e revival al dancing Saitta e al Manhattan Inn.

**TOIRANO.** Specialità vino d'arancio al bar Capitani.

**ALBENGA.** Rock Bank Caffè e via Genova. Ritrovo al Caffè Noire.

Ritrovo in musica alla Cà de Pria.

**ALBASSO.** Disco-dinner Vele in via Aurelia. Disco night Ad Majora (Caffè Roma). Bar Dell'Angolo Internet Caffè e ludoteca virtuale. Ritrovi ai Magazzini dell'Olio, da Spoty, al The Victorian Pub, al Mozart, al Cabaret, al Caos e al Tavernet.

Mercatino di modernariato e antiquariato in via Colombo dalle 10 alle 20.

**LAIGUGLIA.** Ritrovo alla tavernetta Saraceno e a U Recantu de Giobatta.

Piano bar della Casa del Priore.

### PIEMONTE

#### Autori e libri

## Settimana culturale da «La Mela»

**PIETRA L.** «Il mondo dei libri». E' stata presentata la fiera che si svolgerà dal 18 al 21 luglio negli stand che saranno allestiti nel posteggio antistante l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. La manifestazione è organizzata dall'associazione culturale «La Mela» in collaborazione con «Libro Aperto» di piazza XX Settembre e il Comune di Pietra Ligure.

Oltre ad una esposizione di libri ci sarà un fitto calendario di incontri, presentazioni di libri e edizioni e conferenze che vedranno protagonisti Nico Orengo, Franco Galles, Bruno Marengo, Marco Pellifroni, Piero Bianucci, Aldo Pera, Robert Bamp, Flavia Busatta, Sebastiano Mignone ed altri. Fra i tanti trattati come nasce un libro, gli indiani d'America, new age, i Celti, astrologia e molti altri. «Facciamo un tentativo per organizzare una settimana culturale a Pietra Ligure con l'arrivo di importanti autori italiani», ricorda il presidente del circolo «La Mela», Jurgon Schmuck. [a. r.]

### CAIRO M.

#### Rock allo stadio

## Un concerto per ricordare Alessandro

**CAIRO M.** «Live to live», dal vivo per vivere: questo il tema del concerto, organizzato il 2 luglio, allo stadio Rizzo, dagli amici Alessandro Ivaldi del complesso «Dr Dude», con il patrocinio del Comune di Cairo, ed il contributo della rivista «Rockerilla», oltre che sponsor «L'Artigo», dove Alessandro lavorava e la collaborazione dell'Aurora calcio. Una festa della musica dedicata ad Alessandro e a tutti i giovani valdornesi tragicamente scomparsi, molti dei quali fra le lamiere di un'auto, che vedrà sul palco i gruppi Santinferno, Trinità, Punk Out, Physis, Relax in Style, ed ovviamente Dr Dude. Guest Stars, un'esibizione che concluderà la manifestazione, il gruppo milanese dei Movida. Sul palco, a presentare una serata che è destinata a diventare un appuntamento fisso al quale abbinare un concorso per gruppi rock emergenti, il dj di Radio Golfo Ligure, Mauro Albanese, e la fidanzata di Alessandro, Martina. [m. br.]

### ALBASSO

#### Con una commedia

## Torna il teatro dal «Vagone dei Comici»

**ALBASSO.** Uno squattrinato viveur, simpatico, donnaiolo pieno di debiti e con i fornitori alla porta, che vive alle spalle degli altri. E' il personaggio centrale del nuovo spettacolo che verrà portato in scena venerdì alle 21,15 al cinema «Ambra» dalla compagnia teatrale «Il vagone dei comici». La pièce, al debutto, si intitola «Paparino» e vedrà in dieci attori del gruppo di laboratorio teatrale appartenenti all'associazione «Dopolavoro ferroviario» di Albenga.

La storia di «Paparino», scritta da Dino Falconi e diretta da Enrico Aretusi della compagnia dialettale genovese «Carrogue», si divide in tre atti tra mille trovate esilaranti e sotterfugi. Il testo sul quale si basa lo spettacolo è stato utilizzato da Totò per la sua interpretazione in «Signori si nasce». In scena saranno Sandro Imbordino, Giovanna Marino, Roberto Laura, Fabio Rava, Vittoria Barroero, Luca Panzarini, Piera Siniscalchi, Marina Truffo, Sara Vignola e Roberto Bani. [m. br.]



### MASTRE E ARTISTI

#### Manetas in Il mondo

Personale di Miltos Manetas alla galleria Newsantandrea piazza dei Consoli a Savona. Temi preferiti dal giovane artista i soggetti tecnologici. La mostra sarà visitabile sino al 30 giugno. La rassegna ha una particolarità: viene infatti allestita contemporaneamente in cinque località del Mondo. Savona è una delle cinque città scelte dall'artista greco per questo esperimento. tratta un artista emergente a livello mondiale, il preferito dalla notissima cantante Bjork. [a. r.]

#### SAVONA

##### Le sculture di Ottaviani

Personale del maestro scultore orafico Giuliano Ottaviani, sino al 30 giugno, nel salone espositivo palazzo Sisto IV Savona. Oggi la rassegna è visitabile dalle 16 alle 19. [a. r.]

#### FINALE L.

##### Opere recenti di Caldara

Presso l'oratorio De' Disciplinanti di Finalborgo, al 1° luglio, opere «neoespressioniste» di un artista emergente: Carlo Caldara. In esposizione tutti i giorni circa quaranta opere recenti. [a. r.]

#### ALBASSO M.

##### Terre firmate Robustelli

«Dieci anni di terre arse» è il tema della mostra personale di Giorgio Robustelli che verrà inaugurata sabato alle 10 al Museo d'arte contemporanea di via dell'oratorio ad Albissola Marina. La prosseguirà fino al giorno 28. [p. p.]

#### FINALE L.

##### Da Laschi a Graziosa Bertagnin

Alla galleria Ghighieri di Finale Ligure nuova personale del pittore Luciano Laschi. La galleria è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 (domenica e lunedì chiuso). Dal 30 giugno dipinti di Graziosa Bertagnin. [a. r.]

#### PIETRA L.

##### L'arte del Caruggio

Mostre d'arte a U Caruggio in via Libertà a Pietra Ligure. Spazio all'artigianato, all'antiquariato, all'arte e al restauro in molte botteghe del centro storico pietrese. [a. r.]

#### FINALE L.

##### La poesia visiva

Mostra d'arte da Valente in via Bartoli a Finale Ligure. «Poesia visiva» con la personale di Dimitri Prigov, poeta, che compone su copie giornali. Aperto tutti i giorni (9,30-12,30 e 15,30-19,30). [a. r.]

#### Pittura e scultura

Pittura e scultura nel fine settimana presso la sede dell'associazione «Lo Schizzo» di Borghetto in via Mazzini. Dalle 10 alle 12,30 e, nel pomeriggio, dalle 16 alle 19 mercato dell'artista. [a. r.]

#### VILLANOVA D'ALBENGA

##### Tematiche espressive

Al centro sociale di Garibal- è aperta fino a domenica mostra «San Giorgio nell'ex libris». La prima biennale internazionale di tematiche espressive è promossa dalla Comunità Montana Ingauna, dalla Provincia di Savona e dal comune di Villanova. Orario feriale: 17-20,30. Sabato e domenica: 10-12,30 e 17-20,30. (m. br.)

#### CORIALE

##### I segreti paleontologia

Pliocene inferiore e superiore in esposizione al museo paleontologico «Torre» «Silvio Lai». Sabato dalle 10 alle 12 è aperta l'interessante esposizione di reperti storici. (m. br.)

#### Lavorazione delle olive

Macchinari e strumenti per la coltivazione, la raccolta e la lavorazione delle olive in via Mamel 7. Sono tutti esposti nel frantoio «Sommariva». L'ingresso è gratuito. Apertura al pubblico dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. [a. r.]

#### ALBENGA

##### Reperti archeologici

Reperti archeologici, lapidi e sculture appartenenti all'antico «Albengaunum» e all'Albenga medievale. L'esposizione, a cura dell'Istituto di studi liguri, è allestita in via Bernardo Ricci. (m. br.)

#### ALBASSO

##### Pesci e fondali

Pesci e fondali marini per una mostra tutta azzurra. E' stata allestita nella galleria Charlie Chaplin (nelle vetrine del sottopassaggio antistante la stazione di Albasso) da un gruppo di giovani artisti di ispirazione ambientalista. (m. br.)

#### ALBASSO

##### Rari reperti

Nell'Istituto Salesiano via San Giovanni Bosco 12 è visitabile il «Museo di scienze naturali». Animali impagliati e rari reperti e minerali esposti nelle numerose vetrine allestite nella scuola. Orario prefestivo: 17-19. Nei giorni festivi: 9,30-11,30. (m. br.)



### ARREDO COMPLETO 20 MILIONI

**SAVONA**  
CHASSERA. OGGI RIPOSO.

**ASTON** 1. Tel. 854.827. **Chy.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

**DIANA 1.** Tel. 825.714. **L'angolo rosso.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

**DIANA 2.** Tel. 825.714. **La vita è bella.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

**DIANA 3.** Tel. 825.714. **giardino bene e** Orario: 18; 19; 22. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

**DIANA 4.** Tel. 825.714. **Deep Impact.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**JOLLY.** Tel. 850.570. **Fine a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7.000; 5.000.

**FILASTUDIO.** Tel. 838.6322. **Amistad.** Orario: 20; 22,30. Lire 8.000; 7.000; 6.000.

**SALESIANI.** OGGI RIPOSO.

**ELABORDO.** Tel. 840.263. **Spettacolo unico** 21. Lire 10.000; 8.000; 7.000.

**RTZ.** Tel. 640.427. **Come tremula.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.

**ALBENGA.** Tel. 51.419. **RIPOSO.**

**ALBASSO.** Tel. 51.419. **RIPOSO.**

**ALBASSO.** Tel. 51.419. **RIPOSO.**

**ALBASSO.** Tel. 669.961. **Orario: 20,30; Mercoledì.** Orario: 22,30. **Monty.**

**ALBASSO.** Tel. 610.763. **Apertura** 20. **Titanio.** Orario: 21,30. Lire 5.000.

**ALBASSO.** Tel. 610.763. **Apertura** 20. **Titanio.** Orario: 21,30. Lire 5.000.

**ALBASSO.** Tel. 610.763. **Apertura** 20. **Titanio.** Orario: 21,30. Lire 5.000.

**ALBASSO.** Tel. 610.763. **Apertura** 20. **Titanio.** Orario: 21,30. Lire 5.000.

**ALBASSO.** Tel. 610.763. **Apertura** 20. **Titanio.** Orario: 21,30. Lire 5.000.

**ALBASSO.** Tel. 610.763. **Apertura** 20. **Titanio.** Orario: 21,30. Lire 5.000.



**IMPERIA**  
CAVOUR. Tel. 61.978. OGGI RIPOSO.

**IMPERIA.** Tel. 63.871. **Orario: 21 Italia-Camerun.** Lire 5.000.

**DANTE.** Tel. 293.820.

**IMPERIA.** Tel. 292.745. **CHIUSO PER FERIE.**

**IMPERIA.** Tel. 292.745. **CHIUSO PER FERIE.**

**IMPERIA.** Tel. 292.745. **CHIUSO PER FERIE.**

**IMPERIA.** Tel. 292.745. **CHIUSO PER FERIE.**



**GENOVA**  
CARLO FELICE. Tel. 589.329-581.697. **Riposo.** Domani il Barbiere di Siviglia, di G. Rossini, regia H. De Ana, con G. Scalchi, R. Frontali, R. Gimenez, B. Praticò. Orario: 20,30.

**GENOVA.** Tel. 589.329-581.697. **Riposo.** Domani il Barbiere di Siviglia, di G. Rossini, regia H. De Ana, con G. Scalchi, R. Frontali, R. Gimenez, B. Praticò. Orario: 20,30.

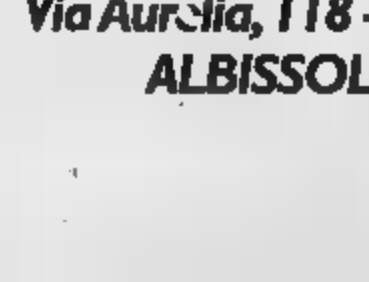
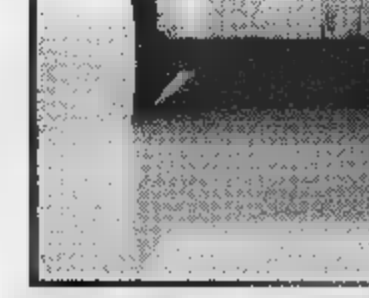
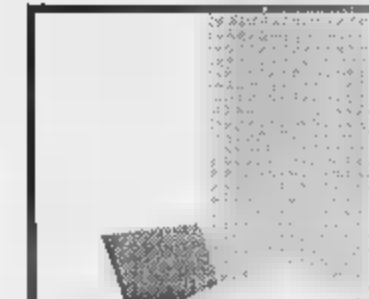
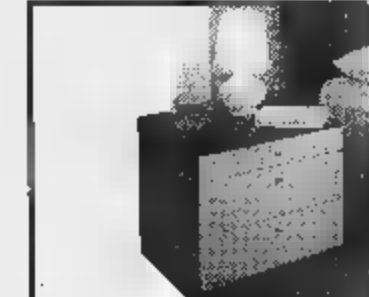
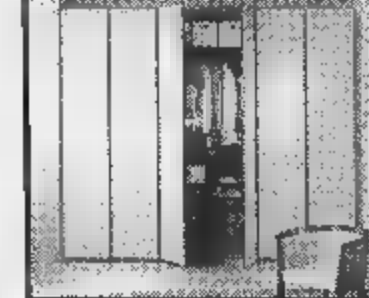
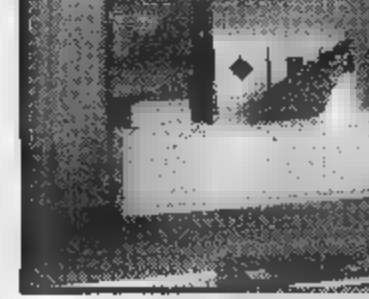
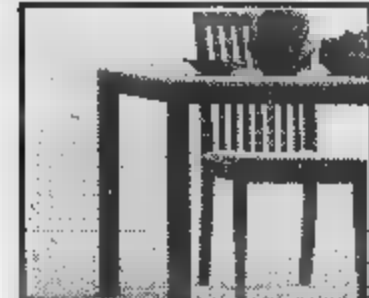
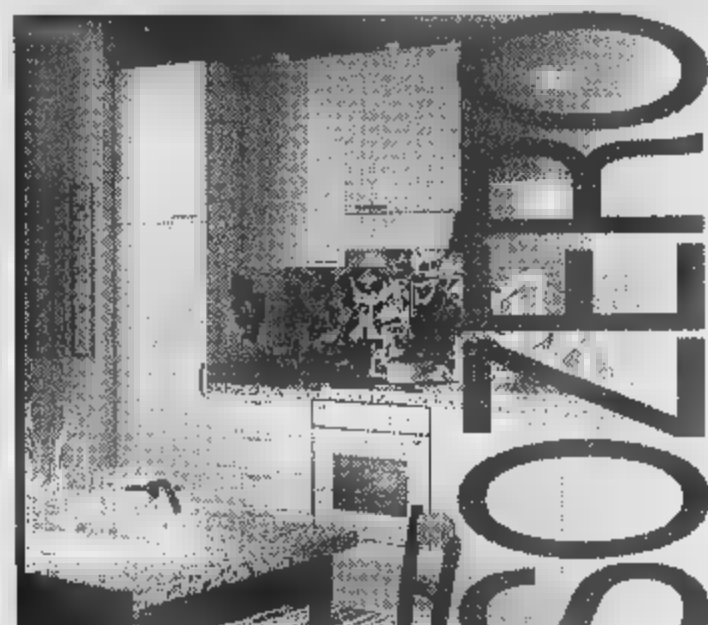
**GENOVA.** Tel. 589.329-581.697. **Riposo.** Domani il Barbiere di Siviglia, di G. Rossini, regia H. De Ana, con G. Scalchi, R. Frontali, R. Gimenez, B. Praticò. Orario: 20,30.

**GENOVA.** Tel. 589.329-581.697. **Riposo.** Domani il Barbiere di Siviglia, di G. Rossini, regia H. De Ana, con G. Scalchi, R. Frontali, R. Gimenez, B. Praticò. Orario: 20,30.

**GENOVA.** Tel. 589.329-581.697. **Riposo.** Domani il Barbiere di Siviglia, di G. Rossini, regia H. De Ana, con G. Scalchi, R. Frontali, R. Gimenez, B. Praticò. Orario: 20,30.

**GENOVA.** Tel. 589.329-581.697. **Riposo.** Domani il Barbiere di Siviglia, di G. Rossini, regia H. De Ana, con G. Scalchi, R. Frontali, R. Gimenez, B. Praticò. Orario: 20,30.

**GENOVA.** Tel. 589.329-581.697. **Riposo.** Domani il Barbiere di Siviglia, di G. Rossini, regia H. De Ana, con G. Scalchi, R. Frontali, R. Gimenez, B. Praticò. Orario: 20,30.



ARREDO COMPLETO 20 MILIONI

**ARREDARE**  
OGGI  
by DaCosta  
Via Aurelia, 118 - Tel. 019/48.76.70  
ALBISSOLA MARINA





Anche oggi con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

## Ecco la Liguria del mare

Visita suggestiva tra velieri e navi

GENOVA. All'Acquario di Genova, per una giornata diversa, risparmiando. Ritagliare il tagliando pubblicato in questa pagina per poter ammirare da vicino il meraviglioso e affascinante mondo degli abissi. Presentando il coupon alle casse della prestigiosa struttura genovese (quest'anno è in pratica raddoppiata con l'inserimento nel circuito museale dell'ex «Nave Italia») si potrà ottenere uno sconto di 2 mila lire e, per i bambini al di sotto di 12 anni, un gadget. In più con il tagliando si potrà ottenere uno sconto di 3 mila lire per visitare il padiglione del mare, il museo della marineria ligure ospitata negli antichi magazzini del cotone restaurati in maniera splendida. Ovviamente non sono valide le fotocopie e bisogna utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso.

Anche quest'anno il padiglione del mare rappresenta uno degli elementi di maggiore attrazione della struttura. Al suo interno sono ospitati modellini e rifacimenti dei velieri che, dal Settecento, fecero grandi Genova e la Liguria marinara. Navi che partirono dall'Oriente e dalle Americhe ma anche navi che portavano gli emigranti verso il Nuovo Mondo. Un affascinante «viaggio» in un pezzo di storia e di tradizione. Nelle sale degli antichi magazzini ci sono anche rifacimenti delle vie genovesi dei secoli scorsi, tante delle botteghe artigiane dei maestri d'ascia, dei cordai e tutte le attività che servivano a chi per mare. A questo si aggiunge il rifacimento dell'interno di una vera nave.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

**£. 3000**

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

MERCOLEDÌ 17 GIUGNO 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

**£. 2000**

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL 17 GIUGNO

Non valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

\* I ragazzi (fino a 12 anni) che presenteranno questa parte coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

IL PIÙ GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.

MERCOLEDÌ 17 GIUGNO 1998

dal 1° luglio al 31 agosto

**PRIMAR 2000**

by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

Presentando questo tagliando a RADIO SAVONA INTERNATIONAL in via Santa Lucia 1/A Savona, si ha diritto a ritirare gratuitamente una tessera d'ingresso settimanale alla manifestazione PRIMAR 2000 e ad usufruirne durante il giorno di elezione.

UTILIZZARE IL TAGLIANDO IL GIORNO STESSO

LE FOTOCOPIE

MERCOLEDÌ 17 GIUGNO

### DIFFERENZE NEL PRIMAR TRA NOSTRA E SOSTANTIVATA

SAVONA. L'estate più calda è sul Primar. La fortezza cinquecentesca che domina Savona prende vita grazie a Radio Savona International che dal prossimo primo luglio allestirà una sorta di grande centro-vacanza fatto di musica, ospiti, film, bar, paninoteca, solarium, piscina, palestra e altre mille idee per divertirsi in compagnia. Una vera e propria novità per una città che, estate, ha certo brillato per iniziative. Ma, certo, qualche cosa da qualche tempo a questa parte è cambiato.

La Stampa affiancherà Radio Savona International in questa grande avventura collaborando all'iniziativa con un tagliando che darà diritto a ritirare una tessera

d'ingresso settimanale. In sostanza si tratterà di un abbonamento per provare tutte le divertenti attrattive di «Primar 2000». E ci saranno anche molti momenti musicali nel corso della stagione: le migliori orchestre, i gruppi live locali che più si stanno mettendo in luce nei pub e negli spazi dedicati alla musica dal vivo. Ma accanto ai «deb» ci saranno anche due superospiti della dance mondiale: Corona e Alexia. Ogni sera momenti di spettacolo, dal liscio alla dance, al ballo latino. Di giorno invece si prende il sole in compagnia, si va in palestra nella magnifica cornice della fortezza del Primar.

«E' una idea se vogliamo un po' pazzia»

perché sfruttare al meglio un patrimonio che si presta a qualsiasi iniziativa? Il Primar è stato per troppo tempo dimenticato, quasi «tagliato fuori» dalla città. Adesso è arrivato il momento di riutilizzarlo e, per farlo, bisogna riportare i savonesi a divertirsi tra sale e giardini. Ma la nostra idea e speranza è anche quella di portare non solo gli abitanti del capoluogo ma anche chi, almeno per una giornata della sua vacanza, vuole lasciare l'ombrello e la spiaggia per scoprire un tesoro storico e architettonico e, nello stesso tempo, divertirsi, spiegano gli attivi giovani di Radio Savona International che stanno preparando il tutto.



LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755  
CERIALE



MERCOLEDÌ 17 GIUGNO 1998

Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino del 4 al 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad un prezzo convenzionale di 15 per cento al BAZAR di PORTA (prezzo convenzionale a 15 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) e il servizio. Presentando il presente tagliando al chiosco di PORTA o al chiosco di FIGASSA per ogni 20.000 lire di spesa un simpatico omaggio si tra 1 e 1.

LA STAMPA COMUNE DI VENTIMIGLIA  
MERCOLEDÌ 17 GIUGNO 1998

**37<sup>a</sup> Battaglia dei Fiori**

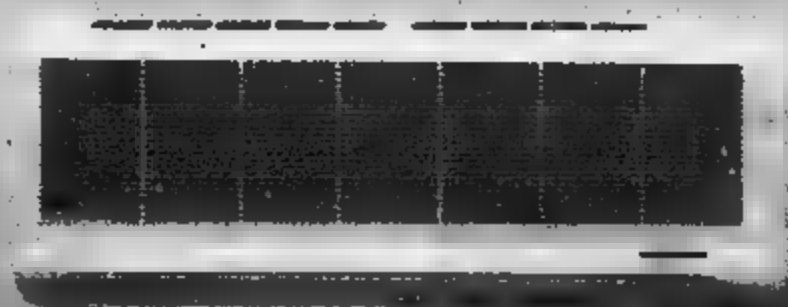
La musica degli Anni Sessanta

Venerdì 5 Luglio 1998 ore 21.00

Il presente tagliando dà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul biglietto di tribuna e di ingresso sul percorso. Il coupon assicura anche uno sconto di 5 mila lire per tre biglietti. Il programma della serata del Comune di Ventimiglia alle 21: il 25 giugno il concerto di Jean-Marie Tréa, il 26 giugno il concerto di Leone di Lema, il 27 giugno la rassegna con le grandi star della musica Anni Sessanta. I tagliandi devono essere presentati alle prevendite o al botteghino nel giorno di emissione. Non sono valide le fotocopie. Organizzazione a cura di "Bond Cast Monaco" e "Gara Di Base" - Sezione Anni Sessanta di Franco Cagno

# CHI L'AFA NON L'ASPETTI

**MITSUBISHI  
ELECTRIC**  
CLIMATIZZAZIONE



TECNOLOGIA PER LA VITA

CONCESSIONARIO  
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA,  
E PROVINCIA DI PAVIA

**DYNAMIS**

**NOVARA**  
Via Pietro Generali, 68  
Tel. 0321/457843 r.a.  
Fax 0321/450815

**TORINO**  
Via San Secondo, 11  
Tel. 011/5820453  
Fax 011/549426

INSTALLATORI QUALIFICATI  
Provincia di Torino

IMPIANTISTICA BOBBO DI CLAUDIO BOBBO & C. snc

Strada San Mauro, 202 - Torino  
Tel. 011/2735720 - fax 011/2737835

**IV** **ASTECO srl**

Strada Ant. Grugliasco, 290 - Grugliasco  
Tel. 011/7070322 - fax 011/7070896

**GETTO IMPIANTI srl**

Corso Vercelli, 125/127 - Ivrea  
Tel. 0125/615536 - fax 0125/615445

Provincia di Alessandria

**MENABO' E BAROLO DI SILVANO MENABO' & C. snc**

Via Simonini, 18 - Alessandria  
Tel. 0131/218133 - fax 0131/240221

**POGGI FEDERICO & C. snc**

Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 11 - Tortona  
Tel. 0131/813815 - fax 0131/863126

**CALLEGHER & C. snc**

Via Solero, 17 - Valenza  
Tel. 0131/552274 - fax 0131/952285

Provincia di Asti

**CHIUSANO TERMOIMPIANTI srl**

Via Pisa, 5/9 - Asti  
Tel. 0141/538505 - fax 0141/353905

Provincia di Biella

**RIVA IMPIANTI snc**

Via Martiri Libertà, 18 - Salussola (Bi)  
Tel. 0161/998169 - fax 0161/998400

Provincia di Cuneo

**ALPIMPIANTI TECNOLOGIE srl**

Corso Francia, 100 - Cuneo  
Tel. 0171/492424 - fax 0171/493124

Provincia di Novara

**CARAVATI LINO & C. snc**

Via Vetta d'Italia, 13 - Arona  
Tel. 0322/242555 - fax

Provincia di Vercelli

**CAPPELLO DI CAPPELLO A. & C. snc**

Via Jacopo Durandi, 3/9 - Vercelli  
Tel. 0161/267262 - fax 0161/267262

Provincia di Aosta

**IDEALCLIMA DI CORRADO MAGRI**

Capannone La Coura, fraz. Les Iles, 13 - Pollina  
Tel. 0165/53574 - fax 0165/53501

Provincia di Pavia

**CENTRO CLIMA DI MAGLIOZZI LUIGI snc**

Via Mons. Angelini, 19 - S. Martino Siccomario  
Tel. 0382/559276 - fax

**IMPES DI FASANI E TASSI snc**

Via per Voghera, 20 - Sarnazzaro de' Burgnardi  
Tel. 0382/997146 - fax 0382/901026



Pallanuoto: c'è Italia-Camerun, oggi tutte le partite avranno inizio alle 19

## La Rari trova spalti semivuoti?

Arriva il Como, destinato alla retrocessione

Spostamento tattico dagli orari d'inizio dell'ultimo turno infrasettimanale della A1. A Roma si sono accorti con «eccesso» ritardo che oggi oltre alle partite della decima di ritorno della A1 c'è anche Italia-Camerun, seconda partita del girone eliminatorio e già decisa per la sorte degli azzurri di Cesare Maldini alla ricerca di un'indennità e soprattutto di un gioco decente.

Gli orari dei mondiali erano noti da mesi ma naturalmente alla Fin solo 24 ore prima degli incontri si sono mossi. Le partite inizieranno alle 19, si concluderanno tra le 20,20 e le 20,30, chi vuole può farcela a tifare per la propria squadra o poi correre a ammirare la gesta degli Azzurri.

Non comunque felice Savona (p. 32) che rischia di giocare la delicata sfida con corso Colombo con il Como (p. 13) con gli spalti semivuoti. Anche per questo i dirigenti biancorossi e Claudio Mistrangelo sono decisi a fare della propria Lega di serie A che cerca di ottenere un proprio spazio per poter dialogare con la FederNuoto e farla scendere a più miti consigli.

Ma le alte sfere sono tutte concentrate sulla lotta tra il presidente Consolo e il vicepresidente Barelli, lotta che pare volgere a favore del primo, in grado di rintuzzare la scalata al trono datagli in questi giorni



Il portiere Davide Pastorino

dall'ex fido scudiero.

Tornando alla pallanuoto giocata il Savona sarà arbitro da Vecchio e Violi, una coppia di arbitri che negli ultimi tempi non ha dato eccelsa prova di sé. Comunque il Savona dovrebbe farcela senza problemi, se è stato in grado di impegnare pur decimato la Roma a casa sua, può fare un solo boccone di un Como che ha un piede a mezzo in serie A2.

L'obiettivo, finalmente dichiarato, è quello di difendere il sesto posto e l'ingresso in play

off, traguardo stratosferico per una squadra dall'età media assai bassa.

Il Savona confida nella Roma (44) che è ospite alla Scandone (arbitri Dani e Ricci) della Canottieri Napoli (29), unica squadra che può impensierirlo. La formazione giallorossa non farà figli e figliastri, «deves» vincere per conquistare il terzo posto, obiettivo minimo per una squadra costata svariate centinaia di milioni e sin qui deludentissima.

Le partite Savona e quella di Napoli si intrecciano con quella di Firenze. Alla Nannini c'è Fiorentina (45)-Pro Recco (41): dirigono Caputi e Clara. La battaglia per un miglior piazzamento nella griglia dei play off ha qui il suo punto focale: i biancorossi di Baldinetti cercano di riacciuffare una Fiorentina che insegue dalla prima di campionato, condizione indispensabile per la vittoria in

po avverso, si giustifica basta un pareggio per difendere la posizione.

Le altre partite. Catania (24)-Anzio (13): La Playa (Grilli e Salino); Civitavecchia (22)-Posillipo (62) alla Sociale (Caramante e Tornabene); Ortigia (18)-Pugliese (14) alla Cittadella di Siracusa (Picchetto e Riccietti); Pescara (59)-Bologna (25) alle Najadi (Bianchi e Bianco).

Dario Sanguineti

## Bogliasco e Arenzano in forma

Allievi, scattata la seconda fase  
Solo i savonesi non fanno punti

Real Bogliasco, Pro Recco ed Arenzano sorridono, soltanto l'Athens Savona (ma nel derby con l'Arenzano) ottiene punti nella prima giornata della seconda del campionato Allievi. Le quattro liguri suddivise in due gironi, bogliaschini e reccolini hanno tutte le credenziali per arrivare alla fase finale ad otto. Girone A con Pro Recco a valanga nella vasca del Geas (26-0), mentre l'Arenzano superava il Savona (8-3).

Successo anche per il Como (che potrebbe costituire la mina vagante di questa categoria, potendo schierare due ragazzi croati) sull'Arona, per questa classifica (valgono anche i punti conquistati nella prima fase): Pro Recco e Como p. 9; Arenzano 6; Athens Savona 3; Geas ed Arona 0. Girone B con successo in trasferta Real Bogliasco contro il Bologna (10-5), al termine di una partita controllata agevolmente dai giovani bogliaschini. Abbastanza sorprendenti gli altri due risultati,

con Padova-Roma 8-5 e Bergamo-Florentia 6-5 per questa graduatoria: Bogliasco p. 9; Bergamo 6; Roma e Fiorentina 4; Padova 3; Bologna 0. Prossimo turno con Bogliasco-Florentia, Recco-Arenzano e Como-Savona. Sabato prossimo inizierà la seconda fase dei Ragazzi, Pro Recco super-favorita in virtù delle diciotto vittorie e diciotto incontri realizzate nel girone eliminatorio.

Per questa classifica: Recco A p. 54; Sturla A 44; Bogliasco 41; Rapallo 39; Lavagna 28; Chiavari 24; Sturla B 13; Sori e Recco B 12; Lerici 0. Chiavari junior con ancora qualche speranza, anche se minima, di qualificarsi per la seconda fase interregionale: i Verdebili, terzi nel loro girone dietro Savona e Nervi, hanno perso al «Lido» l'andata dello spareggio contro il Como (11-7).

Per andare avanti occorrerebbe la grande impresa, vincere di cinque reti nella lombarda. [g. s.]

Assoluti di nuoto

L'Amatori non centra lo scudetto

A «La Playa»

Mercatino del calcio nostrano

SAVONA. Amaro terzo posto per l'Amatori Nuoto Savona ai campionati italiani di serie A per società svoltisi nella piscina di Pesaro.

I biancorossi sono stati battuti nell'ordine dai Nuotatori Venetiani e dal Pesaro. Questo buon piazzamento non è servito ai ragazzi di mister Maurizio Divano per centrare lo scudetto come società. A livello individuale spiccano le vittorie di Gea Vanara nei 200 e 400 misti, Angelo Angiollieri nei 100 e 200 rana, Paolo Soro nei 200 dorso e di Lucia Tonda nei 200 farfalla. Sul podio anche Sara Martino, Gbione e Lupo.

Intanto ha avuto un grande successo la manifestazione per i più piccoli svoltasi domenica nella piscina di corso Colombo e denominata «Pesciolino Selvaggio». Oltre trecento baby-nuotatori provenienti da Liguria e Lombardia hanno duellato a lungo per una medaglia. Il meeting ha visto il successo dei padroni di casa che hanno superato nell'ordine Andrea Doria Genova, Riviera Sanremo, Ispra e Rari Nantes Imperia. A livello individuale da segnalare le doppiette di Elisa Gaglio, Carlotta Siri e Vittoria Minuto tutte nella specialità dei 50 dorso e rana.

Domenica sempre nelle piscine di corso Colombo è in programma la manifestazione internazionale «Europa Nuoto» con i migliori atleti nazionali ed esteri. [r. p.]

SAVONA. Domani alle 21 ai Bagni La Playa Zinola concentrato del calcio nostrano con partecipazione di società imperiese, genovesi e del Basso Piemonte. Già a Spotorno, durante le due sere del Memorial Shrivati, ci sono stati molti contatti fra dirigenti, società e calciatori, e domani si ripeterà il rituale. Saranno presenti anche i due allenatori della nostra «Nazionale dei lettori», Massimo Caracciolo e Fulvio Piovano. Si parlerà anche del passaggio all'imperia di Matteo Gribone, vincitore del «Del Buono '97». Farà gli onori di casa l'intero staff dei Bagni La Playa con in testa patron Vico Piccinaglia. Nel frattempo prosegue il Trofeo Baglietto. Gli ultimi risultati: Cema Carrelli-impresaria Cortesi 7-1, con reti di Buttiglieri (3), Ghiso (2), Cangelini e Rolando per i vincitori e di Astengo per la Cortesi; Studio Manni-Pol. Zinola 1-0, rete di Natrela. Formazioni: Cema Carrelli: Rocca, Persena, Minio, Frina, Rolando, Buttiglieri, Ghiso, Cangelini. Impresaria Cortesi: Pretta, Visentin, Astengo, Giraud, Marengo, Tedeschi; Studio Manni: Carlo, Bozzini, Carlini, Rigato, Cattarico, Sinopia, Sambarino, Murrin, Natrela; Pol. Zinola-Riviera: Maina, Mara, Ferraiolo, Rossetti, Valardo, Reverdito, Zirano. Arbitri: Santini e Pesce. Giovedì 20,45 Artigiana Gomme-Impr. Cortesi; 21,45 Hotel Suisse-Pol. Zinola. [n. d. m.]

Domenica si disputerà anche la tradizionale «Camminata»

## I podisti all'assalto di Vado

Record di iscritti alla «Maratonina»

VADO L. Sono sempre più numerosi gli iscritti alla terza «Maratonina di Vado» in programma domenica, organizzata dal Comune con la collaborazione tecnica della Podistica Savonese. Alla manifestazione si può concorrere anche con «La Stampa» che pubblica, qui a lato, l'apposito tagliando. Il ritrovo è fissato alle 8 «Chit-tolina» dove, alle 9,15 avverrà la partenza. I concorrenti impegnati su un percorso di 21 chilometri e 97 metri che si snoderà tra Vado, Quiliano e Savona. Accanto alla gara principale, che si avvale del patrocinio dell'Unione Sportiva Acli, in programma la terza «Camminata sui sentieri vadesi» che si snoda invece su 11 chilometri. Numerosi i premi messi in palio da Vado Sport, Stereopio, Le Caravelle, Ceriale e la Corsica Ferriere.

Tornando alla «Maratonina» da ricordare che il tempo massimo per i concorrenti è fissato in due ore e venti minuti. La gara è aperta a tutti i tesserati Fidal. [g. o.]

MERCOLEDÌ 17 GIUGNO 1998

PODISTICA  
SAVONESE

COMUNE  
DI VADO LIGURE

U.S.  
ACLI

CON LA STAMPA FIDAL

3ª MARATONINA DI  
VADO LIGURE

3ª CAMMINATA SUI  
SENTIERI VADESI

Domenica 21 giugno 1998 partenza 9,15

Tagliando di iscrizione alla Camminata sui sentieri vadesi

nome .....  
cognome .....  
indirizzo .....  
età .....  
società .....

Presentando questo tagliando si ha diritto ad uno sconto di Lit. 2000 sull'iscrizione.

Domani assemblea pubblica per informare sulle ultime novità tra i bianconeri

## «Albenga protagonista in Eccellenza»

Entusiasmo nel club dopo la fusione con il Cisano

ALBENGA. Adesso è ufficiale la fusione tra Albenga e Cisano dopo l'accordo raggiunto, nella tarda notte di lunedì, dai dirigenti delle due società.

Da giorni comunque l'affare era considerato fatto, ma alcuni dettagli suggerivano di usare il condizionale, visto i precedenti che hanno interessato altri sodalizi. L'accordo, bisogna ricordarlo, era inevitabile soprattutto per il sodalizio Nino De Filippis che non poteva presentarsi al campionato di Eccellenza privo di un settore baby, come dispone il regolamento.

Nella stagione appena archiviata, coincideva con il salto di categoria della compagine bianconera, il settore giovanile era costituito solamente dalla Juniores che ha preso parte al campionato regionale. Situazione diversa invece per il Cisano che ha fatto dei settori baby la sua bandiera con la partecipazione in tornei regionali per Giovanissimi e Allievi, oltre a tutte le competizioni a livello provinciale (in questi giorni, esempio, il Cisano è impegnato, con lusinghieri risultati, nel «Cognò», organizzato Legione).



Nino De Filippis, presidente dell'Albenga, al momento del passaggio in Eccellenza

Il presidente Nino De Filippis sottolinea alcuni aspetti certo marginali della fusione: «Penso che sia stata fatta un'o-

perazione importante per il calcio albanese, soprattutto in proiezione futura. Il calcio dilettantistico non può vivere «prodotti» cresciuti in casa. Adesso ci sono le possibilità per costituire un'ottima base. I dettagli dell'ope-

razione saranno comunicati domani sera in un'assemblea pubblica, dalla società ed in programma nella sala consiliare alle 21.

Di certo la fusione tra i due sodalizi porta novità, ad esempio per la guida della squadra considerato che Lorenzo Barlassina ha lasciato l'incarico. Nei prossimi giorni sarà comunicato il nome del mister che guiderà i bianconeri la prossima stagione: per il momento nessuna indiscrezione, mentre per quanto riguarda il mercato è sicura la partenza di Villa, destinazione Argentina Arma.

Conclude De Filippis: «Sia chiaro, in Eccellenza vogliamo recitare un ruolo importante, da protagonisti. E' ora che Albenga ritrovi gli entusiasmi di un tempo. E noi faremo il possibile per riportare tanta gente a seguire la squadra. Che la prossima stagione, visti i lavori del «Riva», potrebbe giocare diversi confronti sul campo. Consente.

Guglielmo Olivero

LA STAMPA

cd-rom



PER NON PERDERVI

III ANNO  
di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA «LA STAMPA» HA PUBBLICATO.

Il computer disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttwoldi, Tuttwoldi e Tuttwoldi, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttwoldi, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, dati o autori), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti di La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e il mondo è Tutto La Stampa Compact, la più completa «collana» di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI

in UN ANNO  
di NOTIZIE.

tutto  
LA STAMPA  
Compact

<input type="checkbox"/> Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997	L. 300.000	Nome .....
<input type="checkbox"/> Se in possesso delle annate precedenti	L. 200.000	Cognome .....
<input type="checkbox"/> Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996	Cassina L. 150.000	Società/Ente .....
<input type="checkbox"/> Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97		RIVA o cod. fisc. ....
Pagamento di cartassa con il assegno non trasferibile intestato a «Tutto La Stampa SpA» (i prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).		Via .....
		Città .....
		Prov. ....
		CAPI .....
		Tel. ....
		Pima .....

Ritagliare e spedire questo coupon a:  
La Stampa - Ufficio Marketing - Via S. Francesco, 32  
10126 Torino. Oppure via fax, 011-558093

LA STAMPA 197-822005



**E'** uscito il terzo supplemento alla Gazzetta Ufficiale dedicato alle deliberazioni adottate dai Comuni italiani in materia di aliquote e detrazioni dell'Ici, l'imposta sugli immobili. La Stampa, in collaborazione con la casa editrice «Finanze e Lavoro» di Giuseppe Vinci, ne pubblica oggi una prima tranche: ■ i Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Ricordiamo che l'acconto dell'imposta va pagato entro il 30 giugno. Per chi possiede più immobili in diversi Comuni occorre ■ l'Ici ■ volte quanti sono i Comuni e il versamento per ciascun Comune è unico e comprende l'imposta relativa a tutti gli immobili che in ■■ possiedono. Per i versamenti ■■ stati predisposti appositi bollettini di conto corrente, reperibili negli uffici postali e dei Concessionari della riscossione (Esattorie) i versamenti possono essere effettuati in tutti gli uffici postali. Utilizzando lo stesso bollettino ■ conto corrente è possibile pagare direttamente agli sportelli dei singoli Concessionari che accetteranno soltanto versamenti ad essi indirizzati. Ciò non si possono pagare agli sportelli esattoriali di Torino ■■ dovute ai concessionari di altre province (Genova, Milano).

[illegible]

**BIBBIOSTENO** (Torino). Stabilizzatori al litigio ordinario: 4,8 per mille la aliquota abilitazione principale annui o biennali 4 per mille; c) Intervento recupero del patrimonio sofferto sospeso (art. 1, comma 5, legge 446/1987) in base alla situazione di provvista: 3,8 per mille; e) I fisco inviolabili, i redditi degli enti non soggetti all'IRPEF, le imprese non

[illegible]

**CENTRALIS (Cuneo).** 1) *determina l'aliquota nella misura del 4,8 milia;* 2) *conferma in L. 210.000 la detrazione per l'unità immobiliare di 100 mq di abitazione intestata ad un coniuge anziano. Sono stati convocati*

**CRISBOL (Cuneo).** 1) determinare l'aliquota nella misura inflazionistica del 4 per mille; 2) recare atto che la detrazione per l'arbitrario inflazionistico sulla abitazione principale del soggetto passivo avviene invariata, a L. 200.000, rappresentando allora l'aliquota al periodo dell'anno 1974, quale si presta alle destinazioni; 3) determinare l'aliquota ordinaria di per mille anche a carico degli enti senza tempi di latenza.



# Nuova bottiglia, qualità S. Bernardo.



Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?



Leggera lei, leggero tu.



Anas e ministero diffidati dal magistrato: in caso d'incidenti qualcuno pagherà

# Autofrèjus rischia il declassamento

## Otto gallerie fuori misura

L'autostrada Fréjus rischia il declassamento a causa di otto gallerie fuori misura: sono tutte più basse dei 4 metri e 76 centimetri richiesti dalle norme del Centro nazionale ricerche e da specifica una circolare dell'Anas. Il ministero dei Lavori pubblici e l'Anas si sono impegnati a trovare una soluzione, a risolvere il problema alla radice. Spiega il procuratore aggiunto presso la procura torinese Raffaele Guariniello: «L'A 32 Torino-Bardonecchia deve diventare un'autostrada in regola: le sagome dei tunnel devono essere portate a norma. In caso contrario si arriverà alla soluzione estrema di vietare la circolazione ai mezzi più alti e più ingombranti. Come dire, vietare la circolazione ai Tir, diretti e provenienti dalla Francia».

Tutto per colpa di quei tunnel. Si pensa che l'asfalto le volte per aumentare l'altezza. Ma basterà? L'altro giorno il magistrato ha incontrato l'amministratore delegato dell'Anas, Giuseppe D'Angiolino, un capo ispettore del ministero. Da entrambi ha chiesto conto delle irregolarità macroscopiche dell'Autofrèjus e come pensano di eliminarle. Ma Guariniello ha voluto anche mettere i vertici di fronte alle loro responsabilità: d'ora in poi, «ci saranno incidenti, è il messaggio che arriva dalla

SAN GIOVANNI VECCHIO

## Intossicati 11 dipendenti

Undici dipendenti dell'Ospedale «San Giovanni Vecchio» sono stati intossicati lunedì da gas in seguito a una malaccorta operazione di travaso di liquidi chimici. I sintomi: laringospasmo e broncospasmo, congiuntivite acuta, vomito, cefalea. Più serie le condizioni di una donna, ricoverata in rianimazione. L'incidente è segnalato al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello mentre il magistrato disponeva le ultime indicazioni ai Nas e agli ispettori di Arpa e Uil per i controlli a tappeto delle sale operatorie ospedaliere e cliniche private, a partire dai centri sanitari torinesi. L'operazione dovrebbe durare mesi: sono le sale operatorie in Piemonte. Il primo rapporto della polizia giudiziaria a Guariniello sull'incidente è stato consegnato lunedì. San Giovanni Vecchio ha luce su come e dove si sono sprigionati i vapori di gas che hanno investito i dipendenti dell'ospedale. In un primo momento si era pensato a un incidente in laboratorio; in un secondo risale a un sottotetto adiacente a un cortile interno e al locale di invecchiamento, dove alcuni dipendenti, lunedì, stavano travasando il contenuto di flaconi di vetro nei recipienti per i rifiuti pericolosi.

Procura, non si potrà far finta di non sapere.

Ministero e Anas si sono, dunque, impegnati ad adottare tutti i provvedimenti necessari. Intanto si continuerà a circolare solo nella parte centrale delle gallerie. Gli ultimi controlli hanno evidenziato che anche al centro, gli otto tunnel finiti sotto accusa, non raggiungono sempre l'altezza minima per permettere il passaggio ai Tir e agli autoarticolati. In alcune zone le volte sono più basse. E' un soffitto irregolare,

con gobbe evidenti. Il proprio le gobbe dovrebbero essere eraschiate: si tratta comunque di rimedi temporanei per evitare di chiudere le gallerie. Il chiaro che la A 32 non può rimanere fuori legge. Toccherà alla Staf, la società proprietaria del Fréjus, trovare una soluzione in accordo con l'Anas. Quell'Anas che ha sempre certificato (c'è un ufficio speciale a Genova che provvede ai controlli) l'agibilità del percorso. La galleria di Prepointin, la più lunga - 4409 metri di tra-



Tutti i tunnel più bassi dei 4,75 metri previsti. Senza interventi, sarà vietato il transito ai Tir

no doppio fra San Giorio e Bussoleto - collaudata in modo provvisorio nel luglio '95. Ma Prepointin è solo un esempio. Tutte le altre, che hanno collaudi definitivi (Perosa, Mompantero, Gaglianico, Ramat, Cels, Serre la Voute e Rio Gironda) sono fuori legge. E ora Guariniello vuole capire bene cosa è accaduto in Val di Susa mentre si costruiva la più costosa autostrada degli ultimi anni. Una spesa di miliardi. Qualcuno non avrebbe fornito i numeri giusti. Qualcu-

no ha sbagliato i calcoli, soprattutto le altezze dei tunnel. Qualche risposta ai suoi dubbi il magistrato l'aspetta dal direttore dei lavori, che sentirà nei prossimi giorni. Guariniello non appare neppure molto convinto del «raschiamento» delle volte deciso come misura provvisoria: «Bisogna guardare alla struttura. Quanti centimetri si possono togliere dalle volte senza mettere a rischio l'intera opera?».

Nino Pietropinto

## IN BREVE

### SINDONE

Interrogazione sul costo dell'Ostensione. Duomo

Quanto è costato mettere in mostra la Sindone per oltre un mese? Lo domanda il capogruppo dei verdi in Sala Rossa, Silvio Viale, con un'interpellanza al sindaco, per notizie su presunto abbuco nella previsione di spesa del comitato che ha gestito l'Ostensione. L'assessore Perone ha spiegato che «sì, il Comune ha già previsto di stanziare altri milioni per far fronte alle spese (che fra l'altro sono certe perché i costi di smantellamento delle strutture), 300 li metterà a disposizione la Regione, e cento Provincia e Curia».

### MIRAFIORI

Milioni contro il quartiere si

Slogan, striscioni e musica in corteo per salvare uno spicchio di Mirafiori Sud dal cemento: si è consumato ieri sera l'ennesimo atto di una «squallida» che da mesi controparte parte dei residenti e il Comune. Alla luce delle torce, segnati dalle note della banda «Mirafiori - serratolates» per l'occasione - cinquecento persone circa si sono incamminate dal cantiere fra via Imperia e via Portofino, sfilandosi lungo l'Unione Sovietica in un clima da festa patronale. Ad attendere, in Circostrada X, il sindaco Castellani e gli assessori competenti - Franco Corvico e Mario Viano - per un incontro chiarificatore sul progetto di costruzione di nuovi alloggi.

### SI

Appello al sindaco sul futuro

Cgil-Cisl-Uil e le categorie Telecomunicazioni, metalmeccanici e edili chiedono al sindaco di chiedere al sindaco di una autorevolezza per ottenere dalla Telecom quell'impegno di sviluppo delle telecomunicazioni sulla città indispensabile per evitare che le scelte si riversino pesantemente sull'occupazione del sistema produttivo collegato.

### AL

Protesi maxillo-facciale esperti convegno

Intervento chirurgico in video-conferenza, domattina, durante il terzo convegno mondiale di protesio maxillo-facciale si tiene al Lingotto fino a sabato. Il professor Bowers, viennese, dirigerà l'operazione che sarà proiettata su maxi-schermo alle 10,50. Il convegno parteciperanno specialisti italiani e stranieri che faranno il punto sulla terapia e riabilitazione dei tumori del capo e del collo.

Centocinquanta fra carabinieri e poliziotti saranno impiegati nei quartieri a rischio

## Effetto Sindone sulle forze dell'ordine

Il prefetto: a Torino restano 150 uomini in più

Torino, orgoglio, fa ancora il bilancio di due mesi straordinari che hanno trasformato la città nella capitale della fede e della speranza. Durante l'Ostensione la sicurezza è stata garantita da mille agenti di polizia, carabinieri, finanzieri, vigili urbani. Una rete che ha dato tranquillità ai cittadini e agli oltre due milioni di pellegrini. Ora buona notizia: circa 150 uomini, carabinieri e poliziotti, mandati a rinforzo per quei giorni, rimarranno in città. Per continuare nell'opera che, sono parole del prefetto Mario Moscatelli, bene hanno saputo compiere. Una notizia accolta con soddisfazione da tutti. Il prefetto Moscatelli ricorda che c'era un preciso impegno del ministro Napolitano. «Richiamo le parole del capo della polizia, Meo-

LA MINYA «ARMA»

## In 3200 alla selezione

Sono i candidati ad una divisa carabinieri (provenienti da Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta e Liguria) che si presentano ieri al Palastampa di corso Ferrara per la selezione di un concorso che, per la prima volta nella storia dell'Arma, si svolge su tutto il territorio nazionale, e modalità. I 1080 posti in verranno assegnati dopo la selezione fra i circa 97 mila aspiranti, chiamati a sostenere il primo test in dieci centri italiani. Chi sono gli aspiranti carabinieri? Ieri mattina, rigidamente inquadrati nella platea del Palastampa, è difficile individuare un prototipo: c'erano infatti studenti, disoccupati, impiegati precari, militari di altre Armi, carabinieri ausiliari (cioè leva) desiderosi di stabilizzare la loro scelta. Tutti alle prese con un test particolarmente ampio, forte 100 domande, ognuna con quattro possibili risposte, da esaurire in un'ora.

na, che dà maggior forza al sindaco per l'ordine pubblico. Pochi giorni fa Eugenio Bravo, segretario Sulp, sindacato unitario di polizia, aveva richiesto l'attenzione sulla carenza di organi nella polizia, parlando della necessità di una immediata azione di sostegno, prolungando l'aggregazione, la permanenza,

una parte delle forze inviate in appoggio per i mesi dell'Ostensione. Ieri il prefetto Moscatelli ha ricevuto la disposizione che congela a Torino, e fino a nuovo ordine, un'ottantina di carabinieri del Battaglione Piemonte di stanza a Moncalieri e altrettanti agenti dei Reparti di Bologna, Firenze e Roma. Verranno ancora im-

piegati per il controllo del territorio, nei quartieri di San Salvario, Murazzi, Porta Palazzo, e ovunque ci sia necessità. Pochi giorni fa il bilancio dell'attività svolta dalle forze dell'ordine nel periodo dell'Ostensione: «Sono diminuiti i reati ed è raddoppiato il numero delle persone arrestate».

Cautela soddisfazione in questura. Bravo del Sulp: «Il numero degli uomini trattenuti è appena sufficiente. Devono però restare fino a quando giungeranno gli effettivi, cioè i giovani che usciranno in gennaio dalla scuola di polizia».

E il Comune? Il vice sindaco, Domenico Carpanini: «Un fatto molto positivo, frutto della richiesta delle istituzioni locali. Il ministro ha capito le esigenze della città. Con questi uomini, assieme alle telecamere e al centro di permanenza temporanea per gli irregolari in attesa delle espulsioni, la città farà un salto di qualità nella sicurezza, nel rispetto della legalità».

Ezio Mascaro

## IN BREVE

Grandine, alle colture

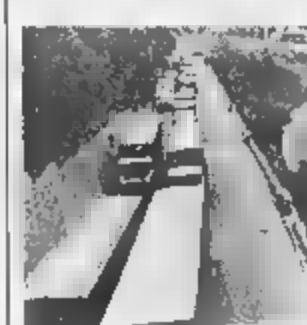
ASTI. Si contano i danni della violenta grandinata che lunedì pomeriggio ha flagellato i paesi del Monferrato, ai confini tra le province di Torino, Asti e Alessandria. Si parla di danni per miliardi, interi raccolti di uva, grano, orzo, frutta, distrutti o compromessi. Oltre a centinaia di aziende agricole che lamentano perdite intorno al 100%. Il bilancio del temporale che ha colpito una vasta area tra Villanova, il Moncalvese, la Val Cerrina e la verso il santuario Crea (Ponzano e Salairola) è devastante. Ora i tecnici dei Comuni e del Servizio regionale decentrato per l'agricoltura di Asti e Alessandria sono al lavoro per delimitare le zone colpite. Nell'astigiano è il secondo nubifragio dalle conseguenze disastrose in poco meno di una settimana: nei giorni scorsi era stata colpita la zona tra Isola, Costigliole e Montegrosso.

La 1500 pensionati Coldiretti

ENTRACQUE. Millecinquacento pensionati coltivatori diretti della «Granda», tutti ultrasessantacinquenni, si incontrano domattina a Entracque, nell'Alta Valle Gesso, per la festa annuale, la seconda da quando hanno costituito la loro associazione. Il programma prevede alle 11 la messa, gli interventi dei dirigenti, quindi il maxi-pranzo conviviale. Nel pomeriggio intrattenimenti per tutti, ballo liscio compreso.

Piscina troppo

BIELLA. Costruire una nuova piscina costerebbe troppo, meglio ristrutturare il vecchio impianto della «Massimo Rivetti». E' stata questa la decisione presa ieri mattina dall'amministrazione comunale. Il progetto prevede la realizzazione di una vasca di 50 metri e otto corsie, da Est a Ovest. Resterebbero utilizzabili parte degli impianti tecnici e vi sarebbe posto per costruire una gradinata per 500 spettatori.



Nell'Espace Mont Blanc inquinamento

COURMAYEUR. Rischio inquinamento nella zona dell'Espace Mont Blanc, territorio di grande pregio ambientale intorno al «sello d'Europa» che comprende Savoia, Alta Savoia, Vallese e Valle d'Aosta. Non è un problema generalizzato, ma lungo le strade e in prossimità del traforo, dove passa un Tir ogni 40 secondi. Nelle vallate il tasso d'inquinamento è lieve, ma la presenza di quantità eccessive di ozono in quota e nelle zone rurali indica che sono non inquina, ma vicine ad altre ad alta concentrazione di veleni quali l'ossido di azoto o gli idrocarburi. E' questo il risultato di una indagine della Conferenza Transfrontaliera Mont Blanc, realizzata, tra giugno '97 e aprile '98, da un gruppo di esperti che lavorano per la realizzazione di un'area protetta.

Carburante agricolo illecitamente

Agricoltori nel mirino della Finanza, 24 denunciati nell'operazione «Campagna» per l'uso illecito di carburante agricolo. Sequestrati 44 mila litri di gasolio e 1160 litri di benzina: nel 40 per cento dei casi è stato rilevato un uso illecito del carburante. Costa quasi la metà di quello tradizionale, pur avendo le stesse caratteristiche: ma l'evoluzione delle imposte obbliga a utilizzarlo solo in agricoltura.

Eros in concerto esposto al Coreco

SANREMO. E' già polemica per il concerto di Eros Ramazzotti, in programma a Sanremo lunedì. Otto consiglieri comunali hanno infatti inviato un esposto al Comitato regionale di controllo e alla Corte dei conti contro la delibera che stanziava 900 milioni necessari per finanziare lo spettacolo. L'iniziativa è promossa dalla Lega Nord che già aveva fatto naufragare il concerto del tenore José Carreras.

Unificare i procedimenti carico di Bilancia

GENOVA. La Procura di Genova ha chiesto alle altre Procure (Alessandria, Savona, Sanremo, Verona) interessate alle indagini sui delitti di Donato Bilancia (nella foto) di unificare tutti i procedimenti in un unico fascicolo. La richiesta è stata avanzata dal procuratore capo Francesco Meloni, in seguito all'istanza presentata ieri dall'avvocato Enrico Franchini, difensore del presunto serial killer, in cui veniva sottolineato che fra il primo e l'ultimo dei 17 delitti confessati da Bilancia (l'uccisione a Genova per soffocamento dell'amico Giorgio Centanaro, il 16 ottobre '97, e il delitto a Sanremo il 20 aprile '98 del benzinaio Giuseppe Mileto) vi sarebbe un disegno criminoso, per la titolarità complessiva delle indagini spetta alla procura genovese. Alla richiesta dell'avvocato di Bilancia si è subito associati i sostituti procuratori titolari delle inchieste sugli omicidi genovesi.



Ma è già pronto il piano per la realizzazione

## Centro extrascomunitari la protesta non si ferma

Milietrecento firme contro il «centro di permanenza temporanea per extrascomunitari irregolari in attesa di espulsione previsto a Pozzo Strada. Il pacchetto è stato messo nelle mani del prefetto Mario Moscatelli dal comitato spontaneo di corso Brunelleschi ieri pomeriggio, in occasione di un incontro programmato da giorni. Un incontro di chiarimento che sembra aver lasciato insoddisfatti gli esponenti (e inaffidabili nel mantenimento dell'anonimato) rappresentanti dei cittadini. «Abbiamo proposto il prefetto - detto una donna - di fare il centro nel quartiere fuori dall'abitato: il dottor Moscatelli ci ha detto che le spese sarebbero troppo alte. Noi abbiamo replicato che il peso umano degli abitanti è maggiore rispetto a qualsiasi costo. E senza altre dichiarazioni, dopo un'ora e mezzo di colloquio - talvolta dai toni accesi - qualcuno ha anche parlato di filo spina-

to percorso da corrente elettrica - il comitato se n'è andato a preparare quella che sarà la parte del Consiglio aperto che terrà domani alle 20,30 al Teatro Massimo. All'incontro erano presenti il presidente della Circonscrizione 3, Giacomo Portas (Pd), il capogruppo di An Roberto Magister, il capogruppo di Fi Lino Stalteri e l'ex presidente, Carlo Tongo dell'Ulivo. Ma quali elementi di conoscenza ha aggiunto l'incontro di ieri? In effetti ha aggiunto parecchi. Il prefetto ha spiegato - dice Tongo - che la porzione di area militare individuata è quella più a ridosso di via Monginevro, quella più libera dagli alberi. Qui saranno collocati 25 moduli-containers: quattro posti, per un totale di cento persone. I container saranno chiusi a gruppi di due-tre con una recinzione alta cinque metri, tutti inseriti in un'altra recinzione alta sei metri.

[m. t. m.]

Blitz della Finanza: bloccato autista inglese

## Seicento chili di marijuana nascosti fra mobili antichi

La droga, 635 chili di marijuana, viaggiava in un Tir, nascosta tra sedie, poltrone, vestiti destinati al mercato inglese. Un traffico internazionale? Era invece destinato al mercato italiano? Domande alle quali daranno risposta gli uomini della Compagnia della Guardia di Finanza. Il colonnello Alessandro Tomassini dice: «Forse la droga giungeva dalla Puglia. L'operazione pochi giorni fa. Una pattuglia della Finanza era in servizio al casello di Rondissone. Racconta il capitano Fabio Pellegrino: «I militari hanno notato un autoarticolato, targa inglese, che procedeva lentamente. Il conducente era nervoso. I miei uomini hanno deciso un controllo. Alla guida del Tir c'era Michele John Habbershaw, 48 anni, cittadino britannico. Trasportava mobili, caricati presso varie ditte toscane, a Pistoia, Lucca, Firenze. Controllando la merce, sono comparsi alcuni scatoloni. Il Tir è stato trasportato al comando, per-

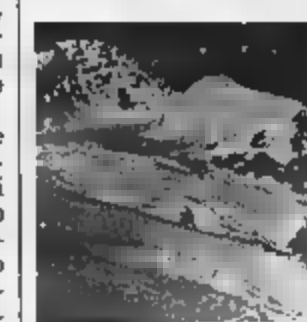
quisito accuratamente. E in quei cartoni sospetti, nascosti tra i mobili e le poltrone, è sbucata la droga. Per l'esattezza, 635 chili di marijuana, in confezioni plastiche sotto vuoto. Michele John Habbershaw, vistosi scoperto, si è rifiutato di parlare. Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore dottor Borgna, dovranno scoprire da dove giungeva e dove era destinato. Altro arresto, sempre da parte degli uomini della Finanza, al termine di un'altra operazione di droga. I militari hanno fermato un cittadino albanese, Astrit Jarrus, 28 anni. I finanziari lo hanno notato a Porta Nuova. Erano le 9,30, era sceso dal treno proveniente da Brindisi. In una borsa, con panini e bottiglie di birra, aveva un sacchetto di plastica. E nel sacchetto mezzo chilo di cocaina pura. Jarrus prima ha negato, ha detto di non sapere nulla. Poi ha ammesso: «Dovevo consegnarla».

Al posto della Erg una artigiana?

SAVONA. La Erg smantella i propri serbatoi nel quartiere savonese di Legnò e il Comune intende recuperare le aree che verranno dismesse per realizzarvi una zona artigianale. La trattativa è aperta, ma tra i sindacati è scattato l'allarme per il timore di un disimpegno dell'azienda petrolifera che, mettendo in pericolo diversi posti di lavoro. Altri incontri dovranno definire meglio le modalità dell'operazione.

Tecnoparco collegato in una rete telematica

VERBANIA. Una rete telematica, con Enti, imprese e cittadini collegati al Tecnoparco del Lago Maggiore, sarà realizzata nella nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola. Il progetto di informatizzazione dell'intero territorio rientra nel Piano Integrato d'Area dell'asse del Toce che sarà finanziato dall'Unione Europea ed è stato presentato ieri. Lo studio preliminare è già stato affidato a un'equipe dell'Università di Padova.



si allena francese

ALAGNA. La nazionale francese femminile di slalom ha scelto la Valsesia per iniziare gli allenamenti in vista della stagione invernale '98-'99. Le ragazze guidate dal tecnico di Limone Piemonte Severino Bottero trascorreranno tutta la settimana sul ghiacciaio di Punta Indren: per questi giorni la preparazione prevede un lavoro tecnico di «correzione» degli errori di impostazione che erano stati rilevati nelle gare dell'anno scorso. Il dopo laevalunga transalpina, lunedì dovrebbero arrivare anche gli uomini, guidati dall'altro cuneese Dalmasso. La nazionale maschile di slalom ha infatti già preso contatti con la direzione degli impianti di risalita per programmare la trasferta. Il tutto in attesa della squadra che, pure, potrebbe scagliare il Monte Rosa per un stage.





Anche chi li conosce bene  
non ti ha mai visto così pimpante.

**Nuova Passat Variant.**  
**Cambia tutto.**

Finanzia la tua Passat Variant. Motorizzazioni: Passat Variant 1.6: 74 kW/101 CV - Passat Variant 1.8 20V: 92 kW/125 CV - Passat Variant 1.9 TDI: 81 kW/110 CV - 1.6 Comfortline: 74 kW/101 CV - 1.8 20V Comfortline: 92 kW/125 CV - 1.9 TDI Comfortline: 81 kW/110 CV - 1.8 Highline: 92 kW/125 CV - 1.8 Turbo Highline: 110 kW/150 CV - 1.9 TDI Highline 81 kW/110 CV.



# AutoArona

**NOVARA** (NO) • Via Monte Bianco, 5  
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37  
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05  
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

## RIVENDITORI AUTORIZZATI

**AUTOCALVI s.n.c.**   
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54  
**AUTO VCO s.r.l.**   
Esposiz.: Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XXIII, 100 • (0324) 4 41 75  
Off. - Ric.: Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28  
**GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.**   
Verbania • Via Müller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

## OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

**FREDDARANA RINALDO e C. s.n.c.**   
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 27 76  
**GARAGE SEMPIONE**   
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57  
**GILARDETTI**   
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74  
**MALTAURO BENITO**   
Stresa (VB) • Via Molinari, 14 • (0323) 3 25 17  
**POLETTI**   
San Maurizio D'Opaglio (NO) • Via Bonetto, 36 • (0322) 91 99 86  
**SECON CAR s.n.c.**   
Cannobio (VB) • Viale V. Veneto, 27 • (0323) 7 19 56

**NOVARA** • Via E. Mattei, 50  
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10  
Assistenza: (0321) 45 99 10 • Ricambi: (0321) 45 04 10  
Vend.: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria • (0321) 47 65 06

**DALLONI P. & C. s.n.c.**   
Galliate (NO) • Via Ticino, 133 • (0321) 80 79 62

**ITALAUTO di ZANOTTI A.**   
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56  
Assistenza: Via S. Francesco d'Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

**QUARTIERI RINALDO**   
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

**TOSONE FERNANDO**   
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

## CARROZZERIE AUTORIZZATE

**CARROZZERIA ALTO VERDANTE s.n.c.**   
Pisano (NO) • Via Circonvallazione, 22 • (0322) 5 81 55  
**CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO**   
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A. • (0324) 8 33 43  
**CARROZZERIA ZOPPI GIORGIO**   
Mergozzo (VB) • S.S. Sempione - Loc. Campone, 16 • (0323) 84 61 41

**CARROZZERIA RUZZA DUÒ s.n.c.**   
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

**CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO**   
Trecate (NO) • Via Nova • (0321) 7 48 25









La Barilla vuol fare dello stabilimento di Novara il nucleo del polo dolciario

## Pavesi, scocca l'ora della verità

### E' in ripresa la Pai, che assume stagionali

NOVARA. Il gruppo Barilla è pronto ad investire ben sessantacinque miliardi sulla Pavesi, la società che chiede in cambio una serie di contropartite, a cominciare dalla riorganizzazione produttiva e dal lavoro notturno delle donne neassunte. Nel frattempo arrivano notizie positive dalla Pai, con il mercato che torna a tirare e l'azienda che assume una ventina di stagionali.

Per la Pavesi è arrivato il momento della verità sul futuro dell'azienda e soprattutto sul ruolo che potrà giocare nei prossimi anni. In un incontro che si è svolto tra i rappresentanti della Barilla ed il sindacato è stato precisato dall'azienda che Novara dovrà diventare il nucleo del polo dolciario e per questo la società è pronta ad investire 65 miliardi sullo stabilimento di corso Vercelli.

«Una ventina di miliardi», spiega il sindacalista Edgardo Montanelli, della Camera del Lavoro, «per la ristrutturazione dello stabilimento che ha subito l'usura degli anni ed ha bisogno di essere rimesso in sesto, il resto verrà destinato all'acquisto ed all'installazione delle nuove macchine».

Per dare il via a questo investimento la Barilla chiede però un pacchetto di condizioni in contropartita: in primo luogo la società vuole riorganizzare il ciclo produttivo per aumentare l'efficienza dello stabilimento e diminuire i costi; in secondo



Piano di investimenti da 65 miliardi  
Riproposto il lavoro notturno per le donne



Il sindacalista Edgardo Montanelli, Cgil. A sinistra, operaie della Pavesi in assemblea.

luogo è stato chiesto al sindacato che tutte le operai assunte facciano il turno di lavoro notturno, una condizione che l'azienda aveva già avanzato nei mesi scorsi, subordinando all'accettazione di questo vincolo il rilancio produttivo.

E' proprio questo il punto più caldo della trattativa, su cui è probabile che il confronto sarà molto duro. «Quello del lavoro notturno femminile», dice Montanelli, «è un campo minato, e la questione dovrà essere valutata con molta attenzione».

Proprio questa mattina è in programma un incontro all'As-

sociazione Industriali, dove la Barilla spiegherà nei dettagli sia il programma degli investimenti che le richieste che avanzerà per dare il via al piano.

C'è molta attesa per l'incontro, soprattutto per i tempi che darà Barilla: «Su questo investimento», dice Montanelli, «i numeri finora ci sono sulla carta, ma vogliamo vederli tradotti in pratica. E' questo che ci avvierà il confronto con l'azienda, sulla scorta dei tempi previsti per gli investimenti e sulle condizioni che verranno poste».

Ieri c'è stato un altro incon-

tro a Parma sulle strategie del gruppo a livello nazionale e per Novara, oltre alla Rsa Pavesi e Montanelli, c'era anche il segretario degli alimentari della Cisl, Matteo Botticelli.

Buone notizie sul fronte Pai, dove sembra superata la paventata della San Carlo qualche mese fa: il mercato delle patate è tornato ad essere vivace, con riflessi positivi sul portafoglio ordini dell'azienda novarese, che ha provveduto all'assunzione di una ventina di operai a contratto stagionale.

Marcello

Domani cerimonia d'intitolazione e concerto al Coccia

## Novara onora Cantelli con il «suo» Conservatorio

NOVARA. La Giornata Europea della Musica si celebra fra tre giorni e non ci poteva essere modo migliore per la città di Guido Cantelli.

Domani Novara intitolerà infatti il Conservatorio cittadino al grande direttore d'orchestra morto nel '56 nella tragedia di Orly. La cerimonia ufficiale, presente la consorte del maestro signora Iris, si terrà alle 17,30 nell'auditorium fratelli Olivieri ed aprirà una breve rassegna di concerti: Alessandro Alfieri eseguirà il primo movimento della quarta Sonata in Si bemolle maggiore di Mendelssohn e il Processionale di Mathias.

Un prologo gioioso al contempo solenne al saluto del direttore dell'istituto musicale, maestro Vincenzo Cerutti e dei rappresentanti del Comune e della Provincia di Novara. Poi, la registrazione originale dal vivo del Largo dal «Serses» di Haendel, inciso da Cantelli a New York con la Symphony Orchestra e che fu anche l'ultimo brano diretto dal maestro nella città il 17 novembre del '56, farà da toccante scollona allo scoprimento della targa prima del vin d'honneur.

La sera, dalle 21, un grande concerto sinfonico al Teatro Coccia, curato per la direzione artistica da Roberto Politi, suggerirà l'evento proprio nell'ambito della Giornata Europea della Musica, offrendo un'autentica perla.



Il maestro Vincenzo Cerutti, direttore del Conservatorio «Guido Cantelli».

Diretta da Paolo Gatto e con la partecipazione della pianista Enrica Ciccarelli, l'orchestra Carlo Coccia di Novara proporrà in prima esecuzione pubblica un inedito composto da Guido Cantelli, il Tema in Si minore con variazioni. E' la partitura che il maestro novarese diresse il 16 maggio del '42

nella piccola sala del Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano per il saggio finale degli allievi della classe di direzione d'orchestra.

Completano la serata al Coccia il «Concerto in La minore» opera 16 per pianoforte e orchestra di Edvard Grieg e la Sinfonia «Italiana» di Mendelssohn. L'iniziativa, che gode del patrocinio del Comune e dell'assessorato alla Cultura, ha avuto il sostegno economico decisivo dalla concessionaria Lancia «Clerici & C.».

Pietro Bonacchio

### IN BREVE

**Novara**  
Guardia di finanza venerdì in festa

Si festeggerà venerdì il 224° anniversario della fondazione della guardia di Finanza. In programma dalle 21 l'ormai tradizionale concerto nell'auditorium «Fratelli Olivieri», a palazzo Gallarini. (r. s.)

**Galliate**  
In fuga dal Kosovo dieci albanesi

Per altri dieci albanesi del Kosovo diretti in Germania il viaggio si è interrotto all'autogrill di Galliate: episodi simili si ripetono con frequenza nelle ultime settimane. L'ultimo risale a domenica, quindici gli stranieri coinvolti. Ieri sono intervenuti polizia stradale e carabinieri. Il gruppo è stato poi accompagnato in questura. (r. s.)

**Cameri**  
Domani si discute il Consiglio comunale

Il nuovo mercato di oggetti antichi a usi viene regolamentato: domani il Consiglio comunale di Cameri. Si discute anche il piano per l'edilizia economica e popolare che interessa le vie Matteotti e Aleramo. I consiglieri sono convocati per le 21 nella sala polivalente. (b. c.)

La circoscrizione esamina l'ipotesi del nuovo maxi-market, in primo piano il problema della viabilità

## «Il Comune ascolti le richieste del quartiere»

### Centro commerciale, a Santa Rita l'assemblea prima del voto

NOVARA. Le sorti del centro commerciale nel quartiere Santa Rita dipenderanno anche dal parere espresso dal consiglio circoscrizionale. Sul tema si sono confrontati a lungo i cittadini di Santa Rita intervenuti lunedì sera all'assemblea pubblica. A parere quasi unanime il centro commerciale è un errore da realizzare che andrebbe «ad ingolfare ulteriormente l'incrocio tra via Biandrate e via Montebello».

La soluzione prospettata, oggetto di una variante di Prg che dovrà essere votata dal Consiglio comunale sulla quale il Consiglio di quartiere deve esprimere il parere, sembra garantire la tanto sospirata scorrevolezza del traffico.

Parla Anna Zabarini, proprietaria con la famiglia di buona parte del terreno sul quale dovranno essere costruite le opere: «Collegare direttamente l'area del centro commerciale con la statale della Valsesia in intersezione all'altezza della Riserva Invernizzi è una soluzione affrettata che non risolve quasi nulla. Anzi, interferisce con edi-



Gaudenzio Ferrandi, il presidente del consiglio circoscrizionale di Santa Rita.

fici già esistenti. Meglio sarebbe predisporre un tracciato che armonizzi con via Europa e costituisca una vera e propria tangenziale. Pur di costruire il centro sono disposti a calpestare i legittimi diritti di proprietà dei cittadini facendo passare un progetto squisitamente privato come uno di pubblica utilità».

Il presidente del consiglio circoscrizionale Gaudenzio Ferrandi traccia un quadro di ciò che accadrà a breve a Santa Rita e dintorni dal punto di vista viabilistico: «Il casello autostradale Veveri verrà chiuso quindi gli automobilisti saranno dirottati in buona parte su quello di Agognate. Questo fatto dovrebb-

be indurre a considerare l'opportunità di prolungare la circoscrizione di via Europa fino alla statale della Valsesia in corrispondenza della Cavallotta».

«In secondo luogo», ha proseguito Ferrandi, «lo sviluppo dell'area industriale in regione Albionda e l'insediamento della Pirelli Avandoro peggioreranno i tempi di attesa all'incrocio semaforico via Biandrate, impossibile da attraversare nel tardo pomeriggio. A tutto questo si aggiungerà il centro commerciale e il discorso Alta Capacità. Sulla viabilità è indispensabile intervenire».

Il quartiere esprimerà il proprio parere ufficiale giovedì sera: «I consiglieri voteranno a scrutinio segreto», conclude Ferrandi. L'amministrazione comunale dovrà rispettare la decisione del quartiere, non lo farà, gli imposteremo i motivi, e approfondiremo le scelte di tutta la responsabilità».

Lucidieri

### Ieri presentata il referendum

## Il testo del quesito dipenderà dal voto in Consiglio comunale

NOVARA. «Volete voi che venga adottata la variante piano regolatore volta a modificare la sistemazione urbanistica dell'area tra la ferrovia Torino-Milano, la cavalcavia di San Martino, la strada per Biandrate? Il testo, in sintesi, è: referendum consultivo presentato ieri a Novara. Per l'occasione si sono allo stesso tavolo: la Confcommercio con il direttore Angelo Roccia, il vice Giorgio Zanforlin e Franco Rossi, i leghisti Roberto La, Stefano Monteggia e Massimo Giordano, il segretario della Confescenti Luigi Minicucci.

A turno spiegano perché il nato il comitato per il referendum consultivo sulla variante che permetterebbe la realizzazione

del centro commerciale San Martino. Il comitato deve raccogliere circa 3500 firme. Non i numeri e non le scadenze imminenti scoraggiano i promotori, anzi. I numeri, assicurano, ci saranno: «Perché?», conseguente che il maxi market avrà Novara interessano migliaia di persone. Le scadenze, il giugno è all'ordine del giorno in Consiglio l'approvazione della variante: come sarà possibile chiedere ai cittadini se sono contrari o no, quando il Comune l'avrà già adottata? Cosa, che è avvocato, risponde: «innanzitutto ci rivolgiamo al presidente del Consiglio comunale affinché proceda per il ritiro dell'ordine del giorno e si discuta daccapo, ascoltando tutte le voci. In

di voto favorevole della maggioranza, modificheremo il quesito puntando al pronunciamento referendario per l'abrogazione della variante».

Non c'è timore che il quorum sia insufficiente come il successo a Milano, con una spesa del Comune di 5 miliardi per la consultazione? Roccia: «La questione interessa tutti i cittadini, non solo i commercianti. Minicucci: «Il referendum nazionale sul commercio hanno sempre raggiunto quorum consistenti. Se i cittadini parteciperanno oppure diranno sì alla variante, ne prenderemo atto. La del referendum per noi la più opportuna, davanti ai moltiplicarsi di pareri e proteste».

[m. p. a.]

### LETTERE AL GIORNALE

**non deve segreti per nessuno**

Nella replica al nostro comunicato stampa ed al preciso articolo di Adriano Velli riguardante i pericoli di smantellamento delle strutture operative della manutenzione linee e cabine dell'Enel nel VCO e del trasferimento del VCO al Bolognaro, il dott. Vittorio Crepaldi, incaricato delle relazioni esterne Enel del Piemonte e Valle d'Aosta, oltre al tono alquanto intimidatorio, ci accusa di informare «sistematicamente» l'opinione pubblica su fatti interni all'azienda e di mettere in allarme i cittadini ed utenti sulla reale situazione degli impianti e dell'organizzazione del lavoro, fatti che evidentemente secondo il dott. Crepaldi dovrebbero rimanere segreti. Per brevità vorremmo chiarire a tutti il nostro punto di vista in modo schematico.

- Il gentile interlocutore, dott. Crepaldi, non ha affatto smentito l'intenzione di smantellare le strutture operative della manutenzione impianti ad alta tensione Enel.

- Non ha smentito i gravi casi di caduta a terra conduttori sia su strade pubbliche che su edifici e i frequenti black-out causati da problemi di telecomando degli interruttori, e nemmeno ha smentito l'importanza decisiva dell'intervento tempestivo dei lavoratori nel garantire la sicurezza ed il ripristino del servizio.

- Ha confermato la vetustà degli impianti e la conseguente necessità di fare un'accurata manutenzione per salvaguardare il servizio.

- Il dott. Crepaldi se la cava con la promessa di rifacimento degli impianti negli anni 1999 e 2000 (puramente poco credibile, dati gli alti costi ed i tempi burocratici e tecnici di realizzazione), ma per il buon nome dell'azienda speriamo di essere smentiti dai fatti concreti.

Per quanto riguarda il tono intimidatorio usato, vogliamo precisare che è avviata, parte di nessuna Direzione Enel competente «di

responsabili periferici dell'Enel. Riteniamo peraltro che vi siano particolari segreti industriali da tutelare, trattandosi di un'azienda che gestisce un servizio pubblico essenziale e non «fabbrica di cioccolatini». Per questo crediamo che ciò che succede agli impianti nel territorio deve essere visto con trasparenza ed obiettività, come forse il dott. Crepaldi condivide questa visione, ce ne rammarichiamo.

Fine - Flasi - Uilap V.C.O. J. Oliva - G. Ambiel - F. Borsotti

**Perché Borgo non la delle fiere?**

In provincia di Novara e nel Vco le rassegne fieristiche ostengono notevole i casi di Omegna ed Arona sono eclatanti. Negli anni Sessanta e Settanta a Bolognaro erano stati effettuati tentativi fieristici nell'ambito della Sagra dell'Uva, anche in questo caso con un'ottima risposta pubblica. Poi più nulla. Non sarebbe il caso, e l'invito è rivolto anche alla nuova amministrazione comunale, di ripetere l'esperimento?

Lettera firmata, Bolognaro

### NUMERI UTILI

Novara e Provincia: tel. 118

**AUTOAMBRULANZE**

Novara: tel. 627.000; Arona: (0322) 51.61; Bolognaro: (0322) 51.61; Domodossola: (0324) 48.800; Gallarate: (0332) 222.044; Omegna: (0323) 61.800; Gravellona Toce: (0323) 848.559; Sesto: (0323) 33.390; Treviso: (0323) 777.900.

tel. (0323) 405.000 - 558.000 - 558.181/182/183/184/185/186/187/188/189/190/191/192/193/194/195/196/197/198/199/200/201/202/203/204/205/206/207/208/209/210/211/212/213/214/215/216/217/218/219/220/221/222/223/224/225/226/227/228/229/230/231/232/233/234/235/236/237/238/239/240/241/242/243/244/245/246/247/248/249/250/251/252/253/254/255/256/257/258/259/260/261/262/263/264/265/266/267/268/269/270/271/272/273/274/275/276/277/278/279/280/281/282/283/284/285/286/287/288/289/290/291/292/293/294/295/296/297/298/299/300/301/302/303/304/305/306/307/308/309/310/311/312/313/314/315/316/317/318/319/320/321/322/323/324/325/326/327/328/329/330/331/332/333/334/335/336/337/338/339/340/341/342/343/344/345/346/347/348/349/350/351/352/353/354/355/356/357/358/359/360/361/362/363/364/365/366/367/368/369/370/371/372/373/374/375/376/377/378/379/380/381/382/383/384/385/386/387/388/389/390/391/392/393/394/395/396/397/398/399/400/401/402/403/404/405/406/407/408/409/410/411/412/413/414/415/416/417/418/419/420/421/422/423/424/425/426/427/428/429/430/431/432/433/434/435/436/437/438/439/440/441/442/443/444/445/446/447/448/449/450/451/452/453/454/455/456/457/458/459/460/461/462/463/464/465/466/467/468/469/470/471/472/473/474/475/476/477/478/479/480/481/482/483/484/485/486/487/488/489/490/491/492/493/494/495/496/497/498/499/500/501/502/503/504/505/506/507/508/509/510/511/512/513/514/515/516/517/518/519/520/521/522/523/524/525/526/527/528/529/530/531/532/533/534/535/536/537/538/539/540/541/542/543/544/545/546/547/548/549/550/551/552/553/554/555/556/557/558/559/560/561/562/563/564/565/566/567/568/569/570/571/572/573/574/575/576/577/578/579/580/581/582/583/584/585/586/587/588/589/590/591/592/593/594/595/596/597/598/599/600/601/602/603/604/605/606/607/608/609/610/611/612/613/614/615/616/617/618/619/620/621/622/623/624/625/626/627/628/629/630/631/632/633/634/635/636/637/638/639/640/641/642/643/644/645/646/647/648/649/650/651/652/653/654/655/656/657/658/659/660/661/662/663/664/665/666/667/668/669/670/671/672/673/674/675/676/677/678/679/680/681/682/683/684/685/686/687/688/689/690/691/692/693/694/695/696/697/698/699/700/701/702/703/704/705/706/707/708/709/710/711/712/713/714/715/716/717/718/719/720/721/722/723/724/725/726/727/728/729/730/731/732/733/734/735/736/737/738/739/740/741/742/743/744/745/746/747/748/749/750/751/752/753/754/755/756/757/758/759/760/761/762/763/764/765/766/767/768/769/770/771/772/773/774/775/776/777/778/779/780/781/782/783/784/785/786/787/788/789/790/791/792/793/794/795/796/797/798/799/800/801/802/803/804/805/806/807/808/809/810/811/812/813/814/815/816/817/818/819/820/821/822/823/824/825/826/827/828/829/830/831/832/833/834/835/836/837/838/839/840/841/842/843/844/845/846/847/848/849/850/851/852/853/854/855/856/857/858/859/860/861/862/863/864/865/866/867/868/869/870/871/872/873/874/875/876/877/878/879/880/881/882/883/884/885/886/887/888/889/890/891/892/893/894/895/896/897/898/899/900/901/902/903/904/905/906/907/908/909/910/911/912/913/914/915/916/917/918/919/920/921/922/923/924/925/926/927/928/929/930/931/932/933/934/935/936/937/938/939/940/941/942/943/944/945/946/947/948/949/950/951/952/953/954/955/956/957/958/959/960/961/962/963/964/965/966/967/968/969/970/971/972/973/974/975/976/977/978/979/980/981/982/983/984/985/986/987/988/989/990/991/992/993/994/995/996/997/998/999/1000/1001/1002/1003/1004/1005/1006/1007/1008/1009/1010/1011/1012/1013/1014/1015/1016/1017/1018/1019/1020/1021/1022/1023/1024/1025/1026/1027/1028/1029/1030/1031/1032/1033/1034/1035/1036/1037/1038/1039/1040/1041/1042/1043/1044/1045/1046/1047/1048/1049/1050/1051/1052/1053/1054/1055/1056/1057/1058/1059/1060/1061/1062/1063/1064/1065/1066/1067/1068/1069/1070/1071/1072/1073/1074/1075/1076/1077/1078/1079/1080/1081/1082/1083/1084/1085/1086/1087/1088/1089/1090/1091/1092/1093/1094/1095/1096/1097/1098/1099/1100/1101/1102/1103/1104/1105/1106/1107/1108/1109/1110/1111/1112/1113/1114/1115/1116/1117/1118/1119/1120/1121/1122/1123/1124/1125/1126/1127/1128/1129/1130/1131/1132/1133/1134/1135/1136/1137/1138/1139/1140/1141/1142/1143/1144/1145/1146/1147/1148/1149/1150/1151/1152/1153/1154/1155/1156/1157/1158/1159/1160/1161/1162/1163/1164/1165/1166/1167/1168/1169/1170/1171/1172/1173/1174/1175/1176/1177/1178/1179/1180/1181/1182/1183/1184/1185/1186/1187/1188/1189/1190/1191/1192/1193/1194/1195/1196/1197/1198/1199/1200/1201/1202/1203/1204/1205/1206/1207/1208/1209/1210/1211/1212/1213/1214/1215/1216/1217/1218/1219/1220/1221/1222/1223/1224/1225/1226/1227/1228/1229/1230/1231/1232/1233/1234/1235/1236/1237/1238/1239/1240/1241/1242/1243/1244/1245/1246/1247/1248/1249/1250/1251/1252/1253/1254/1255/1256/1257/1258/1259/1260/1261/1262/1263/1264/1265/1266/1267/1268/1269/1270/1271/1272/1273/1274/1275/1276/1277/1278/1279/1280/1281/1282/1283/1284/1285/1286/1287/1288/1289/1290/1291/1292/1293/1294/1295/1296/1297/1298/1299/1300/1301/1302/1303/1304/1305/1306/1307/1308/1309/1310/1311/1312/1313/1314/1315/1316/1317/1318/1319/1320/1321/1322/1323/1324/1325/1326/1327/1328/1329/1330/1331/1332/1333/1334/1335/1336/1337/1338/1339/1340/1341/1342/1343/1344/1345/1346/1347/1348/1349/1350/1351/1352/1353/1354/1355/1356/1357/1358/1359/1360/1361/1362/1363/1364/1365/1366/1367/1368/1369/1370/1371/1372/1373/1374/1375/1376/1377/1378/1379/1380/1381/1382/1383/1384/1385/1386/1387/1388/1389/1390/1391/1392/1393/1394/1395/1396/1397/1398/1399/1400/1401/1402/1403/1404/1405/1406/1407/1408/1409/1410/1411/1412/1413/1414/1415/1416/1417/1418/1419/1420/1421/1422/1423/1424/1425/1426/1427/1428/1429/1430/1431/1432/1433/1434/1435/1436/1437/1438/1439/1440/1441/1442/1443/1444/1445/1446/1447/1448/1449/1450/1451/1452/1453/1454/1455/1456/1457/1458/1459/1460/1461/1462/1463/1464/1465/1466/1467/1468/1469/1470/1471/1472/1473/1474/1475/1476/1477/1478/1479/1480/1481/1482/1483/1484/1485/1486/1487/1488/1489/1490/1491/1492/1493/1494/1495/1496/1497/1498/1499/1500/1501/1502/1503/1504/1505/1506/1507/1508/1509/1510/1511/1512/1513/1514



Proposta del Comune di Briga, il nuovo sindaco di Borgo ci sta pensando

## La tangenziale passerà ad Est?

Lo prevede l'unico progetto ufficiale dell'81

**BORGOMANERO.** Per la tangenziale verrà preferito il tracciato ad Est, che passa da Briga Novarese a Boccia a Buccione?

Potrebbe essere questa la conclusione della tangenziale, dopo la presa di posizione del Comune di Briga e l'orientamento che sembra prevalere nella nuova amministrazione di Borgomanero.

A Briga Novarese il consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine il giorno che sottolinea come l'unico progetto ufficiale della tangenziale sia quello redatto dalla Spea nel 1981, che prevede un percorso da Santa Cristina alla cascina Falcina, da qui in galleria sotto la collina di San Colombano ed il Montegrande e lo sbocco sulla statale a Buccione.

Francesco Allegra, sindaco di Briga, spiega che il comune non è contrario all'alternativa ad Ovest, caldeggiata dall'Associazione Industriali e da altri centri, ma deve chiarire una volta per tutte che fino ad oggi esiste un solo progetto ufficiale, pagato all'epoca 700 milioni, due miliardi di oggi, ed è quello ad Est. Briga inoltre, e lo diciamo perché qualcuno lo ricorda mai, è un centro industriale che lavora a 2.500 persone, provenienti da tutti i comuni della zona. Perché non si vuole tenere conto di questo fatto?

Sulle posizioni di Briga sem-



La tangenziale in costruzione

bra orientata anche la nuova amministrazione di Borgomanero: «Il problema tangenziale - dice il sindaco Pier Luigi Pastore - è uno dei più scottanti e di urgente risoluzione, e lo vedremo al più presto. Finora c'è il progetto regionale col tracciato ad est, e questo bisogna confrontarsi. Dovremmo parlarne con l'Anas e coi Comuni interessati».

Il problema non mancherà di surriscaldare nuovamente gli ambienti politici locali, perché Gozzano ha optato per la soluzione ad ovest, e sulla stessa linea si schierano altri comuni: zona, San Maurizio d'Opaglio. [m. g.]

## Parco della «Torbiere» isolato

La strada interrotta per le buche  
Conflitto per chi la deve riparare

**AGRATE CONTURBIA.** Ancora una strada al centro di polemiche che coinvolgono ben tre comuni e la provincia di Novara, penalizzando soprattutto la «Torbiere» Agrate Conturbia. La strada è quella che sale dalla statale Arona-Novara e che, dopo essersi inoltrata tra boschi e campagne, conduce al parco faunistico. Lungo questa strada comunale si sono create profonde buche che hanno richiesto un'immediata interruzione del traffico. E il primo seriamente danneggiato è stato Francesco Rocca, titolare e gestore del parco faunistico, il quale afferma: «Con questa interruzione io posso anche chiudere la mia attività. Se le automobili in particolare i pullmann dei visitatori possono raggiungere la Torbiere, che ci resta a fare?».

Il guaio si è presentato il mese scorso: crepe e frantumamenti, che sembravano di leggera entità e quindi rimediabili in tempi brevi, ma così non è stato e a distanza di un paio di

settimane la situazione è ancora quella di prima, anzi peggiorata. I comuni interessati sono quelli di Borgoriccio, Divignano e Agrate Conturbia, nessuno dei quali sembra però intenzionato a spendere soldi per intervenire a ripristinare la viabilità su strade che, Torbiere a parte, serve in realtà pochissimi casalinghi: può essere sostituita, si dice, con altre stradine. «La strada va senz'altro sistemata - affermano le tre amministrazioni comunali coinvolte - però tocca alla provincia intervenire». Ma la provincia replica che trattandosi di strada comunale, spetta ai tre comuni quanto meno al più coinvolto di essi sobbarcarsi l'onere.

Morale, il braccio di ferro tra Comuni e Provincia non si sblocca, la strada è interrotta e nessuno intende sistemarla. La Torbiere è pertanto isolata. I magnifici esemplari del parco faunistico aspettano: il cibo senz'altro, ma anche i visitatori. Senza i quali sarà dura sopravvivere. [s. bott.]

Aliquote diversificate nei Comuni delle due province

## Sale la febbre dell'Ici si paga entro fine mese

**NOVARA.** Sale la febbre dell'Ici, l'imposta sugli immobili che va pagata entro il prossimo trenta di giugno.

Entro fine mese bisogna versare l'acconto fiscale, sull'apposito bollettino intestato al Comune, pari al 90% di quanto è dovuto per il primo semestre, mentre per il saldo ci sarà tempo fino al venti di dicembre.

Dando un'occhiata alle aliquote applicate nei comuni di Novara e del Vco, si notano parecchie differenze e qualche curiosità.

Ancora per quest'anno (dal '99 i Comuni potranno decidere in piena autonomia le aliquote) le amministrazioni devono restare tra il 4 ed il 7 per mille del valore dell'immobile. In provincia di Novara nessun comune ha proposto il 7 per mille per l'aliquote ordinaria: i più «cari» sono Fombia, Meina e Miasino con il 6,5. Chi ha invece imposto l'aliquote massima sull'abitazione principale sono i comuni di Vanzona San Carlo, Pieve Vergonte, Nonio e Calasca Castiglione.

Più fortunati gli abitanti di Briga Novarese, Casaleggio, Momio, Orta, Giulio, Trecate, Vaprio d'Agogna, Antrona Schierano, Formazza, Loriglia, Masera, Massiola, Montecrestese, Pallanzeno, Premia, Trasquera e Viganella, dove l'aliquote ordinaria è del 4 per mille. Qualche comune ha voluto in-



C'è coda negli uffici comunali dove sono stati istituiti sportelli d'informazione per l'Ici

cidere sulle case sfitte, aumentando l'aliquote: il 5 di Briona, Gozzano, Lesa, Orta, Baveno, Belgirate, Cannobio e Trasquera che hanno alzato al 7 per mille l'aliquote per le unità immobiliari lasciate vuote.

Gozzano ha agevolato i proprietari di unità immobiliari inabitabili oppure inabitabili perché in via di ristrutturazione, e per queste si paga solo il 3,5 per mille.

Ad Omegna i titolari di pensione sociale ultrasessantacinquenni e gli handicappati gravi godono di un'esenzione superiore alla norma: anziché 200 mila, usufruiscono di uno sconto di 300 mila lire. Anche a Gravellona Toce la detrazione è di 300 mila lire per gli inabili al 100% e per i nuclei familiari soggetti portatori di handicap e gli indigenti.

A Verbania è stata fissata una detrazione particolarmente elevata, di 500 mila lire, destinata a chi si trova iscritto nell'elenco di chi gode di assistenza economica continuativa da parte del Comune, e per i pensionati che abbiano soltanto il trattamento minimo, la pensione sociale o l'assegno sociale. [m. g.]

Sepulture provvisorie

## Al cimitero non c'è più posto libero

**SUNO.** Ha rischiato di essere sepolta nella cappella di famiglia del sindaco, che aveva messo a disposizione la tomba che nel cimitero non c'è più un posto libero.

E' accaduto per un'anziana signora milanese, deceduta nella casa di riposo del paese: «Purtroppo - spiega il vicesindaco Marzio Prose - il nostro cimitero è saturo, ed il progetto di ampliamento è fermo in Regione in attesa di essere approvato. Quando c'è stato questo decesso ci siamo trovati in una situazione veramente critica, perché non c'era fisicamente il posto dove seppellire questa persona, e il nostro sindaco, Luciano Sacchi, si è detto disponibile a mettere a disposizione la cappella di famiglia, pur di dare sepoltura a questa signora».

Alla fine è trovata una soluzione alternativa, e l'inhumazione è stata effettuata provvisoriamente nella tomba di una famiglia di Suno. E' previsto un incontro urgente in Regione per risolvere subito il problema. [m. g.]

Al via domani

## Festa a cultura «Il mare di Sardegna»

«Il mare di Sardegna» batte forte anche a Nuoro. Per quattro giorni a Nuoro si susseguono manifestazioni in omaggio all'isola dei Quattro Mori. L'Associazione dei Sardi residenti a Novara e provincia organizza a partire da domani incontri, mostre, mercato e conferenza. Si inizia alle 18,30 alla Biblioteca Negroni con la presentazione delle poesie del poeta Gian Paolo Mele Corriga; venerdì dalle 10 prodotti artigianali e agroalimentari in piazza Duomo; alle 18,30, alla Barriera Albertina, terrà una conferenza il professor Tito Orrù, dell'Università di Cagliari, su «Sardi in Piemonte al tempo del regno». Alle 21 del Coro Nuoro nell'Arenella del Broletto.

Sabato alle 10,30 alla Camera di commercio c'è un incontro dibattito fra operatori economici di Sardegna e Piemonte. Domenica alle 12 la Messa cantata in sardo nel Duomo di Novara. La manifestazione ha il patrocinio di enti locali novaresi e nuoresi. [m. p. a.]

Lite tra vicini

## Danneggiamento materiali due fiamme

**GRAVELLONA LOMELLINA.** In lite i vicini di casa, due fratelli avevano esitato a fare loro i dispetti più antipatici, come andare al cimitero a spezzare i fiori depositi sulla tomba della figlia morta. Furono anche colti sul fatto: nasque una colluttazione nella quale ferirono leggermente la rivale.

Un'altra volta le danneggiarono le tappezzerie e un'altra ancora le diedero la scopa in testa, rompendole gli occhiali. Ieri i due responsabili sono stati condannati dal pretore rispettivamente a 3 mesi e 3 mesi e mezzo di reclusione, più spese e danni. Si tratta di Domenica e Giovanni Traversi, di 55 e 57 anni, residenti a Gravello Lomellina in via Matteotti 38.

In questo caso avevano litigato con i vicini del 36, ma per loro è la prima volta: mesi fa erano stati condannati a 11 mesi ciascuno per episodi analoghi ai danni di un'altra signora che abita in via Matteotti al 42. [c. br.]

Per il 25 giugno

## Conferenza il primo Consiglio

**BORGOMANERO.** Terrà giovedì 25 giugno alle 21 il primo consiglio comunale della nuova amministrazione centro sinistra.

Il sindaco Pier Luigi Pastore ha inviato ieri mattina le lettere di convocazione ai venti nuovi consiglieri comunali.

All'ordine del giorno dell'assemblea c'è il giuramento del sindaco, la presentazione della giunta comunale, la nomina della commissione elettorale e le procedure formali previste dal regolamento per il consiglio del debutto.

Nelle prossime ore Pastore renderà nota anche la composizione della giunta comunale: i favoriti alla carica di

Gianni Barcellini tra i Popolari, Pier Carlo Fornara ed Enzo Bobice di «Città per l'uomo», Elio Medina e Gianni Cerutti per «Democratici e Vivere la Città», e Terecio Valloggia della lista «Un progetto per Santa Cristina». Presidente del consiglio comunale dovrebbe essere Pier Giorgio Fornara, dei Popolari. [m. g.]

## BASILICO IMPIANTI

di Marco geom. Basilio

dal 1961  
IDRAULICA  
CONDIZIONAMENTO  
RISCALDAMENTO  
LATTONERIA

GARANZIA DI DUE ANNI  
(su materiali e sul lavoro)  
Preventivo e sopralluogo  
GRATUITO



**F.A.L.G. s.n.c.**

di Giampaolo Leonello  
NOVARA - C.so Torino 29

Tel. (0321) 61.23.66

Proteggi la tua casa e  
la tua attività commerciale

da

## FURTI - INCENDI FUGHE GAS - ALLAGAMENTI

installando **GRATUITAMENTE**

un nostro moderno antifurto telegestito

**24 h su 24**

collegato via telefono con la nostra  
centrale operativa

pronta ad avvisarVi ovunque

Vi trovate per eventuali allarmi

Con 60.000 lire al mese di canone  
acquisti la tua sicurezza!!!!

## CERUTTI GAS

VIA BORGOMANERO 24 - 28012 CRESSA (No) - Tel. 0322/76.32.40 - 84.37.89 Fax 0322/76.34.30



Gas industriali - Impianti per - gas per carburatori e bombole  
\*tecnologia per saldatura\* saldatrici \*depuratori\* disossidanti  
\*materiali d'apporto\* assorbitori \*sistemi antiscivolo  
\*linea protezione 3m udito, vie respiratorie



Primo effetto della mancata costituzione del nuovo Consiglio comunale

# Un commissario per Omegna

## La sua nomina avverrà entro sessanta giorni

OMEGNA. Per l'istituire la matassa della mancata costituzione del nuovo Consiglio comunale, il sindaco di Omegna, Teresio Piazza, ha preannunciato che si temono tempi lunghi. La nomina del commissario «ad acta» che dovrà convalidare gli eletti, prendere atto delle dimissioni del consigliere Renzo Fovana e surrogare al posto il compagno di lista Vincenzo Volpe, avverrà da parte del Coreco ma, lo si è verificato l'altro ieri, la nomina dovrà essere fatta dal difensore civico regionale.



Il sindaco di Omegna Teresio Piazza

La normativa prevede infatti che «qualora i comuni e le province sebbene invitate entro congruo termine ritardino o omettano atti obbligatori per legge, provvede a mezzo di commissario ad acta nominato dal difensore civico regionale».

E dal momento che la surrogata di un consigliere comunale è atto più che obbligatorio, la paro-

la passa adesso al difensore civico. Il quale ha però ben sessanta giorni di tempo per nominare il commissario, il quale a sua volta avrà bisogno di ulteriore tempo per compiere gli atti necessari e poi riconvocare il Consiglio comunale con il nuovo consigliere. Insomma parlare di tempi lunghi è dir poco.

«Rischiando di arrivare in autunno senza riuscire a convoca-

re il Consiglio - dice il sindaco Teresio Piazza - proprio per scongiurare questa eventualità, e per rispetto ai cittadini che ci hanno eletti, io stesso oggi pomeriggio mi reherò a Torino presso gli uffici del difensore civico per accelerare i tempi».

Intanto tra i partiti sulla vicenda è polemica. I gruppi di maggioranza, democratici e sinistra, partito popolare e rifondazione comunista, hanno emesso un comunicato nel quale accusano l'opposizione di irresponsabilità politica. «Non convalidare gli eletti e non aver surrogato un consigliere rappresenta un atto sconsiderato contro gli interessi dei cittadini di Omegna - scrivono i partiti di governo - è un gesto arrogante e ostruzionistico che ritarda l'operatività del Consiglio comunale e che dimostra come la minoranza non faccia scrupolo di disattendere alle più elementari regole della democrazia».

Forza Italia, Lega Nord, Nuovo Centro e Omegna e Alleanza nazionale, che siedono sui banchi dell'opposizione, ribadiscono i motivi che li hanno spinti al clamoroso gesto di non votare la surrogata del consigliere Vincenzo Volpe di rifondazione comunista al posto di collega Renzo Fovana. Un atto possibile perché, assente il consigliere dimissionario, Fovana, maggioranza e minoranza si sono trovate in perfetta parità numerica, 10 a 10. «Il nostro voto contrario è stato sostenuto da una duplice motivazione - scrivono i consiglieri d'opposizione - ed è di carattere procedurale e politico. Non siamo stati disponibili a fare stampella alla maggioranza, numericamente fragile, che si è trovata, per cause ricercabili al suo interno, fin dall'inizio senza i numeri per governare».

Vincenzo Amato

E domani manifestazione a Omegna



I lavoratori della Girmi in piazza domani. Il corteo parte alle 10 dallo stabilimento

# Girmi, in campo la Provincia

Solidarietà e dipendenza della Girmi che rischiano di perdere il posto a domani scendono in piazza, ieri al Tecnoparco di Verbania una rappresentanza dei lavoratori dell'industria omegnese e i sindacati hanno incontrato gli amministratori della Provincia. «Abbiamo chiesto un impegno diretto - dice Luca Caretti della Fim-Cisl - ed abbiamo avuto garanzie che da parte della Giunta sarà la richiesta di incontro con la proprietà della Girmi».

Attestati di solidarietà sono giunti ai lavoratori da parte di tutte le forze politiche omegnese senza distinzioni colore partitico. Dopo la presa di posizione nei giorni scorsi la Rifondazione Comunista vi si è registrata l'intervento dei partiti di opposizione nel Consiglio Comunale omegnese, Forza Italia, Lega Nord, Nuovo Centro per Omegna e Alleanza Nazionale che sono scesi in campo per esprimere la propria solidarietà ai lavoratori che per chiedere un incontro urgente alla direzione dell'azienda che ha sede a Cireggio.

«Siamo disponibili ad attivare investimenti del problema i nostri rappresentanti si diversi livelli istituzionali in modo che si facciano interpreti del problema presso gli organi competenti e presso la direzione» scrivono i gruppi consiliari in minoranza che poi, nella lettera indirizzata alla Girmi, chiedono un incontro per approfondire le problematiche relative al piano di riorganizzazione aziendale con la partecipazione dei parlamentari di An, Lega Nord e Forza Italia che sono già stati investiti del caso. Ai parlamentari locali, i deputati Marco Zaccaria e Paolo Mammiola, ai senatori Marco Freioni e Luigi Manfredi ha scritto anche il sindaco di Omegna, Teresio Piazza.

Nel confermare la sua partecipazione alla manifestazione che i lavoratori della Girmi terranno domani mattina (partenza alle 10 dallo stabilimento di Cireggio) per le vie di Omegna, il sindaco chiede ai parlamentari di intervenire sulla proprietà di evitare lo smembramento della storica azienda che è uno dei simboli di Omegna e del Cusio. [v. a.]

La legge regionale che istituiva una prima tutelata è del marzo '78

# Veglia-Devero, il parco ha 20 anni

## Inaugurato il Crodo un centro visita nelle Fonti

CRODO. Ha compiuto da poco vent'anni il parco naturale Veglia-Devero. Era infatti stato istituito da una legge regionale, che prevedeva una prima di tutela limitata al pianoro di Veglia, approvata il marzo del '78. Nella ricorrenza, sabato pomeriggio, è stato inaugurato a Crodo il primo centro visita del parco, allestito nei locali delle Fonti di Crodo, che funzionerà anche come ufficio d'informazione turistica delle valli Antigorio e Formazza.

Il centro, oltre a fornire ogni tipo di notizie e dettagli sul territorio, offrirà ai visitatori l'occasione di un primo approccio naturalistico alle bellezze delle due conche alpine, anche attraverso serie di pannelli illu-

strativi della fauna alpina selvatica, oggetto da anni di studi e rilievi scientifici.

Fra le attività di maggior interesse, una ricerca pluriennale, di rilievo europeo, condotta dal dottor Luca Rotelli, sull'ecologia del gallo forcello. E' prevista la cattura di alcuni fagiani che vengono muniti di radiocollare per una conoscenza continua e approfondita del loro comportamento.

I guardiaparco del Veglia e Devero sono inoltre da anni impegnati nel monitoraggio del progetto Europeo di reintroduzione di Ginetto, il più grande uccello delle Alpi estinto agli inizi del secolo. Massima attenzione anche per il ritorno della lince: ci sono stati alcuni avvisti-

stamenti che confermerebbero una presenza sporadica di questi selvatici.

L'Ente parco Veglia-Devero, presieduto da Virgilio Bagnasco che è affiancato dal direttore Ivano De Negri, procede inoltre ogni anno al censimento degli ungulati (camosci e stambecchi) e dell'avifauna, costituita prevalentemente da gallo forcello, pernice bianca e coturnice.

Ultima iniziativa in ordine di tempo è la recente inaugurazione del «sentiero natura» fra Devero e l'alpe Crampio, un facile percorso escursionistico autoguidato che porta i visitatori a contatto con autentici tesori naturalistici e paesaggistici. [a. v.]



Uno scorcio dell'Alpe Veglia

## IN BREVE

### Premeno

#### Turista ritrovata dopo ore di ricerca

Smarritasi nel corso di una passeggiata sulle alture dell'Alto Verbano, è stata ritrovata sana e salva, benché infreddolita ed in preda a leggero choc, nei pressi di una discarica. La turista tedesca Hannelore Adolph, 74 anni, ospite dell'hotel Premeno è stata individuata poco dopo la una della scorsa notte dai volontari del gruppo cinofilo di Lago Maggiore in collaborazione con i carabinieri e i volontari del paese. [a. r.]

### Baveno

#### Seminario sull'Euro nella contabilità

«L'introduzione dell'Euro nella contabilità aziendale» è il tema di un incontro in programma venerdì alle 15 a Villa Fedora a cura della Camera. Il ciclo. Giorgio Bianchi approfondisce le conseguenze contabili, bilancio e fiscali derivanti dall'avvento della moneta unica. Ai partecipanti viene distribuito un Cd-Rom. [s. r.]

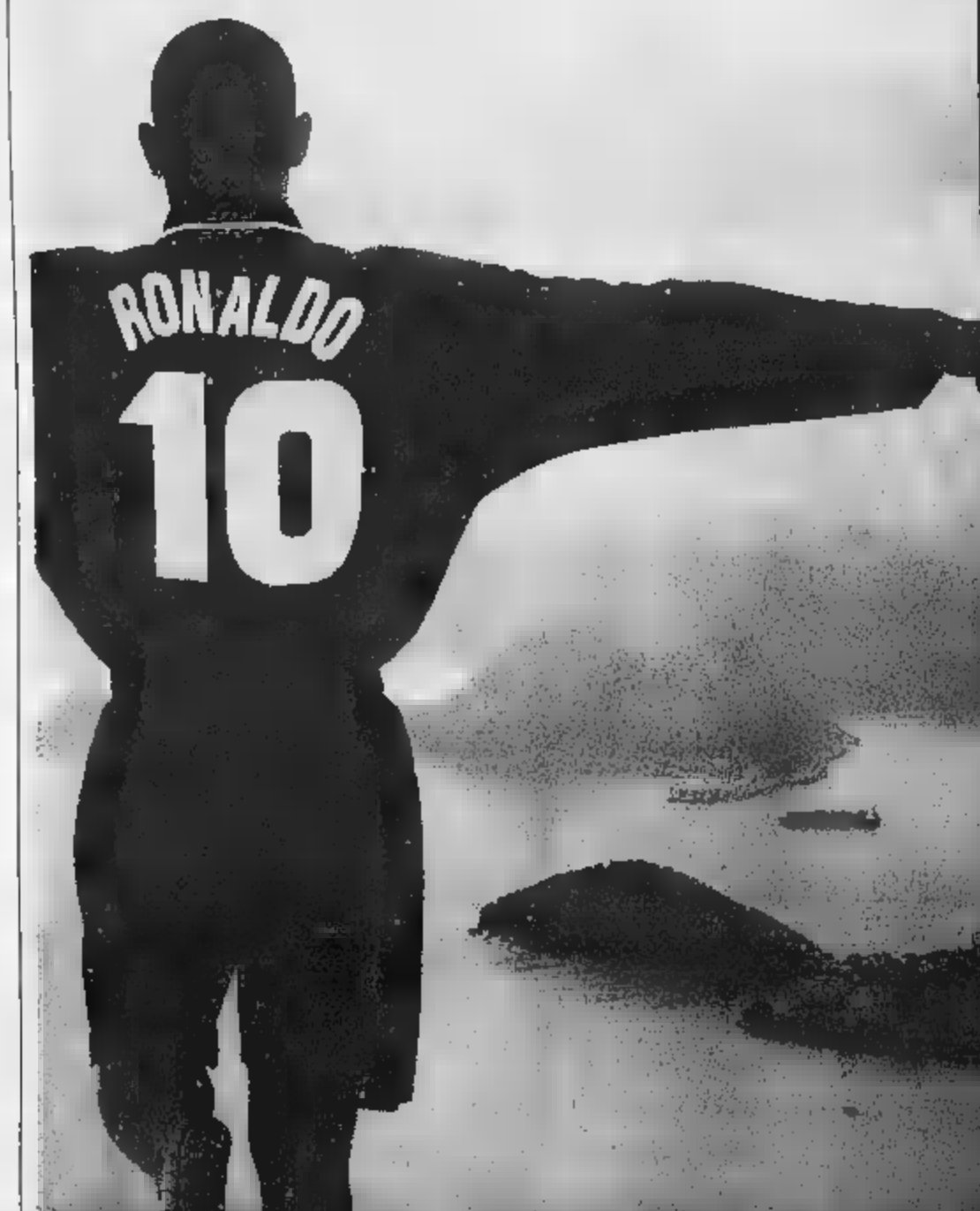
### Verbania

#### Calcio, sconfitto il Comune (con sindaco)

Piazza-Vila batte Amministrazione comunale 7 a 3. E' il risultato del divertente incontro di calcio disputato domenica sul campo sportivo del collegio Santa Maria. Ad organizzarlo il Gruppo difesa tradizioni Piazza-Vila, che ha così iniziato la propria attività nell'anno in corso. Nella formazione del Comune ha giocato anche il sindaco Aldo Reschigna, prima come centrocampista e in seguito come portiere. [s. r.]

**CERCHIAMO PERSONALE**  
per Bar Ristorante  
zona Lago Maggiore  
Tel. 0322/77133 dopo le ore 18

**tuttolibri**  
I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto



## INDICE DI SICUREZZA.



FRANZOSI GOMME  
Via Matteotti 171  
28021 BORGOMANERO (NO)  
0322/836267

DI NEGRI A. & C.  
Via Garibaldi 37  
28035 BIELLE (VA)  
0324/33348

DI... &  
Via...  
28119 NOVARA  
0321

Via Novara 26  
28066 GALLIATE (NO)  
0321/861537

**PIRELLI**  
LA POTENZA È NULLA  
SENZA CONTROLLO

P2000



Vertenze che si trascinano e disagi per l'utenza, oggi l'incontro all'Asl

## «La sanità aspetta una svolta»

Il confronto tra amministratori e sindacati

VERBANIA. I problemi della sanità del Vco — centro dell'incontro avvenuto ieri pomeriggio in municipio tra le delegazioni sindacali Cgil Funzione Pubblica, Fisl-Cisl, Uil-Sanità — il comitato di rappresentanza dell'assemblea dei sindaci della provincia.

L'incontro, già tempo caldeggiato dai sindacati e dal sindaco verbanese Aldo Reschigna (presidente dell'assemblea dei sindaci), è stato occasione per cercare di individuare a breve termine strumenti idonei a rientro dell'ormai annosa vertenza dei lavoratori del settore.

«Abbiamo ribadito le nostre istanze ai pubblici amministratori - riferisce Marino Barassi della Cgil, anche a nome di Cisl e Uil - i quali hanno apertamente condiviso le preoccupazioni sulla delicata situazione. Che a nostro avviso rischia di penalizzare ulteriormente operatori e utenti della sanità Vco».

«E' fuori di dubbio che ruolo e responsabilità dei lavoratori -



L'ospedale di Verbania. E' forte la carenza di personale nella Sanità del Vco

precisa Aldo Reschigna - costituiscono motivo di grande partecipazione per tutti i pubblici amministratori. I — del Vco intendono richiedere — incontro con l'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio».

L'ultimo sciopero messo in atto dai lavoratori della sanità risale allo scorso — Alla base

della protesta figuravano piattaforme rivendicative sulla carenza di personale infermieristico, amministrativo e manutentivo, mancata istituzione di un osservatorio sugli appalti, prestazioni agli utenti con attese eccessivamente lunghe.

«Ad un anno — distanza — ribattono i sindacalisti - nessuna

delle nostre richieste è stata evasata — direzione della Asl 14». «Un esempio - aggiungono - basti pensare che nell'ambito dell'Asl 14 si registra una carenza di personale pari a 800 posti di lavoro, dei quali risultano scoperti nel settore infermieristico professionale. I vertici dell'Azienda sanitaria hanno invece garantito l'assunzione — 109 infermieri. Ad aggravare la situazione è la reperibilità del personale addetto alle sale operatorie, soggetto a turni massacranti».

«Prendiamo atto favorevolmente dell'impegno dei sindaci di Verbania, Omegna, Vercelli, Domodossola e San Maurizio d'Opaglio - aggiungono i sindacati - che hanno voluto questa riunione anche per conto dei loro colleghi degli altri Comuni della provincia». Oggi la direzione dell'Asl 14 ha convocato le organizzazioni sindacali per una verifica congiunta dello — della —

Ronconi

Superato lo scoglio della verifica di maggioranza

## Verbania, Reschigna può guardare avanti



Giovanni Poletti

Il sindaco

«Non ha

fornito

le risposte

che

attendevamo»

concreti e all'interesse della città». Né molto diverse sono le dichiarazioni del socialista Doriano Camossi: «Tecnicamente non siamo in maggioranza, ma la nostra collocazione è nell'U- livo».

Rappresentanti di tutti i — hanno chiarito la loro posizione, recuperando un clima di chiarezza e di trasparenza che le recenti vicende avevano fatto venir — che era sollecitato nella richiesta del dibattito giunta dal Polo — dalla Lega. «Volevamo capire senza ombra di dubbio chi appoggia il governo della città e chi è all'opposizione - dice Valerio Cattaneo — Forza Italia - perché all'avvicinarsi della fine legislatura occorre presentarsi ai cittadini con posizioni inequivocanti».

Molto si è discusso sulle posizioni dell'ex Popolare Mario Corti e dei tre consiglieri di Im- Civile che da poco hanno abbandonato la maggioranza. Il primo ribadisce profondo dissenso — il proprio — partito e dura critica nei confronti dell'esecutivo. Giovanni Poletti — Francesco Giomina di Impegno Civile contestano sindaco e giunta per questioni di metodo — per scarsa considerazione nei loro confronti, non avendo ottenuto risposta agli interrogativi posti con la verifica. Aldo Reschigna replica definendo immotivato il loro dissenso, frutto di una politica che rifiuta il confronto. «L'amministrazione — mai stata in crisi - conclude il sindaco - e sarà giudicata per quanto ha saputo fare per la città». (s. r.)

### IN BREVE

#### Stress

Cose e urbanistica domani il

«Politiche abitative e trasformazione urbanistica» — il tema del seminario italo-francese che si terrà domani dalle 9 all'hotel Bristol, organizzato dall'Agenzia Territoriale per la — di Novara nel 75° anniversario di fondazione. (re. ba.)

#### Verbania

Venerdì l'anniversario delle Fiamme Gialle

Il 224° anniversario del Corpo della Guardia di Finanza verrà celebrato venerdì nella Chiesa Maria Ausiliatrice. Alle 10,50 — comandante del Gruppo di Verbania, tenente colonnello Nicola Deodato, a tenere una breve orazione sull'attività delle Fiamme Gialle nel Verbano Cusio Ossola. (a. r.)

Insia — primo piano con il premio Manzoni

L'assessorato alla Cultura organizza per domenica a Villa Fedora la rassegna «Baveno Poesia». Il programma: alle 15 il saluto del sindaco Marchionni; alle 16 omaggio al poeta Franco Cazzamini-Mussi — le relazioni di Gianfranco Lazzaro — Roberto Cicala. Alle — l'assegnazione del premio «Alessandro Manzoni». (a. r.)

#### Verbania

Scuole: manutenzione e lavori per 200 milioni

Lavori per oltre 200 milioni sono stati assegnati dalla giunta municipale per interventi nelle scuole, in particolare la media Quasimodo e la elementare Bachelet. Il sindaco Aldo Reschigna sottolinea: «Prosegue il programma di manutenzione — i lavori interessano aule e altri spazi interni, palestre e cortili dei vari istituti». (s. r.)

Il sindaco Vincler alla conferenza sulla montagna

## «C'è troppa burocrazia per le autorizzazioni»

CRODO. Settore estrattivo, trasformazione del materiale lapideo e sfruttamento — sorgenti — acque minerali al centro dell'intervento che il sindaco di Crodo, Elio Vincler, ha fatto a Roma nella 2ª conferenza nazionale della montagna. L'incontro è stato organizzato dal Cnel. Vincler ha posto all'attenzione dei rappresentanti di governo e Regioni, quanto difficile sia far decollare questi settori, per le lungaggini burocratiche, necessarie al rilascio — autorizzazioni.

«Oggi per lo sfruttamento delle cave e delle acque minerali, bisogna rivolgersi ad un'apposita commissione regionale,

che sovente ha difficoltà a riunirsi. Il risultato è che, tra la richiesta delle prime autorizzazioni, per verificare le potenzialità e l'idoneità — terreno, ed il momento di mettersi in produzione, passano più di cinque anni. Vincler per superare questo impasse, sprima che le ditte, che operano in territorio montano, siano costrette a chiudere ha chiesto che si crei — tavolo di confronto — per risolvere stabilmente il problema».

«Oppure - ha proposto il sindaco - si faccia una legge che deleghi, alle amministrazioni locali, poteri — competenze in materia». (r. s.)

Da tempo chiede di sistemare una fattoria a Pontemaglio, vicino al fiume

## Artigiano minaccia di darsi fuoco

Crevoladossola, protesta contro i vincoli del Toce

CREVOLADOSSOLA. Minaccia di darsi fuoco Moreno Simionato, 41 anni, l'artigiano di Crevoladossola che da tempo protesta contro i vincoli che gli impediscono di sistemare una fattoria a Pontemaglio. Ieri mattina Simionato è salito sul — dell'edificio portando — due taniche di benzina, minacciando — darsi fuoco per protesta. «Voglio giustizia» ha detto Simionato che non ha voluto aggiungere altro.

L'artigiano ha intenzione — realizzare qui, vicino al Toce, la casa e una stalla per avviare un'attività agricola. — il famoso decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che impone dei vincoli idrogeologici gli impedisce — proseguire nella sistemazione dell'edificio.

Ieri a Pontemaglio sono arrivati carabinieri, agenti di Polizia, vigili del fuoco ed un amministratore del Comune di Crevoladossola. Nessuno è riuscito — convincere l'artigiano a desistere dalla — protesta. (re. ba.)



Moreno Simionato non è nuovo a clamorose azioni di protesta

Non fermatevi al 2000, se potete aggiungere il 2800

Cilindrata cm³	2000	2500 tde	2800 tde
Potenza	110/150	125/170	105/143
Serie 5 touring Eletta	72.500.000	75.000.000	78.500.000
Serie 5 touring Attiva	75.000.000	78.500.000	82.000.000
Serie 5 touring Futura	78.500.000	82.000.000	85.500.000

— Diverse motorizzazioni, un prezzo unico. Prezzi chiavi in mano escluse A.P.I.E.T.

528i touring. Oggi comincia il futuro. Oggi decadono le normative — che penalizzavano le auto oltre — cc. Oggi chi sceglie una BMW 528i touring può decidere tra tre diversi valori. Chi privilegia l'estetica può avere la straordinaria preziosità della Serie 5 Eletta. Chi si orienta sul dinamismo può disporre di — ineguagliabile spirito sportivo con la Serie 5 Attiva. Chi — per l'innovazione, nella Serie 5 Futura ha — serie tutto quello che altre auto non hanno nemmeno come optional.

Concessionaria BMW Camar

Viale A. Volta, 98/A - Tel. 0321/520217 - NOVARA (NO)

Via Novara, 131 - Tel. 0322/845512 - BORGOMANERO (NO)



Piacere di guidare



Domani nella chiesa dell'Assunta s'inaugura il 15° Festival Cusiano di Musica Antica

## Armonie medievali e barocche a Orta

Si parte con i Modo Antiquo, altri concerti sull'Isola

**ORTA.** Il Festival Cusiano di Musica Antica che puntualmente, da quindici anni, nel mese di giugno, si ripete rinnovando esecutori e repertorio, è una manifestazione musicale unica nel suo genere in Piemonte.

Organizzato dall'Associazione Amici della Musica «Vittorio Cocito» di Novara, ha acquisito una grande popolarità fra gli appassionati, in Italia e all'estero. L'attenta scelta dei complessi e dei solisti, l'aspetto folkloristico dei costumi, l'originalità degli antichi strumenti, l'ambientazione nell'Isola S. Giulio e i richiami nelle contrade dell'antico borgo ortese sono gli elementi sui quali Elena Bollatto, ideatrice e direttrice artistica della rassegna, ha costruito il consolidato successo dell'iniziativa.

Come è ormai tradizione il Festival debutterà domani nella chiesa dell'Assunta a Orta con l'Ensemble Modo Antiquo, una fra le più importanti formazioni nel panorama della musica barocca e medioevale. Venerdì 19 giugno (tutti i concerti iniziano alle 21,15) la manifestazione ritorna nella sede tradizionale di Casa Tallone sull'isola con il concerto di bel canto italiano con la soprano Margherita Salio e il clavicembalista Giorgio Tabacco in programma che offre musiche di Vivaldi, Scarlatti, Pergolesi.

Arie di Boccherini e Mozart nella serata del 20 giugno con il Quartetto d'Archi Venezia e quindi, domenica 21, si esibirà il Consort Fontegara che propone un arco suoni in 1500 anni di storia dall'epoca bizantina e saracena, ai canti dei pellegrini alla musica strumentale dei paesi che si specchiano nel Mediterraneo che, per i musicisti del complesso fiorentino, rappresenta il crocevia dei popoli.

Dopo un giorno di pausa il Festival riprende martedì 23 giugno con l'Ensemble Cantilena Antiqua con musiche alla moda turca fra il '600 e il Settecento.

Seguirà, mercoledì 24, un'esibizione di canti e danze nello spirito medioevale fra India e Italia con Amelia Cuni, Federica Sanesi e la danzatrice Nuria Sala Grau.

Giovedì 25 giugno l'Ensemble Fortuna proporrà un'antologia di musiche rinascimentali che, in genere, hanno per soggetto gli animali delle corti, dei prati, dei cortili: cigni e capre, galli e grilli.

La conclusione del festival verrà celebrata, com'è ormai consuetudine, con il grande concerto nella chiesa dell'Assunta: tornerà venerdì 26 giugno l'Orchestra da Camera Guido Cantelli diretta dal maestro Alberto Veronesi: flauto solista

I fausti  
Federico  
Giarbella,  
che si esibirà  
con l'Orchestra  
Guido Cantelli,  
e l'Ensemble  
Cantilena  
Antiqua  
sono fra gli  
attesi  
protagonisti  
della rassegna  
cusiana



Federico Giarbella. In programma «preziosità strumentali del Settecento» con musiche di Pergolesi, Vivaldi, Haendel, Respighi.

L'abbonamento per gli otto concerti costa 120 mila lire ed è strettamente personale. L'ingresso, per ogni concerto, è di 20 mila lire comprensivo del servizio di traghetto andata e ritorno dalla piazzetta di Orta all'Isola.

Per prenotazioni e informazioni bisogna rivolgersi agli Amici della Musica a Novara (0321-626344) e all'Ufficio turistico di Orta (0322-911937).

Romolo Barisonzo



Serata particolare, tra calcio e divertimento nei locali novaresi

## Nelle birrerie si tifa Italia e poi via alla musica live

Mercoledì notte caratterizzato dalla partita dell'Italia ai Mondiali di Francia che verrà seguita in tanti locali sparpagliati per Novara e Vco sul maxischermo. Dopo il calcio, si apre la sarabanda musicale nei pub e discobar.

Come ogni mercoledì si rinnova l'appuntamento al «Delirio Cubano» al «Ryan's» di via Morera. Musica latino-americana e animazione a tema. Dalle 21,30.

**CANALI.** Latino-americano e animazione in compagnia di «Evasione Latina», dalle 22,30 al dancing «Jambor».

**BELLINZAGO.** Prima tutti a tifare Italia sul maxischermo, poi musica live per la festa di chiusura delle scuole. E' il programma della nottata «Casa Miquel».

**CALIGNANO.** Il «Made in Italy» del cantante-chitarrista Claudio Allata per la serata musicale live della piscina «Paradiso». L'artista propone il juke-box live, ovvero canzoni a ri-



Claudio Allata, il juke-box live

chiesta dopo la partita dell'Italia sul maxischermo. **MOMO.** Karaoke al «Marcus Club» e Italia-Camerun sul maxischermo. E' il programma della nottata al «Marcus Club».

**MUSICA REVIVAL.** Musica revival con animazione questa sera al «Silverado Saloon». Dalle

22,30.

Sarà «Ricky Shows» ad animare la serata musicodanzante del «Mirage». Al terzo piano è sempre aperta la discoteca. Aperto anche il giardino estivo.

Al «Crazy Bull Café», che si prepara a festeggiare il suo compleanno, è possibile assistere alle partite dei Mondiali maxischermo. Stasera Italia-Camerun.

In occasione della partita Italia-Camerun, serata con birra e happy hours al «Babilonia Café» dalle 21.

**NOVARA.** Si apre alle 21 il «Cà Bianca shows», nell'omonimo locale di via Lodovico il Moro. Con Lena Panfilova al piano, il cabaret di Walter D'Amore e Max Pisu, le splendide interpretazioni di Alessandra.

**MILANO.** Italia-Camerun sul maxischermo e a seguire «Only Soul», con soul Anni 60 e 70 a «Sound of '70» in via Ciala.

A CURA DI PIÙ

## Strumenti

Tornano i corsi di «Orphée»

**ORTA.** I corsi strumentali dell'Associazione Musicale Orphée, diretti da Francesco Cunghi, dopo il buon successo conseguito nella precedente edizione, verranno riproposti nel periodo dal 16 al 22 agosto; saranno affidati a docenti di conservatorio per gli strumenti di viola e violino, arpa, clavicembalo, liuto e chitarra.

Completano il corso alcune conferenze affidate a qualificati esperti quali Andrea Damiani, Laura Pariani, Giovanni Intisano, Roberto Leydi, nonché una serie di concerti che saranno ospitati nella chiesa dell'Assunta. La manifestazione si avvale del patrocinio del Comune e della Pro loco. Per informazioni è consigliabile rivolgersi all'ufficio turistico in via Olina 9 (0322-911937). [r. b.]

## CINEMA FILM

## Tuffo noir con Dude fra i «miti» Anni '70

**JEFF** Lebowsky (per gli amici, Dude), un simpatico perdigiorno ancora tutto immerso nei miti degli Anni Settanta, diviene vittima di uno scambio di persona: due sicari irrompono nel modesto appartamento credendo a che fare l'omonimo plutocrate di Pasadena, lo picchiano ed orinano sul tappeto. Deciso ad essere rimborsato per il danno subito, l'uomo reca a far visita al reale destinatario del pesante divertimento criminale: viene irrisolto dallo scorbuto capitalista, pur riuscendo a ricavarne un persiano in sostituzione proprio. Subito dopo, però, viene rapita la giovanissima e ninfomane moglie del miliardario: quest'ultimo, per consegnare il riscatto, decide di servirsi proprio di Dude; le cose non vanno per il verso giusto...

E' questa la storia raccontata da «Il grande Lebowski», «noir» firmato dai fratelli Coen alquanto approssimativo nella sceneggiatura, ma che può contare su gustose invenzioni ed interpretazioni prodigiose. Bravo Bridges, grandioso Goodman, gustoso Turturro in una folgorante caratterizzazione. Il film brilla per battute, intel-



Jeff Bridges è Lebowski

ligenza e personalità. E' una commedia pseudo-noir di parodia e farsa.

Jeff Lebowsky, interpretato da Jeff Bridges, l'uomo più pigro di Los Angeles. Il suo abbigliamento è a dir poco eccentrico e Dude, come si fa chiamare dagli amici, passa le giornate a fumare spinelli, a bere pesantissimi cocktail corrotti con una goccia di latte e ad ascoltare in cuffia il rumore dei birilli che cadono colpiti dalle palle di bowling.

Naturalmente l'attività principale di Dude è giocare a bowling con i suoi amici: il mastodontico Walter (John Goodman), Donny (Steve Buscemi). A coinvolgere Dude in una complicata e assurda faccenda di rapimenti e riscatti è Big Lebowski miliardario sedotto, rotelle, la cui giovane moglie, divetta porno, viene forse rapita.

Fanno da contorno al film una serie di personaggi unici: dal giocatore di bowling ispanico e omosessuale che si fa chiamare Jesus, alla pittrice eccentrica che dipinge nuda appesa a due corde che la fanno danzare sulla tele bianca, ad un gruppetto di teppisti sadomaso naziskin tedeschi; al narratore tipo storia di Chandler vestito da vecchio cowboy, ad un gruppo di musicisti tedeschi che prendono in giro i Kraftwerk, ad un boss mafioso che vive in una villa stile 007.

regia di Joel Coen con Jeff Bridges, John Goodman, Julianne Moore, Steve Buscemi, Huddleston, John Turturro, Ues, 1998 - Durata 117'



Scala in piazza e maxi sul maxischermo

**DOMODOSSOLA.** Festa «carica» stasera in piazza Matteotti, davanti alla stazione internazionale, a «Insieme per un dono»: dalle 21 la grande kermesse benefica ospita infatti il «Brasil Samba Shows», otto affascinanti ballerine e un animatore che trascineranno il pubblico con ritmi tropicali. Sul maxischermo, in diretta tv da Montepellier, Italia-Camerun per i mondiali di calcio. [p. b.]



## STASERA AL CINEMA

**NOVARA.** Tel. 625.588. **Il tocco del male.** con Washington. Or. 20, 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000; merc. 8000; 5000; sab. pom. 7000; 5000.

**ANALDO.** Tel. 474.625. **RIPOSO.**

**FARAGIANA.** Tel. 527.676.

**ELDONARO.** Tel. 624.158. **L'angelo rosso.** con Richard Gere. Or. 20,05; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000; sab. pom. 7000; 5000.

**VITTORIA.** Tel. 623.395.

**S. CROCE.** Tel. 465.484. **RIPOSO.**

**S.** **RIPOSO.**

**CANALE.** Tel. 24.05.66. **RIPOSO ESTIVO.**

**RIPOSO ESTIVO.**

**NOVARA.** Tel. 82.151. **Coppia omni-** **ma.** Or. 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000; mercoledì fer. 7000; 5000.

**NOVARA.** Tel. 817.41. **Secco e potere.** Or. 20,15; 22,15. L. 10.000; merc. 7000.

**PICCOLO.** Tel. 81.441. **Il grande Lebowski.** Or. 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000.

**NOVARA.** Tel. (0348) 51.06.829.

**NOVARA.** **Sala Cerna.** telef. al n. 113. **RIPOSO ESTIVO.**

**CORSE.** **Cornelia.** informazioni su seg. telef. al n. 113. **RIPOSO ESTIVO.**

**E - Sala 1.** Tel. 242.046. **Inf. su seg. telefonica.** **RIPOSO.**

**CINE 1 - Sala 2.** Tel. 242.046. **Inf. su seg. telefonica.**

**ITALIA.** Tel. (0163) 840.201. **RIPOSO.**

**CINE TEATRO.** Tel. 91.183. **Saggio musicale di fine anno.**

**SOCIALE.** Tel. 61.459. **RIPOSO.**

**ORATORIO.** **ESTIVO.**

**S. PELLICO.** **Inform. e prezzi spettacolo al numero di seg. telefonica 777.122.** **RIPOSO ESTIVO.**

**NOVARA.** **Inf. e prezzi spettacoli al numero di seg. tel. 401.940.** **CHIRSO PER RIPOSO ESTIVO.**

**VIP.** 401.940. **Informazioni e prezzi spettacoli al numero di seg. tel. 40.19.40.** **Tre usi e una gamba.** con Aldo Giovanni e Giacomo. Or. 20,30; 22,30.

**(NITRA).** **Informazioni e prezzi spettacoli al numero di seg. tel. 40.19.40.** **RIPOSO.**

**SOCIALE (PUBBLICA).** Tel. 501.964. **Informazioni e orari segreteria telefonica.** **CHIRSO PER LAVORI.**

**AQUA 200 c.** G. Cesare 67, tel. 15,45; 18,20; 22,30.

**AQUA 400 c.** G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or. 15,10; 18,10; 20,20; 22,30.

**AMBER v.** Chiesa Sakale 77, tel. 210.985. **L'uomo e la piovra.** Or. 20,10; 22,30.

**AMPROSIO MULTISALA c.** V. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: L'angelo rosso.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. **Sala 2: Deep Impact.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. **Sala 3: Codice Mercury.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**ARLECCHINO c.** Sommer 22, tel. 581.71. **L'angelo rosso.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CAPITOL v.** San Dalmazzo 24, tel. 540.905. **RIPOSO.**

**CENTRALE v.** C. Alberto 27, tel. 540.110. **The Hole (il buco).** Or. 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**C. CHAPLIN v.** Garibaldi 32/a, tel. 436.072. **Se lo sa il destino.** Or. 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.

**C. CHAPLIN v.** Garibaldi 32/a, tel. 436.072. **Il grande Lebowski.** Or. 18,05; 18,15; 20,25; 22,35.

**CIAC c.** Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Deep Impact.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

**CRISTALLO v.** Golo II, tel. 650.710. **La vita è bella.** Or. 15,10; 18,10; 20,20; 22,30.

**DORIA v.** Gramsci 9, tel. 542.422. **Mare largo.** Or. 15,10; 18,10; 20,20; 22,30.

**ELISEO v.** p. 1, tel. 447.52.41. **Brade perdute.** Or. 15,10; 18,10; 20,20; 22,30.

**ELISEO v.** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona Dream.** Or. 16,15; 20,20; 22,30.

**ELISEO ROSSO p.** Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**EMPIRE v.** Veneto 5, tel. 817.16.42. **Parola, parola.** Or. 20,20; 22,30.

**EPRA v.** C. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **WIN Hunting.** Or. 20,20; 22,30.

**ETON v.** B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or. 15,15; 18,15; 20,15; 22,15.

**FAVO v.** Po, tel. 817.33.23. **Viet.** Or. 20,20; 22,30.

**FIAMMA c.** Tripoli 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

**IDEAL c.** Beccaria 4, tel. 821.4318. **Blues Brothers.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

## TORINO

**KING v.** Po 21, tel. 812.58.86. **Quintosa è can-** **di.** Or. 20,20; 22,30.

**KONG v.** Santa 11, tel. 534.614. **Aprile.** Or. 20,30; 22,30.

**LILLIPUT v.** XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Amore e morte a Long Island.** Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

**LUX v.** Galleria, tel. 1445.21. **Thelma.** Or. 14,45; 21.

**MASSIMO UNO v.** Montebello 81, tel. 817.10.48. **La mia vita in rosa.** Or. 18,30; 20,30; 22,30.

**NAZIONALE 1 v.** Pomba 7, tel. 8124173. **Getta-** **re la porta dell'inferno.** Con E. Nappa, U. Thumman, A. Arlin. Or. 15,50; 18,10; 20,15; 22,30.

**NAZIONALE 2 v.** Pomba 7, tel. 8124173. **Due** **meriti per un matrimonio.** Or. 16,20; 20,25; 22,30.

**OLIMPIA 1 v.** Arsenale 31, tel. 532.448. **Arma-** **ta megalomane.** Or. 15,17; 20,20; 22,30.

**OLIMPIA 2 v.** Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola** **è donna.** Or. 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

**REPOSI v.** XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sala 1:** **Blue Brothers - Il mito continua.** Or. 15; 17,30; 20,20; 22,30. **Sala 2: Il tocco del male.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 3: Impet-** **to.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. **Sala 4: Fi-** **re.** Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.

**ROMANO v.** Bal. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il** **grande Lebowski.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**STUDIO RITZ v.** Acqui 2, tel. 8190150. **L'accolita** **(Beauchamp).** Or. 18,18; 18,10; 20,20; 22,30.

**VALENTINO 1 c.** M. d'Azeglio 17,1. **La** **vita è bella.** Or. 20,20; 22,30.

**VITTORIA v.** Roma 338, tel. 5621789. **Il** **grande Lebowski.** Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

## TEATRI

**TEATRO REGIO.** Ore 20,30: **Taras Bulba**, dramma lirico di Giacomo Puccini. (T. 8). John Meador direttore. Regia di Zhang Yimou. Concerti d'orchestra: 29-17-18 luglio, Teatro Regio ore 21. Orchestra e coro del Teatro Regio. Posti L. 25.000 in vendita alla Sigletaria (ore 10,30-18). Tel. 8815.241/242.

## LE TRAME FILM

**IL TOCCO DEL MALE.** Thriller. Due poliziotti arrestano un pericoloso serial killer e assistono alla sua esecuzione. Tempo dopo, comincia una nuova serie di omicidi sullo stesso.

**DEEP IMPACT.** Fantascienza. Un'enorme cometa si dirige verso la Terra: il nostro pianeta è in pericolo. Un gruppo di scienziati cerca di evitare la collisione. Campione d'incassi negli Stati Uniti.

**U.S. MARSHALS.** Azione. Ritorna Sam Gerard, il poliziotto de «Il fuggitivo». Impersona Tommy Jones (premio Oscar per l'interpretazione): in questo caso deve scoprire l'assassino di agenti della sicurezza e rappresentanti del diplomatico.

**IL GRANDE LEBOWSKI.** Commedia drammatica. Il lavoro dei fratelli Coen comincia con due malviventi irrompono nella vita di Jeff Lebowsky: pretendono che lui paghi i debiti della moglie. C'è un evidente sbaglio: persona, visto che non è sposato.

**I MIEI PUI.** AMICI. Commedia. Il nuovo film di Alessandro Benvenuti racconta i miti amici ospiti del castello di loro conoscente che non da quindici anni.

**SESSO E POTERE.** Commedia. Accusato di molestie sessuali poco prima delle elezioni, il presidente degli Stati Uniti è un suo consigliere (Robert Niro) che distoglie l'attenzione della gente. Quest'«invenzione» con l'aiuto di un produttore cinematografico (Dustin Hoffman) una finta guerra all'Albania.

**SFERA.** Fantascienza. Tratto dal best seller di Crichton, il nuovo film di Barry Levinson racconta di un gruppo di ricercatori che rinvengono al fondo dell'Oceano Pacifico una strana sfera.

**COPPIA OMICIDA.** Azione. Il nuovo film del regista di Palermo solo andata s'incanta su due coppie assai diverse tra loro. Una, in particolare, è «trasformata» di notte diventando pericolosa.

**LA VITA È BELLA.** Commedia drammatica. Anni Trenta, Roberto Benigni, la vicissitudine dell'ingenuo Guido e affronta in chiave tragicomica il tema della prigione in un campo di concentramento nazista.

**UOMINI.** **Il ciccione.** Comico. Aldo, Giovanni e Giacomo viaggiano dal Paese del Paese, la compagnia d'una prosa.

**FUOCHI D'ARTIFICIO.** Commedia. Il nuovo film del regista campione d'incassi '96-'97 «Il ciccione» Leonardo Pieraccioni racconta la vicissitudine di Ottone, dog-sitter per la ditta «Il cane dal bau alla zeta».

**ARANCIA.** Drammatico. In attesa «Eyes Wide Shut», viene riproposto il classico di Stanley Kubrick dal titolo di Anthony Burgess. Malcolm McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda di violenti coetanei.

**THUNDERBOLT.** Thriller fantascientifico. Mira Sorvino è una scienziata alle prese con enormi e feroci creature mezzo uomo e mezzo insetto, conseguenza incontrollata di un esperimento che le ha permesso di liberare New York da virus letale trasmesso dagli scarafaggi.

**APRILE.** Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da Nanni Moretti nel suo lavoro autobiografico: tra grandi entusiasmi, delusioni, e l'evento della nascita del figlio Pietro.

## SCEGLI IL CINEMA

**Donna è fantasia per la tua fantasia.**



# CERCHI CASA ? LA STIAMO COSTRUIENDO !

## ED OGGI E' REALTA'

### finanziamento con mutuo ventennale a tasso fisso dell' 1,90% annuo



Sta realizzando ■ GATTICO (NO) nel "Parco del Borgarino", due palazzine residenziali che offrono oltre alle eccezionali condizioni del finanziamento, qualità architettoniche e costruttive di grande rilievo con prezzi di assoluta convenienza. Siamo vicini al Lago Maggiore, al Lago d'Orta ed all'Aeroporto della Malpensa con comodi collegamenti per tutta la zona ■ Milano, Novara ■ Varese.

Caratteristiche dell'intervento: superficie fondiaria 18.000 mq. inserita in un verde contesto ambientale, giardini privati e condominiali, riscaldamento autonomo, finiture accurate e personalizzazione degli interni.

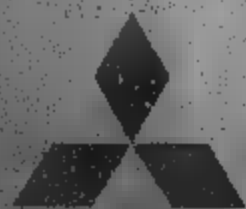
Composizione delle palazzine: due piani fuori terra con appartamenti ■ ville a schiera di metrature diverse per ogni soluzione abitativa.

Per informazioni rivolgersi in cantiere a Gattico (NO), Tel. 0322-83.86.44.  
Il nostro personale è disponibile su appuntamento anche nei giorni festivi.

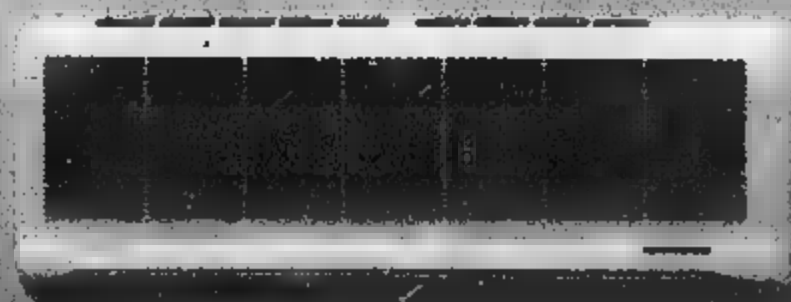
Imprese Mattioda S.p.A. - Mattioda Costruzioni S.r.l. Via Torino, 1 - CUORGNE' (TO)  
Tel. 0124-65.04.30 Fax 0124-65.02.38



# CHI L'AFA NON L'ASPETTI



**MITSUBISHI  
ELECTRIC**  
CLIMATIZZAZIONE



## TECNOLOGIA PER LA VITA

CONCESSIONARIO PER  
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA,  
PROVINCIA DI PAVIA

### DYNAMIS

**NOVARA**  
Via Pietro Generali, 68  
Tel. 0321/457643 r.a.  
Fax 0321/456815

**TORINO**  
Via San Secondo, 11  
Tel. 011/5620453  
Fax 011/549428

INSTALLATORI QUALIFICATI  
Provincia di Torino

IMPIANTISTICA GOBBO di CLAUDIO GOBBO ■ C. snc  
Mauro ■ Torino  
Tel. 011/2735720 - fax 011/2237835

**ASTECCO srl**  
Strada Ant. di Grugliasco, 290 - Grugliasco  
Tel. 011/7070322 - fax 011/7070895

**GETTO ■ ■ ■**  
Corso Vercelli, 125/127 - Ivrea  
Tel. 0125/615538 - fax 0125/615445

Provincia di Alessandria

**MENABO' E BARTOLO di SILVANO MENABO' & C. snc**  
Via Simoni, 18 - Alessandria  
Tel. 0131/218133 - fax 0131/240221

**POGGI FEDERICO & C. snc**  
Cavalieri di Vittorio Veneto, 12 - Tortona  
Tel. 0131/813615 - fax 0131/863128

**CALLEGHER ■ ■ ■ C. snc**  
Via Solero, 17 - Valenza  
Tel. 0131/952274 - fax 0131/952274

Provincia di Asti

**CHIUSANO TERMOIMPIANTI srl**  
Via Pisa, 5/9 - Asti  
Tel. 0141/538905 - fax 0141/353905

Provincia di Biella

**IMPIANTI ■ ■ ■**  
Via Marini Libertà, 16 - Salussola (BI)  
Tel. 015/1998400 - fax 015/1998400

Provincia di Cuneo

**ALPIPIANTI TECNOLOGIE srl**  
Corso Francia, 109 - Cuneo  
Tel. 0171/492424 - fax 0171/493124

Provincia di Novara

**CARAVATI LINO & C. snc**  
Via Vette d'Italia, 13 - Arona  
Tel. 0322/242655 - fax 0322/242655

Provincia di Vercelli

**CAPPELLO di CAPPELLO A. & C. snc**  
Via Jacopo Durandi, 3/0 - Vercelli  
Tel. 0181/257282 - fax 0181/257282

Provincia di Aosta

**IDEALCLIMA di CORRADO MAGRI**  
Capennone La Goutte, fraz. Les Lacs, 13 - Pollen  
Tel. 0165/53574 - fax 0165/53501

Provincia di Pavia

**CENTRO CLIMA di MAGLIOZZI LUIGI snc**  
Via Mons. Angelini, 19 - S. Martino Siccomario  
Tel. 0382/558276 - fax 0382/558981

**IMPES di FASANI e TASSI snc**  
Via per Voghera, 20 - Sannazzaro de' Burgondi  
Tel. 0382/997148 - fax 0382/991026



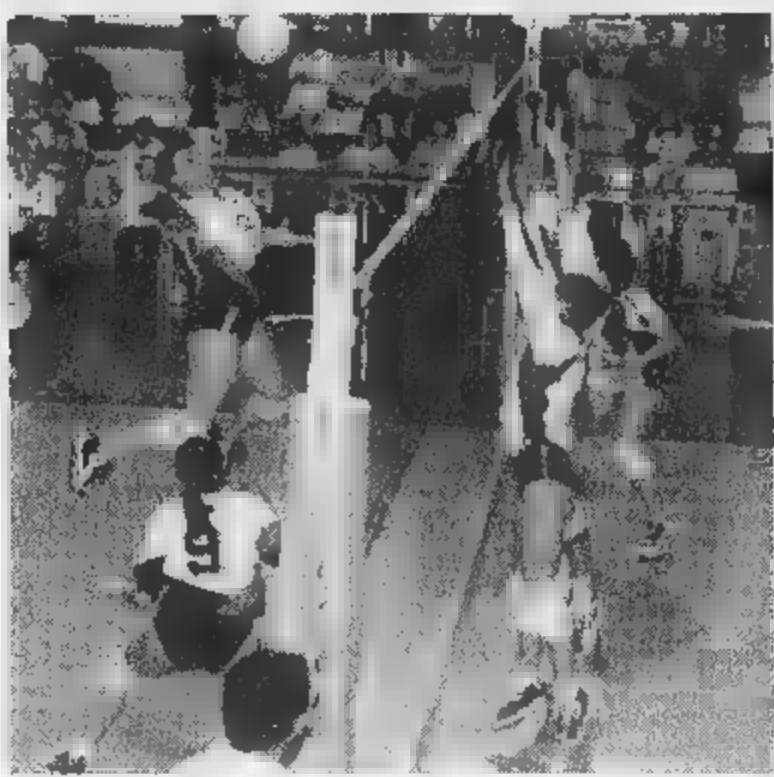
Triangolare di cartello oggi con la nazionale Usa a Trecate e al «Palaverdi»

# Volley, Agil sfida le americane

## Debutterà il neo acquisto Sonia Gioria

NOVARA. L'Agil Volley Trecate si misura contro la giocatrice della nazionale statunitense, in tournée europea. L'avvenimento è in programma per la giornata odierna, in occasione di un triangolare che partirà stamattina al centro sportivo dell'Agil a Trecate e si concluderà nel pomeriggio, al «Palaverdi» di Novara.

La prima partita si svolgerà alle 10 a Trecate e vedrà di fronte le due selezioni americane. Alle 16, al «Palaverdi» di Novara, debutterà l'Agil promosso in A2, dapprima contro la selezione Usa A, e alle 17,30 contro la selezione B. Il team di Massimo Pacifico ne approfitterà per fare esordire il primo nuovo acquisto, la palleggiatrice Sonia Gioria, 19 anni, già nel giro della nazionale juniores di Bosetti e prelevata dal Pavia Romagnano serie B2. A curare la manifestazione, oltre al general manager dell'Agil, Massimo De Stefano, anche il Comune di Novara nella persona dell'assessore allo Sport, Alberto Fortina: «E' un'iniziativa interessante e siamo felici di aver approfittato di questa occasione. In America il volley femminile è praticato a livello di college e ha la diffusione che ha in Italia. Ecco perché è nato il tour europeo della nazionale a stelle e strisce: molte ragazze sperano di accasarsi qui da noi. Lo spettacolo è assicurato: le americane dovranno far vedere quello che valgono».



Torna in campo oggi l'Agil Trecate in triangolare contro la nazionale statunitense

Sarà una vetrina anche per l'Agil che potrebbe esaminare qualche giocatrice per la prossima stagione.

E la formazione di suor Gioria avrà anche la possibilità di sperimentare il «fondo» del Palaverdi: «A Novara non lavoriamo solo per il basket - aggiunge Fortina - pensiamo

anche al volley. E in caso di necessità il Palaverdi potrebbe essere una valida alternativa al PalaAgil». Terminato il triangolare, alle 19,30 scenderanno in campo i giocatori del torneo di calcetto Uisp, poi le luci del Palaverdi si spegneranno per la partita Italia-Camerun sul mescischiemo. [m. p.]

## A Verbania

### Festa per la B2 dell'Altiora

VERBANIA. La squadra femminile della Pallavolo Vco Altiora si gode i giorni del trionfo. Tale infatti va considerato il risultato ottenuto sabato sera nella palestra torinese del Fiat Rivali che vale la promozione al campionato nazionale di B2. Il verdetto giunge termine tre confronti che hanno riservato una incredibile altalena di emozioni: basti pensare che le verbanesi sono state sconfitte tra le mura amiche e hanno realizzato per contro l'impresa di un doppio in terra torinese, contro una squadra che in casa propria non perdeva da oltre tre anni.

La partita decisiva, giunta sul 2-2 dopo quasi due ore, si è conclusa con un durato ben 25 interminabili minuti e terminato 15-13 per il Vco Altiora, fra il tripudio e le lacrime di atleti, dirigenti e tifosi che scaricavano le tensioni accumulate in nove mesi di impegno. Grande è la soddisfazione espressa dall'allenatore Gerardo Pedullà, già riconfermato per il prossimo anno. [s. r.]

Ciclismo, il verbanese in tandem con un vercellese

# Pedroni torna in sella sarà guida di un cieco

VERBANIA. Walter Pedroni torna alle competizioni ha trovato la società giusta per riprendere l'attività di professionista interrotta due anni fa. No, quello è un capitolo chiuso. Ha trovato di più: sarà la guida, il partner, il livello nazionale ed internazionale, di un vedente.

In tandem col suo compagno ha già disputato la prima gara: 50 chilometri su circuito, a Trento, e nell'arrivo in volata a ranghi compatti ha centrato il nono posto. «Era la prima» - dice - «a temere qualche contrattempo. Invece l'intesa con Claudio è stata perfetta. Ancora qualche prova e andremo molto forte».

Claudio Costa, questo il nome del non vedente, è un vercellese di 35 anni che gli appassionati di ciclismo senz'altro hanno già sentito nominare. E' stato campione olimpionico ad Atlanta nell'inseguimento. Walter Pedroni parla della nuova esperienza anche con una vena di commovente. «Per me - dice - è stato un vero e proprio salto in un mondo che non conoscevo e neppure immaginavo. Mi hanno presentato Claudio, mi hanno chiesto se fossi disponibile e ho detto sì».

«E' stato campione olimpionico ad Atlanta nell'inseguimento. Walter Pedroni parla della nuova esperienza anche con una vena di commovente. «Per me - dice - è stato un vero e proprio salto in un mondo che non conoscevo e neppure immaginavo. Mi hanno presentato Claudio, mi hanno chiesto se fossi disponibile e ho detto sì».



Il ciclista verbanese Walter Pedroni

«tutta birra», con percorsi impegnativi e media da capogiro. Gare ogni domenica e allenamenti frequenti. «Per gli allenamenti - precisa Walter - sempre sarà possibile trovarsi in coppia. So che Claudio, quando non poteva lavorare - dice - «non si allenava sui rulli e ancora continuerà a farlo».

Walter e Claudio adesso hanno nel mirino le selezioni mondiali di Bergamo che porteranno i migliori in Colorado il prossimo settembre. Certo con un professionista come Pedroni, oltre tutto molto giovane visto che ha solo 33 anni, fargli da spalla, anche Costa non potrà che migliorare e comunque restare a quei livelli che gli hanno consentito di diventare campione olimpionico. Ma il più felice della nuova situazione è un ciclista a

umano-sportiva proprio Pedroni, che male aveva digerito l'allontanamento dal grande ciclismo. Walter, che è di San Bernardino Verbanese, è stato maglia rosa al Giro d'Italia dei dilettanti '95, quindi era stato selezionato per il Trofeo delle Regioni e nello stesso anno aveva vinto la Freccia dei vini, classicissima. Secondo nella Milano-Tortona e nel Giro della Valsesia in maglia Addax, doveva passare professionista con la Team 2000 di Giupponi e Leali: ma la società poi fallita - lui era rimasto a piedi. Riuscì ad entrare nel professionismo con la Glacial Sella Italia di Gianni Savio - metà stagione, ma si trattò di un contratto a breve scadenza che non gli venne rinnovato. Lo anno altre illusioni: il novembre firma per la svizzera Euro-Market di Riccardo Magrini, ma un mese più tardi la società fa sapere di non essere pronta per il professionismo, preferendo un'altra stagione coi dilettanti - attesa degli eventi.

Amareggiato, Pedroni dice basta. Appena al chiodo la bici delle corse ed apre ad Intra, in via Magenta, una «Ver-Bike» ovviamente di biciclette ed articoli sportivi. Adesso torna a gareggiare, in tandem con Claudio. E ripete: «Mi sembra di essere rinato, non solo come corridore».

Luigi Bottelli

## CALCIO

Delusione e amarezza nella società lacuale che medita il ritiro

# Maxi-stangata sulla Cannobiese piovono squalifiche: 14 turni

CANNOBIO. Piove sul bagnato la Cannobiese. La squadra lacustre, seconda campionato ed eliminata dall'Acqui negli spareggi per l'accesso ai dilettanti, sembra aver infilato un vicolo cieco - possibilità di ritorno.

Lapidario il commento del direttore sportivo Danilo Giusti: «La Cannobiese potrebbe anche scomparire dal campionato di Eccellenza e ripartire nella prossima stagione dalla Terza categoria. Nessuno ci aiuta, nessuno si interessa di noi - la stessa Federazione ci ha già fatto capire che siamo una società scomoda, lontana e troppo decentrata».

Non è un'epiagnia, Giusti: a far traboccare il vaso è stata la pioggia - squalifiche che ha colpito lo stesso direttore sportivo, l'allenatore Paris e cinque giocatori, che hanno complessivamente collezionato 14 giornate - squalifica: 4 a Giulio Palmieri, 3 a testa a Matteo Sena e Valerio Galenazzi, 2 a Samuele Abbate ed altrettante a Simone Curioni.



Danilo Giusti direttore sportivo della Cannobiese

Una autentica «stangata», che penalizzerà l'avvio della prossima stagione dei calciatori coinvolti.

I fatti si riferiscono al ritorno dello spareggio - l'Acqui, allo stadio «Ottolenghi», dove la Cannobiese aveva peraltro vinto per 1-0: il solito corollario di proteste - fasi offensive al direttore di gara il cui conto, salassimo, non si è fatto attendere.

Ma Giusti si lamenta anche per altro: «Abbiamo capito che il nostro progetto non interessa

a nessuno, tanto meno ad una amministrazione comunale, quella di Cannobio, che pure dalla attività di squadra di calcio potrebbe ricavare ottima propaganda turistica. Anche il pubblico ci ha abbandonato: ad Acqui, i nostri tifosi al seguito erano tanti quanti le di una esultanza cinque». Purtroppo il bel sogno di questa matricola, balzata agli onori delle cronache sportive per aver «crischiato» il passaggio in serie - mestamente svanendo. La società sta valutando la situazione e a giorni prenderà drastiche decisioni.

Intanto, a dieci giorni dal via mercato di Petteasco è già cominciato il valzer delle panchine in Eccellenza. Già ufficiali quattro operazioni: Giancarlo Arrondini che passa dal Borgomanero alla Dufour, Paolo Ross (esonerato dalla Suse) che prenderà in consegna l'Omegna, Piacchio Fornara che si trasferisce dalla Dufour all'Oleggio, infine Giancarlo Boldini dall'Oleggio alla Suse. [a. bot.]

Trofeo Regione

# «Maxi-stangata» premiazioni a Belgirate

Davanti a un folto pubblico è svolta la premiazione della Maxiverban Cup, la manifestazione organizzata dalla «Società delle Regate 1858» che festeggia il 140° anno di fondazione. A consegnare i prestigiosi riconoscimenti, il commodoro Pino Sassi. Alla riuscita della regata hanno collaborato il club Ticinese, Yacht Club Ascona e il neocostituito «Rosa dei Venti» di Angera del presidente Marco D'Alesio. Ecco le classifiche finali: categoria fino a 6,70 metri primo Siberian (skipper Montecchi), poi Sabin (Lorenzonetti) e Wilbinderplorer (Campanelli). Da 6,71 a 7,70, prima Alina (Ponti) su Mrs Penny (Lanziloti) e Melafaccio (Trovatore). 7,71 a 8,50 Pappi (Rossi). Dolphin One (Angelini) e Alice (Liberati). Da 8,51 a 9,30 Freeway (Molinari), poi Onda Verde (Cortese) e Equinoxe (Menzio). Da 9,31 a 9,99 Paola (Rivolta), Picasso (Taoca) e Asso Nella Manica (Bovolato). Mt 10, Sirilassi (Padda), Celtic Boy (Sessa) e Obelix (Zocca). [m. p.]

## SPORT FLASH

### Bocce

Tre serate di gare da oggi a Casalino

Torneo di bocce alla Trattoria Merlini di Casalino in frazione Cameriano dalle 21 di stasera. La serie di partite proseguirà fino a venerdì. [r. l.]

### Calcio

Il «Città di Oleggio» alla Primavera

La 3ª edizione del trofeo Città di Oleggio riservato alla categoria Primavera, memorial Giannantonio Salsa, è stata vinta dal Como. Secondo si è classificato il Torino. Terzo gradino del podio per l'Inter mentre i padroni di casa dell'Oleggio sono piazzati quarti. [r. l.]

Borgolavezzaro s'arrende solo al forte Segrate

Il concluso con un lusinghiero 2º posto di società per il Judo Borgolavezzaro il trofeo Comune di Borgolavezzaro di judo disputatosi nella sala polivalente. Alla manifestazione hanno partecipato anche il Ginnasio Bellinzago giunto 4º, l'Athletic Go-Kyo Cerano 6º e il Judo Ju Jitsu Novara classificatosi 7º. Il primo gradino del podio è conquistato dall'A.S. Judo Segrate. [r. l.]

# EUROBET EUROBET SPORTS

Ora anche a Novara è possibile scommettere sui principali avvenimenti sportivi: calcio internazionale, coppe europee, mondiali di Francia '98, basket NBA, tennis, formula uno, sci e tanti altri...

SU EUROSPORT pag. 535/536

SU TMC VIDEO pag. 295/296/297

AGGIORNAMENTI IN TEMPO REALE

LIDO ADRIANO Ravenna  
CLUB ADRIANO \*\*\*  
Tel. 0541/49154 Fax 49154  
tutte le stagioni - 2 piscine - 3 tennis - 3000 mq. di spiaggia - parco - parcheggio - animazione spettacolo, mini club - serbatoio - windsurf - canoa - bicicletta - ricca cucina, sala bar - colazione buffet in giardino  
Luglio da L. 73.000 - Agosto da L. 95.000  
Luglio da L. 73.000 - Agosto da L. 95.000/100.000  
famiglia

Albergo Rosa del Mare  
RANNO - Via Serra 30 - Tel. 0541/362206  
Vicino mare - Giardini  
Parcheggio - Cucina casalinga  
Giugno Settembre 36.000/42.000  
Luglio 42.000/48.000  
Agosto 48.000/48.000 complessive

UN PRESTITO?  
10.000.000 - 230.000, 50.000.000 rata 396.400  
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali.  
PROMETEO  
FINANZIAMENTI DAL 1985  
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11  
ORARIO CONTINUATO



# CHE SI FA STASERA? IN LIGURIA CHIEDILO A LA STAMPA.

Ogni giorno con La Stampa in Liguria c'è Liguria Estate. 3 pagine per vivere le tue vacanze al massimo: tutti gli appuntamenti, le manifestazioni, gli spettacoli. E in più i buoni sconto per le principali attrazioni.



LA STAMPA

A Bologna la Germania chiede un cambio a 970. I gruppi socialisti, senza ancora più forza. La lira torna nello Sme: 990 per un marco. L'Europa è in bilico.







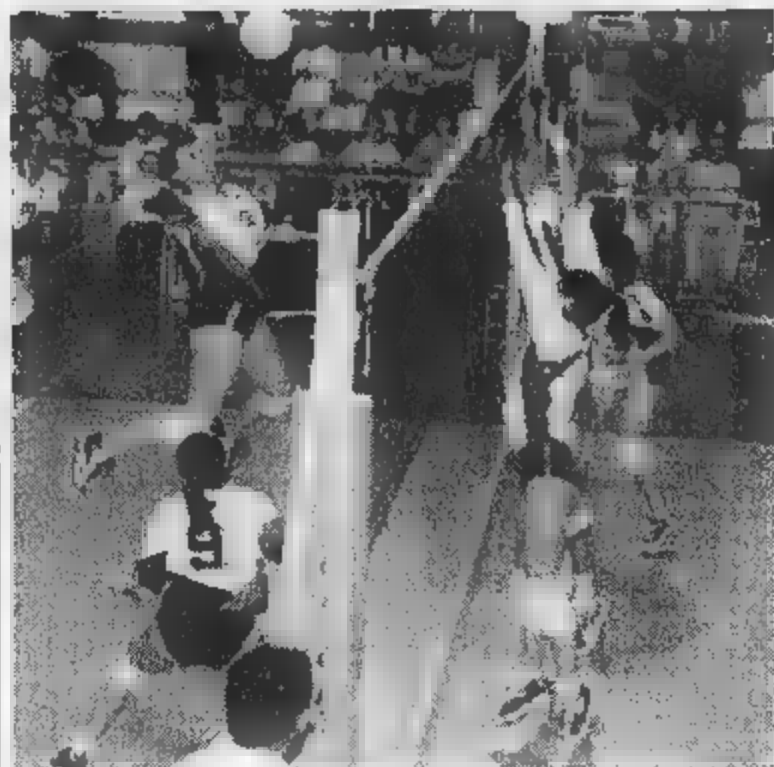
Triangolare di cartello oggi con la nazionale Usa ■ Trecate ■ al «Palaverdi»

# Volley, Agil sfida le americane

## Debutterà il neo acquisto Sonia Gioria

NOVARA. L'Agil Volley Trecate si misura contro le giocatrici della nazionale statunitense, in torneo europeo. L'avvenimento è in programma per la giornata odierna, in occasione di un triangolare che partirà stamattina al centro sportivo dell'Agil a Trecate ■ e concluderà nel pomeriggio, ■ «Palaverdi» di Novara.

La prima partita si svolgerà alle 10 a Trecate e vedrà di fronte le due selezioni americane. Alle 16, al «Palaverdi» di Novara, debutterà l'Agil neopromosso in A2, dapprima contro la selezione Usa A, e alle 17,30 contro la selezione B. Il team di Massimo Pacifico ■ approfitterà per fare esordire il primo nuovo acquisto, la palleggiatrice Sonia Gioria, ■ anni, già nel giro della nazionale juniores di Bosetti e prelevata dal Pavia Romagnano di serie B2. A ■ la manifestazione, oltre al general manager dell'Agil, Massimo De Stefano, anche il Comune di Novara nella persona dell'assessore allo Sport, Alberto Fortina: «E' un'iniziativa interessante e siamo felici ■ aver approfittato di questa occasione. In America il volley femminile è praticato a livello ■ college e non ha la diffusione che ha ■ Italia. Ecco perché ■ nato il tour europeo della nazionale a stelle e strisce: molte ragazze sperano di accasarsi qui da noi. Lo spettacolo è assicurato: le ■ dovranno far vedere quello che valgono.



Torna in campo oggi l'Agil Trecate in un triangolare contro la nazionale statunitense

Sarà una vetrina anche per l'Agil che potrebbe esaminare qualche giocatrice per la prossima stagione.

E ■ formazione di suor Giovanna avrà anche la possibilità di sperimentare il «fondo» del Palaverdi: «A Novara non lavoriamo solo per il basket - aggiunge Fortina - ma pensiamo

anche al volley. E in caso di necessità il Palaverdi potrebbe essere una valida alternativa al PalaAgil». Terminato il triangolare, alle 19,30 scenderanno ■ campo i giocatori del torneo di calcetto Uisp, poi le luci del Palaverdi si spengheranno per la partita Italia-Camerun sul maxischermo. (m. p.)

## A Verbania

### Festa per la B2 dell'Altiora

La squadra femminile della Pallavolo Vco Altiora si gode i giorni del trionfo. Tale infatti ■ considerato il risultato ottenuto ■ nella palestra torinese del Fiat Rivali che vale la promozione al campionato nazionale di B2. Il verdetto giunge al termine di tre confronti che hanno riservato una incredibile altalena ■ emozioni: basti pensare che le verbanesi ■ state sconfitte tra le mura amiche ■ hanno realizzato per contro l'impresa di un doppio successo in terra torinese, contro una squadra che in casa propria non perdeva da oltre ■ anni.

La partita decisiva, giunta sul 2-2 dopo quasi due ore, si è conclusa con un set durato ben ■ interminabili minuti e terminato 15-13 per il Vco Altiora, fra il tripudio e le lacrime di atleti, dirigenti e tifosi che scaricavano le tensioni accumulate in ■ mesi di impegno. Grande ■ la soddisfazione espressa dall'allenatore Gerardo Pedullà, già riconfermato per il prossimo anno. (s. r.)

Ciclismo, il verbanese in tandem con un vercellese

# Pedroni torna in sella sarà guida di un cieco

VERBANIA. Walter Pedroni torna alle corse. Non ha trovato la società giusta per riprendere l'attività di professionista interrotta due anni fa. No, quello è un capitolo chiuso. Ha trovato di più: sarà la guida, il partner, a livello nazionale ed internazionale, di un non vedente.

In tandem col suo compagno ha già disputato la prima gara: 50 chilometri su circuito, ■ Trento, ■ nell'arrivo in volata ■ ranghi compatti ha centrato il nono posto. «Era la prima corsa - dice - ■ temevo qualche contrattempo. Invece l'intesa ■ Claudio Costa, questo il nome del non vedente, è un vercellese di 35 anni che gli appassionati di ciclismo senz'altro hanno già sentito nominare.

E' stato campione olimpionico ■ ad Atlanta nell'inseguimento. Walter Pedroni parla della sua ■ esperienza anche con una vena di commozione. «Per me - dice - è stato un vero e proprio salto in ■ mondo che non conoscevo ■ neppure immaginavo. Mi hanno presentato Claudio, mi hanno chiesto ■ fossi disponibile e ho detto ■ ■ pensarci un attimo. Non ero più disposto a riprendere l'avventura coi professionisti, anche per ragioni di lavoro e famiglia. ■ questo progetto di correre in tandem con un non vedente mi ha davvero affascinato e coinvolto.

Anche questo è un ciclismo ■



Il ciclista verbanese Walter Pedroni

«tutta birra», con percorsi impegnativi e medie da capogiro. Gare ogni domenica e allenamenti frequenti. «Per gli allenamenti - precisa Walter - non sempre sarà possibile trovarsi in coppia. So che Claudio, quando non poteva lavorare con un compagno, si allenava sui rulli e ancora continuerà a farlo.

Walter e Claudio adesso hanno nel mirino le selezioni mondiali di Bergamo che porteranno i migliori in Colorado il prossimo settembre. Certo con un ex professionista come Pedroni, oltre tutto molto giovane visto che ha solo 28 anni, a fargli da spalla, anche Costa ■ potrà che migliorare ■ ■ unque restare a quei livelli che gli hanno consentito di diventare campione olimpionico. ■ il più felice della nuova situazione.

ne umano-sportiva è proprio Pedroni, che male aveva digerito l'allontanamento dal grande ciclismo. Walter, che ■ di San Bernardino Verbanese, era stato maglia ■ al Giro d'Italia dei dilettanti nel '95, quindi era stato selezionato per ■ Trofeo delle Regioni ■ nello stesso anno aveva vinto ■ Freccia del vino, una classicissima. Secondo nella Milano-Tortona e nel Giro della Valsesia in maglia Addax, doveva passare professionista con la Team ■ di Giupponi e Leali: ma la società ■ poi fallita e lui era rimasto ■ piedi. Riuscì ■ entrare nel professionismo ■ con la Glacial Sella Italia di Gianni Savio a metà stagione, ma si trattò di un contratto a breve scadenza che ■ gli venne rinnovato. Lo ■ altre illusioni: il 30 novembre firma per la svizzera Euro-Market di Riccardo Magrini, ma un mese più tardi la società fa sapere di non ■ ancora pronta per il professionismo, preferendo restare un'altra stagione coi dilettanti in ■ dagli eventi.

Amareggiato, Pedroni dice basta. Appende al chiodo la bici delle corse ed apre ad Intra, in via Magenta, un negozio «Ver-Bike» ovviamente di biciclette ed articoli sportivi. Adesso torna a correre e ■ gareggiare, in tandem ■ Claudio. ■ ripete: «Mi sembra di essere rinato, ■ solo ■ corridore».

Sandro Botte

## CALCIO

Delusione e amarezza nella società lacuale che medita il ritiro

# Maxi-stangata sulla Cannobiese piovono squalifiche: 14 turni

CANNOBIO. Piove sul bagnato per la Cannobiese. La squadra lacustre, seconda in campionato ed eliminata dall'Acqui negli spareggi per l'accesso ai dilettanti, sembra aver infilato un vicolo cieco senza possibilità di ritorno.

Lapidario il commento del direttore sportivo Danilo Giusti: «La Cannobiese potrebbe anche scomparire dal campionato di Eccellenza e ripartire nella prossima stagione dalla Terza categoria. Nessuno ci aiuta, nessuno si interessa di noi e le stessa Federazione ci ha già fatto capire che siamo una società scomoda, lontana e troppo decentrata».

Non è un'epiagnina, Giusti: a far traboccare il ■ è stata la pioggia di squalifiche che ha colpito lo stesso direttore sportivo, l'allenatore Paris e cinque giocatori, che hanno complessivamente collezionato 14 giornate ■ squalifica: 4 ■ Giulio Palmieri, ■ a testa a Matteo Sena e Valerio Galeazzi, ■ a Samuele Abbate ed altrettante a Simone Curioni.



Daniilo Giusti direttore sportivo della Cannobiese

Una autentica «stangata», che penalizzerà l'avvio ■ prossima stagione dei calciatori coinvolti.

I fatti si riferiscono al ritorno dello spareggio con l'Acqui, allo stadio «Ottolenghin», dove la Cannobiese aveva peraltro vinto per 1-0: ■ solito corollario di proteste e fusi offensive al direttore di gara il cui conto, salattissimo, ■ si è fatto attendere.

Ma Giusti si lamenta anche per altro: «Abbiamo capito che il nostro progetto non interessa

a nessuno, tanto meno ad una amministrazione comunale, quella di Cannobio, che pure dalla attività di una squadra di calcio potrebbe ricavare ottima propaganda turistica. Anche il pubblico ci ha abbandonato: ad Acqui, i nostri tifosi al seguito ■ tanti quanti le dita di una ■ esattamente cinque». Purtroppo il bel sogno di questa matricola, balzata agli onori delle cronache sportive per aver «crischiato» il passaggio in serie D sta mestamente svanendo. La società sta valutando la situazione e ■ giorni prenderà drastiche decisioni.

Intanto, a dieci giorni dal via del mercato ■ Pettenasco è già cominciato il valzer ■ ufficiali quattro operazioni: Giancarlo Arrondini che passa dal Borgomanero alla Dufour, Paolo Rosa (esonerato dalla Suse) che prenderà in consegna l'Omegna, Pinuccio Fornara che si trasferisce ■ a Dufour all'Oleggio, e infine Giancarlo Boldini dall'Oleggio alla Suse. (a. hot.)

Trofeo Regione

# «Maxiverbano» premiazioni a Belgirate

La partita decisiva, giunta sul 2-2 dopo quasi due ore, si è conclusa con un set durato ben ■ interminabili minuti e terminato 15-13 per il Vco Altiora, fra il tripudio e le lacrime di atleti, dirigenti e tifosi che scaricavano le tensioni accumulate in ■ mesi di impegno. Grande ■ la soddisfazione espressa dall'allenatore Gerardo Pedullà, già riconfermato per il prossimo anno. (s. r.)

## SPORT FLASH

### Bassa

Tre serate di gare da oggi ■ Casalino. Torneo di bocce alla Trattoria Merlani ■ Casalino in frazione Cameriano dalle 21 di stasera. La serie di partite proseguirà fino a venerdì. (r. l.)

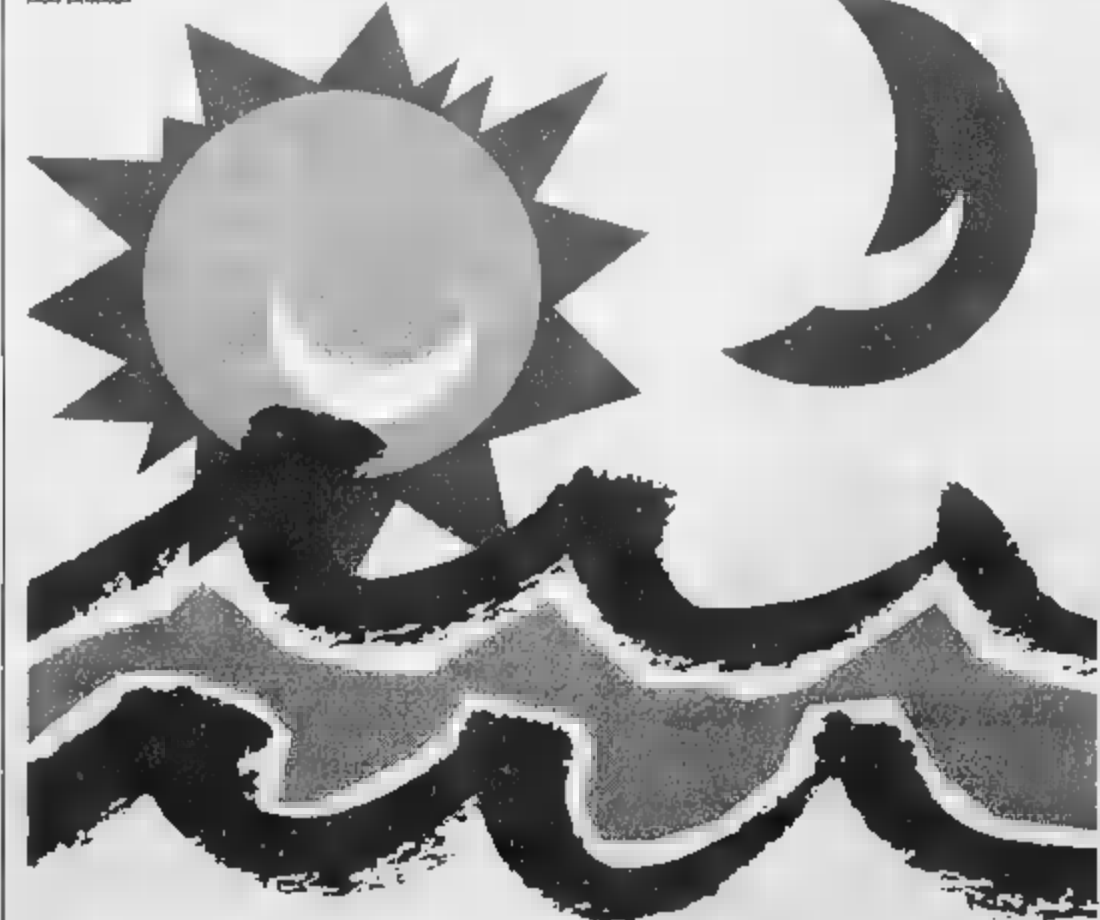
### Calcio

Il «Città di Oleggio» alla Primavera del Como. La 3ª edizione del trofeo Città di Oleggio riservato alla categoria Primavera, memorial «Antonino Salea», è stata vinta dal Como. Secondo si è classificato il Torino. Terzo gradino del podio per l'Inter mentre i padroni di casa dell'Oleggio si sono piazzati quarti. (r. l.)

### Judo

Borgolavezzare solo al forte Segrate. ■ è concluso con un lusinghiero 2º posto di società per il Judo Borgolavezzare al 28º trofeo Comune di Borgolavezzare di judo disputatosi nella sala polivalente. Alla manifestazione hanno partecipato anche il Gimnasium Bellinzago giunto 4º, l'Athletic Go-Kyo Corano 6º e il Judo Ju Jitsu Novara classificatosi 7º. Il primo gradino del podio ■ conquistato dall'A.S. Judo Segrate. (r. l.)

BGS DMB88



# CHE SI FA STASERA? IN LIGURIA CHIEDILO A LA STAMPA.

Ogni giorno con La Stampa in Liguria c'è Liguria Estate. ■ pagine per vivere le tue vacanze al massimo: tutti gli appuntamenti, le manifestazioni, gli spettacoli. E in più i buoni sconto per le principali attrazioni.



Liguria estate



La lira torna nella Sme 990 per chi...



# Ici, ogni Comune ha varato la sua imposta

## Un altro elenco di delibere sulla Gazzetta Ufficiale

quale si profita solo dell'occasione; 3) disprezzare l'educazione ricevuta che per mille motivi è diversa dagli altri sistemi di legge.



# Nuova bottiglia, qualità S. Bernardo.



Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?



Leggera lei, leggero tu.



**ALAGNA.** La nazionale francese femminile di slalom ha scelto la Valsesia per iniziare gli allenamenti in vista della stagione invernale '98-'99. I ragazzi guidati dal tecnico **■** Lino Piemonte Severino Bottero trascorreranno tutta la settimana sul ghiaccio di Punta Indren: per questi giorni **■** la preparazione prevede un lavoro tecnico di scorrezione degli errori più rilevati nelle gare dell'anno scorso. L'analpina, lunedì dovrebbero arrivare dall'altro cuneese Dalmasso. La nazionale infatti già preso contatti con la direzione per programmare la trasferta. Il tutto azzurra che, pure, potrebbe scegliere



**CELLE LIGURE****\*\*\* Piccolo Hotel**

Via Lagorio, 25 - Tel. 019/990015  
Ristorante, telefono, giardino, terrazza,  
bar, parcheggio. *Cucina tipica ligure  
colledata da 25 anni.*

**SPOTORNO****\*\*\* Hotel Giardino**

Via Mazzini, 30 - Tel. 019/745324  
Ristorante climatizzato, TV, telefono,  
frigo, cassaforte e phon in camera,  
giardino, bar. *Feste estive.  
In zona centrale a due passi dal mare.*

**SPOTORNO****\*\*\* Hotel Méditerranée**

Via Ropallo, 3 - Tel. 019/745189  
Ristorante, TV, telefono, bar.  
*Situato in posizione tranquilla, cucina  
tipica ligure.*

**SPOTORNO****\*\*\*\* Hotel Tirreno**

Via Aurelia, 2 - Tel. 019/745106  
Ristorante, camere climatizzate, TV,  
telefono, frigo, spiaggia privata, terrazza,  
bar, pedalò, canoe, sala riunioni, bar.  
*Ristorante direttamente sulla spiaggia.*

**CELLE LIGURE****\*\*\* Hotel Villa Adele**

Via Trentun, 3 (fraz. Piani) - Tel. 019/991929  
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza,  
bar, tennis, sala giochi, parcheggio.  
Servizio auto da e per la stazione FFSS.  
Servizi privati con asciugacapelli.  
*Gite organizzate e animazione serale.*

**SPOTORNO****\*\*\* Hotel Clio**

Via Vecchie Fornaci, 10 - Tel. 019/745295  
Ristorante, camere climatizzate, TV,  
telefono, spiaggia privata, bar.  
*Particolarmente attrezzati per i bambini.*

**SPOTORNO****\*\*\* Hotel La Torre**

Via alla Torre, 25 - Tel. 019/745390  
Ristorante, camere climatizzate, telefono,  
TV, spiaggia convenzionata, parco privato,  
terrazza, bar, giochi bimbi, parcheggio.  
*Posizione tranquilla e panoramica, cucina  
tipica ligure, diretto dai proprietari.*

**SPOTORNO****\*\*\* Hotel Aurora**

Piazza Rizzo, 9 - Tel. 019/745169  
Ristorante, TV satellite, telefono, spiaggia  
privata, bar. *Direttamente sulla spiaggia.  
Aperto tutto l'anno.*

**CELLE LIGURE****\*\*\*\* Hotel Riviera**

Via Colla, 55 - Tel. 019/990541  
Ristorante, camere ventilate, TV, telefono,  
spiaggia convenzionata, dehor esterno,  
sala riunioni, bar, servizio asciugacapelli.  
*Cucina tipica ligure.*

**SPOTORNO****\*\*\* Hotel Giongo**

Via Garibaldi, 115 - Tel. 019/745132  
TV, telefono, frigo, bar.  
*Colazioni a buffet.*

**VARAZZE****\*\*\*\* Hotel Royal**

Via Cavour, 25 - Tel. 019/931166  
Ristorante, camere climatizzate, TV sat,  
telefono, asciugacapelli, terrazza, bar,  
parcheggio, servizio minibus.  
*Tutte le camere con vista mare.*

**VARAZZE****\*\*\* Hotel Corsaro**

Via Carattino, 43 - Tel. 019/930390  
Ristorante, TV, telefono, terrazza,  
bar, spiaggia convenzionata,  
noleggio biciclette, parcheggio coperto.  
*Centralissimo a 50 metri dal mare.*

**SAVONA****\*\*\* Motel Mirò**

Via Nizza, 62 - Tel. 019/861616  
Ristorante, camere climatizzate, TV,  
telefono, frigo, spiaggia convenzionata,  
terrazza, bar, 2 sale meeting, parcheggio.  
*Si organizzano convegni e cerimonie.*

**VARAZZE****\*\*\* Hotel Lido sul Mare**

Via Colombo, 72 - Tel. 019/934646  
Ristorante, TV, telefono, parco privato,  
terrazza, bar, parcheggio.  
*A venti metri dal mare.*

**VARAZZE****\*\*\* Hotel Le Roi**

Via Genova, 43 - Tel. 019/95902  
Ristorante, camere climatizzate, frigo,  
TV satellite, telefono, terrazza, bar,  
vasca idromassaggio, filodiffusione,  
cassaforte, parcheggio. *Roof garden.*

**VARAZZE****\*\*\* Palace Hotel**

Via Gaggino, 37 - Tel. 019/977706  
Ristorante, camere climatizzate, TV,  
telefono, parco privato, terrazza, bar,  
sala riunioni, spiaggia convenzionata,  
solarium, noleggio biciclette, parcheggio.  
*Serate gastronomiche.*

**LOANO****\*\*\* Hotel Villa Teresa**

Viale Minelli, 4 - Tel. 019/668349  
TV, telefono, noleggio biciclette, bar.  
*Moderno e confortevole a circa 200 mt dal  
mare, ottima cucina con piatti regionali.  
Piccola cucina a disposizione delle  
mamme con bimbi piccoli.*

**ALBISOLA MARE****\*\*\*\* Hotel Garden**

Viale Faraggiana, 6 - Tel. 019/485253  
Ristorante, camere climatizzate ed insonorizzate,  
TV, telefono, frigo, spiaggia privata,  
terrazza, bar, piscina, palestra, solarium,  
sauna, biliardo, 2 sale meeting, parcheggio.  
*Posizione centrale vicino al mare.*

**VARAZZE****\*\*\* Hotel S. Nazario**

Via Montanaro, 3 - Tel. 019/96755  
Camere climatizzate, TV, telefono,  
terrazza, bar, parcheggio.  
*Una struttura nuovissima a 50 metri  
dal mare. Con servizio meublé.*

**VARAZZE****\*\*\* Hotel Villa Gloria**

Via Nino Bixio, 6 - Tel. 019/95577  
Ristorante, TV, telefono, giardino, bar,  
terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi,  
noleggio biciclette, parcheggio custodito,  
minibus. *Professionalità e cortesia.*

Un sole in più per il Hotel che organizziamo alla spartita del servizio una concessione speciale  
che lo mettiamo alla guida della categoria, una copia gratuita di LA STAMPA.



# Dopo l'incidente in Spagna, rese note le analisi dell'aria fatte a Vercelli

## La nube radioattiva? Era innocua

### L'Arpa: insignificante l'aumento di Cesio 137

#### La mappa dell'aria

campionamento	concentrazione di $^{137}\text{Cs}$ [Bq/m <sup>3</sup> ]
28/5/98 al 1/6	inferiore a 0,0008
dal 1/6 al 4/6	tra 0,0013 e 0,0019
dal 4/6 al 5/6	0,0010 e 0,0013
dal 5/6 al 6/6	0,0004 e 0,0009
dal 6/6 al 7/6	inferiore a 0,0002
dal 7/6 al 8/6	tra 0,0002 e 0,0007
dal 8/6 al 9/6	inferiore a 0,0003
dal 9/6 al 10/6	inferiore a 0,0002
dal 10/6 al 11/6	tra 0,0002 e 0,0007
dall'11/6 al 12/6	tra 0,0003 e 0,0008
dall'12/6 al 15/6	inferiore a 0,0004
dal 12/6 al 15/6	inferiore a 0,0002

DATE: ARPA VERCELLI

Vercelli (con Torino) è la città più colpita dalla nube radioattiva proveniente dalla Spagna che ai primi di giugno ha attraversato mezza Europa. Tutto sta ad intendersi: l'Arpa (l'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente) ha sicuramente rilevato segnali anomali di radioattività, ma la quantità di Cesio 137 - elemento che si produce quando l'atomo dell'uranio si divide in fissione - è stata definita non significativa.

«È importante sottolineare», spiega la dottoressa Maria Pia Anselmetti, direttore del dipartimento provinciale dell'Agenzia regionale protezione ambiente - che il temporaneo incremento della contaminazione dell'aria da Cesio 137 ha portato alcun incremento significativo all'equivalente di dose annuale assorbito dalla popolazione che è imputabile alle fonti naturali di radiazioni, pensiamo



ai raggi cosmici e al radon, e alle cure mediche.

Negli ultimi mesi, in condizioni normali la presenza di  $^{137}\text{Cs}$  (ovvero di Cesio 137) è in genere all'incirca di Cernobyl e ai test nucleari in atmosfera condotti negli Anni Sessanta e Settanta, a livelli infinitesimali. Addirittura, in funzione delle condizioni meteorologiche, spesso era al di sotto dei limiti di rilevazione degli strumenti.

L'Arpa vercellese, la cui sezione «radiazioni ionizzanti» è diretta dalla dottoressa Laura Porzio, è dotata di un campionario d'aria in funzione ore 24. Ogni giorno il filtro d'aspirazione viene prelevato e sottoposto ad analisi per misurare i radionuclidi e i loro isotopi naturali che artificiale.

In definitiva nei laboratori via Bruzza è possibile rilevare in tempo reale la presenza di Cesio 137 nell'aria conseguente al passaggio della nube che interessa il Piemonte nei giorni scorsi. Il primo - e più alto - dato anomalo è risultato il primo giugno. Nei due giorni successivi la concentrazione di Cesio 137 (becquerel per metro cubo), pur mantenendosi «anomala», è andata diminuendo fino a rientrare nella perfetta normalità tra venerdì della settimana e l'altro ieri. Il piccolo incasso: il becquerel (dal fisico francese che scoprì la radioattività), abbreviato «Bq», è l'unità di misura della radioattività ambientale.

Quindi nessun allarme, né rischi per la salute. Qualcosa di strano è sicuramente successo (una fuga dai filtri di un forno nell'acciaieria «Acerinox» di Algeciras, nel Sud della Spagna), ma l'incidente non è stato «entità tale da creare il minimo danno alle popolazioni raggiunte dalla nube».

Che un incidente simile a

quello spagnolo possa verificarsi nel Vercellese è da escludere: l'Arpa di via Bruzza tiene sotto costante controllo anche i rottami metallici in arrivo nelle fonderie e i depositi di questo materiale. SERVIZI A CURA DI Franco Cottini e Ivan Fossati



Nessun rischio a Vercelli per la nube radioattiva. Sotto a sinistra, l'Enea di Saluggia

#### «A Saluggia nasce un allarme»

### Lo staff di controllo dell'Enea «Non c'è motivo di preoccuparsi»

«Nei giorni incriminati di inizio giugno non è scattato alcun allarme perché non c'era motivo che scattasse. Il dottor Giuseppe Tarroni, responsabile nazionale del servizio di radioprotezione dell'Enea, ha dubbi: i dati anomali registrati nel centro di Saluggia sono stati così bassi da suscitare al massimo la curiosità di sapere da che cosa fossero originati».

«Teniamo presente - continua Tarroni - che i tecnici addetti al rilevamento cominciano a prestare estrema attenzione quando il valore fuori dell'ordine di un becquerel al metro cubo d'aria. Il dato più alto (il 1° giugno) è stato dell'ordine di 0,7 millibecquerel, cioè neppure la millesima parte di becquerel».

L'Enea è l'ente per le energie alternative che svolge anche ricerche sulle tecniche di radioprotezione per fornire dati e strumenti affidabili e chi opera in questo settore: dove ha impianti di ricerca, ha stazioni di sorveglianza (in Italia sono cinque) collegate in tempo reale tra loro. Queste hanno una dup-

plice funzione, di emergenza e di controllo. L'aria viene prelevata e misurata in continuo: il monitoraggio dei radioisotopi presenti se la rilevazione superano le soglie stabilite scattano gli allarmi e le procedure di intervento, ma non era certo questo il caso di inizio giugno» sottolinea il dirigente dell'Enea. In caso contrario si fanno campionature su tempi medio lunghi (dal sette ai dieci giorni) e ogni mese si calcola un unico campione medio.

«È successo - continua il dottor Giuseppe Tarroni - che un tecnico in servizio di sorveglianza ha visto sul proprio monitor un rilevamento anomalo. Allora sono state fatte misurazioni fuori routine e si è arrivati al già citato 0,7 millibecquerel. I dati, come previsto dalle procedure, sono stati immediatamente forniti all'Arpa di Roma».

Un'indiretta risposta, quest'ultima battuta, a chi ha protestato per il presunto silenzio delle autorità previste dal controllo ambientale. «Non abbiamo nascosto alcuna notizia», dice Tarroni - «semplice-



mente non è scattato l'allarme perché c'era proprio nulla di allarmante».

Quindi alla fine tutto è risolto in una bolla di sapone? «Direi che è risultato utile è stato raggiunto: tutte le rilevazioni fatte in Francia, Svizzera e Italia sono state coerenti tra loro per cui in definitiva è un'ottima esercitazione della quale si è dimostrato che la rete europea di controllo dell'ambiente funziona alla perfezione. Direi che è un fattore positivo, importante nella deprecabile eventualità che si verifici un episodio davvero grave. Ripeto, quello di due settimane fa non lo era».

### L'incidente l'altra notte, la donna rischia di perdere una gamba

## Ferita dai vetri della porta Grave casalinga di Livorno

A CIGLIANO

### Auto finisce sotto un Tir

CIGLIANO. Sbanda, urta in piena velocità la cuspide all'ingresso corsia di decelerazione fronte il casello di Cigliano sul lato Torino dell'autostrada e a schiantarsi dopo una serie di testacoda sotto il cassone di un Tir fermo. Il bilancio dell'incidente è di un ferito molto grave. Ricoverato in coma al Cto di Torino è l'ingegner Danilo Gorini 37 anni, residente nel capoluogo piemontese in Vercelli 231, che alla guida di una Rover. L'incidente è avvenuto lunedì la Rover si è pressoché sbriciolata soprattutto nella parte destra sotto l'autocarro Renault 250 della ditta trasporti Giuseppe Scardino con sede a Crescentino. A bordo del Tir vi era l'autista Roberto Versino, anni, abitante a Bussoleno in via Socciofila. Il camionista in attesa dell'arrivo di un collega per intraprendere un viaggio a Parigi. L'ingegner Gorini, estratto dalle lamiere è stato trasferito al Cto con l'elicottero.

(p. a. r.)

dale S. Andrea e ricoverata in Rianimazione: i medici vercellesi temono a lungo per le sue condizioni, riservano la prognosi solo nella giornata di ieri lasciando spazio alla speranza di poter salvare la gamba ferita. Con i medici, nella casa di via Vasco Vittone in pochi minuti arrivano anche i carabinieri:

prima una pattuglia da Cigliano, che in servizio perquisizione, poi da Livorno Ferraris. A loro spetta il compito di ricostruire l'accaduto: un incidente domestico, dice il primo rapporto, con gravi lesioni da taglio. Ma è al «rapporto» dei medici che adesso si guarda con preoccupazione.

(r. m.)

#### Illeso pensionato di Trino

Illeso pensionato di Trino, Mario Irico, 70 anni, ieri pomeriggio è coinvolto in un grave tamponamento avvenuto nella città monferrina. Il pensionato non ha riportato ferite, ma l'incidente ha avuto terribili conseguenze: un uomo è morto e un altro è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Casale.

Il tragico episodio è verificatosi in Lungopò Gramsci: Mario Irico era alla guida del suo furgone fermo a un semaforo. Alle sue spalle è giunta una moto con due giovani, Martino Riggio, 32 anni, e il trentenne Christian Montagnino. Il conducente solo all'ultimo momento si è accorto della fila ferma e ha tentato una disperata frenata. Ma tutto è stato inutile: la moto si è schiantata contro il lunotto posteriore del furgone. Martino Riggio è morto mentre sono gravi le condizioni di Christian Montagnino. (r. s.)

### La Nazionale femminile di slalom e gigante fino domenica si allena sul ghiacciaio del Rosa

## A Punta Indren la «valanga rosa» francese

### Poi dovrebbero arrivare i maschi e forse la squadra azzurra

La «valanga rosa» della Francia ha scelto le nevi valsesiane per iniziare la preparazione tecnica in vista della stagione 1998-99. Viste le condizioni ottime delle piste dei ghiacciai Punta Indren, il team transalpino ha deciso di trascorrere una settimana sul ghiacciaio valsesiano del massiccio del Monte Rosa.

L'allenamento collegiale iniziato lunedì continuerà fino a domenica, quando il titolare della nazionale di gigante e slalom rientreranno in patria per proseguire in Francia con le sedute di allenamento.

La scelta di Punta Indren non è stata casuale: il tecnico delle slalomiste è infatti un piemontese, Severino Bottero di Limone Piemonte, amico di vecchia data del presidente «Monro» Luciano Ferro: «L'abitudine di quella di allenarsi sui ghiacciai francesi - spiega lo stesso Bottero - a volte c'è l'es-



La gara di Coppa del mondo sono lontane, ma già si tengono i primi collegiali

genza di cambiare piste per diversificare un po' la preparazione e in Valsesia abbiamo trovato l'ambiente ideale».

La nazionale francese alloggia all'Hotel Cristallo di Alagna: tutti i giorni sale sul ghiacciaio per gli allenamenti. «In

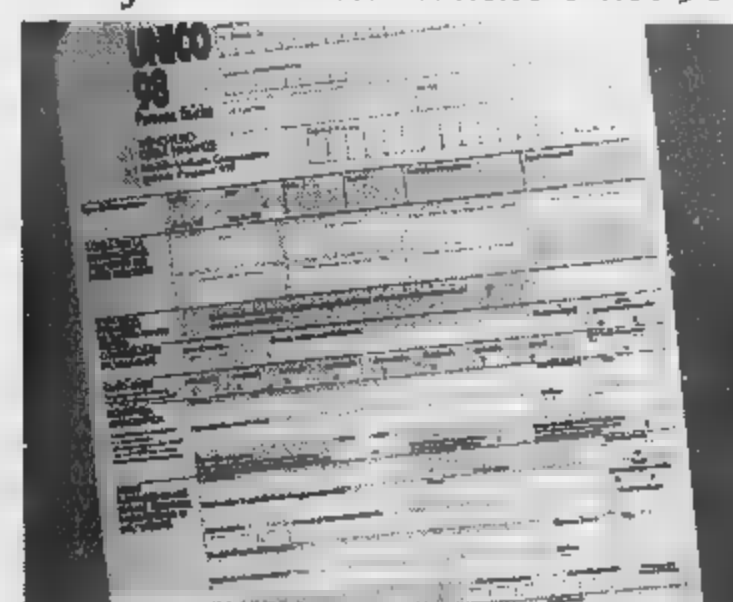
questa fase si è proprio all'inizio - entra nei dettagli il tecnico -; più che altro si cerca di correggere gli errori di impostazione emersi nella stagione precedente. Si tratta di un addestramento atteso a partire con la preparazione specifica».

I fattori che hanno indotto i dirigenti federali a scegliere la Valsesia: le condizioni ideali della neve, molto dura, e la disponibilità dei responsabili degli impianti di risalita. Che, oltre ad essersi messi a completa disposizione della squadra, hanno pure presentato un'offerta estremamente vantaggiosa: in pratica i biglietti per raggiungere il ghiacciaio sono stati fissati a prezzi più che popolari. Un investimento che potrebbe servire ad avere anche la nazionale maschile; dopo Picard e compagni infatti non è escluso che raggiungano la Valsesia pure gli slalomisti che, guarda caso, sono guidati da un altro cuneese, quel Dalmasso già famoso per i raggiunti ottimi risultati quando guidava l'Italia. Già, gli azzurri potrebbero rivivere pure loro. Per il momento l'unica richiesta pervenuta alla Monro è però quella di un preventivo.

(l. fo.)

#### FORNIRE IN OMAGGIO A TUTTI I LETTORI

### Fisco: due vademecum per districarsi nelle formalità del modello Unico 98



Ici e dichiarazioni dei redditi: in occasione della prossima scadenza, La Stampa, in collaborazione con il ministero delle Finanze, regalerà domani ai lettori due vademecum per districarsi nelle formalità del modello Unico '98. Il primo: «La dichiarazione col modello Unico (foglio giallo) a «Come versare le ritenute risultanti dal modello U» (foglio bianco)



Le bancarelle anche in piazza Roma. Debutto il 23

## Mercato, ecco la mappa del trasloco sul viale

VERCELLI. Quello di venerdì sarà l'ultimo mercato, almeno per un po', in piazza Cavour e dintorni. Lo conferma, al di là delle battaglie dichiarazioni rilasciate dagli ambulanti l'altro giorno, la nota del Comune, firmata dal funzionario responsabile Luigi Taliano, che disegna gli spazi lungo viale Garibaldi.

I 132 i posteggi mercatali, fino ad assegnati nell'area compresa tra le piazze Cavour, D'Azeglio, Palazzo Vecchio, e via Delle Lanze, dei Mercati, Gioberti e Leone si trasferiranno in quattro siti provvisori.

In viale Garibaldi potranno trovare spazio 126 bancarelle. I più sfortunati hanno grandi furgoni, saranno sistemati tutti insieme all'altezza di via Ara. Altri 5 posteggi sono previsti in piazza Roma, come spiega il dottor Taliano per ora liberi. Sono infatti stati pensati per gli «spuntisti», ovvero quei bancarelle supplenti che di solito trovano posto solo in assenza dei titolari. Ora il dehors della stazione è per loro.

Chi resta «zona»? Intanto sotto il portico del Broletto la profumata esposizione del fiorino Cavana, che dopo trovato una nicchia in via Gioberti, ritorna all'interno dell'area. E poi ancora in piazza D'Azeglio, a fianco dell'enoteca, restano due alimentari tutti i pomeriggi e nelle giornate di non mercato. Perché?



Viale Garibaldi si prepara ad accogliere le bancarelle del mercato

Spiega Taliano: «Sarebbe davvero penalizzante per loro rimanere isolati sul viale Garibaldi il martedì e il venerdì pomeriggio, dopo la partenza di tutti gli altri».

Una «sensibilità» che gli ambulanti non potranno non considerare. La preoccupazione che fino a qualche giorno fa li ha fatti attraversare i loro rappresentati, Vincenzo Tripodi e Concetto Cortesi, è seria: temono che il trasloco penalizzi un'attività che già risente della crisi generale dell'economia italiana. Il fatto che il Comune si dimostri disponibile

a raccogliere richieste e suggerimenti dovrebbe gettare acqua sul fuoco. Una garanzia comune vogliono e subito gli ambulanti: sapere che a lavori ultimati si ritornerà a «cassa», ovvero nella piazza storicamente deputata al mercato.

La prova del nove è presto fatta: martedì prossimo si vedrà se i Vercellesi, di solito po' tradizionalisti, si muoveranno in massa sul viale. Una cosa è comunque certa: per i clienti che vengono da fuori, e non sono pochi, il viale, a due passi dalla stazione, è una benedizione. (d.b.)

L'EVENTO STORICO VISTO CON I TUOI OCCHI

## Il primo lungo abbraccio

### Gli studenti-fotografi all'aeroporto

OGGI 5 le foto che proponiamo nello spazio dedicato ai fotoreporter per hobby: tutte interessanti, tutte particolari. La prima (a destra) è di Valeria Mazzone, 21 anni, maestra all'elementare «Regina Pacis» e studentessa di Filosofia all'università di Vercelli. Con la collaborazione di papà ha sfornato la pellicola sul corteo del Papa lungo viale Garibaldi. In basso tornano in primo piano i bambini: autore del flash è un altro bambino, Andrea Monolo, 11 anni di Caresanablot, che è riuscito a cogliere la delusione della piccola. Il Papa è già passato.

Più sotto ritorna un soggetto caro ai nostri fotografi: la di Loreto, affacciata al balcone per seguire la messa. Autore dell'immagine Carlo Pagliazzo, una donna invece, Monica Rissone, a firmare la foto del Santo Padre benedicente, mentre sulla Papamobile alle 19,30, saluta i fedeli per l'ultima volta. La quinta in basso è di un'altra giovane studentessa, Laura Franceschina, 17 anni, di Livorno. Laura, che ha terminato il 3° anno del Magistero, era tra i 300 ragazzi all'aeroporto per il primo benvenuto al Papa. E' riuscita quindi a pochi metri l'abbraccio del vescovo Masseroni e Giovanni Paolo II, appena atterrato. La galleria dei ricordi continua domani; rammentiamo che le fotografie devono essere consegnate entro sabato. (d.b.)



Nell'immagine della vercellese Valeria Mazzone appare il corteo del Papa lungo viale Garibaldi. Andrea Monolo, Caresanablot, è invece il giovane autore del flash che immortalò una piccola spettacolare, delusa perché Giovanni Paolo II benedicente ormai è passato. Ricordiamo che le foto devono essere consegnate in redazione entro sabato.

Migliorano anche i «lunghi» da export

## Borsa, lieve rialzo per i risi «tondi»

VERCELLI. Mazza passo in avanti delle varietà tonde sul mercato del risone ieri. A guadagnare 500 lire al quintale infatti tutti i risi del gruppo dei comuni, che quotano 60.000 lire per il Balilla e il Selenio, 57.500 per il Cripto-Elio. Migliorano anche le varietà di tipo lungo: esportazione Loto, Ariete e Drago aumentate nell'ultima seduta; contrattazioni di 500, 1000 e 1500 lire al quintale nell'ordine.

In questa fase della campagna di commercializzazione l'offerta di prodotto è piuttosto scarsa rispetto alla media, causa della intervento che, nonostante gli aumenti del listino delle settimane, resta ancora più interessante rispetto al mercato. Fanno eccezione i risi da mercato interno Roma e Baldo, che hanno già trovato collocamento per oltre l'83 per cento, ed il Thaibonnet del tipo «indica», il più richiesto con oltre il 90 per cento di prodotto venduto all'industria, ricorrendo ai magazzini dell'inter-

vento, rispetto alla media generale che arriva appena al 75 per cento.

Prosegue intanto a pieno ritmo il ritiro del prodotto da parte dell'Ente nazionale risi. Il totale di richieste di conferimento per mila tonnellate è stato soddisfatto per buon per cento e, in base al regolamento dell'Unione europea, dovrà concludersi il mese di agosto.

Questi i prezzi minimi e massimi di ieri alla Borsa merci per il comparto dei risi (lire al chilogrammo al netto di Iva): Balilla 575-600, Cripto-Elio 545-575, Selenio 540-600, Lido 565-595, S. Andrea 580-605, Loto 575-605, Ariete 570-600, Drago 515-560, Roma 805-850, Baldo 615-660, Arborio 585-625, Thaibonnet 650-675.

Invariato il frumento e non quotato l'orzo in attesa del nuovo raccolto, nel comparto dei cereali è il mais ad apprezzarsi di 5 lire al chilo per una quotazione attuale dell'ibrido 241 lire e del semivetro a 241 lire. (e.a.)

Tifoso-gentleman

## Si è spento Maggiorino Francese

VERCELLI. Maggiorino Francese, uno dei più conosciuti tifosi della Pro, è ieri mattina all'ospedale, amorevolmente assistito dalla moglie Maria, con la figlia Silvia e con Giorgio. Aveva 72 anni. I funerali saranno celebrati domani, alle 9,15, nella chiesa del Villaggio Concordia, poi le salme sarà tumulata ad Olcenengo.

Nativo della Veneria di Lignano, Francese aveva lavorato per molti anni in un'azienda agricola di Vettignè, per poi entrare alla Pirelli di Livorno Ferraris, dove era stato impiegato per 23 anni, fino alla pensione.

La sua grande passione era la Pro Vercelli, di cui tifoso appassionato e corretto. Un galantuomo, nello sport, nella vita, che aveva trasferito l'amore per la Pro alla figlia Silvia, promotrice di belle iniziative: fra tante, la giornata «tutta bianca» a Robbiano. E qualche settimana fa, la Pro al completo era andata a trovare Francese, da alcuni mesi ammalato, nella sua abitazione. L'ultimo, graditissimo, regalo.



Carlo Pagliazzo (nella foto in alto a sinistra) ripreso le suore di Loreto intente a seguire la Messa. Monica Rissone invece l'immagine del Santo Padre saluta i fedeli in piazza. Sant'Eusebio subito dopo la celebrazione. Infine, qui, Laura Franceschina di Livorno Ferraris ripreso l'arrivo del Pontefice all'aeroporto tra il vescovo Masseroni e Giovanni Paolo II.



## LETTERE AL GIORNALE

### al personale di Pneumologia

Siamo due pazienti recentemente dimessi dalla divisione Pneumologia dall'Ospedale di Vercelli.

Con questa lettera vorremmo ringraziare il primario per la Sua grande umanità, disponibilità, e coscienza. Grazie a tutti i medici del reparto. Grazie alle grazie fanciulle di tutto l'equipe infermieristica per la loro gentilezza, cortesia, le premure e la buona volontà con cui svolgono il loro lavoro.

Dopo quasi mese di degenza non c'è un appunto, un rimprovero o un qualsiasi motivo dimalecontento che si possa addebitare a chiunque. Di nuovo grazie a tutti i polmoni.

Due pazienti, Vercelli

### dietro l'autovelox

Cari concittadini vercellesi, avrete certamente notato nella nostra città i nuovi cassonetti per l'immondizia: visto come capienti e voluminosi?

La loro dimensione è sfuggita al locale comando della polizia stradale: infatti tali cassonetti, grazie al loro notevole volume, vengono utilizzati dagli agenti stradali per nascondere l'autovelox.

Ciò succede specialmente lungo i rettilinei dell'estrema periferia, come il tratto finale di via Walter Manzoni, dove rispettare il limite dei 50 Km orari è umanamente impossibile. Ineccepibile il comportamento degli agenti, questa prevenzione è repressione?

Lettera firmata, Vercelli

### «Piazza» sporca e brutta

Si parla, a ragione, delle condizioni di degrado in cui versa Parco Camana. Non si parla mai, chissà perché, del giardino di piazza Mazzini.

Invito il sindaco Bagnasco, tutti i «della» di buona volontà, a fare passeggiata fin lì: scopriranno le aiuole con l'erba alta e ingombrare di rifiuti, i campi per il gioco delle bocce (tanto caro ai molti anziani) invaso dalle erbacce ormai inutilizzabili, due scivoli

melanconicamente soli in un angolo del giardino e tanto di sordine.

Quindi è il Parco Camana necessita di interventi, a maggior ragione ciò vale per piazza Mazzini che, se fosse ordinata, sarebbe davvero un bel giardino pubblico. Tempo addietro, non ricordo male, ho letto sui giornali che il Comune aveva assicurato che sarebbe intervenuto.

mi pare che ciò sia succeduto e mi chiedo come sia possibile che un sindaco ambientalista si dimentichi di un'area verde che si proprio a poche decine di metri dal municipio.

Lettera firmata, Vercelli

La lettera, di lunghezza non superiore alle 20 righe dattiloscritte, possono essere recapitate alla redazione di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) oppure al numero 0161-257009. Il raccomanda di firmare sempre leggendo anche il recapito telefonico e consentire i controlli sull'autenticità delle missive. Gli scritti anonimi saranno cestinati.

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) Croce Rossa: Cigliano: (0161) 424.757; Cigliano: (0161) 832.600; Santhià: (0161) 82.91; Trino: (0161) 82.91; Borgosesia: (0161) 82.91; Borgosesia: (0161) 841.122; Volontari Soccorso Civile: (0161) 418.617.

### PRONTO SOCCORSO

S. Andrea: (0161) 217.000; amb. telefono (0161) 822.245; Santhià: (0161) 829.211; Servizio emergenza sanitaria 112-118 esclusivamente per i Comuni dell'Uil 11.

### GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; Arona: telefono (0161) 88.284; Borgosesia: telefono (0161) 25.513; Cigliano: telefono (0161) 424.524; Cressona: telefono (0161) 842.855; Gattinara: telefono (0161) 835.411; Santhià: telefono (0161) 829.200; Trino: telefono (0161) 829.585.

### FARMACIE DI TURNO

oggi è di turno apertura obbligatoria (8-12,30 e a richiesta)

### NUMERI UTILI

tanti aperti; 12,30-15 e 20-9 e battenti chiusi e con chiamate con il centro medico urgente; Dr. Antonello Balzar, (0161) 82.91; Ravel 23 (Capuccini), tel. 301.325/302.183. Albano: Dr. Cesare Denno, corso Umberto 49, tel. 73.139. Livorno Ferraris: Dr. ssa Bianca Mazzoni, via Cavour 33, tel. 47.139. Cressona: Dr. Carlo Cazzaniga, (0161) 82.485-82.992. Gattinara: Dr. ssa Zita Cassina, via Novara 49, tel. (0161) 840.243.

### CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 258.792; Santhià: telefono (0161) 829.218; Gattinara: telefono (0161) 822.975.

### IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.798; Santhià: telefono (0161) 829.212-829.227; Borgosesia: telefono (0161) 22.482; Varallo: telefono (0161) 82.485-82.992; Gattinara: telefono (0161) 822.364-822.367.

### SERVIZIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; Borgosesia: telefono (0161) 829.283; Borgosesia: telefono (0161) 82.488; Gattinara: telefono (0161) 822.344.

## DA NON PERDERE

### Incontro

#### Con le forze dell'ordine

Domani alle 21, all'auditorium della SS. Trinità in piazza Prati, si svolgerà un incontro che avrà per tema: «Tutela del cittadino ed attività di prevenzione: le forze dell'ordine incontrano i cittadini». Relatori saranno il maresciallo Matteo Capizzi, comandante della stazione locale dei carabinieri, Angelo Aimer, comandante della polizia municipale. Si parlerà di prevenzione e collaborazione con le forze dell'ordine in microcriminalità ed in situazioni di emergenza.

### Corsi

#### Formazione giuridica

Alla sede del Polo di educazione ambientale Provincia, in via Galileo Ferraris 109 a Vercelli, proseguono domani alle 17 il corso di formazione per le amministratrici elette in Piemonte. Questa sarà la penultima delle lezioni. Il tema trattato è la legislazione «parità». La relazione verrà curata da Mariela Guadagnini e Alberta Pa-

quero. Organizzano la Consolata della eletta del Consiglio regionale e l'Amministrazione provinciale di Vercelli. Oltre alle amministratrici, le lezioni sono aperte a tutte le donne che sono interessate ad una formazione sul piano giuridico e amministrativo.

### di club

#### I Rotary a Cossato

Domani sera il Rotary Club Sant'Andrea terrà una riunione conviviale con gli altri club di Vercelli al ristorante Living Garden di Cossato. Il rendez-vous è alle 19,30.

### Festa religiosa

#### Sabato a Santhià

Sabato a Santhià avrà luogo la tradizionale festa del Sacro Cuore. Nella piccola cappella che si trova sulla strada per Carisio, i fedeli si ritroveranno per la funzione religiosa alle 20,30. Sarà presente anche la banda musicale cittadina. Per l'occasione l'intero rione santhiese è stato addobbato con coloratissimi pevali. (g. bar.)



Le manifestazioni fino a dicembre presentate in un opuscolo tascabile

E' disponibile anche la mappa dei sentieri per chi le escursioni in montagna

■ arricchisce di due nuove pubblicazioni la collana  
■ edizione tascabile degli opuscoli dati alla stampa dalla Comunità montana per far conoscere le bellezze naturali e gli appuntamenti che fino a dicembre offrono i diversi paesi della Valsesia



## Vademecum per i turisti

### Una nuova guida sulla Valsesia

**VARALLO.** Una preziosa guida per chi fa turismo e per chi risiede in Valle, è stata recentemente data alla stampa dalla Comunità Montana Valsesia, nella comoda versione "opuscolo". Contiene il calendario ed i dettagli delle manifestazioni, da giugno a dicembre.

La pubblicazione così ad aggiungersi ad altre pubblicazioni della collana tascabile, sempre confezionate e divulgate dalla Comunità: «Valsesia: il

verde, il Rosa, l'oro», «Valsesia: alberghi, residenza, campeggi, aziende agrituristiche», «Valsesia: ristoranti e aziende agrituristiche». Un modo, anche questo, per fornire un quadro il più possibile completo di tutto ciò che la valle ai piedi del Rosa è un grado di offrire, come è spiegato nella presentazione.

«Nel "pocket-book" commenta Riccardo Fava Camillo, assessore al Turismo e

artigianato della Comunità Montana - c'è tutto quanto per il turista potrà rappresentare un valido spunto di visite e soggiorni in Valle. Ci sono le sagre nei piccoli centri, le serate musicali e culturali, le gare sportive, le iniziative già conosciute e collaudate nel tempo. Insomma, cinquecento e più punti di riferimento, a partire dall'edizione «Folktestate» che prende il via domenica a Varallo con la parata dei costumi locali, per

completare la serie degli avvenimenti dell'estate, gli eventi autunnali e poi le indicazioni per la stagione invernata. Tutto quanto sarà in un cartello fino alle feste di fine anno. All'opuscolo delle manifestazioni, si affianca il pieghevole «Valsesia, per viaggiare e camminare: carta turistica 1:85.000». Oltre alla pianimetria che porta anche i sentieri indicati e consigliati dalla sezione varallese del Club Alpino Italiano, al retro, c'è una minuziosa descrizione delle principali escursioni e passeggiate, nel territorio dei Comuni della Alta e della Valle della Valsesia. I nuovi opuscoli potranno essere richiesti, contattando l'assessorato al Turismo della Comunità, in corso Roma 35 a Varallo. Si può telefonare allo 0163-51280. [g. bar.]

Domani il Consiglio per la nomina degli assessori

## E a Varallo si insedia il secondo governo Pitto

**VARALLO.** E' fissata per domani 21 la presentazione giunta che affiancherà Pier Angelo Pitto nell'amministrazione di Varallo per i prossimi quattro anni. E questa volta dovrebbe proprio quella buona, dopo che la settimana scorsa il Consiglio convocato anche per rendere ufficiale l'esecutivo per comunicare le linee guida del mandato è stato interrotto al primo punto causa della surrogata della leghista Rita Giandolini (ritenuta dalla maggioranza dei consiglieri poiché non si era dimessa dal Consiglio). Scoperto prima di candidarsi a Varallo con il primo escluso della sua lista, Claudio Tasso.

L'ingresso di un rappresentante nell'assemblea aveva costretto al rinvio a termini di regolamento, il nuovo appuntamento è per domani. A riunione conclusa comunque, Pitto aveva già comunicato, di scorso, i nomi degli assessori: la giunta sarà composta da Tiziano Ziglioli (vice sindaco con incarichi per cultura, sport, tempo libero e turismo), Ermene Cravanzola (lavori pubblici), Francesco Galasso (assistenza e personale) e Francesco Cavaliere (bilancio).

Il sindaco Pitto si è tenuto la delega alla sanità con lo scottante problema dell'ospedale men-



Il sindaco Pierangelo Pitto

Ne infatti già stati annunciati due: il primo sarà presentato entro pochi giorni dal gruppo Daniele Curri, il candidato sindaco sconfitto per soli quattro voti da Pitto, il secondo sarà redatto dai legali della Lega Nord.

La lista Curri chiede che sia ripeto lo spoglio delle schede in modo da sgombrare il campo dai dubbi: quattro voti su quattro-mila sono davvero pochi e sarebbero bastati solo alcuni errori per determinare la sconfitta piuttosto che la vittoria. La Lega Nord si oppone invece all'esclusione di Rita Giandolini, in quanto ritiene illegittimo il provvedimento dal Consiglio preso la settimana scorsa. [i. fo.]

## IN BREVE

## Vercelli

**Per due suore 50 anni di professione religiosa**

Momento di festa a casa delle Piccole Serve del Sacro Cuore di Gesù, le due suore costanzine, capozzale degli ammalati e che conducono un frequentato ambulatorio in via Duomo. Suor Stefania Bonetti e suor Gesualda Palazzi in questi giorni compiono infatti cinquant'anni di professione religiosa. Venerdì l'arcivescovo padre Enrico Masseroni alle 7,30, nel convento via Duomo 21, officierà una celebrazione eucaristica. [f. l.]

## Celle

**Il Consiglio comunale venerdì sera alle 21**

E' convocato per venerdì alle 21 il Consiglio comunale. L'ordine del giorno prevede cinque punti, fra cui l'esame e approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 1997, l'alienazione di terreni e variazioni al bilancio di previsione. [p. q.]

## Serravalle

**Il nuovo direttivo del centro anziani**

Il centro anziani ha rinnovato il consiglio di amministrazione. Nominati Maria Starace, Guido Mazzone, Afro Mattioli, Franco Cerutti, Plinio Croso, Adriano De Maria, Otello Pozzato, Gianni Leone, Filippo Raia e Giovanni Borelli. [p. q.]

## Cigliano

**Cicloturistica benefica oltre 250 partecipanti**

Oltre 250 persone hanno dato vita alla quarta cicloturistica organizzata dall'Unione sportiva, dal Comune e dal circolo San Rocco. Undici chilometri percorreranno e tre le categorie premiate: il riconoscimento al partecipante più giovane è andato ad Andrea Regis di 4 anni e mezzo, figlio di Domenico Regis, che si è aggiudicato anche il premio per la famiglia più numerosa. Il premio al più anziano è andato invece ad Emiliano Bobba, di 81 anni. Le offerte raccolte sono destinate al soggiorno dei bambini di Cernobbio in agosto, alla missione di Merit e all'Istituto «Silenziosi Operai della Croce». [p. a. r.]

## Vercelli

**Lavoro, Procura e Asl assumono personale**

Tre assunzioni di personale a tempo determinato: la Procura della Repubblica cerca un datilografo (a sostituzione per maternità), mentre l'Asl 11 assume per sei mesi due conduttori amministrativi. Chi è in possesso dei requisiti necessari per l'accesso al pubblico impiego, può presentarsi domani, dalle 8,30 alle 12,30, alla Sezione circoscrizionale in piazza Amedeo IX. [d. b.]

## Vercelli

**Falsi assistenti sociali L'appello Comune**

L'assessorato alle Politiche sociali del Comune invita gli anziani vercellesi a diffidare delle persone che si presentano nelle case appiccandosi ai falsi assistenti sociali appartenenti ad enti di volontariato e chiedono un contributo. Non è personale del Comune, né appartiene ad alcuna organizzazione autorizzata. Per ulteriori informazioni, l'assessorato mette a disposizione i suoi numeri di telefono: 596.301 e 596.314. [d. b.]

La Provincia lo ha dato in gestione (col Sessera) per 5 anni

## Lo Strona alla «Fipsas»

La pesca possibile col tesserino '98

**VERCELLI.** Ceduti per i prossimi cinque anni dalla Provincia la sezione vercellese della «Fipsas», la federazione aderente al Coni che raggruppa i pescatori sportivi, i diritti esclusivi di pesca sul torrente Strona di Postua, sui suoi affluenti nei Comuni di Postua e Guardabosone, sul torrente Sessera nel tratto compreso fra il confine con la Provincia di Biella e la sua confluenza nella Sesia, e sullo stesso fiume Sesia nel tratto fra la diga di Doccia e il ponte della Pietà in territorio di Quaronzo, e gli affluenti scorrenti nel Comune di Braia.

Spiega l'assessore provinciale Norberto Julini: «Questa convenzione dimostra la volontà di perseguire in stretta collaborazione del decentramento gestionale dei diritti esclusivi di pesca, con lo scopo di garantire il coinvolgimento dei pescatori sportivi, tutelare e incrementare il patrimonio ittico, ed ottenere una migliore gestione della pesca con una conseguente riduzione degli impegni finanziari pubblici; inoltre attua i presupposti del grande decentramento avviato dalla legge Bossesini».

Un altro importante traguardo che la convenzione si propone è il miglioramento della qualità dei ripopolamenti, perseguendo soprattutto quelli naturali dei corsi d'acqua. Il presidente della «Fipsas» vercellese, Antonio Mandrino, molto per la stipula della convenzione e puntualizza che la pesca nei corsi d'acqua presi in gestione sarà consentita a tutti i possessori del relativo permesso: in pratica, ai pescatori in regola con il pagamento dei tesserini Fipsas per il 1998. [w. ca.]



Sono numerosi i pescatori che praticano il loro hobby in Valsesia e Valsessera

### SERRAVALLE. PROTESTA PER LE SEMINE

**SERRAVALLE.** Semine ittiche irregolari: la protesta arriva dai pescatori valesiani dopo un episodio che ha fatto finire l'ultima immisione di trote prevista dal programma elaborato dall'amministrazione provinciale. Ora sembra proprio che i rapporti fra pescatori e personale dell'ufficio di vigilanza siano irrimediabilmente incrinati.

A scatenare la protesta il fatto che le guardie addette alla semina, giunte sabato mattina insieme al fornitore nel punto prestabilito sulle rive del Sesia a Serravalle, abbiano lasciato i pesci (ottanta chili di iridee) senza attendere alcun rappresentante dell'associazione pescatori o altrettanto in tratti di fiume diversi da quelli prefissati. «L'appuntamento era fra le 9,30 e le 10 - spiega il presidente dell'associazione valesiana Marco Viazzi - a quanto risulta hanno atteso un quarto d'ora, poi hanno dato inizio alla semina e dire che in occasioni precedenti siamo stati noi pescatori a dover attendere per ore il loro arrivo. Ma quello è più grave è il fatto che la semina è stata fatta contravvenendo a quanto concordato dal piano provinciale: i pesci sono immessi in zone dove non sono previsti e realizzare la palinsesta di protezione. Chiedo con quale libertà sia potuto far questo: è un proprio abuso. Ora attendiamo una spiegazione ufficiale, in caso contrario non mancherò di sporgere denuncia all'autorità giudiziaria. [p. q.]

Santhià, sabato all'Iti il maxi-convegno

## Scuola del Duemila

### Gli esperti si raduno

**SANTHIÀ.** Invece di passare alle vacanze estive, i direttori didattici e i sindaci studieranno, sabato, nell'aula magna dell'Iti di Santhià, la scuola del Terzo millennio su invito di Gilberto Valeri. Il presidente della Provincia, ligo alle disposizioni di legge, dovrà infatti organizzare da qui a due mesi conferenze su conferenza per tracciare il profilo della nuova scolastica, così l'ha disegnata il ministro Berlinguer. E non sarà facile perché l'autonomia degli istituti cambierà radicalmente il volto della scuola così come lo si è conosciuto fino ad ora.

Alla conferenza, che avrà inizio alle 9,30 e si protrarrà per tutta la giornata di sabato, sono invitati oltre il provveditore Settimo Accetta, che aprirà i lavori insieme a Valeri, i rappresentanti dei Comuni, della Comunità montana, il presidente del Consiglio scolastico provinciale, nonché i presidi e i rappresentanti degli organi collegiali della scuola.

La relazione ufficiale sarà affidata a Giorgio Ponti, dell'esecutivo Cisem (Commissione norme tecniche dell'edilizia scolastica del ministero alla Pubblica Istruzione). Il tecnico parlerà della rivoluzione normativa nella scuola e dei nuovi compiti programmatici degli enti locali. Seguiranno gli interventi dei rappresentanti degli organi collegiali (presidi, professori, studenti, genitori, personale Ata).

Il pomeriggio si aprirà la definizione delle modalità operative per dar vita alla Conferenza provinciale che dovrà stabilire, entro il 31 ottobre, i criteri per il dimensionamento e l'autonomia delle reti scolastiche. Questa conferenza



L'assessore Giorgio Ortolano

istruttoria parteciperanno solo i soggetti della legge (provveditore, sindaci, Comunità montana e presidente del Consiglio scolastico).

Chiederanno il pomeriggio la relazione dell'assessore all'Istruzione in Provincia, Giorgio Ortolano e gli interventi del pubblico.

Spiega Gilberto Valeri: «Questa giornata di studio nasce finalizzata a propedeutica rispetto alla conferenza vera e propria che si terrà in autunno. Insomma - prova generale per saggiare gli umori del mondo della scuola, in fibrillazione per la riforma - riforme: quella dell'obbligo di maturità, dell'allungamento dell'obbligo scolastico, cui ad aggiungersi l'interrogativo dell'autonomia. Dietro alla «libertà» potrebbe infatti celarsi la scure impetosa di tagli già annunciati.

Donata

La Stampa  
1997  
in CD-ROM  
**tutto**  
LA STAMPA  
Compact

Numero Verde  
1678-02005



**PASS GAS**  
POOL AZIENDE SERVIZIO SICUREZZA GAS

Caldaia sicura, Calore amico E.T.I snc di Verza &amp; C.

CENTRO DI ASSISTENZA AUTORIZZATO

strutturato per offrire un servizio completo e professionale

manutenzione caldaie •

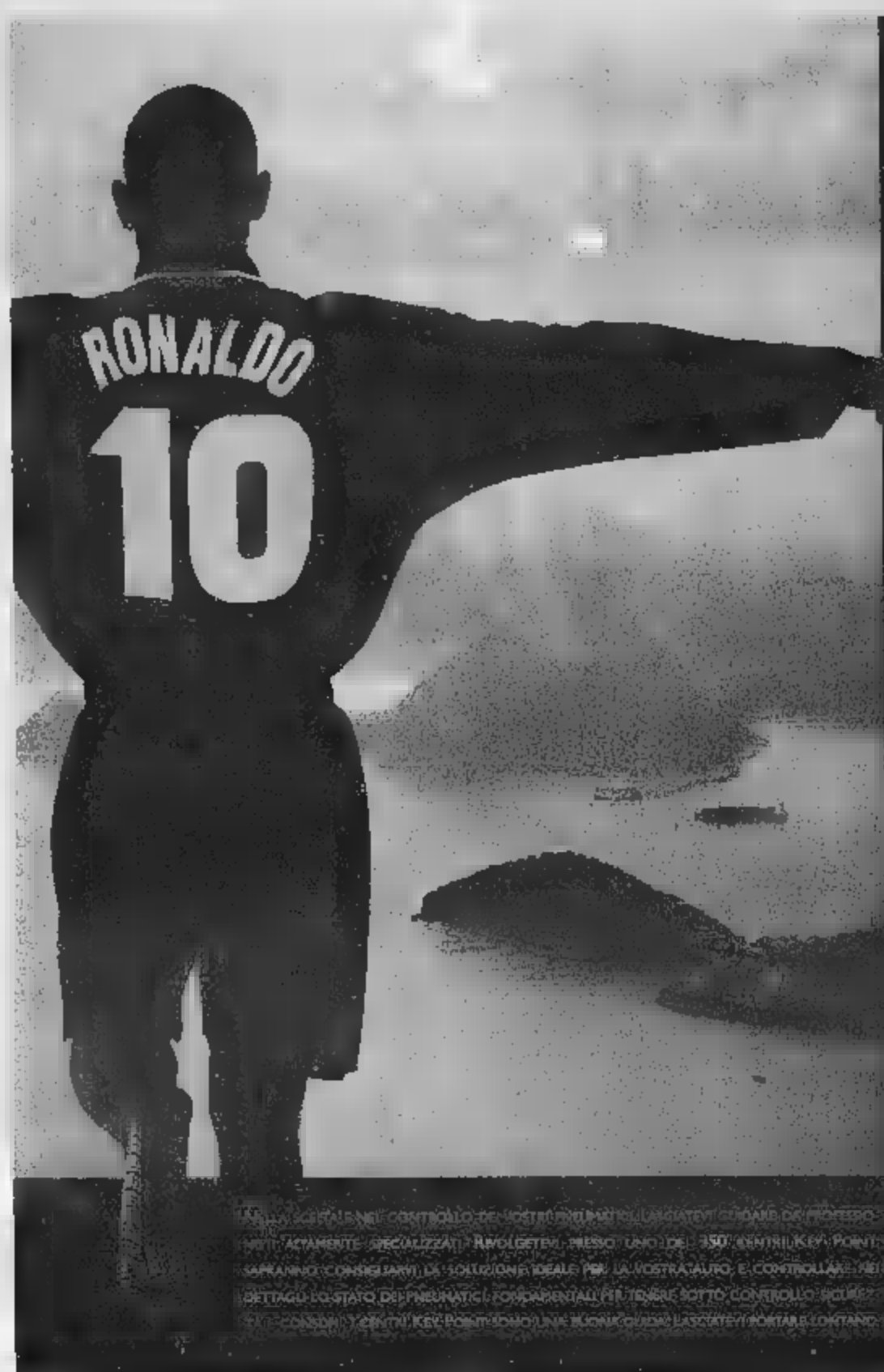
consulenza tecnica per adeguamento impianti • normative vigenti •

contratti di manutenzione programmata con abbonamento •

pulizia-analisi combustione •

AGLI ACCERTAMENTI DALLA PROVINCIA DI BIELLA







Saranno sistemati anche gli affluenti. Un cantiere al Brich di Zumaglia

# Via al progetto «Cervo sicuro»

Andorno: appaltati lavori per 900 milioni

**MICCA.** La Comunità Bassa Valle Cervo ha appaltato i lavori per gli interventi di bonifica e di salvaguardia dei corsi d'acqua danneggiati dall'alluvione del '94.

Due i lotti assegnati, per un importo totale di 900 milioni di lire. Le opere si inseriscono in una più ampia operazione, coordinata dalla Comunità montana Bassa Valle Cervo (ente capofila per la realizzazione del progetto), che prevede investimenti per 11 miliardi e 200 milioni, interamente finanziati dalla Regione e riguardanti varie del Biellese, come la valle di Mosso e la Prealpi.

Il primo intervento, da 34,5 milioni, riguarda opere forestali, ed è stato appaltato alla ditta Cotti Comettini di Vallemosso, che si è aggiudicata l'asta con un ribasso del 20,7 per cento. Assegnati anche i lavori per gli interventi sui torrenti Morezza e Sagliano, Sobbio nel territorio di Andorno, Cervo nella zona della Filatura di Tollegno, e quelli sui corsi d'acqua del Chiebbia a Ronco e del Riasca a Ternengo. E' stata la ditta Scarpellini di Bergamo ad aggiudicarsi i lavori, con un ribasso del 17,48 per cento sulla base d'asta di 860 milioni, battendo la concorrenza di ben 76 ditte provenienti da tutta Italia.

Ancora da appaltare il lotto di 716 milioni, per interventi di bonifica dei torrenti



La Comunità Bassa Valle Cervo ha appaltato lavori per quasi un miliardo sul torrente Cervo e sui suoi affluenti, danneggiati dalle alluvioni degli ultimi anni. Intanto si sta anche il castello di Zumaglia, dove si riparerà il terrazzo, la dell'acqua e l'impianto elettrico (CORRADO MICHELETTI)

Chiebbia di Zumaglia. Sono nel territorio dei Comuni di Pralungo e Tollegno e del Cervo nel in località «Cascine Bianche», tra Tollegno e Andorno.

«Dopo l'assegnazione dell'ultimo lotto, che faremo questa settimana - spiegano all'ufficio tecnico della Comunità -, finalmente potranno partire i lavori di manutenzione e bonifica dei nostri corsi d'acqua».

Intanto è partito il cantiere al Brich di Zumaglia, per la sistemazione del terrazzo e copertura del castello; più avanti saranno a nuovo la rete idrica e l'impianto d'illuminazione della che sale al complesso. Verrà rifatto anche l'interno del salone principale del castello. (r. mo.)



Aveva 87 anni: i funerali domani alle 10 a Pralungo

# L'imprenditoria in lutto E' morto Ottino Contin

**PRALUNGO.** Si svolgeranno domani alle 10, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Giovanni Ottino Contin, morto ieri nella sua abitazione a Muzzano. Nato a Pralungo nel 1911, Ottino Contin è un imprenditore molto conosciuto, nonostante la ritrosia, nel campo del commercio laniero.

Dice lui l'amico Angelo Ogliaro: «L'ho sentito pochi giorni fa, in forma come sempre. Un grande lavoratore, instancabile, dotato di lungimiranza e prudenza. E' occupato in un posto di primo piano non solo nel commercio laniero, ma anche in varie società industriali. Era portato a "intraprendere", come si dice ora; anzi, è stato un pioniere. Correttissimo, non ha mai fatto sfoggio della condizione sociale. Era il classico galantuomo».

La storia di questo secolo, che ha fatto di Biella la capitale internazionale della lana, ha avuto in Giovanni Ottino Contin un personaggio di primo piano, che però non ha dimenticato le sue origini modeste, il suo paese natale, le tradizioni, quella «sapienza» che proviene dall'esperienza e conduce ai vertici della finanza: «nulla perdere in umanità». I suoi racconti sulle vicissitudini patite durante la Seconda guerra mondiale nell'immediato dopoguerra avrebbero dovuto essere raccolti, ma Ottino Contin rifiutava interviste, perché solo vivendo le vicende si possono capire. (D. sa.)

contare sempre riduttivo. Chi capirebbe che ha significato per la industria tessile la Linea Gotica? Chi capirebbe che cosa significava avere lavoro, tanto e di ottima qualità, per le nostre fabbriche? E la passione vera passione per procurarsi?

Ritenendo che i consigli fossero indesiderati ed indesiderabili, poiché sempre deciso a assoluta autonomia, solo quando era già anziano diceva a pochi intimi: «Non bisogna montarsi la testa a voler guadagnare troppo. Mai puntare sul cento per cento: si rischia il tutto per tutto e si hanno responsabilità anche verso chi lavora, come facevo io da ragazzo». Aperto al mondo, pronto ad accettare ogni sfida di mercato, non si è mai concesso viaggi di piacere. Il piacere era rappresentato dalla sua casa, dai suoi fratelli, da moglie e poi soprattutto dalle figlie e dai nipotini. Unico appuntamento voluto e rispettato fino al possibile era la processione di Pralungo ad Orapa, la terza domenica del di luglio.

Giovanni Ottino Contin sarà sepolto nella tomba di famiglia da lui progettata: una pietra di un volo di rondini. Nel suo ultimo volo gli saranno accanto la moglie Rinnuccia, le figlie Anna (con Severino) e Paola (con Alberto) e due figlie. (D. sa.)

Daniela Sandigliano

## PROVINCIA

**Occhieppo Inferiore**  
**All'appalto i lavori del «Campo alternativo»**

Venerdì apertura delle buste della gara di appalto dei lavori per il «Campo alternativo» ed il «Percorso salute». Il primo costerà 585 milioni, di cui 125 a carico del Comune, a deve essere interamente costruito, mentre il «Percorso salute» risulta già parzialmente utilizzabile. L'investimento rientra nelle decisioni dell'amministrazione di «spingere» la socializzazione dei residenti. In quest'ottica nel mese di febbraio il Comune ha perfezionato l'acquisto, sempre nella zona, di un «Centro polifunzionale» per giovani ed anziani, per il quale è già avviato il progetto preliminare. (d. sa.)

**Occhieppo**  
**Domenica pedalata a favore dell'Anffas**

Domenica l'Associazione Nazionale Alpini ed il Team Zola organizzano una pedalata di solidarietà a favore degli ospiti dell'Anffas. Si tratta della 9ª edizione, ed il percorso, ormai tradizionale, prevede la partenza da via Delleani alle 9 e l'arrivo alla sede Anffas di Sallusola. (d. sa.)

Intanto gli abitanti incalzano: «Va comprata e restaurata»

# Divide la casa di Galfione

Il sindaco: «Vedremo se acquistarla»

**OCCHIEPPO SUPERIORE.** Due mesi fa i frazionisti di Galfione sottoscrissero una petizione per invitare l'amministrazione comunale ad acquistare l'edificio che fronteggia la parrocchiale di Sant'Antonio. Recitava la petizione: «I sottoscritti fanno rilevare che la casa è lo spostamento delle auto e degli autocarri, dovuta alla carenza di autorimesse, sono di ostacolo alle stesse attività imprenditoriali e sociali, ai negozi, al bar, al campo sportivo ed all'oratorio. I frazionisti sottoscritti chiedono al Comune di acquistare ora lo stabile in vendita e, quando il bilancio e le eventuali pratiche burocratiche lo permettano, di liberare l'area in questione».

Dice ora il sindaco Diego Lupino: «Ho fatto un sopralluogo e il parere dell'urbanista è che la casa sia la più bella in assoluto piazza, grazie alle sue tipiche balconate, peraltro rivolte ed in perfetta armonia con quest'ultima. Ciò fa sì di uguale datazione



Una veduta di Galfione, piccola frazione del Comune di Occhieppo Superiore (MICHELETTI)

(cioè del tardo Settecento). Il suggerimento è stato quello di acquistare la casa e di recuperarla, attraverso un adeguato intervento di ristrutturazione».

Conclude il sindaco di Occhieppo Superiore: «Riferirò dettagliatamente la questione al Consiglio, che valuterà la

possibilità di dar via all'operazione in base alle risorse che abbiamo a bilancio. Personalmente, ritengo che il posteggio che sarà ricavato nel terreno limitrofo già acquistato sia sufficiente alle necessità. Sarebbe da criticare questa casa che è stata definita un tesoro storico per la frazione». (d. sa.)

Ricco il programma della Pro loco: in vetrina pure le t-shirt e i modellini di treni

# Miagliano, torna la «Festa d'Istà»

Domenica la kermesse fra mostre e buona tavola

**MIALIGIANO.** Domenica, per salutare il primo giorno dell'estate, in paese si svolge la tradizionale «Festa d'Istà», giunta alla 23ª edizione e organizzata dall'Associazione miaglianese Pro loco.

La manifestazione è ambientata principalmente nella centrale piazza Martiri della Libertà e nelle vie circostanti, che portano appunto alla piazza. Il programma è molto ricco: saranno esposti piatti tipici a locali, con diversi punti di degustazione. Sono previste anche diverse mostre: una filatelia, nella sala consiliare del Comune (ci potranno ammirare anche francobolli da collezione sui mondiali di calcio); un'altra esposizione è dedicata alla pittura, nei locali della loco saranno in vetrina modelli di locomotori e convogli che funzionano abitualmente sulle tratte nazionali e locali (ci sono anche riproduzioni fedeli delle tratte dismesse della Biella-Balma, della Biella-Orapa e della Biella-Vallemosso).

Sempre la Pro loco di Miagliano, ha bandito un concorso intitolato «Tutto Sole - dipingi la tua T-shirt», che ha riscosso un buon successo. Spiega il presidente del sodalizio, Bruno Roberto: «Abbiamo ricevuto più di cinquantotto adesioni da parte delle scuole materne, elementari e medie e di varie associazioni della provincia di Biella; le opere saranno esposte lungo le vie del paese, e premiate con buoni acquisto e premi individuali».

Durante la «Festa d'Istà» sarà possibile fare voli turistici e panoramici in elicottero sulla Valle Cervo e la Valle Orapa. La partenza del campo sportivo (60 mila lire a persona). Il gruppo folk dei «Meikhanute», invece, nel pomeriggio eseguirà musiche popolari. La festa si concluderà con la tradizionale grigliata in piazza.

Gli organizzatori sperano che anche quest'anno il tempo sia buono come in passato, e che la manifestazione di Miagliano attiri un folto pubblico. Il prossimo appuntamento - conclude Bruno Roberto - è per domenica 6 settembre, con la prima edizione del «Pro Loco Day». Si tratta di una kermesse che coinvolgerà tutta la popolazione dai più giovani ai più anziani. Sono previsti concerti rock, gare di carte e diversi appuntamenti a sorpresa.

Da sottolineare, infine, l'impegno costante della Pro loco a favore dei miaglianesi: di recente, l'associazione ha donato al Comune 12 panchine, che sono state sistemate lungo le vie del paese; inoltre i locali della Pro loco sono stati a disposizione dei giovani, per mediare alla mancanza di un punto di ritrovo che, purtroppo, a Miagliano non esiste. (Renato Moreschi)

Renato Moreschi

Miagliano festeggia l'arrivo dell'estate



Miagliano festeggia l'arrivo dell'estate

## DEBUTTA IL CIRCUITO DEL TREKKING



La Provincia presenta la «Grande traversata del Biellese»

**BIELLA.** Sarà presentata domani «Grande traversata del Biellese», il lungo percorso di trekking ispirato alle alte vie della Valle d'Aosta. Nata su iniziativa della Provincia, la «Gtb» è un tracciato lungo circa 200 chilometri lungo i sentieri di montagna, e disseminato di segnavia e di cartelli che illustrano le bellezze del luogo. L'appalto per realizzare pannelli e indicazioni era

stato vinto da una ditta di Biella, la Max Grafica. Gli alpini, invece, dopo aver siglato una convenzione con la giunta, si erano impegnati a sistemare i sentieri. Il percorso della «Gtb» è suddiviso in 15 tappe, e va dalla Valsessera alle montagne del Biellese occidentale: il tracciato sarà presentato dall'assessore Massimo Ghirlanda e presidente dell'Alp Marziano Magliola. (r. sa.)

## GRAGLIA

Tutto il programma Al via vacanze I corsi e i maestri «Ipermusica»

**GRAGLIA.** I corsi di perfezionamento di Ipermusica nella «Festa di Graglia» (batterizzata «Festus Otis» perché unica sede studio e vacanze per i giovani musicisti), inizieranno venerdì mattina con un rinfresco offerto in sede alle 11,30. Saranno presenti il maestro Massimo Missaglia, responsabile dei corsi, e i docenti di pianoforte Musso e di chitarra Mario Gullò.

Gli studenti offriranno un saggio della loro bravura, prima della stagione concertistica in programma. Quest'anno si terranno inoltre corsi sintattici per i quali è previsto solo studio, uno dal 1 al 10 giugno per pianoforte ed uno dal 11 giugno al 1 luglio per chitarra.

Ci saranno quindi due concerti di congedo, rispettivamente il 28 giugno ed il 2 luglio, alle 20, all'«Otis» di Graglia, con sorprese coreografiche. (d. sa.)

## GRAGLIA

Gara competitiva Durata di gara 11 Gira podistica Partenza alle 20

**MUZZANO.** Centro Incontri «Uisp Biella» organizzano per domani il 4º Giro Podistico di Muzzano.

E' una gara a passo libero aperta a tutti, un percorso di 6 chilometri (per le donne e per i giovani fino a 14 anni il percorso è ridotto a 3 chilometri). Le iscrizioni si ricevono dalle 18,30 al Centro Incontri Muzzano (via Rivetti, 22). La partenza sarà alle 20; seguirà una premiazione e, per chi si prenota, spuntino.

I premi sono: medaglia d'oro ai primi classificati delle tre categorie (maschi, donne e giovani); medaglia d'argento al 2º e 3º classificato. Tutti i concorrenti parteciperanno all'estrazione a sorte di premi in natura. Al monte premi concorrerà il Maglificio Botella di Muzzano. Per ulteriori informazioni sulla competizione si rivolga a Damiano Condinanzi, telefono 63.000. (d. sa.)

## SOCIETÀ COOPERATIVA ELVO s.r.l.



**TELESOCCORSO**  
SISTEMA DI CONTROLLO AUDIO/VIDEO A DISTANZA CON VIVA VOCE

Un sistema di tele sorveglianza che in qualsiasi momento, 24 su 24 permette all'anziano di mettersi in contatto sia video che verbale con il nostro centralino operativo. L'assistito la semplice pressione di un telecomando può chiedere soccorso e l'operatore si rende conto immediatamente della situazione. Mediante la telecamera sopra così tempestivamente attivare qualsiasi tipo di soccorso (ambulanza, polizia, vigili del fuoco) ed avvisare i parenti.

IL SERVIZIO VIENE EFFETTUATO CON TELECAMERE E TELEFONO

ASSISTENZE DIURNE E NOTTURNE

CONFERMA ED OPERAZIONE IN ORE 24

Per informazioni e preventivi telefonare a:  
**GAGLIANICO (BI) - Via Biella, 24**  
**Tel. 015 2543151 - Fax 2543871**



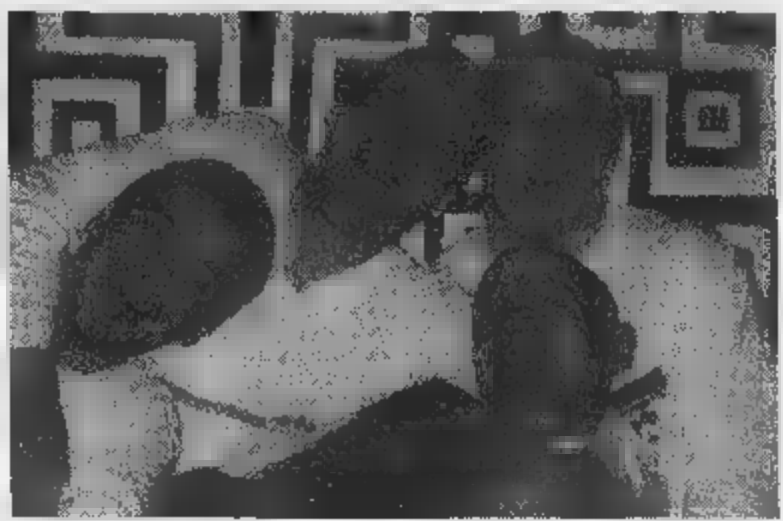
Da domani la rassegna al Chiostro di S. Sebastiano

## «Rock chiama Biella» Vai con le band locali

BIELLA. In una provincia con ottanta band, censite di fresco, non è difficile trovarne 17 per quante serate all'aperto: così da domani, al Chiostro, vanno in passerella i gruppi locali, arruolati dal Comune per la rassegna «Rock chiama Biella».

Il primo appuntamento è con quattro formazioni: gli Opera IX, i Tir Na Nog, l'Armata Brancaleone e i Quinto Livello. Il ritrovo è alle 21, in San Sebastiano: non è la prima volta che qui si fanno concerti (ricordate Finardi e Samuele Bersani?). Ma per le band biellesi è un vero debutto, che può segnare la riscossa del rock artigianale. L'assessorato alla Cultura ci crede, tanto che all'universo musicale nostrano ha dedicato una seconda guida ai gruppi, con un profluvio di nomi, dati, recapiti e appendici.

Il ritorno a «Rock chiama Biella», alle 21 di domani. Gli Opera IX, in pista da dieci anni, battono la strada del black e del death metal. Tutt'altra musica coi Tir Na Nog, specializzati in folk irlandese. L'Armata Brancaleone, invece, punta sulle cover e sui brani originali. Chiudono l'elenco i Quinto Livello.



Sprok, invitati illustri alla rassegna organizzata dal Comune di Biella

I concerti successivi sono la settimana prossima (martedì e giovedì) e il 16 luglio. Martedì sera, in pista in pedana i Lobotomia, gli LD2, i Charming Rage e gli Sprok. Questi ultimi sono uno dei più originali gruppi biellesi, e due giorni dopo saranno a Milano per i finali nazionali di «Rock Targato Italia», forse il miglior gruppo per gruppi emergenti. Comune

pagherà loro la trasferta. Giovedì 25, sempre al Chiostro, tocca ai Carica Kollectiva, ai Senza Senso, ai Sine Tempore e ai K98. Gran finale il 16 luglio, con le ultime cinque band: Atrezzi, Schegge Sparse, Leen, Morigan e Stools. «Rock chiama Biella» è organizzato dal Comune, con l'appoggio dell'agenzia «Pensiero leggero» di Gloria Nicola.

Vercelli: tra storia e ritmo, il quintetto «Danz» è in piazza D'Azeglio

## Preludi per il fasano d'Israele

Sabato ultimo appuntamento con le «Armonie»

VERCELLI. Sarà spettacolare l'ultima delle serate della seconda edizione delle «Armonie notturne», serie di concerti organizzati dalla Società del Quartetto in collaborazione con il Comune.

Il rendez vous è previsto alle 20,45 di sabato nella piazza di fresco piazza D'Azeglio, le ispirazioni dall'antico ghetto. E' quindi la prima volta che l'area viene usata per uno spettacolo di questo genere. Un concerto che ha protagonista il quintetto «Danz», anticipato da una prolusione raccontata dalla guida di Ar.Tur.O. sotto le suggestioni del titolo «Se mi dimenticassi di Gerusalemme...» ovvero il fascino di Israele che si sprigiona dalla sua storia, dalla sua arte, dalla sua musica: nella piazza D'Azeglio e nella via Foa: anime del ghetto vercellese. Un percorso sulla vita e sulle abitudini del quartiere che si sviluppa attorno alla sinagoga.

Il titolo del concerto, che inizierà dopo le 21, è poi «Camminando danzando», evocazione di feste, di ritmi e melodie, come dicono i responsabili della Società del Quartetto, «espressioni efficaci» che parte dalle



Il gruppo «Danz» chiude la rassegna organizzata dal Quartetto e dal Comune. Dopo l'intervento di Ar.Tur.O. sulla storia del ghetto, si passerà ai preludi e al jazz

«Trois pièces brèves» di Jacques Ibert e da «Le Cheminée du Roi René», suite opera 205 di Darius Milhaud che compo- gono parte del primo tempo, per poi passare a due compositori americani nel secondo: Samuel Barber con la sua «Summer Music, opera 31» e tre preludi e, per il gran finale, una selezione dal leggendario «Porgy and Bess» di George Gershwin.

Sorto nel 1987, il quintetto «Danz» si è subito messo in luce nel panorama a livello nazionale come una delle più interessanti realtà cameristiche. L'organico comprende Gianluca Nicolini al flauto, Pietro Rivetti all'oboe, Roberto Carloni al clarinetto, Carlo Oneto a corno, Luigi Tedone al fagotto. Il quintetto «Danz» ha compiuto un'intensa atti-

vità, tenendo concerti per importanti associazioni: la Giovane Orchestra Genovese, l'Accademia Musicale Chigiana ed il Festival internazionale di Cervo. Ha ottenuto parecchi riconoscimenti e lusinghieri sensi critici. Registrato programmi radiofonici e televisivi per la Rai.

Giovanni

Domenica a Santhià la mostra di Tonina Ferraris

## Pietre e legno, un'anima da scoprire in Biblioteca

SANTHIA'. A volte l'ispirazione arriva in situazioni che di primo acchito potrebbero sembrare anche banali...

Ad un osservatore superficiale, le pietre in incassa camminando per una strada campagna, potrebbero sembrare... sassi e nulla più. Ad un attento osservatore con i cromosomi (anche oculti e latenti) dell'arte, suggeriranno invece qualche cosa di più. Dell'umano e degli animali racchiusi nella loro crisalide di roccia: basta riuscire a vederla ed il gioco è fatto.

E' così che Tonina Ferraris, originaria di Stroppiana, che abita da una vita in un grosso cascinale tra Vettignè e Santhià, ha scoperto le pietre, raccogliendole seguendo una sorta di intuito, lasciandole poi nella loro forma naturale, levigandole solo un poco, il flatting per far sgusciar fuori il suggestivo disegno sinuoso delle «venature».

Aggiungendo altre sculture in legno ricavate da radici di quercia e da abitorzoli di pla-



Tonina Ferraris propone circa cento opere realizzate in pietra e legno

tani (lasciati sempre nel modo più naturale possibile, senza intervenire). Tonina Ferraris ha raccolto un centinaio di queste creature realizzate più per stizza che per gli altri, e finalmente si è convinta ad esporle. Cani, aironi, anche le statue di un Presepe, sempre in pietra.

In mostra, con foto di Pietro Benso riprese dalle stesse sculture. Nella Biblioteca civica santhiense, solo domenica per il «di là festes», ore 10-12 e 15,30-18,30. [g. bar.]

Artisti vercellesi

Leale e Barattelli  
«Dynamite»  
Frasco tecnologico

VERCELLI. Due artisti vercellesi, i pittori Serena Leale e Mario Barattelli, sono tra i protagonisti dello scambio culturale che coinvolge due enti del Novarese, la Società degli operai Borgomanero ed il Parco naturale Valle del Ticino. Le loro opere, esposte da alcuni giorni al Teatro Sociale borgomanero, sembreranno domenica al Mulino vecchio di Bellinzago.

Leale e Barattelli dedicano i loro lavori all'uomo e alla civiltà tecnologica e la mostra, curata dal critico Enzo Paoli, s'intitola «figli di Thoth». Mario Barattelli presenta una serie di fabbriche ormai mute: mute di uomini e di macchinari, scheletri più vita. Leale invece torna con i suoi oggetti quotidiani: tavole imbandite senza gioia, dove tutto è freddo, dove manca un discorso tra i commensali.

La mostra a Bellinzago s'inaugura alle 18 ed è visitabile sino al 7 luglio con questi orari: dal lunedì al venerdì 9-12, il sabato 9-12 e 14,30-17,30. La domenica 10,30-18,30. [r. n.]

Alla Cowboy House

Back in blues  
«Dynamite»  
oggi a Borgosesia

BORGOSIESA. Continua, alla Cowboy House di corso Vercelli, la serie di concerti in cartellone ogni mercoledì ed ogni venerdì. Il menù prevede questa sera la «Dynamite Band, rock and blues con Prandi alla chitarra, Saverio Airaghi alla chitarra, Marco Lodi al basso e Mauro Fiorani alla batteria.

Come dicono i componenti del gruppo, loro è uno stile «dynamite» basato sulla rivisitazione del blues di maniera, a cui viene aggiunto qualche ingrediente in più, seguendo le tracce del british blues e del pub rock più fumoso, sotto l'etichetta «music for fun».

I musicisti vantano molte esperienze e collaborazioni di rilievo. Fabio Treves, Cooper Terry, Arthur Miles e David Electric.

Il calendario della «House» dei cowboys prevede il 20 degli Ex-Es per venerdì, l'isola di Niente per mercoledì 24 e i T.45 per venerdì 26 giugno. Per venerdì 17 luglio i Crashmen. [g. bar.]

Al santuario della Brughiera un concerto di ocarine, fischi e vasi

## A Trivero i «suoni di terracotta»

Venerdì sera lo show del quartetto Scent Peij

TRIVERO. Si chiamano «Scent Peij», che in dialetto vuol dire cento pelli: tante dicono di averne, infatti, i quattro componenti del gruppo folk, così mutevoli e camaleontici. Chi ci crede, può vederli all'opera venerdì al santuario della Brughiera, durante una singolare «concerto con strumenti di terracotta».

«Scent Peij» si esibiscono alle 21, su iniziativa del Comune. Nato nel '97, il quartetto è del portabandiera della musica popolare biellese, a Trivero dimostrerà che si può fare tegole, vasi, anfore, fischi, ocarine, piastrelle e financo tubi. I suoni della terracotta sono «caldi» e «alternativi», per usare la definizione del gruppo. Gli «Scent Peij», in questi giorni, stanno finendo di incidere e di mixare il loro primo album, che s'intitola «Suoni di terra, terra e suoni». Molto vasto il repertorio: si va dalla musica tradizionale d'Irlanda a quella della Sardegna, passando per le melodie dell'Oriente e dell'Africa. [g. bar.]



Il gruppo folk biellese degli «Scent Peij», in concerto venerdì a Trivero

**STASERA AL CINEMA**

**BIELLA**  
IMPERO. Inf. tel. (015) 22.735 - 31.312. **W. di Annibale** con D. Abatantuono, S. Orlando. Lir 12.000/10.000.  
CHIUSO.  
Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312.  
CHIUSO.

**VERCELLI**  
ITALIA. Inf. tel. (0153) 833.105. **CHIUSO**.  
Inf. tel. (015) 767.323. **OGGI**.  
SALA COMUNALE. **CHIUSO**.  
FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. **CHIUSO**.  
ORSA. Tel. (0161) 628.600. **OGGI RIPOSO**.  
Inf. tel. (0163) 54.285. **OGGI**.  
POSO.  
ASTRA. Inf. or. tel. 255.045. **OGGI RIPOSO**.  
Inf. tel. 257.744.  
RIPOSO.  
PRINCIPE. Inf. or. tel. 258.047. **OGGI RIPOSO**.  
PARRUCCHIALE. **CHIUSO**.  
IL PRIMAVERA. (015) 925.820. **OGGI RIPOSO**.  
PARRUCCHIALE. **CHIUSO**.

**VERCELLI**  
VIOVI. Inf. or. tel. 250.845. **OGGI RIPOSO**.  
Informazioni or. tel. 215.018. **CHIUSO**.  
LNL. Inf. or. tel. 213.375. **CHIUSO**.  
Patini 1. **OGGI RIPOSO**.  
TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. **CHIUSO**.  
Via G. Ferraris. **CHIUSO**.

**SCEGLI IL CINEMA**

**VERCELLI**  
ADDA 350 c. G. Cesare 67. Inf. 659.521. Il grande Labovinski. Or. 15,45; 16,20; 17,20; 22,30.  
ADDA 400 c. G. Cesare 67. Inf. 659.521. La vita è bella. Or. 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.  
AMBRA v. Chiesa Salvo 77. Inf. 210.985. L'ultimo della pioggia. Or. 20,10; 22,30.  
JO MURIELA c. G. V. Emanuele II 52. Inf. 547.007. Sale 1: L'angelo russo. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sale 2: Deep Impact. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sale 3: Mercury. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.  
c. Sommeiller 22. Inf. 581.71.90. L'angelo. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.  
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Inf. 540.805. RIPOSO.  
c. Alberto 27. Inf. 540.110. TWE. Ho! (il buco). Or. 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.  
C. CHAPLIN v. Garibaldi 32a. L. 436.07.23. Be- lo. Or. 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.  
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32a. Inf. 436.07.23. I ladri. Or. 18,05; 18,15; 20,25; 22,30.  
CIAK c. Giulio Cesare 105. Inf. 232.029. Deep Impact. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.  
CRISTALLO v. G. S. 5. Inf. 650.71.00. La mia flotta privata. Or. 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.  
DORIS v. Garibaldi 8. Inf. 542.422. Mera largo. Or. 18,10; 18,10; 20,20; 22,30.  
ELISEO GRANDE p. Sabotino. L. 447.52.41. Brade perdute. V. 16. Or. 18,15; 20,20; 22,30.  
ELISEO BLU piazza Sabotino. Inf. 447.52.41. Arizona Dream. Or. 18,15; 20,20; 22,30.  
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Inf. 447.52.41. La vita è bella. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.  
EMPIRE p. V. Veneto 5. Inf. 817.16.42. Parole, parole, parole. Or. 20,20; 22,30.  
ERBA 1 c. Moncalieri 241. Inf. 581.54.47. W. Hunting. Or. 20,20; 22,30.  
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Inf. 861.54.47. Jackie Brown. Or. 19,30; 22,30.  
ETONIA v. B. Buzzi ang. via Roma. Inf. 530.353. The Full Monty. Or. 15,15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.  
FARO via Po 30. Inf. 617.33.23. Menella. V. 18. Or. 20,20; 22,30.  
FARMIA c. G. Trapani 57. Inf. 395.2057. Deep Impact. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.  
IDEAL c. Bocaris 4. Inf. 621.4315. Deep Impact. Or. 17,50; 20,10; 22,30.

**NELLE SALE DI TORINO**

**KING** via Po 21. Inf. 612.69.96. Qualcosa è certo. BINGO. Or. 20,20; 22,30.  
**KONG** via Santa Teresa 5. Inf. 534.814. Aprilia. Or. 20,30; 22,30.  
**LULLIPUT** via XX Settembre 15 bis. Inf. 537.100. Amore e morte a Long Island. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,55; 22,30.  
**LUX** Galleria San Federico. Inf. 541.283. Tifanie. Or. 14,45; 21.  
**MASSIMO UNO** v. Montebello 6. L. 817.10.48. mia vita. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.  
**NUOVE** 1 via Pomba 7. Inf. 812.4173. Gattaca la porta dell'universo. Con E. Hawke, U. Thurman, A. Arkin. Or. 15,50; 18,20; 20,15; 22,30.  
**NAZIONALE** 2 via Pomba 7. Inf. 812.41.73. Due mariti per un matrimonio. Or. 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.  
**OLIMPIA** 1 via Arsenale 31. Inf. 532.448. Arancia meccanica. Or. 16,10; 18,30; 20,30; 22,30.  
**OLIMPIA** 2 via Arsenale 31. L. 532.448. La parola. Or. 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.  
**REPOSI** via XX Settembre 15. L. 531.400. Sale 1: Blue Brothers - Il mito continua. Or. 17,30; 20,20; 22,30. Sale 2: Il tocco del male. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sale 3: Deep Impact. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sale 4: P. m. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.  
**ROMANO** c. Subalpina. Inf. 582.61.45. Il. Or. 17,50; 20,10; 22,30.  
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2. L. 1. L'oscuro. (Bismarck). Or. 18,10; 20,20; 22,30.  
**VALENTINO** 1 c. M. d'Azeglio 17. L. La vita è bella. Or. 20,20; 22,30.  
**VITTORIA** via Roma 336. Inf. 582.1739. down. Or. 18,05; 20,20; 22,35.

**TEATRI**

**TEATRO REGIO** Ore 20,30: Turandot, dramma lirico di Giacomo Puccini. (T. B.). John Mauceri direttore. Regia di Zhang Yimou. Concerti d'istrala 2-8-17-18 luglio. Teatro Regio ore 21. Orchestra e coro del Teatro Regio. Posti C. 20,00. Il vendita alla biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 6615241/242.

**GIORNO E NOTTE**

**Santhià**  
**D'Aloia al Beverly**  
Al dancing Beverly Hills di zona capello autostrada To-Mi, domani sera il gruppo di Tony D'Aloia. Dalle 21,30.

**colli**  
**Le serate al Globo**  
Venerdì sera, al dancing il Globo di zona bivio Sesia, sarà in pedana il gruppo di Sandrino Piva.

**Borgosesia**  
**Musica per tutti**  
Alla sede dell'Associazione «Incontri musicali» di via delle Fontane 20 sono aperte le iscrizioni ai corsi per bambini, ragazzi, giovani, adulti, senza limite d'età, per lo studio di pianoforte, tastiera, fisarmonica, violino, viola, violoncello, chitarra, flauto dritto e batteria. Per informazioni ed iscrizioni 0163.212.76.

**Trivero**  
**A V. per l'operetta**  
Il Comune e la Commissione biblioteca organizzano per il 24 luglio una trasferta a Verrone, per assistere alla «Vedova allegra» di Franz Lehár. Portato in scena dalla compagnia «Belle Epouques», lo spettacolo è alle 21. Per informazioni e prenotazioni: 015-756129, 777151 (ufficio turistico) e 756263 (biblioteca di Trivero).

**Magnano**  
**Niente musica antica**  
Sul giornale venerdì è stato annunciato per errore un concerto di musica antica in San Secondo, con Bernard Brauchli e Georges Kiss. Del disguido ci scusiamo con i lettori e coi responsabili del Festival di musica antica a Magnano.

**Brusson**  
**Si balla al «Faro»**  
Comincia domani il fine settimana in discoteca al «Faro», giardino estivo, inaugurato sabato scorso, si balla con l'orchestra di Lucio Pavani e col dj Giusti. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila per gli uomini e 5 mila per le donne. Sabato, invece, a nel locale si fanno musica e animazione. Prezzi: 1 mila per i cavalieri e 12 mila per le «dames» (compresa la consumazione).





Non fermatevi al 2000, se potete raggiungere il 2800.

**BMW 528i touring.** Oggi comincia il futuro. Oggi decadono le normative fiscali che penalizzavano le auto oltre ai 2000 cc. Oggi chi sceglie una BMW 528i touring può decidere tra tre diversi valori. Chi privilegia l'estetica può avere la straordinaria preziosità della **Serie 5 Eletta**. Chi si orienta sul dinamismo può disporre di un ineguagliabile spirito sportivo con la **Serie 5 Attiva**. Chi decide per l'innovazione, nella **Serie 5 Futura** ha di serie tutto quello che altre auto non hanno nemmeno come optional.

Cilindrata litri	2000	2500	2500 tds	2800
Potenza kW/CV	110/150	125/170	105/143	142/193
Serie 5 touring Eletta	72.500.000	76.000.000	76.000.000	79.500.000
Serie 5 touring Attiva	76.000.000	76.500.000	78.500.000	83.000.000
Serie 5 touring Futura	78.500.000	82.000.000	82.000.000	85.500.000

\*\* Diverse motorizzazioni, un prezzo unico. Prezzi in mano esclusa A.P.I.E.T.

**Concessionaria BMW Camar**  
Via Ettore Ara 2 - Tel. 0161/392282 - VERCELLI

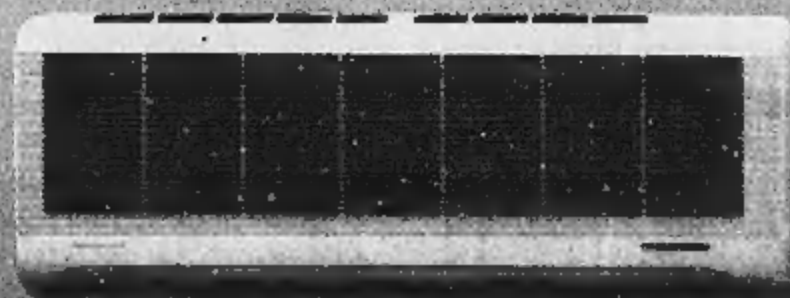


Piacere di guidare

# CHI L'AFA NON L'ASPETTI



**MITSUBISHI  
ELECTRIC**  
CLIMATIZZAZIONE



TECNOLOGIA PER LA VITA

CONCESSIONARIO PER  
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA,  
E PROVINCIA DI PAVIA

**DYNAMIS**

**NOVARA** Via Piave Generali, 88  
Tel. 0321/457843 r.a.  
Fax 0321/460815

**TORINO** Via San Secondo, 11  
Tel. 011/5820453  
Fax 011/549426

INSTALLATORI QUALIFICATI  
Provincia di Torino

IMPIANTISTICA GOBBO di CLAUDIO GOBBO & C. snc  
Strada San Mauro, 202 - Torino  
Tel. 011/2735720 - fax 011/2237835

**SERVICE ASTECO srl**  
Strada Ant. di Grugliasco, 290 - Grugliasco  
Tel. 011/7070322 - fax 011/7070696

**GETTO IMPIANTI srl**  
Corso Vercelli, 125/127 - Ivrea  
Tel. 0125/615536 - fax 0125/615446

Provincia di Alessandria

MENABO' & BAROLO di SILVANO MENABO' & C. snc  
Via Simonini, 18 - Alessandria  
Tel. 0131/218133 - fax 0131/240221

**POGGI FEDERICO & C. snc**  
Via Cavallotti, 12 - Tortona  
Tel. 0131/813515 - fax 0131/863126

**CALLEGHER BRUNO & C. snc**  
Via Solero, 17 - Vigevano  
Tel. 0131/862274 - fax 0131/862285

Provincia di Asti

**CHIUSANO TERMOIMPIANTI srl**  
Via Pisa, 5/9 - Asti  
Tel. 0141/538805 - fax 0141/538805

Provincia di Biella

**RIVA IMPIANTI snc**  
Via Martiri Libertà, 18 - Salussola (BI)  
Tel. 0161/998169 - fax 0161/998400

Provincia di Cuneo

**ALPIMPIANTI TECNOLOGIE srl**  
Corso Francia, 100 - Cuneo  
Tel. 0171/492424 - fax 0171/493124

Provincia di Novara

**CARAVATI LINO & C. snc**  
Via Volta, 13 - Arona  
Tel. 0322/242555 - fax 0322/289255

Provincia di Vercelli

**CAPPELLO di CAPPELLO A. & C. snc**  
Via Jacopo Durandi, 3/8 - Vercelli  
Tel. 0161/257282 - fax 0161/257282

Provincia di Aosta

**IDEALCLIMA di CORRADO MAGRI**  
Capannone La Coura, fraz. Les Illes, 13 - Pollen  
Tel. 0165/53574 - fax 0165/53501

Provincia di Pavia

**CENTRO CLIMA di MAGLIOZZI LUIGI snc**  
Via Mons. Angelini, 19 - S. Martino Siccomario  
Tel. 0382/556278 - fax 0382/556981

**IMPES di FAZANI e TASSI snc**  
Via per Voghera, 20 - Bannazero di Burgondi  
Tel. 0382/997148 - fax 0382/901026



Sannino, Caligaris, Battistini, Zecchini e Gelain in corsa per la panchina

## Cinque nomi per la Biellese

### In settimana la scelta del nuovo mister

**BIELLA.** Un poker di nomi a forse più. Come se avesse a che fare con una lista della spesa, perché ai tecnici sui quali il clan laniero ha messo gli occhi si aggiungono ora dopo ora le «proposte» dei procuratori e di chi è in cerca di un ingaggio, la Biellese sta valutando a chi affidare il dopo Bacchin.

Due sono le linee che avanzano in parallelo: una riguarda la «new age», ovvero la scelta di un tecnico esordiente per la categoria, un po' come ha fatto il Borgosesia l'anno passato, per dirla in piccolo, un po' come fece la Reggiana tre stagioni fa, per dirla in grande, che si affidò a Carletto Ancelotti, al suo esordio come tecnico della prima squadra.

E allora sonda qui, sonda là, anche se il ds Sandro Turotti ha incrociato le labbra e non spiffera una parola sull'argomento, la rosa si è ristretta a tre nomi provenienti dalle formazioni Primavera: quelli di Giuseppe Sannino, del Como (uno che piace parecchio per le sue idee), di Ezio Gelain (idem con patate) dell'Empoli e di Mario Battistini del Brescia. Meno possibilità vanta Iacolino, anche se a vantaggio dello juventino ci sarebbe una corsia privilegiata con il club della triade Betegga-Moggi-Giraudo.

Poi ecco la seconda ipotesi, quella di puntare su un allenatore già affermato. E, allora, in questo caso, alla fine la rosa dei papabili è ristretta a due perso-



Capitan Mazzia giocherà nella Biellese anche il prossimo anno. L'accordo con il club laniero è già stato raggiunto.

ne, Sergio Caligaris (le cui quotazioni sono in rialzo) e Luciano Zecchini, ex Tempio.

Che la Biellese scelga una strada o l'altra di certo la decisione verrà presa a tempi brevi, entro fine settimana. «L'intenzione è quella di indire per sabato la presentazione ufficiale», dice Turotti concedendosi l'unico strappo alla regola del momento: «silenzio stampa».

E se lo sfoglio della margherita per il nuovo mister è già iniziato, di pari passo avanzano i piani per la campagna acquisti-vendite (per il momento più vendite che acquisti).

Alle società di origine sono già rientrati il portiere Gazzoli (Empoli), il centrocampista Greco (Empoli), lo sfortunato difensore Corradi (Piacenza) mentre Laganà è stato girato dal Piacenza al Borgomanero. Con lui in maglia rossoblu giocheranno i bianconeri Neiretti, Villarboito, Aiato e Bellini mentre La Terra è stato riscattato dal Trino e Ariezzo è vicino al Casale.

Un altro sicuro partente è Lampugnani anche se sotto contratto mentre l'unico «libero» del gruppo, capitano Mazzia, ha rinnovato l'intesa con la

Biellese per un'altra stagione.

Quindi chiunque è interessato a un giocatore laniero dovrà per forza «passare» dalla sede della società e discutere l'eventuale trasferimento.

E' certo comunque che si verificheranno almeno tre-quattro cambi in rosa. Ma quali saranno è tutto da vedere. «Lo decideremo insieme al nuovo tecnico», sottolinea Turotti.

Ovvero si ritorna al punto di partenza: la scelta del mister. E lo sfoglio della margherita dice in ordine sparso: Sannino, Caligaris, Battistini, Zecchini, Gelain... [r. eyn.]

Lascia il tecnico del team biellese: in arrivo Conti?

## Pink, addio a Gazzotti

### Ora si cerca l'allenatore

**BIELLA.** La Pink è senza allenatore: anche se manca la conferma ufficiale è ormai certo che nella prossima stagione, sulla panchina della formazione biellese (B1 femminile di volley), non ci sarà più Marco Gazzotti, che ha espresso alla società il suo desiderio di guidare una squadra di serie A (è vicino a chiudere le trattative col Pordenone).

«Gazzotti è stato il miglior allenatore che abbiamo avuto a Biella sotto l'aspetto professionale, tecnico e gestionale», afferma il general manager Luigino Ugazio. «E' logico che siamo rammaricati per la sua partenza: perdiamo un tecnico preparatissimo e una persona che con la sua esperienza ci avrebbe aiutati a crescere. Tengo a sottolineare che non ci sono stati contrasti, che capiamo la scelta professionale di Gazzotti».

Parte quindi la «caccia» al nuovo coach. I nomi? La società non si sbilancia, e Ugazio si limita a dire: «Cerchiamo una persona brava sotto l'aspetto tecnico e in grado di saper gestire bene l'ambiente».

Il Piemonte potrebbe offrire Remolino (Chivasso, B2), o magari Maurizio Conti, che potrebbe lasciare un Romagnolo (B2) forse non intenzionato ad allestire una squadra da vertice (la palleggiatrice Gioria è stata ceduta al Trecate in A2). E Conti potrebbe portare con sé Valeria Rosso, su cui Ugazio ammette: «E' una giocatrice che ci



Le ragazze della Pink Volley sono senza allenatore: Gazzotti va al Pordenone?

può interessare, in quanto è nel giro della nazionale juniores come la nostra Lanza ed è una biellese (abitata a Vigliengo).

C'è poi l'ipotesi Mauro Pastorino, alla guida della società laniera nella scorsa stagione e presente a Biella nella «Final four» di Coppa Italia. Ma visto che per il tecnico ligure resterebbero i problemi dovuti ai lunghi spostamenti tra Biella e Genova, viene da pensare che lo scopo della sua visita in città fosse quello di salutare i vecchi amici. Non è da scartare, infine, l'ipotesi che la Pink cerchi un allenatore professionista del

Centro Italia, disposto a trasferirsi nel Biellese.

E la campagna acquisti? «Parleremo con le ragazze», risponde Ugazio. «L'intenzione è quella di confermare tutta la rosa, e di rafforzare con un paio di inserimenti. Prima di tutto ci serve una schiacciatrice potente per rimpiazzare Mira d'Ercole». E bisognerà vedere se tutte le atlete accetteranno di restare: sull'ottima Doriana Frontini, ad esempio, potrebbe aver messo gli occhi qualche società di serie A, categoria in cui la centrale ha già giocato in passato. [g. co.]

## SPORT FLASH

### Cerimonie

**Giovedì 25 la consegna dei premi Panathlon**

Si terrà giovedì 25 giugno la cerimonia di consegna dei premi Panathlon '97. Oratore della serata l'assessore allo Sport Gianfranco Mengozzi. [p. m. f.]

### Editoria

**E' uscita la 10ª edizione del volume «Mille goal»**

E' in edicola «Mille goal» almanacco del calcio vercellese e varesiano curato da Ottavio Pisani. Anche in questa decima edizione il volume (5 mila lire) comprende statistiche e immagini di tutti i club della provincia dalla C2 al calcio amatoriale passando per il settore giovanile. [p. m. f.]

### Golf

**Salasco, l'ultima prova prima della sosta estiva**

Si è disputata l'ultima prova al golf club di Salasco prima della pausa estiva. La gara, organizzata da Leo Club ha visto la vittoria di Nicola Vercelli (1ª categoria), Paolo Roviera (2ª categoria), Corrado Valzorio (1º lordo) mentre tra le donne si è imposta Marinella Tartaglino. Il prossimo appuntamento è fissato per il 12 settembre con la Coppa Saab. [p. m. f.]

## CSI

Venerdì sera sul campo del Piemonte Sport

## Greggio e Caresana in finale di Coppa

**VERCELLI.** Continuano le sorprese nel finale di stagione del Csi. Se il match scudetto ha soverito, almeno in parte, l'ordine costituito (il successo è andato al Blu Tricots, terzo al termine della regular season) la Coppa don Maffè, ultimo atto agonistico dell'annata '97-'98, non è stata da meno, dispensando risultati inattesi. Blu Tricots e Marco Gomme sono stati clamorosamente eliminati in semifinale da Greggio e Caresana, che si contenderanno il trofeo (e il diritto a disputare, in settembre, la Supercoppa).

I neo campioni del Blu Tricots hanno trovato disco rosso a Greggio. Una gara equilibrata, decisa soltanto nel secondo tempo supplementare. Quando sembrava che i rigori fossero l'unica soluzione possibile, è arrivato il gol di Bertolotti che ha sbloccato il risultato. Il forcing del «Blue» non ha prodotto l'effetto sperato, anzi in contropiede il Greggio ha trovato ancora con Bertolotti il punto del raddoppio. Ininfluente il 2-1 di Ferrante allo scadere: un gol

che ha reso meno amara la pillola della sconfitta.

Dopo aver perso il titolo, il Marco Gomme è uscito così anche dal don Maffè (trofeo di cui era detentore). Come nella finalissima mister Torti è stato sostituito a schierare una formazione d'emergenza a causa delle numerose defezioni. Nonostante questo per ben due volte il Marco Gomme era riuscito a portarsi in vantaggio (il «solito» Guglielmotti e Pasquino a bersaglio), ma il Caresana ha recuperato grazie a Piazza (doppietta), quindi nei minuti conclusivi il gol di Ponzi che ha fissato lo score sul 3-2. Per il Marco Gomme un amaro epilogo di stagione che, comunque, non cancella quanto di buono fatto dalla squadra nel corso del torneo.

Com'era già accaduto per Blu Tricots-Marco Gomme, anche la finalissima della Coppa don Maffè si disputerà, in notturna, sul terreno del Piemonte Sport per l'indisponibilità del Piola. L'incontro è in cartellone per le 20,30 di venerdì. [p. m. f.]

## CICLISMO

La partenza da Follonica; il corridore insegue l'ingaggio tra i professionisti

## Giro-baby, al via c'è anche Lunghi

### Da oggi nella principale corsa a tappe per dilettanti



Denis Lunghi, di Quaregna, milita nelle file del Team Colpack di Bergamo

**FOLLONICA.** Scatta oggi dalla Toscana il 28° Giro d'Italia dilettanti, la più importante vetrina del ciclismo cadetto nazionale, che si concluderà sabato 27 a Romano d'Ezzelino dopo 10 tappe, 2 semitappe e 1786 chilometri complessivi di corsa. Al via 180 concorrenti, suddivisi in 36 formazioni di cinque corridori ciascuna: 14 squadre italiane di club, 15 rappresentative regionali e 7 nazionali estere. Purtroppo non partecipa il Piemonte, né con una squadra di club né con una rappresentativa regionale. Ogni squadra deve infatti schierare almeno 3 corridori dalla categoria Under 23, con la possibilità di inserire al massimo 2 Elite Under 26, e sembra che la nostra regione, che in anni purtroppo lontani fu la culla del ciclismo italiano, non sia in grado di esprimere un quintetto competitivo con queste caratteristiche anagrafiche.

Tra le 14 squadre di club ammesse c'è comunque il Team Colpack di Bergamo, nelle cui file milita Denis Lunghi, il ven-

tigiano corridore di Quaregna rivelatosi tra i principali protagonisti della prima parte della stagione. Dopo la vittoria ottenuta a fine febbraio nel Trofeo Strazzi ad Albenga e due mesi dopo a Champorcher nella tappa più impegnativa del Giro Primavera d'Italia per squadre nazionali, il 6 giugno Lunghi ha conquistato a Col San Martino (Treviso) la medaglia d'argento al campionato italiano Under 23, alle spalle dell'abruzzese Di Luca, Domenico, poi, il biellese è arrivato settimo nella Targa d'Oro Città di Varese, un'altra bella classica del calendario dilettantistico internazionale che ha fatto registrare il successo del belga Daniels.

Sulle strade del Giro-baby, che negli ultimi anni ha lanciato alla ribalta corridori d'avvenire come Casagrande, Pantani (vincitore nel '92), Piepoli e Scambelluri, da oggi Lunghi cerca la definitiva consacrazione e un ingaggio tra i professionisti.

Franco Bocca

# LA STAMPA

## cd-rom



PER NON PERDERVI

**un ANNO di NOTIZIE.**

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA «LA STAMPA» HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows.

L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa «collana» di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI

**in UN ANNO di NOTIZIE.**

**tutto LA STAMPA Compact**

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 108.000  
☐ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000  
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Cadenza L. 150.000  
☐ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Nome \_\_\_\_\_  
 Cognome \_\_\_\_\_  
 Società/Ente \_\_\_\_\_  
 PIVA o cod. fisc. \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
 Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 Tel. \_\_\_\_\_

Pagamento: ☐ contante ☐ assegno non trasferibile  
 intestato a «Editrice La Stampa Spa»  
 (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ricegliere e spedire questo coupon a:  
 La Stampa - Ufficio Marketing - Via Mazzini, 32  
 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6586893



**E'** uscito il terzo supplemento alla Gazzetta Ufficiale dedicato alle deliberazioni adottate dai Comuni italiani in materia di aliquote e detrazioni dell'Ici, l'imposta sugli immobili. La Stampa, in collaborazione con la casa editrice «Finanze e Lavoro» di Giuseppe Vinci, ne pubblica oggi una prima tranche con i Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Ricordiamo che l'acconto dell'imposta va pagato entro il 30 giugno. Per chi possiede più immobili in diversi Comuni ~~scorreva versare l'Ici tante volte quanti sono i Comuni e il versamento per ciascun Comune è unico e comprende l'imposta relativa a tutti gli immobili che in esso si possiedono. Per i versamenti sono~~ stati predisposti appositi bollettini di conto corrente, reperibili negli uffici postali e dai Concessionari della riscossione (Esattorie). I versamenti possono essere effettuati in tutti gli uffici postali. Utilizzando lo stesso bollettino di conto corrente è possibile pagare direttamente agli sportelli dei singoli Concessionari che accetteranno soltanto versamenti ad essi indirizzati. Ciò non si possono pagare agli sportelli esattoriali di Torino somme dovute ai concessionari di altre province (Genova, Milano).

(continua)



# Nuova bottiglia, qualità S. Bernardo.



Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?



Leggera lei, leggero tu.